LA STAMPA

ANNO 128. N. 46 · MERCOLEDI' 16 FEBBRAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · PUBBLICITA' 50% · L. 1300

Ex dirigente confessa: intestati a me i conti in Svizzera con i 200 milioni Fiat

«Presi i soldi, ma non per il pds»

Occhetto: il partito non c'entra, attenti a Craxi

FA SCUOLA IL MODELLO GREGANTI

NEL secondo, epico, anniversario di Tangentopoli che - se così si può dire - celebriamo domani, torna imprevedibilmente di moda il Mariuolo. Soltanto che stavolta non è milanese ma è veneto, non è socialista ma è pidiessino, non viene additato al pubblico ludibrio dal capo ma si autoaccusa. Ricordate, quel fatidico 17 febbraio 1992, quando Mario Chiesa fu inchiodato da Di Pietro mentre buttava nel gabinetto l'ultima mazzetta, sette miseri milioni spillati a un fornitore? Craxi scrollò le spalle e sentenziò che trattavasi di semplice Mariuolo, cioè di ladruncolo in proprio, che sfruttava una carica di piccolo-medio management di partito per pagarsi qualche lusso personale. L'antitesi perfetta rispetto alla tesi che la procura milanese riassunse poi nel famoso neologismo «dazione ambientale», per significare un sistema nel quale, all'ombra dei partiti, tutti davano e tutti prendevano.

Son passati due anni lunghi come due secoli ed ecco che, tra le statistiche iperboliche di Tangentopoli, in una democrazia non più alle convulsioni ma ormai quasi in coma, spunta fresco fresco il signor Renato Morandina che - potenza di una fede politica ben più partecipata - non ha un leader che lo qualifica pubblicamente e ignominiosamente un Mariuolo, ma lo fa da sé. Ho preso io quei duecento milioni dal manager della Fiat - ha confessato - e sono pronto a restituirli. Può darsi che sia così, non possediamo prove del contrario. Ma è alquanto singolare - diciamolo - che nella casistica ormai debordante di Tangentopoli tutti i protagonisti, di prima, di seconda e anche di infima schiera, facciano di tutto per dimostrare che il maltolto serviva, almeno in parte, all'idea e che, invece, nel pci-pds militassero e militino

Alberto Statera

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. «Quei soldi presi dalla Fiat non sono tangenti, solo il compenso di una mia personale prestazione professionale, e soprattutto il partito non c'entra». Roberto Morandina, dirigente del pds, liquida così la vicenda dei 200 milioni pagati dalla Fiat ai referenti veneziani di Massimo D'Alema, il numero due di Botteghe Oscure.

Morandina ha messo subito a disposizione del magistrato quei 200 milioni. Quella di Morandina, insomma, è una vicenda simile a quella di Primo Greganti, il primo pidiessino coinvolto nelle tangenti. Niente tangenti, giura pure Achille Occhetto, Rai 1, alla trasmissione di Lilli Gruber. Dice il segretario che attacca Craxi: «Noi non abbiamo mai mentito. Quelli sono conti di Morandina e non del pds. La giustizia faccia il suo corso, anche perché Morandina ha detto che i soldi sono suoi». Botteghe Oscure conferma e promette querele a chi sostiene il contrario: «Morandina ha dichiarato la sua assoluta estraneità sia del pci, sia del pds, sia dei suoi dirigenti con questa vicenda».

F. Poletti e G. Bianconi A PAG. 3

PAOLO BERLUSCONI

«Io, in libertà dopo la paura»

MILANO. Paolo Berlusconi è tornato in libertà. I magistrati gli hanno dato ragione. Lui dice: «Ho avuto un po' di paura. Ammiro molto Di Pietro, uno che bada al sodo, che indaga in maniere intelligente».

Pino Corrias A PAGINA 2

Trovati i diari di Gardini

Nelle agende lettere riservate e tutti gli incontri con i politici

RAVENNA. La Procura della Repubblica di Ravenna ha sequestrato ieri otto agende appartenute a Raul Gardini, l'ex leader del Gruppo Ferruzzi suicidatosi nel luglio scorso. Altre due potrebbero essere acquisite nei prossimi giorni.

Gli appunti si riferirebbero al periodo che va dal 1988 (quando Gardini era già saldamente in testa alla Montedison) al luglio 1993. Ogni pagina sarebbe piena di appuntamenti, a fronte dei quali risulterebbero scrupolosamente annotati gli incontri avuti e quelli annullati.

Fra i nomi annotati da Gardini, ci sarebbero anche quelli di Achille Occhetto e Massimo D'Alema.

SERVIZIO A PAGINA 2

Raul Gardini

Indagine in Svezia dei giudici napoletani

La Montalcini si ribella «Non ho rubato il Nobel»

Poggiolini denuncia anche la moglie «Trattò una mazzetta da 4 miliardi»

NAPOLI. Da Napoli alla Svezia, per capire se il re Mida della sanità Duilio Poggiolini ha mentito sul caso Levi Montalcini, o c'è qualcosa di vero nelle pesanti accuse lanciate contro i Premi Nobel «pilotati» dalle case farmaceutiche. I sostituti procuratori della Repubblica Miller, Fragliasso, D'Avino e D'Amato potrebbero avviare sin dai prossimi giorni le pratiche per una rogatoria internazionale. Il loro obiettivo è la sede della Royal Academy di Stoccolma. I magistrati non hanno ancora deciso se ascoltare come testimone l'altra protagonista di questa incredibile vicenda, Rita Levi Montalcini, che nell'86 ha ricevuto il premio per la medicina, che ha detto: «Forse il dottor Poggiolini crede che il premio Nobel venga assegnato da un gruppetto di comari. Non sa che è un plebiscito della comunità scientifica internazionale». Intanto il re Mida del farmaco sceglie la strada della collaborazione. E le sue accuse non risparmiano nemmeno la moglie, Pierr Di Maria, in carcere dal 30 ottobre.

F. Milone, P. Biamucci, S. Luciano e Z. Saville A PAG. 7

RISCHIAMO IL PREMIO DEL RIDICOLO

COMPERATO il Nobel a Rita Levi Montalcini? Mi sembra un'affermazione assolutamente ridicola: Io so molto bene com'è stato fatto il lavoro sul Fattore di Crescita Nervoso. A quell'epoca avevo molti contatti con Rita, seguivo i suoi esperimenti da vicino e so che non c'è stata nessuna interferenza esterna. E' completamente stupido anche pensare che una ditta come la Fidia potesse influenzare un comitato come quello che assegna i Nobel, che si basa su centinaia di segnalazione di ex Nobel o eminenti scienziati, le vaglia per sei mesi e, nel suo stesso interesse, seleziona solo candidati di indiscusso prestigio. Infatti basta guardare la storia di questo premio per vedere che è stato sempre assegnato a scienziati di grande valore. C'è da dire poi che la Fidia pur potente in Italia, all'estero non conta niente, è assurdo attribuirle il potere di influenzare Stoccolma.

Indubbiamente gli aiuti privati sono molto importanti per la ricerca. Per ottenere il Nobel bisogna avere lavori molto nuovi, e dunque esplorare molte strade. Tutto questo costa e oggi non si può più pensare a una ricerca di biologia fatta al modo antico: un uomo nella sua stanzetta con il suo uovo, i suoi topolini. Oggi c'è bisogno di una strumentazione molto complessa, occorrono un mucchio di reagenti specializzati, che vengono costruiti e venduti dall'industria e sono molto cari.

Il reperimento dei fondi è l'assillo di ogni direttore di laboratorio. Negli Stati Uniti, gran parte della ricerca biologica e medica viene finanziata dall'Nih, l'Istituto di sanità, che però ha tempi lunghi, da-

Renato Dulbecco

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

In Somalia

I due italiani rilasciati senza riscatto

MOGADISCIO. E' finita nel migliore dei modi la drammatica avventura di Gianfranco Stefani e Sergio Passatore: i due cooperanti del «Cefa», rapiti domenica da banditi mentre rientravano a Johar, sono stati liberati grazie all'intervento della moglie del Presidente ad interim Ali Mahdi.

F. Ferrari A PAG. 8

Martinazzoli salva Mancino e Mattarella. Locatelli difende la Rai: non è del pds

Fuori De Mita, pace tra Segni e ppi

Berlusconi: «Io premier? Sono pronto a accettare»

Bosnia, Eltsin sfida la Nato

«I serbi possono essere puniti solo se attaccano i Caschi blu»

di **Giulietto Chiesa** A PAGINA 9

Ucciso il cannibale di Rostov

Giustiziato con un colpo in testa Assassinò e mangiò 54 giovani

di **Aldo Cazzullo** A PAGINA 10

Lotteria, 2 miliardi a Napoli

I premi della giostra di Oristano Vinti ad Alessandria 400 milioni

SERVIZIO A PAGINA 11

ROMA. De Mita resta a casa e torna la pace tra Segni e ppi. La trattativa sulle candidature comuni tra pattisti e popolari non si è incagliata sullo scoglio delle liste. Mino Martinazzoli non si è opposto al veto sull'ex leader dc irpino, ma è riuscito a salvare Nicola Mancino e Sergio Mattarella.

Intanto Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia, è stato ricevuto ieri al Quirinale. Al termine dell'incontro con Scalfaro qualcuno ha chiesto al Cavaliere se accetterà una candidatura a premier. Risposta: «Non mi tiro indietro». In casa progressista, oltre all'annuncio del raggiunto accordo sulle candidature, anche la presentazione del programma: 32 cartelle e 10 opzioni per «ricostruire l'Italia», dando priorità al lavoro, senza tassare i bot, ma cambiando la legge elettorale.

Infine, il direttore della Rai, Gianni Locatelli, ha difeso l'azienda pubblica: non è del pds.

SERVIZI ALLE PAGINE 4-5 e 6

IL SEGRETO DELL'ACCORDO

Ruini, il grande mediatore

ROMA. Da dietro le quinte dell'accordo Segni-Martinazzoli spunta un segreto. La mediazione decisiva sarebbe stata del presidente della Cei, il cardinale Camillo Ruini (foto).

Augusto Minzolini A PAGINA 5

Arriva dall'America un video porno della Harding, la pattinatrice sotto accusa

Olimpiadi al gelo, ma a luci rosse

LILLEHAMMER

ERANO stati reclamizzati e addirittura proclamati a priori come i Giochi invernali più seri concepibili, nella Norvegia austera, nei posti dov'è nato lo sci, nei santuari della tradizione datatissima e dell'ecologia da combattimento. Si poteva persino pensare che la vicenda statunitense delle due pattinatrici, la sprangata e la (forse) sprangante, finisse per venire naturalmente metabolizzata nel sublime riserbo nordico, perfino più soporifero che anestetico. Ma sembra che mai pronostico sia stato sbagliato più di questo. I XVII Giochi invernal di Lillehammer sono appena cominciati, i giocacci già fervono. Se il gelo vieta il nudismo e sconsiglia ogni forma di esibizionismo sessuale all'aria aperta, c'è però la vicenda, vellicante fantasie spinte e stimolante ipotesi assortite, del fondista elvetico il cui membro virile ha patito il più improvvido dei congelamenti. Intanto, anziché stemperarsi nel pulito agonismo, la storia Kerrigan-Harding sembra dover portare qui a Lillehammer tutto il suo corollario più camaresco che criminoso, più a pois che giallo, e da ieri anche pornografico: con una notizia made in Usa del filmetto a luci rosse che il marito della Harding ha ceduto ad una teleemittente di guardoni.

Domani le due tipe dovrebbero pattinare assieme, nei quaranta minuti di allenamento riservati alla loro squadra nel palasport di Hammar. I dirigenti statunitensi hanno invano chiesto alla Federazione internazionale il reperimento di orari separati. Si prevede un assalto di giornalisti, fotografi, cameramen e, perché no, di norvegesi qualunque che possono anche dimenticarsi di essere canonicamente gli scandinavi più rigidi, già immessi nel postmoderno della moralità 2000 senza essere passati per la pornostrada moderna dei cugini danesi e svedesi.

L'Olimpiade di Barcellona 1992 doveva essere quella del sesso, è stata al massimo quella della prostituzione. Questa di Lillehammer doveva - e può ancora, per la carità - essere quella dello sport che più sano di così si muore (magari di noia), ma la notizia di un filmino osé proiettato in America e sicuramente dall'America ormai in arrivo qui basta e avanza per far garrire le nuove bandiere del sesso. Si attende una reazione norvegese fatta di perbenismo e salutismo, ma si teme pure che possa sortire effetti contrari alle intenzioni. I norvegesi sono storicamente bipedi molto annoiati, i Giochi potrebbero da loro a questo punto essere voluti e vissuti come un'occasione anche per qualche licenza.

Gian Paolo Ormezzano

LA VALANGA FEMMINILE

Di Centa, argento Kostner, bronzo

LILLEHAMMER. Altre due medaglie italiane: l'argento della Di Centa (foto) nella 5 chilometri e il bronzo della Kostner nel SuperG. Un oro in arrivo nello slittino di Gerda Weissensteiner.

NELLO SPORT

La giovane (diciott'anni) aggredita in una strada di Roma: «Ero vergine»

Violentata mentre va a scuola

Picchiata a sangue da due ragazzi, poi lo stupro

ROMA. Aggredita, picchiata e violentata per strada poco dopo le 8 del mattino da due coetanei: è quanto è successo ieri mattina a Roma, nel quartiere Olimpico, ad una studentessa, iscritta all'ultimo anno di liceo. A trovarla, sanguinante e sotto choc su un marciapiede, è stata una guardia giurata che tornava a casa dopo il turno di notte e che ha telefonato al 113. Poco dopo sul posto sono arrivate una volante della questura e un'ambulanza della Croce Rossa. Agli agenti che la soccorrevano la ragazza, in lacrime, ha detto subito di essere stata aggredita, picchiata e poi stuprata. «Sono stati due ragazzi - è riuscita a dire -, due ragazzi italiani che avevano più o meno la mia età». I soccorritori l'hanno portata al posto di pronto soccorso. Qui i medici le hanno riscontrato la violenza carnale, una ferita allo zigomo e contusioni varie.

Maria Corbi A PAGINA 12

40216

9771122176003

Nuovo interrogatorio del pm Di Pietro, poi la decisione del gip Italo Ghitti

Paolo Berlusconi torna in libertà

Sequestrate le agende segrete di Gardini

MILANO. Paolo Berlusconi è tornato in libertà. Il gip di Milano Italo Ghitti ha revocato ieri gli arresti domiciliari, su parere positivo del pm Antonio Di Pietro. Prima di decidere la revoca, l'imprenditore è stato nuovamente interrogato da Di Pietro. Il confronto si è svolto alle 8 del mattino negli uffici della Guardia di finanza: Paolo Berlusconi avrebbe fornito al magistrato ulteriori delucidazioni sulla trattativa col Fondo Pensioni della Cariplo per la vendita di alcuni immobili nel capoluogo lombardo.

«Soddisfazione per la conclusione positiva della vicenda» è stata espressa dai suoi legali, i quali hanno annunciato anche che l'imprenditore «non è sottoposto ad alcun vincolo restrittivo». Paolo Berlusconi era stato arrestato venerdì scorso con l'accusa di corruzione in relazione ad un versamento di circa un miliardo per la vendita di un immobile al Fondo pensioni della Cariplo. Ad accusarlo era stato l'ex funzionario della Cariplo Clerici.

LE AGENDE DI GARDINI. Intanto, a Ravenna, si registra una novità nell'inchiesta che riguarda Gardini e i Ferruzzi: il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Mauro Iacoviello, ha acquisito otto agende appartenute a Raul Gardini, l'ex leader del Gruppo, suicidatosi nel luglio scorso. Altre due agende potrebbero essere acquisite nei prossimi giorni. A quanto si è potuto apprendere, sono stati gli uomini del Nucleo di Polizia giudiziaria e della Guardia di finanza di Bologna a Ravenna a farsi consegnare le agende dai dirigenti della «Gardini srl», nelle sedi di Ravenna e Milano. Le agende si riferirebbero al periodo che va dal 1988 (quando Raul Gardini era già saldamente in testa a Montedison) al luglio 1993. Ogni pagina sarebbe piena di appuntamenti, a fronte dei quali risulterebbero scrupolosamente annotati gli incontri avuti e quelli annullati.

Secondo voci attendibili, nelle agende sarebbero conservate anche diverse lettere, tra cui una scritta a Gardini dall'allora Presidente del Consiglio Giulio Andreotti sulla vicenda Enimont. Ce ne sarebbero altre scritte dalle cognate Franca ed Alessandra Ferruzzi nel luglio del 1991, nel momento della separazione, e anche successivamente. Fittissimi i calendari degli incontri nel periodo «caldo» di Enimont, fra la fine del 1989 e il novembre dell'anno successivo. Nelle pagine relative a questo periodo, comparirebbero i nomi di tutti i più noti personaggi politici di governo di quel momento. Fra i nomi annotati, ci sarebbero anche quelli degli esponenti dell'opposizione, Occhetto e D'Alema.

DUE ANNI DI TANGENTOPOLI. Secondo compleanno per l'inchiesta Mani pulite. «Non credo che il 17 febbraio possa essere celebrato tra i fasti della nazione: sarebbe inumano verso chi in quel giorno di due anni fa venne colpito, sarebbe ingeneroso verso la stessa giustizia, quasi che la sua storia iniziasse allora», così il procuratore capo di Milano Borrelli ricorda lo sfracello nato con l'arresto di Mario Chiesa

Due anni di arresti (oltre 500), avvisi di garanzia a valanga, terremoti ovunque. E' successo di tutto in questi due anni, iniziati quasi in sordina con l'arresto di «Mariuolo» Chiesa, psi, ex garofano d'oro della Baggina, mazzetta di sette milioni ancora bollente in mano. Sette milioni? Storia giurassica in questa storia di mazzette a nove zeri, miliardi su miliardi, fino alla «madre di tutte le tangenti» come la chiama Di Pietro: il mazzettone Enimont da 150 miliardi e passa di cui si parla in questi giorni al processo Cusani.

Tra i sette milioni di «Mariuolo» e gli ultimi 150 miliardi, c'è l'intera storia di Mani pulite: bustarelle a go-go pagate da grandi e piccole imprese (tutte), intascate da politici di primissimo piano e da semplici portaborse.

E i magistrati di Milano respingono l'accusa di una giustizia ad orologeria che colpisca al ritmo del calendario politico. Dice ancora Borrelli: «La prospettiva delle vicine elezioni non può condizionare il ritmo e le linee di sviluppo delle indagini. Queste soggiacciono soltanto alla logica delle fonti di prova a mano a mano acquisite, della normativa processuale». [r. int.]

COSI' GLI INDAGATI

INDAGATI	6.059
AVVISI DI GARANZIA	2.973
ARRESTI	93
ORDINI DI CUSTODIA CAUTELARE	2.993

DEPUTATI	338
SENATORI	100
AMM. REGIONALI	331
AMM. PROVINCIALI	122
AMM. COMUNALI	1525
IMPRENDITORI	873
FUNZIONARI	1373
ALTRI	1397

DC	975	[16%]
PSI	554	[9,1%]
PDS	167	[2,7%]
PSDI	71	[1,1%]
PRI	71	[1,1%]
PLI	49	[0,8%]
RIF. COMUNISTA	10	[0,1%]
MSI	9	[0,1%]
LEGA	2	[0,03%]
NON COLLOCABILI	4.151	[68,5%]

L'HIT PARADE DELLE REGIONI

SICILIA	1.086
CAMPANIA	816
LOMBARDIA	789
LAZIO	605
CALABRIA	423
ABRUZZO	387
PIEMONTE	322
VENETO	315
PUGLIA	313
TOSCANA	271
EMILIA	127
SARDEGNA	105
BASILICATA	103
MARCHE	96
LIGURIA	93
UMBRIA	68
FRIULI	53
MOLISE	34
VAL D'AOSTA	29
TRENTINO	24

IL LIBRO NERO DELLE INCHIESTE

NUMERO INQUISITI	
MANI PULITE MILANO (EX CASO CHIESA)	601
DOPO TERREMOTO CAMPANIA E BASILICATA	163
APPALTI ANAS	158
INCHIESTA OSPEDALE ASTI	121
TRUFFA SERV. MUNICIPALIZZATI VERONA	106
IRREGOLARITA' EDILIZIE COMUNE MONZA	58
COSTRUZ. CARCERI ANCONETANO E PESARESE,	53
IRREG. EDILIZIE COMUNE TERNI	44
INCHIESTA RACCOLTA RIFIUTI NAPOLI	44
INCHIESTA PORTO MANFREDONIA	38
AIUTI PAESI IN VIA DI SVILUPPO	38
TERZA CORSIA SERENISSIMA	37
CONCESSIONE APPALTI CATANZARO	35
COSTRUZIONE SCUOLA CHIETI	32
DIGA BILANCINO TOSCANA	28
INCHIESTA CASE RIPOSO VARESOTTO	26
ACQUISTO ATTREZZ. BIOMEDICHE USL TORINO	18
PALAZZI D'ORO ROMA	15
VOTO SCAMBIO NAPOLI E INCHIESTA APPALTI	12
INCHIESTA POLICLINICO PAVIA	10

MANI PULITE COMPIE 2 ANNI

Paolo Berlusconi (a destra) Sotto: Antonio Di Pietro e Francesco Saverio Borrelli

---

INTERVISTA

DOPO LA PAURA

«Il carcere? Non mi aspettavo neppure gli arresti in casa»

«La mia posizione è del tutto chiarita Strumentalizzazione ignobile intorno al mio nome»

MILANO

PACATO, con un sorriso che va e viene, stanco, voce calmissima: «Mi raccomando, vorrei rimanere distante da questi toni accesi, dalle polemiche, dalle guerre che altri combattono per altri scopi, usando il mio nome».

Sospira Paolo Berlusconi, fratello di Silvio, 44 anni, quattro figli, editore del *Giornale* e della *Notte*, imprenditore edile. Tre giorni di arresti domiciliari. Da ieri libero «con parere favorevole del dottor Antonio Di Pietro». Secondo l'accusa pagò una tangente di un miliardo a Giuseppe Clerici per la vendita di tre immobili al Fondo pensioni della Cariplo nel 1983. Secondo la (sua) difesa quel miliardo era una «normale intermediazione». Dopo tre interrogatori, molte indiscrezioni, parecchie polemiche, i magistrati hanno finito per dargli ragione.

Che impressione le ha fatto entrare nel tritatutto di Mani pulite?

«Molta tensione, un po' di paura... E' difficile dopo undici anni ricostruire una vicenda, ricordarsi i particolari, le date, le persone, le circostanze. I magistrati chiedono e tu devi rispondere... Però è andata bene».

Che impressione le ha fatto Di Pietro?

«Lo conoscevo già. E lo ammiro. Lui è uno Sherlock Holmes della Brianza, uno che bada al sodo, che indaga, chiede, dipana. Molto intelligente».

Interrogatori tranquilli?

«Per come si può stare tranquilli davanti a un magistrato, sì».

Ha mai temuto, in questi giorni, di finire in carcere?

«No, francamente, no. E se dovo dirle la verità non mi aspettavo neppure la misura degli arresti domiciliari».

E' vero che tre giorni prima dell'arresto lei aveva chiesto ai magistrati di essere ascoltato?

«E' vero».

Perché non lo hanno fatto?

«Guardi, posso non essere d'accordo sulle misure che hanno deciso per me, anzi credo che ogni cittadino abbia il diritto di essere ascoltato, però, visto che la situazione si è chiarita, eviterei...».

La sua situazione si è chiarita?

«Completamente».

Quel miliardo non era una tangente?

«No. L'ho detto subito, era una intermediazione».

Però pagata con una fattura falsa...

«Ecco, questo è il punto: Clerici aveva chiesto che le fatture per quel pagamento fossero intestate a una società diversa. Il problema è stato rintracciare quelle fatture, il nome della società usata... Una volta recuperati i documenti, la mia situazione si è subito chiarita».

Ed è caduta l'accusa di corruzione?

«Ma certo. Io sono responsabile al massimo di un peccato veniale, per di più finito in prescrizione».

Nei tre giorni di arresti domiciliari che ha fatto?

«Sono stato con i miei figli, da un male è venuto un bene».

E i giornali li ha letti?

«Un giorno ho letto: Paolo Berlusconi confessa».

Cosa ha provato?

«La conferma delle strumentalizzazioni e della prevedibilità di certi giornali... Io che confesso tangenti! Ma quando mai?».

E che impressioni le hanno fatto i ritratti che le abbiamo dedicato?

«Ah, i ritratti! Decidetevi. Da qualche parte ho letto che io sarei tutto casa e famiglia. Da qualche altra che sarei un assiduo frequentatore di night».

Niente night?

«E' un vizio che non ho mai avuto, mi creda».

Si è sentito un ostaggio di questa battaglia elettorale?

«Era evidentissimo che la sinistra stava usando la mia vicenda per colpire Silvio».

Lo ha sentito in questi giorni?

«Silvio? Certo. Ho sentito lui, mia madre, nostra sorella. Erano le uniche telefonate che mi erano concesse».

Ad Ancona Silvio Berlusconi ha detto che lei era una vittima...

«Bè, credo che abbia avuto ragione. A parte i tre giorni di arresti, il mio nome è rimbalzato sui giornali come se fossi un delinquente».

La magistratura fa politica?

«Ah, no. A questo preferisco non rispondere... Se mi chiede se sono stati strumentalizzati i miei arresti, io rispondo di sì. Al di là di ogni ragionevole dubbio, sì».

Adesso cosa farà, andrà in vacanze?

«Vacanza? Io vado in azienda, altro che vacanza. Sono già andato nel pomeriggio, ho riunito tutti i miei dirigenti...».

E ha detto?

«Ho detto: eccomi qua, pronto a lavorare».

Accoglienza?

«Beh, mi hanno accolto con molto affetto. Anche loro hanno passato delle pessime giornate».

Dovrà tornare dai giudici?

«No, non credo, o forse sì, ma per qualche dettaglio. La mia situazione è chiarita. Ripeto: se sono responsabile di qualcosa è di un peccato veniale. Il resto è strumentalizzazione politica. I magistrati hanno capito benissimo la mia situazione, la mia buona fede».

A proposito di magistati, le dichiarazioni di Borrelli sulle sue confessioni...

«Alt, su questo mi consenta di non rispondere... proprio non posso».

Non può?

«Ci mancherebbe».

Pino Corrias

DALLA PRIMA PAGINA

FA SCUOLA GREGANTI

tanti Mariuoli individuali, vogliosi soltanto di comprarsi la casetta in campagna, come quel sindaco di Grugliasco coinvolto nell'affare «Le Gru», che ha confessato la sua debolezza pastorale, paragonandosi - chissà perché - alla monaca di Monza.

Strano, dov'è mai finito il glorioso popolo comunista che conoscevamo, così fiero e roccioso, tutto per l'idea e niente per sé, imbestialito per il «rampantismo» craxiano, che poi era, in ultima analisi, una certa predisposizione alla grassazione per vantaggio personale? Allo scadere dell'Anno Secondo di Tangentopoli il pci-pds, se vogliamo, non ha soltanto qualche pecorella nera come il sindaco di Grugliasco e l'ex consigliere veneto con conti segreti in Svizzera, ma è il terzo partito - pur distanziatissimo - per numero di parlamentari inquisiti: 12, contro i 58 del psi e gli 84 della dc, cui bisogna aggiungere una sessantina di amministratori locali, un poco meno di mille inquisiti. Per carità, i numeri contano, le dimensioni sono sostanza, specie quando si tratta di denaro. Ma ci riesce un po' difficile pensare che il pci-pds potesse essere afflitto in modo così endemico da tanti Mariuoli in proprio.

L'ipotesi che vi sottoponiamo è leggermente diversa: qual è l'unico modello difensivo che, sul piano dell'immagine pubblica, ha pagato a due anni dal decollo dell'inchiesta Mani Pulite? E' indubitabilmente - visto che la strategia di Cusani sta mostrando la corda, nonostante gli sforzi del superbo avvocato Spazzali - il modello Greganti, il compagno G. che, a dispetto della sua faccia scolpita da vecchio comunista, ha fatto credere a tutti che a incamerare è stato lui e soltanto lui. Pensate che dedizione, che sacrificio intimo, per uno votato alla causa; altro che Mario Chiesa e i Mariuoli veri e per conto terzi, che di certo non difettano. Ma se quella del compagno G. è ormai una strategia, chissà se alla lunga pagherà. Il popolo ex comunista, per quel che ne capiamo, forse non avrebbe dubbi nel dover scegliere tra un'illegalità commessa per la causa, in una situazione di corruzione ambientale di tutti i partiti, e una serie di casette di campagna e piccoli lussi vari pagati da dirigenti del partito con le tangenti, in un annegamento d'identità totale e definitivo, che non prevede più neanche il grande partito macchina da guerra, con una dirigenza motivata e povera personalmente.

In realtà, crediamo che tutti, compreso Occhetto, abbiano tardato a capire il senso di Tangentopoli: prima qualche Mariuolo, poi - ancora un anno fa - una storia squallida di palazzinari e appalti pubblici, infine il diluvio: l'Enimont, le medicine, le assicurazioni, le banche... Ne usciremo, si diceva all'inizio. Noi abbiamo le mani pulite, si arretrava, speranzosi, quando era evidente che uscirne era ormai impossibile. Poi, quando finalmente anche il più tardo analista ha capito che, con 25 mila e passa inquisiti, tutto il tessuto del potere consociativo - come si dice - era indelebilmente macchiato, le elezioni erano ormai troppo vicine e la strategia del compagno G. era l'unica disponibile.

Alberto Statera

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2475 del 15/12/1992
La tiratura di martedì 15 Febbraio 1994 è stata di 532.404 copie

Roberto Morandina, ex dirigente, sostiene: dalla Fiat compenso di una prestazione professionale

«Ho preso 200 milioni per me, non per il pds»

Il «signor M» si presenta a Di Pietro per confessare

MILANO. Non chiamatele tangenti (rosse). Ci tiene a precisare Roberto Morandina, ex dirigente veneto del pds, ieri da Di Pietro. Accanto a lui, un legale: non si sa mai. La vicenda è quella dei 200 milioni pagati dalla Fiat ai referenti veneziani di Massimo D'Alema, il numero 2 di Botteghe Oscure. Ma, a questa tesi di Di Pietro, Morandina contrappone la sua bella spiegazione. Un muro il suo, un argine contro un'indagine che poteva arrivare in alto, molto in alto? Chissà? Morandina intanto spara: «Quei soldi presi dalla Fiat non sono tangenti, solo il compenso di una mia personale prestazione professionale, e (soprattutto) il partito non c'entra».

Morandina va anche oltre, tanto per essere sicuro. E mette subito a disposizione del magistrato quei 200 milioni, il frutto del suo lavoro, altro che tangenti. Già sentita, questa storia? Sì, quella di Morandina, il signor «M» delle (presunte) tangenti rosse, è una vicenda simile, molto simile a quella di Primo Greganti, il più noto signor «G», 621 milioni sul conto «gabbietta» pure lui per «affari», in Cina, col gruppo Ferruzzi. Niente tangenti, giura pure Achille Occhetto, Rai 1, alla trasmissione di Lilli Gruber. Dice il segretario: «Noi non abbiamo mai mentito. Quelli sono conti di Morandina e non del pds. La giustizia faccia il suo corso, anche perché Morandina ha detto che i soldi sono suoi».

Botteghe Oscure conferma e promette querele a chi sostiene il contrario: «Morandina ha dichiarato la sua assoluta estraneità sia del pci, sia del pds, sia dei suoi dirigenti con questa vicenda». Ci crede Di Pietro? No, per adesso il magistrato non andrà in Svizzera a raccogliere le carte di quei due versamenti Fiat, partiti dal conto «Sacisa», il cosiddetto «tesoretto» della Fiat, e finiti a Venezia.

La trasferta, prevista per oggi, è stata rimandata. Non è più necessaria, al momento. Di Pietro doveva solo scoprire a chi appartenevano i conti cifrati «Carassi» e «Accademia 3066» su cui, in due tranche, la Fiat versò 200 milioni. Adesso l'ha scoperto. E' lui, Roberto Morandina, professionista ben retribuito e del tutto casualmente dirigente pds.

Un abbaglio, allora? Un clamoroso errore? No, non è ancora stata chiarita tutta la vicenda. In ballo ci sono altri versamenti partiti dal conto «Sacisa» della Fiat e finiti a chissà chi. Per ora non se ne sa nulla, ma Di Pietro indaga. Indaga da tempo. Quei due conti cifrati sono solo la prima tappa. Il primo a parlarne era stato Ugo Montevecchi, un altro manager Fiat. Dai suoi racconti era scattato, nei giorni scorsi, l'arresto per Antonio Mosconi, anche lui ai vertici del Gruppo.

Recita l'ordine di arresto per Mosconi: «Nella sua qualità di legale rappresentante della Fiat Impresit, in concorso con i legali rappresentanti della Fiat spa, faceva versare da Montevecchi Ugo la somma di 200 milioni in più occasioni ed in tempi diversi a favore del pci nella persona dell'onorevole De Piccoli (che ha già ricevuto un avviso di garanzia, ndr) finalizzato alla campagna elettorale della corrente politica facente capo a D'Alema».

E adesso spunta Morandina. Dice che sì, quei soldi li ha presi ma solo a titolo personale. E i due conti correnti cifrati diventano tre: successivamente ai versamenti del '90 e del '92 Morandina ammette di aver trasferito tutti i soldi su un altro conto corrente in Svizzera. «Corte», il nome in codice. Sì, ma quali affari legavano Morandina alla Fiat? Cosa fa il «professionista» ai vertici della Quercia in Veneto? «Ognuno è professionista nel suo lavoro», è la incredibile risposta dell'avvocato Giampaolo Fortunati. Che poi aggiunge: «Morandina ha sottolineato la sua completa estraneità ad ogni ipotesi di reato, pur essendosi dichiarato disponibile alla più ampia collaborazione con l'autorità giudiziaria».

Fabio Poletti

L'UOMO DEI CONTI

Nel '70 aveva scelto il pci

VENEZIA. Nel Veneto tutti sanno che Renato Morandina è un uomo organico al partito: membro della segreteria regionale, per due legislature consigliere della Regione del Veneto, è un maestro elementare che proviene dalle Acli e dall'Mpl di Livio Labor e che a partire dagli Anni 70 ha scelto il pci.

Sempre legato alle posizioni di centro, prima Berlinguer, poi Natta, quindi Occhetto e D'Alema, Morandina è uno dei più rocciosi funzionari di partito. Non cade foglia nella Quercia della riviera del Brenta, «cosa sua», se lui non vuole. Non c'è accordo al tavolo dei progressisti sulle candidature senza che lui sia soddisfatto. Il suo legame con Cesare De Piccoli è fuori discussione. Ma la faccenda dei conti in Svizzera è un'altra cosa, sostiene lui e sostiene il suo legale. Un normale rapporto d'affari che non riguarda la politica.

[m. lol.]

Massimo D'Alema (a sinistra) Sotto: Roberto Morandina

Nella foto sopra il deputato Cesare De Piccoli

I giudici esaminano il dossier presentato da Craxi. E Occhetto spara: Quello è un mascalzone

Quercia, vertice in procura

Quattro ore di discussione, poi il rinvio

ROMA. Quattro ore di discussione a porte chiuse tra magistrati non sono state sufficienti per arrivare a una decisione: per il momento, dunque, D'Alema e Occhetto non sono indagati. Ma potrebbe essere una questione di ore. Il procuratore Mele, l'aggiunto Coiro e i sostituti Mantelli e Saragnano si sono lasciati dandosi appuntamento per oggi.

Dunque la procura di Roma, alle prese con l'esplosiva denuncia di Bettino Craxi contro Achille Occhetto, Massimo D'Alema e Marcello Stefanini, prende tempo. I quattro magistrati hanno tra le mani una patata bollente che non potrà non influire sul corso della campagna elettorale. E proprio il clima preelettorale è uno degli elementi di discussione in vista della decisione da prendere. Ma c'è anche l'aspetto tecnico: la necessità o meno di iscrivere quei nomi nel registro degli indagati - reato ipotizzato: violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti - per poter procedere a verifiche e accertamenti su quanto dichiarato da Craxi nell'interrogatorio di sabato scorso. Anche perché questa testimonianza è inserita in un fascicolo che contiene già altre carte, tra cui un rapporto della Guardia di Finanza.

Sul contenuto della denuncia presentata dall'ex segretario socialista ai giudici romani non si sa molto. La novità, rispetto alle altre iniziative giudiziarie di Craxi contro il pci-pds, riguarderebbe un testimone la cui dichiarazione sarebbe giunta al suo orecchio.

Questa persona - di cui Craxi ha riferito ai giudici - avrebbe spiegato che anche il pds rientrava nel sistema delle tangenti; e che da un certo momento in poi arrivò l'ordine di non versare più le «mazzette» alle federazioni locali, bensì alla Direzione nazionale. Di qui il coinvolgimento che sarebbe più specifico per Stefanini - tesoriere del pci prima e del pds ora - e per l'attuale capogruppo parlamentare D'Alema.

Su quest'ultimo, secondo altre indiscrezioni, ci sarebbe l'episodio di una sua partecipazione ad una riunione (dove si discuteva evidentemente anche del problema dei finanziamenti) nella quale D'Alema avrebbe detto: «Adesso ci penso io».

Per verificare queste circostanze, interrogare i testimoni e fare altri accertamenti - si dice negli ambienti della procura - sarebbe necessario iscrivere nel registro degli indagati i nomi degli esponenti del pds chiamati in causa, D'Alema e Stefanini, quindi, ma forse anche Occhetto.

Tutto questo, tuttavia, non è così automatico, visto che le quattro ore di discussione di ieri non sono bastate per decidere. «Non c'è alcun contrasto tra di noi - ha detto ieri sera il procuratore Mele al termine dell'incontro - dobbiamo solo approfondire ancora la questione e valutare qualche altro aspetto. Se c'è qualcuno che vuole creare confusione intorno alla procura di Roma faccia pure, ma non c'è alcun contrasto».

Immediatamente dopo la conclusione interlocutoria del vertice al palazzo di giustizia, ieri sera Achille Occhetto ha risposto dagli schermi di Raiuno all'ipotesi di un avviso di garanzia a suo carico. «Secondo me non mi deve arrivare - ha detto il segretario della Quercia - ma se dovrebbe proprio esserci, un indagato può comunque partecipare ad una campagna elettorale. Io mi riservo ogni decisione, ma proseguirò comunque nella linea del rigore e anche oltre». In che senso?, ha chiesto l'intervistatrice. «Lo vedremo».

Occhetto se l'è presa ovviamente con Craxi: «E' un malfattore, il cui obiettivo è solo quello di gettare un polverone nella campagna elettorale. E se la magistratura gli dà retta vuol dire che non è servito a niente tutto quello che abbiamo fatto».

Molto duro anche D'Alema: «E' un episodio che mi riempie di tristezza. In nessun Paese del mondo un uomo politico riduce la lotta politica a girare tutte le procure sperando di trovare un magistrato che gli dia retta per colpire i suoi avversari. E' evidente che l'intento di Craxi sia quello di pugnalarci e di favorire il suo amico Berlusconi. Ma siccome queste accuse non hanno fondamento, troveremo il modo di reagire a questa campagna di calunnie dal punto di vista legale».

Giovanni Bianconi

Occhetto: il partito non c'entra

«I soldi? Sono solo questioni personali»

CONFESSIONE

IL LEADER IN TV

ROMA

ONOREVOLE Occhetto, lei compie 58 anni in marzo ed è da 32 anni dirigente, prima della Figc, poi del partito comunista, ora del pds. Ecco, ma non sono troppi tutti questi anni da professionista della politica?

«Sono stati molti diversi tra di loro. Non sono stato un bonzo che ha gestito costantemente la stessa cosa».

Diciamo che per renderla meno noiosa, ha addirittura cambiato il partito...

«Sicuramente sono stati anni non noiosi».

In una situazione come questa, di quest'Italia drammatica se non quasi disperata, litighiamo su Ferrara, Sgarbi, Santoro e Fede. Le pare una cosa seria?

«Effettivamente non è una cosa seria. La questione seria è un'altra: in una società moderna bisogna regolare la possibilità di tutti di avere un'informazione oggettiva».

Ma lei crede davvero che la gente, che gli italiani siano così ingenui da votare per uno o contro uno solo perché viene bene in televisione o perché parla un minuto in più o un minuto in meno?

«No, penso di no. Probabilmente questo serve per i sondaggi, ma non per le elezioni. Comunque non si può neanche negare che gli schieramenti d'informazione hanno la loro influenza. Un cittadino qualsiasi, che si chiama Larizza, che è nella nostra squadra, qui, che è operaio, che decidesse di mettersi in politica, fa un pochino più fatica a salire nei sondaggi rispetto a Berlusconi...».

Lei è un uomo che crede all'attività politica. E' meno leale agli affetti privati, ha avuto tre mogli. E' lì il segno di novità rispetto alla lunga militanza politica. Mi dicono che lei s'innamora facilmente, è vero?

«Beh, no, non sono così giovane e quindi tre mogli sono stati affetti lunghi, tutti intensi e con i quali ho sempre avuto, anche dopo, rapporti di grande lealtà».

E quindi, insomma, quando si arriva a 58 anni si ha diritto ad avere avuto tre mogli...

«Sì, si ha anche il diritto ad avere tre mogli; soprattutto si ha diritto a fare quel che si vuole. Purché non sia contro il Codice Penale».

Ma se lei dovesse perdere il posto da deputato, saprebbe guadagnarsi la vita?

«Credo che soltanto con la capacità che ho di scrivere, raddoppierei sicuramente lo stipendio».

Ma una persona come lei fa la fila, va a prendere i moduli, vive la vita del cittadino? O c'è sempre il compagno che fa una cortesia?

«Siamo un po' più staccati per forza, perché basti pensare che giriamo con la scorta».

Ma lei, il dramma di trovare un letto in ospedale, per esempio, che affligge milioni di italiani, non lo conosce. Se ne avesse bisogno, certamente le verrebbe trovato un letto...

«Io ritengo che bisogna trovare il letto e gli ospedali per tutti».

Onorevole Occhetto, perché è reato aver preso soldi dalla Montedison, dall'Eni e non dall'Unione Sovietica?

«Innanzitutto il rapporto con l'Unione Sovietica è avvenuto in una certa fase storica in cui gli altri partiti li prendevano dall'America. Tra l'altro non era tanto un reato in sé, era la testimonianza del fatto che c'erano due schieramenti e due mondi».

Ma non è questa anche la giustificazione di quelli che davano le tangenti ai partiti del regime?

«No, io distinguo tra il finanziamento illecito da Tangentopoli. Tangentopoli è stato il fatto che un gruppo di uomini estremamente prepotenti ha cambiato le regole del mercato e ha ricattato metà della società civile. Per ciò che riguarda il pds si tratta di un solo conto in Svizzera con 621 milioni, che tra l'altro non è del partito».

Senta Occhetto, ma non sono un po' sospetti questi conti di comunisti in Svizzera?

«Non lo trovo affatto sospetto. Greganti aveva un suo conto in Svizzera ed è un fatto suo con la giustizia. Noi non siamo una Chiesa».

Ma lei ha definito Craxi «quell'uomo nero che si aggira per le aule a diffondere calunnie». Ma lei non se n'era accorto prima? Doveva proprio aspettare Di Pietro e Borrelli per sapere che era un uomo nero?

«A dir la verità questo lo dicevamo, c'era un'accusa, c'era una critica molto profonda. Quando si sollevò da parte nostra la questione morale mi chiedo perché non s'indagò in tempo. Certo, purtroppo si è aspettato troppo a lungo Di Pietro. Quando si diceva: c'è una questione morale, dicevano: quel Berlinguer è un bacchettone, non è all'altezza dei tempi, della modernità».

Dicono che lei sia un formidabile imitatore. E' vero?

«Lo ero, da ragazzo».

Ma Ingrao lo sa fare ancora, però, non l'ha imparato da ragazzo.

«Ingrao? Sì, lo facevo Ingrao...».

Senta, lei non è come Bertinotti che quando vede uno sciopero gioisce tutto? Lei cosa prova quando finisce in un corteo di scioperanti?

«Mah, io gioisco di più quando gli operai riescono a ottenere senza neanche fare lo sciopero. Se però è necessario lo sciopero, bisogna farlo».

Lei può dire: noi del fronte progressista se andiamo al potere non aumenteremo le tasse ai lavoratori dipendenti.

«Sì, noi non aumenteremo le tasse anzi siamo per diminuire le aliquote».

Vittorio Zucconi

«Berlinguer parlava di questione morale e tutti gli davano del bacchettone Dicevano che era un uomo fuori dai tempi»

MARONI

«Non pago il canone Rai»

ROMA. «Non è un po' stufo di prendersi sempre le rogne di Bossi?», ha chiesto ieri sera Vittorio Zucconi al leghista Roberto Maroni, durante la trasmissione «Al voto, al voto». Risposta di Maroni: «Mi diverte fare politica e io credo che questa sia un requisito fondamentale per chi vuole fare politica e vuole fare qualsiasi altra attività». Cosa ne pensa delle risse tv? «La storia della Lega, negli ultimi dieci anni è la storia di un movimento che è sempre stato escluso dalle televisioni, fatto porta a porta, quindi si figuri un po' se noi ci mettiamo a litigare per uno spazio in più o uno spazio in meno». Lei paga il canone della Rai? «No. L'ho disdetto due anni fa; ho ricevuto 4-5 richieste di pagare il canone alle quali non ho mai risposto».

[r. i.]

Il leghista Roberto Maroni

Dematté: legati al pds? E' ridicolo. Berlusconi contrattacca ma poi propone una tregua

La Rai: basta aggressioni

E per Locatelli tre reti sono troppe

Da sinistra il presidente della Rai Claudio Dematté e Michele Santoro

ROMA. Colpo su colpo, veleno a veleno, Locatelli e Dematté rispondono al fuoco incrociato di accuse contro la Rai. E' una vera guerra combattuta a suon di dichiarazioni anche se Berlusconi, adesso, propone una «tregua tv» per la campagna elettorale. «La Rai - dicono i sostenitori del fronte del biscione - è del pds. Non è obiettiva, non fa più servizio pubblico». Locatelli risponde a quella che ritiene «una sistematica aggressione condotta in maniera preconcetta, continua e volgare». E attacca: «Basta con le false accuse a una Rai definita di sinistra da parte di un concorrente che si è fatto partito».

Poi la difesa dei giornalisti, come la Gruber e Santoro, accusati di parzialità nella conduzione dei loro programmi. «E' un'aggressione intollerabile», ha commentato.

Stessi toni dal presidente Dematté: «Probabilmente c'è qualcuno a cui una Rai che sappia fare bene il suo lavoro dà fastidio».

E anche il «professore» si ribella al ritornello della «Rai feudo del pds». «Non ho niente contro Berlusconi - commenta - però quel suo modo di dire "sono tutti comunisti" proprio non mi va bene. Non si può dire che la Rai è del pds perché tre trasmissioni sono condotte da Lilli Gruber, o perché Milano Italia ha un conduttore che in passato è stato di Lotta continua».

Ma Berlusconi insiste. «L'ente televisivo di Stato non può diventare l'organo quasi ufficiale di una sola parte politica», ripete il Cavaliere. «E' immorale e tirannico obbligare i cittadini a finanziare opinioni che non condividono».

Allarmato per la tensione che non si placa e per le conseguenze sullo svolgimento della campagna elettorale, ieri, sul tema della guerra tv, è di nuovo intervenuto il presidente del Senato Giovanni Spadolini. «La televisione - ha dichiarato - risponde in modo più economico ai problemi di immagini della nostra società e questo deve far riflettere oggi che il proprietario delle tre più grandi reti private scende direttamente in politica. Un fatto nuovo e preoccupante che pone ad un Paese democratico non secondari problemi».

Per far cessare la «guerra televisiva» è intervenuto il presidente della Federazione nazionale della Stampa, Roidi: «Basta insulti. Siano i giornalisti a far cessare questo spettacolo indecoroso». Per Roidi, comunque, «mentre la Rai tende a liberarsi dall'oppressione dei partiti, la Fininvest corre il rischio opposto».

Intanto per lo scenario del dopo-legge Mammì ieri è arrivata la proposta della Lega che mitiga in favore della Fininvest quella avanzata dal pds (due reti alla Rai, una a Berlusconi). «Se andrà al governo la Lega - ha spiegato Luca Leoni Orsenigo responsabile per l'informazione - punterà a far cadere entro due anni una rete alla Rai e una alla Fininvest».

E anche Locatelli ieri ha detto che un «gruppo con tre reti» è troppo sia per la Rai che per la Fininvest. Per la Rai il direttore generale ha ipotizzato tre vie: trasformare uno dei tre canali in una pay-tv, disaggregarlo in un network regionalizzato, oppure vendere sul mercato il canale che vale di più, cioè il primo. Immediata la risposta dell'Usigrai: «Di tutto c'è bisogno fuorché di altri alleati di Berlusconi».

Marina Corbi

I Professori varano l'indice di faziosità

ROMA. Attenti conduttori, arrivano le pagelle, i misuratori di neutralità, gli indici di faziosità. Niente più accuse a vanvera, né proclami di innocenza basati sulla buona (o cattiva) fede senza lo straccio di una prova. Ai vari Gruber e Santoro, Pialuisa Bianco e Emilio Fede, Deaglio, Costanzo e Funari non basterà più dire «ho dato lo stesso tempo a entrambi; colpa di Segni se ne è riuscito peggio di Bertinotti» oppure «se Fini si pappa i concorrenti è perché è più bravo». Questa volta, nell'inedito monitoraggio che prenderà il via il 25 febbraio, ogni giro di frase, ogni aggettivo, ogni battuta o commento estemporaneo buttato lì quasi per caso dall'incauto conduttore verrà registrato e analizzato al microscopio, per contribuire alla valutazione e alla costruzione degli indici. Contributo alla verità o benzina sul fuoco della furibonda guerra del video, è presto per dirlo.

A fornire le nuovissime, scientifiche pagelle elettorali saranno tre autorevoli docenti dell'Università di Pavia: Franco Rositi, preside della facoltà di Economia, Pasquale Scaramozzino, preside di Scienze Politiche e il professor Sani, direttore del Dipartimento di Studi politici e sociali. Responsabili della ricerca elettorale commissionata dalla Rai e materialmente eseguita da una società privata, la Ca[illegible]. Un'indagine a tappeto che prenderà in esame tutti i programmi non di *fiction* delle sette reti televisive nazionali italiane. Come dire tutto quel che passa in tv, tranne film, telefilm e spot.

Insomma, nella febbre di regole e controlli, di cifre e insinuazioni, irrompe adesso la scienza. Se Santaniello per compiere fino in fondo il suo dovere di Garante ha mobilitato perfino le guardie di Finanza, il ministro Pagani ha attivato i Circoste, i vecchi gruppi di controllo delle Poste, per setacciare quel che passa sulle 700 e passa tv locali, la Commissione di Vigilanza ha a disposizione le cassette registrate 24 ore su 24 al centro Rai, il centro ex radicale di Valeria Ferro fornisce a richiesta a chiunque lo chieda (ma dietro pagamento) personaggi, interventi e tempi di ogni politico, giornalista e ballerino passi sui teleschermi nazionali, che poteva fare di più la Rai dei professori?

Consultare altri professori e tirar fuori un nuovo tipo di monitoraggio «qualitativo» che non si limiterà a misurare i tempi concessi sul video a Tizio, Caio e Sempronio, così «nudi e crudi», ma metterà sotto la lente di ingrandimento la qualità della comunicazione. Non solo. La ricerca prende infatti in esame l'intero «flusso di comunicazione» che corre fra chi sta in campo o, per dirla con i tecnici, che si stabilisce «durante l'interazione fra i candidati e fra questi e il conduttore». In pratica il contesto positivo o negativo in cui viene ricevuto il candidato. Spiega il professor Rositi, sociologo che studia da anni i mass media, è amico di Dematté ed è il vero ideatore della ricerca. «In poche parole, saremo in grado di dire se Occhetto o Berlusconi vengono ricevuti in un contesto positivo o negativo, e con quali caratteristiche. Abbiamo solo preteso dalla Rai che i risultati siano resi pubblici di settimana in settimana e non giorno per giorno. Perché l'obiettivo della ricerca è giudicare i flussi comunicativi nel loro insieme. E non vogliamo che sembrino davvero pagelle date alle reti, e tanto meno a singole trasmissioni e ai loro conduttori». Il professor Rositi mette le mani avanti con l'intento di tranquillizzare. Ma la spiegazione suscita una curiosità ancora più allarmata. Perché, una volta che i dati ci sono, come non distribuirli alla Commissione di vigilanza, come non tirarli fuori al momento buono, o magari nel bel mezzo di uno scontro, uno dei tanti che sicuramente si presenteranno, da qui al 27 marzo?

Maria Grazia Bruzzone

ELEZIONI

CONTO ALLA ROVESCIA

A sinistra Mariella Scirea A destra l'attrice Ombretta Colli

Da Capanna a Villetti, da Dacia Valent a Maria Teresa Ruta, da Buttiglione a Villaggio

Il cantante Pierangelo Bertoli

Gran rissa sulle liste
Tutti a caccia di vip

ROMA. Sei giorni alla scadenza per la presentazione delle liste: sui tavoli aperti in tutt'Italia piovono nomi, candidature e confusione.

SINISTRA. In serata i progressisti hanno raggiunto l'accordo, ma per l'intera giornata sui loro tavoli l'atmosfera era molto pesante. Ad incominciare da quello siciliano, dove Ottaviano Del Turco e il suo partito socialista hanno bloccato le trattative. Difficile la situazione anche in Umbria per gli sforzi della Rete di candidare **Mario Capanna**. Dopo gli insuccessi degli ultimi giorni, la Rete ieri si è detta disposta a trattare anche su un nome diverso. Si attende una decisione nazionale. In Veneto i continui avvisi di garanzia stanno decimando le liste dei progressisti candidabili. A Venezia, ad esempio, ha dovuto rinunciare l'europarlamentare **Cesare De Piccoli** dopo aver ricevuto la comunicazione giudiziaria. Al suo posto, Rifondazione Comunista si è fatta avanti con il nome di **Martino Dorigo**. Tra i nomi sicuri, quello del cantautore **Pierangelo Bertoli** e dello storico **Angelo Del Boca** nei due collegi piacentini. In Romagna si presenteranno per Alleanza Democratica il giudice **Giuseppe Ayala** e il presidente della commissione stragi, **Libero Gualtieri**, a Roma il pds schiera **Cesare Salvi** e **Augusto Battaglia** per il Senato e **Chiara Ingrao** alla Camera. Sempre a Roma, Ad conta su **Giovanna Melandri**, **Marina Salamon**, **Enrico Modigliani**, i socialisti su **Roberto Villetti** e i verdi su **Massimo Scalia**.

Correranno da soli in tutt'Italia, invece, i socialisti che conservano il simbolo del garofano, quelli di Franco Piro. Schierano il socialdemocratico **Enrico Ferri** in Toscana e in altre due Regioni ancora da decidere e **Dacia Valent**, in arrivo da Rifondazione, in Friuli e in Emilia Romagna.

CENTRO. Mentre Segni e Martinazzoli raggiungevano l'accordo, pattisti e popolari sono andati avanti nella formazione delle liste. Una grande incognita è ancora in queste ore la candidatura del ministro degli Esteri, **Beniamino Andreatta**: i Popolari non hanno ancora deciso se affidargli il ruolo di capolista a Bologna. Incerto anche il collegio della giornalista televisiva **Maria Teresa Ruta**. Martinazzoli le ha offerto Taranto, lei invece preferirebbe la Calabria. Situazione più chiara a Roma: qui il ppi presenta il filosofo **Rocco Buttiglione**, l'ex ministro **Franco Marini**, **Silvia Costa** e il nipote di Andreotti, **Marco Ravaglioli**. Il Patto risponderebbe con un giornalista: **Alberto Michelini**. A Viterbo i popolari presentano **Antonio Maccanico**.

DESTRA. Lo scontro più forte è a Genova. L'ipotesi di candidare **Alfredo Biondi** avanzata da Forza Italia sta creando una scissione nella Lega Nord della Liguria. Nessun problema, invece, a Roma. **Silvio Berlusconi** sarà candidato in pieno centro, nel collegio Roma 1. Nella capitale Forza Italia schiera anche i giornalisti **Fabrizio Del Noce** e **Oliviero Beha**, mentre in Piemonte sarà presente con **Mariella Scirea**, in Lombardia con l'attrice **Ombretta Colli** e forse a Catania con il regista **Franco Zeffirelli**. In Lombardia e altre due Regioni, non a Torino, sarà candidata il giudice **Tiziana Parenti**. Alleanza Nazionale intende sfruttare fino in fondo il grande successo ottenuto alle amministrative di novembre schierando il segretario **Gianfranco Fini**, **Teodoro Buontempo**, **Maurizio Gasparri**, **Domenico Fisichella**, **Gustavo Selva**, **Luigi Ramponi** e **Publio Fiori**. Lo stesso si propone di fare la Lega in Lombardia dove sono concentrate tutte le candidature forti: **Umberto Bossi** a Milano 1, **Luigi Negri**, **Roberto Ronchi** e **Irene Pivetti**. Nelle altre Regioni, il Carroccio conta sul linguista **Giancarlo Oli** a Firenze.

Pannella. Si attendono conferme, ma dovrebbe essere riuscito a convincere l'attore **Paolo Villaggio** a candidarsi a Genova.

Flavia Amabile

Dai verbali degli interrogatori un po' di luce sull'utilizzo delle spese riservate

Sisde, ecco le follie dei fondi neri

All'estero con la dama di compagnia, gratis alla partita

Il prefetto Umberto Improta

ROMA. Tornano le voci dall'interno del Sisde, pescate tra le migliaia di atti processuali dell'inchiesta sui «fondi neri». E tornano i nomi già usciti - come quelli di Scalfaro, di Andò, dei prefetti - insieme ad altri rimasti finora nell'ombra. Ma emergono anche, e soprattutto, racconti di assunzioni clientelari e spese non propriamente «di servizio», regali eccessivi.

Il 1° novembre 1993 si presenta dal procuratore aggiunto Ettore Torri il signor Ugo Timpano, ex amministratore delle «spese riservate» del Sisde. Da tre giorni s'è scatenato il terremoto-Broccoletti, arrivato fino al Quirinale. Timpano parla dei presunti cento milioni al mese consegnati ai ministri dell'Interno: «All'inizio della sua gestione Malpica dispose che venisse mensilmente predisposta una busta contenente 100 milioni, senza alcuna indicazione; io personalmente la portavo al direttore ma non so cosa lui ne facesse. Ciò proseguì per un certo periodo..., mi pare di ricordare che non si andò oltre il 1987, poi Malpica non la richiese più...».

Timpano rivela anche che nei giorni precedenti s'era presentato da lui Broccoletti, chiedendogli di confermare «la busta di cento milioni che veniva consegnata al ministero dell'Interno Scalfaro». L'ex cassiere dice che della destinazione finale di quella busta lui non sa niente, e che ne parlò con Malpica: «Commentò che erano dei pazzi, avrebbero sollevato un pandemonio... Preciso che io gli dissi che circolava la voce che quei soldi andassero al ministro Scalfaro, e a questo punto ribadì che ci avrebbe pensato lui, senza peraltro confermarmi la circostanza».

Sempre Timpano parla del «dottor Muggeo, segretario particolare dell'on. Rognoni che allora non aveva incarichi di governo. Mi recavo nello studio personale dell'onorevole. Al Muggeo consegnavo una busta che ne conteneva altre due, che mi pare contenevano 6 milioni e 500 mila lire».

Il giorno dopo, 2 novembre, si presenta in procura l'ex «ufficiale pagatore» Salvatore Locci, che conferma le dichiarazioni di Timpano sulle buste da 100 milioni al mese consegnate fino al 1987, e aggiunge: «Ricordo che considerammo con il dr. Timpano che la sospensione coincideva con la cessazione della carica di ministro rivestita dall'on. Scalfaro».

Ancora Locci. Sull'ex ministro della Difesa Salvo Andò (che sostiene l'esistenza di un'omonimia, chiedendo l'archiviazione) dichiara: «Ricordo che effettivamente gli venivano corrisposti 10 milioni al mese... La consegna del denaro avveniva nell'ufficio di Malpica ogni volta che Andò veniva. Malpica chiamava telefonicamente me o Timpano, dicendoci di portare una busta con 10 milioni. Noi la portavamo nella stanza del Direttore dove effettivamente era presente Andò. Preciso che si trattava dell'on. Salvo Andò».

Ed eccoci al prefetto di Napoli Umberto Improta. «Rammento - racconta Locci di Improta - che già percepiva 2 milioni quando era capo dell'Ucigos e poi, venuto come questore a Roma, passò subito a trovare il prefetto Malpica. Improta, entrato nel mio ufficio presente il dr. Timpano per ritirare la busta mensile, trovò che il dr. Malpica. Questi disse che da quel momento dovevano essere aggiunti 10 milioni al mensile del dr. Improta. Demmo da allora perciò 12 milioni».

E adesso sentite la signora Teresa Riccio, assunta nel 1987 «su segnalazione» della «zarina»: «Il mio unico viaggio in Sud America è stato nel novembre del 1989, in Argentina. Io venni comandata in questo viaggio sostanzialmente per tenere compagnia alla signora Martucci... Io non pagai l'albergo e non so chi ebbe ad assolvere tale incombenza».

Un'altra amica della «zarina» è Ileana Jesurum, ostetrica in pensione. «Siccome ero stata licenziata dall'ospedale di Palestrina - dice agli inquirenti - un paio d'anni dopo sono stata assunta al Sisde per interessamento della Martucci. Prestavo la mia opera come infermiera nell'ambulatorio della Direzione... Sono stata 15-20 giorni in Argentina e mi limitavo a stare in albergo per accudire la Martucci, che soffriva di crisi ipertensive...».

Ugo Gambardella, ex genero della Martucci, lamenta le vendette della «zarina». «Preciso che in concomitanza con la crisi matrimoniale cominciai ad essere "vessato", nel senso che ero sottoposto a continui trasferimenti d'ufficio con destinazioni diverse da Roma; mi venne riferito dai colleghi che lo stesso trasferimento non riguardava una missione concreta, ma era frutto della volontà della Martucci...». E Nicola Cerbone, impiegato presso la segreteria di Malpica, rivela: «Tra i miei incarichi vi era quello di provvedere all'acquisto di biglietti per le partite di Roma e Lazio». Ogni domenica tre o quattro biglietti, ma dopo due anni Cerbone fece una relazione al capo di Gabinetto spiegando che era più conveniente fare degli abbonamenti: «Questa mia proposta venne accolta e mi recai personalmente presso le sedi delle società calcistiche a sottoscrivere gli abbonamenti».

Giovanni Bianconi

Anche Martinazzoli acconsente a non ricandidare l'ex presidente della dc

Primo round a Segni: via De Mita

Il Patto visterà le liste

A sinistra, Silvio Berlusconi con il presidente Scalfaro. Sopra, Mino Martinazzoli

Giornata convulsa con rotture e tregue «Nessun candidato che sia inquisito»

ROMA. L'accordo è fatto. Ma che fatica. Hanno rotto. Hanno siglato una tregua. Hanno litigato di nuovo. Si sono riappacificati. E alla fine, stremato, Mario Segni annuncia: «Andiamo avanti con convinzione. I risultati verranno, come sono venuti in passato nelle nostre disperate lotte referendarie». Il leader del Patto avrà la supervisione delle liste dove, assicura, «non vi saranno personaggi che hanno problemi aperti con la giustizia». Mancino e Mattarella si presenteranno nell'uninominale e la questione De Mita è risolta. Piazza del Gesù non lo candiderà. Lui, naturalmente, l'ha presa male. «Decidi tu il da farsi», dice a Martinazzoli. E il suo non è propriamente un atto di sottomissione. Piuttosto, una sfida. E c'è chi non esclude che l'ex presidente dc stia pensando di candidarsi per conto proprio. «Credo che voglia presentarsi con la lista autonoma di Paolo Del Mese», spiega il pattista Lugi Covatta. Però i demitiani di stretta osservanza smentiscono.

La sorte di De Mita è stata decisa l'altro ieri sera. Il problema delle candidature di Mancino e Mattarella, invece, si è mostrato ben più spinoso. Il ministro dell'Interno non intende ragioni: «Se non mi presentate nell'uninominale non andrò nemmeno nel proporzionale», spiega a Martinazzoli. E anche il direttore del *Popolo* sembra restio a farsi mettere «in una lista di serie b». Ma i pattisti nicchiano. E in serata si sfiora nuovamente la rottura. Quando tutto sembra risolto.

Colpa dei cronisti delle agenzie di stampa: nel pomeriggio, dal largo del Nazareno, annunciano che Mancino e Mattarella si candidano solo nel proporzionale. Apriti cielo. Una delegazione di ex dc si trasferisce armi e bagagli nella sede dei pattisti per protestare. E Segni che ha convocato per le sei e mezza una conferenza stampa è costretto a far slittare di un'ora l'appuntamento. La situazione si sblocca verso le sette, grazie a Martinazzoli. Che al telefono chiede al leader del Patto di non irrigidirsi. I tempi sono strettissimi e a Segni non resta altro che fare buon viso a cattivo gioco. Almeno per ora.

Costretti a stare insieme. Malvolentieri. E' questo il destino di Segni e Martinazzoli. «Come marito e moglie che litigano per una questione di principio: su chi deve comandare», spiega Covatta. E infatti il tira e molla inizia in mattinata. Il segretario del partito popolare è ancora a Brescia. «Vi ricordate chi in piena guerra del Golfo, pescava nel Maine? Lui è fatto così: rappresenta la forza tranquilla», lo giustifica il fedelissimo Michelangelo Agrusti.

Dunque, Martinazzoli a piazza del Gesù non c'è. E Franco Marini, riunito con i coordinatori regionali, annuncia: «Siamo alla rottura». Segni infatti vuole, nell'ordine, la supervisione delle liste, più collegi per i suoi, l'esclusione di una ventina di candidati del partito popolare che risultano indagati. Pensa che ti ripensa lo stato maggiore del partito decide per un compromesso: un comitato ristretto vaglierà le candidature e al leader del Patto spetterà una «valutazione complessiva». E su quell'aggettivo - «complessiva» - che secondo gli ex dc attenua il potere di Segni si dicutere per un'ora esatta.

Il leader del Patto non rifiuta la mediazione. Però aspetta. «Non mi fido, all'ultimo momento il partito popolare potrebbe infilare nelle liste qualche nome strano. Voglio avere assicurazioni direttamente da Mino». Che gliele dà, per telefono, nel primo pomeriggio. Segni è soddisfatto e annuncia ai suoi: «Bisogna sbrigarsi, Martinazzoli ha accettato le mie proposte e la mia leadership». Nel frattempo, a largo del Nazareno arriva Pierluigi Castagnetti. Parla con Segni delle candidature spinose e si allontana soddisfatto preannunciando una dichiarazione del segretario. Che non è di quelle che fanno bene sperare: «Bisogna avere buona volontà da tutte due le parti - afferma infatti Martinazzoli -. Io ce l'ho, ma occorre che Segni non si faccia sobillare da qualche ex dc arrabbiato che vuole fare una guerra che non c'è ad una dc che non c'è più».

La serata, come è noto, prosegue con un nuovo litigio, seguito dalla riappacificazione e dalla conferenza stampa di Segni. Ma, alla fine, chi ha vinto? «E' evidente che c'è un trionfatore e uno sconfitto, però il vincitore non è qui», sospira il pattista Guglielmo Castagnetti.

Maria Teresa Meli

PARENTI

«La storia si ripete»

MILANO. Dottoressa Parenti, un altro pidiessino a palazzo di Giustizia a difendere il partito... «Le somme tiratele voi. La storia si ripete». Avrebbe voluto essere in procura? «No, non mi dispiace non esserci stata. Adesso sono un candidato, ed è un mestiere ancora più difficile che fare il giudice». Nostalgia di Borrelli? «No, solo della mia scrivania». Eccola Titti la rossa, nelle vesti di candidata di «Forza Italia». Inaugura a Milano, in serata, un club quasi tutto di donne del partito berlusconiano. Parla e su di lei incombe il ritratto del cavaliere e del fratello Paolo, da poche ore tornato in libertà. «Su questa storia - risponde - non voglio pronunciarmi. Le decisioni giudiziarie non vanno commentate». Come ha fatto Borrelli... «Io sono dell'opinione che qualsiasi atto giudiziario non dev'essere commentato». Ma alla fine aggiunge: «No, non mi risulta un caso così, di un arresto per tangenti undici anni dopo. Ma è solo la mia esperienza personale». [r. m.]

Berlusconi va da Scalfaro

Pace fatta dopo le polemiche «Io premier? Se me lo chiedono»

ROMA. Sono le dodici in punto quando Silvio Berlusconi, varcato il portone barocco del Quirinale, entra nello studio presidenziale. Quell'incontro è la consacrazione del suo ruolo politico. Il comunicato della Presidenza, ligio ai titoli di protocollo, informa che «il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto questa mattina, al Quirinale, il cavaliere del lavoro dottor Silvio Berlusconi, presidente del movimento politico "Forza Italia"». Quando, un'ora e un quarto dopo, il «cavaliere del lavoro» esce dalle aurate stanze, appare raggiante, e in via dell'Umiltà, sede del suo stato maggiore romano, tiene una piccola conferenza stampa i cui dati principali sono tre: primo, ho fatto pace con il presidente Scalfaro; secondo, mi candido a Palazzo Chigi; terzo, questi centristi decidano quello che vogliono fare sennò saranno stritolati.

«Il comportamento del Capo dello Stato - ha detto il leader di Forza Italia - in questo momento delicato della campagna elettorale è, come risulta a tutti, ineccepibile», e questa frase liquida una volta per tutte i dissapori (e le critiche) che lo avevano diviso da Scalfaro nel dicembre scorso. Pace fatta dunque, tanto che il colloquio può essere definito del tutto «amichevole». Così amichevole che il cavaliere ha potuto raccontare al Presidente la marcia a suon di carica che Forza Italia ha fatto sul campo della politica italiana. Quindi Scalfaro ha saputo del «raggiunto traguardo della costituzione di un polo moderato», delle «difficoltà incontrate e superate», di «tutto ciò che è stato fatto per la presentazione delle liste che possano costituire una squadra capace di confrontarsi con quella delle sinistre».

Insomma Berlusconi ha detto a Scalfaro: guarda che ci siamo pure noi, e siamo forti, anzi molto forti stando ai sondaggi, tant'è che è legittimo aspirare a Palazzo Chigi. Certo, Berlusconi su questa ipotesi ci va cauto: «Di Palazzo Chigi - ha detto - se ne parla dopo, tutti insieme», mentre per ora «è importante arrivare a un risultato positivo». Comunque «se questa è la questione, non sono uno che si sottrae alle responsabilità».

Quanto alla questione dell'alleanza di centro Segni-Martinazzoli, Berlusconi ha lasciato intendere che la scelta di starsene lì, orgogliosamente in disparte, l'ha lasciato a bocca amara. In ogni caso, tanto peggio per loro, perché «si pongono in una posizione di mezzo, difficile da spiegare ai cittadini». E ancora: «Stanno in mezzo al guado e questa posizione provoca incertezza. Vanno verso una sconfitta se non dicono con chi vogliono stare». Ma resta qualche chance, perché «penso che queste forze dovranno fare una scelta man mano che avanza il processo elettorale» e quindi Berlusconi spera ancora di portarli sul suo carro.

Quanto alle liste su cui ferve il dibattito, il leader di Forza Italia ha fatto sapere che le proprie avranno solo «candidati dai nomi totalmente nuovi, persone che non hanno mai ricoperto incarichi politici».

Dato che tra i suoi ci sono anche alcuni ex democristiani per niente nuovi, il cavaliere si è precipitato a chiarire: «A parte il giudizio che è stato dato su alcune di queste persone, ritengo che noi non siamo giacobini ma liberaldemocratici. E non ci associamo a questi giudizi. Certe persone comunque hanno una esperienza utile alla politica».

Ma allora Berlusconi guarda più al centro che a destra? Mollerà Bossi e Fini dopo le elezioni? «No, questo mai, tuttavia - ha detto il leader di Forza Italia - le porte sono e saranno aperte anche agli altri».

Raffaello Masci

RETROSCENA

LA PORPORA AL CENTRO

Ruini gran mediatore tra Mino e Mariotto

A sinistra il cardinale Camillo Ruini. A destra Bruno Visentini

Il prelato: fare il possibile perché la vittoria della destra o della sinistra non sia storica

ROMA

QUANDO lo viene a sapere Vittorio Olcese, già braccio destro di Giovanni Spadolini e ora plenipotenziario di Giorgio La Malfa nelle trattative per i candidati del Centro, riesce a trattenere a malapena una risatina. C'è da capirlo, poveretto: lui, laico convinto, con dei capelli bianchi fluenti che ricordano tanto le immagini di qualche patriota risorgimentale mangiapreti, scopre che uno dei motivi, se non il principale, che ha evitato la rottura tra Mino Martinazzoli e Mario Segni risiede in un intervento della Chiesa, o meglio del presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini. «Io - dice divertito - mi immagino anche cosa gli avrà potuto dire Ruini all'amico Mariotto: Figliolo ti chiedo perdono, ma ascolta il consiglio di chi ha esperienza... - E via così. Se questo paese non rinsavisce, anch'io sarò costretto a partecipare tutte le domeniche alla santa Messa».

Alla fine per evitare una rottura insanabile al Centro, per riportare la calma e far «prevalere le ragioni della concordia su quelle della discordia», anche ieri, nell'ora delle grandi decisioni, c'è stato bisogno dell'intervento dell'alto prelato che per anni è stato il cappellano della dc e che ora si preoccupa del destino del partito popolare. Anche questa volta Ruini ha fatto pesare tutta la sua influenza.

Il 'discorsetto' il cardinale lo ha tenuto nella mattinata di ieri e l'interlocutore di turno è stato un Mario Segni che, più che mai insoddisfatto per l'andamento della trattative con il Pp, a quell'ora aveva già cominciato a sondare la reazione dei suoi su un'ipotesi di rottura. Ruini, a quanto pare, ha fatto al leader referendario un ragionamento semplice ma efficace: in questo momento bisogna fare tutto il possibile per evitare che la vittoria della destra, o della sinistra, sia di dimensioni storiche e, visto che il rischio c'è, nessuno si può tirare indietro, specie i cattolici impegnati in politica. E tanto per far capire che la strada era segnata «Famiglia Cristiana», cioè il settimanale più diffuso tra i cattolici italiani, diffondeva sempre nella mattinata di ieri un sondaggio della Swg da cui emerge che l'accoppiata Segni-Martinazzoli può vincere. Le parole di Ruini hanno avuto subito effetto. E alla fine Segni ha messo da parte l'ipotesi di una «rottura».

Testimoni indiretti dell'intera vicenda sono stati anche i rappresentanti, o meglio, gli ultimi discendenti di quel mondo laico che per decenni hanno guardato con una grande dose di diffidenza gli emissari dell'altra sponda del Tevere. Tutti, comunque, hanno fatto finta di niente. Solo Valerio Zanone ha bisbigliato qualcosa ad un amico. Gli altri, i cattolici, popolari e pattisti insieme, hanno capito che dopo quel richiamo difficilmente l'alleanza tra Segni e Martinazzoli sarebbe potuta saltare. «Su lo sapete che è così - ha cominciato a strillare Nicola Sanese, esponente del Ppi di estrazione ciellina, fuori dalla sala delle trattive -, tutti sanno che le cose sono andate in questo modo». E certo come avrebbero potuto Segni e Martinazzoli, ridotti come sono, dire di «no» all'unico, vero alleato sicuro?

Così anche l'ennesimo richiamo del Cardinale ha dato i suoi frutti. E, a dir la verità, poche volte Sua Eminenza non è riuscito nell'intento. Nell'estate dello scorso anno, prima dell'assemble nazionale dc, proprio un intervento della Chiesa era riuscito a rinviarela scissione di Mastella e soci (che è avvenuta solo un mese fa). E sempre un'iniziativa di Ruini nell'estate scorsa ha favorito il nuovo matrimonio tra Martinazzoli e Segni. Ruini, invece, non è stato accontentato qualche settimana fa quando ha chiesto, inutilmente, che 'i popolari' mettessero in lista a Brescia il presidente onorario del San Paolo, Camadini, personaggio molto amico dello Ior. Ma il messaggio a Sua Eminenza, nell'occasione è venuto dalla Curia di Brescia.

Eh sì, in fatto di richiami all'unità, i laici hanno solo che da imparare dai cattolici. Ne sa qualcosa il povero la Malfa, che nelle stesse ore in cui Ruini convinceva Segni, ha tentato inutilmente di avere da Bruno Visentini l'assicurazione definitiva che non si sarebbe candidato nel polo progressista. Il dialogo al telefono tra i due è stato laconico. «Forse dovrò candidarmi» ha comunicato Visentini a La Malfa. «Ma perchè lo fai? Pensi che la sinistra vincerà?» gli ha chiesto il segretario del pri. «No, credo che vincerà la destra» è stata la risposta dell'ex-doge di Venezia. «E allora perchè non ci ripensi e vieni con noi?» ha tentato di incalzarlo La Malfa. «Perchè il centro è troppo debole» è stata la frase con cui Visentini si è accommiatato.

Augusto Minzolini

INTERVISTA

IL LEADER REFERENDARIO

Ciriaco De Mita (sopra). A destra Mario Segni

«Sì, ero pronto a piantare tutto»

«Ma che fatica dialogare con chi vuole svicolare»

ROMA

SEMBRA stremato. Ma è anche felice. Sudato, assediato, sfinito. Mario Segni ha stretto l'accordo con Martinazzoli, ha affrontato la muraglia umana dei giornalisti che hanno fatto ressa per tutto il giorno a largo del Nazareno, dove abita, armi e bagagli, in un clima di sobria provvisorietà, il «Patto per l'Italia». Riesco, a cose fatte, a sequestrarlo per qualche minuto. Il telefono suona in continuazione, siamo interrotti cento volte, le stanze sanno di fumo e di stanchezza.

Allora, è stato oggi il giorno più lungo?

«Uno dei più lunghi. Non il solo, non il primo».

Soddisfatto?

«Dell'accordo? Sì. Possiamo andare avanti».

Verso dove?

«Come, verso dove? Verso la vittoria del Patto per l'Italia».

Onorevole Segni, sembra stanchissimo.

«Lo sono. E' stata una giornata dura e lunga».

A tarda mattinata la davano per dimesso: si diceva che piantava tutto, non si presentava alle elezioni.

«E' verissimo. Sono stato molto vicino alla decisione».

E che cosa gliel'ha fatta cambiare?

«Il fatto che alla fine un accordo è stato raggiunto».

E la sostanza è che Ciriaco De Mita è fuori dalle liste.

«Penso che questa sia una delle conseguenze».

Lei ha letto l'intervista che l'onorevole De Mita ha dato alla «Stampa»?

«Sì, naturalmente».

Sostiene che sarà il suo elettorato a candidarlo.

«E probabilmente le cose andranno a finire così: si presenterà per conto suo con una lista sua. Comunque la questione si risolverà più avanti. Il fatto certo è che con noi non ci sarà».

In sostanza?

«Siamo partiti. Oggi finalmente siamo partiti».

Lei si è sentito fragile in questa stretta di eventi?

«Fragile? Ma no. Stanco alla fine sì. Non fragile».

Si può sapere com'è andata?

«La giornata si è svolta nell'attesa di una risposta da parte di Martinazzoli e del partito popolare, insomma. I problemi del resto sono quelli che sappiamo...».

Cioè la formazione delle liste: esclusioni e inclusioni...

«Esattamente. E adesso penso che siamo in grado di farcela. Gli ostacoli veri e propri sono stati superati, è stato fatto un buon lavoro, c'è stata voglia di concludere e direi che possiamo proprio essere soddisfatti».

Che dice dei sondaggi?

«Direi molto buoni: ho visto quello di *Famiglia Cristiana* e vedo che l'interesse per il Centro cresce. Chi ci dava per spacciati ha fatto male i suoi conti, perché il nostro elettorato è molto ben definito e abbiamo tempo, di qui alle elezioni, per completare il lavoro che abbiamo cominciato e per dare battaglia sui temi veri, quelli che la gente si aspetta di discutere».

Qual è la cosa che l'ha più rallegrata e quella che l'ha più scorata, reso pessimista?

«Quella che mi ha più scorato è la difficoltà di avere davanti persone che sembravano riluttanti a dare risposte precise».

Svicolavano?

«Un po'. Sì».

E la più positiva?

«Beh, la condizione di poter andare avanti per creare questa specie di polo per l'Italia».

Però è stato a un pelo dal mollare tutto...

«Sì, certamente».

Era corsa voce che non si sarebbe nemmeno candidato.

«Infatti. Ero pronto a piantare tutto. Dovevamo portare a casa un risultato accettabile per tutti e visibile per tutte le persone che hanno creduto e credono nel Patto. Non potevamo accontentarci di un compromesso di basso profilo, di un accomodamento ambiguo. Ma tutto questo richiede pazienza, determinazione, rispetto reciproco e molta decisione nel saper trarre le conseguenze da un eventuale fallimento. Il compromesso in politica può essere uno dei momenti più nobili, ma io non sono certo l'uomo buono per ogni compromesso. Dunque, se le cose avessero seguito la china che sembrava ad un certo punto dovessero seguire, allora avrei piantato tutto e me ne sarei andato a casa. Lo dico in piena lealtà e sincerità, e tanto più adesso che il processo si è sviluppato in modo positivo».

E i tentennamenti? Quel tira e molla da Charlie Brown che le rimproverano?

«I tentennamenti? Forse la gente del palcoscenico ama vedere spettacoli con esibizioni di forza e di iattanza, verbosità perentorie senza dietro alcun costrutto politico. Io, vede, ho un carattere fatto così, forse anche un carattere sardo: mi piace lavorare e lavorare a lungo sulle difficoltà per essere sicuro che possono essere affrontate, risolte, dissolte. Questo richiede un atteggiamento di dialogo, di pazienza, di fermezza intelligente e non di pregiudizi sciocchi. La forza della ragione ha spesso la veste dimessa del dialogo, dell'esame dei punti di vista. L'importante è restare fermi sui punti che formano la tua identità politica».

Come si sente adesso?

«Mi lasci andare a casa, la supplico, sono stanco morto».

Paolo Guzzanti

Occhetto presenta il programma della Quercia: «Non è un libro dei sogni»

Il pds non tasserà i Bot

«E sul lavoro basta egualitarismo»

ROMA. «Non è un libro dei sogni, né un generico container». Parola di Achille Occhetto, alle prese con il serioso compito di illustrare il programma elettorale del pds. Ed ecco, in dieci «opzioni» e quattordici «schede programmatiche», la *summa* del pensiero pidiessino sull'Italia che verrà. Ieri la cerimonia di presentazione, con l'intero stato maggiore schierato in trasferta, al residence Ripetta. Accanto a lui siedono D'Alema, Visco e Reichlin. In sala, Nilde Iotti e Giorgio Napolitano.

Achille Occhetto parte subito alla carica. Tanto per non smentire la strategia di sinistra-centro, bandisce subito uno dei miti del passato: «L'obiettivo - dice - non è il governo delle sinistre, ma un governo di ricostruzione. Per la prima volta, la sinistra vuole un'Italia sobria e la destra un'Italia di spese».

Sinistra contro destra, insomma. O destra contro sinistra. Intanto, già alla prima mossa, Occhetto cerca di battere la Lega sul suo terreno, la polemica contro il centralismo: «Prima di tutto - avverte il segretario del pds - si tratta di riformare lo Stato e di porlo su basi nuove poiché il vecchio Stato centralistico e clientelare non è più in grado di affrontare gli storici squilibri e le profonde debolezze dell'Italia». Si schiera anzi a favore del federalismo, o meglio «un regionalismo forte di ispirazione federalista». Il pds vuole su base regionale la sanità, il fisco, le banche e le agenzie di collocamento.

Quindi le promesse: «Riaprire le vie dello sviluppo economico e civile del Paese garantendo il risanamento della finanza pubblica, l'espansione dell'occupazione e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale». Naturalmente, il tutto, senza dimenticare di unire «l'equità sociale con le ragioni dell'efficienza e del mercato, nel rispetto della compatibilità ecologica».

E allora, in concreto, contro le indicazioni di Rifondazione comunista, niente tassa sui Bot. «Sarebbe un boomerang», avverte Alfredo Reichlin. Nuova legge elettorale con riduzione dei parlamentari e doppio turno alla francese. Elevare l'obbligo scolastico a sedici e poi a diciotto anni entro il 2000. Riforma della legge Mammì sulle televisioni, naturalmente in senso anti-Fininvest.

Non manca, a sorpresa, un elogio del liberismo che echeggia certi toni berlusconiani, al quale Reichlin però dà del «demagogo e irresponsabile». Scrivono gli esperti del pds: «All'ideologia del garantismo, del livellamento e della mediocrità, va contrapposta una cultura che riconosca e incentivi la capacità creativa, la disponibilità a rischiare, la professionalità e l'impegno nel lavoro. E' inevitabile che ne conseguano disuguaglianze».

Ma ancora: riforma fiscale, lotta al riciclaggio, semplificazione delle tasse, lotta all'evasione. Piano di infrastrutture. Riassetto idrogeologico. E poi la lotta alla disoccupazione: ridimensionamento della cassa integrazione, agenzie regionali del lavoro, «leva del lavoro» in alternativa alla naja, orari ridotti di lavoro, estensione del part-time.

Il pds riserva anche un capitolo alla politica delle privatizzazioni. Nessun ostacolo alla vendita delle imprese publiche. Ma ci vuole pure il «rafforzamento delle grandi imprese». E come cura si propone «la "privatizzazione" delle imprese private», nel senso di spingerle verso il mercato dei capitali e l'allargamento del capitalismo a base familiare.

Al pds, infine, piacciono molto le *public company* e i nuovi strumenti finanziari: i fondi-pensione, il capitale di rischio, gli investitori istituzionali, le Borse telematiche, il mercato obbligazionario, le banche di interesse regionale, i diritti alle minoranze azionarie. E' il capitolo sulla «democrazia economica». Passi obbligati, secondo gli economisti delle Botteghe Oscure.

E Reichlin lancia l'allarme: «L'Italia è un Paese che cammina tutt'ora su una sottile lastra di ghiaccio. Potrebbe regredire fino a uscire dal gruppo di testa dei Paesi occidentali. Se dovesse disarticolarsi, si ridurrebbe ad appendice di serie B dell'Europa».

Francesco Grignetti

«Tullia, non candidarti»

Gli ebrei di Roma alla Zevi «Ricordati i torti a Israele»

ROMA. Al ghetto i suoi nemici la chiamano Tullia la rossa e non le danno una chance alle prossime elezioni. I suoi supporter, invece, già la vedono sbarcare trionfalmente in Parlamento. Tullia Zevi non si è ancora ripresa dal jet lag accumulato nel viaggio di ritorno dagli Stati Uniti che subito deve affrontare la piccola bufera che la sua candidatura sotto il simbolo di Alleanza democratica nel collegio di Ferrara sta scatenando nelle comunità ebraiche ancor prima di essere confermata.

Da otto anni la Zevi è presidente della Unione delle comunità ebraiche italiane e la decisione di buttarsi in politica prima di aver lasciato la sua carica ha fornito un buon pretesto ai suoi rivali per criticare la sua scelta. «Adesso dovrà dimettersi», sentenzia il pannelliano Dario Cohen, uno dei leader dei giovani ebrei italiani. «Altrimenti la faremo dimettere noi».

Enrico Modigliani, eletto deputato nelle file del pri alle ultime elezioni, riconosce che esiste un problema di forma, ma ricorda che il mandato della Zevi è agli sgoccioli e che presto si presenterà dimissionaria. «Certo, finché rimane presidente non può essere candidata ma sono sicuro che questo aspetto formale sarà sistemato al più presto e considero la sua candidatura eccellente».

Chi si oppone alla candidatura della Zevi - sostiene Modigliani, anche lui candidato con Alleanza democratica - lo fa per motivi politici e non di forma. A molti l'idea che la Zevi si candidi in un cartello cui aderisce anche un partito filo-palestinese come Rifondazione comunista non piace affatto.

Conferma Giuseppe Franchetti, presidente della Federazione sionistica italiana: «Anche nelle comunità ebraiche c'è gente di destra e gente di sinistra e chi è contrario alla candidatura della Zevi lo fa perché non è di sinistra».

Nient'affatto, risponde Riccardo Pacifici, consigliere presso la comunità ebraica di Roma, che giudica «sconsiderata» la scelta della Zevi non tanto per il fatto che si sia schierata con la sinistra quanto per il fatto che si sia schierata tout court. Aggiunge Pacifici: «Le ripercussioni possono essere gravi: in un momento delicato nella vita del Paese la scelta della Zevi, che oggi è ancora presidente delle comunità, rischia di dare un connotato politico a tutti gli ebrei. E dunque di trasformarli in oggetto di attacchi da parte di una destra tutt'altro che rassicurante».

E invece è proprio perché la Zevi è progressista che la sua candidatura va sostenuta, insiste Lele Fiano, consigliere della comunità ebraica di Milano. «Nel polo di destra emergono posizioni che potrebbero essere pericolose per il mondo ebraico e allora a me fa piacere che la Zevi porti avanti in Parlamento le battaglie a favore degli ebrei che ha condotto finora». Ma c'è un altro Zevi, Bruno, celebre architetto ed ex marito di Tullia, che invece spera ancora che ci ripensi. E soprattutto che rinunci a schierarsi con un cartello che ruota attorno a un partito nato dalle ceneri del pci. «Per 40 anni i comunisti italiani sono stati antisemiti e filo-palestinesi ed hanno contribuito a creare un'atmosfera surriscaldata nei confronti di Israele. Allora forse si capirà».

Andrea di Robilant

Qui accanto il calciatore Diego Maradona. A sinistra Tullia Zevi

Un sondaggio

Il 10% voterebbe anche Maradona

SCONTATO: «Cosa voterà il 27 marzo»? Insicuro: «La convince questa alleanza»? Lungimirante: «Chi vorrebbe come premier»? Moderno: «Chi funziona meglio in tv»? Decisamente, è tempo di sondaggio. Swg, Cirm, Doxa, Directa, persino il 144, si affannano a dare i numeri degli italiani, nel disperato tentativo di fotografare per i media e i candidati il multiforme Paese al voto. E così oggi si scopre che un ipotetico partito «Avanti Italia» guidato da Diego Armando Maradona troverebbe ben cinque milioni di italiani disponibili a votarlo. Lo comunica la Directa, e aggiunge che il suo fine, nel porre la curiosa questione, era «accertare il livello di attendibilità dei sondaggi preelettorali», ossia darsi la zappa sui piedi. E infatti conclude: «la totale inattendibilità di qualsiasi sondaggio previsionale realizzato oggi, anche se eseguito in modo statisticamente corretto».

Il risultato è stato ottenuto intervistando telefonicamente 800 cittadini. «Il 10,8% si è dichiarato favorevole a votare per il partito di Maradona - sottolinea la Directa -. Il che dimostra lo sbandamento e la confusione del Paese, nonché la superficialità con cui gli intervistati dichiarano di votare per partiti o movimenti virtuali». Dunque l'eroica decisione: «Directa ritiene corretto nei confronti della pubblica opinione eseguire, ma non diffondere, sondaggi telefonici preelettorali, oggi non in grado di rispecchiare gli atteggiamenti profondi e reali degli intervistati».

Ma il sondaggio continua. Gli altri rilevamenti quotidiani, tutti della triestina Swg, si occupano rispettivamente.

A - Del politico che «buca» maggiormente lo schermo (29,6% Berlusconi, 27,9% Fini, 8,7% Segni. Per «Epoca»).

B - Del programma politico migliore. (45% «Il rosso e il nero», 22,6% «Mixer», 17,5% «Funari news», 8,9% «Milano, Italia», 2,2% «Al voto, al voto». Per «Europeo»)

C - Dell'uomo politico in cui avere più fiducia (46% Ciampi, 40% Berlusconi, 37% Fini, 36% Segni, 32% Occhetto, 30% Martinazzoli, 27% Bossi. Per «Europeo»).

D - Del premier più desiderato. (33,4% Berlusconi, 17% Ciampi, 14,7% Occhetto, 13% Segni. Per «Famiglia Cristiana»). E i dati sono già abbastanza schizofrenici in sé per far riflettere.

D'altronde gli italiani lo sanno benissimo: alla domanda della Swg se credono ai sondaggi, il 56,3% risponde un secco «No» e il 49,9% lo motiva con un «perché gli intervistati non dicono ciò che pensano». Ogni sondato ha il sondaggio che si merita. **[r. sil.]**

INTERVISTA

ADORNATO LEADER DI AD

«Intellettuali in fuga»

«Hanno paura di sporcarsi le mani»

Ferdinando Adornato portavoce di Alleanza Democratica (a sinistra) Fausto Bertinotti (nella foto qui accanto)

«Delegano agli altri non sono protagonisti»

ROMA

ALLA ricerca dell'intellettuale di sinistra, il candidato fantasma delle prossime elezioni, in compagnia di Ferdinando Adornato, portavoce di Alleanza Democratica e prototipo del pensatore nuovista in barba e blu jeans anni'70 (stretti alla coscia): si presenterà in Umbria, «anche se quando ho letto che Berlusconi aveva scelto "Roma-centro" ho detto: che peccato, a saperlo prima...».

Professori, dentisti, commercianti. I cervelli di Berlusconi scendono in campo. Perché quelli di sinistra stanno in tribuna?

«Qualcuno giocherà. Franco Debenedetti, Tullia Zevi, Miriam Mafai, Marina Salamon. Una trentina in tutto».

Un po' pochi, non le pare?

«Ma non è tutta colpa loro».

Non ci dirà che è un'altra congiura di Bertinotti?

«Il ceto politico sta frenando il cambiamento. Le vittorie di Castellani, Illy e Cacciari avevano avviato un processo in cui l'intellettuale e il professionista erano protagonisti e non più pifferai del potere. Con queste elezioni si torna un po' indietro».

Davvero vi illudevate che i politici si sarebbero fatti da parte senza lottare?

«Torino, come sempre, è all'avanguardia in tutto. Anche negli arretramenti. Mentre nella Trieste di Illy si è andati avanti con la candidatura di Claudio Magris, nella Torino di Castellani siamo tornati al vecchio sistema, per cui nel collegio destinato ai verdi si piazza Edo Ronchi, il politico, e non Fulco Pratesi, l'ambientalista».

Colpa degli intellettuali?

«No, di quella parte della sinistra che non aveva digerito la vittoria di Castellani, cioè la propria sconfitta».

Perché gli intellettuali non hanno protestato?

«Lo hanno fatto, Vattimo e gli altri. Con un documento. Ma siamo alle solite, e qui vengo alle colpe degli intellettuali».

Non aspettavamo altro.

«Vattimo, Rey e Bagnasco hanno ragione da vendere».

Ma come?

«Il loro errore è nel metodo. Che è quello vecchio, di scrivere a Occhetto, cioè di delegare, di appellarsi al Principe. Invece la figura dell'intellettuale gregario, del "dipendente di sinistra"», è finita. Meglio un'assunzione diretta di responsabilità. Potevano indire una manifestazione pubblica. Magari avrebbero perso lo stesso, ma...»

Non è che gli intellettuali sono un po' fifoni?

«Non è paura. E' mancanza di abitudine. Come quando vai a vivere in un paese straniero di cui non conosci la lingua. Il primo impulso è la fuga».

Insomma, un istinto al gregariato. Non hanno influito anche altri difetti altrettanto umani, come la paura di contare di meno?

«Certo. Un mio articolo su "Repubblica" mi dà più soddisfazione che stare al telefono a mediare con un delegato regionale, come stavo facendo un minuto fa. Chi ce lo fa fare? Nessuno, bisogna farlo e basta. Anche perché la classe politica, da sola, non ce la fa. Non possiamo importare politici dall'estero: prenderci Rocard in cambio di un paio di Bossi».

Qualcuno ha avuto paura di rimetterci dei soldi?

«Giuro di no. Anche perché il parlamentare guadagna bene».

E la paura di sporcarsi le mani con la politica vera?

«Eh, questo sì. La politica è dura. Me ne sto accorgendo».

Paura di cambiare lavoro?

«E' la classe politica che sacralizza il ruolo del deputato. In futuro la politica si farà soprattutto fuori dal Palazzo. Ma perché il Parlamento conti di meno bisogna cambiare le regole e quindi andare in Parlamento...»

Non è che qualcuno ha detto di no per paura delle cattive compagnie?

«L'alleanza con Rifondazione ha frenato l'ingresso di molta società civile. Francesco Averna, l'industriale dell'amaro, ha accettato di entrare in Ad ma non di candidarsi in Parlamento proprio per questo motivo. Ma non molliamo: sapremo resistere un minuto in più dei vecchi politici».

Massimo Gramellini

Da Napoli alla Svezia, per capire se il re Mida della sanità ha detto qualcosa di vero

Anche il Nobel finisce sotto inchiesta

La lobby dei farmaci influenza la ricerca?

NAPOLI. Da Napoli alla Svezia, per capire se il re Mida della sanità Duilio Poggiolini ha mentito per chissà quali oscuri motivi sul caso Levi Montalcini, o c'è qualcosa di vero nelle pesanti accuse lanciate contro i Premi Nobel «pilotati» dalle case farmaceutiche. I sostituti procuratori della Repubblica Miller, Fragliasso, D'Avino e D'Amato, che indagano sulla Tangentopoli che ha sconvolto la sanità italiana, potrebbero avviare sin dai prossimi giorni le pratiche per una rogatoria internazionale. Il loro obiettivo è la sede della Royal Academy di Stoccolma, i cui componenti, se fossero interrogati, potrebbero forse aiutare i giudici a dissipare ogni dubbio sul lavoro di un'istituzione, il «Nobel Foundation», al di sopra di ogni sospetto. I magistrati non hanno ancora deciso se ascoltare come testimone l'altra protagonista di questa incredibile vicenda, Rita Levi Montalcini, che nell'86 ha ricevuto il premio per la medicina. Sul suo conto non esiste alcuna ipotesi di reato, perché nessuna legge vieta a un'industria farmaceutica di finanziare le attività e le ricerche di uno scienziato. Per il momento i quattro sostituti si ritrovano fra le mani uno smilzo verbale di interrogatorio datato primo febbraio scorso. In quel documento Poggiolini, in carcere da cinque mesi, afferma di aver sentito dire da Francesco Della Valle, direttore della «Fidia», che l'industria padovana stanziò 14 miliardi per il Nobel ottenuto dalla scienziata italiana.

Poggiolini, però, ha detto qualcosa in più: avrebbe rivelato che i colossi del settore farmaceutico sarebbero il perno di un sistema perverso in grado di orientare le scelte dei candidati al più prestigioso riconoscimento del mondo. Ed è proprio quest'ultima, generica affermazione che ha destato inquietudine nei giudici. La loro mente è volata subito alle confessioni di un altro industriale farmaceutico, Alberto Aleotti, amministratore unico della Menarini, arrestato l'altro giorno per corruzione assieme a Claudio Cavazza, rappresentante legale della Sigma-Tau.

Aleotti, già interrogato nei mesi scorsi sul valzer delle Tangenti pagate ai componenti del Cip farmaci, ha raccontato due mesi fa a un giudice una strana storia: un finanziamento di quattro miliardi per le ricerche di uno scienziato che ambiva al Nobel. L'operazione è naufragata perché l'aspirante al Premio è finito con le manette ai polsi, accusato di corruzione proprio dai giudici di Napoli. Si tratta di Francesco Balsano, nato 65 anni fa a Cortona, docente universitario con un curriculum di tutto rispetto: vice presidente dell'Accademia medica di Roma, consigliere della Società italiana di medicina interna e della Società italiana per il progresso delle scienze.

Il finanziamento non avrebbe nulla di illegale se fosse stato destinato ad un privato cittadino che ha dedicato la sua vita agli studi, come Rita Levi Montalcini. Ma Balsano non è, o meglio non era, un «privato cittadino»: prima dell'arresto ha ricoperto gli incarichi di componente della Commissione unica e del Cip farmaci, organismi ministeriali incaricati di decidere sulla revisione dei prezzi dei prodotti e sul loro inserimento nel prontuario. L'interesse di un'industria di medicinali a finanziare le ricerche di un autorevole funzionario dello Stato, a questo punto, sarebbe stato secondo i magistrati tutt'altro che filantropico.

La storia infinita delle tangenti sulla sanità si arricchisce di giorno in giorno di nuovi, sconcertanti capitoli. L'ultimo risale a ieri, e porta ancora una volta la firma di Duilio Poggiolini. Il re Mida del farmaco ha cambiato linea difensiva, scegliendo la strada della collaborazione. Le sue accuse non risparmiano nemmeno la moglie, Pierr Di Maria, in carcere dal 30 ottobre. La signora Poggiolini, infatti, ha collezionato un altro ordine di custodia cautelare per corruzione. A gettarle la croce addosso è stato proprio il marito, il quale ha rivelato ai giudici che la donna ha fatto da collettore per una tangente da quattro miliardi versata dal titolare della società Italfarmaco, Francesco De Santis, anche lui arrestato. In manette sono finiti anche gli imprenditori Paolo Chiesi, a Milano, e Sergio Formenti, a Parma. L'accusa è sempre la stessa: corruzione. Secondo Poggiolini gli industriali hanno entrambi sborsato soldi allo scopo di ottenere una corsia preferenziale per i loro medicinali in sede Cip. A raccogliere le mazzette versate fra l'84 e il '92, sarebbe stata ancora una volta Pierr Di Maria.

Fulvio Milone

Sopra, Duilio Poggiolini
Sotto, Claudio Cavazza

Quattro miliardi per Balsano «aspirante» e membro del Cip

Rita Levi Montalcini. A sinistra, mentre ritira il Nobel

«Neanche mille miliardi possono influenzare la comunità scientifica internazionale»

L'INTERVISTA

RITA LEVI MONTALCINI

«Se il premio è in vendita Poggiolini soldi ne ha...»

NOBEL comprato? Rita Levi Montalcini parla con calma olimpica ma ogni parola è una freccia acuminata che va a segno. «Forse il dottor Poggiolini crede che il premio Nobel venga assegnato da un gruppetto di comari. Non sa che i candidati sono proposti ogni anno al Karolinska Institut di Stoccolma entro il 31 gennaio da migliaia di ricercatori di tutto il mondo e che le loro scoperte vengono vagliate attraverso il parere di molti ricercatori che il Nobel lo hanno già ricevuto. Insomma, è un plebiscito della comunità scientifica internazionale. Poggiolini deve sapere che 14 miliardi in questo caso non sono neppure quattro spiccioli semplicemente perché non c'è cifra che possa influenzare il premio Nobel. Neppure migliaia di miliardi. Se vogliamo scendere sul piano mercantile, l'unico adatto a un tale personaggio, le dirò che nel caso del Nobel chi vuole comprare non sa a chi rivolgersi e chi dovrebbe vendere non ha nulla da vendere e comunque non conosce gli acquirenti... A volte, e questo è il mio caso, le candidature rimangono tali per anni e anni, fino a quando la scoperta non si rivela in tutta la sua importanza e la maggioranza dei suffragi della comunità scientifica internazionale non si concentra in netta maggioranza su un nome».

Ieri Rita Levi Montalcini, compagna di studi a Torino di altri due Nobel, Salvador Luria e Renato Dulbecco, nonostante la tempesta scatenata dal grande inquisito dello scandalo dei farmaci a prezzo truccato, è andata a lavorare all'Istituto di neurobiologia del Cnr di mattina presto, come tutti gli altri giorni. Lì le sono arrivati telegrammi e telefonate di solidarietà del presidente Scalfaro, del ministro della Ricerca Colombo, dell'Accademia dei Lincei.

Ma quale interesse avrebbe Poggiolini a diffondere le sue calunnie?

«Forse le sue insinuazioni possono essere utili ad altri. O pensa di trarre vantaggio dal polverone. Certo lui non ha niente da perdere, e quindi può gettare fango su tutto e su tutti. Non mi spiace per me ma per la ricerca italiana. Queste fandonie possono fare il gioco delle multinazionali straniere. Lo fa intendere anche il ministro Colombo nel messaggio che mi ha inviato».

La sua scoperta del Nerve Growth Factor, la proteina che induce lo sviluppo delle cellule nervose, risale al 1952. Perché ci sono voluti 34 anni per premiarla?

«E' stato necessario molto lavoro per riuscire a capire il ruolo fondamentale di questa molecola. Un lavoro che è stato fatto in perfetta e simmetrica collaborazione con il mio compagno di Nobel, Stanley Cohen. Lui, chimico, non sapeva nulla di neurologia. Io, neurologa, non sapevo nulla di chimica. Soltanto mettendo insieme le nostre competenze è stato possibile raggiungere il risultato scientifico».

Dal premio fu escluso, invece, Hamburgher, con il quale lei lavorava all'Università di St. Louis...

«Hamburgher ha patito molto questa esclusione e mi spiace, ma lui metteva la prima firma sui miei lavori soltanto perché era il capo dell'istituto. In realtà non partecipava alla ricerca. Alla Nobel Foundation mi hanno domandato se per caso non fosse stato un errore escluderlo. A malincuore ho dovuto dire di no. Diverso il caso di Cohen. Non solo eravamo complementari, ma lui ha scoperto anche l'Egf, il fattore di crescita epidermico».

Ma si può prevedere chi otterrà un Nobel scientifico?

«Naturalmente nella comunità scientifica internazionale sono ben note le scoperte più importanti. Per esempio fu facile per me, qualche anno fa, prevedere il Nobel per la scoperta dei canali ionici che si aprono nella membrana cellulare. Ma nel mio caso bisogna notare che il Nerve Growth Factor è più importante oggi che nel 1986 quando fu premiato. Ho appena ricevuto una lettera di Symour Benzer, del California Institute of Technology. Mi dice testualmente: "La scoperta che è partita dalla tua cameretta da letto - è lì, due metri per tre, che lavoravo con il mio microscopio al tempo delle leggi razziali - adesso è il principale tema di ricerca della Harvard University"...».

A proposito di mezzi per la ricerca, quanto serve per arrivare a una scoperta da Nobel?

«La mia ricerca l'ho fatta su embrioni di pollo: le uova me le compravo da me. Naturalmente oggi non siamo più negli Anni 50. Negli Stati Uniti, anche per la ricerca di base, i finanziamenti arrivano spesso da gruppi privati. Ma quando sono ritornata in Italia i miei fondi sono venuti dalla National Science Foundation, dall'Istituto Superiore di Sanità e, in piccola parte, dal Cnr. Quanto alla casa farmaceutica Fidia di cui parla Poggiolini, non facevo neppure parte del consiglio scientifico. Tutt'al più potevo contare su un contributo per pagare una segretaria».

Dopo il suo, l'Italia può aspirare a un altro Nobel per la medicina?

«Perché no? Un possibile candidato è Giuseppe Attardi, che ho chiamato io negli Usa nel 1955. Lavorando al Caltech con Benzer è riuscito a leggere la sequenza del Dna dei mitocondri, un risultato che può avere grande importanza nella cura di malattie di origine genetica e del morbo di Alzheimer».

Lo sa che Poggiolini si accreditava come un potenziale premio Nobel?

«No, lo sento ora per la prima volta. Certo, se il Nobel fosse in vendita, lui di soldi ne aveva».

Piero Bianucci

«Stoccolma è al di sopra dei sospetti»

La Svezia si indigna: decide l'istituto Karolinska

STOCCOLMA. Ogni anno la Fondazione svedese del Nobel riceve centinaia di segnalazioni da tutto il mondo, tra le quali individua lo scienziato meritevole del premio per la medicina, così come accade per tutte le altre discipline prese in considerazione. Le candidature possono essere avanzate, tra l'altro, da cattedratici, esponenti di accademie scientifiche, ricercatori, studiosi a loro volta già premiati e membri fissi delle istituzioni del Nobel. La valutazione avviene nel massimo riserbo e secondo regole particolarmente severe: a occuparsene è il prestigioso Istituto Karolinska di Stoccolma, che comprende una clinica, un'università e diversi centri di ricerca e sperimentazione. Qui ha sede l'assemblea del Nobel per la medicina e la fisiologia, ai quali spetta l'ultima parola sull'assegnazione.

Il lavoro preparatorio è svolto da uno speciale comitato scientifico ristretto: quindici esperti (cinque fissi e dieci nominati per l'occasione) i quali, nel periodo tra marzo e ottobre, vagliano dettagliatamente, a una a uno, le proposte ricevute. Dopo la prima scrematura, il comitato avvia indagini accurate sulle scoperte e sulle ricerche ritenute più interessanti. Si tratta di un lavoro lungo e minuzioso, che parte dall'esame di una voluminosa documentazione (tra cui i rapporti riservati provenienti dalle massime istituzioni scientifiche internazionali) per arrivare alla verifica sul campo dello spessore e della concretezza dei risultati segnalati, come ci ha spiegato il segretario del Comitato del Nobel, Nils Ringertz.

Nella fase finale viene coinvolta direttamente l'assemblea del Nobel, costituita all'Istituto Karolinska, dove cinquanta professori prendono in esame le conclusioni del comitato scientifico e sono chiamati a decidere il nome del vincitore entro il 31 ottobre di ogni anno. «A fare questa scelta è la crema del mondo della medicina in Svezia», osserva il chirurgo genovese Glauco Ronca, che vive e lavora da anni in Scandinavia e che ha collaborato con uno dei centri di ricerca dell'Istituto di Stoccolma. «Il "Karolinska" - spiega il medico italiano - è il tempio svedese della medicina: qui si svolgono le ricerche più importanti e si sperimentano le terapie d'avanguardia, un po' in tutte le branche. Mi sembra veramente impensabile che i luminari di questa grande istituzione si possano abbassare, per di più tutti insieme, alle venalità di cui qualcuno parla in Italia».

E a Stoccolma le pesanti dichiarazioni di Duilio Poggiolini vengono accolte con sdegno e riprovazione anche dagli interessati, tanto che lo stesso segretario del comitato scientifico ritiene che la vicenda non meriti nemmeno commenti. Quanto alla Fondazione del Nobel, dove abbiamo telefonato ieri, ci si limita a far presente, in forma ufficiosa, che le insinuazioni sono ancora più assurde se si considera la segretezza, la collegialità e la perizia che caratterizzano la procedura per l'assegnazione del premio. Inoltre, si ricorda che la scelta del 1986 sul nome Montalcini era pienamente suffragata dagli elementi scientifici e fu accolta con totale approvazione dalla comunità internazionale.

Zenone Sovilla

Il salone delle consegne
Foto piccola: il re di Svezia

«Sono insinuazioni assurde Tutti questi luminari non si abbassano a venalità»

DALLA PRIMA PAGINA

IL PREMIO DEL RIDICOLO

to che deve analizzare migliaia di progetti. Per questo è molto importante il contributo dell'industria privata, soprattutto nella forma di finanziamenti occasionali, che arrivano nei momenti critici, quando c'è un importante passo avanti da fare e manca il tempo di aspettare i fondi pubblici. Questo rapporto, saltuario per definizione, lascia i ricercatori molto liberi. Più pericoloso è l'intervento dell'industria privata quando prende la forma di un vero e proprio rapporto di esclusiva con un laboratorio universitario, al quale paga le spese in cambio del diritto a usufruire per prima delle scoperte che vengono fatte. Questa seconda modalità di finanziamento è considerata negativamente da molti. Io, ad esempio, non l'ho mai accettata, perché c'è sempre un'influenza, l'industria può sempre sentirsi in diritto di suggerire o addirittura stabilire la direzione della ricerca.

In Italia ci sarebbe molto bisogno di un aiuto privato come quello che viene offerto da Teleton o dall'Istituto per la ricerca sul cancro. Si tratta di fondi estremamente utili per due ragioni: sono molto flessibili e possono essere assegnati a un singolo progetto, senza finire nel bilancio generale del Dipartimento o dell'Istituto, che in genere li distribuisce senza particolare attenzione né al progetto né ai suoi risultati.

Più delicato è il rapporto con le case farmaceutiche che finanziano lavori dai quali sperano di ricavare nuovi prodotti. Molto dipende dal tipo di accordo che viene fatto. E ovviamente dall'autorevolezza di chi dirige la ricerca. Come ho detto, oggi la ricerca è costosissima. Ma continua a esserci moltissima gente che lavora solo su fondi pubblici. Anzi, la maggior parte dei lavori non riceve aiuti privati. E non è detto che non possano gareggiare per il Nobel.

Renato Dulbecco
(Premio Nobel per la Medicina 1975)

I banditi spaventati dai parà rilasciano i due volontari, «stiamo bene, avevamo solo freddo»

Somalia, gli italiani liberi senza riscatto

Rientreranno a Roma per una licenza
«Ma poi torneremo subito in Africa»

Soldati italiani a Mogadiscio. I parà sono stati determinanti per la liberazione dei due italiani

MOGADISCIO. E' finita nel migliore dei modi la drammatica avventura di Gianfranco Stefani e Sergio Passatore, i due cooperanti del «Cefa» rapiti domenica da una banda di morian (banditi) mentre rientravano a Johar: dopo una notte di trattative fra il nostro ambasciatore Mario Scialoja e Nurta Mahdi, moglie del presidente ad interim Ali Mahdi, venuta apposta da Mogadiscio per ottenere la liberazione degli ostaggi, sequestrati da persone della stessa cabila (clan) della first lady. Lunedì sera la situazione sembrava volgere al peggio: dopo una giornata trascorsa in una estenuante altalena di speranze e delusioni, all'ennesimo rifiuto dei banditi, che pretendevano un riscatto di 50 mila dollari, di liberare i prigionieri, il generale Fiore aveva minacciato di passare all'azione.

Due distaccamenti di incursori del «Col Moschin», specialisti in ogni genere di azioni, erano pronti ad intervenire: il rifugio della banda, in mezzo alla boscaglia, era già stato individuato, un colpo di mano avrebbe potuto avere successo. Sono stati gli anziani, i notabili della zona a scongiurare il comandante del nostro contingente ad aspettare ancora: i somali volevano ad ogni costo evitare uno scontro a fuoco che avrebbe potuto avere conseguenze tragiche. Dopo un ultimo, concitato contatto, i banditi hanno permesso al nostro ambasciatore ed alla signora Nurta di raggiungere il luogo dove erano tenuti prigionieri i due volontari.

Per tutta la notte il diplomatico e la moglie del presidente hanno discusso con i rapitori, «una ventina, tutti giovanissimi, disorganizzati». Proprio per questo la trattativa è andata per le lunghe: dopo la prima richiesta di riscatto, di fronte allo spiegamento di forze da parte dei militari, erano stati colti dalla paura. Durante la notte di soldi non si è mai parlato, quello che premeva loro era di non correre rischi. Ma non si fidavano delle promesse, volevano garanzie: determinante a questo punto è stata la presenza di Nurta Mahdi che li ha rassicurati ma ha anche fatto notare che ogni ora in più che passava peggiorava la situazione.

«Abbiamo mangiato un po' di carne di capretto, biscotti ed acqua - ha raccontato Scialoja - Stefani e Passadore quando ci hanno visti si sono tranquillizzati: erano stati trattati bene, nessuna violenza, qualche problema soltanto per il freddo della notte. Alle 2 uno dei capi del gruppo di banditi ha incominciato a mostrarsi più malleabile, da quel momento le cose hanno incominciato ad andar meglio». Così, quando il sole era ormai già alto nel cielo, i rapitori hanno deciso di liberare gli ostaggi e si sono allontanati nella boscaglia, raggiungendo le loro «tecniche» nascoste nella radura.

Grande sollievo per tutti, specialmente per i notabili Abgal, felici che la drammatica vicenda si fosse conclusa felicemente e, soprattutto, «senza pagare nessun riscatto. Se si fosse ceduto al ricatto, si sarebbe creato un pericoloso precedente, altri banditi sarebbero stati invogliati a fare dei sequestri». I nostri due connazionali stanno bene, sono in buone condizioni fisiche e sembrano non aver risentito della spiacevole avventura. Nel pomeriggio sono rientrati in elicottero a Mogadiscio e hanno potuto telefonare ai familiari in Italia. Hanno parlato anche col sen. Bersani, presidente del «Cefa», a Bologna: «Li ho sentiti molto pimpanti, su di morale. Mi hanno detto che a Johar e a Mogadiscio hanno trovato una folla enorme di somali in festa per la loro liberazione. Adesso torneranno in Italia per una licenza: non volevano venire, hanno accettato solo quando ho garantito che sarebbero ripartiti per la Somalia dopo pochi giorni». Il senatore Bersani, ricordando l'attività del «Cefa», che opera in una fascia lunga 320 chilometri, dalla capitale a Bulo Burti, ha concluso: «Sono soddisfatto per il felice esito di questo storia ma c'è una cosa importante che tengo a sottolineare: il grande impegno di solidarietà del mondo somalo, notabili, anziani, gente comune in questo difficile momento».

Francesco Fornari

IL CASO

UN ANNO FA RESTORE HOPE

Mogadiscio, tutto come prima

Riesplode la violenza mentre l'Onu se ne va

MOGADISCIO. Mogadiscio, un anno dopo. Sono passati quattordici mesi dall'arrivo del contingente americano, i marines che hanno dato il via all'operazione «Restore hope», l'operazione militare più teletrasmessa nel mondo. Quel giorno, era l'8 dicembre 1992, a Mogadiscio c'era una strana atmosfera: le «tecniche» che scorrazzavano cariche di armati per le vie della capitale semidistrutta erano sparite, nascoste prudentemente nell'interno, nella boscaglia che circonda la città. Alle prime luci dell'alba la popolazione si era riversata sulle dune che dominano l'aeroporto, sul lungomare di Medina, su ogni altura, per assistere allo sbarco degli americani, uno spettacolo in cinemascope, degno della migliore regia hollywoodiana: enormi hovercraft, zatteroni, motoscafi facevano la spola tra le navi alla fonda e la costa, mentre sciami di elicotteri da combattimento giravano sulla città.

C'era aria di festa, la guerra civile che per due anni aveva martoriato il Paese, riducendo la capitale a un mucchio di rovine, sembrava un ricordo lontano, da dimenticare. E' durato meno di una settimana questo clima gioioso, poi le cose hanno incominciato a deteriorarsi. Gli americani passavano veloci con i loro automezzi lungo le strade sotto gli occhi prima divertiti, poi indifferenti, alla fine ostili dei somali. Dalle radure incominciavano a tornare in città le bande di miliziani, con i loro mitra, i lanciarazzi, le bombe.

Quando il 18 dicembre arrivano i soldati italiani, la situazione a Mogadiscio è di nuovo tesa, ostile. I nostri non perdono tempo, sbarcano al Porto Vecchio senza troppo clamore, prendono posizione nei punti prefissati. E incominciano a lavorare: distribuiscono viveri e generi di soccorso alla popolazione, aprono ambulatori medici, scortano le colonne di soccorso dirette verso l'interno. Ma, soprattutto, disarmano i miliziani. Nel settore della capitale controllato dal nostro contingente, quello settentrionale abitato dagli Abgal fedeli al presidente ad interim Ali Mahdi, dopo un paio di settimane non si vedono più in giro uomini armati. Sparite le tecniche, confiscati mortai, lanciarazzi, mitragliatrici, armi di ogni tipo.

Lo stesso accade a Johar, a Balad, a Jalalassi, a Bulo Burti. Nel settore settentrionale della capitale la vita riprende ritmi quasi normali: riaprono i negozi, i mercati, addirittura un ristorante e un albergo. A Sud, invece, la tensione continua a salire. Ogni notte colpi di mortaio vengono sparati contro le postazioni dei caschi blu, poi c'è l'intervento degli elicotteri americani, il bombardamento degli arsenali del generale Aidid, l'agguato ai caschi blu pachistani, la ritorsione dei marines, tutta la lunga serie di scontri, un pesante tributo di sangue che coinvolge anche i nostri soldati, al check-point Pasta, poi al porto. E la guerra che sembrava finita, riprende.

A un mese dalla partenza dei contingenti europei e di quello americano, Mogadiscio è tornata ad essere una città in prima linea. Ogni giorno si registrano violenti scontri, vere battaglie, fra miliziani dei clan avversari. Gli attacchi contro i caschi blu si sono intensificati, la città è in mano alle bande di morian che rapinano e uccidono. Bisogna girare con una scorta agguerrita, ma sovente non basta: gli stranieri, i gal (bianchi), sono il bersaglio preferito perché hanno dollari, macchine fotografiche, orologi. E se non hanno niente possono essere sequestrati: qualcuno pagherà per la loro liberazione. In quest'atmosfera incandescente il nostro contingente si prepara a lasciare il Paese: fra mille incognite e pericoli. Perché quelli che fino a ieri ci sono stati amici, oggi ci accusano di abbandonarli. Gli Abgal che abbiamo disarmato vogliono riavere le armi: sostengono (con ragione...) che nessuno ha disarmato gli Habarghedir del generale Aidid e adesso temono che dopo la nostra partenza saranno facile preda dei loro nemici perché non sono in grado di difendersi. A Mogadiscio, un anno dopo, tutto è come prima. Anzi, peggio. **[f. for.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 3 FEBBRAIO 1994

Buono Federica; **Macchi Cacherano di Bricherasio** Guido; **Pires** Federica; **Iglio** Andrea; **Mungo** Francesca; **Varlonga** Daniele; **Maggi** Riccardo; **Caccuri** Matteo; **Perna** Benedetta; **Mirisola** Giuseppe; **Belligliano** Davide; **Varetto** Martina; **Gregori** Giuditta; **Solaroli di Briona** Pietro; **Scala** Michael; **Montanaro** Fabio; **Pace** Riccardo; **Moraca** Francesco; **Martin** Margherita.

MORTI DENUNCIATI IL 3 FEBBRAIO 1994

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Marchiori** Enrico, a. 71, Istituto riposo per la vecchiaia.

Presso Ospedali: **Anastasio** Rita ved. Piccolantonio, a. 85, Giovanni Bosco; **Bassetti** Noemi ved. Baldessin, a. 87, Giovanni Bosco; **Berra** Alessandro, ore 22, Sant'Anna; **Berra** Andrea, ore 20, Sant'Anna; **Bottino** Ernesto, a. 82, Giovanni Bosco; **Bozzolan** Antonio, a. 75, San Vito; **Cirelli** Vincenzo, a. 61, Amedeo di Savoia; **Curatola** Olimpia ved. Ligato, a. 87, Gradenigo; **Damiano** Salvatore, a. 65, Mauriziano Umberto I; **Di Muro** Luca, a. 73, Mauriziano Umberto I; **Francavilla** Giuseppe, a. 84, Mauriziano Umberto I; **Garoglio** Ada, a. 83, Mauriziano Umberto I; **Gili** Daniela, a. 34, Molinette; **Laborio** Emilio, a. 77, Mauriziano Umberto I; **Magnani** Gina, a. 86, Molinette; **Meneghello** Ennio, a. 58, Martini; **Minniti** Vincenza, a. 59, Martini; **Moccafighe** Eugenia ved. Caccia, a. 85, Giovanni Bosco; **Nicastro** Michelangelo, gg. 2, Sant'Anna; **Novello** Pietro, a. 51, Mauriziano Umberto I; **Parodi** Giovanni, a. 73, Giovanni Bosco; **Passione** Giulia ved. Gentile, a. 93, Giovanni Bosco; **Pastorino** Pietro, a. 70, Gradenigo; **Ferina** Franca, a. 67, Giovanni Bosco; **Pezzotta** Maria, a. 83, Molinette; **Robba** Maria ved. Gotta, a. 82, Molinette; **Selvaggio** Giovanni, a. 54, Molinette; **Simonotto** Ernesto, a. 94, C.T.O.; **Zorzetto** Giuseppe, a. 51, Martini.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Bonetto** Pietro, a. 89, via Aosta 16/B; **Vogrig** Margherita ved. Vogrig, a. 74, via Feudalia 19.

Presso residenza: **Baggetta** Domenico, a. 80, via Sostegno 5; **Suniva** Carla ved. Monsin, a. 64, via Piacenza 5/F; **Catalano** Giorgio, a. 81, via Giacomo Medici 15; **De Marchi** Adalgisa, a. 71, via Bardonecchia 106; **Frecchia** Francesca, a. 77, corso Racconigi [illegible]; **Gasparde Moro** Silvia Caterina, a. 81, via Gragia 13; **Limoncini** [illegible], a. 58, via G. Segantini 31; **Provinciali** Umberto, a. 63, corso Filippo Turati 33; **Sorato** Margherita ved. Pellegrino, a. 80, via Bossolasco 8.

Nati 19 - Morti 41

NATI DENUNCIATI IL 4 FEBBRAIO 1994

Primon Serena; **Tortora** Geraldine; **Rossi** Alessandro; **Chiparo** Daniele; **Marsala** Francesca; **Malpignano** Lorenzo; **Zucaro** Martina; **Agostino** Valentina; **Ahmetovic** Giorgiana; **Zanella** Marco; **Giacosa** Valerio; **Di Giovanni** Andrea Elena; **Chiarotti** Sarah; **Bruschi** Veronica; **Pistania** Melissa; **Risino** Samantha; **Botta** Giuliano; **Sacco** Laura; **Destefanis** Sarah; **Stellino** Mattia; **Lanfranco** Sara; **Nesta** Jacopo; **Nesta** Pietro; **Papalia** Rocco Mauro; **Villella** Miriana; **De Benedictis** Riccardo; **Mazzara** Mikael; **Mestriner** Susanna; **Di Olo** Riccardo; **Vergnano** Andrea; **Mastrangelo** Riccardo; **Migliorini** Marta Alessia; **Massara** Andrea; **Robazza** Tommaso; **Chimenti** Valentina; **Roncadi** Serena; **Fiorini** Elena; **Piccaluga** Valentina; **Pascal** Samuele; **Iaquinta** Alice; **Fucarino** Amalia; **De Palo** Federica; **Sinagra** Serena.

MORTI DENUNCIATI IL 4 FEBBRAIO 1994

Case di cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Cattaneo** Teresa, a. 73, S. Paolo; **Ghò** Luigia Carla ved. Boello, a. 79, S. Paolo; **Rossaval** Giuseppe, a. 72, Carlo Alberto.

Presso Ospedali: **Argano** Cristina, a. 58, Molinette; **Avalaneo** Maria, a. 71, Molinette; **Barrino** Liliana, a. 52, Martini; **Brogni** Bianca, a. 72, Mauriziano Umberto I; **Cammarota** Matteo, a. 23, Sant'Anna; **Carnevale** Savina ved. Tortarolo, a. 81, Martini; **Costa** Giulietta, a. 45, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Curletti** Angiolina ved. Mulatto, a. 86, Giovanni Bosco; **Di Gangi** Provvidenza, a. 93, Mauriziano Umberto I; **Di Martino** Caterina, a. 49, Mauriziano Umberto I; **Fiorello** Elodia ved. Vullano, a. 81, Mauriziano Umberto I; **Gallo** Luigina ved. Fabiano, a. 73, Molinette; **Ghia** Giovanni, a. 94, Maria Vittoria; **Guarnero** Paolo, a. 58, Molinette; **Lavagna** Domenico, a. 79, Molinette; **Lamberdo** Nunziata ved. Sibone, a. 83, Giovanni Bosco; **Masera** Giovanni, a. 94, Martini; **Masoero** Giovanni, a. 57, Molinette; **Morino** Carlo, a. 83, Giovanni Bosco; **Cipriano** Nicola, a. 73, Giovanni Bosco; **Olivero** Edoardo, a. 70, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Pasero** Giuseppe, a. 73, Molinette; **Ramondetti** Maddalena, a. 71, Molinette; **Rovedone** Eligio, a. 84, Maria Vittoria; **Rubera** Giovanna, a. 59, Mauriziano Umberto I; **Sparacio** Pietro, a. 81, Molinette; **Stadoan** Carmela ved. De Bernardin, a. 80, Martini; **Teti** Esterina, a. 87, Mauriziano Umberto I; **Torner** Domenica, a. 79, Martini; **Tullo** Francesca, gg. 7, Sant'Anna; **Valzan** Lucia, a. 61, C.T.O.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Barbero** Adele ved. Fianchetti, a. 85, corso Brianza 23/D; **Priore** Donato, a. 66, corso Racconigi 162; **Viola** Amalia ved. Pollone, a. 93, via Montanaro 48.

Presso residenza: **Billonio** Gino, a. 80, via Del Carmine 4; **Bonasso** Alda ved. Negra, a. 78, via Barletta 52; **Canepa** Luigia, a. 75, via Asti 41; **Capetti** Norma ved. Cammino, a. 85, via S. Tommaso 24; **D'Andreano** Luigi, a. 56, via O. Bevilacqua 46; **Do** Giuseppe, a. 83, via Nizza 201; **Giavatto** Guglielmo, a. 50, via Vandalino 85/38; **Mancuso** Adele Felicita, a. 3, via Carlo Alberto 41; **Matrella** Maria ved. Galano, a. 81, corso Monte Grappa 57; **Moschella** Rosario, a. 92, via S. Cabolo 44; **Solfantino** Carolina ved. Balocco, a. 88, corso Novara 79; **Venetto** Severino, a. 73, via Carlo Capelli 35.

Presso Medicina Legale: **Ciabatti** Silio, a. 82; **Mauro** Vincenzo, a. 47; **Torri** Anna ved. Accondi, a. 85.

Nati 44 - Morti 52

NATI DENUNCIATI IL 5 FEBBRAIO 1994

Cattalavi Letizia; **Zin** Samatha; **Vermiglio** Laura; **Capussotti** Alessandro; **Lardo** Roberto; **Vecchio** Iacopo; **Perrotta** Francesca; **Ponzina** Flavio; **Lomuscio** Claudia; **Grosso** Matteo; **Almasso** Serena; **Carsaro** Ambra; **Cuoghi** Riccardo; **Bavoleria** Sharon; **Pironti** Marina; **Presbitero** Alice.

MORTI DENUNCIATI IL 5 FEBBRAIO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Del Vecchio** Giuseppe, a. 86, Casa di cura S. Paolo; **Valerio** Giuseppina ved. Cavagnone, a. 81, Casa di Riposo Istituto Riposo per vecchiaia; **Vallino Ravetta** Maria Caterina ved. Cometto, a. 94, Casa di Riposo Maria Bricca.

Presso Ospedali: **Altina** Domenico, a. 62, ospedale Mauriziano Umberto I; **Barazza** Antonio, a. 49, ospedale Mauriziano Umberto I; **Barbero** Ines ved. Morino Cravola, a. 91, ospedale Martini; **Baruelli** Argentina ved. Laguzzi, a. 75, ospedale Mauriziano Umberto I; **Bettini** Guerrino, a. 80, ospedale Martini; **Biagi** Gusmano, a. 89, ospedale Martini; **Caldognetto** Girolamo, a. 89, ospedale Giovanni Bosco; **Ceruti** Rosa ved. Ostellino, a. 66, ospedale Maria Vittoria; **Ciavarella** Bianca, a. 79, ospedale Martini; **Ciccarone** Anna ved. Pane, a. 67, Molinette; **Di Giambattista** Elisa ved. Veneziano, a. 73, Molinette; **Ferrero** Carlo, a. 73, ospedale Mauriziano Umberto I; **Forlani** Argentina ved. Bressan, a. 83, ospedale Maria Vittoria; **Frau** Salvatore, a. 73, ospedale Martini; **Gallotti** Giuseppe, a. 55, ospedale Mauriziano Umberto I; **Gallo** Gino, a. 78, ospedale Amedeo di Savoia; **Giammarinaro** Dorotea ved. Rizzo, a. 76, Molinette; **Gigliotti** Giuseppina ved. Spada, a. 77, ospedale Giovanni Bosco; **Giri** Luciano, a. 71, ospedale Maria Vittoria; **Icardi** Anna ved. Sacco, a. 72, ospedale ostetrico ginecologico Sant'Anna; **Lanfossi** Angela ved. Avanzo, a. 91, ospedale Martini; **Lavarini** Giuseppe, a. 46, ospedale Giovanni Bosco; **Leporati** Irma ved. Proglio, a. 79, Molinette; **Lo Bue** Maria, a. 62, Molinette; **Maglietta** Rosa, a. 77, Molinette; **Massazza** Pierina, a. 84, ospedale Mauriziano Umberto I; **Montaloro** Rosa, a. 62, Molinette; **Paro** Emilio, a. 69, Molinette; **Perotto** Giuseppe, a. 87, Molinette; **Pozzo** Lidia, a. 56, Cottolengo; **Prevosto** Ferdinando, a. 81, Molinette; **Roperti** Gildo, a. 53, ospedale Giovanni Bosco; **Rossetto** Luigi, a. 80, ospedale Giovanni Bosco; **Ruffatto** Maria Felicita ved. Orlandi, a. 91, ospedale Mauriziano Umberto I; **Serminato** Maria ved. Martano, a. 82, Molinette; **Sisinni** Antonietta, a. 72, ospedale Maria Vittoria; **Sottoriva** Agostino, a. 73, ospedale Maria Vittoria; **Torchio** Claudio, a. 20, Molinette; **Vella** Lucia ved. Granatino, a. 80, ospedale Martini; **Veronese** Loredana, a. 56, Molinette; **Zurli** Gino, a. 34, ospedale Maria Vittoria.

Presso residenza: **Actis** Giorgetto Carolina ved. Vedani, a. 86, piazza G. Perotti 8; **Bimbi** Carlo, a. 82, via Buenos Aires 68; **Furlato** Margherita ved. Maso, a. 71, corso G. Matteotti 53; **Mastrovitti** Vincenzina, a. 88, via Montenero 8; **Stigliano** Antonia, a. 79, via Borgo 15; **Vercellone** Annetta ved. Musso, a. 70, corso S. Maurizio 36.

Presso Medicina Legale: **Gamba** Franco Eugenio, a. 30; **Tornior** Antonina ved. Vair, a. 76; **Zumaglino** Piera, a. 51.

Nati 16 - Morti 53

NATI DENUNCIATI IL 7 FEBBRAIO 1994

Luvisotto Pietro; **Carpignano** Rebecca; **Fathy Estafanous** Marina Akram; **Fileo** Anna Maria; **Duchi** Matteo; **Lamyah** Tarik; **Mattioda** Luigi; **Bani** Najma; **Fuoco** Loris; **D'Angelo** Luca; **Gaeta** Federico; **Imbesi** Grazia; **Imbesi** Mirella; **Pagliano** Laura; **Caro** Daniela; **Sappè** Giulia; **Sappè** Matteo; **Laurenza** Gaetano; **Crosetto** Alessia; **Petrigno** Andrea; **Amato** Valentina; **Calvo** Alberto; **Frola** Alessia; **Basta** Cinzia.

MORTI DENUNCIATI IL 7 FEBBRAIO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Camuffo** Natalia, a. 88, Casa di Riposo Carlo Alberto; **Chiaberge** Margherita Giovanna ved. Fiorelli, a. 86, Casa di Cura Crocetta.

Presso Ospedali: **Aghilar** Luigia, a. 58, ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Ambrosio** Claudio, a. 72, ospedale Mauriziano Umberto I; **Armellino** Enrica, a. 74, ospedale Amedeo di Savoia; **Audano** Olimpia, a. 70, Cottolengo; **Baggio** Caterina ved. Leone, a. 66, ospedale Giovanni Bosco; **Bauducco** Rosina ved. Fenoglio, a. 81, ospedale Giovanni Bosco; **Boero** Tommaso, a. 87, ospedale Maria Vittoria; **Burelli** Maria Giuliana, a. 63, ospedale Mauriziano Umberto I; **Colombardo** Angelo, a. 68, ospedale Martini; **Costantino** Domenico, a. 63, ospedale Giovanni Bosco; **De Miguel Navarro** Mercedes ved. Fernandez, a. 74, ospedale Martini; **Di Maio** Emilia, a. 67, ospedale Martini; **Giardinelli** Faustino, a. 88, Molinette; **Grigolo** Andrea, mesi 5, ospedale Infantile Regina Margherita; **Inserilli** Pietro, a. 60, Molinette; **Maina** Graziella, a. 43, Molinette; **Manuini** Giovanna ved. Frizzi, a. 86, ospedale Giovanni Bosco; **Mascardi** Teresa ved. Aschieri, a. 90, Molinette; **Mastri** Giuseppe, a. 66, Molinette; **Merlo** Lino, a. 70, Molinette; **Milano** Giovanni Battista, a. 57, Molinette; **Mini** Concetta ved. Regolo, a. 87, ospedale Maria Vittoria; **Mussa** Carlo, a. 88, Molinette; **Pedello** Luigia, a. 80, Molinette; **Piccaluga** Arturo, a. 90, Molinette; **Roturno** Giuseppe, a. 83, Molinette; **Russo** Michele, a. 80, ospedale Mauriziano Umberto I; **Sacchi** Giuseppe, a. 78, Molinette; **Scagliotti** Riccardo, a. 70, ospedale Martini; **Tamagno** Ruben, a. 65, ospedale S. Giovanni antica sede oncologica; **Vecchio** Giovanni, a. 63, Molinette; **Zani** Giovanna ved. Mazzone, a. 82, ospedale Martini.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Massaro** Salvatore, a. 60, via A. Scarlatti 40; **Allegri** Teresa, a. 88, via Frugarolo 15; **Brisacco** Elisabetta ved. Chiabodo, a. 79, strada di Valpiana 78; **Chiolerio** Giovanna ved. Maretti, a. 70, via G. Sogardini 23; **Dearsola** Angela, a. 91, via Giacomo Medici 62; **Pasquino** Mario, a. 89, via Bianello 14; **Piccoli** Luigi, a. 65, piazza T. Campanella 8; **Pini** Eraldo, a. 97, via Foglizzo 28; **Ronsecco** Mario, a. 80, via Tronzano 23; **Sabbione** Paolo, a. 86, strada del Cantello 3; **Savorani** Aldo, a. 87, corso Tortona 25; **Toppino** Alfredo, a. 81, via Nicomede Bianchi 104.

Nati 24 - Morti 46

NATI DENUNCIATI L'8 FEBBRAIO 1994

Squillante Luigi Antonio; **Giai Via** Riccardo; **Lentinello** Giorgio; **Ferrero** Pietro; **Selsano** Luca; **Spirli** Fortunato; **Prelo** Alessandra; **Brodardo** Margherita; **Liuzzi** Maria Rachele; **Mattana** Thomas; **Vermettini** Marina; **Giorgio** Maria; **Montanari** William; **Andiloro** Alessandro; **Alparone** Edoardo; **Botticella** Silvia; **Condari** Andrea; **Foresta** Francesco; **Pellironi** Chiara; **Di Castellana** Gaia; **Benvenuto** Giuliana; **Bignetti** Federica; **Camotti** Christian; **Erebor** Steve; **Meo** Jessica; **Caruso** Christian; **Borgazzi** Mattia; **Bellini** Mattia; **Marchetti** Chiara; **Bianco** Filippo; **Paracchino** Maurizio; **Antonucci** Stefania; **Mancuso** Daniele; **Mammola** Miriam; **Marino** Monica; **Sproviari** Mara; **Ludovico** Angelo; **Invidiale** Arianna.

MORTI DENUNCIATI L'8 FEBBRAIO 1994

Presso Case di Cura, di Riposo, Istituti Religiosi: **Mariatti** Valentina ved. Mendosio, a. 96, La Quiete; **Masera** Cosanna ved. Gai, a. 78, S. Paolo; **Pesiasso** Teresa ved. Olivero, a. 84, Villa Daily - Comunità per la Terza Età.

Presso Ospedali: **Bazzani** Natalina ved. Gorri, a. 88, Molinette; **Bertello** Giovanni, a. 75, Molinette; **Bertolino** Maria Caterina, a. 82, Maria Vittoria; **Bessolo Veneria** Sergio, a. 56, Molinette; **Cagliori** Giovanni, a. 81, Giovanni Bosco; **Degiovanni** Angioletta, a. 72, Mauriziano Umberto I; **Di Ciollo** Antonia ved. Ciarello, a. 82, Giovanni Bosco; **Falchero** Emanuele, a. 75, Mauriziano Umberto I; **Falchero** Emilio, a. 69, Molinette; **Falzaresi** Daniele, a. 27, Amedeo di Savoia; **Gareglisno** Antonina, a. 57, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Gardino** Sergio, a. 72, Giovanni Bosco; **Geromin** Anna Maria ved. Miotti, a. 79, Molinette; **Isola** Concetta, a. 71, Giovanni Bosco; **Lauchello** Maria Antonia ved. Cassisapro, a. 84, Martini; **Longinotti** Osvaldo, a. 61, Molinette; **Miletto** Luigi, a. 55, Molinette; **Nebbia** Paolo, a. 38, Molinette; **Piombo** Colomba ved. Signoretti, a. 84, Centro Traumatologico Ortopedico; **Piacenti** Anna, a. 78, Evangelico Valdese; **Porta** Maria, a. 78, Molinette; **Rossin** Agnese ved. Palazzini, a. 72, Giovanni Bosco; **Rossin** Dina, a. 71, Giovanni Bosco; **Serra** Vincenza, a. 64, Mauriziano Umberto I; **Stella** Francesco Saverio, a. 84, Maria Vittoria; **Tasgian** Agop, a. 90, Giovanni Bosco; **Tavares Chaves** Antonio Sergio, a. 31, Amedeo di Savoia; **Zanetta** Santa Luigia ved. Cuccu, a. 70, Molinette; **Zingaro** Michele, a. 56, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Rudda** Giovanna ved. Grilli, a. 90, via Bibiana 11.

Presso residenza: **Barberis** Luigi, a. 84, via Tunisi 125; **Bocchio** Giuseppe, a. 82, strada di Cavoretto 62/10; **Bosso** Giovanni, a. 72, via Cibrario 22; **Campra** Guido, a. 79, via Alessandria 47; **Conti** Maria ved. Belgero, a. 78, corso Siracusa 122; **Longfils** Giuseppina ved. Boino, a. 91, via Abate G. Bismonti 8; **Peranzin** Maria Corona ved. Marhioro, a. 92, via Baveno 27; **Peretti Griva** Libera ved. Colliri, a. 85, via Asti 12; **Riconda** Giacomino, a. 98, via Balbes 21; **Sacerdote** Maria, a. 93, via F. Pifferi 5/B; **Sagentini** Antonio, a. 85, via Nairole 1.

Presso Medicina Legale: **Giovannina** Marco, a. 32.

Nati 38 - Morti 45

Cristianamente è mancata

Giuliana San Pietro

Addolorati lo annunciano il fratello **Cesare**, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 17 ore 8,15 partendo dall'ospedale Mauriziano, indi la cara salma riposerà nella tomba di famiglia a Susa.
— **Torino**, 13 febbraio 1994.

Mariuccia Milani piange l'amica **GIULIANA**.

Ciao, cara zia **GIULIANA**. Un ultimo bacio da **Corinna** con **Gianni**, **Selvaggia** e **Brando**.

I cugini **Petiti** ricordano con affetto la cara **GIULIANA**.

Tidina con i suoi nipoti piange la carissima cugina **GIULIANA**.

Teresa De Fazio

Clementina, Luciano e **Walter Pianelli** affettuosamente partecipano.
— **Torino**, 16 febbraio 1994.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Molinar

anni 62

L'annunciano: i cugini **Rosi Perolini**, **Piergiorgio Bertero**, **Paolo Molinar** con le rispettive famiglie. S. Rosario mercoledì ore 18,45 parrocchia S. Maria Venaria. Funerali giovedì ore 10 parrocchia S. Desiderio di Fiano. Indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia presso il cimitero di Venaria.
— **Fiano**, 15 febbraio 1994.

Gli zii **Matalda**, **Enza** ed **Ercole Marengo** con le rispettive famiglie prendono parte al dolore per l'improvvisa scomparsa di

Emilio Molinar

— **Fiano**, 15 febbraio 1994.

Presidente, consiglio direttivo, Consortisti e **Dipendenti** del **Consorzio Lago Risera** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del

dott. Emilio Molinar

— **Fiano**, 15 febbraio 1994.

I **Dipendenti** della **F.lli Molinar sas** partecipano sentitamente al dolore dell'ing. Paolo Molinar per la scomparsa del caro cugino

dott. Emilio Molinar

— **Venaria**, 15 febbraio 1994.

Uniti al dolore della famiglia dell'

ARCHITETTO DOTTOR

Giovanni Quaglia

Alba, Lina, Lope, Valenza, Scaramuzzino, Lucarelli, Costanzo, Collura, Ponte, Persico, Penetta, Vito, Titton, Piemontese.
— **Torino**, 15 febbraio 1994.

Proprietario, Inquilini e **Custode** di **c.so G. Ferraris 136** partecipano commossi al profondo dolore della signora Giusy per la scomparsa del

DOTTOR ARCHITETTO

Giovanni Quaglia

— **Torino**, 16 febbraio 1994.

Condomini e **Inquilini** di **c.so Sebastopoli 83** partecipano al dolore della famiglia.

I **Condomini** del **«Cinque Fiori»** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'

ARCHITETTO

Giovanni Quaglia

— **Rivoli**, 16 febbraio 1994.

I **Condomini di corso Rosselli 9** partecipano al dolore della famiglia.

I **Condomini di via De Sanctis 130, 136, 180, via Monginevro 220** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancata

Domenica Franco
ved. Pellat

anni 103

L'annunciano: la figlia **Mariuccia ved. Rosa**, il nipote **Gianmario** con **Paol** ed **Emanuela**, parenti tutti. Funerali in Ceres mercoledì 16 ore 10 in Parrocchia. Tumulazione nel cimitero di Volvera. Il presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Ceres**, 14 febbraio 1994.

E' mancato in Torino il

dott. Andrea Salamano

Lo annunciano addolorati la moglie **Enrica** e i figli **Giovanni** e **Simonetta**. I funerali avranno luogo giovedì 17 febbraio ore 10,15 in S. Cristoforo a Vercelli.
— **Vercelli**, 15 febbraio 1994.

Cristianamente è mancato

Attilio Di Pietro

anziano FIAT

Lo annunciano: moglie, figli, genero, nuora, nipoti.
— **Torino**, 15 febbraio 1994.

E' mancata

Liliana Carla Chiesa
ved. Ciacci

di anni 50

Lo annunciano: i fratelli **Giovanni**, **Luigi** e **Giuseppe** e famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. Partenza da Torino, c.so Chieri 48, giovedì 17 ore 13,30, funerali in Aglié ore 14,30.
— **Torino**, 15 febbraio 1994.

Rita, Catullo, Cristian, Catiuscia piangono zia **CARLA**.

Cara **CARLA** non dimenticheremo mai te e Federico. **Gisella, Lina, Barbara, Flavia** e **Carlo De Lodi**.

Ci ha lasciati

Giovanna De Regibus
ved. Rossaro

anni 91

Ne danno il doloroso annuncio i figli, **Graziella** con **Franco**, **Franco** con **Enrica** e i nipoti **Marco** con **Ornella** e **Roberto** con **Letizia** e parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 17 ore 8,15 parrocchia Duomo, partendo dall'ospedale Giovanni Bosco ore 8.
— **Torino**, 16 febbraio 1994.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Elia

Anziano FIAT

anni 80

Addolorati lo annunciano la moglie **Bianca**, i figli **Marisa** e **Tommaso** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Santena giovedì 17 ore 10,15 da via Badini 58.
— **Santena**, 15 febbraio 1994.

La famiglia **Bettino** partecipa al dolore di Tommy e famiglia per la perdita del caro **PAPA'**.

La famiglia **Rebiglio - Crosa** partecipa al lutto.

La famiglia **Mussino** partecipa sentitamente al dolore di Bianca e della cara Marisa.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Audibussio

anni 67

L'annunciano la moglie **Nella**, la figlia **Fulvia** col marito **Giuseppe Tribuzio** ed i piccoli **Umberto** e **Riccardo**, parenti tutti. La cara salma partirà da Cirié ospedale civile (via Battore) giovedì 17 corr. alle ore 14,15 per Caselle ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 dalla chiesa di Santa Maria. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 15 febbraio 1994.

Familiari, **don Bernardino**, **don Claudio**, parrocchiani tutti di S. Giulia invitano a lodare Dio e pregare per

don Angelo Schinetti

che egli ha chiamato a sé, quale servo fedele. Funerali 16 febbraio, mercoledì delle Ceneri, ore 11,45 S. Giulia. La famiglia gradisce, in suffragio, sostegno alle opere di carità della parrocchia. Sarà tumulato nel cimitero di Venaria.
— **Torino**, 14 febbraio 1994.

Improvvisamente è mancata

Maria Rocci
in Ostorero

Lo annunciano il marito **Mario**, la figlia **Gabriella** con **Claudio**, **Rocio** e **Milagros**. Funerali avranno luogo in Avigliana giovedì 17 corr. alle ore 14,30 parrocchia S. Giovanni.
— **Avigliana**, 16 febbraio 1994.

E' mancato

Virginio Bottino

di anni 83

Lo piangono la moglie e parenti tutti. Funerali giovedì 17 ore 14,30 nella parrocchia di Chialamberto. Un ringraziamento al signor Giovanni.
— **S. Bartolomeo Mare**, 15 febbraio 1994.

Famiglia **Manassero** partecipa al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pierino Domanda

di anni 68

I funerali avranno luogo a S. Stefano Belbo il 17 febbraio alle ore 14,45.
— **Santo Stefano Belbo**, 15 febbraio 1994.

ANNIVERSARI

1984 — 1994

Isa Mussa Moriondo

moglie e madre meravigliosa. Santa Messa anniversaria alle 18,30 di domani giovedì nella Chiesa dei Ss. Angeli custodi.

1984 — 1994

Giovanna Novella
in Ghittino

Sei sempre nel nostro cuore.

Abbiamo camminato leggeri nel bosco della vita. Camminiamo sempre ancora e ci stringiamo in silenzio le mani da undici anni da quando adorata

Gloria

ci hai lasciati. I genitori **Lionello** e **Giuliana Adler** con l'amore di sempre.
— **Torino**, 16 febbraio 1994.

Ernesto e **Inge Adler** con **Roberto** e **Dolores** ricordano sempre con immutato amore

Gloria

— **Milano**, 16 febbraio 1994.

Teodoro e **Clara Adler**, **Vicky** con **Alessandro** e **Davide** con **Anne** sono vicini nel costante ricordo della carissima

Gloria

— **Milano**, 16 febbraio 1994.

Aldo e **Aldina Brina** con **Giuliana** e **Azzurra**, **Paola** e **Claudio** nel ricordo imperituro di

Gloria

indimenticabile nipote e cugina.
— **Milano**, 16 febbraio 1994.

1989 — 1994

Gigi Fogliato

Sempre presente.

1992 — 1994

Carlo Piacenza

Ti ricordiamo sempre. **Giancarlo** e **Marco**.

1982 — 1994

Piero Sitia

Sempre con noi.

1973 — 1994

Maurizio Tamburini

Accompagna verso te papà e mamma.

Rinalba, Luca, Valentina ricordano con tanta nostalgia nel primo anniversario della morte, il loro caro

Paolo Clerico

— **Bra**, 16 febbraio 1994.

Il Presidente disposto soltanto a «punire» attacchi all'Onu, la Duma gli chiede di usare il veto

«In Bosnia la Nato non ci scavalcherà»

Eltsin, malato, riceve Major

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«C'è qualcuno che cerca di risolvere la crisi bosniaca senza la partecipazione della Russia. Non lo permetteremo». Boris Eltsin, risorto dal suo letto, ancora visibilmente in stato convalescenziale, ha fatto la voce grossa incontrando ieri il primo ministro britannico John Major.

Un po' per invitare l'Occidente a non metterlo in ulteriori difficoltà di fronte all'opinione pubblica russa. Un po' per smorzare i bollori dell'opposizione parlamentare che ieri si sono fatti roventi quando la commissione «geopolitica» della Duma ha approvato una dura risoluzione che invita il Presidente non solo a usare del diritto di veto al Consiglio di Sicurezza dell'Onu contro l'ultimatum lanciato dalla Nato ai serbi di Bosnia, ma anche a ritirare l'appoggio russo all'embargo contro la Serbia.

Ma Eltsin si è trattenuto dall'andare oltre nella polemica con Major e con l'Occidente. Da un lato non ha fatto alcun cenno all'eventualità di bombardamenti sulle posizioni serbe, limitandosi a dire che «se ci sarà un attacco sulle forze dell'Onu, esso dovrà essere punito», dall'altro ha ribadito che «la Russia parteciperà attivamente ai negoziati affinché la guerra in Jugoslavia sia fermata con mezzi pacifici». L'atmosfera - hanno detto i diplomatici britannici - è stata comunque «eccellente».

Major ha smorzato i toni anche lui. «Tutti speriamo che (gli attacchi aerei, ndr) non siano necessari, anche se non possiamo esserne certi», ha detto. In ogni caso «nessuno pensa che possa esserci una vittoria militare di qualcuno». Intanto i due leader firmavano un accordo «storico» - ma puramente simbolico - che impegna le parti a riorientare i missili strategici verso obiettivi in alto mare, come già avevano fatto Russia e Stati Uniti, e Major prometteva il suo impegno particolare - e quello, «caloroso», di Bill Clinton - affinché la Russia diventi da subito l'ottavo membro effettivo del G-7, l'areopago dei sette (presto otto) leader della comunità mondiale.

Ma l'inquietudine nei circoli politici moscoviti è in crescita, e si moltiplicano le prese di posizione anche da settori niente affatto propensi al nazionalismo. Perfino il portavoce di Eltsin, Vjacesiav Kostikov, non ha nascosto che i bombardamenti sulla Bosnia «potrebbero danneggiare» la «Partnership for Peace» promossa dalla Nato verso l'Est Europa e la Russia. E l'autorevole quotidiano democratico Sevodnia (Oggi) ha dedicato un sarcastico editoriale a Boris Eltsin, intitolato «Mister non c'è», sottolineando non solo la latitanza del Presidente nel pieno di una crisi drammatica sia sul piano interno sia su quello internazionale, ma anche l'evidente imbarazzo mostrato dalla diplomazia ufficiale russa nel corso di tutta la vicenda.

Il che, tra l'altro, potrebbe spiegare almeno in parte la decisione di spostare al 24 febbraio (era previsto per venerdì prossimo) l'indirizzo programmatico del Presidente di fronte alle Camere congiunte del Parlamento sui lineamenti fondamentali della politica interna ed estera della Russia. Ieri il capo dell'amministrazione presidenziale, Serghei Filatov, ha annunciato la dilazione motivandola esplicitamente con lo stato di salute di Eltsin, ma essa permette comunque al leader russo di non pronunciarsi prima dello scadere dell'ultimatum della Nato e di evitare un confronto diretto con i deputati della Duma.

I motivi di frizione si moltiplicano nonostante ripetute dichiarazioni di non belligeranza che provengono dal team presidenziale. La stessa convocazione delle due camere al Cremlino ha già provocato parecchio malumore. Molti deputati vi colgono un segno di disprezzo del Parlamento da parte del Presidente e non mancheranno di farglielo rilevare. E divampano nuovamente le polemiche sulle «interpretazioni» dello stato di salute di Eltsin. Ieri il portavoce Kostikov ha duramente stigmatizzato le «speculazioni antipatriottiche», basate su «invenzioni interessate» e ha seccamente precisato che «il capitale di salute di Boris Eltsin gli consente di adempiere con sicurezza ai suoi compiti di direzione nei tempi del mandato definito dalla Costituzione e, in caso di necessità statali e di elezioni popolari, anche oltre i limiti di quel mandato». Alludendo in tal modo all'eventualità che Eltsin possa addirittura ripresentarsi come candidato alle elezioni presidenziali previste per il 1996.

Giulietto Chiesa

LA CONTRI

«Adottare a distanza i bimbi di Sarajevo»

ROMA. L'attuazione di una iniziativa per i bambini dell'ex Jugoslavia, con l'obiettivo di evitare, attraverso adozioni «a distanza» il loro allontanamento dal Paese, è uno dei temi centrali dei colloqui che il ministro degli Affari sociali italiano, Fernanda Contri, ha avuto ieri a Sarajevo con esponenti della Repubblica di Bosnia. La Contri ha avuto colloqui con il ministro bosniaco responsabile degli Affari sociali, Arif Smajkic, e con quello della Sanità, Mustafà Beganovic. Successivamente si è incontrata con il coadiutore del vescovo cattolico, mons. Pero Sudar e altre personalità. Le adozioni a distanza, da parte di famiglie e di governi, consentirebbero di evitare l'allontanamento dei bambini adottati dal Paese. Si è discusso anche del progetto di affiancare alla tregua decisa a livello politico-militare una «tregua umanitaria» in occasione della quale un convoglio terrestre, o un ponte aereo, potrebbe inoltrare aiuti a Sarajevo da Spalato. Le iniziative di cui la Contri sta discutendo con i suoi interlocutori a Sarajevo si inquadrano anche nella proposta del ministro degli Esteri Beniamino Andreatta di convocare a Firenze una riunione internazionale dei ministri per gli Affari sociali. Per tutta la giornata della visita della Contri, a Sarajevo non si sono praticamente sentiti colpi di arma da fuoco. [Ansa]

Il vessillo serbo-bosniaco accanto a quello olimpico nelle «contro Olimpiadi» serbe a Jahorina (FOTO ANSA)

Karadzic

Rischio di terza guerra mondiale

BELGRADO. «Le incursioni aeree potrebbero dare il via ad una terza guerra mondiale». Lo ha detto ieri il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic in una conferenza stampa presso Pale, la capitale dell'autoproclamata «Repubblica serba di Bosnia». Karadzic ha aggiunto: «Tutto quanto la Nato sta facendo, lo sta facendo per mostrare la sua forza alla Russia. Quello che succederà dipende ora dalla capacità diplomatica dell'Onu».

Fra Stati Uniti e Onu non sono ancora state risolte le divergenze sull'esatto significato dell'ultimatum lanciato dalla Nato ai serbi.

Il comandante delle forze Nato nell'Europa meridionale, l'ammiraglio americano Mike Boorda, ha ribadito ieri, in una intervista da Napoli alla Cnn, che i serbi dovranno consegnare le loro armi alle forze Onu (Unprofor). «Tutte quelle che non saranno state consegnate saranno soggette ad attacco aereo - ha detto Boorda -. L'Onu dovrà avere il controllo delle armi. Tali armi non potranno essere più usate dalle fazioni in guerra a meno che l'Onu non le restituisca. Se cercheranno di riaverle, dovranno prenderle con la forza».

La divergenza tra Stati Uniti e Onu verte sulla interpretazione della parola «controllo». L'ultimatum della Nato ordina ai serbi che assediano Sarajevo di spostare le armi pesanti dalla zona di sicurezza, un raggio di 20 chilometri dal centro della città, o di «riunire le armi e collocarle sotto il controllo dell'Onu». Gli Stati Uniti hanno dato una interpretazione rigida: i pezzi di artiglieria e i mortai dovevano essere portati a 20 km da Sarajevo o consegnati all'Onu.

Ma il comandante dei caschi blu, il generale britannico sir Michael Rose, sostiene che le armi pesanti possono essere «controllate» anche senza essere consegnate alle forze Onu. L'uso di tecnologia elettronica avanzata, aerei di sorveglianza Awacs e stazioni radar al suolo possono consentire infatti di individuare all'istante qualsiasi violazione della tregua, localizzare i pezzi di artigliera e distruggere le armi con rapidi attacchi aerei. Secondo il generale Rose le forze Onu, data anche la conformazione boschiva delle alture che circondano Sarajevo, non hanno la capacità di controllare manualmente l'intera zona: la sorveglianza elettronica appare più affidabile e meno rischiosa per i caschi blu. [Ansa]

IL CASO

I GRUPPI UMANITARI ACCUSANO

«Bonn copre i criminali»

Nel Paese centinaia di aguzzini serbi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quanti sono davvero i criminali di guerra serbi che vivono sotto falso nome in Germania, nascosti fra i profughi fuggiti dalle regioni tormentate dalla guerra? Centinaia, rispondono le associazioni umanitarie, che all'indomani dell'arresto a Monaco di Dusko Tadic - il «macellaio del lager di Omarska», com'è noto fra i rifugiati bosniaci - accusano il governo federale: si è mosso troppo tardi, da mesi la presenza di Tadic era nota ai servizi di sicurezza, e non fa nulla per assicurare alla giustizia gli altri come lui.

L'«Associazione per i popoli minacciati», con sede a Goettingen, ha raccolto dati su oltre cento serbi sospettati di «genocidio nel nome della pulizia razziale», che da mesi sono residenti in varie città tedesche. In un'intervista alla radio, ieri, il portavoce dell'Associazione, Tilman Zuelch, ha attaccato duramente il governo Kohl: «Siamo profondamente rammaricati per il comportamento del ministero degli Esteri, che ha semplicemente ignorato i rapporti sui crimini di guerra inviati alle Nazioni Unite dai rifugiati jugoslavi nei ventidue mesi del conflitto. Il ministero, ha insistito Zuelch, è stato informato un anno fa della presenza in territorio tedesco di serbi responsabili di atrocità e massacri.

Anche un deputato del partito di Helmut Kohl, il democristiano Stefan Schwarz, ha accusato le autorità federali di chiudere gli occhi di fronte a un fenomeno diffuso o addirittura in espansione. In un'intervista, il parlamentare ha detto di avere informato il ministro degli Esteri Klaus Kinkel l'anno scorso, dopo aver raccolto elementi su un centinaio di criminali di guerra serbi nascosti in Germania. Non si è fatto nulla, ha lamentato Schwarz, mentre «i rifugiati bosniaci che sono riusciti a fuggire dai campi di concentramento vivono nel terrore».

Secondo Zuelch, ricercatori bosniaci hanno compilato una lista di criminali di guerra serbi nella quale compaiono 1350 nomi, molti dei quali attualmente residenti in Germania; fra loro ci sono anche Dusko Tadic e le altre undici persone che alcune vittime, scampate a Omarska, hanno riconosciuto in un filmato mandato in onda l'anno scorso da una rete televisiva tedesca. Lo stesso elenco fornisce dettagli su centoventi fosse comuni e ventimila omicidi commessi nei campi di concentramento serbi e in villaggi bosniaci.

Sul destino giudiziario di Tadic, sul quale è la Procura federale a indagare, restano comunque molte incertezze: il «Tribunale internazionale per i crimini di guerra» dell'Aia non esclude infatti di occuparsi direttamente del caso. In un comunicato, il tribunale istituito dall'Onu sottolinea di avere l'autorità per avocarlo a sé, anche se le autorità tedesche hanno già cominciato le indagini. Secondo il Tribunale dell'Aia, del resto, il caso di Dusko Tadic è «esemplare» ma «non unico»: da quattro settimane è rinchiuso in un carcere danese un criminale di guerra, che sarà il «Tribunale internazionale» però a giudicare. E la Bosnia ha già condannato a morte un criminale che faceva parte di un gruppo di cinque persone, ben note al «Tribunale» delle Nazioni Unite, e individuate all'estero dove si nascondevano.

Anche in Germania molti nutrono dubbi sulla possibilità che il processo a Tadic si svolga davvero davanti a giudici tedeschi. A Bonn si ritiene più probabile che tutto passerà al tribunale dell'Onu. Anche se Tadic dovesse essere giudicato dai giudici tedeschi, il tribunale dell'Aia potrebbe intervenire e riaprire il caso: se il giudizio del tribunale federale venisse considerato dai giudizi internazionali troppo lieve, o se la giustizia tedesca rinunciasse alla condanna per genocidio e si limitasse a quella per omicidio e sevizie.

Emanuele Novazio

Prigionieri in un campo di concentramento serbo a Trnopolje (FOTO ANSA)

USA

Scandalo Whitewater, nuova accusa (concussione) al Presidente per i trascorsi nell'Arkansas

«Finanziamenti illegali agli amici di Clinton»

Un banchiere: il governatore mi obbligò con minacce a concederli

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il cappio si stringe. Circondato da battaglioni di giornalisti che hanno preso d'assedio Little Rock, Robert Fiske, il procuratore speciale nominato per l'indagine sullo scandalo Whitewater, sta vagliando l'attendibilità di una testimonianza decisiva. E' quella di David Hale, ex attivista democratico, ex giudice e ex direttore di una piccola compagnia di credito in Arkansas, accusato di aver regalato ad amici i soldi dei risparmiatori, aggirando la legge dello stato dell'Arkansas. Il problema è che «gli amici» erano tali per lui, ma lo erano anche per Bill Clinton, che, secondo Hale, lo avrebbe spinto ripetutamente a violare la legge a scopi di favoritismo.

La storia potrebbe sembrare complicata, ma non lo è più di tanto. C'è una legge che consente l'istituzione di casse di credito per aiutare negli affari imprenditori poco dotati di mezzi o svantaggiati rispetto agli altri per ragioni razziali oltreché sociali. C'è una cassa, in questo caso la Capital Management Services di Little Rock, gestita da Hale e sostenuta con danaro pubblico. Hale, per sua stessa ammissione, aggira la legge e fa prestiti a gente che non è affatto svantaggiata, come per esempio Jim Guy Tucker, politico democratico della città successivamente designato governatore da Clinton nel momento di partire per la Casa Bianca, che si prende 250 mila dollari, nonostante le sue società valgano parecchi miliardi. E molti soldi (300 mila dollari) vanno a Susan McDougal, assieme al marito James socia dei Clinton nella società per speculazioni immobiliari chiamata Whitewater.

Hale ammette di aver violato la legge in parte per propria volontà, in parte perché costretto, al fine di sopravvivere, a aiutare quella che ha chiamato «la famiglia politica dell'Arkansas», capofamiglia Bill Clinton. E sostiene che, per ben due volte direttamente, l'allora governatore dell'Arkansas intervenne pesantemente su di lui per forzarlo a concedere un generoso prestito alla McDougal. Se l'accusa venisse provata, si andrebbe ben oltre il favoritismo e il conflitto di interessi per inoltrarsi nel pericoloso territorio della concussione e del «racketeering».

C'è dell'altro. Ha suscitato interrogativi e sospetti il fatto che lo scorso fine settimana, con il fine dichiarato di andare a onorare la madre, Clinton si sia presentato nella sua ex casa di Hot Springs assieme al numero 3 del Dipartimento della Giustizia, Webster Hubbell. «E' venuto per aiutarmi a rivedere le carte di mamma», ha detto il presidente. Che cosa ci doveva essere di così importante nelle carte della signora Virginia Kelley da richiedere così augusta consulenza? Il fatto è che Hubbell deve la sua carriera politica all'importante ruolo giocato per anni nello studio legale Rose di Little Rock, di cui era considerato uno dei «quattro moschettieri». Gli altri tre, tutti arrivati a Washington in vario modo, erano: Hillary Clinton, William Kennedy III e Vincent Foster, ucciso misteriosamente nel luglio scorso. Tutte queste persone, Hubbell e Foster in testa, hanno a lungo curato gli affari dei Clinton. Foster, in particolare, curava proprio gli aspetti fiscali della società Whitewater, che - si è poi appurato - non pagò tasse per tre anni di seguito.

Il presidente Bill Clinton

Come insegna l'italiana Tangentopoli, i famigliari sono molto spesso coinvolti nei profitti illegali dei politici. Per questo ci si domanda cosa Hubbell dovesse «mettere in ordine» nelle carte della madre del Presidente.

Paolo Passarini

SUD AFRICA

La vittima aveva quattro figli, preso il commando

Negri uccidono una bianca in discoteca a San Valentino

PRETORIA. Nelle ultime 24 ore, il Sud Africa è stato scosso da una nuova ondata di violenze e sette persone sono rimaste uccise. Nella provincia del Natal, dove particolarmente forte è la tensione sociale, un commando ha fatto irruzione l'altro ieri sera in una discoteca di Newcastle, 260 chilometri a Sud-Est di Johannesburg, e ha aperto il fuoco sulla folla che festeggiava San Valentino. Una donna bianca, madre di quattro figli, è morta sul colpo.

La notizia è stata resa nota dalla polizia sudafricana, precisando che nove neri sono stati arrestati perché sospettati di aver preso parte all'attentato. Gli assassini hanno sparato con armi automatiche sulle persone che ballavano: Gerda Van Wyk, 31 anni, è stata uccisa, mentre un uomo, anch'egli bianco, è rimasto ferito.

I movimenti estremisti neri hanno promesso di continuare a colpire nelle zone abitate dai bianchi fino a quando la maggioranza di colore non andrà al potere in Sud Africa. Il processo di transizione, che sarà formalizzato con le prime elezioni libere del 26-28 aprile, rischia di naufragare per l'opposizione dei nazionalisti bianchi e di quelli neri.

Sempre l'altro ieri, nella township di Alexandra, a Nord di Johannesburg, sei persone sono state uccise in una serie di attacchi. Una donna è stata assassinata a colpi di arma da fuoco mentre aspettava l'autobus. In serata, tre persone sono state uccise e altre tre ferite da un gruppo di terroristi che si è introdotto in una fattoria, sparando all'impazzata. Altre due persone, tra cui un invalido, sono state freddate da colpi d'arma da fuoco sparati da un gruppo di sconosciuti.

[Ansa-Agi]

Finisce un mistero durato dodici anni, dopo che erano stati condannati tre innocenti

Rostov, giustiziato il mostro

Divorò 54 persone: un colpo alla nuca

MOSCA
DALLA REDAZIONE

«Il cannibale di Rostov» è stato giustiziato. L'altro ieri Andrej Chikatilo, l'ex professore di filosofia marxista-leninista condannato a morte per aver violentato e ucciso 52 donne e bambini, è stato giustiziato nel carcere di Novocherkassk, vicino a Rostov, nella Russia meridionale. L'esecuzione è avvenuta secondo le leggi russe, con un colpo di pistola alla nuca. La settimana scorsa il presidente Eltsin aveva respinto la richiesta di grazia. Chikatilo era accusato formalmente di assassinio, torture, mutilazioni, smembramento di 21 ragazzi, 14 ragazzine e 19 giovani donne, una storia atroce che fa di lui, oltre al più violento criminale della storia russa, forse anche il più spietato maniaco dell'intera storia mondiale.

La madre di una vittima
«Non posso respirare la sua stessa aria»

Due immagini di Andrej Chikatilo il mostro di Rostov durante il processo

IL CASO

COME NASCE UN KILLER

«Era una tenebra insondabile»

Un libro: questa storia è la metafora dell'Urss

BARRABLU' della foresta» (dai giornali russi). «Un uomo solo» (lo psicologo che lo ha fatto confessare). «Il diavolo» (un parente di una delle sue 54 vittime). «Una bestia pazza, un errore di natura» (Andrej Chikatilo di se stesso). Il boia non si è chiesto chi avesse ragione. L'altro ieri un colpo di pistola alla nuca ha messo fine alla vita e alla malattia del mostro di Rostov. Ma forse l'insegnante che ha torturato, ucciso, mangiato donne e bambini, è soprattutto la metafora umana e disumana, il simbolo impazzito, della crisi di un Paese e di un sistema che ha divorato i suoi figli, fino a divorare se stesso. E' la chiave di lettura che ha ispirato un romanzo di uno scrittore italiano, David Grieco, uscito da Bompiani: «Il comunista che mangiava i bambini».

Dei drammi del comunismo, Chikatilo è senz'altro figlio. 1934, l'anno della grande fame. La collettivizzazione forzata delle terre, il massacro dei kulaki portano la carestia nelle pianure dell'Ucraina. Il fratello maggiore di Andrej viene rapito, ucciso e divorato da contadini affamati. Lui nasce solo due anni dopo, ma fin da piccolo i genitori gli raccontano di un fratello che scomparve a quattro anni e finì nelle pance di uomini cattivi. Andrej reagisce in modo strano. Prova un cieco terrore, eppure dimostra interesse per la storia, vi ritorna nelle domande e nelle fantasie.

1941, l'anno della grande invasione. Il padre di Andrej parte per il fronte. Cade prigioniero, sopravvive alla furia nazista, ma quando l'Armata Rossa vittoriosa lo libera, nella primavera del '45, lo attende il gulag. Stalin ha definito «nemici del popolo» tutti i vili che si sono arresi alla Wehrmacht. E i figli di un nemico del popolo, nella Russia del dittatore, crescono peggio dei paria in India: picchiati, insultati, maltrattati.

La vita di Andrej scorre all'apparenza normale. Una tessera del pcus, una laurea in filologia, una cattedra di lingue, una moglie che lo sovrasta, due figli e tanti colleghi che lo trattano con sufficienza («un buon diavolo, incapace di prendere un'iniziativa», lo ricordano). E un'insana attrazione per i suoi piccoli allievi, che gli costa il posto. Andrej diventa un commesso viaggiatore e un mostro. Individua le sue vittime in treno, sui centocinquanta chilometri che dividono Rostov e Zverevo. Donne, meglio se vagabonde, zingare, prostitute. Bambini, soprattutto. Li seduce, li lusinga, li attira nella foresta. Poi li violenta, li tortura, li uccide.

Figlio di un «nemico del popolo» cresciuto tra le carestie

Al processo, due anni fa, i magistrati che lo hanno condannato a morte hanno rievocato i suoi 54 omicidi uno per uno. «Chikatilo seviziava le sue vittime vive, mangiando loro la lingua, strappando gli organi sessuali, cavando gli occhi, sventrando». Mentre il giudice Akubzhanov leggeva, la madre di uno dei bambini uccisi non ha retto, è scoppiata a urlare: «Non posso respirare la sua stessa aria, non posso vivere sulla terra se lui vive!» Lui, assente, sorrideva. Offendeva i parenti, sventolava foto porno, faceva strane smorfie. Recitava la parte del pazzo, secondo la giuria, che l'ha definito sano di mente. «E' un impotente, un inibito. Solitario, senza amici, afflitto da un senso di inutilità», ha concluso l'uomo che lo conosce meglio, Aleksandr Bukhanovskij, che di Andrej ha raccolto la confessione.

Neppure lui è riuscito però a rispondere alla domanda che viene spontanea. Com'è possibile che un uomo solo uccida 54 persone in dodici anni senza che nessuno lo scopra? Che la polizia arresti tre innocenti, i quali faranno tutti una pessima fine (il primo suicida in cella, il secondo salvato dal secondino, il terzo giustiziato)? Ci dev'essere qualcosa sotto. Forse un intrigo. Forse soltanto una metafora. Nel vuoto del regime sovietico, la malattia ha occupato sempre più spazio nelle menti, fino a partorire mostri inafferrabili. Quando crollano le ideologie spuntano gli uomini: feriti, malati.

Ora un colpo di pistola alla nuca ha tolto dalla circolazione uno dei più pericolosi. Ma, temono i criminologi russi, la miseria e la violenza di questi anni di crisi stanno allevando una nuova generazione di mostri. A metà del '92, nelle carceri russe erano rinchiusi 30 serial-killer. «La crudeltà ha iniziato a apparire - ha detto il professor Bukhanovskij, l'analista di Chikatilo -. Quel che sta crescendo in mezzo a tutto questo darà segno di sé tra 10 anni».

Aldo Cazzullo

Invitati a Cuba

Da Castro gli esuli «buoni»

NEW YORK. Il governo cubano ha deciso per un dialogo con i suoi oppositori, ma non quelli «isterici e aggressivi». L'iniziativa, che non ha precedenti nei 35 anni di potere esercitato da Fidel Castro, si concretizzerà in una Conferenza all'Avana, dal 22 al 24 aprile, in cui membri del governo e «circa 200» rappresentanti delle comunità cubane all'estero discuteranno di come «normalizzare» la condizione degli emigrati e di come organizzare la riunificazione delle famiglie, alla ricerca di una sorta di modus vivendi. Il titolo sarà: «Nazione ed emigrazione, un nuovo passo in questa difficile ma necessaria strada».

L'annuncio lo ha dato ieri il ministro degli Esteri, Roberto Robaina, spiegando i criteri seguiti nella scelta dei gruppi da invitare al dialogo e quelli da escludere. Sotto la voce «isterici», ha spiegato, vanno catalogati quei gruppi, come la forte «Fundacion Cubana Americana», che hanno come obiettivo il mantenimento dell'embargo commerciale contro Cuba decretato dagli Usa 32 anni fa; degli «aggressivi», invece, fanno parte «Alpha 66», l'organizzazione che alcuni mesi fa spedì nell'isola alcuni suoi esponenti con il compito di compiere attentati, e «Cuba Independiente y Democratica» guidata da Humberto Matos, prima compagno di Castro durante la guerriglia contro Batista, poi prigioniero politico e ora esiliato negli Usa. Esclusa la partecipazione anche dei gruppi interni, ha spiegato Robaina, perché «il dialogo è con gli emigrati, non con gli aspiranti ad esserlo». Nell'elenco dei «buoni» che saranno invitati, ci sono invece i gruppi che, pur dichiarandosi contrari al regime, sostengono che l'embargo è ormai un anacronismo cui dovrebbe essere posto termine. **[f. p.]**

La scintilla dopo il rifiuto del prefetto di ricevere una delegazione: bloccato il centro, auto sfasciate

Contrabbandieri, guerriglia a Bari

Due ore di scontri con la polizia: sei i feriti

BARI. «E' volata [illegible] lattina, poi il finimondo», racconta Francesco, un ragazzotto di [illegible] anni, dopo essere uscito dal gruppone che ha sfidato in strada i poliziotti a colpi di pietre e di bottiglie e ricevendo candelotti lacrimogeni. Qui, nella piazza della Prefettura, dove i contrabbandieri protestano, nessuno grida, come a Napoli, «Dateci un lavoro». Urlano soltanto: «Quella legge non la vogliamo».

Ieri la guerriglia è esplosa [illegible] 11,30 nel centro della città. Un centinaio di venditori di sigarette volevano incontrare il prefetto Corrado Catenacci. Non hanno gradito il suo «no», hanno attaccato gli agenti, bruciato i cassonetti per i rifiuti allineati in strada, spaccato auto prima di subire la carica dei poliziotti e di fuggire nei vicoli della città vecchia. Quasi due [illegible] di scontri. Ed è cominciato tutto per una scintilla, un sasso e una lattina lanciati ai poliziotti mentre i manifestanti erano seduti sull'asfalto.

Gli agenti [illegible] in strada per fronteggiare non loro ma, a pochi metri di distanza, sotto il Palazzo di città, la furia di 24 famiglie allontanate con la forza da alloggi occupati abusivamente. Quel lancio ha scatenato la reazione. È partita la carica, i contrabbandieri sono arretrati barricandosi [illegible] piazza dietro file [illegible] Hanno lanciato pietre e bottiglie e costretto i vigili urbani a chiudersi nella loro sede per evitare l'aggressione.

Con due cariche e il lancio di candelotti lacrimogeni, mentre un elicottero sorvolava la zona, i poliziotti hanno tentato di disperdere i dimostranti. Ma loro, volto coperto da fazzoletti e sciarpe, hanno dato fuoco ai cassonetti, hanno tentato di incendiare un'auto, hanno tagliato pneumatici, rotto vetri, [illegible]cheggiato - da altri veicoli - cric e attrezzi da usare come [illegible] contro gli agenti. Arretrati sino al limite della città vecchia, i contrabbandieri, messi alle strette, [illegible] infine fuggiti tra i vicoli. Soltanto allora i negozi hanno tirato su le saracine[illegible], chiuse dai commercianti per il timore di rappresaglie.

La «guerra» è terminata [illegible] contusi tra i contrabbandieri. Si tocca il braccio Francesco, che vende i fazzolettini agli angoli delle strade, e ripete che «noi [illegible] volevamo tutto questo, volevamo [illegible] lo parlare con il prefetto, ce l'avevano promesso». [illegible] una donna cinquantenne, dodici figli a carico, dieci maschi, «combatte» per loro. Perché - dice convinta - «vendere le sigarette è l'unico modo per campare». La questura calcola che [illegible] siano 250 [illegible] punti vendita agli angoli delle strade. I venditori sono anche ragazzini, quegli stessi ragazzini [illegible] la malavita ha usato e usa come manovali del crimine, per spacciare droga, sparare, rapi[illegible]. Nell'universo criminale i minori sono merce pregiata; ma questa volta [illegible] malavita non ha gradito la rivolta. Troppi controlli ha scatenato, troppe pattuglie, autoblindo, poliziotti in giro per la città. A sentire le parole [illegible] un contrabbandiere oggi si replica: «Noi non molliamo, in carcere non ci vogliamo andare, la legge non ci piace».

Ma [illegible] questura [illegible] sereni, e il prefetto racconta: «Sono uscito in serata per visitare la basilica di San Nicola, nella città vecchia. Nessun problema, tutto tranquillo». Aggiunge, Corrado Catenacci, un duro che, nella sua carriera, [illegible] Caserta a [illegible] ha sciolto decine di Consigli comunali per sospetto collusione con la malavita: «[illegible] c'è motivo per incontrare i contrabbandieri. C'è una legge dello Stato da rispettare, [illegible] non posso cambiarla. Poi c'erano ragioni per credere che, ricevendoli, si sarebbero potuti scatenare scontri all'interno degli uffici».

Nella patria del contrabbando, Brindisi, dove gli «scafi blu» [illegible]cano tonnellate di sigarette al giorno dopo avere attraversato l'Adriatico e dove circa 5 mila persone vivono di questo lavoro, i contrabbandieri si limitano intanto a contestare pacificamente, minacciano lo sciopero della fame «con cinque volontari [illegible]paci di resistere fino alla morte». Ieri, dinanzi alla prefettura, una manifestazione di 60 di loro. E in serata una singolare proposta per aiutare i disoccupati del contrabbando, e [illegible] solo: i turisti [illegible] passano dal porto paghino [illegible] pedaggio, 500 lire. Un grande fondo di solidarietà per le vittime delle leggi «ingiuste».

Sandro Tarantino

IN SICILIA

Prima «vittima» della legge

SIRACUSA. Il pretore [illegible] Lentini ha condannato ieri a [illegible] mesi [illegible] reclusione ed al pagamento di 6 milioni di multa Francesco Di Filippo che nei giorni scorsi era stato arrestato perché trovato [illegible] possesso di poco più [illegible] 22 chili [illegible] sigarette di contrabbando. Si tratta della prima sentenza di condanna che viene pronunciata in Italia sulla base della [illegible] normativa anticontrabbando che punisce anche i consumatori. Francesco Di Filippo era stato arrestato nei giorni scorsi dalla Guardia di Finanza a Francofonte. Le fiamme gialle sequestrarono in quella occasione oltre [illegible] tabacchi, per i quali oggi il pretore ha disposto il sequestro, anche un libretto di risparmio nominativo con depositati 50 milioni di lire, che gli investigatori ritengono provento del reato. Francesco Di Filippo non ha ottenuto alcun beneficio di legge. [Ansa]

Oggi ritorneranno in piazza «Vendere le sigarette è per noi l'unico modo per sopravvivere»

Due immagini della manifestazione e degli scontri di ieri a Bari

---

IN BREVE

Fascia «H» in farmacia sino [illegible]

ROMA. I farmaci ora inclusi nella fascia H, destinati a particolari malati, [illegible] i talassemici, gli emofilici, i malati di Aids, saranno erogati sia dalle farmacie che dagli ospedali fino al 30 settembre e non più fino al 28 febbraio. [Agi]

[illegible] un milione per «polenta e osei»

BERGAMO. Un piatto di «polenta e osei» è costato una multa di un milione e mezzo al titolare [illegible] un ristorante di Gandosso. Lo rende noto la Lipu, lega protezione uccelli. [a. po.]

Sedicenne si spara per la brutta pagella

PALERMO. Per [illegible] brutta pagella a scuola, che aveva provocato discussioni in famiglia, un ragazzo di [illegible] anni si è suicidato con un colpo di pistola. Il giovane [illegible] figlio di [illegible] vigile. [Ansa]

Negoziante si uccide per [illegible]

ROMA. Un commerciante di [illegible] anni, C. H., oberato dai debiti con gli usurai, si è ucciso a Roma nel box della sua abitazione, chiudendosi nella sua auto in cui aveva infilato un tubo collegato al gas di scarico. [Ansa]

Scomparso [illegible] Udine ritrovato a Grosseto

UDINE. Maurizio Miotto, 28 anni, un falegname friulano dato per scomparso dai genitori è stato trovato legato e imbavagliato dentro il cofano, a Grosseto, dopo [illegible] costretto, domenica notte, da due sconosciuti, a «farsi» [illegible] chilometri di auto sotto la minaccia di una pistola. [m. mo.]

Non è reato, il sesso in [illegible] di notte

PISA. Fare sesso in auto non è reato se è notte e l'auto è parcheggiata in una stradina secondaria. Lo ha stabilito il pretore Pietro Murano che ha assolto, a Pontedera, un «viados» brasiliano, sorpreso dai carabinieri, dall'accusa d'atti osceni in luogo pubblico. [Ansa]

Bari, Flavio Bucci ferito in incidente

BARI. L'attore Flavio Bucci è rimasto ferito in modo non grave in [illegible] incidente stradale. Viaggiava con altri tre attori della sua compagnia, Luigi Mezzanotte, Francisco Carladino e Graziano Giusti, anch'essi rimasti feriti. Erano diretti a Gallipoli per una rappresentazione teatrale. [s. t.]

Catania, un insegnante delle medie accecato dalla gelosia

Vuol punire il rivale in amore Muore mentre gli brucia la casa

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Accecato dalla gelosia, è morto ustionato dopo aver appiccato il fuoco alla casa del rivale. Antonio Barbagallo, 44 anni, era considerato un integerrimo professore di educazione fisica e un bravo allenatore [illegible] pallavolo. Nessuno immaginava che dietro quella vita irreprensibile si nascondesse un amante ferito e pronto a tutto pur di riprendersi la sua donna.

Barbagallo è morto ieri mattina, dopo una settimana di agonia, nel reparto Grandi Ustionati dell'Ospedale Ferrarotto. Erano troppe e molto gravi le ustioni che si era procurato durante il tentativo di incendio.

Il 7 febbraio si era presentato al pronto soccorso del centro Grandi Ustioni per farsi curare, ma nessuno al momento aveva capito [illegible] si fosse procurato le bruciature.

I carabinieri lo [illegible] poche ore dopo. Barbagallo, sposato e padre di due figli, nella notte entra in casa dell'ex marito della sua amante, una villetta di Tremestieri Etneo. Con sé ha una tanica di benzina. Indisturbato, sapendo che in casa non c'è nessuno, [illegible] a cospargere l'intero appartamento, ma senza calcolarne le conseguenze perché in breve i locali si saturano di gas. Quando accende il fiammifero c'è un'esplosione e viene investito dalle fiamme.

I vigili [illegible] fuoco arrivano poco dopo [illegible] in quella casa non c'è più nessuno. Pochi minuti ancora e i carabinieri trovano un telefono cellulare, abbandonato [illegible] pressi della casa bruciata. E' di Antonio Barbagallo. La [illegible] auto viene rinvenuta quasi contemporaneamente a diversi chilometri di distanza, nel territorio di Belpasso. Dentro, tracce di sangue.

Quando arriva la segnalazione di quel singolare ricovero [illegible] centro Grandi Ustionati, gli investigatori cominciano ad avere le prime conferme ai loro sospetti. Barbagallo viene piantonato in stato di fermo [illegible] l'accusa di incendio aggravato.

Due giorni fa gli erano stati concessi gli arresti domiciliari in ospedale. Ma non ha resistito alle gravissime ustioni e non potrà [illegible] spiegare agli inquirenti i dettagli di questo episodio che, per certi versi, [illegible] misterioso: non [illegible] ancora chi lo ha portato in ospedale, né se abbia agito da solo e per gelosia.

I carabinieri non fanno i nomi della presunta amante e del suo ex marito. Si sa solo che lei è casalinga, lui invece [illegible] l'impiegato. I due [illegible] tempo non stanno più insieme e non è escluso che Barbagallo, amico della donna, le abbia voluto fare un favore, lanciando un pesante avvertimento all'ex marito.

Alla scuola media Alighieri, dove Barbagallo insegnava, c'è sconcerto e sorpresa per quanto accaduto a colui che veniva giudicato come uno dei professori più seri e preparati. Stessi sentimenti fra i giovani della «Roomy Club», la squadra maschile di pallavolo che milita in B2 e che per anni Barbagallo aveva allenato.

Fabio Albanese

Il tagliando che ha vinto 400 milioni venduto nell'autogrill di Al[illegible]ndria

Napoli miliardaria grazie ai cavalli

Lotteria della Sartiglia: secondo premio a Palmi

I SEI **MAXI** [illegible]

Premio	Biglietto	Luogo
DUE MILIARDI	[illegible]	venduto a NAPOLI
600 MILIONI	I [illegible]661	venduto a PALMI (RC)
[illegible] MILIONI	B 19446	venduto ad ALESSANDRIA
300 MILIONI	N 02067	venduto a CAGLIARI
200 MILIONI	Q 55635	venduto a PARMA
100 MILIONI	AI 34932	venduto a M[illegible]

ROMA. Oltre ai sei premi di prima categoria - riportati nell'elenco qui a fianco - e relativi agli abbinamenti coi cavalieri, la Lotteria nazionale della Sartiglia-Oristano ha anche assegnato trenta premi di seconda categoria, ciascuno di 50 milioni di lire.

Ecco i numeri vincenti che sono stati estratti ieri a Roma, nella sede del Servizio Lotterie dei Monopoli di Stato: serie U numero 09048 venduto a Ghilarza (Oristano); M 23218 venduto a Frosinone; AC [illegible] venduto a Pontassieve (Firenze); P 94945 venduto a Todi (Perugia); G 20744 venduto a Frosinone; L 39704 venduto a Treviso; AF 20464 venduto a Sassari; AF 78034 venduto a Roma; AD 60761 venduto a Torino; Z 92520 venduto a Firenze; S 32113 venduto a Nocera Inferiore (Salerno); AD 08951 venduto a Iglesias (Cagliari); AC 13377 venduto a Pesaro; AL 87680 venduto a Roma; R 86440 venduto a Roma; AF [illegible] venduto a Roma; U 35311 venduto a Bologna; T [illegible] venduto a Brescia; V 41499 venduto a Roma; G 49506 venduto a Pescara; AG 92345 venduto a Bologna; O 29715 venduto a Roma; A 00898 venduto a Nuoro; AG 21846 venduto a Sassari; T 56673 venduto a Roma; AC 78230 venduto a Grosseto; N 17160 venduto a Domodossola (Novara); P 59193 venduto a Torino; AI 29534 venduto a Nuoro; Z 49427 venduto a Roma.

Sono stati venduti in totale 2.573.584 biglietti, per un montepremi di 6 miliardi 142 milioni di lire. Negli autogrill posti sulle autostrade sono stati comprati il biglietto da 400 milioni, nell'area Castelnuovo Scrivia Est sulla Milano-Genova, e cinque biglietti da cinquanta milioni di lire. [r. cri.]

Roma, due ragazzi l'hanno aggredita nella zona del Villaggio Olimpico: «Ero vergine»

Rapita e stuprata mentre va a scuola

Roma, ha diciotto anni

ROMA. Aggredita, violentata in pieno giorno senza che nessuno se ne sia accorto o abbia voluto vedere. E' successo ieri mattina a Roma a una ragazza di diciot■ anni nel quartiere del Villaggio Olimpico, mentre andava ■ scuola.

Sono da poco passate le otto di mattina quando D. M scende dall'autobus. Fa freddo, e lei comincia a camminare veloce. Arriva alle scale che ogni mattina scende per arrivare alla sua scuola e le fa svelta, due gradini alla volta, di corsa per difendersi dalla morsa del gelo.

E così ■ ■ accorge che ad attenderla in fondo alla scala c'è un ragazzo su un motorino. Quando alza gli occhi, chiamata dalla ■ del tipo, è troppo tardi. Viene placcata alle spalle da braccia forti, violente, che la costringono ■ seguirle.

I due giovani la trascinano via. Lei resiste, ma non può far niente contro le botte. Urla, anche, ma a quell'ora nessuno la sente o, forse, nel gran frastuono della città che inizia a muoversi non ci fanno caso. D. M. li implora di fermarsi, ma loro che probabilmente questa ragazza carina, una delle più ammirate della scuola, la sognano da mesi, non la ascoltano. Così, arrivati in via Perù, una strada che di sera è illuminata dalle lu■ delle giostre e dai fuochi dei travestiti, ■ violentano a turno. Per farlo la devono tramortire a ■ di calci, botte, minacce.

Una violenza che sembra non finire per D. M, che non aveva mai avuto rapporti sessuali. Poi i due aggressori, giovani con pochi anni più della loro vittima, abbandonano la scena. Salgono sul motorino e si allontanano, soddisfatti.

D. M, è senza forze, ma riesce ■ camminare. Fa poca strada, però. ■ accascia senza forze in via delle Ventisettesima Olimpiade. E' qui che la trovano, sanguinante ■ sotto choc, due guardie giurate che hanno appena concluso ■ turno di lavoro. La soccorrono e telefonano alla polizia: «C'è ■ ragazza ferita che si lamenta ■ un marciapiede».

Arrivano le volanti, l'ambulanza, e D. M., in lacrime, riesce a pronunciare qualche parola ai suoi soccorritori: «Mi hanno aggredita ■ violentata». Ma l'identità dei due ragazzi non la ■. Riesce ■ fornire soltanto poche informazioni: «Sono stati due ragazzi, due ragazzi italiani che avevano più o meno la mia età».

Poi la corsa dell'ambulanza verso l'ospedale San Giacomo, dove oltre alla violenza carnale i medici le hanno riscontrato una ferita allo zigomo e contusioni in varie parti del corpo. La prognosi formulata dai medici parla di venti giorni di guarigione. ■ per rimarginare le ferite dell'animo forse non basterà tutta la vita.

Le indagini condotte dalla squadra mobile e dalla Digos sono dirette in particolar modo a scandagliare soprattutto il quartiere. Una zona, quella del villaggio Olimpico - stretta fra i Parioli e il Fleming, due quartieri «ricchi» della capitale -, che negli ultimi tempi è diventata il centro di molte bande giovanili. Si riuniscono alle pompe di benzina di corso Francia e organizzano delle corse in moto e altre bravate, non sempre lecite.

«Per adesso - dicono in Questura - la ragazza è ancora troppo provata e non è stato possibile nemmeno farle vedere delle fotografie». C'è anche la possibilità che D. M conosca chi la ha aggredita, ■ che abbia paura a parlare.

Maria Corbi

Roma, l'aggressione della studentessa è avvenuta al quartiere Olimpico

OSTAGGIO DEI TEPPISTI

«Il mio pomeriggio da inferno»

Savona, parla la ragazza epilettica

SAVONA

HANNO cominciato a darmi fastidio, a fare delle avances. A tirarmi i capelli ■ a darmi i calci. Uno mi ha dato ■ spintone. Ho detto loro di lasciarmi in pace perché la fenno sempre».

Mirella F., la ventiduenne sofferente di epilessia, che sabato scorso è stata picchiata da cinque teppisti nel centro di Savona senza che nessuno dei ■ssanti intervenisse, ricorda così le drammatiche sequenze del pestaggio.

«Uno mi ha tirato i capelli - continua ■ ragazza - mi ha trascinata per terra. Non ce l'ho fatta a fuggire. Mi hanno presa in piazza Sisto IV. Erano in sette o otto. Mi hanno rubato la bor■. Poi qualcuno mi ha tirato su. Volevano gettarmi nel bidone della spazzatura. Erano in quattro. Due mi tenevano, un terzo stava aprendo il coperchio. Sono riuscita ■ divincolarmi e a scappare».

Ma la fuga è durata poche centinaia di metri. Mirella ha cercato di confondersi fra la gente che affollava i vicoli del centro storico. I teppisti l'hanno inseguita, raggiunta. «Mi hanno beccato nuovamente, vicino al cinema Astor. Mi hanno preso a calci e colpito con due pugni sulla guancia. Uno mi voleva bru■ i capelli ■ l'accendino. Poi ■ scappati. Un anziano si è avvicinato e mi ha prestato i primi soccorsi».

Poi l'hanno accompagnata in ospedale: «I medici sono stati tutti gentili. Hanno ■ che ero spaventata ■ mi hanno dato un bicchiere d'acqua».

Mirella si sta riprendendo. E' ancora agitata. Passa le notti insonni. I segni delle percosse ■no ancora freschi sul volto e sulle braccia. Al suo fianco ci sono i genitori, che non l'abbandonano neppure per un attimo.

«E' stato un fatto grave - dice il padre - che non andava taciuto anche se forse gli è stato dato troppo risalto. Io penso che quei ragazzi volessero solo fare una bravata, ma non devono passarla liscia. Piuttosto mi sento vici■ ai loro genitori e alla pena che stanno provando ■ questi momenti. Forse una ramanzina potrebbe bastare per fare capire a quei ragazzi che ciò che hanno fatto è sbagliato».

Le indagini dei vigili urbani proseguono. Gabriele, Roberto, Fabio, Gianluca, Daniele, i cinque della banda accusati di concorso in lesioni volontarie aggravate, tentato sequestro di persona, violenza privata, sa■ interrogati presto ■ giudici del tribunale dei minorenni. Non hanno più, però, la baldan■ iniziale. Ora hanno paura. «Ma sono dei mostri, ■ trovo altre parole per definirli. Parlare di delinquenti sarebbe troppo poco»: è il commento del presidente dell'Anffas (Associazione nazionale famiglie fanciulli e adolescenti subnormali), Renzo Tornatore.

Tre hanno incominciato a fare le prime ammissioni, solo due, gli irriducibili, continuano a ne■. Uno, consigliato dal fratello più grande, si è trincerato in ■ silenzio impenetrabile: «Parlo solo in presenza dell'avvocato» ha detto ai vigili urbani.

E i genitori dei ragazzini? Alcuni si sono lamentati con gli agenti municipali per il risalto dato alla notizia: «I nostri figli non sono mostri. Hanno commesso solo ■ ragazzata, uno scherzo di carnevale».

Claudio Vimercati

DA ■ ■ A NESSUNO

In tribunale a Cremona: lascia la moglie e chiede il disconoscimento della paternità

Braccio di ferro sul figlio in provetta

L'uomo: «Lei mi ripeteva sempre: quel bambino non è tuo»
Ma l'avvocato della madre: «Una nascita non si può revocare»

Luciano Anselmi, ■ anni, l'operaio che ha chiesto di disconoscere il figlio nato in provetta

Il tutore del ragazzo minaccia «Li costringerò a svelare il nome del donatore del seme»

CREMONA

UNA storia di provincia, pettegolezzi ■ risatine al bar, ammiccamenti, battute, e chi rischia di uscirne segnato per sempre è un bambino. Ha ■ anni, si chiama Mattia, frequenta la terza elementare, a scuola è bravo ■ tutte le materie, sembra che almeno con i suoi coetanei non ci siano problemi.

Mattia è stato concepito attraverso l'inseminazione artificiale, e lo si ■ saputo subito nel paese di Sospiro, a pochi chilometri da Cremona. Così tutti presero a indicare Mattia quando passava per strada, a ridacchiare guardando il papà, a parlottare incontrando la mamma.

E il matrimonio ■ Luciano Anselmi, 44 anni, operaio in un'azienda che produce polli, con Laura Pizzetti, di 38, cominciò ■ deteriorarsi, finché alla fine dell'86 la donna se ne andò di casa. Il 13 febbraio del medesimo anno il marito presentò un'istanza al tribunale di Cremona per disconoscere la paternità. Pochi giorni dopo, il 24, Laura si rivolse alla magistratura per chiedere la nullità del suo matrimonio, causa l'«impotenzia generandi» del coniuge; non lo avrebbe sposato, sosteneva, ■ ■ saputo che con Luciano non poteva avere figli.

Un incrociarsi a raffica ■ perizie stabilì che l'uomo soffre effettivamente di azoospermia. Nell'87 il tribunale decise di unificare le due cause; sul disconoscimento di paternità, adesso ■ sentenza è imminente. «Non parlerò fino a quando sarà resa nota», dice la donna, «ci sono già state troppe chiacchiere su questa storia». Ha continuato a vivere a Sospiro, in casa con i genitori e ■ Mattia, anzi ha cominciato a spiegargli la situazione. Dell'ex-marito non ha più notizie ■ anni, né ■ interessa averne: «Non so nemmeno ■ viva ancora a Cremona».

Eppure ■ loro matrimonio era sereno, quando la giovane comunicò a Luciano l'intenzione di ricorrere all'inseminazione, ottenendone il consenso. C'è però chi dice, adesso, che le pressioni sull'operaio furono molto forti, da parte della moglie e forse ancora di più della suocera. In proposito, il tribunale ha ascoltato anche alcuni testimoni.

Anselmi ripete che subito dopo ■ nascita ■ Mattia, Laura e sua madre lo misero in disparte. «C'era una tale situazione in casa che mi veniva ■ magone tutte le volte che vedevo quelle tre persone insieme», dice anche adesso. Moglie e suocera, continua, gli ripetevano che di quel bambino non doveva occuparsi più di tanto, visto che non ■ suo; avrebbero addirittura ostacolato le visite dei genitori di Luciano.

Anche l'operaio vive in famiglia, ■ la madre e la nuova compagna, che gestisce un bar nella periferia della città. Della tutela legale di Mattia si occupa l'avvocato Giovanni Benedini, incaricato dal tribunale di Cremona: «Se la richiesta di Anselmi venisse accolta», afferma, «mi riserverò di agire affinché sia svelato il nome del donatore dello sperma. Che questi debba rimanere segreto, infatti, è solamente una prassi; non esiste nessuna norma in merito».

Il professore avvocato Attilio Guarneri, difensore di Anselmi, sostiene che il disconoscimento ■ ■ perché, in base alle leggi vigenti, la filiazione può avvenire soltanto in seguito ■ rapporto sessuale ■ adozione. Il problema, aggiunge il legale, «è che da noi mancano le leggi. C'è un solo precedente, a Roma, nel 1957, per un caso identico a quello del mio cliente: in quell'occasione, i giudici accolsero la richiesta di disconoscimento di paternità». Alfeo Garini, difensore di Laura Pizzetti, sottolinea che il consenso ■ suo tempo dato dal marito ha prodotto effetti «irreversibili», cioè la nascita di un bambino: fatto evidentemente non revocabile.

Ornella Rota

«Serve subito una legge»

Gli esperti: Mattia è l'unica vittima

ROMA. Figli in provetta, figli ■ chi? In Italia, dove ampio ■ appassionante è il dibattito etico-morale sulla procreazione ■ vitro, nessuno ha pensato ■ dare ■ risposta giuridica a questa domanda. E, dunque, di chi ■ figlio Mattia? Dell'uomo che ha donato ■ sperma protetto dall'anonimato? Dell'uomo che ha accettato che la moglie si sottoponesse all'inseminazione artificiale e lo ha riconosciuto come proprio al momento della nascita, salvo cambiare idea otto anni dopo? Nessuno lo sa. Mattia rischia di passare alla storia come il primo bambino declassato: da biologico a legittimo, da legittimo a figlio di N.N. Sbarazzarsi di lui è facilissimo: «Temo che con l'attuale legge sul diritto di famiglia, ■ ■ ■ nulla da fare per questo bambino», spiega Paolo Vercellone, presidente dell'Associazione Internazionale ■ Giudici per la Gioventù ■ la Famiglia, «biologicamente il piccolo è di un altro padre e l'attuale normativa, che non disciplina la procreazione artificiale, consente al padre legittimo ■ disconoscerlo». E Melita Cavallo, presidente ■ giudici minorili italiani: «Certo, il padre di Cremona, mancando una legge, può benissimo iniziare una ■sa di disconoscimento di paternità». Ma perché la legge non è stata fatta? «Perché ci ■ delle fortissime resistenze, di natura etica e morale, da parte della destra cattolica», spiega Cavallo, «eppure il problema va affrontato, e con urgenza. La cattolica Spagna ha già legiferato, ■ Francia è ■ corso, proprio in questi giorni, un agguerrito dibattito».

■ la legge che avrebbe dovuto tutelare Mattia non esiste, la polemica ora divampa. L'Aied ricorda una recente indagine condotta su circa ■ bambini nati ■ inseminazione artificiale, dalla quale risulta che l'evento più temuto sia dai genitori che dai bambini «è proprio quello di fare pubblicamente sapere i primi la loro sterilità, e i secondi il modo con cui sono venuti al mondo». Un incubo che si è avverato. [st. m.]

S■ ■IO AF■■RI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma ■ ■ Marenco 32, t. 65211, **MILANO,** ■ G. Carducci ■, t. 864701, **ALBA,** c.so ■ Coppino 9, t. 442110, ■**DRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544, **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626, **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700, **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32272; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491217, **BOLOGNA,** ■ Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003, **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 539327, **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724000-725129, ■**SENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO,** via Giardia 11, t. 630832-698939; **FIDENZA,** via Berenini 176, t. 523759, **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 581192-573658; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560 **IMPERIA,** via Bardella 1, t. 973371-373373, **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 684074, **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930856; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** ■ Gattamelata 108, t. 775224-0073144; ■**MO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061, **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236842/3 235726-234990, **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24476-24478; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497. **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501556-501556. **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-82592; oltreché presso tutti i ■ spondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.,** ■ **Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte oggi al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerte	L. 22.000
4 Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
tecnici	L. 13.500
altre domande	L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affitti Offerte	L. 22.000
8 Affitti Domande	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti, il doppio. Neretti urgenti, data fissa o vigesimali: il triplo

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Corso Einaudi 3. Tel. 581.7621 - 581.7637.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati ■ solo dipendenti a firma singola senza cambiali o senza spese anticipate. Tel 011 568 1910 r.a.

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel 011 434.0203 - 434 4826

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare 011 503 783

A qualsiasi categoria purché corrente finanziamento L. 10/150 milioni. Telefonare allo 0438 900 224 - 900.235

CASALINGHE prestiti immediati firma unica, basta la carta, nessun avviso a casa. Tel 323 136 Torino

CASALINGHE prestiti subito, discrezione, firma unica, fogli analisi in loco. Torino tel 323 136 Genova tel 580 780

DISPONENDO capitali ■ stabilimento 1800 mq o uffici esamino serie pro■. Telefonare 011 962 3140

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui L. 60/240 milioni tempi brevissimi visita senza spese. Telefonare allo 02 336 00933

■ artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui L. 60/240 milioni tempi brevissimi visita senza spese. Telefonare allo 02 3360.0933

FINANZIAMO
velocemente artigiani commercianti e casalinghe fiduciari e mutui no spese anticipate. Tel. 011 385.4077.

PRESTITI
[illegible] L. 20/100 milioni ■ esclusivamente a industriali, commercianti, artigiani. Telefonare al 382 1217

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel 986 060

■' da ■ commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Servimi Telefonare allo 02 336 03101

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Servimi tel Tel 02 3360 3101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. PROFUMERIA Barriera Milano avviatissima arredi nuovi ottimo utile vendesi a L. 145 milioni Dilazioni. Tel 473.3242

AFFARONE bar tabacchi prima cintura Torino ottima posizione ed incasso vendesi Tel 385 4810

ARTICOLI sportivi tab. IX X XIV, mq 100, la vetrine affitto modico cedesi. Utile incrementabile. Telefonare 221.7741

BAR caffetteria posizione unica forte passaggio incasso notevole orario corto agevolazioni ■ 305.5298

■ pizzeria A più B zona Lingotto mq 100 con alloggio cedo anticipo L. 60 milioni Affare Castello 530 470

BAR super S. Rita ■ cono L. 1.600.000 al dì cedesi anticipando L. 130 milioni. Tel. Agenzia 749 6813

■ ■ Gerrdia orario ridotto L. 1.70■ di cedere L. 120 milioni più [illegible] Tel Agenzia 749 6813

BAR super zona Cibrario L. ■ al ■ cedesi L. 240 milioni anticipando L. 40 milioni. Tel Agenzia 749 6813

CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 in Rivasconda cedo spazio 00 mq veranda. Tel 541.020 0336.214 808

PROFUMERIA ■ S. ■ sai via ■ Nato ■ cause ospedale ■ Monce facoltativa. Tel 385 9405

STELLA 447.6280 centro fisioterapia massofisioterapia vecchia gestione cede per trasferimento zona corso Montecucco

STELLA 447.6280 negozio bimbi arredamento nuovo adatto a 2 persone cede causa malattia minimo contanti

LAVORO OFFERTE

■

A.A.A. LA VORWERK ricerca 2 persone provenien■ da qualsiasi ramo fortemente motivate da ■ nella organizzazione di vendita. Offresi: minimo garantito, elevati guadagni e serie possibilità di carriera. Presentarsi per colloquio oggi in via Pio VII, ■. ■ via D. Vigliani, Torino, 1° piano ■ 9,30-12 / 14,30 - 17,30

A SEI ALTA MINIMO 1,70
oppure alto ■ 1,807 C'è ■ per ■ nella moda, pubblicità. Isec 011 384.531

CONTABILITA' ■
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, Torino. Tel 488 994

SOCIETA' ■ ■ ampliamento proprio organico seleziona diplomati ■ anni per lavoro di vendita ■ appuntamenti prefissati. Offresi oltre provvigione, possibilità ■ carriera. Telefonare 495.180

TI PIACCIONO VIAGGI E VACANZE?
ecco l'occasione per trasformare la passione in professione. Training a numero chiuso, per rapido inserimento nel ■re in base ■ singole predisposizioni Tel. 011 437.5333

LAVORI VARI E PART TIME

■ volenterosi per lavoro promozionale articoli di profumeria. Tel 385 0741

DANCE ■ **UP** Milano selezione aspiranti fotomodelle/i indossatrici/tori inesperti, per inserimento settori moda, pubblicità, TV. Tel 011 562.7960

■ ■

A. IMPORTANTE ■ elettrodomestici cerca ■ venditore/trice una telefonista o ■, per attività di vendita telemarketing. Telefonare per fissare colloquio al 434 2834 ore 10/17

AFFERMATA azienda campo ecologico, cerca venditrici/ori esperti, oppure 1° impiego, mensile minimo L. 3.200.000, vendita su appuntamento. Tel 854.210

AFFERMATA società primaria importanza cerca ambosessi, età minima 30 anni, ■ vendita su appuntamenti prefissati, automuniti, cultura media superiore, diploma anche scolastico preferenziale. Offresi training, fisso, provvigioni e premi, inquadramento di legge. Tel 771.7410.

AGENZIA GENERALE ■ **ASSITALIA** di Moncalieri, per potenziamento propria rete di vendita seleziona consulenti assicurativi. Le caratteristiche richieste sono: cultura superiore, automuniti, età compresa fra i 25 e 50 anni. Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore assicurativo o nella vendita di beni di largo consumo. Gli strumenti che l'agenzia generale mette a disposizione del selezionato sono: corso di formazione professionale, provvigioni superiori alla media di mercato, contributo mensile di avviamento professionale. Telefonare per colloquio di selezione al 682.8258 dalle ore 9 alle ore 13.

■ per ufficio azienda torinese cerca rappresentanti per la zona di Torino e provincia. Telefonare per appuntamento allo 011 447 3622

GRUPPO CONTRACT settore alberghiero e comunità co■ da affermata azienda cerca agenti con auto iscritti Enasarco per Piemonte Valle d'Aosta e Liguria. Offresi: rimborso spese, provvigioni. Inviare curriculum a: Publikompass 2314 - 10100 Torino

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE per apertura nuove sedi in Torino e Provincia ricerca agenti immobiliari referenziati, con provata esperienza e patentino. L'elevato livello offerto rende indispensabile possesso requisiti. Tel 011 319.2337.

NOTA società all'avanguardia per vastità di clientela e qualità di prodotto inserita in un'ampia fascia di mercato con sistemi esclusivi, per ampliamento del personale ricerca venditori disponibili ■ anche prima esperienza cui affidare portafoglio clienti, offresi elevate provvigioni, premi incentivi liquidabili settimanalmente, training iniziale teorico-pratico ■. Telefonare 011 336.8246

ODONTOIATRIA: Società per Anoru leader settore ricerca venditori/venditrici per visite a studi odontoiatrici di Torino, Asti, Cuneo. Opportunità inserimento in azienda dinamica che valorizza le risorse umane. Ottimo trattamento economico. Richiedesi disponibilità a training commerciale. Tel. 049 829.0300 Sig. Rossi

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTROMECCANICO esperto ■ mica pneumatica frigorista offresi per assistenza o manutenzione. Tel. 880 82■ dopo le ore 20

MAGAZZINIERE 58enne con referenze causa chiusura deposito offresi con legge 482 passaggio diretto anche part-time. Tel 011 891 3730

■ macchinista dolciaria offresi ■ passaggio diretto. Tel 216.076 ■ serali

TURISTA ■ impiantista presse a bordo macchine ■ trasferte, libero subito. Tel ■ 805 3425

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 4° livello offresi per ristorante pizzeria, pratico commerce. Telefonare 011 317.5748 dopo le ore 20

■

A. VENDITE responsabile sviluppo ■, gestione e coordinamento del personale offresi. Tel 011 739 5790

DIPLOMATO ex dipendente pubblico esperto settore commerciale finanziario esamina proposte impiegatizie. Scrivere Publikompass 3232 - 10100 Torino

FRANCESE - inglese fluenti, esperienza estero, esamina proposte lavoro per qualsiasi mansione inerente e utilizzabile. Tel ■ 3336.

IMPIEGATA primo impiego stenodattilo e contabilità cerca lavoro presso ■ o ditta seria. Telefonare 895 1252

LAUREATA francese, inglese, spagnolo, anni 38, esperienza amministrativa e contabile uso computer, passaggio diretto esamino proposte. Tel 011 390 380

PERITO aziendale generale esperienza amministrativa, buon inglese scritto e parlato, uso PC, cerca impie■, anche part-time. Telefonare 347 2179

PERITO esperto in logistica, programmazione e acquisti, offresi. Tel ■ 3061 ore serali

RAGIONIERA ultraventennale esperienza lavori contabili amministrativi, fiscali società offresi part-time. Tel 598 363

RAGIONIERE 32enne esperienza pluriennale PC clienti/fornitori cassa banche francese/inglese, offresi passa■ diretto. Telefonare 361 ■

■ 40enne esperto ■ iva ■ uso PC ■ ■ cantieri offresi seria ditta. Tel 697 1906

■ 46enne responsabile ufficio amministrativo offresi anche part time. Telefonare 436■

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA ■ come collaboratrice domestica tutto il giorno ■ mezza giornata anche baby-sitter. Tel 389 222 ore ■

(continua)

[illegible]
UNA MORTE NELLO SPORT

Oggi in tribunale ad Aosta il giocatore che colpì l'avversario

«Non sono un assassino E qui si processa l'hockey»

Può essere condannato a 18 anni di carcere Il dramma due anni fa durante una partita di B

Nella foto grande a sinistra il [illegible] dell'azione di gioco in cui Jimmy Boni (qui di fianco) colpì l'avversario

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Jim, tieni duro». Senza le armature dell'hockey, senza quelle corazze [illegible] plastica e gommapiuma, senza quel casco e i pattini, Jimmy Boni adesso sembra più piccolo, più debole, e sembra più mite, come un uomo nudo, quasi inoffensivo, che ha perso la sua platea e la [illegible] dimensione. E anche lo sport, tutto lo sport, [illegible] le sue regole e le sue passioni, il mito antico del più forte che assurge all'olimpo degli eroi, sembra da oggi più nudo, un mondo straniero, persino lontano, costretto in un'aula di tribunale, per essere processato davanti alla Legge e ai suoi uomini.

Perché qui non può vincere il più forte, ma solo chi ha ragione, chi vive nel rispetto di un ordine diverso, che deve innanzitutto tutelare il più debole. E questa [illegible] è l'unica contraddizione di un processo che farà storia nel mondo dello sport e nel nostro costume.

Jimmy Boni è l'eroe negativo di questo evento rivoluzionario, del primo processo per omicidio nella storia dello sport italiano, che si apre oggi, ad Aosta, dopo 24 mesi [illegible] un'istruttoria scattata quando Jimmy colpì durante una partita un avversario che cadde a terra morto. «L'hockey è uno sport duro, e chi entra in campo sa com'è», dice. «Io, di botte ne ho sempre prese tante, e non ci si può lamentare perché questo gioco è fatto così. E questo, che piaccia o no, non è solo un modo di dire».

[illegible] 14 gennaio '92, partita di serie B Courmayeur-Gardena, Jimmy Boni, inchiodato dall'occhio [illegible] delle telecamere (altra grande contraddizione di questo processo), entrò in colluttazione con Miran Schrott, [illegible] anni. Una cravatta [illegible] Boni sul collo di Schrott, la reazione del giovane gardenese, e Boni che impugna il bastone a due mani e lo sferra sul torace dell'avversario. Miran Schrott [illegible] così, sul colpo, quella sera di due anni fa. E Boni ora rischia da 10 a 18 anni di carcere.

[illegible] il processo che si apre oggi nell'aula [illegible] tribunale di Aosta parte da alcuni presupposti sbagliati. La telecamera innanzitutto: inchioda il fallo e la reazione violenta e li fissa come se fossero lontani dall'azione. Niente di più sbagliato: nell'hockey si è sempre in gioco, anche se lontani dal disco (in quel caso [illegible] trattava soltanto di 5 metri). Gli spettatori della televisione, poi, sono in genere calciofili e [illegible] tali abituati al calcio e alle sue [illegible] gole. Nel football, c'è il fallo di ostruzione. Nell'hockey [illegible], l'ostruzione non è vietata. Detto questo, si possono capire meglio certe reazioni.

Si può [illegible]pire perché le Federazioni di hockey del Canada e degli Stati Uniti hanno deciso che in caso di condanna [illegible] parteciperanno ai mondiali che l'Italia ospiterà dal 24 aprile. Perché, dicono, incidenti come questi [illegible] sempre possibili, e loro non vogliono [illegible] rischi «e non possono nemmeno giocare con l'incubo che se poi succede qualcosa dovranno subire pure un procedimento penale».

[illegible] si capisce perché Bob Goodenow che guida l'associa[illegible] giocatori del campionato professionistico nordamericano abbia avuto parole dure per questa vicenda: «E' un pastrocchio giuridico, e dovremo fare molta attenzione prima di decidere se andare in Italia. Il gesto di Boni [illegible] di quelli che abbiamo visto migliaia di volte». Si capisce meglio perché decine di cronisti americani e canadesi siano arrivati ad Aosta per seguire questo processo con la stessa attenzione [illegible] la quale da noi si seguirebbe un procedimento per lesioni in una partita di calcio: perché per loro, dietro il banco degli imputati, [illegible] ci sa[illegible] uomo, ma lo spirito di un gioco, la [illegible] anima.

E si capisce bene quello che dice Jimmy Boni, la solidarietà che gli ha mostrato tutto il suo mondo: «I colleghi continuano a telefonarmi, a farmi coraggio. Tutti mi dicono stai tranquillo, Jim, vedrai che andrà bene. La cosa mi fa piacere, [illegible] ovvio, ma non come potete pensare voi. Per me, per noi, è normale che sia così. Io [illegible] benissimo di non essere [illegible] assassino. Se mi dovesse andar male, [illegible] rischio solo io, ma tutto il nostro sport. E al processo mi hanno detto che verranno in molti: Cassano, che gioca [illegible] Varese, Migliore del Saima, Barnabò della Auronzo, Scudier e tanti altri. Persino Roberto Oberrauch, che è il capitano della Nazionale e che verrà qui fra una settimana, dopo le Olimpiadi».

Ma tutto questo non basta a spiegare ciò che sta per accadere. Non basta a spiegare tutti i dubbi che assillano i giudici. Come dice Tiziano Masini, [illegible] primo magistrato che si occupò [illegible] questa vicenda: «E' una situazione giuridica molto complessa, perché ci sono dottrine contrastanti anche dal solo punto di vista penale. Poi c'è la visione sportiva. Io sono andato a vedere partite di hockey e devo dire che è una disciplina ontologicamente violenta. E qui [illegible] la difficoltà: bisogna riuscire a vedere quel che [illegible] al di là delle regole».

La verità è che davvero quello che parte oggi è un processo fra [illegible] leggi diverse, [illegible] contrasto fra loro, da una parte quella del più forte e dall'altra quella che tutela la vittima, entrambe gonfiate e aggredite [illegible] grande idolo della società moderna: la televisione. Perché comunque saranno quelle immagini televisive a determinare la sentenza, a falsarne l'ottica o ad amputarne l'essenza.

E quello che colpisce alla fine [illegible] è proprio questo: comunque vada a finire, anche in questo caso sarà la legge dello spettacolo a condizionare questo verdetto. Come sottolinea con un po' d'amarezza Renato Murer, direttore tecnico del Gardena: «E' la velocità la caratteristica del nostro sport. Senza velocità [illegible] c'è spettacolo. Bisogna correre e correre come matti. E in tutto questo bisognerebbe non esagerare». Ma in questa giostra impazzita non [illegible] si può mai fermare. L'importante è che vinca il più forte, così giustizia sarà fatta. Questo è quello che conta.

Pierangelo Sapegno

«Non fu solo un incidente»

I dirigenti: il gioco duro è un'altra cosa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Non siamo noi i giudici. E non tocca a noi adesso [illegible] se Jimmy Boni è colpevole o innocente. Noi [illegible] aspettiamo solo una sentenza giusta. E speriamo che lo sia». Renato Murer è il direttore tecnico del Gardena, la squadra di hockey dove giocava Miran Schrott. Quella [illegible] del 14 gennaio [illegible] '92, Murer era solo uno spettatore lontano, perché è stato [illegible] di degli altoatesini appena un anno fa. «Quell'incidente l'ho visto come tutti alla televisione», dice. Oggi, in aula ad Aosta, ci sarà solo Giuliano De Luca a rappresentare [illegible] formazione di Miran Schrott. «M[illegible] abbiamo deciso di non costituirci parte civile». E anche la famiglia [illegible] Miran (che ha [illegible] da Boni 338 milioni come risarcimento) ha preso la stessa decisione.

Signor Murer, che cosa pensa alla vigilia di questo processo?

«Noi non vogliamo esprimere giudizi. Questo è un argomento troppo difficile. Ognuno, volendo, ha le sue ragioni, e non finiremmo di discutere».

Miran Schrott, 19 anni, il giovane atleta del Gardena colpito il 14 gennaio del '92

Secondo lei, quello fra Schrott e Boni fu un incidente di gioco?

«Falli come quelli non se [illegible] vedono molti in un campo di hockey. Lo so che la difesa sostiene [illegible] contrario, però la verità è questa. Altre cariche, anche cattive, gioco duro, questo sì. Molte volte i giocatori si prendono a pugni, si picchiano, [illegible] vero. Ma lo scontro fra Boni e Schrott, quello è stato un'altra cosa».

Gli americani invece dicono [illegible] che quello è [illegible] incidente normale...

«In Canada e in America l'hockey è diverso rispetto a noi. Là giocano sicuramente più duro, più sull'uomo. [illegible] nonostante questo la loro presa di posizione non riusciamo a capirla bene».

Cioè?

«Beh, [illegible] pare sinceramente esagerato minacciare di boicottare i Mondiali prima del processo».

Lei non lo vuol dire ma sembra più colpevolista che innocentista. E' vero?

«No, non è vero. E' una sentenza difficile per tutti. Anche per noi».

[p. sap.]

In Europa cinquanta vittime

Londra, fontana della piazza del Parlamento ridotta a una scultura di ghiaccio

Il Nord ostaggio di gelo e neve

ROMA. Non dà tregua il grande freddo che da settimane ormai sta investendo l'Italia e attanaglia gran parte dell'Europa. Aumenta il numero delle vittime nel continente (sono [illegible] cinquantina dall'inizio dell'anno, 30 delle quali in Russia), [illegible] i disagi [illegible] collegamenti, si registrano gravi danni in vari comparti economici. Le previsioni lasciano qualche speranza che il freddo si mitighi nei prossimi giorni.

ITALIA. [illegible] [illegible]ssere colpito in modo particolare è stato il Nord. In Liguria, freddo pungente e neve anche sulla fascia costiera. A Geno[illegible] [illegible] neve è caduta fino a tarda mattinata [illegible] [illegible] ha attecchito. [illegible] parte alta della città è rimasta parzialmente interdetta ai [illegible]zzi pubblici. Il sindaco Sansa ha autorizzato 16 ore di riscaldamento. Nell'Imperiese e a Ventimiglia, il manto nevoso ha raggiunto dai cinque ai dieci centimetri. Problemi per la floricoltura nella zona di Sanremo: in pericolo ci sono le coltivazioni in piena aria di mimosa e ginestre e già si lamentano danni per centinaia di milioni.

In Piemonte, neve e freddo, temperature sotto lo zero. E' nevicato per diverse ore anche a Torino: pochi i problemi del traffico malgrado qualche incidente stradale, fortunatamente [illegible] vitti[illegible] provocato [illegible] ghiaccio. Forti nevicate soprattutto nella provincia torinese e a Cuneo e dintorni. Per colpa del maltempo so[illegible] state sospese quasi tutte le manifestazioni e le sfilate carnevalesche previste per martedì grasso, in molte cittadine piemontesi. Leggere nevicate in alcune zone della Lombardia, in particolare nelle [illegible] settentrionali della regione, come il Comasco e la Valtellina. Temperature record sulle Dolomiti: -23°.

Nel Centro Italia si è normalizzata la situazione, anche se le temperature rimangono rigide. Nelle Marche, si è arrivati ai - 12° a Bolognola. Nel Lazio, record di ricoveri (una sessantina) per il freddo a Roma all'ospedale Forlanini specializzato in malattie dell'apparato respiratorio, 14 gradi [illegible] zero sul Monte Terminillo, gravissimi danni all'agricoltura nel Viterbese, neve al di sopra dei mille metri in Ciociaria.

Al Sud, freddo in tutta la Campania, soprattutto nel Casertano e nel Salernitano, dove molte [illegible] le sono rimaste chiuse per le strade ghiacciate. [illegible] ricordare che in Calabria è completamente isolato il Comune di Nocara a causa dell'abbondante nevicata. In Basilicata si registrano ancora disagi per gli abitanti di alcune frazioni dei comuni di San Paolo Albanese, [illegible] Rotonda e Terranova del Pollino. L'ondata di gelo non risparmia la [illegible]ilia, dove si registrano abbondanti nevicate e temperature sotto lo zero sui rilievi. Il termometro [illegible] -5 a Floresta, in provincia di Messina, il Comune più alto dell'isola, dove fino [illegible] notte scorsa è nevicato. Il manto bianco ha raggiunto i 60 centimetri sulle Madonie e sull'Etna.

EUROPA. Non accenna [illegible] attenuarsi l'ondata di freddo polare sull'Europa. [illegible] Russia, dei trenta morti, 16 si sono avuti nell'ultimo fine settimana. Due persone sono morte per congelamento nel Sud della Germania, dove la temperatura ha toccato durante la notte i 17 gradi sotto lo zero. Nelle regioni centrali e settentrionali della Grecia 50 villaggi [illegible] rimasti isolati. [illegible] [illegible] della Francia, compresa la Costa Azzurra, è ricoperto da una coltre di neve che continua ancora a cadere: a Nizza ha raggiunto almeno i 20 centimetri e 20 mila abitazioni sono rimaste senza elettricità. In Romania, nove persone, per la maggior parte barboni o senzatetto, [illegible] morti lo scorso fine settimana a Bucarest a causa dell'ondata [illegible] freddo.

[illegible] E' di cinque morti e diciotto scomparsi il bilancio della fortissima tempesta di neve che ha spazzato il Giappone. Tre sciatori sono stati ritrovati morti [illegible]to un manto di neve nelle montagne [illegible] Hyogo, mentre altri diciotto escursionisti e sciatori mancano all'appello [illegible] varie parti del Giappone, sorpresi da tormente di neve. Le altre due vittime sono automobilisti trovati assiderati nella loro auto.

[p. s.]

«E' integra»
[illegible] la Torpedo di D'Annunzio

ROMA. Sarebbe [illegible]tegra la «Fiat Torpedo» di Gabriele d'Annunzio: tutti i pezzi che sembravano essere stati smarriti a Roma, dove doveva essere restaurata, sono stati «trovati» e messi a disposizione della fondazione del Vittoriale di [illegible] che per riaverli aveva promosso [illegible] causa in sede civile e penale. Lo afferma Ermanno Basso, presidente di «Aste e bilancieri - Circolo auto e moto d'epoca», che si era impegnato a restaurarla gratuitamente. Basso, in una lettera [illegible] presidente della fondazione, Francesco Perfetti, e ai giornali, dice che «la vettura al momento del ritiro era completa di tutte le sue parti ad eccezione di alcuni particolari che per la tempestività della riconsegna non si era ancora provveduto a recuperare presso terzi, dove si trovavano per essere restaurati». Inoltre, «la vettura è stata riconsegnata nello stato in cui si trovava, a seguito di formale richiesta da parte della fondazione».

IL TEMPO

TORINO MILANO GENOVA VENEZIA BOLOGNA FIRENZE ROMA NAPOLI BARI CAGLIARI PALERMO
A B 1040 1036 1032 1028 1024 1020 1016 1012 1008
SERENO [illegible] NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

[illegible]AZIONE: l'Italia è [illegible] da [illegible] [illegible] nuvoloso di origine atlantica in lento movimento verso Levante.

[illegible] PREVISTO: sulle regioni settentrionali, su quelle del medio versante adriatico e jonico, cielo molto nuvoloso o coperto con piogge e locali manifestazioni temporalesche; le precipitazioni potranno assumere carattere [illegible] sui rilievi e sulle zone pianeggianti del Nord. Sul resto del Paese nuvolosità variabile con addensamenti associati a deboli precipitazioni. Dalla serata tendenza a nuovo aumento [illegible] nuvolosità sulla Sardegna.

TEMPERATURA: in lieve aumento [illegible] versante tirrenico.

[illegible] [illegible] moderati dai quadranti orientali [illegible] locali rinforzi sulle [illegible] [illegible] Levante.

MARI: molto mossi i mari circostanti le due [illegible] maggiori e lo Jonio; [illegible] i restanti mari.

[illegible] [illegible] DOMANI: [illegible] tutte le regioni [illegible] molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese, nevose al Nord e sui rilievi appenninici.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-7	4	Firenze	-3	5	Bari	8	5
Verona	-3	4	Pisa	-1	4	Napoli	1	9
Trieste	-3	1	Ancona	0	3	Potenza	-3	0
Venezia	-8	2	Perugia	-3	2	S.M. Leuca	3	8
Milano	-8	0	Pescara	1	4	R. Calabria	8	13
Torino	-5	-1	L'Aquila	-3	0	Palermo	6	15
Cuneo	—	—	Roma Urbe	0	8	Catania	1	14
Genova	1	3	Roma Ciamp.	-1	8	Alghero	7	15
Bologna	-4	2	Campobasso	-3	-1	Cagliari	10	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-6	-1	nuvoloso	Lisbona	8	15	[illegible]
Atene	3	8	nuvoloso	Londra	-1	4	nuvoloso
Bangkok	28	34	sereno	Los Angeles	np	np	np
Berlino	-10	-6	sereno	Madrid	4	12	nuvoloso
Bruxelles	-7	0	nuvoloso	Montreal	np	np	np
Bucarest	-5	-1	nuvoloso	Mosca	-18	-10	nuvoloso
Budapest	-12	-4	sereno	New York	np	np	[illegible]
Buenos Aires	20	28	[illegible]	Parigi	1	5	nuvoloso
Copenaghen	-5	-2	nuvoloso	Pechino	-5	6	neve
Dublino	np	np	np	Praga	-11	-1	variabile
Francoforte	-6	1	sereno	Rio de Janeiro	20	33	variabile
Gerusalemme	np	np	np	Sofia	-10	-6	coperto
Ginevra	-3	0	neve	Sydney	22	26	nuvoloso
Helsinki	-7	-6	variabile	Tokyo	3	11	nuvoloso
Johannesburg	15	25	sereno	Varsavia	-18	-4	sereno
Il Cairo	9	20	sereno	Vienna	-15	-8	sereno

MINOLI, GUERRA PER «BEAUTIFUL»

E' guerra su *Beautiful*. Il direttore di Raiduo, Minoli ieri ha confermato che trasmetterà «in tinuazione» le repliche della soap opera, parallelamente alla messa onda sulle reti Fininvest.

LA RONDINE DI GAVAZZENI

Stasera a Milano il maestro Gianandrea Gavazzeni riporta alla Scala *La rondine*, opera raramente eseguita di Giacomo Puccini. Regia di Nicholas Joël. Scene di Emilio Carcano e Roberta Puddu.

Il crollo della Prima Repubblica? Tutto previsto: in rima

i PROFETI dell'epigramma

Dai romanti a Tangentopoli tutti in un libro di Gaio Fratini

A lato, Curzio Malaparte; sotto, Gaio Fratini e Pier Paolo Pasolini; a sinistra, Antonino Zichichi

ALTA poesia civile, quindi . Un lampo, un bersaglio - una vittima - e pochi versi come un unico sparo che non lascia eco.

L'epigramma: colpo secco. Così crudele e definitivo, a volte, da proiettarsi nel mondo oscuro della profezia. Così, adesso, legge questo uno-due di Alfonso Gatto - «Come metter le manette / alle favole sospette?» - e gli vengono in testa le rovine di Tangentopoli. Ripensa a Mario Chiesa, come è cominciata e di nuovo: «La polizia ha sempre buon naso, / sbaglia per legge, indovina per caso». d eccoci qui. Tutto già previsto da Curzio Malaparte: «La Repubblica, ahimè, sta molto male: / ha già chiamato il prete al capezzale. / Or ch'è in punto morte, al Padreterno / l'anima affida e nel Papa spera. / E credi che se muore andrà all'Inferno? / Credo che non muore andrà in galera». Appunto.

E' dunque un'antologia di civiche, profetiche revolverate, da Marziale alla fine della Prima Repubblica, quella che Gaio Fratini, anche lui strepitoso centometrista della poesia sotto i nove secondi, ha raccolto per colla «Domino» della Vallardi, *La rivolta delle muse. Epigrammi italiani*. La sezione dedicata alla vita pubblica dell'Italia s'intitola *I merli della Repubblica*, da altro, sconsolato epigramma malapartiano: «Questa sacra Repubblica pretina / dai muri nuovi, o almen pare a vederli, / non è che un vecchio castello in rovina, / di cui restano in piedi solo i merli».

E non sarà consolante, ma da allora la rovina della Repubblica «pretina» è proseguita fino all'estremo limite, fino a un punto forse davvero terminale. Per cui oggi fanno un effetto agrodolce certi ritmici repertori di orrori: «Dorotei, serpenti, mostri, / porri, fave, bolli, inchiostri, / liste, abbracci, pianti, busti, / correntisti i più vetusti...» (Fratini). Quasi malinconiche certe figurine ormai te: «Sale sul palco Sua Eccellenza, / Esalta i valori della Resistenza. / S'inchina a Sua Eminenza» (Ennio Flaiano). L'Italia di Malaparte ormai sparita quell'identità che pareva eterna: «La Repubblica, ad essere sinceri, / a un grande e bel cocomero somiglia: / è tonda è verde bianca ed è vermiglia, / e i semi del cocomero son neri». L'Italia di Gatto che non c'è più: «Così vivono insieme in purgatorio / la falce il libro il sole e l'ostensorio». Suona perfino malinconica, ne *La rivolta delle muse*, l'autorappresentazione nazionale di Mario Tobino: «Sono un triste italiano / precipita l'allegria / come uragano. / Sono cane italiano / che s'innamora ed è geloso, / un ladro, un ciarlatano».

Ora è lo stesso concetto d'Italia, in discussione, sua tenuta, la sua sopravvivenza. Ci si è arrivati per gradi, di misfatto in misfatto. Gli ultimi sono probabilmente i peggiori: ignobili ruberie e rovesciamento di valori. Però l'epigramma sempre lì, pronto all'agguato. E quei misfatti Fratini ce li restituisce con allegra ferocia. Lo scandalo della cooperazione, esempio (che tanta triste popolarità ha poi regalato ai poveri soldati italiani a Mogadiscio): «Roma, guardando alle somale inedie, / torte divi, moltiplica sedie / d'esperti al- trui pelli, scalpi, ossami / nel più cannibalesco dei reami». La stessa realtà stravolta, e per questo terribile, offre «l'inno - sempre di Fratini - dei cavalieri di Catania»: «Noi meschini! in tempi più feroci / i ladri s'appendevano alle croci. / Noi beati! Se in tempi più leggiadri / s'appendono le croci in petto ai ladri».

E tuttavia, dagli antichi ammonimenti Mino Maccari - «Quei che un Ministro a visitar s'appresta / si tolga, oltre il cappello, anche la testa» - alle nevrotiche classificazioni Anni Settanta di Arbasino: «La ripresa del fox- / Trot è di / Sinistra / Nell'estate romana? è di sinistra / Il gelato whisky? e i lamponi...»; sogno impossibile e irresistibile di Antonio Delfini sull'armatore Achille Lauro, monarchico fan Umberto esilio («Fossi Petrarca, / avessi Laura in barca, / col suo stile, / la metterei maschile: / a Lauro il carco / di Umberto l'imbarco») al fulminante ritrattino onomatopeico che Fratini dedica al fisico di regime («In Suzuki Zichici a Moncalieri / l'Onda Verde scambiò per Buchi Neri»), ecco, ieri oggi, dal principio alla fine della Prima Repubblica questo concentrato di poesia estrema, questo distillato di eleganza e di furore ha sempre saputo adattarsi, come ultima di veleno.

Lauro, Zichichi, la Somalia Chiesa
Ce n'è per tutti

Forse perché l'epigramma è più vecchio e - potenza delle antologie - più forte dei cicli storici che si esauriscono. Forse perché, nella sua essenzialità, coglie il nocciolo, l'immodificabile, il «sempre uguale». Impressionanti, almeno negli anni della Comunicazione (e un po' pure nei giorni di Penne pulite), questi di Alfieri: «Dare e tor quel che non s'ha, / è una nuova abilità. / Chi dà fama? / I giornalisti. / Chi diffama? I giornalisti. / Chi s'infama? / I giornalisti. / Ma chi sfama / i giornalisti? / Gli oziosi, ignoranti, invidi, tristi». Allo stesso modo sintomatico, proprio quando la campagna elettorale 1994 s'infuoca sul tema fiscale, rendersi conto che addirittura nei pressi della tomba di Cavour Antonio Baratta permetteva di consigliare: «Passeggier, troppo vicino / a quest'urna non ti accosta. / Se si sveglia l'inquilino / paghi subito un'imposta». Per dire della menzogna. E infatti, il futurista Luciano Folgore: «Le bugie certamente / hanno le gambe corte / ma nell'età presente / corrono molto forte / specie lungo la via / della demagogia».

Filippo Ceccarelli

TRADIZIONE ILLUSTRE

Da Monti gran traduttor de' traduttor d'Omero ai «pecoroni papalini» di Pasolini

ROMA

ARGUZIA e ferocia mescolate con sapienza. E poi spirito mordace, senso della concisione, capacità di cogliere l'essenziale in poche e decisive battute, aggressività caustica temperata da un ritmico e incisivo della parola. Togliete uno di questi ingredienti e l'epigramma risulterà pateticamente sbiadito. Cancellate uno di questi fattori e resterà ben poco dell'efficacia corrosiva con cui Machiavelli fece a pezzi Piero Soderini, campione di inconsistenza politica: «La che morì Pier Soderini/ l'alma n'andò dall'inferno alla bocca;/ e Pluto le gridò: Anima sciocca,/ che Inferno? Va' nel Limbo de' bambini».

Franco Fortini ed Ennio Flaiano autori di perfidi epigrammi

Galleria di scudisciate epigrammatiche, l'antologia di Gaio Fratini squaderna sotto i nostri occhi mille armi adoperate da letterati e intellettuali in sorta cruenta guerra di tutti contro tutti. Invettive, sferzate di sarcasmo, frustate dolorose, punture non meno acri che eleganti. E poi odii, rancori, ostilità, ripicche. Lo storico Paolo Giovio contro il temutissimo poligrafo Pietro Aretino, in pieno Cinquecento: «Qui giace l'Aretin, poeta tosco;/ di tutti disse mal fuorché di Cristo,/ scusandosi col dir: - Non lo conosco». Colpito, Aretino risponde: «Qui giace il Giovio, storicone altissimo;/ di tutti disse mal fuorché dell'asino,/ scusandosi col dir: - Egli è il mio prossimo». Stravince l'Aretino.

«Questi è il Monti poeta e cavaliero,/ gran traduttor de' traduttor d'Omero», scrive Ugo Foscolo su Vincenzo Monti, suo rivale nelle lettere come nell'amore. Duello sotto forma di epigramma. Modello cui attinge l'orgoglio ferito Pier Paolo Pasolini che si scaglia contro i membri di un Circolo della Caccia che aveva escluso Valentino Bompiani, suo editore: «Non siemai esistiti, vecchi pecoroni papalini;/ ora un po' esistete, perché un po' esiste Pasolini». O il Pasolini che nel 1964 dedica questo giudizio intinto nel veleno al poeta «novissimo» Edoardo Sanguineti: «Ammirati dalla tua imprudente follia iterativa/ non osiamo dirti che solo la prima parola era/ viva».

Sempre Pasolini, perfido e risentito, su Gian Luigi Rondi che aveva criticato il suo *Accattone*: «Sei così ipocrita, che come l'ipocrisia ti avrà ucciso,/ sarai all'inferno e ti crederai nel paradiso». E ancora Pasolini, stavolta vittima dell'invettiva feroce di Franco Fortini: «Schema di perfetta catastrofe, arcangelo orgoglioso,/ odia, ama, straziati, enfio di siero represso./ Troppo ti piace il martirio, il miracoloso/ sketch del Calvario dove coroni te stesso». E per un calembour pungente di Fortini dedicato a Giorgio Bassani: «Tra principi e princìpi incerti e vani/ vano passa Bassani». la risposta aspra, di Bassani a Fortini: «Incontrandoti/ anni fa in bicicletta sulle pendici/ tutte al sole di Monte Marcello/ dove - spiegavi malinconico - vi siete fatti/ la villetta del week end e delle grandi/ vacanze/ ho invidiato tutto di te (...)/ specialmente volto carnoso diventato/ forza. frequentare letterature nordiche/ po' da Nobel/ svizzero».

Gelido, Ironico e mordace, invece, Giorgio Calcagno all'indirizzo di Gesualdo Bufalino: «Le menzogne, Bufalino/ che racconti nella notte/ alle nove del mattino/ sono bufale stracotte». di Roberto Calasso: «Cadmo nel mito greco/ si mutava in serpente;/ Calasso, più concreto, fa un corrente». Del resto da questa antologia di epigrammatiche cattiverie letterarie non poteva restar fuori Ennio Flaiano. Uno: «Sia bene inteso/ che Elémire Zolla/ preferisco la Folla». E due: «Quest'anno è andata male al poeta Bertolucci,/ gli hanno tolto il premio Nobel per darlo a Carducci». Così non poteva essere escluso Mino Maccari: «Maggio ti mette in corpo la lussuria/ Ma conservarti, o fanciulla, savia/ Quando l'amor ti coglie troppa furia/ Ti basterà un di Moravia». Tic, perfidie e debolezze di un mondo intellettuale così sintetizzate in un epigramma del curatore dell'antologia Gaio Fratini: «Chi lo firma non legge/ chi legge non lo firma/ chi s'affranca dal gregge/ quel manifesto infirma».

Pierluigi Battista

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Quel Forum d'Assago Alcatraz per yuppies

AL Forum di Assago, a spiare i professionisti del tennis. Torneo Muratti Time, strano sponsor, sigarette per uno sport: come in America, che non puoi fumare nemmeno allo stadio (70 mila posti all'aperto) e poi le sigarette le trovi in farmacia. *Come America* è anche la frase che ti viene in mente girando per il Forum, grandiosa cattedrale nel nulla, dove c'è tutto. Ti perdi a sinistra e finisci in patinoire, ti perdi in basso e trovi una palestra da volley, ti riperdi a destra e finisci in una specie di Alcatraz per yuppies: come un secondino passeggi lungo una balconata e se ti sporgi vedi dall'alto, tutte in fila, le celle di agonizzanti giocatori di squash: paonazzi, martellano una palletta sgonfia una parete che, immagino, simbolizzi per loro la mamma, il commercialista, il direttore generale, l'indice Mib, il comunismo. In mano hanno una racchettina stitica che ricorda qualcosa: ci pensi e da un passato remoto riemerge una parola, un nome, un ricordo: l'avevi dimenticato e adesso ritorna, lui, il gioco più idiota della storia dei giochi: vecchio, imbecille volano. Dove sei finito, vecchio imbecille volano?

Comunque. Al tennis vero ci arrivi seguendo, come briciole di pane, le gnocche dello sponsor, in bilico sui tacchi, seminate come statue a dettarti il cammino. E alla fine lo trovi, il tennis vero, macchina geometrica e filosofica, saggio sul caso e sull'umano destino, trattato ambulante di psichiatria e teologia. I due copisti che ne stanno tramandando il mito si chiamano, in quel momento, Ivanisevic e Korda, nomi da romanzo. Praticano un gioco un po' particolare, variante futurista del tennis vero: due ore di gioco, una sola smorzata, il resto è un tiro incrociato di proiettì radenti, palline che ti scheggiano lo sguardo, una perfetta imitazione di videogame. Ivanisevic, fisico lungagnone, aria indolente da ripetente, è uno che quando serve spara la pallina a 197 chilometri orari (Roma-Milano due ore e quaranta, da casello a casello). Dall'altra parte, se ci fosse un umano standard, avrebbe giusto tempo per scansarsi: invece c'è Korda, che non si scansa ma vede la pallina, la trova la racchetta, decide dove spedirla, lo fa, e il tutto piegato su due gambe di elastico che lo fanno sembrare un grillo pazzo e biondo. Più che veri e propri scambi sono rapide crisi epilettiche, raptus nervosi magicamente coordinati. Quando ne escono, i due entrano in una specie narcosi annoiata, in cui galleggiano con movimenti lenti e nichilisti, deambulando lungo la linea di fondo come stessero aspettando l'autobus. Devono averci un sistema nervoso di gomma, quelli. Ammesso che l'abbiano ancora.

Tutte le «gnocche» dello sponsor

Il tennis vero lo rivedo quando entra in campo Becker o Pioline, due che, senza essere proprio degli artisti, la pallina però la sanno anche accarezzare, sfiorare, stoppare, sedurre, intrattenere, scherzare: non solo spararla. Lì, allora, il tennis torna ad essere metafora esatta e divulgativa degli umani destini. Capace di offrire epistemologiche illuminazioni. Come, ad esempio, quando sulla testa di Becker piove una palla morta e innocua una spugna insaponata, e lui mette insieme i suoi ottanta chili di potenza, le migliaia di ore spese a ripetere quello stesso gesto, la giovinezza buttata via a fare tic e tac contro un muro, i miliardi guadagnati a farlo davanti alla gente, le centinaia di partite perse o vinte, i mille istanti quello già vissuti, uguali, e tutto carica su quella racchetta che fa roteare dietro la schiena e poi alza sulla testa fino a impattare perfettamente quella pallina gialla, nel gesto più facile di tutto il tennis, uno smash da bambini, che lui fa a regola d'arte, colpendo la palla e spedendola, contro ogni logica, contro qualsiasi senso storico, contro le più elementari leggi del buon senso, in rete. E' lì che capisci. E' in quella pallina che affoga nella rete come un mandarino nel calzino della befana, che capisci. E ti appare chiarissimo, tutto in un istante, che non c'è salvezza, non c'è difesa l'errore, e sempre sarà così, che continuerai a dire la frase sbagliata nel momento sbagliato, e a non fare l'unica cosa che sai dovresti re, e a cadere nelle trappole che hai imparato a memoria, e ad aver paura sempre della stessa cosa, in eterno, e a non capire quello che mille volte ti sei spiegato, e a far del male anche già lo sai che lo farai. Non c'è niente da fare. Se sbaglia Becker quella palla idiota, perché mai uno non dovrebbe sbagliare gli smash della vita? Puoi spendere anni a vivere, ore a leggere libri, milioni a farti allenare dallo psicanalista. alla fine palla è in rete che finisce. L'errore annulla qualsiasi passato nell'istante in cui arriva e bruciarti qualsiasi futuro. L'errore azzera il tempo, qualsiasi tempo.

La palla morta di Becker

Vedi cosa riesce a spiegarti, il tennis, senza dar nell'occhio: che quando sbagli - nel preciso istante in cui lo fai - sei eterno.

Alessandro Baricco

IL CASO. Applausi e polemiche a Londra per «Nel nome del padre»

Cinema con licenza storica?

«Un bel film, ma altera la realtà»

A fianco e sotto due scene del film di Jim Sheridan «Nel nome del padre» che narra un episodio di terrorismo realmente avvenuto in Inghilterra 20 anni fa. In alto un'immagine di scontri in Irlanda

Il regista Sheridan: «Semplici aggiustamenti». Anche Spielberg sotto tiro per «Schindler's list»

LONDRA

C'E' la «licenza poetica», tutti lo sanno e tutti l'accettano. Ma come reagire alla «licenza storica»? E' tollerabile, giustificabile? Ecco il dibattito che agita adesso l'Inghilterra, un battagliare di opinioni contrarie, un ribollire di diatribe sui giornali, alla tv, quasi ovunque, tra amici, nelle famiglie. Il casus belli? Un film, *In the name of the Father* (*Nel nome del padre*), [illegible] film importante, bello e possente, candidato [illegible] ben 7 [illegible]gli Oscar che saranno assegnati il [illegible] marzo a Hollywood. Lo supera, con 12 candidature, soltanto *Schindler's list* [illegible] Steven Spielberg. Gareggiano entrambi per l'Oscar supremo, quello per il miglior film, insieme con *Il fuggitivo*, *Lezioni di piano* e *Quel che resta del giorno*.

Artisticamente il film merita tutti gli applausi e tutti gli allori, il consenso è universale. Negli Stati Uniti *Nel nome del padre* già attrae da alcune settimane schiere di spettatori: [illegible] redditizio successo sembra garantito pure in quest'isola, dove il film è appena giunto sugli schermi. La regia dell'irlandese Jim Sheridan non riceve che elogi e una pioggia di lodi avvolge le due star, Emma Thompson [illegible] Daniel Day-Lewis. Un'opera pregevole, dunque: ma che, proprio perché tale, esaspe[illegible] e indigna la maggioranza dei critici. Si domanda: che bisogno a[illegible] mai questo bellissimo film di prendersi così tante libertà con la storia? Che, in questo caso, è la verità.

Una verità tremenda, la storia [illegible] Gerry Conlon, uno dei Guildford Four. Nel 1974, durante [illegible] feroce offensiva [illegible] dell'Ira sul suolo inglese, una bomba esplose in un'affollatissimo pub al Guildford, a Sud di Londra. Quattro morti e 64 feriti. Era una bomba dell'Ira, ma la polizia non tentò di individuare i veri colpevoli, arrestò invece quattro irlandesi, tre uomini e una donna, sospettati di contatti con l'Ira, [illegible] li accusò dell'atroce crimine. Lo stesso anno, [illegible] tribunale, inconsapevole che la polizia [illegible] falsato alcune prove [illegible] ne aveva omesse altre, condannava i Guildford Four all'ergastolo. Soltanto nell'89, dopo 15 anni di carcere, dopo una tenace e coraggio[illegible] campagna di illustri cittadini convinti della loro innocenza, una corte d'appello riconobbe l'inammissibilità delle accuse e ridiede la libertà a Gerry Conlon e ai suoi tre compagni.

E' un dramma, un thriller, cui la fantasia non può aggiungere nulla: e invece il regista Sheridan e lo sceneggiatore Terry George di Belfast non hanno resistito alla tentazione di «ritoccare» qua e là i fatti. «Abbiamo dovuto comprimere certi eventi per motivi artistici - spiegano -; tuttavia il film è una cronaca fedele del [illegible] dei Guildford Four». Non è vero, replicano critici e storici, che pure ammirano l'opera. Quegli «adjustments» menzionati da Sheridan privano il film del diritto di presentarsi come History, lo inseriscono nella categoria «faction», l'arguto termine con cui, qui e in America, si descrivono i figli mulatti del «fact» e [illegible] «fiction». Come uno di quei documentari per la tv o quelle story per i giornali, in cui la verità è pepata o gasata.

Peccato, perché gli «adjus[illegible]» non sono trasgressioni né grosse né grossolane, sono dettate più che altro da considerazioni commerciali (il film, [illegible] questo [illegible] uno dei suoi molti meriti, riesce a condannare la giustizia britannica senza divenire mai pro Ira). Certo, [illegible] s'è preso forse più libertà storiche di William Shakespeare, ma pochi conoscevano allora i fatti. Oggi la verità [illegible] accessibile e spesso nota: eppure registi, sceneggiatori e produttori si lasciano sedurre tuttora [illegible] eccessiva leggerezza dalla strada della «faction». In un saggio sull'argomento Peter Miller ricorda i recenti esempi di *JFK*, il film di Oliver Stone [illegible] Kennedy, nonché il film *Hoffa*, sul sindacalista-gangster americano. E alle poche «faction» serie, rispettabili, si accodano frotte di «ricostruzioni storiche», di delitti o di vite famose, create solo per far quattrini.

Purtroppo, con il [illegible] impatto potente e universale, il cinema - ricordano vari studiosi - è oggi l'arte che lascia le immagini più profonde [illegible] più durature. C'è un caso, ormai classico. Quando Peter Shaffer presentò il suo dramma teatrale *Amadeus* [illegible] successo fu brillante, ma pochi presero sul [illegible] la sue fondatezza [illegible] quando però la commedia fu trasformata in un splendido film, traboccante di musica, la sua «tesi» divenne ufficiale e irresistibile. E così migliaia di persone [illegible] mondo sono ora convinte che un Salieri gelosissimo contribuì attivamente alla morte di Mozart. Come Shakespeare e l'interpretazione di Laurence Olivier fecero di Riccardo III un demone mostruoso, così *Amadeus* ha distrutto per sempre Salieri.

C'è chi soffre alla vista di troppa «licenza storica» nel cinema. Mentre Hollywood sembra accingersi a premiare con una [illegible] copia di Oscar *Schindler's list*, mentre quest'opera, incentrata sullo sterminio degli ebrei, ha cominciato il suo viaggio trionfale sugli schermi di tutto il mondo, [illegible] voce disperata pronuncia parole [illegible] condanna. E' la voce [illegible] francese Claude Lanzmann, l'artefice di *Shoa*, l'insuperato capolavoro sull'Olocausto. Lanzmann, che è un ammiratore di Spielberg, deplora questa sua fatica. E scrive: «La storia di Schindler è narrata [illegible] fosse un'avventura. Spielberg, sono certo, è convinto di aver rispettato la verità storica, ma sbaglia. Anche se mostra i tedeschi che ammazzano gli ebrei nel ghetto di Cracovia, il quadro generale è falso».

Mario Ciriello

Alla Tate Gallery

Prodigi segreti del Picasso scultore

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le mostre di Picasso si contano [illegible] dozzine. Ma nessuna, forse, rivela più compiutamente l'essenza della sua arte, né lo propone così nudo davanti alle sue ansie e ai suoi sogni, come quella che s'inaugura oggi alla Tate Gallery. E' un'esposizione ambiziosa: per la prima volta la giustapposizione [illegible] sculture o tele traccia paralleli di sperimentazione [illegible] di sviluppo che - nelle speranze dei curatori John Golding [illegible] Elizabeth Cowling - potrebbero anche portare a una completa revisione critica. Il Picasso scultore non è molto conosciuto; anzi, fino alla [illegible] del 1966 al Petit Palais quel ramo della sua fantasia [illegible] rimasto un segreto gelosamente custodito. Era riluttante a separarsi dalle sue sculture, quasi fossero talismani; e raramente le vendeva, considerando la loro presenza uno stimolo indispensabile.

Mai, prima d'ora, scultura e pittura erano state presentate in una connessione [illegible] stretta. Ma, come osservava il critico del *Times*, è il Picasso scultore - più che il Picasso pittore - [illegible] rivelarsi uno dei prodigi più significativi del XX secolo. Anche perché, essendo la sua produzione scultorea più limitata, «è come se fosse riuscito a mantenere un maggior controllo sulla qualità». Poca zavorra, insomma.

La mostra, che rimarrà aperta fino all'8 maggio e che è considerata il maggior richiamo della stagione londinese, ricalca [illegible] le fasi dell'artista spagnolo: un'odissea, [illegible] infaticabile viaggio [illegible] innovazione in innovazione. Fu [illegible] primo ad applicare il cubismo alle nature morte, piccoli eccentrici monumenti che hanno preceduto di decenni gli artisti pop americani. [illegible] assemblaggi degli Anni 40 precorrono le tattiche di Robert Rauschenberg. Le costruzioni di metallo saldato degli Anni 20 sono antenate [illegible] David Smith e Anthony Caro. I disegni per le sculture monumentali degli Anni 30 - mai realizzate in tre dimensioni - [illegible] suggerimento [illegible] Henry Moore. Che altro dire?

(f. gal.)

FATTI E GENTE

«Cd» gregoriani boom anche in Italia

ROMA. Vanno a ruba anche in Italia i due compact-disc con le migliori melodie del canto gregoriano. I dischi, [illegible] la scorsa settimana avevamo dedicato un articolo, sono stati incisi da un gruppo di monaci benedettini dell'abbazia spagnola di Silosa (Burgos). I negozi specializzati intorno al Vaticano hanno già esaurito le prime scorte, arriva[illegible] pochi giorni fa. Con 300 mila copie di dischi vendute in due mesi, l'iniziativa dei monaci è in Spagna il successo musicale della stagione.

(Ansa)

Morto l'architetto del grattacielo Pan-Am

PORTLAND (Oregon). E' morto ieri all'età di 94 anni l'architetto Pietro Belluschi. Il suo nome è legato a una progettazione di nuovo tipo dei grattacieli, a volte costruiti interamente in vetro e alluminio. La sua opera più famosa in assoluto è il grattacielo newyorchese della Pan-Am, che adesso si chiama Met-Life.

(Agi)

Esposti a Prato i [illegible] di [illegible]

PRATO. «Fellini: i costumi e le mode» è [illegible] titolo della mostra che si terrà dal [illegible] marzo al 16 maggio nel [illegible] Pecci di Prato. Nell'occasione verranno esposti circa [illegible] abiti indossati dai protagonisti [illegible] film [illegible] Fellini. L'esposizione [illegible] svolge nell'ambito della 31ª edizione di «Prato Expo», organizzata dal Consorzio degli industriali tessili pratesi. I vestiti sono stati reperiti nelle principali sartorie cinematografiche romane.

«Wenders, conversione nell'ultimo film»

ROMA. Wim Wenders, con [illegible] ultimo film *Così lontano così vicino*, si è «avvicinato al cattolicesimo». I padri Dehoniani di Bologna, parlando della pellicola dedicata a una storia di angeli scesi dal cielo per aiutare gli uomini, non hanno dubbi: sull'ultimo numero di *Settimana* scrivono che il regista tedesco, nella sua ultima fatica, «dimostra di aver riscoperto la fede cristiana».

(AdnKronos)

[illegible] AL GIORNALE

Farmacie vaticane, meglio le aspirine; Ambra e i «loschi matusa»

Studenti attenzione professori in [illegible]

Tutti i ministri, da Ruberti [illegible] Colombo, hanno finora impedito alla comunità universitaria [illegible] rieleggere il Consiglio Universitario Nazionale (Cun), cioè il massimo organismo [illegible] rappresentanza nazionale del[illegible] università, secondo quanto prescritto da una legge del 1990.

Con quella legge si sono cambiati compiti e composizione del Consiglio universitario, prevedendo, in particolare, l'aumento della rappresentanza degli studenti (dal 5 al 15 per cento) [illegible] la sua elezione con la partecipazione diretta di tutti gli studenti.

L'attuale ministro sta invece rinnovando i comitati consultivi del Cun, che distribuiscono fondi per la ricerca, [illegible] modalità e composizione non più previste dalla legge.

Un insieme di illegalità a vantaggio della lobby di potenti professori ordinari, che [illegible] sempre gestisce privatisticamente le risorse pubbliche per l'università e che sta riuscendo, con successivi colpi [illegible] mano legislativi, a togliere anche formalmente al Cun il ruolo di rappresentante dell'università italiana, trasferendolo alla [illegible] Conferenza dei rettori.

E non a caso il segretario della Conferenza dei rettori, Luigi Berlinguer, rettore dell'università di Siena e da sempre uno dei massimi «ispiratori» delle scelte del parlamento [illegible] dei ministri riguardanti l'università, anziché adoperarsi per consentire agli studenti di eleggere direttamente i propri rappresentanti nel Cun, tenta di convincerli [illegible] farsi ingabbia[illegible] in appositi sindacatini, per evitare che diano vita a movimenti di lotta che, secondo Berlinguer, [illegible] stati «perlopiù esplosioni, scoppi d'ira, episodi di breve durata, senza un seguito concreto, spesso con leadership o slogans estremistici» (*Repubblica* del 4 febbraio '94).

Insomma, cari studenti mettete la testa a posto e non disturbate più le manovre e gli interessi dei professori che contano!

Nunzio Miraglia, Palermo
Coordinatore dell'Assemblea nazionale dei docenti universitari

«Veto ai profilattici [illegible] faccia dell'Aids»

A pochi giorni [illegible] distanza dall'appello del Pontefice ai farmacisti cattolici di non vendere profilattici (ed anche un po' alla faccia dell'Aids, ma qui [illegible] è il caso di iniziare inutili discorsi) mi sembra giusto provare amaro stupore nel leggere che proprio nella farmacia del Vaticano è in vendita un prodotto per la cura dell'impotenza maschile.

Considerando che il preparato non è ancora in regolare vendita nel territorio italiano, si può capire che questa occasione possa anch'essa servire a rimpinguare le finanze del Vaticano che in questo periodo dicono essere magre.

Ma, tralasciando il fatto peraltro non secondario che, magari in altro contesto, la Chiesa avrebbe detto che curare questa «malattia» significa opporsi alla natura, non [illegible] crederà davvero che tutti i beneficati dalla cura [illegible] vogliano accoppiare soltanto per avere figli [illegible] si fidino [illegible] quei pochi giorni «tranquilli» ogni mese!

E, non essendo possibile fare l'interrogatorio a tutti gli acquirenti per sapere se e come «lo faranno», in ossequio al motto «in dubiis abstine», meglio e più coerentemente avrebbe fatto il Vaticano a continuare a vendere aspirine, supposte e sciroppi per la tosse.

Pia Chiara Pellaudo
Voghera (Pavia)

[illegible] O.d.B.

Egr. OdB, vorrei proporre un allargamento del cosiddetto Nuovo Vocabolario del dr. Cassese nei confronti dei notiziari tv statali. Se le espressioni tecniche, dotte, elitarie devono sparire, anche gli speakers [illegible] abolire le espressioni crude, tragiche, medicolegaleggianti soprattutto nei Tg di grande ascolto che generalmente coincidono con l'orario dei pasti: «I corpi nudi straziati ed abbandonati agli animali...», sono dettagli che pur rispettando la pietà e il dolore che umanamente proviamo, in quei momenti, durante i pasti, sono francamente inutili e imbarazzanti...

Umberto Castaldi, Borgosesia (Vc)

Tg veri anche all'ora dei pasti

GENTILE signor Castaldi, mi dispiace di [illegible] andar d'accordo con lei. Innanzitutto non vedo come si possa stabilire un paragone tra quanto propone il *Codice di stile delle comunicazioni scritte ad uso delle amministrazioni pubbliche* (che a proposito si trova in vendita presso le librerie dell'Istituto Poligrafico dello Stato) e quanto chiede lei. [illegible] dottor Cassese suggerisce di semplificare le comunicazioni [illegible] modo che il messaggio risulti più chiaro. Lei, invece, se ho capito bene, pretende esattamente il contrario.

«Sono francamente inutili ed imbarazzanti - lei dice imperativamente -. Siano sostituiti da espressioni più blande ed eventualmente tali particolari siano destinati ad edizioni successive e tarde. E' più tv spazzatura quella di Ferrara & Co. dove uno può scegliere col telecomando se vedere o meno, oppure i Tg che bene o male guardiamo tutti con queste espressioni e immagini violente [illegible] (fortunatamente sparite da [illegible] paio d'anni) interviste e dichiarazioni di politici che ci assicuravano che tutto andava bene, che eravamo tutti ricchi e i più bravi e i più belli in Europa?...», lei [illegible] scrive, gentile sig[illegible] Castaldi. E' proprio così. Lei, insomma, quando mangia, non vuole essere disturbato dalle notizie del mondo che, è vero, sono inquietanti ma corrispondono alla realtà. Io posso anche capirla, ma guardi che nessuno le impone di consumare i suoi pasti con la televisione accesa. Lo sconsigliano anche i medici. E, del resto, intorno all'ora dei pasti c'è addirittura una sovrabbondanza di telegiornali. E' facilissimo trovarne uno non coincidente con il pasto, e così non rischiare lo sconvolgimento della digestione. Non è una fiction, gentile signor Castaldi: nel piccolo schermo appaiono poveracci come noi a cui è franata addosso la peggior disgrazia. Non si meritano almeno un minimo d'attenzione e che se ne parli senza eufemismi, senza giri di frase che cerchino di far sì che la gente non capisca una cosa, ma un'altra?...

Oreste del Buono

Che [illegible] per una frase

Ho letto il 1° febbraio 1994 su *La Stampa* del canaio suscitato da una frase di Ambra, la ragazzina [illegible] «Non è la Rai», e mi è venuto davvero da sorridere perché in un primo attimo ho pensato che qualcuno credesse davvero che quella frase fosse architettata a supporto di Silvio Berlusconi [illegible] di Forza Italia, da qualcuno e messa in bocca ad Ambra.

Poi il sorriso è sparito, perché mi sono reso conto che si [illegible] trattato della solita caccia all'untore; qualcuno ha pensato: «perché non attaccarsi a quella frase per dimostrare che... bla bla bla?».

Certo, se io [illegible] chi è Ambra è perché qualche volta l'ho vista (e non nascondo che data la sua età la considero davvero notevole!), ma né io né gli altri elettori della Repubblica sta[illegible] [illegible] tipici ascoltatori e nessuno può seriamente pensare che quella frase non sia stata improvvisata lì per [illegible] da una ragazzina, che magari ha personalmente un occhio di riguardo per Silvio Berlusconi, ma che sa [illegible] parlare ad un pubblico che non elegge nessuno.

Per quanto riguarda il rapporto fra le reti Fininvest e l'elettorato, sapendo benissimo in che direzione andrà il mio voto, [illegible] entro nel merito; mi danno solo fastidio, e molto, la creazione ed i rimescolamenti di acque torbide, con il rischio di incrinare la spontaneità [illegible] una ragazzina davvero molto brava: probabilmente almeno oggi Ambra dovrà recitare un copione imposto dall'alto e in seguito, pur parlando ai ragazzini, dovrà forse tenere a mente che fra [illegible]zzini qualche volta si [illegible] certi «matusa» che possono sempre romperle le scatole strumentalizzandola per i loro loschi disegni.

Valerio Paolucci, Ivrea

Droga, esperimento contro la mafia

I giornali hanno segnalato un esperimento elvetico di forniture di eroina sotto controllo medico ai drogati incalliti. Ma come? [illegible] vuol privare i drogati del libero arbitrio [illegible] prostituirsi [illegible] commettere ogni tipo di reato per procurarsi le 400.000 lire quotidiane? Si vuol privare la mafia dei miliardi di entrata che la rendono imbattibile? [illegible] vuol ridurre drasticamente il lavoro della polizia e quello dei reparti ospedalieri? Si vuol privare i direttori dei centri di recupero del piacere di esibirsi come angeli salvatori senza però mai pubblicare statistiche di controlli fatti a 5 e 10 anni dal cosiddetto recupero? Solo Muccioli ha parlato di un controllo fatto a distanza di [illegible] anni, periodo di tempo non probante. Ben vengano perciò i benpensanti che urleranno il loro sdegno, parlando dei drogati come angeli caduti [illegible] cui basta tener le mani e chiacchierare dei loro problemi. Meno male che in Italia la mafia, nella [illegible] lungimiranza, impedirà questo esperimento!

Fernanda Bardi
Diano Marina (Imperia)

Grazie a Dio c'è [illegible] qualcuno [illegible] sogna

Durante una mia breve permanenza in Italia, dove ritorno un paio di volte l'anno per pochi giorni, tra le tante notizie di poco interesse, le trasmissioni televisive di giochi e di polemiche, i commenti supersapientoni di «esperti» in tutte le arti del sapere e del fare, ho scoperto con piacere due eccezioni: due articoli pubblicati da *La Stampa* edizione del giorno martedì 4 gennaio di quest'anno: «Il poeta della valle fantasma» di Maurizio Assalto e «Tra fame e poeti» di Igor Man. Grazie a loro ho scoperto che ci ricordiamo ancora come si sogna [illegible] appreso molto sulla relazione complessa tra l'arte e le contraddizioni dello sviluppo e delle rivoluzioni.

Questi due articoli mi hanno ricordato i contenuti e lo stile dei grandi giornalisti che negli Anni 70 scrivevano per vocazione e per l'urgenza impellente di comunicare. Quei giornalisti in quegli anni mi ispirarono tanto da farmi pubblicista per pochi anni e occasionalmente.

Ho portato con me a Cuba (negli ultimi 15 anni sono stato in altri 12 Paesi nei tre continenti [illegible] tentare di contribuire un poco allo sviluppo) questi due articoli che mi [illegible] una lieve speranza.

G. Lubatti, L'Avana (Cuba)
Direttore di World Food Programme
The Food Aid Organization of the United Nations System

Solari, maestro di Gobetti

La società civile ideale di libertà

TORINO. Oggi nell'aula magna dell'Università si presenta (ore 11) *L'Università di Torino, profilo storico e istituzionale*. Pubblichiamo stralci del ritratto che a Gioele Solari ha dedicato Norberto Bobbio.

AL principio del secolo, caduto in discredito anche in Italia il Positivismo, nell'atmosfera dominante del quale Solari si era formato; per impulso di Croce e di Gentile e della loro rivista, *La critica*, fondata nel 1903, la filosofia volgeva verso la riscoperta di Kant e della filosofia classica tedesca. Solari dedicò gran parte dei suoi corsi universitari all'esposizione del pensiero giuridico e politico dell'età moderna, culminante [illegible] Hegel. Ma, contrariamente all'hegelismo trionfante durante il fascismo, che attraverso G[illegible] esaltava dell'autore dei *Lineamenti di filosofia del diritto* (1821) la teoria dello Stato etico, Solari [illegible] uno scritto del 1931, in occasione delle celebrazioni del primo centenario della morte del filosofo di Stoccarda, mise in particolare evidenza il momento della società civile, che precede lo Stato, e trasse ispirazione da questo capovolgimento dell'interpretazione dominante per porre le basi del proprio orientamento filosofico, che chiamò «idealismo sociale», caratterizzato dal primato della società sull'individuo singolo e sulla somma dei singoli individui, e nello stesso tempo dalla contrapposizione alla pretesa dello Stato-tutto di dirigere, dominare, e alla fine comprimere e soffocare, la società civile. (...)

Solari fu eminentemente [illegible] storico delle idee, ma non concepì [illegible] la storia come fine a [illegible] stessa. La concepì negli scritti e nell'insegnamento come illuminatrice e propiziatrice di quegli ideali di libertà e di giustizia cui egli aveva sempre mantenuto fede anche in tempi di servitù politica, nella «convinzione», egli scrisse, che «le dottrine ad uso della vita civile hanno valore nella misura in [illegible] si realizzano storicamente e pongono germi [illegible] futuri sviluppi». Gli anni del suo insegnamento torinese coincisero in gran parte con il tempo del fascismo. Fu uno dei non molti professori che non si piegarono alle «direttive» del regime e mantennero alta la dignità della cattedra e integra la libertà dell'insegnamento. Attrasse al suo insegnamento i giovani migliori di quegli anni, da Piero Gobetti che si laureò sotto la sua guida con una tesi sul pensiero politico di Alfieri nel 1922, al già menzionato Aldo Mautino che si laureò nel 1938. Scelsero Solari come guida per la tesi di laurea personaggi noti della cultura e dell'antifascismo torinese, Alessandro e Ettore Passerin d'Entrèves, Aldo Garosci, Dante Livio Bianco, Paolo Treves, Renato Treves, Giorgio Vaccarino, Luigi Bulferetti, Felice Balbo, Luigi Firpo. Era l'unico dei nostri insegnanti che a chi voleva superare con un bel voto l'esame suggeriva di comporre una ricerca su un tema attinente alla disciplina, per discutere il quale egli riceveva a casa [illegible] giovane cui prestava i libri necessari traendoli dalla sua imponente biblioteca.

Insegnante esemplare, studioso severo con se stesso e nemico di ogni forma di dilettantismo, uomo semplice e libero. Morì improvvisamente per strada non lontano da casa sua, mentre si recava alla stazione per partecipare a [illegible] seduta dell'Accademia dei Lincei, l'8 maggio 1952, all'età di ottant'anni.

Norberto Bobbio

Migliaia di versi passati al filtro del calcolatore per scoprirne le parole misteriose

In un libro di Giampaolo Sasso i risultati della ricerca

Il segreto del poeta si nasconde in un rebus

Così per Carducci la pargoletta mano divenne melograno in «Pianto antico»

L'ANAGRAMMA è quel gioco che ci fa trovare qualcosa di «immorale» in un «memorial». «Immorale» ricombina le stesse lettere di «memorial» (e di «immolare», e [illegible] «demorario») in sequenza diversa, e c'è chi trova curioso questo trucchetto. Altri vedono nell'anagramma non tanto l'aspetto di gioco quanto l'aspetto di comunicazione nascosta, l'enigma. Così per anagramma si intende anche quel fenomeno che stabilisce un legame occulto tra la «pargoletta (mano)» e il «melograno» di Carducci attraverso la sequenza «ARGOLE» (pARGOLEtta), che torna rovesciata in «ELOGRA» (mELOGRAno). Se da questa sorta di anagramma si deducono alcune conseguenze sul *Pianto antico* di Carducci, allora l'anagramma non è più [illegible] gioco ma diventa un indizio testuale: E' quello che sostiene Giampaolo Sasso, nel suo ultimo libro *La mente intralinguistica*, edito da Marietti.

La ricerca di anagrammi in poesia [illegible] ha, propriamente, la nascita cabalistica che verrebbe spontaneo attribuirle. E' vero che fra i primi procedimenti talmudici c'è la Temurah, che consiste nell'anagrammare le parole della Torah alla ricerca di significazioni mistiche nascoste. E' vero che l'anagramma rimonta a certe etimologie [illegible] Platone («Era», dea dell'aria, grazie all'anagramma «aer», aria) e all'interpretazione dei sogni di Artemidoro. Ed è vero che i cabalisti cristiani del Rinascimento hanno permutato le parole bibliche da prima che l'anagramma diventasse un gioco (e da ben prima che ci si [illegible] cosa chiamata «enigmistica»).

Malgrado questi precedenti, però, quando si parla di anagramma [illegible] poesia [illegible] si riferisce innanzitutto a Ferdinand de Saussure: non un cabalista, ma il fondatore della linguistica strutturale (e, almeno per alcuni, della linguistica scientifica *tout court*). Studiando il saturnio, un arcaico metro latino, a Saussure parve che ogni ver[illegible] ripetesse i fonemi del verso precedente, con un complicato sistema di duplicazioni, scorpori e riporti [illegible] tanto esatti da dimostrare l'ipotesi, mai abbastanza inesatti da confutarla per sempre. In altri casi, i versi parevano contenere una parola-chiave, non scritta per esteso ma disseminata nelle parole del testo: per esempio il verso che ricorda la conquista della città di Taurasia da parte [illegible] Scipione Barbato, contiene il [illegible] conquistatore, Scipio («Taurasia CIsauna SamniO cePIt»). Saussure chiamò «anagrammi» e «ipogrammi» questi fe[illegible]ni, e li attribuì a una vera e propria regola metrica condivisa segretamente dai poeti antichi. Nessun testo però alludeva minimamente a fatti di questo tipo [illegible] perciò Saussure interpellò in merito [illegible] maggiore fra i poeti in lingua latina a lui contemporanei, Giovanni Pascoli. Il poeta rispose solo alla prima delle due lettere di Saussure, malgrado la deferenza assoluta del linguista («questa è la ragione per cui non ho potuto esitare a rivolgermi particolarmente a Lei, e che deve servirmi di giustificazione per la grandissima libertà che mi prendo»). Poi Pascoli tornò ai suoi «finch», «terit tirit» e «videvitt» (che gli guadagnarono la fama [illegible] eversore di codici linguistici) [illegible] Saussure abbandonò i suoi appunti sugli anagrammi.

Riemersi dai fondi saussuriani nel 1964, tali appunti furono raccontati, selezionati e commentati dal critico Jean Starobinski, in un volume dal titolo geniale: *Le parole sotto le parole*. La conclusione di Starobinski attribuiva i fenomeni anagrammatici (che, inutile tergiversare, esistono) non al caso, né all'intenzione conscia del poeta. Parole-chiave e ricorrenze foniche affiorano dai versi come sintomi o simboli onirici, secondo non una regola ma una regolarità: l'autore ne è agito, e compito della critica è isolarli e spiegarli.

Il filone fu approfondito su un piano strettamente linguistico da Roman Jakobson (che fra l'altro trovò nel testo di certi indovinelli russi la loro stessa soluzione, anagrammata). In altri casi i nipotini di Saussure furono meno moderati: Jean Baudrillard, per esempio, sostenne che nella poesia l'anagramma realizza una perfetta «sterminazione del senso» (ogni parola annulla [illegible] parola con cui fa rima, o anagramma, o ne è annullata). Anche in Italia, critici come Stefano Agosti, Gian Luigi Beccaria, Giorgio Orelli hanno approfondito il tema, a partire da casi proverbiali come il leopardiano «Silvia/salivi» (anagram[illegible] perfetto fra la prima e l'ulti[illegible] parola della strofa iniziale di *A Silvia*).

Il dubbio fondamentale (che siano casi dovuti alla ricorrenza degli stessi suoni della lingua) permane.

Una pri[illegible] risposta è teorica. La poesia, secondo un luogo [illegible]mune forse [illegible] infondato, è ci[illegible] che non si sarebbe potuto dire meglio, o che non [illegible] sarebbe potuto dire altrimenti. Per questo è intraducibile. Ma [illegible] [illegible] possiamo tradurre il senso in suoni appartenenti a lingue diverse, vuole dire che il rapporto fra espressione e contenuto è indissolubile, e che l'orchestrazione [illegible] è il vero principio del testo (Verlaine: «De [illegible] musique avant toute chose». O no?). I fenomeni di ripetizione (rime, allitterazioni [illegible] anche anagrammi) sono elementi del pentagramma poetico, stabiliscono centri tonali e timbri di sfondo.

Sul piano pratico, invece, il nuovo libro di Sasso riesce a rendere scientifica la rilevazio[illegible] attraverso un programma informatico che riconosce tutti gli anagrammi di una data poesia: ossia, tutte le sequenze consecutive che ritornano ricombinate nel testo. Con il computer, Sasso può ricostruire interi flussi anagrammatici che percorrono i testi poetici, si accalcano soprattutto in posizioni cruciali (a fine verso, nel primo verso e nell'ultimo), arrivano a decidere quasi da sé varianti e lezioni alternative, e riproducono meccanismi che fin dal titolo il libro sostiene siano i nostri stessi meccanismi mentali. L'analisi statistica, [illegible]ltre, mostra che la frequenza degli anagrammi, in poesia, è significativa.

Resta la questione del s[illegible]: la sequenza «ARGOLE» che lega la «pargoletta» al «melograno» ha senso [illegible] non lo ha? E' una regola? Un regalo? E il mottetto montaliano *Perché tardi* contiene davvero un'allusione cifrata («perché t'ardi») alla combustione della «torcia», del «fumo» e della «folgore» di cui parla il testo? E nei «trasalimenti» di un altro mottetto (*Mia vita*), la sequenza «alimenti» è davvero un richiamo alla vita che procede, e si oppone alla morte?

Ma forse, [illegible] una poesia, il senso non [illegible] necessario averlo né sterminarlo. Le coreografie alfabetiche degli anagrammi, gli inseguimenti dei caratteri tipografici, i flussi e i riflussi hanno il senso mobile e assoluto della danza: «De la musique encore [illegible] toujours». E' [illegible] che gli anagrammi rischiano di costituire la nuova frontiera dell'ineffabile poetico. «Et tout le [illegible] [illegible] littérature».

Stefano Bartezzaghi

Berlino, applausi e commozione per il protagonista di «Philadelphia» di Demme

Hanks: il mio film contro i pregiudizi

Da star di commedie a gay morente di Aids

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Applausi, grida [illegible] «bravo», persino commozione, quando Tom Hanks, protagonista di «Philadelphia», arriva alla conferenza-stampa. Si capisce che nell'entusiasmo c'è ammirazione perché è stato bravo, ma anche perché [illegible] divo come lui, carino, brillante, trentanove anni che sembrano trenta, uso alle commedie divertenti, reduce dal gran successo brioso-amoroso di «Insonnia d'amore», ha accettato di recitare la parte d'un avvocato omosessuale morente di Aids che con le armi della legge, difeso dal collega nero Denzel Washington, si batte in tribunale [illegible] la discriminazione commessa dallo studio legale che l'ha licenziato, e vince. Il film classico, popolare, bene interpretato, magnificamente diretto da Jonathan Demme, [illegible] regista del multiOscar «Silenzio degli innocenti», esce [illegible] poco in Italia, e [illegible] [illegible] parlerà: ora, nella calma d'una stanza d'albergo, vale la pena d'interrogare [illegible] Tom Hanks tutto [illegible] nero dalla testa [illegible] piedi, salvo i bagliori di platino dell'orologio e della sottile fede matrimoniale.

[illegible] voluto, con «Philadelphia», impegnarsi contro [illegible] pregiudizio?

«Pregiudizi ce ne sono tanti, e certo non riguardano solamente gli omosessuali o i malati di Aids. Adesso l'Aids [illegible] diventato un problema astratto e asettico, una faccenda sociologica e politica, il soggetto [illegible] dibattiti, finanziamenti, diritti, associazioni, Fondazioni eccetera, è diventato parole: il film cer[illegible] di riportare la malattia a quello che è, [illegible] questione u[illegible] una tragedia personale di [illegible]ti».

La comunità omosessuale americana però l'ha attaccata, ha detto che lei [illegible] sembra affatto [illegible] [illegible]suale.

«Non riesco [illegible] capire. [illegible] non so come [illegible] fa il gay. Non so come si riconosca [illegible] gay. Non credo che porti un marchio addosso né che sia diverso da altri. Non credo che sul lavoro si abbia diritto di chiedere a uno cose riguardanti la [illegible] vita privata: sei eterosessuale, fai l'amore con tua moglie, sei gay?»

Ha lavorato in modi particolari, fisici e psicologici, per interpretare questo personaggio?

«Per rappresentare il decorso della malattia, l'essenziale era perdere gradualmente peso. [illegible] [illegible] di esercizi al giorno, con una dieta molto dura, alla fine del film avevo perso venti chili, il sedere quasi non l'avevo più. Ma la [illegible] impresa è stata capire, per interpretarla, [illegible] condizione umana. Ho preso lezioni cliniche, ho parlato con persone malate, ho posto loro tante domande anche [illegible] rapporti [illegible] la famiglia, ho dovuto farmi una specie di istruzione dolorosa. Prima del film, non avevo mai visto nessun malato di Aids».

Adesso giudica questi malati imprudenti [illegible] sfortunati?

«Non [illegible] giudico. Li considero come uno che abbia avuto [illegible] [illegible]dente d'automobile mortale: vittime d'una terribile tragedia».

[illegible] reagì alla notizia della morte di Rock Hudson?

«Con dispiacere e senza stupore. Che Rock Hudson fosse gay, come tutti l'avevo sempre saputo; che avesse l'Aids era noto. L'unica sorpresa atroce fu il comportamento infame [illegible] media, a Parigi e negli Stati Uniti».

Cosa pensa dell'uso di portare il nastrino rosso? E' utile, [illegible] una moda, oppure è un segno [illegible] solidarietà facile?

«E' tutt'e tre le cose. All'inizio, manifestare solidarietà anche portando un nastro [illegible] importante; adesso nessuno vuol essere quello che [illegible] [illegible] porta».

I suoi figli hanno visto «Philadelphia»?

«Mia figlia no, è troppo piccola. [illegible] figlio, che [illegible] sei anni, l'ha visto. [illegible] commentato: "Papà, [illegible] l'hai fatta"».

Negli ultimi dieci anni [illegible] son visti moltissimi film sull'Aids, documentari o narrativi, cinematografici [illegible] televisivi. [illegible] che [illegible]a, secondo lei, questo è diverso?

«Nel fatto che parla soprattutto dei diritti individuali [illegible] che non [illegible] didattico o informativo, [illegible] tragico. E' un film di intrattenimento, diretto da [illegible] regista come Demme, [illegible] un divo [illegible] Den[illegible] Washington, realizzato da una Major hollywoodiana. Può arrivare al pubblico internazionale più vasto: può sorprenderlo [illegible], spero, commuoverlo, farlo pensare».

Per «Philadelphia» lei è candidato all'Oscar. Se vincerà, terrà un discorso simile a queste dichiarazioni?

«Se dovesse capitarmi, credo che riuscirei a dire soltanto qualche scemenza».

Lietta Tornabuoni

Nella foto [illegible] accanto Julie Delpy con Zbigniew Zamachowski in «Film bianco». Sopra l'attore Tom Hanks con Jason Robards in «Philadelphia»

Fuller & Mekas

Omaggi alla vecchia Hollywood e al poeta Usa dell'underground

BERLINO. Due film sul [illegible]a, due ritratti di registi, due [illegible] diversi di fare oggi quello che si usa chiamare il «metacinema». Il Fo[illegible] [illegible] ha offerto l'occasione di confrontarci [illegible] due giovani autori del cinema contemporaneo, [illegible] finlandese Mika Kaurismäki e il tedesco Peter Sempel, e con due maestri del [illegible] [illegible] ieri, Samuel Fuller, [illegible] non dimenticato regista di film d'azione, [illegible] passione, [illegible] violenza, e Jonas Mekas, [illegible] padre [illegible] del cinema underground americano.

Non molti sapevano che Fuller, nel 1954, [illegible] andato [illegible] Brasile per fare i sopralluoghi di un film, intitolato «Tigrero» e interpretato da John Wayne, Ava Gardner [illegible] Tyrone Power, che si svolgeva nella foresta inesplorata dell'Amazzonia e narrava la storia di [illegible] coppia che fugge e [illegible] salva grazie alla guida [illegible] un «tigrero», un cacciatore di giaguari. Quel film, [illegible] realtà, non venne mai girato perché l'assicurazione si rifiutò di coprire i rischi di una lavorazione con tre divi in [illegible] situazione estremamente pericolosa; [illegible] Fuller qualche ripresa documentaristica fra gli indiani Karajá, nella sperduta regione di Goais sul fiume Araguaio, l'aveva fatta, e il materiale era rimasto in una cassa nella sua casa di Los Angeles. Così Kaurismäki pensò di far rifare [illegible] [illegible]r il suo viaggio brasiliano, quarant'anni dopo, e magari di utilizzare quel [illegible] materiale. Ne è venuto fuori un film curioso, fra realtà e finzione, improvvisazioni e ricordi, [illegible] un Fuller che domina lo schermo, logorroico [illegible] simpatico, con la sua voce rauca e il suo viso di pietra, accompagnato da un Jim Jarmusch incantato e quasi muto, che alla fine preferisce rimanere fra gli indiani e vivere una vita «naturale» piuttosto [illegible] tornare nella civiltà al fianco di un Fuller insopportabile. Kaurismäki si limita [illegible] mettere in scena la coppia di originali, utilizza pochissimo [illegible] materiale [illegible] Fuller, e il suo film si vede [illegible] un discreto omaggio al grande cinema hollywodiano che non c'è più.

Diverso è il caso di Peter Sempel. Come il suo idolo Jonas Mekas, anch'egli [illegible] [illegible] autore underground, anche i suoi film vogliono essere «poesia [illegible]». Così il suo «Jonas in the Desert» [illegible] tanto [illegible] omaggio quanto una poetica rivisitazione del cinema indipendente americano. In due ore e un quarto la sua ci[illegible] non si stanca di presentarci Mekas nei luoghi più diversi [illegible] più quotidiani: la casa, lo studio, la sede dell'Anthology Film Archive [illegible] [illegible] fondato, gli amici, [illegible] strade [illegible] New York. Ci sono gli incontri e le [illegible] di gente famosa, da Warhol a Allan Ginsberg, da Taylor Mead [illegible] Yoko Ono, e molti altri; ma ci sono anche le immagini straordinarie del volto, dei gesti, dello sguardo di Mekas. Sono esse, montate [illegible] [illegible] stile underground, che [illegible] fanno un saggio eccellente di storia visiva del cinema.

Gianni [illegible]

Ma era il 1986

Celentano «pericoloso» per l'Urss

Adriano Celentano un vero «diavolo» per l'Urss secondo gli archivi segreti

ROMA. Un piccolo diavolo: [illegible] non [illegible] Benigni. Il «diavolo», perlomeno per l'Urss, è Adriano Celentano. Che cos'ha di sulfureo [illegible] [illegible] sinistro [illegible] molleggiato [illegible] davvero difficile capirlo. Tant'è. Questo è quanto risulta dagli archivi segreti [illegible] Komsomol, l'organizzazione della Gioventù comunista sovietica. Nel 1986, nell'elenco degli «indesiderati» nella terra del socialismo reale erano finiti molti gruppi [illegible] artisti occidentali. Tra gli altri, anche l'ex ragazzo della via Gluck, che godeva di grande popolarità [illegible] Unione Sovietica e, proprio per questo motivo, andava «tenuto d'occhio»: [illegible] [illegible] sa mai.

Adriano-Mefistofele, [illegible]que, è in buona compagnia. Gli archivi dell'86 (parte del materiale è stato aperto recentemente a Mosca) contengono infatti più di 100 nomi di artisti guardati con sospetto. Oltre al molleggiato, c'è la crema del rock e del pop mondiale: gli U2, Michael Jackson, Madonna, Tina Turner, Prince, Donna Summer [illegible] Rod Stewart. Tutti diseducativi e nocivi, chi per un aspetto, chi per [illegible] altro, secondo i parametri dettati dalla nomenklatura in quegli anni.

Adriano Celentano, «diavolo» della steppa [illegible] malgrado, cade dalle nuvole alla notizia. «Non ho mai saputo niente di liste di nomi bianche o [illegible] - dice stringendosi nelle spalle - [illegible] ricordo anzi di essere andato [illegible] Mosca nel 1989». Un'accoglienza fredda? «Macché. Sono stato accolto benissimo, ho ricevuto complimenti e persino onorifi[illegible] ufficiali. Prima [illegible] allora non ero mai stato [illegible] Russia: ma mi pare strano che mi considerassero pericoloso soltanto perché [illegible] [illegible] un beniamino, perché piacevo alla gente».

Nella lista, pubblicata sul mensile specializzato «Metal shock», dominano su tutti i nomi [illegible] band metallare, considerate indesiderabili per le ragioni più varie. Dagli Ac/Dc («testi rozzi, infarciti [illegible] doppi sensi», si legge nella motivazione del Komsomol, che aggiunge che il gruppo «tende a scatenare risse»), [illegible] «Metallica» («amano alcolici, ragazze, narcotici e soldi»), a Ozzy Osbourne. Con lui il documento va giù durissimo: il musicista viene definito «il più classico esempio della degradazione morale di [illegible] che è stato troppo tempo nel mondo dello spettacolo, vampiro alcolizzato, [illegible] non sa più distinguere tra realtà e finzione». Il solerte comitato conclude [illegible] un'annotazione che ha del ridicolo, riferi[illegible] a un suo show: «Ha mangiato un pipistrello morto». Peggio di così...

[cr. a.]

Est sedotto e abbandonato

Molto bello «Film Bianco» di Kieslowski

BERLINO. Mitteleuropa al FilmFest. «Film Bianco» di Krysztof Kieslowski, seconda opera della trilogia girata in Francia dal grande autore polacco, intitolata ai colori della bandiera francese, ispirata alle parole-concetto essenziali della Rivoluzione francese e della civiltà moderna (libertà, uguaglianza, fraternità), è molto bello. Forse meno sublime [illegible] «Film Blu» con Juliette Binoche, [illegible] anche [illegible] [illegible] cosmopolita, più semplice, più consono al disperato sarcasmo dell'umorismo polacco, interpretato da [illegible] magnifico attore che è Zbigniew Zamachowski.

Più politico, anche. Facile pensare che l'uguaglianza che [illegible] film vuole illustrare sia la nuova uguaglianza dell'avidità egoista, della povertà e del capitalismo selvaggio, ormai simili nell'Europa occidentale come in quella centrorientale. Facile pensare che la vicenda alluda all'Est sedotto e abbandonato dall'Ovest, pronto a vendicarsi [illegible] [illegible] prevalere, eppure sempre innamorato. Un parrucchiere polacco emigrato a Parigi, sposato [illegible] una francese aggressiva [illegible] gretta (Julie Delpy), si ritrova privo [illegible] tut[illegible] una volta emessa la senten[illegible] [illegible] divorzio per «matrimonio non consumato»: prima lui faceva l'amore con lei, do[illegible] sposati non c'è più riuscito. Non ha ormai moglie né casa né lavoro, neppure passaporto né vestiti perché gli rubano la valigia, ha soltanto la passione intatta per lei e il suo pettine professionale che trasforma in strumento [illegible]cale chiedendo l'elemosina nei sotterranei della metropolitana.

Torna fortunosamente in Polonia chiuso in un baule; senza [illegible] accetta d'uccidere [illegible] [illegible] per soldi ma finge: e lo scampato alla morte lo ricompensa ugualmente. Il danaro cambia la [illegible] vita. Nella [illegible] Polonia tutto [illegible] compra e tutto [illegible] vende, i terreni come le coscienze o anche i cadaveri importati dall'ex Urss: lui traffica, arricchisce, si fa credere morto, incastra con la polizia la moglie francese corsa a raccogliere l'eredità. Alla fine lei è chiusa in carcere per uxoricidio, lui va a portarle pacchi di viveri e piange d'amore. [illegible] matrimo[illegible] in bianco rimasto matrimonio bianco [illegible] esaurisce sulla neve bianca nel bianco vuoto dell'assenza [illegible] della [illegible]litudine. Ancora una volta, Kieslowski ripete a Berlino di non voler più fare cinema: speriamo che [illegible] sia vero.

Sempre allegra, Màrta Mészàros, 63 anni, ammirata regista ungherese, dice di considerarsi fortunata: «Vivo in Ungheria perché le mie radici sono lì, ma viaggio molto altrimenti soffocherei nel terribile pessimismo ungherese: molti registi di talento ora si [illegible] dati all'alcol [illegible] si sono uccisi». Però i modi d'estinguersi di un artista sono tanti: uno è il suo «A magzat» (Feto), con Adél Kovàts, Aliona Antonova, Jan Nowicki. Storia da film-dossier televisivo: [illegible] ricca sterile paranoica compra il bambino di cui una povera [illegible] gravida, ma dopo aver assistito al parto rinuncia al neonato e a riavere i soldi. Il rapporto [illegible] [illegible] due don[illegible] [illegible] drammaturgicamente denutrito, raccontato [illegible] intensità né profondità né originalità. E' bella la fotografia di Nyika Jancsò, figlio di Miklos Jancsò; è impressionante la nascita, la fuoriuscita del feto sanguinoso filmata frontalmente, dettagliatamente.

[l. t.]

Un successo lo spettacolo di Miguel Angel Zotto e Milena Plebs, all'Alfieri fino a domenica

Profumo di tango, fascino senza erotismo

In scena la storia della danza, da Buenos Aires a Hollywood

TORINO. Se vi siete mai chiesti [illegible] facciano i ballerini di tango a districarsi da quei viluppi intorcinati di gambe in [illegible] si vanno [illegible] cacciare, «Perfumes de tango» [illegible] scena all'Alfieri sino a domenica per la «Magnifica Danza» [illegible] [illegible] forse la risposta definitiva alle vostre domande, ma certamente un contributo importante. Perché di viluppi complicatissimi, strette avvinghianti, guizzare vorticoso di arti e improvvise soluzioni è davvero pieno: per [illegible] delizia degli appassionati del genere che lunedì sera hanno affollato [illegible] teatro e tributato allo spettacolo, che dopo Torino [illegible] [illegible] Milano e Roma, un caloroso successo.

«Perfumes de tango», cioè profumi di tango, vale a dire una carrellata attraverso una tradizione di danza ormai secolare e che in tutti questi anni ha [illegible]luppato stili e maniere differenti, è stato concepito e realizzato da Miguel Angel Zotto e Milena Plebs, i due leader della compagnia reduci di quel glorioso «Tango Argentino» di Segovia [illegible] Orezzoli che ha tenuto banco per anni a Broadway e Parigi. [illegible] di «Tango Argentino» [illegible] conser[illegible] qui la struttura semplice e svelta: un'orchestra di pochi ma ottimi elementi, una cantante [illegible] tre coppie di danzatori che a turno [illegible] esibiscono alternando la danza a momenti soltanto musicali [illegible] di canto, aprendo e chiudendo lo spettacolo [illegible] la amatissima e conosciutissima «Cumparsita».

E davanti al pubblico entusiasta scivola via una bella [illegible] di storia del tango che, così vuole la tradizione, nasce [illegible] danza popolare nel porto [illegible] nei postribo[illegible] di Buenos Aires, una danza [illegible] volte soltanto maschile. [illegible] presto il tango [illegible] affranca da questi blasoni di strada, per sbarcare a Parigi e a Hollywood e diventare poi [illegible] astratta e raffinata con Piazzolla. Ecco così [illegible] sul palcoscenico prima prostitute [illegible] ruffiani, poi una deliziosa coppia impegnata [illegible] [illegible] esibizione «back to front», un tango tutto danzato con la ballerina che porge le ter[illegible] al suo compagno, per arrivare al glamour hollywoodiano con lei tutta strass e chiffon rosso e lui in frac. Per [illegible] parlare della coppia in nero impegnata [illegible] «Libertango» di Piazzolla.

Bella e apprezzata la prestazi[illegible] degli interpreti che oltre a Miguel Angel Zotto e Milena Plebs, e alla cantante Roxana Fontàn, [illegible] Osvaldo Zotto, Mora, Natalia Games, Gabriel Angiò tutti in grado di sfoderare vertiginosi virtuosismi. Forse [illegible] virtuosismi, perché se una c[illegible] manca a «Perfumes de tango» è la passione e l'erotismo: [illegible] [illegible] declinato con straordinaria [illegible] un po' fredda bravura.

Sergio Trombetta

Miguel Angel Zotto e Milena Plebs

«Concerto» al Conservatorio con Massimo Venturiello e Ubaldo Lo Presti

Recitando Céline, scrittore-jazz

Parole forti sulla musica di un ottimo quartetto

TORINO. Céline a tempo di jazz? Se ci si pensa, può [illegible] persino un'ovvietà, poiché il più maledetto fra i narratori di Francia, il più violento e immorale, [illegible] egli stesso uno scrittore jazz. Pensate alla sua apparente libertà, al [illegible] gusto provocatorio di deviare dal tono medio della vita, pensate ancora alle continue [illegible] [illegible] temi della [illegible] prosa e vedrete che le leggi che regolano la sua arte sono le stesse del jazz.

[illegible] [illegible] tutto ciò diventa molto più di [illegible] generica intuizione, [illegible] dobbiamo a Massimo Venturiello e [illegible] Ubaldo Lo Presti, che l'altra sera hanno presentato al Conservatorio, sorretti da un vigoroso quartetto musicale, «Jazz per un massacro», secondo dei cinque concerti-spettacolo che l'Unione Musicale dedica all'«altra musica», cioè [illegible] un genere che [illegible] rado entra nelle sale per concerto e che, per [illegible] [illegible] natura aperta, può sopportare ogni possibile commistione.

Musica [illegible] parola: ma [illegible] che l'una sia separata dall'altra. Infatti, dopo averci accolti in [illegible] sala buia [illegible] quando cominciano a pronunciare le parole brucianti [illegible] Céline, Venturiello [illegible] Lo Presti ci fanno intendere subito il gioco. Sembrano dirci: qui la musica non serve a decorare le parole, né vuole creare romanticamente un clima. Qui la musica s'impasta con [illegible] voce umana, al punto da non poter più separare l'una dall'altra. Le f[illegible] di Céline arrivano perciò fortemente ritmate, sincopate, naturalmente «musicate». [illegible] tutta la sua ideologia, le sue invettive, [illegible] sua nauseante [illegible] del mondo si compongo[illegible] come i tempi di una sinfonia violenta, scurrile [illegible] angelicamente disperata.

Arrivano affermazioni conturbanti, quali «Tutta la volgarità comincia dal sentimento»; na[illegible] visioni scatologiche, volutamente turpi; viene descritta una traversata della Manica [illegible] cui tutti vomitano addosso agli altri; parte l'invettiva contro i cosiddetti grandi artisti, «che non hanno mai avuto un'emozione», e contro «i nuovi dei», [illegible] [illegible] contro la pubblicità. Quest'ultimo brano arriva come una polifonia alluvionale, un parossi[illegible] [illegible] voci e di suoni che tende allo stordimento.

Provocazione? Gusto dell'eccesso? Chi vuole, può pensarlo. Noi riteniamo, invece, che questo sia [illegible] dei modi possibili di esaltare la sintassi e i temi di un grande scrittore. E [illegible] stati bravissimi Venturiello e Lo Presti ad affrontarlo rinunciando a tutti i lenocinii della «bella interpretazione». Così come sono apparsi straordinari Sandro Satta al sax, Mauro Battisti al contrabbasso, Mory Thioune alle percussioni africane e Massimo Nunzi, leader del gruppo, autore delle musiche e trombettista finissimo fino al virtuosismo.

[o. g.]

TIVU' & TIVU'

Ippoliti (senza la sua corte) tra «copiatori» e «copiati»

PERSONAGGI e interpreti. Gianni Ippoliti, conduttore; Katarina Vasilissa, la bella polacca di Brass qui co-conduttrice, naturalmente in polacco, lingua fondamentale alla tv italiana; Luigi Di Maio, avvocato; Ester Venturi, Luca Ferrero & C. nel doppio ruolo delle vittime di plagio e degli accusatori; Bruno Voglino, nella parte [illegible] se stesso, il capostruttura che riceve proposte; Cino Tortorella, esperto in materia, fin dai tempi di «Chissà chi lo sa?», programma per i ragazzi scopiazzato mille volte; plagiati e plagiate varie, al telefono e di persona. Come al solito, Ippoliti ha spostato l'asse [illegible] problema, preparando il suo piccolo scherzo. Ha dedicato il suo programma a San Valentino, santo degli innamorati: naturalmente, San Valentino non c'entrava nulla, nello speciale in onda l'altra sera si parlava di plagi, di furti di idee [illegible] programmi. Chi segue la televisione sa bene che quasi tutte le trasmissioni Fininvest sono copiature di quelle Rai, e che le trasmissioni Rai sono a loro volta copiature di altre, straniere. Esempi ormai classici: i doppioni clamorosi [illegible] fatti vostri» e «Ore 12», «Scommettiamo che?» e «La grande sfida», dove [illegible] volta «Scommettiamo che?» è la fotocopia [illegible] una formula tedesca. In marzo andranno in onda i primi esperimenti di quella che viene pomposamente chiamata «tv interattiva», e già si comincia [illegible] la concorrenza fra prodotti simili, Alba Parietti su Rete 4 con «Decidi tu» e Pippo Baudo su Raiuno [illegible] «Tutti a casa». Questa tv interattiva dovrebbe consistere poi nel mettere a disposizione del pubblico i finali di un racconto. Una bella prova per i conduttori, [illegible]: vedremo se l'esperimento significherà [illegible] vera differenza o non sarà soltanto un'amplificazione delle telefonate in diretta del pubblico, [illegible] ti chiami da dove chiami. Anche la radio, d'altronde, promette interazione: assicurano i direttori Zanetti e Grasso che i conduttori dei giornali, in onda per tutto il giorno, [illegible] pronti a ricevere le [illegible] terruzioni degli ascoltatori; e le interruzioni dovranno essere considerate apporti, non seccature.

Tra gli interlocutori telefonici di Ippoliti, alcuni credevano di chiamare ancora il gruppo di «Processi somari», che si è concluso la settimana scorsa. Carini. D'altronde, non sono gli spettatori che devono essere attenti, loro hanno tutto il diritto di distrarsi, caso mai sono i divi della tv che devono cercare di non farli distrarre. Ester Venturi rivendicava l'idea della «Cartolina» di Barbato. Luca Ferrero ha invece mostrato il programma di un'emittente torinese, Videogruppo: si chiamava «Nastro volante», trasmetteva videomessaggi. Pare che una trasmissione simile stia per andare in onda su Canale 5, titolo «Stranamore», conduttore Alberto Castagna. Ma a che serve allora la Siae, a che [illegible] servono i diritti d'autore, si chiedevano gli ospiti dolenti? Voglino si giustificava dicendo che ci sono idee nell'aria, e che alla fine qualcuno riesce a realizzarle e qualcuno [illegible]. Ippoliti non rispondeva, piuttosto provocava. Per una volta senza servirsi della sua corte dei miracoli: è stato bravo a separarsi dalle proprie creature.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Verdone falso sacerdote

ACQUA E SAPONE
1983, Raidue alle 20,40; dur. 102'

Regia di Carlo Verdone che ne è anche interprete, accanto a Natasha Hovey, Florinda Bolkan, Fabrizio Bracconeri. Il film, del 1983, come il precedente «Borotalco» segna il passaggio del Verdone comico a tutto tondo ad una [illegible] più narrativa e composta. Da ricordare (nella chiave di Verdone talent scout) che questo film consegna al cinema la maschera di Fabrizio Bracconeri. Sandy, giovanissima fotomodella americana, per ragioni [illegible] lavoro trascorre tre mesi a Roma accompagnata dalla opprimente madre-manager. Per permettere a Sandy di continuare gli studi viene scelto un precettore: un sacerdote che insegna musica in un istituto femminile.

IL GIOCO DEL [illegible]
1984, Tmc, alle 20,30; dur. [illegible]

Di John Schlesinger, con Timothy Hutton e Sean Penn. Due giovani condannati all'ergastolo per aver venduto informazioni all'Urss segreti di Stato americani. Vittime della loro ingenuità, in seguito [illegible] una [illegible] di situazioni più grandi di loro, finiscono in galera.

[illegible] AMORE DI [illegible]
1992, Italia 1 alle 20,35; dur. 98'

Commedia americana di Jack Bender. Strano thriller in prima tv [illegible] una donna, avvocato, che decide di aprire un'agenzia [illegible] investigazioni a Los Angeles. Ma [illegible] è già occupata da un fantasma arrogante e sensuale. E' [illegible] fantasma di Nick, un detective morto nel 1948. [illegible] cast ci sono Jaclyn Smith e Corbin Bernsen.

Stefania Sandrelli e Angela Molina interpreti di «La sposa era bellissima» in onda alle 22,30 su Rete 4

VORREI NON ESSERE RICCA!
1964, Rete 4 [illegible] 20,30; dur. 102'

Di Jack Smith, con Sandra Dee e Maurice Chevalier. Elegante commedia degli equivoci [illegible] la protagonista [illegible] «Scandalo al sole» che presenta all'anziano zio un falso fidanzato.

LA SPOSA [illegible]
1986, Rete 4 [illegible] 22,30; dur. 102'

Di Pal Gabor con Stefania Sandrelli, Angela Molina, Massimo Ghini, Marco Leonardi. La storia di Carmela e Maria, «vedove bianche» di due lavoratori siciliani emigrati in Germania, i quali [illegible] si fanno [illegible] vivi. Del marito di Maria dicono che si sia fatto una famiglia. Sergio, giovane medico milanese s'innamora della «vedova» che ricambia il suo amore anche se il figlio l'ostacola. [illegible] Maria si ammala e muore. Il ragazzo giura di vendicarla, parte per la Germania con l'intenzione di uccidere il padre, ma...

[illegible]
1990, Odeon, alle 20,30; dur. 102'

Drammatico di Jim Sheridan con Richard Harris e John Hurt. Il film è ambientato nell'Irlanda del 1939. Dopo aver trascorso tutta la sua vita a coltivare il campo [illegible] una vedova inglese, Bull McCabe potrà acquistare all'asta [illegible] terreno, ma un affarista glielo contende. Ne nasce così una furibonda lite.

ANTENNA

Lubrano testa le pillole contro il mal di mare, il mal d'auto, ecc. (Raitre, ore 20,30). *Senza rifugio* (Canale 5, ore 20,40) è un film-tv sui senzatetto inglesi. Alle 20,25, su Raiuno, Italia-Francia amichevole [illegible] calcio

SCENARIO

Uno scenario che mi viene spiegato da un amico di «Forza Italia» è il seguente. Berlusconi stravince le elezioni, diventa presidente del Consiglio e nomina un ministro delle Poste. Mettiamo che sia Gianni Pilo. Pilo ha i dati in mano e dimostra una verità nota a tutti: il mercato pubblicitario italiano non [illegible] in grado - chiunque vinca - di alimentare sei reti. Il capo del Governo - cioè Berlusconi - deve dunque gestire [illegible] tanto il monopolio televisivo ricostituito, dato che la stessa persona con la mano destra governa [illegible] Fininvest e [illegible] la sinistra [illegible] Rai, ma soprattutto [illegible] ristrutturazione. Si procede allora rapidamente, ammantando l'operazione con la parola «antitrust». La Rai chiude due reti e la Fininvest pure. Ma alla rete pubblica si inibisce di fare pubblicità, facendosi forte di quanto avviene con le reti pubbliche, per esempio, americana e inglese (Pbs e Bbc). Il ministro degli Esteri (il professor Urbani? Gianni Letta? Fatma Ruffini?) e forse quello dell'Economia (il professor Martino? il dottor Tatò?) vola in America e offre, mettiamo alla Nbc, di comprare [illegible] rete, cioè un marchio e una frequenza. In cambio gli si offre un'opzione sulla tv via cavo che il governo si prepara a realizzare. Vengono infatti stanziati [illegible] mila miliardi per dotare di cavi l'Italia e si rinforza l'organico della Sip e della Stet, cui spetterà [illegible] realizzare l'opera, con i lavoratori provenienti dalla Rai (gli americani accettano di accollarsi un paio [illegible] mila dipendenti Fininvest). Intanto le 21 sedi regionali della Rai, trasformate in emittenti locali, continuano a trasmettere per «tenere caldo il posto»: saranno loro, [illegible] gli americani, i primi a utilizzare [illegible]. Telemontecarlo, Videomusic, eccetera chiudono. Il finale è che in Italia operano tre soggetti televisivi forti e una quantità di tv locali attive. Il monopolio finisce e le esigenze improrogabili della finanza salvano la democrazia e la libertà di pensiero (il caso si [illegible] già verificato con Funari, rimesso su Retequattro a furor [illegible] pubblicitari). Secondo l'amico, Berlusconi ha già in mente tutto e vuole andare al potere non per difendere il [illegible] impero, ma per governarne [illegible] ridimensionamento.

SIP

La Sip girerà il seguito del fa[illegible] spot [illegible] cui Massimo Lopez rinvia all'infinito la sua esecuzione chiacchierando al telefono con un amico. La questione infatti esiste: a un certo punto la telefonata finirà e quelli dovranno passarlo per [illegible] armi. [illegible] o no? La continuazione della vicenda è per [illegible] *top secret*.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Lubrano, Lopez

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TG: 6,45 (2408993); 7 (5887); 7,30 (1504965); [illegible] (9513); 8,30 (4264); 9 (5993); 9,30 (2696245); 10 (17697); 11 (70142); 12,30 (26852); 13,30 (4822); 18 (32235); 20 (25806); [illegible] (39158); 24 (8582)

- 6 — **Biblioteca di Studio Uno:** *Il fornaretto [illegible] Venezia* (7630535)
- 6,45 **Unomattina** (0)
- 7,35 **Tgr Economia** (2842325)
- 9,35 **Cuori senza età**, telefilm, *Arriva il presidente*, 2ª parte (8149516)
- 10,05 **Maruzzella**, (1956) film musicale di Luigi Capuano, con Marisa Allasio, Massimo Serato, 1 tempo (2730806)
- 11,05 [illegible] 2 tempo (5490535)
- 11,35 **Calimero** (3460448)
- 12 — [illegible] **jeans** (17603)
- 12,25 [illegible] **tempo fa** (8684697)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm (5186993)
- [illegible] — **Prisma** (88535)
- 14,20 **Il mondo di Quark. Il senso della vita. Gli oranghi [illegible] Borneo.** (770968)
- 15 — **Uno per tutti** (53239)
- 15 — **Saranno famosi**, telefilm (0)
- 16 — **Gli orsetti volanti** (53562)
- 16,25 [illegible] **animali** [illegible] (945149)
- 17,10 **Zorro** *L'assedio* (3500158)
- 17,35 **Spazioliberо** (2737080)
- 17,45 **Oggi al Parlamento** (905806)
- 18,15 **Fortunatamente insieme** (65993)
- 18,45 **In viaggio nel tempo**, telefilm, *La mano destra di Dio* (131974)
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo** (8965245)
- 19,50 **Che tempo fa** (6981429)
- 20,25 Napoli **Calcio: Italia-Francia.** Amichevole. [illegible] termine: Dallo Stadio di Napoli **interviste e commenti** (99608974)
- 23,10 **Tg1 Mercoledì sport** - Genova. **Atletica leggera:** [illegible] **stagione internazionale I.A.A.F. Indoor** (2229068)
- 0,30 **Oggi [illegible] Parlamento** (3714475)
- 0,40 [illegible] - Sapere. **Tuareg: [illegible] mito, [illegible] realtà** (7404309)
- 1,10 [illegible] **campioni.** (6969368)
- 1,55 **La città verrà [illegible] all'alba**, (1973) film drammatico. Regia di G. Romero (29532281)
- 3,35 **Tg 1**, replica (79647833)
- 3,35 **Dr. Cyclops**, (1940) film di fantascienza (0)

RAIDUE

TG: 8,45 (3688142); 11,45 (5569784); 13 (29608); 17,15 (7759974); 19,45 (830871); 23,15 (1446142)

- 6,35 **Conoscere la** [illegible] (14838103)
- 6,40 [illegible] **storie!** (5102974)
- 6,40 [illegible] **regno della natura** (0)
- 7,25 **L'Apemaia** (9059535)
- 7,50 **L'albero azzurro** (2377790)
- 8,20 **I dinosauri** (2922516)
- [illegible] **Lassie**, telefilm (8157535)
- 9,30 **Quando si ama**, 28ª puntata, con Lloyd Bridges (4399622)
- 10,50 **Detto tra noi mattina** (4251351)
- 12 — **I fatti vostri** (86535)
- 13,25 **Tg 2 - Economia** (6752055)
- 13,40 **Beautiful** (8303055)
- 14 — **I suoi primi 40 anni**, di Enza Sampò e Sergio D'Ottavi (96177)
- 14,20 **Santa** [illegible] (4554142)
- 15,10 [illegible] **fra noi. Quotidiano di cronaca e costume** (8184822)
- 17,20 **Dal Parlamento** (7758245)
- 17,25 **Il coraggio di vivere**, [illegible] Riccardo Bonacina, Giovanni Anversa e Pierguido Cavallina, regia di Franco Silvestri (694413)
- 18,20 **Tgs Sportsera** (6432600)
- 18,30 [illegible] **viaggio con Sereno variabile**, di Osvaldo Bevilacqua (18332)
- 18,45 **Hunter**, telefilm *Un mestiere difficile* (5866516)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (8287055)
- [illegible] **Ventieventi**, [illegible] Michele Mirabella e Toni Garrani (3187055)
- 20,40 **Acqua e sapone** di e con Carlo Verdone, film. (754874)
- 22,30 **Speciale** [illegible] di Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi (88715)
- 23,25 **Indietro tutta!**, di Renzo Arbore e Ugo Porcelli. Presenta Nino Frassica, regia Arbore (6507391)
- 0,40 Norvegia: Lillehammer. **Olimpiadi invernali** (7495611)
- 0,40 **Freestyle gobbe**, finali (0)
- 1,10 **Pattinaggio velocità** [illegible] **m maschile** (7416104)
- 1,40 **Tg 2 - notte**, replica (8785611)
- [illegible] **Videocomic** (40417272)
- 3 — **Università** Diploma in Ingegneria Informatica e Automatica. **1 [illegible] accademico:** Informatica 2, lezione 17 - Informatica 2, lezione 18 (4137186)
- 4,45 **[illegible] anno accademico** (83292017)

RAITRE

Telegiornale: 12 (26351); 14 (73603); [illegible] (555); 19,30 (80142); 22,30 (66626); 0,30 (39422681)

- [illegible] **Tg 3 - Edicola** (9363719)
- 6,45 **Viaje al Espanol** (2493061)
- 7 — **Dse - Scuola aperta** (8055)
- 7,30 **Dse - Tortuga**(8070351)
- [illegible] **Dse - Tortuga** (5033429)
- 9 — **Dse - Panoramique** (7531)
- 9,30 **Dse - Speciale Giochiamo [illegible] scienza** (8377245)
- 12,15 **Dse - Parlato semplice** (1166697)
- 13 — **Dse - Immagini dell'Ungheria** (8603)
- 13,30 **Dse - Fantastica mente** (39239)
- 13,45 **Tgr Leonardo** (8147806)
- 14,20 **Tg 3 Pomeriggio** (250784)
- 14,50 **Figaro qua, Figaro là...**(240111)
- 15,45 [illegible] Torneo [illegible] Viareggio Coppa Carnevale (9257993)
- 16,05 **Hockey su pista:** [illegible] **Vercelli.** (4471041)
- 16,25 **Calcio: Torneo Beppe Viola.** (926902)
- 17,25 **Tgs Derby** (3069516)
- 17,35 Lillehammer. **Olimpiadi invernali** (32103)
- 18,05 **Geo.** *Delta del Po.* (244662)
- 18,40 **Insieme.** Il Tg 3 con le Associazioni e il volontariato per la difesa dei diritti e per la solidarietà (937245)
- 19,50 [illegible] (559516)
- 20,05 **Blob. Di tutto di più** (3264158)
- 20,25 [illegible] **Cartolina spedita [illegible] Andrea** [illegible] (6376993)
- 20,30 [illegible] **manda Lubrano**, di Antonio Lubrano, Lucia Restivo e Andrea [illegible]. Regia [illegible] Claudia Caldera (13784)
- 22,45 **Milano, Italia** di Enrico Deaglio. Regia di Paolo Luciani (7814974)
- 23,45 **Pubblimania**(4052716)
- 0,15 **Carosello Carosello** (9861948)
- 1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**, presenta **BlobCartoon** (8621104)
- 1,10 [illegible] **Di tutto di più**, replica (6365727)
- 1,25 **Una Cartolina**, replica (85280466)
- 1,30 **Milano, Italia**, replica (8258882)
- 2,25 **Pubblimania**, replica (4422678)
- 2,45 **Carosello Carosello**, replica (3841140)
- 3,40 **L'uomo dal braccio d'oro**, (1956) film(79638185)

CANALE 5

Tg5: 13 (84500); 17,55 (1883535); [illegible] (98210); 24 (9000901)

- 8,30 **Tg5 - Pri[illegible] pagina**, attualità (3081622)
- 9 — [illegible] **Costanzo Show**, varietà (r) (79964326)
- 11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa. Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (1673239)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (3081448)
- 13,40 [illegible] **messaggio**, attualità [illegible] Alberto Castagna. Regia di Laura [illegible] (1787513)
- 14 — **Sarà vero?**, [illegible] Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (44061)
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi (20413)
- 16 — **A tutto Disney** **Bonkers gatto combinaguai**, cartoni (6351)
- 16,30 **I Puffi**, cartoni (34264)
- 16,50 **Tazmania**, cartoni (2678500)
- 17,20 **Il giocajoy** (9780332)
- 17,25 **L'incorreggibile Lupin** (96546)
- 18 — [illegible] **giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (17993)
- 19 — **La ruota** [illegible] **fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale (1734)
- 20,25 **Striscia [illegible] notizia**, varietà con [illegible] Greggio, Ric. Regia di Riccardo Recchia (2892413)
- 20,40 **Senza rifugio**, filmtv drammatico [illegible] Lee Grant con Christine Lahti, Jeff Daniels, Kathy Bates, Lantz Landry (920166)
- 22,35 **Spazio 5**, attualità con Enrico Mentana (5848516)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia [illegible] Paolo Pietrangeli (474351)
- 1,45 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1577524)
- 2 — **Tg 5 Edicola** (5171982)
- 2,30 [illegible]**er**, telefilm (5189901)
- 3 — **Tg 5 Edicola** (5180530)
- 3,30 **A tutto volume**, attualità (5190017)
- 4 — **Tg 5 Edicola** (5191746)
- 4,30 **I cinque [illegible] 5 piano**, telefilm (8010036)
- 5 — **Tg 5 Edicola** (8011765)
- 5,30 **Documentario** (8061524)
- 6 — **Tg 5** [illegible] (88888863)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (88158); 14 (1429); 19,30 (54852)

- 6,25 **Ciao ciao**, cartoni (42577993)
- 9,15 **Luogo comune**, attualità, con Davide Mengacci (7626546)
- 9,30 **O di qua o di là**, attualità (4158)
- 10 — **Segni particolari: genio**, telefilm (5887)
- 10,30 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (67790)
- 11,30 **A Team**, telefilm. *La morte ha riservato un tavolo* (58852)
- 12,35 **Qui Italia**, [illegible] (600974)
- 12,45 **Kiss me Licia**, cartoni (3092142)
- 13,20 **Ciao ciao** [illegible] (7771871)
- 13,25 **Batman**, cartoni (211264)
- 13,55 **Ciao ciao News** (5886177)
- 14,30 **Non è la Rai** (450901)
- 15 — [illegible]**la**, varietà (78522)
- 16,05 **I ragazzi [illegible] prateria**, telefilm. *Lo scambio* (465974)
- 17,05 **Agli ordini papà**, telefilm. *Questioni personali* (733177)
- 17,40 **Studio sport** (184871)
- 17,55 **SuperVicky**, telefilm. *Ladri in* [illegible] (734806)
- 18,30 **Bayside School**, telefilm *Telefono amico* (8790)
- 19 — **Il principe [illegible] Bel Air**, telefilm. *Willy non mi lasciare* (6177)
- [illegible] (5285326)
- 20 — **Karaoke**, varietà [illegible] Fiorello (63887)
- 20,35 **Un amore [illegible] fantasma**, film fantastico [illegible] Jack Bender, con Jaclyn Smith, Cliff [illegible] Young, Corbin Bernsen (233806)
- 22,30 **O di qua o di là**, attualità (9051413)
- 0,10 **Luogo** [illegible] (8204036)
- [illegible] **Sgarbi quotidiani** (6293620)
- [illegible] **Qui Italia** (9245630)
- 0,45 **Studio sport** (7506104)
- 1,15 **Radio Londra**, attualità (7918098)
- 1,35 **Starsky & Hutch**, telefilm (6878543)
- 2,30 **A-Team**, telefilm (6133785)
- 3,20 **I ragazzi della prateria**, telefilm (6104253)
- 4,30 **Super Vicky**, telefilm (8018578)
- 5 — **Agli** [illegible] **papà**, telefilm (8019307)
- 5,30 **Il principe di Bel Air**, telefilm (8012494)
- 6 — **Bayside School**, telefilm (36383433)

RETE 4

Tg4: 9,30 (2511142), 11,55 (48470535); 13,30 (7332); 17,30 (71142), 19 (72326); 23,30 (21446)

- 6,30 **Una famiglia americana**, telefilm (7531210)
- 7,15 **La verità**, quiz (5117806)
- 8 — **Qui Italia** (49264)
- 8,10 **Piccola Cenerentola**, telenovela (2848500)
- 8,35 **Anima persa**, telenovela (2614326)
- 9 — **Buona giornata**, varietà (14500)
- 9,10 **Sgarbi quotidiani**, attualità (5580652)
- 9,40 **Luogo** [illegible] (7720351)
- 10 — **Soledad**, telenovela [illegible] 993)
- 11 — **Febbre d'amore**, [illegible] opera (3174535)
- 11,45 **Maddalena**, telenovela (2218351)
- 12,30 **Celeste**, telenovela (72332)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (95239)
- 15 — **Primo amore**, telenovela (1581)
- 15,30 **Principessa**, telenovela (1968)
- 16 — **Camilla**, telenovela (46993)
- 17 — **La verità**, quiz (3577)
- 17,45 **Naturalmente bella**, attualità (998516)
- 18 — **Funari news**, attualità [illegible]
- [illegible] **Vorrei [illegible] essere ricca!**, film commedia, di Jack Smight, con Sandra Dee, Robert Goulet, Andy Williams, Maurice Chevalier (11326)
- 22,30 **La sposa era bellissima**, film drammatico (Italia/Ungheria), [illegible] Pal Gabor, con Stefania Sandrelli (11644)
- 0,20 [illegible] **Londra**, attualità (5668104)
- 0,30 — **Rassegna stampa** (3708814)
- [illegible] **Funari news**, attualità (9885949)
- 1,50 **Rassegna stampa** (3510543)
- 2 — **Funari** [illegible], attualità (7183562)
- 2,55 **Lou Grant**, telefilm (7059748)
- 3,50 **Tutti defunti... tranne i morti**, film commedia (Italia 1977). Di Pupi Avati, con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane (9160982)
- 5,50 [illegible] **Helm**, telefilm (88588843)

ALLA [illegible]

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21,15; 23
6,14 Gr1 mattina; 7,42 Come la pensano loro; 8,30 Gr1 Speciale; [illegible] Radiouno per tutti; 10,30 Effetti collaterali; 11 Gr1 Spazio aperto; 11,30 Radio Zorro; 12,11 Signori illustrissimi; 13,20 Professione [illegible]; 13,47 La diligenza; 14,35 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Paginone; 17,04 I migliori; [illegible],30 [illegible]: Venti d'Europa; 19,20 Ascolta, si fa [illegible]; 19,38 Audiobox; 20,20 Parole e [illegible]sia; 20,25 Calcio: Italia-Francia; 22,30 RadioUnoclip; 22,40 Oggi al Parlamento; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno.
[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
[illegible] Titoli Gr2; 8 Le figurine di Radiodue; 9,07 Radiocomando; 9,49 Taglio di terza; 10,31 3131; 12,50 Il signor Bonaventura; 14,15 Intercity; [illegible] Tutti i racconti; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 19,55 La loro voce; 20 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Dentro [illegible] sera; 23,28 Notturno italiano.
[illegible] Gr: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,40; 23,15
[illegible] Preludio; 7,30 Prima pagina; 9 Concerto del mattino; 10,45 Concerto del Mattino; 12,30 La Barcaccia; 14,05 Concerti Doc; 15,15 Fine secolo; 16 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar: la scienza che cambia il mondo; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 19,10 Odo - Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; 19,40 Radiotre suite; 20 La mandine, commedia lirica; 23,20 Radio Days; 23,35 Il racconto della [illegible]; 23,58 Notturno italiano.

SVIZZERA

TG: 12,45 (9554887); [illegible] (504697); 20 (886603); 22,30 (940149)

- 13,35 **I vincenti** (3331413)
- 14,25 **L'uomo meraviglia**, film (5839158)
- 16,05 **Mister Belvedere**, telefilm (832852)
- 16,30 **Un sogno [illegible]** [illegible] telenovela (509697)
- 17 — [illegible]**al Fortuna** (235581)
- 18,05 **Buonasera Lillehammer '94** (328420)
- 19,30 **Il Quotidiano** (889790)
- 20,30 **Frantic**, film (192599)
- 22,50 **Sportsera** (269887)
- 23,55 [illegible] **Stevens** [illegible] (58373506)

MONTECARLO

TG: [illegible] (98446); 19,30 (2974); 20,25 (4182245); 22,30 (1822)

- 13 — **Tmc sport** (62413)
- 14,05 **Il segreto [illegible] mio successo** [illegible] film (9888822)
- 16,10 **Olimpiadi. Hockey: Austria-Russia** (2544090)
- 18 — [illegible] **olimpico** (89531)
- 19 — **Tg olimpico** (45158)
- 20,30 **Il gioco del falco**, film (77440)
- 23 — **Mondocalcio** (459874)
- 0,15 **Basket: Stefanel Trieste - Recoaro Milano**, semifinale Coppa Korac (4805017)
- 2,15 **Cnn**, in diretta (11788307)

TELE + 1

- 13,15 **Navy Seals II**, film (7460429)
- 15,05 **Un gentiluomo a** [illegible] **York**, film (97881516)
- 18 — **My** [illegible] (703887)
- 18,45 **Hannah e le sue sorelle**, [illegible] (6103500)
- 20,40 [illegible] **fortuna**, film (89219284)

TELE + 3

- 20,30 **Balletto** (4234448)
- 22,45 **Musica classica** (971581)
- 1,10 **Fighting for life?** (52304814)

TELE + 2

- 13,30 **Sportime** (302871)
- 14,30 **Usa sport** (1966616)
- 15,15 **Sport vari** (7328719)
- 15,45 **Calcio** - Coca Cola Cup (3339784)
- 17,45 **Calcio** - c.to tedesco (6505587)
- 19,15 **Settimana gol** (583245)
- 19,45 **Telesport** (822697)
- 20 — **Sportime quiz** (881535)
- 20,30 **Football**, Nfl Probowl (497167)
- 22,30 **Speciale Lillehammer** (707142)
- 23 — **Usa sport**, rubrica (5992[illegible])
- 23,30 **Telesport** (852351)
- 23,45 **Settimana gol** (68076036)

VIDEOMUSIC

- 14,30 **Segnali [illegible] fumo** (4650600)
- 18 — **Zona mito** (498142)
- 19 — **Aerosmith special** (528023)
- 20 — **The mix** (395061)
- 21,30 **Tributo a** [illegible] **Johnson** (85337158)

RETE A

Telegiornale: 15 (71210); 17 (33581); 18 (89513); 19,30 (2006); [illegible] (7429)

- 17,10 **Natalie** (493351)
- 20,30 **Natalie** (17622)
- 21,15 **Venti ribelli**(30282719)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70**.

Diciture [illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono ris[illegible]

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8, Videomusic 9, Tele + 1 12; Tele + 2 14, Tele + 3 15, Svizzera 16.

Paolo Rossi all'inaugurazione del cabaret «Bolgia umana» di Jannacci

«Sanremo come il Leoncavallo»

Io canto, chi vuole ascolta

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Vigilia di Sanremo pensando ad altro, com'è giusto. A 59 anni portati con l'allegra malinconia di quarantenne, Enzo Jannacci compie il grande salto che dovrebbe bloccarne lo spirito vagabondo da tournées, e inchiodarlo ora a diversi accordi, di responsabilità stanziali. L'altra sera, San Valentino, ha inaugurato «La bolgia umana», il suo locale di musica, cabaret & scuola di cabaret, nonché ristorante, in una ex discoteca di via Santa Maria Segreta, nel cuore di Milano; per tener fede al nome, gl'inviti distribuiti sono stati così tanti, e tutti evidentemente onorati, da costringere ragazzi e arzilli vecchiotti dixie a rimanere in piedi per ore, in una calca, appunto, infernale. Con l'aria spaesata, Umberto Eco ha compiuto una breve esplorazione ed è scappato, pensando di tornare in tempi più tranquilli; a loro agio nella bolgia tutti gli altri personaggi dello spettacolo venuti a salutare l'amico Enzo, in attesa, magari, di lavorare con lui. Lella Costa, Franco Corri, Gianfranco Manfredi, Cochi Ponzoni, Gino & Michele, e soprattutto Paolo Rossi. Brevilineo com'è, nella confusione è stato il più difficile da individuare, e perciò anche il più libero nei movimenti. Ma ha finito per passare in cucina la maggior parte del tempo.

«Certo che verrò qui, a fare qualcosa con Jannacci», ha poi spiegato il comico più ricercato d'Italia. Da quando si è scoperto che sarebbe andato a cantare con Jannacci «I soliti accordi», l'unica canzone apertamente politica del Festival, Paolo Rossi si è come smaterializzato: non essendo mai capitato in vita sua nella bolgia sanremese, ha annusato un'aria di vigilia un po' troppo aggressiva addosso a questa sua mattana artistica, ed è scappato in montagna con la compagna e madre della sua secondogenita, che non ha ancora due mesi di vita.

Placcato ora al bancone della «Bolgia Umana», spiega fintoingenuo, spalancando gli occhioni azzurri: «Vado a Sanremo perché c'è Enzo Jannacci con me, naturalmente», ma poi si allarga: «Sanremo o il Leoncavallo, non cambia niente. Io vado a cantare, e chi vuole ascolta. Ne ho fatte tante in vita mia, anche il presentatore di strip tease, ma resto defilato. Cosa vuole che sia Sanremo?... Però ho visto che c'è da stare attenti, voi giornalisti prendete tutto sul serio. Mi hanno chiesto: "Perché vai a Sanremo?" e io naturalmente ho risposto: "Per vincere"; ho aggiunto che vado con Jannacci perché è vecchio. E mi hanno preso sul serio... Che debbo dire? Quando il Festival sarà finito, mentre tutti partiranno per cantare in tournée e vendere dischi, scomparirò in una sala prove che ho affittato a Milano, a inventare qualcosa di nuovo da mettere in scena».

Sulla storia che sia poco di sinistra cantare a Sanremo si scalda - e molto - anche Enzo Jannacci. E sbotta, senza tanti complimenti: «E' importante che la gente sappia che, fra gli scemi che ci vanno e una marea di scemi che a Sanremo non vogliono venire, ci rimettiamo tutti». In che senso? «In quello che se al Festival ci venissero Conte, Dalla, Guccini, Baglioni, De Gregori, saremmo conosciuti nel mondo per le belle canzoni che facciamo, e non per le canzoni di Nino D'Angelo».

Ma nella sinistra sono tutti contrari all'entrismo sanremese, pochissimi hanno osato, fra i mostri sacri, sfidare questa specie di embargo mai proclamato ad alta voce. «E chissenefrega. L'ultima cosa che va a pensare, chi guarda il Festival, è proprio quella roba lì. Se tu fai una bella canzone, gradevole, satirica, che stia in piedi su degli argomenti importanti, allora ti guardano; sennò, cambiano canale. Io sono stato uno dei primi ad arrivarci, al Festival, con Gino Paoli; poi è venuto Zero, e ha fatto un pezzo molto bello. Il resto del ragionamento è: se uno va a fare "Attenti al lupo" con i balletti, allora può andare anche a cantare a Sanremo... Paolo Rossi se ne può strafregare, e se qualcuno gli dice qualcosa lui gli ride in faccia. In quanto a me, nessuno può permettersi di sindacare dove voglio andare a cantare io: se sbaglio - ma è difficile - sbaglio per i fatti miei. Perché, allora, se ragioniamo in quel modo lì, siamo di fronte ad un fatto razziale».

Già, finisce che a Sanremo sarete l'unica bandiera aperta della sinistra. «Se io devo essere una bandiera di fronte a un pubblico di Eurovisione, e faccio sentire una cosa che - musicalmente e di testo - è all'altezza, allora io sono più scemo di De Gregori (che tra l'altro amo come mio fratello)? Andiamoci anche, al Club Tenco; ma al Club Tenco non ci sono i finlandesi, che ci guardano e dicono: ma questi italiani sono ancora fermi a Fiorello? Perché noi siamo conosciuti grazie a gente così. Sono belle le canzonette, è vero, ma alcune non sono solo canzonette: "La fotografia" non lo era affatto».

L'altra sera al «Bolgia Umana», comunque, sembrava che Enzo Jannacci nella sua vita non abbia fatto altro che il gestore di locali notturni. Ringiovanito dall'esperienza nuova, camicia rosa che metteva in risalto l'argento dei capelli, il cantautore ha presentato i gruppi e i solisti che hanno popolato l'allegra inaugurazione. «E' un brutto segno, quando suona questa musica», diceva Paolo Rossi, alludendo al dixie scatenato dell'arzillissima Ticinum Jazz Band che apriva la serata: musica del tempo della depressione economica, e ora up to date. Jannacci poi ha cantato una «Scarp De Tennis» emozionante, in versione moviola, e una stralunata «Bartali»; lo accompagnava il figlio Paolo.

Marinella Venegoni

Paolo Rossi ed Enzo Jannacci presenteranno al Festival di Sanremo «I soliti accordi», unica vera canzone politica

Enzo: «Se al Festival venissero i cantautori non saremmo più conosciuti solo per Fiorello»

«Cult» della compagnia

Le 12 Cenerentole alla ricerca del loro autore

TORINO. Il Teatro della Tosse è all'Erba fino a domenica con un suo spettacolo cult: «Dodici Cenerentole in cerca d'autore», un divertente «pastiche» che proviene da un gustoso album pubblicato alcuni anni fa da Rita Cirio e da Lele Luzzati. In quel volume (e nello spettacolo di Filippo Crivelli) il personaggio di Perrault viene proposto in dodici chiavi diverse: la goldoniana, la brechtiana, la beckettiana. E poi alla maniera di Tennessee Williams, di Garinei & Giovannini, di Strindberg, di Pirandello. Il gioco è gustoso, anche se disuguale, attraversa baldamente, con le splendide scene di Luzzati, due secoli di teatro e si regge su un ottimo gioco degli attori costretti a passare, con rapidità vertiginosa, da un costume all'altro e da uno stile all'altro.

In scena a Genova «Classe III B», esperimento teatrale che piace al pubblico

Spettatore, vieni alla cattedra

Sadismo, umorismo e lezioni molto demenziali

Bruno Cereseto uno degli «insegnanti» messo in scena dalla «Tosse» a Genova

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Il teatro-non-teatro a cui Tonino Conte ama spesso dedicarsi con quella sua vena d'improntitudine, ha toccato questa volta un punto estremo. «La classe III B», scritta con Claudio Nocera e in scena fino al 19 nell'Agorà del Teatro della Tosse, appartiene a un genere di ardua definizione: senza dubbio è teatro di prosa, ma è anche happening, cabaret, parodia, improvvisazione. E non è detto che durante le repliche lo spettacolo conservi questa rissosa tramatura e si offra sempre uguale a se stesso. Anzi siamo quasi certi che ogni recita sia un «unicum». Infatti sono molte le variabili che possono condizionare e governare la rappresentazione.

La più rilevante sta proprio nella classe: quaranta volontari che accettano di sedere sui banchi e di fare da spalla ai professori-attori che, dalla cattedra, effondono le loro lezioni, interrogano con proditoria crudeltà, minacciano note a casa e voti vergognosi. E' chiaro che la riuscita della serata dipende in buona parte dagli scolari, dalla prontezza del loro umorismo e dai loro minuscoli sadismi.

La classe del debutto era ottima: signori, signore e signorine in grembiulino e colletto bianco sono entrati immediatamente nello spirito dell'operazione. C'è stato un momento in cui sembrava che la classe stesse per diventare la vera protagonista dello spettacolo, infatti cominciava a profilarsi qualche macchietta e prendeva ad aleggiare, insieme con gli aeroplanini di carta, qualche tormentone. Era anche nato il classico capro espiatorio: veniva chiamato Capurro, ma alla fine tutti scoprirono trattarsi dell'assessore ai Giardini e foreste di Genova, Piero Villa.

Insomma, un vero bailamme e un vero rovesciamento delle parti, con momenti gustosi e altri che attendono qualche aggiustamento. Ciò che Conte e Nocera ci presentano è una verosimile mattina scolastica, col bidello (lo stesso Nocera) che cerca di calmare i riottosi imponendo la propria dignità razionalistica: «Non voglio invecchiare in un mondo zotico e ignorante; bidello sì, ma illuminista». Peccato che, a volte, tra una lezione e l'altra, si abbandoni a ingovernabili digressioni.

C'è poi il professore di Matematica (Giuliano Fossati), che dà subito un compito in classe di cui lui stesso non trova la soluzione. C'è la professoressa di Italiano (Carla Peirolero), fanatica del Carducci, che si accende di passione non soltanto poetica all'idea della chioma leonina e del vigore fisico del Vate: uno dei momenti più irresistibili della serata. C'è la professoressa d'Inglese (Bruno Cereseto «en travesti»), fanatica della pronuncia e vigile sui tranelli della lingua: peccato che la classe dimostri di saperla lunga e renda innocui i trabocchetti. C'è l'insegnante di Storia (Myria Selva), che odia visceralmente Anita Garibaldi; quello di Religione (Claudio Orlandini), prete temporalesco che, sotto la tonaca, nasconde il costume di Superman; quello di Musica (Giampiero Alloisio), a cui la cecità non impedisce di organizzare un concerto per voci, mani e piedi. Infine c'è l'insegnante di Educazione Fisica (Laura Albano), morbida apparizione paradisiaca, che trascina la classe nel ballo del trenino sulle note del folliniano «Bevete più latte».

Un gioco. Dimostra la voglia di partecipazione del pubblico e eleva a dignità drammaturgica le possibilità creative del caso. Con gli scolari giusti (cioè spiritosi e intelligenti) e con l'eliminazione delle sacche morte sarà fantastico. Imitare per credere.

Osvaldo Guerrieri

COMIT

676,24
(-1,05%)

M G V L M

Borsa giù, Mediobanca forte

Il 17 e 18 febbraio avrà luogo l'offerta pubblica di sottoscrizione del prestito obbligazionario «Mediobanca 1994-1999 a tasso variabile» annunciata nei giorni scorsi. [illegible] seguito delle forti richieste provenienti dalle banche partecipanti al [illegible] sorzio - superiori al doppio rispetto al quantitativo offerto - Mediobanca ha aumentato il controvalore dell'emissione dagli originari 500 miliardi a 800 miliardi. Il collocamento avverrà tramite un consorzio coordinato e diretto dalla stessa Mediobanca.

E' stata questa l'unica notizia positiva che ha animato, ieri, una giornata finanziaria piuttosto fiacca. Alla sua seconda giornata del [illegible] borsistico di marzo, infatti, Piazza Affari chiude in negativo: in flessione risultano infatti entrambi gli indici e precisamente [illegible] mib dell'1,01%, [illegible] quota 1083, ed [illegible] mibtel dello 0,56% a 10.732.

DOLLARO/LIRA

1678,79
(1684,61)

MARCO/LIRA

970,68
(965,73)

M G V L M

Dollaro debole, lira depressa

E' la debolezza del dollaro sulle principali piazze internazionali [illegible] comune denominatore dei mercati valutari di ieri: [illegible] scivolone generalizzato che ha prodotto i suoi effetti negativi anche sulla lira, [illegible] ribasso rispetto alle principali valute. Sul biglietto verde continua infatti a pesare [illegible] forte apprezzamento [illegible] yen, nonostante gli interventi della banca centrale giapponese in [illegible] sostegno: il dollaro continua ad inanellare forti ribassi a cominciare da Tokyo dove ieri ha chiuso a [illegible] 3,67 yen rispetto a ieri). In lieve [illegible] New York in apertura, la moneta [illegible] tense accusa anche cali sulle [illegible] piazze europee: a Francoforte ha concluso la tornata di scambi con un forte ribasso (1,7332 marchi contro 1,7450 ieri), in Italia è arretrato (1678 contro le 1684 di ieri) [illegible] a Parigi si è attestato a 5,88 franchi (contro 5,93 di ieri) e a Londra è a 1,4750 sterline (più 0,3 su ieri).

Le allarmanti conclusioni della Commissione governativa di indagine sul disagio sociale

Dodici italiani su cento sono poveri

Nel Meridione è indigente un quinto delle famiglie

ROMA. Nuove cifre-choc sulla diffusione e le caratteristiche della povertà in Italia. Mentre solo qualche settimana fa la consueta ricerca annuale [illegible] Cnel [illegible] accertato che esistono quasi 8 famiglie indigenti su 100, ora [illegible] terzo Rapporto della Commissione governativa [illegible] indagine sulla povertà (che sarà reso noto ufficialmente nei prossimi giorni) offre uno spaccato ben più allarmante del fenomeno che investe l'intero [illegible] in modo [illegible] con caratteristiche spesso assai diverse a seconda delle categorie e dell'area territoriale: sono, infatti, ben 2 milioni 437 mila, pari all'11,7% [illegible] totale delle famiglie italiane, quelle che vivono al di sotto della linea della povertà e sono 6 milioni 828 mila, pari all'11,9% dell'intera popolazione, le persone comprese in questi nuclei familiari e investite da condizioni di serio disagio. La loro spesa per consumi varia da [illegible] massimo di 625 mila lire al mese per [illegible] persona sola ad un massimo di 2 milioni 501 mila lire per una famiglia composta da sette o più persone. Due dati, solo in parte conosciuti, fanno riflettere: 1) sono povere 7 famiglie [illegible] 100 delle famiglie residenti al Nord, 7,2 di quelle del Centro e 20,7 [illegible] quelle del Mezzogiorno; [illegible] il [illegible] delle famiglie povere vive nei Comuni [illegible] capoluogo o con meno di [illegible] mila abitanti, dove risiede circa il 62% del totale delle famiglie italiane.

Il terzo rapporto della commissione governativa sulla povertà conferma un trend, anche guardando al futuro. Quale l'«identikit» più dettagliato delle famiglie più povere? Sono quelle, precisa il Rapporto, composte da una o due persone (rispettivamente il 12,4% e il 13,3% del totale dei nuclei familiari di questa ampiezza) e da cinque [illegible] sei o più persone (il 16,9% e il 26%). La povertà [illegible] associa pure all'aumento dell'età del capofamiglia: il 40,3% delle famiglie povere [illegible] governato da [illegible] ultrasessantacinquenne, il 25,2% da una persona con età compresa tra i 51 e i [illegible] anni. Mentre nel complesso delle famiglie il mezzo prevalente di sostentamento è dato dal reddito di lavoro, all'interno della fascia [illegible] famiglie povere esso è costituito soprattutto dalla pensione.

Il Rapporto si sofferma sul «tenore di vita» delle famiglie comprese nel segmento più basso della classifica dei consumi elaborata dall'Istat. Di questo segmento fanno parte 2 milioni [illegible] mila famiglie, nelle quali spiccano due caratteristiche particolari: la condizione professionale del capofamiglia (pensionato o operaio) e il livello [illegible] istruzione. Tra i più poveri la percentuale di capofamiglia analfabeti [illegible] sola licenza elementare è del 74,9% contro [illegible] 52,4% del complesso, ma - [illegible] è questa una curiosità - figura anche una presenza di imprenditori e di professionisti: 18 mila famiglie (0,9%) del totale dei nuclei familiari poveri hanno un capofamiglia titolare di attività imprenditoriale o professionale. Nel Sud la disuguaglianza tra i più poveri e il resto della società appare [illegible] profonda, ma il dato non è confortante perché dimostra [illegible] dizione più generalizzata di malessere economico. Comunque, l'ammontare della spesa nel segmento più povero [illegible] pari ad un [illegible] della media, i beni alimentari incidono per il 43% contro il 23% della famiglia media, all'interno del «paniere» la quota più consistente è destinata [illegible] consumo della carne. La dieta per i meno abbienti risulta composta, oltre che dalla carne, da pane, pasta e latticini, mentre per i più abbienti da pesce, frutta, ortaggi.

Da questo spaccato la Commissione governativa di indaginene sulla povertà trae una conclusione immediata di fondo: [illegible] ario ed urgente un radicale cambiamento [illegible] rotta nella lotta contro la povertà. Le politiche sociali [illegible] di assistenza vanno cambiate, nella certezza che mettendo in campo le stesse risorse finanziarie di oggi si potrebbero conseguire risultati molto più rilevanti. Dovrebbe essere tolto, tanto per cominciare, [illegible] poco distribuito a pioggia [illegible] tutti o destinare il sufficiente [illegible] chi [illegible] ha veramente bisogno. L'assistenza sanitaria gratuita andrebbe assicurata esclusivamente agli indigenti e, nello stesso tempo, occorre mettere ordine sul fronte delle pensioni degli invalidi civili: [illegible] dovrebbe bloccare la spesa, subordinare ogni concessione e ogni aumento all'accertamento del reddito familiare, verificare la legittimità di tutte le pensioni sulla base di criteri unificati [illegible] selettivi. E, a mano a mano che si procede nelle verifiche dei redditi, si potrebbero destinare i risparmi all'aumento dei redditi [illegible] pura sopravvivenza, cioè quelli compresi tra un minimo [illegible] 4,2 [illegible] un massimo [illegible] 13 milioni all'anno.

[illegible] Carlo Fossi

ASSUNZIONI

«Nord o Sud per me pari sono»

ROMA. Avere un diploma [illegible] una laurea rilasciata [illegible] Milano piuttosto che a Napoli non può [illegible] una discriminante nelle assunzioni. Per questa ragione, l'ispettorato del lavoro interverrà nella vicenda, riferita in tv nella «Cartolina» [illegible] Andrea Barbato, relativa all'avviso di selezione per assunzioni [illegible] contratto di formazione lavoro della Banca del Monte di Lombardia. «Nell'avviso, infatti - ricorda [illegible] comunicato del ministero del Lavoro - tra i requisiti per poter partecipare, veniva richiesto il titolo di studio conseguito in alcune province e regioni nelle quali [illegible] presente la banca [illegible]. L'intervento del competente ispettorato è stato sollecitato dallo stesso ministro Giugni perché - rileva il comunicato - in [illegible] selezione basata sull'offerta al pubblico non [illegible] ammissibile che vengano richiesti requisiti non rilevanti [illegible] fini del rapporto di lavoro, come in questo caso l'aver conseguito il titolo di studio in determinate province [illegible] regioni. La territorialità del titolo di studio appare come un requisito arbitrario e discriminatorio».

Più colpiti i nuclei con capifamiglia anziani o analfabeti

In alto, un'immagine di emarginazione. A sinistra, il ministro [illegible] Giugni

Casa

Roma, Rutelli taglia l'Ici

ROMA. Buone notizie sul fronte della [illegible]. A Roma diminuisce l'Ici: l'aliquota passa dal 5,5 per mille al 5,2 per mille per tutti i proprietari di casa, mentre la detrazione per la [illegible] di abitazione salirà, con una imminente delibera, da [illegible] mila lire [illegible] 300 mila lire per i disoccupati [illegible] gli anziani con basso reddito.

La giunta capitolina ha dunque deciso di ridurre l'Ici, rinunciando a 108 miliardi del gettito previsto. Una riduzione che sarà compensata dal recupero di entrate dalle aree di evasione [illegible] in parte, dal maggior gettito previsto dall'aumento delle imposte sulla pubblicità e sulla tassa sull'occupazione del suolo pubblico. La decisione di ieri della giunta dovrebbe essere integrata da ulteriori sgravi fiscali nel corso del prossimo Consiglio comunale, nel quale [illegible] sindaco Francesco Rutelli dovrà approvare un innalzamento della quota di detrazione di imposta per la prima casa che oscilla da 180 a 300 mila lire per alcune categorie, [illegible] anziani [illegible] basso reddito e disoccupati.

Rutelli [illegible] anche [illegible] critica «strutturale» all'Ici. Ha inviato, unitamente ad altri sindaci di grandi città, una lettera al presidente del Consiglio in cui definisce l'imposta sugli immobili «iniqua e ridicola perché applicata indifferentemente [illegible] tutti gli immobili e su tutte le aree della città. Una imposta più equa dovrebbe essere meno onerosa per la prima abitazione [illegible] più pesante per gli alloggi sfitti».

Fin qui il dibattito - tutto italiano - sulle sorti dell'Ici. Ma il ministero dei Lavori pubblici [illegible] anche preparando un provvedimento per favorire gli investitori (aziende o privati) interessati a ottenere prestiti dalle banche [illegible] agli istituti finanziari comunitari finalizzati ad operazioni immobiliari. [illegible] ministero, da parte sua, si impegna a reperire le risorse aggiuntive, in d[illegible] direzioni: dai mutui fondiari della Unione Europea (di 3-4 punti inferiori a quelli nazionali) [illegible] sviluppando progetti finanziari a larga scala (per i quali si potranno ugualmente chiedere finanziamenti comunitari).

Due buone notizie per il futuro del mercato immobiliare, che però [illegible] bastano ad accontentare i sindacati degli inquilini. Giovanni Libero, segretario generale del Sicet, ha giudicato la conferenza nazionale programmatica [illegible] sulle politiche abitative che si [illegible] conclusa ieri [illegible] Roma [illegible] e cocente delusione. In pieno clima elettorale, con un governo dimissionario [illegible] un ministro che sa che non sarà riconfermato c'era da aspettarselo. Il ministro Merloni non ha speso neppure una parola sul superamento [illegible] dei patti in deroga. Solo la Confindustria ha chiesto di liberalizzare ulteriormente i canoni». Il Sicet chiede dunque al ministro precisi impegni per una modifica della legge [illegible] patti in deroga che dovrà prevedere la contrattazione collettiva come unico rimedio per la gestione degli affitti, nel rispetto del mercato [illegible] degli interessi sia degli inquilini che dei proprietari.

Agnese Vigna

La Banca commerciale spiega perché gli istituti di credito preferiscono la strada delle liquidazioni

«Salvare un'impresa? Meglio farla fallire»

Le banche, schiacciate dalle «sofferenze», chiudono i rubinetti

ROMA. Tanto peggio, tanto meglio. Le banche [illegible] nascondono di preferire i disastri. Costringere un'impresa a fallire viene infatti giudicato più conveniente del suo salvataggio. Ma da dove nasce tanto cinismo? A svelarlo è «Tendenze monetarie», la pubblicazione dell'ufficio studi della Banca commerciale.

I ricercatori della Comit confessano che le norme relative ai fallimenti e una serie di disposizioni fiscali sconsigliano le banche dall'aiutare [illegible] aziende in difficoltà. Legge alla mano, insomma, è meglio favorire la procedura di liquidazione che darsi da fare per il risanamento.

Il problema diventa drammatico in [illegible] momento, come quello attuale, in cui hanno superato quota [illegible] mila miliardi le sofferenze delle banche, cioè i crediti vantati che non ritornano a casa.

La verità raccontata da «Tendenze monetarie» mette i brividi. Secondo l'ufficio studio della Comit l'insieme delle norme sui fallimenti «spinge le banche a razionare il credito ai clienti alle prime avvisaglie [illegible] difficoltà, facendo così precipitare le crisi aziendali». Si tende quindi ad arrivare alla liquidazione dell'impresa invece che all'amministrazione controllata.

«Tendenze monetarie» chiede di rivedere l'istituto dell'amministrazione controllata che può essere concessa su richiesta del debitore e [illegible] dei [illegible] creditori (banche o altre soggetti). Una volta avviata queste procedure, [illegible] è possibile attuare fusioni e scissioni societarie, con una limitazione quindi per l'azione di risanamento.

Per quanto riguarda gli aspetti fiscali, viene contestato [illegible] divieto di dedurre dal reddito delle banche gli accantonamenti relativi alla rinegoziazione dei crediti vantati. Può invece essere scalata la perdita derivante da [illegible] credito concesso a un'impresa messa in liquidazione. «La possibilità [illegible] portare in deduzione accantonamenti a fronte di rinegoziazioni - affermano i ricercatori della Comit - avrebbe quindi il duplice effetto [illegible] eliminare [illegible] la distorsione della scelta delle banche circa la liquidazione o il salvataggio dell'impresa, [illegible] rafforzare l'incentivo [illegible] fornire una rappresentazione veritiera in bilancio».

Vengono perciò sollecitate l'immediata revisione delle disposizioni fiscali e [illegible] successiva modifica delle norme fallimentari. La questione diventa drammatica [illegible] si tiene presente che «oltre un [illegible] delle imprese manifatturiere nel 1993 va considerato "in media difficoltà", ossia con un rapporto tra oneri finanziari netti e fatturato superiore al 5%». Poco meno di un quinto delle imprese (il 17%) risulta in «grave difficoltà», cioè con un rapporto superiore al 7,5%.

Lo studio della Comit rileva che per queste ultime aziende gli interessi pagati assorbono oltre tre quarti dei guadagni medi derivanti dall'attività dell'impresa. «Un tale stato [illegible] tensione finanziaria non può essere mantenuto a lungo senza generale l'insolvenza» si legge ancora su «Tendenze monetarie» che, comunque, non trascura le colpe delle banche che devono rinnovare il loro lavoro.

Roberto Ippolito

BNL

Il pds: subito il nuovo vertice

ROMA. Il pds chiede decisioni immediate del governo sul vertice della Bnl, senza attendere la scadenza elettorale. «Il Tesoro può decidere subito senza aspettare il 27 marzo», ha dichiarato Vincenzo Visco al termine della conferenza stampa di presentazione del programma [illegible] governo del pds. Il pds, ha proseguito Visco, «non ha candidati [illegible] non intende avanzarne. Nel Paese ci sono già banchieri indipendenti e di livello tra cui scegliere». Interpellato sulle voci che accreditano una candidatura di Mario Sarcinelli per il vertice della Bnl, Visco si è limitato ad osservare che «sarebbe un'ottima scelta». Più in generale, sugli scandali che investono il sistema creditizio, Visco ha osservato che «occorrerà fare affidamento sulle forze interne [illegible] banche e individuare banchieri [illegible] facciano il loro mestiere».

Il ministro Barucci

Cessioni

Barucci battuto sul voto di lista

ROMA. Nelle priva[illegible] [illegible] [illegible] voto di lista. In co[illegible] con il governo, il decreto legge che accelera le procedure per le privatizzazioni, nella sua seconda stesura, [illegible] stato approvato dalle commissioni Bilancio-Tesoro e Finanze della Camera. Sono stati infatti reintrodotti il voto di lista, l'opa obbligatoria e la retroattività dal 2 ottobre scorso. [illegible] decreto, come ha rilevato [illegible] presidente della commissione Finanze, Manfredo Manfredi (dc-ppi), difficilmente potrà [illegible] ere votato dalla Camera ed è destinato ad essere reiterato dopo le elezioni.

Lo stesso Manfredi ha sottolineato che all'atto della nuova reiterazione «il governo si assumerà una grossa responsabilità: ho approvato la scelta di non modificare il testo nella prima riproposizione, mentre nell'ultima reiterazione [illegible] modifiche introdotte hanno travisato [illegible] senso delle modifiche proposte. Dopo 19 anni di esperienza parlamentare - ha aggiunto - trovarmi così manifestamente in contrasto con [illegible] governo [illegible] mi ha fatto piacere».

Lanfranco Turci, capogruppo del pds in commissione Finanze, ha sottolineato che [illegible] non fossimo ormai in condizioni di scioglimento delle Camere, su questa questione ci sarebbero le ragioni politiche per chiedere le dimissioni del ministro del Tesoro». Anche per Turci, infatti, «il [illegible] del governo, nonostante i ritocchi che inizialmente avevamo stimato più significativi, resta [illegible] testo sostanzialmente favorevole a un certo modo di acquisizione del controllo di Comit. Secondo noi [illegible] deve arrivare a [illegible] sistema che dia tutte le garanzie di [illegible] vera democrazia societaria (sto parlando [illegible] voto [illegible] lista, raccolta delle deleghe, limiti di possesso azionario). Chi voglia prendere il controllo - conclude Turci, alludendo al Mediobanca - deve farlo alla luce del sole [illegible] [illegible] un prezzo non di favore». [r. e. s.]

Sergio Siglienti, Comit

La Fiom vuole chiarezza sul contratto di programma. Giugni: possibili modifiche

Negoziato Fiat, frena solo la Cgil

La trattativa riparte su tavoli separati

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Fiat e sindacati restano separati in casa al ministero del Lavoro. Ieri, nel primo giorno [illegible] trattative dopo [illegible] rottura del 14 gennaio scorso, il ministro Gino Giugni ha incontrato in due incontri distinti le parti e anche oggi gli incontri proseguiranno [illegible] la stessa formula. Una trattativa anomala, quindi, in cui Fiat e sindacati non sembrano per ora destinati a un confronto faccia [illegible] faccia. Del resto [illegible] le parti si respira maggiore cautela rispetto ai giorni scorsi e alcuni entusiasmi sembrano spariti. Per quanto Giugni continui a dichiararsi fiducioso del fatto che la trattativa sia destinata ad approdare a felice conclusione nel giro [illegible] pochi giorni, da parte del sindacato c'è qualche dubbio sui tempi brevi.

A premere il freno della trattativa è soprattutto [illegible] Fiom, segnata al [illegible] interno [illegible] forti contrasti tra la segreteria nazionale e le strutture delle tre Regioni [illegible] al piano industriale Fiat: Campania, Lombardia [illegible] Piemonte. Ieri mattina è proseguito [illegible] attivo dei delegati Fiom del settore auto iniziato lunedì, [illegible] domani ce ne sarà un al[illegible]. Le polemiche riguardano sia [illegible] merito del possibile accordo, sia il metodo [illegible] cui la segreteria nazionale ha condotto i contatti [illegible] l'azienda.

A dimostrazione di quanto questi temi siano «caldi» in entrambi i [illegible] i metalmeccanici della Cgil hanno dis[illegible] o discuteranno con i vertici supremi [illegible] loro [illegible]ganizzazione. Ieri a presenziare l'attivo Fiom c'era infatti il segretario generale aggiunto Sergio Cofferati, giovedì toccherà a Bruno Trentin in persona presenziare.

Oggi, per [illegible]el che riguarda la trattativa, [illegible] ministro e il sindacato discuteranno per la prima volta ufficialmente il contratto di progra[illegible] che prevede gli interventi del governo a favore dell'auto ecologica e della rottamazione delle vetture [illegible] e l'impegno dell'azienda in questi campi. Di fatto, comunque, i rappresentanti dei metalmeccanici conoscono già [illegible]ne il testo e ieri hanno già posto alcune[illegible]. [illegible] punti che ci lasciano dubbiosi - dice Susanna Camusso, segretario nazionale della Fiom - e di cui abbiamo parlato al ministro sono tre: il fatto che non sia stata [illegible] creata l'autorità per la domanda pubblica nel settore dei trasporti; il fatto che nel contratto di programma non siano quantificate le risorse che saranno impegnate dall'azienda [illegible] dal governo; infine vogliamo che gli strumenti legislativi per [illegible] gestione degli esub[illegible] siano più dettagliati di quel che appaiono adesso». Anche gli altri sindacati (Fim, Uilm e Fismic) condividono questi appunti, ma [illegible] differenza sostanzi[illegible] [illegible] che la Fiom sembra farne una questione pregiudiziale, che potrebbe anche impedire o ritardare la conclusione dell'accordo, mentre per gli altri l'obiettivo principale sembra ancora essere la firma di un'intesa, [illegible] particolare attenzione [illegible] prepensionamenti, uno dei punti più controversi della trattativa. E Giugni, che cosa risponde? «Ci sarà qualche integrazione del programma, decideremo [illegible] prossimi giorni e per quel che riguarda [illegible] cifre, quello lo dovrà fare in parte l'azienda».

Per Maurizio Magnabosco, direttore del personale della Fiat Auto, che guida la delegazione aziendale, «il confronto si [illegible] rimesso in [illegible]», ma questo non significa assolutamente che la Fiat cambierà il [illegible] piano industriale. «I cardini del piano sono chiari e noti, modifiche i sindacati non ne hanno chieste e comunque escludo che ce ne possano essere di sostanziali», afferma, anche se il contratto di programma potrà avere «ricadute sotto il profilo industriale o quello occupazionale». E gli strumenti? La Fiat ribadisce la sua disponibilità ai contratti di solidarietà «compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative», ma per quanto infine riguarda i prepensionamenti [illegible] tiene a sottolineare che eventuali problemi andranno risolti tra il ministro e il sindacato: «Noi non siamo contrari ai prepensionamenti - dice Magnabosco - ma non li abbiamo mai chiesti».

Francesco Manacorda

Maurizio Magnabosco

Standard & Poor's conferma il «voto»

ROMA. Voto confermato per l'Imi, l'istituto presieduto da Luigi Arcuti [illegible] diretto da Rainer Masera. La Standard & Poor's ha assegnato un «rating» di lungo termine di AA- [illegible] programma di eurobbligazioni di medio termine, da 2,5 miliardi di [illegible] dollari, della Imi Bank International, garantito dall'Istituto Mobiliare Italiano. L'agenzia statunitense di valutazione del credito ha inoltre confermato il «rating» di A1 + sul programma di «commercial papers» della statunitense Imi Funding corp. [illegible] sugli euro-commercial papers/certificati di deposito della Imi Bank International. La Standard & Poor's ha poi aggiunto che il quadro del «rating» [illegible] lungo termine è negativo.

Un comunicato dell'Istituto Mobiliare Italiano [illegible] reso noto ieri, inoltre, che con l'esercizio dell'opzione sulla cosiddetta «green shoe» sono state acquistate dai consorzi per il collocamento istituzionale e americano 18,75 milioni di azioni mantenute dal Tesoro. Sono cedibili in [illegible] di eccesso di sottoscrizione. La quota globale di titoli Imi collocati sul mercato passa così a 218,75 milioni. Nel comunicato [illegible] precisa anche che in seguito [illegible] queste vendite la quota di capitale dell'istituto detenuta dal Tesoro ammonta al 27,8% circa.

I mercati nervosi in vista del voto

Voci di arresti nel pds e la City «svende» i Btp

Ondata di vendite a Piazza Affari I decennali cedono oltre un punto

MILANO. Un gran brutto martedì per i titoli [illegible] [illegible]. Pioggia di vendite, soprattutto dall'estero con 85 mila contratti al Liffe [illegible] Londra e 28 mila al Mif di Milano. Prezzi in ribasso, future sui Btp decennali con oscillazioni superiori [illegible] una lira (da 117,25 [illegible] 116,30) che è perdita enorme, 40-50 centesimi in meno per i trentennali, Cct in calo di 10-20 punti base. Tanta [illegible] e tanto, [illegible] nervosismo all'indomani della prima asta di Btp decennali che ha visto i rendimenti risalire per la prima volta dopo [illegible] discesa ininterrotta di mesi.

Insomma, una giornataccia. Che, tra l'altro, ha avuto effetti [illegible] affatto positivi sul mercato azionario: [illegible] piazza Affari la piccola tempesta sui Btp e sui future ha aggiunto incertezza a incertezza facendo scendere (dell'1%) gli indici che a metà seduta sembravano [illegible] recupero.

Ancora una volta il là alle vendite è arrivato da Londra, dagli investitori esteri, i più sensibili al [illegible]bio repentino di [illegible] dei mercati, i più pronti [illegible] interpretare voci [illegible] notizie. La notizia del rialzo dei rendimenti dell'ultima asta dei Btp [illegible] fondo [illegible] attesa: troppe le turbolenze che da un po' di tempo [illegible] qua tengono sulla corda i [illegible]. Attenzione, tutti i mercati, non il solo mercato italiano. Prima c'è stato lo spiacevole episodio della scoperta [illegible] [illegible] dozzina di operatori della Goldman Sachs che avevano posticipato perdite contabilizzate in un periodo precedente. Poi - episodio, questo, tutto italiano - c'è stata la paura da parte degli stranieri che [illegible] decreto varato per velocizzare i rimborsi delle ritenute sui titoli all'acquirente estero subisse grossi rallentamenti se [illegible] addirittura una clamorosa bocciatura per l'opposizione della Corte [illegible] conti. [illegible] le voci no, quelle non erano attese. Men che meno quelle che da giorni arrivano [illegible] Londra da Roma preannunciando l'ultimo botto di Mani pulite: il coinvolgimento pesante del vertice pds.

Le notizie [illegible] notizie. Che con [illegible] aria di ribassi e che neppure domani, dalla solita riunione del consiglio direttivo della tedesca Bundesbank, ci sia da spettarsi chissà [illegible] beh, questo un po' tutti gli addetti ai lavori l'hanno [illegible] [illegible] [illegible]. Ma [illegible] sa, le [illegible] sono il peggiore dei venticelli. E quelle voci insistenti su D'Alema [illegible] sul Pds, hanno alla fine convinto gli indeci[illegible]: meglio vendere.

Sia chiaro. [illegible] Pds o [illegible] D'Alema, agli investitori esteri, [illegible] signori della finanza londinese, importa poco o nulla: non tifa certo pds la City. Il problema [illegible] un altro: se anche il polo progressista venisse [illegible] coinvolto o peggio portato allo sbando dal ciclone Tangentopoli, allora addio speranze di stabi[illegible] nel Belpaese. Così ragiona la City, preoccupata del suo solito, [illegible] nemico numero uno: il ri[illegible] dell'instabilità politica. Maledetta instabilità.

Armando Zeni

Esce l'Aga Khan, parte la ricapitalizzazione

Arrivano per Ciga i soldi di Sheraton

MILANO. L'assemblea della Ciga Hotels ha approvato ieri l'aumento di capitale da 983 miliardi che spianerà la strada all'ingresso della Sheraton nella holding alberghiera.

Secondo i passaggi previsti, il capitale viene in un primo tempo abbattuto da 185,2 a 91,7 miliardi di lire a copertura delle perdite pregresse, per poi essere aumentato a 1075 miliardi di lire, con emissione di sole azioni ordinarie al nominale di 1000 lire, nel rapporto [illegible] dieci nuove azioni ogni una vecchia e di 1000 nuove ogni [illegible] obbligazioni convertibili possedute. L'aumento dovrebbe iniziare il 17 marzo e concludersi a fine aprile.

L'accordo tra le banche e la Sheraton prevede che la Fimpar, di Karim Aga Khan, rinunci a sottoscrivere la propria quota di competenza (maggioranza del 50,009%). Le banche rileveranno l'inoptato, sottoscriveranno l'aumento e con il denaro fresco incassato [illegible]ga rimborserà i propri debiti; a questo punto Sheraton acquisterà le azioni dalle banche, pagandole 720 lire l'una e diventando azionista di maggioranza di Ciga. In pratica ciò equivale per le banche a un rimborso del 72% dei propri crediti; potranno però iscrivere a bilancio una minusvalenza subita sulla partecipazione azionaria.

Formalmente comunque la Sheraton non ricopre ancora alcun ruolo nella Ciga. Eventuali inserimenti [illegible] altre cordate (Marriott in primo luogo) sarebbero teoricamente possibili sino [illegible] fine aprile; in realtà l'offerta Sheraton ha già vinto, potendo contare sul sì delle banche. Lo ha sottolineato lo stesso custode giudiziario, Luigi Vita Samory, che ha [illegible] custodia un pacchetto del 43,13% [illegible] azioni Ciga di proprietà della Fimpar, sequestrato su richiesta dei creditori esteri [illegible] quest'ultima.

Vita Samory ha votato [illegible] favore dell'aumento perché «la situazione debitoria [illegible] le perdite non lasciano spazio ad alcuna prospettiva [illegible] recupero della società che non preveda [illegible] [illegible]mento [illegible] capitale».

Due diversi modi di affrontare la crisi economica

A Bonn si produce di più Tokyo licenzia di meno

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per la prima volta nel dopoguerra la Germania batte il Giappone in efficienza produttiva: complice la recessione, che ha costretto molte imprese a rivedere la propria orga[illegible] del lavoro. Secondo le analisi dell'«Institut der Deutschen Wirtschaft» di Colonia, nel '93 fra i due Paesi c'era da questo punto di vista una differenza percentuale - a vantaggio della Repubblica Federale - di oltre l'1%.

La recessione ha penalizzato le imprese giapponesi più di quelle tedesche anche dal punto di vista dei costi. Ma c'è [illegible] aspetto negativo, in questa competizione a distanza favorevole nel complesso all'industria tedesca: l'occupazione è [illegible] salvaguardata in Giappone (dove i senza lavoro sono un milione e 700 mila, con un tasso di disoccupazione del 2,5%) meglio che in Germania, dove in gennaio il tasso [illegible] disoccupazione ha superato la soglia del 10%, e i senza lavoro sono più [illegible] 4 milioni.

Secondo l'Istituto di Colonia, [illegible] Giappone ci sono tuttavia almeno [illegible] milione di lavoratori che ricevono salario pieno pur lavorando meno. Questa forma particolare di lavoro «a tempo parziale» - finanziata totalmente dalle imprese - continuerà a pesare fortemente sulla redditività di molte aziende giapponesi anche nel '94. Secondo le analisi dei ricercatori tedeschi, la posizione di alcune imprese-chiave è destinata ad aggravarsi [illegible] causa di questa esposizione.

Un parallelo con la situazione giapponese lo fornisce soltanto il settore automobilistico. Ma con una differenza di rilievo: alla Volkswagen si lavorerà per 2 anni soltanto 4 giorni alla settimana, circa il 20% delle ore settimanali in meno; [illegible] i lavoratori tedeschi rinunceranno al 12-13 per cento [illegible] salario. [illegible] carico delle imprese resterà soltanto il 7-8%.

[e. n.]

Clinton attacca e annuncia le prime sanzioni commerciali

Tra Usa e Tokyo è guerra

Lo scontro parte dai «telefonini»

[illegible] YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ci siamo. Tra Usa e Giappone la guerra annunciata s'è ufficialmente aperta. Nel c[illegible] [illegible] una conferenza stampa, il rappresentante commerciale Mickey Kantor ha detto che entro 30 giorni gli Stati Uniti annunceranno [illegible] commerciali contro il Giappone nel comparto delle telecomunicazioni. La lista dei prodotti sarà poi per un certo periodo di tempo aperta a pubblici commenti prima dell'effettiva entrata in vigore delle misure di rappresaglia. L'indagine sul [illegible] della telefonia cellulare si era aperta in seguito ad [illegible] lamentela della società statunitense Motorola che [illegible] aveva visto applicato l'accordo dell'89. «Questo è un [illegible] classico della determinazione del Giappone a mantenere chiusi i suoi mercati», ha affermato Kantor.

L'apertura del contenzioso sul mercato delle telecomunicazioni cellulari, a soli quattro giorni dalla rottura delle trattative commerciali quadro, è in gran parte una coincidenza, ma potrebbe rappresentare il primo di una se[illegible] di interventi della Casa Bianca [illegible]r convincere Tokyo della gravità della situazione.

La Casa Bianca avrebbe deciso di far scattare la macchina [illegible] sanzioni nel [illegible] del mercato cellulare perché ritiene di avere [illegible]pie prove del mancato rispetto dell'accordo da parte giapponese. Nel 1989 l'amministrazione Bush aveva raggiunto un accordo con le autorità giapponesi [illegible] avrebbe dovuto consentire alla Motorola di conquistare almeno [illegible] terzo del mercato delle telecomunicazioni cellulari nella zona di Tokyo Nagoya, dove vive il 60 per cento della popolazione giapponese.

L'azienda Usa, però, è sinora riuscita a conquistare soltanto 12.000 utenti, rispetto agli oltre 400.000 delle aziende concorrenti giapponesi. Il motivo, sostiene la Motorola, è che in base all'accordo è stata costretta a partecipare ad un consorzio guidato da una società giapponese, la Ido, che fa parte anche del gruppo guidato dalla principale rivale della Motorola, la Ntt. Il risultato è stato che la Ido non ha promosso a sufficienza la diffusione della tecnologia Motorola. Per questo, gli Usa vogliono ora una promessa ufficiale da parte della [illegible] che promuoverà più attivamente i prodotti Motorola e hanno richiesto al governo giapponese di sorvegliare il [illegible] comportamento.

La decisione americana di far scattare rappresaglie commerciali nei confronti di una lista di prodotti che verrà pubblicata entro 30 giorni è solo una delle possibili ritorsioni che potrebbero essere decise nelle prossime settimane. Gli Stati Uniti infatti da tempo lamentano l'eccessiva chiusura [illegible] Giappone nei confronti di prodotti strategici per entrambi i Paesi. D'altro canto la decisione, come riferiscono fonti ufficiali del governo Usa, non fa riferimento a regole statutarie per cui la lista dei prodotti minacciata potrebbe anche non essere pubblicata nel caso in cui il Giappone ritorni al tavolo negoziale.

Venerdì scorso infatti Usa e Giappone erano giunti alla rottura commerciale nel [illegible] dei colloqui al vertice tra Clinton ed Hosokawa.

Il Giappone aveva rifiutato di aderire [illegible] un accordo [illegible] base bilaterale che imponesse l'obbligo di obiettivi numerici.

[r. e.]

SELECO

Intervento-bis del governo

ROMA. Al fine di superare la fase di «stallo» venutasi a creare nel piano di ricapitalizzazione della Seleco sarà necessaria la modifica della delibera approvata [illegible] Consiglio dei Ministri nella sua ultima riunione. Per oggi è prevista una [illegible] riunione tecnica a Palazzo Chigi, con la presenza [illegible] responsabile della task force per l'occupazione Gianfranco Borghini, alla quale dovrebbero partecipare i rappresentanti dei principali azionisti della società, Rel, Sofin e Friulia. La modifica alla delibera dovrebbe allungare i tempi fissati dal Governo per la ricapitalizzazione, permettendo [illegible] alla finanziaria regionale del Friuli di superare gli ostacoli all'immediato esborso della sua quota (13 miliardi di lire) posti dalla legge istitutiva. Secondo quanto riferito dei rappresentanti della regione Friuli, il sottosegretario alla Presidenza Maccanico ha dichiarato la disponibilità del governo alla modifica che potrebbe arrivare già nel Consiglio di domani.

Il premier Hosokawa

Il presidente scrive agli azionisti: «La riforma del settore non ci spaventa»

Alla Sip l'utile è sempre in linea

Pascale: «Il '93 è andato molto meglio del '92»

ROMA. L'esercizio '93 Sip si chiuderà [illegible] risultati nettamente migliori di quelli '92 e tali [illegible] consentire un'adeguata remunerazione del capitale sociale». Una svolta anche nella gestione finanziaria: «il fabbisogno totale finanziario è inferiore a quello '92» e coperto da autofinanziamento «in misura percentualmente più elevata rispetto all'anno precedente», mentre l'indebitamento netto finanziario è sceso. Questi i punti salienti della lettera inviata dal presidente della Sip Ernesto Pascale agli [illegible]nisti.

Nella lettera Pascale definisce il '94 [illegible] [illegible] importante per il futuro delle telecomunicazioni italiane», che vedrà la Sip affrontare [illegible] meglio le sfide del processo di liberalizzazione e del riassetto [illegible] settore, elementi di forte impatto sul contesto interno. La competizione che [illegible] aperta dalla seconda concessione sulla rete Gsm (alla quale «la Sip guarda con grande serenità») aprirà, secondo Pascale, «nuove opportunità di sviluppo dell'intero mercato e del traffico, i cui ritorni, ferma restando la tute[illegible] degli azionisti, saranno positivi anche per Sip». Il riassetto [illegible] settore, invece, prosegue secondo le scadenze tecniche già indicate, e si completerà prevedibilmente in agosto.

Entrambi i nodi [illegible] affrontati puntando sulla competiti[illegible] globale dell'offerta Sip, [illegible] su una gamma [illegible] servizi destinati alla clientela d'affari. Nel primo trimestre '94, nell'ambito dei servizi di «rete intelligente», verranno commercializzati il «numero [illegible]de avanzato» e la «rete privata virtuale», mentre saranno disponibili [illegible] partire dalla [illegible] metà dell'anno il «televoto» (permetterà ad esempio di acquisire i pareri dei telespettatori nell'ambito [illegible] programmi con elevato indice di ascolto) e l'«addebito ripartito» (consentirà di dividere il costo tra [illegible] chiama e chi riceve).

Altri punti forti dell'offerta Sip riguarderanno l'«outsourcing» e l'assistenza personalizzata, il sistema isdn (immagini, voce e dati su una sola rete) che verrà esteso nel corso del '94 ad altri capoluoghi di provincia oltre ai 14 già coperti, il servizio «frame relay» per dati ad alta flessibilità. In generale l'offerta commerciale internazionale proseguirà lungo [illegible] linee di collaborazione già delineate con Iritel ed Italcable.

(r. e. s.)

[illegible] INFORMATICA CEE

De Benedetti e Prodi ai vertici

[illegible] Carlo [illegible] Benedetti e Romano Prodi sono i rappresentanti italiani nel «Gruppo [illegible] alto livello» nominato dal consiglio europeo e della commissione per presentare, entro il [illegible] [illegible] giugno, proposte operative per la costruzione delle «Autostrade europee dell'informazione». Il gruppo è composto [illegible] 19 membri, tra cui i responsabili delle maggiori società informatiche europee, di telecomunicazione, dei media e alcuni utenti pubblici e privati. Nella prima riunione, ieri a Bruxelles, [illegible] stati costituiti due gruppi di lavoro, il primo su «mercati, applicazioni e infrastrutture» di [illegible] è stato [illegible] presidente Carlo De Benedetti, e l'altro [illegible] «politiche di deregulation», presieduto da Etienne Davignon, presidente della Sgb.

Ernesto Pascale

TEST IN ISRAELE PER LA UNDER 21

GERUSALEMME. Ultimo test oggi a Gerusalemme per la Nazionale under [illegible] in vista [illegible] quarti dell'Europeo con la Cecoslovacchia (9 marzo a Salerno). Maldini però non potrà disporre di Carbone, Vieri, Bonomi e Negro (infortunati) e ha rinunciato agli squalificati Muzzi, Favalli e Colonnese.

FURLAN BATTE WASHINGTON

FILADELFIA. Bel successo [illegible] Renzo Furlan (foto) nel primo turno dei campionati indoor Usa di tennis in corso a Filadelfia: l'italiano ha battuto per la prima volta il n. 6 del cartellone, l'americano Malivai Washington, in un combattutissimo incontro su tre set: 6-2, 4-6, 7-6 (7-1).

OGGI IN TV

- 9,30 Speciali Olimpiadi — Tmc
- 10,[illegible] **Olimpiadi.** Da Lillehammer: slittino 3ª e 4ª manche — Raitre-Tmc
- 12,25 **Olimpiadi.** Da Lillehammer: freestyle, gobbe donne e uomini — Tel
- 13,00 Tmc sport — Tmc
- 13,30 Sportime. Magazine sportivo — Tele+2
- [illegible],00 **Olimpiadi.** [illegible] Lillehammer: pattinaggio velocità 1500 m maschili — Tel
- 14,30 Usa sport — Tele+2
- 15,45 Rugby, mischia e meta; Hockey pista, Torneo Viola di calcio — Raitre
- 15,45 **Calcio.** Coca Cola Cup. 1ª semifinale (replica) — Tele+2
- 16,10 **Olimpiadi.** Da Lillehammer. hockey ghiaccio: Austria-Russia — Tmc
- 17,25 **Olimpiadi.** Da Lillehammer Hockey ghiaccio Rep. Ceka-Germania — Tel
- 17,45 **Calcio.** Campionato tedesco: Borussia D.-Bayer L. (sintesi) — Tele+2
- 18,00 Diario Olimpico — Tmc
- 18,20 Tg sportsera — Raidue
- 19,00 Tg olimpico — Tmc
- 19,15 Settimana gol — Tele+2
- 19,25 A.T., l'uomo delle nevi — Tmc
- 19,45 Telesport, notiziario sportivo — Tele+2
- 20,25 **Calcio.** Da Napoli: Italia-Francia — Raiuno
- [illegible],30 Football, Nfl Probowl — Tele+2
- 22,30 Sci, Speciale Lillehammer — Tele+2
- 22,45 Usa sport. Il meglio dello sport a stelle e strisce — Tele+2
- 23,00 Mondocalcio — Tmc
- 23,10 **Atletica.** Da Genova: meeting internazionale indoor — Raiuno
- [illegible] Telesport, notiziario sportivo — Tele+2
- 23,30 Settimana gol, rubrica di calcio internazionale — Tele+2
- 0,15 Basket. Korac: Stefanel-Recoaro — Tmc
- 0,40 **Olimpiadi.** Da Lillehammer: sintesi del freestyle gobbe maschile e femminile e 1500 m maschile pattinaggio velocità — Raidue
- 0,45 Studio sport — Italia 1

Ai Giochi un bronzo per la Kostner; e la fondista, seconda nella 5 km, è ora favorita nella combinata

DI CENTA

una medaglia d'argento trampolino per l'oro-bis

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

Con in testa il cappellino della nonna, Manuela Di Centa è entrata nella storia dello sci nordico. Non ha vinto, [illegible] Principessa di Paluzza. Ma ha conquistato un'altra luccicante medaglia, d'argento, nella 5 km a tecnica classica. E ha messo una seria ipoteca sul titolo della [illegible]ta che [illegible] disputerà domani sulla distanza doppia, da affrontare però con stile pattinato.

Il successo è andato alla severa Liubow «Amore» Egorova. La russa, una siberiana ventisettenne di Tomsk, non ha bisogno di presentazioni. Il suo è il quar[illegible] [illegible] olimpico con i tre di Albertville. Domenica, dopo [illegible] stata sconfitta dall'azzurra, si era lamentata. «Abbiamo pochi soldi - aveva detto - e non ci possiamo allenare [illegible] vorremmo». Figuriamoci se avesse potuto svolgere una buona preparazione... E' scattata come una furia e nessuno l'ha più vista sino al traguardo, quando finalmente ha sorriso.

Sul terzo scalino del podio un'altra gloria, la finlandese Marja-Liisa Kirvesniemi che prima di sposarsi e sfornare due figli si chiamava Hamalainen. Suo padre Kalevi aveva vinto le Olimpiadi di Squaw Valley, il [illegible] Harri è quasi un mito del fondo. La bella bionda ha anche [illegible] anni (e tre vittorie ai Giochi di Sarajevo): è [illegible] superveterana dello sci, il De Zolt in gonnella.

In compagnia di questi «mostri sacri» la nostra Manu ci sta benissimo. [illegible] ho avuto problemi con [illegible] numero di partenza - ha raccontato - perché sui 5 km non si fanno gare tattiche. Ho tirato al massimo, ero ancora un po' stanca per la corsa precedente, sono soddisfattissima». L'atleta azzurra era terza al primo intermedio, poi ha recuperato sulla Kirvesniemi e l'ha nettamente battuta nel finale.

E' andato male invece per Stefania Belmondo, solo tredicesima. Con il morale a terra (ma non è certo questo [illegible] suo handicap) la campionessa piemontese non poteva fare di più, poiché il piede operato nello scorso mar[illegible] [illegible] fa [illegible] molto male [illegible] il passo pattinato. Colpa anche di [illegible] allenamento precario, visto che le [illegible] all'appello 2550 km di lavoro. Dietro a lei, discreta (per le sue possibilità) [illegible] Bice Vanzetta, diciannovesima. Secondo i suoi standard abituali [illegible] bruna Gabriella Paruzzi (ventiquattresima) che non [illegible] questo stile superato.

La 5 km è stata comunque soltanto [illegible] primo atto della combinata che proseguirà domani con la 10 km a stile libero. La prova più spettacolare del fondo: le atlete partiranno una dietro l'altra in base alla classifica ottenuta ieri [illegible] con i distacchi dati e presi. Una gara [illegible] inseguimento, dunque, nella quale la Egorova partirà per prima con 19"5 di vantaggio sulla Di Centa. [illegible] poiché Manuela aveva preceduto di 1'18" la russa nella 15 km, [illegible] lecito supporre [illegible] potrebbe attaccarla e vincere. Anche la Belmondo potrebbe fare una buona gara: tutto sommato, con 55"2 [illegible] distacco, è solo a una ventina di secondi dalla medaglia [illegible] bronzo.

Infine una nota di cronaca: ieri le azzurre, [illegible] abbiamo già accennato, hanno gareggiato con cappellini vecchi trovati in [illegible] [illegible] bauli, qualcuno forse [illegible] stato persino realizzato all'uncinetto chissà quanto tempo fa. La paura di squalifiche dopo il [illegible] Polvara» ha fatto novanta. Poiché il regolamento [illegible] chiaro (non si possono mettere marchi nella parte frontale) i responsabili della squadra hanno preferito non rischiare.

Anzi, per evitare ogni problema, hanno addirittura [illegible]nato tutti i berretti della divisa ufficiale, quelli da riposo, per le cerimonia, eccetera eccetera, visto che sono stati disegnati in modo errato (ma com'è stato possibile?).

Cristiano Chiavegato

La Di Centa felice e (in alto) mentre lancia strani sguardi a Egorova e Kirvesniemi

Manu, la primadonna

Oggi tifiamo per una slittinista

LILLEHAMMER. La primadon[illegible] è seconda, la prima donna è tredicesima. Manuela Di Centa, qu[illegible] ufficialmente promossa di[illegible] di questa Olimpiade, ha preso la medaglia d'argento dei [illegible] km dopo quella d'oro dei 15; Stefania Belmondo, che ha iniziato la nostra vittoriosa storia olimpica due anni fa ad Albertville, con l'oro dei 30, [illegible] dodici posti più giù. Le due [illegible] parlano addosso, e un po' anche [illegible] addosso all'altra. Entrambe fanno qualche viaggetto nella terza persona singolare, a dire di se stesse: distacco esorcizzante.

Di Centa [illegible] Di Centa: «Sono felicissima [illegible] medaglia d'argento, sto fra due miti del fondo, la Egorova e la Kirvesniemi. Pensavo all'oro, [illegible] lo nego, ma chi ha vinto se l'è meritato, e io ho pagato con dolenzie muscolari nella prima parte della gara [illegible] tempo che ho speso a fare fronte agli impegni dopo la vittoria più che a recuperare. Non ero handicappata dall'oro già vinto, nessun peso psicologico, no. E infatti insisto [illegible] dire che ho fatto [illegible] grossa gara. Posso ancora prendere l'oro sui 10 km, inseguirò [illegible] russa, 20 secondi sono recuperabili. Come, non so: deciderò d'istinto quando attaccare. Inseguire mi piace, è quasi una lotta corpo a corpo. Sento che è la mia Olimpiade. Sapevo che sarebbe arrivato questo momento grande, nella mia esistenza di atleta. E' il momento di Manuela».

[illegible] Centa [illegible] Belmondo: «Mi di[illegible] che [illegible] sta bene, che [illegible] vuol fare la 30 km? Io dico che ognuno [illegible] responsabile di [illegible] stes[illegible] [illegible] quella [illegible] la sua decisione, la rispetto. E basta».

Belmondo su Belmondo: «Non ci siamo. Stefania Belmondo [illegible] c'è. Dunque: mi fa terribilmente male il piede sinistro, quello operato due volte, alluce valgo [illegible] complicazioni; mi fa male la caviglia destra, infiammata dopo che ho cambiato scarpa; [illegible] dà noia una piaga da freddo al piede destro. [illegible] [illegible] sinistra che le cose vanno davvero male: ho sofferto troppo [illegible] 5 km per pensare di resistere per 30, an[illegible] se quella [illegible] la distanza in cui sono [illegible] campione olimpica. Farò i 10 km, inseguendo. E la staffetta. Poi, penso, tornerò [illegible] casa. Per fortuna, [illegible] ho anche il quasi solito mal di schiena. Dovrò valutare, alla fine di questa Olimpiade, tante cose: compreso se sia ancora il caso di continuare. In fondo il chirurgo, dopo la prima operazione, mi [illegible] prospettato la possibilità di chiudere, a meno di convivere con il dolore: [illegible] è difficile».

Belmondo su Di Centa: «Bella [illegible] questa medaglia d'argento. Se [illegible] vince, io [illegible] contenta, mi felicito con lei. [illegible] basta».

Basta anche noi, passiamo a un'altra dama azzurra, ma dello slittino: la Weissensteiner, che [illegible] può tradurre, dal tedesco, con Dipietrabianca, cognome più da magistrato che da slittinista. Ecco [illegible] dei pensieri venutici in mente ieri, quando ci siamo trovati alle prese con questa italiana di Bolzano in testa alla classifica olimpica dopo le prime due prove e favorita per l'oro, che sarà assegnato stamane.

Gerda Weissensteiner è nata il 3 gennaio 1969, [illegible] sullo slittino da 14 anni, vive di sport e da qualche mese anche di stipendio della benemerita Forestale. Lei è [illegible] sola di casa a slittinare, sta in Nazionale [illegible] 1987, è alla terza Olimpiade, miglior risultato si[illegible] il quarto posto nel 1992. Fuori dei Giochi ha un titolo mondiale individuale e uno a squadre, [illegible] in questo 1994 ha una vittoria nel campionato europeo. E' 1,66 per 62 chili, parla poco, Brigitte Fink capessa degli slittinisti la definisce introversa.

Se stamane vince [illegible] festa intima di questa gente speciale, festa ufficiale dello sport italiano che, secondo la Fink, «deve arrivare a pensare che lo slittino è sport per tutti, non soltanto per quelli dell'Alto Adige [illegible] della Val d'Aosta. Con la passione per la velocità che hanno i giovani, basterebbe dar loro tante piste, e si farebbe slittino dappertutto».

Ieri Gerda Dipietrabianca ha battuto nella prima manche il record della pista, ha segnato il miglior tempo in entrambe le manches, ha chiuso [illegible] un vantaggio [illegible] 252 centesimi sulla tedesca Erdmann e di 488 sull'austriaca Tagwerker. Sono distacchi fortini, un decimo di secondo sono circa 3 metri e qui si lavora sui centimetri.

Gian Paolo Ormezzano

Isolde, la più giovane sul podio

SuperG: bene la Gallizio, male la Compagnoni

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Non era la pista per lei, avevano sentenziato con ironia un po' canaglia le sue compagne. E meno [illegible]. Isolde Kostner, con quella sua aria da aspirante massaia, il volto largo e burroso aperto in [illegible] eterno sorriso, ha fatto finta di niente, ha incassato ridendo e [illegible] è vendicata in pista, ammesso che il termine vendetta abbia un [illegible] fra queste ragazze, dicono loro, legate da affetto profondo.

Però, [illegible] ben vedere, le amiche di Isolde l'avevano combinata grossa negando alla fanciullona i favori del pronostico, specie Bibi Perez, la più scettica, ovviamente costretta [illegible] pubblico [illegible] culpa dopo che le compagne, sulla pista che avrebbe dovuto punirla, ha vinto fra meritatissimi applausi il bronzo del superG.

Una medaglia storica, fra l'altro. Isolde [illegible] [illegible] in assoluto l'atleta azzurra più giovane a salire sul podio olimpico nella lunga storia dei Giochi invernali: [illegible] nata a Bolzano il 20 marzo 1975, ha 18 anni e 332 giorni. Nel cielo d'Italia c'è [illegible] nuova stella.

Poteva anche essere d'argento, la medaglia, anzi l'argento sembrava sicuro, già al collo della ragazza di Ortisei. E' partita con il numero due, ha fatto il [illegible]condo tempo dietro a Diann Roffe, americana [illegible] East Burke, [illegible] in gigante ai Mondiali [illegible] Bormio '85, poi è rimasta per oltre un'ora con ansia e speranza crescen[illegible] [illegible] ad aspettare [illegible] altre.

L'ora più lunga della sua vita. Deborah Compagnoni, la campionessa di Albertville, ha fallito l'appuntamento [illegible] la storia, troppi errori, Katja Seizinger [illegible] volata fuori pista, Bibi Perez è finita contro una porta, Pernilla Wiberg è stata più lenta. E il sogno di una medaglia diventava sempre più reale e vicino.

Ancora due pericoli per Isolde, le slovene Dovzan e Pretnar, cadute dopo l'intertempo, mentre Morena Gallizio, brava, si piazzava alle spalle della Wiberg. «Ho pensato che potevo salire sul podio dopo le prime venti, [illegible] prima di fare salti di gioia mi sono detta che dovevo aspettare fino al numero 35» ha spiegato [illegible] alla fine. Gli occhi nocciola [illegible] spalancati ad afferrare ogni particolare.

Ma con il numero 35, proprio l'ultimo pericolo, è scesa la russa Svetlana Gladischeva, una discesista, [illegible] per un centesimo di secondo, meno di [illegible] palpitar di ciglia, ha strappato all'azzurra la medaglia d'argento. Isolde terza, Morena quinta, grande giornata comunque. Peccato per Bibi, che ha promesso riscatto, e per Deborah, che ha riconosciuto gli errori e i rimpianti. Siamo certi che andrà in medaglia in gigante. Ma intanto ha dovuto lasciar[illegible] scettro del superG.

«Sembra che Isolde non sappia sciare sul difficile, [illegible] ci sbagliamo tutti. Lei è giovane, è forte [illegible] lo diventerà sempre [illegible] più» ha detto Deborah passando le consegne, in un certo senso, e lanciando nel gran mondo dello sci la sua talentuosa sorella.

Un mese fa, anche meno, solo pochi intimi conoscevano una sciatrice di nome Isolde Kostner. Ma da quando è salita sul podio, nella tragica libera di Garmisch, la giovane campionessa non è più scesa. Un caso quasi unico. Prima in discesa a Garmisch e a Sierra Nevada, seconda in superG [illegible] a Sierra Nevada, terza ieri ad Olimpia, sulla difficile pi[illegible] [illegible] Kvitfjell: [illegible] adesso?

«Avrei l'intenzione [illegible] restarci anche per la libera» ha detto con sincerità, non con ingenuità. Isolde ha le idee chiare: «Pensavo di aver sbagliato nella parte tecnica, invece ho perso nel finale, proprio dove avrei dovuto andare più forte: evidentemente in questi ultimi giorni ho imparato a fare le curve».

Isolde vive [illegible] Ortisei, dove ha infilato i primi sci all'età di tre [illegible]. La mamma Olivia è casalinga, [illegible] papà Ulrico è policromatore, vale a dire che dipinge le statue di legno. Lei lo aiuta.

Gli amici gardenesi, l'altro giorno, hanno fatto un Toto-Isolde. Hanno scritto le previsioni su un foglietto. «Ma ho pregato i miei genitori di non farmi sapere i loro pronostici» ha detto la piccolona. Il padre aveva detto tredicesima, la mamma quinta. Prima della gara Isolde è stata per un'ora e mezzo in ricognizione, a studiare la pista [illegible] soprattutto le curve. «Per me è importantissimo capire il tracciato» ha spiegato. Mica male. Vuol dire che ha cervello. «Mi piace il superG. Più della discesa. Ieri sono stata più furba delle altre: ma forse potevo esserlo [illegible] più».

Carlo Coscia

Isolde Kostner, 18 anni, di Bolzano, nell'ultimo mese è sempre salita sul podio

Attesa intorno al caso Kerrigan-Harding. Le due pattinatrici si dovranno allenare insieme. Pare che la Kerrigan sia preoccupata perché la rivale ha detto di volere un calo di tensione e di sapere come si fa a rompere il ghiaccio.

OLIMPIADI

DIETRO LE QUINTE

La rivale della Kerrigan cerca di pensare alle gare, ma dagli Usa non le danno pace

Di scena in tv la Harding a luci rosse

L'ex marito vende un video audace della pattinatrice

LILLEHAMMER. L'Olimpiade aspetta il «contatto» Nancy Kerrigan-Tonya Harding, domani nel palasport di Hammar, sede delle competizioni olimpiche: [illegible] minuti di allenamento pubblico delle due pattinatrici, entrambe della squadra Usa, con previsione di gran bordello di media.

Ma intanto in America nascono nuovi capitoli della telenovela, stavolta a luci rosse, e rimbalzano sino ai posti dei Giochi. L'ex marito della Harding, Jeff Gillooly, che secondo la donna avrebbe sprangato la Kerrigan per inguaiare lei, ha venduto a una telemittente privata un video domestico dei «bei tempi» di vita coniugale: in esso la signora si sfila la sottoveste, resta in topless (oscurato però il seno per i telespettatori), sorride, ammicca, bacia appassionatamente il consorte.

Robe andata in onda ieri sera, [illegible] subito la res[illegible] [illegible] altre emittenti («Hard», «Copy», «Inside edition») per avere altri spezzoni. Fra l'altro si è appreso che la Harding avrebbe avuto ben 675 mila dollari da una di queste testate per un'intervista esclusiva e ovviamente piccante. La [illegible] atleta sarebbe poi in contatto con la rivista «Playboy» per [illegible] [illegible] fotografico, ovviamente nudo, [illegible] 250 mila dollari.

Insomma, [illegible] dolce Kerrigan fa un contratto soft con la Walt Disney, per produrre [illegible] film e uno special televisivo [illegible] per commercializzare una bambola, mentre la trucida Harding [illegible] addentra nell'hard (d'altronde [illegible] suo cognome è il participio presente di un possibile, nascituro verbo «to hard», cioè fare del porno). La dicotomia è perfetta, per la gioia morbosetta dei manichei di tutto il mondo. Sessanta e passa anni fa fece scandalo Johnny Weismuller, grande nuotatore olimpionico, che nella parte di Tarzan mostrò sullo schermo il primo ombelico maschile di Hollywood. Il «progresso» c'è e [illegible] vede. D'altronde i prodromi c'erano stati [illegible] Barcellona 1992, quando un giornale per soli uomini [illegible] pubblicato foto discinte di una pallavolista olandese.

Diventa difficile però conciliare con le notizie dagli Usa su una Harding spogliarellara da filmi[illegible] quelle, [illegible] origine geografica, [illegible] una Harding che, prima di partire per la Norvegia, ha pre[illegible] parte a Portland [illegible] [illegible] funzione religiosa. [illegible] chiesto al pastore di pregare per lei specialmente il 23 e il 25, giorni di gara, e ha accettato commossa i 1000 dollari di [illegible] colletta, lì nella chiesa, per le spese che deve affrontare in questi giorni duri.

Gian Paolo Ormezzano

La Harding accetterà di posare anche su Playboy?

Sotto la tuta, il ghiaccio

Disavventura di uno svizzero gli si congela il sesso in gara

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

Il freddo è feroce, lo raccontano i termometri e le cronache. Un'Olimpiade di ghiaccio: Cielo [illegible] temperature [illegible] -20, quando va bene, neve dappertutto, un sacco di problemi anche per i norvegesi che pure sono abituati [illegible] queste rigide lune. Ovviamente il clima polare ha creato situazioni anche difficili.

Lunedì scorso, durante la disputa della 30 km di fondo [illegible]schile nell'anello di Birkebeineren, [illegible] la colonnina sotto i 20 gradi, per sfuggire ai morsi del gelo un centinaio di persone ha dovuto cercare rifugio nelle tende riscaldate allestite dall'esercito.

I medici dell'organizzazione, guidati dal dottor Lereim, hanno minimizzato il disagio dicendo che sì, qualche allarme c'è stato, ma in fondo è stato ben poca [illegible] in rapporto ai 40 mila spettatori presenti al traguardo [illegible] alle altre migliaia assiepate lungo il percorso.

Solo cinque persone, hanno aggiunto, sono state curate per infortuni a causa del ghiaccio. La tv norvegese, a sua volta, ha dato numeri diversi e un poco più realistici, parlando di un centinaio di [illegible] di semiassideramento.

Per i medici, dunque, tutto secondo la norma. Ma di questa opinione, pensiamo, non è Giachem Guidon, fondista svizzero [illegible] 32 anni. Guidon, al termine della [illegible] fatica nella 30 chilometri (è arrivato 47°) ha accusato un problema alquanto grave e abbastanza imbarazzante: insomma, per dir[illegible] senza girarci attorno, al poveretto gli si è congelato il [illegible]ne. Quasi congelato, per la verità, ma non vorremmo davvero essere nei suoi panni.

La notizia è stata confermata dal presidente della federazione svizzera, che tuttavia per ovvie ragioni non ha spiegato come Guidon sia stato curato. Forse con impacchi prima ghiacciati, poi freddi, poi sempre più caldi, come [illegible] abbia sperimentato qualcuno vittima in passato della stessa disavventura.

Guidon, che nella vita [illegible] tutti i giorni fa il meccanico d'auto, è stato comunque affidato alle cure dei medici svizzeri; invece di avere notizie da loro, in ogni caso, sarebbe più utile chiedere informazioni alla moglie, Anita Moen, fondista anche lei, norvegese.

I due vivono da queste parti e hanno [illegible] figlia. Anita, fra l'altro è arrivata ottima quarta nella [illegible] chilometri disputatasi ieri. **(c. co.)**

OGGI QUATTRO MEDAGLIE: [illegible]

Quattro le medaglie in palio oggi. Si tratta dello slittino singolo femminile, della specialità gobbe nel freestyle maschile [illegible] femminile [illegible] del pattinaggio velocità 1500 maschile (ore 14 Olimpik Hall, diretta tv su Tv Svizzera e sintesi all[illegible] 18 su Tmc). Da segnalare inoltre che continua il torneo [illegible] Hockey [illegible] le partite Austria-Russia (ore 15, dalle 18,10 [illegible] Tmc), Norvegia-Finlandia (ore 20) e Cecoslovacchia-Germania (ore 17,30 diretta su Tv Svizzera).

SLITTINO SINGOLO DONNE. Dalle ore 10 a Hunderfos[illegible] con diretta tv su Raitre e Telemontecarlo.
I favoriti: Weissensteiner, Tagwerker, Kohlisch.
Così ad Albertville. 1. D. Neuner (Aut), 2. A. Neuner (Aut), 3. Erdmann (Ger), 4. Weissensteiner, 19. Obkirker.
[illegible] in [illegible] Nathalie Obkirker, Gerda Weissensteiner.
[illegible] (gobbe m). Ore 12,55 Olimpik Park, diretta Tv Svizzera, sintesi Raidue [illegible] 0,40.
[illegible] Koupletsov, Gospiron, Brassard.
Così [illegible] Albertville. 1. Gospiron (Fra), 2. Allamand (Fra), 3. Carmichael (Usa). Nessun italiano è riuscito [illegible] raggiungere le finali.

FREESTYLE (gobbe donne). Olimpik Park.
I favoriti: McIntyre, Hattestad, Kojevnikova.
Così ad [illegible] 1. Weinbrecht (Usa), 2. Kojevnikova (Rus), 3. Hattestad (Nor), 7. Marciandi, 11. Moroder.
Italiani in [illegible] Soltanto l'azzurra Silvia Marcian[illegible] è riuscita a raggiungere la finale.
PATTINAGGIO VELOCITA' (1500 m uomini). Ore 14 Olimpik Hall, diretta [illegible] Tv Svizzera e sintesi alle 18 su Tmc.
I favoriti: Ritsma, Zandrstra, Koss.
Così ad [illegible] 1. Koss (Nor), [illegible]. Sonderal (Nor), 3. Visser (Ola), 11. Sighel, 30 De Taddei.
Ital[illegible] in gara. Davide Carta, Alessandro De Taddei, Roberto Sighel.

RISULTATI [illegible]

LE [illegible]

Fondo 5 km [illegible] (tecnica classica). 1. Egorova (Rus, medaglia d'oro) in 14'08; 2. Di Centa (Ita, argento) a 19,5/100; 3. Kirvesniemi (Fin) a 27,2; 4. Moen (Nor) a 30,6; 5. Nybraten (Nor) a 34,8; 13. Belmondo (Ita); 19. Vanzetta (Ita); 24. Paruzzi (Ita).
SuperG femminile. 1. Roffe (Usa, medaglia d'oro) 1'22"15; 2. Gladischeva (Rus, argento) a 29/100; 3. Kostner (Ita, bronzo) a 30/100; 4. Wiberg (Sve); 6. Gallizio (Ita); 17. Compagnoni (Ita). Perez [illegible] classificata.
Pattinaggio figura a coppie: 1. Gordeeva-Grinkov (Rus, medaglia d'oro); 2. Michkoutienok-Dmitriev (Rus, argento); 3. Brasseur-Eisler (Can, bronzo). Nessun italiano presente.

ALTRE GARE

Hockey ghiaccio.
Girone B: Italia-Svezia 1-4; Canada-Francia 3-1; Stati Uniti-Slovacchia 3-3.
Classifica: Canada p.4; Svezia 3, Stati Uniti 2; Slovacchia 2; Francia 1; Italia 0.
Freestyle (qualificati i primi 16)
Uomini: 1) Brassard (Can) p. 26,78; 2. Grospiron (Fra) 26,65; 3. Choupletsov (Rus) 26,64; 4. Cotte (Fra); 5. Allamand (Fra); 6. Smart (Can); 7. Costa (Aus); 8. Eide (Nor); 9. Pacagjaervi (Sve); 10. Jonell (Sve); 22. Mollini (Ita); 29. Osta (Ita).
Donne: 1) McIntyre (Usa) p. 26,23; 2. Hattestad (Nor) 24,91; 3. Kojevnikova (Rus) 24,70; 4. Monod (Fra); [illegible]. Gilg (Fra); 6. Weinbrecht (Usa); [illegible]. Mittermayer (Ger); 8. Battollo (Usa); 9. Thomas (Can); 10. Satoya (Gia); 11. Karhu (Fin); [illegible]. Marciandi (Ita); 22. Moroder (Ita).

MEDAGLIERE

	ORO	ARGENTO	BRONZO
[illegible]	3	4	1
NORVEGIA	2	3	0
USA	2	0	0
ITALIA	1	1	2
GERMANIA	1	0	0
AUSTRIA	0	1	0
FINLANDIA	0	0	2
CANADA	[illegible]	0	2
GIAPPONE	0	0	1
OLANDA	0	0	1

CICLISMO

Laigueglia, un tifoso lo urta al traguardo

Soerensen vince poi va all'ospedale

LAIGUEGLIA. La vittoria nel Trofeo Laigueglia, corsa caratterizzata dalla neve e dal vento gelido, è costata [illegible] [illegible] danese Rolf Soerensen che, dopo aver tagliato il traguardo, è caduto a terra per la spinta di un tifoso che voleva fargli festa. Il corridore danese è [illegible] ricoverato all'ospedale per la sublussazione della clavicola sinistra, mentre allo spettatore i medici hanno diagnosticato un forte trauma cranico.

Un brutto episodio, quello di ieri, che rischia di compromettere la preparazione del [illegible]idore danese. Oggi la [illegible] presenza alla Milano-Sanremo è più che mai in forse.

Anche quest'anno la classica gara d'apertura della stagione ciclistica italiana è stata [illegible]pannaggio del ciclismo straniero. Lo scorso [illegible] fu il futuro campione del mondo Armstrong (che al rientro alle gare con la maglia iridata si [illegible] comportato bene, concludendo al 9° posto) a beffare sul traguardo Argentin, ieri Soerensen, che già nel '90 aveva scritto [illegible] suo nome nell'albo d'oro, ha regolato Chiurato, battuto sul traguardo insieme [illegible] il russo Berzin, il belga Vandenbroucke e gli italiani Cassani e Belli.

Bene anche Bugno, dall'occhio vispo, che ha confermato le buone predisposizioni già fatte affiorare nel Giro [illegible] Mediterraneo. Con loro era rimasto, comunque, anche Della Santa, [illegible] coriaceo lucchese già premiato [illegible] vittoria in Andalusia. Staccatissimo è arrivato Chiappucci (oltre 9'), che evidentemente è ancora in fase di rodaggio.

Buona parte della truppa approdata a Laigueglia si è trasferita oltre [illegible]fine per la Montecarlo-Alessio in programma oggi. Poi faranno tutti vela verso la Sicilia. **(m. b.)**

Ordine d'arrivo: 1. Soerensen (MG Bianchi, Dan.), km. 158 in ore 4 01'30" media 39,441; 2. Chiurato (Mapei Clas); 3. Berzin (Gewiss Ballan, Rus.); 4. Vandenbroucke (Bel.); 5. Cassani (MG Bianchi); 6. [illegible]lli; 7. Bugno; 8. Della Santa; 9. Armstrong a 28"; 10. Museeuw.

[illegible]

L'ex campione torinese candidato ufficialmente alla presidenza della Federazione

Granieri: così cambierò la scherma

«Lo sport del futuro va gestito come un'impresa»

TORINO. La quarta prova di Coppa del [illegible]do e la Coppa Europa di fioretto femminile capitano a proposito. Il Club Scherma Torino, che organizza le due manifestazioni, e [illegible] suo presidente Nicola Granieri rappresentano infatti uno dei pochi punti di riferimento nel gran caos in cui, da 4 mesi, si dibatte la federazione italiana.

Il 27 ottobre scorso Renzo Nostini, [illegible] anni, [illegible] dei quali alla guida della Fis, era stato messo in minoranza da 7 consiglieri (su 11) guidati dal vicepresidente Antonio De Blasi. L'uscita di scena del presidente federale si [illegible] poi concretizzata con le s[illegible] dimissioni (a dicembre) e infine con la rinuncia (2 giorni fa) a ripresentarsi per le prossime elezioni (il 12 marzo). Il mondo schermistico nazionale è stato nel frattempo un continuo ribollire di polemiche [illegible] incertezze. Finché appunto Granieri ha deciso di lanciare il guanto di sfida a De Blasi. E proprio ieri, nella presentazione [illegible]la tre giorni torinese, ha tolto ogni riserva alla sua candidatura per la poltrona di nuovo presidente della Fis.

«Nostini ha fatto molto per la scherma azzurra - ha ribadito Granieri - dunque non mi sarei presentato come suo antagonista. Ma [illegible] che ha deciso di [illegible] ricandidarsi, devo impegnarmi per il bene di questo sport». Lo stesso Nostini si è detto «particolarmente vicino alla battaglia» condotta da Granieri, convintosi ad uscire [illegible] [illegible] anche perché la cordata di De Blasi ha perso nel frattempo l'appoggio di Mauro Numa. Quest'ultimo, dopo essere stato fra i 7 consiglieri «secessionisti», due giorni fa ha infatti presentato una propria candidatura autonoma per il ruolo di vicepresidente.

Inoltre Aurelio Virgilio, che era uno dei due vice di Nostini (l'altro era De Blasi), ha dato il suo appoggio a Granieri, che nella sua lista di candidati alla carica di consigliere ha inserito Antonio Tarantino (Campania), Valentino Torchia (Calabria), Vero Moricotti (Umbria), Adelio Giussani (Lombardia), Ferdinando Cigna (Toscana) e gli ex olimpionici Stefano Simoncelli (Lazio) e Angelo Arcidiacono (Sicilia).

«Se sarò eletto - ha concluso Granieri - gestirò la Federscherma come un'impresa. [illegible] già [illegible] sponsor sicuro (un importante istituto di credito, ndr) e studiato alcuni interventi per aumentare il numero dei tesserati, il livello tecnico dei maestri, le scuole di scherma e le entrate delle società, che dovranno imparare ad autofinanziarsi». Dopo i suoi successi da atleta, Granieri ha dimostrato ottime qualità imprenditoriali. E la scher[illegible] italiana pare aver proprio bisogno [illegible] [illegible] leader che unisca doti sportive e manageriali.

Giorgio Viberti

TROFEO LANCIA

Stelle azzurre in pedana

TORINO. Da venerdì a domenica si disputano al Club Scherma Tori[illegible] la 4ª tappa della Coppa del Mondo (Trofeo lancia) e la Coppa [illegible]ropa [illegible] fioretto femminile, che vedranno in pedana le migliori specialiste internazionali. Per l'Italia [illegible] iscritte, fra le altre, Margherita Zalaffi (vincitrice delle due passate edizioni), Giovanna Trillini (reduce dal [illegible]ce[illegible] a Goeppingen), Valentina Vezzali (1ª nella prova di apertura ad Atene), Francesca Bortolozzi (che ha vinto la 2ª tappa [illegible] Budapest), Diana Bianchedi [illegible] Dorina Vaccaroni. In gara atlete di 14 Paesi, fra le quali le tedesche Fichtel, Bau, Funkenhauser e Bauer, le romene Szabo, Badea e Grigorescu, le ungheresi Mohamed, Janosi [illegible] Mincza, la cinese Ahua Xiao. La Coppa del Mondo, che vede 5 azzurre tra le prime 7 della classifica, comincerà venerdì e si concluderà sabato pomeriggio. Domenica, nella Coppa Europa a squadre, per l'Italia gareggeranno C. [illegible]. Torino e C. [illegible] Mestre.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Stasera a Napoli, contro la Francia, prima amichevole dopo la qualificazione [illegible] Usa '94

Sacchi presenta l'Italia che sa giocare

Ma mancano Baggio2 e Donadoni

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Impossibile non ricordare come finì l'ultima volta che la Nazionale giocò a Napoli. Mondiali del '90, Maradona, i rigori, la grande depressione. Sacchi salpa dalla città che segnò la fine di un sogno e l'inizio di una guerra (Matarrese-Vicini). La prima amichevole dell'anno ci regala [illegible] classico, Italia-Francia. Tira aria [illegible] partita vera, balleremo soprattutto a centrocampo, e pazienza se nel frattempo i galletti (Cantona, Deschamps, Desailly, Ginola...) sono diventati degli emeriti polli. Per non andare in America, dovevano perdere (in casa) con Israele [illegible] Bulgaria: ci sono riusciti. Mai fidarsi dell'orgoglio ferito di chi è stato trombato. E neppure del fatto che un'eventuale sconfitta possa fornire [illegible] pretesto per riesumare [illegible] filastrocca del chi-perde-con-la-Francia-vince-il-Mondiale.

Dopo due anni di test in laboratorio e una maxi-rotata di 68 elementi, eccoci approdati alla sintesi. Largo alla squadra tipo. Quella al servizio di Roberto Baggio, con Signori laterale sinistro (uno spreco) e Casiraghi apri-scatole (una scommessa). In difesa, il bunker del Milan, con Benarrivo al posto di Panucci. Fra i pali, il più atletico Pagliuca delle ultime stagioni. Dello zoccolo duro, non mancano che Dino Baggio [illegible] il suo primo cambio, Donadoni. Tocca [illegible] Evani. Donadoni e Mancini, infortunati, sono stati rispediti a casa. Stroppa, imballato, dovrebbe accomodarsi in tribuna.

Storicamente, l'Italia [illegible] è Nazionale da amichevoli, però con Sacchi i più alti indici di gradimento sono stati raggiunti proprio [illegible] un ambito del genere.

[illegible] ORE 20,30

Italia		Francia
PAGLIUCA	1	LAMA
BENARRIVO	2	KAREMBEU
MALDINI	3	DI MECO
[illegible]	4	ROCHE
COSTACURTA	5	DESAILLY
F. BARESI	6	LE GUEN
ERANIO	7	CANTONA
EVANI	8	GNAKO
CASIRAGHI	9	GINOLA
R. BAGGIO	10	DJORKAEFF
SIGNORI	11	DESCHAMPS
All.: SACCHI		All.: JACQUET
Arbitro MERK (Germania)		
MARCHEGIANI	12	LIZARAZU
MUSSI	[illegible]	[illegible]
MINOTTI	14	MARTINS
CAPPIOLI	15	VAHIRVA
SILENZI	[illegible]	MARTINI

a Eindhoven con l'Olanda. [illegible] risultato non gli interessa. Pensa al gioco: se ce l'hai, vai lontano; se non ce l'hai, sei fritto. E noi l'abbiamo? A volte sì, a volte no. E' tempo di ripassi: pressing («Gusi [illegible] non comincia dalle punte: che nostalgia di Gullit»), movimenti senza palla, lettura della partita, sincronismi, automatismi, squadra corta e stretta. E Signori imbottigliato all'ala, lui che [illegible] campionato segna tanti gol. L'Arrigo [illegible] fatto così: se [illegible] dissacra, si deprime.

Probabile, nella ripresa, il ricorso a Silenzi, Minotti e Cappioli. Sempre che la navigazione lo permetta. Perché [illegible], [illegible] il più è fatto e non resta che abbinare le tinte residue. Silenzi si gioca parecchio, anche se 45' non consentono ricognizioni profonde. A proposito [illegible] Cappioli, il ct spiega la bocciatura di Conte: «Il romanista è più esterno; lo juventino, più centrale. E io, di centrali, ne [illegible] già quattro: Albertini e Dino Baggio, Donadoni ed Evani». L'importante, d'ora [illegible] poi, [illegible] annaffiare le personalità. L'Arrigo sculaccia [illegible] muta [illegible] cronisti: avete pensato più allo stage d'aprile, l'incubo di Capello, che alla Francia di Napoli. Vi preferisco [illegible] versione hooligan. Con Portogallo e Scozia, quelle [illegible] [illegible] vigilie: tese, scure, dense.

Sacchi, inoltre, parla di BaggioDue come di [illegible] pedina fondamentale e liquida l'esperimento Evani con un lapidario «ne avrei fatto volentieri a meno». Per la cronaca, [illegible] il primo Italia-Francia del dopo Platini. Nel 1986, in Messico, fu lui a spennarci. Il Codino, in compenso, ha le gomme a terra. Ogni tanto gli succede. Specialmente nella Juve. Non promette niente. Certo, gli dispiacerebbe «disonorare» la prima volta in azzurro da Pallone d'Oro. L'Arrigo si aspetta il pubblico che la Nazionale saprà meritarsi: caloroso, se lo divertiremo; velenoso, se lo tradiremo. E poi, ragazzi, il 1° maggio del 1988 proprio al San Paolo, il suo Milan polverizzò, fra gli applausi, le truppe di Maradona e scucì loro lo scudetto. Il commissario [illegible] di sottolinearlo: fra gli applausi. Così [illegible] invita a mettere in risalto un altro particolare: si gioca [illegible] a Napoli e, fra i convocati, [illegible] ci sono napoletani. «Non faccio geopolitica». Vero. Di solito, ci pensa Matarrese.

Roberto Beccantini

[illegible]

Jacquet: che bravo l'Arrigo

«Ha creato un modello di calcio perfetto, è l'esempio da imitare»

CASTELLAMM[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Questi francesi portano ancora i segni di chi è andato a sbattere contro un paio di spigoli assassini che sono emersi dal nulla. Sono fuori dal Mondiale per l'incredibile combinazione di due sconfitte in casa (Israele e Bulgaria) e non comprendono [illegible] sia potuto accadere: non cercano la spiegazioni osservando le ceneri della Nazionale della vergogna che nel crollo ha travolto tutto: i dirigenti federali, lo staff tecnico (dopo l'epurazione di Houllier si esprime per il momento in Aimo Jacquet), i giocatori più rappresentativi.

Oggi [illegible] giocheranno Papin, Blanc e Sauzée. Non sono venuti a Napoli, forse non vestiranno più la maglia della selezione nonostante le speranze [illegible] c.t. «E' l'addio, si sta creando una squadra [illegible] che può fare benissimo senza di me», ha mandato [illegible] dire Papin, che un anno [illegible] i transalpini celebravano con il Pallone d'Oro. Tutto [illegible] finito, ma non c'è ancora la sensazione di aver voltato pagina. «Io credo che gli assenti [illegible] il tempo per riflettere e per decidere [illegible] ritorno», sostiene Jacquet, [illegible] a richiamare un'idea di Francia che non esiste più, come l'Italia del dopo Corea.

Ne rimarranno dei pezzi. E alcuni li vedremo qui. Cantona, nel quale le follie giovanili hanno sedimentato la genialità estroversa della battuta. A [illegible] anni [illegible] in attesa che [illegible] il giovanissimo Gourvenec (spacciato per il Platini del 2000) Cantona [illegible] l'anello di congiunzione tra vecchio [illegible] nuovo. L'esperienza nel Manchester U. l'ha migliorato, il riconoscimento come 3° giocatore europeo dopo Baggio e Bergkamp non [illegible] stato solo un [illegible] allo sciovinismo transalpino. «Noi - dice - non [illegible]mo preoccuparci dell'Italia, ma di noi stessi perché [illegible] il cammino per il nostro gruppo [illegible] per i giovani che vi si potranno inserire. Il passato non conta». Una boutade: «Noi francesi battemmo nell'82 gli italiani che poi [illegible] il mondiale, abbiamo fatto lo stesso con i tedeschi nel '90. Siamo i campioni del mondo delle amichevoli, perciò se volete avere delle chances in Usa la [illegible] vincere. Ma attenti a come scrivete questa cosa perché [illegible] Marsiglia per molto meno hanno fatto scattare le manette». Can[illegible] è il faro offensivo. Djorkaeff, il bomber del Monaco, giocherà a destra, secondo uno schema che ricorda quello di Sacchi per Signori. L'altra punta [illegible] [illegible] Ginola, vecchia conoscenza della Juve, come Jacquet. Il c.t. allenava il Bordeaux nella semifinale di Coppa dei Campioni, superata [illegible]ai bianconeri nonostante lo 0-2 del ritorno. «Ricordo quella squadra - racconta - Trapattoni traeva il massimo dai suoi, però Sacchi ha elaborato in 10 anni un modello di calcio che si adatta perfettamente alle caratteristiche del giocatore italiano, che ha una cultura tattica [illegible] una straordinaria abitudi[illegible] a giocare ad alto livello. Per me [illegible] questo l'esempio da imitare». Jacquet ha ancora un dubbio nell'impiego a centrocampo del marsigliese Deschamps, con una caviglia malandata, mentre Desailly tornerà al vecchio ruolo di difensore centrale.

Marco Ansaldo

Desailly, stasera contro i milanisti

[illegible]i appuntamenti [illegible] oggi al mondiale

- Oggi a Napoli: **ITALIA-Francia**
- 20 marzo (sera): **raduno a Coverciano**
- [illegible] [illegible] [illegible] Stoccarda: **Germania-ITALIA**
- 5-7 aprile a Coverciano: **stage azzurro**
- 10-21 maggio: **raduno in quota [illegible] Sportilia**
- 23 maggio-2 giugno: **raduno a [illegible]ello**
- 27 maggio a Parma: **ITALIA-Finlandia**
- 3 giugno [illegible] Roma: **ITALIA-Svizzera**
- 6 giugno [illegible] Roma: **raduno [illegible] Borghesiana**
- 7 giugno: **partenza per gli [illegible] Uniti**
- 11 giugno al Giants Stadium: **ITALIA-Costa [illegible]**
- 18 giugno [illegible] Giants Stadium: **esordio mondiale con [illegible]**

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Il leader della Nazionale impegnata ■ Napoli è stressato e rischia la nausea da pallone

Per Baggio è scattato l'allarme rosso

«Sto cercando di tornare me stesso, ma non ci riesco»

DAL NOSTRO INVIATO

L'allegria e la voglia di scherzare sono diventate un optional. Dov'è finito il Baggio scanzonato, dalla battuta facile, con la barzelletta sempre pronta da raccontare? Si è perso nei meandri di un calcio che lo stressa e gli toglie il respiro. Scatta l'allarme rosso: il Codino ha fatto il pieno di partite, stage e anche parole. Venerdì compie 27 anni e probabilmente vorrebbe in regalo una campana di vetro sotto cui ripararsi fino al 18 giugno, quando inizierà la Grande Avventura. Non stacca la spina da luglio e il rischio per Sacchi è quello di ritrovarsi sulla strada del Mondiale con un giocatore saturo di pallone. Proprio l'uomo che il ct considera il perno attorno a cui ruota tutto il complicato marchingegno azzurro.

Per questo, dopo la conquista del Pallone d'Oro, Baggio si è defilato. Ha preteso meno attenzione attorno a lui, ma ha dato anche meno impegno sul campo visto le ultime prestazioni con la Juventus. Non nega nulla, neppure di essere l'ombra del campione da cui tutti vorrebbero magie: «Da sette mesi sono al centro dell'attenzione, accuso la fatica fisica e psicologica. Vorrei giocare bene, ma non ci riesco. Per questo non mi va neppure di parlare».

Ci sono momenti in cui anche chi dovrebbe essere abituato a ritrovarsi sempre al centro del mondo ha voglia di respirare. Al Fenomeno non è consentito ed è difficile destreggiarsi in un contesto in cui una frase, una parola, un sospiro finiscono in pasto al popolo tifoso come se fossero verità scolpite nella pietra. «Le parole pesano - riconosce - e io negli ultimi tempi ho parlato troppo. E siccome per me non è un gran momento, ho bisogno di essere lasciato in pace e di lavorare per ritornare ad essere quello di prima. Per la Juve e la Nazionale. Vorrei essere sempre il migliore, ma non è facile».

Già, Sacchi e Trapattoni chiedono al Codino tutto, anche l'impossibile. E lui deve dividersi tra le esigenze della Juve che insegue e le smanie di un citì che vuole la perfezione assoluta. Le solite incertezze sul futuro bianconero non gli piacciono. Vorrebbe sapere in fretta chi sarà il successore di Trapattoni per capire se una volta per tutte la Juve tornerà a volare. E il nome di Lippi, che circola ormai con sempre maggiore insistenza, non sembra eccitare più di tanto il Codino, conoscendo il suo desiderio di una Juve dal gioco sacchiano.

E poi c'è l'Arrigo, lo stakanovista di un calcio cerebrale che richiede attenzione assoluta. Il veleggio verso il Mondiale con il ct che soffia sul collo dei suoi allievi. Sarà anche un calcio unico quello che Sacchi propugna, ma che fatica stargli dietro.

Ancora Baggio: «E' molto difficile il gioco del ct, anch'io ho faticato per adattarmi. Lui pretende il massimo e credo che durante le qualificazioni qualcosa di buono abbiamo fatto, con molti meriti e qualche difetto. Il tempo per migliorare non manca, ma più si avvicinerà il momento del debutto, più aumenteranno le responsabilità. Attorno a noi c'è una grande attesa e questo rende tutto più complicato. Soltanto il lavoro ci permetterà di fare più strada possibile al Mondiale».

Ancora cinque amichevoli per imparare. Il campionato non lascia altro spazio. Stasera la Francia, occasione buona per ripassare la lezione. Baggio riordina le idee: «Sacchi ci ha chiesto le cose di sempre. Ci proveremo, ma non sarà facile. Sarà una partita molto tattica, i francesi hanno voglia di riscattarsi, se li lasciamo giocare rischiamo una brutta figura. Napoli mi porta fortuna, il pubblico è sempre stato dalla mia parte, su quel campo ho segnato gol belli e importanti. Speriamo di portare una ventata di entusiasmo in una città che ha gravi problemi sociali». L'ultima volta degli azzurri a Napoli fu in occasione della semifinale mondiale. «Una partita sfortunata - ricorda - ma è tutto in archivio».

La Nazionale gli ha permesso di tenere lontane le tensioni del derby. «Una partitaccia», ammette Baggio, che teme che uno sbaglio domenica prossima significhi dare via libera al Milan. Come sempre molto dipenderà da lui e le premesse non sono affatto esaltanti. Ma crederci è doveroso: «Sperare non costa nulla. Ci sono ancora undici partite, il Milan ha dimostrato di essere la squadra più forte, noi continuiamo a batterci in questo logorante inseguimento».

Fabio Vergnano

LO STAGE CONTESTATO

Capello attacca e Baresi è con lui

Dopo Galliani, Capello contesta lo stage imposto da Sacchi per aprile. «La Lega non ha mai dato l'ok. Vedremo se Nizzola riuscirà a convincere il ct e Matarrese dell'inopportunità del raduno». Nel braccio di ferro i nazionali rossoneri si schierano con Sacchi. Non Baresi: «La Nazionale ha il giusto spazio. Il campionato ha impegni che vanno rispettati. Le parti dovrebbero fare chiarezza. A noi giocatori non resta che renderci disponibili».

***

Destino di Casiraghi: riserva con Zoff, titolare con Sacchi. Ci scherza sopra: «Il prossimo anno mi metterò a disposizione del ct per uno stage di 12 mesi. Diventerò il suo giocatore personale». Poi tuona: «Sono adirato, non fa piacere la panchina. Nella Juve eravamo tanti, quando sono arrivato alla Lazio Boksic non c'era».

***

BaggioUno come Cenerentola. Ed ecco la sua scarpetta mondiale: si chiama «Roberto Baggio match winner», ha una banda laterale gialla e una tomaia blu sopra il suo autografo e il n. 10.

***

Bacchettato da Sacchi per aver espresso un parere sulla possibile convocazione del portiere Sebastiano Rossi («Non ne vedo il motivo», aveva detto), Pagliuca si scusa e manda messaggi a Vialli: «Sarei felice se tornasse alla Sampdoria».

Baggio ammette: «Vorrei essere sempre il migliore, però non è facile»

SPORT FLASH

Matarrese oggi dirà che il Napoli è salvo

NAPOLI. Oggi Matarrese annuncerà che il Napoli è salvo, che il fallimento è evitato. Bianchi sarà ufficialmente l'amministratore unico del club e le banche accetteranno il congelamento dei debiti del Napoli. Lippi non ha commentato le voci che lo danno alla Juve (con Thern): «Ora penso solo all'Inter, prossima avversaria». Dovesse andarsene, potrebbe arrivare Cagni.

Juve: ripresa lenta per Julio Cesar

TORINO. Julio Cesar è stato sottoposto a radiografia e scintigrafia all'arto fratturato. Il callo osseo si sta consolidando, ma si nota una certa lentezza nel ripristino. Per Dino Baggio il decorso è più che soddisfacente.

Viareggio, si ripete Juventus-Fiorentina

VIAREGGIO. Oggi alle 14,45 allo Stadio dei Pini (arbitro Stafoggia) si ripeterà la finalissima tra Juve e la Fiorentina per la Coppa Carnevale. Cuccureddu non potrà contare sullo squalificato Baldini, ma riavrà il libero Dal Canto. Chiarugi dovrà rinunciare a Flachi e Fiorentino.

Tennis: Open di Roma fumata ancora grigia

ROMA. Ronchey insiste sul no alle tribune prefabbricate, bocciata la proposta del Coni. La sorte degli Internazionali al Foro Italico è affidata alla decisione del Consiglio dei ministri, attesa in tempi brevissimi. Sempre più probabile un'edizione con meno di 4mila spettatori.

Basket: derby in Korac tra Stefanel e Recoaro

Nella prima semifinale di Coppa Korac, la Stefanel Trieste ospita la Recoaro Milano e il derby greco Panionios-Paok.

Formula 1: Berger ok nelle prove a Fiorano

MODENA. Ancora una giornata di prove per Berger al volante della nuova Ferrari 412 T1, che a dieci giorni dal debutto comincia a dare anche i primi riscontri cronometrici: l'austriaco ha girato in 1'01"60 (il primato di Larini dello scorso anno è 1'00"73).

Rally: Cunico-Cerrato nel team Martini-Ford

PESSIONE. La Martini & Rossi rientra nel mondo dei rally dopo aver sponsorizzato per oltre dieci anni la Lancia: saranno il vicentino Franco Cunico e il piemontese Dario Cerrato i due piloti del neonato team Martini-Ford, che parteciperà al campionato italiano.

TORINO

Fronte societario: Goveani vuole chiudere, Giribaldi arriva venerdì

Fusi e Fortunato, sì al derby

Ma Carbone rientrerà con l'Ancona in Coppa

TORINO. Fortunato e Fusi rientreranno per il derby, Goveani e i suoi legali garantiscono di voler limare le proteste. Due buone notizie per il Toro. La prima verificabile domenica (Carbone rientrerà invece nel ritorno di Coppa Italia con l'Ancona), la seconda controllabile nel tempo.

Si spera che l'iter della successione sia rapido. Lo auspica Randazzo: «Tutti si rendano conto che per il club granata il tempo non è solo denaro, ma è vita». Intanto Giribaldi ha spostato a venerdì (al più tardi lunedì prossimo) l'arrivo a Torino per sentire Sergio Rossi ed il gruppo di avvocati. E subito presenterà ad Aimo l'offerta per le azioni.

Derby ed Ancona sono i due traguardi immediati per il Toro. Il resto è braccio di ferro fra i legali delle parti. Ieri i giocatori, seguiti da Pereni, hanno lavorato alla Mandria. Tutti presenti (anche Francescoli, che non ha approfittato di un altro giorno di vacanza), tranne gli infortunati Osio e Sordo, gli azzurri Mussi e Silenzi (da Sacchi), Delli Carri e Cois (con la Under 21) e Galli, il cui permesso scade oggi. Buon lavoro in allegria.

Meno allegro Randazzo, che ha dovuto rispondere ai lamenti di Cois durante la trasferta azzurra: «Mi impiegano poco». L'amministratore del Torino, che al momento «è la società», ha ribattuto: «Ci amareggiano certe parole dette da un ragazzo del Filadelfia, ma non è il caso di fare drammi». Anche perché i drammi hanno origini precise: quando giocatori granata di valore (Cois, Delli Carri) vanno fuori casa, chi li vorrebbe è il possibile per indurli alla bagarre. Il calcio è così. Sembra facile dall'esterno ficcare il naso nelle beghe toriniste.

Sul piano societario, la telenovela della successione alla presidenza prosegue. Gli avvocati di Goveani ed i legali di Giribaldi e Rossi non si parlano, il discorso è un triangolo del quale il terzo vertice è Aimo, il curatore fallimentare. Ieri in un comunicato Fubino e Piacentini, avvocati del presidente, spiegano che sulle pretese li 3 miliardi delle azioni già pagate a Borsano ed i del suo apporto al capitale sociale) ci sono esagerazioni e che Goveani «... conferma il fermo intendimento di arrivare presto ad una equilibrata conclusione delle trattative». Che il «fermo intendimento» sia di tutti. [b. p.]

Genoa pronto a cedere Skuhravy per sostituirlo col cesenate Hubner

La Roma vicina a Trap e Sousa

Ma anche Pellegrini vuole il suo ex allenatore

Poltrone vuote, tartine e colombiani, il primo summit di mercato organizzato dalla Fiorentina. All'invito di Cecchi Gori ha risposto (fra i presidenti) il solo Pedraneschi. Più ricca la rappresentanza di ds, dg e procuratori. Regina di questo premercato a tavola, e poi allo stadio per seguire i colombiani, è la Roma. Avrebbe quasi chiuso per Paulo Sousa che interessava pure alla Fiorentina. Il duello fra giallorossi e viola si sarebbe acceso anche per Delli Carri. Il granata, in rotta con Mondonico, avrebbe raggiunto un accordo con la Lucchese che lo avrebbe prima offerto ai viola e poi, viste le titubanze della controparte, alla Roma. Oltre che a Sousa (affidatosi al procuratore Canovi) il club giallorosso punta a Kozminski: affare quasi fatto con l'Udinese. In partenza Scarchilli, Grossi e Peretta. A Roma tornerebbe Statuto (comproprietà).

Pellegrini per avere Trapattoni sarebbe disposto ad accettare un contratto triennale per una cifra di poco inferiore al miliardo a stagione. Ma è assai probabile che Sensi (Roma) la spunti per avere il tecnico juventino.

In moto si mette pure il Genoa: partirebbe Skuhravy per lasciare il posto a Hubner. Il presidente Spinelli raccoglierebbe una buona somma dalla cessione (al Cagliari) di Padovano (ripreso dalla Reggiana). Il Cesena, ceduto Hubner, tenterebbe la via colombiana: piace Aristizabal, punta centrale. E restando ai colombiani (ieri Eriksson ha visionato Escobar), da segnalare che l'Atalanta ha offerto Valenciano al Cosenza se arriverà alla serie A. Il club calabrese ha ottenuto un'opzione sul britannico Baley dall'Aston Villa.

Movimenti anche attorno ad alcuni giocatori granata. Ieri Pasqualin, procuratore di Venturin, ha chiesto un incontro chiarificatore con Giuliani della Fiorentina. La trattativa è a buon punto. Ma i viola, per dare fiato alla campagna elettorale di Vittorio Cecchi Gori, hanno bisogno di un acquisto ad effetto. Perciò si sono rilanciati su Boli (4 miliardi), in subordine su Couto (9 miliardi). Il Parma, dal canto suo, ha offerto alla Fiorentina anche Ballotta e Di Chiara. Ultimissima: Toro e Udinese si contenderebbero Kovacevic, ventenne serbo capocannoniere del Proleter Belgrado (17 reti).

Alessandro Rialti

LA STAMPA

TORINO

Strade pericolose e tanti incidenti nonostante le tonnellate di sale sparso

La diretta per Caselle bloccata due ore
A None, 15 feriti

Di prima mattina auto in coda sulle strade ghiacciate. I bimbi hanno improvvisato giochi sulla neve e al mercato si è acceso [illegible] fuoco contro il freddo

Pochi centimetri di neve e il traffico va in tilt

Tre [illegible] quattro centimetri di neve e il ghiaccio (minime di 3,6 sotto zero in città e meno [illegible] in provincia) hanno [illegible] pericolose le strade, specialmente in periferia, sulla collina, nella provincia. La direttissima per Caselle - gestita dall'Anas - è rimasta bloccata per più di due ore. Particolarmente difficile la circolazione in corso Rosselli, in [illegible] Francia e in corso Regi[illegible] Margherita. In corso Casale alcuni automobilisti sono finiti fuori strada. Si procedeva a passo d'uomo [illegible] tante sbandate in via Pietro Cossa, nei corsi Appio Claudio, Allamano, Peschiera. L'asfalto della tangenziale invece [illegible] discreto perché nella notte erano stati sparsi quintali di cloruro di sodio e di cloruro di calcio.

Anche in città la macchina comunale si è mossa in anticipo. Già lunedì [illegible] le 20 sono stati sparsi 60 quintali di [illegible] nel centro, sui ponti e sui cavalcavia. Giancarlo Dolcetti, direttore del servizio sgombero neve: «Siamo intervenuti appena le previsioni avvertivano che erano in arrivo gelo e neve». La seconda uscita alle 3,30 su richiesta della centrale dei vigili urbani, perché la neve [illegible] già alta quattro centimetri. I 25 [illegible] spandisale hanno percorso le strade principali, altri cinque hanno raggiunto la collina. In poche ore sono stati consumati 4500 quintali [illegible] sale. Ma il sale impiega il suo tempo per sciogliersi [illegible] compiere l'azione antigelo. Così [illegible] stati i pendolari - impiegati [illegible] operai - che di buon mattino si recavano [illegible] lavoro quelli che maggiormente [illegible] [illegible] trovati in difficoltà. Gli incidenti sono stati numerosi. A None è finito contro un muro un pullman della [illegible] [illegible]ra», partito da Moncalieri con a bordo 22 dipendenti della ditta «Dajco» [illegible] Airasca. E' slittato sul fondo ghiacciato mentre svoltava in via Roma, alle [illegible] di mattina: sono rimaste ferite in modo lieve 15 persone, medicate al Santa Croce di Moncalieri.

Tamponamenti [illegible] uscite di strada sulla direttissima per l'aeroporto dalle 7 alle 10,30. Una ventina di persone hanno perso l'aereo. Alle 9 i tecnici del Comune hanno avvisato l'Anas. Il capocompartimento Anas di Torino, ingegner Alessandro Tessieri, spiega il ritardo: «Appena lo abbiamo saputo ho mandato un funzionario. Non è possibile prevedere o anticipare quanto può capitare nella notte. Abbiamo una ditta che svolge [illegible] servizio antineve e probabilmente [illegible] [illegible] stata efficiente». Però «alle 12 la viabilità era tornata normale». [g. dol.]

SUL POSTO UN FUNZIONARIO

I dirigenti dell'Anas hanno scoperto la neve e le conseguenze sulle strade solo quando [illegible] Comune li ha avvertiti per telefono. Ma c'è chi ha perso l'aereo perché il ghiaccio ha bloccato il traffico sulla direttissima per Caselle o lo ha fortemente rallentato per un paio d'ore. E' consolante apprendere che appena lo hanno saputo i dirigenti dell'Anas hanno inviato sul posto un funzionario. Meglio se avessero mandato prima un po' di sale. Si [illegible] giustificati [illegible]cendo che non potevano prevedere la sera quello che sarebbe accaduto la notte. Evidentemente l'Anas di Torino opera [illegible] la lentezza dello Stato.

Sondaggio su 1418 metalmeccanici assunti con contratto di formazione

Va bene l'orario, non lo stipendio

I giovani disposti a lavorare meno per solidarietà

E' soddisfatto dell'orario [illegible] lavoro, [illegible] si ritiene sottovalutato professionalmente [illegible] [illegible] convinto di ricevere una retribuzione troppo bassa. Non continua gli studi, ma chiede corsi di qualificazione professionale. E' l'identikit [illegible] giovane operaio metalmeccanico disegnato dalla Fim-Cisl sulla base di [illegible] questionario consegnato a 2500 lavoratori di piccole e medie aziende della regione. Hanno risposto 1418 addetti di età inferiore ai 35 anni, in gran parte operai assunti con contratto di formazione: gli esiti dell'indagine [illegible] alla Fim Cisl in vista del rinnovo del contratto nazionale della categoria.

Bruno Mezzomo, segretario regionale della Fim, ha illustrato i risultati del sondaggio: «Non piace [illegible] part-time, bocciato [illegible] 71% dei giovani operai. Il 54% è soddisfatto dell'orario di lavoro, ma [illegible] 47% sarebbe disponibile [illegible] modificarlo se si trattasse di ridurre l'orario per salvaguardare l'occupazione. Più della metà dei giovani [illegible] è interessata a corsi di formazione professionale, anche se solo il 7% è studente. Il 32% frequenterebbe i corsi anche [illegible] organizzati in ore extralavorative [illegible] non retribuiti.

Il contenuto professionale del proprio lavoro è insoddisfacente per [illegible] 57,4% dei giovani operai: il 50% si ritiene sottovalutato rispetto ai colleghi, il 62% crede che gli attuali livelli previsti dall'inquadramento contrattuale misurino ingiustamente [illegible] la professionalità di ognuno. Lo stipendio [illegible] soddisfacente solo per il 22% dei giovani, che sono pessimisti sulla possibilità di crescita professionale all'interno della propria azienda. La crede possibile solo il [illegible] degli operai.

Nulla o quasi capiscono i giovani [illegible] problematiche previdenziali: le domande [illegible] questo tema so[illegible] state spesso lasciate in bianco sui questionari, [illegible] l'81% ha dichiarato che non si sta costruendo una pensione integrativa. Bassa (l'11%) [illegible] quota di lavoratori che vorrebbe [illegible] utilizzo collettivo delle 150 ore di permessi retribuiti: il 55% preferisce un uso individuale. «Segno - dice Mezzomo - del fatto che le proposte formulate negli ultimi anni, mirate soprattutto a facilitare il conseguimento della licenza media, [illegible] soddisfano più. I lavoratori chiedono corsi più qualificati».

Un marocchino morto 18 giorni fa

Per 11 mesi in coma in un letto del Cto

L'odissea di Aziz, il suo segreto finisce in una tomba senza nome

Aziz Farid [illegible] morto [illegible] 18 giorni e [illegible] [illegible] aspettando nella camera mortuaria del Cto di essere seppellito. Ha aspettato invano per undici mesi, quando era vivo, che lo strappassero dal coma, che scoprissero come si chiamava, quanti anni aveva, da dove veniva. Aziz aveva la scienza medica occidentale a disposizione, ma non quello che gli sarebbe servito di più per «svegliarsi»: la voce di [illegible] madre, le[illegible] di una sorella.

Il nome Azid Farid [illegible]ra stato riferito dalla pattuglia di Carabinieri che l'aveva raccolto, una sera di aprile dell'anno scorso, in una piazza [illegible] Rivoli, [illegible] gamba rotta, un tremendo trauma cranico. Un'auto l'aveva travolto. L'investitore [illegible] ha saputo dire come se l'era trovato davanti. Fuggiva? [illegible] stato trascinato lì dopo un pestaggio? Era stato fermato qualche [illegible] prima dell'incidente [illegible] [illegible] altri connazionali e aveva dato quelle generalità.

Lui non ha mai potuto confermarle e sono rimaste un mistero fino a pochi giorni fa: dopo [illegible] stato operato alla testa [illegible] ha più ripreso [illegible]oscenza. Quando è salito [illegible] reparto, dopo due mesi di rianimazione, è iniziata la processione dei connazionali. Tantissimi, ogni giorno. Sembrava che molti [illegible] conoscessero, ma nessuno rivelava [illegible] [illegible] nome o consegnava il [illegible] passaporto. Tutti erano concordi nel dire che quel ragazzo arriva da Khouribga, una regione a cento chilometri a Sud di Casablanca. L'avevano dedotto dai denti: là ci sono tante fabbriche di fosfati, l'acqua è piena di quelle sostanze. Gli abitanti hanno i denti marrone [illegible]uro.

Due visitatori, poi spariti nel nulla come tutti gli altri, avevano scritto su un bigliettino un indirizzo (Khauadria Joad, bloc. 18 n. 369 bis), un numero [illegible] telefono e un nome: Nadia. Ma [illegible] quel numero non ha mai risposto nessuno. Al consolato del Marocco a Milano dicevano che senza documenti non si po[illegible] iniziare alcuna ricerca: «Non sappiamo [illegible] se sia marocchino». A trovare Aziz erano andati anche l'Imam della moschea cittadina [illegible] il traduttore dell'Ufficio stranieri del Comune. Per qualche setti[illegible] l'aveva accudito Dris, [illegible] «amico» di 30-35 anni che lo lavava, gli tagliava la barba [illegible] le unghie. Ma un giorno, dopo la visita di alcuni connazionali, Aziz era stato malissimo: il sondino che lo nutriva era staccato. Qualcuno ha voluto fargli la pelle, si [illegible] sussurrato in corsia. «Tutte balle», dice Mazouz. M. Barek, [illegible] vice presidente dell'associazione «El Hassania», che raccoglie i marocchini del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo l'«incidente» è stato imposto [illegible] visitatori l'obbligo di registrarsi. Dris aveva dato un recapito falso e non si era più fatto vedere.

Via, via, Aziz è andato spegnendosi. Lo seguivano i medici, una psicologa e i fisioterapisti, ma ormai era pelle e ossa. Non riusciva a deglutire, non rispondeva nemmeno agli stimoli del dolore. Il 29 gennaio è morto. Pochi giorni fa è arrivato a Torino [illegible] fax del consolato marocchino, che conferma nome e cognome, nazionalità, indirizzo di Aziz. Mazouz. M. Barek, [illegible] connazionale dell'associazione torinese, dice di esser stato in Marocco, di aver parlato con i genitori: era figlio adottivo, raccolto dopo pochi mesi di vita. I genitori adottivi sono anziani, poverissimi. Il padre è quasi cieco, ha lavorato per anni nelle miniere di fosfati. La madre ora piange tutto il gior[illegible]. Non possono farlo rimpatriare, chiedono che venga inumato qui, a spese del Municipio. Oggi o domani i necrofori lo porteranno nella fossa comune.

[illegible]

DOMANI SU LA STAMPA

Cani [illegible] gatti che cosa fare

LA [illegible] Guida del cittadino

La «Guida del cittadino» sarà dedicata domani agli animali da compagnia il cui numero cresce ogni anno. Un vademecum su cosa fare quando [illegible] adotta [illegible] cane [illegible] un gatto, come tatuarli [illegible] denunciarli all'anagrafe, in che modo cu[illegible] la salute, come organizzarsi per viaggiare con loro in treno, aereo, auto, quali Paesi li accolgono e quali pongono limitazioni.

Vent'anni fa moriva il prof. Paolo Ricaldone, un banchiere allievo di Luigi Einaudi

Rilanciò la Crt nel dopoguerra

Nella sua scuola ospitò Togliatti, Piccioni e Calosso

Vent'anni fa moriva il professor Paolo Ricaldone, figura di spicco nel mondo della finanza subalpina tra gli Anni Quaranta [illegible] Sessanta. La sua attività fu sempre [illegible] alle idee politiche [illegible] [illegible]ciali nelle quali credette fin dalla gioventù.

Dal 1946 al [illegible] fu presidente della Cassa di Risparmio di Torino, che sotto la sua guida intraprese un'azione di costante consolidamento, adeguandosi alle esigenze di espansione dell'economia torinese. I depositi della Crt [illegible] tre miliardi passarono a 300 miliardi; le riserve, da 214 milioni a [illegible] miliardi.

La politica del professor Ricaldone comprese, tra l'altro, la promozione [illegible] prestiti alle condizioni [illegible] onerose possibili, l'apertura di un gran numero di nuove filiali, lo sviluppo del Centro elettronico. E, [illegible] [illegible] importante, [illegible] gestione del personale all'avanguardia. Fu lui a nominare il primo funzionario donna.

Paolo Ricaldone è un personaggio che oggi ritorna di particolare attualità per non aver mai pensato [illegible] una banca come centro di potere. Aveva una tale fede nella libertà umana (anche economica, [illegible] insegnavano Sturzo e Einaudi) da essere certo che la forza dell'economia alla fine avrebbe vinto. Val la pena ricordare la [illegible] opera in un momento [illegible] cui continua il dibattito sul profitto: [illegible] fine a se stesso o se strumento al servizio dell'uomo.

Nato [illegible] Mirabello Monferrato nel 1885, parente di don Ricaldone (successore di don Bosco alla gui[illegible] [illegible] Salesiani), aveva studiato matematica pura [illegible] Torino, dove aveva insegnato all'Università e al Politecnico. Nel 1919 viene chiamato alla Fiat in qualità di segretario personale del senatore Giovanni Agnelli.

[illegible] '21 Paolo Ricaldone lascia la Fiat per dedicarsi ancora all'insegnamento in una scuola privata torinese, rilevata da uno zio, e all'attività politica: iscritto al Partito Popolare, dopo la marcia su Roma è l'unico candidato di opposizione [illegible] regime a presentarsi alle elezioni per il rinnovo del consiglio provinciale di Alessandria. Antifascista coerente, [illegible] '22 al '45 [illegible] ritirò da ogni attività pubblica: fino al giorno in cui il Cln lo designò alla carica di presidente della Crt. Nella sua scuola, negli anni del fascismo, insegnarono Togliatti, Piccioni, Calosso, Romita.

«Il professor Ricaldone, allievo di Einaudi - ricorda Luigi Figliolia, autore di un saggio sulla figura dell'ex presidente - fu guidato da una [illegible]e di economia di mercato sostenuta da impieghi oculati del risparmio, socialmente integrata, con l'erogazione di beneficienza finalizzata [illegible] potenziare iniziative sociali specie nel settore sanitario ed educativo».

Antifascista, dal '22 al 1945 si ritirò da ogni attività pubblica

Il prof. Paolo Ricaldone

Concorso, 4ª edizione

Da oggi studenti in classe con La Stampa

Quarta edizione de La Stampa in classe. L'operazione [illegible] stamane per [illegible] scuole medie inferiori e per il biennio delle superiori di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Un totale di 552 istituti. Scopo: aiutare i giovani a comprendere meglio il linguaggio del giornale. Fino a martedì le scuole che hanno aderito all'iniziativa riceveranno una copia de La Stampa. I ragazzi dovranno [illegible]sultare ogni giorno [illegible] quotidiano e compilare le schede consegnate agli insegnanti. Per [illegible] superiori è richiesto il «montaggio» [illegible] una prima pagina. Tutti possono inventare un'intervista, le due migliori verranno pubblicate. A quelli delle inferiori è riservato [illegible] [illegible] per il Logo de La Stampa in classe: [illegible] diventerà il simbolo per l'edizione '95. I lavori vanno spediti entro il [illegible] marzo a La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; oppure Programmidea, via Condove, 11, 10129, Torino.

Silvano Valle arrestato nell'inchiesta sul progetto per una discarica dell'Astigiano

Manette [illegible] Italgas

In carcere altre 11 persone

Nuovo capitolo nell'inchiesta sullo smaltimento dei rifiuti. Nella bufera giudiziaria dopo la discarica di Valle Manina, [illegible] è l'impianto progettato a Camerano Casasco, un paese [illegible] circa 15 chilometri da Asti, nel nord della provincia. Il sostituto procuratore David Monti ha firmato dodici richieste [illegible] misure cautelari al gip Giuseppe Diomeda per reati che vanno dall'associazione per delinquere alla corruzione, turbative d'asta e falso.

Tra gli arrestati c'è l'amministratore delegato dell'Italgas, ingegner Silvano Valle, di [illegible] anni, accusato di associazione per delinquere e corruzione. Sono finiti [illegible] carcere, imprenditori, tecnici piemontesi del settore smaltimento rifiuti e autotrasportatori, alcu[illegible] già indagati per la discarica di Valle Manina. Il manager torinese è stato prelevato ieri mattina nella sua abitazione a Torino, in via Po, dagli agenti della Mobile astigiana e trasferito in questura [illegible] Asti. Nella tarda serata di ieri è cominciato il [illegible] interrogatorio davanti al [illegible] Diomeda ed al pm Monti.

Sono stati colpiti dagli ordini di cattura i tre membri della commissione per l'appalto della discarica di Camerano Casasco: l'ex presidente del consorzio smaltimento rifiuti Giuseppe Berzano, e Francesco Mogliotti, già detenuti per Valle Manina, l'ingegner Luciano Ziviani, di Aosta, uno dei maggiori consulenti della Regione Valle d'Aosta in materia di impatto ambientale e inquinamento.

Sono finiti in carcere Fran[illegible] Bellora di Santo Stefano Belbo, titolare dell'omonima impresa; i fratelli Delio [illegible] Renato Ruscalla, impreditori edili [illegible] Asti, già agli arresti domiciliari per presunte mazzette nella metanizzazione; il figlio dell'ingegner Mogliotti, Carlo, di 36 anni; l'imprenditore Dario Gariglio e il figlio Massimo residenti a Volpiano in via San Benigno 124; gli autotrasportatori Giancarlo Bizzotti [illegible] Cambiano (Torino), e Gino Fornaca di Serravalle d'Asti.

Secondo l'ipotesi dell'accusa, l'appalto per [illegible] discarica di Camerano Casasco sarebbe stato truccato grazie alla complicità dei tre membri della commissione. Nel '91, quando la discarica di Valle Manina si stava esaurendo, [illegible] Consorzio rifiuti astigiano progettò di creare un'altra zona di raccolta a Camerano Casasco. L'impianto non fu mai realizzato per due motivi: le forti opposi[illegible] in consiglio comunale [illegible] la bocciatura del piano da parte della Regione nel '92.

Due i raggruppamenti che presentarono il progetto per il nuovo impianto: il primo composto dalla ditta di Bellora come capocordata, la «Viara» di Asti dell'imprenditore Bussino (poi deceduto) e la «Creuma» di Villafranca d'Asti (non risulta coinvolta nell'inchiesta). Il secondo dai fratelli Ruscalla e i fratelli Renzo [illegible] Franco Fasolis, questi ultimi già arrestati per Valle Manina.

I tre membri della commissione, Berzano, Mogliotti e Ziviani, avrebbero pilotato l'appalto [illegible] l'obiettivo di far vincere la capocordata Bellora. [illegible] coinvolgimento dell'amministratore delegato dell'Italgas (difeso dagli avvocati Mirate [illegible] Asti e Galasso di Torino) parrebbe legato all'impresa Billotta. [illegible] avesse vinto l'appalto, l'Italgas si sarebbe impegnata a finanziare la costruzione [illegible] condizione che l'impianto le fosse affidato in gestione.

[illegible] [illegible] comunicato ieri sera, la Società Italiana per il Gas ha manifestato «completa fiducia nell'operato dell'amministratore delegato ingegner Valle, [illegible] cui ha sempre apprezzato ed apprezza la correttezza del comportamento. E' certa che le circostanze saranno al più presto chiarite». Il difensore avvocato Mirate ha dichiarato: «Sorprende l'arresto di un manager come Valle, dal momento che, a quanto consta, non ha avuto nessun ruolo specifico nella vicenda».

Prima di interrogare l'ingegner Valle, i magistrati avevano sentito l'autotrasportatore Fornaca (pure difeso dall'avvocato Mirate) [illegible] l'ingegner Ziviani (difeso dall'avvocato Bodellino). [c. cor.]

Una carriera nell'azienda

Silvano Valle è nato a Savona nel 1939. Laureato in ingegneria, è entrato all'Italgas nel 1975, dove ha percorso gran parte della [illegible] carriera, diventando prima direttore generale, e successivamente, nel giugno 1993, consigliere di amministrazione. Nel settembre scorso [illegible] stata formalizzata la [illegible] nomina ad amministratore delegato per [illegible] attività operative (a fianco [illegible] un altro consigliere delegato, Eugenio Lancellotta). Dall'ottobre 1993 Valle è anche presidente dell'Anig, l'associazione nazionale industriali del gas. Prelevato all'alba nella sua abitazione [illegible] Torino, in via Po, dagli agenti della Mobile, il manager è stato trasferito ad Asti in questura, do[illegible] è rimasto a disposizione [illegible] magistrati, il pm Monti e il gip Diomeda. [illegible] [illegible] interrogatorio, previsto per il pomeriggio, è slittato [illegible] dopo le 20 e a tarda sera era [illegible] in corso.

La sede storica dell'Italgas in via XX Settembre 41

Rifondazione comunista e Le Gru

Alberto [illegible] si occupò a nome della società Trema di agevolare l'iter burocratico per la costruzione dell'ipermercato [illegible] Grugliasco al centro dell'inchiesta

«Le tangenti? Mai incassate»

Negano, i compagni [illegible] Rifondazione comunista accusati di av[illegible] preso tangenti per la shopville Le Gru. «Quei soldi non li abbiamo mai visti»: è l'identica dichiarazione resa ieri mattina da Mario Caporaso, Nunzio Labroca (entrambi [illegible] Rifondazione) [illegible] Padovano Partipilo, indipendente [illegible] pds.

Il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando li ha messi a confronto, [illegible] alla volta, con Giuseppe Facchini, ex vicesindaco di Grugliasco, socialista, che invece ha ribadito la sua tesi: «Ho consegnato loro i soldi che mi aveva dato appositamente Alberto Milan, allora rappresentante per l'Italia della Trema». E [illegible] fornito i particolari delle dazioni: «A Labroca e Caporaso ho portato i soldi a casa. Cinque milioni a testa. Altri cinque li ho dati a Partipilo: [illegible] incontrammo in auto sotto casa [illegible]

I tre hanno respinto ogni accusa: «Facchini si inventa ogni cosa». Ma i conti, comunque, [illegible] tornano: Milan ha sempre sostenuto [illegible] [illegible] consegnato a Facchini più [illegible] 15 milioni che poi questi avrebbe consegnato ai tre: «Cinquanta milioni in tutto, [illegible] a testa per Labroca e Caporaso, dieci a Partipilo». Chi mente? Il gioco degli scambi di accuse continua.

Nel pomeriggio è stata la volta di Milan, [illegible] ha proseguito con il magistrato il racconto dei suoi anni trascorsi alla Trema: rappresentante per l'Italia della multinazionale francese, con pieni poteri e grande disponibilità di denaro per far decollare la shopville di Grugliasco. Tan[illegible] da meritarsi [illegible] soprannome di «uomo con la valigia».

Ieri Milan ha parlato ancora della Trema. «Alcuni alti dirigenti mi riferirono di aver avuto problemi per l'apertura di shopville anche in Francia e in Spagna. Mi parlarono di tangenti che sarebbero state pagate sia per il centro commerciale in costruzione a Marsiglia, sia per quello previsto a Nizza, dove peraltro [illegible] furono un sacco di guai: l'allora sindaco della città, coinvolto in affari poco puliti, fu costretto a fuggire [illegible] Uruguay, forse perché inseguito da un ordine di cattura».

E la Spagna? «So che il rappresentante Trema per quel Paese fu coinvolto in un'inchiesta di tangenti, la multinazionale si vide costretta a rimuoverlo dall'incarico».

L'inchiesta [illegible] avanti. Venerdì è di scena il confronto tra Alberto Milan e Aldo Brancher, braccio destro di Fedele Confalonieri, attuale presidente della Fininvest. La scorsa settimana Milan ha chiamato in causa gli uomini di Berlusconi, comproprietario del 40 per cento della shopville (tramite Euromercato-Standa): «Brancher mi chiese l'elenco delle "contribuzioni" pagate per Le Gru. Mi disse: non vorremmo correre il rischio di pagare due volte le stesse persone».

Brunella Giovara

L'inchiesta sulla Sagat

Borgoglio (psi) chiede [illegible] giudizio [illegible] [illegible]

Il deputato socialista Felice Borgoglio non vuole essere giudicato a Torino per la mazzetta di 500 milioni che l'ex presidente Sagat, Maurizio Bordon, avrebbe preteso per la sinistra psi (quindi per l'autorevole esponente della corrente, secondo l'accusa) per l'appalto dei lavori [illegible] ampliamento dell'aeroporto. Il professor Lozzi, difensore del deputato, ha sollevato ieri una questione di competenza territoriale di fronte al gip Sorbello che comunicherà la [illegible] decisione nell'udienza del [illegible] marzo. Per il difensore [illegible] Borgoglio è [illegible] tribunale di Roma la sede giudiziaria competente: nella capitale sarebbe stata versata la mazzetta dei costruttori Borini e Binasco.

Sempre [illegible] 3 marzo il gip Sorbello dovrà decidere [illegible] accogliere la richiesta di patteggiare la pena dagli ex presidenti del consorzio delle acque reflue dei comuni intorno a Ciriè, Giampaolo e Trogolo, che ottennero [illegible] milioni di tangente per un appalto da mezzo miliardo da [illegible] società del gruppo Fiat.

[illegible]

A TORINO DAL 1837 [illegible]

Un impero fondato sul metano

Nacque per illuminare strade e piazze

Anche noi stiamo cercando di capire, scusi, ci risentiamo tra un po'». Tira aria grama nell'elegante palazzo di via Venti Settembre, sede storica dell'Italgas. Giorni bui ce ne sono stati altri [illegible] questo angolo della vecchia Torino, ma pochi come questo di neve e freddo, con l'amministratore delegato in manette e tanti interrogativi da chiarire.

Gli uomini del presidente Da Molo cercano di capire. Per ora spiegano perché il [illegible] nazionale del metano fosse interessato alla discarica di Camerano Casasco, un paese dell'Astigiano che loro nemmeno conoscevano. Fino a oggi: «Da al[illegible] anni il gruppo ha deciso di impegnarsi sui servizi legati all'ambiente, nell'ottica di una diversificazione degli investimenti produttivi». Non a caso, dicono, si è accaparrato il 49 per cento della Aimeri spa, un'azienda specializzata nella raccolta [illegible]ei rifiuti che ha 419 Comuni in concessione [illegible] un milione [illegible] cittadini-clienti.

Storia lunga e ricca di «diversificazioni» quella della «Compagnia [illegible] illuminazione a gaz della città di Torino» costituita nel 1837 [illegible] [illegible] anni dopo trasformata in «Società italiana per il gas», questa volta con la esse finale. Il suo primo compito fu di illuminare strade e piazze della capitale sabauda, e a quest'ora sarebbe morta [illegible] sepolta se gli amministratori non avessero pensato ad altri affari. Con ottimi risultati: prima il gas per la cottura, poi quello per il riscaldamento, poi tante altre [illegible].

L'acqua, ad esempio. Dal Monferrato alla Campania, il gruppo torinese eroga un servizio per 400 Comuni e quasi 3 milioni [illegible] abitanti, lottando duramente per conservare le vecchie concessioni e acquisirne di nuove.

Ma il metano resta al primo posto nelle strategie aziendali, da quando il presidente Alfredo Frassati [illegible] intuì le enormi potenzialità. L'ex direttore-editore de La Stampa morì nel 1961, alla vigilia della grande rivoluzione: da produttrice che era, l'azienda divenne distributrice di gas naturale. Un passaggio contemporaneo all'accordo con la Snam (oggi l'Eni possiede il 45 per cento delle azioni, le altre [illegible] in mano alla Banca d'Italia [illegible] a una moltitudine [illegible] piccoli azionisti).

Era l'inizio di un'avventura che ha condotto l'Italgas in tutta Italia e tanto [illegible]: Torino [illegible] Roma, Napoli e Firenze, Venezia [illegible] Messina, ma anche Tunisia, Spagna, ex Yugoslavia, Turchia, Portogallo, Argentina. E ottime prospettive nell'Est dell'Europa, dall'Ungheria alla Repubblica ceka.

Il calore pulito ha raggiunto metropoli e paesi di montagna: i 974 Comuni «in concessione» del 1988 sono diventati quasi [illegible]. Le famiglie servite, da [illegible] milioni e 700 mila, sono passate a 4 milioni e mezzo.

Cifre lusinghiere, ma ancora insufficienti a comprendere le dimensioni dell'impresa. Eccone altre: 10 mila dipendenti; oltre 4000 miliardi di fatturato; utile operativo che nel solo primo semestre del '93 ha raggiunto i 454 miliardi (+8 per cento rispetto all'anno precedente). La distribuzione: 4 miliardi [illegible] metri cubi [illegible] gas e 94 milioni di metri cubi d'acqua in un [illegible]

Lunga storia quella dell'Italgas, tra le prime società ad essere quotate alla Borsa valori di Milano (ora è presente [illegible] che nel circuito S.E.A.Q. della borsa di Londra). Una storia iniziata a Torino (con tre milioni e mezzo di capitale) e a Torino ancorata anche nei momenti più difficili. Come questo.

Giampiero Paviolo

L'ITALGAS IN CIFRE

GAS

Comuni in concessione	1434
Utenti	4.564.000
Vendite (milioni di mc)	4.034

ACQUA

Comuni in concessione	401
Utenti	2.713.000
Vendite (milioni [illegible] mc)	94

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 16 Febbraio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo molto nuvoloso c[illegible] precipitazioni, anche a carattere nevoso. Visibilità [illegible]. Venti moderati da Est. Temperatura stazionaria

[illegible] [illegible] IN CITTA'

MASSIMA	-1,2
[illegible]	-3,6
UMIDITA' (ore 14)	78%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	97,4 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE [illegible]

MASSIMA	-0,5	MINIMA	-5
PRESSIONE (ore 20)			1028 hPa

[illegible] del [illegible] ultimi 60 anni

MASSIMA	[illegible]6,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN [illegible] FA

MASSIMA	[illegible],3	MINIMA	[illegible],4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 minuti [illegible] alle ore 17 e 58 minuti

[illegible] [illegible] si leva alle ore 9 e 41 minuti, cala domani alle ore 0 e [illegible] minuti

Ultimo quarto 3 febbraio ore 9

Luna nuova 10 febbraio ore 15

Primo quarto 18 febbraio [illegible] [illegible]

Luna piena 26 febbraio ore 2

[illegible] si trova nella [illegible] centrale della costellazione dell'Acquario

VENERE: a 253 milioni di km e 14 minuti-luce [illegible] Terra

MARTE: occorrono ben 468 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud Est 7 ore prima del Sole

[illegible] è luminoso quanto Spica, la stella più brillante della Vergine

[illegible] [illegible] alle [illegible] di questa mattina la Luna crescente è passata all'apogeo, a 404.980 km dal nostro pianeta

Specchio [illegible] tempi

«Oftalmico, a marzo s'inaugurano le nuove sale operatorie» - «Non abolite i vigili a cavallo, ultime sentinelle del verde!» - «Chi [illegible] bugie sull'orario d'apertura?» - «Dall'Inps una rateizzazione di 60 mesi»

L'amministratore straordinario dell'Usl To-1 ci scrive:

«In merito alla lettera "Oftalmico: apparecchi chirurgici che funzionano a colpi [illegible] pugno" mi corre l'obbligo di fare alcune precisazioni.

«La decisione di aprire le sale operatorie due pomeriggi [illegible] settimana dalle 14,30 alle 19,30 risponde alla esigenza di migliorare [illegible] servizio, riducendo i biblici tempi di [illegible] [illegible], all'inizio del mio mandato (luglio '91) erano 2-3 anni anche per un intervento di cataratta (oggi di 4-5 mesi). L'iniziativa, accolta con favore dalla maggior parte dei medici, è stata avversata da altri, pochi per la verità, che perseguono la politica del tanto peggio, per il buon funzionamento dell'Ospedale, tanto meglio, ovviamente per le loro tasche.

«Per quanto riguarda le costruende nuove sale operatorie, devo precisare, con grande dispiacere dei 18 firmatari della lettera, che nel prossimo mese di [illegible] verranno inaugurate.

«Neanche la straordinarietà dell'amministratore può porre rimedio alla assenza di fondi denunciata dai 18 medici i quali - tuttavia - non si sono accorti che ho deliberato, di recente, l'acquisto [illegible] un nuovo facoemulsificatore e hanno dimenticato di richiedermi la sostituzione [illegible] biometro, cioè dell'apparecchio che per anni dichiarano di aver preso [illegible]... pugni. Visto che ne hanno due in dotazione, speriamo che l'altro [illegible] lo prendano a... calci. Mi auguro, per concludere, che la stessa serietà che qualche medico dell'Oftalmico dimostra nelle cliniche private venga finalmente praticata nella struttura pubblica. O, forse, chiedo demagogicamente troppo?».

Rosario Simonetta

Una lettrice ci scrive:

«Sono molto dispiaciuta nell'apprendere che il corpo dei vigili [illegible] cavallo verrà soppresso. Infatti penso che sarebbe meglio intervenire tagliando le vere spese inutili ma non quelle utili come questo reparto addetto [illegible] salvaguardia del verde. Non è comunque per questo che scrivo, [illegible] per far presente che [illegible] è solo raccogliendo gli escrementi dei cani che Torino sarà più pulita ma solo obbligando [illegible] multando salatamente molti nostri concittadini che sono talmente maleducati da gettare, con noncuranza, pacchetti vuoti di sigarette, carte, cartacce, cartoni ed altro e facendo finta di non sapere che vi sono appositi contenitori per riporre le immondizie».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto [illegible] attenzione la situazione denunciata dalla lettrice Laura Bosco in merito a quanto accadutole all'Ufficio Successioni dell'Intendenza [illegible] Finanza. Anch'io avrei voluto scrivere le stesse cose lunedì 17 gennaio, uscendo alle 8,25 dal medesimo ufficio. Per [illegible] giungere troppo tardi al mio posto di lavoro, ero arrivata alle 7,50. Alle [illegible] al [illegible] là delle transenne ho scorto qualche impie[illegible] occupato a [illegible] [illegible] a leggere [illegible] giornale. Ho pensato "tra poco mi daranno retta" [illegible] ho continuato ad attendere con le altre persone in coda. Ma forse eravamo invisibili visto che le impiegate sembravano igno[illegible]. Esasperata ho chiesto se l'orario di apertura era quello scritto sull'avviso di pagamento e sul cartello esposto, cioè le 8?". "No, signora, si inizia alle 8,15". Chi prende in giro l'utente?».

Maristella Bonetti

La direzione Inps ci scrive:

«In relazione alla lettera relativa [illegible] un titolare di Pensione Sociale che ha lamentato d'aver ricevuto la restituzione di quote di pensione sociale, per il superamento dei limiti di reddito precisiamo che il caso è riconducibile all'operazione di verifica, di circa [illegible] milioni [illegible] pensioni a livello nazionale, effettuata in tempi ristretti a seguito della finanziaria '92. La legge stabilisce che l'importo delle pensioni minime, delle pensioni sociali e degli assegni familiari, corrisposti dall'Inps sia, a seconda dei casi, legato al solo reddito del titolare oppure anche a quello del coniuge o del nucleo familiare.

«La complessità dell'operazione ha prodotto il verificarsi [illegible] errori, in ordine ai quali l'Istituto ha espresso il proprio rammarico preannunciando l'invio - già in corso - ad ognuno dei pensionati di un'articolata comunicazione che chiarisca tutti gli aspetti della vicenda.

«Il [illegible] pubblicato rientra tra quelli in discorso; la Sede competente ha già avviato contatti [illegible] la pensionata, per verificare la correttezza dei dati [illegible] calcolo.

«Ove dai controlli dovesse emergere la sussistenza di som[illegible] da restituire, la pensionata potrà comunque avvalersi di [illegible] programma di rimborso del debito fino ad un massimo di sessanta rate mensili».

Umberto Fumarola

Costruita nel '500 e dimenticata, ora si può salvare

I misteri della cisterna nella vecchia Cittadella

Uno dei più prestigiosi simboli della tradizione militare di Torino, un monumento di [illegible] restava [illegible] solamente il ricordo nei trattati di ingegneria militare [illegible] di storia, ma che si credeva irrimediabilmente perduto, [illegible] alla luce: [illegible] la maestosa cisterna che per secoli contribuì [illegible] rendere autosufficiente e inespugnabile la Cittadella voluta da Emanuele Filiberto di Savoia a difesa della capitale. Scomparve nel 1893, quando la città incautamente spianò le sue ultime vestigia.

Per più [illegible] un secolo [illegible] è pensato che [illegible] Cisterna fosse andata perduta. Non è così. Il generale Guido Amoretti, colui che nel 1958 scoprì nelle gallerie della Cittadella la scala dove si sacrificò Pietro Micca, ha identificato in via Valfrè, nel cortile delle scuole Riccardi di Netro, a [illegible] metri dall'ingresso della caserma dei Carabinieri Pietro Micca, il punto dove si trova [illegible] sotto terra la storica cisterna.

La scoperta è stata fatta grazie a rilevamenti compiuti [illegible] 1893 dall'ingegnere Riccardo Brayda. Costretto dal Comune [illegible] spianare la cisterna, ne riconobbe l'eccezionale valore e preferì sigillarla. Poi affidò [illegible] mappe per ritrovarla al figlio Carlo «affinché - dice Amoretti - [illegible] rendesse note [illegible] appena [illegible] città fosse in grado di apprezzare i propri beni storici».

Carlo Brayda l'11 giugno [illegible] passò i documenti ad Amoretti, pregandolo [illegible] renderli noti [illegible] appena lo ritenesse opportuno. «Il momento è giunto. [illegible] prossimi giorni chiederemo alle Soprintendenze di darci ogni appoggio per riportare alla luce la cisterna». Venne progettata dall'architetto Francesco Paciotto da Urbino e costruita nel 1570 da Stefano Somesso da Lugano. Larga 20 metri, è profonda 23. Il pozzo centrale, di 12 metri di diametro, pescava in [illegible] fonte che poteva essere raggiunta con un'ingegnosa doppia rampa a chiocciola, larga [illegible] metri.

E' simile [illegible] quello del pozzo [illegible] San Patrizio di Orvieto, ma è più grande. Permetteva di condurre all'abbeverata se[illegible] interruzione interi reparti di cavalleria, incolonnati a due a due. Chi scendeva da una delle chiocciole non incrociava chi risaliva dall'altra. L'ingresso era in un edificio circolare, [illegible] doppio colonnato, poi ricostruito in forme barocche quando una polveriera esplose nel 1698.

La cisterna rimase operativa fino al 1799, quando il generale [illegible] Suvarov fece riempire il pozzo con i corpi dei soldati napoleonici suoi nemici. La rampa a chiocciola fu [illegible] accessibile fino al 1893, quando Brayda ebbe l'ordine di spianare l'area. «Brayda - ricorda Amoretti - fece [illegible] [illegible] per convincere il Comune [illegible] a risparmiare quanto rimaneva della Cittadella, lottizzata da una triste operazione immobiliare, quasi una Tangentopoli d'allora. Non lo ascoltarono, ma riuscì a salvare dai demolitori almeno il Mastio. Per la cisterna, fece quanto [illegible] in suo potere per consentire [illegible] posteri almeno un ripensamento».

E' dunque ancora intatta? «Ne sono certo» dice Amoretti. «Non ho solo le carte di Brayda, ma anche la mappa tracciata da un anziano che da ragazzo vide lo spianamento dell'area. Era il signor Biagio Prato, nato nel [illegible]. Lo conobbi nel [illegible]. Da giovane si recava spesso a vedere le manovre militari nell'area antistante la [illegible] di via Valfrè. La [illegible] [illegible] cintata, ma quando vennero i demolitori Prato riuscì a entrarvi e [illegible] infilarsi nella cisterna.

«Mi disse che [illegible] lungo una rampa elicoidale. E per convincermi tracciò un disegno che indica piccole gallerie cieche che [illegible] irradiavano dalla rampa. Gli antichi testi [illegible] citano, ma Prato non poteva conoscerli. Non c'erano mappe ufficiali, perché quelle gallerie dovevano rimanere [illegible]grete. All'occorrenza avrebbero dovuto ospitare prigionieri, oppure rifornimenti di riserva. Così, nel [illegible] [illegible] nemico [illegible] conquistato la Cittadella, la cisterna avrebbe potuto trasformarsi in un'ultima ridotta di difesa, capace di resistere ad oltranza».

Amoretti parla indicando i documenti di Brayda. Uno è un disegno inedito del '700, tracciato dall'antico «consegnatario delle Fabbriche Gavagno». Mostra ogni dettaglio. Anche l'ingresso barocco [illegible] la cisterna eretto dopo il 1698. E' circolare, coperto di pietre scolpite a diamante, con un bel portale, affiancato [illegible] due scale. L'interno si apriva sulla voragine d'acqua, cinta da una cancellata in ferro battuto, [illegible] pulegge per i secchi. Brayda non è riuscito a salvare quell'edificio, ma grazie a lui forse [illegible] il gran pozzo con le rampe. «Esiste e lo vuoteremo» promette Amoretti.

Ne ha parlato con la Soprintendente ai beni archeologici Liliana Mercando e [illegible] l'archeologa Luisella Peyrani: «Amoretti [illegible] il fatto suo» di[illegible] Peyrani. «Una volta trovata l'imboccatura della cisterna non sarà difficile scoprire ciò che ne rimane. I manufatti [illegible] del Cinquecento non erano di gran qualità, ma [illegible] terreno poco acido dovrebbe averli preservati. La profondità [illegible] è un problema. [illegible]li scavi dovranno procedere con cautela, specie [illegible] incontreranno resti [illegible]. Bisognerà prima effettuare saggi, poi programmare [illegible] opere, complete di perizie statiche, [illegible] trovare i fondi per un grande [illegible] a cielo aperto».

Maurizio Lupo

Carte segrete [illegible] fine Ottocento lasciate da chi avrebbe dovuto distruggere l'imponente opera di ingegneria hanno [illegible] di localizzare la cisterna (larga [illegible] metri, profonda 23) in via Valfrè, nel cortile [illegible] scuole Riccardi di Netro

Prospectiva interiore del medesimo, ò sia profilo interiore con sua profondità.

LO STORICO

Monumento più grande del «Pozzo» di Orvieto

Il Gen. Guido Amoretti, classe 1920, [illegible] internato nei lager nazisti, è ispettore [illegible] dei [illegible] Culturali. Dal 1961 [illegible] curatore del Museo Pietro Micca. E' stimato alla Sorbona di Parigi come uno dei massimi esperti di storia militare.

QUANDO illustri ospiti di Stato venivano [illegible] fare visite nella Torino sabauda del diciassettesimo e diciottesimo secolo [illegible] [illegible] de la ville» [illegible] conduceva anche alla Cittadella, quella stupenda opera di di[illegible] che Emanuele Filiberto di Savoia definiva «la gioia più preziosa del [illegible] tesoro».

La fama del gigantesco sistema di gallerie, l'imponen[illegible] dei bastioni e la splendida cisterna che [illegible] rendeva idricamente autonoma dal resto della città suscitavano grande impressione e testimoniavano da sole la potenza militare [illegible] piccolo, [illegible] agguerrito Stato sabaudo. Eventuali spie e nemici erano così bene avvisati.

Questo solo basterebbe ancora oggi per impegnare non poche risorse al fine [illegible] recuperare un'opera di ingegneria che ha rappresentato per oltre tre secoli l'immagine di Torino in Europa. Distruggere questo eccezionale esempio di fortificazione, da cui si salvò a stento solo il Mastio, è stato uno degli errori più gravi commessi nella Torino post-risorgimentale, perché ha privato la città dei monumenti simbolo della sua identità.

Condivido quanto scrisse il grande storico torinese Gaudenzio Claretta, che insieme a Carlo Promis condannò «il piccone demolitore che allegramente e barbaramente s'affaticò a distruggere [illegible] più belle fortificazioni del nostro patrio propugnacolo».

Claretta sperava «che il vandalismo di un secolo illuminato si arrestasse lì e che il mal fatto [illegible] prendesse coll'ander innanzi maggiori proporzioni». C'è voluto però quasi un secolo perché Torino [illegible] a interessarsi di quanto avrebbe dovuto preservare.

Sono certo che la storia non mi smentirà: questa città delle industrie e della ricerca potrà trovare nuove occasioni di lavoro e [illegible] sviluppo [illegible] appena saprà valorizzare [illegible] rendere produttivi i grandi beni culturali che custodisce: dalla Sindone alla catena delle Residenze sabaude.

Un esempio? Migliaia di italiani e stranieri ad Orvieto visitano ammirati il pozzo detto di «San Patrizio», eretto da Antonio da Sangallo «il giovane» [illegible] ordine di papa Clemente VII. Ma non sanno che pochi decenni dopo Fran[illegible] Paciotto da Urbino eresse a Torino [illegible] capolavoro simile, [illegible] ben più imponente. E' proprio quella cisterna che vogliamo recuperare, convinti che nella Torino prossima al ventunesimo secolo sarà possibile trovare [illegible] spazio per simili [illegible]numenti. Sono testimonianza del genio dei nostri antichi, eredità che, se ben sfruttate, potrà restituire a Torino quell'attenzione che nei secoli passati la coinvolgeva nel Gran Tour della cultura europea.

Guido Amoretti

Incontro ai «Martedìsera» tra l'economista Ricossa e il pro-vicario monsignor Peradotto

Il bene [illegible]? «Il mercato», «No la [illegible]»

Laici e cattolici [illegible] confronto su un tema al centro del dibattito politico

«Alla ricerca [illegible] bene comune» questo il titolo dell'ormai abituale incontro del ciclo «I martedì sera» organizzato da La Stampa e l'Unione industriale [illegible] il contributo della Sai tenutosi ieri sera in via Fanti.

Una gran folla per ascoltare una definizione vista [illegible] due punti di vista differenti: monsignor Franco Peradotto, pro-vicario generale dell'Arcidiocesi di Torino, e il professor Sergio Ricossa, economista che si [illegible] presentato, non senza humor, come [illegible] «liberista cattivo».

Monsignor Peradotto [illegible] esordito: «La ricerca del bene deve essere compiuta con la ragione, nel rispetto della Costituzione e, per i cristiani, nell'ambito dei valori del Vangelo». Ha aggiun[illegible]: «La solidarietà è un elemento fondamentale che deve comprendere non solo i più poveri e fragili che ci viv[illegible] accanto, ma quelli di tutto il mondo». Monsignor Peradotto ha parlato [illegible] una dimensione planetaria della solidarietà ricordando [illegible] indicazioni della «Centesimus annus», [illegible] recente enciclica del Papa.

Infine ha invitato a educare ai valori [illegible] sobrietà «che devono prevedere il consumo dei beni di b[illegible] per tutti, ma il rifiuto del consumismo». Ha inoltre ricordato che [illegible] capitalismo non deve [illegible]e selvaggio, [illegible] un capitalismo che condivide la ricchezza tecnica [illegible] economica».

Per Ricossa «sarebbe bello identificare [illegible] bene comune, così non sarebbe necessario litigare, non ci dovrebbero essere maggioranza [illegible] minoranza e forse neppure i partiti». Ma l'araba fenice non si trova e chi ha provato a tentare una proposta di b[illegible] [illegible] - come Jean Jacques Rousseau con la volontà generale - [illegible] soltanto un despota illuminato che vuol parlare a nome di tutti, essendo [illegible] realtà un truffatore».

A metà Ottocento in pieno romanticismo un liberista francese, Federico Bastiat, pensava po[illegible] esistere un'armonia economica dettata da Dio. E l'attuale mercato può identificarsi nel bene comune? Per Ricossa la rispo[illegible] è «no», soprattutto in Italia «dove mercato [illegible] n'è ben poco». Ma [illegible] vecchio liberista non rinuncia a sottolineare: «Il mercato ha qualche giustificazione a tentare di rappresentare il bene comune perché quando c'è concorrenza si difendono i consumatori».

Un recente libro del cardinal Biffi - «Commento teologico a Pinocchio» - è servito a Ricossa per illustrare un altro esempio [illegible] falso bene comune. Il gatto e la volpe si presentano come portatori di solidarietà, ma in realtà sono truffatori: [illegible] loro interessano solo i famosi 5 zecchini d'oro.

I due relatori monsignor Franco Peradotto (da sinistra) e il prof. Sergio Ricossa

Tutti i nomi dei progressisti: c'è anche Angelo Tartaglia

Ma il sole non ride più

Polemica tra Verdi e Rete

Angelo Tartaglia (Rete) ottiene il collegio che comprende Settimo Torinese. Non è in città, quindi il segretario del pds Sergio Chiamparino si ritiene soddisfatto: «Riconfermo la candidatura» dice. Ma l'inserimento del numero due della Rete dopo Novelli toglie spazio ai Verdi: Giorgio Gardiol è trasferito «d'ufficio» a Venaria. E la «pentola» progressista entra nuovamente in ebollizione.

«Non ci stiamo» afferma Silvio Viale, capogruppo del Sole che ride in Sala Rossa, ribellandosi contro gli alleati e contro gli ambientalisti nazionali che hanno inviato a Torino Edo Ronchi senza difendere il collegio di Settimo per Gardiol.

I Verdi hanno ottenuto gli inserimenti di Ferdinando Giarrusso e forse anche di Pasquale Cavaliere in cintura, oltre che di Cluadio Giorno in Valle di Susa, ma tutti i collegi considerati «poco appetibili» afferma Viale. Il quale, salvo sorprese dell'ultima ora, [illegible] di essere il numero [illegible] dei Verdi nella lista proporzionale. «Roma - afferma Viale - fa e disfa tutto a suo piacimento. A questo punto non chieda il nostro contributo, ci mandi un "suo" capolista e, soprattutto, qualcuno in grado di raccogliere le firme. Torino si ritira».

Le trattative al tavolo capitolino non sono state semplici. «Si sono concluse alle sei di ieri mattina» dice Luciano Marengo, capofila della delegazione del pds, che oggi, assieme agli alleati, presenterà le liste ufficiali del polo progressista subalpino.

Tra le novità, oltre al giro di valzer per far spazio a Tartaglia, ci sono l'esclusione del socialista Caracciolo (era previsto a Nichelino dove andrà il Verde Giarrusso) e la conferma che la giornalista Stefanella Campana (Alleanza democratica) sarà in corsa per la Camera a Torino-Centro-collina.

Conferme anche per Franco Debenedetti (Ad), Rocco Larizza e Giangiacomo Migone (entrambi del pds), Edo Ronchi (Verdi) per il Senato.

Diego Novelli (Rete), Aldo Rizzo, Fausto Bertinotti e Maria Grazia Sestero (tutti e tre di Rifondazione), Gino Giugni (psi), Massimo Salvadori (pds) saranno in corsa per la Camera. In cintura, oltre a Tartaglia, ci saranno Giancarlo Tapparo (Ad), Mercedes Bresso e Luciano Violante (entrambi del pds), Mimmo Lucà (Cristiano-sociali) e Angelo Azzolina (Rifondazione).

Ancora incertezza nelle coalizioni di centro-destra. Ieri nella sede della Lega Nord circolava la voce che l'Unione di centro (i liberali del ministro Raffaele Costa), non sia d'accordo con le divisioni dei collegi stabilite a Roma e che abbia intenzione di presentarsi da sola. A questo punto potrebbe diventare realistica l'entrata in campo dell'ex vicesindaco liberale, Giorgio Re.

Sollievo tra i Popolari (ex dc) alla notizia del riconfermato accordo tra Martinazzoli e Mario Segni. Ieri il coordinatore del Pp piemontese, Morgando, [illegible] a Roma. Oggi dovrebbe essere pronto a presentare il quadro delle candidature del polo di Centro assieme a quelle dei pattisti.

Giuseppe Sangiorgio

Qui a fianco, il verde **Silvio Viale**. In alto, **Emilia Rossi**, Club Pannella

Annuncio dei «Riformatori» vicini a Pannella ■ «Lega per il Piemonte»

In lizza altri due schieramenti

Gli autonomisti hanno problemi per le firme

«Presenteremo candidati ovunque riusciremo a [illegible] le firme», dice Renzo Rabellino, consigliere regionale e leader della Lega per il Piemonte, movimento autonomista nato lo scorso anno dopo la [illegible] dalla Lega Nord. «I candidati ci sono - dice -, li saprete quando [illegible] le firme».

Più ottimista il gruppo che fa capo a Enzo Cucco, leader torinese del Club Pannella. «Scenderemo in campo come Riformatori», afferma Patrick Martinez, studente che con Cucco sta lavorando per le firme.

In corsa a Torino ci saranno: Gabriele Sorba, responsabile dell'organizzazione per i referendum; i consiglieri comunali Carmelo Palma e Emilia Rossi; Gianfranco Gallo, cassintegrato Iveco; Igor Boni; Giulio Manfredi del coordinamento radicale antiproibizionista; Enzo Soteriale; Cono Vitanza.

In provincia, Nicola Augello (dipendente Iveco) sarà a Settimo; Corrado Parasco a Chivasso; Sergio Rovasio a Moncalieri e Monica Aizeni a Rivoli. Ad Enzo Cucco toccherà Collegno; Margherità Bove [illegible] a Venaria. Il candidato di Pinerolo sarà Nicoletta Chiornio; di Ivrea, Andrea Gastaldo; di Carmagnola, Norberto Capriolo; di Susa, Sebastiano Montoneri.

Numero [illegible] nella lista proporzionale potrebbe essere Marco Pannella. [g. san.]

Delitto a Porta Palazzo, cadavere in Liguria

Il cinese fu ucciso per sgarro alla setta

Circa 25 anni, piccolo di statura, abiti dimessi. Non ha [illegible] certo il cinese ucciso presumibilmente nella notte del 31 gennaio e trovato il pomeriggio successivo nei pressi di Montezemolo, in provincia di Savona. Però carabinieri e polizia cominciano ad avere qualche certezza: la prima è che l'uomo (è stato soprannominato «Sun») sia stato ucciso a Torino, forse in un piccolo alloggio di Porta Palazzo, nel quale viveva da pochi mesi.

I carabinieri del Nucleo operativo hanno perquisito quelle poche stanze, riscontrando elementi interessanti ma nessuna prova concreta. In quelle case, nel dedalo di viuzze che si apre intorno a Porta Palazzo, vivono decine di immigrati cinesi clandestini, tutti come l'uomo assassinato. A differenza dei nordafricani sembrano volersi nascondere: di rado escono di casa.

Chiusi spesso in cantina, si dedicano ad attività svariate, senza disdegnare le più umili. I più lavorano [illegible] sarti, altri come pellettieri: la loro produzione ha una qualità discreta, ma soprattutto prezzi stracciati.

«Sun» è stato ucciso per uno sgarro molto grave. Se ne stanno convincendo gli investigatori che ritengono ora meno probabile la semplice punizione per il mancato versamento di 10 milioni alla setta del Tuo (la gang che controlla l'arrivo dei cinesi) in cambio dell'ingresso illegale in Italia. C'è da pensare che, dietro a questa esecuzione, ci sia la volontà di dare un esempio, forte e spietato, di fronte all'insorgere di lotte all'interno di una organizzazione che, dopo anni di attività silenziosa, sembra ora accusare qualche falla.

L'omicidio, e soprattutto il trasporto del cadavere, sono stati compiuti con premeditazione. Il corpo di «Sun» presenta vistose lesioni, esterne ed interne, soprattutto al fegato, che risulta spaccato in più punti. E' stato quindi selvaggiamente picchiato. Poi l'esecuzione: un colpo esploso a bruciapelo alla [illegible] da una pistola di grosso calibro. Il cadavere è poi stato caricato su un auto che ha percorso l'autostrada Torino-Savona sino al casello di Montezemolo, qui ha imboccato la statale verso Millesimo. Gli assassini l'hanno scaricato in un fosso nella zona di Roccavignale.

A Torino gli investigatori erano giunti attraverso alcuni biglietti ferroviari che la vittima aveva in tasca, insieme con una piccola agenda, che ha promesso di individuare la casa di Porta Palazzo. Non si sa invece che cosa li induca a ritenere che l'omicidio sia stato compiuto lì. Ora le indagini sono rivolte a dare un nome all'assassinato. [a. con.]

Al suo posto Silvano Crosasso, vicino a Pagani

Provincia, Tessari (ex psdi) ha lasciato il Consiglio

Prima vittima per le candidature mancate. Gormano Tessari, consigliere provinciale ex psdi, passato all'opposizione nello scorso ottobre, ha dato le dimissioni all'improvviso nel corso della seduta nel quale è stato approvato il bilancio.

Lunedì notte era sfumata una [illegible] candidatura nel polo progressista a Susa: Tessari, che già in passato, quando era in maggioranza, aveva minacciato di abbandonare, ha lasciato l'aula visibilmente turbato dopo una breve «comunicazione personale» accolta con grande stupore da tutti, dichiarandosi deluso sia dalla maggioranza che dall'opposizione.

«Sono convinto - ha detto - che per quelli che mi hanno eletto la mia presenza qui non sia più [illegible]: E' da molto tempo che ci penso, sia in maggioranza che in minoranza, ho cercato di portare avanti quello che sentivo dentro di me e quello che credevo giusto. A questo punto devo dire però che, sicuramente per mancanza di capacità mia, non me la sento di andare avanti. Ho capito che qui nessuno se ne vuole andare a casa: io mi dimetto. Ringrazio comunque tutti i colleghi, sia quelli di maggioranza, con i quali ho lavorato, sia quelli di minoranza. Non voglio aggiungere niente altro: vi auguro buon lavoro e vi lascio».

Tessari, che nel '92 aveva denunciato il sistema mafioso degli appalti in Val di Susa, recentemente presentato come «uomo nuovo» dal pds, dovrebbe essere sostituito da Sivano Crosasso, psdi vicino all'on. Pagani, sindaco di Ronco Canavese. [g. b.]

I banchi di abbigliamento della Crocetta trasferiti altrove

Il mercato se ne andrà

Rimarranno ortofrutta e alimentari

[illegible] non alimentare della Crocetta è destinato a traslocare. Da largo Cassini, via Polo, vicolo Crocetta se ne andranno abiti e scarpe, borse e lenzuola, pellicce o costumi da bagno; rimarranno solo i banchi di ortofrutta, formaggi, salumi, pesce, fiori.

Lo annuncerà stamane il [illegible] daco, con gli assessori Corsico, Ferrero, Vernetti, nell'incontro con il comitato Crocetta che da [illegible] chiede di allontanare il mercato fonte di disagi non indifferenti per i residenti.

Presa la decisione politica di rimuovere i banchi e di farlo in tempi brevi rimane da decidere dove collocare gli ambulanti. Al momento la giunta [illegible] orienta verso un progetto ambizioso: creare un mercato coperto sulla spina centrale, quella che lungo [illegible] ferrovia corre da largo Orbassano a piazza Rebaudengo.

Esattamente nell'area tra corso Mediterraneo [illegible] corso Tirreno, dove il cantiere del passante è ultimato. [illegible] pensa [illegible] un mercato coperto di circa 3 mila metri quadrati, con un sottostante [illegible]zio per deposito e parcheggio. Nella parte soprastante ci sarà [illegible] spazio verde.

Il progetto di massima [illegible] nella fase di valutazione e di verifica dei [illegible]ti. Non è, quindi, ancora sicuro che il mercato finirà sulla spina. Ma è [illegible] che andrà via dal cuore della Crocetta.

Attualmente l'intera zona ospita oltre 170 banchi, solo poco più di 50 sono [illegible] alimentari. Gli altri [illegible] di abbigliamento. Negli anni si è costitutito [illegible] polo di attrazione cittadino. Non solo: [illegible] sabato [illegible] il mercoledì non è raro incontrare tra le bancarelle gruppi di francesi. Spesso arri[illegible] addirittura in pullman organizzati. La fama del mercato ha valicato le Alpi, ma i residenti hanno visto peggiorare la qualità della loro vita quotidiana.

Dice Laura Pogliano, presidente del comitato: «E' ormai impossibile vivere per chi abita in via Marco Polo. Per [illegible] giornata, [illegible] in alcuni periodi come quelli prenatalizi anche per tutto il giorno, i banchi bloccano la via. Impensabile che possa passare un'ambulanza, un carro dei vigili del fuoco, una volante». Aggiunge: «E' impossibile parcheggiare non solo dal mattino fino al primo pomeriggio, ma anche lì sera perché l'auto deve [illegible] portata via prestissimo la mattina prima dell'arrivo di banchi e furgoni».

I residenti raccontano l'ingor[illegible] di traffico, la penuria di posteggi, [illegible] il [illegible], l'[illegible]uberanza di specchi e gabbiotti per la prova abiti, gli androni stessi trasformati in camerini volanti. Da anni l'attrito [illegible] gli ambulanti è andato crescendo fino [illegible] arrivare alla raccolta di oltre 3 mila firme che chiedevano l'allontanamento del mercato.

Spiega Laura Pogliano: «Alla vecchia amministrazione il problema non sembrava interessare [illegible] ha fatto nulla per risolverlo. In campagna elettorale abbiamo mandato le firme ai candidati più favoriti. Ci hanno risposto il leghista [illegible] Valentino Castellani che abbiamo incontrato. Ci aveva assicurato che, [illegible] eletto, avrebbe spostato il mercato non alimentare».

In autunno una serie di incontri con gli assessori competenti e oggi, infine, quello con il sindaco. Stamane l'assessore Vernetti annuncerà una prossima ordinanza che obbligherà gli ambulanti a non abbandonare i rifiuti nelle aree mercatali, ma a collocarli in appositi sacchetti chiusi. «Risparmieremo denaro - spiega l'assessore - e la città [illegible] più pulita». Attualmente ripulire i mercati costa circa 7 miliardi l'anno contro un introito per tasse raccolta rifiuti di 2,8 miliardi.

[m. cas.]

Alla Crocetta in largo Cassini via Polo e vicolo Crocetta tra le bancarelle di abiti ogni giorno si aggira una folla di acquirenti da tutta la città e anche dalla Francia

---

«Estimi fasulli»

Il Comune venderà 3915 alloggi

Quasi 4000 alloggi in città [illegible] provincia, 146 negozi [illegible] 660 box auto: [illegible] il patrimonio immobiliare che il Comune intende mettere sul mercato. L'operazione, imposta dalla legge Finanziaria, servirà ad alleggerire i pesanti costi di gestione e manutenzio[illegible] [illegible] recuperare fondi da destinare a nuovi edifici.

Prima di arrivare [illegible] vendita, però, Palazzo Civico intende chiedere al governo di mettere mano ai nuovi estimi catastali. Un'iniziativa necessaria perché il dato da cui partire per stabilire il valore di un alloggio sono le tariffe catastali. Tariffe aggiornate dal Catasto nel '92, entrate in vigore l'anno scorso e zeppe di errori e incongruenze.

«Ci sono [illegible] identiche che si affacciano sulla [illegible] via - spiega l'assessore Giovanni Ferrero - il cui valore catastale è diverso anche [illegible] 40 per cento. E che dire di quegli alloggi inseriti in una categoria che [illegible] [illegible] la loro e che determina un valore assolutamente fuori mercato? Gli attuali estimi, inoltre, non tengono [illegible] della vetustà degli edifici».

Proteste già sollevate da decine di amministrazioni comunali che nel '93 si sono battute con Roma ottenendo sostanziali modifiche. Torino si muove solo ora perché l'amministrazione guidata dal commissario Riccardo Malpica [illegible] disinteressò del problema.

La vendita vera e propria di quasi la metà [illegible] patrimonio immobiliare del Comune, che conta qualcosa [illegible] 10.800 alloggi, non sarà quindi questione di pochi mesi. La delibera di ieri è però il primo, fondamentale, passo. L'elenco comprende tutti gli alloggi del Comune vendibili «senza problemi»: quelli cioè non coperti da mutui [illegible] da prestiti concessi da banche private che si estinguono nei prossimi due [illegible] [illegible] anni e quelli appartenuti alle ex-Ipab il cui ricavato dovrà [illegible] versato all'assistenza.

Sono rimasti fuori dall'elenco tutti gli alloggi [illegible] cui grava un mutuo che si finirà di pagare oltre l'anno Duemila [illegible] che [illegible] si volessero estinguere oggi obbligherebbero il Comune a sborsare quasi 80 miliardi. Non ci sono poi gli alloggi di palazzi e quartieri sui quali il Comune intende fare interventi di ristrutturazione [illegible] riqualificazione urbana, ad esempio in via Artom.

In [illegible] caso, quando si arriverà alla vendita scatteranno due meccanismi: [illegible] coatto e uno volontario. I locatari che superano un reddito annuo di 65 milioni lordi saranno obbligati all'acquisto, altrimenti dovranno lasciare l'alloggio. Solo chi [illegible] sotto la soglia dei 65 milioni sarà libero di acquistare [illegible] meno.

[b. min.]

Appello del Sermig: «Occorrono anche latte in polvere, riso e pasta»

Macchine da scrivere per la Somalia

Mogadiscio vuole avviare un corso professionale

Il Sermig per la Somalia: [illegible] altro carico [illegible] viveri e medicinali per le popolazioni che soffrono partirà nei prossimi giorni dall'Arsenale della Pace diretto [illegible] Mogadiscio. Tra la fine di gennaio e i primi giorni [illegible] febbraio erano già state portate 20 tonnellate di aiuti in Somalia con un aereo messo a disposizione dal Presidente della Repubblica.

Ernesto Olivero, fondatore e animatore del Sermig, dice: «Ho visto la sofferenza dei bambini, della gente: non sono immaginabili. Anche [illegible] più dure immagini trasmesse dalla televisione non riescono a dare [illegible] senso di ciò che quei poveretti stanno patendo. Sono stato in tanti Pae[illegible] del mondo straziati dalla guerra, mai ho visto tanto accanimento con la forza delle armi [illegible] gli inermi». Olivero [illegible] rientro dalla Somalia ha ricominciato la raccolta [illegible] viveri [illegible] medicinali.

«L'esercito italiano che è parte delle truppe Onu sta facendo molto, ma occorre l'aiuto di tutti. I soldati offrono il pasto a 15 mila bambini ogni giorno. Hanno [illegible] [illegible] centri scuola, [illegible] sono 1200 persone che insegnano. Tentano di far funzionare un corso professionale per operatori di ufficio nella speranza che la pace torni presto e che i giovani possano rendersi utili alla ricostruzione».

Olivero lancia un messaggio: «Stiamo preparando un altro carico per la Somalia. Potrà partire venerdì notte [illegible] sabato notte. Chi può ci aiuti: occorre latte in polvere, riso, pasta, medicinali [illegible] qualsiasi tipo, tanto disinfettante. Ci hanno anche chiesto vecchie macchine da scrivere non elettriche». Questo [illegible] sarà dedicato a Maria Cristina Luinetti, la giovane crocerossina colpita a morte mentre era impegnata nell'opera di [illegible] [illegible] Somalia. «L'abbiamo eletta Artigiana della Pace. Presto, lei e tanti che sono morti per porta[illegible] soccorso [illegible] per documentare l'orrore delle guerre, verranno ricordati con una veglia cittadina».

Per informazioni: Sermig, Arsenale della Pace, piazza Borgo Dora 61, telefono 433 [illegible] [illegible]. Eventuali aiuti in denaro a Sermig c/c 29509106.

Un [illegible] [illegible] medicinali e viveri raccolti all'Arsenale della Pace destinato alle popolazioni della Somalia

---

BIANCA & [illegible]

Banditi in azione alla Bnl

Quattro rapinatori armati di pistole e [illegible] viso scoperto hanno svaligiato [illegible] l'agenzia della banca Nazionale del Lavoro [illegible] corso Giulio Cesare 97. [illegible] bottino [illegible] di 77 milioni. Forse le armi, passate attraverso la porta rivelatrice di metalli, [illegible] finte. Incuranti delle telecamere sono fuggiti a piedi.

Guardie giurate in sciopero

Il sindacato autonomo lavoratori della vigilanza aderente alla Cisal ha indetto oggi uno sciopero «contro la ristrutturazione del settore» che tende a [illegible] situazioni di monopolio senza [illegible]arantire «gli attuali livelli occupazionali [illegible] le professionalità acquisite». Fino alle 9 i lavoratori stazioneranno davanti alle aziende. Dalle 10 alle 12 [illegible] sit-in proseguirà [illegible] fronte alla Prefettura.

T-shirt sequestrate [illegible] Moncalieri

Aveva denunciato il furto [illegible] 2 mila magliette p[illegible] Federico Garofalo, 57 anni, sparite dalla ditta «Sea Paper» de La Loggia di cui è contitolare. Ha visto le sue t-shirt all'Emporio [illegible] strada Carignano 138 e ha dato l'allarme al nucleo di pg della Finanza presso la pretura. Le Fiamme Gialle ne hanno sequestrate [illegible] [illegible] titolare dell'Emporio ha esibito regolare fattura [illegible] acquisto. Si indaga sul suo fornitore.

Rapinatore notturno in via [illegible]

In via Pietro Cossa 293 la scorsa notte verso l'1,30 [illegible] giovane armato [illegible] coltello ha rapinato sotto casa Enrico Ambrosio, 32 anni, del portafoglio e [illegible] alcuni monili d'oro per 900 mila lire.

Topo d'alloggio [illegible] in flagrante

Michele Marocchino, 22 anni, studente, incensurato, residente in [illegible] Turati 10/B, è stato arrestato la [illegible] notte dai carabinieri che lo hanno sorpreso mentre stava rubando nell'alloggio di Franca Cantatore di [illegible] anni.

Due arresti [illegible] Porta Palazzo

Abdelhak Nadir, 45 anni, è stato fermato perché deve scontare sei anni per tentato omicidio della moglie. Hambli Moncef, [illegible] di 26 [illegible]nni, per spaccio di droga.

Nel '95 Parigi con Torino e Brighton nell'iniziativa

Poli, un terzo partner

Scambio degli studenti che acquisiranno una formazione europea
I duecento giovani fino a ora diplomati hanno trovato lavoro

Si svolge ■ggi a Parigi-La Défence un incontro per lo scambio degli studenti iscritti al primo anno della Scuola della Produzione Industriale del Politecnico di Torino ■ della University of Brighton. I programmi di studio sono basati sull'apprendimento di discipline ■nomiche o tecnologiche basilari per i futuri responsabili della produzione industriale e - in senso più ampio - della gestione aziendale.

Spiega il professor Gian Federico Micheletti, vice rettore del Poli, responsabile dei rapporti internazionali: «Il 1994 segna una nuova fase ■ estensione della Scuola che conferma l'interesse suscitato nel mondo accademico europeo. ■ Pôle Universitaire Leonardo da Vinci - che sta realizzando a Parigi un insediamento d'avanguardia nel campo tecnologico ed economico - si è proposto quale terzo protagonista». I protocolli d'intesa per realizzare il triangolo di studi Torino-Parigi-Brighton sono stati firmati. «La scelta di Parigi per la cerimonia intende dare risalto al programma di collaborazione a tre che partirà ■ '95».

Il professor Gian Federico Micheletti del Politecnico «L'iniziativa ha suscitato l'interesse del mondo accademico europeo»

La scuola («European School for Business with Technology» ■ nome d'oltreconfine) ■ giunta all'ottavo ■ ■ attività e rappresenta uno dei primi esempi di formazione ■ giovani su una base internaziona■. Spiega il professor Micheletti: «Il successo di questo diploma universitario è testimoniato dal fatto che tutti i giovani giunti alla conclusione degli studi hanno trovato collocazione nel mondo del lavoro - in Italia e all'estero - a livelli particolarmente interessanti».

L'accordo tra ■ Poli e la University of Brighton ha già portato al doppio diploma universitario (di durata quadriennale) oltre duecento studenti italiani e inglesi. I corsi ■ alternati semestralmente a Torino e a Brighton ■ attualmente sono seguiti ■ ■ ragazzi (al primo anno, con ■ di ■ne, possono accedere 35 studenti in Italia e altrettanti in Inghilterra). [m. t. m.]

A Pinerolo

Chiude l'ospedale Cottolengo

L'Ospedale Cottolengo di Pinerolo chiuderà alla fine di giugno. La notizia ■ arrivata come un fulmine a ciel sereno, poiché dalla casa madre torinese sinora erano giunte assicurazioni di segno opposto. «E' ufficiale. Me lo ha comunicato il padre generale della Piccola Casa della Divina Provvidenza, Franco Bertini» dice ■ sindaco di Pinerolo, Livio Trombotto. Dall'estate prossima, le centinaia di interventi chirurgici eseguiti ogni anno al Cottolengo (con rimborsi di circa ■ miliardi) peseranno sull'Ospedale Civile. «Siamo preoccupati - ■ Trombotto - per i tempi di adeguamento della struttura pubblica. Assisteremo a disfunzioni e ritardi». Nella prospettiva ■ riconversione si fanno strada alcune ipotesi, come l'istituzione di reparti per lungodegenti, per malati terminali e per malattie infettive.

Festa dei valdesi liberi

■ accendono questa ■ i ■ della gioia

Centinaia di falò illumineranno questa sera le valli del Pellice, del Chisone e della Germanasca, preludio alla «Festa del 17 febbraio», ricorrenza dell'emancipazione del popolo valdese ottenuta nel 1848 con le «Lettere patenti» di Carlo Alberto. I «fuochi di gioia» ■no accesi in ogni borgata, anche la più piccola, ■ partire dalle ore 20 ■ con qualsiasi tempo. Un appuntamento al quale nessuno manca, ■ quando, 146 anni fa, il Sinodo della Chiesa valdese decise di ricordare con la «Fêto» l'ottenuta libertà dopo sei secoli ■ persecuzione. Domani, precedute dal culto tenuto in ogni tempio delle valli valdesi e dall'agape, manifestazioni in tutti i templi. Di grande interesse il repertorio delle ■rali ■ i costumi.

Servizio a pagamento

Al ■ le informazioni ■

Informazioni su esami, appelli, orari all'Università di Torino? Da alcuni giorni è possibile averle al telefono. L'iniziativa è di ■ ditta privata che per 1524 lire ■ al minuto (più Iva) mette a disposizione ■ linea e un servizio che per ora interessa Facoltà e corsi di laurea di Palazzo Nuovo. E' sufficiente comporre il «144.86.29.00» e, seguendo le istruzioni in risp■ automatica, si accede ai «files» contenenti le informazioni: modalità di iscrizioni, scadenze di pagamento, presentazioni moduli, orari. L'iniziativa prevede anche l'introduzione di una «linea protesta», segreteria telefonica che registra ■ lamentele degli studenti o di una «linea proposta» per suggerimenti. Le più significative saranno classificate per argomento e segnalate.

PROTESTA AL REGIO

La vertenza Fiat alla «prima»

La vertenza Fiat è approdata ieri sera al Regio dov'era in programma la prima de «La forza del destino»: una cinquantina di aderenti al Comitato spontaneo impiegati e tecnici quadri Fiat e dei sindacati hanno distribuito, tra cartelli ■ striscioni, un volantino «per sensibilizzare ■ città, ■ Fiat e il governo ■ favore di scelte alternative in grado ■ tutelare ■ lavoro ■ tutti».

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

Grande mobilitazione dopo l'appello della Compagnia San Paolo che ha stanziato 500 milioni

Torino in soccorso dei bimbi della Bosnia

Pubblichiamo un primo elenco delle offerte inviate dai lettori

Da Torino ■ i bimbi ■ ■snia: in memoria di Nene 500.000; Alberto 500.000, ■ tanti auguri di serenità 500.000; A.C. 300.000; due nonne 250.000; per Fabio ■; la nonna ■ Massimo, Stefano ■ Giacomo 200.000; M.G. 200.000; S.L. ■, R.G. 100.000; ■ Luisa e Poldina 100.000; A.O.S. 50.000; A.S. 30.000. Jolanda e Osvaldo Torello 200.000; G.A. 20.000; Nino 100.000; D.C 100.000; Germana 100.000; C.S. 60.000; Susanna e Mattia 50.000; ricordando Concetta Fabiani ■; Lorenzo 50.000; Evelina 50.000; M.M. 10.000; per i bimbi 200.000; per Beppe ■ Gianni 200.000; in ricordo di Walter e Madre Margherita 200.000; B.D. 335.015; B.E. 200.000; Franca ricordando il marito ■ 100.000; C.C. ■ N.M. 50.000; G.M. 500.000; B.P. 300.000; Anna, Luigi e Marina 250.000; R.C. 200.000; Gem■, ■ e Liliana 200.000; F.G. 120.000; Piant 100.000; ditta Perocchio Roberto ■ c. in memoria del padre Guido 300.000; Giorgi, Gera, Caterina e Angelo in memoria di ■ Angelo Zanella 200.000; A.L. per tutti i bimbi della guerra 200.000; Adriana ■ ricordo di ■ 200.000; per le vittime ■ Sarajevo 200.000; i colleghi ■ Grazia in memoria della mamma ■000; nipoti e pronipoti in memoria ■ zia Luigina 130.000; in ricordo ■ Medina 100.000; dei piccoli Elena e Matteo 100.000; Pier Giovanni Zirri 100.000; C.M 100.000; Vittorio Franciosо in ricordo ■ genitori 50.000; Franca e Renato ■ ■ Zagaria 20.000; da Mario 500.000; Ferraud e Bruno 600.000; C.G. 400.000; famiglia Ostengo 350.000; R.M. 300.000; Stefano 250.000; A.M.C. 200.000; F.D. 200.000; L E.M 100.000; auguri da Tosana e Andrea 100.000; M.C. 100.000; S.P. 60.000; G.D. ■

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani:

8-14 ■ Cristina e Isabella 1.000.000; i colleghi ■ Nicola Pasqucci in memoria del papà Leo 200.000; in memoria di Adriana e Aurelio 100 ■ in memoria dei miei ■ defunti 25.000; in memoria ■ Margherita Rossi, i colleghi del ■to 350.000; Jolanda ■ Osvaldo Torello 300.000; in memoria di Luigi Messaglia i condomini di c.so Giulio Cesare 70 185.000; M.A.I.I. in ■moria dei loro cari 200.000 F.V 150.000; in ricordo di Giovanni 50.000; in ■ ■ Felice Barra 300.000; in memoria di Emma Sandri gli amici ■ Norma 400.000; i condomini di via Baveno 27 e le famiglie Gini, Barotti e De ■ ■ memoria ■ Maria Perenzin 150.000; i condomini di via Roccaforte 25 in memoria ■ Francesco Giorda■ 70.000; in ricordo di Germana Ernesta 100.000; per ricordare degnamente Leonardi Salvatore 100.000; in memoria ■ Ernesto Revellino 130.000; in memoria di Francesco Ricci 100.000; Giuliano Spagnolini ■000; Tina Bulera 100.000; Luisa 50.000; Gianna in memoria dei genitori 60.000; Alessandro Verna 60.000; Albi 1.000.000; condomini ■ Rivoli ■ 250.000; Formas 200.000; A.P. 150.000; gli amici di via Passo Buole 166-168 in memoria di Giacomo Ottenga 145.000; B.E.Z.E. 100.000; in memoria del dott. Azario 50.000; Antonio Bo Milone 50.000; coscritti classe ■ parenti amici offrono ■ memoria di Michele ■ 2.865.000; gli amici del Gruppo ■dodendro in memoria di Michele Barra ■; in memoria del padre di Laura Tela i colleghi della Fimit spa 500.000; Signetti Barrese in memoria di Annetta Bosso 100.000; ■ ricordo della cara Nonin Ines Pelis■ 300.000; in ricordo ■ ■ Maggiorino Maina dalla piccola Maria Sole 300.000; F.M. 50.000; Grazie 10.000.

Ricerca ■ cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la ■ ■ ■ ■ Candiolo ■ al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà ■.

7 FEBBRAIO: in ricordo del caro ■ Teodoro, i nipoti Alfredo, Margherita, Eugenio e Angela 100.000; Luccia, Teresina e Fioretta in memoria ■ cara cugina Vittoria 70.000; Maria e Severino Cherasco ricordando la cara Vittoria 50.000; ■ ricordo ■ Teodoro, i cognati Alfonso e Grazia 50.000; Mario e Cecilia in ■ ■ Pietro Novello 50.000; in memoria di Luigia D'Avico 50.000; i familiari e i condomini ■ via Catta■ Moncalieri 500.000; A 12 120.000; n.n. 50.000; T.M.M. 50.000.

■ FEBBRAIO: in memoria di Italo gli amici, Carpegna, Scarabelli e Careilo 1.000.000; i colleghi di lavoro ricordando Piero Francese 750.000; i condomini di via Monfalcone 25 in memoria ■ Luigina Padello ■ Piaz■ 460.000; il condominio di via Feletto, parenti ed amici in memoria ■ Sergio Munarin ■; i colleghi dell'Ospedale Molinette in memoria di Renata Triglia 385.000; i colleghi della Rip V LLPP del Comune di Torino ■ ■ di Virgilio Zanella 350.000, amici e vicini di casa in me■ di Emilia Crisicotro 350.000; in memoria ■ Gigi D'Andreano i colleghi Ispettivo To-Centro, To-Sud e Moncalieri 270.000; «Ghisalba» spa in memoria ■ papà ■ Ennio Madau 250.000; Franco Giorgetti e gli amici ■ Piero Sima in ■ della moglie Tiziana 220.000; amici ed amiche ■ Maria in memoria ■ Piero Francese 150.000; condomini e vicini di ■ Tortona 25 in memoria ■ Aldo Savorani 150.000; i condomini ■ Consorzio Orione in memoria di Ida Geranio ved. Nizzia 120.000; conoscenti ■ colleghi della «Ghisalba» in memoria ■ papà di Ennio Madau 110.000; il Gruppo Bocciofilo Moncalierese in memoria del socio Giovanni Bertello 100.000; i colleghi di Annamaria in memoria del papà Felice Negro 72.000; ■ famiglie Capobianco ricordando Calidea Perzetta 50.000; in memoria dei miei ■ defunti 25.000

■ ■ gli ■ ricordando con immenso affetto Marco Giovan■ 335.000; gli amici ■ Domenico Conforti in memoria del papà 290.000; Girolamo Giacalone 281.000; Roberto Tosi in memoria ■ papà 250.000; ■ famiglie Sicco e Tordi ■ ricordo di Virgilio ■ 200.000; gli amici ed i cugini ■ ■rella e Bruno in memoria del papà Mario 200.000; in memoria di Rosario Moschella 180.000; ■ memoria di Mariella Sanson, dipendenti «P.A.M.» S. Paolo 150.000; ■ famiglie Facelli e ■ in memoria di Battista Barbero 150.000; i dipendenti «Cema» Cge in ricordo di Luigi Modolo 120.000; W.M. 100.000; in memoria di Linuccia 100.000; A.G. 100.000; in memoria ■ Cosimo, Pina e Mina 100.000; V.S. 50.000.

10 FEBBRAIO: i colleghi ■ Magda Garesio in memoria della ■ 300.000; in ■ di Anselmo Giotto 300.000; in ricordo di Rita Ferrari 100.000; Edda in memoria dei genitori 20.000.

11 FEBBRAIO: i colleghi ■ Vittorio Fezia in ■ ■ padre Carlo ■; le famiglie Aimo, Collo, Frossati, Smeriglio e Vassarotto in ri■ ■ Susanna Vassarotto Moschini 250.000; ■ memoria ■ Emilia Di Maio 25■ per ■ la memoria della madre di Lorenzo Cattaneo ■00■ R.A. Lurisia 100.000; le colleghe di Angelina Ricci del GFT in ■ della mamma Maria De Pierro 100.000; S.R.C. 100.000; Una e Roberto Griandi in memoria di Fernando Griandi 100.000; in ■ di Adolfo 70.000; al ■ amico Beppe 30.000; Guido Salvetti ■

I fondi ■ devoluti all'Istituto per la ■ e la cura ■ cancro di Candiolo ed ■ Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati ■ difficoltà economica.

12 FEBBRAIO: amici, conoscenti ■ vicini di via Gottardo ■ ricordo di Marco Giovannina 260.000; da Carla in memoria Teresa Barbero 100.000, C.P. 50.000; in ricordo ■ Giovanni 20.000.

14 ■: in ■ di Giuseppe Francavilla parenti ■ amici 1.000.000; i colleghi ■ Claudia Molinari in memoria della sorella ■ ■ Claudio ■ in memoria ■ papà 350.000; Maria, Beppe e Piero in ■ del fratello Luigi Pregliasco 300.000. [continua]

TORINO MIGLIORA TORINO

CONCORSO DI IDEE "TORINO MIGLIORA TORINO"

COSA PUOI FARE PER RENDERE PIÙ VIVIBILE LA TUA CITTÀ

hai tempo sino al 31 marzo 1994

La Camera di commercio di Torino, la Città di Torino, la Banca CRT, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, i quotidiani La Stampa e La Repubblica invitano a contribuire al miglioramento della vita in città con un'idea concreta, prontamente attuabile e poco costosa.
Un'idea per Torino, per il tuo quartiere, per il verde pubblico, per la pulizia delle strade, per il traffico, un'idea per lo sport, per la scuola, un'idea per i giovani, per gli anziani, per chi ha qualche difficoltà in più.
Dice un'antica massima greca: "Non è la città a rendere nobile la stirpe, ma tu rendi nobile la città comportandoti bene".
Dunque, se sei orgoglioso di vivere a Torino, partecipa al Concorso. La tua proposta può renderla migliore e, insieme, farti vincere importanti premi.
Partecipare e vincere è semplicissimo. Da solo o in gruppo trova un'idea, compila il modulo di partecipazione e fallo pervenire, unitamente alla descrizione dell'idea, entro il 31 marzo 1994.

REGOLAMENTO

CHI PUÒ PARTECIPARE

Il concorso è articolato in due sezioni.
La prima sezione è riservata a concorrenti di ogni età, gruppi, associazioni senza fini di lucro, enti pubblici e privati di qualsiasi natura.
La seconda sezione è riservata agli studenti delle Scuole elementari, medie inferiori e superiori per idee di gruppo proposte insieme con i propri docenti.

LE IDEE

Le idee proposte devono:

a) riguardare la realtà del quartiere o al massimo l'area municipale di Torino, con riferimento ad esempio ai temi della pulizia, del verde pubblico, dei trasporti, delle attrezzature sportive, della sanità, degli spazi scolastici, dei problemi degli anziani, delle barriere architettoniche, ecc.;
b) essere applicabili facilmente e con costi contenuti da evidenziare nella descrizione. Le idee devono cioè potersi rapidamente concretizzare in **progetti operativi comportanti spese di piccola entità** o addirittura nulle;
c) avere l'obiettivo di realizzare benefici collettivi (cioè a favore del maggior numero possibile di cittadini) senza comportare alcuna lesione ai diritti di singoli individui o gruppi.

Le idee proposte dovranno essere inedite o comunque non pubblicate, con eccezione per quelle elaborate senza scopo di lucro da associazioni ed enti pubblici o privati e pubblicate nel periodo di svolgimento del concorso.
Le idee possono essere espresse mediante scritti, disegni commentati, audiovisivi, elaborazioni informatiche.
La Giuria, a suo insindacabile giudizio, può ammettere proposte espresse anche secondo modalità diverse da quelle sopracitate, che siano giudicate coerenti con lo spirito e le modalità del concorso.

COME PARTECIPARE

I partecipanti al concorso devono far pervenire i loro lavori a mezzo posta e con consegna a mano entro il **31 marzo 1994** a: Concorso "Torino Migliora Torino" - presso Torino Incontra - Centro Congressi Camera di commercio di Torino - Via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino (orario per consegna a mano 9,00-12,00 dal lunedì al venerdì).
Ai lavori deve essere allegato uno degli appositi moduli di partecipazione, compilato in modo chiaro e completo, in distribuzione presso la Camera di commercio di Torino, presso gli Uffici e Servizi comunali centrali e decentrati della Città di Torino, presso le agenzie operanti in città dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Banca CRT, presso i Saloni de La Stampa di Via Roma e di Via Marenco; oppure può essere utilizzato il tagliando pubblicato periodicamente sui quotidiani "La Stampa" e "La Repubblica".

L'ESAME DELLE IDEE

Le idee saranno esaminate da una Giuria composta da rappresentanti designati dagli enti promotori, integrata all'occorrenza da esperti settoriali e presieduta da un funzionario dell'Intendenza di Finanza.
I giudizi della Giuria sono insindacabili.

LA PREMIAZIONE

L'esito della classificazione e dell'estrazione, ai fini dell'assegnazione dei premi, verrà pubblicato su "La Stampa" e su "La Repubblica". I vincitori verranno comunque informati tramite lettera raccomandata. La **cerimonia di premiazione avrà luogo sabato 28 maggio 1994** alle ore 10,00 presso il Centro Congressi Torino Incontro con ingresso da via Nino Costa, 8 - Torino.
I premi non sono cumulabili. Al momento della presentazione delle idee, le classi scolastiche, le associazioni, gli enti e i gruppi, dovranno indicare la persona incaricata al ritiro dei eventuali premi.
Gli organizzatori si riservano il diritto incondizionato di utilizzare integralmente o parzialmente le idee proposte ed i lavori inviati senza il pagamento di alcun corrispettivo.
I partecipanti rinunciano espressamente ad ogni e qualsiasi diritto o pretesa, anche economica, in relazione alle idee presentate e ne consentono – con la partecipazione al concorso – il pieno utilizzo da parte degli Enti organizzatori o di terzi da questi ultimi indicati.
Gli elaborati di qualsiasi tipo non saranno restituiti.
La partecipazione al Concorso implica l'accettazione di tutti i punti del regolamento.

I PREMI

PRIMA SEZIONE

Lavori individuali e collettivi

- 1° - 5 milioni in gettoni d'oro
- 2° - 3 milioni in gettoni d'oro
- 3° - 2 milioni in gettoni d'oro
- 4°/10° - 1 milione in gettoni d'oro
- 11°/20° - 1 orologio Tissot modello Swiss Pack

SECONDA SEZIONE (RISERVATA ALLE SCUOLE)

Lavori collettivi presentati dalle Scuole elementari

Premi di classe destinati alle Scuole:
1° - 1 videoregistratore Philips VR332 e 1 televisore Philips 3346
2°/5° - 1 corso di lingua inglese Rainbow della UTET.
Ognuno dei ragazzi delle classi vincitrici riceverà in premio: 1 macchina fotografica Vivitar PS 3550.

Lavori collettivi presentati dalle Scuole medie inferiori e superiori

Premi di classe destinati alle Scuole:
1° - 1 Personal Computer Olivetti M4-34 (HD 85MB - RAM 2MB - video colori, tastiera, mouse, MS-DOS 6.0 - MS WINDOWS 3.1)
2°/5° - 1 videoregistratore Philips VR332 e 1 televisore Philips 3346.
Ognuno dei ragazzi delle classi vincitrici riceverà in premio: 1 zaino Invicta Magnum.

PREMI AD ESTRAZIONE

Fra tutti i partecipanti al concorso, che non risultino già vincitori delle due sezioni e che comunque, su giudizio insindacabile della Giuria, abbiano proposto idee rispondenti ai requisiti del Concorso, saranno estratti i vincitori dei seguenti premi: 200 orologi personalizzati "Torino Migliora Torino" in acciaio water resistant.

25 MILIONI PER DARE CONCRETEZZA AD ALCUNE IDEE

Un fondo di 25.000.000 di lire è messo a disposizione dai promotori del Concorso per contribuire a realizzare alcune delle idee premiate.

PER MAGGIORI CHIARIMENTI PUOI TELEFONARE A: Torino Incontra - Centro Congressi della Camera di commercio di Torino - Telefono 011/57.16.580 (Orario 9,00-13,00 e 14,00-18,00 dal lunedì al venerdì).

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

LA STAMPA · BANCA CRT · CITTÀ DI TORINO · SANPAOLO · la Repubblica

Aumentano i «messaggi» lanciati con un bouquet

Quando i fiori parlano

La rosa rossa è simbolo di passione, ma gialla vuol dire gelosia
I prezzi sono salati, però è possibile comprare primule a tremila lire

M'ama, m'ama: e i petali cadono a uno a uno. Riti d'amore, tenere scaramanzie, messaggi emotivi affidati ad un fio. E se la rosa rossa è eterno simbolo di passione quella gialla di gelosia, l'orchidea allude alla sensualità, il giglio (che porta fortuna nati nel segno dei Pesci), mentre i cancerini sembra prediligano il lillà richiama alla purezza e il ti scordar di me ha nel nome stesso un'accorata invocazione d'eternità. L'occasione da non perdere per inviare floreali missive, romantici «fiori logi», boccioli di passione, non ha scadenze: il linguaggio dei fiori, si sa, è eterno.

Fra gli appassionati dell'omaggio floreale prevalgono i romantici per cui fiore fa ancora rima con amore. , almeno, secondo i commercianti, che hanno registrato, per San Valentino, un buon afflusso di pubblico. «La crisi ha influito ben poco - dice Anna Santi, dell'omonimo negozio in Casale 78 - sulle scelte della clientela composta, per questa tradizionale occasione, soprattutto da mariti e fidanzati». Nella hit del fioraio, scende la rosa e domina, invece, il fiorellino di campo. Gettonatissime, le composizioni-bouquet stile '800 di ranuncoli, mimose e roselline in tinte pastello, con prezzi che partono dalle 20-25 mila lire.

Innovativi i bauletti che racchiudono in un praticello fiorito le composizioni stilizzate. Non manca chi sceglie di oggettivare l'amo vezzeggiativo - tipo «topi o «gattina» - donando il relativo animaletto in ceramica, attorniato da trionfo botanico e corredato di biglietto in tema.

Le donne, invece, regalano passionali rose o fiori coloratissimi. Rosa, regina anche da «Carlo Fiori» di corso Einaudi 1, dove la «star» dei fiori - confezionata in scatole rettangolari «all'americana» o in mazzi (il costo per esemplare va dalle 10 alle 12 mila) - trionfa insieme con mazzolini vezzosi, magari custoditi in sacchettini di stoffa «occulta-omaggio». Curiosità: i mariti «da lunga data» tendono a regalare piante voluminose. Fra le richieste insolite vince quella di cliente che ha voluto occultare tra i fiori due spinosi carciofi.

In tema di stravaganze, da «Garden Point» non sono mancati gli abbinamenti boccioli più scatole con scarpe. Nel negozio di via Carlo Alberto 42/a comunque, i più affidano il loro «messaggio del cuore» a orchidee e calceolarie.

Per i teenagers in lotta con il portafoglio, ecco le minuscole primule rosse, al prezzo di 3000 lire.

Silvia Francia

Da «Aversa» sfilata di maestri della pittura italiana

Malìe ottocentesche

Fra realistiche atmosfere con Reycend, Irolli, Delleani, Pasini
I delicati paesaggi di Alfonso Birolo ritornano alla «Fogliato»

Nelle accoglienti sale della Galleria «Aversa» (via Carlo Alberto 24, sino al 2 aprile) è in corso una piacevole rassegna di **Maestri dell'800 italiano.**

Un appuntamento, quello predisposto da Biagio Aversa, che rinnova l'incontro le rasserenanti atmosfere di una pittura figurativa, un mondo di realistiche impressioni che scandiscono ricordi, soggiorni nei Paesi orientali, vedute di suggestivo naturalismo.

I declivi montani, le case di una borgata in Svizzera, un orto immerso nella calda luce di un pomeriggio assolato, rappresentano il clima di un dipingere legato anche alla tavoletta «Strada collinare» di Bistolfi o al limpido «Una via del Cairo» di Pasini.

Di Carlo Bossoli si segnala la tempera «Fantasia berbera» del 1852, dove la minuzio resa delle figure e dei cavalieri si fa apprezzare per l'indiscutibile capacità di «fissare» un campo di battaglia località della Crimea. Fra le altre tele, è possibile «scoprire» il «Paesaggio francese» di De Nittis, l'acquarello «La Senna nei pressi di Parigi» del 1890 di Pittara, allievo del Camino, il «Cortile rustico» di Reycend Delleani, Fornara, Irolli, Induno.

A cinque anni dalla precedente personale, **Alfonso Birolo** ritorna a esporre alla Galleria «Fogliato» (via Mazzini 9, si al 26 febbraio). Attraverso un centinaio di quadri si snoda un dettato improntato dalla se interpretazione del paesaggio nei dintorni di San Sebastiano Po. E sono, quindi, le acque del fiume che scorrono fra isolotti macchie d'arbusti, i grappoli d'uva, il rosso geranio, che contribuiscono a delineare una rappresentazione risolta mediante particolare puntinismo. Il colore è steso con piccoli «tocchi» accostati, accesi dalla luce percorsi da un impercettibile fremito vitale. In queste composizioni si avverte il senso profondo della vita agreste, di un'esistenza a misura d'uomo, di giornate trascorse nell'alternarsi delle stagioni, come appare «Controluce crepuscolare» o in «Meriggio autunnale». Al Piemonte Artistico e Culturale (via Roma 254, sino al febbraio) è stata allestita, con il patrocinio della Regi Piemonte, la **collettiva** «Il bestiario». A questa iniziativa hanno aderito dieci pittori con disegni, oli su carta, acqueforti tecniche miste. In tale angolazione, si nota il misterioso gatto verde di Tomaselli e i conigli nel cortile Seccomandi, la strana «bestia» di Roggino e il Gran Bosco di Vaschetto, l'imponente stambecco di Silvano Gilar (Abacuc), l'onirismo mostruoso di Alessandri.

E, inoltre, il pesce fossile di Clizia, «La bella e la bestia» di Proverbio e «La ghiandaia» di Xavier De Maistre.

Vincenzo Irolli (Napoli, 1860-1949): «La risata», olio su tela

Angelo Mistrangelo

DOVE
a cura Rocco Moliterni

CONCERTI. Questa sera all'Auditorium Rai nel cartellone dell'Unione Musicale è in programma un concerto del baritono americano Thomas Hampson e del pianista tedesco Wolfram Rieger. Si ascolteran fra l'altro i sei Lieder op. 48 di Grieg.

Al Piccolo Regio oggi pomeriggio alle 15,30 l'Orchestra del Teatro Regio, diretta da Enrico Dovico, esegue programma che comprende musiche di Prokofiev («Pierino e il lupo» con la voce di Piero Ferrero), Glinka e Bizet (preludi e intermezzi dalla «Carmen»). Nella stessa sala, alle 17,30 per la serie di audizioni discografiche «I mercoledì del disco» verrà presentato il Cd «Complete Piano Concertos», primo volume dell'incisione integrale dei concerti per pianoforte e orchestra di Giovanni Paisiello, eseguiti al piano da Mariaclara Monetti (che sarà presente all'audizione) e con l'English Chamber Orchestra diretta da Stephanie Gonley. La presentazione è curata dai critici musicali Dino Foresio e Giorgio Gualerzi.

«Vita da timidi» è il titolo dello spettacolo che il cabarettista torinese Guido Castiglia propone questa sera, alle 21,30 al Caffè Ghersi di via Tripoli 37 per la rassegna «Ostriche e cabaret».

MANGIAR
a cura di Edoardo Ballone

Localino in centro

Bene, è simpatico si sino a

E' uno di quei localini che sprizzano simpatia e dove ogni cosa gira bene anche magari non è al top. Insomma, **L'Agrifoglio** rientra nella schiera degli indirizzi che fanno sussurrare all'amico: «Conosco un posto che non è proprio male; per carità, niente di eccezionale visitina te la raccomando».

Bruno Montese è lì da appena un anno; fornelli mentre il fratello Massimo cura la sala e la fornita cantina che può offrire un centinaio di blasonate etichette italiane e francesi. Pesce e carne nel menù con alcuni piatti in evidenza: l'astice alla griglia con porri e il petto d'anatra al cognac con patate lessate. Un pranzo può variare dalle 45 alle 70 mila con il vino, ma a mezzogiorno è possibile bloccare il portafoglio sulle 20 mila, bevanda in calice compresa: basta ordinare il monopiatto che si traduce in un trancio di pesce spada, in un saltimbocca alla romana, in una tagliata.

Questo luogo di target medio-alto, dicevamo che piace. E alla sera il coperti trentina: occorre prenotare. Si cena fino a mezzanotte per la gioia del «dopoteatranti» e del più generico popolo nottambulo.

Via Accademia Albertina 38d
Pesce e carne
Specialità: astice con porri
Dalle 45 alle 70 mila con vino
Chiuso domenica
Tel. 011/83.70.64

Massimo: pellicole sperimentali Anni 80

I registi tedeschi filmano l'ecologia

Una settimana film e cortometraggi dalla Germania. Prende il via oggi al Massimo Due, via Montebello 8, la rassegna «Cinema sperimentale ted degli Anni Ottanta» possibile dalla collaborazione fra Museo del Cinema, Goethe Institut, Pervisione e Artifex.

Le opere in cartellone non recano le firme di registi germanici noti nel panorama internazionale come Wenders, Herzog e Schloendorff ma di autori, di solito giovani, che tentano di ricalcarne le orme. L'ecologia, la sessualità e la lotta politica so i principali argomenti affrontati su pellicola lo scorso decennio.

Il programma odierno prevede alle 20,30 «Tunguska», lungometraggio girato dieci anni fa da Christoph Schlingensief. Si racconta la singolare storia un gruppo di ragazzi in una foresta con una costa piena di film. Domani, alla stessa ora, un film: «Das Got Project» ambientato dal regista Oliver Hirschbiegel ad Amburgo. Seguono, dalle 22,30, cortometraggi. Ingresso: 7 mila lire.

Intanto, il Museo del Cinema presenta stasera alle 21 al Massimo Tre la copia restaurata de «La neuropatologia» del professor Camillo Negro, opera del 1908 considerata «la prima esperienza di registrazione cinematografica di un caso neuropatologico». Intervengono Oddone Camerana e Alberto Farassino. **[d. ca.]**

Il «maestro» tedesco Wim Wenders

Mondo dei fumetti

Fra le matite che disegnano l'eroe Tex

Un Tex inedito questa sera alle 21 a Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore . Nino Vergé, autore di volume di prossima uscita sul più classico personaggio del fumetto italiano, presenterà la personalissima collezione di tavole originali: 160 disegni che gli autori di Tex hanno realizzato apposita per lui dal 1960 ad oggi.

In attesa del volume di Vergé, che uscirà per le Edizioni Scarabeo di Torino, un'occasione per vedere e ricordare il lavoro dei ventuno artisti che finora si alternati alle matite di Tex, che festeggia, in questo mese, il quattrocentesimo n.

Fra i presenti sceneggiatori e disegnatori della Bonelli Editore, da Francesco Bastianoni a Claudio Chiaverotti, il torinese che si sta imponendo l'autore principe di Dylan Dog. Ci sarà anche Sergio Zaniboni, il disegnatore di Diabolik autore di dei «texoni», gli speciali in grande formato che ogni anno Bonelli affida a un artista estraneo alla sua scuderia.

Insolita terapia

E' bocciato chi non ride a crepapelle

Maratona della risata. Sono aperte le iscrizioni (quote da lire 180 mila) al primo incontro di un «training di guarigione» organizzato per sabato e domenica (ore 10-20) al Centro Culturale «La danza della gioia» nella sede di piazza Emanuele Filiberto 8 (tel. 436.85.25).

L'effetto liberatorio di una risata non è riconducibile solamente al proverbio per «il riso fa buon sangue», ma è un fenomeno soprattutto studiato negli Stati Uniti, dove una nota psicologa inizia le sedute con pazienti e le conferenze sul tema, ridendo a crepapelle.

Finché, passato il primo stupore, gli astanti finiscono tutti in lacrime a forza di ridere.

A condurre la maratona sarà «Pujari», al secolo V Sinisi, uno che col riso ha dimestichezza, visto che fa il clown e l'attore comico. «Con la maratona - dicono al Centro presieduto dal medico ayurvedico Carmen Tonelli - vogliamo esaudire il bisogno di ridere e raggiungere lo scopo di dare gioia alla gente».

NOTTE
a cura di Gabriele Ferraris

Seminario del sassofonista americano Lee Konitz (che domenica sarà al Piccolo Regio con Philippe Catherine) oggi alle 17 e domani alle 11 al Centro Jazz (via Pomba 4).

JAZZ. Giovanni Grimaldi e i suoi Swing Rebels al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b); gli allievi del Centro Jazz Luigi Tessarollo all'«Idrovolante» (viale Virgilio 105, 21,30); il duo Parodi-Minguzzi al «Riverside» (murazzi Diaz 35); King Blaise al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4). Ore 22.

ROCK & BLUES. Gli Yo Yo Mundi sono stasera al «Meri Giò» (via Montanaro 65); all'«Excalibur» (via Mercanti 3/a) c'è Carl Lee (quello dei Rhythm Rebels) in un concerto mex. Blues con i Tickets al «Mirò» (str. Settimo 154).

Al «Portes» (via Montebello 21) c'è la festa di compleanno del percussionista argentino Luis Casih. Tutti alle 22.

GUCCINI. Si va l'esaurito per il concerto di Francesco Guccini, venerdì al Palasport. I biglietti (33 Mila lire) si trovano da Box Office Ricordi, Maschio, Rock & Folk, Hot Point e consuete prevendite.

Alla cassa del Colosseo sono in prevendita i biglietti (40 e 33 mila lire) per la «Festa gitana» del 7 marzo, il fondatore dei Gipsy Kings e altri artisti flamenchi.

Si svolgono in questi giorni rassegne che coinvolgono attori torinesi

Tre modi per parlare di teatro

Fra i protagonisti: Alasjärvi, Bolens, Di Mauro

Teatro come lettura, antologia, traduzione. Tre insolite gne al via in questi giorni sui palcoscenici torinesi. Oggi e domani, all'Alfa Teatro, «Foreigners - Teatro in lingua inglese», proposta dall'attrice Ulla **Alasjärvi**. In programma, ogni settimana, tre repliche mattutine (martedì, mercoledì e giovedì alle 10 fino al marzo; biglietti a 6 mila lire). Dopo lo spettacolo, segue un dibattito.

In cartellone, per i primi due appuntamenti, «Ladies, sweet ladies», mosaico di monologhi shakespeariani. Poi, la settimana successiva in scena «Sad society, I'm like you» della stessa Alasjärvi.

L'altra iniziativa «seriale» a tema teatrale s'intitola «Antologia viva» ed è proposta dalla **Compagnia Anna Bolens**, al Teatro D'Uomo di via San Giovanni 2 bis (tel. 521.15.70). La rassegna, alla quattordicesima edizione, proseguirà sino a maggio, con incontri settimanali (il lunedì alle 18). In programma, una storia del teatro «spettacolarizzata». Ogni incontro prevede, infatti, una lezione teorica - un team di docente tra cui Piero Ferrero e Giacomo Bona - e la «lettura interpretativa» di un testo. In scena, attori come Anna Bolens, Anna Marcelli e Toni Mazzara. L'itinerario cronologico: dopo la tragedia greca - affrontata il 14 febbraio - si passerà, il 21 febbraio, alla commedia di Aristofane, lettura di «Donne al Parlamen. Il 28 febbraio, sul palco, il teatro rinascimentale italiano: testo prescelto, «La Venexia. Shakespeare e Molière, con «Re Lear» e «Il misantropo», saranno protagonisti delle due lezioni successive (rispettivamente 7 e 14 marzo).

Al **Café Procope** di via Juvarra 15, invece, s'è inaugurata «A... chi non legge, rassegna di lettura a "Come un romanzo" di Daniel Pennac, ovvero: come diventare accaniti lettori senza sforzo» (in collaborazione le librerie Fontana e Araba Fenice).

Presto svelato l'arcano del titolo che «richiama alla recente lettura-spettacolo di Michele Di Mauro "Asino chi non legge"», spiega la curatrice Paola Maritan. E precisa: «L'iniziativa s'ispira, appunto, alla tesi di Pennac riguardo della necessità della lettura ad alta voce per alimentare la passione per la parola scritta». In cartellone, incontri attori torinesi (alle ore 21, ingresso libero) e con le loro «letture in libertà», scelte secondo estro e gusti personali.

Il 28 sarà di lo stesso Di Mauro che «darà voce» a Cortazar e Penna, Kafka, Bukowski e altri. Il 7 marzo, Bruno Gambarotta proporrà la «ricetta di letture»: da Brodskij a Fenoglio, da Taine a Borges. **[s. f.]**

GLI

Danza africana

Il centro culturale multietnico Kafila organizza per sabato e domenica, dalle 15 alle 18, stage di danza d'espressione africana. Si terrà al centro di Bioenergetica, in via Mantova 34; per partecipare, telefonare allo 011/26.61.81.

Dopo il concorso

Prosegue sino al 5 marzo nella sede dell'associazione «Amici dell'arte e dell'antiquariato», in via Accademia delle Scienze 11, la mostra dei lavori che hanno partecipato al concorso «L'arte tra realtà e fantasia». Fra le opere esposte, quelle di Torre, Manfrino, Castagnone, Bianco, Delpero, Chiara.

Università di Torino

Stamane, alle ore 11,15, nell'aula magna dell'Università in via Verdi 8, viene presentato il libro «L'Università di Torino. Profilo storico e istituzionale». Intervengono al dibattito Enzo Borello, Italo Lana, Gian Savino Pene Vidari, Francesco Traniello e Bruno Zanobio.

Valentino

Domenica 20 prima edizione del «Carnevale dell'oasi Valentino», organizzata da Regione, Comune e VIII Circoscrizione. Il programma prevede alle 15 la sfilata i gruppi mascherati e allegorici, bande musicali, gruppi di majorettes e le maschere ufficiali di Re Vittorio Emanuele II e la Bela Rosin. Il percorso seguirà corso Vittorio Emanuele, corso Marconi, via Nizza, corso Massimo D'Azeglio: ritrovo in piazza Madama Cristina alle 14,30. Informazioni allo 011/56.13.059.

Sono aperte le iscrizioni al Centro Studi Novanta, via Madama Cristina 42, per i corsi di contabilità semplificata e ordinaria rivolti a commercianti e artigiani. Informazioni più dettagliate allo 011/66.91.161.

Advertising

Alle ore 15, nella sala Seat via Bertola 34, presentazione del progetto «Advertising Game», per la realizzazione di una campagna pubblicitaria e il lancio di un nuovo prodotto.

Un

E' rinviata l'inaugurazione della mostra di Marcello Boglione dal titolo «Un maestro dell'incisione all'Accademia Albertina», prevista per il 17 febbraio. Informazioni allo 011/43.24.442.

Seminario

Alle ore 21, alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, seminario condotto da Rosa Elena Manzetti sul tema «Perdite di realtà».

Lezione al museo

Domani alle 19, alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, in via Magenta 31, visita-lezione sul tema «Arturo Martini e Torino». Sarà tenuta da Maria Teresa Roberto.

Corso di reiki

Stasera, alle ore 21, al Cinetic in Giulio Cesare 187a, presentazione corso di reiki tenuto da Gabriella Vigna. Ingresso libero.

Hugo Pratt

Prosegue sino al 19 febbraio alla galleria «Arte Club», in via della Rocca 39, la mostra di acquerelli di Hugo Pratt realizzati per illustrare il libro poesie di Rudyard Kipling (Editrice Nuages). E' aperto dal lunedì al sabato 16,30-20.

voce

Sono aperte le iscrizioni alla Cascina Macondo, Beata donna della Rovere 4 a Riva di Chieri, per il corso lettura creativa ad alta voce. Dodici lezioni che tratteranno dizione, esercizi con la voce, lettura sperimentale, imitazione e affabulazione. Informazioni allo 011/946.83.97.

Lingua inglese

Stanno per chiudersi le iscrizioni ai corsi di lingua inglese dell'International House in via Saluzzo 60. Informazioni, telefonando allo 1/669.95.75.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 danze. L. 5.000.
ARLECCHINO: ore 15,30 Rocky. Domani [illegible] 21 [illegible], spettacolo I Novelli (prenot. tel. 59.71.07)
[illegible] 64: oggi chiuso. Domani ore [illegible] F. Orsini ore 21 «Liscio Doc» con l'orchestra di Silvio Sinicato
DU PARC: oggi riposo.
FRENZY (Ivrea - tel. 0125/230.084): musica anni '60.
GARDEN DANZE (660.34.43): Ore 18,30 discomusica liscia.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661 4841 - 661 5106
K. 11: Valperga (To). Sabato grande orchestra Daniele Comba
[illegible] **LUCCIOLA** tel. rinnovata: la conosci? (c. Taranto 208 [illegible] 200.097). Ore 15 Paolone
LE ROI: Ore 15.15 a passo di danza.
WHISKY NOTTE [illegible]: Tutte le sere ore [illegible]. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 666.[illegible].

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): stasera cena dei Valdesi L. [illegible] con orchestra. Tel. [illegible]121-374 115.
S. GIORGIO - Rist. piano bar - ballo: «La Piera's e Albertina». Tel. 869.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE [illegible] (p. Della [illegible] [illegible], tel. 836.331): Hugo Pratt

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ARTEINCORNICE: Mimmo Rotella.
BERMAN: Aldo Cimbolo «La Francia in Acquerello»
BIASUTTI: A. Soldati.
DAVICO: Giacomo Ciulla.
FOGLIATO: Alfonso Birolo.
LA BUSSOLA: Avati-Calandri.
LE [illegible]: Italo Cremona.
[illegible] Fillia futurista.
PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel. 543.393): Edgardo Corbelli.

TEATRO REGIO TORINO

Avviso al pubblico

causa una improvvisa indisposizione dell'artista, il concerto di

SAMUEL RAMEY

previsto per questa sera

è stato rinviato a data da destinarsi

LA STAMPA

ogni venerdì

TORINOsette

guida settimanale alla vita della città

DA VENERDI' ALL'AMBROSIO

Un vero capolavoro!

candidato a 7 PREMI OSCAR

UNA STORIA VERA DAL REGISTA DE "IL MIO PIEDE SINISTRO"

DANIEL DAY - LEWIS EMMA THOMPSON

Ingiustamente accusato, ingiustamente condannato. Lottò per riscattare il nome di suo padre

IN THE NAME OF THE FATHER

NEL NOME DEL PADRE

DA VENERDI' A TORINO

«Il quasi cinquantenne regista di Barcellona rimane bravo... la forza di rappresentare il sesso, le voglie, la fantasia, le possessioni, promiscuità e variazioni sessuali; una violenza di desiderio e un'efficacia di realtà davvero rare, con un trasporto carnale che non riduce mai le sue immagini a illustrazione unidimensionale». (L'ESPRESSO - Lietta Tornabuoni)

AMAVA LE DONNE
AMAVA I SOLDI
AVEVA DUE FERRARI
PORTAVA DUE ROLEX
AVEVA DUE DI TUTTO

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS presentano

DOPO "L'ETA' DI LULU'" e "PROSCIUTTO PROSCIUTTO"

il nuovo film di BIGAS LUNA

UOVA D'ORO

regia di BIGAS LUNA

IMMINENTE

IL CORAGGIO DI UN UOMO NELL'ITALIA CHE CAMBIA

IL GIUDICE RAGAZZINO

Auditorium Rai
La Nuova Arca

"Soirées del Circolo [illegible] Stampa"

[illegible] marzo 1994
ore 18,30

I WALZER ALLA CORTE DI VIENNA

Orchestra Filarmonica di Torino

direttore
Gyoryvanyi RATH

soprano
Ingrid KERTESI

A favore dell'UILDM

"WALZER MISTERIOSO"

Indovini? In palio 5 viaggi aerei Torino-Vienna

Prenotazioni:
UILDM, tel. 6635457
Salone La Stampa tel. 6568334
Maschio, tel. 542722
Il classico Diachi, tel. 547341

OGGI AL TEATRO AMBRA

Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985

EMANUELLE CRISTALDI

con il suo nuovo spettacolo [illegible] vivo

Orario: 15,40 - 20,40 - Film 17,30 - 22,30 spettacolo live

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

DA VENERDI' AL ROMANO

SERGIO GIUSSANI presenta

un film di Alberto Sordi

Nestore L'Ultima Corsa

con ALBERTO [illegible]

e con MATTEO RIPALDI - CINZIA CANNAROZZO - TATIANA FARNESE - FABIO GALLI

con la partecipazione di EROS PAGNI

soggetto e sceneggiatura di RODOLFO SONEGO e ALBERTO SORDI musiche di PIERO [illegible]

una coproduzione Italia - [illegible] AURELIA CINEMATOGRAFICA - SACHA FILM COMPANY - FLORIDA MOVIES

regia di ALBERTO SORDI

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro — Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare

TEATRO ALFIERI

LUNEDI 21 FEBBRAIO [illegible] 21

GERMANA ERBA e GIAN MESTURINO

PRESENTANO

SERATA D'ONORE

[illegible] ALDO LANDI

[illegible] ANNI DI TEATRO

PARTECIPANO

BRUNO GAMBAROTTA

ALEXANDER - COSIMO GILÈ | TONINA TORRIELLI - MARIO BRUSA
ROBERTO BALOCCO - GIORGIO CONTE | VICTOR - SANTE VERSACE
GIANNI FERRARESI - CARMEN RIZZI | LIA PETTITI - NINO CASELLA
RAF CRISTIANO - MICHELE MONTANARI | ELENA [illegible] - PIERO GIANNESSI

MARIA TERESA RUTA RIVOIRA

IL TRIO DI HENGHEL GUALDI

COMPLESSO JAZZ DIXIETODAY

CON L'INTERVENTO DI

CESARE GALLINO e ANDREA FLAMINI

GIANDUJA DELL'ASSOCIASSION PIEMONTEISA

COLLABORAZIONE ARTISTICA

COSIMO GILÈ

Prenotazioni

TEATRO ALFIERI - Tel. 5623800

V.I.L.D.M. Via Canova 52 bis - Tel. 6635457

FARMACIE DI TURNO

IN TORINO

QUALI? DOVE? QUANDO?

TELEFONA AL

144 00 0905

(444 LIRE/MINUTO+IVA)

PER SAPERE QUAL È LA FARMACIA APERTA PIÙ VICINA A CASA VOSTRA. UN SERVIZIO ATTIVO 24 ORE SU 24

È UNA INIZIATIVA DI LA STAMPA E DELL'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

DA VENERDI' AL LUX

UN RAGAZZO DI 12 ANNI.
UN'ORCA DI 3 TONNELLATE.
UN'AMICIZIA INCREDIBILE.
UN'AVVENTURA INDIMENTICABILE.

FREE WILLY

UN AMICO DA SALVARE

COSA NON FARESTI PER [illegible]

WARNER BROS presenta

in associazione con LE STUDIO CANAL + REGENCY ENTERPRISES e ALCOR FILMS una produzione DONNER / SHULER-DONNER

un film di SIMON WINCER "FREE WILLY" JASON JAMES RICHTER LORI PETTY JAYNE ATKINSON

AUGUST SCHELLENBERG e MICHAEL MADSEN musica di BASIL POLEDOURIS co-produttori PENELOPE L. FOSTER

RICHARD SOLOMON e JIM VAN WYCK produttori esecutivi RICHARD DONNER e ARNON MILCHAN

soggetto di KEITH A. WALKER sceneggiatura di KEITH A. WALKER e COREY BLECHMAN

prodotto da JENNIE LEW TUGEND e LAUREN SHULER-DONNER diretto da SIMON WINCER

DOMANI AI CINEMA CENTRALE E MASSIMO 1

Eccezionale avvenimento in contemporanea al Festival di Berlino

L'Academy Pictures ha l'onore di presentare in tutta Italia il nuovo atteso film di K. KIESLOWSKI

«Film Bianco è divertente, coinvolgente, agrodolce e stravagante». (Variety)

«Film bianco ritorno fortunato di Kieslowski. La fine è bellissima e non dovrebbe [illegible] rivelata». (Le Monde)

«Tatto, ironia tagliente e uno humor assassino... sensazionale l'attore polacco». (Libération)

MARIN KARMITZ PRESENTA

ZBIGNIEW ZAMACHOWSKI JULIE DELPY

Film Bianco

UN FILM DI KRZYSZTOF KIESLOWSKI

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521 Or.: 15,50 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. [illegible] F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. [illegible] 1h 40' — Erotico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. — VEDI TEATRI

Alfieri — p. Solferino [illegible], Tel. 562.3800 — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985 — VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 15,15 17,35/19,55/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' — [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Drammat.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 16,40/19,35/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca [illegible] guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605, Ore 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' — Drammatico

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Ingr. [illegible].000/Aiace 7000
Decalogo 9 di K. Kieslowski con E. Blaszczyk, P. Machalica. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Decalogo 10 di K. Kieslowski con J. Stuhr, Z. Zamachowski. Or. 17,30/19,30/21,30/23,30

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723 Or.: 15 16,55/18,50/20,40/22,35. Ingr. 10.000/Agis [illegible]
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' — Commedia

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Cool Runnings quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h [illegible] — Comm. Sport.

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25. Ingr. 10.000/Agis 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10[illegible]
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,35/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione [illegible] fuga della moglie. V. 18 1h 40' — Erotico

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Pom. ore 15 sera ore 21,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di [illegible]. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Dramm.

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,45 18/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Agis [illegible]
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' — Thriller

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323, Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000 — OGGI RIPOSO

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057, Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, [illegible] lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' — Drammatico

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Malice (il sospetto) — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' — Thriller

King [illegible] — v. Po 21. Tel. 812.5996, Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' — Comm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.190. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come un'a sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' — Dramm.

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Demolition [illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. [illegible] — Fanta-Thriller

Massimo [illegible] — v. Montebello 8, Tel. 817.1048, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' — Commedia

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173 - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173 - Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' — Erotico

[illegible] — v. Venaria 8, Tel. 749.2362, Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Sastri, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile [illegible] d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' — Drammatico

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle [illegible] e Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 38' — Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Perdiamoci di vista — [illegible]. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo [illegible] tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' — Comm.

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla [illegible] verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' — Dramm.

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150, Or. 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000/Aiace 7000
Piccolo Buddha — di [illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789, Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25. Ingr. 10.000/Agis 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 Aiace 4500 — Riposo. Sabato e domenica **Misterioso omicidio a Manhattan**.

Cuore — Via Nizza 56 Tel. 668.7869, Or.: 20/22,30 — **City of joy (La città [illegible] gioia)** Vers. orig. inglese

Fregoli — Piazza [illegible] Giulia 2 bis, T. 612.2312. Or.: 20,30/22,30 — **Misterioso omicidio a Manhattan** di e con Woody Allen con Diane Keaton, Anjelica Huston

Lanteri — Corso Giulio Cesare 85, Tel. 284.134

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Riposo. Vedi Teatri

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Il concerto di S. Ramey è rinviato a data da destinarsi. Oggi al Piccolo Regio ore 10,30 (ris. scuole) e ore 15,30 (ingr. L. 5.000) concerto Orchestra del Teatro Regio diretta da E. Dovico, P. Ferrero narratore. Musiche di Prokofiev, Glinka, Bizet. [illegible]. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. [illegible] — V. anche Teatro Regio. Ore 17,30 Completo Piano Concertos (vol. 1). Mariaclara Monetti pianoforte. Musiche di Giovanni Paisiello. Audiz. discografica a cura di Dino Foresio e Giorgio Gualerzi. Con la partecipazione di M. Monetti. Ingresso libero. Inf. tel. 8815.383/210.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — Oggi ore 20,45 Compagnia dell'Atto in **L'onorevole**, di Leonardo Sciascia, regia Paolo Castagna. Prev. presso T. Adua da lun. a ven. ore 15,30-19, sab. ore 10,30-12,30 e 15-19. Tel. 248.2276 - 248.7871. Posto unico L. 15.000

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/66/75/78 — Da venerdì 18 febbraio ore 21,15 la compagnia I Nuovi presenta **Addio giovinezza**, di Camasio Oxilia, regia Anna Zamumer. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.3529-819.5803.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — 15-16-17/2: **Sexy-show dal vivo**, con Emanuelle Cristaldi e Jessica. Viet. 18. Nuovo spett. prec. film. Or. film: 15,30; 20,30. Or. spett.: 17,30; 22,30.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14[illegible] — Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 per la prima volta in Italia, comp. Tango X 2, presenta **Perfumes de Tango**, uno straordinario spettacolo con le musiche, le canzoni, la sensualità e l'erotismo della danza argentina [illegible] tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — «Lo Stregagatto» spett. per famiglie al Teatro Matteotti di Moncalieri (v. Matteotti 1). Domenica ore 16 Alda presenta **Ari Ari**, tratto dalle fiabe italiane di Italo Calvino, con R. Corona e M. Mattioli, reg. [illegible]. Ghezzi. Posto unico L. 6000. Apert. cassa ore 15,30. Per inf. [illegible] 482.343-489.676.

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro, Tel. 810.48.61, Tram 16/18 — **Unione musicale.** Serie pari, ore 21 precise T. Hampson baritono, W. Rieger pianoforte. Lieder di Grieg, Mahler, Williams, Bernstein, Bowles, Duke. Biglietti per non abbonati, poltrone di platea e balconata L. 27.000. Ingressi L. 20.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — Stag. in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Compagnia Paolo Poli presenterà **La leggenda di San Gregorio**, di Omboni-Poli, con e regia Paolo Poli. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma [illegible] - or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.6246-544.562. Repliche fino al 20/2.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67 — Questa sera ore 21, repl. fino al 20/2, D. Fo e F. Rame nel nuovo spett.: **Mamma! I Sanculotti!**, testo, regia, scene e cost. D. Fo, mus. F. Carpi. Iniz. prev. per spett. di O. Vanoni dal 1 al 6/3: **Lettera ad una figlia**, reg. G. Albertazzi, musiche L. Dalla. Prev. Cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Stasera ore 21, Teatro della Tosse in **12 Cenerentole in cerca d'autore**, di Rita Cirio e Emanuele Luzzati, reg. Filippo Crivelli. Prenotazioni anche per recite scolastiche. Prenot. feriali 9-13 e 16-23, fest. 15-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa [illegible], Tel. 011.530.238 — Ogni domenica ore 15 **Peter Pan**. Spettacolo con le marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche tel. 530.238 ore 9-13, da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — La stagione 1993-94 è sospesa.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.382, Torino — Orchestra Barocca «Accademia Montis Regalis». Venerdì 18 febbraio ore 21 2° Concerto. Direttore Tom Koopman. Musiche di G. P. Telemann e C. Ph. E. Bach. Ingresso gratuito. Informazioni tel. 561.7853-530.863

Juvarra — Via Juvarra 15, [illegible]. 540.675 — Ore 21 Luciana Littizzetto in **Recital**. Solo fino a domenica. Da venerdì al Café Procope il corso di formazione professionale Tecnici Luci e Suono presenta **Esercizi di stile**, [illegible] multimediale suggestionata da R. Queneaud. Ingresso libero

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — Stagione teatrale 1993-94. Si prenota per **Giorgio Albertazzi**. Si informano gli abbonati che è prevista un'unica serata: mercoledì 2 marzo. Anche per le scuole è assicurata una sola mattinata.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — Scuola di danza e recitazione con saggi maggio-giugno. **Stage con il maestro Matt Mattox** 18-19-20/3. Spett. per le scuole «Piemonte in testa» al T. Alfieri il 17/2 ore 10 e 15,30; 18/2 ore 10; 19/2 ore 10 e 15,30. Inform. corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 655.552.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 618.2351 — Venerdì 18 febbraio ore 21,30 la Microband presenta **Doremifasollasidò**. Ingresso L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 orario ufficio 10-17

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881 — RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — Compagnia di Operette del Teatro di Torino. 19 e 20 febbraio: **Cin Ci Là**. 26 e 27 febbraio **La vedova allegra**, con M. R. Congia, C. Goffi, G. Versino, B. Anselmino; dir. [illegible]. G. Ratti. Inf. pren. cassa teatro [illegible]. 779.5803 dalle ore 16 alle 19.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — [illegible]

Teatro [illegible] — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — Vendita abbonamenti dal lunedì al venerdì orario d'ufficio. Ufficio Cultura del Comune di Moncalieri tel. 6541.318/306 giovedì e venerdì dalle ore 17 alle 19, sabato dalle ore 9 alle 12

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Aperto dalle 9 alle 20. Apertura alle mostre **Plandu e Calligrafie** dal lunedì al venerdì fino al 26 febbraio dalle 15,30 alle 20

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Ingr. L. 7000 — Nel [illegible] **La moglie [illegible]**, [illegible] 16,10. **Monna Lisa**, ore 18,10; 20. [illegible] sperimentale tedesco degli Anni 60: **Normalsatz** di H. Emigholz, ore 22 (traduzione simultanea)

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Ingr. L. 6000 — Die Zweite Heimat. **Cronik einer Jugend** di E. Reitz. Parte 7ª **I lupi di Natale**, ore 16,30; 18,30; 22,30. I restauri del Museo del cinema: **Neuropatologie del prof. C. Negro**. Pres. a cura di Oddone Camerana, ore [illegible]. Ingr. ad inviti.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 582.12.93. 1ª Visione. **Visite erotiche a domicilio**, con Barbarella, R. Tano, ap. 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621. **Taboo di una moglie perversa**, con Milly D'Abbraccio. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2365. **Tocco magico di Moana**, 1ª visione con Moana Pozzi, Barbarella, col., viet. 18. Ap. 10, ult. ore 24.

[illegible] P. [illegible] 5, [illegible] 655.334. 1ª visione. **Voglie sfrenate di Samantha e [illegible]** S. Fox, V. Del Rio. Or.: ap. 10,30; ultima 22,30.

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Dal profondo... (New wave hookers 3)**, con Rocco Siffredi e Nikki Dial Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. [illegible] **Il segreto di Maurizia**, con M. Paradiso. Or.: 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Una zia, due nipotine e il cameriere.** 1ª visione. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Sesso di fuoco.** Ap. [illegible] ult. 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Valerie calda perversa**, con Siddi Stallon. Ap. ore 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. **La moglie del vicino è sempre più buona**, con Duskee, Cody Nicole. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
[illegible]
SABRINA: [illegible]
[illegible]
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: [illegible] d'a[illegible]
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Mata Hari
CHIERI
MARILYN: [illegible]
SPLENDOR: Mrs. Doubtfire
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: L'uomo che guarda
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: Cineforum
[illegible] DUE: Cineforum
[illegible] L'ombra del lupo
STUDIO [illegible] riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO [illegible] riposo
ROMA: riposo
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: riposo.
POLITEAMA: Mrs. Doubtfire
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: Perdiamoci di vista
[illegible] Doubtfire
MULTISALA IT[illegible] 2 CENTO: L'uomo che guarda
RITZ: Cineforum
RIVOLI
GIOIELLO: Robin Hood, principe of thieves
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[illegible]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
[illegible]O: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: La famiglia [illegible]
[illegible]ALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar: 19,30 La signora e il fantasma, telefilm; 20 Ryu ragazzo caverna, cartoni; 20,30 I predoni del Sahara, film; 22,25 La signora e il fantasma, telefilm; 23 Shopping con... Telestar; 23,30 Sky ways, telefilm; 24 Rouge, varietà
Telecupole Cinquestelle: 19,25 Tg 4; 20,30 Il mondo in tasca, documentario; 21,30 Salto nel buio, telefilm; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale; 1 Canta Italia, musicale; 2 Tg 4
Videogruppo: 19,30 Videonotizie, 20 A sua volta... Gabriel; 20,30 Orchestre romagnole; 21,30 Telesport; 22,30 Videonotizie; 24 La famiglia Patrige; 0,30 Videonotizie
Telecity: 17,25 Sette in allegria & la compagnia; 19 Love american style, telefilm; 19,30 [illegible] cuore aperto, telefilm; 20,30 Uno straniero a Paso Bravo, film; 22,30 I misteri della laguna, telefilm; 23 Le altre notti, telefilm; 23,30 Una bara per lo sceriffo, film
Primantenna Superstar: 19 Doraemon; 19,10 Tgg - quarta italia; 20,30 Rosa de lejos, teleromanzo; 21,30 Trapper John, telefilm; 22,30 Angie, sit. com.
Quarta Rete Tv: 18,30 [illegible] selvaggia; 19,30 Tg 4; 20,30 Arena, film; 22,15 Tg4 Sole 24 ore; 22,30 Vizi privati; 0,30 Electric blue; 1 La lampada di Aladino
[illegible] Rete: [illegible] Quinta [illegible] news; 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20 Tonno magico; 20,30 L'ispettore Bluey, telefilm; 21,30 Skyway, telefilm; 22,15 La città domanda; 24 Quinta rete news; 0,30 Double game, sexy.
Quadrifoglio Odeon: 19 TG9; 20,30 Il campo, film; 22,35 Palla di neve; 22,45 Pink Pink; 24 Speciale Motomondiale
Rete 9 Tel: 20,50 Due minuti per TF; 20,53 L'ala di Falamoca, 21,15 Franco Rosso VS Basket Sardegna; 22 Telegiornale 9 flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale
Erreuno Tv: 9,15 Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»; 10,40 Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»; [illegible] Free time; 19,30 Erreuno notizie, 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,35 Erreuno notizie
Telecampione: 20,30 Business news; 20,45 Approfondimenti; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza, doc.
G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor; 19,30 Avventure in alto mare; 20,30 Il padrone [illegible] ferriere, film; 22 Ma siamo impazziti?; 24 G.R.P Monitor (r); 24 Avangarde; 1 La cittadella, film
Rete Canavese: 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
Telesubalpina: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; [illegible] La donna [illegible] montagna, film; 22,30 Pietre vive: «Cristiani nel [illegible] in guerra»; [illegible] Il Regionale; 23,30 [illegible]
Rete 7 Piemonte: 20,30 [illegible] Vanderbilt; 22,40 Informa 7; 22,50 Parliamone; 23,45 Informa 7; 24 Benson; 1,15 Informa 7; 1,30 Discoteche in Video
Tele Alpi: 18 Film; [illegible] Alpitime; 20,30 Salus, medicina; 21 Incontro di Hockey; 22,15 Alpitime
Tirrite 9: 17 Le stelle stanno a guardare...; 19,40 Tg9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 La auto della settimana
Tele Vox: 19,40 Videogiornale; 20,45 Di tutto [illegible] po'; 22 Mino D'Ambra, recital; 23 Cartomanzia; 23,55 Videogiornale; 0,10 Consulenza finanziaria
Sesta Rete: 20,30 L'albero della cuccagna, tras. folk.; 23 Tg6; 23,30 I colori della notte; 24 Auto d'oggi
Teletime: 19,30 Time incontri (attualità); 21 I viaggiatore del tempo, telefilm; 22 Lavoratori e sindacato Cisl; 23,15 Time notizie; 23,45 I viaggiatore [illegible] tempo, telefilm; 0,45 Teletime by night
Telestudio: 20,30 Totò cerca casa, film; 22,30 Ai confini [illegible] realtà, [illegible] film; 23,30 Auto d'oggi

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina [illegible] Arti (v. Acc. Albertina 8): Chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale ([illegible] 543.889). [illegible], e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): Visite alle tombe. Orario 10-12, 15-[illegible]
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). [illegible] 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [illegible] 9,30-18, dom. 10,30-18. Lun. [illegible]
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21, dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Italo Cremona dalla riserva del museo (fino al 28 [illegible])
Galleria [illegible] (v. Acc. [illegible] 6, tel. 547.440). da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8120714). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60). Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonica al numero 011 562.09.16 - 956.16.92
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: [illegible] giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra: «Perché vetture da sogno», 15 dream-cars dei musei carrozzieri italiani. Dal 3 al 20 febbraio, stesso orario del museo.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. [illegible] dalle ore 15,30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19, domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video, Rassegna Videomontagna Otto. «Sos ghiacciai», dal 15/2 al 27/7 1994. Indagine approfondita sullo stato attuale degli oltre 100 ghiacciai del Trentino. Mostra «Le montagne della salute» fino al 15 maggio, stesso orario del museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30, domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visite guidate gratuite.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238). da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Gratuito. Dom.: 14,30-18,30, lun.-sab.: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì 14-17, sabato e domenica 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). da martedì a sabato ore 9-19, giovedì ore 9-13 e 15-21, domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Soccorsi. medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesso 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. [illegible] Anna, 63961; Maria Vitt., 65.421; Mauriziano 50.801
AMBULANZE
Soccorso urgente [illegible]
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.95
[illegible]
Aaido 54.04.69
Aalr 958.93.31
Al 619.18.20
Aldasero 63.01.56
Aside 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 58.83.265
Ausilia [illegible]
Avis 0337.220.250
Ass. inferm. torin. [illegible]
Spi 242.19.04.
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve del malato povero 660.32.63 - 436.33.22
Siado 437.17.30 - 437.17.98
[illegible]ACIE [illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza M[illegible] 779.33.08
[illegible]IDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 318.52.52
Stranieri Ciscal, 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Arapleca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
[illegible] 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). 562.8314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 438.77.00
TABACCHI di sera. P. Nuova: Belgio 4; Fiadella 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23, Ferrucci 38; Nizza [illegible]; Napione 31; Dema 238/c. G. Cesare 61; Ormea 15
ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega ut. gatto. 600.27.13
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane. 262.09.02
Usl. servizio veterinario 660.39.46-660.40.26
AUTO [illegible]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194
AEROPORTI
Caselle
inf. 55.76.361 - 55.76.362.
Bigl. 56.76.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, C. Cesare 276, Moncalieri, Trieste
[illegible]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1): Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice, Statuto 15

Berlino, applausi e commozione per il protagonista di «Philadelphia» di Demme

Hanks: il mio film contro i pregiudizi

Da star di commedie a gay morente di Aids

BERLINO
[illegible] NOSTRO INVIATO

Applausi, grida di «bravo», persino commozione, quando Tom Hanks, protagonista di «Philadelphia», arriva alla conferenza-stampa [illegible] capisce che nell'entusiasmo c'è ammirazione perché è stato bravo, [illegible] anche perché un divo come lui, carino, brillante, trentanove anni che sembrano trenta, uso alle commedie divertenti, reduce dal gran successo brioso-amoroso di «Insonnia d'amore», ha accettato di recitare la parte d'un avvocato omosessuale morente di Aids che [illegible] le armi della legge, difeso [illegible] collega nero Denzel Washington, si batte in tribunale contro la discriminazione commessa dallo studio legale che l'ha licenziato, e vince. Il film classico, popolare, bene interpretato, magnificamente diretto da Jonathan Demme, il regista [illegible] multiOscar «Silenzio degli innocenti», [illegible] tra poco [illegible] Italia, [illegible] [illegible] [illegible] parlerà: ora, nella calma d'una stanza d'albergo, vale la pena d'interrogare [illegible] Tom Hanks tutto in nero dalla testa ai piedi, salvo i bagliori di platino dell'orologio e della sottil[illegible] fede matrimoniale.

Ha voluto, [illegible] «Philadelphia», impegnarsi contro [illegible] pregiudizio?

«Pregiudizi ce ne sono tanti, e certo non riguardano solamente gli omosessuali o i malati di Aids. Adesso l'Aids è diventato un problema astratto e asettico, una faccenda sociologica [illegible] politica, il soggetto di dibattiti, finanziamenti, diritti, associazioni, Fondazioni eccetera, è diventato parole: il film cerca di riportare [illegible] malattia a quello che è, una questione u[illegible], [illegible] tragedia personale di tanti».

La comunità omosessuale americana però l'ha attaccata, ha detto che lei non sembra affatto un omosessuale.

«Non riesco a capire. Io non so come si fa il gay. Non so come [illegible] riconosca un gay. Non credo che porti un marchio addosso né che sia diverso [illegible] altri. Non credo che sul lavoro si abbia diritto di chiedere [illegible] uno cose riguardanti la [illegible] vita privata: [illegible] eterosessuale, fai l'amore con tua moglie, sei gay?»

Ha lavorato in modi particolari, fisici e psicologici, per interpretare questo personaggio?

«Per rappresentare [illegible] decorso della malattia, l'essenziale era perdere gradualmente peso: con [illegible] di [illegible] al giorno, [illegible] una dieta molto dura, alla fine [illegible] film avevo perso venti chili, [illegible] sedere quasi non l'avevo più. Ma la vera impresa è stata capire, per interpretarla, una condizione umana. Ho preso lezioni cliniche, ho parlato con persone malate, ho posto loro tante domande anche sui rapporti con la famiglia, ho dovuto farmi una specie di istruzione dolorosa. Prima del film, non avevo mai visto nessun malato di Aids».

Adesso giudica questi malati imprudenti o sfortunati?

«Non li giudico. Li considero come uno che abbia avuto un incidente d'automobile mortale: vittime d'una terribile tragedia».

Come reagì alla notizia della morte di Rock Hudson?

«Con dispiacere e senza stupore. Che Rock Hudson fosse gay, [illegible]mo tutti l'avevo sempre saputo; che [illegible] l'Aids era noto. L'unica sorpresa atroce fu il comportamento infame dei media, [illegible] Parigi [illegible] negli Stati Uniti».

Cosa pensa dell'uso di portare il nastrino rosso? E' utile, è [illegible] moda, oppure è un segno [illegible] solidarietà facile?

«E' tutt'e tre le [illegible]. All'inizio, manifestare solidarietà anche portando [illegible] nastro era importante; adesso nessuno vuol essere quello che [illegible] lo porta».

I suoi figli hanno visto «Philadelphia»?

«Mia figlia no, è troppo piccola. Mio figlio, che ha sei anni, l'ha visto. Ha commentato: "Papà, ce l'hai fatta"».

Negli ultimi dieci anni [illegible] son visti moltissimi film sull'Aids, documentari o narrativi, cinematografici o televisivi. In che cosa, secondo lei, questo [illegible] diverso?

«Nel fatto che parla soprattutto dei diritti individuali [illegible] che [illegible] è didattico [illegible] informativo, [illegible] tragico. E' un film di intrattenimento, diretto [illegible] [illegible] regista come Demme, con un divo come Denzel Washington, realizzato da una Major hollywoodiana. Può arrivare al pubblico internazionale più vasto: può sorprenderlo [illegible] spero, commuoverlo, farlo pensare».

Per «Philadelphia» lei è candidato all'Oscar. Se vincerà, terrà un discorso simile a queste dichiarazioni?

«Se dovesse capitarmi, credo che riuscirei a dire soltanto qualche scemenza».

Lietta Tornabuoni

Est sedotto e abbandonato

Molto bello «Film Bianco» di Kieslowski

BERLINO. Mitteleuropa al FilmFest. «Film Bianco» di Krysztof Kieslowski, seconda opera della trilogia girata [illegible] Francia dal grande autore polacco, intitolata [illegible] colori della bandiera francese, ispirata alle parole-concetto essenziali della Rivoluzione francese e della civiltà moderna (libertà, uguaglianza, fraternità), [illegible] molto bello. Forse [illegible] sublime di «Film Blu» con Juliette Binoche, ma anche meno cosmopolita, più semplice, più consono al disperato sarcasmo dell'umorismo polacco, interpretato da un magnifico attore che è Zbigniew Zamachowski.

Più politico, anche. Facile pensare che l'uguaglianza che il film vuole illustrare sia la nuova uguaglianza dell'avidità egoista, della povertà e [illegible] capitalismo selvaggio, ormai simili nell'Europa occidentale come in quella [illegible]trorientale. Facile pensare che la vicenda alluda all'Est sedotto e abbandonato dall'Ovest, pronto [illegible] vendicarsi e [illegible] prevalere, eppure sempre innamorato. Un parrucchiere polacco emigrato a Parigi, sposato con una francese aggressiva e gretta (Julie Delpy), si ritrova privo di tutto [illegible] volta [illegible] la sentenza [illegible] di divorzio per «matrimonio non consumato»: prima lui faceva l'amore con lei, dopo sposati [illegible] c'è più riuscito. Non ha ormai moglie né casa né lavoro, neppure passaporto né vestiti perché gli rubano la valigia, ha soltanto la passione intatta per lei e il suo pettine professionale che trasforma in strumento musicale chiedendo l'elemosina nei sotterranei della metropolitana.

Torna fortunosamente in Polonia chiuso in un baule; senza risorse accetta d'uccidere [illegible] uomo per soldi ma finge: [illegible] lo scampato alla morte lo ricompensa ugualmente. [illegible] danaro cambia [illegible] sua vita. Nella nuova Polonia tutto si compra e tutto si vende, i terreni [illegible] le coscienze [illegible] anche i cadaveri importati dall'ex Urss: [illegible] traffica, arricchisce, si fa credere morto, incastra con [illegible] polizia la moglie francese corsa [illegible] raccogliere l'eredità. Alla fine lei è chiusa in carcere per uxoricidio, lui va a portarle pacchi di viveri e piange d'amore. [illegible] matrimonio in bianco rimasto matrimonio bianco si esaurisce sulla neve bianca nel bianco vuoto dell'assenza e della solitudine. Ancora una volta, Kieslowski ripete a Berlino di [illegible] voler più fare cinema: speriamo che [illegible] [illegible] vero.

Sempre allegra, Màrta Mészàros, [illegible] anni, ammirata regista ungherese, dice di considerarsi fortunata: «Vivo [illegible] Ungheria perché le mie radici [illegible] lì, ma viaggio molto altrimenti soffocherei nel terribile pessimismo ungherese: molti registi di talento ora si sono dati all'alcol o si sono uccisi». Però i modi d'estinguersi di un artista sono tanti: uno è il suo «A magzat» (Feto), con Adél Kovàts, Aliona Antonova, Jan Nowicki. Storia da film-dossier televisivo: una ricca sterile paranoica compra il bambino di cui una povera [illegible] gravida, ma dopo aver assistito al parto rinuncia al neonato e a riavere i soldi. Il rapporto tra le due donne è drammaturgicamente denutrito, raccontato senza intensità né profondità né originalità. E' bella la fotografia di Nyika Jancsò, figlio di Miklos Jancsò; è impres[illegible]nte la nascita, la fuoriuscita del feto sanguinoso filmata frontalmente, dettagliatamente.

[l. t.]

Nella foto qui accanto Julie Delpy con Zbigniew Zamachowski in «Film bianco». Sopra l'attore Tom Hanks con Jason Robards in «Philadelphia»

Fuller & Mekas

Omaggi alla vecchia Hollywood e al poeta Usa dell'underground

[illegible] Due film sul cinema, due ritratti [illegible] registi, due modi diversi di fare oggi quello che si usa chiamare il «metacinema». Il Forum ci ha offerto l'occasione [illegible] confrontarci con due giovani autori del cinema contemporaneo, il finlandese Mika Kaurismäki e il tedesco Peter Sempel, [illegible] [illegible] due maestri del cinema di ieri, Samuel Fuller, il non dimenticato regista di film d'azione, di passione, di violenza, e Jonas Mekas, il padre riconosciuto del cinema underground americano.

Non molti sapevano che Fuller, nel 1954, [illegible] andato in Brasile per fare i sopralluoghi di un film, intitolato «Tigrero» [illegible] interpretato da John Wayne, Ava Gardner e Tyrone Power, che si svolgeva nella foresta inesplorata dell'Amazzonia [illegible] narrava la storia di una coppia che fugge e si salva grazie alla guida di un «tigrero», [illegible] cacciatore di giaguari. Quel film, in realtà, [illegible] venne mai girato perché l'assicu[illegible] si rifiutò [illegible] coprire i rischi di [illegible] lavorazione con tre divi in una situazione [illegible] pericolosa; ma Fuller qualche ripresa documentaristica fra gli indiani Karajá, nella sperduta regione [illegible] Goais sul fiume Araguaio, l'aveva fatta, e il materiale era rimasto in una cassa nella sua casa di Los Angeles. Così Kaurismäki pensò di far rifare a Fuller il [illegible] viaggio brasiliano, quarant'anni dopo, [illegible] magari di utilizzare quel vecchio materiale. Ne è [illegible] fuori un film curioso, fra realtà e finzione, improvvisazioni e ricordi, con un Fuller che domina lo schermo, logorroico e simpatico, con la sua voce rauca e il suo viso di pietra, accompagnato da un Jim Jarmusch incantato e quasi muto, che alla fine preferisce rimanere fra gli indiani e vivere una vita «naturale» piuttosto che tornare nella civiltà al fianco di [illegible] Fuller insopportabile. Kaurismäki si limita a mettere in scena la coppia di originali, utilizza pochissimo [illegible] materiale [illegible] Fuller, [illegible] il [illegible] film si vede come un discreto omaggio al grande cinema hollywodiano che non c'è più.

Diverso è il caso di Peter Sempel. Come il [illegible] idolo Jonas Mekas, anch'egli è un autore underground, anche i suoi film vogliono essere «poesia visiva». Così il suo «Jonas in the Desert» è tanto un omaggio quanto una poetica rivisitazione del cinema indipendente americano. In due ore e un quarto la [illegible] cinecamera non si stanca di presentarci Mekas nei luoghi più diversi e più quotidiani: la casa, lo studio, la sede dell'Anthology Film Archive: [illegible] lui fondato, gli amici, le strade: [illegible] New York. Ci sono [illegible] incontri e le interviste [illegible] gente famosa, da Warhol a Allen Ginsberg, da Taylor Mead a Yoko Ono, e molti altri; ma ci sono anche le immagini straordinarie [illegible] volto, dei gesti, dello sguardo di Mekas. Sono [illegible] montate in uno stile underground, che ne fanno un saggio eccellente [illegible] storia visiva del cinema.

Gianni Rondolino

Ma era il 1986

Celentano «pericoloso» per l'Urss

Adriano Celentano un vero «diavolo» per l'Urss secondo gli archivi segreti

ROMA. Un piccolo diavolo: ma non è Benigni. Il «diavolo», perlomeno per l'Urss, [illegible] Adriano Celentano. Che cosa ci sia di sulfureo e [illegible] sinistro il molleggiato è davvero difficile capirlo. Tant'è. Questo è quanto risulta dagli archivi segreti [illegible] Komsomol, l'organizzazione della Gioventù comunista sovietica. Nel 1986, nell'elenco degli «indesiderati» nella terra del socialismo reale erano finiti molti gruppi e artisti occidentali. Tra gli altri, anche l'ex ragazzo della via Gluck, che godeva di grande popolarità in Unione Sovietica e proprio per questo motivo, andava «tenuto d'occhio»: non si [illegible] mai.

Adriano-Mefistofele, comunque, [illegible] in buona compagnia. Gli archivi dell'86 (parte del materiale è stato aperto recentemente a Mosca) contengono infatti più di 100 nomi [illegible] artisti guardati con sospetto. Oltre al molleggiato, c'è la crema del rock e del pop mondiale: gli U2, Michael Jackson, Madonna, Tina Turner, Prince, Donna Summer e Rod Stewart. Tutti diseducativi e nocivi, chi per un aspetto, chi per un altro, secondo i parametri dettati dalla nomenklatura in quegli [illegible].

Adriano Celentano, «diavolo» della steppa suo malgrado, cade dalle nuvole alla notizia. «Non ho mai saputo niente [illegible] liste [illegible] nomi bianche [illegible] nere - dice stringendosi nelle spalle - [illegible] ricordo anzi di essere andato a Mosca nel 1989». Un'accoglienza fredda? «Macché. Sono stato accolto benissimo, ho ricevuto complimenti [illegible] persino onorificenze ufficiali. Prima di allora [illegible] [illegible] mai stato [illegible] Russia: ma mi pare strano che mi considerassero pericoloso soltanto perché lì ero un beniamino, perché piacevo alla gente».

Nella lista, pubblicata sul mensile specializzato «Metal shock», dominano su tutti i nomi [illegible] band metallare, considerate indesiderabili per le ragioni più varie. Dagli Ac/Dc («testi rozzi, infarciti [illegible] doppi sensi», si legge nella motivazione del Komsomol, che aggiunge che il gruppo «tende a scatenare risse»), ai «Metallica» («amano alcolici, ragazze, narcotici [illegible] soldi»), a Ozzy Osbourne. Con lui il documento va giù durissimo: il musicista viene definito «il più classico esempio della degradazione morale di uno che è stato troppo tempo nel mondo dello spettacolo, vampiro alcolizzato, che [illegible] sa più distinguere [illegible] realtà [illegible] finzione». Il solerte comitato conclude con un'annotazione che ha del ridicolo, riferita a un suo show: «Ha mangiato un pipistrello morto». Peggio di così...

[cr. c.]

Parla l'attore protagonista del film che dovrebbe aprire il festival di Cannes, «La reine Margot»

Claudio Amendola: recitare, la mia salvezza

«Potevo finire come uno dei miei personaggi, un ragazzo di strada»

ROMA. Poteva diventare un ragazzo di strada, un po' arrogan[illegible] e magari rissoso come i compagni con cui, fino a pochi anni fa, condivideva allo stadio Olimpico di Roma, curva Sud, la febbre del tifo per la squadra giallorossa. Poteva continuare [illegible] vivere come quand'era adolescente, leader indiscusso della banda dei ragazzi [illegible] suo quartiere, abituato a occupare i pomeriggi con le partite di poker o tressette piuttosto che con i compiti della scuola. Invece la vita di Claudio Amendola, figlio di Ferruccio e di Rita Savagnone entrambi stimati attori e doppiatori, ha preso un'altra direzione, quella del cinema. Cinema alla grande, non solo [illegible] Italia, ma anche all'estero: nel kolossal francese che quasi [illegible] certo aprirà [illegible] prossimo Festival di Cannes, «La [illegible] Margot» di Patrice Chereau, Claudio Amendola è uno spadaccino sanguinario che partecipa al [illegible] della notte di S. Bartolomeo; ne «L'ussaro sul tetto», il nuovo film di Jean-Paul Rappeneau (il regista che ha diretto Depardieu nel «Cyrano» cinematografico) sarà un avventuroso carbonaro. Sul set di Chereau ha lavorato insieme con star come Isabelle Adjani; nella nuova opera di Rappeneau avrà come partner Juliette Binoche e Olivier Martinez.

Orgoglioso? Divorato dal sacro fuoco dell'arte? Non sembra: «[illegible] non avessi avuto la fortuna di due genitori che mi hanno aiutato ad entrare nel mondo del cinema - ammette candido Claudio Amendola - non mi sarei stupito di finire come Fabio, il protagonista del film che ho girato [illegible] i Vanzina». Ladro controvoglia, bravo ragazzo traviato dalle circostanze della vita, il Fabio di cui parla Amendola ricorda da vicino il Renato Salvatori de «I soliti ignoti» e di «Poveri [illegible] belli». Dice l'attore: «Quelli so[illegible] film che vedo perlomeno una volta a settimana: [illegible] imparato a leggerli e ho capito che in Italia c'è stato un salto nel senso che quella generazione di attori [illegible] [illegible] [illegible] sostituita da una nuova. E' mancato il ricambio».

[illegible] non è solo per riempire questo vuoto che Claudio Amendola, debuttante [illegible] tv nell'82 con il serial di Franco Rossi «Storia d'amore e d'amicizia», ha scelto di recitare ne «I mitici: colpo gobbo a Milano»: «Erano tanti anni che non interpretavo una commedia, mi è capitato di fare cose diverse, e così mi attirava molto l'idea di vedere un film mio e farmi anche due risate»

In quella faccia da schiaffi sempre un po' stropicciata, in quell'aria disincantata di ragazzo che ne ha viste troppe, i registi italiani hanno trovato l'interprete ideale per ruoli tra il serio e il drammatico: il teppista violento di «Ultrà», il gio[illegible] delinquente di «Mery per sempre», lo spacciatore pasoliniano di «Un'altra vita», il poliziotto pronto a ogni rischio [illegible] «La scorta». «Nel prossimo film di Giulio Base ispirato a un fatto di cronaca di qualche tempo fa - racconta Amendola - sarò il compagno di [illegible] poliziotto che si suicida distrutto dai sensi di colpa per essersi fatto scappare un detenuto». E per via di questo ed altri impegni è molto difficile che Claudio Amendola riesca ad essere [illegible] Cannes per la presentazione [illegible] «La reine Margot». «Al Festival ci sono già stato con "La scorta" e non m'importa poi tanto tornarci - minimizza lui -. Ci saranno tanti altri attori importanti che potranno parlare del film: [illegible] megaproduzione da [illegible] miliardi in cui ho visto come [illegible] lavora senza le preoccupazioni economiche tipiche dei film italiani fatti in 6 settimane, col direttore di produzione sempre incombente sul set». D'altra parte coi divi Claudio Amendola ha poco in comune. Perfino l'eterea Adjani non lo ha colpito [illegible]iù di tanto: «L'avrò vista da vicino [illegible] volte: certo è bella, una vera star con i suoi occhioni sempre sgranati, anche se qualche rughetta ce l'ha pure lei. Simpatica? Mah, forse in quelle due occasioni in cui ha sorriso...».

Claudio Amendola

Fulvia Caprara

Ieri la XXI edizione, 137 le tesi in concorso

Premi Sacchi ai giovani che studiano il cinema

[illegible]
DALLA REDAZIONE

Primo premio al bocconiano Roberto Stringa per la tesi intitolata «Il padrone [illegible] mc. Angelo Rizzoli e il cinema 1930-70»; secondo premio [illegible] Lawrence M.F. Sudbury, laureato alla Cattolica [illegible] Milano con uno studio [illegible] «Cinema espressionista tedesco e cultura ebraica»; terzo premio a Maria Federica Mazzocchi, anche lei laureata alla Cattolica di Milano, con il lavoro intitolato «Il primo piano nella riflessione dei principali teorici del cinema». Vincitrice della sezione internazionale, dedicata per il '93 alla Francia, [illegible] studentessa della Sorbona Suzanne Liandrat, autrice di [illegible] tesi su «Vaghe stelle dell'Orsa» di Visconti. La 21ª edizione del «Premio Filippo Sacchi» per le migliori [illegible] di laurea di argomento cinematografico si [illegible] svolta ieri mattina a palazzo Giustiniani alla presenza del presidente del Senato Giovanni Spadolini. «Il cinema - ha affermato Spadolini - potrà salvarsi solo puntando tutte le proprie carte sulla qualità artistica. La genialità degli autori, [illegible] riconosciuta professionalità dei giovani protagonisti impegnati in un difficile sforzo di rinnovamento dei contenuti costituiscono le basi per avviare una profonda azione di rinnovamento». Nel suo discorso Spadolini ha accennato al «grande pericolo che per il cinema rappresenta la sempre più massiccia [illegible] [illegible] della tv» e ha rivolto «un commosso pensiero alla memoria di Federico Fellini».

Promossa dal Sindacato Giornalisti Cinematografici, l'iniziativa dei «Premi Sacchi» è anche un termometro per misurare interessi e tendenze degli studen[illegible]: la novità '94 (137 le tesi in concorso) sono i lavori su autori contemporanei come Moretti, Amelio, Avati.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HyperSystems

LA STAMPA

GST GRUPPO SISTEMI TORINO

❐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❐ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: ____________ Cognome: ____________

Società/Ente: ____________ Tel.: ____________

Via: ____________ N. ______

C.A.P.: ________ Città: ____________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

I banchi di abbigliamento della Crocetta trasferiti altrove

Il mercato se ne andrà

Rimarranno ortofrutta e alimentari

[illegible] mercato non alimentare della Crocetta è destinato a traslocare. Da largo Cassini, [illegible] Polo, vicolo Crocetta se ne andranno abiti [illegible] scarpe, borse e lenzuola, pellicce [illegible] costumi da bagno; rimarranno solo i banchi [illegible] ortofrutta, formaggi, salumi, pesce, fiori.

Lo annuncerà stamane il sindaco, [illegible] gli assessori Corsico, Ferrero, Vernetti, nell'incontro con il comitato Crocetta che [illegible] anni chiede [illegible] allontanare il mercato fonte di disagi non indifferenti per i residenti.

Presa la decisione politica di rimuovere i banchi e di farlo [illegible] tempi brevi rimane [illegible] decidere dove collocare gli ambulanti. Al momento la giunta [illegible] orienta verso un progetto ambizioso: creare un mercato coperto sulla spina centrale, quella che lungo la ferrovia corre da largo Orbassano a piazza Rebaudengo.

Esattamente nell'area tra corso Mediterraneo e corso Tirreno, dove il cantiere del passante è ultimato. Si pensa a un mercato coperto di circa [illegible] mila metri quadrati, con un sottostante spazio per deposito e parcheggio. Nella parte soprastante [illegible] sarà uno spazio verde.

Il progetto di [illegible] è nella fase di valutazione e [illegible] verifica dei costi. Non è, quindi, ancora [illegible] che il mercato finirà sulla spina. [illegible] è certo che andrà via di [illegible] [illegible] della Crocetta.

Attualmente l'intera zona ospita oltre 170 banchi, solo poco più di 50 sono di alimentari. Gli altri sono di abbigliamento. Negli anni si è costituito un polo di attrazione cittadino. Non [illegible]: il sabato e il mercoledì non è raro incontrare tra le bancarelle gruppi di francesi. Spesso arrivano addirittura in pullman organizzati. La fama [illegible] [illegible] ha valicato [illegible] Alpi, ma i residenti hanno visto peggiorare la qualità della loro vita quotidiana.

Dice Laura Pogliano, presidente del comitato: «E' ormai impossibile vivere per chi abita in via Marco Polo. Per mezza giornata, ma [illegible] alcuni periodi come quelli prenatalizi anche per tutto il giorno, i banchi bloccano la via. Impensabile che possa passare un'ambulanza, un carro dei vigili del fuoco, una volante». Aggiunge: «E' impossibile parcheggiare [illegible] solo dal mattino fino al primo pomeriggio, [illegible] anche [illegible] sera perché l'auto deve essere portata via prestissimo [illegible] mattina prima dell'arrivo di banchi e furgoni».

I residenti raccontano l'ingorgo di traffico, la penuria di posteggi, il caos, il rumore, l'esuberanza di specchi o gabbiotti per la prova abiti, gli androni stessi trasformati [illegible] camerini volanti. Da anni l'attrito con gli ambulanti è andato crescendo fino [illegible] arrivare alla raccolta di oltre 3 mila firme che chiedevano l'allontanamento del [illegible].

Spiega Laura Pogliano: «Alla vecchia amministrazione il problema [illegible] sembrava interessare e non ha fatto nulla per risolverlo. In campagna elettorale abbiamo mandato le firme [illegible] [illegible]didati più favoriti. Ci hanno risposto il leghista e Valentino Castellani che abbiamo incontrato. Ci aveva assicurato che, [illegible] eletto, avrebbe spostato il mercato non alimentare».

In autunno una serie di incontri [illegible] gli assessori competenti e oggi, infine, quello con il sindaco. Stamane l'assessore Vernetti annuncerà una prossima ordinanza che obbligherà gli ambulanti [illegible] non abbandonare i rifiuti nelle aree mercatali, ma a collocarli in appositi sacchetti chiusi. «Risparmieremo denaro - spiega l'assessore - e la [illegible] sarà più pulita». Attualmente [illegible]pulire i mercati costa circa 7 miliardi l'anno contro un introito per tassa raccolta rifiuti di 2,8 miliardi.

[m. cas.]

Alla Crocetta [illegible] largo Cassini via Polo e vicolo Crocetta tra le bancarelle di abiti ogni giorno si aggira una folla di acquirenti [illegible] [illegible] la città [illegible] anche dalla Francia

Appello del Sermig: «Occorrono anche latte in polvere, riso [illegible] pasta»

Macchine da scrivere per la Somalia

Mogadiscio vuole avviare un corso professionale

Il Sermig per [illegible] Somalia: [illegible] altro carico di viveri e medicinali per le popolazioni che soffrono partirà nei prossimi giorni dall'Arsenale della Pace diretto a Mogadiscio. Tra la fine di gen[illegible] e i primi giorni di febbraio erano già state portate [illegible] tonnellate di aiuti [illegible] Somalia [illegible] un aereo [illegible] a disposizione dal Presidente della Repubblica.

Ernesto Olivero, fondatore e animatore del Sermig, dice: «Ho visto la sofferenza dei bambini, della gente: non [illegible] immaginabili. Anche le più dure immagini trasmesse dalla televisione non [illegible] a dare il senso di ciò che quei poveretti stanno patendo. Sono stato in tanti Paesi del mondo straziati dalla guerra, mai ho visto tanto accanimento con la forza delle armi contro gli inermi». Olivero al rientro dalla Somalia ha ricominciato la raccolta di viveri e medicinali.

«L'esercito italiano che è parte delle truppe Onu sta facendo molto, ma occorre l'aiuto di tutti. I soldati offrono il pasto a 15 mila bambini ogni giorno. Hanno costruito 65 centri scuola, ci sono 1200 persone che insegnano. Tentano di far funzionare un [illegible] professionale per operatori di ufficio nella speranza che la pace torni presto e che i giovani possano rendersi utili alla ricostruzione».

Olivero lancia un messaggio: «Stiamo preparando un altro carico per la Somalia. Potrà partire venerdì notte o sabato notte. Chi può ci aiuti: [illegible] latte in polvere, riso, pasta, medicinali [illegible] qualsiasi tipo, tanto disinfettante. Ci hanno anche chiesto vecchie macchine da scrivere [illegible] elettriche». Questo carico sarà dedicato a Maria Cristina Luinetti, la giovane crocerossina colpita a morte mentre era impegnata nell'opera [illegible] soccorso in Somalia. «L'abbiamo eletta Artigiana della Pace. Presto, lei [illegible] tanti che [illegible] morti per portare [illegible] o per documentare l'orrore delle guerre, verranno ricordati con una veglia cittadina».

Per informazioni: Sermig, Arsenale della Pace, piazza Borgo Dora 61, telefono 433 [illegible] [illegible]. Eventuali aiuti in [illegible] o Sermig c/c 29509108.

Un carico di medicinali [illegible] viveri raccolti all'Arsenale [illegible] Pace destinato alle popolazioni della Somalia

«Estimi fasulli»

Il Comune venderà 3915 alloggi

Quasi 4000 alloggi in città e provincia, 148 negozi e [illegible] box auto: [illegible] il patrimonio immobiliare che il Comune intende mettere sul mercato. L'operazione, imposta dalla legge Finanziaria, servirà [illegible] alleggerire i pesanti [illegible] di gestione e manutenzione [illegible] a recuperare fondi da destinare a nuovi edifici.

Prima [illegible] arrivare alla vendita, però, Palazzo Civico intende chiedere al governo di mettere mano ai nuovi estimi catastali. Un'iniziativa necessaria perché il dato da cui partire per stabilire [illegible] valore di un alloggio sono le tariffe catastali. Tariffe aggiornate [illegible] Catasto nel '92, entrate in vigore l'anno [illegible] [illegible] zeppe di errori [illegible] incongruenze.

«Ci [illegible] case identiche che si affacciano sulla stessa via - spiega l'assessore Giovanni Ferrero - [illegible] cui valore catastale è diverso anche del 40 per cento. E che dire di quegli alloggi inseriti in una categoria che non è la loro [illegible] e che determina un valore [illegible]solutamente fuori mercato? Gli attuali estimi, inoltre, non tengono conto della vetustà degli edifici».

Proteste già sollevate da decine di amministrazioni comunali che nel '93 si sono battute con Roma ottenendo sostanziali modifiche. Torino si muove solo ora perché l'amministrazione guidata [illegible] commissario Riccardo Malpica si disinteressò del problema.

La vendita vera [illegible] propria [illegible] quasi la metà del patrimonio immobiliare del Comune, che [illegible] qualcosa [illegible] 10.800 alloggi, non sarà quindi questione di pochi mesi. La delibera di ieri è però il primo, fondamentale, passo. L'elenco comprende tutti gli alloggi del Comune vendibili [illegible] problemi»: quelli cioè non coperti da mutui [illegible] da prestiti [illegible] da banche private che si estinguono nei prossimi due o tre anni e quelli appartenuti alle ex-Ipab il [illegible] ricavato dovrà [illegible] versato all'assistenza.

Sono rimasti fuori dall'elenco tutti gli alloggi [illegible] cui grava un mutuo che si finirà di pagare oltre l'anno Duemila e che se [illegible] volessero estinguere oggi obbligherebbero il Comune [illegible] sborsare quasi [illegible] miliardi. Non ci [illegible] poi gli alloggi di palazzi e quartieri sui quali il Comune intende fare interventi di ristrutturazione e riqualificazione urbana, ad esempio in [illegible] Artom.

In [illegible] caso, quando [illegible] arriverà alla vendita scatteranno due meccanismi: uno coatto e uno volontario. I locatari che superano un reddito annuo di 65 milioni lordi saranno obbligati all'acquisto, altrimenti dovranno lasciare l'alloggio. Solo chi sta sotto la soglia dei 65 milioni sarà libero di acquistare [illegible] meno.

[b. min.]

PROVINCIA FLASH

Pinerolo, Ascom contro abusivi

Commercianti e forze dell'ordine uniti contro le vendite illecite. E' un'iniziativa dell'Ascom che nel suo primo incontro con i carabinieri ha chiesto [illegible] regolamentare o bloccare la vendita abusiva degli extracomunitari, africani e polacchi. I commercianti hanno offerto alle forze dell'ordine le scaffalature per riporre il materiale sequestrato, [illegible] continua a mancare un locale custodito in cui conservare la [illegible]ce.

Bardonecchia, nuovo albergo

L'associazione cattolica mondiale Ymca investirà di 16 miliardi per ristrutturare lo storico edificio della colonia Medail [illegible] Bardonecchia creando un complesso alberghiero con 650 posti letto. I lavori partiranno ad aprile [illegible] termineranno nel giugno '95. In linea [illegible] i grandi alberghi americani, al primo piano camere a due stelle [illegible] sei letti destinate ai ragazzi, al secondo [illegible] con [illegible] stella in più e ai restanti due piani, categoria quattro stelle con priorità d'accesso ai soci nazionali [illegible] internazionali dell'Ymca.

Pianezza, maresciallo cavaliere

Al comando della stazione dei carabinieri il brigadiere Damiano Tripi, 28 anni, sostituisce provvisoriamente il maresciallo maggiore Giovanni Farina, 60 [illegible], in pensione dopo 42 anni di servizio che gli hanno procurato il titolo [illegible] Cavaliere della Repubblica e una medaglia d'oro dell'Ordine Mauriziano.

Chivasso, ladri [illegible] in azione

La notte scorsa, al centro commerciale Novacoop di [illegible] Galileo Ferraris 177, ignoti hanno rubato un centinaio [illegible] orologi Swatch, per [illegible] valore di [illegible] milioni.

Avigliana, ospedale full-time?

«Vogliamo l'apertura del pronto soccorso di Avigliana 24 ore su 24 e la certezza che l'ospedale continui ad operare nel pieno delle sue specialità». [illegible]' lo slogan che da tempo circola fra i dipendenti del Sant'Agostino perché con la riforma sanitaria [illegible] futuro del presidio di Avigliana diventa un'incognita. Nell'arco di pochi giorni sono state raccolte oltre tremila firme e per venerdì alle 20 l'amministrazione ha convocato un Consiglio straordinario per discutere il problema.

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5
Tel. 442.377.78. Or.: 15,20 17,40/20/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 9000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la [illegible] a un folle delinquente. N. V. 1h 54' [illegible]

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099 Or.: 17,25 20/22,30
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Ambassade
v. Accademia Agiati 57
Tel. 588.00.99. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

America
v. N. del Grande 6
Tel. 581.6168. Or.: 16 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Ariston
v. Cicerone [illegible]
Tel. 321.259
O.: 15,30/17,50/20/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [illegible] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.2597
Or.: 18/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' **Erotico**

Atlantic
v. Tuscolana 745
Tel. 761.08.56. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Perdiamoci [illegible] vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. [illegible] 1h 45' **Comm.**

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455 Or.: 1[illegible] 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455 - Or.: 15,45 17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 8000
[illegible] bianco

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15,20 17,40/20/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16 18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15 16,55/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 393.280. Or.: 16 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465 Or.: 16,45 19,45/22,30
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957
Or.: 16,45/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Ciak
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.56.93. Or.: 15,30 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Dei Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Ore 17 e 21.
Ingr. 7000/8000
Dei Piccoli: Riposo
[illegible] Piccoli sera: ore 21 **[illegible]**

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3616.2449. Or.: 16,20 18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' **Erotico**

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245
Or.: 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719.
Or.:
Ingr. [illegible]
Ore 16; 18,15: **Cool Runnings**
Ore 21,30: Spettacolo ad inviti.

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
The program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amareggia, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' [illegible]

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884. [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93). — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986. Or.: 15 17,40/20/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Europa
c. Italia 107
Tel. 855.57.36. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo [illegible] i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible]
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Storia [illegible] una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Fiamma Due
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848
Or.: 16,15/18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 855.4149
Or.: 15/18,30/22
Ingr. 10.000
America oggi - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Giulio Cesare
SALA UNO - Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Giulio Cesare
SALA DUE - Tel. [illegible]
v. G. Cesare 259
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Giulio Cesare
SALA TRE - Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 16/19,30/22,30
Ingr. 10.000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049.6602. Or.: 15,30 17,50/20/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40 **Commedia**

Greenwich Sala 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Greenwich Sala 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
A cena col diavolo
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It./Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione [illegible] '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45 **Comm.**

Holiday
l.go B. Marcello 1
Tel. 854.8326
Or.: 15,30/17,55/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. [illegible] (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.24.95.
[illegible]: 16/18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

King
via Fogliano 37
Tel. 862.06.732. Or.: 16 18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h[illegible] **Comico**

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 16,45/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Il piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 16,45 19,45/22,30
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Madison 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
The [illegible]
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N. V. 1h 55' **Thriller**

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. [illegible] Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. [illegible]
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di [illegible] Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16/19,30[illegible]
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15,15 Ult. 22,30
Ingr. 10.000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. [illegible] 02' **Drammatico**

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933. Or.: 15 17,40/20/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.94.93. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Film bianco

New [illegible]
v. Cavo 36
Tel. 781.0271
Or.: 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Nuovo Sacher
l.go Ascianghi 1
Tel. 581.8116. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 7049.6568. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Pasquino
vicolo del Piede 19
[illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Ballroom (Gara di ballo)
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' **Commedia**

Quirinale
v. N[illegible]
Tel. 488.2653
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' **Erotico**

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 16,10 18,25/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234 Or.: 15,30 17,50/20/22,30
Ingr. 8000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' [illegible]

Ritz
v.le Somalia 109
Tel. 8620.5683. Or.: 15,30 17,50/20/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, [illegible] Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' **Erotico**

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or.: 16/1[illegible]
Ingr. 8000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

S. Umberto-Luce
v. della Mercede 50
Tel. 679.47.53 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
A cena col diavolo
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It./Fra. '93) — 6 luglio 1815. Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Universal
v. Bari 18
Tel. 883.1216
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. [illegible] **Fanta-Thriller**

Vip
v. Galla e Sidama 20
Tel. 8620.8806
Or.: 16,15/18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) - Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via [illegible] 1/a, telefono 440.2719. L. 6000. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.42 10. L. 7000. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.360.21. L. 7.000. Or.: 16; [illegible]10; 20,20; 22,30: **Dave - Presidente per un giorno.**
DON BOSCO via P. Valerio 63, telefono 748.46.44. Riposo.
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, telefono 321.62.83.
LABIRINTO SALA B via P. Magno 27, telefono 321.[illegible].
S. MARIA [illegible] via Umbertide 3, telefono 780.68.41. Lire 5000. Riposo
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, telefono 701.2719. L. [illegible]. Ore 19,30: **L'articolo 2.**
[illegible] D'ESSAI [illegible] Etruschi 40, telefono 495.77.62. Lire 5000. Or.: 16,30; 22,30: **Orlando.**
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. Lire 7000. Or.: 18,30; 20,30; 22,30: [illegible] **centro del mirino.**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 70.300.333. **Tutto.** L. 4000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** L. 6000.
[illegible] MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.3936. Or.: 16; 22,30. Lire 6000.
MODERNO p. Repubblica 44. [illegible] 4880285. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30 L. 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, t. 488.0285. **Film per adulti.** L. 8000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Signora scandalosa di provincia.** Or.: 15,30; 22. L. 4000
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingresso L. 5000
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.45.61. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23
SPLENDID via P. delle Vigne 4, t. 6200.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 23. L. 6000
TIFFANY via Depretis 11, t. 462.390. **Film per [illegible].** Or.: 16; 22,30. L. 5000.
VOLTURNO [illegible] Volturno 37, telefono 482.75.57. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000. **Sensuali** e nuova rivista [illegible] spogliarello

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, t. 68.74.167. Ore 21,30 **Su tutto, di tutto, per tutti** di e con G. Salvadori, regia M. Brasciano
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Domani ore 21 Comp. Sternel presenta **Cosa ti spinge a fare questo?** di G. Lopez con M. Rinaldi, S. Michelotti, M. Lopez, D. Di Pacio, C. Colizzi
ATENEO TEATRO DELL'UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, t. 44.55.332. Ore 21 prima **La dodicesima notte** di W. Shakespeare regia G. B. Corsetti, prod. T. Stab. di Torino Comp. G. B. Corsetti
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 16, t. 58.14.023. Giovedì 17 e venerdì 18 alle ore 21 **Mare di settembre** di Anna Maria Sorbo con Remo Remotti, Patrizia Bragaglia, Marco Angelillo, Maurizio Panici. Regia Maurizio Panici
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Venerdì 18 ore 21 prima Reg. Dal produzioni presenta **Casanova e l'ottima** con Andrea Buscemi e Silvia De Luca, testo e regia Bob Marchese
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21,15 prima L. Ass. Cult. Beat 72 presenta **Lei** atto unico di Rossella Or
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Riposo
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 22 Ass. Cult. Europa Duemila presenta **Sorveglianza speciale** di Jean Genet con M. Belli, N. Siano, I. Lucarelli, M. Bonini, regia M. Gagliardo
DEI COCCI via Galvani 69, t. 57.83.502. Ore 21,15 Miranda Martino in **Sò le sorbe e le nespole amare.** I mille volti di Napoli attraverso le sue canzoni. Regia Antonello Avallone
DEI SATIRI via Grottapinta 18, tel. 68.77.068. Ore 20,45 **Forse piacciono... al cielo** di e con Maurizio Donadoni. Regia H. Brandon
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, tel. 68.71.639. Ore 21,30 ultimi 5 giorni **Messico e nuvole** di A. Orlando con A. Orlando, R. Bova, V. Mastrandrea. Regia B. Monsurrò
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 67.95.130. Ore 17 Familiare Checco Durante diretta da A. Alfieri pres. **Er Marchese del Grillo** testo e regia A. Alfieri
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 21 Comp. Beppe & Sara presenta Beppe & Barra in **Nerone** di S. Lambiase e L. Lamberti
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44.23.13.00. Ore 17 L. De Filippo in **Storia strana su di una terrazza romana** di L. De Filippo con W. Pirol, R. Santoro, regia L. De Filippo
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 **Petrolini... Bravo!... Grazie!** di G. de Chiara e F. Fiorentini con F. Fiorentini e G. Bonga. Merc. e dom. ore 17,30 resto ore 21 lunedì rip., sino al 27 marzo
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, t. 67.94.585. Ore 20,45 1ª Me Fe Teatro Bellini /Teatro Stabile di Napoli Toni Russo in **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare regia Toni Russo
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, t. 68.80.37.94. Ore 20,45 1ª Me S. ult. 5 giorni Teatro Stabile di Catania presenta **Il caso Naturlandia** di F. Arrivo con I. Occhini, P. Sammataro, M. Magliaro, P. Pattavina, S. Basile. Regia A. Pirandi
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, t. 67.96.496. Ore 21 **Amore e Vapore** con Nadia Masarone e Marco Messeri, regia Marco Messeri
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 63.72.294. Ore 21 la comp. Teatro Ghione **La professione della signora Warren** di G. B. Shaw, regia Egerio Fenoglio con Roberto Marcucci, Marina Lorenzi, Chiara Giammarini
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Ore 21 La Società per attori presenta G. Savelli in **Una stanza tutta per sé** di V. Woolf. Ore 22 **Tutte le sere** E. Samantani **Il pane del giornale**
LA CAMERA ROSSA largo Tabacchi 104. **Il conto dell'attodala** da W. Shakespeare con A. Caruso, G. P. Piazza, L. Arbal, E. Marelli, D. Polandri, B. Salvatori. Trad. adatt. regia di A. Pefrari. Pren. e inf. 68.55.936
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Ore 21,30 **Canzonando**, que tempi di Marsuglia, Perrella, Verde con V. Marsuglia, L. Ravegnani e i «Pandemonium»
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Ore 21 **Macchi gli U2 - Valevo aspere fila Peroni** di G. Ferrara e M. Ioannucci, con G. Ferrara, C. Zampano, le Girls C. Santucci, A. Pugliesi, regia Massimo Cinque
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867. Martedì 22 ore 21 **Verso Damasco** di A. Strindberg. Comp. teatrale La Bottega delle Maschere. Regia Marcello Amici
MANZONI via M. Zebio 14, t. 32.23.634. Ore 21 comp. Colla-Alighiero presenta **Finalmente soli** di L. Romani con E. Bolla, C. Alighiero, F. Bordignon, M. Francosa, V. Gemma, L. Negroni
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 16,30 abb. 1ª Me **Tutto per bene** di Luigi Pirandello con Glauco Mauri. Regia di Roberto De Monticelli
ORIONE via Tortona (p.zza Re di Roma), tel. 77.69.60. Ore 21 **Forza venite gente** con S. Spaccesi. Inf. al botteghino ore 11/13
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show** (6ª tempo). Sala B ore 21,30 turno M1. Comunità Teatrale Italiana presenta Mèva. **La storia di Zaza** con Luca Biagini, testo e regia Giancarlo Sepe
SALONE MARGHERITA Ore 21,30 **Saluti e baci** di Castellacci e Pingitore. Regia Pierfrancesco Pingitore, con Oreste Lionello, Gabriella Labate e Martufello
SISTINA via Sistina 129, t. 48.26.841. Ore 21 E. Montesano in **Beati voi** di Terzoli e Vaime musiche di C. Mattone, regia di P. Garinei
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 **Incredibilmente e L'impertinenza** di L. Archibugi con E. Bonucci, P. Bontempo, I. Bichelli, A. La Capria, F. Scilleno. Regia L. Archibugi e E. Cotton
TEATRO CENTRALE via Celsa 6, tel. 67.97.270. Ore 21,15 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con S. Purello, G. Mainardi, F. Cerulli, T. Ricci. Comp. Stabile del Teatro Centrale
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE. Ore 21 La Cooperativa Teatro Canzone pres. **Servizio completo** di Derek Benfield con B. Chessa, L. Della Bianca, A. Lotti, V. M. Ghiglia, G. Zito. Regia A. Martino Sabato ore 17 **I sentieri della poesia** di A. Mitto
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE'. Ore 21,30 La Comp. Teatro Moderno presenta M. Bagliani in **Devo fare un musical** di E. Warne e M. Bagliani. Regia M. Serrage
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA l.go Torre Argentina, t. 68.80.46.01/2. Domani ore 21 prima. Spettacolo di Danza **Kaguyahime** di Jiri Kylian con il Nederlands Dans Theater
TEATRO DI ROMA TEATRO TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 68.80.58.90. Riposo
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Ore 17 abb. F/2 U. Orsini in **Un marito** di I. Svevo con V. Sperli, T. Bertorelli, A. Bertolucci, regia G. P. Griffi
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Martedì 22 febbraio ore 20,45 prima abb. 1 Rossella Falk in **Boccarangi** di B. Da Costa con F. Poggiali, scene e costumi P. Tommasi, regia T. Cassano
TEATRO OLIMPICO p. G. da Fabriano 17, tel. 39.62.635. Venerdì 21 **Morandi Morandi** in casi di Gianni Morandi, inform. tel. 32.34.890. Prev. al botteghino ore 10/13 - 16/19
POLITECNICO via G. Bat. Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21 Mario Prosperi e Carlo Cecchi in **Mussolini** di M. Prosperi, regia Gianmarco Montesano, con Danilo Di Giamatteo, Michele Fazzolari, Massimiliano Carrisi
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 68.42.770. Compagnia Checco Durante si ricevono le prenotazioni per lo spettacolo **Er Marchese del Grillo** di e con A. Alfieri e R. Merlino. Ore 10-12 e 16-20
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, t. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 21,30 **Testimone d'accusa** di A. Christie con S. Tranquilli, G. P. Scalfidi, A. [illegible] S. Abbati, M. Ferrante, P. Rispo, S. Romagnoli [illegible] S. Scandurra
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), tel. 54.15.842. Riposo
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72/78, tel. 58.81.021. Labo. Teatro Vascello Ore 14 **Pinocchio** di C. Collodi. Ore 16 **Hedda Gabler** [illegible] Ore 21 **Orchidee al chiaro di luna**
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, telefono 57.40.170. [illegible] 21 La Premiata Ditta in **Bottleseppe** di e con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Fosche, P. Insegno
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA t. 48.17.003. Riposo
TEATRO DEI DOCUMENTI via N. Zabaglia 42, tel. 57.50.480. ven. 18 ore 21 ciclo di letture **Il classico e il contemporaneo** diretto da L. Damiani

IL [illegible]

TEATRO - Una prima nazionale all'**Ateneo** (viale delle Scienze 3). Va in scena «La dodicesima notte ovvero quel che volete», di Shakespeare, con Gabriele Benedetti, Milena Costanzo, regia di Giorgio Barberio Corsetti. Produzione Teatro Stabile di Torino e Compagnia Corsetti. Al [illegible] **Cocci** (via Galvani 69), debutta «Sò le sorbe e le nespole amare», con Miranda Martino, regia [illegible] Antonello Avallone.

[illegible] - All'Auditorio [illegible] via **Conciliazione**, 20,30, l'Orchestra of the Age of Enlightement diretta da Simon Rattle in pagine di Mozart e Schubert.

[illegible] - Al **Mambo** (via dei Fienaroli 30/a), [illegible] italiano con Lupus Band Trio. All'**Home Club** (corso Sempione 21), Extra Large Band. All'**Alpheus** (via del Commercio 36), Settore Out, Tom Sinatra, Federico Troiani «Buena Suerte» e cabaret con Dario Cassini. Al **Pal-[illegible]** (p.za B.Romano 8), i gruppi Alogenie, Stereo, Percorsi, Scandal e Richard Benson. Al [illegible] **Latino** (via [illegible] M.Testaccio 96), al via la rassegna [illegible] cabaret. Al **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), il gruppo Acusticando. Al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Latte e i Suoi Derivati.

[illegible] - Al **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «Ay Carmela!», di Carlos Saura e alle 21 «La ley del deseo», di Pedro Almodóvar. Al **Dei [illegible]** (viale della Pineta 15), «La passione di Giovanna d'Arco», di C.T.Dreyer e «Il vaso di Pandora», di W.Pabst. Inizio alle 15. A **Pa-[illegible] Esposizioni** (via Nazionale 194), per «Indian Movies», 40 titoli per ridisegnare l'immagine degli indiani, «Chief crazy horse», di George Sher[illegible] e «Sitting bull», di Sidney Salkow. Apertura alle 19.

GATTI - Dopo il vernissage inaugurale di domenica scorsa proseguono in città gli appuntamenti della [illegible] **del Gatto**. La manifestazione propone - fino al 20 febbraio - una serie di iniziative dedicate al felino, con premiazioni, conferenze, incontri, mostre. Chiusura il 20 a Calcata. Informazioni al 323.04.51. **[m. pr.]**

La TALPA di città

SONO le 6 del mattino, minuto più, minuto [illegible] no. Oggi la discussione all'edicola è stata fiacca. Purtroppo, tutti i giorni si spera che succeda qualcosa [illegible] buono. Invece, a sera, immancabilmente, [illegible] scopre che, ammesso che sia successo qualcosa, [illegible] stato qualco[illegible] di male. Non facciamo più previsioni ormai. Il tassista signor Tino, non ha insistito [illegible] parlare perché stamani non c'era il titolare dell'edicola signor Sergio, con cui discute di computer. E' di turno il figlio signor Danilo che di computer non s'interessa. Così il signor Tino ha sciolto il comizio con la formula: «Andiamo a fare la lira», e io me ne sto tornando a [illegible] con il pacco dei giornali.

Riesco a evitare una buca proprio per miracolo. Era una bella trappola. Ne hanno parlato anche i giornali del dissesto delle strade a Porta Venezia. Ma è inutile. La nuova gestione comunale [illegible] far surplace meglio delle precedenti. Interpreta la parte [illegible] corridore ai blocchi di partenza o a metà gara mima lo sforzo, ma quanto ai risultati, nada. Eppur non si muove. L'immobilità più perfetta. Intanto, per evitar la trappola, ho dovuto basarmi sul ginocchio malato. Ha fatto crac. [illegible] ormai [illegible] sulla mia parte [illegible] marciapiede di viale Maino. A qualche metro da casa.

Ed ecco che [illegible] macchina nera e blu che procedeva in viale Maino si ferma. «Senta, signo[illegible] dice una vocetta educata. Devo scegliere [illegible] il girarmi e l'andare avanti. Spero che vogliano solo qualche informazio[illegible] stradale. Qui a Milano aumenta ogni giorno il numero di persone che ti chiede dove sia Piazza del Duomo. Mi giro, ma [illegible] mi avvicino. «Cosa vuole?» dico. C'è poca luce, anche questo è un guaio di Porta Venezia. Intravedo dietro il volante solo una [illegible] pallida [illegible] fighetto. Forse è uno scherzo [illegible] carnevale. Quello accanto a quello che parla è [illegible] altro fighetto. Camicia chiara, cravatta, abito scuro: «Non vuole un poco [illegible] compagnia, gentile signore?» domanda, [illegible] mi prende proprio di sorpresa. Resto un poco confuso. Rispondo: «Grazie no». La vocetta insiste: «Ma [illegible] brave, le assicuro signore, sono brave». Alle spalle dei fighetti intravedo nella macchina un arruffio di pellicce e [illegible] parrucca bionda e [illegible] parrucca mora. Occhi che potrebbero essere di qualsiasi [illegible] «Non sono bravo io», farfuglio, spiritoso. Ma riprendo la via di casa, cercando di accelerare. E' una parola.

«Lei non sa [illegible] perde, signore...» la vocetta melliflua mi insegue. Ho raggiunto [illegible] portone. [illegible] pare strano che non [illegible] siano sghignazzate, cachemi, insulti. Mi aspetto un seguito. Possibile che sia stata una semplice trattativa commerciale? [illegible] portone si chiude con lentezza. Ma non succede nulla. Mi inerpico sui pochi [illegible]. Il ginocchio malato fa [illegible] nuovo crac. Sto attraversando un'inqualificabile [illegible] di giovinezza. [illegible] sento vagamente [illegible] innegabilmente offeso, ma non capisco per cosa e da chi. Chi mi ha parlato non ha alzato la voce. Non si è mai discostato dalla più osservante educazione. Quindi il sentirmi offeso è irragionevole. Mi sento offeso da [illegible] stesso. Pfui.

Oreste del Buono

Il gruppo French Funk Federation stasera alla discoteca UB di via Gatto

E' di scena l'inusuale: gli F.F.F.

Ieri erano a Roma poi proseguiranno per Reggio Emilia
Il loro tour italiano si concluderà al Vidia di Cesena

MILANO. Ieri [illegible] si sono [illegible] biti al Palladium [illegible] Roma e sta[illegible] i francesi F.F.F. si presentano per una delle date del tour italiano alla discoteca Ub di [illegible] Gatto. Dopo Milano saranno a Reggio Emilia e concluderanno la parentesi italiana al Vidia di Cesena.

Il [illegible] F.F.F. sta per French Funk Federation e la ragione di questo tour - che i più vicini a generi musicali [illegible] il funk e la sperimentazione non [illegible] cheranno - [illegible] l'uscita di un disco intitolato «Free fur ever». Il primo disco della band formata da sei personaggi talentosi quanto inusuali [illegible] intitolava «Blast Culture» [illegible] le collaborazione [illegible] il sestetto erano state subito eccellenti. Bill Laswell [illegible] produzione [illegible] Spike Lee [illegible] Don Letts alla regia dei due video tratti dall'album. Il primo, lunghissimo tour fatto di 250 date li portò a visitare i luoghi più disparati ma allo stesso tempo permise al gruppo di farsi conoscere a dovere anche nei posti più sperduti del mondo.

Dall'Europa, all'Asia, all'A[illegible] per passare dalla Russia, dall'Africa [illegible] dal Giappone, i F.F.F. sono stati finora gli unici artisti francesi a partecipare alla Black Coalition fondata [illegible] Vernon Reid dei Living Colour. Non solo. Ancora sconosciuti ai più, [illegible] gli applauditissimi da schiere di ragazzi attenti ai suoni underground, i F.F.F. furono contattati [illegible] suo tempo per fare da apripista al concerto di Keith Richard a Parigi. Questa [illegible] aprì le porte del music business [illegible] punto che non c'è stato festival degli ultimi mesi che non li abbia invitati. Fra i più importanti ricordiamo il «Glanstonsbury Festival» nel giugno dell'anno scorso, il «Roskilde Festival» in luglio.

Qui accanto il regista Spike Lee che ha curato un video per il gruppo francese F.F.F. A destra Keith Richard: gli F.F.F. hanno fatto da apripista a un suo concerto a Parigi tempo fa

All'attivo del sestetto partecipazioni [illegible] rassegne internazionali e collaborazioni con vari artisti, da Spike Lee a Keith Richard

Il nuovo lp [illegible] quale in questa apparizione italiana faran[illegible] ascoltare quasi tutte le [illegible] zoni, è stato inciso a poche miglia da Londra alla Ridge Farm. La produzione è degli stessi F.F.F. e dell'ingegnere del suo[illegible] Mark Wallis che ha già firmato dischi per i Talking Heads e gli U2. Tra i tredici brani che compongono il disco sono chia[illegible] le radici funk [illegible] membri della band, che non [illegible] comunque di lasciarsi andare anche nell'esplorazione [illegible] strade diverse, come il rock più duro o la sperimentazione sonora.

I componenti dei F.F.F. sono Marco Prince alla [illegible] e trombone, Niktub al basso, Yarol alla chitarra, Prof «Jah» Pinpin ai sassofoni, Feel [illegible] alle tastiere [illegible] Krichou alla batteria [illegible] percussioni. Tutti provenienti da ambienti diversi fra loro, quando suonano [illegible] vivo i sei amici-colleghi-fratelli (come amano autoproclamarsi) riescono comunque [illegible] comunicare una grande forza ed una grande originalità. I motivi di tanta energia [illegible] [illegible] ricercare soprattutto nell'eclетticità del leader Marco Prince che suona il trombone [illegible] [illegible] anche la voce solista. E' nativo dell'Africa [illegible] ha passato tutta la sua giovinezza a Parigi lavorando per molti anni come disc jockey nel più importante club parigino degli Anni Settanta chiamato «Le Palsis». Marco ha scritto tutti brani dell'album, tranne «Maman Kris», scritta dal batterista caraibico Krichou. Quest'ultimo pezzo vie[illegible] [illegible] in lingua creola ed è quindi un vero miscuglio di musica caraibica, afro-jazz [illegible] rock dell'ultima generazione.

Durante il concerto tra i brani che [illegible] pubblico appassionato degli F.F.F. attenderà con ansia ci sono senza dubbio il singolo «New Funk Generation», che può essere considerato un vero [illegible] proprio inno del sestetto francese.

«L'Italia [illegible] un Paese vicinissimo alla Francia dove siamo cresciuti - ha detto Marco Prin[illegible] al telefono poche [illegible] prima [illegible] suo arrivo a Milano - [illegible] dove in realtà non si[illegible] mai venuti a coltivare [illegible] vera audience. Ci siamo concentrati soprattutto sull'America, sull'Oriente [illegible] poco sull'Europa. Paradossalmente vendiamo quasi più dischi in Africa che Europa ed [illegible] quindi arrivato il momento per mettere in piedi un tour con il quale [illegible] per bene le nazioni della Cee».

E le quattro date italiane testimoniano a dovere questa volontà di conquistare anche il mercato italiano che sembra comunque pronto all'invasione degli F.F.F.

Il biglietto costa 25 mila lire e l'inizio dell'esibizione è previsto per le [illegible] Per informazioni tel. 02-70107329.

Luca Dondoni

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala, Tel. 7200.37.44	Ore 20 Opera **La rondine** di Giacomo Puccini, direttore Gianandrea Gavazzeni, direttore del coro Roberto Gabbiani. Regia Nicolas Joel con Denia Mazzola Gavazzeni, Adelina Scarabelli, Pietro Ballo, Paolo Barbacini.
Angelicum	p. S. Angelo 2, Tel. 655.17.12	[illegible]O
Conservatorio	v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55	Ore 21 violinista Natalia Korsakova, pianista Jolanda Miroshnikova, musiche di Vivaldi, Beethoven, Brahms.
Arsenale	v. C. Correnti 11, Tel. 837.58.95	Ore 21,15 Compagnia Piccola Commenda e Nuovo Parole presenta: **Il Vangelo secondo Matteo** di P. Paolo Pasolini.
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77	Ore 21 Progetto Genesio presenta: Ornella Vanoni in: **Lettera a una figlia** di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia Giorgio Albertazzi.
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15	Ore 21,30 Lella Costa in **Magoni (E forse miracoli)**. Regia di Riccardo Piferi, musiche di Ivano Fossati dal vivo, con Mario Arcari, Claudio Fossati e Edoardo Lattes.
CRT Salone	v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20	Ore 21 **Leonce e Lena** di G. Buchner, regia di Carlo Cecchi, con T. Ragno, A. Cirillo, C. Cecchi, F. Origo, M. Piparo, T. Caffaro, P. Bechis, L. Magliette, P. Roman.
Della 14ª	v. Oglio 12, Tel. 539.81.26	RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59	Ore 21 Compagnia A. [illegible] presenta: **Werther**, da Goethe, con W. Mramor, C. Grimaz, L. Antonelli, R. Montanzana, regia W. Mramor.
Franco Parenti	v. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74	Ore 20,30 Teatro Franco Parenti presenta: **[illegible] vita è un canyon** di A. Bianchi Rizzi, regia A. R. Shammah, con A. Galiena, S. Bini in arte Bustric, M. De Marchi, G. Franchini e con la partecipazione di C. Tedeschi.
Litta	c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45	Ore 21,30 Teatro Ciak presenta Zuzzurro e Gaspare e Carlo Pistarino in: **Te lo ricordi tu il però**.
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31	Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in: **Ma per fortuna c'è la musica** spettacolo [illegible] di J. Fiastri e E. Vaime regia P. Garinei.
Nazionale	p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00	[illegible] 21 **Matador** [illegible] Ballet Flamenco; Antonio Canales, regia Luis Olmos, musiche José e Ramon Jimenez.
[illegible]onale Foyer	p.zza Piemonte 22, Tel. 48.00.77.00	[illegible] 19 **La [illegible]** di Giuseppe Manfridi, [illegible] Pino Colizzi e Enrica Rosso, regia Walter Manfrè.
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel. 7600.00.86/7	Ore 20,45 Teatro Stabile di Genova - Teatro Eliseo di Roma [illegible] [illegible]no Mariangela Melato in: **Un tram che si chiama [illegible]** di T. Williams, regia E. De Capitani.
Olmetto	v. Olmetto 8/A, Tel. 87.51.85	RIPOSO
Out-off	v. Duprè 4, Tel. 3926.22.82	Ore 21 Teatro Out Off presenta: **Orestiade** (Agamennone) di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.
Piccolo Teatro	v. Rovello 2, Tel. 87.76.63	Ore 15 **Il campiello** di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Bongiovanni, G. Dettori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Mantesi, N. Maragno, R. Neri, E. Valente, R. Ziberti.
Piccolo T. [illegible]	v. Rivoli 6, Tel. 85.13.36	Ore 20,30 Teatro di Roma presenta: **Classe di ferro** di A. Nicolaj, regia di R. Giordano, con Corrado Pani, Antonio Casagrande, Isa Gallinelli.
San Babila	c. Venezia 2, Tel. 7600.29.85	Ore 21 Fabio Ferrari, Edi Angelillo, Giampiero Ingrassia in: **Luv** di M. Schisgal, regia P. Rossi Gastaldi.
Smeraldo	p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.67	RIPOSO
Tdl Elfo	v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91	Ore 20,45 Teatro Stabile di Parma presenta: **L'istruttoria** di P. Weiss, regia G. Dall'Aglio, con R. Abbati, P. Bocelli, C. Cattellani, L. Cleri, G. Dall'Aglio, P. L. Abbadessa, M. Melfiteri, T. Rocchetta e G. Pavesi.
[illegible] P.ta [illegible]	c. di Porta R[illegible], Tel. 5831.58.98	RIPOSO
Teatro [illegible]	v. D. Crespi 9, Tel. 832.28.80	RIPOSO
[illegible]	v. Mercato 3, Tel. 8646.49.66	RIPOSO
[illegible] del Sole	v. S. [illegible] 2, Tel. 255.23.18	RIPOSO
Teatro Mar[illegible]	v. Olivetani 3, Tel. 46.82.80	Ore 9,30 [illegible] compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta: **Pluff, il piccolo fantasma** di Clara Maria Machado, regia di Gianni Colla.
Teatro [illegible]	p. Greco, Tel. 657.08.95	RIPOSO
Teatrino [illegible] Pupi	v. Bottelo 27, Tel. 2640.42.15	RIPOSO
Teatro Gnomo	v. Lanzone 30/a, Tel. 8645.10.85	RIPOSO
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17, Tel. 8951.54.89	RIPOSO
[illegible]	v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.00	RIPOSO
Verdi	v. Pastrengo 16, Tel. 607.18.95	Ore 21 Teatro del Buratto presenta: **Panebiu** di J. Cappi, F. Spadavecchia, S. Mussida, G. Salla, G. Colucci, D. Ozzi, con S. Mussida, D. Ozzi, B. Tonon, C. Discacciati, musiche di C. C. Capelli, coordinamento registico S. Monti.
[illegible]	v. Daverio 7, Tel. 5518.72.42	RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. [illegible] 670.4353. Ore 21,30 Feste di laurea e di compleanno.

[illegible] MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 6940.0590. Cucina musica cuba[illegible].

[illegible] CLUB, via Ludovico il [illegible] 117. Tel. [illegible]77. Ore 21,30 [illegible] d'autore e [illegible] l'ahore spettacolo di [illegible] con: Pongo concerto dixieland con la Ticinum jazz band, Valentino Mancino, il cantautore Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU [illegible] imbarcadero della [illegible] piazzale Cantore. Tel. 8940.8266. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8961.1746. Riposo.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. [illegible] 8912.2024. Ore 22 Luigi Bonafede quartet.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 45/3. Tel. 846.4731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.8321. Ore 22,30 Luca Jurman band/funky soul.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi. Spettacolo di strip tease maschile e femminile.

[illegible] BAR, piazzale Biancamano 2. [illegible] 655.1532. Ore 22,30 Disco mu[illegible].

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 5521.0906. Ore 21,30 Karaoke canto anch'io (dilettanti allo sbaraglio).

[illegible], galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - [illegible]. Ore 22,00 Carnevale scozzese.

SOMMIE, via Sforza 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 Latin combo band/salsa merengue.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22 Fresu / Taylor / Di Castri trio

[illegible] largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3715. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22[illegible] Suburbe in il meglio del peggio e Dado Tedeschi.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 Carnaval dance a cura di Carlos Uguato.

Auditorium San Fedele

[illegible] 25, [illegible] [illegible] Filmato [illegible]

MILANO. Il diciannovesimo festival internazionale del filmato turistico si svolgerà all'Auditorium San Fedele, dal [illegible] febbraio al 2 marzo, [illegible] concomitanza con la Borsa internazionale del Turismo (Bit). Sarà perciò la principale occasione di vedere lavori di ca[illegible] turistico ed etnografico, presentati [illegible] enti, imprese, istituzioni e case di produzione [illegible] tutto il mondo. La prossima edizione giunge dopo un'interruzione d[illegible] ben 15 anni, [illegible] intende riaprire una [illegible] di regolari appuntamenti annuali.

Il termine per inviare i filmati scadeva il 28 gennaio scorso; ne sono arrivati 100, da più di 30 Paesi. Fra essi [illegible] stati selezionati 50, che verranno presentati durante la settimana di proiezioni pubbliche. La rassegna prevede anche la partecipazione di non professionisti: nella [illegible] zione videoamatori sfileranno le immagini di chi, in [illegible] za, ha voluto filmare realtà e tradizioni diverse dalle proprie. Un'abitudine che diventa sempre più diffusa, dovuta anche al fatto che finalmente abbiamo cominciato [illegible] viaggiare un po' tutti.

La giuria assegnerà [illegible] primo, [illegible] secondo [illegible] un terzo premio rispettivamente per la regia, la fotografia [illegible] la valen[illegible] etnografica. Quest'anno, [illegible] in palio sculture di Lorenzo Mangili, appositamente create per il festival. Saranno anche conferiti riconoscimenti ai non professionisti.

Il festival del filmato turistico nacque nel 1960 [illegible] Campione d'Italia, per poi spostarsi [illegible] Stresa e infine a Milano. Durante le 12 edizioni precedenti, [illegible] stati proiettati al pubblico 500 documentari, appartenenti [illegible] una trentina di diverse nazioni.

Quest'anno [illegible] rassegna è sponsorizzata [illegible] Cariplo e Nescafé. Tra i patrocinatori, la Commissione nazionale italiana Unesco, [illegible] presidenza del Consiglio dei ministri e il ministero dei Trasporti e della Marina mercantile, il Touring Club, la Regione, la Provincia e il Comune. [o. r.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306. Or.: 15,40/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, [illegible] Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna [illegible] il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando [illegible] marito scopre di essere [illegible]. N. V. 1h 47' Thriller

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732, Or.: [illegible] 16,40/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30/0,30. Ingr. 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante [illegible]. N. V. 2h 05' Comm.

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054. Or.: 16,40/19,40/22,30. Ingr. 7000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Dal romanzo della Allende N. [illegible] 2h 25' [illegible]

Ariston — Gall. del Corso 1, Tel. 7602.3800. Or.: 16,40/19,35/22,30. Ingr. 7000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. [illegible] l'amore a [illegible] a guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Astra — c. Vittorio Emanuele [illegible], [illegible]. 7600 0229. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 7000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. L. 7000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. 7000
A [illegible] col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, O. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — 6 luglio [illegible]: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Sala Chaplin — [illegible] Montenero 84, Tel. [illegible]. [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di [illegible] che scoprono [illegible] paranoia varie N. V. [illegible] 40' [illegible]

[illegible] — v.le Montenero 84, Tel. 5990 1361. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. L. 7000
[illegible] Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero [illegible] una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[illegible] — Lgo Corso dei Servi 9, Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Corso — Galleria del [illegible], [illegible]. 7600 2184. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
L'[illegible] che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vet. 18 1h 40' Erotico

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752. Or.: 16 18,40/18,20/20,30/22,30. Ingr. 7000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354. Or.: 16,15/19,15/22,15. Ingr. [illegible]
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — [illegible] potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore a lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438. Or.: 15,30 ult. 22,30. Ingr. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con [illegible] Elwes, R. Rees, M. Br[illegible] (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650. [illegible]: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, [illegible] Bullock (Usa '93) — Los Angeles [illegible]: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in [illegible] per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24, [illegible]. 7602.0618. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
L'ombra [illegible] lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Miluno, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro [illegible] un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 7000
Perdiamoci di [illegible] — [illegible] C. Verdone, con [illegible] Verdone, A. Argento, A. Macciona (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, [illegible] una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 760.323. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 7000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[illegible] — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. [illegible]. Or.: 15,30 ult. 22,30. Ingr. [illegible]
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cort. anim.

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, [illegible]. 875.389. Or.: 15/17,20/19,40/22,10. Ingr. 7000
Piccolo [illegible] — di [illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, [illegible] l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la [illegible] e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/20/22,35. Ingr. 7000
Bronx — [illegible]. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto [illegible], e un [illegible] violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 17,40/20,10/22,25. Ingr. 7000
La famiglia Addams [illegible] — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni, è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata [illegible] dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35. Ingr. 7000
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, [illegible] Rees, [illegible] Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,35 17,10/19,45/22,30. Ingr. 7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, [illegible] portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,10/19,45/22,30. Ingr. 7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. [illegible]. Or.: 15,15 17,40/20/22,30. Ingr. [illegible]
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,05. Ingr. 7000
M. Butterfly — di D. Cronenberg, [illegible] J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-[illegible] '93) — Un francese a Pechino resta [illegible] dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: li attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35. Ingr. 7000
Articolo 2 — di M. Zaccaro, con M. Miftah, R. Ben Abdallah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana consente N. V. 1h 30' Drammatico

[illegible] — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,30. Ingr. 7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso [illegible] trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. [illegible] 40' Romantico

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8, [illegible]. 874.557. Or.: 15,10 17,35/20/22,35. Ingr. 7000
[illegible] rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. [illegible]. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 7000
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con [illegible] Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, [illegible]. [illegible]. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 7000
Cool runnings- Quattro sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. [illegible] Doug (Usa '93) — [illegible] avventure [illegible] giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad [illegible] sul bob in [illegible] ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. [illegible] 1h 40' Comm. Sport.

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.1103. Or.: 16 ult. 22,30. Ingr. 7000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. [illegible] (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

[illegible] — [illegible] Augusto 1, Tel. 7602.2190. Orario: 16,30/19,40/22,30. Ingr. 7000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri; come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di [illegible] trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Splendor — v.le Gran [illegible] 28, Tel. 236.5124. Or.: 20/22,30. Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Fi[illegible], P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai [illegible]... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Tiffany — c. Buenos [illegible] 39, Tel. 2951.3143. [illegible]: 20,10/22,30. Ingr. 7000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per [illegible] la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Vip — c. Torino 21, Tel. 8646.2847. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Il banchetto di [illegible] — di A. Lee, con W. [illegible], [illegible]. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

PER MALIZIA

«Il brivido senza fine»

Nicole Kidman protagonista del film «Malice», in programmazione all'Ambasciatori e al Plinius di Milano. Il regista è Harold Becker, si parla [illegible] misteri e di brividi

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 7.000 ore 17,30; 20; 22,20 **L'età dell'innocenza**. Regia M. Scorsese.

CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 74.825. L. 7000. Or.: 16; 19; 22 **Addio mia concubina.** Regia C. Kaige.

CENTRALE 2 [illegible] Torino 30, tel. 874.826. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] **misterioso omicidio a Manhattan**

DE AMICIS via De [illegible] 34, tel 8645 2716. L. 6.000 + tessera ore 18, 22 «Scavando nella memoria - Il passato che stenta a passare» **Gli ultimi cinque giorni - Funf letzte tage**. Regia P. Adlon (vers. originale - sott. in inglese). Ore [illegible] **Gli assassini sono tra noi - Die morder sind unter uns.** Regia W. Staudte (vers. originale - sott. in francese).

MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000. Ore 20; 22 **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**

SANLORENZO c. [illegible] Porta Ticinese 45, tel. 545.6551. L. 3000. Ore 10 Film '93-'94 per le scuole **Yaaba**, F. Senga. N. Ouedraogo, B. Payne, r. N. [illegible]draogo.

[illegible]EMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore [illegible]30; 22,30 Sud F. Neri, S. Orlando, C. [illegible].

AUDITORIUM DON [illegible]SCO via M Gioia 48, tel. 603.042. Ing. con [illegible] Ore 21 **Othello**, O. Welles, S. Cloutier Regia O. Welles.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 655.4977. L. 4.000 ore 17,30 **I sogni che il denaro può comperare (Dreams that money can buy)**. Regia [illegible] Richter. Sequenza di sogni allestite dai pittori: M. Ray, H. Richter, M. Ernst, M. Duchamp, A. Calder.

LUCI ROSSE

[illegible]CADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Più calda della passione e Buchi stretti.**

[illegible] v. Clitumno ang. v. Padova. Tel [illegible]. L. 10.000. Ap. 14,30. **Anal e bestiali scoops e Lady Godiva, una sfrenata donna in calore.**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Milly D'Ab[illegible] porca e depravata e Le squadre del sesso.**

ASTOR c. B. Aires 38. L. 12.000. Ap. 13. **Myriam... fammi tua.**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000 **Buchi bagnati, uccelli neri e Night life.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. [illegible] **fantasie del sesso.**

[illegible] PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Belve del sesso e Ogni volta di più allo zoo.**

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 18. **Flavia e la bestia.**

CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Tutto anal letto bagnato.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 13. **Bocca a bocca.**

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Fanciulle immodeste.**

EMBASSY v. Fra' di Bruno 8. L. 10.000. **Delirî di femmine viziose e Bocca su bocca.**

HERMES v. D. Crespi 14. L. [illegible]. Varietà + film.

LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. Riposo.

LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **P... come pubertà anale.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. [illegible]. **Il trans e lo stallone.**

[illegible] v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. [illegible] **bagnato e bestiale a Riccione e Capricci anali di una nobildonna.**

ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. 14,20. **Profondo anal e Lady godiva zia in calore.**

[illegible] v. [illegible] 179. L. 10.000. Ap. 14 **Bestialità [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] in calore e [illegible] e per[illegible] [illegible] show.**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

[illegible] Hagen, telefilm
7 — Tva Notizie
7,30 Spazio Europa, rubrica
7,35 Veronica, il volto dell'amore, telefilm
8,30 Comprabene
12 — Perché no?, rubrica
13 — Amanti, telefilm
14 — Agapel, redazionale
14,20 Lady Ca D'oro, redazionale
16,45 Spazio Europa, rubrica
17 — Maxivetrina, rubrica
17,50 La ribelle, telenovela
18,35 Maxivetrina, rubrica
19,03 Telesport
19,15 Capolinea
19,30 TVA notizie
[illegible] Speciale sposi, redazionale
20,30 Il mondo in tasca, documentario
21,30 Salto nel buio, [illegible]
22 — Orologi da polso, rubrica
22,35 TVA [illegible] (r)
23,05 Sintesi di [illegible] maschile: Virtus [illegible] Vicenza - Pall. Trapani
0,20 Telesport (r)
0,45 Yad, varietà
1,15 Film

Diffusione Europea

8,15 D.E. News Magazine, [illegible]
8,30 Market [illegible] mattina
12,30 Fatti, speciale replica
12,45 D. E. news telegiornale
13 — Mtv's greatest hits, musicale
14 — V. J. Simone Angel, musicale
[illegible] Cola Cola report, musicale
16,45 Mtv [illegible] the movies, musicale
17 — Mtv news at night, musicale
17,15 3 from 1, musicale
17,30 Dial Mtv, musicale
18 — The soul of [illegible]
18,30 Music non-stop, con Pip Dann
19 — Hippodrome days, musicale
19,15 D. E. news telegiornale
[illegible] Fatti, speciale
20 — Musica e incontri, musicale
20,30 Mtv rioccontissima [illegible] tadj, musicale: Ray Cockes in diretta con le [illegible] telefoniate
22,10 D. E. news telegiornale
[illegible] Market box, commerciale
24 — T.S.D., rubrica [illegible]
0,30 D. E. news telegiornale
0,50 Campionato [illegible] basket A2: Petrarca, replica

RTTR

8 — Prima vista, rubrica
8,30 RTTR shopping
11 — Tatort, telefilm
12,45 Il tenente O'Hara, telefilm
13,15 RTTR notizie
13,30 RTTR shopping
14 — Pomeriggio con Junior Tv
Secret Valley
La famiglia Glady, [illegible]
Annie, cartoni
Super D.U.T., spettacolo
Miaou, cartoni
Sylvanians Yakari, cartoni
18 — Sportello INPS, [illegible]
18,15 RTTR notizie
RTTR sport
18,45 Trentino in banda, realtà bandistiche in Provincia a cura [illegible] Franco Delli Guanti
20,15 L'ingaggio - Sports [illegible] ghiacchio, a cura di M. Pasqualotto
20,45 Edgar Wallace, telefilm
22,15 RTTR notizie
RTTR sport
22,45 RTTR sh[illegible]
22,50 Vento di primavera, film
0,30 RTTR notizie
RTTR sport

Antenna 3

10 — Telepromozioni
11,55 La tana dei lupi, teleromanzo
12,30 La nostra salute, rubrica
12,45 [illegible] flash, informazione
13 — [illegible], rubrica
13,10 Una squadra [illegible], rubrica
13,15 Tutto il mondo, [illegible]
13,45 Notizie flash, informazione
[illegible] — Match music, informazioni mus.
16,30 La tana dei lupi, teleromanzo
17 — Notes, rubrica
17,05 Volley Datema Schio, sport
18,50 A. A. casa cercasi VI
19 — [illegible] 1A
19,15 [illegible] rubrica
19,30 [illegible] 3 notizie Tv
19,55 Antenna 3 notizie Pd [illegible]
20,10 Servizi speciali, rubrica
20,20 Antenna 3 notizie Ve
20,35 Il merenda coi Belu[illegible], varietà
22 — Antenna 3 notizie VI, informazioni
22,20 A. A. [illegible] cercasi VI
22,30 Antenna 3 notizie [illegible]
22,50 Servizi speciali, rubrica
23 — Antenna 3 notizie Tv
[illegible] Antenna 3 notizie Ve
23,45 Telepromozioni
1,15 [illegible] music

Tele Garda

9 — Rosa selvaggia, telenovela
10 — Galactica, telefilm
11 — Lottery, telefilm
12 — Tg Nove notizie
12,30 Portobello, rubrica
13,30 Match music
15 — Galactica, [illegible]
17 — Rosa selvaggia, telenovela
19 — Adam 12, telefilm
19,30 Tg Nove notizie
[illegible] Arena, film fantascienza
22,15 Tg Nove notizie
23 — La lampada di Aladino, varietà
23,40 Electric blue, varietà
0,15 Match music, rubrica

Telepace

10,30 Udienza generale del Papa, in [illegible] via [illegible] Paolo VI
14 — Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione
14,05 Il dottore cerca guai, telefilm
14,40 Chappy, cartoni
14,50 I due supermatti, cartoni
15,15 Tam Tam - La Tv in Tv
15,30 S. Messa, benedizione e imposizione delle ceneri in diretta dalla Cattedrale di Verona e Sabina dalla [illegible] di Santa Sabina
18,30 Il dottore cerca guai, telefilm
18,50 Il medico risponde (r)
19 — Le catechesi del Papa, rubrica
19,30 Tele Pace Notiziario
19,50 I due supermatti e Chappy, c.a.
20,30 Nel segno della croce, quaresima in famiglia
21 — Al banco [illegible], telefilm
21,45 Fermenti, rubrica
22 — Venite e vedrete, replica
22,30 Tele Pace Notiziario

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie, notiziario
7,15 Marco il ribelle, film
9 — Rete Nord Notizie, notiziario
12 — Ospedale nord, telefilm
13 — Rete Nord notizie, noti[illegible]
13,15 In due [illegible] si vive meglio, film
[illegible] — Documentario
[illegible] Iranian [illegible] Tappeti
19,30 Cartoni animati
20 — Ospedale Nord, telefilm
21 — Rete Nord Notizie, notiziario
21,15 Ultima conquista, film
23,30 La parata dell'impossibile, film
1,15 Tutte e nessuna, film

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
10 — Rassegna [illegible] (r)
10,30 Videovetrina
12,35 Andiamo al cinema, rubrica
12,45 Tca notizie flash
13 — Progetto salute, rubrica (r)
13,30 Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Guyslugger, cartoni
16,30 Videovetrina
17,30 Drago volante, cartoni animati
18 — Rosa De Lejos, telenovela
18,50 Tg giovani, informazione
19,15 Tca notizie
[illegible] Progetto salute, rubrica
20,15 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
20,30 Speciale ok motori
21,30 Forza mare
22 — Angie, telefilm
22,30 Tca notizie (r)
22,50 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
[illegible] Videovetrina
[illegible] Tca notizie (r)
24,10 Videovetrina
1,05 Tca studio rock non stop

Telepadova

7,30 New Gumby, [illegible]
7,50 Co[illegible], cartoni animati
8,10 The Thunderbirds, [illegible] animati
8,30 Spazio redazionale
11,25 Musica e spettacolo
12,25 Quanto [illegible] piange per amore
13,15 Crazy Dance, musicale
13,45 [illegible] line, linea notizie
14 — Aspettando il domani
14,30 La mia piccola solitudine, telenovela
15,15 Rotocalco rosa, attualità
15,45 News line, linea notizie
16 — Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica
17,35 7 in allegria ci [illegible] compagnia
17,45 G.I. Joe, [illegible]
18 — 7 in allegria con brio
18,05 The Thunderbirds, cartoni
18,20 7 in allegria c'era una volta
18,30 Il ritorno dei cavalieri..., cartoni
19 — 7 in allegria si canta, news
19,15 [illegible] Line, linea notizie
[illegible] — Sampei ragazzo pescatore, cart.
20,25 Il sasso nella scarpa, attualità
20,30 Uno straniero a Paso Bravo, film
22,30 News Line, linea notizie
22,45 I misteri della leg[illegible], telefilm
23,15 Le altre notti, varietà
23,45 Andiamo al cinema, [illegible]
24 — Una bara per lo sceriffo, film
1,50 News Line, linea notizie

Grande [illegible] Tv

6,45 Grande Italia Tv Notizie
7 — I cavalieri del cielo, film
8,30 Grande Italia Tv notizie, notiz.
8,45 Due orfanelli, film
11,30 Grande Italia Tv notizie, notiz.
11,45 Codice rosso fuoco, telefilm
13,15 B&B Valenza
14,15 Grande Italia Tv notizie, notiz.
14,30 Iranian loom tappeti
19 — Codice rosso fuoco, telefilm
20,30 Grande Italia Tv notizie, notiz.
20,45 Ponte di San Luis, film
23,30 Viaggio infernale, film
0,30 Grande Italia Tv notizie, notiz.
0,45 Dame Couboy, [illegible]

Telenuovo

7,15 Telegiornale (edizione mattino)
[illegible] [illegible]pping time
9 — Mattinata con noi
11,25 Colorina with love, telenovela
13 — Gran torcolada
13,15 Tg Veneto
13,45 L'opinione di Mario Zwirner
13,50 [illegible], rassegna stampa
14,30 Match [illegible]
16 — Agente speciale, telefilm
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 [illegible] music, varietà
18,58 Gran Torcolada, telecomiche
19,15 Previsioni meteorologiche
19,20 L'opinione di Mario Zwirner
19,30 Telegiornale
20 — Il Sole 24 Ore, economia e finanza
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Tg Verona
20,30 Colorina with love, telenovela
21 — Venerdì tredici, film
22,40 Previsioni meteorologiche
22,45 L'opinione
22,50 Telegiornale
23,20 Il Sole 24 Ore, notiziario
23,45 Gran torcolada, di R. Puliero
24 — Notte sport, volley serie [illegible]
0,30 Match music, varietà musicale
1,30 Telegiornale (r)
2,30 Programmi no stop

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12,15 Ivanhoe, telefilm
12,45 Switch, telefilm
13,30 Benson, telefilm
14 — Cartoni animati
18 — Per Elisa, telenovela
19,15 Tg regionale, prima edizione
20,05 Be[illegible], telefilm
[illegible] Gloria Vanderbilt, 2ª parte
22,30 Tg regionale, seconda edizione
23,45 Switch, [illegible]
0,30 Be[illegible], telefilm
1 — Tg regionale, terza edizione
2 — Crazy [illegible], musicale
2,30 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7,00

TVA - Trento

[illegible] Film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva expò
11,45 Tva notizie, prima edizione
12 — Perché no?, rubrica
13 — Il cortile, telefilm
14 — Tva notizie, informazione
14,15 Tva expò
17 — Maxivetrina
18 — La ribelle, telefilm
18,30 Maxivetrina
19 — Tva notizie sera, [illegible]
19,25 Tva meteo
19,28 Tva sport
19,35 Cartoni ani[illegible]
[illegible] Il mondo in [illegible], documentario
21,30 Salto nel buio, telefilm
22 — Orologi da polso, [illegible]
22,30 Tva notizie notte, informazione
23 — Tva sport
23,15 Tva Expò
24 — Tva notizie notte, informazione
1,30 Film
3 — Tva [illegible] notte, informazione
3,30 Film

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale
8 — Commerciali
10 — Angie, telefilm
10,30 Samba d'amore, teleromanzo
11,30 Commerciali
14 — Guyslugger
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy dance, musicale
16,30 Commerciali
17 — Night Piper, musicale
17,30 Doraemon, cartoni animati
17,45 Guyslugger
18,15 Doraemon, cartoni animati
[illegible] [illegible]rago volante, cartoni animati
19 — [illegible] regionale, seconda edizione
19,30 [illegible] special, notiziario
20 — Commerciali
[illegible] Rosa [illegible] Lejos teleromanzo
21,30 Tg regionale, terza edizione
22 — Trapper John, telefilm
23 — Angie, telefilm
23,30 Tg regionale, quarta edizione
24 — Film, [illegible] e commerciali

Telechiara

11 — Udienza del Papa, diretta
13,50 [illegible] pomeriggio, rubrica
14 — English square, rubrica
14,30 Chiesa nel Triveneto
15 — Buon pomeriggio, rubrica
[illegible] Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Incontri con Telechiara, rubrica
16,30 Angie girl, cartoni
17 — La brigata del Tigre, telefilm
18 — Sguardi [illegible] mondo, [illegible]rio
18,30 Webinda, telefilm
19 — Emilia Romagna e [illegible], documentario
19,30 Notizie da Nord Est, [illegible]
20 — Angie girl, cartoni
20,30 Mercoledì della corte[illegible], doc.
21 — La brigata del Tigre, telefilm
22 — [illegible] degli Asburgo, doc.
[illegible] Notizie da [illegible] Est, rubrica
23 — [illegible] missione: da noi al mondo, rubrica
23,30 Storia del Ventennio, documentario

[illegible]

13,15 Rts news
13,30 Primo piano, rubrica
14 — Roberta pellicceria, redazionale
14,15 Telecronaca [illegible] serie [illegible] maschile: Goccia di Carnia Udine - Petrarca Padova
15,45 Errori giudiziari, telefilm
16,15 Kronos il conquistatore dell'universo, film
17,30 Ufficio reclami, rubrica
18,30 [illegible] pellicceria, redazionale
18,45 L'arte moderna, documentario
19,15 Rts news
19,40 Primo piano, rubrica
20,30 Telecronaca basket serie A1 [illegible] Clear Cantù - Baker Livorno
22 — [illegible] reclami, rubrica
22,30 Rts [illegible]
23 — Ufficio reclami, rubrica
23,30 I grandi registi americani, telefilm

Telearena

7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,50 Telegiornale
8,20 Tg Sport
8,35 Rubrica
9,05 Monitor arte e monumenti
9,25 Verona [illegible] tavola
9,30 [illegible]
10 — Telefilm
[illegible] [illegible]
11,50 Verona in tavola
12 — Perché no?, rubrica
13 — Il cortile, situation commedy
14 — Tg, prima edizione
14,15 Rubrica
14,40 Previsioni del tempo
14,45 Tg, prima edizione
15 — Telefilm
15,30 [illegible]
17 — [illegible]
17,30 [illegible], telenovela
18,30 Maxivetrina
19 — Monitor, previdenza
19,25 Previsioni [illegible]
19,30 Telegiornale
20,15 Tg Sport
20,30 Il mondo in tasca, documentario
21,30 [illegible] nel buio, telefilm
22 — Orologi da polso, rubrica
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,30 Monitor, previdenza
23,50 [illegible]
0,30 [illegible] tempo
[illegible] Telegiornale
1,15 Tg Sport
1,30 Rubrica
2,15 Telefilm
2,45 Film

Cinquestelle

8,30 Ghiaccio e neve, rubrica
9 — Falcon Crest, telefilm
9,50 Servizi speciali, red.
11,30 [illegible], rubrica
12 — Perché no?, rubrica
13 — Il cortile, telefilm
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, rubrica
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
[illegible] Servizi speciali, [illegible]
20,05 Metronews, rubrica
[illegible] Il mondo in t[illegible], documentario
21,30 Salto nel buio, [illegible]
22 — Orologi da [illegible]
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionali

Telefriuli

3 — Videobit, il video-giornale da sfogliare
7,30 Mattino al cinema: Il [illegible] solo, film
[illegible] Match music, viaggio [illegible] mondo [illegible] musica giovane
10 — Video shopping
12 — Perché no?, rubrica
13 — Falcon [illegible], serial tv
14 — Tg flash
14,05 Video shopping
17 — Maxivetrina, [illegible]
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, cineracconto
19,05 Telefriuli sera
19,35 Penne all'arrabbiata, rubrica
19,48 Pianeta Artigiano, rubrica sullo sviluppo dell'artigianato [illegible] regione
20,30 Il mondo in ta[illegible] documentario
21,30 Salto nel buio, telefilm
22 — Orologi da polso, rubrica
22,30 [illegible] B1: Clemme Gorizia - Imola
23,45 Penne all'arrabbiata, rubrica
23,50 Telefriuli notte
1 — Campionato italiano [illegible] calcio serie A. Telecronaca registr. dell'incontro: Udinese - Napoli
Il mondo [illegible] notte: match music
3 — Videobit, il video giornale da sfogliare

Teleregione

7 — L[illegible] mi[illegible], telefilm
7,30 Famiglia Glady, cartoni animati
8 — Annie, cartoni animati
8,30 Super Dut, [illegible]
8,30 Scopriamo [illegible] natura, documen[illegible]
9,30 Sylvanians, cartoni animati
9,45 Yakari, cartoni animati
10 — Baby show, rubrica
11 — Andiamo al cinema, rubrica [illegible] informazione cinematografica
12 — Spazio [illegible]
12,50 Andiamo al [illegible]
13 — Sali e vision, rubrica
13,30 [illegible]
14 — Tgr
14,10 Redazionale
14,50 Speciale spettacolo
15 — La ricetta del giorno
15,05 [illegible], telefilm
15,30 Anna e il suo re, [illegible]
16,10 Tgr
16,20 Pasiones, telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Cose di casa nostra, rubrica
19 — Tgr
19,15 Aggiornamenti [illegible] Tgr
19,30 [illegible]
20 — Cartoni animati
20,30 Il campo, film, regia di Jim Sheridan con R. Harris e J. [illegible]
22,35 Palle di neve, varietà
22,45 Tgr
23 — Andiamo al cinema
23,10 Auto e moto, settimanale sportivo
24 — Speciale motomondiale
0,30 Tuttofuoristrada
1 — Palle di neve, varietà
1,10 Speciale spettacolo
1,20 Spazio redazionale

Telesüdtirol

5,50 Mr. [illegible]
6,15 Bezaubernde [illegible]
6,35 Familie Feuerstein
7 — Die Simpsons
7,25 [illegible] Bunny's Happy Hour
7,30 Batman
7,55 Bugs Bunny's Happy Hour
8 — Parker Lewis - Der Coole [illegible] der [illegible]
8,30 Überflieger
9 — Agentin mit Herz
9,55 Hardcastle & McCormick
10.55 Tausen [illegible]
11.55 Roseanne
12,25 Südtirol: Schönes und gutes von den Bergen
[illegible] Der schweigsame Fremde
14,25 Ha[illegible] McCormick
15,25 Mr. [illegible]
15,55 Bezaubernde Jea[illegible]
16,25 Familie Feuerstein
16,55 Die Simpsons
17,20 Bugs Bunny's Happy Hour
17,25 Batman
17,50 Bugs Bunny's Happy Hour
17,55 Parker Lewis - Der Coole von der Schule
18,25 Überflieger
18,55 Roseanne
19,15 Tagesbilder
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Perry Mason und das Loch [illegible] Alibi, Serienspecial, Usa, 1991
22,10 Kung Fu - Im Zeichen des Drache
23,10 [illegible]
23,20 [illegible] Jake, Thriller, USA, [illegible]
1,10 Agentin mit [illegible]
2,05 Pro 7 Nachrichten
2,15 [illegible] Gordon, Schange der Galaxis, Komödie, USA, 1990
3,55 Pro 7 Nachrichten
4,05 Tausend Meilen Staub
4,55 Vater ist der beste

Telecortina

12 — Perché no?, [illegible]
13 — Il cortile, telefilm
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Maxivetrina, varietà
18 — La ribelle
18,30 Maxivetrina
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Il mondo in tasca, doc.
21,30 Salto nel buio, telefilm
22 — Orologi da polso, rubrica
22,30 Telegiornale
22,45 Viva l'orchestra, programma musicale
23,15 Film

[illegible] 9

7 — Consigli per la salute
9 — Tg9 arte
10 — Vetrinetta
12 — Nonsolotiscio dediche in diretta
13 — Vetrinetta, rubrica
18,30 Consigli per la salute
19 — Vetrina
20 — Occulto 9
20,15 A come amore
21,15 Occulto 9
23 — Cultura ed artigianato [illegible]
1 — Varietà
2 — Gran galà, spettacolo della [illegible]

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Dan August, telefilm
9 — Notizie oggi, rassegna stampa
9,30 [illegible] la tv
11,20 Telegiornale [illegible]
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
[illegible] Giole e gioielli
17,30 Servizi speciali
18 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 Speciale Sanità
22 — Progetto Serenissima
23 — La Cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera [illegible] televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

Telequattro G.T.

13 — [illegible]olo 49, attualità
13,20 Fatti e commenti, notiziario
13,40 Il pomeriggio, conduce in studio Federica [illegible]
14,10 Colorina, telenovela
14,55 Il pomeriggio
15,10 I laghi e i monti dell'Austria
15,25 Andiamo al cinema
15,30 Il pomeriggio
15,55 Heidi, cartoni animati
16,25 Il grande sonno, film
18,15 Il [illegible]io, [illegible] studio Federica Rovelli
18,20 Parole e musica, a cura di [illegible] Fiendra
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti
20 — Articolo 49, attualità
20,30 Jessica Novak, telefilm
21,20 Andiamo al cinema
21,25 Il viaggio [illegible] l'avventura
21,55 Andiamo al cinema [illegible]
22 — Parole e [illegible], a cura di Valerio Fiendra
23,05 La pagina [illegible]
23,10 Fatti e com[illegible]
[illegible] Articolo 49
0,05 Andiamo al cinema 2

Telealto Veneto

9 — Colorina, telenovela
11,50 Guerrino consiglia, rubrica [illegible]na
12,30 Colorina, telenovela
13,20 Settegiorni magazine
13,30 T.S.D., musica per giovani
17 — Settegiorni magazine
18 — Canta Italia... e il liscio ti travolge
19 — Settegiorni magazine
19,10 Guerrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
20,30 Dal Pentagono al Pacifico: uccidete Yamamoto, film guerra (Giappone, [illegible], colore) con T. Mifune e Makoto regia S. Maruyama
22,30 [illegible] telegiornale
23 — Settegiorni magazine
23,30 Crazy dance, musicale
24 — Veneto sera, telegiornale
1 — Sfilata Centro Pelli Agapell
2 — Lady Ca' d'Oro, sfilata
3 — T.S.D. musica per giovani
3,30 Canta Italia... e il liscio ti travolge
— — Programmi notturni non stop

[illegible]

7 — Telefilm
7,30 Tg giornale veneto
8 — Telefilm
8,30 Samba d'amore, telenovela
8,50 Telefilm
9,50 Telefilm
10,25 Studio rock
11,30 [illegible] Lejos, telenovela
12,30 Musica [illegible]
13,30 Questa Italia
14 — Proposte
15 — Cartone animato
16,30 Vetrina
19,20 Tg giornale veneto
20 — Telefilm
22,35 A come amore, rubrica cuori solitari
23 — Proposte
1 — Sexi varietà
2 — Consigli

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

«Zattere alla deriva», la rassegna al teatro Miela

Trieste, dopo la Grecia la lirica della Mongolia

TRIESTE. Dopo il successo del concerto [illegible] musica folk greca [illegible] il gruppo dei Sirtos, la scorsa settimana, riprende al Teatro Miela [illegible] Trieste la rassegna «Zattere alla deriva», un viaggio nelle nuove produzioni musicali internazionali. Venerdì, con inizio alle 21, di scena i «Rale», due uomini e due donne sulla scena: la violinista giapponese Takumi Fukushima, [illegible] danzatrice vietnamita Cynthia Phung-Ngoc e i chitarristi Vladimir Vaclavek e Josef Ostransky.

Sempre al Miela prosegue [illegible]che la XXV stagione concertistica della Gioventù musicale d'Italia. Dieci i [illegible]ti in programma da qui a giugno. Il prossimo appuntamento è per il 24 febbraio, [illegible] inizio alle 20,30, con [illegible] soprano Veronica Vascotto accompagnata al piano da Ennio Silvestri. Seguiranno Federico Consoli al pianoforte (10 marzo), Franca e Lara Sciaretta al violino e al pianoforte (24 marzo), Alessandro Bisarni e Gian Luca Deserti, clarinetto e pianoforte (31 marzo), Francesco Quaranta e Roberto Peruzza, oboe e pianoforte (17 aprile), David Bellugi ai flauti dolci e al computer (21 aprile). Il 5 maggio di scena giovani cantanti della Mongolia, il soprano [illegible] Javzandulam e il baritono Janchiv Gantumur accompagnati al pianoforte da Ennio Silvestri. Sempre in maggio [illegible] la volta [illegible] Alessandro Pedrazzini e Ferruccio Amelotti, violoncello e pianoforte (19 maggio) e del Trio Mondrain di flauto, violoncello e chitarra. A chiudere la stagione concertistica del Miela sarà il pianoforte di Marco Schiavo, il 16 giugno.

Ancora un'altra segnalazione per il teatro triestino: la rassegna «Shoah, tra storia e [illegible]» organizzata dallo Cappello Underground di Trieste. In programma film e conferenze sulla Shoah, [illegible] cosiddetta «soluzione finale» del problema ebraico. Sarà proiettata l'edizione integrale del film di Claude Lanzmann «Shoah»: oggi alle 17,30 la prima parte che dura tre ore, domani la seconda parte dalle 18,30 (120'), infine la terza, sabato alle 17,30 di quasi tre [illegible] e mezzo.

Sabato alle 9,30 sarà proiettato anche il film di Faenza «Jona che visse nella balena».

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.308, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con le donne N. [illegible]. 1h 32' Commedia

Italia — v. Garibaldi 6, Tel. 943.184, Or.: 16,15/18/19,45/21,45, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. [illegible], F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. [illegible] 1h 40' Erotico

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2326, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Arcobaleno — v. Beni 2, Tel. 600.820, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Tra cielo e t[illegible] — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra [illegible] Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Biri — p. Stanga, 3, Tel. 776.189, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. [illegible]. V. 1h 54' Commedia

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in [illegible] tv. Lo scontro tra [illegible] sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1980, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Ric[illegible] Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.1009, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. [illegible]. V. 2h 02' [illegible]

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.880, Ore 21, Ingr. 7000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. [illegible] Dramm.

Odeon — v. Manzoni 16, Tel. 24.837, Ap.: 20/22, L. 10.000
OGGI RIPOSO

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.811., Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal [illegible] di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330., Or.: 17,35/19,55/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Corso — c. del Popolo 28, Tel. 549.222. Or.:, Or.: 18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.624., [illegible].: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Hesperia — p. Crespi 5, Tel. 542.207. Or.: 16,15, 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia [illegible]) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224., Or.: 18,20/20,15/22, Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il [illegible] non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528.7706, Or.: 18/21, Ingr. 10.000
[illegible] Side Story — di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' Musicale

Centrale — San Marco 1659, Tel. 522.8201, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.5439, [illegible].: 17,30/19,10/21,15, Ingr. 6.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando [illegible] figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

Ritz — San Marco 617, [illegible] 520 4420, Or.: 17,15/19,30/21,45, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible]) — [illegible] di separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible]. V. 2h 05' Comm.

Rossini — [illegible] Marco 3988, Tel. 523.0322
SALA RISERVATA

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo [illegible] tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

MESTRE

San [illegible] — v.le San Marco, Tel. 531.7856, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a [illegible]uffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso — v. Del Popolo 30, Tel. 986.722, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[illegible] d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.664, Or.: 18/20/22, Ingr. 1[illegible]
Robin Hood - Un uo[illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]co

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 7000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano [illegible] nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 7000
L'uomo [illegible] guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, [illegible] ripercorre e scruta la propria vita erotica [illegible] trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 986.722, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible]. V. 2h 05' Comm.

VERONA

[illegible] — v. Oberdan 13, Tel. 596.397, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 15,30/17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [illegible] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.3272. Or.: 16, 18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Dr[illegible]

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 590.826. Or.: 16,30, 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor [illegible] Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708
CHIUSO

Nuovo — p.Viviani 10 Tel. 800.6100, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591., Or.: 15,30/18,30/21,15, Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, [illegible] trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.855. Or.: 16,05/18,10/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante [illegible] ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 844.148, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[illegible] — s. Pescheria Vecchia 35, Tel. 323.807, Or.: [illegible]6,40/20,20/22,15, Ingr. [illegible]
La famiglia [illegible] — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Odeon — v. Gorgo Tel. 543.492, Or. 15,30/17,40, 19,50/22, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, [illegible] Pitt, T. Skerritt (Usa '93) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420. Or. 16,30, 18,20/20,15/22.15, Lire 10.000
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. [illegible] (Usa [illegible]) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sotto[illegible] da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Roma — st.de Filippini 5, Tel. 321.908., Or: 16/18/20/22,15
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei [illegible] giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 15, Tel. 530.320, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [illegible] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263., Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: [illegible] una pena di [illegible] anni di ibernazione, un poliziotto torna in [illegible] la caccia a un folle delinquente [illegible]. V. 1h 54' Fanta-Thriller

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.888., Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga [illegible] moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, Ing. 5000
Giovedì 17: **Misterioso omicidio a Manhattan**

Zero-Sala Grande — [illegible]. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 19,30/22
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

PORDENONE

Zero - [illegible] Pas. — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 18/21
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tomé (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Ritz — Cordenons - p. della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Verdi — v. C. Battisti 2, Tel. 28.212, Or. 17,30/19,45/22, Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.84 29.74.97, Or.: 16,30/19,15/22, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia [illegible] una famiglia retta [illegible] un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4285. 29.74.97, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Robin [illegible] - [illegible] uomo in calzamaglia — di M. Brooks, [illegible] C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di L[illegible], in [illegible] Sherwood messa [illegible]sopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240. 29.74.97, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di [illegible]rlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Cristallo — p.le Cella, Tel. 501.258 29.74.97, Or.: 20/22
Luce rossa

[illegible] — v. Cemula, Tel. 504.874, Or.: 20/22
Come l'acqua per il [illegible] — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tomé (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposar[illegible] amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] — v. Gorghi, Tel. 501 781 29.74.97, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.605, [illegible].: 17,30/19,45/22.15, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... [illegible]muffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

TRIESTE

[illegible] — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 16,05/18,10/20,1[illegible],15, L. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300., Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15, [illegible]r. 10.000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di sep[illegible], un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.1[illegible], Or.: 16,30/18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 638.495, Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Senti chi [illegible]rla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, [illegible] Alley, O. Dukakis (Usa [illegible]) — James e Mollie [illegible] sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli invece che cicchinini N. V. 1h 35' Comico

[illegible] I — v.le XX [illegible]ttembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30, 18,20/20,15/22.15, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: [illegible], 18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
[illegible]ronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30, 18,20/20,15/22,15, Ingr. [illegible]
L'uomo [illegible] guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 Or.: 16,15, 18,15/20,15/22.15, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300., Ap. ore 17, Ingr. 10.000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664, Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eden — v. Leonardo [illegible] Vinci 5, Tel. 978.514, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia — di M. Brooks, [illegible] C. Elwes, [illegible] Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289 147, Ap.: 20/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa [illegible]) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829 002, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Ore 20,30 **Diario per i miei figli**
Ore 22 **Mrs. Doubtfire**

Modena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: [illegible], Ingr. 10.000
[illegible] Hood - Un u[illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. [illegible], M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Roma — c. 3 Novembre 38, Tel. 915.390, Or.: 17/19,40/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Vittoria — v. Manci [illegible], Tel. 235.284, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — C[illegible] in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

TEATRI

[illegible] E MESTRE

TEATRO [illegible] piazza Toniolo [illegible] (Mestre), telefono (041) 971.666. Sabato 19 ore 21 **Angelo Branduardi [illegible] concerto.**

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Domani [illegible] 16 **I racconti di Hoffmann** musica di J. Offenbach.

[illegible] [illegible] Marco 4650, t. (041) 520.75.83. 18 febbraio ore 20,30 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello.

TEATRO [illegible] MURATA Mestre v. Bruno [illegible], telefono 989.878.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, t. (041) 523.19.88.

[illegible] CORSO [illegible] del Popolo 30, tel. 972.615.

[illegible] VIA PASINI Marghera, telefono 041-932421.

PADOVA

TEATRO PIO X 21/2 ore [illegible] trio [illegible] **Berne [illegible] concerto.**

TEATRO ANTONIANUM telefono 049/8756773. Sabato 19 - ore 21 **Quattro ragi a bricole**, regia di A. Chiappori.

[illegible] VERDI o[illegible] ore 20,45 **La famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni con [illegible]. Bosetti.

TEATRO LATERALE Palazzo Polcastro via S. Sofia 37, telefono (049) 619.892.

AUDITORIUM [illegible] telefono 049-656846. Oggi ore 21 Concerto per clarinetto violoncello e piano

ROVIGO

SOCIALE p. Garibaldi 14, t. (0425) 25.614. Giovedì 17 ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello

TREVISO

[illegible]OMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Oggi ore 20,45 **[illegible] feudatario** di C. Goldoni regia di [illegible]. Trevisi.

[illegible]TRO [illegible] viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.

TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. Domenica 19 ore 21 **La ruota degli Elfi.**

[illegible] CANNETI via Cava degli Angeli 11, telefono (0444) 921.548. Mercoledì 23 ore [illegible] **Luigi Piovano** [illegible] violoncello, musiche di Brahams.

TEATRO ROMA via Filippini [illegible], telefono (0444) 321.909.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE. Oggi ore 21 **La morte e la fanciulla** con G. Sbragia e C. Gravina.

AUDI[illegible] COMUNALE telefono 0437-941746.

[illegible]

TEATRO [illegible] Domani ore [illegible] Aringa e Verdurini in **A Saint-trotwist.**

TEATRO LABORATORIO piazza Fontanelle, telefono (045) 91.326.

[illegible] via Roma [illegible], telefono (045) 800.2880. 28 febbraio **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart dirige S. A. Reck.

TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. [illegible] febbraio **Lettera a una figlia**, [illegible] O. Vanoni

TEATRO S. [illegible] domeni[illegible] 20 [illegible] 16,30 **Arlecchino servitore di due padroni** di C. Goldoni

TRIESTE

[illegible] ROSSETTI [illegible] XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,30 [illegible] **Maria Bracca** con [illegible]. Asti

[illegible] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi ore 2[illegible] [illegible] **dannazione di Faust** di H. Berlioz.

[illegible] CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Sabato 19 ore 20,30 **L'onorevole, il poeta e la signora** di A. De [illegible] con I. Monti e A. Giordana.

[illegible] MUSEO REVOLTELLA. [illegible] febbraio ore [illegible] recital [illegible] **Patrizia Cioffi.**

[illegible] p.zza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119 Venerdì 18 [illegible] 21 [illegible].

GORIZIA

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE telefono (0481) 790.470. Giovedì 17 ore 20,30 Concerto per fortepiano e baritono. Musiche [illegible] Brahms, Schumann, Schubert

[illegible]

[illegible] CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.503. Giovedì ore 20,45 **La morte e [illegible] fanciulla**, [illegible] A. Dorfmann, con G. Sbragia e C. Gravina.

CENTRO CULTURALE A. [illegible]RO Cordenons, t. (0434) 932 725. Venerdì [illegible] 21 **L'onorevole, il poeta e la signora**, di A. De Benedetti.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 e 505.879. Lunedì 21 ore 20,40 E. Baldini (violino), L. Baldini (piano) Musiche di Beethoven

[illegible]

[illegible] SANTA [illegible] [illegible] Santa Croce 67, telefono (0461) 239.817. Oggi ore 20,45 **Cin Ci Là**. [illegible]. Lombardo e V. Ranzato

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. Martedì 22 ore 20,30 **Terra di nessuno** di H. Pinter.

[illegible] KULTUR 8-13/3 **La famiglia dell'antiquario**, di C. Goldoni.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. 23/2, concerto **Lucio Dalla**. Anteprima
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 13,15, nel foyer, Concerto Break, musiche di Torelli, Bach e Sostakovic. Ore 20,30, **Maria Stuarda**, di G. Donizetti, dir. D. Oren, regia J. Miller, G. Scalchi mezzosoprano, K. Esperian soprano, G. Kunde, G. Furlanetto basso, F. Previati baritono. Rep. venerdì 18/2 (ore 18) 20/2 (ore 15,30) e 22/2 (ore 16).
TEATRO DUSE. Fino a domenica, [illegible] **lo e Maria**, di R. De Simone, con I [illegible] nodesto.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Sa[illegible] ore 21 concerto Bruno Martino e Umberto Bindi.
TEATRO DEHON. Ore 21, **Coabitazione**, T. d'Arte e Studio. 17-20/2 **Giù dal monte Morgan** con U. Pagliai e P. Gassman
TEATRI DI VITA. V. del Pontelungo 7, t. 619.5777. «Prima clinica musicale»: sab. quart. danza e ensemble senegalese di percuss.; 5/3, Magnenana, Scannavini, Cuoghi e Corsello e Ensemble Michelangelo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Fino a domenica ore 21 **Le menzogne di Mad** di G. Rimondi, con Marina Pitta. Prima nazionale.
TEATRO SALA EUROPA. 22 febbraio concerto **Edoardo Bennato**. 24-27 marzo, Festival dell'Operetta '94
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, t. 232.280. Ore 10 spett. per ragazzi.
MULTISALA. 28/2 conc. quartetto Tom Harrell, 4/3 conc. E. Rava Chanson
[illegible] **DI** [illegible] **LUCIA** via Castiglione 55. Rass. «Cristalli jazz», [illegible] aprile Kenny Wheeler e Orchestra Cip.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE, via di Roncrio 10, tel. 582.133 ore 21,30 conc. Mark Hummel-Joey Foley e Gary Handa. Venerdì concerto duo Lee Konitz-Philip Catherine. 22/2 Gary Bartz. 24/2 David Munyon duo.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Sabato, Massimo Rocchi in **«Recital»**
CARPI
TEATRO COMUNALE. Da venerdì a domenica, **L'ostaal segreta**, con G. De Sio. 25/2 **Carmen**, con L. Martini e M. Milanese, coreog. O. Danovski. 27/2 **Balletto de jazz de M**[illegible] 24/3 **Tangueros**. [illegible] conc. Uto Ughi.
CASALECCHIO D[illegible]
[illegible] 21, [illegible] **Meraviglie**, con Vdo, A. Albanese e T. Ruggeri. Rep. fino al 2/3, tranne il lunedì.
NUOVO PALA[illegible]. 10/4 concerto Francesco Guccini.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Domen. ore 21 **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con M. Malfatti. 20/3 conc. **Penguin Cafe Orchestra**; [illegible] conc. **John Zorn-Masada**.
CENT[illegible]
TEATRO BO[illegible]**TTI.** Domenica **Il fu Mattia Pascal** di Pirandello, con Flavio Bucci.
[illegible]
TEATRO COMUNALE. Venerdì ore 21, **L'assassino** con I Gemelli Ruggeri.
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Ven. ore 21, **Sto ristrutturando** di e con G. Dix. 22/2 **Cin ci la** comp. di operette C. Alabiali.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Domani ore 20,30 e venerdì 15, stagione di danza, **Aterballetto**, artista ospite Alessandra Ferri, coreografie di Amodio, Petit, Ailey. 22/2 concerto Vladimir Ashkenazy.
FIDE[illegible]
TEATRO MAGNANI. Ore 21, **Lungo i sentieri del sogno**, con Laura Lattuada e Massimo Bonetti.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Ore 21 **Donne in amore** con Ombretta Colli.
TEATRO IL PICCOLO. Fino a domani **La panchina**, con A. Haber e M. A. Monti.
TEATRO DELL'ARCA. 26/2 **Orme sulla neve** Odin Teatret di E. Barba. 28/2 Magazzini in **Edipus** di G. Testori. 5/3 **La professione della signora Warren** con L. Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie** di e con P. Micol.
LA VECCHIA STAZIONE. Sabato ore 22 concerto Lee Konitz-Philip Catherine.
IMO[illegible]
TEATRO COMUNALE. Fino a dom., ore 21, **L'idiota** di Dostoevskij, con G. Mauri
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Domani ore 21, Compagnia I Magazzini, **Il paradiso**, dalla Divina Commedia, con S. Lombardi. 19/2 **Sto ristrutturando** con G. Dix.
LUGO
TEATRO ROSSINI. 22/2 **Perth City ballet**, coreog. di D. Weldron e R. Ashton.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Ore 21, **L'onorevole, il poeta e la signora** con A. Giordana e L. Monti. 21-22/2 **Oleanna** di D. Mamet, con L. Barbareschi e L. Lante Della Rovere.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Domani ore 15 e ven. ore 20,30, **Il ratto dal serraglio**, di Mozart, dir. T. Wicherek, regia R. Peryt, orch. e coro dell'Op. da Cam. di Varsavia. Repl. 20/2 (ore 15,30). 23/2 Moscow Radio Symphony Orchestra, dir. V. Fedoseev. 24-26/2 **Daniel Ezralow ... 1994** prima assol.
S. GEMINIANO. 15/3 concerto **Trio Hickory**. 18/4 concerto **Ben Neill**.
STORCHI. Ore 21 concerto **Roberto Vecchioni**.
PALASPORT. 21/2 concerto **Nirvana**.
TEATRO MICHELANGELO. Fino a domenica, **La misteriosa scomparsa di W.** di Benni, con A. Finocchiaro.
NONANTOLA
VOX. 9/3 concerto **Willy De Ville**.
PARMA
TEATRO REGIO. 24/2 concerto **Moscow radio Symphony orchestra**, dir. Vladimir Fedosseev, pianoforte Boris Berezowski musiche di Prokofiev e Ciaikovskij
NUOVO TEATRO PEZZANI. Da ven. a dom.: **Terapia di gruppo**, con A. Panelli.
TEATRO AL PARCO. Fino a domani, ore 10, **Rifiuti umani**. Venerdì ore 21, **La febbre**, di W. Shawn, con G. Cederna. Domenica **Il libro della giungla**.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Lunedì **Sto ristrutturando**, con Gioele Dix.
TEATRO ASTORIA. 1/3, Concerto **Lucio Dalla**. 28/3 Concerto **Riccardo Cocciante**.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. 28/2 concerto **Lucio Dalla**.
TEATRO ARIOSTO. Da venerdì a domenica, **La panchina** con A. Haber e M. A. Monti. 27/2 concerto **The very big Carla Bley Band**. 19/3 concerto **The free spirits**. 5/4 concerto quartetto **Surman-Bley-Di Castri-Oxley** e duo **Scofield-Bley**.
PALASPORT. 24/3 conc. **Jovanotti**.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Venerdì, **Il colore del miele**, di e con Enzo Jacchetti.
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21, **Sto ristrutturando** con Gioele Dix.
SAVIGNANO SUL RUBICONE
TEATRO MODERNO. Venerdì ore 21 **Zitti tutti**, con Ivano Marescotti [illegible] Giorgio Albertazzi in **Passioni**.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,20/22,30 fest. 16/18,10/20,20/22,30 Rid. Agis
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Adriano [illegible] — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or. fer.: 20,[illegible] Fest.: 16/18,10/20,20/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Apollo — v. XXI Aprile 8. Iniz.: 19,30/22,30. Rassegna film di qualità. Prezzo ridotto
[illegible]anima divisa in [illegible] — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. [illegible] e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Rid. Agis
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.626. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Rid. Agis
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. [illegible] 2h 02' **Drammatico**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. 16/18,10/20,20/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
L'ombra [illegible] lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,[illegible]
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24930 Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 fest. 14,45/16,30/18,30/20,30/22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. [illegible] e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Rid. Agis
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione familiare, si ammala, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: 20,30/22,30 fest. 18,15 Ult. 22,30
RIPOSO

Corallo [illegible] — v. Sardegna 15. Tel. 642.701. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30. Riduzioni
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. [illegible] V. 1h 50' [illegible]

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Fer.: 17,15/20/22,30. Fest.: 14,20/17,15/20/22,30. Riduz. Agis
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna [illegible] messa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. [illegible] V. 2h 20' **Dramm.**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Fer. 20,30/22,30 sab. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 17/19,50/22,30 sab. e fest. 14,30/22,30 Rid. Agis
La casa degli spiriti — [illegible] B. August, con J. Irons, [illegible] Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile [illegible] la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' [illegible]

Giardino — v. Onesi 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20,30/22,30, sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73[illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ven e Sab ult. 0,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,10/22,30; fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. fest. dalle 14,30
Robin Hood-Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 226.604. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Marconi — v. Saffi 59. [illegible] 649.2374. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Demolition man — di M. [illegible], con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per [illegible] la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Perdiamoci di vista — [illegible]: **Riccardo Cocciante**. Dal 28/3 al 31/3: **Lucio Dalla**

Metropolitan — v. Indipendenza [illegible]. Tel. 265.901. [illegible]: fer. 16,30/ult. 22,30 fest. in. 14,30/ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — [illegible] Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93), [illegible] spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo [illegible] Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible] ganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.921 Rid Agis. Or.: 19,50/22,30 sab. e fest. 14,30 ult. 22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: Fer. e fes: 16/18,10/20,20/22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante [illegible] ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Rid Agis. Or.: 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
RIPOSO. Domani: **La casa degli spiriti**

Nuovo Splendor — v. Nosadella [illegible]. Tel. 331.099. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20/22,45
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30/ult. [illegible]
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Belle, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or. fer.: 15,30 ult. 22,30. Fest.: 14,30 ult. 22,30
A cena col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. [illegible]) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga. Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. [illegible] 1h 30' **Dramm.**

[illegible] C — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16/18/20,10/22,30. Fest.: 15,30 ult. 22,30
The baby of Mâcon — di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h [illegible]

Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Fest.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Fer.: 20,30/22,30
RIPOSO. Domani: **La famiglia Addams 2**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Fer. 20/22,30
RIPOSO. Domani: **Piccolo**[illegible]

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 15 ult. 22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [illegible]

Rialto [illegible] 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 15 ult. 22,30
M. Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

[illegible] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Smeraldo — v. Toscana 125. Fer.: 20/22,30. Sab. 17,30/20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. fer. 20,30/22,30 sab. 16,30 ult. 22,30 fest. dalle 14,30
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

PARROCCHIALI

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. fer. 20 fest. 14 ult. 22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3457. [illegible]: 14 ult. 22,30
RIPOSO

[illegible] — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

[illegible] — v. Matteotti 25. Tel. 372.409. fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
[illegible]

Orione — v. Cimabue 14. Tel. [illegible]. Or.: 18/ult. 22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or. 20 ult. 22,30
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

CINECLUB

Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 18: **Tutti gli uomini del [illegible]** di A.J. Pakula
Ore 20,30: **Fallen idol** di Carol Reed
Ore 22,30: **Un posto nel mondo** di Adolfo Aristarain

LUCI ROSSE

Continental — Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30. V. M. 18
Rossana la ragazza dello scandalo — con Rossana Doll, Luana Borgia. Regia: Richard Bennett. Rid. Agis

Minerva — [illegible]: ap. ore 15 ult. spett. 22,30. Vietato minori [illegible]
Maurizia... 1 zia 2 nipotine... — con Sabatta, Karin Shubert. Regia: Luca Damiano. Rid. Agis

RIDUZIONI [illegible]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, [illegible]ZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

[illegible]I': TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

As[illegible] — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30 ult. 22,30
[illegible]ol Runnings - Quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Ore 21
Picnic [illegible] Hanging [illegible]

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14,30/22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.320. Or.: fer. 20, 10/22,30 fest. 15/17,10/20,10/22,30
[illegible]o's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,40 fest. 14,30/22,40
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' [illegible]

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15,30 ultimo 22,30
RIPOSO

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: 20/22,30
[illegible] di vista — [illegible] Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore N. V. 1h 45' **Comm.**

San Biagio — Via Aldini 28. Tel. 24.762
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.300. Fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. [illegible] Ultimo spett. 22,30
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo [illegible] — Via Mair 69/p. Tel. [illegible]. Fer. 20 sab. 15 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Apollo [illegible] — Via Mair 69/p. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. [illegible] V. 1h 35' **Commedia**

Diana — Or.: 15; ult. 22,30 [illegible]
[illegible]

Embassy — Corso Porta Po 117. Fer. 20, Sab 16 fest. 15/22,30 (film in lingua originale)
Charlot (Chaplin) — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.981. Ore 20/22,30 Fest. 15/16,50 1[illegible]40/20,30/22[illegible]
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Mignon — Porta S. Pietro 15/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,00
RIPOSO

[illegible] — Via Turco 8 T. 206.579. Or. 20 sab. 15 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
RIPOSO

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.880. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15/22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11
RIPOSO

Sala Boldini — Ore 21,30
Scuola elementare

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 780.884. Or. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo A — V. Mentana 8. Tel. 32118. Or.: fer. 20,10/22,30 sab. 20,15/22,30 fest. 15,15 ult. 22,15
RIPOSO

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,20/22,30 sab. 16 ult. 22,40 fest. 14 ult. 22,00
RIPOSO

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20 fest.: 14,30 ult. 22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astoria — Via Ribolle 5. T. 63.417. Or. 20,00/22,30 fest. 15 16,50/18,45/20,35/22,30
[illegible]addin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Sacher — V. Appennino 657 66.567. Or.: fer. 18/20,15/22,30
Heimat 2 - Quarto ep[illegible]io — di Edgar Reitz con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30
Robin Hood, un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20,30 fest. 14,30; ult. 22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Or.: fer. 20,30/22,30 fest.: 15/22,30
L'albero, il sindaco e la mediateca — di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' **Commedia**

Tiffany — Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 ult. 22,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

IMOLA

Astoria Or.: 20,10/22,30 — **Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Centrale Via Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: fer. 20/22 fest. 15/22 — **Tra cielo e terra** di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. [illegible] Dramm.

Cristallo Via Appia 30, T. [illegible] Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 15/22,30 fest. 15,30/22,30 — **Cristallo**

Jolly Via Troni [illegible] Tel. 22.784 [illegible]: 15/22,30 — **Film per [illegible]**

[illegible] Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592. Or.: 20/22,30 Fest.: 15 ult. 22,30 — **Carlito's way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

MODENA

Adriano Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni — **Film per adulti**

Astra Via Rismondo 2 Orario: fer. 18,30; ult. 22,30 fest. 14,30; ult. 22,30 — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible] da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Capitol Via Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — **[illegible]. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Cavour 50 Or.: fer.: 20,30/22,30 fest.: 15/22,30 — OGGI RIPOSO

Embassy Vicolo Albergo 8 Tel. 225.187 Vivo. orig. Or. fer.: 20,20/22,30 Fest.: 16/18,10/20,20/22,30 — **Heaven [illegible] earth** di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Filmstudio 7B Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 14/16/18,10 20,20/22,30 — **Il banchetto di [illegible]** di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Metropol Via Gherarda 10 Tel. 223.102. Fest. 14,30 fer. 18,30 ult. 22,30 — **L'uomo che guarda** di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Michelangelo Via Giardini 257 Tel. 343.662 — **Teatro**

Odeon Piazza Mattecti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni — **Film [illegible] adulti**

Olimpia Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: fer. e fest. 18 15,30/21,30 — **Malice - Il sospetto** di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Principe Piazzale Bruni Tel 243.261 Or.: 16 ult. 22,30 fest. 29/30 ult. 0,30 — **Demolition [illegible]** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Raffaello Via Formigina 380 Tel. 357.502 Fer. 16 ult. 22,30 sab: ult. 0,30 — **Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Splendor Via Modonella 8 Tel. 222.273 Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30 — **[illegible]** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

PARMA

Ariston Via Petrarca 11/C Tel. 233.216 Or.: 20,15 ult. 22,30 — RIPOSO

Astra Piazzale Volta 15 Tel. 582.176. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — **The snapper** di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Capitol Via Petrarca 11/c Tel. 33.219 Or.: 20,30 ult. 22,30 — RIPOSO

Lux Sala 1 Piazzale Bernieri 1 T. 237.525 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — RIPOSO

Lux [illegible] Piazzale Bernieri 1 Tel. 37.625 [illegible]: 15,30/17,45/20/22,30 — RIPOSO

Orfeo Via Oberdan 5 T. 230.203 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[illegible] Borgo della Trinità 5 Tel. 285.308 Or.: 20 22,30. In lingua orig. — RIPOSO

Trento Via Trento 4. T. 771.265 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — **L'uomo che guarda** di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. [illegible] 1h 40' Erotico

BOLOGNA

Jazz e fusion al Ruvido

Il concerto del gruppo «Elements» ha aperto [illegible] rassegna jazz [illegible] «Ruvido», in via Roncrio 10. Il quartetto, che propone [illegible] fusion, è stato formato nel 1982 dal bassista Mark Egan e dal batterista Danny Gottlieb, che avevano fatto parte del gruppo di Pat Metheny (foto), con cui hanno inciso tra l'altro il bestseller «American Garage». Egan e Gottlieb, virtuosi dei rispettivi strumenti, sono noti anche [illegible] sessionmen: hanno suonato nei dischi e [illegible] concerti di personaggi prestigiosi, da Gil Evans a John McLaughlin, da Sting ai Blues Brothers. Come Elements hanno realizzato sette dischi, l'ultimo dei quali «Far East», inciso in concerto nel 1992 nel corso di un tour in Giappone. La musica del gruppo [illegible] una efficace combinazione di varie matrici, dalla new age al rhythm'n'blues, fino [illegible] jazz più accademico, dove i singoli componenti offrono un saggio [illegible] proprio bagaglio strumentale. L'organico del quartetto è completato da Clifford Carter alle tastiere [illegible] Georg Wadenius alla chitarra, che fece parte della storica band Blood Sweat and Tears. La [illegible] presenterà poi venerdì [illegible] duo [illegible] Konitz-Philip Catherine e il 2[illegible] febbraio il quartetto di Gary Bartz. In marzo suoneranno Steve Lacy e Mal Waldron, Jimmy Owens, Rude Girls [illegible] Arcado String Tring trio. In aprile arriveranno l'Anglo-Italian Quartet di Elton Dean e Harry Beckett, John Abercrombie [illegible] gli Area.

PARMA

[illegible] V. Tanara 6. Tel. 230.028 Or.: fer. 20/22,30 sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30 — **Perdiamoci [illegible] vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Verdi Sala 1 Via Pasubio 10 Tel. 230.478 [illegible]: 15/17,30/20/22,30 — **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Verdi Sala 2 Via Pasubio 10 Tel. 230.478 Or.: 14,30 15,30/18,30/20,30/22,30 — **L'ombra del lupo** di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio [illegible] coi commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

PIACENZA

Apollo [illegible] Garibaldi 79 Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000 — RIPOSO

Corso Corso V. Emanuele II 81 Tel. 21.265 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 10.000 — **Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Iris Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 [illegible]: 20,10/22,30 Ingr. 10.000 — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[illegible] Largo Matteotti 15 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000 — RIPOSO

President Via Manfredi 30 T. 4582.154 Or.: fer. 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45 — [illegible] RIPOSO

[illegible] Via S. Siro 7. Tel. 25.640 — **Demolition Man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible] Via S. Siro 7. Tel. 25.640 Or.: 15,30/18,30/21,30 — **Tra cielo e terra** di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Politeama Vip Via S. Siro 7 Tel. 25.640 — **The Snapper** di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. [illegible] 1h 30' Commedia

RAVENNA

Alexander Via Bassa del Pignataro 8 Tel. 39.887 Or.: 15; ult. 22,30 — RIPOSO

[illegible] Via Trieste 233 Tel. 421.026 Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30 — **Mrs. [illegible]** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Capitol Via Salara 35 Tel. [illegible] Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30 — RIPOSO

Jolly Via R. Serra 33 Tel. 54.581 Or.: fer. 20/22,30 fest.: 15/17,30/20/22,30 — **Tra [illegible] e terra** di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

RAVENNA

[illegible]ariani Via P. Marino [illegible] Tel. [illegible] [illegible]: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30 — **Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: [illegible] un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. [illegible] Commedia

Moderno Piazza Barocca 3 Tel. 37.306 Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 15; ultimo 22,30 — **Robin Hood - [illegible] in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in [illegible] foresta di Sherwood [illegible] sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Roma Via Bixio [illegible] Tel. 212.221 Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14,30; ultimo 22,30 — **L'[illegible] lupo** di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. [illegible] 50' Drammatico

REGGIO EMILIA

[illegible] Corso Corso Garibaldi 12 Tel. 30.796 [illegible]: fer. 20; [illegible] 15 ult. 22,20 — **Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[illegible] 1 Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.864 Or.: fer. 20 fest. 14,30 ult. 22,20 — **Bronx** di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — [illegible] giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso [illegible] l'amore per il padre, [illegible] lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

[illegible] 2 Via M. [illegible] Pietro Tel. 46.281 Or.: fer. 19,30 fest. 14,30 ult. 22,20 — **Tra cielo e terra** di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Ambra 1 Via S. Rocco 8 Tel. 438.657 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 — RIPOSO

Ambra 2 Via S. Rocco 8 Tel. 438.657 Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,20 — RIPOSO

Boiardo Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. [illegible] 22,30 — RIPOSO

Capitol Via Zandonai 2 Tel. 74.247. Or. fer. 20,20 festivi 15,30 ult. 22,20 — **The program** di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalle difficile situazione famigliare, si amareggia, sfida la moda, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

D'Alberto 1 Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: feriale 20 fest. 15; ult. spett. 22,20 — **Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

D'Alberto 2 Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. spett. 22,20 — **L'uomo che guarda** di T. Brass, con K. [illegible], F. Casale, C. Garavaglia [illegible] ('93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Olimpia Via Tassoni Tel 292.694. Fer.: 20,30; fest.: 14,45 ult. spett. 22,15 Rassegna — **[illegible] centro [illegible] mirino** [illegible] Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] [illegible] Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113 Ore 20.30 — **Tempi moderni** A seguire: La classe operaia va in paradiso

Verdi Via Em. all'Ospizio 89/b Tel. 556.189 Or. fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30 — **Perdiamoci [illegible] vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

RIMINI

Apollo Via Magellano Tel. [illegible] Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14 ult. 22,30 — RIPOSO

Apollo-Mignon Via Magellano 15 Tel. 770.687 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30 — RIPOSO

Astoria [illegible] Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 20,15 fest. 14 ult. 22,[illegible] — **Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. [illegible] tra i due sconfinerà [illegible] N. V. 1h 45' C[illegible]

[illegible] Via Europa [illegible] Tel. [illegible] Or.: fer. 20,30 fest. 14,30 — **Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. [illegible], M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Fulgor Corso d'Augusto 164 Tel. 25.833 Or.: fer. 20/22,30 fest.: 15/17,30/20/22,30 — **Tra cielo e terra** di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' [illegible]

Metropol Corso d'Augusto 28 Tel. [illegible] Or.: fer. 15 fest. 14,30 Ingr. 10.000 — **[illegible] casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con [illegible]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Miramare Via Oliveti 86 Tel. 372.293 Or.: ap. 14,30 spett. cont. Ult. 22,30 — **Film per adulti**

Modernissimo Via Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: fer. 20,30 fest. 14,30 — **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre** di C. Columbus, con R. [illegible], S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] Agostino Via Cairoli 36 Tel. [illegible] Or.: fer. 20,30 [illegible] 14,30 — RIPOSO

Settebello Via Roma 70 Tel. 21.900 Or.: 20,30 Fest. 14,30 — RIPOSO

Supercinema Corso d'Augusto [illegible] Tel. 26.630 Or.: fer. [illegible] fest. 14,30 — [illegible]

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Insonnia d'amore
ALFONSINE
[illegible]: Riposo
ARGENTA
[illegible] Riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: [illegible] per adulti
BARBIANO
DORIA: Riposo
[illegible]
ASTRA: Mrs. Doubtfire
STAR: Carlito's Way
BONDENO
[illegible] Riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Riposo
[illegible]SE: Riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Riposo
CARPI
CAPITOL: Mrs. Doubtfire
CORSO: Riposo
EDEN: Rip[illegible]
[illegible] Robin [illegible] Un [illegible] calzamaglia
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Singles
CASTELLARANO
BELVEDERE: Riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Riposo
CATTOLICA
[illegible] 1: Riposo
ARISTON 2: Riposo
LAVATOIO: Libero
CENTO
ASTRA: Riposo
ODEON: La scala a chiocciola
CESENATICO
ASTRA: Riposo
CODIGORO
ARENA: [illegible]
[illegible]
ARCOBALENO: Tra cielo e terra
[illegible]
CRISTALLO: Riposo
[illegible]
[illegible] Riposo
FAENZA
EUROPA: Ri[illegible]
SARTI: The innocent
ITALIA: Riposo
SALESIANI: Riposo
FIDENZA
CORSO: Mrs. Doubtfire
CRISTALLO: Riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Fantozzi in Paradiso
FORLIMPOPOLI
VERDI: Riposo
FORMIGINE
AURORA: Un mondo perfetto
[illegible]
NAGLIATI: Ore 21 Nata ieri
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: The innocent
GUASTALLA
CENTRALE: Dave
LAGARO
VITTORIA: Piccolo Buddha
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Mrs. Doubtfire
DUCALE B: Di questo [illegible] si parla
LOIANO
VITTORIA: Riposo
LUGO
ASTRA: Riposo
GIARDINO: Riposo
VENTURINI: Riposo
SAN ROCCO: Riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Fantozzi in paradiso
[illegible]
NUOVO: Riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: Riposo
[illegible]MA: Riposo
[illegible] ADRIATICO
[illegible] Riposo
[illegible]
ZACCONI: Demolition [illegible]
PAVULLO
GIARDINI: Riposo
[illegible]
AGOSTINI: Film per [illegible]
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: The Commitments
KURSAAL: Riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: La casa degli spiriti
PUIANELLO
EDEN: Riposo
REPUBBLICA DI SAN [illegible]
[illegible] pervenuto
NUOVO: non pervenuto
REVERE
DUCALE: M. Butterfly
RICCIONE
AFRICA: Riposo
ODEON: Riposo
RIOLO TERME
EUROPA: L'età dell'innocenza
RUSSI
REDUCI: Riposo
S. [illegible] P.
FANIN: Riposo
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il figlio [illegible] Rosa
S. NICOLO' DI [illegible]
NUOVO JOLLY: [illegible] moglie del [illegible]
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Demolition Man
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Un mondo perfetto
SALSOMAGGIORE TERME
[illegible] non pervenuto
SASSO [illegible]
MARCONI: Riposo
SASSUOLO
CARANI: Riposo
S. FRANCESCO: Riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Demolition Man
SESTOLA
BELVEDERE: Riposo
[illegible]O
GRAND'ITALIA: Riposo
VERGATO
[illegible] Riposo
VIDICIATICO
LA [illegible] Riposo
VIGNOLA
[illegible]N: Riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Il banchetto di [illegible]
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, R. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York [illegible] imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Alfieri — Or.: 16,30 18,30 20,30/22,30 — Lire 8000
[illegible] man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Capitol — Via Roma 157 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nuovo Odeon — Via V. E. Or[illegible] — Tel. 667.798 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Perdiamoci di [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

Nuovo [illegible] — Via Roma (portici) — Tel. 668.059 — Or.: 16,30/[illegible]22,30 — Lire 8000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. [illegible] — Or.: 17/19,30/22 — Lire 8000-6000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078. — Or.: 18/20/22
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54'

Moderno — V.le Umberto I 5 — [illegible]. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Garau — Ore 21 — L. 18.000 - [illegible]
RIPOSO

S. [illegible] — Cripta Via 24 Maggio. [illegible]. Ore 18,30 — Lire [illegible]

S. [illegible] — V. Collegio 2 - T. 663.724. Ore 21. Lire 4000 — Rassegna cinematografica
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50'

Pal. d'Inverno — Via Principe Amedeo 31 — [illegible]. 65.10.06 — Ore 19 Lire 6000/4000
RIPOSO

[illegible] Civico — V. Sant'Alenixeddu, tel. 491.706. Ore 21 — L. 35/15/10.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Tenda — Fiera Campionaria — Lato Conl. Tel. 341.416 — Ore 21. Ingresso libero
[illegible]

SASSARI

Civico — Corso Vitt. Emanuele — Tel. 23.21.82 — L. 15.000-12.000 - Ore 21
Biancaneve
di Jacob e Wilhelm Grimm, regia di Grazia Cipriani, presentato dal Teatro del Carretto. Circuito Teatrale Regionale Sardo. **Rassegna 2.** Pupazzi e scene di Graziano Gregori

[illegible] — [illegible] Politeama — Tel. 239.479
RIPOSO

T.C.S.

La vendetta di un pistolero innocente

Va in onda alle 20,45 il film western di Salvatore Rosso «Uno straniero a Paso Bravo» con Anthony Steffen, Giulia Rubini e Eduard Fajardo. Il regista narra la storia di un cow boy ingiustamente condannato. Scontata la pena il giovane si darà da fare per uccidere il vero colpevole.

TACCUINO [illegible]

Su il sipario

Al Civico di Sassari, Grazia Cipriani e il Teatro del Carretto portano in scena con attori, pupazzi e marionette la «Biancaneve» dei fratelli Grimm. Lo spettacolo è inserito nel cartellone della «Rassegna 2» del Cedac. «Terra di [illegible]» di Harold Pinter, nell'allestimento diretto da Guido [illegible] Monticelli per la cooperativa Teatro di Sardegna, è stasera al Bagaglino di Arzachena (ore 21). Gli interpreti sono Paolo Bonacelli, Massimo de Francovich, Marco Spiga e Franco Noè. Pinter scrisse nel '75 questo casuale incontro fra due vecchi compagni di università, ai quali la vita ha destinato fortune diverse. A Decimoputzu un cantastorie e un contastorie: Giorgio Conte e Bruno Gambarotta [illegible] al centro culturale (alle 21) con «Storie vere di [illegible] provincia inventata». Personaggi e avventure ripescati fra i ricordi di gioventù.

Danza

Alberto Testa stasera a Cagliari parla di «Espressionismo e danza moderna». La conferenza è alle 18 nell'aula magna della facoltà di Lettere, [illegible] il comitato regionale dell'Istituto di bibliografia musicale. Critico di balletto per «La Repubblica», Testa è anche docente di Storia della danza all'Accademia nazionale di Roma e dirige il Centro di documentazione e ricerca per la danza di Torino.

[illegible]

A Lanusei Giovanni Pasini alla viola ed Alessandra Medda al pianoforte eseguono brani di Eccles (Sonata in sol minore), Glinka (Sonata in re), Schumann (Marchenbilder op. 113) e Marais (Cinque danze francesi antiche). Il [illegible] è alle 20,30 al teatro Primavera, organizzano l'istituto Don Bosco e l'associazione organistica sarda «Il cromorno».

Cineclub

Al Sant'Eulalia di Cagliari c'è «Come l'acqua per il cioccolato» di Alfonso Arau, storie private e rivoluzione nel Messico di inizio secolo. Al Vicoletto un bambino americano si trova catapultato da Seattle in Tibet: i monaci lo considerano la reincarnazione di un rispettato Lama. «Piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci è interpretato da Keanu Reeves, Ying Roucheng, Alex Wiesendanger, Bridget Fonda; ore 20,45, sala di [illegible] Giacomo 80.

Stasera in tv

La nuova destra è qualcosa di più di un'invenzione elettorale? Cerca una risposta su Sardegna 1 (alle 21,30) il settimanale «Puntozero». Fra gli ospiti alcuni fra i principali esponenti regionali dell'ex Movimento sociale: Gianfranco Anedda, Edoardo Usai e Tullio Murru. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni [illegible]
8 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **La mia piccola solitudine**, telenovela
11 — **Il mercatino**
13 — **Tgs telegiornale sardo**, prima edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15,30 **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **I misteri della laguna**, telefilm
21,30 **Bene grazie**, programma di medicina
22,30 **I misteri [illegible] laguna**, telefilm
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte. Una edizione ogni mezz'[illegible]
1 — **Commerciale**
[illegible] — **I pirati della costa**, film

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
9 — **Benvenuto onorevole**, [illegible]
11 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
13,30 **Per Elisa**, novela
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini [illegible] ore**, notiziario economico
16 — **[illegible] Spider**, [illegible]
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Match music**, rubrica
19,45 **Tormento d'amore**, novela
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Ippocrate**, rubrica di medicina
21,30 **[illegible] zero**, rubrica (1ª parte)
[illegible] **Sardegna giornale**
23 — **[illegible] zero**, rubrica (2ª parte)
23,30 **Twilight zone**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Match music**
1,30 **Trappola diabolica**, film
3 — **Sardegna giornale**

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciateli vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Il Mago Universale**
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Video shop Belfiore**
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Selko**
15,30 **La storia del generale Custer**, film
17 — **Selko**
17,30 **Super Book**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il Mago Universale**
18,40 **Selko**
19,10 **[illegible] shop P. Pro[illegible]**
19,25 **Bill Cosby show**, telefilm
19,50 **Lasciateli vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **[illegible] al cinema**
20,50 **Maniac**, film
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Selko**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei**, cartone animato
15,30 **Selko 6300 - Mini Palestra**, vendite commerciali
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
17,50 [illegible]
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampei**, cartone animato
19 — **Selko 6300**
19,30 **Heidi**, telefilm
[illegible] — **Cartoni animati**
20,30 **Tg [illegible]**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due notizie**
15,15 **Boomer cane intelligente**, telefilm
15,45 **[illegible] e il [illegible] re**, telefilm
16,30 **Pasiones**, novela
17,30 **[illegible] di casa nostra**
19 — **Sardegna Due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**
20,30 **Il campo**, film
22,35 **Palle di neve**, varietà
22,45 **Sardegna Due notizie**
22,55 **Auto & auto**
23 — **Speciale motomondiale**, settimanale
0,30 **Tuttoluoristrada**, rubrica
1 — **Sardegna [illegible] notizie**
1,20 **Telepromozioni**

Telesstar

11 — **Tv shop**
[illegible] — **Zoom**
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

T. C. S.

8 — **Tv Market**, proposte commerciali
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv Market**
13 — **Junior tv**
14 — **Aspettando il domani**, [illegible]
14,30 **Tv M[illegible]**
15,45 **Junior tv**
16,45 **Tv [illegible]**
17,15 **TCS notizie**
17,30 **Programma per ragazzi**
— — **G.I. Joe**, cartoni
— — **The Thunderbirds**, cartoni
— — **I cavalieri [illegible] zodiaco**, cartoni
19 — **TCS notizie**
19,15 **Tv Market**
19,30 **[illegible] American Style**, telefilm
20,15 **TCS notizie**
20,30 **Uno straniero a Paso Bravo**, film con A. [illegible] Teffè (1° tempo)
21,30 **TCS [illegible]**
21,45 **Uno straniero a Paso Bravo**, film con A. De Teffè (2° tempo)
22,40 **I misteri della laguna**, telefilm
23,10 **Le altre notti**, telefilm
23,40 **[illegible] [illegible] per [illegible] sceriffo**, film [illegible] Antonio [illegible] Teffè
— — **Telefilm**
— — **Programmi [illegible] stop**

Nova Tv/Supersix

10 — **Angie**, situation comedy
10,30 **[illegible] d'amore**, teleromanzo
11 — **Televendita**
13 — **Guyslugger e Drago volante**, [illegible] animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**
15,45 **Televendita**
16,27 **Televendita Speed + Selko**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon e Guyslugger**, cartoni animati
17,40 **Televendita**
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon e Drago volante**, cartoni animati
18,45 **Tgg: telegiornale giovane**
19 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **[illegible] campionati regionali**
22 — **Nova [illegible]**
22,30 **Trapper John**, telefilm
23,30 **Angie**, situation comedy
[illegible] — **Nova notizie**

Teleregione

7 - 1ª [illegible]
9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
11,30 **[illegible]rica**
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il mondo in tasca**, documentario
21,00 **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Telegiornale**
23,30 [illegible]
0,15 **Telegiornale**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, [illegible] edizione
[illegible] — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Le proposte degli istituti privati, per iscriversi c'è tempo fino al 15 marzo

A scuola, lezioni su misura

Dai gruppi di studio ai corsi in ore serali

Laboratori a disposizione. Così si possono seguire corsi [illegible] informatica e lingue

ALESSANDRIA. Lezioni anche pomeridiane [illegible] serali al centro studi «Alexandria». E per tutti i «gusti»: dal liceo scientifico al diploma per maestra d'asilo. Questo consente [illegible] conseguire il diploma anche a studenti lavoratori, che non possono seguire le lezioni [illegible] mattino, con lo stesso rendimento dei ragazzi «solo» studenti.

Sono numerose le opportunità che offrono le scuole medie superiori private. «Quella più importante da segnalare in questo periodo - spiega Maria Luisa Garrone, gestore dell'istituto "Marconi" per ragionieri - è che i ragazzi che hanno difficoltà nelle scuole statali possono iscriversi entro il 15 marzo, ma solo se hanno frequentato regolarmente dall'inizio dell'anno scolastico».

L'istituto «Marconi» per ragionieri [illegible] indirizzo amministrativo è legalmente riconosciuto e gli studenti devono solo sostenere gli esami di maturità a conclusione del ciclo [illegible] studi e nella sede della scuola. L'istituto ha un corso completo, dalla classe prima a due quinte, e [illegible] laboratori [illegible] fisica, chimica [illegible] informatica. «Abbia[illegible] ottenuto [illegible] ministero il riconoscimento dopo un'ispezione - spiega Maria Luisa Garro[illegible] -: le scuole legalmente riconosciute devono essere in regola [illegible] tutti i punti di vista, anche per le strutture come i laboratori. Inoltre, ogni classe ha un [illegible] ridotto di studen[illegible]: questo [illegible] consente di seguire meglio i ragazzi».

Il centro studi «Alexandria» fornisce anche un servizio di lezioni [illegible] recupero per studenti alle prese [illegible] materie ostiche. Spiegano i responsabili: «Sono disponibili insegnanti anche per lezioni private di qualsiasi materia, a piccoli gruppi [illegible] singoli, durante il periodo estivo per la preparazione degli esami di riparazione a settembre».

Una delle possibilità offerte dall'«Alexandria», come da altre scuole private, è poi il recupero anni, cioè la possibilità di «fare due [illegible] in uno» ed evitare i danni di una bocciatura.

«Ma i ragazzi devono comunque mettere l'impegno [illegible] la volontà di studiare, quella non possiamo garantirla noi» conclude Garrone. [a. m.]

Iniziativa del Comune di Castelnuovo Scrivia in collaborazione con Fiat e Cassa di Tortona

I ragazzi imparano l'educazione stradale

I vigili insegnano ai bambini di medie, elementari e materna

I vigili urbani diventano insegnanti. Le lezioni sono rivolte a oltre 500 ragazzi

CASTELNUOVO SCRIVIA. A lezione di educazione stradale nelle scuole, dalle materne alle medie, in collaborazione con la Fiat. E' un'iniziativa del Comune [illegible] Castelnuovo Scrivia, che ha organizzato [illegible] ciclo di lezioni tenute dagli agenti del comando [illegible] polizia municipale e rivolte a [illegible] ragazzi della scuola media statale «F. Baxilio», e a 310 tra alunni della elementare [illegible]. [illegible]. Bandello» e piccoli della scuola materna «C. Guerra».

«I corsi [illegible] stati possibili grazie alla collaborazione della Fiat - dice l'assessore alla Pubblica istruzione, Gianni Tagliani - e alla filiale [illegible] Castelnuovo della Cassa di risparmio di Tortona. Le lezioni sono svolte [illegible] l'aiuto di supporti didattici utilizzati dopo il varo del nuovo Codice della strada, come videocassette e i testi sui quali si prepara l'esame per la patente. E' la prima iniziativa del genere [illegible] Italia condotta con la collaborazione di una casa automobilistica nazionale. La Regione Emilia Romagna aveva attivato una serie di lezioni di educazione stradale, ma con l'ausilio di una fabbrica di auto straniera».

Per i bambini delle elementa[illegible] le lezioni riguardano sia i divieti [illegible] le principali [illegible] del Codice sia la sicurezza stradale più in generale. Sono previste lezioni [illegible]: «L'ambiente stradale» (ovvero diritti e doveri, camminare con sicurezza rispettando le norme); «I segnali stradali» (la forma dei segnali, i colori [illegible] alcuni esempi, [illegible] i segnali di pericolo e di divieto, e quelli d'obbligo e indicazione); «Il comportamento del pedone: tanti diritti, [illegible] doveri. Camminare sulle strisce non basta».

Per gli studenti delle medie, sono previste quattro lezioni, le prime due parallele a quelle dei ragazzi più piccoli, poi [illegible] parlerà di «Pedoni e ciclisti, rispettare le regole per la propria sicurezza [illegible] quella degli altri» [illegible] concluderà il ciclo di incontri una lezione sul ciclomotore dal titolo: «Il primo mezzo: il motorino» [illegible] analizzeranno tutte [illegible] manovre: la svolta a destra [illegible] sinistra, la precedenza, il sorpasso, l'assicurazione, il casco, il contrassegno di [illegible]mento).

Per i piccolissimi, le lezioni saranno limitate alla conoscenza del semaforo. «Sarà usato un semaforo del tipo mobile - spiega l'assessore -, che [illegible] solito viene utilizzato in occasione [illegible] lavori lungo le strade. Per bimbi di appena tre anni non è possibile pretendere di più che [illegible] [illegible]noscenza dei tre colori del semaforo e del loro significato».

Al termine di ogni ciclo di lezioni i ragazzi e i più piccoli potranno partecipare ad un concorso. Per le medie, i ragazzi della [illegible] dovranno risponde[illegible] ad un quiz, mentre le classi prima e seconda dovranno svolgere un tema. Per la scuola elementare «Bandello», ai bambini della quinta [illegible] proposto un quiz, a quelli della terza un collage, agli alunni della terza una serie di pensierini e per i piccoli di prima e seconda un disegno. [a. m.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 16 Febbraio 1994 n. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Rinvio per unificare i due tronconi, si precisano le posizioni

Tangenti, prima udienza se ne riparla il 15 marzo

ALESSANDRIA. Tangentopoli atto primo. E' stato, però, un atto molto breve. Infatti l'udienza preliminare davanti al gip Antonio Marozzo a carico delle 21 persone coinvolte in varia [illegible] nell'inchiesta sulle tangenti, dopo alcune battute è stato rinviato al 15 marzo.

La Procura ha chiesto di unificare i due tronconi dell'indagine, uno riguardante i politici, l'altro il «pool» degli impresari, oltre a una piccola appendice relativa ad [illegible] episodio marginale in cui sono coinvolti tre degli inquisiti. I difensori, concordi sulla richiesta, hanno chiesto [illegible] poter esaminare tutti gli atti racchiusi [illegible] voluminosi fascicoli e l'udienza è stata aggiornata.

Ma la cronaca registra alcuni atti: l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia [illegible] è costituito parte civile per il Comune, Alberto Vella ha fatto altrettanto per la Provincia nei confronti di Pareglio e di 15 impresari, mentre per l'ex presidente Francesco Franzò attende l'esito dell'udienza preliminare.

I colleghi Tino Goglino di Alessandria e Cesare Zaccone [illegible] Torino hanno chiesto la revoca dell'ordine di custodia cautelare [illegible] notificato lunedì al geometra Eraldo Pareglio, l'amministratore tortonese dell'Edilvie rientrato domenica dopo otto mesi di esilio e finito in carcere.

L'impresario Ernesto Migliazzi di Casalcermelli, accusato, [illegible] i colleghi, di corruzione, tramite il proprio legale Piero Monti si è costituito parte civile nei confronti dell'architetto Giancarlo Canegallo, inquisito per concussione (all'atto della costruzione del parcheggio di piazza Gobetti avrebbe chiesto tre milioni a Migliazzi). Inoltre è [illegible] dichiarata estinta l'azione penale riguardante l'imprenditore ca[illegible] Giovanni Verardi, deceduto di recente.

Quindi tutti a casa, tranne Pareglio rientrato in carcere; per lui si chiederà al Tribunale della Libertà la revoca anche dell'altro ordine di custodia cautelare, sempre per corruzione, firmato dal gip di Tortona per la vicenda dei sottopassi [illegible] Pontecurone.

L'udienza si è svolta ieri mattina a palazzo [illegible] Giustizia dove [illegible] comparsi Francesco Franzò, l'ex assessore comunale [illegible] Lavori Pubblici Carlo Massobrio, inquisiti per corruzione, Giancarlo Canegallo, [illegible]bile fino al 31 marzo '93 dell'ufficio tecnico comunale, l'ex segretario provinciale del psi Eugenio Ferrero per [illegible] quale il [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti ha chiesto l'incriminazione per ri[illegible]zione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Con loro c'erano [illegible] della metà dei sedici impresari: chi, come Giovanni Cavallero e Rodolfo Maldini ha preferito disertare l'aula, si è fatto rappresentare [illegible] rispettivi legali, gli avvocati Fausto Bellato e Giovanni Caniggia.

Emma Camagna

L'ex presidente. Francesco Franzò (qui a sinistra, con il suo avvocato Claudio Simonelli) è comparso in tribunale

[illegible]

Sentiti sulle frodi Cee

ALESSANDRIA. Ancora una giornata di interrogatori nel [illegible] San Vittore per il professor Luciano Vandone, 57 anni, che [illegible] Guardia di Finanza ha arrestato mercoledì della [illegible] settimana per millantato credito e concorso in false fatturazioni nell'ambito di una inchiesta su una frode ai danni della Cee. [illegible] sono emersi particolari sui colloqui. Si sa soltanto che il docente universitario e vicepresidente della Cassa [illegible] risparmio di Alessandria ha negato ogni responsabilità nella vicenda. Sulle frodi alla Cee indaga anche il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tresmontano: [illegible] ha interrogato di nuovo Carlo Quartero, sindaco di Pomaro, agli arresti domiciliari per truffa ai danni della Comunità europea, e prosegue l'inchiesta su [illegible] centinaio [illegible] agricoltori. Si vuol accertare se c'è stato un illecito utilizzo delle somme che la Cee ha destinato all'incentivazione della produzione [illegible]. [e. c.]

[illegible]

LA [illegible] DEGLI [illegible]

Massobrio e Ferrero, un muro di gelo

Binasco amaro: «Ho fatto più carcere io di Cusani»

ALESSANDRIA. Gli inquisiti alla spicciolata, [illegible] puntualità, sono giunti alle 9 a Palazzo di Giustizia, soli o con i rispettivi legali. Una volta in aula - è stata scelta quella [illegible] più ampia della Corte d'Assise - hanno formato piccoli gruppi.

Gli impresari, ad esempio, hanno fatto fronte unico, [illegible]versando, a tratti, fra loro a bassa voce in attesa dell'udienza. Gente [illegible] poche parole, abituata a puntare al sodo. Per anni hanno pagato tangenti [illegible] ogni appalto. [illegible], dicono, era l'unico modo per garantire la sopravvivenza delle rispettive imprese: alcuni danno lavoro a 10-15 operai e quindi [illegible] pos[illegible] permettersi interruzioni nell'attività, pena [illegible] licenziamento della manodopera. Dei 16 sotto inchiesta ieri se [illegible] no presentati la metà, tutti [illegible]pevano che difficilmente l'udienza si sarebbe conclusa. Se [illegible] sono andati via alla spicciolata, sottraendosi a telecamere e flash. Ma c'erano anche i «protagonisti».

Bruno Binasco. L'amministratore dell'Itinera di Tortona, [illegible] sempre elegante, distinto, è da [illegible] mese nuovamente in libertà. Inquisito, come gli impresari, per corruzione, è apparso disinvolto, pronto al dialogo. In varie carceri ha scontato sei mesi di [illegible] preventiva («Assai più di Sergio Cusani, anche se sono assai meno importante di lui»): al caos di San Vittore ha preferito il cli[illegible] assai più duro di quello di Cuneo. E' coinvolto in varie inchieste di tangenti, [illegible] il suo pensiero corre sempre all'azienda tortonese.

Eraldo Pareglio. Arriva [illegible] 9,30 scortato dai carabinieri, sguscia in fretta [illegible] mezzo alla piccola folla. E' detenuto da [illegible] ore, spera di riacquistare presto la libertà. Ottiene la revoca [illegible] divieto a incontrarsi coi propri legali e torna in carcere. Durante gli otto mesi trascorsi in una località sconosciuta s'è fatto crescere la barba, s'è ingobbito, appare in non buone condizioni di salute. Anche per lui l'accusa è corruzione.

Giancarlo Canegallo, il responsabile dell'Ufficio Tecnico [illegible] Comune, andato in pensione alla vigilia della bufera di «Tangentopoli» se ne [illegible] da solo, appoggiandosi al bastone. E' sofferente da tempo, addolorato per la recente vedovanza. «Ho [illegible] anni, [illegible] stanco e fatalista, mi rasserono quando i veri amici dicono [illegible] sempre» dice. L'accusa per lui è [illegible].

Carlo Massobrio e Eugenio Ferrero. Appaiono come i [illegible]parati in casa, non si parlano: i loro rapporti [illegible] sono deteriorati nel momento in cui l'ex assessore comunale [illegible] Lavori Pubblici, inquisito per [illegible] ha confessato di aver consegnato tangenti all'ex segretario provinciale del psi. Massobrio se ne sta appartato, Ferrero discute animatamente. [e. c.]

Tre degli inquisiti ieri all'uscita [illegible] Palazzo di giustizia: Carlo Massobrio (con l'avvocato Taverna), Bruno Binasco e Giancarlo Canegallo

LA NEVICATA IN PROVINCIA

Ma pochi i disagi

Un paio [illegible] incidenti nell'Ovadese, campi e case imbiancate nel Casalese, nel Valenzano, nell'Acquese. A Ponti: 10 centimetri.

A PAGINA 37

Il titolare dell'autogrill: «Il tagliando fortunato probabilmente venduto a cavallo di Capodanno»

La lotteria di Oristano porta 400 milioni

Venduto sull'A7, a Castelnuovo, il biglietto terzo classificato

ALESSANDRIA. Il terzo premio della Lotteria di Oristano, quattrocento milioni, è andato al fortunato, [illegible] ignoto, possessore di un biglietto venduto a Castelnuovo Scrivia.

La provincia si conferma fortunata in fatto di lotterie. Quando ieri [illegible] stati estratti i biglietti vincenti [illegible] Lotteria [illegible] Oristano, tra i primi sei c'era [illegible] tagliando venduto [illegible] provincia, serie B numero 19446. E' stato acquistato all'Autogrill Alemagna sulla corsia est della Serravalle-Milano, in territorio [illegible] Castelnuovo Scrivia.

Il biglietto è stato abbinato al fantino Ferdinando Paolo Casu che, colpendo con la lancia [illegible] stella nella gara finale, si è classificato al terzo posto. La lotteria è collegata a quella che oltre ad essere una gara di abilità per cavalieri si riconduce ad una antica manifestazione folcloristica: fa da scenario quello che i sardi definiscono il secolare Teatro della Sartiglia, dinanzi alla Cattedrale di Oristano.

«Per questa lotteria - dice il responsabile dell'Autogrill Alemagna, De Faveri - abbiamo venduto circa 1500 biglietti, quello B 19446 [illegible] è stato [illegible]gnato subito dopo Natale e deve essere stato acquistato alla nostra cassa nei giorni a cavallo tra il 1993 ed il 1994».

Chi potrebbe essere il fortunato? Dice De Faveri: «Impossibile dirlo, [illegible] nostra clientela è di passaggio, molti acquistano i tagliandi delle lotterie pagando la consumazione, poi non si fanno più vivi. Anche se vinco[illegible]. Il fortunato possessore, quindi, resterà sconosciuto».

Nel '90, per la Lotteria Italia, all'Autogrill Alemagna [illegible] stato acquistato un biglietto che portò 50 milioni, molto più fortunati altri autogrill della p[illegible]vi[illegible]. Per l'edizione '94 della stessa lotteria dei [illegible] milioni finiti [illegible] provincia, [illegible] sono passati attraverso quattro di questi locali.

Franco Marchiaro

Alla cassa dell'autogrill, Franca Ghiglione mostra la matrice del biglietto vincente

I danni sarebbero ingenti

Un incendio [illegible] Milano [illegible] Terme

SALICE TERME. Un incendio nella serata di ieri [illegible] è sviluppato all'interno delle stanze dell'Hotel Milano di Salice Terme. Le fiamme si sono levate a partire dall'ultimo piano dell'edifi[illegible] nel centro della cittadina termale.

L'albergo in questi giorni è chiuso a causa di una serie di lavori di ristrutturazione voluti dalla famiglia Reina, proprietaria della struttura, che nel suo piano interrato ha realizzato da poco tempo «La taverna di Tiglio», nuovo locale dedicato prevalentemente ai giovani.

L'immediato intervento dei vigili del fuoco [illegible] permesso di contenere i danni (risulterebbero distrutte soltanto alcune camere) che comunque rimango[illegible] ingenti.

[illegible] note per ora le cause dell'incendio. Forse le fiamme [illegible] sono propagate partendo proprio dai materiali in legno utilizzati per la ristrutturazione delle stanze e che [illegible] depositati all'interno. [d. sal.]

[illegible]

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso, salvo locali addensamenti in prossimità dei rilievi.

[illegible] In aumento.

VENTI. Moderati sud-occidentali.

[illegible] DEL [illegible] Cielo coperto con possibilità di precipitazioni sparse.

LE [illegible] DI IERI [illegible] ALESSANDRIA
[illegible]: 4; min: -2; media: 1

UN ANNO [illegible]
Max: 6; min: -2; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 1; Asti 4; Novara -1; Aosta 0; Cuneo -3; Vercelli [illegible]

La protesta dei sindacati con il prefetto: non pagati gli straordinari del '93

Questura, 9000 ore «gratis»

Il problema interessa funzionari e agenti. Il ministero è «moroso» di 200 ore anche per il '92. S'è parlato della ristrutturazione della mensa e del poligono di tiro della scuola

ALESSANDRIA. Novemila ore complessive non retribuite: le denunciano i rappresentanti sindacali del Coisp per i dipendenti della questura di Alessandria. In tutto il 1993, infatti, [illegible] ministero dell'Interno non ha corrisposto il pagamento di straordinari e missioni per tale monte ore; e il ministero resta [illegible] moroso per l'anno precedente, anche se «solo» per circa 200 [illegible].

Questa situazione è stata illustrata, l'altro giorno, al prefetto Umberto Lucchese, [illegible] segretario provinciale del Coisp, Antonio Frisullo e dal segretario regionale, Gaetano Ferrucci. «Il problema interessa funzionari e agenti - dicono i sindacalisti - e il prefetto si è mostrato molto disponibile e interessato ai problemi che gli abbiamo segnalato. Si è anche impegnato a interessarsi personalmente della questione, qualora, naturalmente, non si risolva entro questo mese».

[illegible] la mancata retribuzione di straordinari e missioni non è l'unico problema portato «alla ribalta» nell'incontro con il prefetto. Si è parlato della necessità di una ristrutturazione della mensa, e dell'opportunità di creare convenzione per il medesimo servizio nei distaccamenti di Acqui, San Michele, Serravalle e Valenza.

Anche il poligono di tiro richiederebbe qualche intervento. Alla scuola di polizia, in verità, [illegible] due, di cui uno moderno e attrezzatissimo. Questo, però, [illegible] riservato alla preparazione degli allievi della scuola: mentre quello vecchio (anche poco salubre per la scarsa aereazione della struttura) rimane a disposizione del personale in servizio per i periodici allenamenti.

Sempre per ciò che riguarda la scuola allievi agenti, i sindacalisti hanno fatto rilevare la mancanza di indicazioni stradali per raggiungerla. «A questo proposito - dicono Frisullo e Ferrucci - abbiamo scritto al sindaco e, per conoscenza, allo stesso prefetto, al questore e al direttore dell'istituto». La scuola, che si trova alla periferia della città, in fondo a corso Acqui, è la più grande d'Italia. «Arrivano allievi da [illegible] regione - dicono i sindacalisti - e bisogna fornire le indicazioni stradali per raggiungerla».

Margherita Rubino

Agenti e funzionari della questura sul piede di guerra per gli straordinari

IN [illegible]

ACQUI

L'avvocato Spazzali in difesa di un presunto rapinatore

L'avvocato Giuliano Spazzali, noto come difensore di Cusani, sarà oggi alle 9 in tribunale ad Acqui per assistere Michele Poliseno, 38 anni, S.Giuliano Milanese, accusato di aver rapinato, nel '90 la filiale della Cassa di Risparmio di Alessandria.

ALESSANDRIA

I programmi del Comune per le circoscrizioni

L'assessore al Bilancio del Comune, Marco Melchiorre, stasera, dalle 21,30, illustrerà alla circoscrizione Alessandria Nord, in piazza Perosi, il programma dell'amministrazione per [illegible] circoscrizioni.

[illegible]

Oggi si appaltano i lavori per la discarica [illegible] Bazzani

Oggi [illegible] Comune di Casale si assegneranno lavori per [illegible] miliardi per la costruzione della discarica di regione Bazzani.

TORTONA

Denunciate due zingarelle derubarono un pensionato

Due zingarelle, J.G., [illegible] anni, e T.J. di 12, sono state denunciate dai carabinieri di Tortona per furto al pensionato Augusto Marini, 66 anni, Molino dei Torti. Avevano sottratto oggetti in oro per 800 mila lire, recuperati e restituiti.

[illegible]

Il patto di centro fra ex dc questa sera si presenta

Il patto di centro fra ppi (ex dc) e Patto per l'Italia di Segni, indice per stasera a Valenza, alle 21,30, in via Cavallotti, 26, un'assemblea [illegible] presentazione.

[illegible]

Lavori in [illegible] in città chiusa via Alessandria

A Casale oggi resterà chiusa al traffico e alla sosta via Alessandria per lavori di manutenzione alla fognatura.

OVADA

Le celebrazioni per S.Paolo oggi ci sono tre funzioni

A Ovada, per le le celebrazioni del terzo centenario della nascita del fondatore dei padri passionisti, San Paolo della Croce, oggi si terranno funzioni all'Assunta, alle [illegible] e alle 17 e a S.Paolo alle 20,30.

ALESSANDRIA

Socialisti in assemblea stasera alla federazione

Stasera alle 21 alla federazione di Alessandria, in via Faà di Bruno, è convocata l'assemblea degli iscritti [illegible] psi residenti nel collegio elettorale n.8.

Se ne discuterà domani in tivù, ad «Unomattina»

Progetto per Managua «targato» Alessandria

ALESSANDRIA. Il «Progetto la mascota» approda alla Rai. Domattina alle 8,40, Silvio Bottazzo, [illegible] presidente dell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo e Andronica Floros, medico dell'ospedale «La Mascota» di Managua, in Nicaragua, saranno ospiti di «Uno mattina».

Il progetto, in collabrazione tra l'équipe medica dell'ospedale pediatrico di Monza e dell'ospedale infantile di Managua, [illegible] finalizzato in un primo tempo all'istituzione del reparto di Oncologia pediatrica per la cura della leucemia infantile. Poi è [illegible] attivato un secondo capitolo di cooperazione, finalizzato al superamento [illegible] problemi [illegible] carattere socioeconomico: trasporto, alloggiamento, assistenza psicologica.

E' prevista la costruzione [illegible] un residence adiacente all'ospedale «La Mascota», in grado di ospitare i familiari dei bimbi in terapia. Alessandria ha già collaborato finanziariamente alla fase iniziale del progetto con contributi del Comune e della Provincia; poi l'Istituto per la coperazione allo sviluppo ha approfondito i rapporti [illegible] con l'ospedale di Monza sia con il Nicaragua. E' in atto una raccolta di fondi in collaborazione [illegible] l'ospedale infantile «Arrigo», attraverso il c.c. postale: 11224151, intestato all'Istituto per la coperazione allo sviluppo. Nella causale bisogna specificare: progetto la Mascota.

[a. m.]

BIBLIOTECA IN MOSTRA

Mappe ed [illegible] di tre secoli

Nella sala d'arte contemporanea di Palazzo Rosso si è inaugurata ieri la mostra di «Atlanti, mappe e carte geografiche dal [illegible] all'800», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Alessandria in collaborazione [illegible] il personale della biblioteca e finalizzata al recupero dei suoi «tesori culturali». L'esposizione apre una serie di iniziative rivolte alla valorizzazione dei reperti custoditi nella biblioteca civica. Proseguirà sino al 27 febbraio. Il prossimo appuntamento sarà dedicato a «Le mode ed i costumi di tutti i tempi».

In via Solero

Ruba, preso da un agente fuori servizio

ALESSANDRIA. Avrebbe dovuto essere un «lavoretto» facile, senza grossi rischi [illegible] favolosi guadagni: un furto su auto, in una via di [illegible] traffico, nelle prime ore della notte. La sorte, però, ha voluto che a quell'ora (poco prima delle 22), in quella strada (via Solero), si trovasse a passare [illegible] poliziotto (fuori servizio, [illegible] poco importa). Così, Adriano Migliorini, 38 anni, abitante in via Rivolta 8, noto alle forze dell'ordine come frequentatore del mondo della droga, è stato denunciato per tentato furto.

L'uomo stava uscendo dall'abitacolo di un'auto, quando è stato avvicinato da un vice ispettore della squadra mobile. Il poliziotto [illegible] aveva forse visto e riconosciuto, o magari aveva notato il suo fare circospetto; comunque, aveva deciso di controllare. Era risultato che l'auto in cui si trovava Migliorini apparteneva a [illegible] donna, e che l'uomo [illegible] cercando di aprire il portellone posteriore per rubare qualcosa. Ed è scattata la denuncia. **[m. ru.]**

Avvocati in scena

Pinocchio? Una favola «forense»

ALESSANDRIA. La Camera penale e gli Ordini degli avvocati e procuratori di Alessandria e Tortona organizzano una serata dedicata all'arte nell'avvocatura. Si terrà lunedì prossimo al Club House [illegible] via Pavia (Osterietta) a partire dalle 21,30 con un programma indubbiamente molto originale.

Prima un «cabaret curiale» con il monologo dell'avvocato tortonese Massimo Bianchi su «Pinocchio in tribunale» poi un recital del penalista torinese Alfredo Merlo che, accompagnandosi al pianoforte, proporrà musiche e poesie all'ombra del Palazzo.

«E' una serata alla ricerca del divertimento intelligente - dice [illegible] presidente della Camera penale, l'avvocato Mario Boccassi - con riflessioni dettate dalla lettura professionale del celebre burattino». In «Pinocchio» ci sono molti accenni al mondo forense (il processo, l'amnistia, i carabinieri, il pentitismo). L'avvocato Merlo è un novello cantautore forense che si ispira al mondo in cui opera. **[e. c.]**

Imparare a leggere il quotidiano: da oggi [illegible] via l'iniziativa in ventotto scuole

In classe lezione con «La Stampa»

Per una settimana saranno distribuite una copia del giornale ogni 2 studenti delle medie e una ciascuno a quelli delle superiori. In programma una serie di ricerche e di approfondimenti con gli insegnanti

ALESSANDRIA. Leggere un giornale e impadronirsi di contenuto e linguaggio: è [illegible] proposta che «La Stampa» rivolge agli studenti delle scuole medie inferiori e del biennio delle superiori. [illegible] oggi, l'iniziativa porterà «La Stampa in classe» (come recita il titolo del progetto) a 552 scuole distribuite [illegible] tutto il territorio di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

In Provincia di Alessandria sono stato coinvolte [illegible] scuole e circa 80 classi di Alessandria, Acqui, Basaluzzo, Bistagno, Bosco Marengo, Capriata d'Orba, Casale, Cassano Spinola, Cassine, Castelceriolo, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Scrivia, Gavi, Lu, Molare e Novi.

Per [illegible] settimana (fino a martedì 22), in questi istituti verranno distribuite una copia de «La Stampa» ogni due studenti delle medie inferiori, e una ciascuno per quelli delle superiori.

Con l'aiuto degli insegnanti, i ragazzi dovranno svolgere alcuni esercizi mirati ad approfondire la conoscenza del giornale e delle notizie. In ogni scuola sono già stati distribuiti opuscoli e materiale di supporto per seguire il progetto. Si tratterà, in particolare, di consultare quotidianamente [illegible] giornale e di compilare le schede e le pagine contenute negli opuscoli.

Sono, inoltre, previste alcune attività facoltative: per le medie inferiori, la realizzazione di un logo per «La Stampa in classe», con la possibilità che il migliore diventi il logo ufficiale della prossima (la quinta) edizione; per le medie superiori, il montaggio di una prima pagina del giornale, sulla base dello schema tradizionale della prima pagina de «La Stampa»; per entrambi i gradi di scuola, la formulazione di cinque domande per un'intervista a un personaggio incontrato sulle pagine de «La Stampa» durante i giorni di distribuzione del giornale nelle classi (la migliore rispettivamente delle medie inferiori e di quelle superiori verrà pubblicata).

Gli insegnanti che coordinano le attività dovranno consegnare gli elaborati entro il [illegible] marzo a Programmmidea, via Condove 11, 10129 Torino; La Stampa, Ufficio marketing, via Marenco 32, 10126 Torino, o alla redazione provinciale de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria.

Entro la chiusura dell'anno scolastico ogni scuola riceverà le valutazioni sui lavori svolti, espresse dalla commissione che li avrà esaminati. Un diploma verrà rilasciato a ogni studente che avrà aderito all'iniziativa. Per i migliori lavori sono previsti riconoscimenti consistenti in pubblicazioni dell'editrice «La Stampa». **[m. ru.]**

A lezione di giornalismo con «La Stampa». Parte oggi una iniziativa rivolta agli studenti [illegible] medie inferiori e superiori

IL [illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Rovito non fare la Mussolini»

Caro Rovito, mi duole vedere che sei entrato in campagna elettorale con [illegible] piede sbagliato.

Ti prego di smetterla [illegible] dare informazioni fasulle ai cittadini, non fare «la Mussolini» della situazione: ce [illegible] basta e avanza uno, caro camerata!

Allego alla presente [illegible] mio «foglio paga» da cui si legge che la mia indennità netta mensile è: 1.398.000 lire (per gli assessori è la metà). Mi sembra strano che tu contesti queste cifre, proprio tu che, da quanto [illegible] risulta, ti candidi alla Camera dove «lo spirito [illegible] servizio» è valutato circa 16 milioni al mese!

Tieni conto poi, che gli assessori avevano tutti una ben remunerata professione che hanno lasciata per [illegible] famoso «spirito di servizio» e non erano professionisti in cerca di clienti!!!

Continua pure la tua campagna elettorale, ma cerca di non gettare fumo negli occhi dei tuoi elettori perché fare ciò non è mai pagante.

Francesca Calvo, sindaco di Alessandria

Il Wwf chiede [illegible] salvare un albero

Ci è giunta notizia che l'agenzia immobiliare Gesti[illegible] intende abbattere l'albero sito nel cortile dello stabile [illegible] via Lanza 24, ad Alessandria. Si tratta di un esemplare pregevole, non solo per l'innegabile bellezza estetica, ma soprattutto per la considerevole età, che gli conferisce particolare valore storico-ambientale.

La distruzione [illegible] quella pianta causerebbe un danno non solo al caseggiato, ma all'intera zona, privando tutta la comunità di un vero pezzo di storia vivente. Chiediamo pertanto di evitare l'abbattimento di tale esemplare.

Se si devono eseguire lavori edili nel complesso, consigliamo di far potare da [illegible] esperto l'albero, cosa che ne ridurrebbe le dimensioni, e quindi l'eventuale ingombro, senza [illegible] danni irreparabili.

La sezione alessandrina del Wwf

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible], Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible] 430
Basaluzzo: [illegible] Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 641
Borgo S. [illegible]: Croce Rossa 429 629
[illegible] Ligure: Croce Verde 99 292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: [illegible].
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Alessandria: con orario 9-19,30 *Invernizzi*, [illegible] Vochieri 37, [illegible] (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 [illegible] 15,30, a serrande abbassate) e in servizio notturno *Castoldi*, via Dante 49, tel. 252235, [illegible] 19,30 alle 9 del giorno [illegible] (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia [illegible] farmacie [illegible] turno [illegible] anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel. 322830
Casale M.to: *Bramante*, p.za Mazzini 2, tel. [illegible]
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi, [illegible] 7[illegible]
Ovada: *Gardelli* corso Saracco 303, tel. 80224
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220, [illegible]
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.850

Acqui Terme: 57 775; [illegible] rato: 494.111; **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791 616, **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. [illegible] bastiano C.:** 708.209, **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 638 129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952 601

STATO CIVILE

NOVI LIGURE

MORTI. Assunta Gatti, [illegible] anni; Cristina Robbiano, di 86; Luigi Cazzulo, di 74; Antonio Rullo, di 76; Dino Bisacco, [illegible] 62; Caterina Gandini, di 70; Antonio Marenco, di 44;

CASALE

NATI. Michele Tribocco, Elena Buscaldi, Giulia Morini, Laura Moretto, Desiree Andolfi, Alberto Coppo, [illegible] da Daregibus, Andrea Barbano.

[illegible] SPOSERANNO. Ernesto Marchisio, commerciante, con Tiziana Bianco, impiegata; Idir Traj, operaio, con Lucia Turini, impiegata; Fabrizio Ferro, impiegato, [illegible] Monica Cantarelli, impiegata, Fabrizio De Grandi, operaio, con Giovanna Sanzone, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] nuovamente utilizzabile entro Pasqua il grande organo del duomo di Casale. Ha 3400 canne [illegible] è stato costruito nel Settecento. Lo sta restaurando la [illegible] Mascione di Bergamo. Il costo dell'intervento è di 220 milioni.

● E' stata affidata alla ditta Bincoletto la costruzione [illegible] nuovo ufficio postale della frazione S.Maria del Tempio [illegible] Casale. Il progetto del Comune prevede [illegible] spesa di 130 milioni, l'appalto è stato aggiudicato con un [illegible] del 22 per cento circa.

GLI APPUNTAMENTI

CROCE ROSSA

Spettacolo per l'ex Jugoslavia

Alla sede della Croce rossa di Casale, in via del Carmine, sono in vendita i biglietti per lo spettacolo «I motivi della speranza» che il gruppo Oikos proporrà sabato al Municipale. L'obiettivo è raccogliere fondi da destinare alla città bosniaca di Jasenovic, «gemellata» con Casale nell'ambito del progetto di aiuti all'ex Jugoslavia del Parlamento europeo. Gli Oikos, diretti da Claudio Massaza, presentano un repertorio di canti degli Anni 60, spiritual e composizioni degli stessi cantanti. Temi prediletti sono la famiglia, i giovani, i problemi della droga e le tematiche cristiane. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire.

UNITRE

Il diritto e gli automobilisti

«La responsabilità civile nella circolazione stradale e nell'esercizio di attività pericolose» è [illegible] tema della lezione di diritto dell'Unitre di Casale. Alle 18, al Centro Buzzi di corso Valentino ne parlerà il magistrato Vincenzo Serianni.

CIF

Una conferenza sull'Africa

«Conquista economica dell'Africa dal 400 all'800» è il tema che tratterà oggi alle 16 all'Istituto Mazzone di via Trevigi, a Casale il professor Giuseppe Marchese. L'iniziativa è del Centro italiano femminile.

TORDELLE

Un'astrologa e il segno del mese

«Il segno astrologico del mese» è al tema dell'incontro organizzato per oggi nell'ambito dei pomeriggi culturali del Circolo delle Tordelle di Casale. Alle [illegible] al salone del Mutuo soccorso ne parlerà l'astrologa Donata D'Angelo.

[illegible]

Le lezioni [illegible] Centro giovani

Appuntamento stasera alle 20.30 al Centro giovani di Casale per chi segue il corso di guida all'ascolto della musica tenuto dal maestro Mauro Scagliotti. Alle 21 c'è [illegible] laboratorio di teatro tenuto dal gruppo «Salsaparrilla». Al Centro [illegible] aggregazione [illegible] via Verdi alle 16.30 [illegible] di pittura su stoffa.

Ieri è ricomparsa anche la neve: disagi soprattutto sulle strade secondarie

Provincia nella morsa del gelo

Due auto finiscono fuori strada nell'Ovadese: contusioni per un giovane di Cassinelle e una ragazza di Trisobbio. Delusione tra gli operatori di Caldirola: impianti sciistici ancora chiusi

ALESSANDRIA. La neve e il freddo intenso hanno cinto d'assedio la provincia. Pare comunque che la neve [illegible] abbia causato particolari disagi.

Ovadese. Ieri la neve ha fatto la sua comparsa nell'Ovadese e nella vallate dell'Orba e dello Stura, ma la precipitazione è stata limitata: a valle non si sono [illegible] neppure imbiancati i tetti, mentre sulle alture, come a Capanne Marcarolo, la coltre bianca si è alzata solo di alcuni centimetri. Nella zona confinante con l'Acquese [illegible] precipitazione è stata più [illegible] e sulle strade si è formato uno strato di ghiaccio. Sulla strada fra Cremolino e Cassinelle un'Audi è finita fuori strada e si è ribaltata in un campo. Il conducente, Fabrizio D'Urso, [illegible] anni di Cassinelle, ha riportato un trauma lombare: guarirà in dieci giorni. Al pronto soccorso [illegible] è stata medicata anche Laura Canepa, 20 anni di Trisobbio, finita fuori strada [illegible] l'auto per [illegible] lastra [illegible] ghiaccio. Ha riportato contusioni guaribili in pochi giorni.

Valenzano. Spruzzata di neve ieri notte, proseguita fino nelle prime ore del pomeriggio. I maggiori disagi di [illegible] verificati sulle strade secondarie dove la neve si è fatta più compatta, creando non poche difficoltà agli automobilisti.

Casalese. Anche a Casale e in Monferrato è nevicato. Ha iniziato nella notte ed è proseguito fittamente per alcune ore. Poi ha smesso e ha ripreso dopo le 8,30 di ieri. Un velo leggero si è posato sulle strade, ma non ha creato nessun intralcio [illegible] traffico. Nessun incidente [illegible] dal suolo scivoloso è stato rilevato dalle forze dell'ordine. Anche in Valle Cerrina è nevicato, fin dall'altro pomeriggio. Ha continuato poi nella mattinata di ieri, ma la strada statale e quelle comunali sono rimaste sgombre. Poca neve anche [illegible] sacro Monte di Crea: [illegible] nel tardo pomeriggio non c'era quasi più traccia. A Casale il piano antineve [illegible] non è scattato perché, secondo [illegible] il regolamento, uomini e mezzi entrano in azione soltanto se il manto nev[illegible] raggiunge i cinque centimetri.

Acquese. Anche sull'Acquese ha nevicato dalle prime ore dell'alba fino verso mezzogiorno. Sull'alture del Pozonese si è posata una coltre nevosa [illegible] circa dieci centimetri, mentre nella città termale i bianchi fiocchi si sono fermati solo sui tetti e la viabilità non ha subito rallentamenti.

Novese. Termometro sotto [illegible] zero nel Novese, ma in pianura non è nevicato. Leggera nevicata invece in Alta Val Lemme e qualche fiocco di neve in val Borbera, in particolare a Capanne di Cosola dove per tutta la giornata di ieri ha spirato anche [illegible] vento gelido che ha sollevato la poca neve caduta. [illegible] azione i mezzi spandisale lungo [illegible] strada che [illegible] Cabella [illegible]duce a Cosola; fortunatamente non si sono [illegible] registrati incidenti.

Caldirola. Pure quest'anno sono andate deluse le aspettative degli operatori turistici a Caldirola. A stagione sciistica ormai inoltrata, gli impianti non sono mai stati messi in funzione. Anche in questi giorni il clima è troppo asciutto e rigido perché [illegible] riesca a coprire il suolo. «E' un annata disastrosa - dice Pino Bagliani, titolare del ristorante La Gioia (è lui che si occupa del funzionamento degli impianti, ndr) -. Sembra che una maledizione abbia colpito Caldirola. La temperatura oscilla tra i 5 e i 10 gradi sotto zero: troppo freddo perché il nevischio possa fermarsi. Gli impianti [illegible] fermi e con loro anche il turismo». Nonostante la neve e il gelo, le strade sono però normalmente percorribili. **[r. al.]**

Neve a Casale e in altre città

Ansia per un ragazzo di Cassano

Tutta la notte perso nei boschi

CASSANO. Ore d'angoscia per una famiglia cassanese. Il [illegible] figlio adottivo è scomparso da casa per motivi misteriosi, e ha trascorso la notte all'addiaccio prima di essere ritrovato in vita dai soccorritori. Syed Assan Raza, 19 anni, di origine pakistana, si è allontanato a piedi, lunedì pomeriggio, dalla propria abitazione di via Monterosso. Avrebbe dovuto svolgere alcune commissioni in paese. Ma verso le 17, è stato visto a Stazzano, e più tardi sul ponte che sovrasta il torrente Scrivia, sulla strada che conduce a Serravalle.

I genitori adottivi (il padre è pakistano, la madre italiana) lo attendevano per cena, ma Syed Assan non è rientrato. Così, alle 21, è scattato l'allarme.

Le ricerche del giovane sono state coordinate dai militi della Croce rossa di Serravalle, con la collaborazione della Croce Verde di Stazzano, delle Guardie forestali, degli uomini della protezione civile e dei carabinieri di diversi centri del Novese. I volontari hanno pattugliato fino a tarda notte i boschi tra Cassano, Vargo, Stazzano e Sardigliano, e hanno poi perlustrato la Val Borbera, tra i [illegible] di Vignole e Borghetto. Di Syed, però, non è stata trovata nessuna [illegible] traccia, e [illegible] ricerche [illegible] state interrotte anche a causa del freddo polare che attanagliava la zona. Ieri mattina, per fortuna, il giovane pakistano è stato trovato nella campagna vignolese dai carabinieri di Arquata.

Era in buone condizioni di salute, [illegible] il medico che lo ha visitato ha disposto il ricovero precauzionale all'ospedale [illegible] Novi. Syed Assan, che non soffre di problemi psichici ma ha manifestato qualche difficoltà di ambientamento in Italia, [illegible] ha spiegato i motivi della fuga. Ai soccorritori, ha semplicemente detto di aver trascorso la notte in un luogo «riparato dal freddo», e di voler «tornare presto a [illegible]». **[s. m.]**

Sono madre, figlia e una vicina. Il giorno prima intossicato il marito

Predosa, in tre rischiano la morte per una fuga di gas dalla caldaia

PREDOSA. Hanno rischiato di morire per un'intossicazione da monossido di carbonio. Tre donne del paese sono attualmente ricoverate in prognosi riservata nella camera iperbarica dell'ospedale San Martino [illegible] Genova, vittime del monossido di carbonio sprigionatosi da una caldaia difettosa. Sono Eleonora Gasparini, 64 anni, e Maura Dardano, di 32, madre e figlia, abitanti in pa[illegible] in viale Marconi 16, e Fulvia Dadaglia, [illegible] anni, viale Marconi 8. Delle tre la più grave è la prima.

Le loro condizioni sono ritenute comunque non disperate: così dicono i medici dell'ospedale di Novi che hanno prestato le prime cure alle tre sfortunate donne. Ma in questi casi, precisano, bisogna attendere alcuni giorni prima di sciogliere la prognosi.

Si è sfiorato comunque il dramma nel primo pomeriggio di ieri. Fulvia Dadaglia, un'amica della Famiglia Dardano, ha fatto visita alle altre due donne. Sono rimaste un pò a chiacchierare, poi improvvisamente hanno cominciato ad accusare i primi sintomi dell'intossicazione da monossido [illegible] carbonio. Con un ultimo sforzo, prima che le forze l'abbandonassero, Eleonora Gasparini è riuscita a dare l'allarme e a far accorrere i vicini che hanno prestato i primi soccorsi.

Le donne sono state quindi trasportate all'ospedale di Novi dove hanno ricevuto le prime cure. Le successive analisi rivelavano nel sangue [illegible] ciascuna tracce elevate di monossido di carbonio. I medici ne disponevano il trasferimento all'ospedale [illegible] San Martino [illegible] Genova attrezzato con la camera iperbarica.

C'erano state delle avvisaglie di quanto poi è successo: il giorno prima [illegible] era infatti sentito male Gian Alberto Dardano, [illegible] anni, il marito della Gasparini. In un primo tempo sembravano disturbi cardiaci. Gli esami a cui è stato sottoposto in ospedale a Novi hanno successivamente accertato [illegible] lieve intossicazione da monossido di carbonio. Non corre comunque pericolo di vita, ma resta ancora ricoverato in Medicina.

Tutte e quattro le persone vittime del monossido di carbonio sono assai conosciute a Predosa, di cui [illegible] originari. I coniugi Dardano sono pensionati, mentre la figlia Maura lavora [illegible] impiegata a Novi. Pensionata è anche la vicina Fulvia Dadaglia. I carabinieri di Capriata hanno aperto un'inchiesta per accertare la causa dell'intossicazione collettiva [illegible] secondo i primi accertamenti, sarebbe imputabile al cattivo funzionamento della caldaia a legna.

Massimo Putzu

Il colpo messo a segno da una coppia straniera: approfitta dell'attimo di distrazione di uno dei titolari

Orafo derubato di un collier da 100 milioni

Furto con destrezza al Macef di Milano in uno stand valenzano

VALENZA. Contrattazioni ancora a rilento, al Macef di Milano, per gli orafi valenzani e chiusura da choc per gli addetti di una ditta prestigiosa, che si [illegible] visti sottrarre [illegible] destrezza un collier di grande valore. «A simili manifestazioni si paga sempre pegno - commentano all'Associazione orafa valenzana -. Non è il primo caso e non sarà neppure l'ultimo». Puntualmente, [illegible] ogni fiera, entra in azione [illegible] gang internazionale, che mette a segno colpi clamorosi. Tre anni fa, ad esempio, ne uscirono scottate una quindicina [illegible] aziende, tra cui due valenzane, retta da Maria Zerbetto [illegible] Emilio Bruni Bossio, che denunciarono un ammanco di una cinquantina di milioni. In precedenza, era toccato alla Corol di via Mazzini e alla Gioielmoda di via Cavallotti subire le «attenzioni» dei ladri. Questa volta, ha fatto le spese della diabolica abilità dei malviventi, la New Italian Art [illegible] via Trieste. «Nello stand c'era il mio socio - spiega il titolare, Giuseppe Monteilli -. Non so come sia andata, ma dev'essere sparita una collana in oro e diamanti di alto pregio». L'azienda ha vinto più volte il Diamond International Awards, il massimo concorso [illegible] arte orafa ed è specializzata nella creazione [illegible] pezzi unici. Il valore di quello rubato sarebbe superiore ai [illegible] milioni: un bel colpo per la coppia di finti clienti che, approfittando dell'assenza di uno degli addetti, si è presentata nello stand della Nia. Fingendo interessamento per altri gioielli, hanno distolto l'attenzione dell'orafo valenzano e si sono impadroniti del collier. Purtroppo l'ammanco è stato notato solo dopo qualche tempo e le ricerche della coppia, probabilmente straniera, non hanno avuto alcun esito.

Sul piano degli affari, c'è stata paralisi o quasi. «La [illegible]comitanza [illegible] San Valentino è stata negativa - osserva Guido Pancot della "Opg" -. I negozianti hanno preferito restare in negozio per tentare di vendere qualcosa anziché [illegible] a Milano».

Secondo gli organizzatori invece, l'affluenza dei visitatori è risultata in aumento rispetto all'edizione passata. **[r. c.]**

[illegible]

Rubavano nella basilica

ACQUI. Rubano le offerte in chiesa, ma sono stati scoperti e smascherati dai carabinieri. Due ragazzi di sedici anni S.G. e M.D., residenti ad Acqui, sono stati denunciati dai carabinieri al tribunale dei minorenni di Torino. Sono stati sorpresi nella basilica della Madonna Addolorata, intenti a rubare le offerte dalle cassette delle elemosine. A dare l'allarme è stata una anziana signora, che [illegible] notato l'atteggiamento sospetto dei due giovani: cercavano di «pe[illegible]» monetine e banconote [illegible] mille lire con l'ausilio di un uncino di metallo, rinvenuto addosso ad uno dei due.

Gli uomini dell'Arma, subito intervenuti sul posto hanno identificato e denunciato i due giovani, che non sono nuovi a certi tipi di imprese. Questa volta però ai due ragazzi è andata male: i [illegible] binieri li hanno colti con le mani nel sacco. Il bottino era peraltro [illegible]: appena sedicimila lire. **[g. l. f.]**

OVADA [illegible]

Contro Forza Italia

Consigliere si dimette dalla Lega

OVADA. Giuseppe Monta, l'u[illegible] rappresentante della Lega in Consiglio comunale, non condivide la scelta di Bossi di allearsi con «Forza Italia» e per questo [illegible] lasciato il movimento, nelle cui liste era stato eletto nel [illegible]. Lo [illegible] annunciato, spiegando che ha intenzione di costituire un gruppo autonomo. Ha poi aggiunto: «Allearsi con Forza Italia, significa andare verso un liberalismo estremo, che mira, fra l'altro, a distruggere lo stato sociale. Io [illegible] posso [illegible] mettermi al fianco di Berlusconi perché lui rappresenta un terziario che va contro gli interessi dei piccoli imprenditori. Io voglio restare fedele agli obiettivi iniziali della Lega, quelli di rappresentare la gente comune che ci ha dato il consenso elettorale contro il sistema [illegible] partitocratico che ha portato [illegible] alla rovina il Paese».

Un altro gruppo autonomo è stato costituito dai consiglieri ex dc, Elio Barisione e Giuseppe Ravera. I due, di fronte al momento di confusione generale, hanno dichiarato di voler effettuare [illegible] momento di riflessione [illegible] a livello politico, confermando però la loro posizione a livello amministrativo.

Gli altri consiglieri ex dc, invece, hanno aderito al partito popolare italiano: sono Flavio Ambrosetti, che sarà il capogruppo, Francesco Piana, Laura Lantero, ai quali si è aggiunta anche Laura Tardito, subentrata [illegible] al collega Rocco Boccaccio, dimissionario per motivi di lavoro. **[r. bo.]**

TORTONA [illegible]

Assegni a vuoto

La «Maho» truffata di 600 milioni

TORTONA. Truffa aggravata [illegible]. E' l'accusa contestata a Riccardo Emilio Sbarsi, in carcere dopo aver rifilato un «bidone» [illegible] mezzo miliardo alla Maho. L'indagine, condotta dal pm Pacileo col nucleo di pg della Guardia di Finanza alla Procura presso la Pretura di Torino è durata un anno, il tempo necessario a ricostruire il percorso di assegni scoperti per centinaia di milioni.

Riccardo Sbarsi, 57 [illegible], di Marene (Cuneo), si era presentato alla «Maho Italia spa» come titolare di una ditta di Volpiano, [illegible] «Giampiero Cantoni & company». Ha avviato una trattativa [illegible] per l'acquisto [illegible] macchine: fresatrici e torni a controllo numerico computerizzato. La «Cantoni», della quale è socio il figlio di Sbarsi (estraneo all'indagine), aveva in passato più volte trattato con l'azienda.

Sbarsi ha acquistato i macchinari pagandoli con assegni che sono [illegible] risultati inesigibili: quasi 600 milioni. Ha rivenduto torni e fresatrici a ditte di Bologna, Milano e Cuneo servendosi [illegible] intermediari e una volta incassati soldi, è sparito.

Dopo la denuncia della «Maho», i finanzieri hanno atteso che Sbarsi tornasse a Marene, il giorno [illegible] funerale del padre, e l'hanno arrestato su ordinanza del gip Pennello. Guai a non finire per le ditte che hanno acquistato i macchinari: sono riuscite a dimostrare la loro buona fede, ma si sono visto sequestrare torni e fresatrici nuovi senza, per ora, riavere i soldi. **[r. s.]**

Iniziativa nell'ambito di un programma Cee

Il «Nervi» riprogetta piazza della Libertà

ALESSANDRIA. Gli studenti dell'istituto tecnico per geometri «Pier Luigi Nervi» in particolare le classi 4ª 5ª A hanno presentato prima stesura lavoro che rientra nel progetto promosso dalla Cee denominato «Med-Urbs». titolo del lavoro è «La delle case», uno studio sui centri storici, in particolare su un progetto salvaguardia e di riutilizzazione della medina di Gafsa. Le città europee interessate da questa proposta sono Alessandria, per l'Italia, Corfù, per Grecia; partecipa poi una città tunisina, Gafsa.

Questo lavoro, approvato dal Cic appoggiato dalla preside Elda Monticelli, tende a individuare e a studiare il rapporto tra la cultura occidentale e quella arabo-islamica, modo da arrivare a un confronto tra mentalità e tradizioni lontane, ma per questo destinate a mai dialogare. L'obiettivo è di dimostrare che il recupero delle corti alessandrine costituirebbe un recupero spazi sociali, del centro storico e della memoria collettiva tale da giustifi- parallelo un identico recupero delle corti di Gafsa. Si è partiti analizzando più importante piazza alessandrina, che in un certo senso può essere considerata il più grande cortile della città, per poi passare alle vere corti.

La nostra società moderna tende sempre di più a cancellare le tracce del passato e quindi la propria memoria; proprio per questo si è giunti a scegliere come soggetto piazza della Libertà, dove venne abbattuto du che vi sorgeva, distruggendo così i ricordi di Alessandria. L'obiettivo che ci si è posti è di nuovi spazi di socializzazione, dove le persone possono incontrarsi e confrontarsi fra loro. è capito che come la mente deve aperta e priva di barriere, così anche la città deve avere luoghi dove sia possibile una comunicazione libera e senza ostacoli.

Alla base del lavoro c'è il concetto di concavo e convesso: infatti la piazza progettata presenta una parte concava, che simboleggia la memoria che per gli alessandrini è il buco, il vuoto lasciato dalla perdita dell'antica cattedrale, e una parte con- che rappresenta l'elevazione del pensiero umano («La memoria la dimora del pensiero»). Riflettendo questo principio, ci si è accorti che tutta la vita è un gioco tra pieno e vuoto che uniti fra loro costituiscono l'unità. Esempi lampanti possono essere: la notte e il giorno, la gioia e dolore, vita e la morte.

' importante sottolineare che è proposta progettuale per la piazza della nostra città, ma soltanto un archetipo per dimostrare che non bisogna cancellare il passato, cioè la memoria, ma recuperarlo e proiettarlo nel futuro.

Dunque si può dire che fra varie cause che impediscono fra le persone diversa cultura, c'è anche l'aspetto religioso distorto, che tende sempre di più isolare un ristretto gruppo di uomini costruendo edifici religiosi (templi moschee) chiusi insinuandosi anche nella vita sociale innalzando barriere spes- insormontabili.

Quindi si può affermare che l'uomo spesso ha snaturato la religione e invece di affidarsi ad un unico Dio, ignoto e superiore, preferito particolarismi speso causa di scontri e fenomeni xenofobi. Bisognerebbe comprendere che Dio la dimora degli non ha bisogno di spazi chiusi, ma di spazi naturali, sociali, aperti liberi per tutti, come per esempio (perché) il nostro archetipo.

A CURA DI Gianni Savarro e Katia Bartolo

Il recupero delle piazze e delle corti come recupero di spazi sociali e della del passato cancellata dalla società moderna. Il progetto dei ragazzi del «Nervi» riguarda piazza della Libertà, dove sorgeva l'antico duomo (in un disegno d'epoca), che fu abbattuto

TACCUINO UNIVERSITARIO

Economia d'impresa posticipato l'esame

Per gli studenti di Giurisprudenza, l'appello di Economia d'impresa della professoressa Fornengo è stato spostato a domani, alle 14,30. Mentre la relazione di Diritto processuale è fissata per dopodomani, alle 9,30.

Appelli a Torino Giurisprudenza

Questo l'elenco degli appelli degli esami che devono essere sostenuti a Torino: Diritto del lavoro, 3 marzo alle 9; Diritto regionale, 24 febbraio alle 9; Diritto ecclesiastico, 24 febbraio alle ore 14; Diritto canonico, il 4 marzo alle ore 8,30.

Diritto amministrativo sabato l'esame

E' stata fissata la data dell'esame di Diritto amministrativo, del professor Galfenga, per gli studenti di Scienze politiche: si terrà sabato alle 9.

Orario di ricevimento Rainero e Bargis

Per gli iscritti a Scienze politiche, il professor Rainero riceve gli studenti oggi dalle 15 alle 17. Per gli studenti di Giurisprudenza, invece, la professoressa Marta Bargis, di Procedura penale, riceverà il 24 febbraio dalle ore 9 alle 12.

Istituzioni di fisica prove lunedì

Per gli studenti dei corsi di laurea di Scienze matematiche fisiche naturali, l'appello dell'esame Istituzioni di fisica teorica, professoressa Alberico, è fissato per lunedì prossimo, alle 14,30.

Spostato l'orario di Citologia-istologia

Per gli studenti iscritti a Scienze biologiche, l'appello per l'esame di Citologia-istologia si terrà il 25 febbraio alle 9, invece che alle 11.

Oggi alle 11 riceve il prof di II

Per gli iscritti corsi di laurea in matematica e fisica, il professor Fragnelli, docente di Analisi matematica II, riceverà gli studenti alle 11.

Domani 14 scritto di Algebra

Lo scritto dell'esame di Algebra si terrà domani alle 14 valida per l'orale del mese di febbraio e di marzo.

LA BACHECA

Nella rubrica «La bacheca» pubblichiamo gratuitamente i piccoli annunci degli studenti delle scuole superiori altri studenti a proposito vendite o di scambi di libri, dischi, auguri, iniziative. Gli annunci vanno recapitati alla redazione di Alessandria de «La Stampa» via Cavour 5.

■ Acquisto da privati vecchi giornalini fumetti (Gordon, Topolino, Tex, Gim Toro, Intrepido, Blek, Capitan Miki, Piccolo sceriffo, Sciuscià, ecc.), calendarietti del barbiere, album figurine, tutto relativo al periodo 1930-1965. Telefonare allo 0142/74660.

■ Vendo computer Amiga 500 in buono stato, più 2 Joystick, più giochi a 350 mila lire (trattabili). Telefonare allo 0143/75070, nelle pomeridiane dei giorni feriali, chiedendo di Francesco.

● Norvegesi delle foreste, gattini vaccinati, pedigree FFI, allevati in famiglia, disponibili allo 0384/84138, Mitia.

● Scambio francobolli di tutto il mondo. Telefonare allo 0131/341.085, ore pasti, chiedere di Alberto.

● Gruppo rock cerca cantante, telefonare a Federico (0131/24.03.72) o a Maurizio (0131/23.67.78), ore pasti.

■ Cerco Amiga 500 o 600. Telefonare allo 0131/263.830, ore pasti, chiedere di Pier Carlo.

Prosegue il referendum de La Stampa, e domani pomeriggio appuntamento con Radio Cosmo

Altro ribaltone per «i più belli» Jurassic

Scientifico Galilei in vetta alle classifiche di «miss» e «mister»

Ancora un ribaltone al vertice della classifica. E' Caterina Temporini, del liceo scientifico «Galilei» di Alessandria, la prima nella graduatoria delle «miss» nel referendum: «I più belli di Jurassic school». Caterina Temporini ha scavalcato Manuela Barco, sempre del «Galilei», e Tiziana Scagliotti, del liceo classico «Balbo» di Casale. Al quarto posto c'è Alice Bocchio, dell'istituto per geometri «Nervi» di Alessandria.

Cambio al vertice anche per i «mister»: al primo posto c'è Antonello Guerriero, pure dello scientifico «Galilei», seguito da Matteo Bruno, eletto «più bello» durante la festa dell'istituto per geometri «Nervi».

All'iniziativa promossa da «La Stampa», e che si concluderà con l'anno scolastico, possono partecipare tutti gli studenti delle scuole medie superiori della provincia.

Per votare i «più belli» si deve compilare il tagliando, pubblicato ogni mercoledì e domenica (non valide fotocopie), e poi spedirlo recapitarlo alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5. I coupon possono essere anche consegnati ai rappresentanti d'istituto.

Intanto, tra iniziative parallele al «Giornale della scuola» segnaliamo la trasmissione «School radio», sulle frequenze di Radio Cosmo: ogni martedì e giovedì, alle 16,45, ospita i ragazzi delle superiori alessandrine per discutere dei problemi degli studenti e delle iniziative delle scuole. Per partecipare alla trasmissione basta telefonare al 22.65.45.

E tutti gli studenti delle scuole medie superiori della provincia possono partecipare al «Giornale della scuola», inviando articoli, foto e vignette alla redazione alessandrina de «La Stampa», in via Cavour, entro il sabato. [a. m.]

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL

MISS JURASSIC E'

CLASSE SCUOLA

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA

MISTER JURASSIC E'

CLASSE SCUOLA

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA

I tagliandi vanno inviati a La Stampa - Redazione Alessandria via Cavour 5 - 15100 Alessandria

Il Comune non applicherà la stangata sull'occupazione del suolo pubblico

Casale fa sconti sulle tasse

Un decreto legge prescrive aumenti fino al mille per cento. Sono nel mirino ambulanti débors, imprese edili. L'assessore: «Prevederemo riduzioni d'accordo con gli interessati»

CASALE. Avranno un ritocco minimo le nuove tasse per l'occupazione del suolo pubblico e per la pubblicità delle insegne. Un aumento considerevole (fino al mille per cento) è previsto da un decreto legge che sta provocando polemiche [illegible] le [illegible]ciazioni di commercianti e artigiani [illegible] Italia. Ma a Casale saranno previsti forti sconti.

Lo assicura Paolo Filippi, assessore al Bilancio, spiegando che «con le associazioni di categoria il Comune sta studiando i criteri più equi per applicare gli aumenti delle tasse previsti dal decreto legge». In pratica, secondo le disposizioni, dovranno pagare di più tutti coloro che utilizzano uno spazio pubblico, quindi commercianti ambulanti, bar con déhors, imprese edili quando usano ponteggi, gestori di spettacoli viaggianti. Poi c'è l'incremento della tasse sulla pubblicità, che riguarda tutti gli esercizi che hanno un'insegna, anche se non luminosa.

«Il decreto che impone gli aumenti dà già ampie possibilità di diminuire l'imposta, secondo diversi criteri - spiega Filippi -, ci proponiamo un equilibrato riparto degli aumenti in città».

Finora, la [illegible] per occupare il suolo pubblico era [illegible] circa 300 lire al metro quadrato. Ora la legge, per Casale (considerato dal decreto «Comune di terza classe») prevede un minimo di 4000 lire al metro quadrato «che però è possibile decidere di diminuire a [illegible] terzo, cioè [illegible] 1200 lire, in alcune [illegible] della città» spiegano in Comune.

Poi è ulteriormente possibile una riduzione del [illegible] per [illegible] della tariffa in altre situazioni (quindi ci sono categorie che verranno a pagare il 25 per cento della [illegible] prevista inizialmente). Il Comune potrebbe proporre, [illegible] esempio, [illegible] sconto se l'occupazione del suolo pubblico si protrarrà per più di un mese, o una riduzione ulteriore da applicare agli ambulanti tenendo conto delle [illegible] in cui i commercianti effettivamente espongono le bancarelle.

Tra le altre proposte, quella di ridurre le tasse a carico delle imprese edili che utilizzano ponteggi, tenendo conto del tipo di lavoro che si [illegible] eseguendo. In pratico, si potrebbe valutare [illegible] le attività serviranno per migliorare l'aspetto della città o del centro. Ma nulla di certo è stato ancora deciso.

«Incontreremo commercianti e artigiani nei giorni prossimi per discutere della tassa sulle insegne - spiega ancora Filippi -, poi definiremo con precisione tutto, e lo renderemo noto. Prepareremo, per entrambe le tasse, un regolamento applicativo, tenendo conto delle esigenze delle categorie».

Per quanto riguarda le altre tasse municipali, l'orientamen[illegible] del Comune è di mantenere invariata la percentuale di Ici e Iciap. Aumenti lievi, probabilmente entro il [illegible] di inflazione per la raccolta rifiuti.

Tino Ferrarotti

Sconti per gli ambulanti. Si ipotizza di tenere conto delle ore di occupazione

Nuovi limiti impediscono la riapertura della pista

Il parco del Po «scaccia» l'autodromo di Morano

MORANO. Il Casalese rischia di dare definitivamente l'addio all'autodromo [illegible] Morano. L'area su cui sorge la pista (chiusa [illegible] circa 15 anni), nel territorio dei Comuni di Morano e [illegible] Pontestura, è considerata «zona [illegible] pertinenza» del fiume Po, cioè a rischio di esondazioni. Quindi un'area in [illegible] le autorità «raccomandano di non consolidare strutture artificiali e di limitarsi a proteggere i centri abitati» come spiega Dario Zocco, direttore [illegible] Parco del Po. Inoltre, l'area dell'autodromo di Morano adesso è parte integrante del parco naturale.

Spiega Zocco: «Non sono ancora affermazioni assolutamente certe, poiché finora [illegible] è stato approvato il piano d'area, una specie di piano regolatore del parco, ma ho una ragionevole sicurezza che, secondo [illegible] disposizioni delle Autorità di bacino, l'autodromo non potrà essere riaperto. Così come [illegible]dranno con ogni probabilità smantellati altri impianti creati vicini al fiume [illegible] zone non idonee, come quello per l'estrazione della ghiaia che si trova a Casale nelle vicinanze del ponte dell'autostrada».

Aggiunge Zocco: «Probabilmente, negli scorsi decenni l'area dell'autodromo è già stata inondata, magari a inizio secolo o, comunque, molto indietro nel tempo. Tra la pista e il fiume c'è anche una vecchia lanca. Non è detto che il Po cerchi [illegible] riprendere quel [illegible] ma, certamente, l'autodromo [illegible] pare in questo senso compatibile con quelle situazione».

Poi c'è il problema complessivo della presenza di un simile impianto motoristico, anche adottando tutte le cautele possibili, [illegible] un parco naturale. «Ben diversa la situazione della pista [illegible] Monza - dice Zocco -, che [illegible] volte è stata [illegible] per fare paragoni con Morano e che è situata in un'area verde: quell'area [illegible] un parco urbano, già costruito a ridosso dell'abitato».

Zocco ha chiesto ai promotori della riapertura dell'autodromo la convocazione anche dei rappresentanti [illegible] Parco per qualsiasi iniziativa riguardante la pista [illegible].

Era stato il Comitato unitario di commercianti e artigiani di Casale a proporre la riapertura dell'autodromo. Anche l'ex as[illegible] allo Sport Vittorino Rossi [illegible] un documento propone la riapertura dell'impianto per «rivitalizzare la zona» e per far fronte alla «decadenza inarrestabile dello sport locale». Ora, però, l'intervento del Parco sembra concludere la vicenda.

[t. f.]

CASALE

In lizza trenta ditte

[illegible] i lavori per la [illegible]

CASALE. Verranno assegnati oggi i lavori per costruire la [illegible]va discarica di regione Bazzani. [illegible] trentina le ditte che hanno chiesto [illegible] partecipare all'appalto. Ora saranno aperte le buste delle offerte.

La base d'asta è di circa [illegible] miliardi; serviranno per costruire la prima vasca della contestata discarica, la strada di [illegible] e le strutture per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Prima di iniziare i lavori, però, il Consorzio dovrà affrontare il problema della baracca costruita dagli esponenti del presidio anti discarica e dal Co[illegible] considerata abusiva (un'ordinanza firmata dal sindaco prevede il suo abbattimento).

La discarica usata attualmente sarà esaurita tra circa un me[illegible].

[t. f.]

Uno è astigiano

[illegible] giovani [illegible] mentre rubano

FELIZZANO. Sono stati sorpresi da una pattuglia di carabinieri [illegible] rubare un'autoradio nel centro del paese. Domenico Ve[illegible] 27 anni, Asti, via Malta 26 e Sadok Laslek, 26 anni, marocchino domiciliato ad Asti, [illegible] finiti in carcere [illegible] l'accusa [illegible] furto aggravato.

E' accaduto lunedì pomeriggio. Qualcuno ha visto i due giovani armeggiare vicino alla Tempra di Ernesto Poggio, [illegible] anni, impiegato abitante ad Alessandria e ha avvisato i carabinieri.

E' arrivata una pattuglia di militari. Pare che i due si stessero allontanando con l'autoradio. I carabinieri li hanno bloccati e portati [illegible] caserma. Quindi [illegible] trasferimento in carcere. Entrambi hanno precedenti per furto.

[a. t.]

Solo tredici amministratori su trenta hanno partecipato a tutte le sedute dell'assemblea cittadina

Nizza, ecco le «pagelle» dei consiglieri

E il partito popolare annuncia che ritornerà a sedersi in aula

NIZZA. Il Comune ha fatto i conti delle presenze dei consiglieri nel '93: [illegible] sei riunioni svolte durante l'anno, solo 13 amministratori hanno totalizzato l'«en plein», sempre puntuali all'appello. Altri oscillano tra le quattro e [illegible] cinque pre[illegible] ed infine la compagine ex democristiana, oggi partito popolare, ha dalla sua soltanto tre comparse in aula. [illegible] tratta però di una posizione politica precisa, assunta per protesta dopo l'allargamento della giunta Pesce agli indipendenti cattolici.

Vediamo le pagelle. Con sei presenze guidano la lista: Fernando Antonini, Gian Domeni[illegible] Cavarino, Vico Ferrari, Mauro Oddone e l'attuale sindaco Flavio Pesce (tutti pds); Gianfranco Bergamasco (indip. psdi), Carlo Bertero, Maurizio Carcione, Bruno Gallesio, Luigi Perfumo e Tonino Spedalieri (indip. cattolici), Alessandro Gioanola e Sergio Perazzo (indip. socialisti). Altri cinque [illegible]nsiglieri seguono a ruota con cinque risposte affermative all'appello: sono Flavio Cellino e Pier Ernesto Torello (lega nord), Tullio Mussa [illegible] Dedo Roggero Fossati (indip. socialisti) e Gianpiero Sburlati (pds).

Con quattro presenze ci sono Angelo Zaccone ed Oscar Borghesan (partito popolare). Hanno invece assistito [illegible] tre riunio[illegible] di Consiglio, il liberale Franco Piccini, (pochi giorni fa ha dato le dimissioni per motivi di salute e sarà surrogato da Bruna Ghione Quassoi), l'indipendente socialista Daniele Massimelli (dimissionario e sostituito da Mario Castino), Riccardo Mastrazzo (indip. cattolico) ed i popolari Giovanni Albenga, Pietro Anastasio, Gianfranco Berta, Romana Ebrille, Giuseppe Odasso, Franco Orione [illegible] Giovanni Luigi Perrone.

Il partito popolare già dal prossimo Consiglio (forse sarà fissato per il 23 febbraio) ha annunciato di voler tornare in aula dopo i mesi [illegible] «opposizione passiva».

[e. co.]

CASALE

Accordo per il luna park

CASALE. E' in via [illegible] completamento l'organizzazione del luna park della prossima Mostra di San Giuseppe. Dopo le polemiche iniziali, Comune [illegible] rappresentanti dei giostrai sembrano [illegible] riappacificati e hanno trovato un accordo sulla disposizione dei banchi e delle attrazioni. «La piantina è stata preparata dagli stessi [illegible] rappresentanti delle associazioni [illegible] il pieno consenso del Comune» dice l'assessore alle Manifestazioni, Paolo Filippi. Ci saranno almeno cento attrazioni, con alcune novità assolute e tornerà, dopo [illegible] decina di anni, anche un grande ottovolante. Troveranno tutti posto in piazza d'Armi.

[t. f.]

Pubblicato il bando della sedicesima edizione del «Ferrero»

Un premio sui film

Le iscrizioni al concorso per saggi e recensioni cinematografiche organizzato dall'Ata sono aperte fino al 15 aprile. Solo inediti

ALESSANDRIA. Cinema «da scrivere» per aspiranti critici.

E' uscito il nuovo bando del premio «Adelio Ferrero» e chi si sente pronto a seguire l'esempio dello studioso alessandrino scomparso nel '77, è avvisato: ha tempo fino al 15 aprile per presentare un saggio riguardante - senza limiti di tempo, luogo, aspetto e prospettiva - autori, opere, tendenze, teorie e problematiche del cinema, e una recensione dedicata a un film apparso nel circuito italiano di prima visione nel '92 - '93.

L'iniziativa, che quest'anno compie sedici anni, è dell'Ata, l'azienda teatrale alessandrina, in collaborazione con il Gruppo cinema «Enrico Foà» e la rivista «Cinema & Cinema», che da Adelio Ferrero fu fondata.

Qui sarà pubblicato il saggio primo classificato, al cui autore spetteranno anche due milioni di premio. Settecentomila lire andranno invece al saggio, o ai saggi ritenuti meritevoli di segnalazione. Per la sezione recensioni i premi sono 750 mila lire alla migliore, e 300 mila lire alle segnalate.

Ma, al di là della pur non disprezzabile pecunia, la gratificazione maggiore è, o dovrebbe essere, quella di sottoporre felicemente al giudizio di una giuria di esperti, la propria opera.

Il «Ferrero» è infatti un premio per esordienti. Le sue regole non solo prescrivono che gli aspiranti critici abbiano un'età non inferiore ai 16 anni e non superiore ai 25, ma anche che non abbiano mai collaborato a quotidiani e periodici con diffusione nazionale o a riviste specializzate e che non abbiano già vinto in precedenza il premio.

Per il futuro non promette gloria - il mestiere di critico cinematografico non è accessibile a tutti - ma assicura una segnalazione ai settori specializzati dei quotidiani e dei periodici a diffusione locale e nazionale ed è una buona base di partenza. Fra i tanti giovani, di tutta Italia, che negli anni scorsi hanno partecipato al concorso, qualcuno è riuscito a trasformare l'hobby in un lavoro.

Quest'anno della giuria fanno parte Alberto Barbera, Sara Cortellazzo, Piera Detassis, Alberto Farassino, Bruno Fornara, Antonio Costa, Morando Morandini, Lorenzo Pellizzari e Giorgio Tinazzi. I prescelti saranno premiati a fine maggio al Comunale. Chi vuole partecipare all'avventura può rivolgersi per chiedere il bando o informazioni alla segreteria del premio, presso il Teatro Comunale di Alessandria, in via Savona (tel.0131/234266).

[illegible] Reschia

Un premio ricorda il critico cinematografico alessandrino Adelio Ferrero

Esordio di una band tutta casalese

I Regina Coeli sono in tournée

I Regina Coeli, una band casalese esordiente, sono in tournée per presentare il nuovo demotape «Casa Base»

CASALE. «Casa Base» è il titolo del [illegible] demotape che la band casalese Regina Coeli sta presentando in una tournée che farà tappa in diversi locali della provincia. Il debutto è avvenuto ieri sera al Mercy Bocù di Valenza, che sta curando una rassegna speciale dedicata a gruppi giovani.

Il battesimo dei Regina Coeli è piuttosto recente - il gruppo si è formato nell'estate dello scorso anno - ma i suoi componenti vantano solide esperienze precedenti e, per l'allestimento del [illegible] demotape, ci oltre cento ore di sala prove. Il nucleo originale era formato dal cantante Maurizio Bertolotti, dal chitarrista Paolo Varvello e dal bassista Alessandro Rota, provenienti dalle formazioni dei Keen Age e dei Mandik.

Si [illegible] aggiunti Alberto Angelino (ex Nightfall ed [illegible] Keen Age) e Francesco Lanza, i polistrumentisti della band, di formazione «classica», che compongono la sezione fiati; quindi il batterista Mario Brosso e le coriste Alessia Marchisio e Sara Tricerri.

Spiega Angelino, portavoce ufficiale del gruppo: «I testi, come il nome del gruppo, Regina Coeli è nello stesso tempo il nome di un carcere e di un culto mariano, sono all'insegna dell'impegno sociale e dell'ironia. Il tipo di musica è rappresentato da una base funky un po' Anni 70, che non disdegna contaminazioni latino, blues e rock».

«Casa Base» comprende quattro brani: «Licantropa», «Definisci la tua posizione», «Casa base» e «Carpe diem». I prossimi appuntamenti della tournée: venerdì al Caffè della Pesa di Vignale e giovedì 24 al Centro ricreativo di Gabiano. [s. m.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di [illegible] un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ambra — Tel. 252.079 — [illegible] posto [illegible]
Ore 15: **La vita è un lungo fiume tranquillo**. Ore 20; 22,15 **Red Rock [illegible]**

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: [illegible] — Lire 10.000 posto unico
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro ([illegible] '93) — Un giovane italoamericano cresce nel [illegible] diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000 posto unico
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Corso — Tel. 268.060 — Or.: 20/22.15 — Lire 10.000/8000
[illegible] Hood, un [illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17.30/19 20,30/22.30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
L'ombra [illegible] lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — Lire [illegible]
[illegible] RIPOSO

ACQUI T. Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
Film vietato ai minori di 18 anni

[illegible] — Tel. (0144) 322 400 — Or.: 21.30 — Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

CASALE M. Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Abbronzatissimi II - Un anno dopo — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie [illegible] in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Cine Poli — Tel. 462.081 — Or.: 20,10/22.20 — L. 10.000 posto unico
Posse — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri, pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 21 — Lire 10.000/7000
West Side Story — di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' **Musicale**

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) [illegible] — Or.: 20,10/22,20 — Lire 9000 posto unico
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

OVADA Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Lire 8000 posto unico — Or.: 15,15/17/20,15/22,15
Tom e Jerry — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

SERRAVALLE S. Lara — Tel. (0143) 62.695 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

TORTONA [illegible] — Tel. [illegible] — Or. 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
Robin Hood, un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 21,15 - L. 8000 — 5000 soci Gruppo Cinema
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano [illegible] di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

Sono tre film da non perdere

Per la rassegna di «Anteprime di cinema» organizzata dal Gruppo cinema Casale, al Poli stasera sarà proiettato «Posse» di Mario Van Peebles. E' un western all-black a ritmo di rap. Proiezioni alle 20,10 e alle 22,20. All'Arlecchino di Voghera la rassegna Grande schermo prosegue questa sera (inizio alle 21,15) con «America oggi» di Robert Altman. All'Ambra di Alessandria proseguono le proiezioni pomeridiane in lingua originale. Oggi alle 15 sarà proposto il film «La vie est un longue fleuve tranquille. La vita è un lungo fiume tranquillo» di Etienne Chatillez.

ROCK

Successo dei Riservato

Un gruppo alessandrino, i Riservato, ha vinto il concorso «Pagella rock», che si è concluso lunedì ad Asti, affermandosi su 13 band piemontesi. E altre gare sono in arrivo. Sono aperte le iscrizioni a «Rock contest '94», rassegna interprovinciale per band emergenti indetta dalla discoteca vercellese «Macisto music club» di Piazza Pajetta 3. Il via venerdì 18 marzo: i gruppi interessati possono iscriversi al Macisto entro il 25 febbraio, versando 100 mila lire e consegnando un demo-tape con almeno due brani propri, una biografia e una foto. In palio c'è l'incisione di un lp e la stampa delle prime 400 copie.

I LOCALI

E' tutta musica dal vivo

Al Mercybocù questa sera musica dal vivo con i Fire Blade. Proseguono i «mercoledì-fashion» della discoteca Immagine di Pozzolo Formigaro, all'insegna dell'eleganza e della musica di classe.

CORSI

A lezione di magia al Rimbalzo

Al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria, sono aperte le iscrizioni al corso sulla magia con Angelo Romeo Dulcetta, in dieci lezioni che comincerà giovedì e al corso di prestidigitazione condotto dal mago Alan. Iscrizioni e informazioni in sede, dalle 17 alle [illegible] o telefonando allo 0131/443649.

Gli scavi romani come le avventure di Asterix in un nuovo opuscolo

La storia di Libarna è un «cartoon»

L'autore è anche il custode e la guida degli scavi

SERRAVALLE. Libarna a fumetti: la pro loco di Serravalle ha realizzato una guida agli scavi dell'antica Libarna, utilizzando il fumetto per raccontare la storia della città romana. E' un opuscolo di 23 pagine che nella prima parte spiega in modo sintetico la nascita di Libarna e ne traccia l'evoluzione storica e la collocazione geografica. Nella seconda vengono fornite notizie sulle attività economiche della città, sulla sua espansione e struttura urbanistica; infine compare una breve storia degli scavi.

Solo brevi annotazioni informative, in ogni pagina, illustrano i disegni. Il tratto del fumetto, rigorosamente in bianco e nero, è simile a quello dei cartoni animati di Asterix, il gallo che le suona spesso ai Romani.

«Mi piace molto quello stile - dice Marco Ignazio Pavano, autore dei testi e dei disegni - e inoltre è il tratto che eseguo in modo più spontaneo». Il disegnatore, oltre a [illegible] l'autore dell'opuscolo, è anche il custode degli scavi di Libarna. Ha frequentato una scuola di grafico pubblicitario a Torino e nel 1976 è stato assunto al museo archeologico di Torino dove è [illegible] fino all'86, anno del suo trasferimento a Libarna.

«Ho dovuto fare un corso accelerato - spiega - per [illegible] la zona e illustrarne le caratteristiche ai visitatori». Le fonti delle annotazioni dell'opuscolo sono alcuni scritti e articoli della dottoressa Silvano Finocchi, per lungo tempo titolare degli scavi. Sulla storia di Libarna esistono finora altre due pubblicazioni: un volume della dottoressa Finocchi per addetti ai lavori, e «Libarna nella storia di Roma», edita tre anni fa, con il patrocinio della Provincia, per promuovere maggiormente la conoscenza di Libarna nelle scuole cittadine.

«Anche questa pubblicazione - dice Italo Rava presidente della pro loco di Serravalle - sposa la tecnica del fumetto. Proprio il successo di quell'iniziativa ci ha indotti a riproporre, anche per una guida agli scavi, la [illegible] tecnica». L'opuscolo è in vendita nelle edicole di Serravalle e Arquata al prezzo di 3000 lire, costo che copre solo in parte le spese. «In questo modo - spiega Rava - vogliamo evitare l'inconveniente della precedente pubblicazione che per mancanza di fondi non ha potuto essere ristampata: il denaro ricavato dalla vendita servirà appunto a finanziare un'eventuale ristampa». Ma le iniziative per la promozione turistica di Libarna dovrebbero moltiplicarsi: invece c'è scarsa attenzione per la valorizzazione di questa zona archeologica: gli scavi sono bloccati da anni e l'organizzazione delle visite potrebbe essere fatta meglio. [m. pu.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Orario 15,50 18,10 20,20 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri
[illegible]FIERI piazza Solferino. Vedi Teatri
[illegible]MBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi [illegible]
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1 **Bronx** Orario 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2 **La casa degli spiriti**. Orario 16,30, 19,30, 22,30. Sala 3 **Carlito's way** Orario 16,40; 19,35; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Orario 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo** Orario 15,45 18 20,15, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 9** Orario 16,30, 18,30 20,30 22,30 **Decalogo 10**. Orario 17,30, 19,30, 21,30 23,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin Abb. Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Orario 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde** Orario 15; 16,55; 18,50, 20,40, 22,35
CRISTALLO via Giotto 5. **Cool runnings Quattro sottozero** Orario 16,30; 18,30, [illegible]
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire** Orario 15,25, 17,45, 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda** Orario 15,45, 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Addio [illegible] concubina** Or. pom. 16. Or. sera 21,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way** Orario 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario**. Orario 20,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **The Innocent**. Orario 15,45; 18; 20,20; 22,30
FARO via Po 30. Riposo
[illegible]AMMA corso Trapani 57. **Bronx** Orario 15; 17,30; 20, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)** Orario 16; 18,10; 20,20, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze [illegible]**. 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man** [illegible] 15,45, 18; 20,15; 22,30
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. [illegible] **Snapper**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15, 16,50, 18,40; 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35, 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 5. **Un mondo perfetto**. Or. 20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or. 14,30, 16,30, 18,30; 20,30 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2** Or. 14,50, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista** Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra**. Or. 15; 17,30, 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or. 17,10, 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Mrs. Doubtfire**. Or. 15,25, 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88 151. Il concerto di S. Ramey è rinviato a data da destinarsi. Oggi al Piccolo Regio ore 10,30 (rec. scuole) e ore 15,30 (ingr. 5.000). Concerto Orchestra del Teatro Regio diretta da E. Dovico, P. Ferrero narratore. Musiche di Prokofiev, Gianka, Bizet. Bigl. (ore 10-18,30). Tel. 8815 241-242
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, tel. 669 80 34. Questa sera ore 21. Repliche fino al 20-2. Dario Fo e F. Rame nel nuovo spett. **Mamma! I sanculotti**. testo, reg. scene, cost. D. Fo mus. F. Carpi. Iniziata la prev. per spett. di D. Varonio in scena dal 1 al 6 marzo dal testo **Lettera ad una figlia** reg. G. Albertazzi musiche L. Dalla. Prev. Cassa teatro 10/13-15/19 tel. 669 8034

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Ryu ragazzo caverna**, [illegible]
20,30 **I predoni del Sahara**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il mondo in tasca**, documentario
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Orchestre romagnole**
21,30 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**
19 **Love american style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Uno straniero a Paso Bravo**, film
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
23 - **Le altre notti**, telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 **Rosa selvaggia**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Arena**, film
22,15 **Tg4 Sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
[illegible] **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
[illegible] **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,35 **Erreuno notizie**

[illegible].P.
19 - **G.R.P. Monitor**
19,30 **Avventure in alto mare**
20,30 **Il padrone delle ferriere**, film
22 - **Ma siamo impazziti?**
24 **G.R.P. Monitor** (r)

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per TF**
20,53 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Franco Rosso VS Basket Sarde-[illegible]**
22 **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 - **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Approfondimenti**
21,45 **Faccia a faccia**
22.15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Rosa de lejos**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Angie**, sit. com.

Quinta Rete
19 - **Quinta rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cart. anim.
20 **Torino [illegible]**
[illegible] **L'ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **Skyway**, telefilm
22.15 **La città domanda**
24 - **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19 **TG9**
20,30 **Il campo**, film
22,35 **Palle di neve**
22,45 **Pink Pink**
24 **Speciale Motomondiale**

Re[illegible] Ca[illegible]vese
19,30 **Canavese notizie**
20 - **Telenovela**
21 - **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
20,30 **La donna della montagna**, film
22.30 **Pietre vive: «Cristiani nel Sudan in guerra»**
[illegible] **Il Regionale**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Gloria Vanderbilt**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**
23,45 **Informa 7**
24 **Benson**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ai mandrogni occorrono 5 successi e altrettanti pareggi per non rischiare la retrocessione

Grigi, la «febbre» salvezza sale a 39

Fuori dalla mischia dei play out con altri 20 punti

ALESSANDRIA. Trentanove. Numero da affebbrati. E per chi crede nella cabala napoletana con «la corda [illegible] collo». Brutta [illegible] pensare in questo momento a come raggiungere a fine campionato il sest'ultimo posto in graduatoria, per scrollarsi di dosso i play out e la paura di finire [illegible] quarta serie.

Quota 39 non è azzardata. E' la derivata di un calcolo semplice semplice che tiene conto delle ultime edizioni del torneo di C1. L'anno scorso [illegible] sest'ultima classificata aveva [illegible] punti, a cui ne [illegible] aggiunti almeno altri due derivanti dall'esclusione dell'Arezzo. L'anno prima al tredicesimo posto [illegible] classificate con 31 punti Alessandria, Arezzo e Siena. Nel '90/91 con lo stesso punteggio s'erano salvate Carpi e Chievo.

Con la [illegible] classifica è necessario nel computo aggiungere un punto in più per ogni vittoria. La media delle sest'ultime nelle ultime tre stagioni è di otto successi. Il calcolo è presto fatto: 31 e 8 fanno 39. Ai grigi, dunque, mancano cinque successi per mettersi al riparo da brutte sorprese. Otto successi e 16 pareggi.

Qui accanto pubblichiamo una tabella [illegible] l'ipotetica via da seguire per raggiungere i 39 punti e quindi evitare la roulette russa dei play out. A Sabato e compagni [illegible] concessi soltanto tre passi falsi: li prevediamo con le prime due della classe, cioè Spal e Bologna, e con la «bestia nera» Carrarese, quella stessa che l'hanno passato espugnò [illegible] Moccagatta. Ma i grigi dovranno stare anche attenti alla trasferta [illegible] il Chievo. A Verona, infatti, l'Alessandria è riuscita fino ad oggi a strappare un solo punto [illegible] quattro gare disputate.

Le ultime buone prestazioni della squadra allenata da Giorgio Roselli fanno sicuramente ben sperare. E il tecnico [illegible] vinto che la squadra abbia intrapreso la strada giusta per risollevarsi dai bassifondi di classifica. Ma non c'è assolutamente tempo da perdere. Già sabato prossimo nell'anticipo in notturna contro il ritemprato Como, l'Alessandria dovrà evitare di regalare altri punti, compiendo in riva al lago un altro passo importante [illegible] le zone tranquille della graduatoria.

Per [illegible] abbiamo evitato di assegnare i tre punti in una delle gare disputate fuori [illegible] Moccagatta. Anche se, in considerazione della legge dei grandi numeri, entro fine stagione potrebbe scapparci [illegible] golpe in casa d'altri. Quello stesso che ai grigi [illegible] riesce da 24 mesi.

Piero Abrate

L'attaccante Gianfranco Serioli in azione nella gara vinta con il Bologna per 1 a 0. [illegible] match di ritorno con gli emiliani sarà difficile incamerare altri punti

La via della [illegible]

DATA	[illegible]	PUNTI REALIZZABILI
19/2	[illegible]	1
6/3	ALESSANDRIA-**PALAZZOLO**	3
19/3	[illegible]	0
20/3	ALESSANDRIA-**SPEZIA**	3
27/3	**CHIEVO**-ALESSANDRIA	1
10/4	ALESSANDRIA-**EMPOLI**	3
17/4	ALESSANDRIA-**MASSESE**	1
24/4	**SPAL**-ALESSANDRIA	0
1/5	ALESSANDRIA-**PRATO**	3
8/5	**LEFFE**-ALESSANDRIA	1
15/5	[illegible]	0
22/5	[illegible]	3
29/5	**PRO SESTO**-ALESSANDRIA	1
PARZIALE PUNTI		20
SITUAZIONE [illegible]		19
[illegible]		39

SPORT FLASH

[illegible] 18

Porretto titolare nella gara di Vercelli

Il giovane Corrado Porretto (Valenzana) gioca oggi alle 15 [illegible] la rappresentativa Under 18 [illegible] Cnd, che affronta la prima gara ufficiale contro la selezione del girone B. L'incontro si disputa al «Robbiano» di Vercelli, alla presenza di osservatori e tecnici. L'[illegible] è gratuito. Il centrocampista della Valenzana vestirà la maglia numero 8.

[illegible]

Il Dlf piega anche i cugini novesi

Il Dlf Alessandria si [illegible] aggiudicato per 28-10 [illegible] derby della C2 di rugby con il Novi, conservando così la leadership della classifica. Buona partita del Novi che di fronte al più quotato avversario è riuscito a portarsi momentaneamente in vantaggio, anche a causa [illegible] poca concentrazione dei padroni di [illegible]. Ha realizzato la seconda vittoria della stagione l'Acqui che a Valledora si è imposto per 20-8. I termali cedono [illegible] al Valledora la posizione [illegible] fanalino [illegible] coda della classifica.

TAMBURELLI

Il Castelferro pareggia in amichevole

Nella seconda uscita stagionale i campioni d'Italia [illegible] Castelferro hanno pareggiato in amichevole per 12 a 12 sul campo bergamasco di San Paolo D'Argon. La squadra locale, matricola in A1, è capeggiata da Fanzaga, ex portacolori del Madone. L'amichevole si è svolta sotto [illegible] leggera nevicata.

GINNASTICA

In evidenza gli atleti di «Forza e Virtù»

Gli allievi della società novese di ginnastica Forza e Virtù, si sono qualificati per la gara interregionale in programma a Rapallo sabato 26 febbraio.

[illegible]

L'originale iniziativa, probabilmente la prima in tutta Italia, è stata realizzata in una «media» di Casale

Ore 11, alla scuola Leardi s'insegna karate

La disciplina inserita nel programma delle attività integrative

CASALE. Ore 11: lezione di karate. La scuola media Leardi, di via Gonzaga, ha inaugurato nei suoi programmi una nuova materia, appunto [illegible] karate. L'arte marziale viene insegnata durante le ore dedicate alle attività integrative e addirittura la scheda di valutazione finale prevede [illegible] giudizio del «prof». E quella casalese [illegible] la prima esperienza di insegnamento del karate nelle ore [illegible] lezione in una scuola, probabilmente l'unica [illegible] tutta Italia.

A insegnare l'insolita materia scolastica è Alessandro Finisguerra, professore di educazione artistica con cattedra alla Leardi e istruttore di karate, [illegible] la cintura [illegible] secondo dan, alla palestra Planet. Spiega: «Già lo scorso [illegible] avevamo iniziato sperimentalmente a fare qualche lezione, viste le tante richieste che venivano dai ragazzi. [illegible] quest'anno, dopo l'approvazione del presidente Antonio Coladonati del Ciam nazionale (la Confederazione italiana delle arti marziali, ndr), della preside, del collegio docenti e dei genitori stessi, abbiamo deciso di iniziare un regolare corso di karate alle prime classi. Le lezioni si tengono il lunedì alle ultime due ore. L'adesione è stata altissima, ho più di quaranta allievi. La scelta naturalmente era però volontaria, chi [illegible] ha accettato continua a stare in classe, svolge con un altro insegnante delle attività integrative».

Aggiunge la preside Concetta Bode Palazzetti: «Avevamo presentato al Provveditorato [illegible] progetto sperimentale che prevedeva [illegible] più, magari [illegible] pomeriggio, ma [illegible] è stato approvato forse per i tagli economici statali. Allora abbiamo deciso di organizzare comunque le lezioni, in modo diverso, inserendo la disciplina, per ora, nelle attività integrative».

E i risultati dell'esperimento della media Leardi [illegible] si sono fatti attendere. «Abbiamo avuto risultati educativi a pochi [illegible] dall'inizio molto importanti e soddisfacenti - dice ancora [illegible] preside -. Con il karate siamo riusciti [illegible] esempio [illegible] incanalare l'aggressività dei ragazzini più scatenati e a far aumentare la capacità [illegible] concentrazione. Con uno strumento [illegible]vo rispetto a quelli usati tradizionalmente nelle scuole: i ragazzi riescono a capire in poco tempo il pericolo che può derivare [illegible] una botta fisica e a sapere quindi controllare meglio il proprio corpo, anche il rispetto degli altri è aumentato. Alcuni adulti pensavano che il karate potesse essere per gli allievi un'occasione per fare chiasso. Durante le ore [illegible] questa disciplina invece siamo rimasti tutti stupiti dell'assoluto rispetto delle regole e dal silenzio che c'è in palestra».

Ci tiene a puntualizzare Finisguerra: «Sembra un controsenso, [illegible] il karate educa alla non violenza e alla tolleranza». [illegible] sono mancati nemmeno i primi risultati sportivi. «Alcuni dei miei allievi [illegible] piuttosto bravi - sostiene con entusiasmo l'istruttore -. Sabrina Bergamini a poco più [illegible] tre mesi dall'inizio dell'attività scolastica di karate ha già conquistato il campionato italiano delle cin[illegible] bianco-gialle».

Le lezioni continueranno fino a fine anno scolastico. «Poi [illegible] gari faremo una gara o uno stage pubblico. Forse anche gli esami per conquistare [illegible] cinture superiori da parte dei più bravi. Naturalmente continuerò a seguire i ragazzi fino in terza e dal prossimo anno si inizierà anche con i nuovi arrivati che formeranno le prossime prime classi», conclude Finisguerra. L'istruttore non esclude anche qualche manifestazione pubblica nei prossimi mesi utilizzando [illegible] Palasport di Villanova: «Lo abbiamo già sfruttato con i ragazzi della sezione staccata della Leardi che si trova nel paesino. Molti [illegible] essi stanno seguendo le lezioni di karate [illegible] molto entusiasmo».

[illegible] Ferrarotti

Accanto, l'istruttore Alessandro Finisguerra in azione con una allieva. A sinistra, i ragazzi della sezione staccata di Villanova della scuola media «Leardi» posano in kimono

A Novi c'è un astro nascente

Ha 15 anni e un padre severo che l'allena

NOVI. Quindici anni ed è già un piccolo campione: il karate italiano ha forse trovato nel novese Alessandro Grasso, cintura nera primo dan, un elemento che potrebbe raggiungere i vertici di questo sport. Papà Augusto, che lo allena, è sicuro: «Le mie convinzioni [illegible] dettate dall'aspetto affettivo, [illegible] si fondano sulle effettive capacità tecniche e caratteriali di mio figlio». E ha tutte le cognizioni per giudicarlo essendo istruttore federale, cintura nera secondo dan.

Il primo [illegible] le consa[illegible] a livello nazionale, Alessandro Grasso l'ha ottenuta aggiudicandosi la prova di qualificazione [illegible] campionati italiani in programma il 27 e 28 marzo al palazzetto dello sport di Bologna, organizzati dalla Fitak (Federazione italiana taekwondo e karate). La selezione [illegible] svolta domenica [illegible] febbraio a Genova [illegible] Lago Figoi. Il portacolori della Shotokan Karatedo [illegible] Novi che gareggia per la Liguria, regione a cui la scuola di karate fa riferimento dal punto di vista organizzativo, ha vinto in entrambe le categorie in [illegible] si è presentato, cadetti (15-16 anni) e speranze (17-18), nella specialità Kata, e combattimento figurato.

Il ragazzo parteciperà dunque ai campionati nazionali, [illegible] l'ambizione di diventare duplice campione italiano. «Stiamo facendo notevoli sacri[illegible]ci - dice papà Augusto - per presentarci all'appuntamento di fine marzo al top delle condi[illegible]. Alessandro sta facendo vita ritiratissima, rinunciando ad ogni anche piccolo divertimento. Abolite per qualche mese le uscite in discoteca, con gli amici». Si allena con costanza e grande professionalità quattro volte alla settimana nella palestra dell'Itis [illegible] Novi. «Sono fiducioso - continua papà Augusto - sulle possibilità di Alessandro: mi auguro poi che i campionati italiani di Bologna siano l'inizio di [illegible] cammino che potrebbe culminare con le Olimpiadi. Sempre che il karate venga inserito tra le discipline [illegible]ei Giochi».

Finora l'attività agonistica [illegible] Alessandro [illegible] costellata da vittorie [illegible] vittorie. Non conosce sconfitte nella sua categoria, per cinque volte [illegible] stato campione regionale: ha vinto tutte le riunioni a cui ha partecipato, italiane e internazionali.

Nell'ultima esibizione prima delle qualificazioni agli italiani, ammesso tra i Senior, il gio[illegible] novese ha gareggiato a Cologno Monzese in gennaio, confrontandosi [illegible] i migliori atleti italiani, elementi dei Carabinieri e della Guardia di Finanza e ottenendo il settimo posto assoluto.

Massimo Putzu

Alessandro Grasso, 15 anni

CALCIO AMATORI

Tornano in campo le squadre dell'Aics

La formazione «Pedron calzature» che milita nel girone A del campionato Aics

SABATO riprende anche il campionato Aics, con la capolista del girone A, Circolo Cral, impegnata con la Fraschetta (ore 16). Alla stessa [illegible] il fanalino [illegible] coda Pedron tenterà [illegible] riscatto con il Cascinagrossa. Nel B, i primi della classe dell'Incontro Abbigliamento [illegible] le vedono con la Soms Valmadonna.

Uisp, [illegible]de il Co[illegible] contro il Re [illegible]

Gol e sorprese alla ripresa dei campionati Uisp. In Super [illegible]cellenza, il Covo di Cova è caduto clamorosamente nel derby valenzano [illegible]on il Re Mida gioielli (3-4), lasciando via libe[illegible] [illegible] Motor [illegible] Acqui, che ha travolto il Mandrogne (6-1) e all'Anfocsi moda, che ha trionfato a Mede (3-1). L'altra vittoria in trasferta è del Piovera ad Alessandria, con il Dlf Tecnoluce (1-0) mentre hanno diviso la posta Arci Pecetto-Pellizzari (1-1) e Tassarolo-Avis Valenza (2-2). In Eccellenza, la Cral dipendenti comunali, grazie al 4-1 sul Cassano, mantiene il vantaggio sul Rivalta, a [illegible] volta vittorioso sull'Avis Valenza (2-0). Perde terreno [illegible] Bistagno, che si lascia imporre il pari dal Campo Ligure (1-1).

Tra i dilettanti di Acqui-Ovada, prosegue il duello tra Ovadese e Silvanese, che superano il Carpeneto (3-0) e lo Strevi (2-0) ma rispondono alla grande il Sezzadio, che espugna Predosa (4-0) e il Montaldo impresa Perrone, che mette al tappeto la titolata Cantina Divano (4-1). Nel girone Novi-Tortona, approfittando della battuta d'arresto della Cast (2-2 [illegible] la Gema), la Villetta ha preso il comando, vincendo in trasferta [illegible] l'impresa edile Coletta (4-2). Rinviene fortissimo anche il Karaoke club visual line, che ha umiliato [illegible] Pasturana (6-1). Bene anche la Real Junior (2-0 sulla Cabal Italiana) che ha una partita in [illegible]no e può raggiungere la vetta. Due i recuperi nel raggruppamento Alessandria-Valenza: l'Assibar-pizzerie Riunite 4-2; Bermar Reporter-Scuola [illegible] polizia 2-1.

Acsi, a Stazzano [illegible] calcio a 5

Il quinto campionato provinciale [illegible] calcio a cinque, indetto dall'Acsi, continua a suscitare grande entusiamo al Palasport [illegible] Stazzano. Nell'ultimo turno, ha aperto gli incontri, la sfida tra Real Novi B pizzeria Gambero d'Oro e pizzeria delle Chiacchiere, vinta nettamente da quest'ultima: 4-1. A [illegible] unico, anche la gara seguente, che vedeva ancora impegnate due formazioni del girone B: la pizzeria del Ponte ha travolto il Dlf Novi A per 7-3, con triplette [illegible] Realdini e Lagomarsino. Incredibile rimonta, nel match dell'Aurora Lerma sul Real Novi A: in svantaggio di 4 reti alla fine del primo tempo, è riuscita a recuperare nella ripresa, chiudendo in parità (4-4). Punteggio tennistico tra Olimpia 92 Tortona pizzeria Girasole e Edil Gualco B: 7-0 per i tortonesi. Con [illegible] 8-4, il Fresonara (ex Serravalle) ha liquidato la pratica Dlf Novi B, andando ad occupare la terza piazza della graduatoria. Sabato si giocano: Fresonara-Aurora (ore 14,15); Pizzeria Belvedere-Edil Gualco B; Feudi-Real Novi B; Gualco A-Chiacchiere; Commercianti pozzolesi-Dlf Novi A.

Rodolfo Castellaro

Costruita nel '500 e dimenticata, ora si può salvare

I misteri della cisterna nella vecchia Cittadella

Carte segrete di fine Ottocento lasciate [illegible] chi avrebbe dovuto distruggere l'imponente opera di ingegneria hanno consentito [illegible] localizzare la cisterna (larga 20 [illegible], profonda 23) in [illegible] Valfrè, nel cortile della scuola Riccardi di Netro

Uno [illegible] più prestigiosi simboli della tradizione militare [illegible] Torino, un monumento di cui restava solamente il ricordo nei trattati [illegible] ingegneria militare e di storia, [illegible] che si credeva irrimediabilmente perduto, torna alla luce: [illegible] la maestosa cisterna che per secoli contribuì a rendere autosufficiente e inespugnabile la Cittadella voluta [illegible] Emanuele Filiberto di Savoia [illegible] difesa della capitale. Scomparve nel 1893, quando [illegible] città incautamente spianò le sue ultime vestigia.

Per più di un secolo si è pensato che la Cisterna [illegible] andata perduta. Non è così. Il generale Guido Amoretti, colui che [illegible] 1958 scoprì nelle gallerie della Cittadella la scala dove [illegible] sacrificò Pietro Micca, ha identificato in via Valfrè, nel cortile della scuola Riccardi di Netro, [illegible] 32 metri dall'ingresso della caserma [illegible] dei Carabinieri Pietro Micca, il punto dove si trova ancora sotto terra la storica cisterna.

La scoperta è stata fatta grazie a rilevamenti compiuti nel [illegible] dall'ingegnere Riccardo Brayda. Costretto dal Comune a spianare la cisterna, [illegible] riconobbe l'eccezionale valore e preferì sigillarla. Poi affidò le mappe per ritrovarla al figlio Carlo «affinché - dice Amoretti - le rendesse note non appena la città fosse [illegible] grado di apprezzare i propri beni storici».

Carlo Brayda l'11 giugno 1968 passò i documenti ad Amoretti, pregandolo di renderli noti non appena [illegible] ritenesse opportuno. «Il momento è giunto. Nei prossimi giorni chiederemo [illegible] [illegible]-printendenze di darci ogni appoggio per riportare alla luce la cisterna». Venne progettata dall'architetto Francesco Paciotto [illegible] Urbino e costruita nel 1570 da Stefano Somasso de Lugano. Larga 20 metri, è profonda 23. Il pozzo centrale, di 12 metri di diametro, pescava in una fonte [illegible] poteva [illegible] raggiunta [illegible] un'ingegnosa doppia rampa a chiocciola, larga 4 metri.

E' simile a quella del pozzo di [illegible] Patrizio di Orvieto, [illegible] [illegible] più grande. Permetteva di condurre all'abbeverata senza interruzio-[illegible] interi reparti [illegible] cavalleria, incolonnati [illegible] due a due. Chi scendeva [illegible] una delle chiocciole non [illegible] chi risaliva dall'altra. L'ingresso era in un edificio circolare, a doppio colonnato, poi ricostruito in forme barocche quando [illegible] polveriera esplose nel 1698.

La cisterna [illegible] operativa fino [illegible] 1799, quando il generale russo Suvarov fece riempire il pozzo [illegible] i corpi dei soldati napoleonici suoi nemici. La rampa a chiocciola fu [illegible] accessibile fino al 1893, quando Brayda ebbe l'ordine di spianare l'area. «Brayda - ricorda Amoretti - fece di tutto per convincere il Comu-[illegible] a risparmiare quanto rimaneva della Cittadella, lottizzata da una triste opera-[illegible] immobiliare, quasi una Tangentopoli d'allora. Non lo ascoltarono, ma riuscì a salvare dai demolitori almeno il Mastio. Per la cisterna fece quanto era in [illegible] potere per consentire ai posteri almeno un ripensamento».

E' dunque ancora intatta? «Ne sono [illegible]-to» dice Amoretti. «Non ho solo le carte di Brayda, [illegible] anche la mappa tracciata da un [illegible] [illegible] da ragazzo vide lo spianamento dell'area. Era il signor Biagio Prato, nato nel 1883. Lo conobbi nel 1959». Da giovane si [illegible] spesso [illegible] vedere le [illegible] militari nell'area antistante [illegible] [illegible] di via Valfrè. La zona era cintata, ma quando va[illegible] i demolitori Prato riuscì a entrarvi e a infilar-[illegible] nella cisterna.

«Mi disse che scese lungo una rampa elicoidale. E per convin-[illegible] tracciò un disegno che indica piccole gallerie cieche che si irradiavano dalla rampa. Gli antichi testi le citano, ma Prato non poteva conoscerli. Non c'erano mappe ufficiali, perché quelle gallerie dovevano rimanere segrete. All'occorrenza avrebbero dovuto ospitare prigionieri, oppure rifornimenti di riserva. Così, nel caso il nemico avesse conquistato [illegible] Cittadella, la cisterna avrebbe potuto trasformarsi [illegible] un'ultima ridotta di difesa, capace di resistere [illegible] oltranza».

Amoretti parla indicando i documenti [illegible] Brayda. Uno [illegible] un disegno inedito del '700, tracciato dall'antico «consegnatario delle Fabbriche Gavagno». Mostra ogni dettaglio. Anche l'ingresso barocco alla cisterna eretto dopo [illegible] 1698. E' circolare, coperto [illegible] pietre scolpite a diamante, [illegible] un bel portale, affiancato da due scale. L'interno si apriva sulla voragine d'acqua, cinta [illegible] una cancellata [illegible] ferro battuto, con pulegge per i secchi. Brayda non è riuscito a salvare quell'edificio, [illegible] grazie a lui forse rimane il gran pozzo con le rampe. «Esiste [illegible] lo vuoteremo» promette Amoretti.

Ne ha parlato [illegible] [illegible] Soprintendente ai beni archeologici Liliana Mercando e con l'archeolo-[illegible] Luisella Peyrani: «Amoretti sa il fatto [illegible] dice Peyrani. «Una volta trovata l'imboccatura della ci[illegible] non sarà difficile scoprire ciò che [illegible] rimane. I manufatti torinesi del Cinquecento non erano di gran qualità, ma il ter-[illegible] poco acido dovrebbe averli preservati. La profondità [illegible] è [illegible] problema. Gli scavi dovranno procedere con cautela, specie [illegible] incontreranno [illegible] [illegible]. Bisognerà prima effettuare saggi, poi programmare le opere, complete [illegible] perizie statiche, e [illegible] i fondi per un grande scavo a cielo aperto».

Maurizio Lupo

Prospectiva interiore del medesimo, è sia profilo interiore [illegible] sua profondità.

LO STORICO

Monumento più grande del «Pozzo» di Orvieto

Il Gen. Guido Amoretti, classe 1920, ex internato [illegible] lager nazisti, è ispettore onorario dei Beni Culturali. Dal [illegible] è [illegible] [illegible] Museo Pietro Micca. E' stimato alla Sorbona di Pa-[illegible] come uno dei massimi esperti [illegible] storia militare.

QUANDO illustri ospiti di Stato venivano a fare visita nella Torino sabauda del diciassettesimo e diciottesimo secolo [illegible] «tour de la ville» li conduceva anche alla Cittadella, quella stupenda opera di difesa che Emanuele Filiberto di Savoia definiva «la gioia più preziosa del [illegible] tesoro».

La fama del gigantesco sistema di gallerie, l'imponenza dei bastioni e la splendida cisterna che la rendeva idricamente [illegible] dal resto della città suscitavano gran-[illegible] impressione e testimoniavano da sole la potenza militare del piccolo, ma agguerrito Stato sabaudo. Eventuali spie [illegible] nemici [illegible] così bene avvisati.

Questo solo basterebbe an-[illegible] oggi per impegnare non poche risorse al fine di recuperare un'opera di ingegneria che ha rappresentato per oltre tre secoli l'immagine di Torino [illegible] Europa. Distruggere questo eccezionale esempio di fortificazione, da cui si salvò a stento solo [illegible] Mastio, è stato uno degli errori più gravi [illegible] nella Torino post-risorgimentale, perché ha privato la città dei monumenti simbolo della sua identità.

Condivido quanto scrisse [illegible] grande storico torinese Gaudenzio Claretta, che insieme a Carlo Promis condannò «il piccone demolitore che allegramente e barbaramente s'affaticò [illegible] distruggere le più belle fortificazioni del nostro patrio propugnacolo».

Claretta sperava «che [illegible] vandalismo di un secolo illuminato si arrestasse lì e che il mal fatto non prendesse coll'andar innanzi maggiori proporzioni». C'è voluto però quasi [illegible] secolo perché Tori-[illegible] incominciasse a interessarsi di quanto avrebbe dovuto preservare.

Sono certo che la storia non mi smentirà: questa città delle industrie [illegible] della ricerca potrà trovare nuove occasioni [illegible] lavoro e di sviluppo [illegible] appena saprà valorizzare e rendere produttivi i grandi beni culturali che custodisce: dalla Sindone alla catena delle Residenze sabaude.

Un esempio? Migliaia di italiani e stranieri ad Orvieto visitano ammirati il pozzo detto di «San Patrizio», eretto [illegible] Antonio [illegible] Sangallo «il giovane» [illegible] ordine di papa Clemente VII. Ma non sanno che pochi decenni dopo Fran-[illegible] Paciotto [illegible] Urbino eresse [illegible] Torino un capolavoro simile, ma ben più imponente. E' proprio quella cisterna che vogliamo recuperare, convinti che nella Tori-[illegible] prossima al ventunesimo secolo sarà possibile trovare ancora spazio per [illegible]ili monumenti. Sono testimonianza del genio dei nostri [illegible]tichi, eredità che, se ben sfruttata, potrà restituire a T[illegible] quell'attenzione che nei secoli passati la coinvolgeva nel Gran Tour della cultura europea.

Guido Amoretti

Incontro ai «Martedisera» tra l'economista Ricossa e il pro-vicario monsignor Peradotto

Il bene comune? «Il mercato», «No la solidarietà»

Laici e cattolici [illegible] confronto su un tema al centro del dibattito politico

I due relatori monsignor **Franco Peradotto** (da sinistra) e il prof. **Sergio Ricossa**

«Alla ricerca del bene comune» questo il titolo dell'ormai abituale incontro del ciclo «I martedì sera» organizzato da La Stampa e l'Unione industriale con il contributo della Sai tenutosi ieri sera in via Fanti.

Una gran [illegible] per ascoltare una definizione vista da due punti di vista differenti: monsignor Franco Peradotto, pro-vicario generale dell'Arcidiocesi di Torino, e il professor Sergio Ricossa, economista che [illegible] è presentato, non senza humor, come un «liberista cattivo».

Monsignor Peradotto ha [illegible] dito: «La ricerca del bene deve [illegible] compiuta con la ragione, nel rispetto della Costituzione e, per i cristiani, nell'ambito dei valori del Vangelo». Ha aggiunto: «La solidarietà [illegible] [illegible] elemento fondamentale che deve comprendere non solo i più poveri [illegible] fragili che ci vivono accanto, ma quelli [illegible] tutto il mondo». Monsignor Peradotto ha parlato di [illegible] dimensione planetaria della solidarietà ricordando le indicazioni della «Centesimus annus», la recente enciclica del Papa.

Infine ha invitato a educare ai valori della sobrietà «che devono prevedere il consumo dei beni di base per tutti, ma [illegible] rifiuto del [illegible]. Ha inoltre ricordato che «il capitalismo non deve essere selvaggio, ma [illegible] [illegible]italismo che condivide la ricchezza tecnica e economica».

Per Ricossa «sarebbe bello identificare il bene comune, così [illegible] sarebbe necessario litigare, non [illegible] dovrebbero [illegible] maggioranza [illegible] minoranza e forse neppure i partiti». Ma l'araba fe-[illegible] non [illegible] trova e chi h[illegible] provato a tentare una proposta [illegible] bene comune - come Jean Jacques Rousseau con [illegible] volontà genera-[illegible] - [illegible] soltanto [illegible] despota illuminato che vuol parlare a nome [illegible] tutti, essendo in realtà [illegible] truffatore».

A metà Ottocento in pieno romanticismo un liberista francese, Federico Bastiat, pensava po-[illegible] [illegible] un'armonia economica dettata da Dio. E l'attuale mercato può identificarsi nel bene comune? Per Ricossa la rispo-[illegible] [illegible] «no», soprattutto in Italia «dove mercato [illegible] n'è ben poco». Ma da vecchio liberista non rinuncia a sottolineare: «Il mercato [illegible] qualche giustificazione a tentare di rappresentare il bene comune perché quando c'è concorrenza si difendono i consumatori».

Un recente libro del cardinal Biffi - «Commento teologico a Pinocchio» - è servito a Ricossa per illustrare un altro esempio di fal[illegible] [illegible] [illegible] Il gatto [illegible] la volpe si presentano come portatori di solidarietà, ma in realtà sono truffatori: a loro interessano solo i famosi [illegible] zecchini d'oro.

PALAGAGLIARDI • AOSTA

Fiera di San Valentino

Dall' 11 al 20 febbraio 1994

Mostra Mercato dell'Articolo da Regalo

In questa Fiera

San Valentino presenta un panorama di partecipazioni articolate che abbraccia tra gli altri settori dell'oggettistica, dell'articolo da regalo, del giocattolo, della cosmetica, dell'abbigliamento e dell'editoria.

Italia in Miniatura

Eccezionalmente si sposta ad Aosta ospite del PalaGagliardi il Parco di Viserba, che è il risultato di un lavoro ventennale, di una grande passione per l'arte e per le bellezze del nostro paese, il parco ospita 260 Miniature alcune di esse verranno installate ad Aosta per ricreare un itinerario fantastico tra le bellezze artistiche delle città italiane.

Area Bimbo

Tutti i giorni i bambini verranno intrattenuti con spettacoli d'illusionismo ed un'area attrezzata sarà a loro disposizione per trascorrere un'ora di divertimento. (Abbiamo verificato che questa iniziativa permette ai genitori di visitare con più tranquillità la Fiera).

CARNEVALE di RIO

Passeremo insieme 10 serate pazze con Maschere, Giochi, Balli con il Gruppo di Ballerine del Carnevale di Rio.

Spettacoli alle 18 e alle 22,45

orario festivo e prefestivo [illegible]
feriale 17-23.00

Ingresso lire 5000

Sfilate di Moda

Alcune prestigiose aziende presenteranno le loro collezioni Primavera Estate '94, le ultime creazioni di Abiti ed accessori per Sposi. In una scenografia riproducente una piazza nella quale verrà rappresentato il meraviglioso momento della partenza degli sposi a bordo di una Rolls Royce Rosa del 1939 verso il loro felice futuro.

Ed inoltre troverete...

L'AMORE E' UNA COSA MERAVIGLIOSA

Tutte le sere una completa rassegna di Films d'Autore sull'Amore ed il Romanticismo.

♥ ♥

LUNA DI MIELE A PARIGI

2 Viaggi nella Ville Lumière per due coppie, saranno sorteggiati tra tutti i visitatori dell'esposizione.

PalaGagliardi AOSTA tel. [illegible] fax [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 16 Febbraio 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Oggi prima udienza al tribunale di Aosta. Vi saranno cronisti di tutto il mondo

Boni e l'hockey sotto processo

Il capitano del CourmAosta accusato di omicidio preterintenzionale. Aveva dato [illegible] colpo di mazza a Miran Schrott che morì in ospedale. Il terzino giallonero rischia una condanna da 10 a 18 anni

AOSTA. Giacinto Boni (detto Jimmy), classe 1963, difensore italo-canadese della squadra di hockey CourmAosta, sarà stamattina davanti ai giudici della corte d'assise di Aosta. L'accusa [illegible] di omicidio preterintenzionale: due [illegible] fa, [illegible] un colpo di mazza avrebbe ucciso Miran Schrott, avversario nello scon[illegible] con la squadra del Gardena. Boni aveva reagito a una «cravatta» fatta dal suo marcatore. Era riuscito a divincolarsi dalla presa dell'avversario, poi aveva voluto reagire al fallo subito. «Una normale azione di gioco» aveva detto il giocatore del CourmAosta, «Un fallo punibile con due minuti di squalifica» avevano spiegato gli arbitri. Ma nessuno aveva notato quell'azione; soltanto le telecamere della Rai avevano seguito quella fase del gioco, lontano dal disco.

Era il 14 gennaio del 1992, da allora Jimmy Boni ha continuato a giocare con [illegible] maglia giallonera dei valdostani. «Sta cercando di reagire, ma è difficile capire che per un fallo commes[illegible] durante il gioco si può rischiare una condanna pesante come in questo caso» spiega l'avvocato Festa, che difende l'hockeista assieme a Vittorio Chiusano. Jimmy Boni rischia [illegible] condanna da 10 a [illegible]

Gli elementi più importanti in mano all'accusa (sostenuta dal pubblico ministero Luigi Schiavone) so[illegible] il referto dell'autopsia e il filmato della Rai: Schrott sarebbe morto perché [illegible] colpo di mazza dato da Boni gli avrebbe fermato il cuore. La difesa ha già annunciato una lun[illegible] lista di testimoni, tra cui [illegible] saranno anche medici [illegible] periti. Con ogni probabilità gli avvocati cercheranno di dimostrare che quella mazzata faceva parte del gioco, che Schrott aveva [illegible] malformazione dei tessuti dell'aorta e che il colpo di bastone non avrebbe fatto niente a un giocatore «sano».

Questioni che saranno discusse in aula, davanti alle cineprese e ai giornalisti [illegible] tutto il mondo: [illegible] di Boni non [illegible] precedenti nell'hockey. Il processo [illegible] anche registrato su cassetta da periti nominati dal tribunale e trascritto, per consentire ai giudici di avere le carte su cui basarsi per il verdetto. L'appalto di questo servizio [illegible] vinto [illegible] una ditta torinese: ogni ora di lavoro del perito costerà 30 mila lire (di solito l'impegno è [illegible] 8 [illegible] al giorno), [illegible] mila lire sarà il prezzo di ogni pagina [illegible] trascrizione. L'offerta più bassa fatta dalle concorrenti valdostane [illegible] di 600 mila lire al giorno e [illegible] 13 mila lire per ogni pagina dattiloscritta. Impossibile superare l'ostacolo della registrazione-trascrizione con la stenotipia fatta «in loco» prevista dal nuovo codice: in Valle non esiste nessuno con quell'abilitazione.

[c. lau.]

SOLIDARIETA'

L'attesa dei colleghi

Non sarà soltanto il settore dell'hockey italiano a seguire con attenzione l'andamento del processo [illegible] Jimmy Boni. A parte i messaggi [illegible] solidarietà ricevuti [illegible] giocatori, dirigenti e tifosi d'Italia, il capitano del CourmAosta ha avuto notizia che anche in America la sentenza è molto attesa. La Nazionale Usa e la Lega [illegible] della Nhl (che comprende giocatori statunitensi e canadesi, ma anche i migliori russi, finlandesi, cechi [illegible] svedesi) hanno minacciato, per [illegible] ufficiosamente, di non partecipare ai Mondiali in programma in Italia dal 25 aprile all'8 maggio in [illegible] di condanna. L'interesse della stampa canadese e statunitense è molto alto: in autunno «Sport illustrated» (la principale rivista sportiva in America) aveva dedicato un lungo servizio a Boni intitolato «Cruel Blow» (Schiaffo crduele). [illegible] i giornalisti italiani e stranieri presenti nell'aula del Tribunale di Aosta.

[gio. mac.]

Il terzino del CourmAosta Jimmy Boni in un'azione di gioco al palaghiaccio

[illegible] POLITICHE

Linty e Sacco per la Lega

Paolo Linty e Giovanni Sacco sono i [illegible]lidati [illegible] Lega e Forza Ital[illegible]. I progressisti candidano alla Camera Di[illegible] Squarzino (nella foto).

[illegible] A PAG. [illegible]

FREE STYLE OLIMPICO

La Marciandi in finale

Oggi Silvia Marciandi (nella foto) gareggerà nella specialità gobbe del free style. Punterà a una medaglia per chiudere la carriera.

SERVIZIO A PAG. 41

L'INCHIESTA

AUTOSTRADE [illegible]

I due politici unionisti sentiti ieri mattina dal sostituto procuratore Longarini per lo «scandalo Sav»

Rollandin e Caveri testimoni dal giudice

Le domande su conversazioni intercettate dalla magistratura

AOSTA. Due agenti della giudiziaria sono andati a prenderlo a casa (in via Porta Praetoria) alle 10 per accompagnarlo [illegible] palazzo di Giustizia. In procura lo aspettava [illegible] sostituto procuratore Pasquale Longarini. Per l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin è stata la prima passeggiata dopo 40 giorni trascorsi agli arresti domiciliari; questa volta il magistrato ha interrogato il politico unionista soltanto in qualità di testimone. Due [illegible] più tardi [illegible] arrivato [illegible] procura anche l'onorevole Luciano Caveri, sempre per essere sentito come testimone.

Entrambi hanno risposto a domande sulla «vicenda Sav», «per chiarire la posizione dell'onorevole Giuseppe Botta» spiega il magistrato. Il democristiano Botta [illegible] presidente della commissione Lavori Pubblici della Camera fino all'aprile '92: per gli inquirenti, si sarebbe adoperato per l'inserimento nei lavori delle Colombiadi dello svincolo autostradale del Gran San Bernardo. In cambio avrebbe ricevuto promesse [illegible] «tangenti». «Non abbiamo le prove del pagamento, ma molti indizi della promessa e dell'interessamento dell'onorevole per la vicenda» aggiunge il sostituto Longarini.

Rollandin è rimasto quasi due [illegible] nell'ufficio del magistrato; Caveri [illegible] n'è andato dopo mezz'ora. [illegible] stati sentiti per chiarire il significato di alcune telefonate ricevute dall'ex presidente della giunta nell'estate dell'anno [illegible] (in cui era citato anche Caveri) [illegible] intercettate dagli uomini della procura. L'argomento: il rinnovo delle cariche nel consiglio [illegible] amministrazione della Società autostrade valdostane. Secondo gli inquirenti, l'onorevole Botta si interessava alla posizione di Massimo Nardo, [illegible] presidente della Sav, anche lui coinvolto nella vicenda [illegible] l'accusa di abuso d'ufficio. Le telefonate registrate dagli inquirenti risalgono al periodo luglio-settembre del '93: proprio [illegible] luglio, Nardo [illegible] lasciato l'incarico nella Sav ed era [illegible] sostituito da Franco Cuaz, ex direttore di esercizio [illegible] Traforo del Monte Bianco.

Per la magistratura, l'inte[illegible] dell'onorevole Botta per Nardo e i vertici [illegible] di [illegible] «stretti contatti» tra il parlamentare e la concessiona[illegible] [illegible] lavori per lo svincolo del Gran San Bernardo. «Ho spiegato in che modo [illegible] Botta e ho dato qualche chiarimento [illegible] ruolo istituzionale da [illegible] svolto nella vicenda Sav. Nulla a che fare [illegible] le tangenti, è ovvio» spiega Caveri.

Quale poteva [illegible] il motivo della «sponsorizzazione» di Nardo da parte di Botta? Gli inquirenti hanno dato la loro risposta all'interrogativo: la presenza di un [illegible] nel consiglio [illegible] amministrazione Sav avrebbe facilitato l'assegnazione [illegible] lavori a ditte disposte a pagare tangenti alla dc. E allo stesso Botta, come indicherebbe la percentuale (lo 0,5 dell'importo dei lavori) indicata vicino al suo [illegible] su un foglio trovato in casa di un imprendi[illegible] coinvolto nella vicenda.

Claudio Laugeri

L'onorevole Luciano Caveri

L'ex presidente Augusto Rollandin è stato sentito come testimone dal giudice

E' fra i 12 arrestati per [illegible] appalto ad Asti

Accusato di corruzione un ingegnere di Aosta

AOSTA. Dodici arresti ad Asti per corruzione e turbativa d'asta. Fra gli inquisiti anche l'ingegnere Luciano Ziviani, 46 anni, di Aosta. E' accusato di corruzione e ieri [illegible] stato interrogato dai magistrati Giuseppe Diomeda e David Monti [illegible] conducono l'inchiesta sull'appalto della discarica di Camera[illegible] Casasco, un piccolo centro dell'Astigiano.

Secondo gli inquirenti l'appalto sarebbe stato truccato per favorire una cordata di imprese. L'ingegnere aostano è stato coinvolto nella vicenda come componente della commissione che ha scelto [illegible] progetto vincitore dell'appalto. Ma l'opera non fu mai realizzata in quanto [illegible] Regione Piemonte bocciò il progetto.

Ziviani è da parecchi anni consulente [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti di Asti che [illegible] è occupato della nuova discarica di Camerano Casasco.

In Valle d'Aosta è da [illegible] uno fra i consulenti della Regione [illegible] materia di ambiente e smaltimento rifiuti.

Ha firmato progetti importanti, come il piano regionale delle cave, il piano energetico e lo studio della discarica [illegible] Pontey.

SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

L'ingegnere Luciano Ziviani

E' la quarta edizione dell'iniziativa nelle medie e nel biennio delle superiori della Valle d'Aosta

Da oggi «La Stampa» ritorna nelle scuole

In sei giorni saranno distribuite gratuitamente 142.770 copie

A scuola anche per studiare il giornale, il suo linguaggio. Torna negli isituti medi e nel biennio delle superiori [illegible] progetto «La Stampa in classe». L'iniziativa è giunta alla quarta edizione.

Ha preso il «via» oggi e continua domani, giovedì, venerdì, sabato, lunedì 21 [illegible] martedì 22. In questi giorni alle scuole [illegible] aderiscono al progetto viene fornito il giornale gratuitamen[illegible] [illegible] misura di uno ogni due studenti per le medie inferiori e uno per ogni studente nelle superiori. Il giornale serve anche per poter fare gli esercizi contenuti negli opuscoli che sono stati consegnati ai presidi i primi di novembre.

La fornitura globale è di 23.800 copie [illegible] «La Stampa» ogni giorno per un numero complessivo di 142.770 copie nei sei giorni destinati alla distribuzione nelle scuole.

Oltre agli opuscoli per gli studenti nel mese di novembre era [illegible] consegnato ai capi istituto altro materiale per poter svolgere le due attività previste: quella obbligatoria e quella facoltativa. La prima prevede la consultazione quotidiana [illegible] «La Stampa». Gli studenti devono poi compilare schede e pagine contenute negli opuscoli consegnati [illegible] ciascuno di loro.

Sono invece tre le attività facoltative. Per le medie inferiori, la realizzazione di un logo per «La Stampa in classe». La possibilità è [illegible] il migliore diventi poi il simbolo grafico ufficiale della prossima edizione dell'iniziativa. Per le superiori, invece, è previsto il montaggio di una prima pagina del giornale seguendo lo schema de «La Stampa».

Sia per gli studenti delle medie sia per quelli delle superiori è poi possibile formulare cinque domande per un'intervista a un personaggio di cui [illegible] è letto sulle pagine de «La Stampa» nei giorni della distribuzione nelle scuole con la promessa di pubblicazione delle due migliori interviste (una delle medie, una delle superiori).

Entro [illegible] chiusura dell'anno scolastico le scuole sapranno le valutazioni dei lavori svolti in classe dagli studenti. Verrà poi rilasciato un diploma di partecipazione a ogni studente che avrà aderito all'iniziativa. E sono previsti [illegible] premi: in palio pubblicazioni dell'Editrice «La Stampa».

La lettura in classe de «La Stampa» fa parte [illegible] progetto [illegible] studio sul giornale

A Saint-Christophe

Due [illegible] per la [illegible] sulla [illegible] 26

ST-CHRISTOPHE. Scontro fra una Ford «Fiesta», una Fiat «Punto» e [illegible] attrezzi Aci che stava intervenendo per rimuovere una delle due [illegible] distrutte. L'incidente è accaduto lunedì [illegible] alle 20,20, sulla statale 26, [illegible] Saint-Christophe. Lievi ferite per uno degli automobilisti coinvolti, ma gravi danni alle auto [illegible] qualche problema al traffico. Lo scontro è stato causato [illegible] molta probabilità dalla strada resa viscida dal nevischio. Maria Carmela Albanese, 21 anni, abitante ad Aosta, era alla guida della «Fiesta» diretta in città. L'auto è sbandata ed è finita contro [illegible] palo. La giovane ha riportato contusioni a un ginocchio, guaribili in due giorni. Sul posto è intervenuta la polizia stradale di Pont-Saint-Martin e il carro attrezzi Aci. Ma mentre i soccorritori erano al lavoro, [illegible] «Punto» [illegible] Anna Maria Tripodi, [illegible] anni, di Aosta, è sbandata ed [illegible] finita contro [illegible] carro attrezzi, riportando gravi danni.

Patto tra Lega Nord e Forza Italia. I candidati: Paolo Linty e Giovanni Sacco

«Sfidiamo la corazzata uv»

Un consigliere regionale e un volto nuovo, un professionista. I progressisti hanno ufficializzato la loro scelta: Piero Ferraris e Dina Squarzino. Ancora incertezza per l'intesa tra Federazione e il ppv

AOSTA. La Lega Nord ha scelto ieri i suoi candidati con cui parteciperà alla competizione elettorale del 27 marzo. In lizza per i due seggi parlamentari scenderanno Paolo Linty, aspirante deputato e Giovanni Sacco, candidato al Senato.

Paolo Linty, 27 anni, coordinatore della Lega in Valle, dal 30 giugno 1993 è uno dei tre consiglieri regionali del partito del Carroccio. Giovanni Sacco è un volto nuovo nel mondo politico valdostano. Professionista nel ramo della progettazione, Sacco è in Valle d'Aosta dal 1987, anno in cui ha sposato l'avvocato aostano Giuseppina Foderà.

La Lega Nord valdostana si presenterà alle politiche anticipate dopo avere siglato, sull'onda degli avvenimenti nazionali che hanno portato sotto le stesse insegne Umberto Bossi e Silvio Berlusconi, un patto elettorale con il club Forza Italia aostano. L'incontro decisivo è avvenuto domenica sera. Da un lato i tre consiglieri leghisti Marco Bavastro, Paolo Linty e Enrico Tibaldi, dall'altro il presidente del club berlusconiano Cristiano Guasti e Massimo Lattanzi. L'aggregazione Lega-Forza Italia, anche se in campo metterà due candidati di [illegible] leghista, si presenterà in Valle con il simbolo che l'alleanza utilizzerà sul territorio del Nord Italia: il guerriero Alberto da Giussano e il tricolore di Forza Italia.

Da sinistra, Paolo Linty e Giovanni Sacco, i due candidati di Lega e Forza Italia

«L'accordo con il club di Berlusconi - ha detto Enrico Tibaldi - è soddisfacente. Abbiamo concordato sui candidati e abbiamo gettato le basi per una collaborazione fattiva con un [illegible] e interessante soggetto politico». Giovanni Sacco scende in lizza senza timori reverenziali e con una forte convinzione ideologica. «Con l'avvento della Lega si sono aperti spiragli di speranza di miglioramento della società. Queste elezioni rappresentano l'ultima spiaggia, l'ultima possibilità per la Repubblica di diventare un Paese con una economia da nazione civile. Credo quindi che il voler raggiungere questo obiettivo sia un motivo sufficiente per assumersi responsabilità in prima persona e scendere in campo».

Avere [illegible] avversario il senatore uscente Cesare Dujany, candidato della «corazzata» unionista, non fa tremare le vene a Sacco. «La corazzata unionista - dice l'aspirante senatore - mi pare abbia ormai l'età della mitica corazzata Potiomkin, e in questi ultimi giorni ha dimostrato di fare acqua da molte parti. Vedremo di affondarla».

Ufficiale da ieri anche la coppia di candidati che per il polo progressista andrà al giudizio degli elettori. Con il simbolo «Vallée d'Aoste-Progressisti» in campo bianco con pennellate rossonere i candidati saranno, per la Camera, la consigliera regionale verde alternativa Dina Squarzino, e, per il Senato, il segretario regionale del pds gauche-valdôtaine, nonché capogruppo all'assemblea regionale Piero Ferraris. Non riesce invece ancora a esprimere candidati l'ipotizzata alleanza tra la Federazione autonomista e i popolari per la Valle d'Aosta. Questa coalizione, se si concretizzerà, è intenzionata a presentarsi solo per il seggio senatoriale.

Gli ex dc, dice Ivo Collé «sono convinti che la linea da seguire sia quella di un accordo con la Federazione autonomista», ma, aggiunge, «per votare un candidato non schierato». Tesi che non trova concorde Valerio Benefortì, dell'ex gruppo dc di Forze nuove. «Nella federazione ci sono troppo transfughi e riciclati democristiani. Meglio avere il coraggio di presentarsi da soli. E contarsi».

Alessandro Camera

Candidato, ma ad Asti

Il caporedattore Rai di Aosta in lizza per un posto al Senato

AOSTA. Il giornalista-sindaco tenta il balzo. Da caporedattore della sede valdostana Rai e da sindaco di un piccolo paese dell'Astigiano (Portacomaro, 1900 abitanti) a senatore. E' candidato, ma non in Valle d'Aosta. «Corre» per un posto al Senato e si presenta agli elettori di Asti. E' il candidato del patto per l'Italia (i seguaci di Mariotto Segni, il ppi, il pri, il psi, il psdi e il psi riformisti).

Il caporedattore della sede Rai di Aosta Carlo Cerrato si candida ad Asti

Il suo «compagno di viaggio» è un geometra, Bruno Curletto, il suo avversario più temibile un regista, Massimo Scaglione (Lega). Cerrato è in Valle da due anni. Prima era alla sede Rai di Torino. La sua carriera di amministratore pubblico comincia invece nel 1985, quando diventa il primo cittadino del paese dove è nato 42 anni fa, Portacomaro.

Ha un credo: «Stare con la gente, ascoltarla». Ecco perché è convinto del suo ruolo di giornalista di provincia («da non confondere con provinciale», dice). Nonostante la doppia attività e questa nuova «avventura elettorale», si sente più giornalista che politico. «Fare il sindaco di una piccola realtà è però un'esperienza formativa, aiuta a stare con i piedi per terra, costringe al confronto quotidiano con i problemi». E parla di «spirito di servizio» sia come giornalista sia come politico. Un elogio all'umiltà. «L'informazione locale [illegible] intendere come esperienza professionale qualificante. Il giornalista è sempre più prigioniero della tecnologia e sempre più lontano dalle fonti, dalla gente». [c. mar.]

Primo rapporto sulle minoranze etniche

Il patois e il walser censiti dal governo

AOSTA. Il governo ha contato le minoranze linguistiche. Sono dodici in tutta Italia, due delle quali presenti in Valle d'Aosta: quella francoprovenzale, che parla il «patois», e quella tedesca dei walser nella valle di Gressoney. Circa 50 mila persone in tutto, stima il ministero dell'Interno nel suo primo rapporto sulle etnie, su un totale di quasi tre milioni riconosciute ufficialmente come minoranze dello Stato.

I francoprovenzali non sono soltanto in Valle d'Aosta: grosse «colonie» vivono in Piemonte nelle province di Cuneo e Torino, zone di confine e quindi per tradizione secolare in frequente contatto con i territori d'oltralpe. Ma sono presenti anche in Puglia, nel Foggiano: un gruppo di quattromila persone i cui antenati decisero di stabilirsi nel Meridione [illegible] secoli fa.

La minoranza valdostana ha ottenuto riconoscimento giuridico attraverso lo Statuto speciale di autonomia, legge costituzionale che assegna alla Regione competenza primaria in materia di istruzione e istituzionalizza il bilinguismo. I rapporti con lo Stato, tuttavia, sono sovente difficili. Ne tiene conto anche il rapporto del ministero dell'Interno, che delle varie etnie non si limita a riportare i numeri: il lavoro contiene dati sull'origine storica, la località di insediamento, le attività tipiche, le realtà associative, la normativa di tutela generale e speciale.

Molto particolare è il caso dei walser, oltre un migliaio di persone che abitano le due Gressoney e Issime, e costituiscono una sorta di minoranza nella minoranza.

La loro lingua è di origine germanica, come quella di altre 276 mila persone in Italia (nelle province di Bolzano, Trento, Novara, Vercelli, Vicenza, Verona e Belluno). Più «deboli» rispetto ai francoprovenzali la tutela offerta dalla legge. Qualcosa cambierà se la legge elettorale che il Consiglio ha intenzione di varare riconoscerà un seggio ai walser. [s. men.]

Primo passo della giunta regionale per il decentramento a favore degli enti locali

Gestione del paesaggio ai Comuni

Approvata la proposta di legge sulla delega per la tutela dell'ambiente. Ora la parola passa al Consiglio
Attesi altri provvedimenti simili per l'organizzazione degli uffici e lo stato giuridico degli amministratori

AOSTA. Prendono forma le proposte che la Regione sta predisponendo per venire incontro alle esigenze di cambiamento dei rapporti con gli enti locali espresse dai sindaci della Valle. In un lungo e articolato documento, i primi cittadini, guidati da Osvaldo Ruffier, avevano chiesto di adeguare la «macchina» regionale alla nuova realtà. Meno burocrazia e più elasticità nei provvedimenti; meno farraginosità legislativa e più decentramento; meno controlli repressivi e maggior coordinamento tra uffici regionali per garantire risposte più efficaci alle istanze della popolazione.

Temi non facili, che la Regione ha cominciato a esaminare a novembre con la nomina di un super gruppo di lavoro suddiviso in quattro commissioni. Dopo che lo speciale gruppo misto aveva approvato tre proposte di legge (tutela del paesaggio, accesso al credito e inventari comunali), è stato adottato dalla giunta regionale il primo di questi interventi che riguarda le deleghe ai Comuni in materia di tutela del paesaggio. Un argomento delicato. «Con questo provvedimento - dice l'assessore al Turismo Ugo Voyat - si delegherà ai Comuni una parte delle funzioni amministrative oggi gestite dalla Regione. E' evidente l'intenzione di venire incontro alle esigenze dei sindaci con l'obiettivo di snellire e accelerare alcune procedure».

L'assessore regionale Ugo Voyat e il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier

Verranno dunque trasferite ai Comuni alcune competenze come la concessione di autorizzazioni, nullaosta e pareri su interventi che riguardano il recupero del patrimonio edilizio. Si va cioè dalla manutenzione straordinaria al consolidamento statico al risanamento conservativo degli edifici per finire con tutte le ristrutturazioni, rifacimento dei tetti, recinzioni, e qualt'altro riguardi l'attività edilizia locale.

«Il provvedimento dovrà ora essere esaminato dal Consiglio - conclude Voyat - che spero concordi su queste prime linee concrete di "decentramento". La delega, per essere effettiva, abbisogna di alcuni aggiustamenti negli strumenti operativi comunali come l'integrazione delle Commissioni edilizie con un esperto in materia di tutela del paesaggio. Le stesse commissioni d[illegible] esprimersi entro 60 giorni dal ricevimento delle richieste di concessione».

Definiti i criteri per le prima delega ai Comuni di competenze in campo edilizio-paesaggistico, si attendono ora altri due provvedimenti. Il primo dovrebbe riguardare l'organizzazione di uffici e personale dipendente degli enti locali, il secondo lo stato giuridico degli amministratori dei Comuni.

Enzo Blessent

DALLA VALLE

PONTEY

Strada chiusa al traffico per lavori agli scarichi

La strada regionale numero 10 di Pontey, alla progressiva del chilometro 0,550, resterà chiusa al traffico dalle 8 di lunedì 21 febbraio per consentire il completamento dei lavori di ricostruzione di una griglia di scarico delle acque.

AOSTA

Corso della Regione per l'architettura «minore»

Un corso professionale teorico-pratico per 15 rilevatori dell'architettura storica minore è stato organizzato dall'assessorato regionale al Turismo. Il corso avrà una durata di 11 mesi: dal marzo 1994 al febbraio 1995, per un totale di 1800 ore di lezione. La partecipazione al corso è riservata in via prioritaria a chi è in possesso del diploma di geometra, ma è aperta anche a tutti gli studenti iscritti al 3° anno o successivi delle facoltà di architettura o ingegneria, oppure che siano in pos[illegible] di un altro diploma di scuola media superiore. La retribuzione prevista è di cinquemila lire lorde l'ora. Le domande di ammissione devono essere presentate all'assessorato al Turismo entro le ore 17 di venerdì 11 marzo.

[illegible]

Incontro in assessorato sugli scavi archeologici

C'è stata l'altro giorno l'audizione dell'assessore al Turismo Ugo Voyat e degli architetti Mollo, Mezzena e Perinetti da parte della 3° commissione consiliare permanente «Sviluppo economico» presieduta da André Lanièce. Argomento dell'incontro: lo stato attuale degli scavi archeologici sul territorio regionale, con particolare riferimento all'area megalitica di Saint Martin de Corléans. La commissione ha discusso «sull'urgenza di interventi che rendano fruibile questa prestigiosa [illegible]».

SAINT-VINCENT

Il rinnovo della concessione per gli impianti al col di Joux

Saranno quindici argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Saint-Vincent, che è stato convocato per oggi alle 21 dal sindaco Gianfranco Castiglioni. I consiglieri discuteranno il rinnovo della convenzione per la gestione del Casinò, i lavori di ampliamento della piazza del mercato, la concessione per gli impianti di risalita al col di Joux e incarichi e perizie di stima riguardanti immobili e lavori di pubblica utilità.

[illegible]

Assoluzione in pretura e condanne in appello

La corte d'appello di Torino ha condannato nei giorni scorsi a due mesi di reclusione Mario Lugon, impiegato, colpevole di atti osceni in luogo pubblico. I giudici hanno accolto il ricorso che era stato presentato alcuni mesi fa dal pubblico ministero Tiziano Masini, il quale si era opposto a una prima sentenza di assoluzione pronunciata dal pretore di Aosta Guido Bufardeci.

IL TACCUINO [illegible] REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

I prezzi ad Aosta sono assai maggiori

Vorrei contribuire all'animato dibattito sull'ipermercato di St-Christophe.

Ho lavorato per circa 30 anni nell'area di Ivrea e uno dei temi più trattati durante i viaggi con i colleghi pendolari era quello sul confronto dei prezzi. Devo confessare che di fronte alle prime affermazioni sul fatto che Aosta è in media più cara del 15-30 per cento rispetto a Ivrea sono rimasto molto perplesso. Ho fatto allora un test: mi sono recato alla Standa di Aosta, ho letto il prezzo di un capo di abbigliamento e sono andato a confrontarlo con quello della Standa di Ivrea. Il costo dell'articolo di Aosta era superiore del 30 per cento. I commercianti valdostani sono invitati ad abbattere i prezzi anziché perdersi in piagnistei sui futuri ipotetici mancati guadagni, tenendo conto, soprattutto, che usufruiscono di consistenti vantaggi economici elargiti dalla Regione (lo ammette anche il loro rappresentante Genestrone) sui quali non possono contare i loro colleghi del resto d'Italia.

Lettera firmata, Châtillon

Una correttezza da imitare

Scrivo questa lettera non per denunciare l'ennesimo episodio di inciviltà, ma per segnalare il comportamento esemplare di un cittadino, sperando che questo possa essere di esempio per tutti noi, e per ringraziarlo pubblicamente. Qualche settimana fa mi ritrovo con l'auto danneggiata e un biglietto sul parabrezza che mi informava che il signor Gianfranco Ialongo facendo manovra aveva inavvertitamente causato il danno. Ma la correttezza del signor Ialongo non si ferma qui: non avendo mie notizie fa autonomamente denuncia alla Sai, la [illegible], e dopo dieci giorni vengo contattato dal perito che, dopo essere risalito a me tramite il Pra, mi liquida prontamente il danno. Beh, credo che queste cose non capitino tutti i giorni. Sarebbe bello se tutti fossero così corretti e efficienti come le persone che hanno permesso tutto ciò.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304 290
Percorribilità strade: 303 754 / 55 655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del [illegible]* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier.
Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di [illegible] secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 febbraio 1994
Aosta: *Erg*, corso Ivrea, *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 febbraio (Mancuso); *IP*, via Clavalitè; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*. **Châtillon:** *Agip*. **Fénis:** *Fina* (Arsena). **Gressan:** *Fina*.
Hône: *Tamoil*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione). **Quart:** *Esso*. **Sarre:** *Agip*. **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi). **Verrès:** *Agip* (via della Libertà). **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361 221/362.260
Courmayeur: (0165) 842 225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 360/61 351
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Lorenzo Sommo con Francesca Sosso.

Nati. Marlene Gerbelle; Jenny Talarico; Koray Communod; Dennis Bondon.

Morti. Abele Meynet, 82 anni, pensionata, Verrayes; Aurelia Bonin, [illegible] anni, pensionata, Gressan; Dello Blonaz, [illegible] anni, operaio, Roisan; Vittorio Villani, [illegible] anni, pensionato, Mondovì; Maria Mattuzzi, 80 anni, casalinga, Aosta; Pietro Masetto, 72 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Nus. Il Consiglio regionale esaminerà l'aggiudicazione dei lavori di costruzione dell'impianto di irrigazione nella zona di Ru du Val in località Plan Palet, a Tolasèche e a Messigner, Comune di Nus. Il costo dell'opera è previsto in 600 milioni.

Pont-Saint-Martin. La giunta regionale ha stanziato quattrocento milioni al Comune di Pont-St-Martin e al consorzio dei Comuni di Nus, Fénis, Saint-Marcel e Chambave per la gestione 1994 degli asili nido.

Aosta. L'esecutivo ha deciso di proporre al Consiglio regionale la concessione di un finanziamento di 80 milioni, a favore della Società ciclistica valdostana, che dal 29 agosto al 4 settembre organizzerà la 31ª edizione del Giro della Valle.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Assemblea della «Girotondo»

L'associazione «tra persone con difficoltà, genitori, operatori e amici» si riunisce in assemblea ordinaria, convocata dal presidente Paolo Salomone, domani alle 21, nella saletta del palazzo regionale. Quattro i punti all'ordine del giorno: relazione sulle attività svolte nel 1993; attività previste per il 1994; presentazione e approvazione del bilancio consuntivo 1993 e bilancio preventivo 1994; iscrizioni per l'anno 1994. Sono invitate all'assemblea anche persone interessate a collaborazioni su problematiche legate al mondo dei disabili fisici e psichici.

PONT-ST-MARTIN

Lezioni di viticoltura

Il Satessa (settore viticolo del servizio assistenza tecnica economica, sociale e dello sviluppo agricolo) dell'assessorato regionale dell'Agricoltura ha organizzato due [illegible] dedicate a insegnamenti sulla viticoltura. Gli incontri sono in programma domani alle 20 nell'ufficio periferico del Satessa di Pont-St-Martin, l'altro alla stessa ora nella sede della cooperativa «Cave des onzes Communes» di Aymavilles.

[illegible]

La mostra di San Valentino

Prosegue fino a domenica, nel centro fieristico Palagagliardi di Plan Felinaz, la mostra dedicata a San Valentino. Sono esposti articoli da regalo, stand fotografici, auto di lusso e un'esposizione di quadri del cantante-pittore Joe Sentieri.

[illegible]

Concorso fotografico sul borgo

La società bocciofila Sant'Orso ha organizzato un concorso fotografico sul tema: «Il vecchio borgo della città di Aosta. Uomini, monumenti, chiese, vicoli, cortili e... atmosfere». Le foto, con titolo, dovranno essere consegnate entro il 31 maggio all'Apt di piazza Chanoux. Il concorso è riservato ai fotoamatori, con stampe a colori o in bianco e nero. Il vincitore del concorso riceverà un premio di 500 mila lire.

Tra lunedì e ieri il freddo e la neve hanno causato grandi difficoltà al traffico

Notte di gelo sulle strade

Rallentamenti sulle statali del Monte Bianco e del Gran San Bernardo per le placche di ghiaccio sulle carreggiate. Anas e Regione accusate di aver usato poca ghiaia e sabbia

AOSTA. Notte difficile per camion e auto quella tra lunedì e ieri in Valle. A causa della [illegible] e del freddo vi sono stati problemi nella circolazione, soprattutto nella Valdigne e nella Valle del Gran San Bernardo. Sulle carrozzabili per i trafori verso la Francia e la Svizzera si è formata in più punti [illegible] patina [illegible] ghiaccio molto pericolosa sulla quale [illegible] difficile guidare. E' [illegible] situazione già vista altre volte nella regione, di solito proprio a febbraio e marzo.

L'ondata [illegible] maltempo era stata annunciata dai meteorologi, ed è puntualmente arrivata. Tutti i mezzi dell'Anas e dell'assessorato dei Lavori Pubblici sono stati subito mobilitati ma, [illegible] spiegano gli addetti, «vi sono state difficoltà, pur continuando a spargere sale e sabbia per tutta la notte». Vi sono state alcune critiche, non sulla tempestività degli interventi, [illegible] sulla scarsa quantità [illegible] sabbia o ghiaia che sarebbe stata gettata in alcune zone.

Nella Valdigne la polizia stradale di Entrèves è stata mobilitata fino alle prime ore del mattino di ieri. Parecchi Tir in difficoltà ci [illegible] stati anche sulla statale del Gran San Bernardo. Comunque nella mattinata di ieri si sono stati un'ampia schiarita e un rialzo della temperatura. Alle 12 tutte le strade statali e regionali erano percorribili, anche se molte con catene nelle zone più alte.

Ieri operai del Comune di Aosta sono stati impegnati a spargere sale sui marciapiedi del capoluogo regionale. La nevicata della notte fra lunedì e martedì [illegible] è stata abbondantissima, con 10-20 centimetri al massimo. Le previsioni del tempo indicano [illegible] condizioni di instabilità, [illegible] alternanze di temporanee schiarite e annuvolamenti anche intensi con possibili precipitazioni.

Le temperature sono previste senza apprezzabili variazioni, con venti moderati orientali. La copertura del manto nevoso è continua in Valle al di sopra degli 800 metri. L'altezza media del manto nevoso a 2000 metri è di 130 centimetri nel settore Nord Occidentale, e [illegible] 190 in quello Sud Orientale. Il pericolo di valanghe passa [illegible] valore «3» al valore «4» e quindi tra il «marcato» e il «forte», con tendenza stazionaria.

Bruno Beschiera

Rallentamenti sulle strade della Valle d'Aosta per la nevicata e il grande freddo [illegible] lunedì e ieri

Le feste ■ Pont-St-Martin, Verrès e Courmayeur

Tra carri allegorici e balli si è chiuso il Carnevale

Fine dei festeggiamenti in Bassa Valle per le tradizionali edizioni «storiche» dei Carnevali di Pont-Saint-Martin e Verrès. Ieri si sono svolte le sfilate dei carri allegorici, ultimo atto delle [illegible] nifestazioni che da quattro giorni [illegible] i due paesi.

A Pont-Saint-Martin, [illegible] stante il gelo, sono accorse [illegible] tinaia di persone per vedere i carri allegorici preparati con particolare cura. Una sfilata con poche strutture, ma ben rifinite, alcune molto divertenti. Fra le altre, ha ottenuto successo il rifacimento in chiave satirica della tradizionale festa di [illegible] Savino [illegible] Ivrea.

Alla sfilata dei carri allegorici hanno partecipato anche i [illegible]ggi storici che hanno ani[illegible] l'84ª edizione del Carnevale di Pont-Saint-Martin. Ninfa, Ancelle, Console, Diavolo, San Martino, guardie romane e salassi, si sono poi ritrovate ieri sera per il tradizionale e spettacolare rogo del Diavolo di paglia ed esplosivo, appeso [illegible] il ponte romano.

Il Carnevale avrà oggi un ulti[illegible] appuntamento di secondo piano: alle 12,30 è in programma al salone comunale un pranzo a base di «Polenta e Merlüs».

Le maschere [illegible] San Martino e il diavolo nel Carnevale di Pont-Saint-Martin

Fine dei festeggiamenti anche a **Verrès**, dove ieri pomeriggio [illegible] canti e balli sono sfilati i carri allegorici. Anche ai piedi del castello medievale il freddo si è fatto sentire, ma la gente è arrivata numerosa. Pierre d'Introd e Caterina [illegible] Challant hanno guidato il «Gran [illegible] di gala», con gruppi folcloristici, maschere e bande musicali che hanno rallegrato la 46ª edizione del «Carnevale storico». Ieri sera al castello si è svolto il tradizionale «Veglionissimo» con ballo in maschera, che ha chiuso ufficialmente i festeggiamenti.

Anche a Courmayeur il Carnevale ha avuto successo ed è stato favorito inaspettatamente dal sole: la temperatura, che nelle prime ore di mattino era a meno 8°, attorno a mezzogiorno si è stabilizzata su [illegible] gradi. Quintali di fontina e salsicce, ettolitri di minestrone e vino sono stati distribuiti a residenti e turisti dal Comitato per lo «Carmentrans» che ha visto riconosciuti dal Comune i suoi meriti.

Premiati i veterani, tra i quali *Bruno Viotto che da* [illegible] *anni presta la sua opera per la preparazione della tradizionale «seuppa»*.

Verso le 14 i carri, dopo la sfilata per le vie del paese, sono arrivati sul piazzale Monte Bianco dove la giuria ha assegnato i premi. Il primo di 1 milione e 200 mila lire è andato al carro ispirato dal problema delle discariche comunali. Nel pomeriggio c'è stata la gara a coppie del taglio del tronco e in [illegible] rata il ballo in maschera.

[r. s.]

Per il fondista valdostano domani nella 10 km ci sarà l'unica occasione per vincere una medaglia individuale

La lunga vigilia olimpica di Marco Albarello

«La forma c'è, ma noi non siamo abituati a questa neve fredda»

LILLEHAMMER. Marco Albarello ha ritrovato la serenità e si appresta a giocarsi tutta la sua terza Olimpiade a livello individuale in poco più di 27 minuti nella 10 chilometri di fondo a tecnica classica di giovedì sulle nevi del Birkebeiner («Gambe di betulla») Stadium di Lillehammer.

Nel suo cammino olimpico il «gigante buono» di Courmayeur vanta nelle gare più corte a tecnica classica un nono posto a Calgary nella 15 km e il secondo posto di due anni fa ad Albertville nella 10 km, sempre primo tra gli italiani.

Nei cinque Mondiali a cui ha partecipato Marco ha collezionato nelle gare brevi un diciassettesimo posto a Seefeld [illegible] (però a tecnica libera) nella 15 km, campione del mondo [illegible] 15 km a Oberstdorf 1987, diciassettesimo a Lahti nel 1989 nella [illegible] km, ventunesimo in Val di Fiemme nella 10 km e nono l'anno scorso a Falun sulla stessa distanza.

A Calgary (ottavo nella [illegible] km) e ad Albertville (quarto nella 30 km) il maresciallo degli alpini aveva due carte da giocare; i[illegible] in questa occasione si deve accontentare delle possibilità [illegible] una gara-lotteria [illegible]me quella che scatterà domani alle 10,30, a parte la staffetta in cui potrebbe scendere in pista in prima o seconda frazione [illegible] Vanzetta, Fauner e De Zolt (o Valbusa).

«Mi sento bene - dice Marco - anche se in qualche allenamento veloce di questi ultimi giorni le gambe [illegible] andavano [illegible] volevo. A me, [illegible] a tutti gli italiani, questa neve fredda e lenta non piace, non si adatta ai nostri sci e alle [illegible] scioline. Credo di essere in crescita dai campionati italiani in poi; non ho che da trovare il ritmo giusto in gara e spero di poter dare il massimo di me stesso. Sarà durissima. L'incrinatura a una costola non mi fa più male se non la tocco; non mi manca più il respiro dopo i massaggi e le cure con il laser e anche la spalla non mi procura più dolori».

Cosa chiedi a questa 10 chilometri?

«Un risultato buono che possa rivalutare e salvare la mia stagione. Finora ho avuto troppi problemi e non ho potuto dimostrare quello che sono in grado di fare».

I favoriti di domani?

«In pole position i norvegesi Ulvang e Sivertsen, in seconda Smirnov e Daehlie, in terza io e Fauner. Ma attenzione ai finlandesi che vanno forte e hanno sempre Kirvesniemi come punta di diamante in questa che è la gara più difficile [illegible] calendario».

Un pensierino sugli altri atleti valdostani alle Olimpiadi?

«Belfrond se è uscito bene dal raffreddore può ripetere gli ottimi risultati di Coppa e confermarsi il primo o il secondo degli azzurri in gigante. Favre [illegible] continua così può fare bene nelle gare individuali e andare sul podio in staffetta. Per Godioz sarà dura gareggiare e ha qualche piccola chance nella [illegible] km se rinuncerò io. La Marciandi *può lottare per le prime* posizioni. Vuillermin lo vedo sicuro campione olimpico dei [illegible] metri di short track. De Taddei e la Mosconi possono fare un'onorevole Olimpiade».

E i tifosi?

«Sono tanti e fantastici a venire qui con queste difficoltà a muoversi, [illegible] questi prezzi, ad aspettarci per ore a 25 gradi sotto zero con le loro bandiere per vederci e sostenerci per pochi secondi».

Cesarino Cerise

Marco Albarello, azzurro di fondo

La Cassazione ha dato ragione all'accusa

«Sequestri legittimi a quei 50 prestasoldi»

AOSTA. Conti correnti miliardari, assegni di centinaia di milioni, titoli che riempivano decine di casseforti. Sono i beni dei 50 prestasoldi di Saint-Vincent, sequestrati dai carabinieri di Châtillon su provvedimento del sostituto procuratore Tiziano Masini.

Un'operazione preparata da mesi, che si è svolta in 24 ore nel maggio dello scorso anno, con l'ausilio di 150 militari [illegible] rivati da fuori Valle. Tutto per stroncare l'attività dei «cambisti». Fu inutile, dopo qualche giorno il tribunale della libertà di Aosta dispose il dissequestro dei beni bloccati, per un valore di oltre 10 miliardi di lire. I prestasoldi tornarono in possesso dei loro miliardi.

Ma venerdì la Corte di Cassazione a sezioni unite ha emesso una sentenza che dà ragione ai carabinieri e al pubblico ministero Tiziano Masini. Il ricorso, presentato dal sostituto procuratore del tribunale Carmine Esposito, è stato accolto dai giudici romani, che hanno giudicato fondate le motivazioni presentate dalla magistratura per l'ordine di sequestro dei beni dei «cambisti», respingendo soltanto l'appello fatto nei confronti di alcuni «prestanome» e parenti dei prestasoldi. Nell'ambito dell'inchiesta la sentenza della Cassazione crea un importante precedente, ma ormai i 10 miliardi che furono bloccati ai prestasoldi non sono più recuperabili.

Per il magistrato e per i militari, che in 48 [illegible] coordinarono centinaia di perquisizioni nelle ville di cinque regioni italiane, resta ora il rammarico per la sentenza del tribunale della libertà, che riconsegnò ai «cambisti» i 10 miliardi per poi essere smentita dalla Cassazione. L'operazione «Verdi praterie» fu preparata per molto tempo, i carabinieri entrarono in azione un venerdì alle 21, quando i prestasoldi non poterono più prelevare dalle banche i [illegible] valori. In un'abitazione trovarono 200 milioni nascosti in [illegible] scatole delle scarpe, furono trovate ville in affitto intestate a società e [illegible] in leasing per sfuggire ai controlli del fisco.

Da quell'operazione il procuratore Mario Vaudano ottenne indizi per indagare anche sui vertici della Sitav: cinque dirigenti sono sotto inchiesta per legami con i «cambisti». Emersero dalla casa da gioco di Saint-Vincent strane [illegible] nei controlli agli ingressi, con persone inibite al gioco che in realtà potevano aggirare ogni divieto per giocare tranquillamente nelle sale. L'inchiesta non è ancora finita, con la sentenza della Cassazione «la partita è ancora aperta», spiega il sostituto procuratore Tiziano Masini.

Qualche giorno fa è stato rinviato per un vizio di forma il processo a carico di 13 prestasoldi accusati di violazione di domicilio. Il dibattimento avrebbe già potuto concludersi nel marzo 1992: il pretore Piras assolse i «cambisti», Masini presentò ricorso alla Cassazione, che diede ancora ragione al magistrato della pretura e ordinò un nuovo processo, non ancora concluso.

[s. ser.]

Via alle valutazioni tecniche sull'impatto ambientale

Nuovo braccio di ferro per l'inceneritore Acna

Sugli impianti dell'Acna di Cengio è in corso da anni una battaglia ecologica dallo sbocco ancora incerto

CORTEMILIA. L'Acna si prepara a chiedere la valutazione di impatto ambientale per l'inceneritore «re.sol». Nei giorni scorsi al Comune di Saliceto è giunta una richiesta per avere la documentazione relativa al territorio comunale (cartografia, piano regolatore) da parte della Snam Progetti, azienda del gruppo Eni specializzata nella progettazione di impianti chimici, petrolchimici e di bonifica.

E' in sostanza il primo passo della fase istruttoria della procedura «Via», che dovrà stabilire se il «re.sol» è compatibile con l'ambiente circostante. L'attenzione della Snam Progetti si è rivolta su Saliceto, poiché il paese dell'alta Valle Bormida è il più vicino a Cengio e quindi teoricamente quello più interessato dalle emissioni dell'impianto sotto [illegible].

Il braccio di ferro sulla valutazione dell'impatto ambientale del «re.sol» è quindi ufficialmente iniziato e nei prossimi mesi le parti coinvolte nella [illegible] da si daranno battaglia a colpi di perizie tecniche, studi, progetti, raccolte di firme e altre iniziative. «La procedura "Via" è estremamente complessa - spiega l'ingegner Ilvo Barbiero, esperto in tutela ambientale e dirigente dell'Associazione Valbormida Viva -. La preparazione della documentazione richiede tempi piuttosto lunghi. Si dovrà valutare l'incidenza dell'impianto sul territorio, sull'acqua, sulla salute pubblica, sull'aria e su altri fattori».

Da parte piemontese il compito di preparare le [illegible] deduzioni per cercare di bloccare la costruzione dell'inceneritore verrà affidato a tecnici del Wwf, supportati dalla consulenza di esperti della zona, che in questi [illegible] hanno seguito da vicino la vicenda-Acna.

Prosegue anche l'attività in vista dell'incontro di venerdì 25 a Cortemilia tra gli esponenti del fronte piemontese e i rappresentanti delle forze politiche nazionali. Per preparare il faccia a faccia, venerdì sera in Comunità montana a Bossolasco si riuniranno sindaci, ambientalisti ed esponenti delle associazioni di categoria della Valle Bormida e dell'Albese. Nelle prossime settimane potrebbero esserci novità interessanti anche dagli ambienti ecclesiastici, che in questi anni si sono spesso occupati del [illegible]-Acna. Si parla di un incontro tra il Gruppo ecclesiale di vigilanza e riflessione sulla vicenda Acna e una delegazione dell'Autorità di Valle che illustrerà le proprie proposte per la bonifica della zona e la creazione di posti di lavoro alternativi.

Corrado Olocco

Si ripara il glorioso «porti» di legno che fu travolto dalla piena

Sta rinascendo a Fontanetto il vecchio traghetto sul Po

FONTANETTO PO. In paese ne sono sicuri: entro la primavera riprenderà a funzionare il vecchio «porti», il traghetto di legno che, fissato ad un cavo d'acciaio ed azionato da una lunga pertica, collega la sponda vercellese con quella alessandrina del Po.

Era stato gravemente danneggiato lo scorso settembre quando, dopo che l'onda di piena ne aveva spezzato il cavo, era stato trascinato a valle con il pilota, Federico Ferrarotti, marito del sindaco di Fontanetto Claudia Demarchi, che vi era salito appunto con l'intenzione di rinforzare gli ormeggi ma senza riuscire a portare a termine l'operazione.

Il pontone di legno, con il pilota impossibilitato a contrastare in qualche modo la furia delle onde, era stato trascinato via. All'altezza di Valenza, Federico Ferrarotti era stato portato in salvo da un equipaggio dei Vigili del fuoco che, su un anfibio, era riuscito ad abbordare il «porti» ormai privo di ogni controllo.

Il traghetto invece aveva proseguito la sua corsa e si era arenato in un'ansa del fiume all'altezza di Mezzana Bigli, in provincia di Pavia, dove un gruppo di fontanettesi lo aveva recuperato e riportato in paese.

Il viaggio in balìa delle onde aveva arrecato al pontone danni gravi, ma non irreparabili. Quelli alle strutture in legno erano stati riparati in paese; invece per quelli ai due galleggianti in vetroresina è stato necessario ricorrere ad un cantiere specializzato di Caresanablot. Ora anche questi sono stati ultimati, ed in paese già fervono i lavori per l'assemblaggio definitivo dei componenti.

Il «porti» di Fontanetto collegherà di nuovo la sponda alessandrina e quella vercellese

Walter Camurati

L'iniziativa promossa dalla Camera di Commercio di Cuneo si sta diffondendo in tutta Italia

Sono già 700 gli assaggiatori di formaggio

Consegnato il tesserino a 25 nuovi esperti di Domodossola

CUNEO. L'organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi (Onaf) è nata a Cuneo nel 1989 per iniziativa dell'allora presidente della Camera di Commercio, Giacomo Oddero, e si è rapidamente diffusa nel resto dell'Italia, soprattutto nelle province alpine. Oggi l'Onaf, che ha sede ancora alla Camera di Commercio, conta circa 700 soci che continuano a crescere con i corsi di formazione che diplomano i nuovi assaggiatori.

L'ultimo corso in ordine di tempo si è svolto a Domodossola dove due domeniche fa Giacomo Oddero (presidente dell'Onaf), Giacinto Chiri (segretario) e Gianni Aime (coordinatore) hanno consegnato il tesserino dell'organizzazione a 25 nuovi assaggiatori. Spiega Oddero: «I prossimi corsi sono in programma a Vicenza, Bologna e Roma. Nella capitale abbiamo già diplomato una quarantina di assaggiatori. La maggioranza degli iscritti è comunque nella Granda, più di 300, segue Torino con un centinaio. Almeno la metà degli assaggiatori risiede comunque in Piemonte, terra di grandi tradizioni casearie».

L'Onaf per statuto persegue le seguenti finalità: diffondere l'apprendimento dell'arte dell'assaggio dei formaggi; svolgere opera di propaganda e promozione della professionalità degli assaggiatori nei confronti della Cee, dello Stato, delle Regioni, Camere di Commercio, dei produttori e degli operatori economici e dei consumatori. Inoltre l'Onaf è impegnato nella tutela e valorizzazione delle produzioni casearie nelle varie fasi di produzione, trasformazione e conservazione dei formaggi sino alla commercializzazione. L'organizzazione ha anche creato un albo nazionale degli assaggiatori di formaggio con lo scopo di tutelare il titolo.

Continua Giacomo Oddero: «L'attività dell'Onaf è della massima importanza per la promozione della produzione casearia del Cuneese e piemontese che conta sei formaggi doc (Castelmagno, Murazzano, Bra, Raschera, Grana Padano, Gorgonzola), di cui i primi quattro sono esclusivi della nostra provincia e che per il regolamento Cee diveneranno a denominazione origine protetta. Non dimentichiamo che i doc dei quattro formaggi della Granda risalgono al 1982 e che sono prodotti caseari conosciuti e apprezzati anche fuori dei confini nazionali».

La partecipazione ai corsi è volontaria e per contribuire alle spese si paga una quota di 200 mila lire. Le lezioni sono una decina e comprendono una prova sensoriale e l'abbinamento dei formaggi con altri alimenti, lo studio dei formaggi italiani e di quelli doc in particolare, le prove pratiche per individuare i formaggi pregiati con il solo assaggio. Gli insegnanti sono esperti caseari, quali i professori Mottini e Ris[illegible], Giacinto Chiri, Gianni Aime che nell'ultimo numero del mensile «L'Assaggiatore» ha pubblicato un dettagliato studio sul Castelmagno, il formaggio doc forse più raro d'Italia.

Il Piemonte, regione casearia per eccellenza, vanta sei formaggi doc

Gianni De Matteis

Il regista-attore lascia la Valle d'Aosta tra le polemiche dopo 15 anni di lavoro

In «scena» l'addio di Viano

«Qui c'era bisogno di teatro, ma non posso più restare in un posto dove non c'è un interlocutore di cultura». E ancora: «Non ho più voglia di fare il Don Chisciotte». Adesso farà il libero professionista

AOSTA. Dopo quindici anni e altrettante produzioni teatrali Livio Viano lascia la Valle d'Aosta [illegible] il [illegible] «sogno artistico». Fondare [illegible] compagnia stabile di teatro regionale.

Nato nella provincia [illegible] Torino, [illegible] arrivato in Valle nel febbraio 1977 con uno spettacolo dello Stabile di Torino, «Clow [illegible] metà - Beffe, buffe, pianti [illegible] schiaffi». «Da quel giorno - dice Viano - è cominciato l'incantesimo». Una grande voglia di restare e [illegible] provare a fare teatro per il pubblico valdostano.

«E' quindi iniziata l'avventura, con molto entusiasmo, con grande disponibilità. Sentivo nell'aria che c'era bisogno [illegible] teatro. Una fame di cultura. Allora non c'era nemmeno la Sai[illegible] culturelle».

Nel 1979 il primo progetto teatrale con il Comune di Aosta. Un'esperienza durata due anni, che ha portato alla rappresentazione di due spettacoli, «Pulcio, pulcino [illegible] Pulcinella» e «Occhio Pinocchio». Le prime produzioni di Viano per la Valle d'Aosta.

Dopo un «ciclo» durato dall'80 al '92, [illegible] ragazzi dai 6 [illegible] [illegible] anni, [illegible] sogno di [illegible] una compagnia teatrale stabile valdostana, «che potesse produrre e agire sul territorio e distribuire anche fuori Valle, con l'aiuto della Regione» è svanito. Perché?

«Non [illegible] è stato permesso - dichiara Viano -. L'essere considerata compagnia regionale ha come condizione primaria l'utilizzo di un locale. Questo [illegible] ci viene dato. Quindi butto la spugna. Ho perso la [illegible] battaglia. Me ne [illegible]do sconfitto».

«Non posso più restare in [illegible] posto - dice Viano con amarezza [illegible] [illegible] rabbia - dove non c'è un interlocutore culturale. Dove manca l'uomo di cultura [illegible] tutti i livelli a cui parlare. Dove il dirigente culturale della Regione è Luigi Martin. La cultura è in mano sua. Come si può fare cultura. Ce l'ho fatta a resistere finora. Ora sono [illegible] [illegible] [illegible] ho più voglia di soffrire. Per tutto il '93 non abbiamo avuto un finanziamento. Si possono immaginare i debiti».

«Non ho più voglia di fare il Don Chisciotte. Un tempo pen[illegible] che in Valle d'Aosta fossimo in due a contenderci questo titolo. Io e Riccarand. Lui almeno ha ottenuto un assessorato. Ora rimango soltanto io».

Ma c'è [illegible] «qualcosa» che potrebbe fare cambiare idea al fondatore del «Teatro dei piccoli»? «Sì - dice Viano -. L'ottenere un locale dove poter svolgere il nostro lavoro. Ma domani mattina. Non lo Splendor tra tre anni».

Non sembrano quindi esserci «speranze» per il sogno teatrale di Livio Viano. «La cotta per [illegible] Valle d'Aosta è finita» dice l'attore. Così come svanisce [illegible] altro grande «progetto valdostano. Creare - aggiunge l'ex leader del "Teatro dei piccoli" - un festival estivo di teatro, tra Avignone [illegible] Spoleto».

Ma dove va Livio Viano, che si paragona ad «un giocatore che continua a perdere e per rifarsi continua a giocare. E a perdere. [illegible] un certo punto deve dire basta, per sopravvivere»?

«E' difficile lasciare un posto dove hai vissuto [illegible] 15 anni. Un luogo che ha condizionato la tua vita, le tue amicizie e i tuoi interessi. Tornerò comunque [illegible] po' nella mia casa sulle colline piemontesi. Ritornerò a mettermi sul mercato come libero professionista. E poi si vedrà». E mentre Viano dà l'addio ufficiale alla Valle la «sua» compagnia, il «Teatro di Aosta», mette in scena oggi alle 10 al Teatro dell'Immacolata [illegible] nuova produzione teatrale, «L'anello di re Salomone». Il sogno continua?

[illegible] Bovo

Livio Viano in due sue interpretazioni. Sopra è Capitan Fracassa a destra è invece [illegible] panni di Charlot. Dopo 15 anni di lavoro nel teatro [illegible] regista-attore lascia la Valle d'Aosta

[illegible] E NOTTE

[illegible]

L'orchestra di Comba al «Divina»

La discoteca «Divina» dedica, come ormai tradizione, il mercoledì sera al ballo liscio, alla musica revival e ai ritmi latinoamericani. Sul palco del locale salirà oggi [illegible] dei complessi più quotati del momento, l'orchestra spettacolo di Daniele Comba. A mezzanotte una breve pausa con la discomusic selezionata dal dee-jay del locale, Stefano Balbis.

QUART

«Blu live» al «Blu Max»

Dopo il concerto del cantante della «Cool and the gang», la discoteca «Blu Max» dedica anche la serata di oggi alla musica dal vivo. Nel locale rock, discomusic, funky, reggae e musica Anni Sessanta e Settanta con uno dei migliori complessi del momento.

[illegible]IA

Serata [illegible] ballo liscio

L'orchestra spettacolo di Paolo Galini prosegue le sue serate alla discoteca «Cristallino» di Cervinia. Il complesso musicale ogni mercoledì sera nel locale propone i brani più noti della musica romagnola, i successi degli Anni Cinquanta e Sessanta e motivi sudamericani.

AOSTA

Prevendite per «Cabaret»

Sono aperte le prevendite dei biglietti del musical dal titolo «Cabaret», inserito nel cartellone della Saison culturelle, che verrà presentato lunedì 21 e martedì 22 al Teatro Giacosa dalla Compagnia della Rancia, diretta da Saverio Marconi. I biglietti si p[illegible] trovare [illegible] vari punti della Valle della Sai[illegible] culturelle.

[illegible]

Gara in maschera per bambini

Per le strade del Breuil prosegue domani pomeriggio il Carnevale. L'ultimo appuntamento carnascialesco è dedicato ai bambini. In programma, a partire dalle 14,30 una gara per le maschere più originali e più simpatiche. La competizione è riservata ai minori di sedici anni.

Attualità, spettacolo e film sulle due reti francofone: France2 e Tsr

Miracoli e paure della genetica

Ben Gazzara è un bugiardo, ma solo per amore

Per il settimanale [illegible] attualità *«TéléScope»* vanno in [illegible]da oggi alle 20,10 [illegible] Tsr due reportage. I titoli: «Thérapie génétique: entre l'espoir et la crainte» e «Un labrador pour mieux vivre». Interessante e curioso [illegible] primo servizio, che racconta le «meraviglie» e le «paure» delle scoperte genetiche: [illegible] speranze l'intervento [illegible] particolari malattie, una preoccupazione la clonazione. Nel secondo servizio [illegible] cambia la vita di chi «adotta» un cane e, più specificatamente, un labrador.

Di seguito, alle 21, su Tsr, *«Veuve mais pas trop»* (Usa, 1988, 100') di Johnathan Demme, [illegible] Michelle Pfeiffer, Matthew Modine e Dean Stockwell. La bella Angela De Marco, rimasta vedova, scopre la vera attività [illegible] marito, uno dei boss della mafia americana, trovato morto mentre si trovava nella vasca da bagno [illegible] una giovane attrice. Angela decide di abbandonare i lussi, provenienti dai traffici illeciti del marito. La sua vita cambia radicalmente, soprattutto quando incontra un giovane dell'Fbi incaricato di sorvegliarla.

Telefilm [illegible] prima serata [illegible] France2. L'emittente francese manda in onda alle 20,50 *«Mensonges d'amour»*, un telefilm di Lou Antonio, [illegible] Jaclyn Smith e Ben Gazzara. E' [illegible] storia [illegible] Grant [illegible] Elaine, due coniugi innamorati, con [illegible] lavoro soddisfacente, ricchi [illegible] [illegible] dei bei bambini. Unico neo in questa vita «perfetta» è rappresentato [illegible] Ross, il figlio avuto da Grant nel primo matrimonio, che ac[illegible] Elaine di avergli rubato [illegible] padre. Di seguito, alle 22,25, su France2, p[illegible] il settimanale *«Première ligne»* un documentario dal titolo «A' qui profite la cocaine?». I riflettori sono puntati su Pablo Escobar, il defunto leader mondiale [illegible] traffico di cocaina, e sui rapporti che ha avuto con alcuni governi americani, tra [illegible] gli Stati Uniti, che gli hanno aperto le porte de[illegible] Florida in cambio di aiuti finanziari per la guerra contro i sandinisti del Nicaragua. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35 656 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 20/22 — Lire 10.000
Piccolo grande amore di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) - L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti [illegible], fugge [illegible] palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (01[illegible] 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

[illegible] **Monte Bianco** — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — Lire 10.000 (V.O.)
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: [illegible] detenuto evaso, prende in ostaggio un [illegible], viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

[illegible] CANAVESE

IVREA

Boaro — [illegible]. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 8000 — OGGI CHIUSO

[illegible] — V. Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.671 — [illegible]: 20/22.15
Mrs. [illegible] di C. Columbus, con R. [illegible] S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible]) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto [illegible] stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425,084 — Or.: 21
Dove sognano le formiche verdi [illegible] Werner Herzog [illegible] [illegible] Spence, Wandjuk Marika, R. Barrett (Germania Ovest '85) — L'inutile battaglia di due tribù di aborigeni australiani che assistono alla distruzione delle proprie radici. N.V. 1h 35' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare [illegible]. **L'uomo che guarda.** Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri.
ALFIERI piazza Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Bronx**. Orario: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Orario: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **Carlito's way**. [illegible]: 16,40; 19,35; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22. [illegible]. **Ja[illegible]**. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra [illegible] lupo**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 9**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Decalogo 10**. Orario: 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible]. Abb.: **Peperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Orario: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible] **Il profumo della papaya verde**. [illegible] 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Goito [illegible]. **Cool runnings - Quattro sottozero**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. [illegible] **Doubtfire** [illegible] 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - [illegible] uomo [illegible] calzamaglia**. Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] **BLU** [illegible] Sabotino. [illegible] **guarda**. Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [illegible] **mia concubina**. Or.: pom. [illegible] sera: 21,30.
EMPIRE piazza [illegible] 5. **Carlito's way**. Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario**. Orario: 20,30; 22,30.
[illegible] via G. Buozzi, ang. via Roma. **The fir[illegible]**. Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] via Po 30. Riposo.
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Bronx**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4. [illegible] **(Il sospetto)**. Orario: [illegible]; 18,10; [illegible].
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Sett. 1[illegible]. **Così [illegible] così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall. [illegible] Federico. **Demolition man**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **UNO** v. Monastero 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,00; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible] 22,30.
NUOVO [illegible] v. Vanalzio 8. **Un [illegible] perfetto**. Or.: 20; 22,30.
[illegible]**PIA 1** v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: [illegible]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo [illegible]**. Or.: 17,10; 18,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. [illegible]**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. [illegible] di S. Ramey è rinviato a data da de[illegible]. Oggi al Piccolo Regio ore 10,30 (per scuole) e ore 15,30 (ingr. 5.000). Concerto Orchestra del Teatro Regio diretta da E. Dovico, P. Ferraro narratore. Musiche di [illegible]ev, Gin[illegible], Bizet. Bigl. (ore 13-18,30) [illegible] 8815.241-[illegible].

COLOSSEO v. M. Cratina 73, tel. 650.50.34. Questa sera ore 21. Repliche fino al 20/2. Dario Fo e F. Rame nel nuovo spett. **Mamma! I sanculotti**, testo, [illegible] scene, cost. D. Fo mus. F. Carpi. Iniziata la prev. per spett. di O. Vanoni in scena dal 1 al 6 marzo dal titolo **Lettera ad una figlia** reg. G. Albertazzi musiche L. [illegible] [illegible] Cassa teatro 10/13-15/19 tel. 650.5034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Blanc de la page noir de l'encre**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Tra monti e campi** a cura di K. Paltet
14,30 **De tot eun pocca**, di C. Rossi

[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible] Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound** [illegible] Andrey
[illegible] — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — [illegible] **notte italiana**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gale**
19 — **Nightwhite**, notturno

Top [illegible]
9 — **Sportissimo**, notiziario [illegible]
11; 12,10; 21 [illegible]
14 — **Magic fine**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; [illegible] notiziario
10,45 **Gli annunci** [illegible]
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 [illegible], not. reg.
13 — **Buck Roger**, telefilm
15 — **Colorina**, telenovela
[illegible] **Salus**, programma di medicina
20,30 **Damasco**, film

Radio Reporter
8; 14,25; 18,25 **News**, notizie
8,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop** di Luca Altucci

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Suisse Romande
9 — **Top model**
[illegible] **Zoolympics**
10,35 **Vive les animaux**
11 — **Pery Mason**
12,15 **TJ-flash**
12,25 **Ski artistique**
13,55 **Patinage de vitesse**
16,10 **La famille des collines**
17 — **Il était une fois...**
18,40 **Télédue**
19,30 **TJ-soir**
20,10 **Téléscope**
21,05 **Foyer perdu**
22,35 [illegible] **à la presse**
23,25 **TJ-nuit**
23,35 **Fans de sport**
[illegible] **Un chien de salon**, film

Radio Club
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **45556, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
[illegible] — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo

Rete Saint-Vincent Cinque [illegible]
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19; 22,30 **Tg regionale**
20,30 **Il mondo in tasca**, documentario

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
[illegible] **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
16 — **Rock Cafè**, [illegible] Federico

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROVERBI SICILIANI · PROVERBI PIEMONTESI · PROVERBI LIGURI · PROVERBI CALABRESI · PROVERBI SARDI · PROVERBI FRIULANI · PROVERBI DEL TRENTINO · PROVERBI DEL VENETO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______________ Cognome ______________

Via ______________ C.A.P. ______________

Tel. ______________ Città ______________

Firma ______________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PROVERBI ROMAGNOLI · PROVERBI MARCHIGIANI · PROVERBI TOSCANI · VOCI DI ROMA · PROVERBI ABRUZZESI

Gobbe, Silvia Marciandi ai Giochi

L'atleta di Pré-St-Didier gareggia oggi alle 12,30

«Una medaglia e poi mi ritiro»

LILLEHAMMER. Silvia Marciandi ce l'ha fatta a raggiungere la finale delle gobbe di free style che oggi vedrà le 16 migliori specialiste (non 8 come annunciato) fronteggiarsi dalle 12,30. L'atleta di Pré-St-Didier è finita 12ª con 22,99 punti in una qualificazione che ha visto primeggiare la statunitense McIntyre con 25,23 davanti alla norvegese Haltestad con 24,91 e alla [illegible] Kojevnikova con 24,70. L'unica sorpresa è stata l'eliminazione della vice campionessa mondiale dello Sci Club Courmayeur Petra Moroder, finita 22ª.

La Marciandi ha ottenuto [illegible] tempo alto di 32"64 (il 19°), ma ha ottenuto punteggi di 11,90 dai [illegible] giudici dei tecnici e 5,90 dai 2 giudici dei salti, giudizi definiti «troppo severi, pensavo [illegible] meritare di più» dalla valdostana. E' stato invece eliminato Walter Osta del Centro sportivo Esercito, 29° su 32 concorrenti.

«Ho sciato contratta e con troppi timori - sottolinea Silvia -, ma la gara vera è oggi. Dopo il primo salto ho perso qualcosa proprio per cercare la sicurezza [illegible] affrontare bene le gobbe [illegible]cessive. Non voglio saperne di piazzamenti; per chiudere in bellezza la carriera voglio una medaglia. Ho più del 50 per cento di possibilità di farcela». E poi? «A gareggiare [illegible] ginocchio in queste condizioni [illegible] posso andare avanti. A fine stagione smetterò. Direttore agonistico? Perche no?». [c. c.]

Calcio, la squadra di Cusano ha ottenuto un buon pareggio in trasferta

A Fossano il miglior Fenusma

Il tecnico: «Dopo l'ultima sconfitta mi aspettavo una prova di orgoglio dalla squadra e sono stato accontentato». All'ultimo minuto Luca Vallet ha sfiorato il gol del colpaccio

NUS. Il pareggio a Fossano dopo la sconfitta interna con l'Al[illegible]o. Il Fenusma ha prontamente riscattato il grave passo falso casalingo contro la cenerentola del campionato di Eccellenza, [illegible] un prezioso punto in terra cuneese. In svantaggio a fine prim[illegible] tempo per il gol messo a segno da Giovine, i castellani hanno agguantato l'1-1 nel finale di partita grazie alla rete siglata da Fabrizio Bosonin.

«La grande determinazione dei ragazzi è stata premiata - dice l'allenatore Mauro Cusano -. Abbiamo affrontato la Fossanese a viso aperto, consci dei rischi che potevamo correre, ma anche convinti che soltanto ribattendo colpo su colpo alle iniziative dei piemontesi avremmo potuto conquistare qualcosa di concreto. Nelle fasi inizia[illegible] dell'incontro abbiamo sofferto la linearità [illegible] avversaria, ma poi siamo cresciuti di tono».

«Nel secondo tempo - aggiunge Cusano - abbiamo costretto i cuneesi sulla difensiva. Dopo aver sfiorato il gol in diverse occasioni, siamo riusciti a pareggiare meritatamente. All'ultimo minuto Luca Vallet ha poi avuto l'opportunità di raddoppiare. E' stata una delle migliori partite della stagione. Mi aspettavo una prova di orgoglio dalla squadra e sono stato accontentato».

Punto di forza dei blucerchia[illegible] è stato il collettivo. La difesa ha retto bene il confronto con le temibili punte avversarie, mentre i centrocampisti hanno brillato [illegible] in fase di interdizione sia nel rilancio dell'azione. Gli attaccanti hanno te[illegible] in costante apprensione la retroguardia cuneese. Domenica per il Fe[illegible] impegno casalingo contro il Riverolo. [s. b.]

In Prima categoria

AOSTA. Squadre valdostane protagoniste in Prima categoria: l'Scs ha fatto perdere la leadership al Quincinetto vincendo per 1-0, l'Olimpique Châteaux ha spadroneggiato nel derby [illegible] il Pont Donnaz (7-0), lo Charvensod/Sant'Orso ha sbancato Viverone (3-0) e l'Aymavilles/Gressan ha colto [illegible] prezioso pari a Cavaglià (0-0).

L'Scs ha imposto l'alt al Quincinetto dimostrando [illegible] attraversare un momento di gran vena. Pur privi di Vesciminno, Serravalle, Perron e Telesforo i biancoazzurri hanno avuto ragione dei canavesani, che [illegible] stati scavalcati in vetta alla classifica dall'Atletico. A regalare il successo all'Scs è stato Ceriano. «Siamo andati in gol dopo pochi secondi di gioco - spiega l'allenatore Nando Statti - per poi controllare la reazione degli ospiti. Il Quincinetto si è gettato in avanti alla ricerca del pari, però ci siamo difesi con ordine, rendendoci minacciosi in contropiede. I ragazzi meritano un elogio incondizionato».

Il derby è vissuto all'insegna dell'equilibrio per una ventina di minuti, poi ha preso il sopravvento l'Olimpique Châteaux. Il 7-0 punisce severamente i rossoblù, che hanno pagato a carissimo prezzo le ingenuità della difesa. A firmare la vittoria sono stati Airaudi (tripletta), Bianco e Steri (doppietta). «Abbiamo avuto l'occasione per portarci in vantaggio - dice l'allenatore del Pont Donnaz, Enzo Bravi -, ma dopo aver incassato il primo gol la squadra non ha saputo reagire. Ci è mancata [illegible] determinazione. In avvio di ripresa Orsini ha fallito il rigore che poteva permetterci di andare sul 3-1, poi è arrivata l'espulsione di Vinante a complicarci ulteriormente le cose. E' una batosta che dobbiamo dimenticare al più presto per sperare ancora nella salvezza».

A sinistra il giocatore Casetta, dello Charvensod/Sant'Orso, un gol a Viverone

Per l'Olimpique Châteaux un successo importante per il morale. «Siamo scesi in campo troppo contratti - dice l'addetto stampa Giuseppe Briarava -. La necessità di vincere per rimanere in corsa per la promozione [illegible] ha condizionato all'inizio. Dopo aver sbloccato il risultato non c'è stata più partita. A decidere [illegible] sorti del salto di categoria saranno gli scontri diretti, ma dovremo fare attenzione a non lasciare per strada punti preziosi come a Occhieppo».

L'Aymavilles/Gressan è rientrato dalla trasferta a Cavaglià con il punto che desiderava. «Era importante mantenere immutate le distanze dai biellesi - sottolinea mister Luigi Danieli -. Abbiamo centrato l'obiettivo della divisione [illegible] posta. Un palo di Gorraz nella ripresa ci ha impedito di fare [illegible] colpaccio, ma lo 0-0 rispecchia l'andamento dell'incontro. Bellessolo è stato impegnato seriamente soltanto una volta a dimostrazione della buona prestazione [illegible] collettivo».

Lo Charvensod/S.Orso ha proseguito la serie positiva a Viverone imponendosi per 3-0. Riccardi e Casetta nel 1° tempo e Vitale nel secondo hanno legittimato la supremazia della squadra [illegible] Giulio De Coglie.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Soltanto sconfitte in serie D per le squadre valdostane

Tutte sconfitte le squadre valdostane nei campionati di serie [illegible] di pallavolo. In campo [illegible] l'Olimpia ha ceduto per 3-1 al Borgomanero. Nel settore femminile inattesa battuta d'arresto al tie-break [illegible] Vima Marmi contro l'Avel; l'Aosta volley è stata superata per 3-1 dalle biellesi del Pietro Micca.

BOCCE

Una squadra dello Zerbion vince il Memorial Meynet

Successo di Erminio Neyroz [illegible] Walter Verthuy nel Memorial Giuseppe Meynet di bocce, organizzato dalla bocciofila Cral Cogne. La coppia dello Zerbion ha sconfitto in finale per 13-9 Ivo Daudry e Umberto Pellati del Quart. Terzo posto per Simeone Chabloz e Andrea Tassi del Nus davanti a Renato Moro e Giovanni Stupino dell'Aostana. Sessantasette coppie hanno partecipato al Trofeo Carrozzeria Padovani [illegible] coppie, organizzato dal Carreau cassa rurale [illegible] artigiana [illegible] Gressan. Si [illegible] imposti Guido Ducourtil e Lorenzo Daudry, che hanno sconfitto in finale per 13-6 Piero Arlagno e Giovanni Ardito. Terzo posto, a pari merito, per Ermes Zorzettig-Luigi Trentin e Denis Desandré-Guido Dufour.

[illegible]

Fabrizio Salvadori 4° in una g[illegible] internazionale

Eccellente 4° posto assoluto [illegible] valdostano Fabrizio Salvadori della Compagnia arcieri Valdigne nella gara internazionale di Prémanon in Francia. Buono anche il 13° posto di Giulio Pont. Tra i veterani dominio incontrastato del Valdigne, con Vittorio Peracino primo e con Vallet secondo. Nei giorni scorsi gli atleti valdostani avevano gareggiato a Asti. Vallet aveva ottenuto un 3° posto assoluto e tra le donne Silvana Bartolin si era classificata seconda tra le 4ª categoria.

PURA & SEMPLICE

IN ARRIVO CON LA PRIMAVERA

ABIT

COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

FRESCO DI PIEMONTE

MAKE-UP

Costruita nel '500 e dimenticata, ora si può salvare

I misteri della cisterna nella vecchia Cittadella

Uno dei più prestigiosi simboli della tradizione militare di [illegible]no, un monumento di cui restava solamente il ricordo nei trattati di ingegneria militare e di storia, ma che [illegible] credeva irrimediabilmente perduto, [illegible] alla luce: è la maestosa [illegible] per secoli contribuì [illegible] rendere autosufficiente e inespugnabile la Cittadella voluta da Emanuele Filiberto di Savoia [illegible] difesa della capitale. Scomparve nel 1893, quando la città incautamente spianò le sue ultime [illegible].

Per più di [illegible] secolo si è pensato che la Cisterna fosse andata perduta. Non [illegible] così. Il generale Guido Amoretti, colui che nel 1958 scoprì nelle gallerie della Cittadella [illegible] scala dove si sacrificò Pietro Micca, ha identificato in via Valfrè, nel cortile della scuola Riccardi [illegible] Netro, [illegible] metri dall'ingresso della caserma dei Carabinieri Pietro Micca, il punto dove si trova ancora sotto terra la storica cisterna.

La scoperta è stata fatta grazie [illegible] rilevamenti compiuti nel 1893 dall'ingegnere Riccardo Brayda. Costretto dal Comune [illegible] spianare la cisterna, ne riconobbe l'eccezionale valore e preferì sigillarla. Poi affidò le mappe per ritrovarla al figlio Carlo «affinché - dice Amoretti - le rendesse note non appena la città fosse in grado di apprezzare i propri beni storici».

Carlo Brayda l'11 giugno 1968 passò i documenti ad Amoretti, pregandolo di renderli noti non appena [illegible] ritenesse opportuno. «Il [illegible] giunto. Nei [illegible]simi giorni chiederemo alle Soprintendenze di darci ogni appoggio per riportare alla luce la cisterna». Venne progettata dall'architetto Francesco Paciotto da Urbino e costruita nel 1570 da Stefano Somasso da Lugano. Larga 20 metri, [illegible] profonda 23. Il pozzo centrale, di 12 metri di diametro, pescava in una fonte [illegible] poteva essere raggiunta con un'ingegnosa doppia rampa a chiocciola, larga 4 metri.

E' simile a quella del pozzo di San Patrizio di Orvieto, ma [illegible] più grande. Permetteva [illegible] condurre all'abbeverata [illegible] interruzio[illegible] interi reparti di cavalleria, incolonnati a due [illegible] due. Chi [illegible]deva da una delle chiocciole non incrociava chi risaliva dall'altra. L'ingresso era in un edificio circolare, a doppio colonnato, poi ricostruito in forme barocche quando una polveriera esplose nel [illegible].

La cisterna rimase operativa fino al 1799, quando il generale [illegible] Suvarov fece riempire il pozzo con i corpi dei soldati napoleonici [illegible] nemici. La rampa a chiocciola fu invece accessibile fino al 1893, quando Brayda ebbe l'ordine di spianare l'area. «Brayda - ricorda Amoretti - fece di tutto per convincere il Comune [illegible] risparmiare quanto rimaneva della Cittadella, lottizzata da una [illegible] operazione immobiliare, quasi una Tangentopoli d'allora. Non lo ascoltarono, ma riuscì a salvare dai demolitori almeno il Mastio. Per la [illegible] quanto era in suo potere per consentire [illegible] posteri almeno un ripensamento».

E' dunque ancora intatta? «No [illegible] cer[illegible] dice Amoretti. «Non ho solo le carte di Brayda, [illegible] anche la mappa tracciata da [illegible] anziano che da ragazzo vide lo spianamento dell'area. Era il signor Biagio Prato, nato nel 1883. Lo conobbi nel [illegible]. Da giovane [illegible] recava [illegible] a vede[illegible] le manovre militari nell'area antistante la caserma di via Valfrè. La [illegible] era cintata, ma quando vennero i demolitori Prato riuscì a entrarvi e a infilarsi nella cisterna.

«Mi disse che [illegible] lungo una rampa elicoidale. E per convincermi tracciò un disegno che indica piccole gallerie cieche che si irradiavano dalla rampa. Gli antichi testi le citano, ma Prato non poteva conoscerli. [illegible] c'erano mappe ufficiali, perché quelle gallerie dovevano rimanere segrete. All'occorrenza avrebbero dovuto ospitare prigionieri, oppure rifornimenti di riserva. Così, nel caso il nemico avesse conquistato la Cittadella, la cisterna avrebbe potuto trasformarsi in un'ultima ridotta [illegible] difesa, capace [illegible] resistere ad oltranza».

Amoretti parla indicando i documenti di Brayda. Uno è [illegible] disegno inedito [illegible] '700, tracciato dall'antico «consegnatario delle Fabbriche Gavagno». Mostra ogni dettaglio. Anche l'ingresso barocco alla cisterna eretto dopo il 1698. E' circolare, coperto di pietre scolpite a diamante, [illegible] un bel portale, affiancato da due scale. L'interno si apriva sulla voragine d'acqua, cinta da una cancellata in ferro battuto, [illegible] pulegge per i secchi. Brayda non [illegible] riuscito a salvare quell'edificio, ma grazie a lui forse rimane il gran pozzo con le rampe. «Esiste [illegible] lo vuoteremo» promette Amoretti.

Ne ho parlato con [illegible] Soprintendente ai beni archeologici Liliana Mercando [illegible] con l'archeologa Luisella Peyrani: «Amoretti [illegible] il fatto [illegible] dice Peyrani. «Una volta trovata l'imboccatura della cisterna non sarà difficile scopri[illegible] [illegible] che ne rimane. I manufatti torinesi del Cinquecento non erano di gran qualità, ma il terreno poco acido dovrebbe averli preservati. La profondità non è un problema. Gli scavi dovranno procedere [illegible] cautela, specie se incontreranno resti umani. Bisognerà prima effettuare saggi, poi programmare le opere, complete di perizie statiche, [illegible] trovare i fondi per un grande scavo a cielo aperto».

Maurizio Lupo

Carte segrete di fine Ottocento lasciate da chi avrebbe dovuto distruggere l'imponente opera di ingegneria hanno consentito di localizzare [illegible] cisterna (larga [illegible] metri, profonda 23) [illegible] via Valfrè, nel cortile della scuola Riccardi [illegible] Netro

Prospectiva interiore del medesimo, ò sia profilo interiore con sua profondità.

LO STORICO

Monumento più grande del «Pozzo» di Orvieto

Il Gen. Guido Amoretti, [illegible] 1920, ex internato nel lager nazisti, è [illegible] onorario del [illegible] Culturali. Dal 1961 è curatore [illegible] Museo Pietro Micca. E' stimato alla Sorbona di Parigi come uno [illegible] massimi esperti [illegible] storia militare.

QUANDO illustri ospiti di Stato venivano a fa[illegible] visita nella Torino sabauda del diciassettesimo e diciottesimo secolo il «tour de la ville» li conduceva anche alla Cittadella, quella stupenda opera di difesa che Emanuele Filiberto di Savoia definiva «la gioia più preziosa del suo tesoro».

La fama del gigantesco sistema di gallerie, l'imponenza dei bastioni e la splendida cisterna che la rendeva idricamente autonoma dal [illegible] della città suscitavano grande impressione e testimoniavano [illegible] sole [illegible] potenza militare del piccolo, ma agguerrito Stato sabaudo. Eventuali spie e nemici erano [illegible] bene avvisati.

Questo solo basterebbe an[illegible] oggi per impegnare [illegible] poche [illegible] al fine di recuperare un'opera di ingegneria che ha rappresentato per oltre tre secoli l'immagine [illegible] Torino [illegible] Europa. Distruggere questo eccezionale esempio di fortificazione, da [illegible] salvò a stento solo il Mastio, è stato uno degli [illegible] più gravi commessi nella Torino post-risorgimentale, perché ha privato la città dei monumenti simbolo della [illegible] identità.

Condivido quanto scrisse [illegible] grande storico torinese Gaudenzio Claretta, che [illegible] a Carlo Promis condannò «il piccone demolitore che allegramente [illegible] barbaramente s'affaticò a distruggere le più belle fortificazioni del nostro patrio propugnacolo».

Claretta sperava «che il vandalismo di un secolo illuminato si arrestasse lì e che il mal fatto [illegible] prendesse coll'andar innanzi maggiori proporzioni». C'è voluto però quasi un secolo perché Tori[illegible] incominciasse a interessarsi [illegible] quanto avrebbe dovuto preservare.

Sono [illegible] che la storia non mi smentirà: questa città delle industrie [illegible] della ricerca potrà trovare [illegible] occasioni di lavoro e di sviluppo [illegible] appena saprà valorizzare [illegible] rendere produttivi [illegible] i grandi beni culturali che custodisce: dalla Sindone alla catena delle Residenze sabaude.

Un esempio? Migliaia di italiani e stranieri ad Orvieto visitano ammirati il pozzo detto di «San Patrizio», eretto da Antonio da Sangallo «il giovane» su ordine di papa Clemente VII. Ma non sanno che pochi decenni dopo Francesco Paciotto da Urbino eresse a Torino un capolavoro simile, ma ben più imponente. E' proprio quella cisterna che vogliamo recupe[illegible] convinti che nella Torino prossima al ventunesimo secolo sarà possibile trovare [illegible] spazio per simili [illegible]numenti. Sono testimonian[illegible] del genio dei nostri antichi, eredità che, [illegible] ben sfruttate, potrà restituire a Torino quell'attenzione che nei [illegible]coli passati la coinvolgeva nel Gran Tour della cultura europea.

Guido [illegible]

Incontro ai «Martedìsera» tra l'economista Ricossa e il pro-vicario monsignor Peradotto

Il bene comune? «Il mercato», «[illegible] la solidarietà»

Laici e cattolici a confronto su un tema al centro del dibattito politico

«Alla [illegible] del bene comune» questo il titolo dell'ormai abituale incontro del ciclo «I martedì» [illegible] organizzato [illegible] La Stampa e l'Unione industriale [illegible] il contributo della Sai tenutosi ieri sera in [illegible] Fanti.

Una gran folla per ascoltare una definizione vista da due punti di vista differenti: monsignor Franco Peradotto, pro-vicario generale dell'Arcidiocesi di Torino, e il professor Sergio Ricossa, economista che si è presentato, non [illegible] humor, [illegible] un «liberista cattivo».

Monsignor Peradotto ha esordito: «La ricerca del bene deve essere compiuta [illegible] la ragione, nel rispetto della Costituzione e, per i cristiani, nell'ambito dei valori del Vangelo». Ha aggiunto: «La solidarietà è un elemento fondamentale che deve comprendere non solo i più poveri [illegible] fragili che ci vivono accanto, ma quelli di tutto il mondo». Monsignor Peradotto ha parlato di [illegible] dimensione planetaria della solidarietà ricordando le indicazioni della «Centesimus annus», la recente enciclica del Papa.

Infine ha invitato a educare ai valori della sobrietà «che devono prevedere il consumo dei beni di [illegible] per tutti, ma il rifiuto [illegible] consumismo». [illegible] inoltre ricordato che «il capitalismo non [illegible]ve [illegible] selvaggio, ma un capitalismo che condivide la ricchezza tecnica [illegible] economica».

Per Ricossa «sarebbe bello identificare il bene comune, così non sarebbe necessario litigare, non ci dovrebbero essere maggioranza e minoranza e forse neppure i partiti». Ma l'araba fenice non si trova e chi ha provato a tentare [illegible] proposta di bene comune - come Jean Jacques Rousseau con [illegible] volontà generale - [illegible] soltanto [illegible] despota illuminato che vuol parlare a [illegible] di tutti, essendo in realtà un truffatore».

A metà Ottocento [illegible] pieno romanticismo un liberista francese, Federico Bastiat, pensava potesse esistere un'armonia economica dettata da Dio. E l'attuale [illegible] può identificarsi nel bene comune? Per Ricossa la risposta è «no», soprattutto in Italia «dove mercato ce n'è ben poco». [illegible] da vecchio liberista non rinuncia a sottolineare: «Il mercato ha qualche giustificazione a tentare di rappresentare il bene comune perché quando c'è concorrenza [illegible] difendono i consumatori».

Un recente libro del cardinal Biffi - «Commento teologico a Pi[illegible]chio» - è servito a Ricossa per illustrare un altro esempio di falso bene comune. Il gatto e la volpe si presentano come portatori di solidarietà, ma [illegible] realtà [illegible] truffatori: a loro interessano solo i famosi 5 zecchini d'oro.

I due relatori monsignor **Franco Peradotto** (da sinistra) e il prof. **Sergio Ricossa**

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 16 Febbraio 1994
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Dieci arresti ieri mattina per il progetto dell'impianto consortile ■ Camerano Casasco

Scandalo rifiuti, una nuova «retata»

Ancora coinvolti Berzano, Mogliotti e i Ruscalla

ASTI. Scandalo rifiuti, terzo. Questa volta le indagini della procura astigiana si sono centrate sulla discarica «fantasma» di Camerano Casasco: un impianto mai nato, ma intorno al quale ruotavano interessi miliardari di un comitato d'affari astigiano, lo stesso già coinvolto dalle inchieste su Valle Manina.

Dodici arresti. Il lavoro dei magistrati ha portato ieri mattina a una nuova ondata di arresti: gli ordini di custodia cautelare che hanno coinvolto ex amministratori del Consorzio, imprenditori e tecnici piemontesi. Nella rete degli inquirenti è finito anche un «top manager», Silvano Valle, torinese, amministratore delegato Italgas, associazione a delinquere e corruzione.

Il provvedimento ha colpito i due ex presidenti consortili, il socialista Francesco Mogliotti (corruzione) e l'ex dc Giuseppe Berzano (associazione a delinquere, corruzione, abuso d'ufficio), entrambi già in a Cuneo e Torino. Anche il figlio di Mogliotti, Carlo, 36 anni, ingegnere, abitante a Cinaglio, è stato a volta raggiunto da un ordine restrittivo per corruzione.

Gli altri indagati (tutti per corruzione) sono: i due costruttori Delio e Renato Ruscalla, 67 e 66 anni (già agli arresti domiciliari in frazione Castiglione nell'ambito dell'inchiesta sul metano); Luciano Ziviani, 45 anni, ingegnere di Aosta, consulente del Consorzio rifiuti; Dario e Massimo Gariglio, 67 e 32 anni, padre e figlio, imprenditori di Volpiano nel settore rifiuti; Francesco Bellora, 63 anni, titolare dell'omonima ditta di costruzione a Santo Stefano Belbo.

Nell'inchiesta finiti anche gli autotrasportatori Gino Fornaca, 41 anni, di Sessant e il torinese Giancarlo Bizzotto, 39 anni: dovranno rispondere di reati connessi alla discarica di Valle Manina. La stessa indagine aveva già portato in carcere, mesi fa e ancora recentemente, Bizzotto, accusato di scaricato illegalmente rifiuti tossico-nocivi.

Da sinistra Francesco Mogliotti Giuseppe Berzano Delio, Renato Ruscalla e Luciano Ziviani

Le accuse. Ieri il sostituto procuratore David Monti ha chiarito il teorema accusatorio. Il giovane magistrato, conversando i cronisti, ha riconfermato il «ruolo del comitato d'affari a gestire anche, dopo Valle Manina, il nuovo impianto di Camerano». L'indagine avrebbe aperto squarci inquietanti e evidenziato un interessamento particolare a gestire il futuro impianto (costo miliardi) da parte dell'Italgas.

Ha ammesso Monti: «C'erano due cordate in corsa per aggiudicarsi l'appalto-concorso sulla nuova discarica». Uno raggruppamenti sarebbe stato «sponsorizzato» dall'allora presidente del Consorzio, Giuseppe Berzano: ne facevano parte la Creuma di Villafranca e la Viar di Asti, alla ditta Bellora, che aveva il ruolo di capofila.

Un secondo raggruppamento, con a capo l'impresa di Renato Ruscalla, sarebbe stato invece sostenuto dall'ex presidente consortile Mogliotti, presente con Berzano, Ziviani e altri tecnici nella commissione aggiudicatrice dell'appalto.

Dell'organismo avrebbe anche fatto parte l'ingegner Alessandro Sodano, cognato Berzano, ora agli arresti domiciliari per la vicenda metanizzazione. Il professionista non risulta però indagato nell'inchiesta su Camerano.

Il procuratore David Monti che ha condotto l'inchiesta

La gara d'appalto per la nuova discarica si concluse nel '91 l'affidamento dell'incarico alla «Bellora», il cui progetto di massima fu firmato dal dirigente Italgas Vittorio Arbasino.

Subito dopo il provvedimento fu impugnato dal «gruppo» Ruscalla (ne facevano parte anche altre ditte, tra cui la Fare di Asti e la Unieco di Reggio Emilia). Venne presentato un ricorso per questioni formali al Tar, che tuttavia rigettò l'atto. Nel marzo '92 il progetto su Camerano fu bocciato dalla Regione, che evidenziò le carenze tecniche.

L'ultimo capitolo dell'intricata vicenda è stato scritto dall'impresa Bellora: il titolare ha chiesto i danni al Consorzio per la mancata assegnazione dell'appalto.

Gli interrogatori. Ieri nel pomeriggio in procura sono stati sentiti alcuni degli indagati. Gli interrogatori sono proseguiti fino a tarda.

L'ordinanza di custodia cautelare prevedeva l'arresto in carcere per Valle, Francesco Mogliotti, Berzano. Tutti gli altri inquisiti hanno beneficiato degli arresti domiciliari. Il primo a accompagnato a casa è stato Mogliotti jr. Il giovane avrebbe contribuito a redigere il progetto presentato dal raggruppamento Ruscalla poi giudicato dalla commissione di cui avrebbe fatto parte il padre Francesco. Il ruolo giovane ingegnere minimizzato dall'avvocato Alberto Avidano: «Il mio cliente ha avuto una pa marginale nella vicenda che chiariremo al più presto».

L'avvocato Aldo Mirate (assiste un folto gruppo di indagati, tra cui Valle, Mogliotti, Berzano e i due Ruscalla) si è dichiarato possibilista su uno sviluppo dell'inchiesta favorevole ai propri assistiti: «Siamo ancora alle prime battute dell'inchiesta - ha precisato - è prevedibile che possano intervenire chiarimenti delle singole posizioni nelle prossime.

Franco Binello
Laura Nosenzo

ALTRI SERVIZI IN CRONACA DI TORINO

Una discarica mai nata

Quando il sindaco «offrì» Valle delle Noci

CAMERANO CASASCO. Chissà qu volte s'è pentito, il sindaco Lorenzo Cortese, per aver messo a disposizione del Consorzio rifiuti astigiano, un giorno del 1990, l'area di Valle delle Noci. era in febbraio ed erano da poco sfumati i deboli tentativi del Consorzio trovare un sito alternativo a Valle Manina: a Villanova, Villa Secondo, Castagnole Monferrato e negli altri centri individuati dai tecnici le amministrazioni locali e i comitati ambientalisti insorti.

Decidendo di insistere oltre, il Consorzio puntò ancora sull'unica area disponibile: Valle Manina. Poi saltò fuori l'offerta di Cortese: «A Valle delle Noci c'è un'area: studiatela, guardate se adatta» indicò al direttivo consortile guidato dall'allora presidente Francesco Mogliotti (psi). L'iniziativa non piacque ai Comuni confinanti di Cinaglio, Soglio, Cortandone, Cortazzone e Monale, che scesero subito sul piede di guerra.

Situata a Camerano Casasco, l'area di Valle Noci si trova ai confini con Cinaglio: «Molto più vicina al nostro centro abitato - indicò il sindaco Egle Cariola - che a quello amministrato da Lorenzo Cortese». In pratica il primo cittadino di Camerano fu accusato di voler intascare i contributi destinati al comune ospitante l'impianto «scaricando» i disagi e gli eventuali danni sulla vicina Cinaglio.

Le manifestazioni l'ipotesi della discarica tardarono a nascere. Si costituì il Comitato per la dei Gorghi, dal nome della località vicina a Valle delle Noci ricca di falde acquifere; insieme ai sindaci antidiscarica, l'organismo produsse montagne di documenti per dimostrare che il sito di Valle delle Noci era adatto a ospitare i rifiuti.

All'inizio battagliò anche Cortese: una domenica mattino sistemò un tavolino davanti al municipio per raccogliere le firme a sostegno della propria iniziativa. In tanti restarono a guardarlo da lontano.

Arrivato al vertice consortile agli inizi del 1991, il presidente Giuseppe Berzano (dc) sposò il progetto su Camerano con caparbietà. Insieme a Cortese partecipò anche ad alcune delle molte assemblee antidiscarica che nell'estate '91 resero più caldo il clima in zona: si presero entrambi fischi e polemici applausi. Dovette intervenire anche la forza pubblica per calmare gli animi.

Una delle numerose manifestazioni contro la discarica in Valle delle Noci

Il 1991 fu pure l'anno dell'appalto-concorso vinto dall'impresa Bellora. Il progetto di massima venne vivacemente contestato dai sindaci dei cin Comuni antidiscarica e dal Comitato per la difesa dei Gorghi. Soprattutto si insistette sull'inidoneità dell'area di Valle delle Noci: «Lì sotto scorrono falde superficiali, tutta la è ricca d'acqua».

Un'immagine di tre anni fa: Lorenzo Cortese, sindaco di Camerano, seduto ad un tavolino, in strada, mentre la popolazione a pochi metri la scelta di indicare un'area per la realizzazione di una discarica consortile

In località Gorghi si organizzarono feste e ritrovi: «Un tempo qui - si trovò a ripetere spesso Egle Cariola - i contadini lavavano la canapa utilizzando gli stagni alimentati da ricche falde di acqua. E adesso c'è chi vorrebbe smaltire i rifiuti a due passi da questi boschi». Poi un avvertimento al Consorzio: «Ci opporremo in ogni modo alla discarica». Fu anche inviata alla magistratura una segnalazione in cui si ipotizzavano irregolarità sull'appalto-concorso del Consorzio; un altro esposto fu firmato dall'europarlamentare Cristiana Muscardini (msi).

Berzano avanti. La riunione della Conferenza regionale per l'esame del progetto fu fissata per il 19 settembre 1991: settimane precedenti l'Usl e la Provincia diedero parere negativo al piano su Camerano. In particolare l'Usl rilevò la «mancanza di dati e documenti per esprimere una valutazione di idoneità del sito». Alla fine, qualche ora prima della riunione torinese, con una decisione a sorpresa Berzano ritirò il progetto: «Lo integreremo con altra documentazione per ripresentarlo al più presto», spiegò.

Il 16 gennaio 1992 il piano (costato al Consorzio 180 milioni) fu finalmente discusso in Conferenza regionale. «Sono possibilista, credo fermamente nel lavoro dei tecnici che hanno redatto la proposta» disse Berzano prima della riunione. La Conferenza pressoché all'unanimità diede parere negativo. Passarono due mesi e la giunta piemontese bocciò definitivamente il piano perchè tecnicamente insufficiente. Fu così messa la parola fine a una con vicenda.

Di Valle delle Noci ora nessuno parla più. Dove avrebbe potuto nascere la discarica restano piante infestanti e grandi alberi.

Un giorno i boschi di località Gorghi diventeranno un parco naturale. Forse la vicenda della discarica sarà raccontata come una storia lontana, come due anni fa si narrava di quei contadini che lavoravano la canapa.

Laura Nosenzo

Ieri due arresti: nuovo provvedimento contro il torinese Giancarlo Bizzoto

Per Valle Manina, altre manette

Fermato anche un autotrasportatore di Sessant

. Le manette sono scattate altre due volte: le vicende legate alla discarica di Valle Manina sembrano non avere fine.

Gli ordini di custodia cautelare sono stati eseguiti ieri, quasi contemporaneamente a quelli per il caso di Camerano Casasco, generando, in un primo tempo, un po' di confusione. I provvedimenti riguardano vecchia «conoscenza» dello scandalo della discarica, Giancarlo Bizzotto, 39 anni, autotrasportatore di Cambiano (Torino), e un altro autotrasportatore, Gino Fornaca, 41 anni, di Sessant. Tutti e due sono agli arresti domiciliari. Nei loro confronti, l'accusa è di istiga alla .

Non si conoscono con preci i fatti in cui Bizzotto e Fornaca sarebbero implicati. Pare abbiano tentato di indurre il personale in servizio ai cancelli della discarica di Valle Manina a «chiudere un occhio» sui carichi (forse percolato) che venivano introdotti nell'impianto.

Giancarlo Bizzotto di nuovo arrestato per la discarica di Valle Manina

Fornaca è stato fermato ieri mattina da agenti della polizia: subito dopo l'interrogatorio, il magistrato ha accolto l'istanza del difensore, Giuseppe Lauzi, concedendo gli arresti domiciliari. «La sua posizione davvero marginale - ha commentato l'avvocato difensore - la concessione del beneficio della carcerazione domiciliare è la dimostrazione. Durante gli interrogatori, Fornaca ha fornito tutti gli elementi necessari a chiarire la posizione».

Bizzotto era già stato arrestato due volte per vicende legate alla discarica. La prima il 17 maggio del '93, durante la prima «retata», poi ancora il gennaio quest'anno, nell'ambito dell'operazione che aveva portato in carcere 25 tra amministratori (tra cui l'ex sindaco Galvagno e l'ex presidente della Provincia Tovo), tecnici e professionisti. Il ordine di custodia cautelare gli è stato notificato in casa, dove è ristretto da alcuni giorni. Bizzotto è sospettato di aver introdotto rifiuti tossici e nocivi nell'impianto di Valle Manina.

Per lo scandalo della discarica, dopo gli arresti del 3 gennaio, rimangono in carcere, oltre a Giuseppe Berzano e Francesco Mogliotti, l'imprenditore di Castagnole Lanze Giorgio Basso, agli arresti domiciliari, Bizzotto, è anche l'ex direttore del Consorzio, Giovanni Capitolo.

Fulvio Levina

TEMPI ... E D'AOSTA

TEMPO PREVISTO OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso, locali addensamenti in prossimità dei rilievi.

in aumento.

VENTI. Moderati sud-occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo coperto con possibilità di precipitazioni sparse.

DI IERI AD ASTI
Max: 8; min: -2; : 4

UN ANNO FA
Max: 9; min: 0; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 1; Novara -1; Alessandria 1; Aosta 0; Cuneo -3; Vercelli 3

NUOVA GIUNTA IN PROVINCIA

Si comincia con l'università

Nel programma della nuova giunta figura ai primi posti, insieme all'occupazione, l'attivazione ad Asti di alcuni corsi universitari.

SERVIZIO A PAGINA 36

PRIMI IMPEGNI PER IL TRIPARTITO

Provincia, il neopresidente ha illustrato il programma di giunta

Grasso: «Anche Asti avrà i suoi corsi universitari»

ASTI. La nuova giunta provinciale, presieduta da Luciano Grasso (pli) si riunirà probabilmente martedì prossimo per definire le competenze degli assessori Pietro Goitre, Giuseppe Fassino, Renzo Dapavo e Renato Brunda. Durante la trattativa per ridare all'ente un governo dopo le dimissioni del presidente Tovo e della giunta, si era abbozzata una suddivisione che prevedeva Ecologia-agricoltura-caccia, Viabilità-edilizia scolastica, Bilancio-Personale, Manifestazioni-sport-turismo. E' un progetto che necessitava [illegible] cora di aggiustamenti [illegible] di cui si discuterà in questi giorni.

L'esecutivo varato lunedì pomeriggio con il sostegno dei 10 consiglieri del Ppi, del pli che ha avuto appunto la presidenza [illegible] dei consiglieri Pietro Goitre e Alessandro Teti (psi), si presen[illegible] [illegible] quattro assessorati rispetto ai sei della precedente coalizione dc-psi.

Il documento programmatico su cui il tripartito intende lavorare sino [illegible] scadenza naturale del 1995 (per il Comune si voterà invece quest'anno), ha al primo posto l'emergenza occupazione: «E' il problema prioritario - ha spiegato il neopresidente Grasso, 44 anni [illegible] Agliano, ingegnere come il suo predecessore Tovo - Cercheremo di lavorare in primo luogo [illegible] la Regione per interventi mirati ad utilizzare al meglio le risorse disponibili».

Prima della scadenza del mandato, la nuova giunta si propone anche di insistere per far decollare l'università astigiana e per chiudere il capitolo riguardante le due grandi proprietà immobiliari dell'ente (La Mercantile [illegible] Castagnole Monferrato e Villa Badoglio): «Bisogna intervenire concretamente per portare in città alcuni corsi - spiega il presidente - Nel [illegible] po degli interventi si cercherà di utilizzare al massimo il ricorso al credito. Il patrimonio immobiliare, ormai non si può più considerare fonte di ricchezza per la Provincia e quindi - ha concluso Grasso - è necessario chiudere certe annose vicende». La tenuta agricola di Castagnole Monferrato verrà collocata sul mercato, Villa Badoglio sarà utilizzata a fini sociali [illegible] assistenziali.

Il [illegible] della [illegible] giunta [illegible] stato seccamente attaccato dalle opposizioni favorevoli allo scioglimento del Consiglio per giungere a nuove elezioni che si sarebbero dovute probabilmente svolgere [illegible] novembre. Gino (Lega Nord) ha confermato che continuerà a non partecipare ai lavori consiliari; altri come Mussio (pds) potrebbero anche dimettersi.

Franco Cavagnino

MAGGIORANZA IERI

PSI (4 Consiglieri) — DC (10 Consiglieri)

GIUNTA: TOVO (PRESIDENTE) DC

ASSESSORI	
FASSINO	DC
REBAUDENGO	DC
DAPAVO	DC
GOITRE	PSI
CHA	PSI
TETI	PSI

MAGGIORANZA OGGI

PSI (2 Consiglieri) — PARTITO POPOLARE ITALIANO (10 Consiglieri) — PLI (1 Consigliere)

GIUNTA: GRASSO (PRESIDENTE) PLI

ASSESSORI	
GOITRE	[illegible]
FASSINO	PPI
DAPAVO	PPI
BRANDA	PPI

L'ingegner Luciano Grasso di Agliano, liberale, è stato eletto presidente della Provincia

TACCUINO

LEGA NORD

Sciolti gli ultimi dubbi Franzini al posto di Giribone

La Lega Nord ha sciolto gli interrogativi sulle candidature. Seppure manchi ancora la comunicazione ufficiale, il «Carroccio» si dovrebbe presentare [illegible] Massimo Scaglione (Senato), Paolo Tagini, giornalista pubblicista, direttore della rivista Tac-Armi (Asti Nord) [illegible] Paolo Franzini Tibaldeo (Asti Sud). Franzini è stato «imposto» nel collegio Sud al posto del berlusconiano Lorenzo Giribone. «Forza Italia» non presenterà candidati [illegible] tre collegi locali. Un esponente della Lega figura tra i candidati del proporzionale: è Sebastiano Fogliato. Nella sede leghista di via Mameli ad Asti è possibile firmare per i candidati. Stamane dalle 9 sotto i portici di piazza Alfieri ci sarà un banco: interverrà il senatore Massimo Scaglione.

COLDIRETTI

Un «programma» politico da presentare ai candidati

La Coldiretti astigiana ha elaborato [illegible] programma di impegno politico [illegible] presentare ai candidati. In un documento si legge che «la Coldiretti manterrà un'iniziativa politica autonoma: sottoporrà il programma politico a tutti i candidati e favorirà il confronto tra le forze politiche e sociali». Vengono poi elencati gli impegni richiesti alla nuova classe politica e un calendario di priorità rivolto ai candidati locali.

LA RETE

Firme in piazza San Secondo [illegible] in municipio ad Asti

Sino a venerdì 18 febbraio è possibile firmare per i candidati del proporzionale del movimento «La Rete» al banco di piazza San Secondo dalle 9 alle 18,30. E' possi[illegible] firmare anche alla Segreteria del Comune dalle 8,30 alle 14 e dalle 15,30 alle 18,30, tutti i giorni.

CLUB PANNELLA

Il movimento alle elezioni presenta [illegible]

Il Club Pannella raccoglie le firme per i candidati: sino al 19 febbraio è possibile apporle alla Segreteria del municipio e, sino al 20, al tavolo di raccolta del movimento. Le liste sono due: «Riformatori» per i collegi uninominali [illegible] «Lista Pannella» per il proporzionale. Nell'uninominale figurano tre astigiani: Liliana Agnello (Senato), Giovanna Lentini (Asti-Nord) [illegible] Giuseppe De Paolini (Asti Sud).

CANDIDATURE

C'è tempo sino al 21 per depositare le liste

Scade alle 20 del 21 febbraio il termine per presentare le liste dei candidati accompagnate dalle firme raccolte.

NOTIZIE IN BREVE

SAN DAMIANO

Rubato un compressore da un'officina

Un compressore del valore di tre milioni e mezzo è il bottino dei ladri che hanno «visitato» l'officina di Alessandro Iglina, [illegible] anni, meccanico, a San Damiano, in via Asti 50. Iglina ha presentato denuncia ai carabinieri. [a. t.]

ASTI

Rinviato a oggi il processo per il duplice omicidio

E' stato rinviato a oggi pomeriggio (in seguito agli arresti di ieri mattina per la discarica) il processo per il duplice delitto di Castelnuovo Calcea nel gennaio del '91 (vittime furono Giovanna Barbero [illegible] Maria Tersa Bonaventura). [illegible] inizierà alle 13,30. E' previsto l'interrogatorio di alcuni testimoni. Il processo proseguirà poi con altre udienze lunedì (con inizio alle 15) e martedì prossimi (inizio alle 9). [r. gon.]

ASTI

Ladri alla palestra «New Athletic»

Furto nella palestra «New Athletic» ad Asti, in via Antico Ippodro[illegible] 3 di Valter Schiavinato, [illegible] anni, corso Alessandria 154. I ladri [illegible] entrati da una finestra [illegible] hanno rubato uno stereo. Poi [illegible] fuggiti da un'uscita di sicurezza. Altro colpo al centro di abbronzatura «L'isola del sole» in via Silvio Pellico 75, di proprietà del libanese Haidar Moubtaha Chehadi, 57 anni. Sono stati portati via una radio-mangianastri [illegible] 130 mila lire. [a. t.]

NIZZA

Corso sperimentale di francese alla scuola materna

Da alcuni giorni, la scuola materna della Colania a Nizza ha avviato un ciclo di lezioni di francese per i piccoli alunni. La lingua straniera è insegnata da Monica Sburlati (maestra elementare con specializzazione in francese) [illegible] i bambini sembrano aver gradito l'esperimento. E' il primo tentativo del genere che viene intrapreso nelle scuole materne pubbliche della provincia di Asti. [e. ce.]

CANELLI

Pronto il Comitato «pro Giostra di Nizza»

La città di Canelli parteciperà alla Giostra delle Borgate in programma a Nizza il 5 giugno prossimo. Lo ha stabilito la giunta comunale che ha anche designato i membri del comitato organizzatore pro Giostra. Ne fanno parte il sindaco Roberto Marmo (presidente onorario), del consigliere comunale Giovanni Vassallo (presidente effettivo), Patrizia Bagnasco Micca (rettore), Sergio Bobbio (responsabile della sfilata), Claudio Toso e Mario Tusaccio (responsabili [illegible] fantino e cavallo). Canelli aveva vinto la scorsa edizione della Giostra delle Borgate.

La vicenda dei manifesti a Fossano e Asti

E il consigliere si scusa col vescovo

CUNEO. Accettando la lettera di scuse che il consigliere comunale verde di Fossano Luciano Casasole gli aveva inviato, il ve[illegible] di Asti mons. Severino Poletto ha dato mandato al suo legale avv. Alberto Leone di ritirare la querela per diffamazione presentata l'anno scorso [illegible] seguito di un polemico manifesto, subito sequestrato, che Luciano Casasole aveva affisso a Fossano e Asti in cui accusava il presule di essere «un vescovo in carriera già capo delle dc fossanese».

L'udienza davanti al [illegible] del tribunale Marco Giannoglio è durata ieri mattina pochi minuti. Il pm Giovanni Bracco preso atto del ritiro della querela, accettato da Casasole assistito dagli avvocati Bongioanni [illegible] Alba e Aimar [illegible] Cuneo, ha richiesto il non luogo a procedere, confermato poco dopo dal giudice. Le spese di giustizia [illegible] a carico del querelato. L'altro ieri Luciano Casasole aveva scritto al vescovo di Asti: «Vorrei con la presente porgerle [illegible] [illegible] più [illegible] per l'affissione di alcuni manifesti in Fossano ed in Asti. Non avevo intenzione di offenderla né [illegible] recarle pregiudizio. Mi impegno in ogni caso a non coinvolgere per il futuro la sua persona in polemiche politiche che nulla hanno [illegible] che fare [illegible] la [illegible] missione pastorale. Certo che vorrà comprendere e accettare le mie scuse la saluto con viva cordialità».

Ha spiegato l'avv. Leone parte civile per mons. Poletto: «Non [illegible] nostra intenzione perseguitare il consigliere Casasole, ma essendo stati ingiustamente tirati in ballo per fatti a noi estranei abbiamo dovuto ri[illegible] alla magistratura. Siamo quindi soddisfatti di avere ottenuto ampie scuse dal querelato». Luciano Casasole ha commentato: «Ho sempre avuto [illegible]ma per mons. Poletto e sono lieto che si sia posto fine ad [illegible] guerra inesistente. Io volevo solo sollecitarlo a intervenire [illegible] la [illegible] autorità morale sullo sfascio [illegible] paesaggio che si sta verificando a Fossano».

Gianni De Matteis

Da oggi al 22 febbraio riprende l'iniziativa del giornale in 19 medie dell'Astigiano

«La Stampa» sui banchi di scuola

Il quotidiano sarà distribuito gratuitamente agli studenti. Esercizi per comprendere il linguaggio della cronaca. Tra le «prove» anche un'intervista, l'invenzione di una prima pagina e di un nuovo simbolo per l'iniziativa

Oggi anche in numerose scuole medie astigiane parte «La Stampa in classe»

ASTI. Parte la quarta edizione del progetto «La Stampa in classe», rivolto alle scuole medie inferiori e alle classi [illegible] biennio delle superiori di Piemonte, Valle d'Aosta [illegible] Liguria. Lo scopo è portare gli studenti a una migliore comprensione del linguaggio del giornale.

Da oggi al [illegible] febbraio saranno fornite gratuitamente copie de «La Stampa» agli studenti delle suole che hanno aderito; [illegible] distribuiti anche opuscoli per gli esercizi. A novembre, era già stato consegnato materiale [illegible] supporto.

Il progetto prevede la lettura quotidiana [illegible] giornale e la compilazione delle schede negli opuscoli consegnati agli studenti. Tre attività facoltative sono: per le medie inferiori, realizzare un logo per «La Stampa in classe», con possibilità che diventi il luogo ufficiale della prossima edizione; per le superiori, il montaggio [illegible] una prima pagina del giornale, sullo schema [illegible] «La Stampa»; per entrambe le scuole, la formulazio[illegible] [illegible] [illegible] domande in un'intervista [illegible] [illegible] personaggio incontrato sulle pagine de «La Stampa», con promessa di pubblicazione delle due migliori interviste.

Entro la chiusura dell'anno scolastico [illegible] inviate alle scuole le valutazioni della commissione che esaminerà gli elaborati. Inoltre, a ogni studente sarà rilasciato un diploma di partecipazione; previsti riconoscimenti per i migliori lavori.

Gli elaborati dovranno essere consegnati entro il 20 marzo [illegible] [illegible] dei seguenti indirizzi: Programmidea, via Condove 11, 10129 Torino; La Stampa, ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; La Stampa, via De Gasperi 2, 14100 Asti.

Le scuole medie che partecipano all'iniziativa sono: le astigiane Brofferio, Goltieri, Jona, Pavese e quelle di Baldichieri, Canelli, Castagnole Lanze, Castell'Alfero, Costigliole, Ferrere, Incisa, Mombaruzzo, Mombercelli, Moncalvo, Montechiaro, Montegrosso, Nizza. Scuole superiori: i licei scientifici «Vercelli» [illegible] Asti e «Galilei» di Nizza.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il mio grazie [illegible] Servizi sociali Usl

In questo periodo di sfascio, generale e della sanità, in particolare vorrei portare una mia personale, piccola, testimonianza di quanto di positivo esiste ancora.

Per le gravi condizioni di salute di mio marito mi sono dovuta rivolgere ai Servizi sociali dell'Usl di Asti, per una sedia [illegible] rotelle ed altre necessità dovute alla malattia.

In questi uffici sono stata accolta da due meravigliose impiegate, le signore Marisa Pagella e Luisa Belfo, che si sono rese disponibili alla risoluzione di ogni mio problema, evitandomi andi-rivieni da un ufficio all'altro: mi sono sentita sollevata, protetta e per un istante ho anche dimenticato i miei affanni.

Lucia Bertoldo

Quei candidati imposti dall'alto

A giudicare dal metodo con cui la Lega Nord ha espresso i propri candidati, mi pervade la sensazione che i principi di democrazia [illegible] del «nuovo» siano stati obnubilati da criteri impositivi e [illegible] interesse che ci illudevamo fossero spariti dalla politica.

Immemore [illegible] fallimento delle ultime elezioni, il monocrate Farassino, c[illegible] la solita artigliata, ha reimposto il fido Scaglione alla faccia delle aspirazioni locali. Sull'altro fronte viene proposto Enzo Gino a suo tempo accomodatosi sul Carroccio per laconica grazia torinese, in autentico spregio, pardon, [illegible] deroga, allo statuto.

Noi, cittadini elettori, chi[illegible] la fronte al...minimo fattor e ringraziamo questi altruistici Signori che intendono finalmente cancellare l'egoismo del palcoscenico della cosa pubblica in forza della loro verginità politica, [illegible] loro immunità da velleità carrierali, del loro immenso reatoggio di esperienza.

Giorgio Bramafarina

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224.

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible] Bormida: 88.048
Montechiaro: 989.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 351 268

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953,095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.[illegible]
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 54.300; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8, a serrande abbassate [illegible]tro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.605.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.

Moncalvo: *Ardizzone*, via [illegible] Settembre.

Nizza: *Baldi*, via C. [illegible]

STATO CIVILE

MONCALVO

MORTI: Leonardo Prosio, 62 anni; Recidia Cassina, 87; Severino Lovato, [illegible].

NIZZA

MORTI: Giorgina Nobile, 70 anni; Maria Guglielmi, 67; Renato Sattanino, 70; Silvio Rocchetta, 85.

NATI: Ezio Grasso; Gabriela Setaro.

COSTIGLIOLE

NATI: Stefano Bodrito; Jessica Montarsino; Lucrezia Marino. **MORTI:** Gaetano Venturelli, 76 anni. **MATRIMONI:** Paolo Carollo, impresario artistico, con Naima Carimi, casalinga; Roberto Cirlotti, operaio, con Silvia Risso.

CANELLI

MORTI: Maria Guglielmi, 67 anni; Serafino Artuffo, 86.

NATI: Ylenia Morena Palmas.

MATRIMONI: Filippo S[illegible] agronomo, con Francesca Lanata, agronomo

[illegible] SPOSERANNO: Carlo Borgatta, assistente, con Gabriella Barbero, assistente; Roberto Valletti, operaio, con Ornella Manzo, pettinatrice; Marco Aimo, docente universitario, con Maria Alessandra Mezzano, [illegible]salinga; Antonello Rossi, impiegato, [illegible] M[illegible] Grazia Polisena, impiegata.

CONCORSI

■ **Provincia di Asti.** 1 funzionario amministrativo. Età: non superiore ai 40 anni; ti[illegible] di studio: laurea in giurisprudenza [illegible] equipollente; scadenza: [illegible] febbraio 1994.

■ **Comune di Revigliasco.** 1 guardia civica, messo notificatore, autista scuolabus; età: 18-40 anni; titolo di studio: media superiore [illegible] patente DK; scadenza: 30 aprile '94.

● **Istituto sperimentale per la viticoltura** di Conegliano (Tv). 2 borse di studio da [illegible] milioni cadauna; età: non superiore ai 33 anni; titolo di studio: laurea in agraria. 2 borse di studio da [illegible] milioni cadauna; età: non superiore [illegible] 27 anni; titolo di studio: diploma di perito agrario, enotecnico o agrotecnico, scadenza: 28 febbraio '[illegible].

● **Ministero della Difesa.** Aeronautica militare. 144 allievi ufficiali. Età: nati tra il 31 ottobre '72 e il 31 ottobre '77; titolo di studio: media superiore [illegible] conseguibilità del medesi[illegible] diploma nella sessione estiva degli [illegible]ami di maturità 1994; scadenza: 17 febbraio '94.

■ **Ministero della Difesa.** Marina Militare. 128 allievi ufficiali per l'Accademia Navale; età: nati dopo il 31 dicembre '72; titolo di studio: media superiore o conseguibilità del diploma nella sessione estiva degli esami di maturità 1993/94; scadenza: 31 marzo '94.

APPUNTAMENTI

ETICA

Dan Segre alla sala Pastrone

La sala Pastrone [illegible] teatro Alfieri ospiterà oggi, alle 17, il terzo appuntamento dei «Mercoledì [illegible] etica» organizzati dal Comune. Dan Vittorio Segre, professore emerito all'università di Haifa ed editorialista del «Giornale», tratterà il tema: «Guerra moderna: giusta o ingiusta?». L'ingresso è libero.

IRFED-CISL

Al via il corso per le Medie

Si terrà oggi il primo appunta[illegible] [illegible] seminario [illegible] aggiornamento per gli insegnanti della scuola media inferiore organizzato dall'Irfed. L'istituto di ricerca, formazione e documentazione, promosso dalla Cisl, conta nell'Astigiano circa [illegible] iscritti. Titolo [illegible] corso: «Professionalità [illegible] produttività: evoluzione della funzione docente». L'incontro si terrà alle 16 nei locali dell'istituto d'arte «Benedetto Alfieri». [illegible] numero dei partecipanti è limitato a 60 unità. Lo stesso seminario coinvolgerà da metà aprile i docenti di scuola superiore.

Ieri mattina una breve precipitazione ha imbiancato le colline più alte

Il grano «reclama» la neve

Secondo i tecnici «anche se in ritardo, un po' di freddo non farà male alle colture»
La colonnina del termometro si è fermata sotto lo zero. Qualche disagio per il traffico

ASTI. Il grande freddo ha fatto la sua comparsa anche nell'Astigiano: [illegible] cattivo tempo del Nord Europa si è spostato gradualmente e ieri mattina (dopo le prime avvisaglie con un bru[illegible] calo di temperatura), la neve ha imbiancato le colline più alte ed anche in città si è sentita la sua presenza. Ovunque nell'Astigiano il leggero strato di nevischio ha lasciato presagire un ritorno all'inverno, soprattutto in campagna. Disagi sulle strade, specie in collina, ma per fortuna [illegible] incidente di rilievo. Il termometro ha fermato la colonnina della «minima» sotto lo zero; [illegible] venticello freddo ha tenuto bassa la temperatuira anche durante la giornata.

[illegible] ciclo lavorativo in campagna prosegue regolarmente: le potature d[illegible] vigneti [illegible] già quasi terminate ed i coltivatori stanno rifinendo le zone più basse, che si solito si lasciano per ultimo; per il timore che la vite possa [illegible] soggetta [illegible] gelo, non appena mette [illegible] prime gemme. Sono tuttora in corso le potature dei frutteti [illegible] proseguiranno per tutto febbraio.

In realtà, sarebbe stata opportuna una buona nevicata [illegible] campi di grano; ma la mancanza di precipitazione [illegible] tempo debito, per i seminativi, è solo l'ultima delle sfortune dell'annata '94, nata male fin dall'inizio. Le forti piogge di fine settembre, infatti, hanno costretto gli agricoltori a rinviare le [illegible]mine, oppure a farle due volte.

«Forse, anche se in ritardo un po' [illegible] freddo non farà male - commenta il tecnico agrario della Confederazione agricoltori, Giuseppe Nicolino - perché se si protraeva l'eccessivo calore delle scorse settimane, avrebbe potuto far sbocciare qualche gemma con anticipo sulla stagione».

Ma stando all'antica saggezza delle campagne, c'è da tener presente [illegible] altro detto: è meglio sospendere [illegible] potature delle [illegible] in questi giorni del primo quarto di luna (fino a venerdì), perchè [illegible] luna [illegible] San Valentino, non [illegible] favorevole alla [illegible] dei grappoli d'uva. Chi pota adesso avrà frutti troppo piccoli, un omaggio della «luna rapolina». [e.ce.]

Ieri, per alcune ore, è tornato a nevicare. Nel pomeriggio la situazione è migliorata

Costigliole

Motta, sospeso il Carnevale

COSTIGLIOLE. [illegible] lieve spruzzata di neve ha fatto sospendere il programma del Carnevale ieri pomeriggio alla Motta. Il tradizionale appuntamento del «martedì grasso», che prevedeva una delle sfilate più ricche di colori dell'Astigiano, è stato annullato all'ultimo momento [illegible] causa del maltempo. Nonostan[illegible] [illegible] clima rigido, decine [illegible] genitori astigiani con bambini [illegible] seguito [illegible] andati alla Motta senza però trovare la festa. Sarà per [illegible] prossimo anno: la Pro loco non pare intenzionata a riprendere la manifestazione.

Freddo e neve [illegible] hanno arrestato invece i festeggiamenti a Castelnuovo Don Bosco, dove tuttavia si è registrata la presenza di pochi carri e pochi visitatori; si è svolta regolarmente invece [illegible] polentata. Anche a Montechiaro non [illegible] sono stati ostacoli: la tradizzionale festa dei «magnin» (i diciannovenni) [illegible] stata trasferita al salone comunale. Si è svolto regolarmen[illegible] invece ieri il Carnevale dei bambini all'asilo di Agliano. [r. s.]

E' probabile la soppressione dal prossimo anno

Per Piovà e Passerano un addio alle scuole?

PIOVA'. Sono i numeri, [illegible] una volta, a mettere in discussione [illegible] elementari di Piovà Massaia e Passerano Marmorito. E le previsioni per i prossimi [illegible] anni.

Scaduto il 31 gennaio il termine per le preiscrizioni, direzione didattica di Cocconato e provveditorato agli Studi di Asti hanno [illegible] il totale degli iscritti nei due piccoli centri del Nord Astigiano (cinquecento abitanti circa a Passerano, quasi settecento a Piovà).

Attualmente i bambini sono quattordici in entrambi i plessi: nell'anno scolastico 1994/'95 (secondo i dati forniti [illegible] direttore didattico Gabriella Vezzoli) [illegible] Passerano resteranno 14, per diventare 17 nel '95/96 e tornare 14 nelle previsioni per il '96/97. Ben al di sotto del numero minimo imposto per legge (21 scolari) per continuare l'attività didattica. Stesso problema a Piovà: 15 bambini nell'anno scolastico '94/95, 9 nel '95/96, 12 nel '96/97.

Circa la possibile soppressione delle scuole, i sindaci dei due paesi si erano già confrontati [illegible] anno fa, arrivando quasi [illegible] «contendersi» gli scolari di Cerreto che, avendo facoltà [illegible] scegliere entrambe le sedi, contribuivano a rimpinguare le cifre. «Le elementari sono state ristrutturate da poco - è la tesi di Tommaso Cerrato, primo cittadino [illegible] Passerano - [illegible] un investimento di decine di milioni. Chiuderle sarebbe uno spreco». Questa volta Cerrato ha scritto alle famiglie degli alunni.

Una delegazione di genitori [illegible] Piovà ha [illegible] chiesto di essere ricevuta dal provveditore Aldo Patritti, mentre il sindaco Battista Pracca annuncia novità imminenti. «Finora - è stata [illegible] spiegazione di Patritti - abbiamo cercato [illegible] applicare il decreto in [illegible]ra generosa, fissando in almeno 16 scolari il limite per mantenere il plesso, supportato però da previsioni demografiche più rosee [illegible] tre anni a venire. Per Piovà e [illegible]asserano sono le cifre a parlare».

In altri casi analoghi [illegible] provincia (Viarigi e Refrancore ad esempio), sono state proprio le proiezioni favorevoli a sostenere la continuità didattica. Per Mombaruzzo, il provveditorato sta invece prendendo in esame la possibilità di sopprimere un plesso sui due esistenti (in borgata Cervino e nel capoluogo). «I numeri sono davvero esigui - continua Patritti - per una seria applicazione dell'insegnamento con i moduli».

La situazione dei due Comuni a rischio sarà esaminata dal Consiglio provinciale scolastico il 28 febbraio. Intanto, nell'eventualità che [illegible] prospetti la chiusura, la direzione di Cocconato indica in Castelnuovo Don Bosco e lo stesso paese di Coc[illegible] le destinazioni per i bambini rispettivamente di Passerano e Piovà.

Manuela Taliano

Dal Classico «no» ai seggi

ASTI. Dal liceo classico «Alfieri» (266 iscritti) è partita una richiesta [illegible] prefetto di Asti, Mauro Palmiero, e al provveditore agli Studi Aldo Patritti: il preside Serafino Ferraris esorta le autorità affinché la scuola non diventi sede di seggio elettorale per le prossime consultazioni.

«Il preside del classico - spiegano [illegible] provveditorato - sottoli[illegible] che in caso di sospensione delle lezioni i ragazzi sarebbero danneggiati. A maggior ragione quest'anno, con il possibile susseguirsi di elezioni politiche, amministrative ed europee, forse tutte in periodo scolastico».

La preoccupazione che le «vacanze forzate» diventassero troppo lunghe ha impensierito nelle scorse settimane anche il Distretto scolastico. «Perplessità che condivido - afferma il provveditore -. Ma si decide a Roma [illegible] finora [illegible] sono arriva[illegible] indicazioni diverse».

L'elenco delle scuole prescel[illegible] [illegible] reso noto alla fine del mese, trenta giorni prima, come prevede la legge, dell'appuntamento elettorale del 27 marzo. [m. t.]

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Il Consorzio rifiuti discute di nuovi impianti

Stasera alle [illegible] presso la sala consigliare [illegible] Comune di Canelli, si svolgerà una riunione del consorzio per lo smaltimento dei rifiuti Medio Vallebelbo. [illegible] discussione il bando di concorso per la costruzione di un impianto tecnologico per lo smaltimento [illegible]ei rifiuti. «Si tratta [illegible] [illegible]a soluzione che riteniamo definitiva - spiega il sindaco di Canelli e presidente del consorzio, Roberto Marmo -. [illegible] nostro obbiettivo è di risolvere una volta per tutte la questione dei rifiuti nel Sud Astigiano».

ASTI

Sta bene la crocerossina volontaria in Somalia

Sta bene la crocerossina astigiana Donatella Gandino, 29 anni, che da domenica presta servizio in [illegible] ospedale da campo in Somalia. L'infermiera professionale lavora a Giohar, dove proprio domenica sei uomini armati [illegible] sequestrato due cooperanti italiani, poi liberati ieri. La giovane astigiana (è originaria di Mombaruzzo) ha telefonato nei giorni scorsi a casa per tranquillizzare familiari e amici. [l. n.]

[illegible]

Dalla friggitrice «nasce» [illegible] incendio

I vigili [illegible] fuoco [illegible] Nizza, ieri mattina hanno spento un incendio nell'abitazione di Faustino Bronda, in un condominio di via Vaglimondo 2. Il fuoco è stato originato dal cattivo funzionamento dell'apparato elettrico della friggitrice ad uso familiare: in pochi minuti [illegible] fiamme [illegible] divampate [illegible] hanno distrutto i pensili della cucina. Nessun danno alle persone. [e.ce.]

[illegible]

Una conferenza sulle malattie vascolari

Domani sera nel salone delle scuole, il dottor Viviano Ghia, primario di Medicina all'ospedale di Asti, terrà una lezione sul tema «Malattie vascolari». L'incontro (14esimo della serie) è inserito nel calendario degli appuntamenti organizzati dall'Università della Terza Età. L'inizio è alle 21. [m. t.]

Le sovvenzioni destinate [illegible] sostenere l'attività delle piccole e medie aziende: è pronto l'elenco dei paesi

Aiuti dalla Comunità Europea per 64 Comuni

Ma sono stati esclusi i poli industriali di Canelli e Villanova

ASTI. Sessantaquattro Comuni dell'Astigiano riceveranno quest'anno dalla Cee sovvenzioni per sostenere l'attività delle piccole e medie industrie sul territorio.

Sono Agliano, Antignano, Belveglio, Bubbio, Calamandrana, Calliano, Camerano Casasco, Capriglio, Cassinasco, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Celle Enomondo, Cerro Tanaro, Cessole, Cinaglio, Cisterna, Coazzolo, Colcavagno, Corsio[illegible] Cortanze, Cortazzone, Costigliole, Cunico, Fontanile, Grana, Isola, Loazzolo, Maranzana, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Monastero Bormida, Mongardino, Montabone, Montafia, Montaldo Scarampi, Montechiaro, Montegrosso, Olmo Gentile, Piea, Quaranti, Revigliasco, Roatto, Roccaverano, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Damiano, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, Scurzolengo, Serole, Sessame, Settime, Soglio, Tonco, Vesime, Viale, Vigliano, Villa [illegible] Secondo, Vinchio.

In particolare saranno stanziati contributi [illegible] fondo perduto (pari al [illegible] per cento dei costi sostenuti, o ancora da sopportare, per le imprese fino a 50 dipendenti e al 10 per cento per quelle fino a 200 addetti) per favorire [illegible] nascita di aziende o di nuove unità produttive di imprese già esistenti. Le sovvenzioni serviranno pure per promuovere [illegible] riconversione produttiva, procedere a innovazioni tecnologiche, migliorare l'impatto ambientale. L'ammontare dei contributi [illegible] avrà diritto l'Astigiano [illegible] è ancora stato quantificato. Alcuni dei Comuni individuati dalla Cee [illegible] gli stessi inclusi nell'area per la quale enti locali e [illegible]ciazioni imprenditoriali astigiani avevano richiesto a Bruxelles, nel 1993, la dichiarazione di bacino di crisi. Sfumata quella possibilità (la [illegible] aveva «preferito» all'Astigiano altre aree piemontesi), ecco spuntare [illegible] nuova soluzione.

«Stando alle provvidenze previste, i 64 Comuni individuati potranno essere equiparati alle aree a declino industriale» spiegano all'Api, l'associazione delle piccole [illegible] medie industrie che per prima due [illegible] [illegible] fa si battè perchè l'Astigiano avesse il riconoscimento di bacino di crisi. Dalla lista restano fuori i poli industriali maggiormente colpiti dalla crisi: il capoluogo, in cui si concentra la maggior parte degli oltre 11 mila disoccupati, il Canellese e il Villanovese, dove i settori enologico e dell'indotto auto regi[illegible] le maggiori difficoltà.

«E' [illegible] aspetto della vicenda che ci lascia l'amaro in bocca - sottolineano all'associazione - speriamo che possano essere apportati eventuali correttivi all'elenco redatto [illegible] Bruxelles». L'individuazione dei Comuni ha tenuto conto delle indicazioni regionali sul rapporto tra presenza industriale [illegible] popola[illegible] attiva in ogni centro. [l. n.]

FURTI NEGLI ALLOGGI

I «colpi» in città e a Isola

Topi d'alloggio in [illegible] nella provincia e in città. A Isola i ladri hanno «visitato» l'abitazione [illegible] [illegible]rgio Brignolo, in via Valtiglione 63. Oltre ad un binocolo e ad alcune medaglie hanno portato via una pistola «Bernardelli» calibro [illegible] che era in un armadio, chiuso a chiave. Altri colpi [illegible] stati messi a segno ad Asti. In frazione Quarto è stata svaligiata l'abitazione [illegible] Guglielmo Cavallo, 35 anni, in via Sottoripa 65/B. I ladri sono entrati dopo [illegible] forzato una finestra e hanno rubato [illegible] prammobili e gioielli. Nell'alloggio di Giovanni Baino, 42 anni, in via Fontana 6, i «soliti ignoti» invece [illegible] sono introdotti passando dall'alloggio della suocera, che è adiacente. Hanno scardinato la porta, poi hanno forzato [illegible] porta-finestra sul balcone [illegible] e hanno svuotato l'alloggio di Baino. In viale Partigiani 9 a casa di Giacomo Camerano, 82 anni, sono stati rubati una telecamera, 600 mila lire e [illegible] mila franchi francesi. Gioielli per oltre dieci milioni sono [illegible] bottino dei ladri che hanno svaligiato l'abitazione di Enrico Ivaldi, 33 anni, [illegible] corso Casale 51. Furti ai danni di Roberto Bego, [illegible] anni, ferroviere, in località Valle Tanaro [illegible] e di Francesco Franco, 41 anni, via Migliavacca 21. Infine un colpo nell'alloggio di Mariangela Ghiglia, in via Di Vittorio 11. I ladri hanno divelto la porta-finestra sul balcone e hanno rubato gioielli per alcuni milioni. [a. t.]

Bruciano imballaggi

Villafranca incendio alla «Osaf»

VILLAFRANCA. Scatole di limette per unghie in carta sono andate in fumo ieri mattina nel magazzino della ditta Osaf in via dottor Virano 16 [illegible] proprietà [illegible] Francesco Lucido. Circa 80 metri quadrati di capan[illegible] (che copre un'area di 350 metri quadrati) sono andati distrutti, l'intera struttura è stata dichiarata inagibile dai vigili del fuoco. L'allarme è scattato poco prima delle 10. Ha chiamato i vigili del fuoco Angelo Audenino, proprietario del capannone che la ditta «Osaf» affitta da alcuni mesi. Francesco Lucido un'ora prima aveva lasciato nel deposito [illegible] scatole con le limette, pronte per la spedizione. Poi si era allontanato. I vigili del fuoco hanno lavorato per circa tre [illegible] prima di avere ragione delle fiamme. Ora stanno cercando di accertare le cause dell'incendio. In base ad una prima stima i danni ammontano a 250 milioni. [a. t.]

Il sindaco con un'ordinanza ha fatto ritirare dalle strade i contenitori

Loazzolo, «sequestrati» i cassonetti

«E' emergenza, i rifiuti si tengono in casa»

LOAZZOLO. I cassonetti dei rifiuti continuano a restare «sotto chiave»: succede [illegible] da lunedì, quando il sindaco Giovanni Satragno ha emesso un'ordinanza per disporre [illegible] rimozione temporanea dei contenitori. Quelli che non sono stati sistemati in un magazzino comunale, sono rimasti [illegible] loro posto, ma sigillati: sul coperchio è sta[illegible] affisso il testo dell'ordinanza, in [illegible] si indica alla popolazione di tenere l'immondizia in casa.

Loazzolo è l'unico paese dell'Astigiano coinvolto dall'emergenza rifiuti: da lunedì non può più servirsi della discarica torinese dell'Amiat. Il divieto regionale è venuto dopo che [illegible]tragno ha deciso [illegible] non firmare l'ordinanza sul centro provvisorio di stoccaggio. Di conseguenza la Regione non ha più autorizzato l'«esportazione» dei rifiuti fuori provincia.

Fino a quando la popolazione dovrà tenersi gli scarti in casa? Satragno non indica scadenze precise, ma sottolinea che «il paese produce un quantitativo minimo di immondizia: circa 5 quintali a settimana». «L'ordinanza emessa era l'unica che potessi firmare - aggiunge il sindaco - sul nostro territorio [illegible] esiste un'area idonea per il centro di stoccaggio. Avremmo potuto smaltire i rifiuti alla discarica di Novi Ligure; ma la Regione inspiegabilmente non ci ha autorizzati a farlo».

Lunedì sera si [illegible] riunita la giunta, che ha deciso di non richiedere, per l'immediato, l'adesione al Consorzio Media Valle Belbo. «Praticano tariffe troppo onerose per i nostri 393 abitanti» indica Satragno. [illegible] primo cittadino annuncia di «voler chiedere al più presto un incontro con la magistratura per chiarire alcuni aspet[illegible] dell'emergenza rifiuti». [l. n.]

Il sindaco Giovanni Satragno

Era entrato per chiedere aiuto dopo aver accusato un malore mentre camminava

Canelli, muore d'infarto in farmacia

La vittima è un meccanico di 39 anni. Lascia la moglie

CANELLI. E' morto di infarto a 39 anni, in farmacia: vi era entrato per chiedere aiuto dopo aver accusato un malore, mentre stava camminando [illegible] strada.

La vittima [illegible] un meccanico canellese, Giorgio Guglielmi, nato a Pietragalla (Potenza) il 24 febbraio 1954 (avrebbe compiuto 40 anni tra pochi giorni); sposato con Marina Bernardi, abitava in regione Serra Masio 41.

Ieri intorno alle 15,30 Guglielmi si è presentato all'entrata della farmacia di piazza Amedeo d'Aosta, gestita dal dottor Bruno Fantozzi.

Il farmacista canellese stava arrivando proprio [illegible] quel momento per l'apertura pomeridiana. «Ho visto Giorgio Guglielmi attendermi davanti alla soglia - ha raccontato Fantozzi - Gli ho detto che avrei aperto immediatamente [illegible] [illegible] passa[illegible] dal retro per accendere le luci. Appena aperta la porta - ricorda [illegible] farmacista canellese - ho chiesto al Guglielmi [illegible] c'era qualcosa che non andava. Mi ha guardato [illegible] ha mormorato "ho un problema". Poi [illegible] stramazzato».

Il farmacista, che in quel [illegible] [illegible] [illegible] trovava da solo nella propria farmacia, ha subito soccorso il giovane meccanico. «Ho visto che aveva difficoltà [illegible] respirare, l'ho voltato su un fianco e gli ho praticato i primi soccorsi. Subito dopo ho chiamato [illegible] Croce Rossa». Giorgio Guglielmi è deceduto durante il trasporto al pronto [illegible] dell'ospedale di Nizza.

I medici nicesi hanno diagnosticato in [illegible] infarto del miocardio [illegible] causa della morte.

Pare che la vittima già dal mattino [illegible] ieri [illegible] accusato un malessere all'altezza dello sterno, ma non gli avrebbe dato importanza, continuando [illegible] svolgere le sue abituali mansioni.

Giorgio Guglielmi era molto conosciuto in città, dove la notizia del suo decesso ha destato profondo cordoglio: gestiva, in via 1° Maggio, insieme [illegible] [illegible] fratello Donato (aveva anche una sorella, Carmela), un'autofficina.

I fratelli Guglielmi erano noti anche nel mondo dei cultori di sport motoristici. Più volte infatti avevano organizzato gare di gimkana automobilistica [illegible] Giorgio [illegible] grande appassionato.

La famiglia Guglielmi era già stata colpita da [illegible] lutto pochi giorni fa.

La madre di Giorgio, Maria Incoronata Guglielmi (sposata con Rocco Guglielmi), era deceduta il 6 febbraio scorso all'ospedale di Nizza per collasso cardiocircolatorio. La data dei funerali del meccanico non è stata ancora reso nota. [r. s.]

Il Comune non applicherà la stangata sull'occupazione del suolo pubblico

Casale fa sconti sulle tasse

Un decreto legge prescrive aumenti fino al mille per cento. Sono nel mirino ambulanti dèhors, imprese edili. L'assessore: «Prevederemo riduzioni d'accordo con gli interessati»

CASALE. Avranno un ritocco [illegible] le nuove tasse per l'occupazione del suolo pubblico e per la pubblicità delle insegne. Un aumento considerevole (fino al mille per cento) è previsto da un decreto legge che sta provocando polemiche tra le associazioni di commercianti e artigiani in Italia. [illegible] a Casale [illegible]ranno previsti forti sconti.

Lo assicura Paolo Filippi, assessore al Bilancio, spiegando che [illegible] le associazioni di categoria il Comune sta studiando i criteri più equi per applicare gli aumenti delle tasse previsti dal decreto legge». In pratica, secondo le disposizioni, dovranno pagare di più tutti coloro che utilizzano uno spazio pubblico, quindi commercianti ambulanti, bar con dèhors, imprese edili quando [illegible] ponteggi, gestori di spettacoli viaggianti. Poi c'è l'incremento delle [illegible] sulla pubblicità, che riguarda tutti gli esercizi che hanno un'insegna, anche se non luminosa.

«Il decreto che impone gli aumenti dà già ampia possibilità di diminuire l'imposta, secondo diversi criteri - spiega Filippi -, ci proponiamo un equilibrato riparto degli aumenti in città».

Finora, la [illegible] per occupare [illegible] suolo pubblico era di circa 300 lire [illegible] metro quadrato. Ora la legge, per Casale (considerato dal decreto «Comune di [illegible] classe») prevede un minimo di 4000 lire al [illegible] quadrato «che però è possibile decidere di diminuire a un terzo, cioè a 1200 lire, in alcune [illegible] della città» spiegano in Comune.

Poi è ulteriormente possibile una riduzione del 60 per cento della tariffa in altre situazioni (quindi ci sono categorie che verranno a pagare il 25 per cento della somma prevista inizialmente). Il Comune potrebbe proporre, ad esempio, [illegible] sconto se l'occupazione del suolo pubblico [illegible] protrarrà per più di un mese, [illegible] riduzione ulteriore da applicare agli ambulanti tenendo conto delle ore in cui i commercianti effettivamente espongono le bancarelle.

Tra le altre proposte, quella [illegible] ridurre le tasse a carico delle imprese edili che utilizzano ponteggi, tenendo conto del tipo di lavoro che si sta eseguendo. In pratica, si potrebbe valutare se le attività serviranno per migliorare l'aspetto della città o del centro. [illegible] nulla di certo è stato ancora deciso.

«Incontreremo commercianti e artigiani nei giorni prossimi per discutere della tassa sulle insegne - spiega ancora Filippi -, poi definiremo [illegible] precisione tutto, e lo renderemo noto. Prepareremo, per entrambe le tasse, [illegible] regolamento applicativo, tenendo [illegible] delle esigenze delle categorie».

Per quanto riguarda le altre tasse municipali, l'orientamen[illegible] del Comune è di mantenere invariata la percentuale di Ici e Iciap. Aumenti lievi, probabilmente entro il tasso [illegible] inflazione per la raccolta rifiuti.

Tino Ferrarotti

Sconti per gli ambulanti. Si ipotizza di tenere conto delle [illegible] di occupazione

Nuovi limiti impediscono la riapertura della pista

Il parco del Po «scaccia» l'autodromo di Morano

MORANO. Il Casalese rischia di dare definitivamente l'addio all'autodromo di Morano. L'area su [illegible] sorge la pista (chiusa da circa 15 anni), nel territorio [illegible] Comuni di Morano [illegible] Pontestura, è considerata «zona [illegible] pertinenza» del fiume Po, cioè a rischio [illegible] esondazioni. Quindi un'area in cui le autorità «raccomandano di non consolidare strutture artificiali e di limitarsi a proteggere i centri abitati» come spiega Dario Zocco, diret[illegible] del Parco del Po. Inoltre, l'area dell'autodromo di Morano adesso è parte integrante del parco naturale.

Spiega Zocco: «Non sono ancora affermazioni assolutamente certe, poiché finora [illegible] è [illegible] approvato il piano d'area, [illegible] specie di piano regolatore del parco, ma ho [illegible] ragionevole sicurezza che, secondo le disposizioni delle Autorità [illegible] bacino, l'autodromo [illegible] potrà essere riaperto. Così [illegible] andranno con ogni probabilità smantellati altri impianti creati [illegible] al fiume in zone non idonee, come quello per l'estrazione della ghiaia che si trova a Casale nelle vicinanze del ponte dell'autostrada».

Aggiunge Zocco: «Probabilmente, negli scorsi decenni l'area dell'autodromo è già stata inondata, magari a inizio secolo o, comunque, molto indietro nel tempo. Tra la pista e il fiume c'è anche una vecchia lanca. [illegible] detto che [illegible] Po cerchi di riprendere quel corso, ma, certamente, l'autodromo non pare in questo senso compatibile con quella situazione».

Poi c'è il problema complessivo della presenza di un simile impianto motoristico, anche adottando tutte le cautele possibili, in un parco naturale. «Ben diversa la situazione della pista di Monza - dice Zocco -, che a volte è stata citata per fare paragoni con Morano e che è situata in un'area verde: quell'a[illegible] è un parco urbano, già costruito a ridosso dell'abitato».

Zocco ha chiesto [illegible] promotori della riapertura dell'autodromo le [illegible] anche dei rappresentanti [illegible] Parco per qual[illegible]si iniziative riguardante la pi[illegible] automobilistica.

Era stato il Comitato unitario di commercianti e artigiani di Casale a proporre la riapertura dell'autodromo. Anche l'ex as[illegible] allo Sport Vittorino Rossi in un documento propone la riapertura dell'impianto per «rivitalizzare la zona» e per far fronte alla «decadenza inarrestabile dello sport locale». Ora, però, l'intervento del Parco sembra concludere la vicenda. (t. f.)

CASALE

In lizza trenta ditte

Si assegnano i lavori per la discarica

CASALE. Verranno assegnati oggi i lavori per costruire la nuova discarica di regione Bazzani. Sono una trentina le ditte che hanno chiesto di partecipare all'appalto. Ora saranno aperte le buste delle offerte.

La base d'asta è di circa 2 miliardi: serviranno per costruire la prima vasca della [illegible] discarica, [illegible] strada di accesso e le strutture per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Prima di iniziare i lavori, però, il Consorzio dovrà affrontare il problema della baracca costruita dagli esponenti del presidio anti discarica e dal Comune considerata abusiva (un'ordinanza firmata dal sinda[illegible] prevede il suo abbattimento).

La discarica usata attualmente sarà esaurita tra circa un mese. (t. f.)

FELIZZANO

Uno è astigiano

Due giovani arrestati [illegible]

FELIZZANO. Sono stati sorpresi da una pattuglia di carabinieri [illegible] rubare un'autoradio nel centro del paese. Domenico Vesci, 27 anni, Asti, via Malta 26 e Sadok Laslek, 26 anni, marocchino domiciliato ad Asti, sono finiti in carcere [illegible] l'accusa [illegible] furto aggravato.

E' accaduto lunedì pomeriggio. Qualcuno ha visto i due giovani armeggiare vicino alla Tempra di Ernesto Poggio, [illegible] anni, impiegato abitante ad Alessandria e ha avvisato i carabinieri.

E' [illegible] una pattuglia di militari. Pare che i due si stes[illegible] allontanando [illegible] l'autoradio. I carabinieri [illegible] hanno bloccati e portati in caserma. Quindi il trasferimento in carcere. Entrambi hanno precedenti per furto. (a. t.)

Solo tredici amministratori su trenta hanno partecipato a tutte le sedute dell'assemblea cittadina

Nizza, ecco le «pagelle» dei consiglieri

E il partito popolare annuncia che ritornerà a sedersi in aula

NIZZA. Il Comune ha fatto i conti delle presenze dei consiglieri nel '93: su sei riunioni svolte durante l'anno, solo 13 amministratori hanno totalizzato l'«en plein», sempre puntuali all'appello. Altri oscillano tra le quattro e le cinque presenze ed infine la compagine ex democristiana, oggi partito popolare, ha dalla sua soltanto tre comparse in aula. Si tratta però di un posizione politica precisa, assunta per protesta dopo l'allargamento della giunta Pesce agli indipendenti cattolici.

Vediamo le pagelle. Con [illegible] presenze guidano la lista: Fernando Antonini, Gian Domenico Cavarino, Vico Ferrari, Mauro Oddone e l'attuale sindaco Flavio Pesce (tutti pds); Gianfranco Bergamasco (indip. psdi), Carlo Bertero, Maurizio Carcione, Bruno Gallesio, Luigi Perfumo e Tonino Spedaliari (indip. cattolici), Alessandro Gioanola e Sergio Perazzo (indip. socialisti). Altri cinque consiglieri seguono [illegible] cinque risposte affermative all'appello: sono Flavio Callino e Pier Ernesto Trorello (lega nord), Tullio Mussa e Dedo Roggero Fossati (indip. socialisti) e Gianpiero Sburlati (pds).

Con quattro presenze ci sono Angelo Zaccone ed Oscar Borghesan (partito popolare). Hanno invece [illegible] a tre riunioni di Consiglio, il liberale Fran[illegible] Piccini, (pochi giorni fa ha dato le dimissioni per motivi [illegible] salute e [illegible] surrogato da Bruna Ghione Quassol, l'indipendente socialista Daniele Massimelli (dimissionario e sostituito da Mario Castino), Riccardo Mastrazzo (indip. cattolico) ed i popolari Giovanni Albenga, Pietro Anastasio, Gianfranco Berta, Romana Ebrille, Giuseppe Odesso, Franco Orione e Giovanni Luigi Perrone.

[illegible] partito popolare già dal prossimo Consiglio (forse sarà fissato per il 25 febbraio) ha annunciato di voler tornare in aula dopo i mesi [illegible] «opposizione passiva». (e. ca.)

CASALE

Accordo per il luna park

CASALE. E' in via di completamento l'organizzazione del luna park della prossima Mostra di San Giuseppe. Dopo le polemiche iniziali, Comune [illegible] rappresentanti [illegible] giostrai sembrano essersi riappacificati e hanno trovato un accordo sulla disposizione dei banchi e delle attrazioni. «La piantina è stata preparata dagli stessi rappresentanti delle associazioni con il pieno consenso [illegible] Comune» dice l'assessore alle Manifestazioni, Paolo Filippi. Ci sa[illegible] almeno cento attrazioni, [illegible] alcune novità assolute e tornerà, dopo [illegible] decina di anni, anche un grande ottovolante. Troveranno tutti posto in piazza d'Armi. (t. f.)

Via alle valutazioni tecniche sull'impatto ambientale

Nuovo braccio di ferro per l'inceneritore Acna

Sugli impianti dell'Acna di Cengio è in corso da anni una battaglia ecologica dallo sbocco ancora incerto

CORTEMILIA. L'Acna si prepara a chiedere la valutazione [illegible] impatto ambientale per l'inceneritore «re.sol». [illegible] giorni scorsi al Comune di Saliceto è giunta una richiesta per avere la documentazione relativa al territorio comunale (cartografia, piano regolatore) da parte della Snam Progetti, azienda del [illegible] Eni specializzata nella progettazione di impianti chimici, petrolchimici e di bonifica.

E' in sostanza il primo passo della fase istruttoria della procedura «Via», che dovrà stabilire [illegible] il «re.sol» è compatibile con l'ambiente circostante. L'attenzione della Snam Progetti si è rivolta [illegible] Saliceto, poiché il paese dell'alta Valle Bormida è il più vicino a Cengio e quindi teoricamente quello più interessato dalle emissioni dell'impianto sotto esame.

Il braccio di ferro sulla valutazione dell'impatto ambientale del «re.sol» è quindi ufficialmente iniziato e nei prossimi mesi le parti coinvolte nella vicenda si daranno battaglia a colpi di perizie tecniche, studi, progetti, raccolte di firme e altre iniziative. «La procedura "Via" [illegible] estremamente complessa - spiega l'ingegner Ivo Barbiero, esperto in tutela ambientale e dirigente dell'Associazione Valbormida Viva -. La preparazione della documentazione richiede tempi piuttosto lunghi. Si dovrà valutare l'incidenza dell'impianto sul territorio, sull'acqua, sulla salute pubblica, sull'aria [illegible] su altri fattori».

Da parte piemontese il compito di preparare le contro deduzioni per cercare di bloccare [illegible] costruzione dell'inceneritore verrà affidato a tecnici del Wwf, supportati dalla consulenza di esperti della zona, che [illegible] questi anni hanno seguito da vicino la vicenda-Acna.

Prosegue anche l'attività in vista dell'incontro di venerdì 25 a Cortemilia tra gli esponenti del fronte piemontese e i rappresentanti delle forze politiche [illegible]nali. Per preparare [illegible] faccia a faccia, venerdì sera in Comunità montana a Bossolasco si riuniranno sindaci, ambientalisti ed esponenti delle associazioni di categoria della Valle Bormida e dell'Albese. Nelle prossime setti[illegible] potrebbero esserci novità interessanti anche dagli ambienti ecclesiastici, che in questi anni si sono spesso occupati del caso-Acna. Si parla di [illegible] il Gruppo ecclesiale [illegible] vigilanza e riflessione sulla vicenda Acna e una delegazione dell'Autorità di Valle che illustrerà le proprie proposte per la bonifica della zona [illegible] la creazione di posti di lavoro alternativi.

Corrado Olocco

Si ripara il glorioso «porti» di legno che fu travolto dalla piena

Sta rinascendo a Fontanetto il vecchio traghetto sul Po

FONTANETTO PO. In paese ne sono sicuri: entro la primavera riprenderà a funzionare il vecchio «porti», il traghetto di legno che, fissato ad un [illegible] d'acciaio ed azionato da [illegible] lunga pertica, collega la sponda vercellese [illegible] quella alessandrina del Po.

Era [illegible] gravemente danneggiato lo scorso settembre quando, dopo che l'onda [illegible] pie[illegible] ne aveva spezzato [illegible] cavo, era stato trascinato [illegible] valle con il pilota, Federico Ferrarotti, marito del sindaco di Fontanetto Claudia Demarchi, che vi era salito appunto con l'intenzione di rinforzare gli ormeggi ma senza riuscire [illegible] portare a ter[illegible] l'operazione.

Il pontone [illegible] legno, con [illegible] pilota impossibilitato a contra[illegible] in qualche modo la furia delle onde, [illegible] stato trascinato via. All'altezza di Valenza, Federico Ferrarotti era [illegible] portato in salvo da un equipaggio dei Vigili del fuoco che, su un anfibio, era riuscito ad abbordare il «porti» ormai privo [illegible] ogni controllo.

[illegible] traghetto invece aveva proseguito [illegible] sua corsa e si era arenato in un'ansa del fiume all'altezza [illegible] Mezzana Bigli, [illegible] provincia di Pavia, dove [illegible] gruppo [illegible] fontanettesi lo aveva recuperato e riportato in paese.

[illegible] viaggio in balìa delle onde aveva arrecato [illegible] pontone danni gravi, [illegible] non irreparabili. Quelli alle strutture in legno erano stati riparati in paese; invece per quelli ai due galleggianti in [illegible] è stato necessario ricorrere ad un [illegible]e[illegible] specializzato [illegible] Caresanablot. Ora anche questi sono stati ultimati, ed in paese già fervono i lavori per l'assemblaggio definitivo dei componenti.

Il «porti» di Fontanetto collegherà di [illegible] la sponda alessandrina e quella vercellese

Walter Camurati

L'iniziativa promossa dalla Camera di Commercio [illegible] Cuneo si sta diffondendo in tutta Italia

Sono già 700 gli assaggiatori di formaggio

Consegnato il tesserino a 25 nuovi esperti di Domodossola

CUNEO. L'organizzazione nazionale assaggiatori [illegible] formaggi (Onaf) è nata a Cuneo nel 1989 su iniziativa dell'allora presidente della Camera di Commercio, Giacomo Oddero, e si è rapidamente diffusa nel resto dell'Italia, soprattutto nelle province alpine. Oggi l'Onaf, che ha sede [illegible] alla Camera di Commercio, conta circa 700 soci che continuano a crescere con i corsi di formazione che diplomano i nuovi assaggiatori.

L'ultimo corso [illegible] ordine [illegible] tempo si [illegible] svolto a Domodossola dove due domeniche fa Giacomo Oddero (presidente dell'Onaf), Giacinto Chiri (segretario) e Gianni Aime (coordinatore) hanno consegnato il tesseri[illegible] dell'organizzazione [illegible] 25 nuovi assaggiatori. Spiega Oddero: «I prossimi corsi sono in programma a Vicenza, Bologna e Roma. Nella capitale abbiamo già diplomato una quarantina di assaggiatori. La maggioranza degli iscritti è comunque nella Granda, più di 300, segue Tori[illegible] con [illegible] centinaia. Almeno la metà degli assaggiatori risiede comunque in Piemonte, terra [illegible] grandi tradizioni casearie».

L'Onaf per statuto persegue le seguenti finalità: diffondere l'apprendimento dell'arte dell'assaggio dei formaggi; svolgere opera di propaganda e promozione della professionalità degli assaggiatori [illegible] confronti della Cee, dello Stato, delle Regioni, Camere di Commercio, [illegible] produttori [illegible] degli operatori [illegible]ici e dei consumatori. Inoltre l'Onaf è impegnato [illegible] la tutela [illegible] valorizzazione delle produzioni casearie nelle varie fasi di produzione, trasformazione [illegible] conservazione dei formaggi sino alla commercializzazione. L'organizzazione ha anche creato un albo nazionale degli assaggiatori di formaggio [illegible] lo scopo di tutelare il titolo.

Continua Giacomo Oddero: «L'attività dell'Onaf è della massima importanza per la promozione della produzione casearia del Cuneese [illegible] piemontese che conta sei formaggi doc (Castelmagno, Murazzano, Bra, Raschera, Grana Padano, Gorgonzola), di cui i primi quattro sono esclusivi della nostra provincia e che per il regolamento Cee diverranno a denomina[illegible] origine protetta. Non dimentichiamo che i doc dei quattro formaggi della Granda risalgono al [illegible] e che [illegible]no prodotti caseari conosciuti e apprezzati anche fuori [illegible] confini nazionali».

La partecipazione ai [illegible] è volontaria e per contribuire al[illegible] spese si paga una quota [illegible] 200 mila lire. Le lezioni sono una decina [illegible] comprendono una prova sensoriale e l'abbinamento dei formaggi ad altri alimenti, lo studio dei formaggi italiani e di quelli doc in particolare, le prove pratiche per individuare i formaggi pregiati [illegible] il solo assaggio. Gli insegnanti sono esperti caseari, quali i professori Mottini [illegible] Rissone, Giacinto Chiri, Gianni Aime che nell'ultimo numero [illegible] mensile «L'Assaggiatore» ha pubblicato [illegible] dettagliato studio sul Castelmagno, [illegible] formaggio doc forse più raro d'Italia.

Il Piemonte, regione casearia per eccellenza, vanta sei formaggi doc

Gianni De Matteis

Il concorso all'Invidia premia gli alessandrini «Riservato»

«Pagella rock» rimanda i complessi astigiani

ISOLA. Pubblico giovane e partecipe per «Pagella rock». Oltre 500 ra[illegible] si [illegible] raccolti lunedì sera alla discoteca Invidia attorno [illegible] loro [illegible] musicisti impegnati nella prima edizione del [illegible] organizzato dall'Asda (Associazione studenti democratici astigiani) con l'Anffas.

Tredici i complessi in gara, tre alessandrini, gli altri astigiani, presentati da Anna Gagliardi e Antonello Catalano. Durante la serata ci sono stati anche alcuni ospiti, [illegible] il cabarettista Claudio Perosino.

La giuria ha assegnato [illegible] primo premio [illegible] gruppo alessandrino «Riservato»: potranno utilizzare per [illegible] la sala d'incisione «Boomerang» di Remigio Passarino. I «Riservato», Marco Bellana, Flavio Marini, [illegible] Adamo e Massimo Torchio, hanno avuto anche il riconoscimento per [illegible] miglior testo originale.

Al secondo posto (potranno usare la sala per [illegible] ore), il gruppo astigiano «Wide awake»: Marco Pitoo (batteria), Giorgio Grandi (chitarra), Massimo Martinengo (voce), Davide Gaglione (tastiere), Pierpaolo Argirò (chitarra) e Nicola Bur[illegible] (basso).

Al terzo posto i «Divieto di sosta»: Stefano Armosino (batteria), Daniele Delli Poggi (voce), Maurizio Perissinotto (basso), Cristiano Bosi (chitarra), Antonino Russo (tastiere), Daniele Ferretti (tastiere), e Giorgio Zapparoli (percussioni). Premiati dalle preferenze (100) del pubblico i «Brain washing» [illegible] Asti: Simona Sposato (voce), Andrea [illegible] (chitarra), Fabio Bianco (chitarra), Angelo Gamberini (tastiere), Alessandro Gardini (basso) e Gianluca Ros[illegible] (batteria). Riconoscimenti per i testi originali [illegible] andati anche ai canellesi Altroquando e agli astigiani «Giubbe rosse». Per i finalisti è previsto un programma di Radio Flash e serate [illegible] provincia.

L'incasso è stato di circa 5 milioni; detratte [illegible] spese, la somma sarà destinata al centro per disabili dell'Anffas a Baldichieri. [c. f. c.]

Marco Bellora, del «Riservato» di Alessandria; a fianco, Monica Muraca [illegible] gruppo «Giubbe rosse»

Un gruppo di fans scatenato durante [illegible] serata di «Pagella rock» all'Invidia In alto, il complesso astigiano «Wide awake», classificatosi al secondo posto

La premiazione di «Pagella rock». I finalisti con il presidente dell'Anffas Piero Botto e il promotore Stefano Santin

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594147. Or.: 18,30/20,10/22,30 L. 8000/6000 — RIPOSO

Politeama — [illegible]. 530.088 [illegible].. 20,05/22,30 Bigl. L. 9000 (6000)
Mr. Jones — di [illegible] Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. [illegible] V. 1h 54' Commedia

[illegible] — Tel. 530.088. Or.: 20/22,30 Lire 9000/8000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sf[illegible] in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Nuovo Splendor — Tel. 595.048 Or.: 20/22,25 Lire 9000/6000
Mrs Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare [illegible] ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Sala Pastrone — Tel. 557.667 Or.: 16/18/20/22 Lire [illegible] — RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.858 Or.: 17/21 Lire [illegible] — RIPOSO

[illegible] — [illegible] 824889 Or.: apertura ore 15 L. 8000/7000 — RIPOSO

[illegible]ZZA

Aurora — Or.: apertura ore 15 [illegible] — [illegible]

Lux — Tel. 702.788 Or.: 15/17,30/20,15/22,30 Lire [illegible] — [illegible]

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000 — [illegible] a luce rossa

Verdi — Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000 — Film a luce rossa

[illegible]

Cristallo — Tel. 975.124 Or.: 21 Bigl.: ingresso libero — [illegible]

Lux — Tel. 975.018 Or.: 14,30/18,45/20,15/22,30 Lire 8000/7000 — RIPOSO

Splendor — tel 971.867 Or.: 14,30/18,35/20,30/22,20 Lire 7000/5000 — RIPOSO

GIORNO & NOTTE

ASTI
Serata underground al Mirò

Proseguono i «mercoledì underground» stasera alla discoteca Mirò di via Leone Grandi. A partire dalle 23 [illegible] potranno ballare ritmi underground proposti dal dj Viva. Ingressi 15 mila lire (con consumazione).

NIZZA
Il cabaret di Perosino al Blue Bird

Il cabarettista astigiano Claudio Perosino sarà venerdì sera al Blue Bird di via IV Novembre a Nizza. Presenterà alcuni brani nuovi. Ingresso libero.

ASTI
Video al circolo «Al pino»

Fino a venerdì al circolo «Al pino», via Natta 49, nella sala del «pullman perduto», sarà proiettato il video di «Je vous salue Marie» di Jean-Luc Godard. Alle 21,30. Ingresso con tessera (quota annuale 15 mila lire).

AGLIANO
I «Pitura freska» al Symbol

Venerdì alle 22 alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla Astimare, si terrà il concerto del gruppo rap «Pitura Freska». L'appuntamento è compreso nel «Picinin tour». Prevendita dei biglietti (20 mila lire) da Walter foto in corso Alfieri 322. Informazioni al 952.132.

ASTI
Teatro per gli studenti

Domani e venerdì al teatro Don Bosco «Nessuno» della compagnie astigiana «Alfieri». Gli appuntamenti, alle 10,30, fanno parte del progetto teatro-ragazzi dell'assessorato alla Cultura del Comune. Ingressi 5 mila lire, prenotazioni al teatro Alfieri (Gianna Cerrato) telefonando ai numeri 353.988 e 355.723.

COSTIGLIOLE
La Pro loco di Azzano al Castello

Prosegue a Costigliole la [illegible] gna «Pro loco al castello». Sabato (alle 19 e alle 21) e domenica (alle 12 e alle 13,45) menù della Pro loco di Azzano a 25 mila lire. Prenotare al Comune di Costigliole al numero 966.031 (dalle 9 alle 13, oggi e domani anche dalle 14 alle 16,30).

Prosegue l'iniziativa dei giostrai in collaborazione con «La Stampa»

Un giro in giostra con il giornale

Sino alla fine di febbraio in piazza d'Armi

ASTI. Un invito al Luna park con «La Stampa». Sino alla fine di febbraio, in accordo [illegible] un gruppo [illegible] giostrai che hanno installato le loro attrazioni nella piazza d'Armi (zona viale Pilone) in [illegible] del Carnevale.

L'invito (come quello stampato [illegible] fianco) sarà pubblicato tutti i giorni tranne la domenica. Va consegnato (è valido una sola volta) alla cassa di una delle giostre in piazza d'Armi indicate nell'annuncio: acquistando [illegible] biglietto se ne potrà ottenere un altro in omaggio.

L'orario di apertura del Luna park è dalle 14,30 alle 21 nei giorni feriali; dalle 14,30 alle 23 nei prefestivi e festivi. L'area è servita dalla linea 7 degli [illegible]bus. Con l'ufficio Istruzione del C[illegible]e, i giostrai propongono ai bambini «Carnevale al Luna Park», oggi, il 23 e il 24: le giostre saranno gratuite per i bambini delle scuole materne, elementari e medie inferiori.

Un giro in giostra? di Grazie!

Carnevale al Luna Park con LA STAMPA
DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

ECCO LE ATTRAZIONI DOVE PRESENTARE QUESTO ANNUNCIO

giostra bimbi n° 16 e n° 13 - treno fantasma n° 8 - gabbie volanti n° 5 - mini ottovolante Pluto n° 14 - go-kart n° 6 - tronchi acquatici n° 1 - giostra twist n° 2 - giostra aerea n° 3 - miniscooter n° 10 - catene n° 9 - mini seggiolini n° 12 - trenino bimbi n° 17 - mini avio n° 11 - flipper n° 4 - rotonda pistole n° 19 - sala giochi n° 7 - mini Denver n° 18.

Questo annuncio va ritagliato e presentato alle casse delle singole attrazioni (si pagherà un biglietto ricevendone [illegible] omaggio un altro). L'iniziativa non è valida la domenica.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio [illegible] 67. **L'uomo che guarda** Orario 16,50, 18,10; [illegible], 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri
ALFIERI piazza Solferino 4 Vedi Teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Bronx** Orario: 16,15; 17,35, 19,55; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti** Orario: 16,30, 19,30; 22,30. Sala 3: **Carlito's way** Orario: 16,40; 19,35; 22,30
[illegible] corso Sommeiller 22. **Mr. Jones** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo** [illegible]rio. 15,45, 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 9.** Orario. [illegible] 18,30, 20,30, 22,30. **Decalogo [illegible]** Orario [illegible] 19,30 21,30; 23,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Aladdin [illegible]. Paperino e Pippo [illegible] del miraggio** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaya verde** Orario: 16; 16,56; 18,50, 20,40; [illegible]
[illegible] via Goito 5. [illegible] **runnings Quattro sottozero.** Orario 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs Doubtfire.** Orario 15,25; 17,45; 20,05, 22,25
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino **Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia.** [illegible] 15,45; 17,[illegible] 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino **L'uomo che guarda** Orario 16,45, 17,55; 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Addio mia concubina** Or.: pom. 16 Or. sera: 21,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 **Carlito's way** Orario 15; 17,30; 20. 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario** Orario: 20[illegible], 22,30
ETOILE via [illegible] Buozzi, ang. via Roma **The Innocent.** Orario 15,45; [illegible]: 20,20; 22,30
FARO via Po 30. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57. [illegible] Orario: [illegible]; 17,30. 20, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4 [illegible] **sospetti** Orario: [illegible]: 20,20; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
[illegible] v. XX Sett. [illegible] **Così lontano così vicino.** Or. 14,30; 17,10. 19,50; 22,30.
[illegible]. S [illegible] **Demolition man** Or.: 16,45, 18; 20,15; 22,30
[illegible]MQ UNO v. Montebello 8. **The Scapper.** Or. [illegible],30, 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'uomo che guarda** [illegible]: 14,50; 16,45, [illegible]; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **Un mondo perfetto.** Or.: [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible]. [illegible] **famiglia [illegible] 2** Or. 14,50, 16,45; 18,40; 20,25; 22[illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista.** Or. [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra** [illegible]: 15, 17,30. 20, 22,30.
[illegible] RITZ v. Acqui 2 **Piccolo Buddha.** Or. 17,10; 19,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25 17,45; 20,05; 2[illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151 Il concerto di S. Ramey è rinviato a data da de[illegible]. Oggi al Piccolo Regio, ore 10,30 (ris. scuole) e ore 15,30 (ingr. 5.000). Concerto Orchestra del Teatro Regio diretta da E. Dowco; P. Ferrero narratore [illegible] di Prokofiev. Gimtea. Bussi. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242
COLOSSEO v. M. Grabina 73, tel. 669.80.34 Questa sera ore 21: Repliche fino al 20/? [illegible] Fo e F. [illegible] nel nuovo spett. **Mamma! i san[illegible]**, testo, reg. scene, cost. D. Fo mus. F. Carpi. Iniziata la prev. per spett. di O. Vanoni in scena dal 1 [illegible] 8 marzo dal titolo **Lettera ad una figlia** reg.: G. Albertazzi musiche L. Dalla. [illegible] Cassa teatro 10/13 15/19 tel [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Ryu ragazzo [illegible]**, cartoni
20,30 **I p[illegible] del S[illegible]re**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il mondo in tasca**, [illegible]
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **[illegible] due volte... [illegible]rial**
20,30 **Orchestre romagnole**
21,30 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,25 **Sette in allegria [illegible] la compagnia**
19 — **Love american style**, telefilm
[illegible] **A cuore aperto**, telefilm
[illegible] **Uno straniero a Paso Bravo**, film
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
23 **Le altre notti**, telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 **Rose selvaggie**
19,30 **Tg 4**
20,30 [illegible], film
[illegible] **Tg4 [illegible] 24 ore**
22,30 **Vizi privati**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10,40 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,35 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19 **G.R.P. Monitor**
19,30 **Avventure in alto mare**
20,30 **Il padrone delle ferriere**, film
22 — **Ma siamo impazziti?**
24 — **G.R.P. Monitor** (r)

[illegible] 9 Tai
20,50 **Due minuti per TF**
20,53 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Franco Rosso VS Basket Sardegna**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
[illegible] **Telegiornale 9**
[illegible] **[illegible] di Falamoca**

Telecampione
20,30 [illegible] **news**
20,45 **Approfondimenti**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Primantenna Supersix
19 **Doraemon**
19,10 **Tgg - questa Italia**
[illegible] **Rosa de lejos**, teleromanza
21,30 **Trapper John**, telefilm
[illegible] **Angie**, [illegible] com.

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cart. anim.
20 — **Torino magica**
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **Skyway**, telefilm
22,15 **La città domanda**
24 — **[illegible] rete news**

Quadrifoglio Odeon
19 — **TG9**
20,30 **Il campo**, film
22,35 **Palle di neve**
22,45 **Pink Pink**
24 — **Speciale Motomondiale**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
[illegible] — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animali**
20,30 **La donna della montagna**, film
22,30 **Pietre vive: «Cristiani nel Sudan in guerra»**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Gloria Vanderbilt**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parlamone**
23,45 **Informa 7**
24 — **Benson**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Volley B1, dopo il ko di Romagnano restano poche chances di promozione

Voluntas, un filo di speranza

Il sestetto di Fornari, staccato di 6 punti dal Torino, deve adesso contare anche su eventuali passi falsi dei rivali. L'autocritica di tecnico e giocatori: «Manca la grinta»

ASTI. Serie A2 sempre più lontana: la sconfitta di sabato scorso, a Romagnano, ha tagliato le gambe ad [illegible] Voluntas in corsa per la promozione.

Secondo in classifica, il sestetto astigiano osserva la fuga del Cus Torino che non sbaglia un colpo e vince [illegible] ogni campo, anche soffrendo. Ciò che [illegible] ai giocatori allenati da Fornari: eppure questa squadra [illegible] composta da individualità che hanno esperienza e da giovani che hanno tutto l'interesse a mettersi in luce per il futuro.

[illegible] le motivazioni, [illegible] campo, non vengono fuori, ed ecco le sconfitte [illegible] Mezzolombardo, al tie-break, e la figuraccia a Portomaggiore, parquet sul quali il Cus Torino è passato regolarmente, mantenendo la giusta tabella di marcia. E poi Romagnano, partita nella quale la sfortuna ha giocato una componente importante con l'infortunio a Glinac, ma ci sono state anche le prove incolori di Martino [illegible] di Locanto. Non è bastata [illegible] volontà di Andrea Scarini a trascinare la Voluntas.

E' contrariato il tecnico, Fabrizio Fornari: [illegible] chiesto ai ragazzi di servire in [illegible] certo modo, e loro hanno fatto l'opposto. [illegible] non posso dire che in allenamento si impegnino. Vorrei maggior serietà.

Ci [illegible] le speranze Coste e Rabezzana: hanno bisogno [illegible] un esempio positivo che [illegible] certo quello di due o [illegible] [illegible] pagni di squadra. [illegible] spero che Conti, che vuole smettere di giocare, torni in palestra».

Vedad Glinac, lo schiacciatore più esperto, commenta: «Il nostro campionato è compromesso. Ma dobbiamo onorare la stagione [illegible] giocan[illegible] con la massima serietà. E' [illegible] invito anche agli altri giocatori». Mauro Venturini, spera in un tonfo del Cus Torino, domenica a Padova: «I torinesi possono perdere, ma non non possiamo più permetterci neppure una sconfitta. Il campionato [illegible] ancora lungo, ci sono ancora tredici giornate e può succedere [illegible] tutto».

Domenica, alle 17,30 al palazzetto, [illegible] riaprirà un altro capitolo, quello del derby contro l'Alba (all'andata la Voluntas [illegible] vinse per 3-1).

L'Omb sta attraversando un periodo di crisi della società (mancanza di fondi) che si ripercuote inevitabilmente sul gioco.

Francesco Squizzato, l'ex della Voluntas, vede così la partita di domenica: «Speriamo che non ci sia Glinac. La sua assenza sarà un aiuto per noi. Il derby? E' cambiata la situazione rispetto all'andata. La classififca è delineata, per noi l'obiettivo è la salvezza e per l'Asti sarà diffcile salire in A2. Domani, ad Alba, ci sarà [illegible] incontro tra società e giocatori. I 'superstiti' saranno in campo domenica». [r. e. s.]

Una Santero da primati

Nell'ultimo turno ha stravinto lasciando ai rivali solo 13 punti

ASTI. La Santero domina [illegible] un netto [illegible]-0 (15-5; 15-3; 15-6), in meno [illegible] un'ora di gioco, [illegible] deludente Plastipol Ovada e vo[illegible] verso la B2. Con questo successo la squadra astigiana crea una voragine [illegible] otto punti tra sé [illegible] le squadre terze in classifica e può guardare con tranquillità alla prossima trasferta sul campo dell'As Vallesusa, [illegible]da in graduatoria e [illegible] successi[illegible] impegni di [illegible] campionato «ammezzato» con largo antici[illegible] per quanto riguarda la leadership. D'ora innanzi l'interesse sarà riservato alla lotta per il secondo posto, che dà ancora diritto alla promozione e alle sfide per evitare le ultime tre piazze che significano retrocessione.

Lo schiacciatore Santero Edo Bonola

Povero [illegible] contenuti tecnici e di emozioni l'incontro disputato [illegible] Palazzetto dello Sport di via Gerbi. Chi aveva [illegible] [illegible]gli occhi l'emozionante battaglia con i giovani del Milan e si attendeva pallavolo spettacolo dalla terza [illegible] classifica [illegible] rimasto deluso. La miseria di tredici punti consegu[illegible] in 55 minuti di gioco sintetizzano, in negativo, la prestazione della Plastipol. Scesi in campo privi dello schiacciatore-ricevitore Bocchio, assente per impegni di lavoro e del centrale Roncallo, infortunato, gli ovadesi hanno poi patito la [illegible] negativa dell'ala Zannoni, in altre occasioni trascinatore della squadra. Fallosa, in difficoltà in ricezione e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nervosismo, la squadra allenata da Dogliero non ha saputo opporre alcuna resistenza ad [illegible] dignitosa Santero perfetta in ricezione ma con alcuni sbandamenti in difesa e a mu[illegible]. Gli spumantieri sono scesi in campo [illegible] Maurizio Casalone in cabina [illegible] regia, Cavallo opposto, Bonola [illegible] Nardoianni schiacciatori-ricevitori, Marco Casalone e Binello al centro. [illegible] terzo [illegible] D'Aria ha sostituito Binello, titubante per i postumi di [illegible] infortunio al polso [illegible] i giovani Butturi e Borello hanno fatto la loro apparizione al posto di Nardoianni e Maurizio Casalone.

Scarna la cronaca. Una schiacciata di Edo Bonola fissa sul 15-5, dopo 19 minuti, un primo set sintetizzato da [illegible] errori punto degli ovadesi e [illegible] azioni vincenti degli astigiani [illegible] cui cinque portano la firma di Marco Casalone. [illegible] secondo parziale viene movimentato dall'arbitro che, dopo aver dato il quindicesimo punto agli astigiani per un fallo di posizione degli ovadesi, [illegible] [illegible] cartellino giallo all'allenatore ospite ed espelle il dirigente accompagnatore della Plastipol [illegible] di [illegible] colorita espressione-invito. Nel terzo set il coach ovadese inserisce il giovane palleggiatore Santamaria in regia, sposta Volpe nel ruolo di opposto e tiene in panchina un irriconoscibile Zannoni, [illegible] la [illegible] [illegible] cambia. Dopo un illusorio vantaggio iniziale di 4-1 [illegible] Plastipol viene ripresa e surclassata dalla Santero trascinata [illegible] Fabio Cavallo. [illegible] muro di Marco Casalone chiude il set sul 15-5 e la partita sul 3-0.

Tra gli astigiani da segnalare le prove di Marco Casalone, top score con 9 punti [illegible] di Maurizio Casalone, lucido nella distribuzione dei palloni forniti dall'attenta ricezione di Bonola e Nardoianni. Cavallo, dopo un inizio titubante si è scatenato nel terzo set in cui ha realizzato cinque punti e otto cambi palla.

Il prossimo impegno per la Santero è a Vaie, contro l'As Vallesusa, seconda in classifica.

Santero Grande Volley-Plastipol Ovada 3-0 (15-5; 15-3; 15-5). **Totale punti**: 45-13. **Durata**: 19',15',21'. **Totale tempo**: 55'.

Formazione della Santero: Casalone Marco (9 punti, 5 cam[illegible] palla, 3 battute sbagliate); Reggio n.e.; Borello; Casalone Maurizio (2,0,0); D'Aria (2,1,1); Butturi; Binello (1,2,1); Bonola (6,4,1); Nardoianni (3,5,3); [illegible] Bortoli n.e.; Leto n.e.; Cavallo (8,16,1). All. Giangrande.

Plastipol Ovada: Volpe, Mariotti, Zannoni, Sciutto, Coppa, Zanni, Bassi, Gallo, Borghero, Santamaria. All. Enrico Dogliero.

Arbitri: Antonio Burrello di Torino e Mario Volontà di Asti.

Note: richiamati (cartellino giallo): Massimo Volpe (Plastipol) per proteste (1° set); Enrico Dogliero (allenatore Plastipol) per proteste (fine 2° set); espul[illegible] Lorenzo Ottria (dirigente Plastipol) per insulti all'arbitro (fine 2° [illegible]).

Carlo Lisa

Trionfo dello Juve club sul Santalucia nel torneo Aics

E la finale del calcetto si è colorata di bianconero

ASTI. Lo Juventus Club, battendo in finale per 2-1 l'Arredamenti Santalucia, ha vinto il torneo [illegible] calcetto organizzato dall'Aics.

E' il primo successo importante per questa formazione che fa capo allo Juventus Club Asti, duecentocinquanta soci, [illegible] cui presidente è Enos Cerrina.

«Erano tutte squadre più o meno alla pari quelle che hanno avuto [illegible] alle semifinali - afferma il presidente del club bianconero -; forse noi abbiamo giocato con una maggiore determinazione».

I bianconeri astigiani hanno affrontato l'incontro decisivo privi del loro giocatore [illegible] punta Gian Luigi Gienotti ma il suo sostituto Franco Torchio non l'ha fatto rimpiangere ed è stato, insieme al capitano della squadra Alessandro Paroldi, uno dei due marcatori juventini nella sfida [illegible] [illegible] Santalucia.

Il cannoniere della compagi[illegible] allenata da Enrico Molina è stato Gian Franco Simone con [illegible] reti; mentre [illegible] capocannoniere della competizione è risultato Riccardo Fusi dell'Annone con 11 gol. Facevano parte della rosa juventina anche il portiere Donato Donvito, Silvio Carretto, Donato Corrado e due calciatori di origine albanese: Eduard Sinani e Marku Roland.

Nella finale per [illegible] terzo [illegible] quarto posto la vittoria è andata all'Annone che ha sconfitto [illegible] Lamp per 7-5 dopo i calci di rigore. [e. a.]

Le due finaliste. Sopra la squadra dello Juve club e in alto l'Arredamenti Santalucia

NUOTO

I risultati delle gare di sabato e domenica

Irene Franco fa tris con gli esordienti

ASTI. Astigiani in gara, sabato e domenica, a Torino. In vasca, gli esordienti A e B di Asti nuoto e Junior Pentathlon.

Asti nuoto. Nei 200 stile libero, esordienti B, Sebastiano Risso ha nuotato in 3' 03' 9 e Luca Simone in 3' 33' 1. Francesca Barbuscia, nei 200 stile libero, ha fermato il cronometro a 4' 39' 7; nei 100 stile libero a 2' 02' 7. Giulia Tosetti nei 100 [illegible] ha segnato 1' 54' [illegible] e nei 100 dorso 1' 47' 3. Elena Pe[illegible] ha nuotato i 100 dorso in 2' 04' 3. Nei 100 rana maschili, Gianluca Morando ha stabilito 1' 48' 4 e Alberto Fumi 2' 11' 4. Il tempo di Sebastiano Risso nei 200 misti è stato di 3' 24' 3 e nei 200 rana di 3' 38' 4. Nei 200 dorso, Gianluca Morando ha nuotato in 3' 21' 7, Luca Limone in 3' 44' 6 e Alberto Fumi in 4' 01' 1.

Negli esordienti A, Elisa Morando ha nuotato i 100 dorso in 1' 21' 2 ed i 200 misti in 2' 54' 00; [illegible] 200 stile libero [illegible] fer[illegible]to il cronometro a 2' 33' 9 e nei [illegible] dorso a 2' 55' 5. Edoardo Risso e Luca Paglieri hanno gareggiato [illegible] 200 misti: 2' 56' 1 [illegible] 3' 26' 4 i tempi. Paglieri ha nuotato i 100 stile libero, 1' 19' 5, i 400 stile libero, 6' 02' 3, ed i 200 stile libero, 2' 52' 1.

Junior Pentathlon. Tre le vittorie di Irene Franco, esordiente A: nei 50 delfino, in 46' 4; nei 100 delfino in 1' 53' e nei 400 stile libero [illegible] 7' 23'. Terzo posto nei 100 rana per Gabriele Merlino, 1' 34' 5, record personale. Terzo [illegible]i 200 misti, in 3' 10' e quarto nei 400 stile libero, in 5' 56'. Ilaria Franco, ha stabilito il personale nei 100 delfino, in 1' 23' 2; negli 800 stile libero, 11' 21' 2; nei 100 stile, 1' 13' [illegible] nei 200 stile, 2' 40' 0. Personale di Raffaella Nebbiai nei 100 dorso in 1' 40'; di Silvia Ottaviano nei 200 dorso in 3' 11'; di Elisa Lioce nei 100 rana in 1' 43' 1 e nei 200 misti con 3'45'. Personale per Carlo Balduzzi nei [illegible] stile con 2' 26' 1; per Romeo Grattapaglia nei 100 delfino in 1' 25' 6; per Roberto Bosticco nei 200 misti in 2' 57' 6 e per Riccardo Scassa nei 1500 stile libero in 21' 40' 8 e nei 200 dorso in 2' 52'. [d. cot.]

Lo squadrone astigiano è secondo alle spalle della Chiavarese

La Tubosider continua a lottare per lo scudetto e per l'Europa

ASTI. La speranza è sempre l'ultima [illegible] morire, [illegible] temiamo che sabato scorso a Pordenone i boccisti della Tubosider, dopo un campionato quasi costantemente condotto [illegible] testa, abbiano detto addio allo scudetto del torneo per società di [illegible] A1. I [illegible] non danno ancora per spacciata la squadra [illegible] Ruscalla e De Simone, ma i 9 punti di vantaggio che i liguri si [illegible] presi, infliggendo il previsto cappotto alla Noventa, sembrano mettere al sicuro da sorpre[illegible] Sturla e compagni. E' [illegible] che la Chiavarese deve incontrare al penultimo turno [illegible] BRB in vena felice (ha pareggiato con il Veloce Club) ed all'ulti[illegible] addirittura i pinerolesi di Ferrero, ma è soprattutto il momento non troppo positivo degli astigiani [illegible] preoccupare ed a smorzare le aspettative che ancora si nutrono sulla vittoria finale. Innanzitutto bisogna dire che quest'anno finalmente [illegible] campionato è stato incerto fino all'ultimo e [illegible] merito di questo va in particolare alla Tubosider. Addirittura non [illegible] può an[illegible] affermare in questo momento quale sarà la seconda squadra italiana che, insieme alla Chiavarese delegata d'ufficio in quanto campione d'Europa, potrà prendere parte alla Coppa dei campioni. Infatti [illegible] soli punti dividono Tubosider (p. 120), Plozner (p. 117) e Veloce Club (p. 116). Qualificarsi per il torneo europeo rappresenta una grande opportunità, perchè contrariamente agli anni scorsi nel '94 il sorteggio ha inserito la Chiavarese e la seconda squadra italiana in gironi diversi (da [illegible] parte Chiavarese, Francia, Svizzera e Croazia e dall'altra Italia, Slovenia, Monaco e Germania) per cui [illegible] la seconda classificata [illegible] nostro campionato dovesse superare i primi turni potrebbe poi incontrare la Chiavarese nelle due partite [illegible] finale (a meno di una sorprendente eliminazione dei campio[illegible] liguri). Per gli astigiani dunque si tratterebbe dell'opportunità di una grossa rivincita.

Il capitano e leader carismatico della Tubosider Beppe Andreoli

L'incontro di Pordenone ha visto gli astigiani perdere 3 partite tradizionali su [illegible] (per la prima volta [illegible] stata sconfitta la quadretta), mentre nelle prove alternative il conto è risultato pari. Ha quasi del miracoloso il successo di Pesculli nel tiro progressivo nei confronti del primatista [illegible] mondo Meret: il ragazzo astigiano, come [illegible]va giustamente anticipato il dottor Robbiano ad inizio stagione, è un'autentica rivelazione. Ha vinto con 40 su 45 relegando il fortissimo avversario sui 33 su 38.

Giovanni Capponi

MOTORI

Si è concluso a Rocca d'Arazzo un singolare corso di perfezionamento

Così si diventa «navigatori»

A lezione con gli specialisti dei rally

ASTI. Andrea Boano, 22 anni, ragioniere di Asti è risultato il vincitore del «9° corso per navigatori di Rally» organizzato dai fratelli Imerito, Maurizio e Gianfranco, [illegible] collaborazione con l'Autoscuola Stazione di Valter Casullo.

Il corso si [illegible] svolto [illegible] Rocca d'Arazzo: una quindicina i partecipanti. Le lezioni sono state tenute da un pool di specialisti: Beppe Terzuolo, Luciano Ceste, i fratelli Imerito e Valter Casullo. Sono inoltre intervenuti i piloti Piero Longhi, Fabrizio Tardito, Andrea Carlotto, Giancarlo Vigna, Claudio Giazzi ed i piloti-preparatori Paolo Gentile, Luigi Balbo [illegible] Angelo Ferrero.

La parte pratica si [illegible] [illegible] sulla Ford Escort della Trico e su una Peugeot 309 della Vieffe.

Andrea Boano, grazie al buon esito del corso, potrà prendere parte ad un rally come navigatore del giovane pilota astigiano Andrea Carlotto. [g. m. g.]

Il gruppo di partecipanti allo «stage» astigiano per navigatori di rally

SPORTFLASH

CALCIO

Girandola di gol tra Canelli e Moncalvese

Campionato Amatori Figc: Canelli-Moncalvese 3-3; Giraudi-Don Bosco [illegible] 2; Lpm-Villafranca 3-3; Sport Follie-Castelnuovo Belbo 3-3; Isola-Rocchetta 3-3. La classifica: Villafranca 17 punti; Sport Follie 15; Lpm 14; Canelli 13; Giraudi 10; Don Bosco, Isola 8; Castelnuovo, Moncalvese 6; Rocchetta 5. [e. a.]

AMATORI CSI

Le Sturmtruppen raddoppiano con il Santo Stefano

Girone A (terzo turno [illegible] ritorno): Amatori Incisa-Fons Salutis 1-0; Sturmtruppen-Santo Stefano [illegible] 2-1; Castagnole Monferrato-Sacro Cuore 0-3; Costigliole-Antignano non disputata; Fratelli Ingrao-Fongo 0-9; New Atletic-Villaggio Gala 1-0. Girone B: Bomber-Da Vittorio 1-8; [illegible] Model-Torretta [illegible] 0-0; Fabio Snc-San Pietro 0-2; Caffè Stazione-Mombercelli 2-2; Pac-Penitenziaria 2-2; Montemarzo-San Marzanotto 5-3. Girone C: Bar Principe-Acm Fast [illegible] 1-3; Cisterna-Video Fantasy 2-3; Codif-Sanmarzanese 0-3; Pulicenter-Csv Tanaro 4-1; Pizzeria Savona-[illegible] Viogliо 2-3; Usc At89-Novafer 0-1. [e. a.]

CALC[illegible] TIFOSI

Si pren[illegible]no i biglietti per il derby Juve-Toro

Sono aperte le prenotazioni per i biglietti [illegible] partita Torino-Juventus in programma domenica [illegible] febbraio alle 15 allo stadio delle Alpi. Per informazioni, rivolgersi allo Juventus Club «Gaetano Scirea» alla panetteria Salesco, in via Brovardi 1 (telefono 21.13.41). [d. cot.]

[illegible] DIVISIONE

La Pizzeria Savona batte la Vignolese

Vittoria della Pizzeria Savona nel campionato di 1ª divisione basket: la formazione astigiana ha sconfitto 65-54 [illegible] Vignolese. [e. a.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 16 Febbraio 1994
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Precipitazioni anche in pianura: le temperature sono sempre più basse

Ancora neve, «Granda» nel gelo

Ieri tormenta in Alta Valle Stura. Al Colle di Tenda manto bianco di 40 centimetri. Incidenti stradali nella periferia di Cuneo con venti feriti. Cantieri bloccati sui tratti montani della Torino-Savona

LIMONE. Tormenta [illegible] pericolo di valanghe in Alta Valle Stura: valico del Colle della Maddalena chiuso dall'altra [illegible] a ieri sera alle 18 per evitare incidenti dovuti a cedimenti di masse nevose: calo record del termometro a Cuneo e in pianura con gravi danni all'agricoltura. Dopo un altro giorno di inverno «polare», la «Granda» è chiusa in [illegible] di freddo e gelo.

In Valle Stura l'altra sera i tecnici dell'Anas e il sindaco [illegible] Argentera Luigi Javelli hanno deciso [illegible] chiudere [illegible] collegamento internazionale con la Francia: oltre mezzo metro di neve ha [illegible] nuovo compromesso la viabilità verso Larche e Barcelonnette.

«In questo periodo siamo costretti [illegible] chiusure a singhiozzo - precisa il primo cittadino - perché non sono ancora cadute le valanghe che ogni anno interessano il tratto di strada poco dopo i tornanti, nella zona della fontana di Napoleone. Siamo in assiduo contatto con i tecnici transalpini per avere un preciso quadro della situazione».

L'altra [illegible] alle 22,10 è stato deciso [illegible] il transito di auto e camion. Ieri, nel tardo pomeriggio, grazie a un leggero miglioramento delle condizioni, l'Anas ha di nuovo permesso [illegible] transito al valico, evitando lunghe deviazioni agli autotrasportatori diretti nel Sud della Francia e in Spagna.

Disagi anche in Val Vermenagna: è nevicato per alcune ore. Al valico [illegible] manto nevoso ha raggiunto quota 40 centimetri. La strada è percorribile solo con catene [illegible] seguito. Sul versante transalpino continua l'emergenza frane tra Tenda e Saorge.

Il maltempo ha creato problemi soprattutto sulle strade intorno al capoluogo, dove [illegible] ventina [illegible] persone hanno dovuto ricorrere alle cu[illegible] dei medici del Pronto soccorso, per un incidente causato dal ghiaccio e dall'asfalto sdrucciolevole.

Fra i feriti c'è Riccardo Allasina, 23 anni, residente a Tarantasca, in via Vittorio Veneto 43. Il giovane ha riportato trauma cranico [illegible] alcune distorsioni in uno scontro avvenuto a Madonna dell'Olmo: [illegible] guarirà in dieci giorni. Stessa prognosi per Paolo Lazzoni, trentenne, di Torino, abitante in corso Vercelli 179, coinvolto in un incidente tra Bombonina [illegible] Castelletto Stura. Nell'urto lievi escoriazioni anche per Andrea d'Amico, [illegible] anni, originario di Venezia e residente a Grugliasco, in via Teodoro 37/a.

Nel capoluogo sono rimaste contuse quattro persone. Si tratta [illegible] Giuseppe Giuffrida Trombetta, 14 [illegible], via Ferrero 35; Filippo Giuffrida Trombetta, 50; Anna Giordano, 19, corso De Gasperi 41 e Marco Parodi, 29, via Lovera a Borgo: guariranno tutti in [illegible]que giorni.

Molti automobilisti hanno protestato per le condizioni delle strade [illegible] le «lentezze» delle squadre antineve: sulla Mondovì-Cuneo ieri la circolazione è tornata regolare a mezzogiorno. Prima ci sono stati disagi [illegible] Mondovì e Pianfei.

Le abbondanti nevicate hanno bloccato i lavori in molti cantieri. Sono fermi quelli nel tratto montano dell'autostrada Torino-Savona. Le imprese stanno lavorando [illegible] raddoppio da Priero [illegible] Rivere, ma è una zona franosa e per gli operai sa[illegible] difficile e pericoloso ope[illegible]. [r. s.]

Anche ieri a Cuneo la temperatura è stata inferiore allo zero (FOTO [illegible])

Carnevale ko

Saluzzo chiude senza la sfilata

SALUZZO. C'è la neve, niente Carnevale. Il maltempo ha fatto sopprimere, ieri pomeriggio, il tradizionale corteo mascherato in programma il martedì grasso. [illegible] neve caduta in città fino alla tarda mattinata ha convinto i componenti della «Pro Saluzzo», [illegible] organizzatore della manifestazione, all'amara decisione. Beffa della sorte, alle 14,00 (orario di partenza del corteo mascherato), il sole ha fatto la comparsa sulla città. «Seppur [illegible] rincrescimento - spiega Bruno Rossi, presidente della «Pro Saluzzo» - abbiamo dovuto annullare la sfilata. I gruppi che animano i sette [illegible] allegorici partecipanti provengono da altri centri della regione e la situazione delle strade, oltre al freddo, ci hanno consigliato di sospendere [illegible] manifestazione». La sfilata non è stata posticipata alla prossima domenica, «perché la maggioran[illegible] [illegible] carri allegorici - prosegue Rossi - è già impegnata in festeggiamenti simili, in altre città». Delusione, per la mancata «gran baldoria» trapela dalle parole di Clara Testa Daniele, che ha impersonato, in questa sessantaseiesima edizione [illegible] Carnevale, il personaggio-simbolo della Castellana. «Mi dispiace - dice Clara Testa - perché è un'esperienza molto bella. Anche se il Carnevale non va visto soltanto sotto l'aspetto festaiolo. Il fatto più importante sono le visite di amicizia nelle scuole e nelle case di riposo, il contatto umano [illegible] i bambini e gli anziani».

La neve ha bloccato anche il Carnevale di Mondovì. La seconda grande sfilata è in programma, tempo permettendo, domenica prossima, ma il pomeriggio di ieri doveva essere dedicato [illegible] corteo dei gruppi mascherati nelle strade del rio[illegible] Breo e al «falò del carnevale» di piazza Cesare Battisti, [illegible] appuntamento che doveva essere seguito da [illegible] distribuzione gratuita di «bugie» e vin brulè, ma tutto è stato annullato per le precipitazioni nevose [illegible] il grande freddo. [r. s.]

GRUPPO FERRERO

Si rinnova il contratto

Oggi in municipio ad Alba riunione del Consiglio di fabbrica a cui faranno seguito le assemblee. Il sondaggio promosso fra i dipendenti.

A PAGINA 38

Querela ritirata

Casasole chiede scusa al vescovo

[illegible] Pace fatta ieri mattina davanti al Gip del tribunale Marco Gianoglio (pm Giovanni Bracco, cancelliere Sergio Ro) tra il vescovo [illegible] Asti monsignor Severino Poletto, parte civile con l'avvocato Alberto Leone, [illegible] il consigliere verde di Fossano Luciano Casasole, assistito dai legali Giancarlo Bongioanni e Giovanni Aimar. Il consigliere ha inviato una lettera di scuse al vescovo che, dopo averle accettate, ha incaricato [illegible] legale di ritirare la querela per diffamazione presentata dopo un polemico manifesto che Casasole aveva affisso l'anno [illegible] a Fossano [illegible] Asti.

Nella lettera Casasole afferma [illegible] «Non avevo intenzione di offenderla né di recarle pregiudizio. Mi impegno in ogni caso per il futuro a non coinvolgere [illegible] persona in polemiche politiche che nulla hanno [illegible] che fare con la sua missione pastorale. Certo che vorrà comprendere e accettare le mie scuse, la saluto [illegible] viva cordialità». [g. d. m.]

Tra il 1991 e il '92 partecipò alla gara d'appalto per la discarica a Camerano Casasco nell'Astigiano

In carcere impresario accusato di corruzione

Santo Stefano, arrestato il titolare di una ditta di costruzioni

SANTO STEFANO BELBO. Le inchieste astigiane sulle discariche hanno coinvolto anche [illegible] impresario [illegible] Santo Stefano. Si tratta di Francesco Bellora, [illegible] anni, titolare di una ditta di costruzioni edili e stradali con sede in via IV Novembre.

L'uomo è stato arrestato ieri dalla Polizia su ordine della procura della Repubblica di Asti. Le accuse a carico dell'impresario santostefanese [illegible] pesanti: corruzione [illegible] associazione per delinquere.

A mettere nei guai Francesco Bellora è stato l'appalto per la realizzazione di una discarica consortile [illegible] Camerano Casasco, [illegible] paese 15 chilometri a nord di Asti. L'impianto avrebbe dovuto rimpiazzare quello di Valle Manina, già noto per le vicende giudiziarie ad esso legate che hanno portato all'arresto nelle scorse settimane del sindaco e del presidente della Provincia di Asti.

I fatti sui quali hanno indagato gli inquirenti risalgono al periodo tra il 1991 e il 1992. All'epoca venne indetta la gara d'appalto per la costruzione della nuova discarica, che avrebbe dovuto accogliere i rifiuti di una settantina di comuni dell'Astigiano. L'incarico di realizzare l'impianto venne assegnato [illegible] una «cordata» comprendente anche la ditta di Francesco Bellora.

Gli inquirenti astigiani sospettano irregolarità nella procedura per l'assegnazione dei lavori. Si parla di un accordo tra la cordata di cui faceva parte anche l'impresario di Santo Stefano [illegible] Belbo e il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti che avrebbe usufruito della discarica [illegible] Camerano Casasco.

Pare inoltre che alle spalle dell'impresa di Santo Stefano Belbo agisse l'Italgas, che aveva interesse a gestire l'impianto [illegible] tra gli arrestati per corruzione e associazione per delinquere c'è anche l'amministratore delegato dell'Italgas.

L'inchiesta sugli appalti truc[illegible] ha coinvolto anche altre persone. Si tratta di amministratori [illegible] imprenditori astigiani; l'unico [illegible] è Francesco Bellora. In totale il giudice per le indagini preliminari di Asti ha emesso dodici ordini di custodia cautelare. Francesco Bellora è stato interrogato nella tarda serata di ieri dagli inquirenti che per tutta la giornata hanno ascoltato le testimonianze delle persone coinvolte nella clamo[illegible] vicenda.

La discarica di Camerano Ca[illegible] aveva suscitato polemiche fin dall'inizio, con un ricorso [illegible] Tar da parte della «cordata» sconfitta nella gara d'appalto. [illegible] reclamo non [illegible] accolto ma l'impianto non fu mai realizzato poiché la Regione diede parere negativo sul progetto [illegible] sull'area prescelta. [c. o.]

ALTRO [illegible] IN CRONACA DI TORINO

PARLA IL SINDACO

«Qui siamo rimasti tutti sorpresi»

La notizia dell'arresto di Francesco Bellora in paese si è diffusa ieri pomeriggio. «Non sapevo nulla - afferma il sindaco di Santo Stefano Belbo, Luigi Ciriotti -. La notizia ci ha sorpresi». Tutti [illegible] Santo Stefano si dicono stupiti dal clamoroso arresto. Francesco Bellora è noto soprattutto per le opere pubbliche realizzate nel settore stradale e ferroviario e pochi erano a conoscenza del fatto che operasse anche nel campo delle discariche. Aveva iniziato [illegible] lavorare nell'impresa di autotrasporti del padre e una ventina d'anni fa si era orientato verso il settore delle costruzioni edili e stradali, fondando la «Francesco Bellora e C.». Nell'azienda attualmente lavorano, oltre ai tre figli del titolare, una trentina di dipendenti. Lo stabilimento si trova [illegible] un moderno capannone nella zona industriale di Santo Stefano, nei pressi degli impianti sportivi. La ditta produce anche tubi in cemento e strutture utilizzate come [illegible] stagno lungo strade e ferrovie. E' soprattutto nel settore ferroviario che l'azienda di Bellora si è fatta [illegible]. La ditta ha lavorato alla realizzazione del viadotto sulla linea Asti-Castagnole [illegible] ha eseguito interventi tra Canelli [illegible] Santo Stefano. [illegible] campo delle opere pubbliche l'azienda aveva realizzato i primi lotti del palazzetto dello sport [illegible] Santo Stefano, la cui costruzione è sospeso per mancanza di fondi. [c. o.]

La cuneese è disponibile [illegible] dare il massimo nella prova [illegible] squadre di lunedì prossimo, «dove almeno a lottare saremo in quattro»

Belmondo delusa: «Dopo la staffetta ritorno a casa»

Ieri nella cinque chilometri olimpica ha sofferto tremendi dolori al piede operato

La campionessa di Pietraporzio in questi Giochi [illegible] è la «vera» Belmondo

LILLEHAMMER. Stefania [illegible]mondo è finita tredicesima nella 5 chilometri classica alle Olimpiadi norvegesi. Per [illegible] minuti [illegible] stata «vittima» di fortissimi dolori al piede sinistro operato [illegible] ha annunciato che potrebbe rinunciare alla 30 km [illegible] tornare [illegible] [illegible] senza difendere la medaglia d'oro (a tecnica libera) conquistata nel 1992 ad Albertville.

«Parlerò con il mio allenatore Alberto Berto, ma è chiaro che, dopo quanto ho passato sui 5 km, [illegible] [illegible] sicuramente disposta a soffrire su [illegible] distanza sei volte superiore - afferma la campionessa di Pontebernardo [illegible] Pietraporzio, molto più disponibile [illegible] dialogo rispetto a due gi[illegible] fa all'uscita dalla pista di gara -: sono intenzionata a rinunciare alla maratona e rientrare».

Sulle altre prove Stefania ammette: «Non [illegible] assolutamente che [illegible] potrò fare domani nella 10 km valida per la Combinata. Sono campionessa iridata [illegible] carica, ma alle gare dell'anno scorso a Falun ero la [illegible] Belmondo, non questa. Cercherò comunque di fare del mio meglio. [illegible] non è proprio il caso di fare previsioni. Darò tutta me stessa nella staffetta [illegible] lunedì prossimo, perché li [illegible]remo [illegible] quattro a lottare: poi [illegible] ne andrò».

Camillo Onesti, [illegible] direttore agonistico, [illegible] di gettare acqua sul fuoco: «Farò [illegible] tutto per [illegible] di convincere Stefania a restare». Alberto Berto, invece, sostiene che «in questo momento da Steffi non si può pretendere molto di più viste le condizioni fisiche, mentre la sua rivale Di Centa va fortissimo (ieri seconda a 19" dalla Egorova e capace di rimontare nel finale la trentanovenne mammina Kirvesniemi-Hamalainen, ndr).

[illegible] tecnico della Belmondo è anche preoccupato per il morale basso della cuneese, che potrebbe arrivare a farle confermare il desiderio di abbandonare. Sulla Di Centa, Stefania è avara di complimenti: «Io un oro e un argento li ho già vinti ai Giochi di due anni fa: il resto non mi interessa».

Partita 6 minuti alle spalle della [illegible] Centa, Stefania dopo 1900 metri era diciassettesima a 20"8; successivamente ha rimontato quattro posizioni, chiudendo a 55", a 28" dal podio. La miglior Belmondo sarebbe stata in grado di arrivare fino al bronzo, ma l'atleta vista finora a Lillehammer non [illegible] certo la Stefania che si conosce. Dolori al piede sinistro a parte, all'infiammazione al piede destro e ai problemi alla schiena si è aggiunta di un malore al tallone destro causato dal freddo.

Infine un malizioso «pettegolezzo». Ieri la tre volte campionessa olimpica Egorova, medaglia d'oro nella 5 km, alla conferenza stampa del dopo gara ha detto: «Ho visto una Manuela Di Centa nettamente più forte della miglior Belmondo di sempre». [c. ce.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta · Novara · Vercelli · Torino · Asti · Alessandria · Cuneo
Sereno · Variabile · Nuvoloso · Pioggia · Temporale · Nebbia · Neve · Ghiaccio · Venti

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso, salvo locali addensamenti in prossimità dei rilievi.

[illegible] In aumento.

VENTI. Moderati sud-occidentali.

[illegible] DEL TEMPO. Cielo coperto con possibilità di precipitazioni sparse.

[illegible] DI IERI A CUNEO
Max: -2; [illegible]: -6; media: -3

UN ANNO FA
[illegible]: [illegible]; min: -2; media: 1

[illegible] IN [illegible]
Torino 1; Asti 4; Alessandria 1; Ao[illegible] 0; Novara -1; Vercelli 3

SETTIMANA LUNGA BOCCIATA DAI NEGOZIANTI

I commercianti sono contrari a lavorare nei giorni festivi

«A Cuneo manca il turismo Inutile aprire la domenica»

CUNEO. «Se la città fosse un centro turistico e potesse attirare migliaia di persone nei fine settimana non avrei dubbi. Ma senza strade e in queste condizioni, non è neppure pensabile aprire i negozi alla domenica». Rosanna Amadelli, [illegible] delle titolari del negozio «Maman Noel» di piazza Galimberti, è contraria all'ipotesi di sperimentare anche nel capoluogo la novità tentata a Roma e a Novara.

Dello stesso parere la sua collega Lara Bianco dell'«Asics point» di piazza Galimberti: «La gente sa organizzarsi [illegible] trova il tempo per gli acquisti anche durante la settimana». «E' necessaria una maggiore programmazione fra commercianti - commenta Lorella Amadelli -. Un esempio: non tutti rispettano le date per i saldi o inventano promozioni in occasione di "finti" rinnovi locali».

Anche Mimma Miroglio, titolare della boutique «Max Mara», [illegible] corso Nizza, [illegible] perplessa. «Alla domenica la gente va a sciare o [illegible] mare - dice -. Non penso il progetto possa funzionare a Cuneo. Non si deve dimenticare la necessità per gli operatori e i dipendenti di almeno un giorno di riposo. Vogliamo continuare [illegible] offrire un servizio di qualità».

«Avevo aderito all'apertura dei negozi nel giorno del passaggio del giro d'Italia - dice Anna Bottero di "Stefanel" in corso Nizza -, ma era stata un'esperienza [illegible] non ripetere. La gente è abitudinaria: l'ipotesi non è praticabile».

Alcuni commercianti sottoli[illegible] «la necessità di almeno un giorno di pausa - come ricorda Mirella Martini, titolare del negozio «Boutique '900», di piazza Galimberti - e il problema della mancanza di [illegible] flusso continuo di turismo nel capoluogo e non soltanto di passaggio verso i campi da sci».

Anche nel settore alimentare c'è perplessità all'ipotesi di tenere aperti i negozi anche nei festivi: «L'esperienza del giorno "supplementare" [illegible] dicembre - precisa Guido Giorgis, titolare del negozio di frutta [illegible] verdura in [illegible] Nizza, vicino alla chiesa del Sacro Cuore - conferma l'inopportunità [illegible] estendere l'iniziativa. In alcuni casi, alla domenica, ci siamo appena pagati [illegible] spese. Questa non è una città di grande attrazione turistica».

[illegible] stesso parere [illegible] Cerato, della libreria «Leggere» in corso Nizza: «Il costo del lavoro è troppo alto - dice - [illegible] non [illegible] pensabile di assumere un dipendente per questa iniziativa, giustificata soltanto nelle grandi [illegible] o in [illegible] di esperimenti mirati, in particolari periodi dell'anno».

[illegible] non tutti gli operatori so[illegible] contrari all'iniziativa: «I cuneesi, nei giorni festivi, hanno più tempo a disposizione per lo shopping - dice Marilena Buri Fino, titolare di una boutique d'abbigliamento in corso Nizza -. Certo, con l'apertura dei negozi alla domenica, [illegible] dovrebbe pensare [illegible] [illegible] chiusura infrasettimanale. Molti commercianti acquistano solo attraverso cataloghi, mentre per una garanzia di qualità e una miglior conoscenza [illegible] [illegible], preferisco andare a visitare fiere come la Modit [illegible] Milano».

«L'apertura domenicale - commenta Lorella Amadelli - potrebbe essere un servizio in più per il rilancio della città, ma occorrono piani precisi, d'intesa fra gli operatori». L'associazione di categoria è nettamente contraria all'iniziativa sperimentata a Roma: «Si potrebbero studiare esperimenti, in [illegible]sione [illegible] alcune manifestazioni - dice Giuseppe Origlia, direttore dell'Ascom -, ma è impensabile d'imporre ai commercianti di lavorare ogni domenica, con un sensibile aumento delle spese fisse. In estate tenteremo di organizzare iniziative di richiamo turistico».

Gianpaolo Marro

A fianco, Guido Giorgis in negozio Sopra (dall'alto a sinistra) Mimma Miroglio, Marilena Buri Fino Anna Bottero e Lidia Cerato

I negozianti del centro sono contrari all'esperimento di apertura domenicale

Borgo, clienti in boutique A Boves c'è il pane fresco

BOVES. La domenica mattina (fino alle 12,30) quasi tutti i negozi [illegible] aperti [illegible] in piazza dell'Olmo [illegible] presenti un banco di formaggi e uno di verdura. Cinque sono le panetterie aperte e tutte hanno clientela proveniente da Cuneo. Erio Giordano, in via Roma, dice di non temere l'apertura domenicale del capoluogo: «Anche negli al[illegible] giorni della settimana - dice - ho clienti cuneesi, fedeli [illegible] anni. Penso che non li perderei, perché venire [illegible] Boves a comperare [illegible] pane fresco, per molti è un rito [illegible] un pretesto per [illegible] giro fuori porta». Loretta Riba, della «Riba Confezioni», in piazza dell'Olmo, è preoccupata all'idea [illegible] tenere il negozio aperto anche il pomeriggio dei festivi. Opinione espressa da tutti i commercianti bovesani, specie se in giovane età: il mattino sì, il pomeriggio no.

A Borgo, invece, la domenica le panetterie sono chiuse. Aldo Bernardi, [illegible] assessore al Com[illegible] [illegible] proprietario di un negozio di alimentari in piazza Martiri, dice che la domenica è una giornata importante per le vendite: «Ho molti acquirenti di Cuneo, ma soprattutto turisti da fuori e persone di passaggio, che si recano nelle vallate; è però possibile che l'apertura domenicale dei negozi del capoluogo ci porti via qualche cliente».

Michela Oliva, della boutique «Miclò», nella stessa piazza, di[illegible] di non temere l'apertura festiva a Cuneo: «I miei sono clienti fedeli, che non si rivolgerebbero [illegible] nessun altro; è una questione di fiducia». [b. s.]

GRANDE CUNEO

PROVINCIA

Si parla di alimenti surgelati

Oggi, alle 14,30, in Provincia, si terrà [illegible] incontro su tematiche agro-alimentari. Sono previste relazioni sul freddo [illegible] la tecnologia, in funzione degli aspetti nutrizionali dei surgelati.

SCUOLA

Mostra sull'ex Jugoslavia al «Bonelli»

E' stata allestita, nell'atrio del «Bonelli», a Cuneo, una mostra fotografica sull'ex-Jugoslavia e il dramma della guerra. L'esposizione è aperta al pubblico dalle [illegible] alle 18.

COMUNE

Borse di studio «Ingegner Destefanis»

Il Comune di Cuneo ha bandito un concorso per tre borse di studio di [illegible] mile lire, in memoria dell'ingegner Ercole Destefanis. L'iniziativa è riservata a studenti iscritti alla facoltà di Ingegneria.

INGLESE

Iscrizioni ai corsi gratuiti

Sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti d'inglese, tenuti ogni giovedì (19,30-21), dai giovani missionari della «Chiesa di Gesù Cristo dei santi degli ultimi giorni». Per informazioni 0171/691118. [g. p. m.]

Da oggi la quarta edizione del concorso riservato agli studenti di medie e superiori

«La Stampa» torna nelle scuole

L'iniziativa coinvolge 552 istituti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: riceveranno 142 mila copie del quotidiano
Il progetto per disegnare il «logo» legato all'iniziativa e una prima pagina del giornale. Si chiude in marzo

CUNEO. Prende [illegible] [illegible] oggi la quarta edizione del progetto «La Stampa in classe», un'iniziativa sperimentata [illegible] successo nelle scuole medie inferiori e superio[illegible] per avvicinare i giovani [illegible] giornale, al suo linguaggio e alla sua funzione di informazione critica, che quest'anno coinvolge complessivamente 552 scuole di Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta.

Per [illegible] giorni [illegible], [illegible] oggi fino a martedì 22 febbraio (esclusa domenica 20), il quotidiano [illegible] fornito gratuitamente [illegible] tutte le scuole che aderiscono all'iniziativa: una copia ogni due studenti per le medie inferiori e una copia per ogni studente in quelle superiori, in modo che i ragazzi possano eseguire gli esercizi presentati negli opuscoli consegnati ai presidi fin da novembre. In totale verranno distribuite circa 142.770 copie.

Le proposte sono varie e stimolanti: dall'analisi della prima pagina alla pubblicità, dalla struttura grafica a ricerche specifiche sul linguaggio condotte sotto la guida dell'insegnante che si avvale di una serie [illegible] materiali.

Caratteristica peculiare del progetto è permettere agli allievi di utilizzare il quotidiano in mo[illegible] creativo: le pagine vengono lette, ritagliate, incollate, diventano oggetto [illegible] [illegible] studio vivo».

Tra le attività alcune [illegible] obbligatorie, altre facoltative: le prime consistono nella compilazione delle schede [illegible] delle pagine contenute negli opuscoli in dotazione a [illegible] studente, attraverso la consultazione quotidiana del giornale.

Le seconde prevedono, per le medie inferiori, un «gioco di fantasia»: inventare e realizzare un «logo» per «La Stampa in classe» che potrebbe diventare quello ufficiale della prossima edizione. Per le superiori il montaggio [illegible] una prima pagina, sul modello di quella che ogni giorno compare [illegible] «La Stampa». Infine, per entrambe, proporre un'intervista in cinque domande ad [illegible] personaggio incontrato sulle pagine del quotidiano durante i sette giorni in cui il giornale è entrato nella scuola. Le due migliori interviste (una per ciascun livello) saranno pubblicate.

Alla conclusione del lavoro ogni studente otterrà un diploma di partecipazione. Inoltre, entro la fine dell'anno scolastico, le scuole riceveranno le valutazioni di una commissione che esaminerà gli elaborati. Ai migliori andranno, come riconoscimento, pubblicazioni dell'Editrice «La Stampa».

Tutti i lavori dovranno essere consegnati entro il 30 marzo alla redazione provinciale de «La Stampa», via XX Settembre 39, Cuneo, tel. 0171/67048. [v. p.]

FOSSANO

Seminario di informatica

Cinquanta insegnanti provenienti da tutte le regioni italiane sono impegnati [illegible] questi giorni in un seminario all'Itis «Vallauri» di Fossano, sulle più recenti tecnologie audiovisive ed informatiche. L'istituto è stato scelto, infatti, dal ministero della Pubblica Istruzione come punto di riferimento per promuovere [illegible] miglioramento [illegible] scuola, attraverso l'uso dei mezzi informatici, applicabili anche alle discipline linguistiche, nell'ambito del «Piano nazionale di informatica» e [illegible] progetto [illegible] modernizzazione della strumentazione didattica [illegible] [illegible] aggiornamento degli insegnanti. «La scelta del ministero - spiegano all'istituto - è un riconoscimento della professionalità acquisita dai docenti della scuola, a cui si affianca l'impegno degli studenti, che presenteranno in autunno a livello nazionale, durante [illegible] convegno [illegible] Fossano, un lavoro commissionato [illegible] Cee». [v. p.]

CUNEO

Allo Scientifico

Il maestro d'Elva in un film

CUNEO. Ad alcuni mesi dalla sua costituzione, la delegazione della provincia [illegible] Cuneo del Fai, in collaborazione con il Club Unesco, propone un incontro alla scoperta dei valori artistici della «Granda». Domani, alle 16, n[illegible] salone del liceo scientifico, in via Monte Zovetto 4, verrà proiettato [illegible] film «Il Maestro d'Elva», [illegible] pellicola girata alcuni anni fa, che ricostruisce la storia di Hans Clemer (interpretato da Felice Andreasi), pittore itinerante [illegible] [illegible] sono stati attribuiti numerosi affreschi, fra [illegible] quelli della chiesa parrocchiale di Elva.

Dopo la proiezione, interverrà il capodelegazione di Cu[illegible] Alberto Bersani, che ha promesso altri incontri (come quello di domani) per informare l'opinione pubblica delle bellezze artistiche del Cuneese. Parleranno inoltre lo studioso don Ettore Dao, autore di approfondite ricerche sulla Val Maira, e Giorgio Vivalda, della Pubbliviva [illegible] Torino, la società produttrice del film. L'ingresso è libero. [v. p.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il seminario in Comune

Rispondo, come promotore dell'iniziativa, congiuntamente [illegible]l'assessorato, alla cortese lettera del consigliere Malvolti del 22 gennaio, in cui si criticava il merito e la spesa relativa all'organizzazione del seminario di [illegible]giornamento professionale per dirigenti e amministratori, tenutosi nel comune di Cuneo con la collaborazione dei tecnici della Lega delle autonomie locali.

Intanto, intendo dare atto della sensibilità dell'amministrazione nell'assecondare i nostri stimoli, stimoli che andavano nel senso [illegible] rispondere [illegible] [illegible] pre[illegible] dettato legislativo, secondo il quale la pubblica amministrazione è tenuta a curare «la formazione [illegible] l'aggiornamento professionale» dei propri funzionari.

L'iniziativa ha [illegible] una folta partecipazione di consiglieri comunali, dirigenti e funzionari della città che per la prima volta, tutti insieme, hanno approfondito gli elementi [illegible] innovazione che [illegible] legislazione statale ha introdotto.

Abbiamo preferito organizzare qui, in sede, un'iniziativa che diversamente avrebbe visto altrove una minore possibilità di partecipazione [illegible] costi assolutamente superiori. Le spese sono state limitate alla riproduzio[illegible] del materiale documentale, alla remunerazione dei relatori e ad uno spartano spuntino. La spesa è quindi di molto inferiore a quella che avrebbe potuto essere, inviando tecnici ed amministratori, singolarmente, a momenti formativi altrove organizzati.

Salvatore Sanfratello
segretario generale
Comune di Cuneo

Escrementi [illegible] cane e siringhe

Rispondo alla lettera del 4 febbraio riguardante il «gabinetto per cani». Ho un cagnolino che porto a passeggio [illegible] [illegible] sterrate e sovente [illegible] capita di incontrare lungo il [illegible] cammino siringhe con batuffoli di cotone. Questo [illegible] che è uno spettacolo vergognoso e indegno.

Mario Malenchini, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. Cri: 441.[illegible]
Albaretto T.: 520.144
Bagnolo: [illegible]
Borgo San Dalmazzo: 260.013
[illegible] 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.[illegible]
Caraglio: [illegible] 102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.555
Neive: 677.407
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
[illegible] **Stefano Belbo:** (0173) 840.666
[illegible] 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316318
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] DI TURNO

Cuneo [illegible] [illegible] 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande [illegible]perte) e 22-8 (a serrande abbassate) [illegible] farmacia *Bertero*, via Ro[illegible] 19, tel. 692936. Per gli altri comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ri[illegible] mediche urgenti.
[illegible] *Parusso*, via Cavour 7, [illegible]. [illegible] **Bra:** *Fides*, via Piumati 5, tel. 412081. **Fossano:** *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61435. **Mondovì:** *Carassone*, via Delle Rosine 11, tel. 42743. **Saluzzo:** *Rabo*, c.so Italia 105, tel. 42267. **Savigliano:** *Albertini*, p.za Santarosa 49, t. 712272.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; [illegible]**nigi:** 85333; **Saluzzo:** 45444; **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222; **Ceva:** 71182; **Saluzzo:** 42116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696246.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Barberis Roberto; Cane Marina; Giorgis Elia; Rossi Luca; Rosso Elisa; Delego Marina; Laugero Niccolò; Saretti Laura; Bergese Giacomo, Simone; Costa Carla; Ra[illegible] Veronica; Dell'Aquila Simone; Massa Jessica; Galliano Massimo; Oreglia Noemi; Vicari Michelle; Ter[illegible] Cecilia; Mezzi Emmanuel, Joshua, Franc; Pagliano Pietro, Vincenzo, Guido; Einaudi Nicola; Gondolo Giorgia; Goletto Roberta; Piu Mauro; Tallone Alice; Taricco Valentina; Ansanelli Federica, Maria, Silvia; Pecollo Alessandro; Corbeddu Luca; Scarponi Enrico Luca.

MORTI. Gregnanin Agostina, 67 anni (residente a Cuneo), pensionata; Giuliano Salvina, [illegible] [illegible] (residente a Cuneo), pensionata; Petrania Luigi, 73 anni (residente a Cuneo), pensionato; Rosso Adriano, 58 anni (residente a Cuneo), cameriere; Farullo Antonio Giulio, [illegible] [illegible] (residente a Cuneo), pensionato; Cilliva Giovanna, 87 anni (residente a Stroppo), pensionata; Vizzuso Angela, 67 anni (residente [illegible] Cuneo), casalinga; Vizio Guglielmina, 76 [illegible] (residente [illegible] Cuneo), pensionata; Bonato Bruno, 74 anni (residente [illegible] Cuneo), pensionato; Bianco Costanzo, 88 anni (residente a Roccabruna), pensionato; Cavallo Virginia, 73 anni (residente a Cuneo), casalinga; Casazza Iole, 69 anni (residente a Cuneo), pensionata; Bodino Caterina, [illegible] anni (residente a Beinette), [illegible]ga; Mola Luigia, [illegible] [illegible] (residente a Torino), pensionata; [illegible] Macario, 50 anni (residente [illegible] Cuneo), [illegible]sionato; Alraldi Antonio, [illegible] anni (residente [illegible] Monesiglio), pensionato; Oberti Luca, 31 anni (residente a Savigliano), operaio; Galliano Ester Lucia, 64 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Tonello Margherita, 84 anni (residente a Cuneo), casalinga; Galaverna Stefano, 87 [illegible] (residente [illegible] Cuneo), agricoltore; Parola Marianna, 85 anni (residente a Cuneo), casalinga; Ghirardo Sergio, 69 anni (residente a Cuneo), pensionato; Violino Aldo Antonio (residente a Boves), pensionato; Mauro Francesco, 75 anni (residente a Cuneo), pensionato; Boltero Bruno Luigi, 52 anni (residente a Limone), custode; Bracco Anna Maria, 68 anni (residente a Cuneo), casalinga; Tosi Daniela, 37 [illegible] (residente a Cuneo), casalinga; Viale Anna, 84 anni (residente a Limone), pensionata.

[illegible] Virgilio Gian Michele (residente a Cuneo), elettromeccanico, [illegible] Monchiero Daniela (residente a Cuneo), casalinga.

APPUNTAMENTI

API

Le denunce sui rifiuti

Domani, alle 15, all'Api (associazione piccole e medie industrie), in via Emanuele Filiberto 6/a, a Cuneo, [illegible] terrà una riunione sulla denuncia dei rifiuti (legge 475/88). I funzionari dell'ufficio presenteranno le modalità per la compilazione della denuncia, che dovrà [illegible] consegnata entro il 28 febbraio.

[illegible]

I progetti edilizi

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, si riunirà la seconda commissione. In discussione i progetti edilizi nel capoluogo.

INDUSTRIALI

«Cosa ci aspetta nel '94»

Oggi, alle 17, all'Unione industriale a Cuneo, si terrà un convegno [illegible] «Cosa ci aspetta nel '94». Interverranno il presidente dell'Unione Antonio Antoniotti, il vicedirettore della Banca Sella, Pier Giorgio Borri, Massimo Scolari e Massimo Cilio della «Gestnord [illegible]icerca», del gruppo Sella. [g. p. m.]

La ditta «Speme» ha ritirato il progetto di Pilone Rocche

La discarica industriale non si costruirà a Piasco

PIASCO. Si allenta la tensione in bassa Valle Varaita dopo che la ditta «Speme» ha deciso [illegible] ritirare il progetto della discarica industriale di località «Pilone Rocche». Il provvedimento è stato reso pubblico alcuni giorni fa. Sulla questione della discarica la Giunta regionale avrebbe dovuto pronunciarsi entro [illegible] 14 febbraio.

«La "Speme" non [illegible] nuova a queste strategie - spiega Marco Carpani, assessore provinciale al Lavoro -. Già lo scorso [illegible] un progetto simile era stato ritirato alla vigilia del pronunciamento della Giunta Regionale. Nei mesi scorsi l'Amministrazione provinciale aveva espresso parere contrario alla realizzazione della discarica di Piasco. La nostra presa di posizione era motivata da questioni politiche e non tecniche. Il progetto presentato dalla ditta "Speme" non teneva conto [illegible] piano regionale di regolamentazione delle discariche. Inoltre la Bassa Valle Varaita rischiava di tramutarsi in pattumiera per rifiuti industriali prodotti in altre province».

Venerdì sera, nel municipio di Piasco, si terrà un incontro tra la direzione aziendale [illegible] «Speme», i responsabili del «Comitato spontaneo tutela salute Valle Varaita» e i rappresentanti dell'amministrazione comunale. L'obiettivo della riunione è fare chiarezza sulla vicenda [illegible] smorzare [illegible] polemiche dei mesi scorsi tra gli abitanti della zona e la «Speme». Archiviato il progetto della discarica potrebbe però riaffiorare il problema occupazionale.

«Recentemente ho preso contatto con imprenditori locali - dice Sebastiano Brugiafreddo, sindaco di Piasco -, alcuni dei quali si [illegible] detti disponibili ad assorbire una parte della manodopera attualmente [illegible] forza alla cava. Speriamo in [illegible] accordo».

Nel dicembre scorso, centinaia di abitanti della Bassa Valle Varaita avevano vivacemente [illegible] protestato [illegible] Torino contro [illegible] progetto di istituire una discarica industriale in località «Pilone Rocche». **[c. g.]**

A Piasco era stato vivacemente contestato il progetto di discarica industriale

Ne mancano sei da assegnare alle sedi vacanti di Saluzzo, Venasca e Racconigi

Si cercano giudici di pace

Con il bando di un anno fa vennero solo esauriti gli incarichi per Savigliano. Ogni Comune dovrà mettere a disposizione i locali. Gli avvocati: «Da tempo chiediamo sedi idonee»

SALUZZO. Non sono stati assegnati tutti i posti di giudice di Pace, previsti nel circondario del tribunale di Saluzzo. Per questa ragione è stato diffuso dal sindaco, Roberto Reali, un nuovo «invito» per la copertura dei posti vacanti. Sono previsti due posti per l'ufficio di Saluzzo, due per quello [illegible] Racconigi e due per l'ufficio di Venasca. Gli interessati, in possesso [illegible] requisiti [illegible] legge, hanno [illegible] giorni di tempo, dalla data [illegible] pubblicazione all'albo pretorio (il 12 febbraio), per presentare domanda al tribunale. Il nuovo appello si è reso necessario per pubblicizzare l'esistenza dei posti [illegible] coperti, dopo [illegible] primo avviso emesso a febbraio 1993. Lo scorso anno erano stati pubblicizzati i seguenti posti di giudice di pace: 5 a Saluzzo, 2 a Savigliano, 2 Racconigi [illegible] 2 a Venasca. Sono state presentate soltanto tre domande per Saluzzo e tre per Savigliano. [illegible] Comune ha dovuto provvedere ad individuare i locali, dove sistemare gli uffici per questa nuova figura di «giudice unico». L'ufficio tecnico comunale ha predisposto un progetto che prevede il riattamento del p[illegible] seminterrato del tribunale, in [illegible] Roma, dove [illegible] attualmente ubicati i garages, l'archivio ed alcuni locali tecnici.

Nel progetto sono previsti [illegible] la udienze, l'ufficio per il giudice di pace, la cancelleria, la sala attesa ed i servizi. Dovran[illegible] anche essere rifatti l'impianto elettrico [illegible] tutto l'edificio e la centrale termica. E' previsto l'abbattimento delle b[illegible] architettoniche, per consentire l'accesso ai disabili, la ristrutturazione di alcune parti della facciata (l'edificio [illegible] al 1969). Il costo totale dell'intervento è di cinque miliardi. «Abbiamo presentato il progetto - spiega il sindaco Reali - al ministero [illegible] ne attendiamo l'approvazione». In precedenza era [illegible] chiesto [illegible] parere favorevole allo stesso tribunale, alla Corte d'appello ed [illegible] Provveditorato alle Opere pubbliche. Dopo l'approvazione ministeriale sarà presentata domanda alla Cassa depositi [illegible] prestiti per l'accensione del mutuo, necessario a finanziare i lavori.

«In attesa che le procedure siano concluse - sostiene il sindaco - la giunta ha individuato [illegible] locali della Sala d'arte, la sistemazione temporanea dei giudici di Pace».

Sistemazione che non dovrebbe creare problemi perché [illegible] esposizioni d'antiquariato e artigianato si svolgono, dall'ottobre scorso, nell'ex-caserma «Mario Musso». «Da tempo avo[illegible] sollecitato - spiega Manlio Vineis, consigliere comunale (psi) e presidente dell'Ordine degli avvocati - una sistemazione per gli uffici di questa figura giudicante». **[g. ne.]**

Da sinistra il sindaco di Saluzzo Roberto Reali e il presidente dell'Ordine degli avvocati Manlio Vineis

DALLA GRANDA

[illegible]

Ordine degli avvocati conferma il presidente

L'avvocato Augusto Launo è stato rieletto all'unanimità presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori [illegible] Monregalese. Il segretario è Rosita Griseri; tesoriere Piero Jemina; consiglieri Elio Tomatis e Marinella Blengini. Gli eletti rimarranno in carica per [illegible] biennio 1994-'95. **[g. d. m.]**

[illegible]

Responsabile dell'anagrafe in pensione dopo 20 anni

Dopo oltre 20 anni [illegible] servizio, è andato in pensione il responsabile dell'ufficio anagrafe del Comune, il racconigese Francesco Grasso. **[p. b.]**

CEVA

Per gli impianti sportivi un piano da [illegible] milioni

Il Consiglio comunale ha approvato [illegible] piano finanziario [illegible] il completamento dei lavori del bocciodromo e dei campi da tennis, nell'area dell'ex Ilsa. Si tratta di circa 60 milioni. **[p. s.]**

GARESSIO

Domani una relazione sulla storia del paese

Nella saletta «Osteria del Ponte» domani alle 21 il professor Augusto Ferraris parlerà [illegible] «Storia di Garessio attraverso la documentazione burocratica e bibliografica negli archivi comunali ed ecclesiastici». **[s. c.]**

[illegible]

Dalla Crs una radio per i vigili [illegible] fuoco

La Fondazione della Cassa di risparmio di Savigliano ha donato ai vigili del f[illegible] volontari un apparecchio radio che permette di azionare i dispositivi «cercapersone». **[p. b.]**

In San Giovanni

Domani funerali dell'obiettore di coscienza

BARGE. Si svolgono domani, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale [illegible] San Giovanni Battista, i funerali [illegible] Marco Priotto, il giovane trovato impiccato sotto un ponte, lunedì mattina, in salita al Castello. Priotto avrebbe dovuto iniziare ieri il periodo di servizio civile, al Comune [illegible] Manta, [illegible] pochi chilometri dal [illegible] paese. Era stato destinato alla [illegible] di riposo [illegible]ro», come assistente agli anziani non autosufficienti. Avrebbe avuto il compito di accompagnare gli ospiti dell'istituzione a visite mediche e svolgere iniziative di animazione.

Il giovane si era già presentato ai responsabili della casa di riposo. Il corpo di Marco Priotto, dopo la funzione religiosa, sarà sepolto nel cimitero bargese. **[g. ne.]**

Non è applicata la vecchia ordinanza che prevede multe ai contravventori

«Motori spenti davanti a scuola»

L'appello di un gruppo di genitori saviglianesi

SAVIGLIANO. «Spegnete i [illegible]tori delle auto quando aspettate che i bambini escano da scuola». Questo è il singolare appello lanciato [illegible] un gruppo [illegible] genitori di allievi che frequentano, [illegible] particolare, le scuole elementari [illegible] Borgo Pie[illegible].

Uno di essi, Gioachino Longobardi, ha anche scritto una lettera aperta in cui fa presente la situazione di disagio [illegible] pericolo che viene a crearsi quando la concentrazione di vetture è elevata. «Uno dei diritti che ha il prossimo - si legge nella lettera - è quello che nessuno può attentargli la salute: questo accade regolarmente nei pressi della scuola elementare di Borgo Pieve, dove alcuni, non proprio civili, in attesa che i bambini escano dall'istituto, tengono il motore in moto, causando così [illegible] di gas [illegible] che siamo costretti a respirare. Ma ciò [illegible] è più drammatico è che lo respirano anche i bambini».

Qualcuno ha provato a far notare l'inconveniente, [illegible] a quanto pare non è servito a granché: «In parecchie circostanze - prosegue la lettera - ho visto che alcuni hanno fatto notare agli autisti che non avevano spento il motore, ma hanno ricevuto solo risposte sgarbate ed i motori [illegible] rimasti accesi. Mi domando, visto che non esiste alcuna legge che obbliga le persone adulte ad andare a scuola di civiltà, nella nostra città c'è chi potrebbe riuscire a civilizzare gli incivili?».

In realtà, una legge che proibisce di tenere i motori delle auto in sosta accesi, a Savigliano [illegible] esiste già da tempo e riguarda non solo le vetture dei genitori che attendono i bambini all'uscita delle scuole, ma tutte. Alcuni anni or [illegible] infatti, per far fronte alle situazioni [illegible] inquinamento atmosferico che interessano anche i piccoli centri, come dimostrato dalle rilevazioni dell'apposito laboratorio mobile provinciale, venne emessa un'ordinanza da parte dell'allora sindaco Remigio Galletto e dell'assessore all'ambiente Domenico Alerino.

In essa, venivano vietate agli automobilisti la fermata [illegible] la sosta [illegible] motore acceso, pena l'applicazione di una serie [illegible] sanzioni pecunarie, fino ad [illegible] massimo [illegible] cinquantamila lire.

Piero Bertoglio

E' stato approvato il testo della convenzione che riqualifica il servizio trasfusionale

Sangue Avis da Fossano a Savigliano

Il centro dell'ospedale «Santissima Annunziata» diventa punto di riferimento per la gestione del plasma che arriverà a esami di idoneità dei donatori già avvenuti. C'è una sezione per il «training» del personale

FOSSANO. Dal primo febbraio il centro trasfusionale [illegible] Savigliano è diventato il punto di riferimento per la raccolta e la gestione del sangue che a Fossano viene donato tramite l'Avis. L'Usl fossanese ha approvato [illegible] testo della convenzione.

E' il frutto di una trattativa durata alcuni anni; i lineamenti [illegible] molto chiari, ma si richiedevano alcuni passaggi tecnici e istituzionali.

Già il piano sanitario triennale della Regione del 1990 prevedeva quello [illegible] Savigliano, anziché Cuneo, come presidio di riferimento per Fossano. [illegible] voluta favorire l'integrazione [illegible] la collaborazione fra presidi ospedalieri operanti su aree limitrofe.

La delibera dell'Usl [illegible] Fossano del giugno '93, [illegible] la quale si richiedeva [illegible] riconoscimento nelle funzioni di unità di [illegible]colta sangue, è stata approvata dalla giunta regionale. Tutta una serie di atti preparatori che, infine, hanno consentito di varare la convenzione per la riqualificazione del servizio.

Ecco quindi i compiti e le responsabilità di Fossano: mettere a disposizione i locali e le relative attrezzature; versare alle associazioni di donatori le quote [illegible] rimborso; provvedere alla raccolta e al trasferimento del [illegible] a Savigliano tramite il laboratorio analisi che, inoltre, provvederà agli esami relativi all'idoneità e alla salute dei donatori.

Altrettanto sostanziale il ruolo [illegible] Sit (Servizio immunoematologico [illegible] trasfusionale) dell'ospedale di Savigliano: eseguirà i controlli per definire l'idoneità e la corre[illegible] identificazione dell'unità di sangue ed emocomponenti.

Lo stesso «Sit» [illegible] occupa del ritiro di tutto il sangue e del plasma raccolto all'Unità di Fossano [illegible] prepara i relativi emocomponenti; si impegna anche a rifornire l'Usl di Fossano, secondo [illegible] fabbisogno, inoltre dà all'ospedale di Fossano le apparecchiature, le sacche e i kit occorrenti per la stessa raccolta. Ma soprattutto [illegible] stata allestita [illegible] sezione di «Plasmaferesi produttiva» a Fossano; a tal fine il «Sit» di Savigliano dà il materiale d'uso e offre il supporto per il «training» del personale. **[n. c.]**

L'intesa sul sangue dell'Avis favorisce l'integrazione tra presidi ospedalieri vicini

IN OSPEDALE

Litotritore per i calcoli

L'ospedale Santissima Trinità di Fossano è da alcuni giorni in possesso di un nuovo macchinario. [illegible] tratta del litotritore, polverizzatore dei calcoli renali soprattutto [illegible] anche delle vie biliari, tramite ultrasuoni. Non saranno più necessari interventi chirurgici. Finora, in Piemonte, l'apparecchiatura esisteva solo alle «Molinette» di Torino. «Il costo del litotritore - dice l'amministratore straordinario dell'Usl, Eriberto Costamagna - è [illegible] 461 milioni. E' consigliata la dotazione di apparecchi complementari di controllo e [illegible] rianimazione (un monitor, [illegible] defibrillatore e altri) con una spesa [illegible] 60 milioni». La Cassa di risparmio fossanese ha dato un contributo [illegible] 200 milioni, un finanziamento è arrivato dalla famiglia Surdella di Fossano, poi ci sono stati i proventi della sottoscrizione popolare e delle varie iniziative cittadine, tra cui anche il «presepe vivente». **[n. c.]**

Gli esami antitumore

SAVIGLIANO. I medici di famiglia dell'Unità sanitaria 61 hanno preso posizione con una lettera-documento [illegible] confronti di un argomento di grande attualità: la necessità per [illegible] donne, superata una certa età, [illegible] ripetere ogni due [illegible] la cosiddetta «mammografia», l'esame che rivela la presenza di un [illegible] alla mammella e che consente la diagnosi precoce della malattia, con conseguente possibilità di intervento prima che la [illegible] si sia estesa al resto dell'organismo.

«"Dottore, perché devo rifare [illegible] mammografia?": questa [illegible] la domanda che più di frequente la donna ci rivolge - spiegano i medici - quando viene richiamata per lo screening mammografico. Vorremmo richiamare l'attenzione sull'importanza di sottoporsi a questo esame proprio quan[illegible] non [illegible] sente nulla di particolare al seno: perché se si trova un tumore che due anni prima non c'era, si può ancora guarire completamente dal cancro».

L'ospedale saviglianese è all'avanguardia per quanto riguarda le tecniche di prevenzione dei tumori, non soltanto di quelli relativi al seno. Al suo interno, infatti, operano strutture di prevenzione e diagnosi precoce anche nei confronti del cancro all'apparato uro-genitale e [illegible] tumori del cavo oro-faringeo. **[p. b.]**

[illegible]

Esec. Imm. n. 66/90 + 14/87 promosse da Cassa Rurale ed Artigiana Diano d'Alba e di Grinzane Cavour nei confronti di **GOSLINO Luigia**, residente in Barbaresco, Bricco Nicolini, fraz. Tre Stelle

Avviso [illegible] vendita immobiliare con incanto

[illegible] avvisa che il giorno [illegible] marzo '94 ore 8,30 avanti il G.E. [illegible] Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti [illegible] in Comune di Barbaresco, quota di 1/2 di: F. 8 n. 251 prato - n. 263 vigneto - n. 264 vigneto - n. 265 seminativo - n. 267 seminativo - n. 270 seminativo - n. 311 pra[illegible] - n. 411 seminativo - n. 412 seminativo. [illegible] base L. [illegible]. Aumenti minimi L. 1.000.000.

Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base m[illegible] assegni circolari intestati a [illegible] Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore» entro le ore 13,30 [illegible] 28.3.94. Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale. Alba, 4.2.94.

IL COLL[illegible] DI CANCELLERIA

TRIBUNALE DI ALBA

Esec. Imm. n. 16/88 promossa dalla [illegible] spa nei confronti [illegible] **PELLEGRINO Salvatore**, residente in Baldissero d'Alba [illegible] XXV Aprile n. [illegible]

Avviso di vendita immobiliare con incanto

[illegible] avvisa [illegible] il [illegible] '94 ore [illegible] il G.E. dr. Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: in Comune di Baldissero d'Alba, fab[illegible] urbano in XXV Aprile n. [illegible] terreno distinto a F. 6 n. 120 e denunciato al NCEU [illegible] Cuneo al n. 25381. Prezzo base L. 30.000.000. Aumento minimo L. 1.000.000.

Domande di partecipazione all'incanto in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% [illegible] prezzo base mediante distinti assegni circolari [illegible] a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore» entro [illegible] ore 13,30 del 28.3.94.

Versamento [illegible] la cau[illegible] trenta dall'aggiudica[illegible]. Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni [illegible] Tribunale.

Alba, 3.2.94

[illegible] DI CANCELLERIA

[illegible] DI [illegible]

Esec. Imm. n. 19/80 + 48/80 promossa dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Grinzane Cavour [illegible] confronti di **PREGNO Guido, PREGNO Giancarlo e VOTA Maura in Pregno**, tutti residenti in Neive.

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 15 marzo '94 ore 9.30 avanti il G.E. dr. Luciano Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: in Neive, loc. S. Maria del Piano, F. 17 n. 493/3 cat. A/2; F. 17 n. 493/4 cat. C/2; F. 17 n. 493/5 cat. C/6; F. 17 n. 493/6 cat. C/2; F. 17 n. 493/7 cat. A/2 con entrostante fabbricato urbano. Prezzo base L. 201.200.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.

Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del [illegible]» entro le ore [illegible] del 14.3.94.

Versamento del prezzo entro gg. 30 dall'aggiudicazione. Atti co[illegible] presso la Cancelleria Esecuzioni [illegible] Tribunale [illegible], 2.2.94

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

COMUNE DI CUNEO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

Variante del P.R.G. n. 4 relativa ad [illegible] varie

IL SINDACO

[illegible]

RENDE NOTO

[illegible] Cuneo, 16 febbraio [illegible]

IL SEGRETARIO GENERALE — dott. Salvatore [illegible]

IL SINDACO — ing. Giuseppe [illegible]

Oggi in municipio una riunione del Consiglio di fabbrica a cui faranno seguito le assemblee

Alba, la «Ferrero» rinnova il contratto

Un incontro con le rappresentanze del gruppo è in programma a Roma il 23 febbraio. Nel preparare la piattaforma i sindacati terranno conto dell'esito del sondaggio che hanno promosso tra i dipendenti dello stabilimento cittadino

ALBA. Al via il rinnovo del contratto integrativo aziendale dell'industria dolciaria Ferrero. Oggi nella sala Resistenza del municipio (ore 9) si terrà una riunione del Consiglio di fabbrica a cui faranno seguito [illegible] assemblee, nello stabilimento, con i lavoratori per discutere su una traccia di piattaforma.

Per mercoledì 23 febbraio è già convocato a Roma un incontro con le rappresentanze di tutto il gruppo Ferrero Italia, cioè degli stabilimenti di Alba, Pozzuolo Martesana (Milano), di Avellino, Sant'Angelo dei Lombardi (in provincia di Avellino) e Balvano (Potenza).

Secondo le previsioni del sindacato, nei giorni 23 [illegible] 24 febbraio si concluderà l'elaborazione delle richieste da sottoporre prima all'approvazione dei lavoratori e poi alla direzione Ferrero.

Osservano i rappresentanti sindacali di cgil-cisl-uil: «Il nuovo anno si è aperto purtroppo [illegible] all'insegna dell'incertezza e della preoccupazione per l'economia nazionale. Alla Ferrero, dove almeno per ora, non vi sono segnali negativi, il sindacato sta lavorando in questo momento per [illegible] rinnovo dell'accordo aziendale e per la costituzione delle rappresentanze sindacali unitarie (R.S.U.) in sostituzione dell'attuale Consiglio d'azienda come avverrà in tutti i luoghi [illegible] lavoro italiani».

Nel preparare [illegible] piattaforma, i sindacati terranno conto dell'esito del sondaggio che hanno promosso tra i dipendenti Ferrero di Alba. Ai primi posti sono risultati l'occupazione e il salario, seguiti dal riconoscimento professionale.

Commentano i sindacalisti: «Dal sondaggio è emerso un bisogno [illegible] sicurezza del p[illegible] [illegible] lavoro che ci impone di utilizzare al meglio tutti gli strumenti a nostra disposizione per consolidare i livelli occupazionali, siano questi la riduzione dell'orario di lavoro o la discussione di piani di investimento a livello di gruppo Ferrero. E' emersa inoltre la necessità di intervenire sul salario che per effetto delle vicende nazionali è cresciuto [illegible] dell'inflazione. Infine, l'elevato punteggio assegnato dai lavoratori al riconoscimento professionale, [illegible] ad indicare il bisogno di essere responsabilizzati e di veder riconosciuto l'apporto [illegible] ognuno fornisce nel sistema».

Il gruppo Ferrero Italia ha stabilimenti ad Alba (nella foto), Pozzuolo Martesana, Avellino, Sant'Angelo dei Lombardi e Balvano

Giuseppina Fiori

[illegible] febbraio

Si assumono 60 stagionali

ALBA. Sessanta stagionali già in forza all'industria dolciaria Ferrero [illegible] assunti, a fine febbraio, [illegible] un contratto di lavoro a tempo indeterminato per [illegible] mesi all'anno (part-time verticale). A fine marzo, altri venti lavoratori part-time diventeranno fissi. Sarà così data attuazione all'impegno che l'azienda aveva preso con il sindacato. Intanto, si conclude, a fine febbraio, il periodo di lavoro, sabato e domenica, nella produzione degli ovetti «Kinder sorpresa».

Su queste linee fin dal luglio scorso [illegible] reso necessario il lavoro sette giorni su sette per far fronte [illegible] domanda del mercato degli ovetti, secondo il ciclo stagionale produttivo della Ferrero che ha la sua punta nel periodo invernale (a 200 stagionali impegnati su queste linee il contratto è stato prorogato a fine febbraio). Dai primi di marzo [illegible] tornerà all'orario normale. Gli altri venti lavoratori passeranno a «full-time» a fine marzo, cioè alla scadenza del part-time. [g. f.]

[illegible] BREVE

ALBA
Condannati per [illegible] furto al liceo artistico

Per un furto [illegible] liceo artistico, due giovani sono stati processati e condannati in pretura: Angelo Manno, 28 anni, corso Piave [illegible] a tre mesi di reclusione e a [illegible] mila lire di multa; Francesco Iannarella (20) di Santa Vittoria, via Statale 36, a due [illegible] di reclusione e al pagamento di 200 mila con la condizionale. Il fatto risale al '91: entrati nella segreteria della scuola, ave[illegible] rubato [illegible] mila lire, [illegible] i carabinieri insospettiti dai motorini parcheggiati vicino alla porta, li avevano subito identificati. [g. f.]

BR[illegible]
Attesi oltre 60 bambini dall'ex Jugoslavia

Il Comitato per il coordinamento degli aiuti alle popolazioni dell'ex Jugoslavia ha lanciato una campagna di raccolta di fondi per far fronte alle spese di viaggio dei 60-70 bambini di Mostar che, dopo i loro coetanei croati, saranno prossimamente ospiti per tre mesi delle famiglie braidesi. Le offerte possono [illegible] versate all'Ufficio assistenza, in municipio. [g. n.]

[illegible]
Lavori di sistemazione a [illegible] d'acqua e vie

La Regione ha stanziato fondi per la sistemazione di alcuni corsi d'acqua e strade comunali: 21 milioni saranno destinati ad interventi nell'alveo dei rii Tatorba, Erta e Del morto, mentre 18 milioni alla strada comunale Chieppa. [c. o.]

SANTO [illegible] ROERO
Incidenti stradali: due feriti

Maria Teresa Sibona, 26 anni, via Capoluogo 92 ha riportato trau[illegible] alla colonna cervicale e dorsale in un tamponamento d'auto. [illegible] un altro incidente stradale a La Morra, è rimasto ferito Luigi Brignoli, 47 anni, di Bergamo: ha riportato ferite al capo, contusione cranica. Guariranno [illegible] venti giorni. [g. f.]

CANALE
Si discute la variante [illegible] piano regolatore

Si riunisce stasera, ore 20,30, [illegible] Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno: la variante al piano regolatore, piani di recupero nel centro storico, l'indennità di carica al sindaco e di presenza agli assessori [illegible] consiglieri. [g. f.]

[illegible]
Sarà ristrutturato l'acquedotto comunale

La Regione ha approvato il progetto di ristrutturazione dell'acquedotto comunale. La spesa prevista per l'intervento è di 150 milioni di li[illegible]. [c. o.]

Le due associazioni hanno risolto il problema affidandosi al tribunale di Canale 5

«Forum» decide per la targa di Neive

Durante una cerimonia il premio venne consegnato per sbaglio dal presidente del «Clams» al fratello del designato. Lo scambio di persona e sodalizio scatenò polemiche. Il giudice ha stabilito la restituzione del riconoscimento

NEIVE. Anche una targa contesa tra due associazioni può portare fino a Roma per essere ripresi dalle telecamere di Canale 5 e finire nelle [illegible] degli italiani all'ora di pranzo.

E' ciò che hanno fatto [illegible] giorni scorsi tre neivesi ed un albese, che per dirimere scherzosamente una controversia [illegible] sono affidati al programma «Forum» condotto da Rita Dalla Chiesa.

L'oggetto della contesa era [illegible] targa, assegnata all'associazione Insieme per Neive [illegible] Clams (Circolo Langhe auto e moto storiche), che aveva organizzato l'anno scorso una manifestazione a Neive in collaborazione con l'associazione locale. Il «giallo» è nato al momento della premiazione, quando il segretario del Clams, Mario Promio, ha invitato a ritirare la targa un imprecisato «signor Messoirano» [illegible] presentò, anziché Giuseppe Messoirano di Insieme per Neive, assente [illegible] quel momento, il fratello Carlo, presidente della «Confraternita dei pumpòr», associazione goliardica che organizza feste [illegible] manifestazioni nella zona.

Lo scambio di persona (e di associazione) [illegible] avvenuto poiché il segretario del Clams riteneva che entrambi i fratelli Messoirano facessero parte dell'associazione Insieme per Neive. Da parte sua Carlo Messoirano riteneva di avere diritto [illegible] premio poiché la cerimonia [illegible] stata accompagnata da un rinfresco pagato dalla sua «confraternita».

La targa finita nelle mani sbagliate aveva dato il via [illegible] paese ad [illegible] serie di sfottò reciproci tra i due fratelli [illegible] le rispettive associazioni (non a caso [illegible] termine "pumpòr" in dialetto indica colui che stuzzica [illegible] provoca con ironia) e [illegible] i due «litiganti» hanno deciso di affidarsi al tribunale presieduto dal giudice Santi Licheri.

L'idea è nata alcuni mesi fa [illegible] si [illegible] concretizzata solo recentemente. In tv, oltre ai fratelli Messoirano e al segretario del Clams Promio è andato anche il marito della signora Marisa Cerutti, titolare del ristorante in [illegible] avvenne la premiazione contestata.

Il giudice ha stabilito la restituzione della targa a Insieme per Neive. La pace è stata poi suggellata dalla consegna in diretta del gagliardetto [illegible] «Pumpòr» ai rappresentanti di «Insieme per Neive».

E' stata invece respinta dal giudice la richiesta (avanzata da entrambe le associazioni) di offrire [illegible] pranzo alla controparte in segno di risarcimento, anche se, visto lo spirito che anima le due organizzazioni, probabilmente non mancheranno le occasioni di ritrovarsi attorno a un tavolo. [c. o.]

[illegible]

Il video affascina gli albesi

La partecipazione [illegible] «Forum» dei quattro personaggi coinvolti nella scherzosa vicenda della targa contesa è soltanto la più recente presenza di gente dell'Albese a trasmissioni della Fininvest. Nei mesi scorsi tre persone della zona hanno preso parte al programma [illegible] «La verità», in onda al pomeriggio [illegible] Rete 4. La prima è stata Egle Sebaste, dell'omonima industria dolciaria di Gallo Grinzane. Successivamente è toccato ad Alberto Romagnolo, titolare di negozi di prodotti tipici a Gallo e Serralunga, e a Romolo Moscone, presidente della sezione cacciatori [illegible] Serralunga e socio della Pro loco. In passato altri hanno partecipato a giochi e trasmissioni [illegible] come concorrenti sia come spettatori. Rete 4 si è anche interessata diverse volte della zona attorno ad Alba. Negli anni [illegible] ci fu un collegamento con Barolo durante un programma dedicato [illegible] feste e manifestazioni popolari. [c. o.]

[illegible]

Scadenza il 20 aprile

[illegible] aperte per il [illegible] «[illegible] inedita»

Lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli presiederà la giuria del Premio

CHERASCO. Si sono aperte le iscrizioni al I «Premio Città di Cherasco alla canzone inedita».

La partecipazione è gratuita; ogni autore (o gruppo) può presentare più canzoni. Il tema del testo (in dialetto piemontese o in italiano) deve riguardare tradizioni e cultura regionale. La giuria sarà formata da esperti musicali ed avrà [illegible] presidente lo scrittore-giornalista Franco Piccinelli. Il vincitore sarà premiato con una targa offerta dal Comune e 500 mila lire. Iscrizioni entro il 20 aprile. [r. a.]

Il presidente della Provincia ha chiesto urgenti chiarimenti al sindaco

Pocapaglia soffocata dai rifiuti

Quaglia: «Forse carente il servizio di nettezza urbana»

POCAPAGLIA. C'è qualcosa che non va, in paese, nel servizio di nettezza urbana e raccolta rifiuti? Se lo sono chiesto - e l'hanno fatto chiedere al sindaco - gli ispettori del servizio Tutela ambiente della Provincia, dopo un sopralluogo ai sette «immondezzai» segnalati da Italia Nostra [illegible] un documentato esposto.

Nella lettera di accompagnamento al referto dei funzionari - inviata al sindaco Stefano Messa, al servizio di Igiene dell'Usl 64, al Corpo forestale e, per conoscenza, alla sezione braidese dell'associazione [illegible] tutela -, [illegible] presidente della Provincia, Giovanni Quaglia scrive: «Si reputa doveroso richiedere a codesta Amministrazione comunale di riesaminare le modalità di organizzazione del servizio di smaltimento dei rifiuti sul territorio di Pocapaglia, poiché il proliferare di fenomeni di abbandono indiscriminato può essere ricondotto ad una carenza del servizio nettezza urbana». La nota prosegue invitando il sindaco a trasmettere alla Provincia «copia [illegible] regolamento comunale per la raccolta rifiuti, di cui all'art. 8 del Dpr 915/82, e cartografia del territorio comunale con indicazione del perimetro interessato dalla raccolta, corredata da relazione indicante il numero di cassonetti posizionati e la frequenza di raccolta».

Del «proliferare di fenomeni di abbandono indiscriminato» gli ispettori provinciali hanno avuto un saggio visitando i luoghi elencati nell'esposto: come ha accertato l'Ufficio tecnico dell'ente presieduto da Quaglia, toccherà alla Provincia ripulire il tratto compreso tra [illegible] Km 2,8 e il Km 3,1 della sp Bra-Pocapaglia-Sommariva Perno. Di competenza comunale sarebbe invece la rimozione dei rifiuti da altri tronconi della strada, nonché da via della Colla e dalle «rocche» di Mormorè e dell'America dei Boschi.

Qui «il Comune - ricorda al sindaco il prof. Quaglia - dovrà provvedere entro breve al ripristino dei luoghi, direttamente o a mezzo di [illegible] a [illegible] dei proprietari dei terreni».

Tornando all'organizzazione della nettezza urbana, quale fondamento ha l'ipotesi della Provincia circa [illegible] carenza del servizio che alimenterebbe il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti lungo le strade? Secondo i pocapagliesi, le cause sono altre: «Il servizio di raccolta da [illegible] funziona né meglio né peggio che altrove - dicono gli abitanti -. Il problema è che il pae[illegible] è preso [illegible] mira da scaricatori abusivi. Si aggiunga che chi ha [illegible] dovere di farlo non provvede [illegible] a ripulire le aree inquinate, e si c[illegible]rà perché Pocapaglia si sta guadagnando il titolo di "pattumiera del Roero"». [r. s.]

Via alle valutazioni tecniche sull'impatto ambientale

Nuovo braccio di ferro per l'inceneritore Acna

Sugli impianti dell'Acna di Cengio è in corso da anni [illegible] battaglia ecologica dallo sbocco ancora incerto

CORTEMILIA. L'Acna si prepara a chiedere la valutazione di impatto ambientale per l'inceneritore «re.sol». Nei giorni scorsi [illegible] Comune di Saliceto è giunta una richiesta per avere la documentazione relativa al territorio comunale (cartografie, piano regolatore) da parte della Snam Progetti, azienda del gruppo Eni specializzata nella progettazione [illegible] [illegible] impianti chimici, petrolchimici [illegible] [illegible] bonifica.

[illegible]' in sostanza il primo passo della fase istruttoria d[illegible] procedura «Via», che dovrà stabilire se il «re.sol» è compatibile con l'ambiente circostante. L'attenzione della [illegible] Progetti si è rivolta su Saliceto, poiché il paese dell'alta Valle Bormida è il più vicino a Cengio e quindi teorica[illegible] quello p[illegible] interessato dalle emissioni dell'impianto [illegible] esame.

Il braccio di ferro sulla valutazione dell'impatto ambientale del «re.sol» è quindi ufficialmente iniziato [illegible] [illegible] prossimi mesi le parti coinvolte nella vicenda [illegible] daranno battaglia a colpi di perizie tecniche, studi, progetti, raccolte di firme e altre iniziative. «La procedura "Via" è estremamente complessa - spiega l'ingegner Ivo Barbiero, esperto [illegible] tutela ambientale e dirigente dell'Associazione Valbormida Viva -. La preparazione della docu[illegible] richiede tempi piuttosto lunghi. Si dovrà valutare l'incidenza dell'impianto sul territorio, sull'acqua, sulla salute pubblica, sull'aria e su altri fattori».

Da parte piemontese il [illegible]ompito di preparare le contro deduzioni per cercare di bloccare la costruzione dell'inceneritore verrà affidato a tecnici del Wwf, supportati dalla consulenza di esperti della zona, che in questi anni hanno seguito [illegible] vicino la vicenda-Acna.

Prosegue anche l'attività in vista dell'incontro di venerdì 25 a Cortemilia tra gli esponenti del fronte piemontese e i rappresentanti delle forze politiche nazionali. Per preparare [illegible] faccia a faccia, venerdì sera [illegible] Comunità montana a Bossolasco [illegible] riuni[illegible] sindaci, ambientalisti ed esponenti delle associazioni di categoria della Valle Bormida e dell'Albese. Nelle prossime settimane potrebbero esserci novità interessanti anche dagli ambienti ecclesiastici, che in questi anni si sono spesso occupati del [illegible] Acna. Si parla di [illegible] incontro [illegible] il Gruppo ecclesiale di vigilanza [illegible] riflessione sulla vicenda Acna e [illegible] delegazione dell'Autorità [illegible] Valle che illustrerà le proprie proposte per la bonifica della [illegible]na [illegible] [illegible] creazione di posti di lavoro alternativi.

Corrado Olocco

Si ripara il glorioso «porti» di legno che fu travolto dalla piena

Sta rinascendo a Fontanetto il vecchio traghetto sul Po

FONTANETTO PO. In paese ne sono sicuri: entro la primavera riprenderà a funzionare il vecchio «porti», [illegible] traghetto di legno che, fissato ad un cavo d'[illegible]aio ed azionato da una lunga pertica, collega la sponda vercellese [illegible] quella alessandrina del Po.

Era stato gravemente danneggiato [illegible] scorso settembre quando, dopo che l'onda di [illegible]iena ne aveva spezzato il cavo, era stato trascinato a valle con il pilota, Federico Ferrarotti, marito del sindaco [illegible] Fontanetto Claudia Demarchi, che vi era salito appunto con l'intenzione di rinforzare gli ormeggi ma senza riuscire [illegible] portare a termine l'operazione.

Il pontone di legno, [illegible] il pilota impossibilitato a contrastare [illegible] qualche modo la furia delle onde, era stato trascinato via. All'altezza di Valenza, Federico Ferrarotti era stato portato in salvo da un equipaggio dei Vigili del fuoco che, su [illegible] anfibio, era riuscito ad abbordare il «porti» ormai privo [illegible] ogni controllo.

Il traghetto invece aveva proseguito la sua corsa e si era arenato in un'ansa del fiume all'altezza di Mezzana Bigli, in provincia di Pavia, dove un gruppo di fontanettesi lo aveva recuperato e riportato in paese.

Il viaggio [illegible] balia delle onde aveva arrecato al pontone danni gravi, ma non irreparabili. Quelli alle strutture in legno erano stati riparati in paese; invece per quelli [illegible]i due galleggianti [illegible] vetroresina è stato necessario ricorrere ad [illegible] cantie[illegible] specializzato di Caresanablot. Ora anche questi sono stati ultimati, ed in paese già fervono i lavori per l'assemblaggio definitivo dei componenti.

Il «porti» di Fontanetto collegherà di nuovo la sponda alessandrina e quella vercellese

Walter Camurati

L'iniziativa promossa dalla Camera di Commercio di Cuneo si sta diffondendo in tutta Italia

Sono già 700 gli assaggiatori di formaggio

Consegnato il tesserino a 25 nuovi esperti di Domodossola

CUNEO. L'organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi (Onaf) è nata a Cuneo nel 1989 su iniziativa dell'allora presidente della Camera di Commercio, Giacomo Oddero, e si è rapidamente diffusa nel resto dell'Italia, soprattutto nelle province al[illegible]ine. Oggi l'Onaf, che ha sede ancora alla Camera [illegible] Commercio, conta circa 700 [illegible] che continuano a crescere con i corsi di formazione che diplomano i nuovi assaggiatori.

L'ultimo corso in ordine [illegible] tempo [illegible] è svolto a Domodossola dove due domeniche fa Giac[illegible] Oddero (presidente dell'Onaf), Giacinto Chiri (segretario) e Gianni Aime (coordinatore) hanno consegnato il tesseri[illegible] dell'organizzazione a 25 [illegible] assaggiatori. Spiega Oddero: «I prossimi corsi sono in programma [illegible] Vicenza, Bologna e Roma. Nella capitale abbiamo già diplomato una quarantina di assaggiatori. La maggioranza degli iscritti è comunque nella Granda, più di 300, segue Tori[illegible] con [illegible] centinaio. Almeno [illegible] metà degli assaggiatori risiede comunque in Piemonte, terra di grandi tradizioni c[illegible].

L'Onaf [illegible]er statuto persegue le seguenti finalità: diffondere l'apprendimento dell'arte dell'assaggi[illegible] [illegible] formaggi; svolge[illegible] opera di propaganda e promozione della professionalità degli assaggiatori nei confronti della Cee, dello Stato, delle Regioni, Camere di Commercio, dei produttori e degli operatori economici e dei consumatori. Inoltre l'Onaf è impegnato nella tutela e valorizzazione delle produzioni casearie nelle varie fasi [illegible] produzione, trasforma[illegible]ne e conservazione dei formaggi [illegible] alla commercializzazione. L'organizzazione ha anche creato un albo nazionale degli assaggiatori di formaggio con lo scopo di tutelare il titolo.

Continua Giacomo Oddero: «L'attività dell'Onaf è della massima importanza per la promozione della produzione casearia del Cuneese e piemontese che conta sei formaggi doc (Castelmagno, Murazzano, Bra, Raschera, Grana Padano, Gorgonzola), di [illegible] i primi quattro sono esclusivi della nostra provincia e che per il regolamento Cee diventeranno [illegible] denominazione origine protetta. Non dimentichiamo che i doc dei quattro formaggi della Granda risalgono [illegible] 1982 e che [illegible] prodotti caseari conosciuti e apprezzati anche fuori dei confini nazionali».

La partecipazione ai corsi è volontaria e [illegible]er contribuire alle spese si paga una quota di 200 mila lire. Le lezioni [illegible] una decina [illegible] comprendono una prova sensoriale [illegible] l'abbinamento dei formaggi ad altri alimenti, lo studio dei formaggi italiani e di quelli doc in particolare, le prove pratiche per individuare i formaggi pregiati con il solo assaggio. Gli insegnanti sono esperti caseari, quali i professori Mottini e Ris[illegible], Giacinto Chiri, Gianni Aime che nell'ultimo numero del mensile «L'Assaggiatore» ha pubblicato un dettagliato studio sul Castelmagno, il formaggio doc forse più raro d'Italia.

Il Piemonte, regione casearia per eccellenza, [illegible] [illegible] formaggi [illegible]

[illegible] De Matteis

Prenderà il via domani sera la XVII stagione di concerti

Alba offre madrigali

Brani dal Rinascimento al '900 per la corale di Sommariva Bosco
In cartellone tutte le sonate e le fantasie per pianoforte di Mozart

ALBA. Sarà la corale polifonica di Sommariva Perno, diretta da Claudio Chiavazza, ad inaugurare domani sera, alle 21, nella chiesa [illegible] San Domenico, la XVII stagione concertistica albese, organizzata dalla locale sezione «Agimus», «Piemonte in musi[illegible]» e curata dal Civico istituto musicale.

«L'appuntamento è ben collaudato - spiega il maestro Giovanni Mosca, direttore artistico della rassegna -. Per questo abbiamo pensato di inserire nel programma un motivo originale che può interessare anche gli addetti ai lavori: l'esecuzione di tutte le composizioni per pianoforte che Mozart scrisse nell'arco della sua vita. Le sonate e [illegible] fantasie saranno interpretate, in ordine cronologico, dai docenti di pianoforte dell'istituto, Anna Lisa Bio, Alberto Borello, Massimiliano Pinna e Valter Protto».

L'omaggio a Mozart, momento importante di incontro tra l'istituto musicale e la cittadinanza, si svolgerà nella sala Fenoglio per quattro mercoledì (23/2, 2/3, 9/3 e 16/3), dopo il concerto di domani [illegible], affidato ad una delle corali più conosciute della «Granda».

La polifonica sommarivese, infatti, ha ormai oltre vent'anni di vita ed è conosciuta ben oltre i confini della provincia. Dal vasto repertorio che abbraccia un periodo che va dal canto gregoriano al Novecento, proporrà un programma antologico.

La XVII stagione concertistica albese è curata [illegible] Civico istituto musicale

Spiega il maestro Chiavazza: «Apriremo con alcune composizioni rinascimentali, di carattere profano: madrigali, villanelle e chansons della tradizione europea; il cuore del concerto sarà invece dedicato a Brahms di cui eseguiremo due canti popolari, i "Folklieder" e i sette "Marienlieder op. 22", mottetti in onore di Maria, particolarmente interessanti in quanto sono tratti da poesie popolari che il grande compositore ha nobilitato con la [illegible] arte».

Anche l'ultima parte del concerto, tutta novecentesca, riserva una curiosità. Dopo i brani di Vaughan Williams e Zoltan Kodaly, si chiuderà con una composizione di Ernst Toch intitolata «Fuga geografica».

Spiega ancora Chiavazza: «L'originalità del brano sta nel fatto che, pur essendo una fuga, è completamente parlato, [illegible] effetti umoristici».

L'ultimo appuntamento [illegible] ciclo sarà il 22 marzo con il quintetto d'archi della Rai [illegible] Torino impegnato nell'esecuzione di pagine di Brahms e Boccherini. Il biglietto costa 6 mila lire.

Vanna Pescatori

EDITORIA LOCALE

Nel Medioevo mutilavano politici traditori o infami

GLI insulti di carattere politico sono di una monotonia sconcertante: dal XII al XV secolo domina incontrastato il binomio sinonimico proditor-traditor, cioè l'accusa di essere colpevole di azioni che avevano turbato gli equilibri e l'integrità socio-politiche esistenti, volute e imposte dalla parte più numerosa e forte del gruppo di potere». E' una tra le curiosità che si possono leggere nel volume «Il Messaggio dell'Ingi[illegible] nel Piemonte del tardo Medioevo». Edito dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore per la collana «Le testimonianze del Passato» il libro viene proposto a 25 mila lire. Si [illegible] di una ricerca documentale realizzata da Annamaria Nada Patrone, docente [illegible] Storia Medievale all'Università di Torino, che ha raccolto e mes[illegible] a confronto ingiurie e conseguenti pene nel tardo Medioevo. Nel farlo affronta varie sfere della vita sociale e tra queste la politica: «Il traditore, il fuoriuscito, così come il falsario, se riconosciuti tali, avevano buoni motivi per temere di essere spogliati dei propri beni, di [illegible] catturati, mandati in esilio oppure mutilati o condannati a morte: in breve di essere considerati infami de jure». Una rilettura della storia che appare quanto mai attuale [illegible] quest'epo[illegible] di processi e giustizie [illegible]rie. Sostiene la Patrone: «Colui che [illegible] pubblicamente ingiuriato, molto spesso, anche dopo un giudizio a [illegible] favore o una condanna per calunnia al [illegible] denigratore, perdeva parzialmente la stima della [illegible] collettività». E aggiunge: «Chi riceveva un'ingiuria e non poteva dimostrare pubblicamente che questa era soltanto una calunnia, veniva immediatamente inserito in un meccanismo di esclusione non solo da ogni tipo [illegible] uffici, cariche, onori, da tutti i diritti effettivi di postulare, fare testamento, fungere da tutore o da testimone, ma anche da ogni protezione e difesa da parte delle autorità cittadine contro qualsiasi tipo [illegible] violenza verbale, ma anche fisica gli fosse inferta».

Un altro libro di ricerca storia, tra i numerosi volumi editi dalla Gribaudo e distribuito in queste settimane nelle librerie della Granda, è «Urbano e Maria Rattazzi», ovvero «La storia di un Grande statista italiano». Curato da Pierfelice Borelli (di origini saviglianesi e abitante a Roma), il volume è un intelligente tentativo per divulgare l'opera di «grandi uomini che hanno lasciato un segno». Una biografia che non è indirizzata a studiosi, ma a chiunque [illegible] appassionato di rileggere la storia attraverso i [illegible] protagonisti. E l'alessandrino Urbano Rattazzi (1808-1873) fu uno dei padri del Risorgimento [illegible] nel regno sabaudo. «Non vuole essere un saggio storico - sostiene l'autore -. L'opera si volge di preferenza alle vicende private di Rattazzi».

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

[illegible] **Corso** T. 692.936 Or.: [illegible] sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Fiamma Tel. 693.564. [illegible]: 20/22 sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22 Lire 10.000	RIPOSO
Italia Tel. 692.051. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce [illegible]**
Monviso Tel. 631.771 Or.: 20/22 [illegible] e fest. 16/18/20/22	**Piovono pietre** di K. Loach, con [illegible] Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '93). — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, [illegible] il residuo dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**
Don Bosco Ore 21 Lire 6000	[illegible] RIPOSO
[illegible] Tel. 363.021 Or.: [illegible]; fest. 14/16/18 20/22. L. 6/9000, rid. 7000	OGGI RIPOSO
Moretta Or.: 20.45 [illegible]. 14,30/18,45/20,45	OGGI RIPOSO
BARGE Comunale Tel. 346.901 Or.: 21 fest. 15/17/19/21	**Anni 90 parte II** di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello [illegible] personaggi ma[illegible]: dal lasciare scombiato [illegible] un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
B. S. DALMAZZO Moderno Tel. 262.211	OGGI RIPOSO
BRA Impero Tel. 412.317. Or.: [illegible] fest. 1[illegible] Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Vittoria Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
BUSCA Lux Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
S. GIAC. DI ROB. Roburent Or.: 20.30/22,30	OGGI RIPOSO
CANALE Nuovo	OGGI RIPOSO
[illegible] **Ferrini** Or.: fer. [illegible] fest. 17,15/19,45/22 Lire 8.000/6.000	OGGI RIPOSO
[illegible]ERASCO **Galateri** Tel [illegible]. Or.. 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 7000, rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Iris** Tel. 916.393	OGGI RIPOSO
FOSSANO Politeama Tel.. 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	OGGI [illegible]
GARESSIO Excelsior Ore 21 Lire 7000	OGGI [illegible]
LIMONE Lux Tel. 927.534 Lire 8000	**[illegible]** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]
[illegible] **Bertola** Tel. 47.898 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: OGGI RIPOSO; SALA [illegible]: OGGI RIPOSO
ORMEA Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE Roby Or.: 20/22; fest. 15/18/20/22 ridotto 3.000, intero 5.000	OGGI RIPOSO
SALUZZO Civico Tel. 43.756. Or.: [illegible] fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000	**Molto [illegible] per nulla** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) – Intrighi [illegible] intorno a una donna da molti desiderata e a [illegible] castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**
Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10.000	**Piccolo grande amore** di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Frohman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**
SAVIGLIANO Aurora [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] [illegible]. 712.477 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000	[illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Storia di donne

Per «Al cinematografo» stasera (ore 21) all'auditorium Arpino il film «Antonia e Jane» di Beeban Kidron con Imelda Staunton e Saskia Reeves. E' la storia di due donne legate da una lunga e complessa amicizia. Il biglietto costa 7 mila lire.

[illegible]

Suona la band

All'american bar crêperie «La terrazza», domani sera, dalle 22, per i giovedì live, concerto del gruppo alessandrino «Ex novo». La band composta da Giacomo Lella (batteria), Pino Lipuma (basso, voce), Marcello Bonzi (chitarra solista, voce), Giulio Russi (chitarra ritmica, voce) e Gianpiero Vitali (tastiere, voce), proporrà cover di big del rock e brani originali.

[illegible]

Lezioni di tango

Nella palestra delle scuole elementari, prenderà il via domani sera (ore 20,30) con [illegible] incontro orientativo, il corso in dieci lezioni «E adesso...tango», organizzato dalla compagnia del Birùn. Docenti saranno Silvia Gatti, diplomata alla Royal Academy di Londra e Massimo Rotella, danzatore, mimo e coreografo proveniente dalla scuola di Bella Hutter. Informazioni alla sede della Compagnia, via Roma 77, o telefonando allo 0171/64570-634246.

[illegible]

Film dalla Francia

Alla sala Ordet stasera (ore 20,30), per il ciclo «Lezioni di cinema», [illegible] proiettato il film francese «Un cuore in inverno» di Claude Sautet.

BRA

Laboratorio teatrale

Gli [illegible] comunali alla Pubblica istruzione, Cultura e Turismo organizzano [illegible] laboratorio teatrale aperto a tutti (età oltre i 16 anni), che sarà tenuto da marzo a giugno, per un totale di 15 incontri di due ore l'uno, da Vanni Zinola del Teatro dell'Angolo di Torino. Quota di iscrizione 50 mila lire, informazioni allo 0172/438324.

Si rinnoverà a fine aprile la sfida musicale nel centro della Valle Varaita

Brossasco [illegible] sul legno

I motivi devono essere segnalati entro il mese

BROSSASCO. Forse non potranno competere con le melodie dei grandi cantautori, e neppure con i successi degli idoli del rock, ma le «canzoni del legno» ogni anno portano in Val Varaita migliaia di persone E' avvenuto così anche nel '93, per il «Festivalegno», nome sotto cui veniva riproposta la gara canora intorno alla canzone con tema dominante il legno, la sua tradizione, la sua storia, la [illegible] poesia.

«Durante [illegible] due semifinali abbiamo avuto oltre mille persone - spiega Domenico Amorisco, artefice della manifestazione, curata sotto il profilo artistico dal maestro Carlo Lena - . Nell'ultima serata questa cifra è stata abbondantemente sorpassata».

Il compositore Carlo Lena cura la direzione artistica del Festivalegno [illegible] Brossasco A lui dovranno [illegible] inviate le iscrizioni

Nata [illegible] l'intento di pubbli[illegible] la valle che s'inoltra tra [illegible] montagne a pochi chilometri da Saluzzo e di valorizzare [illegible] suo prodotto principale, la manifestazione quest'anno viene riproposta per la terza volta in concomitanza dell'ottava edizione della Festa del Legno: le selezioni si terranno il 24 e [illegible] aprile, la finalissima [illegible] 30.

Anche per questa competizione, come in passato, ci saranno più categorie: oltre a quella «caratterizzante» della canzone inedita sul legno per compositori e autori di testi, giovanissimi (11-14 anni); ragazzi (15-19) e adulti ([illegible]0-90) potranno partecipare con qualsiasi genere di canzoni (dal rock alla musica leggera, dal jazz al canto popolare).

La novità è rappresentata da una sezione, canzone popolare piemontese inedita, aperta a gruppi vocali, strumentali e [illegible]listi, che sostituisce quella riservata agli strumentisti.

Tra le richieste contenute nel bando, imprescindibile l'esecuzione dal vivo e, relativamente alla «canzone inedita sul legno», la presentazione [illegible] testo dattiloscritto, la partitura musicale e una cassetta con testo e melodia.

Per ciascuna categoria il primo premio sarà [illegible] spilla in oro che riproduce il simbolo del Festivalegno, [illegible] albero [illegible] tanti palloncini.

Le iscrizioni scadono il [illegible] febbraio. Per informazioni rivolgersi a Carlo Lena, via Vittorio Emanuele II, n. 101, Sampeyre, tel. 0175/977167. **(v. p.)**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 20[illegible] corso Giulio Cesare [illegible] **L'uomo che guarda** Orario 15,50, 18,10, 20,20, 22,30
AQUA 400 c.so G. Cesare 67 Vedi teatri
ALFIERI piaz[illegible] Solferino 4. Vedi Teatri
[illegible] v[illegible] [illegible]tela Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO [illegible] **GALA** corso Vittorio Emanuele [illegible] **Bronx** Orario 15,15; 17,35; 19[illegible] Sala 2 **La casa degli spiriti**. [illegible] 16,30, 19,30, 22,30 Sala 3 **Carlito's** [illegible] Orario 16,40 19,35, 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22 [illegible] **Jones** Orario 15,40 17,45, 20,10, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **L'ombra del lupo** Orario 15,45, 18; 20,15; 22,30
CENTRALE [illegible] Carlo Alberto 27 **Decalogo 9** Orario 15,30, 18 30 20,30, 22,30 **Decalogo 10.** [illegible] 17,30; 19,30, 21,30; 23,30
C. CHAPLIN [illegible] via [illegible] 32/a [illegible] Abb · **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Orario. 14,50, 16,45 18,40, 20,35, 22,30
[illegible] 2 via Garibaldi 32/b **Il profumo della pap[illegible] verde** Orario 15, [illegible] 18,50, 20,40; 22,35
CRISTALLO via Gorio 5 **Cool runnings Quattro s[illegible]** Orario [illegible] 18,30, 20,30, 22,30
[illegible], via Gramsci 9. **Mrs Doubtfire** [illegible] 15,25 17,45; 20,05, 22,25
[illegible] [illegible] piazza Sabotino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario 15,45; 17,55, 20,15; 22,30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino **L'uomo che guarda** Orario 15,45 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza [illegible] **Addio [illegible] concubina** [illegible] [illegible] Or sera 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 **Carlito's way** Orario 15; 17,30, 20, 22,30
[illegible] corso Moncalieri 241 **Caro [illegible]**. Orario [illegible] 20,30, 22,30
ETOILE via 8 Buozzi, ang [illegible] Roma **The Innocent**. Orario 15,45; 18, 20,20. [illegible]
FARO via Po 30 Riposo
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx** Orario. [illegible], 17,30; 20, 22,30
IDEAL [illegible] [illegible]na 4 **Malice (Il sospetto)** Orario 18; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG v Po 21 **Il banchetto di [illegible]**. Or 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v XX Sett 15 bis **Così lontano così vicino** Or 14,30, 17,10; 19,50; 22,30
LUX Gall S. Federico **Demolition man** Or.: 15,45, 18, 20,15 22,30
MASSIMO UNO v [illegible] 8 **The Snap[illegible]** Or 16,30 [illegible], [illegible].
NAZIONALE 1 v Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or 16: [illegible]; 18,40; 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** [illegible] 14,50, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v Vanchiglia 8 [illegible] **mondo perfetto.** Or 20, 22,30
[illegible] 1 v Arsenale 31 **Storia di una capinera.** Or [illegible] 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v Arsenale 31 **La famiglia Addams 2** Or 14,50, 16,45, 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v XX Settembre 15 **Perdiamoci [illegible] vista** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Gall Subalpina **Tra cielo e terra** Or 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v Acqui 2 **Piccolo Buddha** [illegible] 17,10; 19,50, [illegible].
VITTORIA v Roma 356 **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45; 20,05 [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p.zza Castello 215 tel 88 151 Il concerto di S. Ramey è rinviato a data da destinarsi. Oggi al Piccolo Regio ore 10,30 [illegible] scuole) e [illegible] (ingr 5.000) Concerto Orchestra del [illegible] Regio diretta da E. Donica, P. Ferraro narratore. Musiche di Prokofiev, Ginastera, Bizet. Bigl ore 13 18,30. Tel 8815 241-242
COLOSSEO v M. Cristina 73, tel 669 80 34 Questa sera ore 21. Repliche fino al 20/2 Dario Fo e F. Rame nel nuovo spett. **Mamma! i san[illegible]**, testo, reg. scene, cost. di Fo [illegible] F. Capi. Iniziata la prev. per spett. di G. Vangini in scena dal 1 al 6 marzo dal [illegible] **Lettera ad una figlia** reg. G. Albertazzi musiche L. Dalla Prev. Cassa teatro 10/13-15/19 tel [illegible]34

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 **Ryu ragazzo caverne**, [illegible]
20,30 **I predoni [illegible] Sahara**, film
[illegible] **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
[illegible] **Il mondo in [illegible]**, documentario
21,30 **[illegible] nel buio**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Orchestre romagnole**
21,30 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**

Telecity

17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**
[illegible] — **Love american style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Uno straniero a Paso Bravo**, film
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
23 **Le altre notti**, telefilm

Quarta Rete Tv

[illegible] **Rosa selvaggia**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Arena**, film
22,15 **Tg4 Sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
10,40 **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
19 **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
[illegible] **Telegiornale**
[illegible] **Remake**
23,35 **Erreuno notizie**

G.R.P.

19 **G.R.P. Monitor**
19,30 **Avventura in alto mare**
20,30 **Il padrone delle ferriere**, film
22 — **Ma siamo impazziti?**
24 — **G.R.P. Monitor** (r)

Rete [illegible] Tai

20,50 **Due minuti per TF**
20,53 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Francia Rossa VS Basket Sardegna**
[illegible] – **Telegiornale 9 flash**
[illegible],58 **Due minuti per te**
[illegible] — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Approfondimenti**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business [illegible]**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**
19,10 **Tgg - questa Italia**
[illegible] **Rosa de lejos**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Angie**, sit. com.

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cart. anim.
20 — **Torino magica**
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **Skyway**, telefilm
22,15 **La città domanda**
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon

19 — **TG9**
20,30 **Il campo**, film
22,35 **Palla di neve**
22,45 **Pink Pink**
24 – **Speciale Motomondiale**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Rubriche**
[illegible] — **Ciak**
[illegible] **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **La donna della montagna**, film
22,30 **Pietre vive: «Cristiani nel Sudan in guerra»**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Gloria [illegible]**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parlamone**
23,45 **Informa 7**
[illegible] — **Benson**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]tenti.**

Nella B1 di volley successo da pronostico dell'Omb che ha battuto per 3-0 l'ultima in classifica

La Mondo Alba sfiora il «colpaccio»

Sul campo della capolista Sumirago le langarole si sono arrese al tie-break dopo un vantaggio parziale di 13-9 Mondovì resta leader solitario. Bieffe Cuneo ancora ko: i dirigenti annunciano provvedimenti verso le atlete

ALBA. In B1 l'Omb ha rispettato il pronostico, superando in casa (3-0) il Cessalto, ultimo in classifica senza punti. I locali [illegible] privi [illegible] Carlotti, Repetto e Arnaldi.

Nella prima di ritorno femminile sconfitta (3-1) per la Libertas Bieffe Cuneo [illegible] Firenze. Le ragazze di Diego Borgna hanno giocato bene solo due [illegible] (uno perso, l'altro vinto). «Non ci sono problemi tecnici - dice il presidente Massimo Bruno - [illegible] a volte manca l'impegno». In settimana [illegible] nel quale si decideranno provvedimenti disciplinari: «Il ruolo di Borgna non [illegible] discute - dice il vicepresidente Franco La Dolcetta -: non escludiamo però altre azioni».

Il Vbc Mondovì (trascinato da Ferrero e da capitan Bonelli) si conferma capolista solitario di B2 col 3-2 (il 13° dell'anno) di Milano. In classifica seguono Alessandria a 2 punti e Casalmaggiore a 4. «Si giocherà tutto fra noi e questi due team» dice il vicepresidente Ivo Peyra.

Fra le donne la Mondo Alba, [illegible] Cabodi [illegible] mezzo servizio per infortunio, ha sfiorato il «colpaccio» sul campo della capolista Sumirago, cedendo 16-14 al «tie-break» dopo un vantaggio di 2 set a 1 e di 13-9 nella frazione decisiva. Con [illegible] 3-1 al Varese sesta vittoria consecutiva per L'Atelier della Sposa Savigliano. De Lio e [illegible] «secondo» Balbo hanno schierato Anna Bertolino al posto di Elena Busso. «Abbiamo giocato concentrato - afferma [illegible] tecnico Maurizio De Lio - con costanza di rendimento». Periodo negativo per l'Ita Ilva Racconigi, ko in casa per 3-2 [illegible] la Carrarese. «Un match [illegible] dimenticare - ammette il [illegible] Franco Monchiero -: l'assenza di Roberta Giorgioni non giustifica una prestazione così brutta». Per rimediare all'indisponibilità dell'ex atleta Accornero, Claudio Racca ha spostato Claudia Rosso all'ala e Sandra Capello opposta, ma non è stato sufficiente. [r. s.]

Col Sumirago le albesi si erano portate avanti per 2-1 (FOTO GIANPIERO DEVALLE)

Alpitour vuole i play-off

Ma Silvano Prandi è categorico «Devono funzionare gli schemi»

CUNEO. Silvano Prandi è stato chiaro: «Le prossime partite [illegible] servono per prepararci [illegible] play-off: sono indispensabili per arrivarci». Per l'Alpitour-Diesel comincia una settimana di duro lavoro. Ieri la squadra ha rifinito la preparazione al «Body center» [illegible] Borgo sotto il controllo di Ezio Bramard.

La partita di domenica prossima in [illegible] della Sidis Baker Falconara [illegible] molto difficile. I marchigiani sono disperati: domenica [illegible] sconfitta [illegible] la Fochi Bologna (3-0) ha aggravato la loro situazione di classifica.

«E' sempre pericoloso giocare contro avversari in crisi - dice Hugo Conte -. Se perdono i nostri rivali sono [illegible] un passo dalla retrocessione: ma anche per noi è [illegible] partita delicata. E' un errore sottovalutare Falconara. Entrambi ci giochiamo la stagione [illegible] non ci [illegible] dubbi: dobbiamo vincere».

Il «cuore» di Falconara è Francesco Ferrua. Lo schiacciatore di Mondovì [illegible] sempre disputato ottime partite contro i biancoblù. Quest'anno, però, sta attraversando [illegible] periodo difficile (è finito fuori dal [illegible] stetto base), ma è «vittima» di scelte sbagliate della società marchigiana.

Il tecnico Paolini aveva puntato sul giovane Giombini, in estate ceduto [illegible] Treviso, [illegible] la promessa ha deluso. Le «stelle» della squadra [illegible] il palleggiatore Fefé De Giorgi, [illegible] schiacciatore Papi e il centrale francese Laurent Tillie. Così il sestetto è stato riorganizzato e l'ex Alpitour ha perso il posto da titolare. Quando va in campo, comunque, Ferrua dà il massimo ed [illegible] probabile che Paolini lo utilizzi contro Cuneo, anche per le sue doti di ricettore, soprattutto ora che il tede[illegible] Reimann - un'altra grande delusione della Sidis Falconara [illegible] quest'anno - con la Fochi [illegible] tornato a fare l'opposto [illegible] discreti risultati.

Gli ostacoli [illegible] dovrebbero preoccupare Cuneo: l'importante è che il team giri. «Se funzionano gli schemi - conclude Prandi - possiamo superare chiunque». [l. t.]

GRANDA SPORT

TENNISTAVOLO

A Maratea [illegible] plein delle verzuolesi

Nella quinta di ritorno in A2 femminile, [illegible] verzuolesi della Cassa rurale Bene Vagienna ha vinto per 6-0 a Maratea. A due turni dal termine Daniela Alberto, Debora Balboni, Cristiana Carosso [illegible] Angela Alessandrini restano seconde con ottime «chances» di tornare in A1. Nella B1 maschile [illegible] Tonoli, senza De Col, ha perso con [illegible] Cus Torino per 5-4. [illegible]. Gagliassi Fossano-Moncalieri 5-3; Poirino-Giribaldi Alba 5-3; Fortino-Il Top 5-2; A4-Michelin 6-3. D2: Isola-Ferrero 5-3; Inciso-Treiso 5-1; Europa B-Castelnuovo 2-5; Il Top B-Il Top A 0-5; S.Luigi-Fortino 3-5; A4-Manta 5-0; Caraglio A-Caraglio B 4-5; A. Fossano-Faisoglio 5-2; Europa A-Roero 5-2, A. Bra-Langasport 5-2. [a. s.]

NUOTO

Cuneo, c'è il [illegible] per istruttori di primo livello

Sabato 26 alle 14 nella piscina comunale di Cuneo c'è la prova [illegible] idoneità (nuotate sui [illegible] metri stile libero, dorso, [illegible] e delfino) per l'ammissione [illegible] corso di istruttori 1° livello in programma a marzo. Informazioni al telefono 0171-66489. [r. s.]

Il Punto Juve [illegible] San Paolo ospite al «Delle Alpi»

Una rappresentanza del «Punto Juve» San Paolo Cuneo è stata invitata domenica [illegible] al «Delle Alpi» dalla società bianconera ad assistere al match con il Lecce. La comitiva (che ha raggiunto lo stadio del capoluogo torinese in pullman) era guidata [illegible] responsabile tecnico Antonio Sepe e dall'allenatore Franco Chiani e comprendeva i giovani Andrea D'Amico, Damiano Merola, Luca Serale, Ronny Garino, Ilia Volpi, Lorenzo Lai, Daniele Valenzano, Federico Beraudo, Costantino Manica, Francesco Rutolo, Luca Lingua, Marco D'Amico, Andrea Minero, Stefano Tassone, Roberto Avellone e Stefano Pellegrino. Del vivaio cuneese fa parte anche Francesco Squarotti. [r. s.]

Negli Assoluti «indoor» 21"94 sui 200

Velocista di Cuneo quarto ai Tricolori

Flavio Ristorto

CUNEO. Ancora un grande risultato per Flavio Ristorto. Dopo la medaglia d'argento nel Criterium Nazionale Promesse disputato due settimane fa a Verona, il velocista dell'Atletica Cuneo si è migliorato, conquistando il quarto posto sui 200 metri piani ai Campionati italiani assoluti svolti a Genova, con il tempo di 21"[illegible].

Il ventunenne di [illegible]illar San Costanzo (attualmente poliziotto a Padova) è in continuo progresso. Sulla doppia distanza veloce ha [illegible] personale di 21"40, realizzato ai Tricolori per società di Donnaz. Ma in questa stagione ha già sfiorato più volte l'abbattimento [illegible] proprio limite, correndo in 22"11 elettrici nella finale [illegible] Verona e fermando i cronometri su 21"81 nella semifinale della [illegible] manifestazione.

«Gli splendidi recenti risultati - dice Flavio Ristorto - sono passi importanti verso l'attività all'aperto. Lavorando ancora, sempre sotto la guida del mio allenatore Sergio Torelli (che dopo avere scoperto le spiccate qualità lo segue da sempre nella preparazione, ndr) [illegible] programmi e strategie adeguati, fra qualche mese mi auguro [illegible] poter ritoccare i miei primati, sui 100 (10"58 ottenuto ai Campionati studenteschi, ndr) e 200».

«Lo stato di salute, il grado di attività svolta e le prospettive [illegible] le quali è diritto - sostiene Torelli - fanno ben sperare per [illegible] futuro [illegible] questo giovane velocista, che sta portando in alto il nome di tutta la "Granda" sportiva. Ha enormi potenzialità, non ultima l'umiltà di seguire con attenzione tutti i consigli e impegnarsi al massi[illegible] durante gli allenamenti».

Per Flavio Ristorto il prossi[illegible] appuntamento - forse ulti[illegible] della stagione «indoor» - è domenica ancora a Genova. «L'importante - conclude Torelli - [illegible] proseguire su questi livelli di preparazione. I maggiori risultati arriveranno nella stagione all'aperto, [illegible] molto fiducioso». [l. t.]

Savigliano sul podio

CUNEO. L'ostacolista Marie Catherine Olivero (Atletica Savigliano) in 9"33 è giunta terza sui [illegible] metri al Campionato italiano Allievi di Genova.

Bravi anche i compagni di club Andrea Coletti [illegible] Giuliano Daniele secondi nel salto [illegible] alto (1,88 metri) [illegible] 400 (51"4). Quarti i saviglianesi Davide Sasia (6,56 metri nel lungo) e Giuseppina Tubito (1,54 nell'alto), 5° il cuneese Andrea Falco (1,85 nell'alto), 8° della saviglianese Luisa Panero (8"04, 60 piani).

A Bra «regionale indoor» Ragazzi e Cadetti dell'Avis. [illegible] 60 ostacoli successo di Marta Anello (Sanfront) [illegible] Alessandro Perrone (Alba) in 9"3. Nei 60 piani vittoria alla monregalese Sara Bol in 8"2. Lino Mollo (Avis) 2°, Luca Ambruosi (Mondovì) 3°. Secondo posto per Marcella Lobella (Moretta) su Paola Brunetti (Alba) nei 60 piani; negli ostacoli 2° Christian Olmo (Alba) e 3° Fabio Parisi (Bra). Fra le ragazze terza Laura Busso (Moretta). [a. s.]

BASKET

In B2 gli albesi crollano nel finale e lasciano recuperare 19 punti al Riva del Garda (da 63-44 a 73-74)

Giornalino si blocca sulla via della salvezza

Fatale [illegible] black-out di 10 minuti a metà ripresa. L'allenatore Arioli è amareggiato: «Dobbiamo rimettere insieme i cocci del quintetto soprattutto sotto il profilo psicologico». Per giustificare la clamorosa sconfitta casalinga non bastano le assenze di Guidoni e Agnese

ALBA. Con il clamoroso passo falso casalingo contro il Riva del Garda nella quinta giornata di ritorno del campionato di serie B2 [illegible] basket, il Giornalino ha peggiorato sensibilmente la sua posizione di classifica e potrebbe avere compromesso molte delle residue possibilità di salvezza.

Al termine dell'incontro, perso per un punto (73-74), l'allenatore Antonello Arioli non ha neppure tentato [illegible] nascondere l'amarezza e la delusione per quanto era appena accaduto. «E' una sconfitta pesantissima - ha [illegible] il tecnico - ora per [illegible] tutto diventa più complicato. Dovremo cercare di rimettere insieme i cocci della squadra soprattutto sotto il profilo psicologico, perché altrimenti per la salvezza non ci sarà più nulla da fare».

La sconfitta degli albesi ha dell'incredibile. Mancavano Guidoni [illegible] Agnese, due pedine importanti nell'economia del gioco dei langaroli, ma il match si era messo decisamente bene per i padroni di casa.

Il primo tempo era stato equilibrato. Il Giornalino [illegible] partito [illegible] una «bomba» di Fiorito, poi aveva subito un parziale di 10-0, ma era riuscito a rimettersi in corsa e a chiudere il primo tempo in vantaggio per 38-35. All'inizio della ripresa la svolta. Il Giornalino, giocando con grande intelli[illegible] tattica, prende il largo [illegible] fronte [illegible] [illegible] squadra avversaria alle corde, che riesce in 8 minuti riesce a segnare soltanto [illegible] punti.

A metà del secondo tempo il Giornalino ha un vantaggio di 19 punti e sembrano [illegible] portata [illegible] mano non solo la vittoria, ma anche l'impresa di ribaltare, [illegible] fini di un'eventuale differenza canestri, il passivo di 21 punti con il quale [illegible] stato travolto dai lombardi all'andata.

Invece, improvviso, arriva il blackout. Forse già convinti di avere vinto, gli albesi allentano [illegible] tensione e per 10' non riescono [illegible] combinare più nulla di buono, sbagliando tutto quanto era possibile. Il Riva del Garda riesce così a recuperare (parziale 30-10 negli ultimi 10') e a 1'46" [illegible] sirena opera il sorpasso. Negli ultimi 106" [illegible] segna [illegible]ù; il Giornalino recupera palla [illegible] a 33" dalla fine, ma non trova il modo di realizzare e la partita termina con [illegible] punteggio [illegible] 74-73 [illegible] favore degli ospiti.

«In 10' siamo passati da una grande impresa a una sconfitta "bruciante" sotto tutti gli aspetti - aggiunge l'allenatore langarolo -. Abbiamo attenuanti, perché quattro giocatori (Oggero, Fiorito, Burdese e Arucci, ndr) sono rimasti in campo per 40' per mancanza [illegible] cambi ed erano molto stanchi; tuttavia [illegible] colpa è solo nostra. Non abbiamo gestito un vantaggio enorme. Sono molto amareggiat[illegible].

Stanchezza [illegible] sfortuna (gli avversari hanno messo a segno [illegible] [illegible] impressionante di tiri da tre punti) a parte, il Giornalino ha compiuto anche errori visiosi, non riuscendo a gestire, con una tattica di gara più accorta, un margine che sembrava di completa sicurezza.

Aldo Scavino

La sfuriata dei dirigenti stimola l'Icap al riscatto

CUNEO. L'Abet Bra [illegible] riuscita di nuovo ad allungare in classifica [illegible] ha riportato [illegible] i punti di vantaggio sugli inseguitori dopo la quinta giornata [illegible] ritorno del torneo di serie D.

«Adesso possiamo soltanto gettare via una promozione che sembra molto più vicina», dicono i dirigenti. Pur priva di [illegible]arengo, infortunato, [illegible] [illegible] il coach Gaspare Borlengo, ricoverato in ospedale per un leggero malore (è già stato dimesso), l'Abet ha vinto a Montalto Dora per 84-81. Diretti [illegible] panchina dal viceallenatore Roberto Burdese e dal presidente Riccardo Bigone, i braidesi hanno ottenuto [illegible] buon successo esterno, meritando in pieno la vittoria, grazie a una prestazione ordinata, senza grandi lampi, [illegible] anche priva di vistose sbavature.

La strigliata [illegible] dirigenti successiva al grave ko subito l'altra settimana ha fatto bene all'Icap Cuneo, che è tornata al successo battendo l'Ivrea per 97-70 e giocando un'eccellente partita sotto tutti gli aspetti. La formazione guidata da Diego Arese [illegible] sempre rimasta in vantaggio e ha avuto in Ramonda (23 punti), Minardi (21) [illegible] Mauro Simonie (15) i migliori realizzatori.

Il cuneese Adriano Ramonda

Il derby della «Granda» tra Texama Bra e Cover Saluzzo [illegible] stato vinto largamente dalla formazione ospite, che [illegible] [illegible] imposta per 89-69. «La partita non è stata bella - ammettono i dirigenti saluzzesi -. Noi avevamo assolutamente bisogno dei due punti e abbiamo raggiunto lo scopo, [illegible] però giocare bene. E' anche vero, comunque, che l'esito della sfida non è mai stato [illegible] discussione. Siamo sempre stati in grado [illegible] controllare il gioco».

Da parte braidese pesanti recriminazioni per l'arbitraggio e proteste perché a dirigere la partita della Cover «è stato designato un arbitro di Saluzzo» (insieme [illegible] un collega di Cuneo, ndr). Il direttore di gara, [illegible] do i dirigenti della Texama, avrebbe preso alcune decisioni molto infelici nel momento più delicato della gara, con la Texama a meno 3: «Ci ha condizionato negativamente».

La Fibrac Fossano, infine, è stata sconfitta in [illegible] da un'Uclit Biella che [illegible] è rivelata più forte [illegible] previsto. «I lanieri hanno giocato benissimo - dice il dirigente Mauro Grimaldi -. All'inizio noi abbiamo sbagliato azioni piuttosto facili. Un successo ci avrebbe riportato nelle [illegible] di vertice, invece siamo stati ricacciati indietro. Cercheremo di rifarci nelle prossime gare previste dal calendario». Miglior realizzatore fossanese è stato Aimar autore di [illegible] punti. [a. s.]

CLUB «EL DIABLO»

Aumentano i tifosi di Chiappucci

E' aperto il tesseramento al club cuneese (uno dei 70 [illegible] Italia) dei «fan» di Claudio Chiappucci. Gli iscritti riceveranno una tessera con foto autografa del ciclista o, a scelta, maglietta, cappellino o giubbotto. Il club (da 30 giorni presieduto da Rinaldo Olivero) ha sede nell'albergo «Ceretto» di Busca (telefono 0171-945.437)

LA STAMPA
LIGURIA

Mercoledì 16 Febbraio 1994 35
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Nuovi sviluppi dell'inchiesta che aveva coinvolto l'ammiraglio Fontana

Italimpianti, raffica di arresti

«Mazzette» per gli appalti portuali di Genova, Savona e Trieste: ieri sono finiti in carcere tre commissari del ministero dei Lavori Pubblici e tre mediatori. Secondo l'accusa avrebbero intascato oltre 700 milioni

Tramonto

Ancora alla metà degli Anni Cinquanta e all'inizio dei Sessanta, i Ravano, discendenti d'una vecchia famiglia di comandanti e di lupi di mare di rustica corteccia, rappresentavano una famiglia «esemplare»: tranquilla, solida, olimpica, mentre imperversava - nel turbolento mondo armatoriale ge[illegible] - la «querelle» dei «vecchi» (Costa, Piaggio) e dei «nuovi» (Lolli Ghetti, Fassio). Chi accusava gli uni di eccessiva disinvoltura nei confronti dei partiti e dei centri di potere politico e di megalomania nella vita privata (i difetti dei nuovi), chi accusava gli altri di chiusura all'evoluzione dei tempi e di ottuso conservatorismo (i difetti dei vecchi). I Ravano, grande famiglia patriarcale, [illegible] sorta di «clan» scozzese, non sembravano scossi da tanto maremoto. Ostentavano una vita solida e sobria e si concedevano solo il lusso di [illegible] prudente sponsorizzazione della Sampdoria, condotta al quarto posto, con mano ferma e senza grilli per la testa. Caddero le fortune dei Fassio, schiantati anche da una congiura economico-politica; si estinse, su uno sfondo di luci inquietanti (finanziamenti ai «neri» poi risultati in gran parte infondati) la grande dinastia dei Piaggio; sfiorò il fallimento e si salvò con una liquidazione in extremis Glauco Lolli Ghetti. In questi giorni assistiamo al disintegrarsi della galassia dei Cameli. Resiste, cavallo di razza d'una grande dinastia, Nicola Costa, dopo la trasformazione del [illegible] gruppo in moderna holding. I Ravano erano ricomparsi sulla scena una decina d'anni fa, per una serie di processi, un po' umilianti, per esportazione di valuta. Si disse, non infondatamente, che quei processi erano orchestrati politicamente da chi voleva in ginocchio la Genova imprenditoriale, che in ginocchio ci si era già messa da sola. [p. l.]

[illegible] SERVIZIO

L'inchiesta sugli appalti portuali dell'Italimpianti si propaga in una cascata di nuovi arresti dopo quelli che avevano portato in carcere l'ex amministratore delegato Fulvio Tornich e alcuni [illegible] collaboratori.

Ieri mattina a finire in manette sono stati dei componenti la commissione ministeriale dei Lavori Pubblici che avrebbero favorito la società genovese d'impiantistica e gli intermediari di quelle operazioni. In tutto sono sei gli ordini di custodia cautelare eseguiti a Roma e a Napoli dagli agenti genovesi del nucleo di polizia tributaria, ma altri sarebbero stati firmati dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti.

I destinatari di questi provvedimenti restrittivi avrebbero avuto, però, la fortuna di non trovarsi nelle loro abitazioni riuscendo così involontariamente a sfuggire per ora al carcere. Per tutti l'accusa è di corruzione. Gli arresti, a detta della procura, sono stati resi possibili grazie alla collaborazione e alle ammissioni fatte da gran parte dei personaggi coinvolti nel blitz precedente.

Sono queste le accuse che hanno convinto Fucigna a emettere gli ordini di custodia. Per cercare di ottenere l'appalto delle gru nel porto di Trieste l'Italimpianti avrebbe sborsato 125 milioni. Cinquanta sarebbero andati al professore universitario della facoltà d'ingegneria di Napoli Giu[illegible] Godono, 62 anni, e i rimanenti 75 all'ingegner Federico Silvestri, 64 anni, componente la commissione giudicatrice delle offerte.

Godono avrebbe svolto una funzione da intermediario. Ma nonostante i soldi [illegible] sarebbero stati pagati, a dimostrazione che non sempre tutto va come si desidera, quell'appalto l'Italimpianti [illegible] lo vinse. Il professor Godono, inoltre, è indagato anche di avere preso altri 100 milioni, sempre per la sua attività di intermediario, in relazione al rifinanziamento di un appalto nel porto di Genova-Multedo.

Il cattedratico napoletano, poi, sarebbe coprotagonista anche di un altro episodio insieme a Saverio Selletti, 69 anni, di Roma, presidente della [illegible] giudicatrice per l'appalto delle gru nel porto di Savona-Vado. In questa occasione l'Italimpianti avrebbe pagato una tangente di 150 milioni, ma l'accusa non specifica quanto sarebbe andato a ciascuno dei due.

Come è noto, per questo episodio era stato arrestato e poi rimesso in libertà il presidente dell'Ente Porto di Savona, l'ammiraglio Leonardo Fontana, accusato di [illegible] ricevuto una tangente di 75 milioni. Lui, però, nega e ammette di [illegible] ricevuti solo 35 per riconoscimento della [illegible] attività professionale.

Sempre Selletti e Silvestri, in[illegible] ad altri due componenti la commissio[illegible], Lorenzo Faltelli, 70 anni, e Mario Scarselli 71 anni, a causa dell'età avanzata hanno ottenuto subito gli arresti domiciliari [illegible] prescrive la legge) hanno un ulteriore capo d'imputazione in cui [illegible] accusati di corruzione. Riguarda la gara per l'impianto antincendio a Multedo.

Selletti avrebbe ricevuto [illegible] milioni dell'Italimpianti, Silvestri, Faltelli e Scarselli 100, mentre un altro «intermediatore» Gennaro Borgonuovo, 67 anni, di Cercola (Caserta), anch'egli arrestato ieri mattina, sarebbe stato pagato con sessanta milioni.

In totale adesso gli indagati dell'inchiesta assommano a dodici, senza contare che ci potrebbero essere ordini di custodia cautelare non ancora eseguiti.

Attilio Lugli

Il Mattone, sede Italimpianti, e il porto. Due realtà nel mirino dei magistrati

NELLA BAIA DEI DORIA

«A S. Fruttuoso è tutto in regola»

Ristoranti «sfrattati», fognature, rapporto con gli abitanti: il Fondo ambiente italiano fa il punto della situazione nel borgo. E contrattacca.

A PAG. 37

NOTIZIE FLASH

Saranno adeguati i canoni per gli immobili pubblici

Dopo la denuncia della Uil enti locali, il Comune adeguerà i canoni di locazione degli immobili di sua proprietà. Il sindacato, con uno studio sulle entrate nelle casse comunali, aveva scoperto alloggi e negozi affittati a canoni irrisori e, spesso, ad inquilini morosi. [p. c.]

TOTOCALCIO

Via al servizio per l'elenco delle ricevitorie vincenti

Il Totocalcio inaugura un nuovo servizio. Ogni settimana fornirà l'elenco delle ricevitorie con le giocate vincenti. Domenica 13 febbraio sono stati totalizzati a Genova e provincia 19 tredici [illegible] un totale di 36 in tutta la Liguria. [p. c.]

[illegible] sul greto [illegible] torrente è salvato [illegible] un passante

Brutta avventura, la notte scorsa, per Massimo [illegible]., di 38 [illegible], abitante in via Danao, infortunatosi sul greto del torrente Ferreggiano. L'uomo ha raccontato di [illegible] scivolato mentre passeggiava. Non riusciva a muoversi, ma per fortuna è stato [illegible] da un passante che ha chiamato i soccorsi. [p. c.]

Il parco di Villa Groppallo minacciato dalle fiamme

Allarme per un incendio ieri pomeriggio al parco di Villa Groppallo a Nervi. Le fiamme si sono sviluppate da un ammasso di sterpaglie e, a causa del forte vento, hanno minacciato la vegetazione [illegible] parco. L'intervento dei vigili del fuoco ha chiuso la strada alle fiamme. [p. c.]

DIBATTITO

Confronto sulla libertà dell'informazione

Si tiene oggi alle 16.30 alla Sala Garibaldi un dibattito pubblico sulla libertà e il pluralismo dell'informazione, organizzato da esponenti del polo progressista. Interverranno giornalisti di diverse testate. [p. c.]

E' morto per asfissia l'assicuratore di Rivarolo

Fabio Malarazzo, 38 anni, l'assicuratore di Rivarolo trovato morto nella sua auto l'11 febbraio a Lerca di Cogoleto, è deceduto per asfissia da ossido di carbonio. Lo ha rivelato l'autopsia disposta dal magistrato, che ha quindi scartato l'ipotesi dell'omicidio confermando la tesi del suicidio. [a. z.]

Ravano: crack da 22 miliardi

Bancarotta, ora scattano le manette

GENOVA. Un nuovo ciclone giudiziario si è abbattutto sulla potente famiglia degli armatori Ravano dopo quello del lontano 1976 quando due dei fratelli furono arrestati e, poi, rilasciati in pochi giorni per esportazione illegale di valuta.

Da un paio di giorni a questa parte a Palazzo di Giustizia circolava la voce che nei confronti di quattro esponenti della famiglia e di due loro collaboratori fossero stati richiesti e, poi, emessi degli ordini di custodia cautelare per bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento della società «Franconia» che aveva sede in via Venti Settembre.

[illegible] puntuale, ieri mattina, è arrivata la conferma da parte degli stessi magistrati che hanno indagato sul grave dissesto societario che ha portato al dissolvimento dell'impresa di armamento.

La risposta positiva alle domande dei cronisti è giunta dopo che gli agenti del nucleo di polizia giudiziaria del palazzo [illegible] notificato l'ordine di custodia cautelare a Mario Oddini, presidente del consiglio di amministrazione della «Franconia» (a causa dell'età avanzata gli sono stati concessi immediatamente gli arresti domiciliari) e all'ex direttore generale della società Bruno Frigerio.

A questo punto per la procura [illegible] c'era più alcun interesse a [illegible] ammettere che nell'elen[illegible] degli ordini di custodia cautelare fossero finiti anche i quattro fratelli Ravano: Francesco, Emanuele, Pietro e Antioco. Alcuni di loro risiedono da molti anni a Montecarlo e, forse per questo motivo il blitz degli agenti ha portato solo all'arresto di Frigerio e alla notifica per la detenzione domiciliare a Oddini.

I quattro fratelli Ravano non si possono considerare dei «latitanti» perché occorrerebbe a questo scopo un particolare decreto della procura. Gli ordini di custodia s[illegible] stati [illegible]si dal giudice delle indagini preliminari Massimo Cusatti su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Giuliana Tondina. Per il momento si sa che gli indagati [illegible] difesi dagli avvocati Pasquale Tonani, Giovanni Scopesi e Gianni Meneghini.

Il fallimento della «Franconia» era stato decretato nell'ottobre scorso dal tribunale di Genova dopo che era [illegible] evidenziato un dissesto di circa [illegible] miliardi.

Secondo l'accusa i quattro fratelli Ravano (soci proprietari) avrebbero distratto il denaro a proprio favore con l'aiuto degli altri due indagati. [a. l.]

CASO EXPO

Cattaneo, nuove accuse

Richiesta di rinvio a giudizio per il marchese Giacomo Cattaneo Adorno, titolare della società di costruzioni «Gepco», [illegible] Renato Salvatori, ex amministratore delegato dell'Ente Colombo e per l'uomo d'affari Guido Gallione. L'accusa indicata nel capo d'imputazione dal sostituto Vito Monetti è [illegible] perché i tre si sarebbero fatti dare una maxitangente da tre miliardi e seicento milioni da Fulvio Tornich, [illegible] amministratore delegato di Italimpianti affinché la società ottenesse il ruolo di general contractor nella gestione degli appalti dell'Expò. Ora toccherà al giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna dire se vorrà accedere alle richieste dell'accusa. Cattaneo Adorno ha sempre smentito che i soldi ricevuti fossero una tangente, e si è battuto per dimostrare che erano il ripianamento di un debito pregresso che Italimpianti aveva con la Gepco. Anche Gallione ha respinto le ip[illegible] di reato sostenendo che la [illegible] è stata soltanto un'attività di intermediazione tra Tornich e Cattaneo Adorno. [a. l.]

E' indagato per concussione e corruzione

Tangenti, [illegible] a Meoli danni per [illegible] miliardo

GENOVA. Occorrerà forse mez[illegible] miliardo di risarcimento affinché l'ex senatore del [illegible] ligure Delio Meoli possa ottenere il patteggiamento delle accuse che lo avevano coinvolto la primavera scorsa nella Tangentopoli genovese. A tanto ammonterebbe la richiesta delle «parti offese» (ad esempio, il Comune di Genova), che sono state avanzate nell'udienza preliminare di ieri mattina davanti al giudice Enzo Pupa. L'ex senatore ed ex segretario regionale del psi, difeso dall'avvocato Enrico Baccino, ha preso tempo per dare [illegible] risposta e l'udienza è stata così rinviata al prossimo 22 aprile.

Le richieste di rinvio a giudizio avanzate [illegible] suoi confronti si fondono per due episodi [illegible] un'accusa di concussione e per un terzo di corruzione. Quest'ultima ipotesi di reato è [illegible] contestata anche al marchese imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno che, secondo il capo d'imputazione, avrebbe dato a Meoli circa 400 milioni nel giro di alcuni anni perché esercitasse la [illegible] influenza di politico su funzionari del Comune non meglio specificati. Il denaro, quindi, sarebbe servito ad agevolare le numerose pratiche che il marchese aveva con Tursi per via della sua attività edilizia.

Gli altri due provvedimenti si riferiscono a delle concussioni che Meoli avrebbe commesso nei confronti di due società milanesi, la «Techint» (per 120 milioni) e la «Recchi» per 30 milioni. [a. l.]

L'ex senatore socialista Delio Meoli è accusato di corruzione e concussione. La nuova udienza è stata fissata per il 22 aprile

I disagi provocati dall'ondata di maltempo: temperatura sotto lo zero

Neve a Genova, traffico in tilt

Isolati tre quartieri, auto bloccate sulle strade

GENOVA. Neve sulle alture e nel centro cittadino. Ieri mattina, Genova si è svegliata sotto una fitta nevicata, che ha provocato i maggiori disagi nei quartieri collinari. Oregina, San Teodoro, e Castelletto sono rimasti isolati. Per transitare era obbligatorio l'uso delle catene, ma alcuni automobilisti sono stati imprudenti e dopo diversi testa-coda hanno dovuto abbandonare le vetture in mezzo alla carreggiata, bloc[illegible]do il traffico. Le linee «39»-«40»-«64» dell'Amt hanno sospeso il servizio per l'impossibilità di raggiungere le alture.

La temperatura è scesa ovunque sotto lo zero, solo nella tarda mattina è stato registrato l'aumento di pochi gradi. La Provincia ha disposto i mezzi spartineve lungo le principali strade in modo da fronteggiare le emergenze. Le previsioni annunciano [illegible] lieve miglioramento delle condizioni atmosferiche. La temperatura però sarà rigida. [p. c.]

Nei quartieri collinari ieri il transito era consentito solo con le catene

Avrebbero chiesto denaro a un imprenditore

Scandalo alle Imposte Tre funzionari in carcere

SAVONA. Terremoto negli uffici finanziari di Finale, Albenga e Genova. Tre dirigenti [illegible] stati arrestati per concussione e abuso d'ufficio. Sono Vincenzo Vinci, 39 anni, di Garlenda, vicedirettore delle Imposte dirette di Albenga; Vittorio De Leva, [illegible] anni, via fratelli Rosselli 11-12, ispettore compartimentale di Genova e Francesco Laugelli, 55, Finale, via Caviglia, direttore degli uffici di Finale. Avrebbero chiesto una tangente al titolare di una ditta di trasporti di Albenga per «chiudere un occhio». Si trattava di una richiesta di decine di milioni.

Quando gli agenti della Polstrada, coordinati dal sost[illegible] procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, hanno ricostruito [illegible] pazienza tutti i tasselli del mosaico, sono scattate le manette. L'inchiesta è partita nel dicembre scorso da una [illegible] fidenza raccolta da un sottufficiale della Polstrada di Albenga.

Da questa esile traccia, Daniele Giocondi, comandante della polizia stradale di Savona, [illegible] l'aiuto dell'ispettore Daniele Tissoni e del sovrintendente Paolo Moretti, ha fatto partire le indagini. Due mesi di intercettazioni telefoniche e di interrogatori. Ieri [illegible] iniziati gli interrogatori di commercialisti e mediatori che avevano il compito di fare da ponte tra gli imprenditori e i f[illegible] sotto accusa. Obiettivo, ottenere «sconti» consistenti, una volta riscontrate le irregolarità.

Due i vantaggi: da una parte evitare di pagare somme rilevanti, superiori a cento milioni; dall'altra la possibilità di evitare la denuncia penale. Ma quanti [illegible] gli imprenditori e i commercianti che avevano accettato, o subito, il sistema delle mazzette? il sostituto procuratore Landolfi, su questo aspetto dell'inchiesta è molto laconico: «Sicuramente i casi di concussione sono più d'uno, forse abbiamo scalfito solo il primo livello». [m. nu.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA (TURNO NOTTURNO)
Europa: corso Europa 676
[illegible]: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: [illegible]

ARENZANO
Chiappano: [illegible] Sauli Pallavicino 64

[illegible]
Sori: via Canoli 18, tel. 700.632

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, [illegible] 74.055

CAMOGLI
Machi: via [illegible] Repubblica 4, tel. 771.[illegible]

S. MARGHERITA
Internazionale: p. Martin 2, [illegible] 287 189

RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50.554

ZOAGLI
Vallera, piazza [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
Montevorde, via Grimaldi 2, tel. 309 946

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317

SESTRI LEVANTE
Pitt: via Nazionale 432, tel. 41.084

MONEGLIA
Marcone: via Longhi [illegible], tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; [illegible] **L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Bark:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: [illegible] 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56 361; **Borgo Fornari:** 932 985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.511; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32 91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturne prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible] 354.022. Pediatrica ([illegible] pagamento) tel. 542 776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel [illegible].
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: [illegible] 303 410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

[illegible]

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.507, 392.151, **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, [illegible], [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, p.le Terralba, [illegible] Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26 96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino** [illegible] 269 285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55 968, 55 969, 50,317, 50.847; **Zoagli:** 259 385; **Chiavari:** 308.284, [illegible]; **Lavagna:** 392.096, 39.31 622; **Sestri Levante** [illegible] 41.277, 41.278; [illegible] 700.386

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rozzoeglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 96.072

STASERA [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 21. Lire 90.000/60.000/40.000/30.000
Zorba il greco — Musica di Mikis Theodorakis. Con Raffaele Paganini, Compagnia Theatre dell'Est. Produzione, direzione, coreografia di Lorca Massine.

T. [illegible] Corte — Tel. 570.24.72. Or.: 20,30. Lire 40.00[illegible].000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Excelsior — di Vincenzo Cerami. Musiche di Antonio Sinagra. Compagnia italiana [illegible] Massimo Ranieri. Regia di Maurizio [illegible]parro.

T. della Tosse — In Sant'Agostino. Tel. 247.0795. Or.: 21. [illegible].000/15.000
La classe III B — [illegible] Tonino Conte e Claudio Nocera. Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse

Sala Carignano — Tel. 593.533. Or.: [illegible]. Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. [illegible] Or.: 15,10 17/18,45/20,[illegible],40. Lire 10.000
[illegible] — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Ariston 2 — Tel. 268.549. Or.: 15,15/17 18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni. Il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Augustus — Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30 20/22,30. Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 588.419. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Così lontano, così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Co[illegible] 2 — Tel. 588.419. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. [illegible] Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '[illegible]) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore [illegible] il giovane padrone. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
[illegible] man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lux — Tel. 581.691. Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — [illegible] M. [illegible], [illegible] C. Elwes, R. [illegible], M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15,30/17,50 20.10/22,30. Lire 10.000
L'ombra [illegible] lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/16,50/18,50 20,50/22,30. Lire 10.000
Cool Runnings - Quattro sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad [illegible] sul bob in mezzo ai monti [illegible], e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' [illegible] **Sport.**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Perdiamoci [illegible] vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Palazzo — Or.: 15/17,30/20 22,30. Lire 10.000
Mrs. [illegible] — [illegible] C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale — Palazzo [illegible] Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore [illegible] il padre, onesto lavoratore, e un mafioso [illegible]co di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
L'uomo che guarda — di T. [illegible], con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. [illegible] 18 1h 40' **Erotico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/20,45 22,40. Lire 10.000
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
[illegible]r. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. [illegible]
Ani sempre più roventi

Centrale [illegible] — Tel. [illegible]
Profonda voglia carnale
Eccitazione di un guardone

Chiabrera — Tel. 261.566
Manner - Club à l'amour

Cristallo — Tel. 299.967
Femmine ingorda

Eldorado
La casa dei piaceri anali

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema — Tel. 413 838. Or.: 21,30. Lire [illegible]
OGGI [illegible]

Fritz Lang — Tel. 219.708. Or.: 21,15. Lire 6000/5000
L'asso nella manica

Lumière — Tel. 505.936. [illegible]: 20,15/22,30. Lire 6000/5000
Zappa

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani, venerdì e sabato:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 80%, vento Nord Est 20 km/h, mare mosso, cielo coperto, press. barom. 1022 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	6	[illegible]
Savona	3	[illegible]
Imperia	[illegible]	3

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 14, min. 7; Temp. del mare 12.
Il Sole sorge alle 7,26 e tramonta alle 17,58. La Luna sorge alle 9,47 e tramonta alle 0,07 del 17 febbraio (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

Movie [illegible] — Tel. 300.033. Or.: 21,15. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.028. Or.: 21,15. L. 10.000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia. N. V. 1h 50' **Drammatico**

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286 033. Or.: in. ore 15. L. 8000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camu[illegible] da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]
Augustus — Tel. 61.951. Or.: inizio 16. Lire 7000
Riposo fino al 18/2

CHIAVARI
Mignon — Or.: inizio 15. Lire 8000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Cantero — Tel. 309.938. Or.: inizio 16. Lire 8000
Perdiamoci di vista — [illegible] C. Verdone, [illegible] C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui [illegible] un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. In. ore [illegible]. Lire 8000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

SAVONA

[illegible]
Teatro Chiabrera — [illegible]. Or. 20,45. Lire 38.000/29.000
Il revisore di Gogol — **Teatro degli Incamminati**, con Franco Branciaroli, per la stagione di prosa del Chiabrera.

Astor — Tel. 854.527. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
L'ombra [illegible] lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/ 20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Robin Hood - Un [illegible] [illegible] calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, [illegible] Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Perdiamoci [illegible] vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17/18,50/ 20.40/22.30. Lire 10.000/7000
L'uomo [illegible] guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Eldorado — Tel. 820.560. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan [illegible] '93) — Fresco di [illegible], [illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible]. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio — Tel. 386 322. Or.: 15,30/20,30/22,30. [illegible]
L'uomo [illegible] volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. [illegible] **Drammatico**

Salesiani — Fest. ore 15,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 900[illegible]
La notte del sesso sfrenato

ALASSIO
Colombo — Tel. 640 263. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427. [illegible]. Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

ALBE[illegible]
Ambra — Tel. 51.419. L. 4500. [illegible]: 20/22,15. Fest./pref. 16/22,20. L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.907. Or.: 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30. Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

ALBISSOLA S.
Teatro Leone — Or.: 21. Lire 15.000
[illegible]

ALTARE
Vallechiara — Or.: 20,30. Fest. 15,30/20,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAI[illegible]
Abba — [illegible]: 20/22. Fest.: 16/18/20/22. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

FINALE [illegible]
Ondina — Tel. 692.200. Or.: [illegible]. L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Loanese — Tel. 668.981 - Or.: 20,10 22,30. Fest.: 15,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
[illegible] RIPOSO

Perla — Tel. 675.791. [illegible]: 20/22,30. [illegible]: 16,30/22,30. Lire [illegible]
[illegible]

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21. Fest. 15/17/21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,30/22,40. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Tel. 63 871 (segreteria tel.). Or.: 20,15/22,30. L. 9000/5000
OGGI RIPOSO

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.). Or.: inizio 15; ult. 22,30. L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745. Or.: 20,15/22,30. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

A. [illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: inizio 15; ult. 22,30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

BO[illegible]
Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000, rid. 4000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. [illegible]) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia. N. V. 1h 50' **Drammatico**

DO[illegible]
Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 6000; rid. 4000
[illegible]

[illegible] MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
[illegible] RIPOSO

[illegible]
Ariston — Prenotazioni tel. [illegible]. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. [illegible] 10.000/rid. inerc. 7000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — [illegible]. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Sanremese — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. [illegible]. 7000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. [illegible] 18 1h 40' **Erotico**

Orfeo — Tel. 52333. Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]; rid. 7000
Fi[illegible] vietato [illegible] minori [illegible] anni [illegible]

Ritz — Tel. 507070. Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 6000
OGGI CHIUSO

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 7000
Robin Hood: un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, [illegible] C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible]
Don [illegible] — Or.: 15/17/21. Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

UN TESORO [illegible]

Sul caso dei ristoranti «solo false accuse per screditarci»

S. Fruttuoso, gioiello del Fai

Abbazia dei Doria: 200 mila visitatori in 5 anni, restauro curato dal Fondo Ambiente Italiano. «Cerchiamo buoni rapporti con gli abitanti»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel corso degli ultimi cinque anni, cioè da quando il Fai (il Fondo per l'Ambiente Italiano) ha preso possesso e ha restaurato la più [illegible] millenaria abbazia [illegible] San Fruttuoso, sul promontorio [illegible] Portofino (dove si trovano le tombe medievali dei componenti della famiglia Doria), l'incantevole sito è stato visitato da più di [illegible] mila turisti, una media di [illegible] mila all'anno, con introiti per [illegible] piccola comunità (50 abitanti d'estate e 25 d'inverno) di centi[illegible] [illegible] milioni all'anno. Sono stati spesi sul posto, impiegando ditte e manodopera della zona, 4 miliardi [illegible] 122 milioni. Altri 400 milioni [illegible] fondi da parte dello Stato sono stati riversati per opere di manutenzione, restauro di uliveti, ristrutturazione dei muretti a [illegible] che sorreggono le caratteristiche fasce.

Ieri, a Genova, a Palazzo Ducale, lo staff del Fai, attraverso il segretario generale, architetto Renato Bazzoni, presente [illegible] direttore dell'abbazia, Franco Dioli, giovane e serio studioso, ha voluto puntualizzare le sue scelte e rispondere, con distaccata fermezza, a una serie di «risse da cortile» sorte nelle ultime settimane.

«E' stato sostenuto - ha detto l'architetto Bazzoni, anche a nome del presidente del Fai, Giulia Mozzoni Crespi - che il Fai vorrebbe che i ristoranti della spiaggia fossero spostati a monte. Non [illegible] vero: la decisione è frutto del piano regolatore stilato dal Comune di Camogli, che il Fai non ha [illegible] avuto in visione e per il quale, nonostante sia proprietario di 33 ettari di territorio di San Fruttuoso, non è mai stato interpellato. Lo stesso discorso vale per i gabinetti pubblici spostati di 300 metri in ripida salita verso l'interno. Non è una scelta [illegible] Fai». Ma è, lo si è capito in maniera evidente, una «voce» diffusa apposta per screditare l'istituzione, che pure opera senza alcun fine di lucro.

S'è poi chiarita la eterna «querelle», che dura dal 1986, [illegible] dello «sbarco» del Fai, sorretto dalla fondazione del San Paolo di Torino, delle fogne. Da allora, a più riprese il Fai s'è offerto di realizzare una vera rete fognaria a proprie spese o, quantomeno, in attesa d'un progetto (che dev'essere fatto decollare [illegible] complicato collegamento Regione-Provincia-Comune), [illegible] scavare fosse biologiche. Il Comune di Camogli ha sempre detto di no, perchè la fognatura è di competenza pubblica: risultato, ancora oggi [illegible] fogne [illegible] esistono. E lo stesso discorso vale per il famoso pozzo maleodorante che però non può essere annullato dal Fai per una serie di controlli, visti [illegible] controvisti.

L'architetto Bazzoni ha poi demolito la tesi, fantasiosa, del Fai che «perseguita» la gente del borgo, i venditori ambulanti con le bancarelle, i ristoratori: «Abbiamo restaurato le abitazioni civili a nostre spese - ha precisato [illegible] segretario dell'istituzione - realizzando cucine, servizi, rintonacando, piastrellando abituri che erano [illegible] condizioni allarmanti. Non ci siamo rivalsi sugli inquilini neppure per la quota di legge pari al 5% delle spese. Non è il comportamento di chi vorrebbe cacciare tutti da San Fruttuoso e metterla sotto una campana di vetro. Noi riteniamo invece che il restauro di una struttura artistica, [illegible] e [illegible]mentale [illegible] essere eseguito su due fronti. Il primo per quel [illegible] riguarda [illegible] bonifiche, i ripristini [illegible] tutte le opere murarie. Il secondo è rendere fruibile e viva, cioè abitata, l'opera monumentale, facendo convivere esigenze [illegible] servizio [illegible] valori artistici [illegible] quindi turistici».

E' stato precisato che [illegible] ci saranno sfratti in avvenire e che quelli che, per errore, erano già stati inoltrati si devono ritenere annullati: ma si è voluto chiarire che il Fai non ha nulla a che fare con la chiusura dei ristoranti. La decisione - autonoma - è stata presa dalla Usl locale [illegible] dalla Soprintendenza regionale, dopo una serie di accertamenti igienico-sanitari. Della vicenda si occuperà la procura della Repubblica. E allora? E' una vecchia [illegible] della Liguria: occorre imparare le vere regole del turismo culturale, che [illegible] il contrario dell'atavica e clientelare «deregulation».

Paolo Lingua

Il complesso dei Doria a S. Fruttuoso: otto anni [illegible] restauri ci hanno restituito un autentico gioiello [FOTO [illegible]]

Il restauro dell'abbazia ha comportato accurati scavi archeologici (in alto) Uno dei ristoranti che, in base al piano regolatore, saranno trasferiti

Due proposte: tassazione separata per le seconde case, rilancio della città vecchia

Chiavari, il Comune boccia le coop

Piace agli ecologisti il «no» agli insediamenti popolari di Ri Basso e Lungoentella. I Verdi: «Basta con il cemento»
Nel progetto si prevedeva la costruzione di 214 alloggi. I Verdi: «Sarebbe molto meglio recuperare il centro storico»

CHIAVARI. Il «no» dell'amministrazione comunale [illegible] Chiavari al progetto di edilizia [illegible]nomico popolare di Ri Basso [illegible] del Lungoentella: la discussio[illegible] si amplia. Da un lato le critiche di alcuni consiglieri comunali e delle cooperative edilizie, dall'altro i primi plausi. Uno su tutti, quello dell'ex capogruppo consiliare dei Verdi a Chiavari, Edoardo Baraldi, che in passato si era battuto contro [illegible] progetto e che formula nuove proposte per risolvere in altri modi il «problema casa».

«Sono felice che la giunta di Chiavari [illegible] intenzionata a dire no [illegible] progetto di Ri Basso e del Lungoentella - dice Baraldi. [illegible] con me ritengo lo saranno anche le molte persone che avevano firmato a suo tempo una petizione contro questa realizzazione. Sarebbe stata una riproposizione del quartiere La Franca: sbagliare è umano, [illegible] perseverare è diabolico».

L'ultimo comparto di edilizia economico popolare di Chiavari prevede la costruzione di 214 alloggi, per quasi 60 mila metri cubi. E poi, parcheggi, aree verdi: «Un intervento di 40-50 miliardi», secondo le cooperative, che «darebbe ossigeno all'economia del Levante». Il sindaco leghista Vittorio Agostino, però, non è dello stesso avviso: «Siamo intenzionati a non dare il nostro assenso al progetto, che prevede la realizzazione di [illegible] torri alte 28 metri laddove [illegible] viadotto autostradale è alto 25, e di un complesso abitativo che sorgerebbe proprio sopra l'unica falda acquifera di Chiavari: e l'uomo, senz'acqua, è finito».

L'architetto Baraldi annuisce. «Non è più tempo di sprechi. Il progetto verrebbe concretizzato in un sito sbagliato: le case verrebbero costruite sotto il viadotto autostradale, a due passi dal fiume E[illegible] con tutti i problemi che ne conseguono. Inoltre si avrebbero difficoltà di tipo viario, legate all'impianto fognario. Senza [illegible]tare che si eliminerebbe una delle poche aree verdi di Chiavari. Già anni addietro mi ero chiesto che senso aveva riesu[illegible] un progetto vecchio di vent'anni: doveva già allora essere bloccato e, al massimo, rimandato alla revisione del piano regolatore generale».

C'è un aspetto, però, da non trascurare. A Chiavari c'[illegible] fame di case, come del resto in altri Comuni della Riviera: il progetto di [illegible] Basso e del Lungoentella interessa centinaia [illegible] nuclei familiari.

Come risolveranno il loro problema? Ecco una nuova proposta, avanzata da Baraldi: «Si parla da sempre dei tremila alloggi [illegible] centro storico di Chiavari. Invece [illegible] lasciarli alla mercè di società immobiliari e disinvolte signore, che mirano a trasformarli in uffici oppure in alloggi di lusso, spopolando e facendo morire così quest'area di gran pregio, si potrebbero utilizzare in altro modo».

L'idea di Baraldi, insomma, è quella di promuovere interven[illegible] di ristrutturazione delle case del centro storico, dell'esistente insomma, e di ripopolazione delle stesse. «Si farebbe rinascere questo quartiere, che attualmente nelle ore notturne è quasi deserto, e si eviterebbero anche problemi di mobilità: andando ad aumentare gli insediamenti abitativi nella periferia, infatti, si va ad aumentare anche [illegible] numero delle auto costrette a fare spola con il centro città».

C'è di più. «E' venuto anche il momento di sollevare in Liguria, e a livello nazionale, il problema delle seconde case. Oc[illegible] una legge di tassazione differenziata che agevoli con incentivi fiscali i proprietari d'immobili che affittano le proprie case, e che penalizzi invece quelli, e sono tanti anche a Chiavari, che le tengono sfitte. Perchè le case ci sono: è solo che la maggior parte [illegible] mantenute vuote. [illegible] venissero affittate, [illegible] problema della casa sarebbe in parte risolto. Accantonando così anche il modello delle cooperative edilizie, che non si è rivelato dei più egregi».

Fabio Pozzo

POLITICA SOCIALE

Contributi ai bisognosi

L'amministrazione comunale di Chiavari sposa la politica sociale. La giunta leghista ha infatti deciso, a fronte di un finanziamento regionale di 16 milioni, di stanziare otto milioni per il primo semestre '94, il massimo consentito, da destinare a favore [illegible] famiglie indigenti di Chiavari. L'amministrazione ha avviato un'azione di verifica per individuare gli abitanti che possono beneficiare di questi contributi straordinari di sostegno, che non potranno superare la cifra di 450 mila lire [illegible] mese a persona. La giunta ha inoltre stanziato 16 milioni, sempre per i primi sei [illegible] dell'anno, per il mantenimento dei minori [illegible] famiglia.

In tema di «sociale» è da segnalare la convocazione, per martedì prossimo nella sede del Villaggio del ragazzo di S. Salvatore, del Coordinamento Lavoro e Occupazione del Tigullio. Tema dell'incontro, la raccolta e smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani. [f. p.]

L'ospedale della Colletta al via dopo 20 anni

Arenzano, da ieri reparti in attività

ARENZANO. Primo giorno [illegible] «rodaggio» per l'ospedale della Colletta. Aperto, [illegible] fase iniziale, con i soli reparti [illegible] Medicina, degenza in Chirurgia e day hospital, l'ospedale funzionerà [illegible] pieno ritmo a partire dalla prossima settimana. I primi dieci pazienti sono stati trasferiti ieri, nelle prime ore del mattino, dal «Maria Teresa» di Arenzano. Trasferiti nel pomeriggio, invece, i trenta lungodegenti del «Marina Rati» di Cogoleto.

Lo spostamento dei pazienti, previsto per la mattinata, è av[illegible] solo verso sera per le contestazioni dei parenti dei ricoverati che hanno espresso [illegible] medici timori per eventuali disagi ai congiunti [illegible] [illegible] del freddo e del maltempo.

Altri pazienti sono attesi per oggi dal San Carlo di Voltri, ospedale che negli ultimi mesi, in attesa dell'apertura della Colletta, aveva sopportato [illegible] pesante carico di ammalati provenienti [illegible] Arenzano, Campo Ligure e dal «Marina Rati» di Cogoleto dove, qualche mese fa, l'Usl aveva disposto la chiusura della divisione di Chirurgia per inadeguatezza delle strutture alle nuove norme sulla sicurezza.

«Il nuovo ospedale incomincia a funzionare - ha spiegato Marco Comaschi, primario della divisione [illegible] Medicina della Colletta - E penso che entro la fine [illegible] mese [illegible] situazione si sarà stabilizzata. Il day hospital [illegible] già attivato e la Chirurgia, anche senza le sale operatorie, accoglie in corsia pazienti in decorso post-operatorio e altri che necessitano di medicazioni o sono in terapia in attesa di intervento. Da questa sera, saranno infine attivati [illegible] pieno ritmo i laboratori di analisi e radiologia».

Entro l'anno, la Regione assegnerà i fondi per l'allestimento delle sale chirurgiche. Sul ventennale ritardo nell'apertu[illegible] della Colletta, concepito come polo sanitario di riferimento del Ponente genovese, è stata recentemente aperta un'inchiesta [illegible] parte della magistratura. [a. z.]

DALLA [illegible]

RAPALLO

Funivia bloccata un mese E' polemica in Consiglio

Polemiche a Rapallo per la prevista chiusura della funivia di Montallegro, per un mese, nella prossima primavera. I quattro consiglieri «pattisti» all'opposizione in Consiglio, hanno accusato l'amministrazione di «estrema trascuratezza e disinteresse per questo servizio turistico». [f. p.]

[illegible]RI

La coop «Lavagna Servizi» pagherà le tredicesime

Risolte le difficoltà alla cooperativa «Lavagna Servizi '90». I sindacati hanno preso atto dell'avvenuta regolarizzazione dei pagamenti in arretrato [illegible] favore dei dipendenti (mensilità di dicembre, tredicesima e quattordicesima), dei versamenti dei contributi fiscali e previdenziali. La cooperativa, con sede madre a Lavagna, aprirà una succursale anche a Roma e dovrebbe chiudere l'anno con un fatturato previsto di 4 miliardi. [f. p.]

CHIA[illegible]RI

Bilancio turistico del Tigullio Lavagna è tra le «promosse»

In calo i turisti nel Tigullio orientale nel mese di gennaio. Il comprensorio, alla luce dei dati diffusi ieri dall'Apt [illegible] Chiavari, ha perso [illegible] punto in arrivi rispetto al gennaio '93 e guadagnato invece un mezzo punto in presenze. Promosse Lavagna e Moneglia, bocciate Chiavari, Sestri Levante e S. Stefano d'Aveto. [f. p.]

[illegible]

Battelli «ecologici» contro l'inquinamento

Una flotta di battelli per la puli[illegible] del mare tra Recco e Moneglia e una «task force» di uomini e mezzi pronti a intervenire per emergenze inquinamento del litorale. Dovrebbero essere queste le «armi» del consorzio di cui, ieri a Chiavari, si è decisa la costituzione tra i responsabili di Apt, Circomare e Comuni. [f. gr.]

USCIO

Per la Colonia Arnaldi un'annata tutta positiva

La colonia Arnaldi di Uscio chiude i battenti dopo una stagione che si è «allungata» anche nel periodo invernale. La celebre casa di cura ha registrato un buon andamento [illegible] arrivi e riaprirà il prossimo [illegible] marzo. Tra le novità l'inaugurazione della nuova piscina al coperto. [f. gr.]

«Blitz» alle Poste

[illegible] i portafogli a [illegible] pensionato [illegible] a Sestri

SESTRI LEVANTE. Sono stati sorpresi dai carabinieri mentre stavano rubando in [illegible] negozio di giocattoli del «carrugio», di via Venticinque Aprile, nel centro storico di Sestri Levante. Due giovani di Genova, di 19 e 16 anni, sono stati così denunciati per furto. La refurtiva [illegible] stata recuperata e restituita al proprietario.

I carabinieri di Sestri Levante hanno inoltre arrestato Adriana Bonamigo, 23 anni, di S. Salvatore di Cogorno, accusata di aver rapinato del portafogli un pensionato di Carro, dopo che questi aveva ritirato la pensione all'ufficio postale di Sestri.

I militari hanno anche arrestato Marco Ugolini, 32 anni, di Sestri Levante, c[illegible] l'accusa di furto aggravato e tentato furto: aveva preso di mira diverse auto posteggiate nel centro della città che [illegible] affaccia sulla Baia delle Favole. [f. p.]

Continua il tam-tam delle candidature e dei rifiuti: Scerni, Musso e Menini hanno rinunciato

Elezioni, Paolo Villaggio capolista [illegible] Genova

L'attore ha deciso di «correre» per Pannella nella «proporzionale»

GENOVA. Paolo Villaggio sarà il capolista, per la quota proporzionale, della «lista Pannel[illegible]» che avrà ben tre simboli, [illegible] omaggio alle complesse alchimie degli apparentamenti nazionali, alla lista proporzionale, [illegible] Senato e alla Camera.

Tra i candidati, pochi i nomi noti: [illegible] è pescato sopratutto nell'apparato «radicale, liberale, socialista, antiproibizionista e riformista»: Paolo Villaggio sarà anche candidato nel collegio 8 della Camera, mentre gli altri nomi noti sono Marco Fallabrini, consigliere provinciale, candidato al collegio 6 della Ca[illegible] e il prof. Carlo Angolino, docente di filosofia [illegible]a religione, candidato al collegio 9. A Savona, collegio 4, ci sarà l'ing. Carlo Robogliati, direttore generale del compartimento Fs.

In casa dei popolari ex dc, si è attesa la «lieta novella» della pace con i pattisti [illegible] Segni, che però in Liguria non sposta gli accordi già siglati e che vedono Marco Leto, candidato di punta, al collegio 11 della Camera e capolista pattista per la quota proporzionale. Il senatore Bruno Orsini [illegible] volato a [illegible] da Martinazzoli per sciogliere il nodo [illegible] capolista, anche se la quotazione del professor Lorenzo Acquarone sembra prendere sempre più quota.

A Genova, il segretario provinciale Filippo Giugni è rimasto ad arrovellarsi sui collegi della Camera 9 e [illegible] dove si vorrebbero giocare nomi «di rilievo», dopo che l'ingegner Mario Menini ha dato forfait, «tirato per le orecchie» dagli [illegible] compagni del psi, tanto più che, mentre lui trattava con Orsini, sua moglie, Anna La Foresta, entrava in dirittura d'arrivo per essere inserita al numero due della lista proporzionale, alle spalle del ministro Gino Giugni.

Per il 10 si tengono ai bordi del campo dei giovani «di bandiera» della base, dopo [illegible] «no» del professor Enrico Musso, atterrito dalla prospettiva di battersi [illegible] il temibile «vecchio» Alfredo Biondi, suo [illegible] «padre» politico. Non s'è sbloccato invece il conflitto dei moderati dell'asse, sempre più incrinato, Lega-Berlusconi. Si era auspicato un intervento del Cavaliere per placare gli animi e ricondurre la pecorella all'ovile, ovvero convincere il professor Gianni Marongiu a correre per il collegio 5 del Senato da solo, spostando il paziente Enrico Serra al collegio 4.

Invece, proprio da «Forza Italia!» sono piovuti i fulmini sul fiscalista. Ogni tentativo di Bruno Valenziano (che s'è dimesso da coordinatore regionale dei liberali «pattisti», in netto dissenso con Mario Segni) e di Davide Viziano è fallito: molto amareggiato [illegible] il gruppo di «Risorgimento» è irritato con i «messaggeri» della Fininvest che hanno dimostrato una grave immaturità politica.

Ora «Forza Italia!» appare un recipiente vuoto, nel quale [illegible] difficile pescare nomi spendibili con qualche speranza di successo. L'armatore Gianni Scerni ha annunciato ufficialmente che non si candiderà per nessuno. Baruffe in casa della sinistra anche per i malumori, non risolti di Rifondazione che vuole un collegio al Senato e non due alla Camera. [p. l.]

Paolo Villaggio si candida a Genova per le elezioni [illegible] 27 marzo. Sarà capolista «proporzionale» al Senato o alla Camera per la «Lista Pannella»

ECCO CHI SONO GLI AGGRESSORI [illegible]

Savona, le indagini potrebbero sfociare in avvisi di garanzia

Mirella si sta riprendendo Denunciati i cinque ragazzi

SAVONA. Mirella F., [illegible] ventiduenne sofferente di crisi epilettiche insultata e picchiata sabato pomeriggio nel centro cittadino era già stata vittima in passato di un'aggressione. [illegible] caso era stato segnalato alla procura presso la pretura che aveva avviato un'indagine per identificarne gli autori: tre ragazzi, tutti maggiorenni, [illegible] farebbero parte della stessa compagnia frequentata da Gabriele, Roberto, Fabio, Gianluca e Daniele, i cinque teppisti di piazza Sisto IV, denunciati dai vigili urbani. L'indiscrezione è trapelata ieri da palazzo di giustizia. L'inchiesta presto potrebbe portare all'invio di avvisi di garanzia.

Intanto le indagini degli agenti [illegible] municipali proseguono. Ieri, l'ispettore Ilario Bregoli [illegible] i suoi colleghi hanno interrogato numerosi testimoni. Fra questi anche tre giovani (i nomi non sono stati rivelati) che pare fossero in compagnia dei teppisti e che rischiano a loro volta una denuncia per concorso [illegible] violenza privata, lesioni volontarie, tentato sequestro di persona e omissione di [illegible].

Mirella si sta comunque riprendendo. E' ancora agitata: i segni delle percosse subite sono ancora freschi sul volto e sulle braccia. Ricorda poco o nulla dell'aggressione: «Mi hanno minacciata e picchiata. Erano in cinque». Di quel drammatico pomeriggio le è rimasto nella mente solo [illegible] in [illegible] l'hanno accompagnata in ospedale: «I medici erano tutti gentili. [illegible] hanno dato da bere un bicchiere d'acqua». Al suo fianco ci sono i genitori che non la abbandonano neppure un attimo: «E' stato [illegible] fatto grave - dice il padre - che non andava taciuto anche se forse gli è stato dato troppo risalto. Io penso che quei ragazzi volessero fare una bravata, ma che non debbano passarla liscia. Piuttosto mi sento vicino ai loro genitori e alla pena che stanno provando. Basterà una ramanzina per fargli capire che quello che hanno fatto è sbagliato?».

Invece per Gabriele, Roberto, Fabio, Gianluca e Daniele è già stata inoltrata [illegible] denuncia al tribunale dei minorenni di Genova, [illegible] [illegible] vengono ipotizzati reati pesanti: lesioni volontarie aggravate, violenza privata, tentato sequestro di persona. Come hanno reagito di fronte al[illegible] contestazioni? Subito hanno respinto le accuse: «Non è vero. Non siamo stati [illegible] hanno detto ai vigili. Poi quando sono stati messi a confronto con Mirella che li ha riconosciuti uno per uno, hanno incominciato a cedere. E il fronte comune si è disgregato. Due, i più irriducibili, hanno continuato a negare. Uno, addirittura, consigliato dal fratello più grande, si è trincerato nel silenzio: «Parlerò solo alla presenza dell'avvocato» [illegible] detto. Gli altri, invece, hanno incominciato a fare qualche ammissione. E i genitori? I padri di due ragazzi quando sono arrivati al comando dei vigili, in via Quarda, e hanno scoperto l'accaduto hanno preso a schiaffoni i figli. Qualcuno invece si è lamentato con i vigili per la fuga [illegible] notizie: [illegible] nostri figli non [illegible] mostri. Hanno commesso solo [illegible] [illegible]gazzata, [illegible] scherzo di carnevale». Una madre [illegible] saputo, addirittura, del fatto leggendo i giornali. I figli più grandi [illegible] le [illegible] detto nulla per non farla preoccupare: «Gabriele - dice - è un bravo ragazzo. Non esce quasi mai, se [illegible] per andare a giocare a pallone. Non posso credere che [illegible] stato coinvolto». Il caso di Mirella ha interessato i mass media nazionali. Il programma radiofonico «3131» lunedì mattina dedicherà ampio spazio alla vicenda di piazza Sisto IV. Anche il programma di Raidue «I fatti vostri» vorrebbe portare [illegible] piazza» l'aggressione di Mirella. Ieri [illegible] redazione ha cercato di mettersi in contatto con i genitori, ma [illegible] partecipazione dei familiari alla trasmissione [illegible] sembra difficile: «Di questa vicenda sarebbe il caso di non parlare più - dice il padre -. E' stato giusto non averla taciuta. Ma ora basta». [c. v.]

Il luogo, di fronte al cinema Astor, dove è cominciata l'aggressione

[illegible]

[illegible] psicologi

«Personalità disadattate»

SAVONA. «Il comportamento dei cinque ragazzini è tipico di personalità disadattate, di giovani ai margini della società». E' il parere di due psicologi: Gianfranco Pallanca, che presta servizio p[illegible] la Usl [illegible] Savona, e Fulvia Diotti, del centro psicologico di Cairo Montenotte.

Per i due esperti l'aggressione della ragazza portatrice di un piccolo handicap ha anche un movente: «La molla che ha scatenato i cinque minorenni è stata sicuramente la ribellione della vittima. La reazione della ragazza, ritenuta più debole degli aggressori, li ha stupiti». L'indifferenza della gente che non è intervenuta in aiuto di Mirella F. avrebbe una spiega[illegible] psicologica: «C'è ormai un'abitudine generalizzata alla violenza che si registra in tutte le realtà, piccole [illegible] grandi che siano - spiegano i due medici -. L'egoismo è sempre più diffuso ed è una caratteristica delle società mature». [c. v.]

[illegible]

«Egoismo»

La condanna del vescovo

Il [illegible] di Savona Dante Lafranconi: «Un fatto deplorevole che [illegible] farci riflettere»

[illegible]

SAVONA. Il vescovo condanna l'indifferenza dei savonesi. Dante Lafranconi vescovo di Savona-Noli ha espresso [illegible] proprio rammarico [illegible] grave episodio avvenuto sabato sera a poche centinaia di metri [illegible] vescovado, dove una ragazza portatrice [illegible] di handicap [illegible] stata insultata, picchiata e umiliata sotto gli occhi dei passanti da cinque ragazzi. Monsignor Lafranconi non [illegible] tutto questo: «E' un fatto deplorevole che deve far riflettere. [illegible] è [illegible] che c'è stata indifferenza da parte dei passanti, tutto [illegible] dovuto all'egoismo e al non rispetto del prossimo. Un gesto di sconsideratezza ver[illegible] chi è in [illegible] situazione [illegible] bisogno. Quello che è accaduto deve comunque far riflettere». Sotto accusa anche i negozianti della zona [illegible] via Pia e via Paleocapa responsabili di [illegible] [illegible] intervenuti in favore della ragazza. Elvira Pecci presidente dell'Ascom getta acqua sul fuoco: «Se i commercianti si fossero accorti che c'era qualcosa di così grave avrebbero chiamato la forza pubblica. Indifferenza? Non credo che i savonesi siano poco sensibili. Piuttosto penso che stiamo vivendo un'epo[illegible] contraddistinte dall'indifferenza. Mi risulta che quella povera ragazza sia stata minacciata dalle parti del cinema Astor, questo secon[illegible] quanto scrivono i giornali. E in quella zona non ci sono dei negozi. Sicuramente come associazione condanniamo questo ennesimo fatto di violenza». Intanto ieri pomeriggio la Federazione Savonese provinciale del Pds ha distribuito un volantino. Si legge: «Sabato pomeriggio, in pieno centro di Savona, una [illegible]gazza portatrice di handicap è stata insultata, picchiata, umiliata seviziata davanti ai pas[illegible] da cinque ragazzi. L'impegno che chiediamo alle forze politiche, ai cittadini savonesi, è di assumere un atteggiamento che respinga ogni forma di di violenza, di intolleranza, di razzismo. L'episodio segnala ancora una volta la necessità di affrontare seriamente [illegible] cause del disagio giovanile. Anche di questo ci [illegible] dovrà occupare nelle campagne elettorali». [r. p.]

L'episodio ieri mattina al vecchio S. Paolo: coinvolti tre giovani

Savona, rissa fra drogati nell'ambulatorio dell'Usl

SAVONA. Rissa fra drogati, ieri mattina, nell'ambulatorio della Usl (è situato nel vecchio ospedale San Paolo, in piazza Giulio II) dove viene distribuito il metadone. Tre giovani, per motivi che non [illegible]no stati ancora completamente chiariti dagli agenti della volante, [illegible] venuti alle mani mentre aspettavano di ritirare il farmaco. Uno di loro, Mauro A., 32 anni, abitante a Finale Ligure, ha avuto la peggio e ha riportato contusioni ed ecchimosi per le quali è stato poi medicato al pronto soccorso del San Paolo. Secondo la prognosi dei sanitari, guarirà in una settimana.

L'episodio è avvenuto poco dopo le [illegible]. Sono stati gli addetti alla distribuzione del metadone [illegible] dare l'allarme e a chiedere l'intervento de[illegible] polizia. Quando sono arrivati gli agenti, due dei tre giovani coinvolti nel posteggio erano però riusciti a fare perdere le tracce. Quello avvenuto ieri mattina non è il primo grave fatto che si verifica negli ambulatori del vecchio San Paolo. Alcuni anni fa ci fu, ad esempio, una rapina: un drogato [illegible] chiuse nei locali dell'ospedale e attese l'arrivo dell'infermiere per poi farsi consegnare le chiavi dell'ambulatorio dove erano tenute le confezioni di medicinali. [illegible] tossicomane fece razzia di numerose scatole di metadone e poi si diede alla fuga.

Walter Zirano, arrestato per spaccio

Intanto continuano gli arresti per droga da parte degli agenti della squadra mobile. L'altro pomeriggio è finito in manette Walter Zirano; 31 anni, abitante in via Comotto. Il giovane è stato sorpreso da una pattuglia della volante, in piaz[illegible] del Popolo, mentre cedeva [illegible] dose di eroina a un tossicomane [illegible] Varazze, Italo C., 29 anni, che ora sarà segnalato alla prefettura. I poliziotti hanno visto la consegna della bustina [illegible] sono immediatamente intervenuti. Zirano aveva già messo in tasca i soldi [illegible] mila lire) pagati dal drogato.

Nella successiva perquisizio[illegible] nell'appartamento di via Comotto, i poliziotti hanno poi [illegible]questrato altri undici grammi di eroina, sostanze da taglio, [illegible] bilancino [illegible] numerose bustine di plastica: tutto l'occorrente per il confezionamento e la preparazione delle dosi. Walter Zirano, che è difeso dall'avvocato Carlo Risso, sarà interrogato questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. [c. v.]

Savona, delibere sospese

Il Coreco blocca le consulenze della Provincia

SAVONA. Bloccati gli incarichi professionali affidati dalla Provincia. Il Coreco ha sospeso le delibere con cui l'amministrazione provinciale aveva affidato ad alcuni studi professionali una serie di incarichi e [illegible]lenze. Il Coreco ha accolto le istanze del capogruppo democristiano Giovanni Veirana che contestava la competenza della giunta ad affidare incarichi sul Piano territoriale di coordinamento. Secondo la dc, invece, la materia spettava esclusivamente al Consiglio provinciale. Gli incarichi sospesi [illegible] quello da 157 milioni affidato all'architetto Carlo Socco del Politecnico di Torino per la stesura del Piano territoriale di coordinamento del Ponente. Il Coreco ha inoltre bloccato un incarico da 47 milioni a Marco Ciarlo, Lore[illegible] Chiarlone e Paolo Stringa per un piano di riferimento ambientale e turistico per la Valbormida. [e. b.]

Concorrenza sleale: forze dell'ordine sulle tracce dei dipendenti ricompensati per le segnalazioni

Albenga, «soffiate» sui decessi in clinica

Impresario di pompe funebri si improvvisa detective e denuncia

Anche i decessi diventano un business

ALBENGA. Una dipendente di una clinica privata che avverte una ditta [illegible] pompe funebri quando un paziente muore. In cambio, ovviamente, di [illegible] stenti [illegible]mme di denaro rigorosamente in nero. Succede ad Albenga e, a quanto sembra, [illegible] «segnalazioni» vanno avanti da diverso tempo. A denunciare la cosa [illegible] polizia, carabinieri, Guardia [illegible] Finanza [illegible] procura della Repubblica è Nicolò Nato, contitolare della ditta «Onoranze funebri albenganesi». Attraverso il suo avvocato Giuseppe Cassarino ha inviato alle forze dell'ordine una denuncia circostanziata con tanto di testimo[illegible] scritta e autenticata [illegible] un importante testimone.

«Ci siamo resi conto che da diverso tempo [illegible] c'erano richieste di intervento dai parenti che hanno avuto famigliari defunti nella clinica Salus. Un fatto abbastanza inusuale. Abbiamo fatto una piccola indagine e quelli che erano semplici sospetti si sono rivelati realtà. Una dipendente della struttura [illegible] avverte una ditta [illegible] pompe funebri concorrenti quando c'è qualche decesso. Un fatto illegale», spiega Nato.

L'impresario, per avere delle prove, si è improvvisato detective ed è riuscito a convincere un testimone a mettere per iscritto nomi [illegible] modalità della vicenda. «Questa denuncia, adesso, è stata inviata alle forze dell'ordine. Starà a loro decidere [illegible] farne ma, secondo [illegible], esistono gli estremi per un'inchiesta penale. La legge non consente questo tipo di segnalazioni, soprattutto [illegible] vengono ricompensate con denaro», sostiene Nato.

A Torino, qualche [illegible] fa, un episodio simile [illegible] costato il posto di lavoro [illegible] diversi dipendenti di ospedali [illegible] cliniche private oltre che denunce penali. Adesso la guerra tra imprese di onoranze [illegible] sposta anche in Riviera. Ad albenga la concorrenza tra le varie agenzie di pompe funebri continua a colpi di denunce [illegible] querele da un [illegible]io d'anni.

«Per il momento non vogliamo rendere pubblici i nomi dei protagonisti di questa vicenda perché abbiamo fiducia nelle forze dell'ordine [illegible] nella magistratura. Saranno loro, dopo aver visto il nostro esposto e le prove che abbiamo documentato, [illegible] decidere se [illegible] o meno sufficienti per un procedimento penale. Certo, questo fatto a noi ha portato un danno economico rilevante. Ma lavorare in questo modo non rientra nel nostro stile, preferiamo perdere qualche cliente piuttosto che guadagnarne in maniera ingiusta. Vogliamo però che le opportunità [illegible] lavoro siano eguali per tutti, non falsate da "soffiate" di dipendenti infedeli», conclude Nato. [s. p.]

A Sanremo non nevicava dall'86, venti centimetri a Coldirodi

Riviera in bianco e sottozero Gravi danni alle coltivazioni

SANREMO. Temperatura sotto lo zero e neve anche sulle spiagge. Sanremo e [illegible] Riviera, ieri mattina, [illegible] sono svegliate nell'inconsueta cornice bianca che contraddistingue le stazioni sciistiche. A parte l'effetto scenografico decisamente suggestivo, l'ondata [illegible] maltempo che [illegible] investito il Ponente ha causato danni ingenti alla floricoltura, problemi di traffico [illegible] di collegamento [illegible] l'entroterra. La nevicata, che nella zona di Coldirodi e Monte Nero ha raggiunto i venti centimetri, ha m[illegible] in pericolo le coltivazioni di mimosa e ginestra [illegible] compromesso il raccolto di primizie [illegible] carciofi [illegible] fave. Per il momento è ancora difficile fare un bilancio definitivo: per proclamare lo stato di calamità naturale si attende lo sviluppo della situazione meteo.

L'ultimo ricordo di Sanremo sotto la neve risale all'inverno '86, ma [illegible] quell'occasione al gelo improvviso fecero [illegible] giornate di sole che scongiurarono il rischio di ripercussioni sull'economia [illegible] mercato dei fiori.

Lenta [illegible] inesorabile, [illegible] neve ha cominciato [illegible] cadere poco prima dell'alba, nell'ora più fredda della giornata. E mentre i floricoltori si accingevano [illegible] lasciare in fretta [illegible] plateatico di Valle Armea, le coltivazioni in pien'aria di ginestra e mimosa [illegible] rimaste indifese contro un'abbassamento delle temperature in gra[illegible] di rovinare interi raccolti.

«Siamo molto preoccupati - dice Giancarlo Cassini, presidente Uc. Flor. -. Se le piante non [illegible] [illegible] e se ci [illegible] [illegible] gelate i danni all'indotto floricolo [illegible] notevoli». In vista delle vendite per l'8 marzo, Festa della donna, i prezzi di mimosa e ginestra potrebbero uscire quindi «fuori mercato», toccando rispettivamente un massimo di 15 e 30 mila lire al chilo. «Chi ha già sistemato nelle celle frigorifere buone quantità di merce può dire [illegible] avere già raddoppiato il proprio guadagno - rivelano gli esperti -. Nei prossimi giorni l'andamento dei prezzi [illegible] senza dubbio al rialzo».

Il gelo ha interessato anche la mazzeria [illegible] variazioni dovrebbe[illegible] verificarsi anche per margherite e garofani. I problemi per il ghiaccio e la neve nelle campagne si sono fatti sentire nel settore ortofrutticolo [illegible] intere coltivazioni, soprattutto nella [illegible] di Coldirodi, ricoperta [illegible] un mantello [illegible] fiocchi bianchi.

Per quanto riguarda la viabilità, [illegible] piano di emergenza della Provincia è scattato nella prima mattinata con i mezzi addetti impegnati a cospargere [illegible] strade di sale e numerosi spazzaneve al lavoro. Non sono mancati problemi di collegamento con l'entroterra ma nel pomeriggio la situazione è tornata alla normalità. Sul fronte degli incidenti stradali sono stati registrati al[illegible] tamponamenti di lieve entità mentre a Sanremo sono state moltissime, soprattutto tra gli abitanti delle zone collinari, le persone che hanno lasciato l'auto in garage e hanno raggiunto il lavoro a piedi o con i mezzi pubblici. Il maltempo ha provocato la chiusura della scuola elementare di Coldirodi per il mancato [illegible] [illegible] alcune [illegible].

A partire da oggi, gli esperti prevedono un aumento della temperature ma non escludono [illegible] nevicate sui rilievi e nell'entroterra. La polstrada raccomanda agli automobilisti di dotarsi di catene. Una precauzione che può evitare incidenti.

Giulio Gavino

Parecchie case [illegible] rimaste isolate nell'entroterra. A sinistra, [illegible] strada per Coldirodi durante la tormenta. In alto, il peso della [illegible] ha distrutto molte serre. A destra, tetti e spiagge imbiancate ad Ospedaletti

L'abbondante nevicata [illegible] ieri ha causato gravi problemi al traffico in difficoltà soprattutto le due ruote, [illegible] molte [illegible] le auto hanno dovuto montare le catene

Imperia, gelo in testa

Collegamenti difficili e assenze nelle scuole

IMPERIA. Strano ma vero: è stata soprattutto [illegible] costa ad essere interessata dalla nevicata caduta ieri mattina, dalle [illegible] alle 8. In base ai dati raccolti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia, lungo [illegible] litorale le mi[illegible] hanno oscillato tra zero [illegible] 3 gradi e le precipitazioni nevose hanno raggiunto i tre centimetri. Nell'entroterra del capoluogo, la coltre bianca ha invaso le campagne soprattutto nella bassa valle Impero e nella zona di Dolcedo, mentre [illegible] Nava è [illegible] solo una spruzzata. Più consistente il fenomeno a Monesi, con una trentina di centimetri, che per la zona non rappresenta però un evento eclatante.

La nevicata in riva al mare, anche come intensità, ricordava quella avvenuta nel '91. [illegible] manto aveva però raggiunto maggiori dimensioni nel 1987. Fatti analoghi si sono inoltre registrati nel '70, '56, '29 e nel [illegible]. La causa è da individuare dall'incontro tra correnti di aria fredda proveniente dal Polo e aria caldo-umida [illegible] arrivo dalla Spagna.

Le strade ghiacciate [illegible] le difficoltà dei collegamenti, nonostante il pronto intervento degli spazzaneve e il ripristino della normalità nelle aree maggiormente interessate, hanno anche spinto molte famiglie a lasciare i ragazzi [illegible] casa da scuola. Ieri, all'Istituto per il Commercio di piazza Calvi, a Imperia, [illegible] della metà degli studenti era presente. Commenta la vice preside Celestina Corso: «La scuola è frequentata da molti allievi che arrivano dalle vallate e alcuni classi erano completamente vuote. Su 301 iscritti, si arrivava a malapena a [illegible]. All'Itis di via Santa Lucia, nel capoluogo, che raccoglie centinaia di giovani da varie località della provincia, la percentuale di assenti si aggirava intorno al 25 per cento.

Nessun problema, invece, per le linee ferroviarie. Non si sono verificate soppressioni di convogli [illegible] i ritardi sono stati contenuti intorno [illegible] quarto d'ora.

Le previsioni per le prossime ore parlano intanto di un miglioramento. La temperatura, che negli ultimi giorni si è mantenuta fino a sei gradi al [illegible] sotto delle medie stagionali, è destinata ad aumentare. Le schiarite si alterneranno agli annuvolamenti. [e. f.]

Nell'estremo Ponente

Spazzaneve in azione catene sul Col di Tenda

VENTIMIGLIA. La neve e il maltempo [illegible] hanno risparmia[illegible] neppure l'estremo Ponente. Ieri mattina Bordighera, Ventimiglia e tutti i paesini dell'entroterra si sono svegliati sotto una leggera nevicata, che solo a metà giornata ha lasciato il posto ad una lieve pioggia. La spessa «coperta» bianca che si era depositata durante [illegible] notte, quindi, si è sciolta.

Nelle alture la neve [illegible] rimasta per più ore, creando alcuni disagi, soprattutto agli automobilisti [illegible] sono rimasti bloccati nella neve. I vigili del fuoco sono intervenuti per il recupero di auto totalmente ricoperte del manto bianco, mentre altri cittadini si sono aggiustati utilizzando trattori dei vicini coltivatori.

Per quanto riguarda i danni alla floricoltura, è ancora difficile fare un bilancio: sembra però che [illegible] ci [illegible] stati grandi perdite.

Nelle strade che portano ai centri dell'entroterra molti automobilisti sono dovuti ricorrere alle catene per cercare di limitare i tamponamenti, che [illegible] [illegible] comunque registrati in quantità. La scuola elementare di Apricale, rimasta praticamente isolata, è stata chiusa per un giorno. In alcuni punti la neve ha raggiunto i venti centimetri.

Il centralino dei vigili del fuoco [illegible] di Ventimiglia è stato bersagliato di telefonate, soprattutto in mattinata: l'intervento più rilevante è avvenuto tra [illegible] 6,30 [illegible] le 7,45, quando i pompieri sono [illegible] sull'Aurelia, all'altezza di Ponte San Luigi. Hanno dovuto abbattere un albero pericolante, che minacciava di cadere sulla strada che porta alla frontiera. Per circa mezz'ora il traffico è stato a senso [illegible] alternato. A Ventimiglia hanno fatto la comparsa spazzaneve [illegible] azione, come [illegible] succedeva [illegible] diversi anni. Sul Colle di Tenda, nei periodi in cui la strada è intransitabile, sono obbligatorie le catene. Nelle strade per l'entroterra gli spargisale hanno accelerato lo scioglimento della neve. Tenuta sciistica, con tanto di doposci, anche nel centro di Bordighera e Ventimiglia. [d. bo.]

Imperia, citata [illegible] giudizio l'impresa Littardi che esegue i lavori di escavazione in via Nazionale, tra Oneglia e Pontedassio

La collina sta scivolando, in pericolo due palazzine

Già abbandonata una casa che presentava ampi squarci su muri e pavimenti

IMPERIA. Via alle perizie per le case di via Nazionale, tra Oneglia [illegible] Pontedassio, minacciate da uno smottamento, probabilmente causato dai lavori di escavazione dell'impresa Littardi.

Gli esperti sono al lavoro per accertare le [illegible] dello scivolamento, che ha costretto [illegible] famiglia [illegible] Francesco Forte ad abbandonare l'abitazione al civi[illegible] 328, la casa realizzata a forza di sacrifici e rinunce.

Lui e i vicini di casa, che risiedono in una palazzina vicina, anch'essa attraversata da preoccupanti crepe che fendono il terreno tutt'intorno, hanno citato [illegible] giudizio la società, assistita dall'avvocato Enea Fossati, chiedendo che sia il Tribunale d'Imperia a stabilire [illegible] vi sia un nesso tra gli interventi e [illegible] progressivo avanzamento della collina, che scende verso la Statale 28.

I legali delle famiglie danneggiate, gli avvocati Erminio Annoni e Maurizio Acquarone, hanno già presentato un ricorso urgente, per un accertamento tecnico preventivo.

L'altro giorno l'ingegner Augusto Ramella, che ha ricevuto l'incarico dal giudice Manlio Piana, ha già effettuato un primo sopralluogo. Un secondo, molto più approfondito, lo farà nelle prossime ore. Dice: «C'era necessità di compiere alcune verifiche prima che [illegible] "collasso" diventasse eccessivo, in modo da far perdere [illegible] tracce evolutive del dissesto. La prima casa, quella fatta sgombrare dal Comune, presenta lesioni molto vistose. Un rafforzamento della struttura in questo caso potrebbe essere troppo costoso. In quanto al secondo edificio, non sembra ci possano essere pericoli di crolli. Comunque, inserirò delle spie. Mentre [illegible] i risultati della perizia ci vorranno almeno novanta giorni».

L'allarme era scattato poche settimane fa. I Forte [illegible] erano trovati con l'alloggio a pianterreno danneggiato. Con muri e pavimenti [illegible] cui si aprivano ampi squarci. Di qui, la decisione dell'Amministrazione [illegible] ordinare [illegible] sgombero dell'edificio. Ma le ferite, anche [illegible] causa di pioggia e neve, si sono fatte più profonde. Spiegano [illegible] [illegible] Marino: «Per osservare [illegible] le fenditure conquistino gradatamente altri spazi, basta osservare il terreno a fianco dell'edificio: le venature solcano sempre nuove piastrelle. C'è preoccupazione». [m. v.]

Le crepe nella casa sgombrata

[illegible] VALLE ROIA

Statale ancora a singhiozzo

Ancora apertura [illegible] «singhiozzo» per [illegible] statale del Colle [illegible] Tenda. Le forti nevicate di ieri non hanno compromesso il transito sull'arteria che collega [illegible] Riviera [illegible] Piemonte ma resta [illegible] in vigore il provvedimento che limita a poche ore della giornata il passaggio delle auto nella zona a monte di Breil sur Roia, interessata il mese scorso da frane [illegible] smottamenti. Le autorità francesi confermano che la «Route National 204» resta agibile solo dalle 7,30 alle 10 [illegible] dalle 16 alle 18: il tempo indispensabile per permettere [illegible] transito a residenti e pendolari e a chi decide di raggiungere in auto le piste innevate di Limone Piemonte. Intanto, l'Ufficio Strade della Valle Ro[illegible] non [illegible] pronuncia sulla riapertura definitiva della statale che, secondo alcune indiscrezioni, dovrebbe essere rimandata alla fine di febbraio. [g. ga.]

Stasera il balletto di Lorca Massine e Teodorakis

Carlo Felice, con «Zorba» torna la danza dell'Est

GENOVA. Appuntamento con la danza, questa sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice. Sarà in scena «Zorba il greco», il balletto in due atti ideato e coreografato da Lorca Massine. Massine, talento precocissimo e figlio d'arte, ha lavorato come interprete per i «Ballets du [illegible] siècle» di Béjart prima e poi come coreografo con il «New York City Ballet» di Balanchine.

Nel [illegible] Massine fonda a Lodz, in Polonia, la compagnia «Ballet Theatre de l'Est» che raggruppa quaranta tra i migliori ballerini di tutto l'Est europeo e dal 1991 assume l'incarico di direttore del corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Varsavia.

Ispirato alle forme espressive di Nikos Kazantzakis, esponente di punta del decandentismo letterario greco assieme a Kavafis e Sikelianos, il balletto è ispirato all'opera [illegible] Theodorakis composta nel 1946.

A cavallo fra romanzo e autobiografia, «Zorba il greco» narra la storia di Alexis Zorbàs, un curioso personaggio che lavora [illegible] e costruisce una ferrovia. L'incontro di Zorba [illegible] un intellettuale cambierà la vita al protagonista.

Zorba [illegible] in modo che l'amico si unisca ad una vedova, mentre lui si innamora di un'ex di[illegible] del varietà. La storia avrà, però, [illegible] tragico epilogo: le due donne moriranno e la miniera fallirà. Ma Zorba e l'amico troveranno da soli la forza per andare avanti, come dimostrerà un liberatorio ballo finale.

Il coreografo Lorca Massine

La musica composta da Mikis Theodorakis per [illegible] balletto riprende la colonna sonora del film diretto nel 1964 dal regista Cavoyannis e interpretato da Anthony Quinn. Nell'edizione [illegible] scena al Carlo Felice, il ruolo di Zorba [illegible] interpretato da Raffaele Paganini, étoile del corpo di ballo dell'Opera di Roma. Paganini sarà affiancato dal «Ballet Theatre de l'Est». Lo spettacolo sarà replicato domani e sabato alle 16 e alle 21. [m. b.]

Spirituals

Grande festa al Ducale

GENOVA. Grande festa a Palazzo Ducale per il 25° anno di fondazione del Coro Spiritual Songs.

Oggi alle 12, [illegible] Ducale, verrà presentato il concerto celebrativo in programma sabato pros[illegible], alle 21, nel Salone del Maggior Consiglio.

Il concerto [illegible] stato organizzato dal Comune di Genova in collaborazione con il Complesso corale e strumentale «Spiritual Anniversary».

Alla presentazione parteciperanno, fra gli altri, il maestro Massimiliano Damerini, il Coro Amici della Montagna, gli assessori Chito Guala (Spettacoli) e Giovanni Meriana (Cultura) e il cantante tenore Gavino Maresu.

Sempre al Ducale, oggi alle 16,30, è in programma [illegible] incontro culturale con la scrittrice e poetessa chiaverese Elena Bono, autrice di numerosissimi lavori teatrali, saggi e racconti. L'incontro è promosso dall'Accademia Ligure di Scienze e Lettere, nell'ambito dell'Università della Terza Età. [m. b.]

ALLA RIBALTA

Fausto, gran cerimoniere nel reame dei fumetti

RAPALLO.

Se si considerasse la Riviera di Levante [illegible] regno dei fumetti, dalla corte assai ricca di «firme» celebri (è [illegible] realtà), Fausto Oneto detto «U Giancu» sarebbe senz'altro [illegible] maestro cerimoniere. Il suo ristorante, lassù sulla collina di San [illegible]simo, alle spalle di Rapallo, è ormai diventato un punto di ritrovo per tante «matite» di fama. Tanto che il locale, da semplice «U Giancu» è diventato il «Ristorante dei fumetti».

Ogni spazio libero delle sue mura è animato da una «tavola», da un ritratto, da un personaggio del mondo dei cartoon. E tra [illegible] batteria [illegible] pentole e una partita di piatti, belli allineati [illegible] una delle tante scansie, [illegible] sono gli album, un piccola rappresentativa delle collezione di Fausto.

Fausto Oneto: una vita tra i cartoon

L'anno [illegible] «U Giancu» ha istituito, con i suoi amici, un premio intitolato alla memoria di Antonio Canale, da consegnare a cartoonist di onorevole militanza nel mondo dei fumetti. Si tratta di un «pulcinella» realizzato in esclusiva per Oneto da Lele Luzzati.

La cerimonia [illegible] consegna avviene a chiusura dell'ormai tradizionale appuntamento pro[illegible] ogni anno dal Comune [illegible] Rapallo: [illegible] internazionale dei cartoonist. E' stata una serata d'eccezione: buona cucina, proiezione di cartoni animati d'epoca, tanti mostri sacri seduti attorno a un tavolo. [illegible] premio è andato a Tullio Altan e a Aurelio Galleppini, il «papà» di Tex Willer.

Quest'anno, si replica. A Rapallo si avvia alla chiusura, con l'ennesimo successo, l'edizione '94 della mostra dei cartoonist, titolo «Cent'anni di fumetti». Fausto Oneto alias «U Giancu» si sta preparando alla serata di consegna della seconda edizione del «Canale»: l'appuntamento è per il 23 febbraio, a San Massimo. I premiati? Nientepopodimeno che Mordillo e Hugo Pratt. [f. p.]

[illegible]

[illegible]

La «classe» di Tonino Conte

Torna in scena questa sera, dopo la parentesi del martedì grasso, alle 21, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «La Classe III B», per la regia di Tonino Conte. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA

Rassegna di film danesi

Nell'ambito della rassegna cinematografica dedicata al cinema danese, questa sera, alle 20,15 e 22,30, al cineclub Lumière, proiezione del film «Zappa», di August. Sottotitoli [illegible] italiano. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA

Happy Hour al Dixieland

«Happy hour», dalle 18 alle 19, con il prezzo delle consumazioni ridotto a metà, al «Dixieland», saloon messicano di Quarto con musica, drink e specialità gastronomiche. [m. b.]

GENOVA

Cabaret a Campopisano

Debutta domani sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, [illegible] spettacolo di cabaret «Quando avevo le braghe corte», con Paul Castelvecchi. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

GENOVA

Stage di danza argentina

In corso [illegible] Teatro della Tosse uno stage di danza di Tango argentino [illegible] gli artisti della Compagnia Aristocracia Arrabalera. Per informazioni telefonare al 29.57.20/25. [m. b.]

[illegible]

Mammunia, musica a richiesta

Stasera al piano bar del «Mammunia» sul lungomare Bettolo a Recco alle tastiere di esibisce Marco Zoccheddu. L'appuntamento è alle 21,30. Musica a richiesta [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Il Carnevale della Croce Verde

Stasera alla discoteca Covo di Nord Est festa di carnevale organizzata dalla Croce Verde di Santa Margherita. Inizio ore 22,30. Ingresso con invito. [f. gr.]

MONEGLIA

La Festa della Zucca

Festa di carnevale della zucca oggi lungo il lungomare di Moneglia. L'appuntamento è al pomeriggio ed è organizzato dalla pro loco. Sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati con premi e pentolaccia. [f. gr.]

Genovese: una commedia di Scaparro

Teatro nel teatro Ranieri e l'Excelsior

GENOVA. Due prime teatrali, questa sera a Genova. Al Genovese, alle 20,30, debutta «Teatro Excelsior», il nuovo spettacolo del regista Maurizio Scaparro con Massimo Ranieri.

Alla Corte dei Miracoli, in salita inferiore San Rocchino, riprende, in collaborazione con il Teatro delle Nuvole, la rassegna sulla ricerca.

In scena «Improvvisazioni [illegible] ozio», un adattamento della regista Adriana Carli tratto da René de Obaldia, presentato dalla compagnia napoletana della Riggiola. Lo spettacolo andrà in scena alle 21 e sarà replicato fino a domenica.

«Teatro Excelsior» resterà [illegible] scena al Genovese fino a domenica 27 febbraio. Il testo, scritto da Vincenzo Cerami, è ambientato in una cittadina dell'Appennino abruzzese l'8 settembre del 1943. E' la storia [illegible] spettacolo [illegible] varietà che, con l'aiuto di una piccola orchestra, porta in scena i drammi e le speranze di un Italia che guarda al futuro.

Massimo Ranieri debutta al Genovese

Al Teatro della Corte, intanto, proseguono a ritmo serrato le prove del nuovo spettacolo prodotto dallo Stabile «La [illegible]stibile ascesa di Arturo Ui», di Bertolt Brecht, per la regia di Marco Sciaccaluga.

La prima dello spettacolo, interpretato, fra gli altri, da Eros Pagni e Ugo Maria Morosi, è in programma martedì prossimo. [m. b.]

Concorso canoro

[illegible] «Babboleo» [illegible] ricerca [illegible]

GENOVA. Emergenti allo sbaraglio, band e gruppi alla ricerca di una opportunità, di una «vetrina» per farvi conoscere, tenetevi pronti. Torna su Radio Babboleo il concorso canoro «Winner Parade». Anche quest'anno, l'emittente radiofonica ligure, [illegible] altre 35 radio italiane, si metterà alla ricerca di talenti musicali.

La selezione [illegible] regionale e i più bravi andranno in onda su Cnr e Radio Deejay, in quattro appuntamenti quotidiani. Lo scorso anno, dal concorso «Winner» uscirono alla grande i genovesi Antartica che incisero [illegible] disco per la Polygram intitolato «Le donne del mondo».

Anche quest'anno, i finalisti incideranno una compilation prodotta dalla Cgd e le loro canzoni andranno in onda nelle radio [illegible] circuito Cnr e Radio Deejay. I vincitori del [illegible] ospiti di un pomeriggio televisi[illegible] su Italia 1 nell'ambito di Festivalbar '94.

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi a Radio Babboleo (20.28.18). [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 Perché no?, talk show
13 — Il gorilla, situation comedy
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17,30 La ribelle, telenovela
19,25 Informazione regionale
20,30 Il mondo in tasca, documentario
21,30 Salto nel buio, serial
22 — Orologi da polso, rubrica
22,30 Informazione regionale
23 — Speciale con noi
0,30 Crazy Dance, musicale

Primantenna

14,30 Studio rock, rubrica
15,30 La vetrina, rubrica
16,30 Tempo d'astrologia
17,30 Cartone animato
[illegible] — Trapper John, telefilm
18,30 Tg [illegible]
[illegible] — Angie, sceneggiato
20,30 Auto della settimana
21,30 Rosa [illegible] Lejos, telenovela
[illegible] Side out, rubrica
23 — Guerre [illegible]
24 — Tg notte

Canale 7

13 — Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria
[illegible] — Fantazoo, telefilm
14,30 [illegible] bold [illegible] telefilm
16,30 Andrea Celeste, telenovela
17,30 Boys and [illegible]rls, telefilm
18,30 Replay sport
19,15 Tg Liguria
19,50 Obiettivo gente
20,25 Canale 7 sport
20,30 Lotteria, telefilm
22 — Tg Liguria
22,25 Canale 7 sport
22,30 George, telefilm
0,30 Obiettivo gente
1,30 Canale 7 non stop

Tele Nord

12,15 Los Angeles, telefilm
13,15 Obiettivo gente, news
13,30 Telegiornale Tn4
13,45 Obiettivo gente, news
14,15 L'uomo e la città, documentario
15 Atlas Ufo Robot, cartoni animati
15,30 Obiettivo gente, news
16 — Calcio fans
16,45 Documentario
17,30 L'uomo e la città, documentario
18,30 Obiettivo gente, news
19 — Squadra anticrimine, telefilm
19,30 Obiettivo gente, news
19,45 Telegiornale Tn4
20 — Obiettivo gente, news
20,15 Nna boccià ao ballin, attualità

Mixer Tv

12,30 Detective in pantofole, telefilm
13 — Beverly Hillbillies
13,30 Uomo tigre, cartoni animati
14 Tg Imperia
14,15 Obiettivo gente, news
14,30 Reporters alla ribalta, miniserie
16 — Uomo Tigre, cartoni
16,30 Big match, sport
17 — Illusione d'amore, telenovela
18 — Tg Imperia
18,30 Beverly Hillbillies
19 — Tg Genova, provinciale
19,10 Tg Savona, provinciale
19,15 Uomo Tigre, cartoni
19,45 Viaggio con l'avventura, doc.
20,15 Liguria news, regionale
20,45 Reporters alla ribalta, miniserie
22,15 Candid camera, sit. comedy

Tv Arcobaleno

13,35 Match music
14,15 TgA, notiziario
14,30 Junior Tv, rubrica
18,30 La ricetta del giorno
19,10 Borsa fiori, rubrica
19,30 TgA, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music
21,30 Petrocelli, telefilm
22,40 TgA, notiziario
23 — Lo sport

Tele Città

13 — Mtv's Greatest Hits
14 — Video Jay Simone
16,30 Mtv's Coca Cola Report
16,45 Mtv At The Movies
17 — Mtv news
17,15 3 from 1
17,30 Dial Mtv
18 — [illegible] Soul of Mtv
18,30 Music non stop
19,00 World news
19,10 Telecittà [illegible]
19,49 [illegible] Germania, a cura del Goethe Institut
20,17 S.O.S. pensionati, rubrica
21,20 Waterpolo, pallanuoto
22,05 Petanque
22,15 Parliamone con la Lega Nord
23,23 World news
1,30 Informazione non stop

Euro Mixer Tv

14 Tg Imperia
14,15 Appuntamento coi gioielli
16,15 George, telefilm
17 — Illusione d'amore, telenovela
18,30 Beverly Hillbillies
19,10 Tg Savona, notiziario
19,45 Viaggio con l'avventura
20,15 Liguria news, notiziario
20,15 Candid camera

Teleregione

13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Telegiornale
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La [illegible], telenovela
19,30 Telegiornale
20,30 Il mondo in tasca
22 Orologi da polso
22,30 Telegiornale
23 — Sceneggiato

Telegenova

12 — Perché no?, talk show
13 Falcon Crest, serial tv
14 Due ore di relax, rubrica
16,30 Un'amica a casa vostra, rubrica
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, serial tv
18,30 Maxivetrina, rubrica
19,[illegible] Tg [illegible]
[illegible] L'opinione di Umberto [illegible]
20 — Lavorandia, rubrica
[illegible] Incontro con i Verdi
20,30 Il mondo in tasca, documentario
21,30 Salto nel buio, serial tv
23 — Momenti preziosi, [illegible]
1,30 Telegenova non stop

Telestar

15,45 Anna e il suo re, telefilm
16,30 Pastones, telenovela
17,30 Cose di casa nostra
18 — Il giramondo, rubrica
19,30 Tg 10, notiziario
20 — Henry e Kip, telefilm
20,30 Il campo, film
22,35 Palla di neve, varietà
24 — Speciale motomondiale, rubrica
0,30 Tutto fuoristrada, rubrica

Primocanale

11 — Informazione commerciale
12 — Genova Italia, rubrica
14 — Arkus, rubrica
18,15 Punto news
19 — Calcio sera
19,15 Match music, musicale
19,45 Punto news
20,30 La seconda signora Carrol, film
22,15 Calcio sera, rotocalco
22,30 Punto sera
23 — Film
1 Punto sera
1,30 Calcio sera

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il Cus ha anticipato l'inizio per evitare concomitanze con la diretta tv di Italia-Francia di calcio

Genova, due ore di grande atletica

Al Palasport dalle 18 il «meeting internazionale»

Genova la sonnecchiosa, Genova la distratta. Volendo, pure la sfortunata. Perché nella stessa serata [illegible] cui gli organizzatori del Cus programmano [illegible] 17° Trofeo internazionale Cus Genova indoor di atletica leggera, il c.t. del calcio Arrigo Sacchi non [illegible] [illegible] inseriti [illegible] calendario l'amichevole Italia-Francia? Costringendo così molti alla scelta: [illegible] anche in questo gli organizzatori, guidati dal presidente Nasciuti, hanno cercato in tutti i modi di venire incontro alle esigenze della gente, anticipando la riunione indoor [illegible] pomeriggio, dalle 18 alle 20.

Lo dichiarazione è esplicita: portiamo al palasport la grande atletica italiana e internazionale, nell'unico meeting al coperto d'Italia, e [illegible] calcio ci mette i bastoni tra le ruote... Allora passiamo dalla [illegible] ora serale a quella pomeridiana: tutte le gare comprese nell'arco di un paio d'ore. Aprirà ovviamente l'asta, ultima gara alle 19,55 i tremila maschili. Nel mezzo, 60 hs, lungo, peso, alto; poi 60, 200, 400 e 800 piani.

Per tutti i gusti, per gli amanti [illegible] dell'atletica che in passato non hanno però riempito l'impianto della Foce come il meeting avrebbe meritato. Per invogliare alla presenza (ingresso diecimila lire per la tribuna arrivi; tremila lire tribuna laterale e gradinate), [illegible] primo elenco [illegible] partecipanti. Nella velocità, ci sono Madonia, Amici, Menchini e Mettis opposti al nigeriano Imoh e al cubano Isasi; nei 400 Frinolli, Nuti e Saber a respingere i keniani Kitur e Ochieng, e il nigeriano Bada.

Negli [illegible] attesa per Kemboy, nei 3000 la stella è Chesir. Laurent Ottoz nei 60 hs potrebbe migliorare il primato italiano che già detiene con 7'62, dopo averlo sfiorato negli Assoluti. Come rivale, il cinese Li Tong (7'65). Fra le donne, le gare più interessanti dovrebbero essere i 200 con la Uccheddu che sfida la Davis (Bahamas), e i [illegible] [illegible] con la Tuzzi opposta alla rumena Nastase e alla cubana Lopez. Poi, sfida straniera negli [illegible] tra la tedesca Kiessling e la Konig, austriaca. [g. s.]

Lo sprinter Madonia è tra i più attesi

MEMORIAL PAVOLINI

Poca gloria per i giovani di casa

Il Memorial Pavolini organizzato dall'Associazione Amatori Atletica, ha riservato poche soddisfazioni agli atleti di Genova e del Tigullio. Il miglior risultato è stato ottenuto da Marco Spagnoli del Cus nel peso: 13,95, cinque centimetri meno del vincitore Eros Rolando. Nei 60 ostacoli, quarto posto di Ilaria Masini dell'Atletica Albaro. Identico piazzamento per Manuela Castello del Cus negli 800. Quinto Carlo Orsi del Don Bosco nel lungo, miglior piazzamento per la società organizzatrice «A.A.A.» Genova, [illegible] quinto posto di Gianluca Porcu negli 800. Soddisfatto il Comitato organizzatore, presieduto da Maurizio Senzioni e col dirigente Mauro Cecchinelli nelle vesti [illegible] infaticabile «simbolo» dell'Amatori.

«Il numero record di 155 partecipanti ha premiato questo XVII Memorial Pavolini che, nonostante l'abbandono del titolo di Club Italia, non ha registrato il temuto calo di iscrizioni. Il nostro obiettivo, come ha anche testimo[illegible] il presidente del Cus, Mauro Nasciuti, in sede di presentazione, è quello di portare [illegible] Genova fra due anni una prova giovanile [illegible] livello internazionale, per festeggiare degnamente i cinquant'anni dell'Amatori. La collaborazione con il Cus, lo staff organizzativo [illegible] le strutture che seguono l'atletica universitaria, dovrebbe portare a coronare questo nostro sogno». [g. s.]

Le bocce verso la fase culminante della stagione

Abc, Rapallese, Italtinto Il Tigullio sogna il poker

En-plein come nulla. Le bocciofile del Tigullio fremono perché nei prossimi 15 giorni si giocheranno la vittoria nei rispettivi campionati. A portata [illegible] mano un risultato storico, [illegible] [illegible] titolo consecutivo per la Chiavarese, accompagnato dalla promozione in A1 della Rapallese e in A2 dell'Italtinto: ma il margine che separa le tre squadre dalle rivali [illegible] così esiguo che si deve mettere in preventivo anche un fallimento collettivo.

In A1 la Chiavarese ha eseguito la missione col Noventa: «cappotto» con Sturla, Bruzzone, Agostini, Aghem, Suini, Risso e Bruni praticamente perfetti. Il d.s. Solari è soddisfatto ma non tranquillo: «Lo scudetto è questione tra noi [illegible] la Torretta. Negli ultimi due turni loro sono in casa e noi in trasferta, [illegible] sarà facile mantenere il vantaggio». I campioni sono sabato a Strambino [illegible] la Brb e nell'ultimo turno a Pinerolo con la Veloce. Il Torretta ospita [illegible] e Valpellice. Classifica: Chiavarese p. 129; Asti 120; Flozner 117; Veloce 116; Bra 93; Brb 82; Valpellice 63; Noventa 48.

In A2 la Rapallese ha pagato caro, con la Valtorrese, le as[illegible] di Tocisne e Borghini. Per fortuna l'Amici Chiavazza ha perso in caso dall'Auxilium e l'8-8 è bastato [illegible] far tornare Costa & C. in vetta, alla pari col Chiavazza. Classifica: Rapallese e Chiavazza p. 117; Valtorrese 110; Auxilium 103; La Boc[illegible] 100; Alpignano 77; Roveri[illegible] 73; Cumianese 71.

In [illegible] Italtinto a vele spiegate nella finale per la A2: i chiavaresi han battuto la Familiare 9-3 e non devono aspettare l'ultimo [illegible]: Sampierdarenese, Savona e Armese non possono raggiungerli. Nell'altro girone invece solo Serra (35)-Ardita (38) e Ventimiglia (30)-S. Nazario (17), sabato, designeranno la qualificata. [d. s.]

La pallanuoto nel Tigullio non è solo Recco

Dalla A2 al «Vassallo» passando per i ragazzi

La Federnuoto, con il solito ritardo, ha reso noto nei giorni scorsi [illegible] calendario della serie A2 di pallanuoto. Si partirà [illegible] [illegible] marzo, la conclusione il 9 luglio. Diciotto giornate, per tutto il girone di andata si giocherà alle 17,30, nel ritorno [illegible] vedrà. E' probabile che nelle ultime tre giornate, in piena estate (25 giugno, 2 e 9 luglio) si giochi alla sera, con inizio alle 21.

Il girone Nord è composto da Sturla, Camogli, Fanfulla Lodi, Cagliari, Bergamo, Bogliasco, Torino, Nervi, Modena [illegible] Chiavari. Questo il cammino iniziale del Chiavari, che potrà finalmente tornare [illegible] giocare nella [illegible] piscina dopo due anni di peregrinazioni: Modena (casa), Nervi (trasferta), Camogli (casa), Bergamo (fuori), Bogliasco (casa), Cagliari (fuori), Sturla (casa), Torino (fuori), Fanfulla (casa).

Ecco intanto i risultati di settima e ottava giornata del Memorial Vassallo: Chiavari-Bergamo 16-9; Camogli-Quinto 9-8; Sturla-Camogli 14-8; Forze Armate Spezia-Bergamo 17-14; Bogliasco-Nervi 12-11; Quinto-Nervi 6-18. Classifica: Bogliasco p. 10; Chiavari 9; Nervi 8; Sturla 7; Camogli 6; Forze Armate 4; Bergamo e Quinto 0.

Infine, i risultati dei campionati giovanili. Juniores (quinta giornata): Lerici-Chiavari 9-20; Pro Recco-Marisport Spezia 10-4; Sori-Lavagna 11-6; ha riposato il Camogli. Classifica: Recco p. 10; Chiavari [illegible] Camogli 6; Sori 4; Lavagna e Marisport 2; Lerici 0. Ragazzi (terza giornata): Bogliasco-Sori 6-7; Lavagna-Rapallo 3-20; Camogli-Chiavari 7-12; Pro Recco-Nervi 5-7. Classifica: Nervi, Rapallo e Chiavari p. 6; Pro Recco 4; Bogliasco [illegible] Sori 2; Camogli, Ortonovo, Marisport e Lavagna 0. Camogli, Sori, Ortonovo e Marisport una partita in meno. [d. s.]

Pallavolo

E' nel vivo il torneo «amatori»

Oggi [illegible] in programma il contestato recupero del campionato di B2 maschile, tra la Cori Ro[illegible] e l'Iranian Loom Cus Genova. Si tratta di una [illegible] due partite rinviate perché la formazione capitolina aveva un atleta impegnato in un importante torneo di beach-volley negli Stati Uniti.

Le proteste della squadra genovese [illegible] della stessa Lega di B [illegible] C1 non [illegible] servite [illegible] far cambiare idea alla Federazione. La Cori, capolista nel girone che comprende anche il Volley Chiavari, attualmente sesto [illegible] a quattro punti dalla vetta, ha potuto fare il comodo proprio. Naturalmente il Cus Ge[illegible] affronta la trasferta nel Lazio in condizioni precarie: molti [illegible] suoi atleti lavorano [illegible] hanno impegni [illegible] studio, e il tecnico Rob[illegible] Gazzo non potrà assolutamente schierare la miglior formazione.

Più divertente, onestamente, [illegible] meritevole di commento, il volley «dilottantesco». Prosegue in questi giorni a Genova il campionato amatoriale [illegible]nizzato dall'Amatori Volley Rivarolo, e che mette [illegible] palio la Coppa «Città di Genova». L'ambizione degli organizzatori è quella di creare una manifestazione simile alla tennistica «Coppa del Sindaco», da anni appuntamento di notevolissimo successo.

Questi i risultati della terza giornata: Gs Dattilo-Busalla [illegible]-3; Alta Val Bisagno-Amici Certosa 3-0; Elettronica Pegliese-Amici Vobbia 0-3; Italia Navigazione-Don Bosco 3-0. Classifica (ogni set vinto vale un punto): Busalla [illegible] Alta Val Bisagno p. 8; Italia Navigazione 7; Amici Vobbia 6; Amici Certosa 3; Elettronica Pegliese 2; Don Bosco e Gs Dattilo 1.

Domenica 27 febbra[illegible] andrà intanto [illegible] scena la seconda tap[illegible] del «Giochi [illegible] Maggio», [illegible] torneo giovanile a carattere nazionale organizzato [illegible] Rivarolo, [illegible] che interessa come sempre le categorie «minivolley» e «superminivolley». L'iscrizione è aperta, in questa fase iniziale, a tutte le [illegible] della Liguria. [d. s.]

Basket donne

Lo sponsor «resuscita» il Pio X

Cinzia Fazzini, della «vecchia guardia»

RAPALLO. Una storia finita bene, quella [illegible] basket femminile rapallese. Superate le paure, di ritiro [illegible] al limite di dover utilizzare tutte le Allieve, l'ex San Pio [illegible] Rapallo [illegible] [illegible] ormai [illegible] alle spalle tutti questi problemi. Il nuovo sponsor, [illegible] «Fonte Gaudianello», ha riportato l'entusiasmo, e la necessaria copertura finanziaria per riuscire [illegible] chiudere la stagione.

Con già un impegno per il prossimo anno, [illegible] forse per un [illegible]: fra qualche g[illegible] verrà presentata ufficialmente alla stampa [illegible] al Comune di Rapallo la nuova sponsorizzazione, mentre con la Federazione sono già state saldate tutte le pendenze precedenti. Il [illegible] di Cesare Gritti si ripromette di lottare per la [illegible] B il prossimo anno, poiché questa stagione è ormai compromessa: però migliorare l'attuale terz'ultimo posto, questo [illegible] possibile.

Nel [illegible] il Dlf, che al momento precede le rapallesi di quattro punti. Ancora rimandato, causa il turno di riposo di domenica prossima e la succes[illegible] trasferta [illegible] La Spezia, il debutto casalingo del nuovo marchio: avverrà il 6 marzo contro la vicecapolista Olimpia Livor[illegible] Sarà l'occasione per cercare [illegible] far festa anche sul parquet, dopo quella per le [illegible] sociali. [g. s.]

Costruita nel '500 e dimenticata, ora si può salvare

I misteri della cisterna nella vecchia Cittadella

Uno dei più prestigiosi simboli della tradizione militare di Torino, un monumento [illegible] cui resta[illegible] solamente [illegible] ricordo nei trattati di ingegneria militare e di storia, ma che si credeva irrimediabilmente perduto, torna alla luce: è la maestosa cisterna [illegible] per secoli contribuì a rendere autosufficiente [illegible] inespugnabile la Cittadella voluta da Emanuele Filiberto di Savoia a difesa della capitale. Scomparve nel 1893, quando la città incautamente spianò le sue ultime vestigia.

Per più di un secolo si è pensato che la Cisterna fosse andata perduta. Non è così. Il generale Guido Amoretti, colui che nel 1958 scoprì nelle gallerie della Cittadella la scala dove si [illegible]ficò Pietro Micca, ha identificato in [illegible] Valfrè, nel cortile della scuola Riccardi di Netro, a 32 metri dall'ingresso della caserma dei Carabinieri Pietro Micca, il punto dove si trova ancora sotto terra [illegible] storica cisterna.

La scoperta è stata fatta grazie a rilevamenti compiuti nel 1893 dall'ingegnere Riccardo Brayda. Costretto dal Comune a spianare la cisterna, ne riconobbe l'eccezionale valore e preferì sigillarla. Poi affidò [illegible] mappe per ritrovar[illegible] al figlio Carlo «affinché - dice Amoretti - le rendesse note non appena [illegible] città fosse in grado di apprezzare i propri beni storici».

Carlo Brayda l'11 giugno 1968 passò i documenti ad Amoretti, pregandolo di renderli noti [illegible] appena lo ritenesse opportuno. «Il momento è giunto. Nei prossimi giorni chiederemo alle Soprintendenze di darci ogni appoggio per riportare alla luce la cisterna». Venne progettata dall'architetto Francesco Paciotto [illegible] Urbino e costruita nel 1570 da Stefano Somasso da Lugano. Larga 20 metri, è profonda 23. Il pozzo centrale, di 12 metri di diametro, pescava in una fonte che poteva essere raggiunta [illegible] un'ingegnosa doppia rampa a chiocciola, larga 4 metri.

E' simile a quella del pozzo di San Patrizio di Orvieto, ma è più grande. Permetteva di condurre all'abbeverata senza interruzione interi reparti di cavalleria, incolonnati a due a due. Chi scendeva da [illegible] delle chiocciole non incrociava chi risaliva dall'altra. L'ingresso era in un edificio circolare, a doppio colonnato, poi ricostruito [illegible] forme barocche quando una polveriera esplose nel 1698.

La cisterna rimase operativa fino al 1799, quando il generale russo Suvarov fece riempire [illegible] pozzo con i corpi dei soldati napoleonici suoi nemici. La rampa a chiocciola fu invece accessibile fino al 1893, quando Brayda eb[illegible] l'ordine [illegible] spianare l'area. «Brayda - ricorda Amoretti - fece di tutto per convincere il Comune a risparmiare quanto rimaneva della Cittadella, lottizzata da una trista operazione immobiliare, quasi una Tangentopoli d'allora. Non lo ascoltarono, [illegible] riuscì a salvare [illegible] demolitori almeno il Mastio. Per la cisterna fece quanto era in suo potere per consentire [illegible] posteri almeno un ripensamento».

E' dunque ancora intatta? «Ne [illegible] certo» dice Amoretti. «Non ho solo le carte di Brayda, ma anche la mappa tracciata da un anziano che [illegible] ragazzo vide lo spianamento dell'area. Era il signor Biagio Prato, nato nel [illegible]. Lo conobbi nel 1959». Da giovane si recava spesso a vede[illegible] le manovre militari nell'area antistante la caserma di via Valfrè. La [illegible] era cintata, ma quando vennero i demolitori Prato riuscì a entrarvi e a infilarsi nella cisterna.

«Mi disse che [illegible] lungo una rampa elicoidale. E per [illegible]cermi tracciò un disegno che indica piccole gallerie cieche che si irradiavano dalla rampa. Gli antichi testi le citano, ma Prato non poteva conoscerli. Non c'erano mappe ufficiali, perché quelle gallerie dovevano rimanere segrete. All'occorrenza avrebbero dovuto ospitare prigionieri, oppure rifornimenti di riserva. Così, nel caso il nemico avesse conquistato [illegible] Cittadella, la cisterna avrebbe potuto trasformarsi in un'ultima ridotta di difesa, capace [illegible] resistere [illegible] oltranza».

Amoretti parla indicando i documenti di Brayda. Uno è un disegno inedito del '700, tracciato dall'antico «consegnatario delle Fabbriche Gavagno». Mostra ogni dettaglio. Anche l'ingresso barocco alla cisterna eretto dopo il [illegible]. E' circolare, coperto di pietre scolpite [illegible] diamante, [illegible] un [illegible] portale, affiancato da due scale. L'interno si apriva sulla voragine d'acqua, cinta da una cancellata in ferro battuto, [illegible] [illegible]ulegge per i secchi. Brayda non [illegible] riuscito a salvare quell'edificio, ma grazie a lui forse rimane il gran pozzo [illegible] le rampe. «Esiste e lo vuoteremo» promette Amo[illegible].

Ne ha parlato con la Soprintendente ai beni archeologici Liliana Mercando e con l'archeologa Luisella Peyrani: «Amoretti sa il fatto suo» di[illegible] Peyrani. «Una volta trovata l'imboccatura della cisterna non sarà difficile scoprire ciò che ne rimane. I manufatti torinesi del Cinquecento non erano di gran qualità, ma il terreno poco acido dovrebbe averli preservati. La profondità non è [illegible] problema. Gli scavi dovranno procedere con cautela, specie [illegible] incontreranno resti umani. Bisognerà prima effettuare saggi, poi programmare le opere, complete di perizie statiche, e trovare i fondi per un grande scavo [illegible] cielo aperto».

Maurizio Lupo

Carte segrete di fine Ottocento lasciate [illegible] chi avrebbe dovuto distruggere l'imponente opera di ingegneria hanno consentito [illegible] localizzare la cisterna (larga 20 metri, profonda 23) in [illegible] Valfrè, nel cortile della scuola Riccardi [illegible] Netro

Prospectiva interiore del medefimo, ó fia profilo interiore con fua profondità.

LO STORICO

Monumento più grande del «Pozzo» di Orvieto

Il Gen. Guido Amoretti, classe 1920, ex internato nei lager nazisti, è ispettore onorario dei Beni Culturali. Dal [illegible] è curatore del Museo Pietro Micca. E' stimato alla Sorbona di Parigi come uno [illegible] massimi esperti [illegible] storia militare.

QUANDO illustri ospiti di Stato venivano a fa[illegible] visita nella Torino sabauda del diciassettesimo [illegible] diciottesimo secolo [illegible] [illegible] de la ville» li conduceva anche alla Cittadella, quella stupenda opera di difesa che Emanuele Filiberto di Savoia definiva «la gioia più preziosa del [illegible] tesoro».

La fama del gigantesco [illegible]stema [illegible] gallerie, l'imponenza dei bastioni e la splendida cisterna che la rendeva idricamente autonoma dal resto della città suscitavano grande impressione [illegible] testimonia[illegible] da sola la potenza militare del piccolo, ma agguerrito Stato sabaudo. Eventuali spie e [illegible]ici erano [illegible] bene avvisati.

Questo solo basterebbe ancora oggi per impegnare non poche [illegible] al fine di recuperare un'opera di ingegneria che ha rappresentato per oltre tre secoli l'immagine di Torino in Europa. Distruggere questo eccezionale esempio di fortificazione, da cui si salvò a stento solo il Mastio, è [illegible] [illegible] degli errori più gravi commessi nella Torino post-risorgimentale, perché [illegible] privato la città dei monumenti simbolo della sua identità.

Condivido quanto scrisse il grande storico torinese Gaudenzio Claretta, che insieme a Carlo Promis condannò «il piccone demolitore che allegramente e barbaramente s'affaticò a distruggere le più belle fortificazioni del nostro patrio propugnacolo».

Claretta sperava «che il vandalismo di un secolo illuminato si arrestasse lì e che il mal fatto non prendesse coll'andar innanzi maggiori proporzioni». C'è voluto però quasi un secolo perché Torino [illegible] a interessarsi di quanto avrebbe dovuto preservare.

Sono certo che la storia non mi smentirà: questa città delle industrie e della ricerca potrà trovare nuove occasioni [illegible] lavoro e di sviluppo non appena saprà valorizzare e rendere produttivi i grandi beni culturali che custodisce: dalla Sindone alla catena delle Residenze sabaude.

Un esempio? Migliaia di italiani e stranieri ad Orvieto [illegible]ano ammirati [illegible] pozzo detto di «San Patrizio», eretto da Antonio [illegible] Sangallo «il giovane» [illegible] ordine di papa Clemente VII. Ma non sanno che pochi decenni dopo Francesco Paciotto da Urbino [illegible] [illegible] Torino un capolavo[illegible] simile, ma ben più imponente. E' proprio quella cisterna che vogliamo recuperare, convinti che nella Torino prossima al ventunesimo secolo sarà possibile trovare ancora spazio per simili monumenti. Sono testimonianza del genio dei nostri antichi, eredità che, [illegible] ben sfruttata, potrà restituire [illegible] Torino quell'attenzione che [illegible] secoli passati la coinvolgeva nel Gran Tour della cultura europea.

Guido Amoretti

Incontro ai «Martedìsera» tra l'economista Ricossa e il pro-vicario monsignor Peradotto

Il bene comune? «Il mercato», «No la solidarietà»

Laici e cattolici [illegible] confronto su un tema al centro del dibattito politico

«Alla ricerca del bene comune» questo il titolo dell'ormai abituale incontro del ciclo «I martedì sera» organizzato da La Stampa [illegible] l'Unione industriale con il contributo della Sai tenutosi ieri sera in via Fanti.

Una gran folla per ascoltare una definizione vista da due punti di vista differenti: [illegible]ignor Franco Peradotto, pro-vicario generale dell'Arcidiocesi di Torino, e il professor Sergio Ricossa, economista che si è presentato, [illegible] senza humor, come un «liberista cattivo».

Monsignor Peradotto ha esordito: «La ricerca del bene deve essere compiuta [illegible] la ragione, nel rispetto della Costituzione e, per i cristiani, nell'ambito dei valori del Vangelo». Ha aggiunto: «La solidarietà è un elemento fondamentale che deve comprendere [illegible] solo i più poveri e fragili che [illegible] vivono accanto, ma quelli [illegible] tutto il mondo». Monsignor Peradotto ha parlato di una dimensione planetaria della solidarietà ricordando le indicazioni della «Centesimus annus», la re[illegible] enciclica del Papa.

Infine ha invitato a educare ai valori della sobrietà «che devono prevedere il consumo dei beni di base per tutti, ma il rifiuto del consumismo». Ha inoltre ricordato che [illegible] capitalismo non deve essere selvaggio, ma un capitalismo che condivide la ricchezza tecnica e economica».

I due relatori monsignor Franco Peradotto (da sinistra) e il prof. Sergio Ricossa

Per Ricossa «sarebbe bello identificare il bene [illegible]ne, così non sarebbe [illegible] litigare, [illegible] ci dovrebbero [illegible] maggioranza e minoranza [illegible] forse neppure i partiti». Ma l'araba fenice non si trova e chi ha provato a tentare una proposta di bene comune - [illegible] Jean Jacques Rousseau [illegible] la volontà generale - «è soltanto un despota illuminato che vuol parlare a nome di tutti, essendo in realtà un truffatore».

A metà Ottocento in pieno romanticismo un liberista france[illegible], Federico Bastiat, pensava potesse esistere un'armonia economica dettata da Dio. [illegible] l'attuale mercato può identificarsi nel bene comune? Per Ricossa la risposta è «no», soprattutto in Italia «dove mercato ce n'è ben poco». Ma da vecchio liberista non rinuncia [illegible] sottolineare: «Il merca[illegible] ha qualche giustificazione a tentare di rappresentare [illegible] bene comune perché quando c'è concorrenza si difendono i consumatori».

[illegible] recente libro del cardinal Biffi - «Commento teologico a Pinocchio» - è servito [illegible] Ricossa per illustrare un altro esempio di falso bene comune. Il gatto e [illegible] volpe si presentano come portatori [illegible] solidarietà, [illegible] in realtà [illegible] truffatori: a loro interessa[illegible] solo i famosi 5 zecchini d'oro.

SORPRENDENTE ALFA 33.

Alfa 33 1.3 IE stupisce per potenza, prestazioni e tenuta di strada. Da oggi sorprenderà anche per il prezzo. A bordo una dotazione completa e funzionale. • **Motore Boxer di 1351 c.c.** • **90 CV a 6000 giri/min.** • **Iniezione elettronica IAW Multipoint** • **Catalizzatore a tre vie con sonda Lambda** • **Rivestimenti di qualità coordinati** • **Alzacristalli elettrici anteriori** • **Volante regolabile in altezza** • **Apertura portellone dall'interno** • **Cinture di sicurezza anteriori regolabili.** In più, tutto il piacere di guidare con la tradizionale sicurezza Alfa Romeo. Alfa 33 1.3 IE. Sorprendente anche per il **nostro prezzo:**

ALFA 33 1.3 IE Lire 16.900.000

L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso. È valida fino al 28 Febbraio per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari, escluse le Serie Speciali. Prezzo chiavi in mano, al netto delle tasse regionali.

E' UNA OFFERTA ESCLUSIVA CONCESSIONARI:

F.LLI CIRIO - CAIRO MONTENOTTE (SV) - C.so Marconi, 145 - Tel. (019) 504220-690661
SAVONA - Rio Galletto, 8 Zona PAIP - Tel. (019) 263123

- FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661-2
ALBENGA (SV) - Via Aurelia, 13 - Tel. (0182) 51498

- VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone P.te, 11/b - Tel. (0184) 356644-5
SANREMO (IM) - Via P. Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

Concessionari Alfa Romeo

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 16 Febbraio 1994
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

I giovani in corsa per la Camera

Elezioni, spunta la «linea verde»

IMPERIA. E' Giuseppe ■ Meco, 30 anni, rampollo di una famiglia di mobilieri ■, il prescelto del Patto per l'Italia da candidare alla Camera nel collegio di Sanremo, il più tormentato, dopo il «gran rifiuto» di parecchi personaggi. E' ■ nome spuntato fuori ieri sera, un pò a sorpresa, al termine ■ un lungo «conclave» del polo centrista. Confermato al Senato ■ professor Lorenzo Acquarone, insigne amministrativista, e proposto alla Camera, per ■ collegio di Imperia, il generale Eugenio Rambaldi, già Capo ■ Stato Maggiore dell'Esercito, esce ■ scena Manfredo Manfredi, presidente della Commissione Finanze, che era ormai giunto alla quinta legislatura.

Commenta il generale Rambaldi, che è originario di Porto Maurizio: «Ho accettato l'invito, ■ volentieri, per due ragioni. La prima è che da diversi ■ ho finito ■ carriera militare; e questo è un momento difficile: prima ■ avrei potuto farlo, adesso invece ho accettato. Per spirito di servizio, ■ per poter dare un contributo. E la ■ da è che il polo di centro, da sempre, è stata la mia ■. Sono sicuro che nella situazione che ■ delinea potrà ricoprire in futuro un ruolo importante, e non soltanto in campo nazio■le, ■ anche ■ politica estera: p■ alla Nato, all'Onu e ad altri organismi ■ genere».

Di Meco è laureato in scienze politiche, è figlio ■ imprenditori da sempre vicini all'ex dc, e alle recenti amministrative di Sanremo ■ stato il p■ votato nella lista del candidato sindaco Battistotti. Dice: «Sono lieto di mettermi a disposizione, anche per continuare nella linea di rinnovamento già intrapresa in occasione delle consultazioni elettorali per ■ Comune. Non abbiamo vinto, allora, ■ comunque siamo stati il ■ do partito: ■ la strada del cambiamento, alla lunga, è quella che paga. Le ■ logiche sono mutate. E sono contento anche perchè ■ l'unico candidato espresso da Sanremo».

E' stata una giornata convulsa, per i centristi, in filo diretto con Roma, per seguire l'evolversi del braccio di ferro Segni-Martinazzoli. Alla metà ■ pomeriggio, Antonio Bissolotti, coordinatore dei Pattisti nell'Imperiese, allargava le braccia: «Abbiamo esaurito il gruppo di candidati con le caratteristiche di nostro gradimento: hanno ■ l'industriale Carlo Carli a Imperia e l'avvo■ Gabriele Boscetto a Sanremo, ■ sono ritirati un paio di altre persone ad altissimo livello. E' tutto in alto mare». Ma da Imperia, d■ ■ in corso g■ ultime, febbrili contatti, alle 19 è arrivata la fumata bianca.

E' bionda e minuta, ha 32 anni, è assistente in ■ studio odontotecnico ed è la candidato alla Camera della lista «Riformatori», per il collegio di Imperia. Si chiama Paola Iachini: ■ un nome sicuro, mentre ■ altri gruppi continua il balletto delle indiscrezioni. Consigliere comunale di minoranza a Lucinasco, la Iachini è nel consiglio di amministrazione della Eco Imperia, la società a capitale misto che dovrebbe gestire il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti: «Non ho ■ fatto politica - dice -, ma ho coordinato ■ battaglia contro gli inceneritori. E non "copro" personaggi riciclati».

Stefano Delfino

Parte dai genitori la crociata contro la diffusione degli stupefacenti in provincia

Mamme coraggio contro la droga

«Troppi tossicodipenti sulla passeggiata: chi protegge i nostri figli?». Un urlo disperato dopo le ultime morti per overdose. Ragazza ricoverata per una crisi di astinenza. Chiesti più controlli delle forze dell'ordine

IMPERIA. «Ditelo, per carità, che non si può più girare tranquilli. Sulla passeggiata, ■ sera, si radunano i tossicodipendenti. Chi si fida più a lasciare andare in giro i figli? E dove sono ■ forze dell'ordine? Pregate che fac■ qualcosa, per carità». La voce ■ telefono tradisce un'inflessione dialettale p■. «Sono una mamma di San Bartolomeo, che ■ preoccupa dell'avvenire dei ragazzi».

Non dice altro l'anonimo genitore, ma ■ sufficiente. E' l'ur■ disperato di un■ madre alla notizia delle morti per overdose nell'Imperiese: due dall'inizio dell'anno. Non si contano i salvataggi ■ extremis. Poi c'è la fine di Claudio Ferrari, l'albergatore di ■ ■ ■ S. Bartolomeo, che rimane tuttora ■ mistero. L'autopsia effettuata ieri parla semplicemente d'infarto, avvenuto a causa di un'aritmia. Un malore ■ base del decesso? E' quanto sostengono i famiiliari. I funerali dell'uomo si terranno questo pomeriggio alle 15 nella chiesa del paese.

■ altre notizie destano allarme. Ieri mattina una ragazza d'Imperia ■ dovuta ricorrere alle cure ■ pronto soccorso del capoluogo per una crisi d'astinenza, che l'ha ■ improvvisamente fuori di sè. Dramma su dramma: a Sanremo i carabinieri hanno proposto la chiusura ■ ■ pe■ ■ breve di■nza dall'Ariston, dove andavano a bucarsi i tossicodipendenti. Alcuni ospiti sono stati trovati con l'ago infilato nel braccio, ■ stato d'incoscienza.

■ chiedono pattugliamenti. E la risposta delle forze dell'ordine c'è ■. La squadra ■bile ha smantellato un clan camorrista che faceva del traffico di eroina e cocaina in provincia la voce più importante di un'industria «maledetta». Polizia, uomini dell'Arma ■ persino vigili urbani hanno intensificato la sorveglianza soprattutto davanti alle scuole medie ■ superiori. Lo ha chiesto lo stesso prefetto Ricci, preoccupato per l'escalation del fenomeno droga. Lavorare sui giovani diventa ■ imperativo categorico.

Ma ■ è sufficiente mostrare i muscoli. ■ Interviene poco sul sociale. Mancano le strutture per i giovani, palestre, circoli ricreativi. I risultati sono «terribili». Lo dimostra il fatto che l'abitudine di ■ stupefacenti prende sempre più piede, ■ maniera nascosta, tra le mura ■ ■. L'eroina, per evitare che sul braccio compaiano i segni ■ buco, viene inalata. A Imperia, c'è già chi userebbe il crack: la notizia è stata confermata dagli stessi operatori che hanno partecipato a un convegno sulle tossicodipendenze, organizzato dall'Ancora. La speranza ■ ■ cambiamento poggia ■ anche sulle famiglie. Le mamme ■raggio ■ pronte a scendere in campo.

[m. v.]

Polizia, vigili e carabinieri hanno deciso di intensificare la sorveglianza davanti alle scuole per combattere più efficacemente la diffusione delle sostanze stupefacenti

Rapina all'edicola, un fermo

Appena dimesso dall'ospedale giovane è bloccato: il confronto

Piazza S. Giovanni teatro della rapina e ■ riquadro Gianfranco del Mastro

IMPERIA. E' uscito dall'ospedale, dove era stato ricoverato per un'overdose, e ha trovato ad aspettarlo i carabinieri. Lo hanno subito messo a confronto con la giornalaia di via Doria, Milvia Pazzini, 49 anni, che ■ 5 febbraio era stata rapinata ■ due milioni mentre stava chiudendo il chiosco.

Il presunto aggressore ha dovuto subire un confronto all'americana: l'edicolante ha riconosciuto il giovane che l'aveva minacciata con un coltello, strappandole la borsetta. Ora Gianfranco Del Mastro, 33 anni, residente in vico Elisabetta 2, nell'alloggio che gli aveva messo a disposizione don Tonino Suetta, cappellano delle carceri, ■ trova ■ stato ■ fermo. Sarà interrogato tra quarantotto ore dal giudice, per la convalida.

In base alle accuse, ad alcuni riscontri evidenziati dagli uomini del Nucleo operativo di Compagnia, l'uomo avrebbe speso i 2 milioni frutto del colpo acquistando droga. «Stai ferma, non urlare ■ ■ ti succederà niente» aveva detto ■ Mil■ Pazzini quella sera. Si era allontanato in tutta fretta dalla piazza, ma a tradirlo è stato l'abbigliamento (una giacca a vento blu che non è passata inosservata) ■ quel volto duro, tagliente, da «disperato» pronto ■ tutto. La vittima ■ l'ha dimenticato, ■ al ■nto opportuno ha saputo identificarlo. ■ qualcosa da quella ■ ■ cambiato in lei.

Dice la donna: «Certo, non sono più la stessa. Quando sono da sola mi assale paura, cerco di andare a casa prima che posso. Poi mi guardo attorno, come se dovessi essere assalita da un momento all'altro. E comunque tutto è un po' cambiato a Oneglia. La sera circolano facce nuove, e non i soliti extracomunitari. C'è pure gente ben vestita, ma della quale credo che ■ sia poco da fidarsi. Sensazione strana: io non sarò più la stessa, ma nemmeno Oneglia lo è».

Ecco ■ commento ■ don Tonino Suetta, che è anche parro■ di San Giovanni, ■ che a Del Mastro aveva trovato lavoro e alloggio, proprio a due passi da piazza Doria, dall'edicola: «Il gesto è grave. Però non ■ sento tradito. Il giovane ■ aiutato fino in fondo. Bisogna fargli capire che la droga non è una scusante, ■ nessun caso».

[m. v.]

Dopo una lunga polemica Bino Bini sostituito da Nicola Podestà

Freddo e nevicate, nella bufera l'Osservatorio cambia direttore

IMPERIA. Arriva la neve in Riviera, ■ sorpresa, ■ quasi ■ temporaneamente l'Osservatorio meteorologico di Imperia cambia direttore. Bino Bini, per molti anni responsabile dell'importante servizio, è ■ sostituito da Nicola Podestà, fisico e geologo, libero professionista e docente presso un istituto superiore cittadino, scelto dall'amministrazione ■le. L'annuncio del cambio della guardia è stato dato in modo ufficiale ieri mattina dal consigliere comunale delegat■ al servizio, Sergio Lanteri.

La delibera della giunta era stata approvata qualche tempo fa, ma l'avvicendamento in effetti non era avvenuto perchè ■ sorti problemi tra Bini e gli amministratori comunali. Il direttore riteneva di essere alle dipendenze del ministero dell'Agricoltura, e ■ non poter essere sostituito con un atto del Comune mentre la giunta sosteneva l'esatto contrario.

Dice Sergio Lanteri: «Ora è tut■ chiarito. ■ ministero dell'Agricoltura ha comunicato che le attrezzature date prima in consegna al Comune, ma sotto il nome di Bini, passano sotto la responsabilità del ■ direttore. Anche L'Aeronautica e il ministero del Lavoro hanno dato il loro placet: pertanto d'ora in poi Bino Bini, ■ vuole, potrà rimanere in veste di collaboratore volontario ma senza alcun ■ direzionale.

Tra l'altro è bene chiarire che la sostituzione ■ è ■ necessaria perchè Bini, che era all'Osservatorio come dipendente comunale, è stato collocato a riposo per raggiunti limiti d'età».

Ieri, comunque, rilievi e controlli degli strumenti e le ■nicazioni agli organi di informazione, dalla torretta dell'Osservatorio, ■ stati fatti ancora da Bini.

L'ondata ■ maltempo, ■ è iniziata in mattinata con una fitta nevicata. L'Osservatorio è stato impegnato per seguire gli interessanti eventi meteorologici. I centimetri di neve caduta sono risultati dai 6 ai 7. La temperatura ha variato tra gli zero e i tre gradi. Ma non si tratta di ■ fenomeno eccezionale anche ■ atipico.

[a. b.]

Bino Bini lascia l'Osservatorio

I SERVIZI SUL MALTEMPO A PAGINA 37

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

■ PREVISTO ■ OGGI. Schiarite alternate ■ annuvolamenti, vento moderato, mare ■so, temperatura in aumento. **Tendenza per domani, venerdì e sabato:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperature del mare 12° C, umidità relativa 80%, vento Nord ■ ■ km/h, mare mosso, cielo coperto, pressione barometrica ■ mb (stazionaria).

■ IERI

Genova	max	8	min	1
Savona	max	3	min	1
Imperia	max	8	min	3

■ ANNO FA A IMPERIA

Max: 14; min: 7. Temp. del mare 12.

Il Sole sorge alle 7,26 e tramonta alle 17,58. **La Luna** sorge alle 9,47 e tramonta alle 0,07 del 17 febbraio.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e ■ Centro Meteo Mursia di Portofino.

Abitano a Monaco

Caso ■ ■ i fratelli ■

GENOVA. Un nuovo ciclone giudiziario si è abbattutto sulla potente famiglia degli armatori Ravano (alcuni componenti risiedono a Montecarlo) dopo quello del lontano 1976 quando due dei fratelli furono arrestati e, poi, rilasciati ■ pochi giorni per esportazione illegale di valuta. Da un paio di giorni a palazzo di Giustizia circolava la vo■ che nei confronti ■ quattro esponenti della famiglia e di due loro collaboratori fossero stati richiesti e, poi, emessi degli ordini di custodia cautelare per bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento della società «Franconia».

■ puntuale, ieri, è arrivata ■ conferma da parte degli stessi magistrati che hanno indagato sul grave di■ societario che ha portato al dissolvimento dell'impresa ■ armamento. Nell'elenco degli ordini di custodia cautelare ■ finiti ■ che i quattro fratelli Ravano: Francesco, Emanuele, Pietro e Antioco.

[a. l.]

Montecarlo svela i primi segreti del prestigioso appuntamento in programma sabato 12 marzo

Dalla Russia con amore per il ballo della rosa

La serata mondana ispirata alle atmosfere di San Pietroburgo

MONACO. Esclusivo, prestigio■ ispirato alla Russia imperiale tra antichi fasti di un'epoca unica. Ecco imminente uno degli appuntamenti più mondani dell'anno. E' il Ballo della Rosa, che comincia già da questi giorni ■ far vivere, nei salotti più «in» di Montecarlo quel clima di attesa e ■ curiosità che solo avvenimenti di questo genere riescono ancora a suscitare.

Chi saranno i vip e gli invitati d'onore che prenderanno parte al ballo, sabato 12 marzo, lo si saprà solo qualche giorno prima. E' sicura la presenza del principe Ranieri e di Carolina. Ad oggi si conoscono il tema della serata, la rosa creata per l'occasione, gli artisti che si esibiranno, i premi della prestigio■ tombola e naturalmente le decorazioni che orneranno an■ una volta la Salle des Etoiles dello Sporting Club. L'anno scorso fu la «Rosa ■ Sole», per il 1994 sarà «Le Bal de la Rose Insolite» di colore rosso luminoso, come è stato definito dalla Maison Meilland, artefice di questa nuova creazione della natura. E nella Sala delle Stelle ■ ne saranno non ■ di 25 mila, ■r regalare ai presenti la cornice ideale a questo appuntamento. Decorazioni ispirate al Pavillion delle Rose di Palazzo Pavlok, residenza preferita dell'imperatrice Maria Feodorovna, a San Pietroburgo.

Fu nel 1814 che la zarina fece costruire ■ grande sala da ballo con immense ghirlande di rose sospese in aria, in occasione di un ricevimento dato in onore del figlio, Alessandro I, al massimo del ■ splendore.

Si annuncia uno spettacolo suggestivo, curato ancora ■ volta dall'esperto André Levasseur, che farà rivivere per ■ notte l'atmosfera unica della Russia d'altri tempi. Il baritono Dimitri Hvorostovsky si esibirà in un repertorio ■ celebri canzoni russe. Con lui sul palco i 44 elementi dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo, e due giovani di talento, Jacques Bonvallot e Thomas Ducluy.

Immancabile ■ questa cor■ il maestro Louis Frosio, che con ■ ■ orchestra, come da sempre avviene al Ballo della Rosa, accompagnerà la serata con romantiche melodie. Anche la tradizionale tombola è dotata ■ ricchi premi ■ fortunata sarà la dama che si aggiudicherà ■ primo premio. E' una creazione di Andrey Ananov, famoso gioielliere di San Pietroburgo. E' ■ rosa di quarzo bianco con foglie di giada su ■ stelo d'oro piantato in un vaso in cristallo di roccia.

La cena è, naturalmente, ■ champagne e partecipare al Ballo della Rosa Insolite 1994 costa ■ mila 500 franchi a persona, circa un ■ ■ lire, tutto compreso. Il ricavato va alla Fondazione culturale di carità «Princesse Grace», creata nel 1964 e di cui oggi Carolina di Monaco è presidente.

Andrea Munari

La principessa Carolina

Approda in Consiglio comunale il dibattito sulle concessioni in aree pubbliche

Dehors: cambiano le regole

Pronta una variante al piano regolatore per sostituire i permessi stagionali con quelli annuali. A rischio una cinquantina di strutture esterne di bar e ristoranti. La Confesercenti: «Occorre fare piena chiarezza»

IMPERIA. Il «caso dehors» approda domani in Consiglio comunale a Imperia, in vista della definitiva soluzione di un problema burocratico che anche quest'anno ha portato a sequestri e intimazioni a rimuovere le strutture. Seguendo anche le sollecitazioni delle organizzazioni di categoria, si discuterà l'approvazione [illegible] una variante al piano regolatore in grado di garantire permessi annuali e non più stagionali, come si è fatto finora.

L'argomento verrà preso in esame nella seduta delle 17 dall'assessore delegato al settore, Giuseppe Ghiglione. La variazione allo strumento urbanistico, che in seguito verrà sottoposta al giudizio della Regione, ovvierà alla mancanza di un piano particolareggiato per l'utilizzo delle aree demaniali, che non permette di concedere [illegible] cessioni permanenti. Le auto-[illegible] del Comune, infatti, si limitano al periodo che va da aprile a settembre, in base all'articolo 11 del regolamento edilizio.

Proprio per questo, la Capitaneria ha da poco applicato i sigilli al dehor davanti al bar «L-M», in via De Amicis. [illegible] provvedimento analogo è stato adottato per il chiosco che si trova al termine della passeggiata, in Borgo Prino. Nel frattempo, Guardia costiera e vigili urbani hanno provveduto a consegnare avvisi a responsabili [illegible] stabilimenti balneari e proprietari di esercizi che accolgono i clienti all'esterno, [illegible] sedie e tavolini. I dubbi riguardano oltre una cinquantina di angoli caratteristici della città.

Osserva Elio Donzella, segretario della Confesercenti, che si occupa del problema: «Noi stessi abbiamo sollecitato l'intervento del Comune per trovare una via d'uscita, ricalcando [illegible] provvedimento preso a suo tempo a Sanremo. Esiste molta confusione in materia, anche perché in certi casi i titolari dispongono di due o tre concessioni diverse, in contraddizione tra di loro. L'importante è risolvere le [illegible] entro la fine della prossima stagione, in modo che la questione [illegible] si ripresenti per il quarto anno consecutivo: se l'amministrazione regionale darà il nulla osta, non si dovrebbe superare questo termine».

Conclude: «Non si tratta di realizzare una sanatoria, ma di dare una regolamentazione precisa, anche in vista dello sviluppo delle zone considerate».

Enrico Ferrari

Il problema dei dehors è esploso dopo il sequestro di alcune strutture considerate «irregolari». La questione sarà affrontata domani dal Consiglio comunale

Un posteggio, cento firme

Sant'Agata si è mobilitata per l'area vicino all'ospedale

IMPERIA. Un quartiere mobilitato per difendere un parcheggio: succede in via Sant'Agata, accanto all'ospedale, dove in questi giorni si sta cominciando a recintare un'area in grado di accogliere una trentina di macchine.

Finora, in due soli condomini, è stata raccolta una settantina di firme, e si conta quindi di superare con facilità il centinaio. L'esposto verrà poi inviato [illegible] al [illegible] Claudio Scajola, per invitarlo a intervenire presso l'Usl, che appare interessata all'utilizzo di uno dei pochi spazi ancora rimasto a disposizione degli abitanti.

I residenti sono intenzionati a difendere gelosamente lo spiazzo: anche se è stata collocata una cancellata che sbarra parzialmente l'accesso, gli automobilisti [illegible] si sono fatti scoraggiare e continuano a utilizzare l'area.

Dicono diversi partecipanti alla sottoscrizione: «Non comprendiamo questo improvviso interesse verso quella che è [illegible] delle ultime valvole di sfogo per la gente che abita qui. [illegible] trova infatti dalla parte opposta all'ingresso dell'ospedale. Inoltre per chi è in visita e i dipendenti dell'Unità sanitaria [illegible] già a disposizione un parcheggio a pagamento in [illegible] Amoretti e uno gratuito, poco sfruttato, vicino a quest'ultimo».

Aggiungono altri firmatari: «Con la revisione nella segnaletica attuata alcuni [illegible] fa [illegible] Comune lungo tutta la strada, i posteggi si sono ridotti in maniera drastica, e considerando che i palazzi si affacciano sulla via gli inconvenienti sono molto evidenti. Nelle ore di punta, inoltre, la zona viene [illegible] da chi si serve delle strutture ospedaliere, e trovare un posto diventa così un miraggio. Se ci tolgono l'ultima "oasi" rimasta, il problema potrebbe assumere contorni ancora più gravi. E' un quartiere molto popolato e le esigenze basilari vanno rispettate. **[e. f.]**

DALLA CITTA'

Una segnalazione per sfruttamento della manodopera

E' stato denunciato dai carabinieri perchè impiegava un extracomunitario [illegible] pagare i contributi, e lo straniero a [illegible] volta è stato arrestato perchè [illegible] aveva rispettato un procedimento di espulsione notificato in precedenza. L'albanese Islami Arben, 26 anni, [illegible] stato ingaggiato [illegible] manovale dal dianese Rocco Frisina, 55 anni, che [illegible] costruendo un fabbricato agricolo in via Diano Calderina. L'imprenditore è stato segnalato dai carabinieri di Diano per sfruttamento della manodopera. **[m. v.]**

Muri sporchi [illegible] lo spray: studente tradito dal diario

E' stata consegnata in questi giorni in procura una denuncia nei confronti di due minorenni sorpresi dai carabinieri della Radiomobile mentre stavano imbrattando i muri della Banca nazionale del lavoro, in via della Repubblica. La pattuglia li aveva bloccati mentre erano in piena azione. Uno è riuscito a scappare ma è stato individuato perchè nella borsa dove teneva le bombolette spray aveva abbandonato il diario scolastico. **[m. v.]**

DIVERBIO

Lite con i ciclisti, le precisazioni dell'automobilista

Dopo il diverbio che ha visto coinvolti un automobilista di Cervo e alcuni ciclisti della Telekom, squadra tedesca che ha appena partecipato al trofeo Laigueglia, uno dei protagonisti fornisce precisazioni sull'accaduto. E' il conducente dell'auto, Guido Roncalli, che osserva: «Non ho urtato nessuna bicicletta su Capo Berta: mi sono limitato a sorpassare un corridore e accodarmi a un altro. Poi, in via Amendola, i ciclisti si [illegible] affiancati e uno ha pure tirato un calcio alla vettura». **[e. f.]**

Prodotti tipici dell'Imperiese alla Borsa di Milano

Una degustazione di prodotti tipici dell'Imperiese è in programma sabato 26, dalle 10 alle 12, alla Borsa internazionale del turismo di Milano, a cura dell'Apt del capoluogo. Alla manifestazione sarà presente il gastronomo Armando Bergamasco, presidente dell'Associazione Amici della cucina, vino, turismo ed arti, che si è stabilito in Riviera. **[e. f.]**

Accusato di spaccio si difende: «Sono innocente»

«Sono accusato ingiustamente: [illegible] dimostra il fatto che all'udienza preliminare, in maggio, rifiuterò il patteggiamento e affronterò il processo con serenità». E' la dichiarazione di Giuseppe Savorana, che [illegible] tossicodipendente accusa di spaccio. Il giovane è difeso dall'avvocato Modaffari. **[m. v.]**

Parte la distribuzione gratuita del giornale nelle scuole dell'Imperiese

La Stampa entra in classe

Il programma per aiutare lo studente a comprendere meglio il linguaggio della comunicazione. Schede per lo sviluppo di 3 attività facoltative. L'elenco degli istituti

IMPERIA. «La Stampa in classe». E' l'iniziativa che prende il [illegible] e che prevede la fornitura gratuita, a tutti gli istituti che partecipano al progetto, di una copia del giornale ogni due studenti per le medie inferiori, e di una per ogni allievo nel caso dei bienni delle superiori. La distribuzione verrà effettuata anche domani, venerdì, sabato, lunedì 21 e martedì 22. Il numero di giornali spediti [illegible] di circa 23.800 copie giornaliere. Saliranno a 142.770 per i sei giorni complessivi.

L'obiettivo del programma è quello di portare lo studente a [illegible] migliore comprensione del linguaggio giornalistico, mettendolo in grado di analizzare criticamente le informazioni, elaborando in proprio tale forma di comunicazione.

In questo modo [illegible] pure possibile completare gli esercizi inseriti negli opuscoli consegnati lo scorso autunno. Gli studenti dovranno compilare schede e pagine affiancate ai fascicoli.

Le attività facoltative sono tre e prevedono: 1) per le medie inferiori la realizzazione di un logo per «La Stampa in classe», con possibilità che diventi quello ufficiale nella prossima edizione; 2) per le superiori il montaggio di una prima pagina del giornale, su modello di quella tradizionale de La Stampa; 3) per entrambi i gradi di scuola la formulazione di 5 domande in un'intervista a un personaggio incontrato sulle pagine del quotidiano durante i giorni di distribuzione, con promessa di pubblicazione dei due migliori interventi (uno per le medie inferiori, uno per le superiori).

Le scuole coinvolte in provincia sono, per Sanremo, Nobel, Papa Giovanni XXIII, Pascoli, Ruffini e via Volta; per Imperia la Boine; per Ventimiglia: Biancheri, Cavour e Istituto commerciale Marco Polo. Si aggiungono la Pastonchi (Arma di Taggia), la Statale di Badalucco, la Medie di via Napoli, a Bordighera, la Statale di Bussana, quindi Pieve di Teco, Dolceacqua, Ospedaletti, Pigna, Riva Ligure, San Bartolomeo al Mare, San Lorenzo al Mare e Taggia.

Gli insegnanti che coordina[illegible] le attività contemplate nel progetto dovranno inviare gli elaborati degli studenti entro e [illegible] oltre il 20 marzo, indirizzandoli a La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, Torino (10.126). **[m. v.]**

Molte le scuole coinvolte nell'iniziativa

Contratti di «solidarietà» all'Off Shorer Marine di Bevera

In 22 salvano il posto di lavoro riducendosi orario e stipendio

IMPERIA. Hanno avuto l'orario ridotto del [illegible] per cento, [illegible] una perdita economica che si aggira sul 10% [illegible] salario lordo annuale: ma (ed è il fatto più importante) tutti e [illegible] sono riusciti a salvare il posto di lavoro. E' accaduto all'Off Shorer Marine di Bevera, frazione di Ventimiglia, dove per la prima volta in provincia di Imperia (ed è il secondo caso in Liguria) sono stati applicati i «contratti di solidarietà difensivi», stipulati [illegible] il sindacato e l'azienda. L'accordo è operativo, dopo il parere favorevole espresso dall'Ufficio regionale del Lavoro.

Grande è la [illegible] e nel sindacato. Dice Paolo Carrozzino, responsabile del settore Industria a Imperia: «L'obbiettivo di salvaguardare l'occupazione per l'intero personale è stato centrato in pieno. Da una richiesta iniziale di dimezzare il personale, grazie all'impegno dei delegati e all'appoggio dei dipendenti in lotta, siamo arrivati a concludere una trattativa che ha salvato il 100 per cento dei posti di l[illegible] senza dover ricorrere a licenziamenti o ad ammortizzatori sociali crudi, come la Cassa integrazione».

L'Off Shorer Marine produce imbarcazioni, soprattutto fuoribordo da competizione. Ma da un paio d'anni (nel '92, a fronte di introiti per 12 miliardi, erano state previste spese per 15 miliardi, con un disavanzo di tre a bilancio) il mercato della nautica è in calo, sia per la crisi economica che per la pressione fiscale. Poche, dunque, le [illegible]messe e, da qui, la necessità di richiedere la cassa integrazione. Ma nel '93, anziché risollevarsi, la situazione è precipitata, nonostante l'Off Shorer Marine continuasse l'attività di sola manutenzione, anche attraverso la Mdm, società collegata nel Principato di Monaco.

Nella Cisl, è scattata allora l'idea di ricorrere ai contratti di solidarietà, che offrono tra l'altro all'impresa «l'opportunità di abbattere i contributi del 35%», come ricorda Carrozzino, che aggiunge: «Certo, non è una bella conquista, è solo una difesa. Ma, in attesa di [illegible] sempre possibile ripresa, è l'unico strumento che impedisce il continuo ingrossarsi delle liste dei disoccupati (circa 15 mila iscritti a fine '93), senza credere alle favole e, soprattutto, senza raccontarle ai lavoratori». La pratica è ora al Ministero del Lavoro, per la definitiva approvazione. **[s. d.]**

L'azienda di Bevera produce offshorer

A Diano Marina

Per le elezioni sono «assunti» dieci giovani

DIANO MARINA. Sono stati sorteggiati ieri pomeriggio nella sala consiliare del Comune di Diano i dieci giovani che saranno incaricati di consegnare nei prossimi giorni i certificati elettorali per la consultazione politica del 27 e 28 marzo. Sono stati favoriti dalla fortuna Marika Stikel, Giusi Adorno, Giuda Gramondo, Lorenza De Bernardi, Davide Tealdi, Laura Setta, Serena Maiotti, Sonia Pacini, Vincenzo Ferro e Sara Maestro.

Le domande erano appena 21. Gli amministratori comunali pensavano di riceverne molte di più, considerati i problemi occupazionali, ma evidentemente il tipo di lavoro offerto ai giovani diplomati non è stato giudicato dei migliori, e le richieste sono state poche.

I dieci prescelti verranno retribuiti con mille lire per ogni certificato consegnato. Dice l'assessore Elio Novaro: «Considerato che i certificati da consegnare in città sono circa 5.600, si ritiene che gli [illegible] percepiranno ciascuno [illegible] mila lire lorde». **[a. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

«Arma vuol partecipare alle scelte urbanistiche»

Abito ad Arma e ho saputo delle discussioni che si sono state in Consiglio comunale a proposito della realizzazione di un grattacielo nell'area a ridosso dell'Aurelia dove sorgeva la fabbrica di mattoni. Credo che se il Piano regolatore detta chiari indirizzi essi debbano [illegible] rispettati ma sono anche dell'opinione che una struttura del genere debba essere inserita nel sistema urbanistico con le dovute cautele. Mi chiedo quindi come mai l'amministrazione non provvede ad esporre il progetto in modo che tutti i cittadini possano vederlo ed esprimere un parere? E' una questione di gradimento che certo non può condizionare le scelte del Comune ma che forse potrebbe dare indirizzi utili.

Lettera firmata, Arma di Taggia

Troppe le barriere per gli handicappati

Ho notato che è in corso il rifacimento dei marciapiedi di via Nobel a Oneglia. E' un'ottima cosa, però vorrei chiedere perché, già che si fa l'opera, [illegible] la si completa, come del resto prevede un'apposita legge, con la realizzazione di scivoli per gli handicappati. Ci vorrebbe così poco, mentre si è già al lavoro, a rifilare i bordi del marciapiede, in modo da consentire un accesso più facile alle carrozzelle dei disabili o alle carrozzine per bambini. Eppure, anche in questa occasione, nonostante la normativa sull'abolizione delle barriere architettoniche, pare che di tale esigenza ci si sia dimenticati. Forse, però, c'è ancora tempo per provvedere. In fondo, un cambiamento è solo questione di buona volontà, e non comporta costi aggiuntivi. Piuttosto, resta da osservare che è proprio la mentalità generale che va cambiata: non solo non si provvede a fare [illegible]difiche alle strutture già esistenti, ma neppure si pensa ai disabili in quelle ancora da realizzare.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: contr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327 678
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 62 [illegible]
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.985, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290.450

[illegible] TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: *Massabo*, via via Cascione 146, tel. 61.167

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 261.425.

Camporosso: *Manossero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Diano Marina: *Scotti*, [illegible] 15, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133.

Ospedaletti: *Marzo*, via Vittorio Emanuele, [illegible] 59.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Sisto 42, t 485 754

[illegible] Stefano al Mare: *Nuvoloni*, [illegible] Cavour [illegible], [illegible] 486.862.

Sanremo: *Foce*, [illegible] Matuzia 123, [illegible] 62.230

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Fran[illegible] 10, tel. 43 590.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 66, tel. 351 181

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291 035
Ventimiglia telefono 356.735
Guardia Odontoiatrica, tel. 0183/81.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: [illegible] 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

[illegible] FEBBRAIO

MORTI. A Imperia: Luigi Vatteone (74 anni); Aldo Ramella (71).

ATTIVITA' [illegible]

L'amministrazione provinciale [illegible] appena avviato la terza campagna sull'orientamento professionale e scolastico, inserito nel progetto Informagiovani, con l'ausilio della televisione.

Per quattro [illegible] la settimana, fino al 24 marzo, saranno proposte trasmissioni in onda su Imperia Tv e Tele Arcobaleno, in centrale su dodici scuole [illegible] provincia. A parlare delle iniziative è il professor Carlo Lercari, esperto del settore. Ogni puntata sarà [illegible] una prima volta e quindi replicata nel [illegible] della settimana, variando l'orario. Su Tv A la diffusione è [illegible] ogni lunedì, alle 18,50, mentre la replica è per le 19,50. Su Imperia Tv l'orario è alle 19,30, il martedì, e la riproposizione alle 22,30. Gli istituti interessati [illegible] la media statale di Pieve, la Boine di Imperia, l'Ipsia, l'Istituto d'Arte e la scuola per edili. Nel Sanremese [illegible] coinvolti le medie Pascoli e Italo Calvino, l'Ottorino Respighi della città dei fiori, il classico Cassini e l'Enaip di Ventimiglia, accanto al centro di Sophia Antipolis di Nizza. La Provincia distribuisce anche un libretto per l'orientamento [illegible] ragazzi dopo le me[illegible] inferiori.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

«Don Bosco» [illegible] Centro Anziani

Appuntamento [illegible] la religione al Centro di via Noaro. Alle 16 don Agostino relaziona [illegible]: «Don Bosco nella chiesa». **[g. ga.]**

IMPERIA

Ginnastica psico-fisica

Un corso di «Tam The» (ginnastica psico-fisica orientale) è la nuova proposta del Gruppo sportivo Castelvecchio, che ha sede in via Nazionale 135, a Oneglia. Per ulteriori informazioni si può chiamare il 297.179. **[e. f.]**

SANREMO

Croce Rossa: elezioni

E' in programma per oggi il rinnovo del consiglio direttivo della sezione femminile della Croce Rossa. L'appuntamento è presso la sede di piazza Cassini per le 15. **[g. ga.]**

[illegible]

Personale [illegible] «Carnevale»

«Tutti i colori del Carnevale» è il tema della mostra allestita al circolo «Amici delle Arti» di piazza Nota. La collettiva di pittori [illegible]remese è aperta al pubblico dalle 15 alle 19. **[g. ga.]**

SANREMO

Immagini computerizzate

La proiezione di una serie di immagine computerizzate è l'appuntamento di questa [illegible] per il «Foto Centro Sub» di Sanremo. La conferenza, a [illegible] di Emanuele Arnaldi, è in programma alle 21,15 a palazzo Nota. **[g. ga.]**

IMPERIA

Festa per gli anziani

«La vita comincia a sessant'anni»: è il tema-slogan della conferenza che si terrà domenica, all'Oratorio di San Sebastiano, nel centro di Oneglia. L'inizio è alle 15. Alle 16, grande tombolata per tutti i presenti. **[e. f.]**

IMPERIA

I giovedì della Compagnia

Domani, in via Des Geneys, a Imperia, la prof.sa Ersilia Castagneto parlerà di «Fermenti innovativi nella vita culturale imperiese». Organizza la Compagnia dell'Urivu. **[e. f.]**

A Sanremo non nevicava dall'86, venti centimetri [illegible] Coldirodi

Riviera in bianco e sottozero
Gravi danni alle coltivazioni

SANREMO. Temperature sotto lo zero e neve anche sulle spiagge. Sanremo e la Riviera, ieri mattina, si [illegible] svegliate nell'inconsueta cornice bianca che contraddistingue le stazioni sciistiche. A parte l'effetto scenografico decisamente suggestivo, l'ondata di maltempo che ha investito il Ponente ha causato danni ingenti alla floricoltura, problemi di traffico [illegible] di collegamento con l'entroterra. La nevicata, che nella zona [illegible] Coldirodi e Monte Nero ha raggiunto i venti centimetri, ha messo in pericolo le coltivazioni di mimosa [illegible] ginestra e compromesso il raccolto [illegible] primizie come carciofi [illegible] fave. Per il momento [illegible] [illegible] difficile fare un bilancio definiti[illegible]: per proclamare lo [illegible] [illegible] calamità naturale si attende lo sviluppo della situazione meteo.

L'ultimo ricordo di Sanremo [illegible] [illegible] [illegible] risale all'inverno '86, ma in quell'occasione al gelo improvviso fecero seguito giornate di sole che scongiurarono il rischio di ripercussioni sull'economia del mercato dei fiori.

Lenta e inesorabile, la neve ha cominciato a cadere poco prima dell'alba, nell'ora più fredda della giornata. E mentre i floricoltori si accingevano a lasciare in fretta il plateatico di Valle Armea, le coltivazioni [illegible] pien'aria di ginestra e mimosa sono rimaste indifese contro un'abbassamento della temperatura in grado di rovinare interi raccolti.

«Siamo molto preoccupati - dice Giancarlo Cassini, presidente Uc. Flor. -. Se le piante [illegible]steranno e se ci saranno nuove gelate i danni all'indotto floricolo saranno notevoli». [illegible] vista delle vendite per [illegible] marzo, Festa della donna, i prezzi di mimosa e ginestra potrebbero uscire quindi «fuori mercato», toccando rispettivamente un massimo di 15 e 30 mila lire al chilo. «Chi ha già sistemato nelle celle frigorifere buone quantità di merce può dire di avere già raddoppiato il proprio guadagno - rivelano gli esperti -. Nei prossimi giorni l'andamento dei prezzi sarà senza dubbio al rialzo».

Il gelo ha interessato anche la [illegible]zeria e variazioni d[illegible]ro verificarsi anche per margherite e garofani. I problemi per il ghiaccio e la neve nelle campagne si sono fatti sentire nel settore ortofrutticolo con intere coltivazioni, soprattutto nella [illegible]na di Coldirodi, ricoperte da un mantello di fiocchi bianchi.

Per quanto riguarda la viabilità, il piano [illegible] emergenza della Provincia [illegible] scattato nella prima mattinata con i mezzi addetti impegnati a cospargere le strade di sale e numerosi spazzaneve al lavoro. Non sono mancati problemi di collegamento con l'entroterra ma nel pomeriggio la situazione è tornata alla normalità. Sul fronte degli incidenti stradali sono stati registrati alcuni tamponamenti di lieve entità mentre a Sanremo sono state moltissime, soprattutto tra gli abitanti delle [illegible] collinari, le persone che hanno lasciato l'auto in garage o hanno raggiunto il lavoro a piedi o con i mezzi pubblici. Il maltempo ha provocato la chiusura della scuola elementare di Coldirodi per il mancato arrivo di alcune maestre.

A partire da oggi, gli esperti prevedono un aumento della temperatura ma non escludono nuove nevicate sui rilievi e nell'entroterra. La polstrada raccomanda agli automobilisti di dotarsi di catene. Una precauzione che può evitare incidenti.

Giulio Gavino

Parecchie [illegible] [illegible] rimaste isolate nell'entroterra. A sinistra, la strada [illegible] Coldirodi durante la tormenta. In alto, il peso [illegible] [illegible] ha distrutto molte serre. A destra, tetti e spiagge imbiancate ad Ospedaletti

L'abbondante nevicata di ieri ha causato gravi problemi al traffico. In difficoltà soprattutto le due ruote. In molte zone le auto hanno dovuto montare le catene

Imperia, gelo in costa

Collegamenti difficili e assenze nelle scuole

IMP[illegible] Strano ma vero: è stata soprattutto la costa ad es[illegible] interessata dalla nevicata caduta ieri mattina, dalle 6 alle [illegible] In base ai dati raccolti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia, lungo il litorale le minime hanno oscillato tra zero e [illegible] gradi e le precipitazioni nevose hanno raggiunto i tre centimetri. Nell'entroterra del capoluogo, la coltre bianca ha invaso le campagne soprattutto nella bassa valle Impero e nella zo[illegible] di Dolcedo, mentre a [illegible]va è scesa solo una spruzzata. Più consistente il fenomeno [illegible] Monesi, con una trentina di centimetri, che per la zona non rappresenta però [illegible] evento eclatante.

La nevicata in riva al mare, anche come intensità, ricordava quella avvenuta nel '91. Il manto aveva però raggiunto maggiori dimensioni nel 1987. Fatti analoghi si sono inoltre registrati nel '70, '66, '29 e nel 1893. La causa è da individuare dall'incontro tra correnti [illegible] aria fredda proveniente dal Polo e aria caldo-umida in arrivo dalla Spagna.

Le strade ghiacciate e le difficoltà dei collegamenti, nonostante il pronto intervento degli spazzaneve [illegible] il ripristino della normalità nelle aree maggiormente interessate, hanno anche spinto molte famiglie [illegible] lasciare i ragazzi a casa da scuola. Ieri, all'Istituto per [illegible] Commercio di piazza Calvi, a Imperia, meno della metà degli studenti [illegible] presente. Commenta la vice preside Celestina Corso: «La scuola è frequentata da molti allievi che arrivano dalle [illegible]llate e alcuni classi erano completamente vuote. Su 301 iscritti, si arrivava a malapena a 150». All'Itis di via Santa Lucia, nel capoluogo, che raccoglie centinaia di giovani da varie località della provincia, [illegible] percentuale di assenti si aggira[illegible] intorno al 25 per cento.

Nessun problema, invece, per le linee ferroviarie. Non si sono verificate soppressioni di convogli [illegible] i ritardi sono stati contenuti intorno al quarto d'o[illegible]

Le previsioni per le prossime [illegible] parlano intanto di [illegible] miglioramento. La temperatura, che negli ultimi giorni si è mantenuta fino a sei gradi al [illegible] sotto delle medie stagionali, è destinata ad aumentare. Le schiarite si alterneranno agli annuvolamenti. **[e. f.]**

Nell'estremo Ponente

Spazzaneve in azione catene sul Col di Tenda

[illegible]GLIA. La neve e il maltempo non hanno risparmiato neppure l'estremo Ponente. Ieri mattina Bordighera, Ventimiglia [illegible] tutti i paesini dell'entroterra si [illegible] svegliati [illegible] una leggera nevicata, che solo [illegible] metà giornata ha lasciato il po[illegible] ad una l[illegible] pioggia. La spessa «coperta» bianca che si era depositata durante la notte, quindi, si è sciolta.

Nelle alture la [illegible] è rimasta per più ore, creando alcuni disagi, soprattutto agli automobilisti che sono rimasti bloccati nella neve. I vigili d[illegible] fuoco sono intervenuti per il recupero di auto totalmente ricoperte dal manto bianco, mentre altri cittadini si sono aggiustati utilizzando trattori dei vicini coltivatori.

Per quanto riguarda i danni alla floricoltura, è ancora difficile fare un bilancio: sembra però che non ci siano stati grandi perdite.

Nelle strade che portano ai centri dell'entroterra molti automobilisti [illegible] dovuti ricorrere alle catene per cercare di limitare i tamponamenti, che si sono comunque registrati in quantità. La scuola elementare di Apricale, rimasta praticamente isolata, è stata chiusa per [illegible] giorno. In alcuni punti la neve ha raggiunto i venti centimetri.

Il centralino dei vigili del fuoco di Ventimiglia è stato bersagliato di telefonate, soprattutto in mattinata: l'intervento più rilevante è avvenuto tra le 6,30 e le 7,45, quando i pompieri sono accorsi sull'Aurelia, all'altezza di Ponte San Luigi. Hanno dovuto abbattere [illegible] albero pericolante, che minacciava di cadere sulla strada che porta alla frontiera. Per circa mezz'ora il traffico [illegible] stato a senso unico alternato. A Ventimiglia hanno fatto [illegible] comparsa spazzaneve in azione, come non succedeva da diversi anni. Sul Colle di Tenda, nei periodi in cui la strada [illegible] intransitabile, sono obbligatorie le [illegible]. Nelle strade per l'entroterra gli spargisale hanno accelerato lo scioglimento della neve. Tenuta sciistica, con tanto di doposci, anche nel centro di Bordighera e Ventimiglia. **[d. bo.]**

Imperia, citata [illegible] giudizio l'impresa Littardi che esegue i lavori di escavazione in via Nazionale, tra Oneglia e Pontedassio

La collina sta scivolando, in pericolo due palazzine

Già abbandonata una casa che presentava ampi squarci su muri e pavimenti

IMPERIA. Via alle perizie per le case di via Nazionale, tra Oneglia [illegible] Pontedassio, minacciate da uno smottamento, probabilmente causato dai lavori di escavazione dell'impresa Littardi.

Gli esperti sono al lavoro per accertare le cause dello scivolamento, che ha costretto la famiglia di Francesco Forte ad abbandonare l'abitazione [illegible] civico 328, la casa realizzata a forza di sacrifici e rinunce.

Lui e i vicini di casa, che risiedono in una palazzina vicina, anch'essa attraversata da preoccupanti crepe che fendono il terreno tutt'intorno, han[illegible] citato [illegible] giudizio la società, assistiti dall'avvocato Enea Fossati, chiedendo che [illegible] il Tribunale d'Imperia a stabilire se vi sia [illegible] nesso tra gli interventi e il progressivo avanzamento della collina, che scende verso la Statale 28.

I legali delle famiglie danneggiate, gli avvocati Erminio Annoni e Maurizio Acquarone, hanno già presentato un ricorso urgente, per un accertamento tecnico preventivo.

L'altro giorno l'ingegner Augusto Ramella, che ha ricevuto l'incarico del giudice Manlio Piana, ha già effettuato un primo sopralluogo. Un secondo, molto più approfondito, lo farà nelle prossime ore. Dice: «C'era necessità di compiere alcune verifiche prima che il "collasso" diventasse eccessivo, in modo da far perdere le tracce evolutive del dissesto. La prima casa, quella fatta sgombrare dal Comune, presenta lesioni molto vistose. Un rafforzamento della struttura in questo caso potrebbe essere troppo costoso. In quanto al secondo edificio, [illegible] sembra ci p[illegible] [illegible] pericoli di crolli. Comunque, inserirò delle spie. Mentre per i risultati della perizia ci vorranno almeno novanta giorni».

L'allarme era scattato poche settimane fa. I Forte si erano trovati con l'alloggio [illegible] pianterreno danneggiato. Con muri e pavimenti su cui si a[illegible]ivano ampi squarci. Di qui, la decisione dell'Amministrazione di ordinare lo sgombero dell'edificio. Ma le ferite, anche a causa di pioggia e neve, si sono fatte più profonde. Spiegano in casa Marino: «Per osservare [illegible] le fenditure conquistino gradatamente altri spazi, basta osservare il terreno a fianco dell'edificio; le venature solcano sempre nuove piastrelle. C'è p[illegible]cupazione». **[m. v.]**

Le crepe nella casa sgombrata

[illegible] ROJA

Statale ancora a singhiozzo

Ancora apertura a «singhiozzo» per la statale del Colle di Tenda. Le forti nevicate di ieri [illegible] hanno compromesso il transito sull'arteria che collega la Riviera al Piemonte ma resta ancora in vigore il provvedimento che limita [illegible] poche [illegible] della giornata il passaggio delle [illegible] nella zona [illegible] monte di Breil sur Roia, interessata il mese scorso da frane e smottamenti. Le autorità francesi confermano che la «Route National 204» [illegible] agibile solo dalle 7,30 alle 10 e dalle 16 alle 18: [illegible] tempo indispensabile per permettere [illegible] transito a residenti e pendolari e a chi decide di raggiungere in auto le piste innevate di Limone Piemonte. Intanto, l'Ufficio Strade della Valle Roia non si pronuncia sulla riapertura definitiva della statale che, [illegible]do alcune indiscrezioni, dovrebbe essere rimandata alla fine di febbraio. **[g. ga.]**

Approvate e finanziate dalla giunta comunale opere pubbliche attese da anni

Maquillage per piazza Colombo

Varata una serie di progetti che riguarda strade, marciapiedi, barriere architettoniche e illuminazione
La mappa degli interventi. L'assessore al Territorio denuncia difficoltà di applicazione della legge sugli appalti

SANREMO. In campagna elettorale [illegible] Lega Nord si era impegnata ad affrontare subito le piccole cose, ad andare incontro alle esigenze spicciole dei cittadini, ma senza perdere di vista i grandi impegni: Aurelia-bis, Ferrovia a monte, opere a terra di Portosole.

A poco più di due mesi dalla consultazione di dicembre, l'assessore al Territorio, Stefano Puppo, ha varato [illegible] piano di interventi che, con l'arrivo della primavera, dovrebbe trasformare la città in un cantiere. «E' la risposta alle attese di tanta gente che ormai aveva perso la speranza» ha commentato Puppo ricordando le difficoltà che il Comune [illegible] incontrato nell'applicazione della nuova legge sugli appalti.

Il pacchetto proposto da Puppo ed approvato dalla giunta prevede un elenco di piccole [illegible] grandi opere pubbliche attese ormai da troppo tempo.

Illuminazione pubblica. Quattro gli interventi in programma: Centro storico di Poggio, via Trento e Trieste, lungomare dei Tre Ponti e via Nino Bixio.

Barriere architettoniche. Da giorni [illegible] iniziati in Comune i lavori per l'eliminazione degli ostacoli [illegible] impediscono l'accesso al palazzo [illegible] disabili.

Spiagge. E' quasi ultimato il progetto relativo alla manutenzione degli stabilimenti balneari «liberi» compresi fra Arma di Taggia e Ospedaletti. Per quanto riguarda gli impianti pubblici situati sul lungomare delle Nazioni, il Comune ha deciso di affidare ad una ditta privata le prospezioni archeologiche per consentire, in un secondo tempo, l'appalto dei lavori per la realizzazione delle scogliere di protezione del litorale.

Asfaltatura delle strade. La Sezione strade ha predisposto una lunga serie di interventi [illegible] asfaltatura nel centro della città. I lavori sono già stati finanziati (420 milioni) e appaltati. Il primo intervento è stato effettuato nella zona Via De Ami[illegible] - via Capinare - Strada San Bartolomeo. Per quanto individuare le altre zone di particolare degrado, sono in [illegible] le verifiche sull'intera area urbana, necessarie per consentire [illegible] intervento capillare.

Sono in fase di appalto anche i lavori di asfaltatura di Via Roma [illegible] principale strada di attraversamento della città) e via Nino Bixio. Il p[illegible] intervento interesserà l'intera arteria (dalla fontana luminosa alla stazione ferroviaria); l'altro, che riguarderà l'intera sede stradale, prevede anche la sistemazione delle nuove tubazioni dell'acquedotto comunale.

Sul fronte del miglioramento delle sedi viarie vi è da registrare, infine, l'affidamento dei la[illegible] per l'asfaltatura dell'intera area portuale del vecchio scalo marittimo.

Pavimentazioni in porfido. La caratteristica pavimentazione di piazza Colombo e via Manzoni, realizzata in cubetti di porfido, verrà rifatta completamente anche se i lavori provocheranno gravissimi disagi al traffi[illegible]. L'intervento, già progettato, comprenderà anche la sistemazione delle aree di sosta e delle corsie adibite allo scorrimento veloce.

Mercato annonario. E' imminente l'appalto delle opere di adeguamento dell'impianto elettrico e degli impianti igienico-sanitari. Il progetto, appro[illegible] dal Comune e già coperto dal finanziamento, prevede, inoltre, [illegible] costruzione dei locali per [illegible] raccolta dei rifiuti [illegible] [illegible] sistemazione delle serrande metalliche, vecchie [illegible] malandate. [illegible] mercato [illegible] frutta e verdura, proprio per le sue precarie condizioni di salute, aveva rischiato di essere chiuso dalle autorità sanitarie.

Marciapiede. Cominceranno al più presto i lavori per l'ampliamento del marciapiede (oggi assolutamente non a norma) situato sul lato mare di corso Ora[illegible] Raimondo, fra il passaggio a livello del Morgana e l'incrocio con via Fiume. L'allargamento sarà [illegible] possibile dall'utilizzo di una parte della sede ferroviaria che in quel tratto presenta dimensioni maggiori.

L'assessore al Territorio nel proporre alla giunta il pacchetto di interventi pubblici, ha evidenziato le difficoltà incontrate per superare l'ostacolo rappresentato dalla nuova legge sugli appalti pubblici. Puppo e il sindaco Oddo avevano anche scritto [illegible] lettera al ministero dei Lavori pubblici per denunciare «una situazione gravissima, estesa a tutte le attività imprenditoriali [illegible] amministrative del territorio, che potrebbe comportare pesanti responsabilità nei confronti del Comune «colpevole» di inerzia per non avere dato attuazione ad interventi urgenti a tutela della pubblica incolumità e della salute pubblica».

Gian Piero Moretti

Palazzo Bellevue senza «barriere»

In Consiglio comunale

Domenica sera il dibattito su casinò, sanità e asili nido

SANREMO. Quarto Consiglio comunale. L'amministrazione Oddo abbandona la «formula mattutina» ed entra nel vivo dei problemi. La prossima convocazione, fissata per le 20,30 di domenica (non più alle 10, come era accaduto nelle prime tre riunioni) affronterà 14 punti all'ordine del giorno. Temi principali: la Sanità, [illegible] casinò, gli asili nido.

[illegible] legge nel programma di seduta: «Esame della situazione dell'assistenza sanitaria a Sanremo e indirizzo di intervento nella conferenza dei sindaci dell'Usl 1». E' l'argomento più atteso [illegible] controverso. Una discussione che si apre mentre fioccano le critiche ai metodi di accorpamento dei servizi, nelle tre Usl provinciali trasformate in un unico polo sanitario. Le recenti accuse rivolte [illegible] un sindacato hanno lamentato un eccesso di autonomia nel pro[illegible] di unificazione: in particolare, alcune decisioni sarebbero sorte senza nemmeno interpellare in sindaco Davide Oddo.

Altro problema all'ordine del giorno, l'appalto del casinò. I tentativi di affidamento della casa da gioco [illegible] un privato si trascinano ancora senza risultati, nonostante il fermo proposito dell'ex commissario prefettizio Priore: chiudere la pratica casinò prima dello scadere del proprio mandato. Non è andata così. Due gare d'appalto sono andate deserte, in un trionfo del disinteresse verso il tempio dell'azzardo. Ora, la «patata bollente» passa all'amministrazione Oddo.

Infine, nel programma della seduta domenicale, è inserita anche l'«elezione dei rappresentanti del Consiglio comunale nel Comitato di gestione degli [illegible]il nido». Anche [illegible] questo fronte, le polemiche non mancano. Un'impennata delle tariffe negli istituti materno-infantili, nei mesi scorsi, ha infatti scatenato le proteste dei genitori. [m. p.]

DALLA CITTA'

ALTROFESTIVAL

La rassegna a Portosole in un tendone da duemila posti

Una tensostruttura montata a Portosole, interamente pagata dal Comune, ospiterà le serate dell'Altrofestival. E' la decisione dell'amministrazione comunale, che ha stabilito di accollarsi le spese per realizzare [illegible] padiglione da duemila posti, consentendo alla rassegna di abbandonare l'ex mercato dei fiori. [m. p.]

POLIZIA

Più uomini per le volanti del pronto intervento

Entro la prossima estate [illegible] previsto l'arrivo [illegible] nuovo personale per il commissariato. La notizia, che attende ancora [illegible] conferma ufficiale della Questura, arriva a poco dal vertice che ha visto una serie di richieste da parte della volante rimasta spesso bloccata in via Castillo per mancanza di personale. [g. ga.]

[illegible]ANZA

«Speculazioni sulla fornitura di energia al Comune?»

Il consigliere «Mani Pulite» Alessandro Grappiolo ha inviato ieri un'interpellanza al sindaco Oddo per appurare «eventuali speculazioni sulla fornitura di energia elettrica dell'Aamaie ad alcune utenze municipali». In particolare, Grappiolo avanza l'ipotesi che i costi di alcuni impianti (come la funivia e il depuratore di Capo Verde) siano stati fatturati al Comune per ottenere illegalmente fondi di finanziamento Fio e Cee. [m. p.]

[illegible]

Premio Cultura al professor Attilio Grosso

Il professor Attilio Grosso, ospite temporaneo della Villa Ufficiali di Sanremo, ha vinto il premio della cultura indetto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. Grosso [illegible] autore di un testo storico [illegible] «Dalle Rime alla Divina Commedia». [g. ga.]

[illegible]

Appuntamento in biblioteca [illegible] Nilo Calvini

Appuntamento culturale alla sala conferenze della biblioteca «Corradi» di via Carli. Alle 17 per «Quadri di storia sanremasca» il professor Nilo Calvini tiene una relazione su: «Sanremo al tempo dell'annessione al Regno Sardo (1814-15)». [g. ga.]

[illegible]

Una nuova autobotte per la squadra antincendio

Il gruppo di volontari di San Bartolomeo ha ricevuto in dotazione dal Comune un'autobotte. L'associazione, che da anni opera in tutto il Ponente assicurando un servizio al fianco di Vigili del fuoco e forestale, ha ottenuto anche un finanziamento annuo di tre milio[illegible] per la manutenzione dell'automezzo. [g. ga.]

«Non sono un ladro»

E' sorpreso nella casa di un [illegible]

SANREMO. Sono stati alcuni rumori sospetti avvertiti [illegible] vicini di casa [illegible] permettere l'altra notte l'arresto di un ladro sorpreso dai carabinieri in un appartamento di via San Martino. Le manette sono scattate per Antonio Iacobellis, 47 anni, residente [illegible] Milano, trovato nell'abitazione di Pietro Ronconi, anche lui milanese.

L'uomo, bloccato dai militari della Radiomobile, è comparso ieri mattina davanti [illegible] gip [illegible] tribunale di Sanremo per l'udienza di convalida dell'arresto. Iacobellis resta in carcere ma il suo difensore, il dottor Luigi Patrone, ha chiesto che il processo a suo carico, davanti al pretore Vittorio Spirito, venga fissato per lunedì prossimo. Secondo l'accusa [illegible] tratta un banale caso di furto mentre Iacobellis sostiene di essere stato autorizzato dal proprietario ad utilizzare l'appartamento. Ronconi, avvertito dell'accaduto, è atteso per oggi a Sanremo. Solo la sua testimonianza permetterà di risolvere il caso. [g. ga.]

Donna scarcerata

L'inchiesta sulle «squillo» a Taggia

SANREMO. E' stato [illegible] ultimo interrogatorio davanti al sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico [illegible] permettere la scarcerazione di Renata Spinella, 60 anni, residente a Castellaro. La donna ha [illegible]sciato ieri la [illegible] circondariale di Imperia per raggiungere la sua abitazione nell'entroterra di Riva Ligure dove sarà sottoposta agli obblighi previsti dagli arresti domiciliari.

Renata Spinella [illegible] stata arrestata dai carabinieri il mese scorso nell'ambito dell'operazione «Diana» e accusata di ricettazione insieme al suo convivente. Le indagini dei militari e della procura avevano portato anche ad un nuova incriminazione nei suoi confronti: sfruttamento della prostituzio[illegible]. Secondo gli inquirenti la donna gestiva infatti un servizio di «squillo» che utilizzavano i locali notturni della zona di Taggia per adescare i propri clienti. E' iniziata così una «caccia alle lucciole» che ora si è estesa a tutta la provincia di Imperia. [g. ga.]

Informazione di garanzia per un dipendente del settore accusato di falso materiale

Ufficiali giudiziari sotto inchiesta

L'indagine disposta dal procuratore capo Vincenzo Testa che ha chiesto il sequestro dei registri delle notifiche
Gli accertamenti dei carabinieri tesi [illegible] verificare le ragioni dei ritardi cronici nella consegna delle citazioni

SANREMO. La Procura indaga nei registri del palazzo di Giustizia: [illegible] un'informazione di garanzia è stata inviata al «postino» del tribunale, indiziato di aver barato nelle notifiche a domicilio. L'accusa [illegible] di falso materiale, per Umberto Riccio, ufficiale giudiziario, sospettato [illegible] aver spacciato per «persone irreperibili» i destinatari di alcuni documenti da consegnare a [illegible]no. Nient'altro che un'indagine disciplinare, precisa il procuratore della Repubblica, Vincenzo Testa. Sta di fatto che, l'altro giorno, i carabinieri (scesi dal terzo piano al pian terreno del Palazzo, con un blitz in «casa propria») hanno sequestrato e fotocopiato i libri che ogni anno raccolgono 70 mila atti, prodotti dagli uffici di Procura, tribunale civile e penale, pretura e ufficio del gip.

Gli accertamenti sarebbero nati da una situazione di malessere cronico: un ingorgo sospetto alla sezione degli ufficiali giudiziari, con lunghe attese, pratiche «disperse», e consegne a rilento di notifiche spesso urgenti. L'indagine della Procura era nell'aria. [illegible] non si esclude che sia [illegible] un esposto a provocare la scintilla dell'inchiesta. Così, nel pomeriggio di [illegible]nedì, i carabinieri hanno visitato il padiglione esterno del palazzo di Giustizia, riservato agli ufficiali giudiziari. L'intera attività degli impiegati dovrà passare all'esame degli investigatori, compresi i casi di «destinatari irreperibili» che - secondo gli inquirenti -, potrebbero nascondere un espediente per liquidare le notifiche, [illegible] rinunciare in partenza alla ricerca degli interessati. Intanto, il procuratore Testa getta acqua sul fuoco. Le verifiche avrebbero l'unico scopo [illegible] vederci chiaro [illegible] [illegible] tecniche o un eventuale malcostume, per arrivare a potenziare il servizio. E l'informazione di garanzia al «postino» del tribunale? «Umberto Riccio non ha la minima responsabilità nella vicenda», afferma con decisione l'avvocato Piero Guarrogna. Il legale ricorda che proprio l'ufficiale giudiziario avrebbe firmato più di un esposto, per denunciare clamorosi «buchi» nell'organico.

La conferma arriva dal dirigente del settore, Antonio D'Arci Pascone: «Dovremmo avere [illegible] aiutanti, ma sono soltanto due. Un'impiegata è morta nel gennaio '92, un altro dipendente è andato in pensione nell'agosto '90. [illegible] non sono mai stati rimpiazzati». Alla fine, la coppia di ufficiali giudiziari fa i conti con 7 registri, ognuno dei quali raccoglie 10 mila atti l'anno. Molte notifiche si potrebbero inviare via-fax. Ma nell'ufficio sotto inchiesta il fax non c'è.

Michele Polcino

[illegible]

Sfilano i testi al processo

Sfilata di testimoni al processo per usura [illegible] estorsione a carico di Giovenale Cardone, 64 anni, residente in via Palazzo. L'uomo, arrestato il 10 luglio dello scorso anno [illegible] carabinieri, e difeso dall'avvocato Aldo Prevosto, è comparso ieri davanti al tribunale di Sanremo. Non è bastata la prima udienza [illegible] completare il dibattimento, che ieri ha consentito [illegible] pubblico ministero Marcello Basilico di illustrare il quadro dell'accusa: Cardone, secondo gli inquirenti, avrebbe accumulato un piccolo tesoro (quadri, oggetti preziosi e assegni post-datati, per un valore di circa [illegible] miliardo) grazie [illegible] un'intensa attività di usuraio. Opposta la versione sostenuta dall'avvocato Prevosto, che [illegible] è avvalso delle deposizioni di numerosi testimoni. La merce di valore, sequestrata dai carabinieri il giorno dell'arresto, sarebbe il frutto di attività lecita. Il processo proseguirà nei prossimi giorni. [m. p.]

[illegible] DEI FIORI

[quotazioni del 15-2-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	3.000	3.000
Rosa	Anna	prima	5.000	2.500	2.000
Rosa	Mercedes	extra	—	—	—
Rosa	Dallas	extra	5.000	3.500	3.000
Rosa	Dallas	prima	10.000	2.500	2.000
Rosa	Koba	extra	5.000	2.500	2.200
Rosa	Koba	prima	10.000	1.800	1.500
Rosa	Koba	seconda	20.000	1.300	1.000
Rosa	Omega	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	extra	5.000	1.800	1.500
Rosa	Omega	seconda	10.000	900	800
Rosa	Mercedes	prima	—	—	—
Rosa	Sonia	prima	5.000	1.600	1.400
Rosa	Sonia	extra	[illegible]	2.000	1.800
Ginestra	Colorata	prima	kg 1.800	22.000	18.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	250	200
Ranuncolo	—	extra	5.000	550	450
Fresia	—	extra	15.000	600	500
Anemone	Coronaria	prima	30.000	180	140
Gerbera	—	prima	40.000	600	500
Bocca di leone	—	extra	20.000	800	600
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	75.000	200	200
Iris	Hollandica	prima	15.000	500	400
Strelizia	—	extra	2.000	2.200	2.000
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	15.000	500	400
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiata	45.000	350	300
Garofani	Seconda	seconda	80.000	200	150
Mimosa	Floribunda	prima	kg 300	9.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 300	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg 600	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.080
--- Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 678.450.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi ribasso; ● Qualche rimanenza.

Problemi per la tradizionale sfilata dopo l'ondata di maltempo che ha danneggiato le coltivazioni

Lievitano i costi, «tagli» al Corso fiorito

I prezzi degli steli aumentati del 50 per cento a causa del freddo

[illegible] Dodici carri, sei bande musicali, majorettes, sbandieratori e gruppi mascherati. Questo, il sommario del «Corso Fiorito» in programma domenica prossima a Sanremo, appuntamento di apertura della settimana festivaliera. Ma mentre gli organizzatori sono alle prese con tempi e percorsi, l'ondata di maltempo che ha investito Sanremo [illegible] la Riviera sembra creare grossi problemi per reperire gli steli destinati all'allestimento dei carri. Già ieri sera, sono state convocate le prime riunioni di emergenza tra gli addetti all'allestimento e i comuni che sponsorizzano i carri. c'è da affrontare un aumento dei prezzi della materia prima del 50% e quindi la necessità di «tagli» nelle fasi di realizzazione delle scenografie.

La cosa più importante è che non si verifichino defezioni improvvise anche se, secondo i primi riscontri economici, sarà molto difficile riuscire a curare la realizzazione dei carri come avvenuto negli anni scorsi. «Siamo in grado di assicurare un buon rifornimento di mazzeria - confermano gli operatori [illegible] Valle Armea - anche se, in un momento di carenza di merce, l'attenzione dei produttori [illegible] rivolta ovviamente alle richieste del plateatico». Insomma, i carri fioriti si faranno ma con il rischio che gli steli siano in numero minore rispetto al passato[illegible]. Lo spettacolo sarà assicurato ugualmente e per i turisti l'unico problema sarà rappresentato dalla tradizionale «spoliazione» delle composizioni floreali che avviene [illegible] termine della sfilata.

Ecco gli ultimi particolari e le indiscrezioni sull'edizione '94 del «Corso Fiorito»: ogni carro sarà abbinato ad una [illegible]zone famosa e ad una delle miss premiate nell'ambito del concorso di bellezza «Miss Italia». Gli organizzatori hanno confermato inoltre la presenza della fanfara dell'Arma dei carabinieri (in alta uniforme), della banda della Nato, della banda della Marina Militare e della fanfara storica dei bersaglieri su biciclette d'epoca. Tra carri e bande sono previsti inoltre gruppi di animazione con majorettes, sbandieratori, artisti sui trampoli ed altri gruppi di arte varia.

A margine della sfilata sono di particolare interesse la mostra [illegible] automezzi dell'Associazione storica Vigili del fuoco e una serie [illegible] vetture degli [illegible] Sessanta, rigorosamente spider. La zona scelta per le esposizioni è quella del molo di Levante, davanti alla Capitaneria di porto. Per quanto riguarda il percorso, che per la prima volta lascia il lungomare delle Nazioni, è confermato il circuito piazza Colombo-via Roma-cor[illegible] Mombello-via Bixio. [g. ga.]

Prezzi dei fiori alle stelle dopo la neve

Operazione-camorra

Ieri a Genova gli interrogatori degli [illegible]

SANREMO. Prima giornata di interrogatori dopo il maxi-blitz della polizia che sabato scorso aveva portato all'arresto di nove presunti camorristi per associazione a delinquere di stampo mafioso. Le indagini della Procura distrettuale antimafia di Genova hanno permesso di sgominare [illegible] banda dedita [illegible] prestito ad usura, alle estorsioni e al traffico internazionale di stupefacenti. Tra le accuse contestate ad alcune delle persone raggiunte dalle ordinanze di custodia cautelare compaiono anche quelle di tentato omicidio e detenzione di armi da guerra ed esplosivo.

Il primo blitz anticamorra del '94 sembra comunque destinato [illegible] avere nuovi sviluppi. Le rivelazioni dei pentiti e gli interrogatori iniziati ieri potrebbero infatti portare gli investigatori ad individuare altri personaggi di spicco della malavita sanremese. [g. ga.]

CAMBIA VOLTO LA ZONA DEL LITORALE

Appaltato dal Comune il completamento dei lavori attesi da molto tempo

Ventimiglia, nuovo lungomare

Marciapiedi e verde attrezzato nella zona degli «Scoglietti». Lampioni in stile retrò. Prevista l'asfaltatura della rotonda che dovrebbe ospitare manifestazioni. Cantieri in via Toma e via Aprosio

VENTIMIGLIA. Entro fine mese prenderanno il via i lavori per la realizzazione dell'ultimo tratto del lungomare Marconi, compreso tra il ristorante «La Capannina» e la piazzetta degli «Scoglietti», zona dove, da tempo, è prevista la realizzazione del porto cittadino. Il commissario prefettizio Landolfi ha firmato la delibera che affida i lavori alla ditta «Revello» di Sanremo, che si è aggiudicata l'opera, del costo di 180 milioni. Le buste con le offerte per la serie di interventi previsti dall'ultima amministrazione erano state aperte la scorsa settimana. Il progetto prevede il completamento dell'appendice del lungomare Marconi, che termina nella piazzetta degli «Scoglietti», area suggestiva con un panorama unico, da tempo abbandonata salvo sporadiche iniziative di club privati, come lo «Zonta», che la scorsa estate vi aveva realizzato una sfilata di moda. L'opera prevede la costruzione di marciapiedi, la continuazione del cordolo del muro di contenimento tra la spiaggia e la strada e la sistemazione dei giardini, che saranno attrezzati con giochi per i bambini. «Sarà inoltre realizzata una nuova illuminazione in stile antico: sono previsti pali simili a quelli già adottati in alcune zone della cittadina», dice Gaetano Scullino, assessore che ha curato la pratica.

La rotonda subirà l'intervento più radicale: sarà completamente asfaltata e troveranno spazio alcune panchine in stile, per farla diventare punto di riferimento per anziani e turisti. Sul lato mare, uno scivolo permetterà alle barche di raggiungere l'arenile in quello che dovrebbe diventare, in futuro, il porto. Continua Scullino: «Nella rotonda, che sarà finalmente asfaltata e quindi resa praticabile, c'era l'intendimento di posizionare, nella stagione estiva, un palco per le manifestazioni. Il "gazebo" smontabile risolverebbe tutti i problemi della mancanza di un'area per concerti e manifestazioni vari: con un valido calendario spettacoli, tutte le sere si potrebbe organizzare qualcosa di diverso senza problemi. Del resto, a Ventimiglia non esiste un'alternativa: abbiamo visto cosa è successo la scorsa estate alla Marina San Giuseppe, quando i residenti sono insorti contro un festino svoltosi in piazza».

I lavori, che dovrebbero terminare entro l'estate, interessano una piazzetta di circa 700 metri quadri e un tratto di lungomare lungo circa 200 metri, che sarà riasfaltato e sistemato.

Tra le altre opere decise dalla precedente amministrazione, e che ora stanno per essere realizzate dal commissario, c'è anche l'asfaltatura di via Toma, dal ponte Roia a via Dante (costo 211 milioni) e quella di via Aprosio, da corso della Repubblica a largo Torino (87 milioni). Sono in pieno svolgimento, invece, i lavori per la sistemazione di piazza Sant'Agostino, che riacquisterà l'aspetto antico, e per l'ampliamento del cimitero di Roverino. Quest'ultima è l'opera più costosa approvata dalla giunta-Pastor: 3 miliardi e 540 milioni. «Entro settembre sarà pronta la prima ala, che ospiterà parte dei 1280 nuovi loculi previsti - spiega Scullino - e risolverà così l'attuale situazione disastrosa: continuano le richieste di loculi, ma purtroppo le bare sono sistemate nel deposito in attesa della disponibilità».

Nel centro, intanto, nuovi proprietari di edifici si sono adeguati all'ordinanza, emessa quasi un anno fa da Scullino, che prevede il rifacimento delle facciate fatiscenti che portano ancora i segni dell'ultima guerra. In via Cavour, davanti alla chiesa di Sant'Agostino, e in via Trossarelli, a fianco della caserma della Finanza, gli operai sono al lavoro. «Resistono i soliti irriducibili, che non hanno aderito neppure all'invito del commissario - aggiunge Scullino - Il 31 marzo scade il tempo a disposizione: l'ordinanza prevedeva che, in caso di mancato intervento, sarebbe intervenuto il Comune, addebitando poi i costi ai proprietari».

Daniela Borghi

Costerà 180 milioni la realizzazione dell'ultimo tratto del lungomare Marconi

Inceneritore, pro e contro

La reazione degli ambientalisti dopo il sì al Vallone dei Lodi

CAMPOROSSO. Il «sì» dei sindaci del comprensorio all'inceneritore al Vallone dei Lodi, sul territorio di Camporosso ha scatenato la reazione degli ambientalisti. Da anni i verdi di Ventimiglia hanno cercato di contrastare la possibilità di realizzare l'inceneritore, e ora che i sindaci hanno accettato il sito indicato dal Piano della Regione (la Provincia preferiva la zona Morghe di Perinaldo, per una discarica), passano al contrattacco. «Bisogna considerare gli svantaggi e, caso mai, utilizzare sistemi di più moderni, come raccolta differenziata, riciclaggio e compostaggio, superando i problemi causati dalle grandi quantità richieste dalle ditte di smaltimento consociandosi fra di loro», dicono i verdi, che hanno invitato la popolazione a fare pressione sui rappresentanti politici contro l'inceneritore, e i loro esperti si sono messi a disposizione di chi intenda ottenere ulteriori informazioni. «Le ceneri prodotte da questo impianto ricadono nel raggio di diversi chilometri, risultando pericolose per le aree coltivate in una zona ad alta produzione d'olio d'oliva e di vino Rossese doc. Senza parlare delle malattie che aumentano nelle aree in cui è presente un inceneritore», affermano gli ambientalisti. [d. bo.]

Ieri in pretura

Ubriachezza e resistenza E' condannato

BORDIGHERA. Arrestato dai carabinieri di Bordighera per stato di ubriachezza e resistenza a pubblico ufficiale, un automobilista incensurato di Camporosso è stato condannato a quattro mesi con la condizionale, e quindi subito rimesso in libertà.

Si tratta di Francesco Cenanzi, 46 anni: la sera di San Valentino si trovava, con un amico, al night «Moulin Rouge» dell'Arziglia quando, forse a causa di qualche bicchiere di troppo, ha avuto un'accesa discussione con altri clienti. I carabinieri di Bordighera, subito chiamati, l'hanno condotto in caserma, dopo una colluttazione. Ieri mattina il processo per direttissima, in pretura a Bordighera: l'uomo era difeso dall'avvocato Alberto Pezzini.

Lo stesso legale ha difeso, alla pretura di Ventimiglia, lo svizzero Tobias Gerber di 29 anni, che nel '91 aveva tirato il freno di un treno a Ventimiglia. Dovrà pagare una multa di quattrocentomila lire. [d. bo.]

Lettera di protesta

«Troppo pochi i posti auto a Latte»

VENTIMIGLIA. Mancano i parcheggi nella frazione Latte. Lo sottolinea, in una lettera indirizzata al commissario prefettizio Elio Maria Landolfi, l'ex consigliere di Rifondazione comunista Luigi Lorenzi.

Si legge nella missiva: «La ditta Ansaldo ha avuto l'incarico di realizzare un autoparcheggio solo nella piazza del Comune, ma la situazione è molto grave nella zona di Latte. E non è più possibile ignorarla: occorre un intervento deciso».

I motivi dei disagi? «Prima di tutto la confluenza del traffico di tutte le frazioni del Ponente. Poi, il traffico, anche di mezzi pesanti e trasporti speciali, sulla strada nazionale che collega l'Italia alla Francia, e l'apertura, a Latte, di un supermercato sulla strada nazionale» continua Lorenzi.

L'ex consigliere di Rifondazione comunista chiede inoltre di appaltare subito anche l'intervento per la realizzazione del parcheggio, già progettato, nella stessa frazione di Latte. [d. bo.]

La prova domenica sulla via Aurelia: auto contro scuolabus

Esercitazione al soccorso Bordighera simula incidente

BORDIGHERA. Uno scontro tra uno scuolabus e un'automobile, con feriti gravi e tende sistemate per lo smistamento dei feriti. Una simulazione molto realistica per saggiare le potenzialità di intervento: tutto accadrà domenica, dalle 10 a mezzogiorno, nella curva dell'Aurelia in corrispondenza della scogliera di S. Ampelio, dove nella finzione la macchina andrà a scaraventarsi.

E' questo a grandi linee il piano dell'esercitazione che vedrà impegnati i volontari della Croce Rossa di Bordighera che hanno appena terminato il corso, alunni delle scuole medie, volontari della Protezione civile, Vigili urbani e Vigili del Fuoco. Tutto è organizzato nei minimi particolari: sarà simulato un incidente stradale che metterà alla prova volontari e farà capire ai giovani studenti come comportarsi.

Ecco come si articolerà l'incidente. Alle 10 la sede della Cri di Bordighera viene chiamata a intervenire per un incidente a Capo S. Ampelo. Viene inviata un'ambulanza con due militi: un pullman slittato sull'asfalto e uscito dalla propria corsia ha centrato un'auto proveniente dal senso opposto, scaraventandola sulla scogliera. I militi allarmano subito la sede, i vigili urbani, i carabinieri. Partono le ambulanze con equipaggi rinforzati che organizzano una base con tenda da campo per lo smistamento dei feriti, alcuni dei quali gravissimi (fratture di colonna vertebrale e emorragie). La squadra della Protezione civile recupera i feriti precipitati sulle rocce. Arriva un medico con la seconda ambulanza e i Vigili del fuoco che provvedono, al termine delle operazioni, a rimuovere l'automobile.

Per simulare l'auto precipitata sulla scogliera, sarà utilizzata una macchina allo sfascio. In tutto il resto sarà riproposta fedelmente la realtà: «I volontari dovranno attenersi esclusivamente alle disposizioni del coordinatore, senza discuterle, se non in altra sede», dice Vincenzo Palmero, presidente della Cri. Saranno seguite le regole del primo soccorso, in modo da rendere veloce ed efficace il recupero. Non mancheranno collegamenti via radio e l'utilizzo di lettini da campo.

«Il traffico subirà pochi rallentamenti: cercheremo di operare senza intralciare la viabilità», conclude Palmero. [d. bo.]

Il test è previsto domenica alle 10

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Rifiuti, chiesta la riduzione della tassa per i club sportivi

Il delegato allo Sport di Bordighera, Marco Farotto, chiede al sindaco Renata Olivo la riduzione del 50 per cento della tassa sui rifiuti a favore delle società sportive. «Visto che il 30 giugno scade il termine per l'approvazione del nuovo regolamento della Nettezza urbana, chiedo sia inserito questo punto, in quanto le società usano saltuariamente i locali in loro possesso o concessione», spiega Farotto. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Ex caserma, per il pds c'è «odore di speculazione»

«C'è puzza di speculazione nella mancata ristrutturazione dell'ex caserma XX Settembre a Ventimiglia». E' quanto afferma il segretario del pds intemelio, Salvatore Sciarrone: «Avevamo chiesto alla precedente amministrazione di prendere in esame la proposta dell'Inps per realizzarvi, a sue spese, il Centro operativo, ma senza alcun risultato. Sembra che si voglia lasciare crollare l'edificio, per poter poi ricostruire chissà che. Chiediamo al commissario Landolfi di considerare l'opportunità della nuova sede Inps». [d. bo.]

All'istituto Don Bosco il corso per animatori

Ha preso il via nei giorni scorsi, all'istituto Don Bosco di Vallecrosia il secondo «Rendez-vous degli aspiranti animatori». Il corso, frequentato da una cinquantina di persone di ogni età, comprende Teoria, Esperienza e Tirocinio guidato sul campo. Organizzato dal circolo Tempi Nuovi, il corso si articola in otto incontri. [d. bo.]

BORDIGHERA

La prima uscita ufficiale del Comitato di Corso Italia

Si è formato a Bordighera, il comitato di Corso Italia, presieduto dal ristoratore Benito Novembre. La prima manifestazione che ha organizzato è il corso di Carnevale, svoltosi ieri, dalle 14 alle 20, con cioccolata calda e bugie per tutti. Sono previste altre iniziative della neonata associazione per le prossime settimane. [d. bo.]

Il gruppo «Ottavo Padiglione» in diretta su Radio Ponente

Radio Ponente di Ventimiglia, da anni «voce» della città di confine, oggi proporrà un'intervista telefonica con gli «Ottavo Padiglione». Gli animatori «Doctor Tex» e «Dj Strauss», dalle 15 alle 16 porranno le domande al gruppo che interpreta la canzone «Ho picchiato la testa». La trasmissione sarà replicata mercoledì prossimo. [d. bo.]

Il traffico è cresciuto di 20 mila unità rispetto al '92, varati i piani di potenziamento della struttura

Boom di passeggeri all'aeroporto di Nizza

A gennaio 400 mila transiti: lo scalo utilizzato da molti italiani

NIZZA. L'aeroporto «Nizza-Costa Azzurra» ha vinto la scommessa. Due gli importanti risultati raggiunti: la struttura non solo ha aumentato notevolmente il suo traffico, ma è stato calcolato che potrà arrivare ad accogliere 30 milioni di passeggeri, ossia cinque volte più di quelli attuali.

In gennaio, il traffico dell'aeroporto ha registrato circa 400 mila passeggeri: con la metà della clientela che viaggia per affari, la piattaforma della Riviera assicura un traffico sostenuto d'inverno come d'estate. Il buon risultato del gennaio '94 è particolarmente significativo: infatti, la frequentazione ha superato di 20 mila passeggeri quella del gennaio '92, ultimo anno di riferimento.

Questo risultato si spiega con la forte attività congressuale e gli avvenimenti internazionali della Costa Azzurra come il Festival della televisione e del Circo di Monaco, il Midem di Cannes e il Carnevale di Nizza.

I dati della «Sirius-Cci» indicano che nel gennaio '94 l'aeroporto ha registrato 275.636 passeggeri francesi e 113.173 internazionali, dei quali la maggior parte sono italiani. In totale, i passeggeri sono stati 396.229.

La capacità massima di estensione del traffico all'aeroporto «Nizza-Costa Azzurra» è stata calcolata dalla Camera di Commercio e Industria, da 25 a 30 milioni di passeggeri all'anno. Per cercare di favorire la ripresa economica, la Camera di Commercio di Nizza ha studiato una serie di interventi, sia a livello delle infrastrutture che per le operazioni promozionali. Sul piano aeroportuario, la Camera vuole continuare a far fronte al problema legato al disimpegno di Air France, che ritira progressivamente alcune linee.

Sono in corso negoziazioni con altre Compagnie aeree per non perdere i collegamenti. Parallelamente, è in atto un'azione per intensificare le linee con gli Stati Uniti e per altre destinazioni. «Già quest'anno contiamo di aprire un nuovo collegamento con l'Estremo Oriente», dichiara Gilbert Stellardo, il presidente della Camera di Commercio, che annuncia miglioramenti con le aree di Cuneo, Torino, Genova, Tolone e Marsiglia.

«Abbiamo una buona clientela in Italia: anche per questo promuoveremo nuove linee», sottolinea Stellardo.

L'Aerogare 1, destinata ai voli internazionali, in giugno sarà dotata di diciotto nuovi sportelli bancari. In più, verrà installato il moderno sistema di smistamento automatico dei bagagli.

Il presidente della Camera di Commercio aggiunge: «I nostri studi ci hanno rivelato che potremo accogliere, nella fase finale del piano di potenziamento dello scalo, da 25 a 30 milioni di passeggeri all'anno, ossia cinque volte più dell'attuale capacità. Può sembrare un traguardo ambizioso, difficile da raggiungere, ma noi sappiamo come fare per non fallire». [d. bo.]

L'aeroporto internazionale di Nizza punta al tetto di 30 milioni di passeggeri l'anno

Sfilate e giochi a Nizza, Mentone con i limoni

E' festa in Costa Azzurra per [illegible] maestà Carnevale

NIZZA. Re Carnevale continua a dominare nei locali e nelle piazze di Nizza, mentre a Mentone la grande kermesse della Festa dei Limoni continua a sorprendere e divertire.

Carnevale. Il «Re dell'arte», [illegible] maestà il Carnevale, da giovedì scorso è il protagonista assoluto della festa a Nizza. Il monarca di cartapesta e la sua corte, autentiche sculture animate che nascono dopo mesi di lavoro, danno vita ad un regno di follie. I festeggiamenti non-stop dureranno 18 giorni, fino a domenica 27. Il programma della 110ª edizione della più allegra festa della Costa Azzurra è molto intenso.

Il Carnevale [illegible] Nizza arricchisce la città di [illegible] miriade di colori. In piazza Massena sono state sistemate 150 mila lampadine colorate, che illuminano con i loro toni vivaci i 5 mila metri quadri di affreschi. Senza contare i chilometri di ghirlande decorative che sovrastano [illegible] cielo delle piazze.

La kermesse che si muoverà fino a domenica 27 febbraio continua oggi, alle 15, al Théâtre de Verdure, [illegible] il ballo [illegible] costume per i bambini (gratuito). Domani, alle 13,30, carnevale delle scuole materne nel Quartiere Est e, alle 17, al Théâtre de Verdure, prima eliminatoria del concorso «Alla scoperta di nuovi talenti», che seleziona ballerini, cantanti e cabarettisti (gratuito). Venerdì, alle 13,30, ancora carnevale per le scuole materne e, alle 21,30, serata spettacolo al Thêtre de Verdure (entrata più consumazione a 150 franchi).

Festa [illegible] limoni. La 61ª edizione della Festa dei limoni di Mentone non [illegible] solo la sfilata di carri con sculture giganti [illegible] agrumi, [illegible] anche esposizioni nei giardini Biovés, festival delle orchidee, balli, serate di gala, salone dell'artigianato artistico, serate teatrali e animazioni: fino al 27 febbraio. Si prevede che anche quest'anno la più importante manifestazione della cittadina di confine attirerà circa 400 mila visitatori. Sarà l'occasione per scoprire tutte le novità di una festa che, da sessant'anni, fa grande la già rinomata «città dei limoni».

La Fête du Citron, quest'anno dedicata agli «Incantesimi marini», venerdì propone il primo dei due appuntamenti con i «Galà». Mondanità, quindi, [illegible] occasione delle due serate danzanti dedicate agli agrumi: venerdì 18, il «Gala del Limone» proporrà piatti all'aroma di questo frutto, mentre venerdì [illegible] il protagonista sarà l'arancio. Le due cene con orchestra e serata danzante si svolgono al Palais de l'Europe. Entrata a 250 franchi, 230 per comitive a partire da 25 persone.

Montserrat Caballé. Ospite d'onore del Carnevale di Nizza è [illegible] soprano Montserrat Caballé. Venerdì, la più grande cantante lirica spagnola, reduce da una malattia che l'ha tenuta lontano dalle scene per mesi, si esibirà all'Acropolis [illegible] Nizza, alle 19,30.

I profitti della serata saranno devoluti alla «Gefluc», il «Gruppo [illegible] imprese francesi che lotta contro il cancro». Accompagnata al pianoforte da Manuel Brugueras, interpreterà arie [illegible] Haydn, Puccitta, Gounod, Leoncavallo e brani popolari spagnoli. I biglietti costano 300, 200 e 100 franchi. Rivolgersi al botteghino del Comité [illegible] Fêtes di Nizza, in rue Massenet 2. [d. bo.]

[illegible] Carnevale di Nizza dura 18 giorni

Freddy Colt adora il jazz e strizza l'occhio al teatro

SANREMO. Si chiama Fabio La Cola, ma il [illegible] nome [illegible] battaglia» è Freddy Colt. E' lo pseudonimo che ha utilizzato in [illegible] trasmissioni in onda su Radio Amicizia e che lo contraddistingue anche come direttore della Red Cat, attiva formazione jazz sanremese. La Cola, ventiduenne, alterna gli impegni di studio (frequenta l'Università di Genova, dove si sta specializzando in Storia medievale) alle iniziative musicali, che lo vedono impegnato anche come responsabile del Centro studi musicali Stan Kenton.

Sulla scena, si cala completamente nei panni dell'«alter ego» Freddy, [illegible] panciotto, papillon, pizzetto Anni Venti [illegible] immancabile bacchetta del mae[illegible] d'orchestra. In questa ve[illegible] si è appena esibito nel [illegible] certo davanti al busto dedicato a Louis Armstrong, vicino [illegible] casinò, dirigendo una «big band».

Questa [illegible] solo la più [illegible] idea di Fabio, che con la Red Cat ha già animato sfilate [illegible] moda, ospitate sempre nella ca[illegible] da gioco di Sanremo. Ha inol[illegible] partecipato al Festival internazionale del teatro di Grasso in collaborazione con la Filocomica. L'unione di musica [illegible] prosa è stata riproposta, con lo spettacolo «Papparappappappà», [illegible] Consolato italiano di Nizza e al teatro Ariston.

Aggiunge: «Ancora prima, ho condotto assieme ad Emanuele Trotti programmi radiofonici sulla storia dello swing italiano. Ho poi preso parte a collegamenti [illegible] Sanremo Immagi[illegible] Blues e al Tenco '93, intervistando personaggi [illegible] Tullio De Piscopo». Freddy, che nel '90 ha seguito i corsi di musica d'insieme tenuti a Imperia dal trombettista Casati, [illegible] dedica soprattutto ai punti di contatto tra il sound americano e la melodia di casa nostra. Gli show della Red Cat abbinano infatti pezzi del «crooner» Nicola Arigliano e successi di Fred Buscaglione e Sergio Caputo. [e. f.]

Fabio La Cola, [illegible] arte Freddy Colt

[illegible] E [illegible]

SAN BARTOLOMEO
Divertimento in compagnia

Il bar ristorante Bassa Marea, sul lungomare, mette a disposizione dei clienti vari giochi di società. Nel caratteristico locale è possibile divertirsi assieme agli amici. [e. f.]

DIANO MARINA
Linea diretta col Tangò

La discoteca Tangò, al Molo Landini [illegible] Diano, utilizza la «Chesterfield line», che stabilisce [illegible] filo diretto con i locali notturni. Chiamando il 144.11.46.26 e utilizzando il codice d'accesso 1033 è possibile conoscere le iniziative della settimana. [e. f.]

[illegible]
Musica al Giro di Boa

Al ristorante Giro di Boa, che si affaccia sul porto di Oneglia, si esibisce un duo collaudato. Dalle 20,30 fino a mezzanotte, suonano Maurizio Ditozzi, al sax, e il tastierista Francesco Leotta. In programma, brani strumentali che spaziano dallo swing al blues. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
La chitarra di Berlanda

Il chitarrista Gianni Berlanda al Queen's club di via San Giuseppe. Successi di Eric Clapton, Zucchero e Chris Rea. [e. f.]

[illegible]
Teatro al palais Croisette

«L'Opera de Gueux» va in scena alle 20,30 al teatro di Cannes a [illegible] della «Compagnia Temporalia», per [illegible] regia di Jacques Mornas. [g. ga.]

MONTECARLO
Apertura del Festival della tv

Apre oggi i battenti nel Principato di Monaco «Imagina '94», 34° Festival internazionale della Televisione. Conferenze [illegible] momenti di spettacolo [illegible] in programma al centro congressi dell'«Audutorium». [g. ga.]

SANREMO
Il cinema costa meno

«Vola al cinema» torna [illegible] il biglietto a 7 mila lire. In programma al Centrale «Mr. Jones», con Richard Gere, all'Ariston Ritz «Perdiamoci di vista», regia di Carlo Verdone. [g. ga.]

SANREMO
I cocktail [illegible] Manara

Musica e cocktail al nuovo «Ciri's Bar» [illegible] piazza Sardi, alla Marina. Il barman Giorgio Manara accompagna le bevande con frutti di mare. [g. ga.]

Attesa per la commedia di Maurizio Costanzo al Politeama

Diano: «Vuoti [illegible] rendere»

Si profila il pienone per l'arrivo di Paolo Ferrari e Valeria Valeri, collaudata coppia della prosa. La storia di due genitori che tentano il bilancio di una vita: rancori e gelosie

[illegible] [illegible] profila un pienone, sabato sera, al Nuovo Teatro Dianese, p[illegible] l'arrivo [illegible] una delle più collaudate e simpatiche coppie della prosa brillante italiana: Valeria Valeri e Paolo Ferrari sono i protagonisti [illegible] «Vuoti a rendere», la divertente commedia di Maurizio Costanzo, che costituisce uno degli appuntamenti certo più attesi nella stagione teatrale di Diano Marina, organizzata dall'Associazione Liguria Teatro e da Dianorama con il contributo dell'Amministrazione provinciale di Imperia e del Comune.

Riscritto da Costanzo sul precedente «Vecchi vuoti [illegible] rendere», che risale a una ventina [illegible] anni fa, il testo è stato ripreso quest'anno con la regia di Gianni Fenzi, e la scenografia di Bruno Garofalo. E' la storia di Isabella e Federico, costretti [illegible] traslocare [illegible] campagna perché il figlio ha bisogno dell'appartamento in città: [illegible] l'occasione «per voltarsi indietro, tentare il bilancio di [illegible] vita a due che, scivolata senza soprassalti, si [illegible] di rimproveri, di rancori, di gelosie tardive», come ha scritto su La Stampa il critico teatrale Osvaldo Guerrieri.

Non c'è nulla di tragico, in questa commedia, passata al filtro delle «soap opera». [illegible] ci sono, assicura ancora Guerrieri, «almeno due momenti [illegible] sicuro divertimento, due situazioni simmetriche nelle quali Isabella e Federico ricordano due tentativi di adulterio: lei [illegible] rozzo "play boy", e lui con un'effervescente segretaria d'ufficio, imbevuta di disco music». Le due tentazioni non godute sono ancor più irresistibili, perché ad interpretare i personaggi della svampita [illegible] del seduttore da strapazzo sono sempre la Valeri e Ferrari.

Inaugurato felicemente dal «Cyber Killer» (ora «Radio Zanzibar») di Pessola [illegible] una smagliante Kay Sandvik, proseguita poi con due classici («L'anello magico» di Goldoni, «Enrico IV» di Shakespeare), il cartello[illegible] del Dianese prevede ancora tre spettacoli, e tutti di grosso rilievo: [illegible] 4 marzo, «Omobono e gli incendiari», con Cochi Pon[illegible]; il 18 marzo, «Preferisco ridere» con la Premiata Ditta; e, il 14 aprile, «Storie vere [illegible] una provincia inventata», [illegible] Bruno Gamberotta [illegible] Giorgio Conte. [s. d.]

Paolo Ferrari atteso al Nuovo Dianese

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — Perché no?, talk show
13 — Il cortile, situation comedy
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17,30 La ribelle, telenovela
19,25 Informazione regionale
20,30 Il mondo [illegible] tasca, documentario
21,30 Salto [illegible] buio, serial
[illegible] — Orologi da polso, rubrica
[illegible] Informazione regionale
23 Speciale con noi
0,30 Crazy Dance, musicale

Primantenna
14,30 Studio rock, rubrica
15,30 La vetrina, rubrica
16,30 Tempo d'astrologia
17,30 Cartone animato
18 — Trapper John, telefilm
19,30 Tg [illegible]
20 — Angie, sceneggiato
20,30 Auto della settimana
21,30 Rosa de Lejos, telenovela
22 — Side out, rubrica
23 — Guarire in diretta
24 — Tg notte

Canale 7
13 - Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria
14 — Fantazoo, telefilm
14,30 The [illegible] ones, telefilm
16,30 Andrea Celeste, telenovela
17,30 Boys and girls, telefilm
18,30 Replay sport
19,15 Tg Liguria
19,50 Obiettivo gente
20,25 Canale 7 sp[illegible]
20,00 Lotteria, telefilm
22 - Tg Liguria
22,25 Canale 7 sport
22,30 George, telefilm
0,30 Obiettivo gente
1,30 Canale 7 non stop

Tele Nord
12,15 Los Angeles, telefilm
13,15 Obiettivo gente, news
13,30 Telegiornale Tn4
13,45 Obiettivo gente, news
14,15 L'uomo e la città, [illegible]
[illegible] — Atlas Ufo Robot, cartoni animati
15,30 Obiettivo gente, news
[illegible] - Calcio fans
16,45 Documentario
17,30 L'uomo e la città, documentario
18,30 Obiettivo gente, [illegible]
19 - Squadra anticrimine, telefilm
19,30 Obiettivo gente, news
19,45 Telegiornale Tn4
20 - Obiettivo gente, news
20,15 Nna boccà ao ballin, attualità

Mixer Tv
[illegible] Detective in pantofole, telefilm
13 — Beverly Hillbillies
13,30 Uomo tigre, cartoni animati
14 - Tg Imperia
14,15 Obiettivo gente, news
14,30 Reporters alla ribalta, miniserie
16 - Uomo Tigre, cartoni
16,50 Big match, sport
17 - Illusione d'amore, telenovela
18 — Tg Imperia
18,30 Beverly Hillbillies
19 — Tg Genova, provinciale
19,10 Tg Savona, provinciale
19,15 Uomo Tigre, cartoni
[illegible] Viaggio con l'avventura, [illegible]
20,15 Liguria news, regionale
[illegible],45 Reporters alla ribalta, miniserie
22,15 Candid camera, sit. comedy

Tv Arcobaleno
13,35 Match music
14,15 TgA, [illegible]
14,30 Junior Tv, rubrica
16,30 La ricetta del giorno
18,10 Borsa fiori, [illegible]
18,30 TgA, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music
21,30 Petrocelli, telefilm
22,40 TgA, notiziario
23 — Lo sport

Tele Città
13 — Mtv's Greatest Hits
[illegible] — Video Jay Simone
16,30 Mtv's Coca Cola Repo[illegible]
16,45 Mtv At The Movies
17 — [illegible]
17,15 3 from 1
17,30 Dial [illegible]
[illegible] — The Soul of Mtv
18,30 Music non stop
19,03 World [illegible]
19,10 Telecittà notizie
19,48 [illegible] Germania, a cura del Goethe Institut
20,17 [illegible] pensionati, rubrica
21,20 Waterpolo, pallanuoto
22,05 Palenque
22,15 Parliamone con [illegible] Lega [illegible]
23,23 World news
1,30 Informazione non stop

[illegible] Mixer Tv
14 — Tg Imperia
14,15 Appuntamento coi giolatt
16,15 George, telefilm
17 — Illusione d'amore, telenovela
18,30 Beverly Hillbillies
19,10 Tg Savona, notiziario
19,45 Viaggio con l'avventura
20,15 Liguria news, notiziario
20,15 Candid camera

Teleregione
13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Telegiornale
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
19,30 Telegiornale
20,30 Il mondo in tasca
22 — Orologi da polso
22,30 Telegiornale
23 — Sceneggiato

Telegenova
12 — Perché no?, [illegible] show
13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Due ore di relax, rubrica
16,30 Un'amico a casa vostra, rubrica
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, serial tv
18,30 Maxivetrina, rubrica
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione [illegible] Umberto Bassi
20 — Lavorando, rubrica
20,15 Incontro con i Verdi
20,30 Il mondo in tasca, documentario
21,30 Salto nel buio, serial tv
23 — Momenti preziosi, rubrica
1,30 Telegenova non [illegible]

Telestar
15,45 Anna e il suo re, telefilm
16,30 Pasiones, telenovela
17,30 Cose di [illegible] nostra
19 — Il giramondo, [illegible]
19,30 Tg 10, notiziario
20 — Henry e Kip, telefilm
20,30 [illegible] campo, film
22,35 Palle di neve, [illegible]
24 — Speciale motomondiale, rubrica
0,30 Tutto fuoristrada, rubrica

Primocanale
11 — Informazione commerciale
12 — Genova Italia, rubrica
14 — Arlus, rubrica
18,15 Punto news
19 — Calcio [illegible]
19,15 Me[illegible] music, musicale
19,45 Punto [illegible]
20,30 La seconda signora Carrol, film
22,15 Calcio sera, rotocalco
[illegible] Punto sera
23 — Film
1 — Punto sera
1,30 Calcio sera

● Eventuali errori [illegible] variazioni nei programmi sono [illegible] [illegible] con tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segreteria tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 9000/5000 — OGGI RIPOSO

Dante — Tel. 23.820 (segreteria tel.) [illegible]: inizio 15; ult. 22,30 L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745 Or.: 20,15/22,30 L. [illegible] — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 [illegible]: inizio 15; ult. 22,30 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible] rid. [illegible] — **Film blu** [illegible] *K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000; rid. 4000 — [illegible] RIPOSO

DIANO MARINA

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 — OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Prenotazioni tel. [illegible] Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000 — OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. merc. [illegible] — **Mr. Jones** *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una [illegible] psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Sanremese — Or.: inizio 15,30; ult. [illegible] L. [illegible] rid. [illegible] — **L'uomo che guarda** *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible] — [illegible] 6239 Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible] — **Film vietato [illegible] minori [illegible] anni 18**

Ritz — Tel. 507070 Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000 — OGGI CHIUSO

Tabarin — Tel. 507.070 [illegible]: inizio 15,30; ult. [illegible] — **Robin Hood: un uomo in calzamaglia** *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible] **Comico**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17/21 Lire [illegible] [illegible]. 4000 — [illegible] RIPOSO

Chiamate il 144-66-0919

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 840.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. [illegible] — **Mrs. Doubtfire** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenore e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000 — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 L. 4500 Or.: 20/22,15. Fest./pref. 18/22,20. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. 668.961 - Or.: 20,10 22,30 Fest.: 16,30/20,30 22,30 L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible]. 875.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30/22,30 Lire 8000/[illegible] — OGGI RIPOSO

GENOVA

Teatro Carlo Felice: [illegible]orba il greco, musica [illegible] Theodorakis, ore 21, lire 80.000/60.000/40.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Teatro Excelsior di Vincenzo Cerami, musiche di Antonio Sinagra. Compagnia italiana con Massimo Ranieri, [illegible] 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: La classe III B di Tonino Conte e Claudio Nocera, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
[illegible] Carignano: Oggi riposo.

Ariston 1: La famiglia Addams 2
Ariston [illegible] Carlito's way
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: Il profumo della papaya verde
Grattacielo: Demolition man
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: L'ombra [illegible] lupo
Olimpia: Cool runnings
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: The Innocent
Universale 1: Bronx
Universale 2: L'uomo che guarda
Universale 3: Storia di una capinera
[illegible]: Mr. Jones
Centrale 1: Ani sempre più roventi
Centrale 2: Hard love rendez vous in un granaio - Biancheria intima per omosex
Chiabrera: Manner - Club à l'amour
Cristallo: Femmina ingorda
Eldorado: La casa dei piaceri anali

CINECLUB
Amici del Cinema: Oggi riposo.
Fritz Lang: L'asso nella manica.
Lumiere: Oggi riposo.
[illegible] club: Oggi riposo.

PEGLI
Edenpeglicinema: Film blu.

Prime sfide nel grande ciclismo, mentre si parla di novità per il tracciato della Milano-Sanremo

Montecarlo-Alassio per palati fini

Sulle strade della riviera è battaglia tra campioni

ALASSIO. Dopo [illegible] «Laigueglia», il grande ciclismo concede il bis [illegible] una riviera circondata [illegible] un freddo polare. Oggi va infatti in scena la seconda «Montecarlo-Alassio» e la speranza dei partecipanti è che il clima sia più tiepido, dopo i brividi di ieri. Pur essendo una gara «giovane» e non inserita nel calendario italiano, l'elenco d'iscritti è tale da far invidia a [illegible] ben più blasonate. Forfait di Fondriest a parte, è infatti presente tutta l'élite delle due ruote italiane, da Chiappucci ad Argentin.

Il numero 1 sarà sulle spalle di Bortolami, brillante vincitore della prima edizione. Suggerimenti per gli appassionati: a seguito dell'interruzione sulla statale Aurelia (tratto Capo Mele, tra Andora e Laigueglia) a della frana che ha ostruito il Passo del Ginestro, gli organizzatori hanno ritoccato percorso e tabella oraria. Via dal Principato alle 10, ingresso [illegible] terra italiana dopo un quarto d'ora. Aurelia fino ad Andora (passaggi, calcolati sulla media dei 42 km orari: Sanremo 10,49; Taggia 11,01; Imperia 11,27; Diano 11,35; Capo Cervo 11,42), prima di affrontare il Testico (12,20). Quindi si attraversa l'entroterra ingauno (Caso 12,39; Villanova 12,47; Ortovero 12,59), rientrando poi sull'Aurelia per il primo passaggio da Alassio (13,51). Ultime battute [illegible] Crocetta di Moglio (14,07) e Villanova (14,18). L'arrivo [illegible] Alassio alle 14,33.

La Rai fa la misteriosa: [illegible] tra dirette olimpiche e Italia-Francia di calcio ci sarà posto nel pomeriggio dei Rai3 per un'ampia sintesi. Ieri intanto alle punzonature si [illegible] discusso [illegible] Milano-Sanremo che risentirà dei problemi dell'Aurelia: si fanno strada le voci di un passaggio sulla ripida salita di Colle Micheri e dal Testico. [illegible] oggi c'è anche spazio per la cronaca rosa: «madrina» della gara è Priscilla Anselmo, contestata Miss Muretto che torna nella cittadina che lo ha dato la notorietà. E la bella varazzina offrirà forse il bis domenica 27, giorno della Montecarlo-Alassio dilettanti. [g. o.]

Chiappucci, «El Diablo» in Riviera

TROFEO LAIGUEGLIA

Soerensen, dalla vittoria all'ospedale

Rolf Soerensen (Maglificio Gbm) ha vinto il 31° Trofeo Laigueglia, disputato ieri [illegible] una temperatura polare. Il danese ha preceduto sull'arrivo davanti alla discoteca «Onda» Andrea Chiurato (Mapei) e il russo Eugeni Berzin (Gewiss Ballan).

I tre, con Della Santa, Cassani, Belli, Vandenbrouke, Armstrong (vincitore dell'edizione precedente) e un brillante Gianni Bugno sono stati gli autori della fuga decisiva, iniziata sulle prime rampe del Testico. Il danese, che nel curriculum vanta [illegible] successi da professionista tra cui una Coppa Bernocchi e una Liegi-Bastogne-Liegi, [illegible] ha però potuto gustarsi la vittoria: subito dopo aver alzato [illegible] mani al cielo, ha investito un tifoso che, contro ogni precauzione, aveva «invaso» la sede stradale. Soerensen ha avuto la peggio: ricoverato all'ospedale, gli [illegible] stata riscontrata la sospetta lussazione della clavicola.

La gara [illegible] stata piuttosto monotona, caratterizzata nei primi chilometri da una fuga di Coppolillo. Poi una lunga fase d'attesa prima dell'episodio che ha deciso la corsa, anche se va registrato un timido tentativo [illegible] Giucolsi. In ombra Claudio Chiappucci: ma «El Diablo» ha promesso immediato riscatto oggi nella Montecarlo-Alassio. La media è stata [illegible] km/h 39,241. Numerosi i ritiri: il freddo ha convinto molti a non concludere la corsa. [g. o.]

RUGBY

Battuti, ma [illegible] testa alta

Delta, un [illegible] alla pari [illegible] il [illegible]

IMPERIA. [illegible] sogno durato solo un tempo per [illegible] Delta rugby che in C2, dopo [illegible] portato in vantaggio per 3-0 sul Biella, ha dovuto arrendersi agli avversari, chiudendo il secondo match del girone di ritorno sul 6-17. L'improvviso cedimento [illegible] stato giudicato in maniera negativa dall'allenatore Ardoino, che ha notato tra i ragazzi un'eccessiva rassegnazione. Resta comunque da registrare una buona prestrazione di Buoli, che da vari incontri ha preso il posto di Reitano e appare sempre più convinto nel nuovo ruolo. Inoltre, il valore del Biella [illegible] indiscutibile, considerando che si trova al secondo posto. [illegible] ribaltamento di fronte si è verificato al 65', sul punteggio ancora incerto di 7-6 per i piemontesi. Il Biella ha messo a segno la mèta che ha definitivamente spento le speranze imperiesi, seguita poi da quella [illegible] definitivo 17-6. [e. f.]

CORSA CAMPESTRE

Al via 300 studenti

Giochi Gioventù così la fase «provinciale»

[illegible] Oltre 300 ragazzi hanno partecipato alla fase provinciale [illegible] campestre dei Giochi della Gioventù, riservato [illegible] ragazzi delle scuole medie, e che si è disputata al campo del Prino. Per le categorie Cadetti e Cadette (1980-'81), si sono assicurate l'accesso in finale la «Calvino» di Sanremo e la «Biancheri» [illegible] Ventimiglia. Per le medie Calvino si è imposto Andrea Colombi, che [illegible] il tempo [illegible] 6'59"5 ha preceduto Matteo Pino della «Stella Maris» di Imperia. Tra [illegible] Cadette la migliore è stata Valeria Martino delle «Pascoli» di Sanremo, e in seconda posizione si è piazzata Stefania De Caro («Biancheri»). Nei Ragazzi, vittoria [illegible] Massimo Donzella in rappresentanza della «Boine» di Imperia, mentre fra le Ragazze ha dominato Laura Sferrazza della «Biancheri» davanti a Ester Gazzano, in lizza per le «Pascoli» di Sanremo. [e. f.]

ATLETICA LEGGERA

Sarà riserva nel cross

[illegible] per i [illegible]

SANREMO. Manuela Galli, sanromese, 16 anni, è stata convocata in qualità di riserva nella Nazionale azzurra [illegible] che parteciperà ai prossimi Campionati mondiali, in programma a Budapest. Una grossa soddisfazione per Manuela Galli, in costante progresso negli ultimi tempi, e che ha attirato [illegible] l'attenzione dei tecnici azzurri in occasione dei recentissimi Campionati italiani Juniores di cross a Roma: il suo settimo posto, piazzamento di valore assoluto, ottenuto fra concorrenti in arrivo [illegible] ogni parte d'Italia, l'ha imposta all'attenzione generale. Un'altra sanremese, Luisa Palagi, anch'essa giovanissima, agli stessi campionati si è piazzata dodicesima. Anche se il risultato non le è valso l'azzurro, un'ottima performance e un netto miglioramento rispetto al tricolore '93 quando [illegible] Palagi si era piazzata trentatreesima. [b. m.]

TENNIS TAVOLO

Scavalcato il Fossano

Tiger e [illegible] della [illegible]

TT Tigor Ventimiglia e TT Libertas Sanremo guidano, dopo la quinta giornata [illegible] girone [illegible] ritorno, la classifica del [illegible] pionato di serie C1 di tennis tavolo. Nell'ultimo turno la compagine ventimigliese (B. Francia, Marani, G.P. Francia) ha superato di misura nello scontro al vertice, 5-4, il Pgs Fossano [illegible] cui divideva il primo posto [illegible] classifica. I sanremesi Gatto, Ballestin e Castellano dal canto loro si sono imposti per 5-3 alla Soms Imperia [illegible] Paltrinieri, Piana e Caratto. Nelle altre partite, da segnalare soprattutto la meritata vittoria del TT Bordighera (Pinto, Parietti, Santilli) sulla Culmv Genova per 5-3, mentre il TT Regina Sanremo (Giraudo, Frigoli, Puppo) ha purtroppo perso in [illegible] netta (0-5) in casa della Cormor Genova. I bordigotti in classifica [illegible] adesso [illegible] terzo posto, alla pari [illegible] la Soms. [b. m.]

Bocce, serie B

Ventimiglia quasi fuori dalle [illegible]

VENTIMIGLIA. Davanti a un pubblico molto numeroso, la Ventimigliese non [illegible] riuscita a battere l'Ardita Juventus capolista del girone A della serie B Liguria. I frontalieri sono stati sconfitti per 8-4, mentre nell'altra partita il Serra Riccò ha battuto 8-4 il S. Nazario.

L'incontro giocato a Ventimiglia è stato caratterizzato [illegible] un grande equilibrio, e da molta sfortuna per i padroni di casa: nella gara a terne Cappato, Musso e Gerbaudo hanno perso 11-10 contro Cichero, Lavagna e Velizzone, e nella partita a coppie Spataro e Canetti si [illegible] dovuti inchinare per un solo punto agli avversari (11-12).

La Ventimigliese è stata sconfitta di misura anche nel tiro obbligato, dove Ballabene ha battuto Ianni 29-28, e nella staffetta [illegible] Ianni e Cappato beffati [illegible] Bianchi e Cichero (62-60). Gli unici punti della formazione intemelia sono stati realizzati dal solito Di Nardo, che nell'individuale ha liquidato Tazzari 13-3, e che nel tiro tecnico ha avuto ragione di Cichero per 48-30.

Dice il ventimigliese Paolo Ianni: «Siamo stati perseguitati dalla malasorte, pur giocando su ottimi livelli. Il passaggio alla fase finale p[illegible] ormai compromesso, anche se nell'ultimo turno potrebbe verificarsi [illegible] miracolo. Se infatti il Serra Riccò battesse sonoramente l'Ardita e [illegible] riuscissimo a dar cappotto alla S. Nazario, potremmo trovarci in testa». La classifica: Ardita Juventus p. 38; Serra Riccò 33, Ventimigliese 30, S. Nazario 19.

Nel girone B l'Armese ha pareggiato 6-6 a Genova con la Sampierdarenese, ottenendo così l'ennesima delusione della stagione. I punti dell'Armese [illegible] stati merito [illegible] Anfossi, Banetto e Frontero nella gara a terne (13-9), di Perata e Panizza nella partita a coppie (13-6) e di Perata e Accossato nella staffetta. L'altro incontro della penultima giornata, Italtinto-La Familiare, è terminato 9-3. Classifica: Italtinto p. 49, La Familiare 27, Sampierdarenese 24, Armese 20. [I.a.]

A Riva Ligure

Bikes E' Tempo il «big»

Mountain-bikes protagoniste a [illegible]

RIVA LIGURE. La terza tappa del 1° Challenge invernale di mountain-bikes, organizzato dal Velo club Riva Ligure Olio Guesco, si è svolta a S. Stefano al Mare [illegible] un circuito di 7 chilometri da ripetersi tre volte. Il tracciato, caratterizzato da notevoli pendenze, ha subito selezionato i migliori atleti e al primo giro il francese Gaglio e Marco Tempo hanno preceduto al traguardo volante Calipa e Marra, mantenendo invariate le posizioni fino al termine della corsa. All'arrivo Marco Tempo (Sanremo Bici) ha preceduto Richard Gaglio (Team Action), Alessandro Marra (Team Action), Manlio Piantato (Pro Recco), Gianluca Brancatelli (Cantilever) ed Elio Calipa (Spidy for Moto).

Dopo la terza prova il Challenge vede al comando delle varie categorie Giorgio D'Eugenio (Primavera), Marco Tempo (Debuttanti), Gianluca Beghello (Cadetti), Elio Calipa (Junior), Manlio Piantato (Senior) e Marco Carezzana (Veterani). Tra le società la Sanremo Bici conduce con 472 punti davanti a Team Action (365), Cantilever (334), Spidy for Moto (242) e Velo club Riva Ligure (219). [illegible] febbraio a Riva Ligure si disputerà l'ultima prova, seguita da un rinfresco e dalle premiazioni. [I. a.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 16 Febbraio 1994 n° 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Sono di Albenga, Finale e Genova, la polizia stradale di Savona indaga anche sull'attività dei commercialisti

Mazzette, arrestati tre dirigenti delle tasse

Le imprese pagavano per evadere, i mediatori nel mirino

ALBENGA. Terremoto negli uffici finanziari di Albenga, Finale e Genova. Tre dirigenti sono stati arrestati per [illegible] e abuso d'ufficio. Sono Vincenzo Vinci, 39 anni, [illegible] Garlenda, vice direttore delle imposte dirette di Albenga; Vittorio De Leva, 50 anni, via fratelli Rosselli 11-12, ispettore compartimentale [illegible] Genova, e Francesco Laugelli, 56, Finale, via Caviglia, direttore degli uffici di Finale. Avrebbero chiesto una tangente al titolare di una ditta di trasporti di Albenga per «chiudere un occhio». Si trattava di una richiesta pari a decine di milioni. Quando gli agenti della Polstrada, coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi hanno ricostruito [illegible] pazienza tutti i tasselli del mosaico, s[illegible] scattate le manette. L'inchiesta era partita nel dicembre sc[illegible] da [illegible] confidenza raccolta da un sottufficiale della Polstrada di Albenga. Da questa esile traccia, Daniele Giocondi, comandante della polizia stradale di Savona, [illegible] l'aiuto dell'ispettore Daniele Tissoni e [illegible] sovrintendente Paolo Moretti, ha fatto partire le indagini. Due mesi di intercettazioni telefoniche, di interrogatori, conclusi - per ora - con l'arresto dei tre funzionari. Ieri si sono iniziati gli interrogatori di commercialisti e mediatori di affari che avevano il compito, secondo gli inquirenti, di fare da ponte tra gli imprenditori e i funzionari sotto accusa. Obiettivo, ottenere «sconti» consistenti dopo l'accertamento delle irregolarità.

Due i vantaggi per chi aveva [illegible]: da una parte evitare di pagare somme rilevanti, superiori a cento milioni; dall'altra [illegible] possibilità di evitare la denuncia penale. Ma quanti sono gli imprenditori [illegible] i commercianti che avevano accettato, [illegible] subito, il sistema delle mazzette? Il sostituto procuratore della Landolfi su questo aspetto dell'inchiesta è laconico: «Sicuramente i casi di concussione sono più d'uno, forse abbiamo scalfito solo [illegible] primo livello. Avremo un quadro più preciso solamente dopo la conclusione degli interrogatori».

Si preannuncia un'indagine molto complessa: ieri in procura s'è iniziata la processione dei testimoni. In particolare un gruppo di noti commercialisti [illegible] Albenga e Alassio, forse l'epicentro del sofisticato sistema messo a punto dai tre dirigenti [illegible] in carcere. Gli inquirenti vogliono ricostruire il ruolo svolto dai professionisti. Si vuole accertare se [illegible] fosse un tacito accordo per «aiutare» i clienti a liberarsi dalla [illegible] del fisco. I risultati dei primi confronti hanno dato una nuova svolta all'inchiesta; pre[illegible] potrebbero scattare di nuovo le manette, mentre sarebbe pronta una raffica di avvisi di garanzia. Gli uomini della Polstrada fanno capire di avere altre carte [illegible] per risalire a tutta l'organizzazione, che non sarebbe circoscritta alle persone già finite in carcere. Dalle intercettazioni telefoniche (sono [illegible] messi sotto controllo gli apparecchi degli uffici di Genova, Finale e Albenga) è emersa una rete [illegible] contatti, spesso ambigui, [illegible] vaglio della squadra di polizia giudiziaria.

[illegible]'è un altro interrogativo che i magistrati vogliono chiarire: si tratta [illegible] diffusa corruzione ambientale che investe una larga parte del sistema fiscale della provincia, o solo episodi isolati, che riguardano pochi elementi già scoperti? Gli investigatori hanno già messo a punto un dossier che andrà ad aggiungersi al primo esposto presentato ad Albenga. Ecco il meccanismo. Il titolare della ditta di trasporti [illegible] ricevuto [illegible] visita dei due dirigenti delle imposte per una delle tante ispezioni previste dalla legge. Dopo breve tempo la minaccia della «stangata», più una denuncia penale a carico dell'evasore. Alla fine del tunnel la speranza di una soluzione più soft, dispendiosa ma sicuramente meglio [illegible] pesanti sanzioni previste dalla legge. La «mazzetta» era del dieci per cento rispetto alla somma da pagare in base agli [illegible]menti delle imposte.

Sono state avviate le indagini bancarie sui tre dirigenti, che infine sono stati bloccati, ieri mattina, tutti e tre in ufficio. Non si sono mostrati troppo sorpresi. Rabbia e tensione, invece, fra i colleghi di lavoro: «Non sappiamo se siano colpevoli [illegible] no, [illegible] ora diventeremo tutti disonesti».

Massimo Numa

L'inchiesta sugli uffici finanziari è condotta dalla polizia stradale di Savona

Da sinistra Vincenzo Vinci, 39 anni, Francesco Langelli, 55 anni e Vittorio De Leva, 50 anni accusati di concussione

Un identikit preciso

Tutti funzionari in carriera

ALBENGA. Tre funzionari che hanno salito i gradini della pubblica amministrazione con la stima formale di tutti, ma che ora sono incappati nella giustizia. Vincenzo Vinci, 39 anni, abitante con la moglie a Garlenda (si è sposato proprio nel giugno dello scorso anno) è entrato nell'amministrazione dello Stato qualche anno fa dopo aver prima prestato servizio nella Guardia di finanza.

Originario di Pale[illegible]no dopo la laurea in Economia e commercio, Vinci ha vinto il concorso per le Imposte dirette e da 6 anni ricopre il posto di vice direttore ad Albenga. Benvoluto e stimato dai colleghi ha poche pas[illegible] oltre al lavoro: il tennis, le lunghe camminate nel verde dell'immediato entroterra, qualche serata in compagnia degli amici. [illegible] suo ufficio tratta soprattutto le verifiche delle imposte.

Francesco Laugelli, 54 anni, è [illegible] poco meno di [illegible] decennio alla guida dell'ufficio Imposte dirette di Finale Ligure. Disponibile e preparato [illegible] distinto per aver creato un clima molto unito all'interno della struttura da lui guidata. Con i contribuenti si è sempre distinto per la sua gentilezza e competenza nel risolvere i piccoli e grandi problemi legati alla dichiarazione dei redditi.

A Finale Ligure, dove abita con la famiglia in via Maresciallo Caviglia, si è subito ambientato e, [illegible] pochi anni, si è guadagnato la stima non solo dei dipendenti ma anche di moltissimi cittadini.

Meno conosciuto [illegible] Riviera Vittorio De Leva, il terzo arrestato.

[illegible] suo ruolo di ispettore [illegible]partimentale lo porta spesso ad Albenga [illegible] Finale Ligure ma, [illegible] parte i funzionari degli uffici imposte e i cittadini che avevano a che fare con lui per motivi di tasse, ben pochi lo conoscono.

De Leva, [illegible] anni, anche lui una brillante carriera all'interno dell'amministrazione pubblica, laureato in Economia e commercio, abita a Genova [illegible] la famiglia. I contribuenti che lo hanno [illegible] contestatore delle dichiarazioni dei redditi lo ricordano come disponi[illegible] [illegible] gentile ad ascoltare [illegible] giustificazioni ma, [illegible] tempo stesso, irremovibile nelle sue decisioni e nelle [illegible] contestazioni di merito. **[s. p.]**

Il comandante della Stradale, Giocondi

Associazioni sotto choc

Commercialisti e artigiani «Una vicenda preoccupante»

ALBENGA. Commercialisti, commercianti, artigiani sono allibiti. L'arresto dei tre dirigenti delle imposte dirette della Riviera ha provocato un autentico terremoto.

Anche perchè nessuno ipotizzava episodi [illegible] corruzione. «Non conosco i tre arrestati ma, per quanto mi risulta, non mi [illegible] mai stati segnalati episodi di corruzione o concussione da parte degli associati».

E aggiunge: «Anzi, sia per quello che mi riguarda direttamente che per quanto sentito dagli associati quello di Albenga è un ufficio imposte che funziona bene, compatibilmente con i tempi della burocrazia statale», commenta Giuliano Mario Saccone, presidente dell'Ascom-Confcommercio [illegible] Albenga.

Fabrizio Malatesta, dottore commercialista, uno dei professionisti più stimati di Albenga è incredulo: «Ho avuto a che fare, per conto di clienti, con Vincenzo Vinci [illegible] mi [illegible] sembrato un funzionario preparato e corretto. [illegible] auguro che possa dimostrare la sua estraneità a quanto gli viene contestato. Per quanto mi riguarda [illegible] mi è mai capitato di incontrare negli uffici finanziari di Albenga e Finale funzionari che chiedano qualche [illegible] per aggiustare pratiche. E accettarlo, oltre che un reato, sarebbe uno smacco professionale, un tradire l'etica professionale».

Una posizione condivisa dalla maggior parte degli studi professionali della Riviera che [illegible] rimasti sorpresi dagli arresti effettuati ieri mattina dagli agenti della Polizia stradale. **[s. p.]**

Giuliano Mario Saccone presidente dell'Ascom [illegible] Albenga commenta l'arresto [illegible] funzionari

IL MAROCCHINO CHE HA UCCISO

E ora Pietra si interroga

Sul dramma del geometra sono intervenuti il sindaco, il vescovo, il figlio della vittima. L'uomo arrestato nega, ma ci sono prove schiaccianti.

IL TEMPO [illegible]

SAVONA
GENOVA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · [illegible] · [illegible] · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · [illegible] · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura in aumento. **Tendenze per domani, venerdì e sabato:** situazione senza rilevanti variazioni.

[illegible]ZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 80%, vento Nord [illegible] km/h, mare [illegible] cielo coperto, pressione barometrica 1022 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	6	min	1
[illegible]	max	3	min	1
Imperia	max	8	min	3

UN ANNO FA A[illegible]
Max: 14; min: 7. Temp. del mare 12.

Il **Sole** sorge alle 7,26 e tramonta alle 17,58. La **Luna** sorge alle 9,47 e tramonta alle 0,07 del 17 febbraio.

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Meno 11 gradi in Alta Val Bormida, danni nelle serre dell'Albenganese

Traffico in tilt per la nevicata

Strade ghiacciate, chiuso il passo di Cadibona

SAVONA. Neve anche in Riviera, temperature polari nell'entroterra, con la minima di meno 11 gradi a Calizzano. La nevicata di ieri mattina ha creato non pochi disagi.

Per oltre mezz'ora è stata bloccata la Statale [illegible] in prossimità di Cadibona, a causa di un camion finito [illegible] traverso sulla carreggiata in seguito al fondo viscido per la neve gelata. Difficoltà e pericoli per il transito su quasi tutte le strade dell'entroterra. Numerosi gli incidenti, tra cui [illegible] tamponamento a Bormida senza feriti, sempre per le proibitive condizioni [illegible] fondo stradale.

Dal pomeriggio [illegible] molte località dell'entroterra è riapparso il sole. Ancora a tarda sera la viabilità risultava difficile per il fondo ghiacciato. Solo sull'autostrada Savona-Torino non ci sono stati problemi, grazie all'intervento degli spargisale. La neve ha raggiunto un'altezza di sette-otto centimetri nelle località più elevate della Val Bormida. Neve gelata, quasi impalpabile, che era impossibile spazzare via dalle strade e che ha costretto a fare uso di un enorme quantitativo di sale.

A Savona e nel Levante [illegible]duto nevischio per alcune ore, [illegible] i disagi sono stati causati più dal freddo e dal vento di tramontana che dalla presenza della neve. Neve anche nell'entroterra di Albenga, dove le temperature hanno raggiunto valori prossimi allo zero.

Notevoli i danni per l'agricoltura. Alberi e coltivazioni pregiate in fase di fioritura hanno subito i contraccolpi della gelata. Nelle serre della Piana è stato necessario aumentare la temperatura degli impianti [illegible] riscaldamento. Difficoltà anche nell'entroterra di Albisola e Varazze. Per il freddo intenso che ha bloccato la partenza delle auto molti sono giunti in ritardo al lavoro. Nessuna chiusura di scuole, salvo la media di Borghetto. **[e. m.]**

Molte difficoltà in Riviera per il gelo

E' l'amministratore delegato del gruppo Italgas

Arrestato per corruzione il savonese Silvano Valle

SAVONA. Un ingegnere savonese [illegible] stato arrestato a Asti nell'ambito dell'inchiesta sulla discarica progettata dall'Italgas. Si tratta di Silvano Valle, 55 anni, amministratore delegato del gruppo torinese. A suo carico i magistrati astigiani hanno emesso un ordine di custodia cautelare per [illegible] pesanti: corruzione, abuso d'ufficio e associazione per delinquere.

Secondo i magistrati Valle in qualità di amministratore sarebbe implicato in operazioni illecite relative alla costruzione della nuova discarica [illegible] Asti.

Il centro per lo smaltimento dei rifiuti avrebbe dovuto sorgere a Camerano Casasco, un piccolo centro a pochi chilometri da Asti. Alla gara d'appalto per la realizzazione della discarica presero parte diverse ditte ma l'appalto venne aggiudicato a una società che apparteneva alla cordata dell'Italgas. La discarica, tuttavia, non [illegible] stata realizzata in seguito all'opposizione della Regione. I magistrati, tuttavia, contestano all'Italgas [illegible] modalità di svolgimento della gara e persino la fase di progettazione, [illegible] cui venne scelta la zona per l'intervento.

L'ingegnere savonese [illegible] stato quindi chiamato in causa dalla magistratura come responsabile del settore delle attività operative. Valle infatti in vent'anni di carriera all'Italgas ha scalato rapidamente i vertici del gruppo torinese. L'ingegner Valle era entrato a far parte dell'Italgas nel 1975, diventando prima direttore generale e successivamente, nel giugno del '93, consigliere di amministrazione. Nel settembre scorso è stata formalizzata la nomina ad amministratore delegato per attività operative a fianco di un altro consigliere delegato, Eugenio Lancellotta. Dallo scorso ottobre, inoltre, Silvano Valle è stato anche nominato presidente dell'Anig, l'associazione nazionale che riunisce gli industriali del gas. **[e. b.]**

Rifiuti ingombranti: l'Amnu invitata a ritirarli gratuitamente a domicilio

Novità in vista per il traffico

Il commissario prefettizio intende rivedere la viabilità cittadina. Mancano i parcheggi e le fioriere complicano la situazione. Un incontro con abitanti [illegible] negozianti del centro

SAVONA. Il commissario Norelli ha deciso di mettere ordine nella viabilità. La sistemazione caotica delle fioriere e la richiesta della prefettura di interdire la sosta delle automobili lungo [illegible] perimetro della Banca d'Italia non lasciano dormire sonni tranquilli al commissario prefettizio.

«E' necessario rivedere nel complesso la viabilità, i parcheggi e la sistemazione delle fioriere [illegible] centro città - ha spiegato Norelli -. Ho incaricato gli uffici di mettere [illegible] punto un piano che eviti disagi ai cittadini». Ha aggiunto [illegible] commissario: «Io non conosco le ragioni che hanno spinto l'amministrazione comunale a dare questo assetto al centro cittadino, ma immagino che esistano valide motivazioni. E' chiaro comunque che dovremo valutare anche le proteste dei cittadini».

Domani mattina il prefetto Norelli dovrà incontrare una delegazione degli abitanti di via Verzellino, via Astengo, via Ratti e via Manzoni guidati dall'ex consigliere [illegible] Democrazia per Savona, Stefano Bosio. Una volta sentiti gli abitanti e i commercianti del centro, [illegible] commissario prefettizio dovrà escogitare una soluzione che contemperi le varie esigenze.

«Quando è possibile, bisogna venire incontro alle esigenze dei cittadini. Vorrei evitare di infliggere inutili disagi ai savo[illegible] durante il mio mandato». In una settimana di lavoro, quindi, il commissario Norelli si è già [illegible] conto della situazione. Ora si appresta a porre rimedio ad alcuni problemi concreti che negli ultimi mesi hanno creato crescente malumore in città.

Il commissario Vittorio Norelli

Prima di tutto la falcidia [illegible] parcheggi. Da dicembre a oggi il centro città ha perso 150 posti auto gratuiti. Un colpo mortale per una viabilità asfittica c[illegible] quella savonese. Nel giro di poche settimane il Comune ha infatti cancellato la metà dei parcheggi di via Manzoni e tutti i posti auto di via Verzellino e via Astengo, senza garantire nulla in cambio. A inasprire gli animi hanno contribuito le fioriere. Gli orribili vasi di cemento acquistati dal Comune a prezzo assai elevato hanno stravolto l'aspetto della città. Oltre cento contenitori in un fazzoletto di isola pedonale non contribuiscono certamente all'estetica della zona. Le fioriere inoltre vengono utilizzate da spacciatori e drogati come punto d'appoggio per lo scambio delle dosi di eroina.

I commissari prefettizi han[illegible] intenzione di inaugurare un nuovo corso anche per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti ingombranti. Per eliminare alla radice il fenomeno delle discariche abusive i commissari chiederanno all'Amnu di ritirare gratuitamente televisori, lavatrici, materassi e vecchi mobili. Attualmente invece il ritiro dei rifiuti ingombranti viene effettuato dietro pagamento [illegible] mille lire. «Se i cittadini quando buttano via un televisore devono anche pagare - affermano i commissari - [illegible] inevitabile che cerchino di disfarsene in [illegible] illegale, creando continue discariche abusive. Ogni angolo di periferia oggi viene utilizzato per depositare rifiuti e anche il Letimbro è coperto di spazzatura. E' ora di porre rimedio a questa situazione, sia rimuovendo i rifiuti, sia garantendo un efficace [illegible] di ritiro a domicilio».

Ermanno Branca

Alluvione '92

Risarcimenti per 7 miliardi

SAVONA. Arrivano i risarcimenti per l'alluvione del 1992. La Regione ha finalmente stanziato i contributi previsti dal decreto per i privati danneggiati dal nubifragio. Si tratta di circa 7 miliardi e mezzo che verranno distribuiti fra tutti i savonesi che avevano subito danni nel settembre del 1992. Questi risarcimenti non riguardano le imprese e le attività artigiane. La Regione ha stanziato meno della metà di quanto richiesto dai cittadini. Ora i [illegible] comunali sono alle prese con le difficoltà burocratiche legate alla ripartizione dei fondi. Sarà infatti necessario scremare le richieste. Comunque, dopo 18 mesi di attesa, i soldi [illegible] finalmente [illegible] disposizione del Comune. Intanto l'amministrazione di Vado Ligure è alle prese con la sistemazione degli argini del torrente Quiliano. Il Comune ha ricevuto un sollecito dal Genio civile a sgombrare la sabbia in eccesso. Ma per spostare i detriti è necessario pagare un indennizzo all'Intendenza. [e. b.]

Noberasco smentisce: «Non sono tra i candidati»

Lega Nord e Forza Italia ancora incerte sui nomi

SAVONA. Il braccio di ferro fra Bossi [illegible] Berlusconi tiene in ostaggio i collegi elettorali [illegible] Savona. A cinque giorni dal termine per la presentazione delle liste, i giochi delle candidature per il fronte moderato sono ancora bloccati.

L'ingegner Cristoforo Canavese resta il favorito per il collegio 4 della Camera di Savona, mentre nel collegio 3 del Ponente riprende quota il primario del Santa Corona Alessandro Ricciardi. Ma gli schiera[illegible]ti potrebbero essere sconvolti nelle prossime ore, quan[illegible] Berlusconi [illegible] Bossi avranno finito la spartizione dei collegi liguri.

Dopo il direttore dell'Unione industriale Luciano Pasquale anche l'imprenditore Gabriele Noberasco si è defilato dalla campagna elettorale. Malgrado le richieste formulate a più riprese da Lega Nord e Forza Italia, l'imprenditore ha smentito seccamente l'ipotesi di una sua candidatura nel collegio 3 della Camera: «Al di là delle mie tendenze e simpatie politiche non mi sono mai candidato e non ho nessuna intenzione di candidarmi per alcun partito, considerando gli impegni assunti insieme ai miei fratelli nell'ambito della conduzione dell'impresa di famiglia». L'imprenditore ha quindi chiarito di non aver mai preso in considerazione le proposte formulate dalle forze moderate per intraprendere l'avventura elettorale alle prossime politiche.

L'imprenditore Gabriele Noberasco esclude il proprio impegno politico in vista delle elezioni

I popolari [illegible] Martinazzoli hanno invece concluso la campagna «acquisti». [illegible] segretario provinciale Quintilio Cosimi ha sostituito il direttore dell'Unione industriali Pasquale che era candidato dai pattisti con Cesare Donini. Il dirigente delle Ferrovie che è stato sino [illegible] poche settimane fa capogruppo consiliare dc in Comune, verrà candidato per il collegio 4 della Camera di Savona. P[illegible] il collegio del Ponente, il favorito resta [illegible] sindaco di Fin[illegible] Pietro Casaullo anche [illegible] i litigi fra Segni e Martinazzoli hanno creato incertezze. Il collegio 3 è campo di battaglia anche fra le forze progressiste. La lotta [illegible] aperta fra Ermanno Bonavia (candidato sponsorizzato da Viveri) ed Enrico Rembado, proposto da Alleanza progressista ma inviso ai vertici regionali del pds. Intanto la lista Pannella ha candidato Orietta Callegari per il Senato [illegible] Carlo Rebagliati per la Camera. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Lite dopo il tamponamento confermati gli arresti

Il pretore, Maria Piera Vipiana, ha convalidato gli arresti di Aamr Haggog, 33 anni, via Cuneo 1, e di Salvatore Pantusa, 25, via Gnocchi Viani 42, che l'altro pomeriggio sono rimasti coinvolti in una rissa in piazza Diaz, in seguito [illegible] un incidente stradale. Il processo è stato fissato per [illegible] prossimo [illegible] febbraio. [c. v.]

[illegible]

Rimesso in libertà lo slavo che «sfruttava» il nipotino

E' tornato [illegible] libertà, Zanil Seferovic, 50 anni, lo slavo abitante [illegible] roulotte del campo nomadi di Genova Rivarolo, che secondo i carabinieri costringeva il nipotino di 11 anni a borseggiare le signore fra i banchi del mercato. Venerdì ci sarà il processo. [c. v.]

[illegible]

Truffava commercianti [illegible] assegni rubati

Usava la carta d'identità di un'amica sulla quale [illegible] apposto la sua foto, per raggirare i commercianti. E' questa l'accusa contestata a Maria Luisa Giuliberti, 32 anni, di Torino, che ieri mattina è comparsa davanti al pretore per rispondere di due truffe ai danni di altrettanti negozianti [illegible] Savona che aveva pagato con assegni rubati. [c. v.]

URBE

Sta meglio l'operaio che voleva suicidarsi

Migliorano le condizioni di Leonardo Battaglia, 38 anni, abitante in via Roma 9/2, l'operaio, sposato e padre [illegible] tre figli che lunedì mattina aveva tentato di togliersi la vita con il gas di scarico dell'auto. Salvato dai carabinieri, l'uomo è ricoverato al [illegible]. Paolo. [a. z.]

[illegible]

Con l'auto in un burrone miracolosamente illeso

Se l'è cavata con una contusione toracica [illegible] qualche escoriazione, Adriano Destito, il pensionato di località Reverdita caduto in un burrone ieri mattina [illegible] la sua Mercedes, a [illegible] ghiaccio. E' stato soccorso dai vigili del fuoco e dalla Croce Rossa. [a. z.]

[illegible]

Un convegno della Uil sul problema handicappati

Sei conferenze sugli handicappati. Questo il tema [illegible] seminario-convegno organizzato [illegible] Uil e Istituto per la ricerca sociale [illegible] Savona. Il primo appuntamento oggi alle 17,30 nel Ridotto della sala consiliare della Provincia. [e. b.]

Per un'aggressione

E' condannato [illegible] può [illegible] a [illegible]

SAVONA. Angelo Ledda, 32 anni, [illegible] presunto «maniaco» dell'Oltreletimbro condannato nell'autunno [illegible] dal tribunale a due anni [illegible] quattro mesi [illegible] reclusione con l'accusa di aver tentato di violentare una ragazza, in corso Ricci, è torna[illegible] casa.

I giudici del tribunale hanno accolto, infatti, la richiesta di scarcerazione presentata dal difensore, Emy Roseo, e dispo[illegible] che il giovane possa uscire di casa, ma esclusivamente per andare [illegible] lavorare, dalle 7 sino alle 19.

In tutte le altre ore della giornata, Angelo Ledda deve restare in casa, agli arresti domiciliari. Il giovane si è sempre professato innocente, sostenendo di essere vittima di un errore di persona. Una tesi su cui punterà l'avvocato Emy Roseo nel processo d'appello che si svolgerà fra qualche mese a Genova. Secondo il legale savonese l'autore dell'aggressione avvenuta in corso Ricci potrebbe essere addirittura un sosia di Angelo Ledda. [c. v.]

Al Costanzo Show

[illegible] in tv il caso di Sassello

SASSELLO. Il caso [illegible] Francesco Badano, il giovane morto [illegible] anni fa nel carcere di Padova in circostanze ancora da chiarire, è tornato d'attualità l'altra sera al «Maurizio Costanzo Show» di Canale 5.

Paolo Badano, padre di Francesco, che attualmente vive [illegible] Sassello ma all'epoca dei fatti era domiciliato a Padova, ha annunciato al pubblico televisivo la raccolta di 5 mila firme che saranno inviate al ministro della Giustizia, Conso, per riaprire il caso della misteriosa morte del ragazzo, accusato dell'omicidio di [illegible] agente di polizia in seguito ad una rapina, e impiccatosi in carcere.

Secondo [illegible] padre, che per riaprire l'inchiesta ha anche denunciato il ministro degli interni Nicola Mancino, l'agente potrebbe essere stato ucciso accidentalmente da un collega nel corso dell'inseguimento dei rapinatori, mentre per suo figlio sarebbe stato addirittura simulato un finto suicidio al fine di chiudere definitivamente [illegible] caso. [a. z.]

Per bancarotta

«Arrestate i fratelli Ravano»

GENOVA. Il mondo marittimo ligure nell'occhio del ciclone. Nel mirino la potente famiglia degli armatori genovesi Ravano

Ieri mattina a Genova è giunta la conferma alle voci che nei confronti di quattro esponenti della famiglia e di due loro collaboratori fossero stati richiesti e, poi, emessi degli ordini di custodia cautelare per bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento della società, «Franconia» che aveva sede in via Venti Settembre.

Si tratta di Francesco, Emanuele, Pietro e Antioco. Alcuni di loro risiedono da molti anni a Montecarlo e, forse per questo motivo il blitz degli agenti ha portato solo all'arresto di Bruno Frigerio (ex direttore generale della società) e alla notifica per la detenzione domiciliare al presidente della «Frabconia» Mario Oddini.

Secondo l'accusa i quattro fratelli Ravano (soci proprietari) avrebbero distratto il denaro a proprio favore [illegible] l'aiuto degli altri due indagati. [a. l.]

Interrogato per quattro ore l'ex direttore dei lavori, Gaggero

Per il depuratore di Zinola [illegible] filone di indagini

SAVONA. L'inchiesta del procuratore della Repubblica Renato Acquarone sull'impianto di depurazione di Zinola sta seguendo un nuovo filone. Riguarda gli scarichi di via Turati, via Scotto [illegible] di Sant'Erasmo, che non sono mai stati allacciati alle condotte del depuratore e continuano a scaricare in mare. Su questa vicenda, in passato, c'è già stata un'indagine dei giudici della pretura, ma per i motivi ambientali. L'interesse degli inquirenti ora è, invece, rivolto alla questione della progettazione. Come mai [illegible] collegamento [illegible] è stato fatto?. E' l'interrogativo al quale dovrà dare risposta l'inchiesta.

Ieri il giudice Acquarone ha interrogato per oltre quattro ore Paolo Gaggero, l'ex diretto[illegible] dei lavori, che sabato è tornato [illegible] libertà insieme [illegible] Giusto Gaddi, Ulrico Bianco e Antonio Mirgovi (erano tutti agli arresti domiciliari). Stando a quanto trapelato, Gaggero, che è difeso dall'avvocato Carlo Coniglio, aveva con sè un voluminoso dossier, definito «interessante» dal magistrato. Intanto continua anche l'indagine sugli impianti di riscaldamento di palazzo Sisto IV e degli altri edifici comunali. Dopo gli interrogatori dei giorni scorsi, il procuratore potrebbe sentire entro la fine settimane altre persone. [illegible] parla di funzionari del Comune [illegible] vecchi amministratori.

L'inchiesta è, comunque, in una fase conclusiva. Il magistrato avrebbe accertato che a volte il Comune era costretto a modificare il bilancio per compensare le spese maggiori che incidevano persino sulle rette degli asili. [c. v.]

[illegible]

Mazzette, altri 2 arresti

Per oliare le ruote della commissione ministeriale dei Lavori Pubblici che doveva aggiudicare gli appalti per le gru del porto di Savona-Vado l'Italimpianti dovette spendere 150 milioni. Secondo l'accusa quei soldi andarono a Saverio Selletti, 69 anni, romano, presidente della [illegible] [illegible] professore napoletano Giuseppe Godono, 62 anni, per la [illegible] intermediazione. I due sono stati arrestati ieri mattina per un ordine [illegible] custodia cautelare emesso dal gip Roberto Fucigna. Per quello stesso appalto era finito recentemente in manette, sempre per corruzione, anche [illegible] presidente dell'Ente Porto di Savona, l'ammiraglio Leonardo Fontana che ora ha ottenuto la libertà. L'ipotesi di reato che lo ha messo nei guai è di avere ricevuto una mazzetta di [illegible] milioni. Lui nega e sostiene di averne presi solo 35, [illegible] come «riconoscimento» per la [illegible] attività professionale. [a. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Restituire alla città i soldi [illegible]gli sprechi

Visto che i politici si risciacquano la bocca con la fatidica frase «Ognuno si assuma le sue responsabilità», chiediamo che i sindaci e le giunte delle passate amministrazioni cittadine social-comuniste, [illegible] rimborsino le somme che hanno sperperato per incompetenza, incapacità e, in sintesi, per mancanza di buon senso

Quindi, fra le altre (e moltissime altre sarebbero da segnalare) dovrebbero restituire alla cittadinanza le ingenti somme spese per l'inutile controversia legale contro i 6 consiglieri dimissionari; restituire le centinaia di milioni spesi per l'illuminazione di corso Italia, da loro stessi riconosciuta sbagliata, tanto che avevano già stabilito di farla rifare a soli tre anni dalla prima installazione.

E poi restituire le centinaia di milioni per le antiestetiche, inutili, contestatissime «fioriere» comprate a scatola chiusa, come da ammissione dell'assessore competente (competente di cosa?).

Il Commissario prefettizio dovrebbe quindi prendere in considerazione la possibilità (prima di esaminare quella di aumentare l'Ici) di vedere se fosse il caso di far restituire ai savonesi tutte le somme sperperate.

E. Benvenuto, Savona

Celle, gravi errori nel Piano regolatore

In riferimento all'articolo apparso sulla Stampa del [illegible] febbraio scorso dal titolo «Gli alberghi fuori standard [illegible] Celle possono cambiare destinazione d'uso», rendo noto alla giunta comunale guidata dal sindaco Maria Teresa Carbone, che prima di approvare il documento per apportare [illegible]gnificative varianti al piano regolatore, e in modo particolare alla possibilità di togliere il vincolo d'uso agli alberghi che non corrispondono agli standard regionali, sarebbe stato doveroso rettificare l'errore cartografico (da me lamentato da due anni) riscontrato nel Piano regolatore attuale

L'errore cartografico lamentato consiste nell'aver tolto il vincolo alberghiero da un edificio adibito [illegible] pensione, imponendolo su un vicino edificio di residenza.

Nonostante le comunicazioni verbali, gli esposti al sindaco, al Consiglio, all'ingegnere capo del Comune, la correzione [illegible] avvenuta e il vincolo resta tuttora operante.

Non è sufficiente che il sindaco Maria Teresa Carbone abbia preso atto dell'evidente errore commesso dal redattore della variante, perché resta il fatto che la vittima viene privata del sacrosanto diritto di vendere liberamente la [illegible] proprietà e questo è vergognoso oltre che anticostituzionale.

L'essere venuta a conoscenza che altri cittadini cellesi lamentino errori dello stesso genere, mi fa sorgere il sospetto che di errore cartografico [illegible] tratti, a meno che, il compito di redigere il piano regolatore sia stato affidato a tecnici forse poco qualificati.

Gianna Isetta, Celle Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.[illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20:
Mongrifone, corso Italia 121, telefono 850 516
Piemontese, via Torino 77, telefono 820.502.
Ramorino, corso Italia 9, telefono 21118.

Il [illegible] notturno è garantito dalla farmacia [illegible] Fornara, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640 128.
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 11, tel. 480 243
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971 013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855
BERGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668213
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. [illegible]
[illegible]RA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626021
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, [illegible]. 97 126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Altare: telefono [illegible]
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 15 [illegible]

NATI. Gi[illegible] Raiola

MATRIMONI. Luca Isetta e Francesca Ruffino.

MORTI. Aldo Salvagnini, di 78 anni, residente a Savona in via Luigi Corsi 19/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero [illegible] Zinola. Rocco Viscoglosi, di 69 anni, abitante ad Albisola Superiore in [illegible] De R[illegible]e 39/2; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] cimitero della Pace. Maria Cavallero, di [illegible] anni, residente [illegible] Savona in [illegible] Acqui 2/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 [illegible] cimitero di Pontinvrea.

Luigi Garona, di 84 anni, abitante a Savona in via Montenotte 31/9; trasporto diretto previsto [illegible] questa mattina alle 8,45 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La direzione provinciale delle Poste ha reso noto che nei trenta giorni che precedono la data delle elezioni tutti i candidati a un collegio uninominale e le liste di una circoscrizione hanno diritto a tariffe agevolate per l'invio postale di materiale elettorale. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al numero telefonico 82.47.50.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Lezioni [illegible] pronto [illegible]

Venerdì (ore 9) e sabato al Priamar si svolgerà [illegible] corso intensivo di rianimazione cardio-polmonare e pronto soccorso organizzato dall'Associazione scientifica [illegible]. Interverranno i medici del San Paolo Esposito, Robba e Bermano. [e. b.]

SAVONA

La vita nel Medioevo

«Vita e ambiente nel Medioevo [illegible] Questo il tema della conferenza che Nicolò Besio terrà domani alle 17,15 nell'asilo delle Piramidi di corso Mazzini. Organizza il Gruppo speleologico savonese. [e. b.]

SAVONA

Convegno sull'handicap

Oggi alle 17,30 nel ridotto della sala consiliare di Palazzo della Provincia è in programma il corso di aggiornamento per insegnanti. Nell'ambito dell'incontro verrà presentato il volume del prof. Giuseppe Cartelli dell'Università di Genova su «Handicap, pregiudizi e stereotipi». [e. b.]

ECCO CHI [illegible] GLI [illegible] [illegible]

Savona, le indagini potrebbero sfociare in avvisi di garanzia

Mirella si sta riprendendo Denunciati i cinque ragazzi

SAVONA. Mirella F., la ventiduenne sofferente di crisi epilettiche insultata e picchiata sabato pomeriggio nel centro cittadino, era già stata vittima in passato di un'aggressione. Il caso [illegible] stato segnalato alla procura presso la pretura che aveva avviato un'indagine per identificarne gli autori: tre ragazzi, tutti maggiorenni, che farebbero parte della stessa compagnia frequentata da Gabriele, Roberto, Fabio, Gianluca e Daniele, i cinque teppisti di piazza Sisto IV, denunciati dai vigili urbani. L'indiscrezione è trapelata ieri da palazzo di giustizia. L'inchiesta presto potrebbe portare all'invio di avvisi di garanzia.

Intanto le indagini degli agenti municipali proseguono. Ieri, l'ispettore Ilario Bregoli e i suoi colleghi hanno interrogato numerosi testimoni. Fra questi anche tre giovani [illegible] non sono stati rivelati) che pare fossero in compagnia dei teppisti e che rischiano a loro volta una denuncia per concorso in violenza privata, lesioni volontarie, tentato sequestro di persona e omissione [illegible] soccorso.

Mirella si sta comunque riprendendo. E' [illegible] agitata: i segni delle percosse subite sono ancora freschi sul volto e sulle braccia. Ricorda poco [illegible] nulla dell'aggressione: «Mi hanno minacciato e picchiata. Erano [illegible] cinque». Di quel drammatico pomeriggio le è rimasto nella mente solo il momento in [illegible] l'hanno accompagnata in ospedale: «I medici erano tutti gentili. Mi hanno dato da bere un bicchiere d'acqua». Al suo fianco ci sono i genitori che non la abbandonano neppure un attimo: «E' stato un fatto grave - dice [illegible] padre - che non andava taciuto anche se forse gli [illegible] stato dato troppo risalto. Io penso che quei ragazzi volessero fare una bravata, ma che non debbano passarla liscia. Piuttosto mi sento vicino ai loro genitori [illegible] alla pena che stanno provando. Basterà una ramanzina per fargli capire che quello che hanno fatto è sbagliato?».

Invece per Gabriele, Roberto, Fabio, Gianluca e Daniele è già stata inoltrata una denuncia al tribunale dei minorenni di Genova, in cui vengono ipotizzati reati pesanti: lesioni volontarie aggravate, violenza privata, tentato sequestro di persona. Come hanno reagito [illegible] fronte alle contestazioni? Subito hanno respinto le accuse: «Non è vero. Non siamo stati noi» hanno detto ai vigili. Poi quando sono stati messi [illegible] confronto con Mirella che [illegible] ha riconosciuti uno per uno, hanno incominciato a cedere. E il fronte comune si è disgregato. Due, i più irriducibili, hanno continuato a negare. Uno, addirittura, consigliato dal fratello più grande, si è trincerato nel silenzio: «Parlerò solo alla presenza dell'avvocato» ha detto. Gli altri, invece, hanno incominciato [illegible] fare qualche ammissione. E i genitori? I padri di due ragazzi quando sono arrivati [illegible] comando dei vigili, in via Guarda, e hanno scoperto l'accaduto hanno preso a schiaffoni i figli. Qualcuno invece [illegible] è lamentato con i vigili per la fuga di notizie: «I nostri figli [illegible] [illegible] mostri. Hanno commesso solo una ragazzata, uno scherzo di carnevale». Una madre ha saputo, addirittura, del fatto leggendo i giornali. I figli più grandi non le avevano detto nulla per non farla preoccupare: «Gabriele - dice - è un bravo ragazzo. Non esce quasi mai, [illegible] non per andare a giocare a pallone. Non posso credere che sia stato coinvolto». Il caso di Mirella ha interessato i mass media nazionali. Il programma radiofonico «3131» lunedì mattina dedicherà ampio spazio alla vicenda [illegible] piazza Sisto IV. Anche [illegible] programma [illegible] Raidue «I fatti vostri» vorrebbe portare «in piazza» l'aggressione di Mirella. Ieri la redazione ha cercato di mettersi in contatto [illegible] i genitori, ma la partecipazione [illegible] familiari alla trasmissione sembra difficile: «Di questa vicenda s[illegible] il caso di non parlare più - dice [illegible] padre -. E' stato giusto non averla taciuta. Ma ora basta». [c. v.]

Il luogo, di fronte al cinema Astor, dove è cominciata l'aggressione

Gli psicologi

«Personalità disadattate»

SAVONA. «Il comportamento dei cinque ragazzini è tipico di personalità disadattate, di giovani ai margini della società». E' il parere di due psicologi: Gianfranco Pallanca, che presta servizio p[illegible] la Usl di S[illegible]na, e Fulvia Diotti, [illegible] centro psicologico [illegible] Cairo Montenotte.

Per i due esperti l'aggressione della ragazza portatrice di un piccolo handicap ha anche un movente: «La molla che ha scatenato i cinque minorenni [illegible] stata sicuramente la ribellione della vittima. La reazione della ragazza, ritenuta più debole dagli aggressori, li ha stupiti». L'indifferenza della gente che non è intervenuta in aiuto di Mirella F. avrebbe una spiegazione psicologica: «C'è ormai un'abitudine generalizzata alla violenza che si registra in tutte le realtà, piccole o grandi che siano - spiegano i due medici -. L'egoismo è sempre più diffuso ed è una caratteristica delle società mature». [c. v.]

«Egoismo»

La condanna del vescovo

Il [illegible] [illegible] Savona Dante Lafranconi: «Un fatto deplorevole che deve farci riflettere»

SAVONA. Il vescovo condanna l'indifferenza dei savonesi. Dante Lafranconi vescovo di Savona-Noli ha espresso il proprio rammarico sul grave episodio avvenuto sabato sera a poche centinaia di metri dal vescovado, dove una [illegible] portatrice di handicap è stata insultata, picchiata e umiliata [illegible] gli occhi dei passanti da cinque ragazzi. Monsignor Lafranconi non accetta tutto questo: [illegible] [illegible] fatto deplorevole che deve f[illegible] riflettere. [illegible] è vero che c'è [illegible] indifferenza da parte dei passanti, [illegible] dovuto all'egoismo e al non rispetto del prossimo. Un g[illegible] di sconsideratezza verso chi è in una situazione di bisogno. Quello che è accaduto deve comunque far riflettere». Sotto accusa anche i negozianti della zona di via Pia e via Paleocapa responsabili di non [illegible] intervenuti in favore della [illegible]. Elvira Pecci presidente dell'A[illegible] acqua sul fuoco: «Se i commercianti si fossero accorti che c'era qualcosa di così grave avrebbero chiamato la forza pubblica. Indifferenza? Non credo che i savonesi siano poco sensibili. Piuttosto penso che stiamo vivendo [illegible] contraddistinte dall'indifferenza. [illegible] risulta che quella povera ragazza sia stata minacciata dalle parti del cinema Astor, questo [illegible]do quanto scrivono i giornali. E in quella zona non ci sono dei negozi. Sicuramente come associazione condanniamo questo ennesimo fatto di violenza». Intanto ieri pomeriggio la Federazione Savonese provinciale del Pds ha distribuito un volantino. [illegible] legge: «Sabato pomeriggio, in pieno centro [illegible] Savona, [illegible] ragazza portatrice di handicap [illegible] stata insultata, picchiata, umiliata seviziata davanti ai passanti da cinque ragazzi. L'impegno che chiediamo alle forze politiche, ai cittadini savonesi, è di assumere un atteggiamento che respinga ogni forma di di violenza, di intolleranza, di razzismo. L'episodio segnala ancora una volta la necessità di affrontare seriamente le cause del disagio giovanile. Anche di questo [illegible] si dovrà occupare nelle campagne elettorali». [r. p.]

L'episodio ieri mattina al vecchio S. Paolo: coinvolti tre giovani

Savona, rissa fra drogati nell'ambulatorio dell'Usl

SAVONA. Rissa fra drogati, ieri mattina, nell'ambulatorio della Usl (è situato nel vecchio ospedale San Paolo, in piazza Giulio II) dove viene distribuito il metadone. Tre giovani, per motivi che non [illegible] stati ancora completamente chiariti dagli agenti della volante, sono venuti alle mani mentre aspettavano di ritirare il farmaco. Uno di loro, Mauro A., 32 anni, abitante [illegible] Finale Ligure, ha avuto la peggio e ha riportato contusioni ed ecchimosi per le quali è stato poi medicato al pronto soccorso del San Paolo. Secondo la prognosi dei sanitari, guarirà in [illegible] settimana.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 9. Sono stati gli addetti alla distribuzione del metadone [illegible] dare l'allarme e a chiedere l'intervento della polizia. Quando sono arrivati gli agenti, due dei tre giovani coin[illegible]lti nel pestaggio erano però riusciti [illegible] fare perdere le tracce. Quello avvenuto ieri mattina non è il primo grave fatto che [illegible] verifica negli ambulatori del vecchio San Paolo. Alcuni anni fa ci fu, [illegible] esempio, una rapina: un drogato [illegible] chiuse nei locali dell'ospedale e attese l'arrivo dell'infermiere per poi farsi consegnare le chiavi dell'ambulatorio dove erano tenute le confezioni di medicinali. Il tossicomane fece razzia di numerose scatole di metadone e poi [illegible] diede alla fuga.

Walter Zirano, arrestato per spaccio

Intanto continuano gli arre[illegible] per droga da parte degli agenti della squadra mobile. L'altro pomeriggio è finito in manette Walter Zirano; 31 anni, abitante in via Comotto. Il giovane è stato sorpreso da una pattuglia della volante, in piazza del Popolo, mentre cedeva una dose di eroina a un tossicomane di Varazze, Italo C., 29 anni, che ora sarà segnalato alla prefettura. I poliziotti hanno [illegible] la c[illegible] della bustina [illegible] sono immediatamente intervenuti. Zirano aveva già [illegible] in tasca i soldi [illegible] mila lire) pagati dal drogato.

Nella successiva perquisizio[illegible] nell'appartamento di via Comotto, i poliziotti hanno poi sequestrato altri undici grammi di eroina, sostanze da taglio, un bilancino e numerose bustine di plastica: tutto l'occorrente per il confezionamento e la preparazione delle dosi. Walter Zirano, che è difeso dall'avvocato Carlo Risso, sarà interrogato questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. [c. v.]

Savona, delibere sospese

Il Coreco [illegible] le consulenze [illegible] Provincia

SAVONA. Bloccati gli incarichi professionali affidati dalla Provincia. Il Coreco ha sospeso le delibere con cui l'amministrazione provinciale aveva affida[illegible] ad alcuni studi professionali una serie di incarichi e consulenze. [illegible] Coreco ha accolto le istanze del capogruppo democristiano Giovanni Veirana che contestava [illegible] competenza della giunta ad affidare incarichi sul Piano territoriale di coordinamento. Secondo la dc, invece, la materia spettava esclusivamente al Consiglio provinciale. Gli incarichi sospesi sono quello da 157 milioni affidato all'architetto Carlo Socco del Politecnico di Torino per la stesura del Piano territoriale di coordinamento del Ponente. [illegible] Coreco ha inoltre bloccato [illegible] incarico [illegible] 47 milioni a Marco Ciarlo, Lorenzo Chiorione e Paolo Stringa per un piano di riferimento ambientale [illegible] turistico per la Valbormida. [e. b.]

Concorrenza sleale: forze dell'ordine sulle tracce dei dipendenti ricompensati per le segnalazioni

Albenga, «soffiate» sui decessi in clinica

Impresario di pompe funebri si improvvisa detective e denuncia

Anche i decessi diventano un business

ALBENGA. Una dipendente di una clinica privata che avverte una ditta di pompe funebri quando un paziente muore. In cambio, ovviamente, di consistenti somme di denaro rigorosamente in nero. Succede ad Albenga e, a quanto sembra, le «segnalazioni» vanno avanti [illegible] diverso tempo. A denunciare la [illegible] a polizia, carabinieri, Guardia di Finanza e p[illegible] della Repubblica è Nicola Nato, contitolare della ditta «Onoranze funebri albenganesi». Attraverso [illegible] suo avvocato Giuseppe Cassarino ha inviato alle forze dell'ordine una denuncia circostanziata con tanto di testimonianza scritta e autenticata di un importante testimone.

«Ci siamo resi conto che da diverso tempo non c'erano richieste di intervento dai parenti che hanno avuto famigliari defunti nella clinica Salus. Un fatto abbastanza inusuale. Abbiamo fatto [illegible] piccola indagine e quelli che erano semplici sospetti si sono rivelati realtà. Una dipendente della struttura sanitaria avverte una ditta di pompe funebri concorrenti quando c'è qualche decesso. Un fatto illegale», spiega Nato.

L'impresario, per avere [illegible] prove, si è improvvisato detective ed è riuscito a convincere un testimone [illegible] mettere per iscritto nomi [illegible] modalità della vicenda. «Questa denuncia, adesso, è stata inviata alle forze dell'ordine. Starà a loro decidere cosa farne ma, secondo noi, esistono gli estremi p[illegible] un'inchiesta penale. La legge non consente questo tipo [illegible] segnalazioni, soprattutto se vengono ricompensate con denaro», sostiene Nato.

A Torino, qualche [illegible] fa, un episodio simile è costato [illegible] posto di lavoro [illegible] diversi dipendenti di ospedali [illegible] cliniche private oltre che denunce penali. Adesso la guerra tra imprese di onoranze [illegible] sposta anche [illegible] Riviera. Ad Albenga la concorren[illegible] tra le varie [illegible]enzie di pompe funebri continua a colpi di denunce e querele da [illegible] paio d'anni.

«Per il momento non voglia[illegible] rendere pubblici i nomi [illegible] protagonisti [illegible] questa vicenda perché abbiamo fiducia nelle forze dell'ordine [illegible] nella magistratura. Saranno loro, dopo [illegible] visto il nostro esposto [illegible] [illegible] prove che abbiamo documentato, a decidere se sono o [illegible] sufficienti per un procedimento penale. Certo, questo fatto a noi ha portato un danno economico rilevante. Ma lavorare in questo modo non rientra nel nostro stile, preferiamo perdere qualche cliente piuttosto che guadagnarne in maniera ingiusta. Vogliamo però che le opportunità di lavoro siano eguali per tutti, non falsate da "soffiate" di dipendenti infedeli», conclude Nato. [s. p.]

IL CASO

UN DELITTO ORMAI CHIARITO

La moglie migliora e si domanda: «Perché ha ucciso, noi lo trattavamo come un figlio»

Tutte le prove contro il marocchino

Ma lui si difende: «Non sono io, è solo un equivoco»

PIETRA L. «No, non sono io il marocchino che cercate. Non ho ucciso nessuno...». [illegible] difeso disperatamente, dopo due ore di interrogatorio, l'uomo fermato lunedì sera poco dopo le 23 alla stazione Principe di Genova da una pattuglia del nucleo radiomobile. E' Gael El Boutami, 23 anni, marocchino, difeso dall'avvocato Vittorio Veralli. Ma a riconoscerlo sono stati i molti testimoni, [illegible] stesse persone che hanno soccorso Fulvio Avventurino, geometra di 67 anni, accoltellato dal nordafricano dopo una lite.

Per Gael El Boutami [illegible] fermo [illegible] è tramutato [illegible] arresto, firmato [illegible] dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco, poco dopo le 4 del mattino, nella camera di sicurezza della compagnia carabinieri di Albenga.

L'accusa è di omicidio volontario e tentato [illegible] visto che il suo coltello, oltre ad uccidere il professionista, ha ferito gravemente la moglie, Adriana Temperini, 65 anni.

La donna, nella notte, è stata operata per la ferita all'addome e le [illegible] condizioni sono decisamente migliorate. Ieri mattina il figlio Gianluca, 25 anni, consigliere comunale per la Lega nord a Pietra Ligure, gli ha detto che il marito è morto, ucciso dal marocchino che da tre anni frequentava la loro casa, accolto [illegible] un figlio.

«La torta di compleanno per i 22 anni di Gael l'ho preparata io. Perché ha ucciso Fulvio, gli ha sempre fatto del bene», diceva affranta ieri mattina sdraiata nel letto del reparto di chirurgia dell'ospedale Santa Corona.

[illegible] motivo della lite sfociata nel delitto sembrano essere i soldi. Gael non si accontentava più dei vestiti e del cibo. A Fulvio Avventurino da qualche giorno chiedeva [illegible] milione in prestito, una cifra che l'amministratore condominiale non gli voleva dare.

Lunedì sera, poco dopo le 20, Gael è salito al quarto piano della palazzina di corso Italia 43. Avrebbe cenato assieme alla sua famiglia adottiva, come avveniva spesso, ma avrebbe anche chiesto a Fulvio i soldi. Avventurino, pochi minuti prima di andare a cena, ha nuovamente negato il prestito. Gael ha perso la testa. Ha cercato di convincere il [illegible] benefattore usando la forza. Fulvio Avventurino ha reagito. Gael ha estratto un lungo coltello a [illegible]ramanico e ha colpito ripetutamente l'uomo, tre fendenti all'addome ed uno, quello mortale, al collo. La lama ha tagliato la vena giugulare.

Nello studio è arrivata di corsa Adriana Temperini. Il marocchino, che stava fuggendo, non ha avuto pietà e ha colpito anche lei all'addome gettando poi il coltello sul pianerottolo.

Gael El Boustani, con ogni probabilità, è riuscito a salire sul treno delle 20,36 che porta a Genova. Ai primi soccorritori Adriana Temperini, nonostante le ferite, ha dato le indicazioni giuste: «Cercate a Genova, Gael vive là». L'ottimo coordinamento del capitano Giacomo Barone e del maresciallo Gesuino Seu hanno fatto il resto. In pochi minuti tutti carabinieri della Liguria erano [illegible] allarme. [illegible] alle 23, alla stazione Principe, il fermo dell'omicida.

Il marocchino [illegible] trasferito nella caserma dei carabinieri di Albenga dove, alle 4 del mattino, [illegible] fermo è stato trasformato [illegible] arresto. Ieri pomeriggio gli investigatori sono andati a Santa Corona per ascoltare il racconto di Adriana Temperini. Sempre nel pomeriggio Gael [illegible] Boustami è stato trasferito dalla camera di sicurezza di Albenga al carcere Sant'Ago[illegible] di Savona. Questa mattina sarà ascoltato dal giudice per le indagini preliminari. I funerali [illegible] Fulvio Avventurino [illegible] sono stati ancora fissati. Con ogni probabilità si svolgeranno giovedì pomeriggio nella parrocchia del Soccorso. Ci saranno gruppi religiosi e tutti i rappresentanti delle forze politiche e sociali di Pietra Ligure.

Stefano Pezzini
Augusto Rembado

Adriana Temperini è stata sottoposta [illegible] a un difficile intervento al S. Corona. Nel riquadro [illegible] El Boutami, 23 anni

E ora Pietra s'interroga

Il vescovo: «Restiamo generosi» Negro: «La punta dell'iceberg»

PIETRA L. «Questi marocchini [illegible] di un'altra razza». E' uno dei lapidari commenti ascoltati ieri mattina di fronte all'edicola «Scasso» in via Matteotti a Pietra. Alle 11 i giornali, per la notizia dell'omicidio di Fulvio Avventurino, erano già esauriti. Ma dopo la prima, comprensibile reazione [illegible] arrivate le prime riflessioni.

I primi commenti sono pesanti. «Gli extracomunitari non meritano pietà. In questo caso l'omicida ha tradito l'aiuto sincero di un uomo buono come il geometra Avventurino», dicono due commercianti al caffè «Airone». C'è chi (vescovo, parroci, sindaci ed associazioni degli extracomunitari) invita alla «riflessione». «Non criminalizziamo chi ha il colore della pelle diversa dalla nostra, le responsabilità vanno circoscritte solo a "quel" marocchino non a tutti gli ambulanti. Sarebbe ingiusto e sciocco», dicono. L'amministrazione comunale interpreta [illegible] sentimento popolare molto diffuso soprattutto fra i sostenitori della Lega Nord.

[illegible] commento del sindaco, Daniele Negro, alla presenza della giunta quasi al completo. Dice: «Quanto avvenuto [illegible] solo la punta di un iceberg. Paghiamo la non regolamentazione e [illegible] vuoto legislativo. La legge Martelli ha forse fatto solo dei danni».

Prosegue: «Mi sembra che questo tragico, agghiacciante episodio non sia isolato. Ci sono gravi episodi e segnali pericolosi che arrivano anche da Albenga e da altre località del Ponente. Cosa fare? Come enti locali siamo impotenti. Ci vogliono leggi più precise».

Negro è stato fra i primi a correre al Santa Corona l'altra notte. Richieste [illegible] iniziative energiche contro «l'invasione dei venditori extracomunitari» sono state presentate, nei giorni scorsi, dai consiglieri della Lega Nord, ai sindaci [illegible] Borghetto e Loano. Molta gente ha manifestato la sua solidarietà alla famiglia Avventurino. Tanti pietresi increduli hanno pianto. La parte del leone l'hanno fatta i parroci. Sono don Carlo Lamberto, monsignor Luigi Rembado e don Giuseppe Tornavacca, che da anni conoscevano l'impegno di Fulvio Avventurino.

Don Giuseppe [illegible] accompagnato il figlio, Gian Luca, in piena notte, sino alla caserma dei carabinieri di Albenga dov'è avvenuto il riconoscimento dell'omicida.

Dice: «Fulvio era accolito. Da anni era impegnato in parrocchia. Portava la comunione agli ammalati. Era impegnato anche con l'associazione diabetici ed era spinto da spirito cristia[illegible] anche verso l'extracomunitario».

E' questo aspetto che ha colpito maggiormente l'opinione pubblica. Fulvio Avventurino [illegible] stato «tradito» da chi aveva ricevuto da lui un aiuto, [illegible] solo materiale.

Il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri mette in guardia da processi sommari. Dice: «Non vorrei che l'informazione e la riprovazione che questo fatto merita con ogni forza, avvenissero [illegible] maniera diversa [illegible] quando simili azioni [illegible] compiute da cittadini italiani [illegible] non [illegible] extracomunitari.

Sarebbe un terribile errore, [illegible] avrebbe funeste conseguenze, usare misure diverse di valutazione». Prosegue: «Prego perché tale tristissimo episodio non renda meno generosi i [illegible]stiani nel farsi accanto, nell'aprirsi a chi ha bisogno: non è certo facile compiere il bene [illegible] talvolta ha davvero immeritate conseguenze. E' terribile essere uccisi da chi è stato benificato». Monsignor Oliveri ha poi parole per i familiari. «Soltanto Dio può dare la consolazione», conclude.

Anche le associazioni degli extracomunitari pur deplorando [illegible] «terribile fatto di sangue», mettono in guardia dal rischio di un «rigurgito razzista». Molti sindaci del Ponente prendono posizione. «Non si devono condannare tutti gli uomini di colore per questo gravissimo fatto», dice Luigi Barlocco, primo cittadino di Tovo San Giacomo.

Gli fa eco Pietro Cassullo, il sindaco di Finale Ligure: «Se [illegible] reagiamo con spirito cristiano allora dobbiamo dare l'addio ai valori più profondi, alla tolleranza e all'amore per il prossimo che sta alla base dell'insegnamento della chiesa». [a. r.]

Il sindaco Daniele Negro ha criticato la legge Martelli «Gli immigrati [illegible] troppi»

Mio padre è un martire

Così parla il figlio leghista «Ha pagato per il suo impegno»

PIETRA L. «Mio padre è un martire perché è stato ucciso da chi, con vero amore cristiano, aiutava da [illegible]. Papà [illegible] una certa età [illegible] forse non riusciva più a fare tutto il suo lavoro come un tempo. Se Dio lo ha chiamato probabilmente [illegible] perché ora si trova dove può dare il meglio di [illegible]». Gian Luca Avventurino, 24 anni, figlio del geometra di Pietra ucciso l'altra sera dal marocchino, dà una lezione di fede. Vuole dare un messaggio a tutti coloro che piangono la morte del padre. Ha gli occhi lucidi, parla con incredibile calma. Mostra le foto della famiglia riunita, solo tre mesi fa, nel giorno del suo matrimonio [illegible] Anna Russo. «Guardate come eravamo felici», dice.

Aggiunge: «Quest'uomo non viveva con [illegible] ma da tre anni veniva spesso a trovarci con bei modi, era molto educato. Ha carpito la mia fiducia e quella della mia famiglia. Non ha rubato nulla in casa. Chi vuol parlare di questa storia faccia lo sforzo [illegible] immedesimarsi nel mio stato d'animo, nei miei sentimenti di rancore, sofferenze e perdono. Mio padre agiva nel [illegible] di Dio. Per questo è un martire della sua fede».

Gian Luca Avventurino non ha voluto fare manifesti funebri. Dice: «Non voglio girare [illegible] prossimi giorni per il paese e continuare a leggere il nome di mio padre sui manifesti [illegible] lutto. Chi vuole venire [illegible] funerale mi farà felice ma non venga con il muso lungo». Gian Luca aiutava il padre nell'attività di amministratore di condominio. E' consigliere della Lega Nord. «Quanto è avvenuto è irrazionale. Non è un tentativo di rapina, ma di un qualche cosa che non si spiega», commenta incredula la giovane moglie Anna Russo. [a. r.]

Gianluca Avventurino, 24 anni ricorda il padre con commozione

Fulvio Avventurino, 67 anni e Adriana Temperini, 65

Il racconto dei soccorritori

«C'era sangue dappertutto Il geometra è morto subito»

PIETRA L. «Stavo preparando il latte. Non c'è stata una lite furibonda. Ho sentito degli urli [illegible] mi sono precipitata all'ingresso». E' il racconto, confuso, che Adriana Temperini, la moglie [illegible] geometra ucciso, ha fatto la scorsa notte ai medici del S. Corona.

I vicini di [illegible] si sono resi conto di quanto era accaduto solo dopo che l'omicida era fuggito. Il giovane extracomunitario si è precipitato dalle scale lasciando le impronte della sua mano insanguinata sul muro.

Spiega Arcangelo Di Gioia, dirigente del Santa Corona, vicino di [illegible] della famiglia Avventurino: «Appena ho visto l'ambulanza ho pensato che si fosse sentita male un'anziana che abita [illegible] primo piano. Salen[illegible] le scale ho visto [illegible] sangue ed ho fatto la drammatica scoperta».

I militi della Croce Rossa di Pietra Paolo Lorenza, Roberto Trovato, Sabino Alcano [illegible] Riccardo Massimo, hanno soccorso i due coniugi. Dicono: «L'uo[illegible] [illegible] [illegible] terra sul pianerottolo. La moglie era in piedi vicino a lui che urlava. C'era sangue dappertutto».

Fulvio Avventurino [illegible] morto durante il trasporto all'ospedale. Domenico Raimisio, titolare dell'albergo «Rivamare» di corso Italia, è stato fra i primi a intervenire.

Ha raccontato: «Mi sono reso conto che [illegible] donna era molto grave. Mi sono fatto forza [illegible] l'ho presa in braccio portandola giù dalle scale». Due anziane [illegible] abitano al [illegible] piano, Jolanda Cappellotto e Giuseppina Bottaro hanno sentito le urla.

Dicono: «Fulvio era un [illegible] molto cristiano che aiutava gli altri. Qualche volta avevamo visto questo extracomunitario salire le scale. Era [illegible] statura media e non aveva la carnagione molto scura». Una tragedia tutt'altro che annunciata. Annalisa Piero ricorda che il geometra, in molte occasioni, amava parlare del g[illegible] amico marocchino, dei suoi problemi e dei suoi successi.

Lo aveva anche aiutato a scrivere una lettera ai genitori in Marocco, spesso lo aveva aiutato a districarsi nella giungla burocratica dei documenti. [a. r.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Oggi alle 15 i funerali dell'ex consigliere

[illegible] svolgeranno oggi pomeriggio alle [illegible], nella chiesa dei Capuccini in via dei Gazzi a Loano i funerali di Alberto Vignola, [illegible] anni, morto l'altro ieri al Santa Corona per una grave forma [illegible] diabete. Vignola è stato per anni consigliere comunale [illegible] provinciali del partito socialista. [a. r.]

LOANO

Si inaugura [illegible] nuovo supermercato della Coop

Sarà inaugurato domani il nuovo supermercato Coop in via Aurelia a Loano al posto dei «Magazzini 2000». Contro l'apertura del centro commerciale si sono schierati tutti i commercianti. Nella zona c'è carenza di posteggi. Secondo l'Ascom molti piccoli negozi rischiano la chiusura. [a. r.]

[illegible]

Approvati i lavori per il centro storico

Il Comune di Noli spenderà 453 milioni per sistemare le vie del centro storico. La decisione è stata presa nell'ultima riunione del Consiglio comunale che ha approvato il finanziamento dell'opera da tempo attesa. Oltre 150 milioni saranno invece spesi per la rete fognaria della frazione Tosse. [a. r.]

[illegible] S.

Crisi in Comune, interviene il pli

«Non so nulla di ipotesi di nuove maggioranze». Lo dice il consigliere [illegible] pli [illegible] Borghetto, Paolo Gianatti. Dopo la rottura in casa della Lega «a possibili [illegible] maggioranze» [illegible] fatto riferimento Angelo Parodi e Marco Federici del Carroccio. Smentite anche da parte della dc, tramite il vice sindaco Anselmi [a. r.]

Denuncia del marito di una malata, le pubbliche assistenze smentiscono

Un'ambulanza senza ossigeno?

«E così mia moglie ha rischiato di morire»

ALBENGA. Un altro caso di malasanità, l'ennesimo, che ha visto sfortunati protagonisti due pensionati di Torino, marito e moglie, in vacanza all'Hotel Roma di Alassio. La donna ha rischiato di morire a causa di una violentissima crisi di asma perché l'ambulanza nella quale viaggiava era priva di scorte di ossigeno per le emergenze, e non c'era neppure un infermiere. «Ci chiediamo come possa essere successo: le bombole vengono sempre controllate prima di ogni partenza», dicono le assistenze pubbliche di Albenga e Alassio. Una verifica sembra però impossibile: nessuno afferma di aver compiuto il trasporto, nè al pronto soccorso in [illegible] aiutano a chiarire il giallo: «Non segnaliamo nei registri chi effettua il servizio».

Eppure il racconto di Eugenio Viola, [illegible] anni, residente a Giavono, ma da alcuni giorni in gita di piacere nel Savonese, è [illegible]stanziato. Dice di aver rischiato di perdere la moglie, Felicia Gramuglia, 63 anni, ora ricoverata in Medicina all'ospedale d'Imperia. «Si è sentita male [illegible] prima volta domenica scorsa. Siamo andati [illegible] pronto [illegible] di Albenga, quindi abbiamo fatto ritorno in albergo perché le condizioni erano leggermente migliorate. Lunedì ha avuto una ricaduta: è iniziata la nostra odissea. Nuova corsa all'ospedale di Albenga, dove però ci è stato detto che [illegible] c'era posto. Mia moglie intanto stava peggiorando a vista d'occhio. Ero preoccupato».

Ancora: «A questo punto si è reso necessario il trasferimento a Imperia. Un viaggio allucinante. Possibile, alle soglie del 2000, che un'ambulanza non sia adeguatamente attrezzata? Non c'era più ossigeno, mancava persino l'infermiera. Ho avuto paura che Felicia non ce la facesse a raggiungere viva la nuova destinazione. Quando l'hanno visitata i medici del pronto [illegible] d'Imperia, ai quali devo dire mille volte grazie, era in uno stato pietoso. Allora non ce l'ho più fatta e mi sono lasciato andare [illegible] questo sfogo. Il fatto è che noi malati ci trattano sempre [illegible] oggetti, nonostante tutti i soldi che una Sanità inadeguata ci succhia. Come un'enorme sanguisuga, [illegible] darci niente in cambio».

La notizia del disservizio non ha trovato riscontri tra le associazioni che di solito si occupano del trasporto dei malati. Non sapevano nulla la nè Croce Bianca, nè [illegible] Croce Rossa di Alassio. Dicono alla Bianca di Albenga: «A noi non risulta, non abbiamo effettuato trasferimenti [illegible] Imperia. E' raro che ci [illegible] trovi senza ossigeno, in quanto al personale che sale sulla vettura c'è sempre un volontario. Non sarà un infermiere ma ha seguito corsi di specializzazione». [m. v.]

Annuncio del vescovo

Don Raimondo ha abbandonato la parrocchia

SPOTORNO. Un altro prete abbandona la diocesi di Savona-Noli. Don Raimondo Venturino, 34 anni, originario di Albissola e vice parroco di Spotorno dopo una parentesi a Varazze, ha deciso di non esercitare più il ministero sacerdotale.

A comunicare questa sua decisone è stato il vescovo di [illegible]avona-Noli Dante Lafranconi durante la messa celebrata domenica nella parrocchia dell'Annunziata.

Ha detto il vescovo: «Non giudichiamo, speriamo che per lui sia la scelta più giusta».

Don Raimondo Venturino ritornerà a fare nuovamente [illegible] fisioterapista. Ha già trovato lavoro [illegible] Merate dove aveva conseguito il diploma [illegible] dove lavorerà in una cooperativa. Ha scelto [illegible] uscire dalla Liguria, anche perchè quasi certamente qui non avrebbe trovato lavoro. [r. p.]

Rinviato a giudizio

Biamonti nei guai per il crack da 5 miliardi

L'ex presidente dell'Imperia calcio, Andrea Biamonti, 47 anni, è stato rinviato a giudizio dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, per il crack da cinque miliardi della finanziaria «Ifi spa» di cui era amministratore delegato. E' accusato di bancarotta fraudolenta e di violazione delle norme fiscali per irregolare tenuta dei registri e dei libri contabili e omessa dichiarazione dei redditi e Iva per l'anno [illegible] imposta '87. Insieme [illegible] lui dovranno comparire in tribunale anche Natale Bertinelli, 34 anni, Albenga via Genova, Terprando Fanfani, 83, Pievo Santo Stefano; Salvatore Passarelli, 50, Rende; Fulvio Massabò, 47, Imperia piazza unità Nazionale, Antonio Di Lieto, 40, Sanremo corso Inglesi. Il giudice ha, invece, disposto il «non luogo a procedere» per non aver commesso [illegible] fatto, nei confronti [illegible] Gianfranco Radini, 48, Albenga via Patrioti e di Claudia Lardel, 57, via Dalmazia 196. [c. v.]

Un esposto della Lega Nord per i presunti errori commessi dall'Erario

Cairo, l'Ici sale al 6 per mille

Il Comune aumenta l'imposta per ripianare un «buco» di 800 milioni nel bilancio. Sono previsti anche tagli ai servizi. Amara sorpresa e polemiche dopo la revisione degli estimi

CAIRO M. Il Comune aumenterà l'Ici (imposta comunale sugli immobili) dal 5 al 6 per mille. L'operazione permetterà di recuperare circa [illegible] milioni, necessari per ripianare i buchi creatisi [nel] bilancio comunale.

Lo ha stabilito la commissione consiliare per il bilancio. Con altri risparmi e tagli alle spese saranno recuperati ulteriori soldi, indispensabili per ripianare il deficit preoccupante del bilancio di quest'anno.

Più tasse per i cittadini di Cairo e probabilmente meno servizi. Una scelta obbligatoria [in] seguito alle decisioni del governo di diminuire i finanziamenti ai Comuni per [le] spese di funzionamento. Nel caso [di] Cairo e di altri centri della Val Bormida [si] aggiungono le minori entrate previste per l'Ici. La revisione degli estimi catastali ha diminuito, infatti, la previsione di entrata per questa tassa e [il] Comune si è trovato nella necessità di aumentare l'aliquota. La decisione ha già suscitato vivaci discussioni e polemiche in seno alla commissione ambiente. Spiega Flavio Strocchio, rappresentante di minoranza: «Fermo restando che la responsabilità dell'intera situazione è da addebitare prima di tutto alle decisioni del governo di diminuire gli stanziamenti, sono stupito che ancora una volta durante la discusione di un documento importante [illegible] [il] bilancio sia mancata la presenza dei consiglieri della [illegible] e del pds che fanno parte della commissione. [Si] tratta di [un] atto grave, che non mancherà di suscitare reazioni durante il prossimo dibattito in Consiglio».

Sul bilancio e sugli aumenti dell'Ici si preannuncia battaglia. [La] giunta deve ora completare la relazione illustrativa al bilancio e potrebbe decidere ulteriori tagli di servizi e [au]menti di tasse per far quadrare i conti. Si prospetta un anno difficile per i bilanci delle famiglie cairesi per quanto riguarda il fisco, non solo per le decisioni che saranno assunte a livello nazionale.

Cairo sconta le ripercussioni negative legate alla revisione degli estimi catastali. Il fatto che fossero stati calcolati in modo errato, costringerà [da] un lato a rimborsare i contribuenti per le cifre maggiorate finora pagate, mentre dall'altro mette [il] Comune nella situazione di avere minori entrate, cui in qualche modo deve fare fronte. Sulla polemica in corso è stata chiamata a esprimersi anche [la] magistratura. Il segretario della Lega Nord di Cairo, Carlo Emilio, ha inviato un esposto alla procura della Repubblica.

L'esponente della Lega chiede sia valutata la posizione dell'ufficio Ute (Ufficio tecnico erariale) di Savona, responsabile a suo parere dell'errata valutazione degli estimi catastali che ha portato a questa situazione.

[illegible] Marchisio

[A] Cairo Montenotte per i proprietari di case sono in arrivo i rincari dell'Ici

Il magistrato ordina sondaggi in località Mazzucca

Nella discarica di Cairo fusti di residui tossici?

CAIRO M. Da ieri un gruppo di tecnici ha iniziato i lavori di sondaggio nell'area del parcheggio Cav (Consorzio autotrasportatori Val Bormida), che si trova in località Mazzucca, a lato della tangenziale.

L'area è stata posta nei giorni scorsi sotto sequestro dal procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone. Si sospetta che sotto il materiale scaricato per realizzare il parcheggio, vi siano nascosti fusti contenenti rifiuti speciali o tossico-nocivi.

L'operazione di «carotaggio» del terreno sarà compiuta [sotto] la direzione del geologo savonese Gianpietro [F]ilippi, nominato consulente tecnico dalla magistratura. Con lui collaborano gli specialisti dell'Ufficio d'igiene [di] Carcare.

Ieri [la] trivella, che scava [in] zone già prefissate dell'ampio piazzale, [è] riuscita a raggiungere [illegible] profondità di 5 metri. Ci sono stati problemi per il freddo intenso, che ha condizionato il funzionamento della trivella in seguito al congelamento dell'acqua di raffreddamento.

I «carotaggi» raggiungeranno una profondità di 15 metri. Entro venerdì o nei primi giorni della prossima settimana questa parte dell'operazione dovrebbe essere conclusa. Subito dopo inizieranno gli esami di laboratorio dei campioni di ter[reno] prelevati dalla trivella.

Il sequestro dell'area e le indagini dalla magistratura [savo]nese hanno creato vivaci polemiche a Cairo negli ambienti amministrativi.

Spiega il sindaco, Pi[ero] Castagneto: «La cessione al Cav dell'area della Mazzucca è stata un'operazione vantaggiosa per l'amministrazione comunale. A [suo] tempo avevamo approvato la bozza della convenzione e la delibera che autoriz[zava] i lavori dopo le garanzie offerte dalla Italiana Coke che nella zona erano stoccati solo rifiuti solidi speciali. A ciò si deve aggiungere [il] nulla osta della Regione che, preso atto delle dichiarazioni [delle] aziende che avevano usato l'area come discarica, era in grado di confermare la [illegible] di sospetti che fossero stati scaricati nella [zona] rifiuti tossico-nocivi».

[Il] sindaco Castagneto appare tranquillo. Aggiunge: «Si tratta di un'operazione trasparente. Il Comune in ogni caso, a fronte delle iniziative della magistratura, che speriamo si concludano in breve tempo, ha deciso di tutelarsi. Ho spedito una lettera alla Italiana Coke nella quale ricordo che l'amministrazione comunale di Cairo si è assunta l'onere di una eventuale bonifica per la presenza di rifiuti speciali. [Nel] caso fossero trovati rifiuti tossici, le spese e [le] responsabilità relative saranno a carico dell'azienda, la quale aveva escluso la possibilità che nell'area fossero stati stoccati rifiuti tossico-nocivi».

Nei prossimi giorni un'altra area, posta [di] fronte alla zona della Mazzucca, potrebbe entrare nel mirino della magistratura savonese. Si tratta della collina prossima all'Elettrosiderugica, dove sono stati abbandonati, per [anni], residui della lavorazioni [di] pirite e dove, quando piove, si formano sul terreno schiume biancastre e rossastre, [di] cui si ignora l'origine e soprattutto la composizione. [e. m.]

Piero Castagneto, sindaco di Cairo, respinge ogni responsabilità del Comune a proposito della discarica della Mazzucca

Dego: [illegible] marzo Genta e Gallo davanti ai giudici

Processo agli ex sindaci il Comune chiede i danni

DEGO. Il Comune si costituirà parte civile nel processo agli [ex] sindaci, [e] attuali consiglieri di minoranza, Giuseppe Genta e Sergio Gallo che si celebrerà dinanzi ai giudici della corte d'Assise il 25 marzo prossimo.

Lo ha deciso nel tardo pomeriggio di ieri la maggioranza, guidata dal sindaco Ilario Viano, durante la riunione del Consiglio. «Si tratta di [un] atto doveroso nei confronti della cittadinanza», [illegible] il sindaco. «Se al processo - aggiungono gli amministratori - [ver]ranno confermati i [fat]ti cui Genta e Gallo sono chiamati a rispondere, è giusto che il Comune si costituisca parte civile per tentare di ottenere, se non altro, i dovuti risarcimenti visto che si tratta di denaro pubblico».

Giuseppe Genta [è] stato rinviato a giudizio per concussione e abuso in atti d'ufficio. Per Sergio Gallo l'imputazione è di abuso in atti d'ufficio.

Durante il Consiglio di ieri [è] stato inoltre approvato un finanziamento di 270 milioni per i lavori di ristrutturazione dell'edificio che ospita [le] scuole elementari. Attualmente, infatti, le aule del secondo piano sono inagibili a causa delle precarie condizioni del tetto realizzato moltissimi anni fa [illegible] canneti. Gli interventi si inizie[ranno] probabilmente in [illegible].

Il Consiglio ha approvato anche un piano finanziario di 250 milioni per il rifacimento della passerella, uno dei simboli di Dego, che collega la zona dove sorge la stazione ferroviaria al centro storico del paese. [l. b.]

L'Enpa è in allarme

Disegno di legge per [illegible] anche i [illegible]

CAIRO M. «Se entro fine mese non arriveranno montagne di lettere di protesta alla Regione, durante la prossima stagione venatoria sarà possibile sparare [a] 14 specie di uccelli protetti, a daini, caprioli, camosci e cervi, in base ad [un] disegno di legge regionale».

A lanciare [il] grido d'allarme, i volontari dell'Enpa di Savona, presieduto da Gianni Buzzi. Di[illegible] «La Regione [illegible] a proporre norme in contrasto con la legge quadro nazionale e [con] le direttive Cee». Proseguono all'Ente protezione animali: «Tra i membri [del] Consiglio regionale ligure esiste, infatti, una maggioranza di "amici della caccia" trasversale a tutti i partiti e arroccata [su] posizioni più arretrate ed antiecologiche». [l. b.]

Fonderia di Cosseria

Operai risarciti il [licenziamento] [era] illegittimo

SAVONA. Il licenziamento era illegittimo. Quindici [ex] operai della fonderia «Granone» di Cosseria hanno ottenuto, ieri mattina, dal pretore del lavoro, Vincenzo Zerilli, il risarcimento per i danni patrimoniali subiti in seguito al provvedimento.

La cifra complessiva fissata dal giudice è di quaranta milioni. Agli [ex] lavoratori dell'azienda valbormidese dichiarata fallita dal tribunale civile di Savona cinque anni fa, andranno a testa poco più di due milioni.

La causa civile era stata intentata dagli operai subito dopo [il] fallimento della ditta. Ieri mattina [si] è tenuta a pale[azzo] di giustizia l'udienza [conc]lusiva alla presenza dei quindici ex dipendenti, tutelati dall'avvocato Sergio Acquilino di Savona. [c. v.]

A piedi da Altare a Roma

Il [illegible] innamorato [non] si arrende

ALTARE. Il maratoneta per amore continua il [suo] viaggio. Prima tappa Arenzano, dove ha pernottato. Alle prime luci dell'alba [di] ieri, nonostante il maltempo, si [è] avviato [in] direzione di Genova. Tutto per coronare un amore via etere che da mesi [non] dà pace allo studente altarese di 17 [anni] Walter Mastacchini che l'altro ieri è partito alla volta di Roma. A piedi. La fanciulla di cui si è perdutamente innamorato ha già infranto tanti cuori. Perche lei, la ragazza dei «[illegible]» è Emanuela Panetta, una delle giovincelle di «Non è la Rai».

Come attirare la sua attenzione. Andare sino a Roma in pullman o in treno sarebbe stato banale. E allora, ha pensato il «Romeo» altarese, [io] a Roma ci vado a piedi». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

S. GIUSEPPE

All'Agrimont si teme la chiusura della fabbrica

Consiglio di fabbrica e segreterie provinciali della Fulc hanno [esa]minato ieri la situazione dell'Agrimont di San Giuseppe, che rischia la chiusura definitiva alla f[ine] di aprile. Si è deciso [di] chiedere un incontro con i responsabili dell'Enichem-agricoltura a Milano. Il vertice dovrebbe [essere] fissato per fine mese. All'Agrimont si teme che la situazione possa precipitare, legando [il] destino [di] que[sta] fabbrica a quella [di] Manfredonia, per la quale da tempo è stata decretata la chiusura. [e. m.]

[illegible]

Nuovi medici nel reparto medicina dell'ospedale

Entro pochi giorni due nuovi medici entreranno [in] servizio nel reparto medicina dell'ospedale. I nomi dei due sanitari [non sono] ancora noti. E' stato confermato solo che uno arriverà da Pietra Ligure, l'altro dal Galliera di Genova. I posti in organico del reparto in questo modo saranno coperti in modo definitivo, mentre uno degli aiuti di Chirurgia ancora in servizio a Cairo, Piero Serafini, sarà trasferito a Santa Corona. [e. m.]

[illegible]

In cokeria ultimati i prelievi, si attendono i risultati

I tecnici dell'Istituto per lo studio dei tumori di Genova e quelli dell'Ufficio d'igiene di Carcare hanno completato i rilievi all'Italiana Coke di Bragno per quanto riguarda la presenza di Ipa (idrocarburi policiclici aromatici) in misure superiore ai limiti di legge. Un'altra accurata analisi sarà eseguita lunedì prossimo. Tra pochi giorni, infine, saranno disponibili anche gli esami sulle eventuale presenza di diossina in alcune sostanze trattate nei forni della fabbrica. [e. m.]

[illegible]

Un centro sociale per anziani nei locali dell'asilo

Istituire un centro sociale per anziani nei locali dell'asilo di Altare. La proposta, che verrà vagliata dall'amministrazione comunale, è stata avanzata dall'ex sindaco e ora consigliere [di] minoranza, Olga Beltrame in occasione dell'approvazione [della] convenzione tra il Comune e [la] casa [di] riposo «Bormioli». [l. b.]

CAIRO M.

«Nuvarin» festeggiato dalla polizia penitenziaria

Concerto degli allievi della scuola di polizia penitenziaria ieri in onore di Nuvarin der Castè, la maschera ufficiale [di] Cairo che quest'anno compie 10 [anni]. Nuvarin, alias [illegible]o Ferraro, è stato festeggiato nella [illegible] [l. b.]

CONSORZIO [illegible] E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI

VIA CARAVAGGIO 1 - 17100 SAVONA - TEL. 019/263491 - FAX [illegible]

Bando di gara appalto concorso (estratto)

1) Consorzio depurazione acque - via Caravaggio 1 - 17100 Savona (Italia).
2) Appalto [illegible].
3) Realizzazione [di] un sistema [di] deodorizzazione dell'impianto di depurazione acque (Linea fanghi).
4) I lavori dovranno [essere] ultimati in 200 giorni solari consecutivi.
5) E' ammessa la presentazione [di] offerte ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19/12/91, n. 406
6) Gli interessati possono far pervenire le proprie domande di partecipazione entro il termine di 30 gg. dalla data di pubblicazione, in [illegible] a: Consorzio depurazione acque e smaltimento rifiuti solidi - via Caravaggio 1 - 17100 Savona (Italia). Le domande dovranno essere redatte in lingua [illegible].
7) Gli inviti a presentare le offerte [illegible] spediti entro 120 [gg]. dalla presentazione delle domande.
8) Gli aspiranti d[illegible]:
   - dichiarare in domanda di non essere in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 13 della legge 584/77, modificato dall'articolo 27 della legge 3.1.1978 n. 1
   - presentare certificato in bollo di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, per la categoria 12A per un importo di almeno 1500 milioni di lire, essendo previsto dal progetto un importo lavori di L. [illegible]2.000.000: - Opere scorporabili: - opere civili categoria 2 per importi fino a lire 150 milioni - impianti elettrici categoria 5c per importi fino a lire [illegible] - carpenterie metalliche categoria 17 per importi fino a lire 300 milioni ovvero, limitatamente agli imprenditori [non] italiani, essere iscritti negli Albi o liste ufficiali di Stati aderenti alla CEE in maniera idonea alla legislazione dello Stato membro.
   Dovranno inoltre includere nella domanda di partecipazione, le seguenti indicazioni:
   - dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dei lavori (art. 18/C legge 584/1977);
   - dichiarazione indicante l'organico medio annuo ed il num[ero] [dei] dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni (art. 18/D legge 584/1977);
   - dichiarazione indicante i tecnici e gli organici tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, [di] cui l'imprenditore disporrà [per] l'esecuzione dell'opera;
   - in caso di imprese riunite, la [illegible] documentazione deve essere presentata sia per l'impresa capogruppo sia per le imprese mandanti.
9) L'aggiudicazione [avverrà] in base all'offerta che risulterà più vantaggiosa per il Consorzio sotto il profilo tecnico ed economico, in base ai seguenti criteri: a) nei casi di appalto-concorso: 1) il prezzo; 2) il valore tecnico ed estetico delle opere progettate, 3) il costo [di] utilizzazione e [di] manutenzione;

Il bando integrale [illegible] è disponibile presso il Consorzio depurazione acque - via Caravaggio 1 - Savona, tel. 019/263491

Savona, [illegible] febbraio 1994

IL PRESIDENTE Adelio Gaoio

La «città segreta» vista dal fotografo Stellatelli

I ritratti dei savonesi nell'album di famiglia

SAVONA. Una «galleria» di ritratti, rigorosamente in bianco e nero, uno spaccato di vita cittadina che abbraccia gli ultimi [illegible]ci anni. E' l'ultima fatica di Mario Stellatelli, fotografo savonese con alle spalle importanti [illegible]stre in Italia e all'estero. Stellatelli ha saputo valorizzare, scovando e mettendo in risalto le loro caratteristiche più nascoste, tanto da trasformarli in autentici personaggi, uomini e donne che siamo abituati a incontrare in città quasi tutti i giorni.

Un lavoro che occupa l'arco di questi ultimi dieci anni e che ha consentito al Comune e alla Galleria civica di fotografia, con l'indispensabile sponsorizzazione del Rotary Club Savona e della galleria «Il Diaframma» del Kodak Cultura di Milano, di dare alle stampe uno stupendo catalogo, realizzato dalla tipografia Cappello con in copertina un disegno del pittore Gigi Caldanzano. E, non appena possibile, a Palazzo comunale [illegible] realizza[illegible] la mostra.

La qualità delle immagini è assolutamente superba, grazie alla cura con cui Stellatelli ha studiato i soggetti e, in particolare, ha operato in camera oscura. [illegible] la scelta dei personaggi, il modo spesso arguto attraverso il quale sono rappresentati e che ne svela anche ambizioni segrete, a rendere la raccolta di questi ritratti unica nel suo genere.

Il catalogo è, per i savonesi, una sorta di album di famiglia.

Ecco il ritratto del Litto, il vecchio oste che prepara i menu per la Farinata Parodi

Vi s'incontrano le sorelle Auxilia di corso Italia, l'ex vigile urbano Pellegrini, tutt'oggi rimasto fedele alla sua vecchia bici, il conduttore televisivo Fabio Fazio, il docente universitario Bruno Spotorno, il primario ospedaliero Piero Salomone, il canonico Bertolotto, l'ex ministro Carlo Russo e poi artisti, commercianti, musicisti e, soprattutto, tanta gente comune. Come l'ultranovantenne Litto, il vecchio oste di via Niella che oggi prepara ogni mattina i menu per la Farinata Parodi di via Pia. E Alfredo, scomparso poco più di un anno fa, il barbone che trainava carretti carichi di frutta e verdura e gridava al vento le sue «verità».

«Un giorno, sfogliando il catalogo - osserva Stellatelli - si potrà vedere chi e come erano i savonesi alle soglie del Duemila». [illegible] questa prospettiva che Stellatelli ha in animo, ora, di dedicarsi a [illegible] nuova fatica: quella di fotografare gli angoli storici, ma anche più nascosti e meno conosciuti, della città. «Prima che scompaiano per sempre», spiega. [i. p.]

ALLA RIBALTA

Un pianista savonese nel concerto europeo

SAVONA. Un musicista savonese alla ribalta europea. Il pianista Franco Giacosa ieri pomeriggio si è esibito con il Quartetto pianistico italiano al Palazzo dell'Albergato di Bologna nel «Concerto [illegible] carnevale», un avvenimento trasmesso dalle televisioni di [illegible] Paesi europei. Un avvenimento giocoso per festeggiare il carnevale, che tuttavia ha consentito al pianista [illegible] dar prova di virtuosismo con le musiche [illegible] Sergio Calligaris e Camille Saint-Saens.

Per il musicista savonese, che ha compiuto di recente [illegible] anni, si tratta dell'ennesima apparizione televisiva dopo una lunga carriera come insegnante di conservatorio.

Concertista affermato, collabora stabilmente con solisti di f[illegible] internazionale. Giacosa è diventato famoso presso il grande pubblico soprattutto grazie [illegible] Quartetto pianistico italiano, una formazione musicale unica in Europa. Franco Giacosa, insieme [illegible] Giuseppe Giusta, Carlo Amadesi e Paolo Fiammingo propongono infatti concerti inediti eseguiti su due pianoforti. Grazie a questa originale formazione, Franco Giacosa ha effettuato numerose tournée in Italia e all'estero, in particolare [illegible] Grecia, Bulgaria, Jugoslavia, Russia. Particolar[illegible] importante l'esibizione in terra sovietica, proposta in mondovisione.

Oltre all'attività concertisti[illegible] e all'insegnamento al Conservatorio [illegible] Torino, Giacosa [illegible] anche direttore di coro e di orchestra. Direttore del «Complesso d'archi barocco», Giacosa è stato fra i fondatori dell'orchestra sinfonica di Savona. La formazione musicale oggi vanta tre anni [illegible] attività e alcune buone performance anche in ambito operistico sotto la direzione di Richard Bonynge. Ora [illegible] musicista ha realizzato un compact disc che verrà pubblicato dalla Dynamic. [e. b.]

Il pianista Franco Giacosa

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Or.: 20,45 — Lire 38.000/28.000
Il revisore di Gogol — Teatro degli Incamminati, con Franco Branciaroli, per la stagione di prosa del Chiabrera.

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» [illegible] commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/18/20,40/22,30 — Lire [illegible]
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di [illegible] Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. [illegible] Comm.

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17/18,50/[illegible],40/22,30 — Lire 10.000/7000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vassileo, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 1[illegible]
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... [illegible] e camuffarsi da [illegible] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 15,30/20[illegible] — Lire 5000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Salesiani — Fest. ore 15,30 — Lire 5000
[illegible] RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
La notte [illegible] sfrenato

ALASSIO

[illegible] — Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 9000/6000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. [illegible] (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 9000/6000
[illegible] - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 L. 4500 — Or.: 20/22,15. Fest./pref. 16/22,20. L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Fest. 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

ALBISSOLA S.

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara — Or.: 20,30 — Fest.: 15,30/20,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.

Abba — Or.: 20/22 — Fest.: 16/18/20/22 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30 — L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 - Or.: 20,10 22,30 Fest.: 18,30/20,30 22,30 L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 575.791 — Or.: 20/22,30 — Fest.: [illegible] — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

MILLESIMO

Lux — Or.: 15/17/21 — Fest. 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: [illegible] 17,30/20,20/22,30 — Lire 10.000/7000
Mrs Doubtfire

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,30/22,40 — Lire 10.000/7000
Perdiamo di vista

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Panini, birra e karaoke

Karaoke alla «Tavernetta» [illegible] Millesimo. Il pubblico ha la possibilità di esibirsi da vivo ogni mercoledì, venerdì, sabato e domenica. Accanto alla musica, birra, panini e piatti tipici della gastronomia locale. [l. b.]

CARCARE
Atmosfere londinesi

Atmosfere londinesi al «Green pub» di via Castellani. Farinata e cucina casalinga al «Quo Vadis» [illegible] Cairo. [l. b.]

SAVONA
Diapositive sulla Grecia

Oggi alla società operaia cattolica di via Famagosta 4 proiezione di diapositive sulla Grecia organizzata dal Club Ferrania alle 16. [e. b.]

VADO L.
Scherzi di Carnevale

Domani alle 15 nella sala [illegible]contri della Coop «A carnevale ogni scherzo [illegible]le»: animazione e spettacolo organizzato dalla Coop. [e. b.]

FINALE L.
Mercoledì [illegible]

Mercoledì sera latino e con il laser karaoke al disco-bar «Mirò» in via al Santuario a Finalpia. Domani si balla allo «Scotchò club» sul lungomare (palazzo Moroni). [a. r.]

[illegible]
Gli stuzzichini [illegible] Poldo

Musica, stuzzichini e hot-dog a Pietra Ligure nella paninoteca «Barone Rosso» in [illegible] Garibaldi e da «Poldo's» in viale della Repubblica. Musica dal vivo nel fine settimana al «Pirata» nel centro storico di Pietra. [a. r.]

[illegible]
Le crepes di Halloween

Il meglio delle crêpes dolci e salate con birre e cocktail preparati da Patrizio sono i piatti che fanno di «Halloween» uno dei locali più frequentati durante la notte alassina. Il bar-creperia resta aperto sino alle [illegible] del mattino. [s. p.]

ALBENGA
Canzoni di cantautori

Giorgio Bertellotti è il protagonista delle serate della tavernetta «La città vecchia» di via Medaglie d'Oro ad Albenga. Bertellotti, con la sua chitarra, propone canzoni dei cantautori che fanno da colonna sonora a chi trascorre la serata in compagni. [s. p.]

Loano, Albenga e Finale: tre rassegne dedicate ai film d'autore

E' di moda il Cineclub

Martedì e giovedì i giorni scelti per la programmazione d'essai con le pellicole premiate a Cannes e Berlino. Omaggi a Kevin Costner, Pupi Avati e Clint Eastwood

LOANO. Sono diventati tre i cineclub organizzati nel Ponente. In programmazione soprattutto film d'autore e pellicole premiate o dalla critica o dal pubblico. A Loano «Il cineclub del martedì» ha preso il via ieri sera. Ad Albenga proseguiranno sino a giugno i «Giovedì dell'Ambra» e a Finale l'appuntamento [illegible] al giovedì pomeriggio con «Al cinema insieme».

Questi alcuni titoli, scelti da Giuliano Confalonieri per la rassegna del Loanese in via Garibaldi a Loano: «West Side Story» (22 febbraio) vincitore di 10 Oscar nel '61, «Come l'acqua come il cioccolato» (1 marzo) di Alfonso Arau, «Chaplin» (15 marzo) di Richard Attenborough sulla vita del grande Charlot, «L'età dell'innocenza» (29 marzo) di Martin Scorsese, «Magnificat» (26 aprile) di Pupi Avati e «Gli spietati» (3 maggio) con Clint Eastwood. Gli spettacoli del cineclub Loanese sono in programma alle 21 (ingresso lire 4500, abbonamento [illegible] mila per tutti e 12 i film).

Tutti i giovedì appuntamento all'Ambra in largo Doria ad Albenga con «i migliori film premiati o da premiare» scelti da Marco Pesce (unico spettacolo [illegible] 21, ingresso lire 4500). Domani sera è in visione «Addio [illegible] concubina» di Chen Kaige con Ilslie Cheung, Zhang Fengyi e Gong Li. Il film è stato Palma d'oro, ex aequo, al Festival di Cannes dello [illegible] anno. La programmazione ai «Giovedì dell'Ambra» è di prim'ordine. In visione l'Orso d'oro a Berlino dello [illegible] anno, «Il banchetto di nozze» (17 marzo) di Ang Lee e inoltre «M Butterfly» di Davide Cronenborg (7 aprile), «Una vita indipendente» di Vitalij Kanevskij (28 aprile) e «Tango» (2 giugno) di Patrice Leconte.

«Al cinema insieme», [illegible] programma all'Ondina di Finale ([illegible] spettacolo alle 15) ha anche lo scopo di offrire ai turisti anziani film di grande richiamo ad [illegible] prezzo più che promozionale (3500 lire). Domani è in visione «Casa Howard» con Antyhony Hopkins e Vanessa Redgrave. In cartellone anche «La moglie del soldato» [illegible] Stephen Rea, «La guardia del corpo» con Kevin Costner, «Sommersby» con Richard Gere e Jodie Foster, «Sister Act» con Whoopi Goldberg e «Pomodori verdi fritti» con Jessica Tandy. [a. r.]

Kevin Costner di scena all'Ondina

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
- 12 Perché no?, talk show
- 13 — Il cortile, situation comedy
- 14 — Informazione regionale
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 17,30 La ribelle, telenovela
- 19,25 Informazione regionale
- 20,30 Il mondo in tasca, documentario
- 21,30 Salto nel buio, serial
- 22 — Orologi da polso, rubrica
- 22,30 Informazione regionale
- 23 — Speciale con noi
- 0,30 Crazy Dance, musicale

Primantenna
- 14,30 Studio rock, rubrica
- 15,30 La vetrina, rubrica
- 16,30 Tempo d'astrologia
- 17,30 Cartone animato
- [illegible] Trapper John, telefilm
- 19,30 Tg sera
- 20 Angie, sceneggiato
- 20,30 Auto della settimana
- 21,30 Rosa de Lejos, telenovela
- 22 — Side out, rubrica
- 23 — Guarire in diretta
- 24 — Tg notte

Canale 7
- 13 — Obiettivo gente
- 13,45 Tg Liguria
- 14 — Fantazoo, telefilm
- 14,30 The bold ones, telefilm
- 16,30 Andrea Celeste, telenovela
- 17,30 Boys and girls, telefilm
- 18,30 Replay sport
- 19,15 Tg Liguria
- 19,50 Obiettivo gente
- 20,25 Canale 7 sport
- 20,30 Lotteria, telefilm
- 22 — Tg Liguria
- [illegible] Canale 7 sport
- 22,30 George, telefilm
- 0,30 Obiettivo gente
- 1,30 Canale 7 non stop

Tele Nord
- 12,15 Los Angeles, telefilm
- 13,15 Obiettivo gente, news
- 13,30 Telegiornale Tn4
- 13,45 Obiettivo gente, news
- 14,15 L'uomo e la città, documentario
- 15 — Atlas Ufo Robot, cartoni animati
- 15,30 Obiettivo gente, news
- 16 — Calcio fans
- 16,45 Documentario
- 17,30 L'uomo e la città, documentario
- 18,30 Obiettivo gente, news
- 19 — Squadra anticrimine, telefilm
- 19,30 Obiettivo gente, news
- 19,45 Telegiornale Tn4
- 20 — Obiettivo gente, news
- 20,15 Nna boccià so ballin, attualità

Mixer Tv
- 12,30 Detective in pantofole, telefilm
- 13 — Beverly Hillbillies
- 13,30 Uomo tigre, cartoni animati
- 14 — Tg Imperia
- 14,15 Obiettivo gente, news
- 14,30 Reporters alla ribalta, miniserie
- 16 — Uomo Tigre, cartoni
- 16,30 Big match, sport
- 17 — Illusione d'amore, telenovela
- 18 — Tg Imperia
- 18,30 Beverly [illegible]
- 19 — Tg Genova, provinciale
- 19,10 Tg Savona, provinciale
- 19,15 [illegible] Tigre, cartoni
- 19,45 Viaggio con l'avventura, [illegible]
- 20,15 Liguria news, regionale
- 20,45 Reporters alla ribalta, miniserie
- 22,15 Candid camera, sit. comedy

Tv Arcobaleno
- 13,35 Match music
- 14,15 TgA, notiziario
- 14,30 Junior Tv, rubrica
- 18,30 [illegible] ricetta del giorno
- 19,10 [illegible] fiori, rubrica
- 19,30 TgA, notiziario
- 19,55 L'opinione, [illegible]
- 20 — Match music
- 21,30 Petrocelli, telefilm
- 22,40 TgA, notiziario
- 23 — Lo sport

Tele [illegible]
- 13 — Mtv's Greatest [illegible]
- 14 — Video Jay Simone
- 16,30 Mtv's Coca Cola Report
- 16,45 Mtv At The Movies
- 17 — Mtv news
- 17,15 3 from 1
- 17,30 Dial Mtv
- 18 — The Soul of Mtv
- 18,30 Music non stop
- 19,03 World news
- 19,10 Telecittà notizie
- 19,49 Qui Germania, a cura del Goethe Institut
- 20,17 S.O.S. pensionati, rubrica
- 21,20 Waterpolo, pallanuoto
- [illegible] Petanque
- 22,15 Parliamone con la Lega Nord
- 23,23 [illegible] news
- 1,30 Informazione non stop

Euro [illegible] Tv
- 14 — Tg Imperia
- 14,15 Appuntamento coi gioielli
- 16,15 George, telefilm
- 17 — Illusione d'amore, telenovela
- 18,30 Beverly Hillbillies
- 19,10 Tg Savona, notiziario
- 19,45 Viaggio con l'avventura
- 20,15 Liguria news, notiziario
- 20,15 Candid camera

Teleregione
- 13 — Falcon Crest, serial tv
- 14 — [illegible]legiornale
- 17 — Maxivetrina, rubrica
- 17,30 La ribelle, telenovela
- [illegible] Telegiornale
- [illegible] Il mondo in tasca
- 22 — Orologi da polso
- 22,30 Telegiornale
- 23 — Sceneggiato

Telegenova
- 12 — Perché no?, talk show
- 13 — Falcon Crest, serial tv
- 14 — Due ore di relax, rubrica
- 16,30 Un'amica a casa vostra, rubrica
- 17 — Maxivetrina, rubrica
- 17,30 La ribelle, serial tv
- 18,30 Maxivetrina, rubrica
- [illegible] Tg notizie
- 19,50 L'opinione di Umberto Bassi
- 20 — Lavorandia, [illegible]
- 20,15 Incontro con i Verdi
- 20,30 Il mondo in tasca, documentario
- 21,30 Salto nel buio, serial tv
- 23 — Momenti preziosi, rubrica
- 1,30 Telege[illegible] stop

Telestar
- 15,45 Anna e il suo re, telefilm
- 16,30 Pasiones, te[illegible]
- 17,30 [illegible] di casa nostra
- 19 — Il giramondo, rubrica
- 19,30 Tg 10, notiziario
- 20 — Henry e Kip, telefilm
- 20,30 Il campo, film
- 22,35 Palle di neve, varietà
- [illegible] — Speciale motomondiale, rubrica
- 0,30 Tutto fuoristrada, rubrica

Primocanale
- 11 — Informazione commerciale
- 12 — Genova Italia, rubrica
- 14 — Arius, rubrica
- 18,15 Punto news
- 19 — Calcio sera
- 19,15 Match [illegible], musicale
- 19,45 Punto news
- 20,30 La seconda signora Carrol, film
- 22,15 Calcio sera, rotocalco
- 22,30 Punto sera
- 23 — Film
- 1 — Punto sera
- 1,30 Calcio sera

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Zorba il greco, musica di Theodorakis, ore 21, lire 90.000/60.000/40.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Teatro Excelsior di Vincenzo Cerami, musiche [illegible] Antonio Sinagra, Compagnia italiana [illegible] Massimo Ranieri, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: La classe III B di Tonino Conte e Claudio Nocera, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi ri[illegible]so.

CINEMA

[illegible] 1: La famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: Il profumo della papaya verde
Grattacielo: Demolition man
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
[illegible] L'ombra del lupo
Olimpia: Cool runnings
[illegible]: Perdiamoci [illegible] vista
Palazzo: The innocent
Universale 1: Bronx
Universale 2: L'uomo che guarda
Universale 3: Storia di una capinera
[illegible] Mr. Jones
Centrale 1: Ani sempre più roventi
Centrale [illegible] Hard love rendez vous in un granaio - Biancheria intima per omosex
Chiabrera: Manner - Club à l'amour
Cristallo: Femmina ingorda
Eldorado: La casa dei piaceri anali

[illegible]

Centrale: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

[illegible]

Centrale: [illegible]r. Jones
Sanremese: L'uomo che guarda
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Taberin: Robin Hood: un uomo in calzamaglia

Prime sfide nel grande ciclismo, mentre si parla di novità per il tracciato della Milano-Sanremo

Montecarlo-Alassio [illegible] palati fini

Sulle strade della riviera è battaglia tra campioni

ALASSIO. Dopo il «Laigueglia», il grande ciclismo concede il bis su una riviera circondata da [illegible] freddo polare. Oggi va infatti in scena la seconda «Montecarlo-Alassio» e la speranza dei partecipanti è che il clima sia più tiepido, dopo i brividi di ieri. Pur essendo una gara [illegible] e non inserita nel calendario italiano, l'elenco d'iscritti è tale da far invidia a [illegible] ben più blasonate. Forfait di Fondriest a parte, [illegible] infatti presente tutta l'élite delle due ruote italiane, da Chiappucci ad Argentin.

Il numero 1 sarà sulle spalle di Bortolami, brillante vincitore della prima edizione. Suggerimenti per gli appassionati: a seguito dell'interruzione sulla statale Aurelia (tratto Capo Mele, tra Andora e Laigueglia) e della frana che ha ostruito il Passo del Ginestro, gli organizzatori hanno ritoccato percorso e tabella oraria. Via dal Principato alle 10, ingresso in terra italiana dopo un quarto d'ora. Aurelia fino ad Andora (passaggi, calcolati sulla media dei 42 km [illegible] Sanremo 10,49; Taggia 11,01; Imperia 11,27; Diano 11,35; Capo Cervo 11,42), pri[illegible] di affrontare il Testico (12,30). Quindi si [illegible] l'entroterra ingauno (Caso 12,39; Villanova 12,47; Ortovero 12,59), rientrando poi sull'Aurelia per il primo passaggio da Alassio (13,51). Ultime battute [illegible] Crocetta di Moglio (14,07) [illegible] Villanova (14,18). L'arrivo ad Alassio alle 14,33.

La Rai fa le [illegible]: ma tra dirette olimpiche [illegible] Italia-Francia di calcio ci sarà posto nel pomeriggio dei Rai3 per un'ampia sintesi. Ieri intanto alla punzonatura si [illegible] discusso di [illegible] Milano-Sanremo che risentirà dei problemi dell'Aurelia: si fanno strada le [illegible]oci di un passaggio sulla ripida salita di Colle Micheri e del Testico. Ma oggi c'è anche sp[illegible] per la cronaca rosa: «madrina» della gara [illegible] Priscilla Anselmo, contestata Miss Muretto che torna nella cittadina che le ha dato la notorietà. E [illegible] bella varazzina offrirà forse il bis domenica 27, giorno della Montecarlo-Alassio dilettanti. [g. o.]

Chiappucci, «El Diablo» in Riviera

TROFEO LAIGUEGLIA

Soerensen, dalla vittoria all'ospedale

Rolf Soerensen (Maglificio Gbm) ha vinto [illegible] 31° Trofeo Laigueglia, disputato ieri con una temperatura polare. Il danese ha preceduto sull'arrivo davanti alla discoteca «Onda» Andrea Chiurato (Mapei) e il russo Eugeni Berzin (Gewiss Ballan).

I tre, con Della Santa, Cassani, Belli, Vandenbrouke, Armstrong (vincitore dell'edizione precedente) e un brillante Gianni Bugno [illegible] stati gli autori della fuga decisiva, iniziata sulle prime rampe del Testico. Il danese, che nel curriculum vanta 34 successi da professioni[illegible] tra cui una Coppa Bernocchi e una Liegi-Bastogne-Liegi, non ha però potuto gustarsi la vittoria: subito dopo aver alzato le mani al [illegible]lo, ha investito un tifoso che, contro ogni precauzione, aveva «invaso» la sede stradale. Soerensen ha avuto la peggio: ricoverato all'ospedale, gli è stata riscontrata la sospetta lussazione della clavicola.

La gara era stata piuttosto monotona, caratterizzata nei primi chilometri da una fuga di Coppolillo. Poi una lunga fase d'attesa prima dell'episodio che ha deciso la corsa, anche se va registrato un timido tentativo di Giucolsi. In ombra Claudio Chiappucci: ma «El Diablo» ha promesso immediato riscatto oggi nella Montecarlo-Alassio. La media è stata di km/h 39,241. Numerosi i ritiri: il freddo ha convinto [illegible]lti a [illegible] concludere la [illegible]rsa. [g. o.]

ATLETICA [illegible]

Agli «Italiani» indoor

[illegible] e [illegible] Rovigi protagonisti

GENOVA. C'è stato spazio [illegible] che per gli atleti savonesi [illegible] Campionati italiani indoor svoltisi sabato scorso al palazzetto dello sport. Ezio Madonia, [illegible] metri, solo per un soffio non è salito sul gradino più alto del podio, ma il secondo posto è un ottimo trampolino di lancio per una stagione che avrà negli Europei l'appuntamento clou. «Ho iniziato la preparazione in Sudafrica, e mi sento già in buona forma anche per le manifestazioni più importanti», ha sottolineato il velocista ingauno, che oggi torna in pista a Genova nel meeting internazionale del Cus. Silvia Rovigi (Alba Docilia) ha invece ottenuto la miglior prestazione ligure di ogni tempo [illegible] tre chilometri di marcia in 14'49". Per l'atleta allenata da Giorgio Fazio si aprono adesso, anche in virtù del terzo posto [illegible] Campionati italiani Juniores, le porte per la nazionale minore. [g. o.]

[illegible] L'ARCO

Palasport di Quiliano

Protagonisti [illegible] piemontesi

QUILIANO. Si [illegible] svolta nello scorso fine settimana, al palazzetto dello sport la prima edizione del Torneo «Mare d'inverno» di tiro con l'arco, organizzato dalla Compagnia Arcieri Cinque Stelle. Il risultato più significativo è stato quello della Squadra femminile «Compound» dell'Aga di Genova, che ha portato il record italiano da [illegible] punti a [illegible]2. Per quanto riguarda la «divisione olimpica», la vittoria è andata ad Al[illegible] De Matteis dell'Arclub Bongioanni di Fossano, nell'«arco nudo» primo posto per France[illegible] Galante di Cuneo, per la divisione «Compound» Franco Veggian dell'Aga Genova è stato il migliore. Alla manifestazione hanno partecipato oltre [illegible] atleti in rappresentanza di diciotto società provenienti da Liguria, Piemonte e Lombardia, a conferma della costante crescita di questa affascinante disciplina. [m. no.]

ARTI [illegible]

Bravi pure i savonesi

[illegible] la [illegible] del palasport

LOANO. Ancora una serata in compagnia delle arti marziali al palazzetto dello sport, con un pubblico che come sempre ha risposto alla grande: spalti gremiti già mezz'ora prima dell'inizio. La serata, allestita dal maestro ponentino Gianni Puppo, era incentrata su gare di «kickboxing» e tra i protagonisti anche Diego Marinoni (Kickboxing Loano) e Gian Mario Zerbini (Vertical). [illegible] primo (categoria kg 61,5) al termine di un entusiasmante combattimento ha avuto la meglio sul genovese D'Orto; Zerbini ha [illegible] superato [illegible] riminese Carli, protagonista di questa specialità. Buone anche le prove degli altri savonesi: [illegible] particolare Giovanni Perlungher (59 kg) ha battuto il milanese Pavesi. Davide Settimio ha invece avuto la meglio sul torinese Santaniello. Ko purtroppo l'albenganese Vittorio Zamano, contro il modenese Benatti. [g. o.]

[illegible]

In Coppa Primavera

La Liguria [illegible] ha chiuso [illegible] pareggio

Si è disputata ieri la quinta e ultima giornata della Coppa Nazionale Primavera, riservata alle rappresentative regionali Allievi. La Liguria, sul campo di Andora, non è andata oltre lo 0-0 [illegible] la Lombardia, al termine di una partita molto combattuta. Nelle altre gare [illegible] Piemonte ha battuto 2-0 [illegible] Trentino (si è giocato a Villanova) mentre [illegible] Veneto ha superato di misura (2-1) il Friuli. Questa la classifica finale: Veneto p. 9; Piemonte 7; Lombardia e Friuli 5; Liguria 4; Trentino 0. Veneto e Piemonte accedono così di diritto al gi[illegible] finale che si disputerà nel Lazio dal 31 marzo al [illegible] aprile, mentre [illegible] Lombardia attende la conclusione degli altri due gironi per sapere [illegible] sarà stata la miglior terza e [illegible] passerà alle finali. La Liguria è finita dunque penultima, ma migliorando rispetto alla prima parte del torneo, quando [illegible] solo punto in 3 gare. [m. no.]

Rugby, serie C2

[illegible] il [illegible] sta volando

SAVONA. Nel campionato [illegible] serie C2, trasferta negativa per [illegible] Savona. La formazione del presidente Ermellino [illegible] stata sconfitta per 33-17 [illegible] Cus Torino. I biancorossi hanno comunque disputato una buona partita contro gli universitari, che annoverano in squadra giocatori di categoria superiore.

Tre mete [illegible] testa sono [illegible] realizzate da Oliveri, [illegible] a Corato, una da Berruti. Buona comunque [illegible] p[illegible] [illegible] tutto il collettivo, anche se su tutti [illegible] emerso [illegible] mediano [illegible] mischia Oliveri. Nel Savona milita [illegible]che Elio Mingozzi, solo 15 anni, che alterna incontri del settore giovanile e della prima squadra. Mingozzi è osservato speciale anche da parte dei tecnici della Nazionale. È uno degli obiettivi del club è appunto potenziare il settore giovanile.

Il Savona Rugby [illegible] intanto riuscito, grazie anche [illegible] Provveditorato agli Studi [illegible] al Coni, [illegible] entrare nelle scuole per propagandare questa disciplina, che riscontra grande interesse tra gli adolescenti. Sono già molti i ragazzi che frequentano i corsi di questa specialità.

E proprio per il settore giovanile la società ha trovato anche [illegible] sponsor: si tratta della «Zurigo Assicurazioni». Rafforzare tutto il settore significa avere nuova linfa per poter continuare questa attività e, perché no, magari tentare tra qualche anno il salto di categoria: negli ultimi tempi i giovani sono stati lanciati in prima squadra con ottimi risultati. Il portavoce della società, Alessandro Signorile: «Il nostro obiettivo primario è valorizzare il vivaio, ma la prima squadra si sta comportando bene: [illegible] ko di Torino non [illegible] testo».

La capolista Alessandria in[illegible] non trova avversari: [illegible] imposta anche sul Novi Ligure (28-10) in un atteso derby. Il Sestri Ponente superando il Cogoleto per 19-12 balza al secondo posto, mentre il Delta Imperia è stato battuto in [illegible] dal Biella per 17-6, l'Acqui è uscito vittorioso dalla trasferta col Valledora, rinviata Aosta-S. Mauro Torinese. [r. p.]

Hockey, serie B

Pronti al [illegible] il Liguria e il Savona

Il Liguria (qui Orlando) in buona forma

SAVONA. Il 27 febbraio scatterà il campionato di [illegible] B. Ai nastri [illegible] partenza [illegible] girone D sette formazioni: Hc Genova, Real Genova, Hc Sestri, Hc Pistoia, Firenze, Liguria e Savona. L'obiettivo delle «nostre» è centrare le prime posizioni, ma non [illegible] facile in quanto Pistoia e soprattutto Firenze puntano al passaggio di categoria.

L'allenatore del Liguria, Carlo Colla: «Non neghiamo le nostre ambizioni. Siamo una squadra che ha maturato esperienze in A2, e quindi tentiamo il ritorno in quella categoria». Più pacato il presidente del Savona, Giovanni Ghersi: «Vogliamo disputare un buon torneo. I ragazzi si stanno allenando con determinazione per arrivare ben preparati al via».

In attesa di partire, il Liguria ha partecipato e vinto il triangolare del «Cus» disputato a Genova. I biancoblù del presidente Dallera, sul sintetico del Lagaccio si [illegible] imposti per 4-0 [illegible] Cus, neopromosso in A2, per poi battere nella seconda partita (5-0) anche il Real Genova. Di rilievo soprattutto la vittoria sul Cus, compagine di categoria superiore. E nel Liguria mancavano giocatori di esperienza co[illegible] Acerbi e Gabriele Alfonso, quest'ultimo convocato al secondo collegiale della Nazionale Under 21. [r. p.]

Costruita nel '500 e dimenticata, ora si può salvare

I misteri della cisterna nella vecchia Cittadella

Carte segrete di fine Ottocento lasciate da chi avrebbe dovuto distruggere l'imponente opera di ingegneria hanno consentito di localizzare la cisterna (larga 20 metri, profonda 23) in via Valfrè, nel cortile della scuola Riccardi di Netro

Uno dei più prestigiosi simboli della tradizione militare di Torino, un monumento di cui restava solamento il ricordo nei trattati di ingegneria militare [illegible] di storia, ma che si credeva irrim[illegible]diabilmente perduto, torna alla luce: è la maestosa cisterna che per secoli contribuì a rendere autosufficiente e inespugnabile la Cittadella voluta da Emanuele Filiberto di Savoia a difesa della capitale. Scomparve nel 1893, quando la città incautamente spianò le sue ultime vestigia.

Per più di un secolo si è pensa[illegible] che la Cisterna fosse andata perduta. Non è così. Il generale Guido Amoretti, colui che nel 1958 scoprì nelle gallerie della Cittadella la scala dove [illegible] sacrificò Pietro Micca, ha identificato in via Valfrè, nel cortile della scuola Riccardi di Netro, a 32 metri dall'ingresso della caserma dei Carabinieri Pietro Micca, il punto dove si trova ancora sotto terra la storica cisterna.

La scoperta è stata fatta grazie a rilevamenti compiuti nel 1893 dall'ingegnere Riccardo Brayda. Costretto dal Comune a spianare la cisterna, ne riconobbe l'eccezionale valore e preferì sigillarla. Poi affidò le mappe per ritrovarla al figlio Carlo «affinché - dice Amoretti - le rendesse note non [illegible] [illegible] città fosse in grado di apprezzare i propri beni storici».

Carlo Brayda l'11 giugno 1958 passò i documenti ad Amoretti, pregandolo di renderli noti non appena lo ritenesse opportuno. «Il momento è giunto. Nei prossimi giorni chiederemo alle Soprintendenze di darci ogni appoggio per riportare alla luce la cisterna». Venne progettata dall'architetto Francesco Paciotto da Urbino e costruita nel 1570 da Stefano Somasso da Lugano. Larga 20 metri, è profonda 23. Il pozzo centrale, di 12 metri di diametro, pescava in [illegible] fonte che poteva essere raggiunta con un'ingegnosa doppia rampa a chiocciola, larga 4 metri.

E' simile a quello [illegible] pozzo di San Patrizio di Orvieto, [illegible] è più grande. Permetteva di condurre all'abbeverata senza interruzione interi reparti di cavalleria, incolonnati e due a due: Chi scendeva da [illegible] delle chiocciole [illegible] incrociava chi risaliva dall'altra. L'ingresso era in un edificio circolare, a doppio colonnato, poi ricostruito in forme barocche quando una polveriera esplose nel 1698.

La cisterna rimase operativa fino al 1799, quando il generale russo Suvarov f[illegible] riempire il pozzo con i corpi dei soldati napoleonici suoi nemici. La rampa a chiocciola fu invece accessibile fino al 1893, quando Brayda ebbe l'ordine [illegible] spianare l'area. «Brayda - ricorda Amoretti - fece di tutto per convincere il Comune a risparmiare quanto rimaneva [illegible]la Cittadella, lottizzate da una triste operazione immobiliare, quasi una Tangentopoli d'allora. Non lo ascoltarono, ma riuscì a salvare dai demolitori almeno il Mastio. Per la cisterna fece quanto [illegible] in [illegible] potere per consentire ai posteri almeno un ripensamento».

E' dunque ancora intatta? «Ne sono certo» dice Amoretti. «Non ho [illegible] le carte di Brayda, ma anche la mappa tracciata da [illegible] [illegible] che da ragazzo vide lo spianamento dell'area. Era il signor Biagio Prato, nato nel 1883. Lo conobbi nel 1959». Da giovane si recava spesso a vedere le manovre militari nell'area antistante la caserma di via Valfrè. La zona [illegible] cintata, [illegible] quando vennero i demolitori Prato riuscì a entrarvi e a infilarsi nella cisterna.

«Mi disse che scese lungo una rampa elicoidale. E per convincermi tracciò un disegno che indica piccole gallerie cieche che si irradiavano dalla rampa. Gli antichi [illegible] le citano, ma Prato non poteva conoscerli. Non c'erano mappe ufficiali, perché quelle gallerie dovevano rimanere [illegible]grete. All'occorrenza avrebbero dovuto ospitare prigionieri, oppure rifornimenti di riserva. Così, nel caso il nemico avesse conquistato la Cittadella, la cisterna avrebbe potuto trasformarsi in un'ultima ridotta di difesa, capace di resistere ad oltranza».

Amoretti parla indicando i documenti di Brayda. Uno è un disegno inedito del '700, tracciato dall'antico «consegnatario delle Fabbriche Gavagno». Mostra ogni dettaglio. Anche l'ingresso barocco alla cisterna eretto dopo il 1698. E' circolare, coperto di pietre scolpite a diamante, con un bel portale, affiancato [illegible] due scale. L'interno si apriva sulla voragine d'acqua, cinta da una cancellata in ferro battuto, con pulegge per i secchi. Brayda non è riuscito a salvare quell'edificio, ma grazie a lui forse rimane il gran pozzo con le rampe. «Esiste [illegible] lo vuoteremo» promette Amoretti.

[illegible] ha parlato con la Soprintendente ai beni archeologici Liliana Mercando e con l'archeologa Luisella Peyrani: «Amoretti sa il fatto [illegible] dice Peyrani. «Una volta trovata l'imboccatura della cisterna non sarà difficile scoprire ciò che ne rimane. I manufatti torinesi del Cinquecento non erano di gran qualità, ma il terreno poco acido dovrebbe averli preservati. La profondità non è [illegible] problema. [illegible]li scavi dovranno procedere con cautela, specie [illegible] incontreranno resti u[illegible]. Bisognerà prima effettuare saggi, poi programmare le opere, complete di perizie statiche, e trovare i fondi per un grande scavo a cielo aperto».

Maurizio Lupo

Prospettiva interiore del medesimo, ò sia profilo interiore con sua profondità.

LO STORICO

Monumento più grande del «Pozzo» di Orvieto

Il Gen. Guido Amoretti, classe 1920, ex internato nei lager nazisti, è ispettore onorario dei Beni Culturali. Dal 1961 [illegible] curatore del Museo Pietro Micca. E' stimato alla Sorbona di Parigi come uno dei massimi esperti di storia militare.

QUANDO illustri ospiti di Stato venivano a fare visita nella Torino sabauda del diciassettesimo e diciottesimo secolo il «tour de la ville» li condu[illegible] anche alla Cittadella, quella stupenda opera di di[illegible] che Emanuele Filiberto di Savoia definiva «la gioia più preziosa del suo tesoro».

La fama del gigantesco [illegible]stema di gallerie, l'imponenza dei bastioni e la splendida cisterna che la rendeva idricamente autonoma dal resto della città suscitavano grande impressione e testimoniavano da sole la potenza militare [illegible] piccolo, ma agguerrito Stato sabaudo. Eventuali spie e nemici erano così bene avvisati.

Questo solo basterebbe ancora [illegible] per impegnare non poche [illegible] [illegible] fine di recuperare un'opera [illegible] ingegneria [illegible] ha rappresentato per oltre tre secoli l'immagine di Torino in Europa. Distruggere questo eccezionale esempio di fortificazione, da cui si salvò a stento solo il Mastio, è stato uno degli errori più gravi [illegible] nella Torino post-risorgimentale, perché ha privato [illegible] città dei monumenti simbolo della sua identità.

Condivido quanto scrisse [illegible] grande storico torinese Gaudenzio Claretta, che insieme a Carlo Promis condannò «il piccone demolitore che allegramente e barbaramente s'affaticò a distruggere le più belle fortificazioni del nostro patrio propugnacolo».

Claretta sperava «che il vandalismo di un secolo illuminato si arrestasse lì e che il mal fatto non prendesse [illegible]l'andar innanzi maggiori proporzioni». C'è voluto però quasi [illegible] secolo perché Torino incominciasse [illegible] interessarsi di quanto avrebbe dovuto preservare.

Sono certo che la storia non mi smentirà: questa città delle industrie e della ricerca potrà trovare nuove occasioni di lavoro e di [illegible]luppo non appena saprà valorizzare e rendere produttivi i grandi beni culturali che custodisce: dalla Sindone [illegible]la catena delle Residenze sabaude.

Un esempio? Migliaia di italiani e stranieri ad Orvieto visitano ammirati il pozzo detto di «San Patrizio», eretto da Antonio da Sangallo «il giovane» su ordine di papa Clemente VII. Ma non sanno che pochi decenni dopo Fran[illegible] Paciotto da Urbino eresse a Torino un capolavoro simile, ma ben più imponente. E' proprio quella cisterna che vogliamo recuperare, convinti che nella Torino prossima al ventunesimo secolo sarà possibile trovare [illegible] spazio per simili monumenti. Sono testimonianze del genio dei nostri antichi, eredità che, se ben sfruttate, potrà restituire a Torino quell'attenzione che nei secoli passati la coinvolgeva nel Gran Tour della [illegible] europea.

Guido Amoretti

Incontro ai «Martedìsera» tra l'economista Ricossa [illegible] il pro-vicario monsignor Peradotto

Il bene comune? «Il mercato», «[illegible]»

Laici e cattolici a confronto [illegible] un tema al centro del dibattito politico

«Alla ricerca del bene comune» questo il titolo dell'ormai abituale incontro del ciclo «I martedì sera» organizzato [illegible] La Stampa e l'Unione industriale con il contributo della [illegible] tenutosi [illegible] sera in via Fanti.

Una gran folla per ascoltare una definizione [illegible] [illegible] due punti di vista differenti: monsignor Franco Peradotto, pro-vica[illegible] generale dell'Arcidiocesi [illegible] Torino, e il professor Sergio Ricossa, economista che si è presentato, non senza humor, [illegible] un «liberista cattivo».

Monsignor Peradotto ha [illegible]dito: «La ricerca del bene deve essere compiuta [illegible] la ragione, nel rispetto della Costituzione e, per i cristiani, nell'ambito dei valori del Vangelo». Ha aggiunto: «La solidarietà è un elemento fondamentale che deve comprendere non solo i più poveri e fragili che ci vivono accanto, [illegible] quelli di tutto [illegible] mondo». Monsignor Peradotto ha parlato [illegible] una dimensione planetaria della solidarietà ricordando le indicazioni della «Centesimus annus», la recente enciclica del Papa.

Infine ha invitato a educare ai valori della sobrietà «che devono prevedere il consumo dei beni di base per tutti, ma il rifiuto del consumismo». [illegible] inoltre ricordato che «il capitalismo non deve essere selvaggio, ma un capitalismo che condivide la ricchezza tecnica e economica».

Per Ricossa «sarebbe bello identificare [illegible] [illegible] comune, così non sarebbe necessario litigare, non ci dovrebbero essere maggioranza e minoranza e forse neppure i partiti». Ma l'araba fenice non si trova e chi ha provato a tentare una proposta di bene [illegible] - come Jean Jacques Rousseau con [illegible] volontà generale - «è soltanto un despota illuminato che vuol parlare a nome di tutti, essendo in realtà un truffatore».

A metà Ottocento in pieno romanticismo un liberista francese, Federico Bastiat, pensava potesse esistere un'armonia economica dettata da Dio. E l'attuale mercato può identificarsi nel bene comune? Per Ricossa la risposta è «no», soprattutto in Italia «dove mercato ce n'è ben poco». Ma da vecchio liberista non rinuncia a sottolineare: «Il mercato ha qualche giustificazione a tentare di rappresentare il bene comune perché quando c'è con[illegible] si difendono i [illegible]matori».

Un recente libro del cardinal Biffi - «Commento teologico a Pinocchio» - è servito a Ricossa per illustrare un altro esempio di falso bene comune. Il gatto [illegible] la volpe si presentano come portatori di solidarietà, [illegible] in realtà sono truffatori: a loro interessano solo i famosi 5 zecchini d'oro.

[illegible] monsignor Franco Peradotto (da sinistra) e il prof. Sergio Ricossa

LA STAMPA
NOVARA
Mercoledì 16 Febbraio 1994 N. 35
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Un'altra giornata caratterizzata da incidenti e disagi per gli automobilisti

Ghiaccio, strade-trappola

Le insidie maggiori tra Domodossola e Gravellona. A Verbania un'auto rischia di precipitare da un ponte. In uno scontro a Varallo coinvolta una volante, grave un agente

NOVARA. Le strade della provincia nella morsa del ghiaccio. Le nevicate queste ultime ore, seguite dal gelo, hanno ridotto diversi tratti lastre di vetro. Sono stati due giorni di incidenti e strada, soprattutto nell'Alto Novarese, Lago d'Orta e Lago Maggiore. «I problemi principali si registrano sulle strade dell'alta provincia - dicono alla Prefettura di Novara -. La situazione è d'emergenza e nessuna strada stata chiusa, ma comunque stiamo vigilando. Le previsioni parlano di un netto miglioramento e di un rialzo della temperatura nelle prossime ore».

Problemi sulla statale Lago Maggiore e sulla superstrada del Sempione. Un sottile strato di neve si è fermato al suolo trasformandosi in ghiaccio per la temperatura piuttosto rigida, provocando difficoltà alla circolazione. I mezzi comunali no intervenuti spargendo sale e sabbia, ma non è bastato a scongiurare le insidie gelo, soprattutto sui ponti, viadotti e cavalcavia.

I pericoli maggiori vengono segnalati sulla superstrada che collega Varzo con Gravellona Toce. Gli automobilisti hanno incontrato difficoltà tra Domodossola e Ornavasso, in particolar modo tra Migiandone e Pieve Vergonte. Qui, la strada costeggia la montagna e diven inevitabile la formazione di ghiaccio sul manto stradale. In questo tratto lunedì mattina si sono verificati numerosi incidenti. uno è rimasto coinvolto l'ex sindaco Domodossola, Maurizio De Paoli, diretto a lano. Se l'è con un gros spavento: è andata peggio alla auto, seriamente danneggiata, che non è riuscita ad evitare un camion e un'altra vettura posta di traverso sulla carreggiata.

i altre conseguenze l'incidente avvenuto ieri alle 13,20 sulla statale 32 all'altezza di Varallo Pombia. Una Rit condotta da Luigi Donà, 48 anni, di Somma Lombardo, si scontrata con un'Alfa 33 del commissariato di Verbania. A riportare le ferite più gravi è stato l'agente alla guida, Anto Lufrano, Genova, 25 anni, ricoverato al «Maggiore» di Novara nel reparto di rianimazione, in prognosi riservata. Guariranno rispettivamente in 90 e 10 giorni i suoi «colleghi», Nicola Farinaccio, 30 anni, Arizza e Donatella Saezza, anni, Verbania. Quindici giorni di prognosi per il Donà.

Spettacolare incidente a Verbania, sul ponte «Plusc» tra Intra e Pallanza, sempre a del ghiaccio. La Fiat Uno condotta da Milena Pisani, 20 anni, di Ornavasso, che viaggiava la madre, Vincenza Scartarelli, 39 anni, ha sbandato all'uscita della curva che immette sul ponte. La Uno si è scontrata frontalmente la Croma Luigino Bertotti, 37 anni, Verbania. L'utilitaria è letteralmente «saltata» sul cofano della Croma terminando con le ruote anteriori sulla ringhiera del ponte. Le due donne sono rimaste per diversi minuti sull'orlo del baratro, poi sono state salvate dall'intervento dei vigili del fuoco di Verbania, accorsi con la polizia stradale e i volontari della Croce Rossa e Croce Verde. Ricoverate in ospedale, Milena Pisani e Vincenza Scartarelli state sottoposte alle cure dei medici del Dea che hanno emesso una prognosi rispettivamente di 40 e 10 giorni.

Marco

Ghiaccio e neve, tante insidie sulla superstrada del Sempione tra Domo e Gravellona

La vittima aveva 55 anni, l'incidente a Novara

Operaio di Cerano muore sotto una lastra d'acciaio

CERANO. E' morto stritolato da una lastra d'acciaio. Franco Squaiella, 55 anni, è stato colpito all'addome e ad un piede. Un colpo tremendo. E' successo ieri pomeriggio nella ditta in cui lavorava, la Gargano Industrie srl di corso Trieste 93, a Novara.

Squaiella era nato a Canaro, in provincia di Rovigo e per lavoro era trasferito nel Novarese. A Cerano, con altri veneti, vent'anni fa aveva investito i risparmi per costruire la . Aveva realizzato il suo sogno in via Molino Vecchio al numero 55. Viveva con la moglie Carla Soresina, salinga, e i figli Andrea, 25 anni (che frequenta l'Università) e Marco, di 18, che studia a Novara.

Sull'incidente, c sempre avviene in questi casi, è stata aperta un'inchiesta. Non è ancora chiaro quello che è successo.

I compagni di lavoro hanno immediatamente dato l'allarme. Sul posto è arrivata un'ambulanza della Croce Rossa Novara. E' stata chiamato al telefono anche la moglie di Squaiella: «Corri, tuo marito ha avuto un incidente». Varcata la porta della ditta la speranza è chiusa in un dolore grandissimo. Gli altri operai stavano spostando quella lastra maledetta, spessa una decina di centimetri e del pe di otto tonnellate. I volontari della Cri hanno provato a trasportare in Rianimazione l'operaio. Un ultimo tentativo dall'esito purtroppo scontato. [c. bo.]

VERBANIA

Simona, funerali rinviati

Non è ancora stata decisa la data dei funerali di Simona Caretti, 24 anni, la giovane di Verbania rimasta gravemente ferita nello scoppio all'Italcoffer di Gravellona Toce e spirata venerdì scorso al centro ustionati Cto di Torino dopo settimana d'agonia. Ieri sul cadavere della ragazza è stata eseguita l'autopsia che dovrà accertare le cause del decesso. Le esequie si sarebbero dovute svolgere ieri, sono rinviate proprio per il completamento delle pratiche medico legali. Il nulla osta alla sepoltura vrebbe comunque essere rilasciato dall'autorità giudiziaria già oggi. In tal caso, i funerali potrebbero celebrarsi già nel pomeriggio o, al più tardi, domani. Partiranno sempre alla sa ora, alle 15, dall'abitazione della famiglia Caretti, a Trobaso, in Repubblica 152. Il fidanzato di Simona, Mauro Balzani, pure coinvolto nell'incidente, è ancora ricoverato all'ospedale di Omegna. [a. r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALI · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO OGGI. Prevalenza cielo poco nuvoloso, salvo locali addensamenti in prossimità dei rilievi.

in aumento.

Moderati sud-occidentali.

DEL TEMPO. Cielo coperto con possibilità di precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE IERI A

Max: 2; min: -4; media: -1

UN ANNO FA

Max: 5; -2; media: 1

TEMPERATURE

Torino 1; Asti 4; Alessandria 1; Aosta 0; Cuneo -3; Vercelli 3

Il «giallo» della cascina di Santa Rita sta impegnando la polizia scientifica di Novara

Donna morta, c'è ancora mistero

L'ipotesi del delitto diventa ogni giorno più consistente, anche se non c'è nessuna conferma. Nell'appartamento della pensionata in via Monte Fenera sono stati trovati cassetti aperti e il contenuto sparso sul pavimento

NOVARA. Sempre fitto il mistero sulla morte dell'anziana pensionata Santa . Ma l'ipotesi dell'omicidio prende sempre più consistenza. Anche se ufficialmente non c'è alcuna conferma, pare proprio che l'ottantaquattrenne Noemi Mottini sia stata nella casa. movente? Potrebbe essere la rapina visto che nell'appartamento sono stati trovati i cassetti aperti e il contenuto sparso sul pavimento come se qualcuno avesse frugato alla ricerca di denaro e preziosi.

Un «giallo», non c'è che dire. Gli uomini della polizia scientifica di Novara hanno setacciato con grande attenzione la cascina-appartamento di via Monte Fenera, 10 nella quale Noemi Mottini è stata trovata morta domenica mattina. Sul risultato delle fitte indagini, però, c'è il massimo riserbo. Lo stesso dicasi per l'esito dell'autopsia, eseguita lunedì scorso nel reparto medicina legale dell'ospedale Maggiore.

«Bisognerà attendere la conclusione di tutti gli accertamenti - dice la dottoressa Marina Caroselli, sostituto procuratore della repubblica - l'esito completo dell'autopsia. Poi potremo dire qualcosa di preciso». Al però il magistrato non parla. Sia pure con estrema cortesia Marina Caroselli inamovibile: il segreto istruttorio va rispettato. Punto e basta.

Tuttavia a dare corpo all'ipotesi dell'omicidio c'è tutta una serie di particolari. Quello dei cassetti degli armadi aperti è o di questi. Gli altri? La ferita alla testa che, forse dopo una lenta agonia, ha ucciso Noemi Mottini. E poi sangue trovato un po' dappertutto nella . E infine una voce, non ancora confermata, secondo la quale dall'autopsia sarebbero emersi elementi li da non lasciare dubbi. Per esempio delle tracce bluastre attorno al collo della morta. Ma anche senza quest'ultimo dato, rimane difficile pensare ad una caduta accidentale e a un conseguente ferimento alla testa. E come giustificare questo la finestra aperta e la stessa porta appena accostata?

L'anziana pensionata - racconta chi la conosceva - era solita chiudere ermeticamente le imposte e serrare porta. Vivendo da sola sapeva i pericoli che correva ed era assai prudente. Il corpo senza vita deve essere rimasto sul pavimento per circa una settimana. Anche in questo caso è difficile essere esatti. La porta e la fine aperte e la temperatura rigida di questi giorni hanno contribuito a rallentare la decomposizione. Qualcosa di più preciso potrà risultare dall'autopsia.

Noemi Mottini, nubile, sola da quando le era morta la madre nel '74, non aveva più molti parenti. Una lontana nipote, Libera Carmela Bocale, abita nella stessa via Monte Fenera. E' proprietaria di parte della cascina nella quale abitava l'anziana congiunta. Ma fra le due donne non correva buon sangue e lo dimostra il muro fatto erigere fra le due proprietà, pare dalla stessa Noemi.

Mottini, aveva 84 anni

Sanzo

Dalle 7 alle 20, per tre settimane, i novaresi saranno intervistati su dieci quesiti

Traffico, scatta il sondaggio

Un monitoraggio che prevede ottomila questionari. Gli intervistatori, riconoscibili da un tesserino, saranno accompagnati dai vigili. Lo scopo: avere un quadro abbastanza esatto per apportare modifiche

NOVARA. Oggi scatta l'operazione check-up sul traffico. Dalle prime ore del mattino sino a sera gli automobilisti novaresi saranno intervistati e conteggiati nei loro spostamenti quotidiani. Due minuti di domande per capire come «gira» la viabilità a Novara. Lungo le dodici principali strade della città gli operatori del Centro Studi Traffico, la società milanese che si occupa del monitoraggio, «bloccheranno» i novaresi diretti in auto al lavoro, al mercato e nelle scuole. Gli intervistatori, accompagnati da un vigile e riconoscibili [illegible] un tesserino, chiederanno informazioni sulla provenienza e sulla destinazione del tragitto in auto e sulle modalità di parcheggio. Domandando, ad esempio, [illegible] l'automobilista è diretto a casa, al posto di lavoro abituale o non abituale, all'ospedale, alla stazione, ai negozi o se è semplicemente a spasso per motivi personali. Oppure chiedendo se il guidatore intende parcheggiare su strada libera, in zona di[illegible] o a pagamento. In tutto dieci quesiti semplici e rapidi che ruberanno circa due minuti nella corse alle faccende quotidiane. Parallelamente alle interviste parte anche [illegible] conteggio di auto, moto e camion che quotidianamente percorrono [illegible] le vie della città. Per dare anche [illegible] dimensione prettamente numerica alla viabilità novarese.

Questa prima fase del monitoraggio [illegible] svolgerà dalle 7 alle 20 di ogni giorno per oltre tre settimane con un totale di ottomila questionari realizzati. Le strade prese a campione nel monitoraggio sono rigorosamente top secret: il Cst teme infatti che i novaresi possano cambiare «rotta» appositamente per evitare [illegible] essere «bloccati» dall'intervistatore. «Niente paura - ha assicurato l'assessore alla viabilità Paolo Rastelli -. Sono questionari rigorosamente anonimi e molto veloci. Non porteranno alcun intralcio alla normale circolazione».

A questa parte iniziale del monitoraggio segue un'altra «tranche» di ricerche che ha per oggetto l'inquinamento. Alcune stazioni mobili di rilevamento setacceranno tutta la città per registrare lo smog e il rumore che la viabilità provoca a Novara. Si tratta di centraline agili e precise che possono essere piazzate anche nelle vie più strette e che disegneranno una mappa completa dell'inquinamento cittadino. Primi obiettivi le direttrici stradali più a rischio per densità [illegible] traffico. I risultati si avranno fra circa due mesi. Ma già entro l'estate si potranno avere le pri[illegible] indicazioni per la redazione del futuro pim, il piano integrato della mobilità novarese che dovrebbe tenere conto del trasporto pubblico e privato e della mobilità pedonale. L'amministrazione novarese non nasconde [illegible] contare molto su questa indagine: «Per noi è un punto di partenza importantissimo - ha detto ieri Rastelli -. Prima di agire dobbiamo capire quale situazione abbiamo ereditato e [illegible] sia più giusto fare per migliorarla. Sono convinto che rendendo noti gli esiti della ricerca e potenziando il trasporto pubblico sia possibile abbattere un'ampia fetta di traffico automobilistico».

Barbara Cottavoz

L'assessore Paolo Rastelli

La viabilità al [illegible] delle polemiche negli ultimi due anni

Le domande

1	DA DOVE STA VENENDO?	6	[illegible] UTILIZZATO L'AUTOSTRADA?
[illegible]	LOCALITA'	[illegible]	DOVE PARCHEGGERA'?
3	DOVE STA ANDANDO?	[illegible]	COME PARCHEGGERA'?
[illegible]	LOCALITA' FINALE	[illegible]	QUANTE ORE LASCERA' L'AUTO PARCHEGGIATA?
5	QUANTE VOLTE PASSA IN QUESTO SENSO?	10	GIUDIZIO RELATIVO AI PROBLEMI DEL TRAFFICO A NOVARA

Multe per 2 miliardi e mezzo

Autovelox e vigili urbani «trappole» per gli automobilisti

Due anni a confronto

	1993	1992
CONTRAVVENZIONI	2.400.000.000	1.950.000.000
SEQUESTRO VEICOLI	[illegible]	67
VEICOLI RITROVATI	41	36
RAPPORTI [illegible] CIVILI E PENALI	[illegible]	65
INCIDENTI RILEVATI	1.119	1.332
LESIONI LIEVI	346	[illegible]
LESIONI [illegible]	[illegible]	[illegible]
LESIONI GRAVISSIME	[illegible]	6
LESIONI MORTALI	6	[illegible]
AUTOVELOX CONTRAVVENZIONI	3.500	[illegible]

NOVARA. Bilancio-record per il Comando di polizia municipale. Divieti di sosta, rimozioni forzate e Autovelox e sanzioni amministrative elevate nel corso del '93 faranno affluire nelle [illegible]se comunali [illegible] miliardi e 400 milioni, mezzo miliardo in più rispetto al '[illegible]. Nella viabilità erano impegnati complessivamente 98 vigili: le zone «calde», dove sono state elevate il numero massimo di contravvenzioni sono largo Bellini, piazza Martiri, via dei Caccia, e piazza Garibaldi. In crescita anche le multe per eccesso di velocità rilevate [illegible] Autovelox: nel '93 c'è stato un aumento del 30 per cento, da 2600 a 3500. Nel bilancio [illegible] fine anno il Comando ha effettuato rilevazioni, in base ai dati degli Autovelox, anche sulla velocità tenuta dagli automobilisti in città. La media è di 75 km all'ora. All'impennata di multe per divieto di [illegible] e velocità elevate, corrisponde quest'anno una diminuzione del numero [illegible] incidenti rilevati dagli agenti della polizia municipale. In tutto [illegible] 1119, cioè 213 in meno rispetto al '92. Sono per contro aumentati, all'interno di questa verifica, gli incidenti mortali, passati da 3 a 6. Più prudenza sulle strade? «Potrebbe essere - dice il comandante dei vigili Sergio Vedovato - [illegible] il calo potrebbe [illegible] messo in relazione all'entrata in vigore del [illegible] codice stradale e una conseguente ritrosia nel richiedere l'intervento degli agenti». Nel '93 sono stati sequestrati, per incidenti e sanzioni amministrative, 68 veicoli; 41 sono i mezzi rubati.

Gli agenti operano interventi anche nel settore commerciale. Su [illegible] controlli effettuati, sono state rilevate 300 infrazioni agli articoli di legge. Principalmente erano relative ad esercizi abusivi, [illegible] mancato rispetto di norme sul peso netto e dell'esposizione di prezzi al pubblico. «Gli interventi - dice Vedovato - sono stati eseguiti sulla base di segnalazioni di privati o delle associazioni di categoria. Molti agenti [illegible] impegnati nella notifica di atti: in tutto il '93 ne [illegible] stati consegnati 5300. Alcune vigilesse stanno tenendo nelle scuole medie cittadine il corso di educazione stradale». Anche la nuova legge 112, relativa al commercio sulle aree pubbliche, ha dato parecchio lavoro al comando: l'anno scorso sono stati rilasciati mille permessi di occupazione [illegible] suolo pubblico. Per la riscossione delle somme relative alle contravvenzioni, c'è [illegible] novità. E' entrata [illegible] funzione lo scorso anno, ma pochi ancora [illegible] [illegible]. La procedura snellisce l'iter burocratico che finora aveva regolato la riscossione. La contravvenzione verrà elevata dagli agenti di polizia municipale con la solita procedura.

Oltre al biglietto giallo apposto sul parabrezza, l'utente riceverà poi solo un avviso di pagamento. Se anche questa volta, trascorsi 60 giorni, non ottempera all'ordine, la contravvenzione verrà iscritta ruolo esattoriale. Non saranno più mandati avvisi di riscossione e l'importo sulla cartella esattoriale, del tutto simile alle altre imposizioni comunali, sarà il doppio del dovuto all'inizio. Per chi non paga immediatamente, ad esempio, [illegible] costo di un divieto di sosta salirà da 50 a 100 mila lire.

Cristina Meneghini

Nel Vigevanese

Ticino, fondi per sistemare le sponde

VIGEVANO. La Protezione Civile ha stanziato 115 milioni di lire per interventi di consolidamento delle sponde del Ticino, [illegible] in più punti a Vigevano dalla piena record dell'autunno scorso.

Il denaro è stato destinato alle [illegible] Braghettona, dove, nei pressi dell'omonima cascina e di una casa poco distante, [illegible] fiume inghiottì campi ed alberi per decine di metri, arrivando quasi a mettere [illegible] pericolo i fabbricati.

All'epoca i proprietari tamponarono la situazione facendo riversare nel greto a proprie spese ben sette bilici pieni di massi di montagna.

Adesso sono arrivati i finanziamenti per il consolidamento definitivo.

Altri punti del lungoticino vigevanese, danneggiati dall'ultima piena, restano invece ancora in lista d'attesa per ottenere finanziamenti. Si tratta [illegible] zone della Buccella, del Ramo delle Streghe, Scaricatore, [illegible] Molino del Longo e del Grillo Verde. [r. s.]

L'iniziativa didattica, per una settimana, nelle medie e nel biennio delle superiori

Da oggi torna «La Stampa in classe»

Con le copie del quotidiano saranno distribuiti opuscoli che gli studenti dovranno compilare. C'è una fase facoltativa che comprende anche interviste a personaggi famosi. Il regolamento e i premi in pubblicazioni

NOVARA. Sul banco c'è spazio per quaderni, libri, diario e per La Stampa. Da oggi tanti studenti delle medie inferiori e del biennio delle superiori potranno leggere il quotidiano ma soprattutto conquistare, a poco a poco, una migliore comprensione del linguaggio giornalistico e delle notizie, grazie al progetto che si chiama «La Stampa in classe», quarta edizione.

L'operazione entra nel vivo [illegible] la fase di preparazione [illegible] iniziata diversi mesi fa. A novembre, insieme con [illegible] serie di opuscoli, era stato consegnato ai presidi tutto il materiale di supporto per poter svolgere i due tipi di attività in cui si divide il progetto. Una parte è per così dire facoltativa e l'altra obbligatoria.

Facoltative sono nel dettaglio: per le classi delle medie inferiori, la realizzazione di [illegible] logo per «La Stampa in classe», con possibilità che diventi, quello che sarà giudicato migliore, il simbolo ufficiale della prossima edizione; per le medie superiori, il montaggio di una prima pagina del giornale, sulla base dello schema tradizionale della prima pagina della Stampa; per entrambi i gradi di scuola, [illegible] formulazione di 5 domande in un'intervista ad un personaggio incontrato sulle pagine della Stampa durante i giorni di distribuzione [illegible] giornale alle classi, con promessa di pubblicazione delle due migliori interviste.

La parte obbligatoria consiste nella consultazione quotidiana del giornale e nella compilazione delle schede e delle pagine contenute negli opuscoli consegnati a ciascuno studente.

Entro la chiusura dell'anno scolastico in corso, saranno recapitate alle scuole le valutazioni espresse dalla commissione che avrà esaminato i lavori svolti in classe dagli studenti. Inoltre, un diploma di partecipazione verrà rilasciato ad ogni allievo che avrà aderito all'iniziativa. Per i migliori lavori di ognuna delle attività richieste sono previste ricompense di carattere didattico, che consisteranno nelle pubblicazioni dell'Editrice La Stampa.

Una data è importante da ricordare per gli insegnanti che coordinano le attività comprese nel progetto: gli elaborati degli studenti dovranno essere riconsegnati [illegible] e non oltre [illegible] 20 marzo a Programmidea, via Condove 11, 10129 Torino, oppure La Stampa, ufficio marketing, via Marenco 32 10126 Torino, e alla redazione in [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara.

Un piccolo, grande esercito da oggi sarà al lavoro con La Stampa: 652 scuole (486 medie inferiori e [illegible] superiori) delle sei province del Piemonte, di una parte [illegible] Liguria e della Valle d'Aosta. [m. p. a.]

IL PROGETTO

Coinvolte tre regioni

Da oggi e fino a sabato, poi lunedì e martedì vengono fornite gratuitamente a tutte le scuole che aderiscono [illegible] progetto 1 copia della Stampa ogni due studenti (delle medie inferiori) e 1 copia a [illegible] studente delle superiori, per poter eseguire gli esercizi degli opuscoli consegnati ai presidi in novembre. La fornitura totale alle scuole prevede un numero giornaliero [illegible] 23.800 copie, per complessive 142.770 copie circa nei sei giorni [illegible] distribuzione. L'ultima fase [illegible] «Stampa in classe '94» si concluderà [illegible] il lavoro della commissione giudicatrice. Entro la fine dell'anno scolastico sa[illegible] recapitate alle scuole le valutazioni espresse. Un diploma di partecipazione verrà rilasciato a ogni studente che avrà aderito all'iniziativa. Ricordiamo che il termine ultimo per la consegna dei lavori alla redazione di Torino, a Programmidea o alla redazione di Novara è fissato al 20 [illegible]. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Chi può intervenire per mappe catastali

In risposta a quanto lamentato dal [illegible] nell'articolo pubblicato sulle pagine de «La Stampa» di Novara del 5 gennaio 1994 si ritiene opportuno, a scanso di equivoci ed eventuali strumentalizzazioni delle affermazioni in esso contenute, precisare che la procedura [illegible] redazione di un tipo di aggiornamento della mappa del N.C.T eseguito con strumenti topografici da parte di professionisti abilitati e regolarmente iscritti agli ordini e collegi professionali, può essere utilmente eseguita anche con strumentazione di tipo semplice (squadro, rotella metrica, paline, ecc.) di costo modesto ed alla portata di qualunque professionista.

Pertanto ogni tecnico professionista incaricato dal [illegible]mittente è in grado di eseguire proficuamente e regolarmente l'incarico senza rivolgersi a chicchessia e tantomeno a personale in servizio presso l'ufficio che può intervenire con la strumentazione in suo possesso soltanto per collaudare rilievi topografici eseguiti professionalmente dall'utenza o sulla base di specifiche richieste di verifiche straordinarie, versando in quest'ultimo caso i diritti previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

Ove il professionista incaricato per la sua libera scelta non voglia o non sia temporaneamente in grado di svolgere l'incarico conferito, potrà sempre rivolgersi a qualsiasi altro professionista od operatore privato di propria fiducia che assicuri la corretta redazione del tipo [illegible] aggiornamento richiesto dal committente.

Francesco Catanuto, direttore dell'Ufficio Tecnico Erariale Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. La lunghezza eccessiva può pregiudicare la pubblicazione della lettera. Il mittente è pregato di aggiungere [illegible] proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; [illegible] 862.222; **Oleggio:** 90.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63 869; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 74.222; **Verbania:** (0323) 405 000 - 556.000 - 556 161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; [illegible] (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418 617; **S.** [illegible] **d'Ossola:** (0322) 967.458; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62.60.00. **Arona:** (0322) 51,61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Ferrero*, corso Cavallotti, 30, tel. 62.50.90 [illegible] orario continuativo [illegible] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30-15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, [illegible] ricetta medica urgente o di[illegible] addizionale di L. 3000) e *Galli*, via Micca 48, tel. 61.13.70 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene [illegible] a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su [illegible], dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà 67, [illegible] 98.410

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, [illegible] Marconi 3, [illegible] (0331) 97 23.58.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante 62, tel. [illegible] 94.074

Suno: *Brigatti*, via [illegible] 2, tel. [illegible]

Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri 110, tel. (0323) 496.063.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca 48, tel. (0323) 571 637.

[illegible] *Monti*, via Provinciale [illegible] Vergante, [illegible] (0322) 58.028.

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli 18, [illegible]. (0323) 70.178

Villadossola: *Montagna*, [illegible] Zonca 6, tel. (0324) 51 187.

Baceno: *Marinone*, via Roma 7, tel. (0324) 62.016.

[illegible] **Maria Maggiore:** *Zan*[illegible], via Matteotti 45, tel. (0324) 95.018.

Trontano: *Caldarara*, str. St. 337 della Vigezzo 9, tel. (0324) 242.403.

Omegna: *Lepidari*, [illegible] XXIV Aprile, tel. (0323) 61 439

Grignasco: *Borsa*, [illegible] Vittorio Caccianni 2, tel. (0163) 41.71.13

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Luigi Benatti (1911); Rosa Bignoli (1897); Maria Rosa Bolcastro (1907); Giovanni Franco Parachini (1932); Americo Sarra (1928); Pietro Gioia (1941); Rosa Lattieri (1922).

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] Pecci

di anni 80

Ne danno il triste annuncio i figli **Marcello** con **Silvia**, **Eleonora** con **Cesare** e la piccola **Francesca**, la sorella **Norma**, il fratello **Giacomo**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 16-02-1994 alle ore 15 partendo dall'abitazione in c.so Roma 64

— **Gravellona Toce**, 16 febbraio 1994.

Giuseppe, Mauro, Donato e Vitaliano Morosi con le mogli ed i figli sono fraternamente vicini a Nora, Marcello ed alle loro famiglie nell'immenso dolore per la perdita del loro carissimo papà **ALDO** ricordandolo nella preghiera e pensandolo ricongiunto con la sua cara Mariangela.

— **Pedemonte**, 15 febbraio 1994.

Paolo Castiglioni partecipa al lutto di Nora e Marcello per la perdita del padre

Aldo Pecci

— **Pedemonte**, 15 [illegible].

Nanni e Fiorella con i figli **Stefano e Mauro** piangono la scomparsa del cognato

Aldo Pecci

e sono vicini con tanto affetto ai nipoti Nora e Marcello ed alle loro famiglie.

— **Milano**, 15 febbraio 1994

Partecipano al lutto, **Mari**[illegible] **e Lorenzo Margarini** con i figli.

GLI APPUNTAMENTI

HOBBY

Ceramica e argilla, un corso

Storia della lavorazione dell'argilla e realizzazione di maschere e decorazione al [illegible] di ceramica organizzato dal quartiere [illegible] Sant'Agabio a Novara. Le lezioni sono dieci di due ore ciascuna. Iscrizioni entro il 18 febbraio in via Fal[illegible] 9 a Novara.

POLITICA

Si discute [illegible] lavoro giovanile

Si parla di lavoro giovanile e occupazione stasera alla Camera del Lavoro di via Mameli 7 a Novara. All'incontro, promosso dalla Sinistra giovanile, interviene Giorgio Airaudo, segretario Fiom di Torino.

INIZIATIVE

Dieta mediterranea, incontro

«La dieta mediterranea» è il tema del primo incontro del [illegible] di cucina vegetariana in programma [illegible] quartiere Nord a Novara a partire da stasera alle 21. La prima lezione è tenuta dalla dietista Tina Morrone Baldo. L'ingresso è gratuito.

[illegible]

Agricoltura biologica

Prosegue il [illegible] di agricoltura biologica. Tema della serata di venerdì alle 20,45 è «La coltiva[illegible] delle composite». La lezione si tiene [illegible] quartiere Porta Mortara, via Monte San Gabriele [illegible] a Novara.

[illegible]

Il bilancio [illegible] Comune

Il bilancio del Comune [illegible] il tema del consiglio del quartiere Ovest convocato per domani alle 20,45 nella sede di via Cagliari [illegible] a Novara.

CONCERTO

Prevendita per Vecchioni

E' il concerto che conclude il [illegible] «Blumün» quello che Roberto Vecchioni terrà lunedì sera al teatro Vip di Verbania. [illegible] prevendite: cassa teatro, Music Club e Shelter Dischi a Verbania, Musicheria e Amadeus a Domo, Underground a Borgomanero, Bolongaro a Stresa, Big Ben's Bar a Omegna, Tune [illegible] a Novara, Casa del disco [illegible] Arona. I prezzi: 42 mila lire e 36 mila. Organizzano l'agenzia Vizi d'Arte e Comune.

AL KIWANIS [illegible]

Parla Mario Cavanna, presidente dell'Associazione industriali

«La crisi non ci fa paura»

«Se tutti gli imprenditori fossero come [illegible] novaresi, i problemi sarebbero risolti»
Molti i segnali di ripresa, la specializzazione ad alto livello. Un esempio? La rubinetteria

NOVARA

SE tutti gli imprenditori fossero come i novaresi la crisi sarebbe risolta».

Un bel riconoscimento, lusinghiero, che arriva da Mario Cavanna. Il presidente dell'Associazione industriali [illegible] ottimista sul futuro e crede nell'imprenditoria locale, «molto avveduta». Così ha detto l'altra sera, intervenendo [illegible] Kiwanis club di Novara, presieduto da Franco Terzera.

Cavanna è fiducioso nei segnali di ripresa, che provengono da molti settori e fanno bene sperare. «Il futuro è la specializzazione - dice Cavanna - e in questo [illegible] le imprese [illegible] resi [illegible] all'avanguardia. Molte hanno dimostrato [illegible] saperci fare».

Cita alcuni esempi, primo fra tutti il settore della rubinetteria. «Sino a qualche [illegible] fa pensavo che i Paesi emergenti potessero rubare spazio alle imprese del Cusio. Invece è accaduto esattamente l'opposto, perché i rubinettai [illegible] sono aggiornati adeguandosi [illegible] tempi. Negli ultimi 20 anni c'è stata una trasformazione radicale: dal rispetto per l'ambiente [illegible] lavoro [illegible] robot che eseguono la pulitura dei metalli. Insomma, siamo in presenza di un settore vincente. Al punto che i rubinetti novaresi [illegible] competitivi per prezzo e qualità».

Mario Cavanna

E il presidente dell'Associazione industriali, titolare di un'impresa di Prato Sesia [illegible]cializzata nell'imballaggio, aggiunge altri motivi di soddisfazione: «Penso [illegible] quella parte dell'industria tessile che in Valsesia ha compiuto notevoli passi negli ultimi anni. E io considero la Valsesia propaggine naturale della provincia di Novara, pertanto facente parte dell'economia novarese».

[illegible] tangenti. Cavanna: «Io rappresento il tipo medio dell'imprenditore. E con noi piccoli imprenditori la "razza ladrona" non fa rima con "razza padrona"». I ladri ci sono, ma so[illegible] ben divisi da noi industriali puri».

Ma che cosa si fa all'interno della Confindustria per evitare i fenomeni che lei condanna?

«Il codice etico viene applicato soltanto nei casi di condanna. A Novara l'abbiamo attuato con un ex associato che probabilmente aveva problemi anche con [illegible] malavita. Lo abbiamo espulso dall'associazione».

La politica. «In questa fase elettorale Abete ha invitato i dirigenti degli imprenditori [illegible] abbandonare l'incarico al momento in cui accettano le candidature».

La preparazione degli imprenditori. «In Italia abbiamo avuto un mediocre management. Il nostro Paese soffre tremendamente di questi mali. E' ora che il management debba [illegible] Il nostro futuro sarà quello di essere altamente specializzati, altrimenti [illegible] riusciremo a sopravvivere».

Poi Cavanna cita l'esempio personale. «Ho cominciato alla Falconi di Novara come dipendente. Poi mi sono messo [illegible] proprio, puntando sulle macchine da imballaggio».

Rifiuta di distribuire ricette per uscire dalla crisi, e allo stesso tempo non crede nei manager improvvisati.

Privilegia la gavetta e - aggiunge - «è quello che consiglio ai miei due figli».

Gianfranco Quaglia

L'export [illegible] i piccoli

La stasi del mercato interno compensata dalle esportazioni

NOVARA. Le piccole industrie della provincia si salvano [illegible]zie all'esportazione, ma il mercato interno segna stasi [illegible] gli imprenditori chiedono una politica economica coraggiosa al nuovo g[illegible]. La situazione delle aziende di piccole dimensioni [illegible] stata al centro di un incontro all'Associazione Industriali fra gli imprenditori novaresi [illegible] Giorgio Fossa, presidente [illegible] Consiglio Centrale per la piccola industria di Confindustria. «Le aziende [illegible] piccole dimensioni costituiscono il 90 per cento del tessuto industriale della provincia, perciò sono di enorme importanza per l'economia locale» sottolinea Franco Pasquino, presidente del Comitato per la piccola industria dell'Associazione Industriali. I segnali dalla realtà provinciale [illegible] sono però incoraggianti: nel comprensorio di Novara la situazione più preoccupante, con i mercati esteri che non sono in grado di assorbire un aumento delle vendite, mentre sono sostanzialmente stabili gli investimenti. Lievemente più ottimistica la situazione nel comprensorio [illegible] Verbania, con investimenti vicini alla media regionali ma un forte ricorso al[illegible] [illegible] integrazione e prospettive non rosee sugli ordini. Il settore che [illegible] meglio resta quello metalmeccanico, seguito dal chimico, mentre l'incertezza maggiore grava sul tessile [illegible] sull'abbigliamento. In questa situazione, Fossa ha spiegato la strategia dei piccoli imprenditori per uscire dalla crisi. «Oc[illegible] [illegible] politica [illegible] ben chiara da parte del futuro governo, p[illegible] questo abbiamo chiesto alle forze politiche di [illegible]ciare subito il loro candidato alla Presidenza del Consiglio [illegible] ai ministeri più importanti. La piccola industria è reduce da [illegible] [illegible] difficile, ma è riuscita a compensare la stasi del mercato [illegible] con le esportazioni. La qualità dei nostri prodotti ha consentito di [illegible] concorrenziali anche rispetto a tedeschi e giapponesi, [illegible] non basta; occorrono altre misure per sostenere la piccola impresa». L'accesso al credito è [illegible] troppo oneroso per le piccole aziende e le esposizioni [illegible] le banche rischiano di bloccare gli investimenti: «Una nostra proposta - ha dichiarato Fossa - è quella di emettere dei certificati di credito sul tipo di Bot e Cct a sostegno delle aziende di dimensioni ridotte, ma al prossimo governo chiediamo soprattutto un impegno [illegible] sull'occupazione, cioè sullo sviluppo. Per diminuire la disoccupazione non serve ridurre l'orario, mentre è essenziale [illegible] normativa più flessibile, che consenta di incoraggiare il lavoro dove c'è la possibilità. E' questa la premessa per fare rientrare nel mondo del lavoro molti giovani». [illegible] ha auspicato infine un superamento del dualismo fra grandi [illegible] piccole aziende.

Giorgio Fossa ha parlato a Novara

Marcello Giordani

[illegible]

NOVARA

Domani il vescovo Corti incontra i vigili urbani

Nell'ambito della visita pastorale, domani alle 16,30 il vescovo Renato Corti s'incontrerà con i vigili urbani nella sede del Comando, in via Generali 23.

[illegible]

Ritrova nel campo agricolo una sonda meteo svizzera

Giuseppe Boieri, titolare di un'azienda agricola, ha ritrovato in un campo [illegible]a sonda per la rilevazione dell'umidità lanciata da una stazione metereologi[illegible] elvetica. Seguendo le istruzioni, Boieri lo ha consegnato al Consolato svizzero di Milano.

[illegible]

Oggi l'ex senatore Torelli feste[illegible]a i novant'anni

Oggi l'avvocato Carlo Torelli compie 90 anni. Sarà festeggiato da figli, nipoti e dai moltissi[illegible] amici. Commissario prefettizio di Arona l'indomani del [illegible] luglio 1943, Torelli divenne sindaco [illegible] città nel giugno del 1956 [illegible] tenne la [illegible] fino al novembre '64. [illegible] coronamento della brillante carriera politica ci fu, [illegible] 1963, l'elezione a senatore per la dc. Lasciato il seggio nel '76, Torelli [illegible] [illegible] è più allontanato dalla [illegible] Arona.

[illegible]

Fondano un Moto Club per ricordare Lorenzo

Per ricordare Lorenzo Gattoni, morto tre anni fa [illegible] un inciden[illegible] stradale all'età di 17 [illegible], i suoi coetanei hanno costituito il club motociclistico «Mad Cat '73» [illegible] quale hanno già aderito [illegible] centinaio di centauri.

Da Torino sarà presto distaccato provvisoriamente un terzo sostituto

Ieri è arrivato il nuovo procuratore

Ha subito messo a fuoco i problemi dell'ufficio

NOVARA. Il nuovo procuratore della Repubblica, Alberto Oggè, [illegible] anni, proveniente [illegible] Torino ha preso possesso, ieri, del suo nuovo ufficio. Il magistrato, che sostituisce Roberto Fava trasferito alla Corte d'Appello di Milano, ha subito [illegible] [illegible] fuoco quali sono le necessità dell'ufficio per consentire una ragionevole espansio[illegible] ed una razionalizzazione del lavoro.

«I locali sono inadeguati come dislocazione e spazi. Ci sono problemi [illegible] sicurezza e funzionalità. L'organico è carente eppoi ritengo indispensabile informatizzare completamente il lavoro dell'ufficio».

Il magistrato ha voluto conoscere i progetti di edilizia giudiziaria ed i particolari del dibattito [illegible] corso circa le soluzioni che si prospettano. La decisione [illegible] ristrutturare l'attuale palazzo ottocentesco è stata ormai accantonata perché risulterebbe insufficente a rispondere [illegible] tutte le esigenze come evidenziato nell'incontro col ministro Conso. L'amministrazione deve decidere adesso l'area sulla quale dovrà sorgere il nuovo tribunale. Potrebbe essere quella dell'ex macello, quella dell'ex caserma Perrone o, ancora, su un terreno adiacente il supercarcere. La scorsa settimana il nuovo procuratore era stato a Novara per fare una ricognizione dei problemi. Era emersa subito la carenza di personale che ha prodotto un discreto arretrato. L'organico dei magistrati è stato allargato ad un terzo sostituto. Il posto è già a concorso ma ci vorranno dei [illegible] per l'assegnazione. Il nuovo procuratore [illegible] ottenuto dalla procura generale il distacco provvisorio di un giudice. [illegible] [illegible] [illegible] dove metterlo. Dovremo spostare la segreteria dei [illegible] sostituti. Non c'è spazio neppure se si coprirà l'organico dei funzionari. Qualcosa si dovrà pur fare. Intendo far lavorare l'ufficio perché [illegible] delinquenza non ci darà tregua. E' importante uscire dal clima di rassegnazione che si crea quando si è in grado di gestire solamente l'emergenza e l'ordinaria amministrazione. Non ci si può limitare al quotidiano è necessario pensare e programmare il lavoro a lungo termine».

Per risolvere questi problemi il nuovo procuratore conta molto sulla collaborazione con l'amministrazione locale. «Per le attrezzature dovremo invece rivolgerci al Ministero affinché gli uffici della procura di Novara possano raggiungere un livello di efficenza accettabile». [r. a.]

Il nuovo procuratore Alberto Oggè

Ancora molti nodi da sciogliere sui nomi in lizza per Camera e Senato

Stretta finale per le candidature

Intanto scatta la corsa per la raccolta firme

NOVARA. I candidati [illegible] spuntano ancora? Non [illegible] nulla, la macchina organizzativa [illegible] deve mettere in moto lo stesso. Così il Comune di Novara ha disposto l'apertura straordinaria degli uffici comunali per consentire la raccolta delle sottoscrizioni delle liste dei candida[illegible] alle «politiche» e le relativa autenticazione delle firme. Ec[illegible] l'orario allungato di Uffici e Segreterie generale: giovedì 17 dalle 14 alle 17,30; sabato dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 17,30; domenica 20 [illegible] [illegible] alle 19. L'Ufficio Elettorale presso [illegible] sede [illegible] Municipio, sarà aperto con orario continuato. Le firme potranno essere raccolte ed autenticate nelle singole [illegible] [illegible] Consigli Circoscrizionali alla presenza del Presidente [illegible] dell'impiegato del Quartiere.

E la politica, quella «vera»?. Per molti aspetti è tutto aperto anche lì. I tavoli novaresi-torinesi-milanesi-romani su [illegible] [illegible] discutono le alleanze dovrebbe[illegible] finalmente chiudere oggi. Salvo sorprese.

Ieri si attendeva il via libera per i nomi di Forza Italia [illegible] anche il partito del biscione è rimasto incastrato [illegible] [illegible] gam[illegible] sotto il tavolo. Tutta colpa dei ccd di Casini? Comunque è ormai [illegible] che Silvano Boroli correrà per il Senato con la casacca [illegible] Forza Italia, Luciano Bistaffa della Lega per la Camera a Novara. In Ossola il biscione lascerà il terreno a Polli e Preioni, dell'esercito di Bossi. I progressisti stavano ragionando sui nomi di Guarducci (Camera, collegio 17), Erasmo Lombardi (collegio 16), Antonio Bricco (collegio 15), Gianni Corranti (collegio 14). Per il Senato [illegible] Vco punta su Alberto Buzio (o Tirella?), il Novarese su [illegible] Gallina. Ci sono comunque alcuni nodi ancora da sciogliere. Lombardi ieri ha tenuto una conferenza stampa per presentarsi. E' sostenuto da pds, rifondazione, alleanza democratica, rete, verdi, partito socialista, rinnovamento socialista, cristiano sociali, [illegible] una componente locale repubblicana.

I «nodi» riguardano anche il centro. Paolo Cattaneo, indica[illegible] [illegible] nell'Ovest Ticino, potrebbe non [illegible] l'offerta dei pattisti. Anche il nome di Nerviani è «sicuro» a corrente alternata.

Soltanto [illegible] barca di Alleanza nazionale [illegible] al timone Marco Zacchera ha finora preso [illegible] largo. [o. bo.]

Prosegue l'inchiesta della magistratura sulla sanità in Ossola

Tangenti, altri due arresti

Accusati di corruzione un rappresentante di una ditta di pulizie e un dirigente dell'azienda che fornì la «Tac» all'ospedale. Interrogati i due funzionari romani

VERBANIA. Ancora due arresti, eseguiti dalla Polizia di Domodossola, nell'ambito dell'inchiesta che la magistratura di Verbania sta conducendo sugli appalti all'ospedale San Biagio. Gli ordini di custodia cautelare, firmati dal gip Massimo Terzi [illegible] richiesta del sostituto procuratore Francesco Patrone, hanno raggiunto Loris Olivato, 43 anni, residente a Bergamo, già detenuto nelle carceri di Rovereto per precedenti reati, e Adriano Sivieri, 41 anni, abitante a Cossato (Vercelli).

Per entrambi l'accusa è [illegible] corruzione con riferimento agli appalti per i lavori di pulizia all'ospedale domese e per l'acquisto della «Tac» da parte della Ussl 56. L'apparecchiatura per la tomografia assiale computerizzata (Tac) risale a qualche anno fa, nel periodo [illegible] le unità socio sanitaria era presieduta da Antonio Dell'Aglio, anch'egli finito nuovamente nei guai per l'inchiesta sulle tangenti in Ossola.

La sofisticata apparecchiatura sarebbe costata più di un miliardo ed a fornirla all'ospedale domese sarebbe stata la ditta «Esa-Ote», facente parte del gruppo Ansaldo di Genova e specializzata nella costruzione e commercializzazione di apparecchiature sanitarie. In questo contesto apparirebbe chiaro il ruolo di Adriano Sivieri, rappresentante della Esa Ote, arrestato l'altro ieri.

L'ospedale San Biagio a Domodossola. Servizi e acquisti dell'Usl sono nel [illegible]

Loris Olivato, raggiunto dal provvedimento della magistratura verbanese nelle carceri di Rovereto, è detenuto per una precedente accusa di associazione per delinquere ed è a suo tempo finito agli arresti su ordine della Procura di Bolzano.

Olivato è un dirigente della «Pedus-Service», ditta che fa capo ad una multinazionale tedesca specializzata nelle opere di pulizia per grandi centri e comunità. Anche in questo caso non [illegible] sarebbero dubbi sul coinvolgimento di Loris Olivato negli appalti per i lavori di pulizia all'ospedale ossolano.

I due arrestati saranno interrogati [illegible] dal giudice per le indagini preliminari e dal magistrato titolare dell'inchiesta. Sembra dunque in piena evoluzione il lavoro dei magistrati di corso Europa nelle indagini su opere pubbliche e sanità in Ossola, passata letteralmente al setaccio già dai primi [illegible] gennaio con l'avvio dell'inchiesta «mani pulite», aperta dal [illegible]tituto Paolo Barlucchi. Relativamente a questo filone c'è da registrare l'interrogatorio-fiume (quasi 12 ore) ai due alti funzionari romani Carlo Oriani e Giorgio Amicucci, rispettivamente direttore del dipartimento edilizia statale [illegible] ministero dei Lavori Pubblici e provveditore alle Opere Pubbliche per il Piemonte e Valle d'Aosta. Accusati di corruzione, erano stati arrestati dai carabinieri di Domo sabato scorso a Roma.

Al termine dell'interrogatorio il gip ha disposto per Carlo Oriani - che avrebbe [illegible] le proprie responsabilità - gli arresti domiciliari. Amicucci rimane invece [illegible] carcere a Vercelli.

Le due inchieste, iniziate separatamente e poi confluite in filoni paralleli, proseguono a ritmo serrato e non sono esclusi altri provvedimenti nei prossimi giorni. Sono già 23 le persone colpite da misure cautelari.

Aristide Ronzoni

LA MIA OLIMPIADE

Tranquilli, domani Manu va a prendere la russa

Guidina Dal Sasso, mamma volante [illegible] Ornavasso, e il marito Ferdinando Longoborghini

La Egorova ha vinto la prima volata sui cinque chilometri distaccando «Manu» di venti secondi ma domani, potete crederci, la Nostra se la mangia, la russa e va a vincersi la sua terza medaglia, l'oro della combinata. Sono le olimpiadi di «Manu». E' in forma splendida, ha il morale alle stelle. Non ha paura di niente e di nessuno. Mamma mia, come farà? Io vedo intorno tante avversarie...

E pensare che ieri Manu è stata sfortunata come sorteggio. E' partita con il 43 ovvero fra le prime del gruppo delle più forti. Così le altre avevano precisi riferimenti. Lei no. Ha tirato alla morte ma non è [illegible]. Avrà modo di rifarsi domani. Sui dieci chilometri pattinati, dove la Nostra è oggi inavvicinabile, la Yegorova partirà per prima, seguita a 20' (il distacco rimediato ieri) da Manu eppoi via di seguito in base all'ordine di arrivo in questa gara ad inseguimento affascinante e spettacolare. Una vera battaglia in pista con almeno 50 mila appassionati a fare il tifo. Una formula avvincente: massacrante per [illegible] atlete ma che prende lo spettatore come poche altre.

Ieri pensavamo che fosse in gara anche la Belmondo, ma Stefy ha preso quasi un minuto. E' un distacco consistente per una gara di sprint che si consuma in 14'. Non è più lei. I guai fisici la tormentano. E pensare che fino a venti giorni fa, agli italiani era in piena forma. Forse adesso soffre anche dei successi di Manu, chissà? Eppure è qui con tutto il [illegible] staff personale, c'è anche il fidanzato. E' circondata da un grande interesse da parte di televisione e giornali. Non gli manca davvero nulla. Difficile prevedere se saprà riprendersi nelle prossime gare. [illegible] questo punto, forse, la sua è anche una questione psicologica. Le siamo tutte vicine.

Ma la vera sorpresa della gara di ieri, lasciatemelo dire, è il terzo posto ottenuto dalla finlandese Mari Liisa Kirvesniemi sposata ad un campione di fondo. [illegible] grandi amiche per via dei figli. Ne ha due anche lei. La seconda ha l'età della mia Elisa. Abbiamo anche gli stessi anni. Logico che abbia fatto un po di tifo per lei, ma senza farmi vedere troppo. La differenza, fra noi due, è che lei quand'è diventata mamma non ha dovuto interrompere l'attività. La sua Federazione, che è molto organizzata, durante le gare le mandava la baby sitter al seguito perché gli curasse la bambina. Così ha potuto mantenersi sempre in attività. Al Nord, per il fondo, fanno di tutto per metterti a tuo agio. No, per questo, io non ho rimpianti. I miei bambini me li sono cresciuti e adesso sono tornata a correre. Mi sono qualificata per l'olimpiade. Questo per me è un un grosso risultato: è come [illegible] avessi già vinto una medaglia.

Oggi non ci sono gare, ne approfitterò per lavorare sodo tornando sulla pista della trenta chilometri. Voglio studiare bene un paio di discese dove [illegible] potrebbe recuperare il tempo perduto e conquistare un certo vantaggio da amministrare. In una gara tanto importante non si può lasciare niente al caso ed io sono molto scrupolosa. Anche nella preparazione dei materiale visto che ho un esperto in casa anche se Nando in questi giorni è tanto impegnato.

Guidina Dal Sasso

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Vincita da 50 milioni con la lotteria di Oristano

E' stato venduto in una ricevitoria domese uno dei biglietti vincenti della lotteria di Oristano. Porta il numero 17170 e ha fruttato al vincitore, ancora sconosciuto, [illegible] milioni di lire.

[illegible]

Da venerdì il corso [illegible] sci alpinismo

Prende il via venerdì il quindi[illegible] corso di sci alpinismo organizzato dal Cai di Villa, che conta ben 1650 soci. La sezione ha anche in programma [illegible] di alpinismo [illegible]

[illegible]

Una nuova cooperativa di servizi sociali

Nasce una nuova cooperativa di solidarietà. Si chiama «Bitta» e impiegherà undici persone nella gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

PIEVE VERGONTE

Ai restauri è dedicata [illegible] mostra fotografica

Rimarrà aperta per alcuni mesi la mostra inaugurata in occasione della festa patronale. Si articola in una serie di pannelli fotografici sugli interventi di restauro [illegible] opere d'arte della Cantoria, del Presbitero e dell'organo.

[illegible]

Dopo 30 anni cambia il presidente degli Alpini

Il capogruppo dell'Associazione Alpini, Giovanni Borella, ha lasciato la presidenza del sodalizio, ricoperta per oltre 30 anni. Il nuovo presidente è Camillo Sartoretti.

[illegible]

No al trasferimento degli uffici delle medie

C'è malcontento alla scuola media di Vogogna ed alle sezioni staccate di Pieve e Piedimulera alla notizia che il provveditorato agli studi ha deciso di trasferire gli uffici e la presidenza alla scuola media di Ornavasso, paese distante alcuni chilometri dai tre plessi dell'alta Ossola.

VERBANIA

Arriva «Mathesis», società dedicata alle scienze

Costituita [illegible] sezione di «Mathesis», Società di [illegible] fisiche e matematiche con sede a Roma. Presidente è il professor Paolo Siviglia. La presentazione avverrà nel corso [illegible] una manifestazione, il 23 febbraio alla Famiglia Studenti di Intra.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 15/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere al[illegible] di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà conteggiato un supplemento di L. 800. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**, l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 6000 per le spese di recapito corrispondenza. La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di [illegible]llare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

CEDESI avviato negozio edicola con lab. 13 e 14. Tel. 0322/013.724 dopo le ore 2[illegible].

3 Lavoro offerte

A 5 giovani disoccupati novaresi 18/20enni, seriamente in cerca di lavoro, anche senza esperienza offriamo in breve tempo prospettive di lavoro ben retribuito. Telefonare allo 02 978 50094 ore ufficio.

5 Immobiliare vendita

S. DOMENICO (No) - località sciistica a mt. 200 partenza seggiovia per piste sci quota mt. 2.000 vendesi appartamento in costruzione. Per informazioni tel. 0332/831.195.

TRIBUNALE DI NOVARA
Cron. 2311 - Es. n. 35/88

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 28 febbraio 1994 alle ore 12,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **FELICE Mario** e **BELLETTI Franca**, siti in: COMUNE DI GALLIATE via Adamello, autorimessa posta al piano terra di mq 20.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di perizia lire 10.000.000; 2) Offerta minima d'aumento lire 1.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore [illegible] del giorno 26.02.1994 depositando altresì la somma di lire 2.600.000 (di cui L. 1.100.000 per cauzione e L. 1.500.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del controllore ed emesso da Istituti con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Novara, li 8 febbraio 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Maria Carmela Levari

Timori dopo l'arresto del presidente della coop che ha vinto l'appalto del viadotto sulla «A26»

Rio Colorio, sopra i piloni nulla

Il Comitato Vco verso l'Europa ha chiesto notizie sui lavori: «Non ci hanno risposto. Il solito muro di indifferenza» Intanto il cantiere [illegible] è stato nemmeno allestito e il contratto prevede la consegna dell'opera entro l'estate

STRESA. «Nessun movimento [illegible] lavoro è a tutt'oggi in [illegible] scriveva il Comitato Vco verso l'Europa il 3 gennaio di quest'anno. [illegible] che [illegible] si parla? Del viadotto sul rio Colorio, ovviamente. Il ponte tra sogno [illegible] realtà considerato il vero nodo [illegible] sciogliere per completare l'autostrada Voltri-Sempione. Oggi, a più di un [illegible] dobbiamo scrivere la [illegible] cosa: «Nessun movimento o lavoro è in [illegible]. Anzi.

C'è il serio rischio che ci toccherà ripeterlo [illegible]he il prossimo [illegible]. L'arresto di Giovanni Donigaglia, presidente (oltre che della Spal calcio) dell'Impresa cooperativa costruttori di Argenta (Ferrara) [illegible] è certo una di quelle notizie che fanno sperare gli automobilisti smaniosi [illegible] lanciarsi sull'autostrada. Donigaglia è accusato di aver versato 350 milioni al segretario amministrativo della dc, Severino Citaristi, in occasione delle elezioni '92. Proprio quel Citaristi che di recente è stato interrogato anche a Verbania per altre vicende.

«Via un presidente se ne fa un altro - spera Francesco Cairati, bandiera del Comitato Vco verso l'Europa -. Se però questo [illegible] determinerà [illegible] rallentamento dei lavori proprio non lo sappiamo. I motivi [illegible] preoccupazione ci sono. Se bloccano l'attività, peraltro mai iniziata sul lago, guai a noi».

La storia dell'appalto del viadotto su rio Colorio (lungo [illegible] metri) resterà nella memoria. Ricorda Cairati: «L'impresa Romagnoli, vincitrice dell'appalto, realizzò gli otto piloni di sostegno, ultimati ormai [illegible] alcuni anni. Poi diede la disdetta, prevista tra le clausole del contratto. Ma passarono [illegible] senza che nessuno si accorgesse che quei lavori andavano completati. Grazie anche al Comitato [illegible] si arrivò al nuovo appalto, nel settembre '93. Il termine previsto per la consegna è di 300 giorni: quest'estate. Ma è tutto [illegible] fermo. Non c'è cantiere. Dovevano fare il ponte tutto in cemento poi hanno preferito farlo in ferro. Speriamo abbiano dato l'ordine alle acciaierie. Le travature richiedono almeno due mesi di lavoro, la posa [illegible] la ricopertura in cemento altri 120 giorni. Abbiamo chiesto [illegible] le acciaierie sono [illegible] lavoro, nessuna risposta. Il solito muro di indifferenza, quasi che i soldi, il tempo e le fatiche profusi in questa opera non fossero vitali per il Vco».

L'odissea continua. Lo scandalo pure. [illegible] questo mese la Voltri-Sempione è finita (ovviamente non nel [illegible] che tutti si augurano) anche sul mensile Quattroruote. In un articolo sulle autostrade italiane ancora in panne si ricorda il blocco tra Arona e Carpugnino e le opere da ultimare: «La galleria di Someraro (pronta forse a [illegible]bre), mentre resta aperto il problema del collegamento tra l'uscita di Baveno dell'autostrada e la statale lungolago».

Il Comitato non alza bandiera bianca, nemmeno davanti alle Camere ormai disciolte: «Se è pur vero che è inutile appellarsi al ministro dei Trasporti, leggi Raffaele Costa, si deve ancora una volta di più constatare che l'occhio del "padrone" cura bene il proprio orto. Vedi per la Torino-Savona. Con l'augurio che, se gli organi istituzionali, vista la crisi imperante, debbono mai usare l'auto come noi comuni finanziatori dello Stato, si sentano più spronati a col[illegible] con i fatti e non con le parole quel balzo di [illegible] metri. L'impegno civico del Comitato continuerà durante la campagna elettorale, ed oltre, affinché il fine che ha ispirato tale costituzione venga raggiunto». E Stato, Regione, Provincia e sindaci? «Pur dandoci la loro adesione formale - dicono i promotori - e riconoscendo la risoluzione del problema vitale per l'economia della zona, non hanno sortito alcun risultato».

Carlo Bologna

Il caso dell'incompiuta Voltri-Sempione è finito anche sul mensile Quattroruote

Interrogazioni a raffica

Preioni interroga il ministro A Stresa minoranza all'attacco

STRESA. Due interrogazioni sulla Voltri-Sempione, presentate da Antonio Giovanetti, Carla Bellezza e Paola Boni, consiglieri di minoranza di Stresa. [illegible] [illegible] interrogazione di Marco Preioni al ministro per la tangenziale [illegible] Borgomanero.

A Stresa si chiede se l'amministrazione abbia contattato il Servizio Geologico Regionale, che segue i lavori della galleria ed è stato a suo tempo indicato come interlocutore del comune, sull'andamento dei lavori e la sicurezza dei cittadini [illegible] Someraro. E se [illegible] stessa amministrazione abbia «avviato iniziative presso la Società Autostrade per la collocazione di idonee barriere acustiche nel tratto esterno a ridosso delle abitazioni [illegible] Campino».

Con la seconda interrogazione [illegible] si intende invece ricordare che entro il '95 sarà aperto al traffico il tratto Arona-Gravellona, nel quale si trova il casello di Brovello-Carpugnino. «L'attuale situazione viaria della strada provinciale che collega Stresa all'uscita di Brovello, oltre che interessare le frazioni di Binda e Vedasco, creando non pochi disagi ai cittadini, si presenta con un tracciato inaccettabile a ricevere altro traffico». I consiglieri chiedono quali iniziative intende adottare l'Amministrazione.

Ma [illegible] c'è soltanto la Voltri-Sempione nel mirino. E' il caso della tangenziale est di Borgomanero. Il [illegible] della Lega Nord Marco Preioni ha presentato [illegible] Ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni un'interrogazione per conoscere l'effettiva disponibilità finanziaria stanziata per la realizzazione del secondo lotto della tangenziale. Preioni ha ripreso il documento che avevano inviato a Merloni nell'agosto del '93 Fulvio Valsesia, Alessandro Ripamonti, Giorgio Rabozzi, Amelia Alberti ed Alberto Santel. Si chiede così di nuovo di confermare, per il secondo lotto della «variante alle strade statali 142 Biellese e 229 [illegible]el lago d'Orta», che la disponibilità finanziaria è di 27 miliardi e 160 milioni (e spiccioli). Si chiede pure copia dei documenti attestanti la disponibilità di cassa e informazioni sul terzo e quarto lotto (la «bretella» di collegamento tra statale 142 nord-est [illegible] Borgomanero e la programmata area industriale della Beatrice a nord di Borgo e troncone di collegamento dalla statale 142 alla statale 229 a nord di Gozzano). La Lega Nord di Borgo dà il contorno politico alla vicenda: «Prima vanno realizzate altre opere non più prorogabili, come l'ampliamento dell'ospedale». [s. b.]

I piloni ci sono, le travature non sempre

Verbania, interviene il sindaco

Stop alle delibere sul caso Zoverallo

VERBANIA. Colpo di scena nella vicenda del piano di edilizia convenzionata «Cielo d'Italia» di cui è prevista la realizzazione a Zoverallo e che tante polemiche ha già suscitato per la decisa opposizione dei Verdi. Il sindaco Reschigna ha sospeso con una ordinanza l'efficacia delle relative concessioni edilizie di cui è titolare Luigi Morelli, quale legale rappresentante della società «Funivie Prealpine Cavallone».

E' stato infatti accertato che i terreni interessati all'insediamento sono sottoposti a vincolo idrogeologico e che le concessioni [illegible] prive dell'autorizzazione regionale necessaria. Occorre pertanto una sanatoria.

Come mai solo ora si rilevi l'esistenza del vincolo lo spiega l'assessore all'urbanistica Marco Parachini.

«Il nostro Comune - dichia[illegible] - in fase di redazione del piano regolatore sta analizzando le previsioni urbanistiche [illegible] loca[illegible] confinanti. Da una analisi relativa alle frazioni collinari emerge che [illegible] zona vincolata del comune di Arizzano riguarda anche porzioni di territorio di Verbania, sulle cui planimetrie il vincolo non risulta riportato». In [illegible] rientra il mappale della concessione per il Peco «Cielo d'Italia» e questo è il motivo per cui l'amministrazione l'ha so[illegible] dopo gli ultimi sviluppi.

Il primo commento giunge dai Verdi. «Speriamo che la circostanza offra l'occasione per un ripensamento e per bloccare le edificazioni», afferma il capo gruppo Paolo Caruso. «Il complesso [illegible]io "Cielo d'Italia" - dice la Lista Verde in una interrogazione [illegible] Sindaco - produce un pesante impatto ambientale e paesaggistico. Già lo si rileva con la costruzione di un primo edificio di tre piani che deturpa un'area boscata».

[illegible] osserva inoltre che gli immobili previsti dal piano sorgono proprio davanti a Villa Taglioni Bianchi, palazzina in stile liberty riportata da numerosi testi come esempio architettonico di inizio Novecento di rilevante interesse.

Sergio Ronchi

IN [illegible]

Nuovo porto turistico alla frazione di Feriolo

Importanti lavori interesseranno la frazione di Feriolo. La giunta regionale esaminerà la realizzazione del porto turistico. L'amministrazione comunale intende portare [illegible] termine la sistemazione del lungolago.

[illegible] bilancio '94 si discute nelle circoscrizioni

Ancora incontri tra amministrazione e circoscrizioni. Men[illegible] si concludono le assemblee pubbliche nelle frazioni cittadine (ultimo appuntamento sta[illegible] alle [illegible] alla Società Operaia [illegible] Fondotoce), in set[illegible]na è in programma un ciclo di incontri [illegible] gli organi di decentramento per raccogliere i pareri sul bilancio [illegible] previsione 1994.

[illegible] Museo del Paesaggio una sezione archeologica

[illegible] Museo del paesaggio si arricchirà presto di [illegible] importante sezione archeologica, dove troveranno spazio tra l'altro i reperti delle necropoli di Ornavasso. Per reperire gli spazi necessari è previsto anche l'utilizzo parziale di alcuni locali della adiacente scuola elementare.

Eletto [illegible] direttivo della P[illegible] Loco

La Pro Loco ha rinnovato nei giorni scorsi il consiglio. I membri sono Alessandra Cane, Antonio Bernardinello, Elio Serri, Andrea Tulli, Guido Risi, Andrea Rech, Giorgio Zaniboni, Antonio Stefanelli, Claudio Zanni; a loro si aggiungono Elfrida Ferrari, Gualtiero Costanza, Enrico Fioravanti e Massimo Albertella in rappresentanza di associazioni e Daniele Merola, per il Comune.

Domani l'attore debutta a Novara con «Il duello», tratto da un racconto di Heinrich Von Kleist

Lavia porta al Coccia il «teatro totale»

Applaudito interprete di Giacomo Il Barbarossa, Gabriele ha curato testo, scene, costumi e regia dell'allestimento
In scena 18 attori, con Monica Guerritore, Massimo Foschi, Luciano Virgilio, Roberta Greganti e Mauro Paladini

NOVARA. Salutato dalla critica come l'evento teatrale dell'anno assieme a «Un marito» di Svevo portato in scena da Umberto Orsini, da domani arriva al Coccia «Il duello», dramma che Gabriele Lavia ha realizzato ispirandosi liberamente all'omonimo racconto di Heinrich Von Kleist. Dopo aver applaudito l'allestimento su Svevo con Orsini, per il pubblico novarese è l'occasione di apprezzare il «teatro totale» proposto da Lavia.

Oltre a vestire i panni del protagonista, il celebre attore ha infatti curato testo, scene, costumi e regia dello spettacolo, che porta in tournée con la sua compagnia nei maggiori teatri d'Italia dopo il felice debutto all'aperto dell'estate scorsa a Taormina Arte. Nel lavoro, che fonde in un'ardita operazione culturale il filone romantico di Kleist [illegible] la tradizione del teatro elisabettiano e shakespeariano, Lavia affronta il tema della giustizia per risollevare gli eterni interrogativi [illegible] volontà divina e umana applicazione del diritto.

Tematiche che ruotano attorno a un antico delitto, avvenuto nella notte di San Remigio, quando viene assassinato il duca di Franconia, Guglielmo Von Breisach. Suo fratello Giacomo, detto il Barbarossa (Gabriele Lavia), viene sospettato di essere l'omicida. Per quella notte il nobile ha però un alibi: era con una donna, la contessa Littegarde (Monica Guerritore). Lei però nega e in sua difesa interviene un suo pretendente, Federico Von Trotta (Massimo Foschi) che, richiamandosi alla giustizia divina, sfida il Barbarossa in un duello all'ultimo sangue. L'esito sembra dapprima dare ragione all'accusato, che colpisce a morte Federico. Questi però guarisce e Giacomo, complice una punta avvelenata, vede invece aggravarsi la sola ferita ricevuta, che lo condurrà alla morte. Nell'agonia, Giacomo confesserà il fratricidio.

«Il duello» vede in scena un cast di 18 attori, fra cui Luciano Virgilio (Godwin Von Albrucht), Roberta Greganti (Caterina Von Dalborg) e Mauro Paladini (Johann Von Collin). Le musiche sono di Giorgio Carmini.

A Novara lo spettacolo verrà replicato fino a domenica. I biglietti, in vendita agli sportelli della Banca Popolare in via Negroni, da oggi e nelle [illegible] di recita si possono acquistare anche al botteghino del Teatro Coccia fra le 17,30 e le 20.

Venerdì alle 18, Gabriele Lavia e gli altri protagonisti dello spettacolo s'incontreranno col pubblico nell'«Aperitivo critico» al Club Unione di via Puccini.

Pietro Benecchio

Gabriele Lavia, autore ed interprete [illegible] lavoro [illegible] da Von Kleist. A fianco, Monica Guerritore e Massimo Foschi in una [illegible]

[illegible]

Subentra a Spagnol

[illegible] [illegible] presidente della «Cantelli»

MILANO. Cambio al vertice dell'Associazione Orchestra Guido Cantelli, il sodalizio di cultura musicale fondato l'anno scorso a Milano e intitolato alla memoria del grande maestro novarese scomparso nella tragedia aerea di Orly. Dopo le dimissioni del presidente Mario Spagnol, che aveva lasciato la carica dopo essere entrato nel consiglio di amministrazione del Teatro alla Scala, a presiedere il sodalizio è stato chiamato il dottor Francesco Micheli.

Per il complesso diretto da Alberto Veronesi, unica orchestra internazionale di perfezionamento in Italia per giovani musicisti fra i 22 e i [illegible] anni, si annunciano intanto nuove iniziative artistiche. Oltre al fitto calendario di concerti, fra cui un ritorno al Coccia di Novara per i primi di maggio, è stato pubblicato un compact disc [illegible] le serenate per archi di Ciaikovsky e Dvorak. **[r. s.]**

[illegible]

L'attore tedesco dà lezione al Centro S. Anna

A scuola di teatro con Wolfgang Krebs

VERBANIA. Tutto ciò che il corpo umano può esprimere con o senza oggetti, con o senza parole, confluisce nella ricca esperienza maturata da Wolfgang Krebs. Un attore e mimo tedesco che, stabilitosi da alcuni [illegible] a Verbania, ha accolto l'invito dell'Arci a diffondere le sue conoscenze in un corso di sedici incontri, tutti i martedì. Le lezioni, che si sono inaugurate il primo febbraio, si svolgono al Centro d'incontro S. Anna a Pallanza, dalle 20,30 alle 23 per un massimo di 15 persone. Si partirà da una preparazione [illegible] corpo, sviluppando poi diversi metodi tipici del training per la recitazione: respirazione e movimento, tecniche dell'isolamento, pantomimia classica, movimento sul palco, [illegible] delle maschere, rapporto con gli oggetti, improvvisazione.

L'approfondimento delle varie tecniche verrà applicato per improvvisare delle scenette. Wolfgang Krebs ha debuttato artisticamente in Italia nell'88 [illegible] il suo spettacolo «Alphonse» nella rassegna teatrale verbanese «Lampi sul loggione». Il successo [illegible] gli ha procurato una scrittura [illegible] la compagnia di [illegible] ragazzi «Drammatico Vegetale» di Ravenna nella quale, impersonando il personaggio di Pinocchio, si è fatto conoscere in diversi Festival a Parigi, Roma, Antwerpen, Tolosa, Francoforte, Gerusalemme.

La sua formazione si è sviluppata alla scuola di danza e teatro di Fée Reichelt a Francoforte. In seguito Krebs ha studiato mimo e recitazione [illegible] Philippe Gaullier a Parigi, con il «Living Theater» a Francoforte, e con Pierre Byland in Svizzera. Krebs nel 1992 e '93 ha lavorato ininterrottamente come clown nel prestigioso [illegible] elvetico «Monti». **[p. cr.]**

GIORNO E NOTTE

TRECATE

Prevendite per Svampa

Alla cartoleria «Paride» di via San Cassiano di Trecate sono aperte le prevendite per lo spettacolo del titolo «Cabaret Concerto» che Nanni Svampa terrà sabato alle 21 al teatro Pellico. Il costo dei biglietti è di 20 mila lire.

MILANO

Torna «Radio Village»

Ogni mercoledì al «Village Rock Cafè» di Milano (via Sant'Antonio angolo via Larga) è tempo di «Radio Village», parodia dei programmi radio del mattino.

ARONA

Disco Zof e i ritmi solari

«Ritmi solari» stanotte al «Disco Zof». Ritmi latinoamericani con il dj Victor. Scuola di ballo gratuita. Dalle 22.

CASTELLETTO

Solamar, festival latino

Al «Solamar» di via Sempione è in corso il Festival latino-americano: in sala tutte le sere un gruppo di ragazze del Festival di Rio animano la serata con canti e balli carioca.

OLEGGIO

«Caracol» a tutta musica

Carrellata di successi, dalla techno al country stasera al discopub «Caracol»: dalle 22 fiumi di «bionde» e «rosse» per il carnevale ambrosiano.

[illegible]

Nabila, casinò e tarocchi

Festa dell'Acquario stanotte al «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Si parla del segno zodiacale, con previsioni (cartomante Rosau) e omaggi per tutti i nati in questo periodo. Ingresso libero, torte e pasticcini. Al Casinò si vince una settimana bianca.

MILANO

[illegible] tropicali alle Scimmie

Salsa e merengue stasera alle «Scimmie» di Milano (via Sforza 49). La musica dal vivo sarà proposta dai «Latin Combo Band», gruppo capitanato dal «vocalist» Arturo Muente.

[illegible] AL CINEMA

NOVARA
Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 19,55/22,15. Lire 10.000/6000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di [illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Vip — Tel. 625.688. Or.: 19,35/22,15. Lire 10.000/6000 (merc. fer. 8000/5000)
Tra cielo e terra — *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna seviziata dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla [illegible] una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 15,45/17,55/20,05 22,15. L. 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)
[illegible]

Faraggiana — [illegible]. Or.: 20/22,15. Lire [illegible] (mart. fer. 8000/5000)
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 20,05/22,15. Lire 10.000/6000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] Cuore — Tel. 455.464. Ore 21 (Cineforum). L. 6000 Mart.fer. [illegible]
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

PERNATE
S. [illegible] — Or.: 16/21. Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA
[illegible] — Tel. [illegible]. Lire [illegible]. Ore 21 (Cineforum)
Un incantevole aprile — *di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

[illegible]
Vandoni — Or.: [illegible]. Lire [illegible]
CHIUSO

[illegible] — Tel. 82.151. Orario: 19,45/22. Lire 10.000/6000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Nuovo — Tel.: 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000
Mr. J[illegible] — *[illegible] Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000. Cineforum
L'uomo che [illegible] — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible]
[illegible]llardini — Tel. (0337) 244.384. Lire 5000
[illegible]

DOMODOSS.
Corso — Tel. 240.853. Lire 9000/7000. Orario: 20,30/22,30
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048. Orario: 21. L. 9000/5000
RIPOSO

Cine [illegible] - Sala [illegible] — Tel. 242.046. Orario: 21. L. 8000/5000
RIPOSO

[illegible] — Tel. (0163) 840.201. Lire 8000/5000. Or.: 16/20/22
RIPOSO

OLEGGIO
Cine [illegible] — Tel. 61.163. L. 8/5000. Ore 18,30/22 (lun. fer. 7000/5000)
[illegible]

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.459. Or.: 14,30/18,20/20/22. Lire 7000/5000
RIPOSO

[illegible] — [illegible]: 14/16/20,15/22,15. [illegible] 5000
RIPOSO

TRECATE
S. [illegible] — Tel. 71.417. Or.: 16,30/20,15/22. Lire 8.000/5.000
[illegible]

VERBANIA
Ariston — Tel. 401.940. Orario: 14,30/19,30/20,30/22,30. Lire 10.000/6000
[illegible]

Vip — Tel. 401.940. Orario: 20,30/22,30. [illegible] (mart. fer. [illegible])
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940. Orario: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000 (lun. fer. [illegible])
RIPOSO

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.984. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/7000
Demolition m[illegible] — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata [illegible] pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in [illegible] per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 14,15 Il tuttomusica; 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara sport. **[illegible]** 19,30 Vco notizie; [illegible] Pescare è bello; 20,30 Il mondo in tasca, doc.; 21,30 Salto nel buio; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm; **ALTAITALIA TV:** 20,45 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm; 21,30 Curro Jimenez, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23,15 Curro Jimenez, telefilm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda.** Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri
ALFIERI piazza Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [illegible]. Sala 1: **Bronx.** Orario: 15,15, 17,35, 19,55, 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Orario: 16,30; [illegible]; 22,30. Sala 3: **Carlito's way.** Orario: 16,40; 19,35; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **[illegible] Jones.** Orario: 15,40, 17,55, 20,10; 22,30.
CAPITOL [illegible] Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo.** Orario: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 9.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Decalogo 10.** Orario: 17,30, 19,30, 21,30; 23,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Aladdin [illegible] Paperino e Pippo nel deserto [illegible] miraggi.** Orario: 14,50; 16,45, [illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della [illegible] verde.** [illegible] 15; 16,55; 18,50, [illegible] 22,35.
CRISTALLO via Gedo [illegible]. **Cool runnings** [illegible]. Orario: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** [illegible]: 17,45; 20,05, 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in ca[illegible].** Orario: 15,45; 17,55; 20,15, 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **L'uomo [illegible] guarda.** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [illegible] **mia concubina.** [illegible] pom. [illegible] sera: 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way.** Orario: 15, 17,30; 20, 22,30.
[illegible] corso Moncalieri 241. **Caro diario.** [illegible] 20,30, 22,30.
ETOILE via [illegible] Bezzo, ang. via [illegible]. **The In[illegible].** Orario: 15,45, 18; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30. Riposo.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Br[illegible].** Orario: 15, 17,30, 20, 22,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4. **Malice (Il sospetto).** Orario: 16, 18,10, [illegible]
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. [illegible] **lontano così vicino.** Or. [illegible], 17,10; 19,50, 22,30.
LUX Gall. [illegible] Federico. [illegible] **man.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **[illegible]n Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or. [illegible] 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or. 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelloe 8. **[illegible] mondo perfetto.** Or. 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera.** Or. 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** [illegible]. 14,30, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di [illegible].** Or. 15,30, 17,50, [illegible]
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45, 20,05; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215. tel. 88.151. Il concerto di S. Ramey è rinviato a data da destinarsi. Oggi al Piccolo Regio: ore 10,30 (per scuole) e ore 15,30 (ingr. [illegible]). Concerto Orchestra del Teatro Regio diretta da C. Donco. P. Ferrero narratore. [illegible] di Prokofiev. [illegible]. Bigl. [illegible] 13-18,30). Tel. 8815 241-247.
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, tel. 669[illegible]. Questa sera ore 21. Repliche fino al 20/2 [illegible] Fo e F. Rame nel nuovo spett. **Mamma! I sanculotti!** testo, [illegible] scene, cost. D. Fo mus. F. Carpi. [illegible] la prev. per spett. di D. Vanoni in scena dal 1 al 6 marzo del titolo **Lettere ad una figlia** reg. G. Albertazzi musiche L. Dallà. Prev. Cassa teatro 10-13-15-19 tel. 669 8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. **Malice - Il sospetto.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]NTEO via Milazzo 9. **Il profumo della papaya verde.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria De Cristoforis. **Mrs. [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 16,40, 18,40; 22[illegible].
ARISTON Galleria [illegible] Corso. **Tra cielo e terra.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **[illegible] Program.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR [illegible] Cavour [illegible]. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] Monte Nero 84. **[illegible] cena col diavolo.** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45, 22,40.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Caro diario.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Mr. [illegible].** Or.. 15,15; 17,40, 20,05, [illegible].
CORALLO largo [illegible] dei Servi. **Robin [illegible] - [illegible] uomo [illegible] calzamaglia.** Or.. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
[illegible]ORS[illegible] Galleria Corso 2013. **L'uomo che guarda.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **The Snapper.** Or.: 15; 18,40; 18,20; 20,30; [illegible].
EXCELSIOR Galleria Corso. **Carlito's way.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.
[illegible] corso [illegible] 39. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI [illegible] Manzoni 40. **Demolition man.** Or. 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'ombra del lupo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
METROPOL v. Piave 24. **[illegible] di vista.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Mr. Jones.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] ARTI [illegible] Mascagni, [illegible]. **Aladdin.** Orario: 15,30, ultimo ore 22,30.
[illegible] v. Torreggio 3. **Piccolo [illegible].** [illegible]: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
[illegible]EON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **Bronx.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda [illegible]. **La famiglia Addams 2.** Orario: 15; 17,40, 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via [illegible]. Radegonda 8. **Robin Hood - Un [illegible] in [illegible]maglia.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] 4 via Santa Radegonda 8. **Piccolo Buddha.** Orario: 14,35; 17,10. 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Un mondo perfetto.** Orario: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **The innocent.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] SALA 7 via S. Radegonda 8. **M Butterfly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Articolo 2.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Insonnia d'amore.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10, 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,10; 17,35, 20, 22,35.
ORFEO v. Zugna 50. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 28. **Cool runnings - Quattro sottozero.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. **Malice - Il sospetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,25, 20,25; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Così lontano così vicino.** Orario: 14,15; 16,50; 19,40, 22,30.
[illegible] [illegible] Pacinotti [illegible] **Sud.** Or.: 20,30; 22,30.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Demolition Man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Concerti.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerti.
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Il V[illegible] secondo Matteo.**
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.97.67. Ore 21 Lino Banfi in **Arco[illegible].**
[illegible] BABILA corso Venezia 2, telef. [illegible]. Ore 21.
[illegible] via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Ore 21 [illegible]
TEATRO [illegible] via G. Ferrari 11, [illegible] 832.[illegible] - 546 1434.
OUT OFF via Duprè [illegible]. Per inf. tel. 3926.2282. Ore 21 **Orestiade.**
PICCOLO [illegible]RO via [illegible] 2, tel. 877.663. Ore 20,30 **Le meraviglie d'Italia.**
[illegible] via Manzoni, [illegible]. Per inf. tel. [illegible]. Ore 20,45. **Ma per fortuna c'è la musica.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni [illegible] 832[illegible]. Ore 21 **Don Abbondio.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85.
[illegible]OVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87. [illegible] **Un [illegible] si chiama desiderio.**
[illegible] VERDI via Pastrengo [illegible], tel. 607.16.95. Ore 21. **Penablu.**

IL CAMPIONE

CAMBIA SQUADRA

[illegible]

Kawasaki ha presentato ieri a Ghemme i suoi piloti per la nuova stagione

Da Maggiora il riscatto di Puzar

Il campione di motocross affianca Fanton nel team Platini per il mondiale 250 cc. Si è trasferito a Borgomanero e si allena sulla pista del «Mottaccio» del Balmone. L'esordio previsto per il 26 febbraio

GHEMME

ALEX Puzar, il campione di motocross più popolare [illegible] Italia, per rilanciarsi ha scelto [illegible] diventare [illegible]. Correrà per [illegible] team [illegible] maggiorese Pierangelo Platini. Durante la stagione agonistica vivrà con il compagno di squadra Michele Fanton in [illegible] appartamento [illegible] Borgomanero. Si allenerà sulla mitica pista al «Mottaccio del Balmone». Ha cambiato anche moto passando dalla Yamaha alla verde Kawasaki.

La notizia è stata ufficializzata ieri al Francoli Center [illegible] Ghemme nel corso della presentazione della stagione agonistica della casa giapponese. Sono intervenuti i responsabili della Kawasaki Motor Italia, con i piloti delle diverse specialità (Superbike, Motocros, e Rally-Enduro) e [illegible] sponsor che, quest'anno sarà la «Oli Oils». Una bella notizia per [illegible] appassionati dei [illegible] che, in provincia, hanno nell'impianto [illegible] Maggiora il loro punto di riferimento. Proprio qui, al «Mottaccio» Puzar è stato protagonista di memorabili imprese fin da quando si cimentava nella 125 cc a livello italiano e mondiale. Dopo [illegible] titolo mondiale conquistato [illegible] nel '90 con la Suzuki (unico pilota italiano iridato nella 250 cc), [illegible] punti di vantaggio, [illegible] stagione successiva Puzar ha gareggiato con il suo più grande rivale Trampas Parker ma un incidente al ginocchio lo mise fuorigioco. La stagione successiva patì altri guai fisici con un nuovo intervento. L'anno scorso s'infortunò nuovamente alla prima prova.

Alex meditava il ritiro. Poi, dopo un lungo colloquio con Platini (al gran Premio di Venezuela) trovava nuovi stimoli. Lasciava [illegible] team Rinaldi per passare a quello di Pierre Platini che annovera già il campione veneto Michele Fan[illegible] tricolore nella 250 (nel '90) e con numerosi piazzamenti nelle prove del mondiale.

«E' vero, l'anno scorso l'incidente nel Gran Premio d'Italia e la mancanza [illegible] risultati mi avevano portato ad una pausa di riflessione. [illegible] smettere. Poi in Venezuela ho incontrato Pierre che mi ha convinto a cambiare team. So[illegible] contento di aver seguito i suoi consigli perché qui ho trovato l'ambiente ideale per preparare il mio riscatto. Lotterò per vincere, come sempre, ma non mi sento di promettere nulla».

Soddisfatto anche il compagno di squadra Fanton «Perché abbiamo lavorato con grande professionalità per allestire il mezzo e Sandro Puzar ha portato nuovo entusiasmo in tutto il team che [illegible] composto da giovani molto motivati. Con un anno di esperienza in più e una moto completamente rivoluzionata pensiamo [illegible] fare davvero bene».

[illegible] team Platini ha avuto le moto ufficiali della [illegible]asa giapponese. «Questo, per una squadra italiana [illegible] un grande riconoscimento [illegible] parte dei giapponesi - ammette Platini -. Abbiamo due piloti di valore assoluto che possono pun[illegible] entrambi al mondiale. Non ci saranno problemi di convivenza, sono due ragazzi intelligenti».

Ci si [illegible]cdeva ieri, alla presentazione, [illegible] possibile per Platini avere nella [illegible] squadra un campione del calibro, e dei costi, di Puzar. Nessuno ha voluto dare risposte su un argomento tanto delicato ma è possibile che il pilota [illegible] con diversi sponsor personali, avendo trovato l'ambiente giusto per preparare il suo riscatto si sia affidato proprio a Platini rinunciando alle proposte di team più importanti. E l'esordio stagionale di Puzar e Fanton [illegible] proprio a Maggiora [illegible] 26 e 27 febbraio prossimo in occasione dell'Italian Cross International.

Ieri alla presentazione c'erano il [illegible] presidente della Maggiorese Dario Zucchet e il sindaco di Maggiora, Jean Zanetto, grande appassionato [illegible]. «Siamo ovviamente orgogliosi di avere campioni come Puzar e Fanton - hanno detto i due -. L'impegno organizzativo quest'anno sarà imponente. Dopo l'Italian [illegible] international di fine [illegible] avremo ad agosto il debutto del trial; poi [illegible] ottobre [illegible] seconda prova degli assoluti d'Italia di motocross».

Renato Ambiel

Dario Zucchet neopresidente dell'Us Maggiorese e il sindaco Jean Zanetta grande appassionato di motocross FOTO [illegible]

Ginnastica artistica, dopo il successo di Torino

Bompadre porta a Novara il titolo regionale senior

NOVARA. E' il campione regionale [illegible] per il 1994: Matteo Bompadre, 18 anni, tesserato della Pro Novara. L'assegnazione [illegible] titolo è avvenuta domenica, [illegible] termine dei campionati regionali di ginnastica artistica maschile, organizzati dalla Società Ginnastica di Torino. La gara [illegible] riservata alle categorie juniores [illegible] seniores: in quest'ultima Matteo ha ottenuto una buona prestazione, sbaragliando i ginnasti della formazione torinese, tra le più forti nel Nord Italia. La buona forma di Bompadre non è una sorpresa: in passato il giovane era già stato [illegible] ai campionati nazionali, sempre in categoria [illegible]. Così all'inizio dell'attività agonistica 93-94 era stato inserito nella formazione nazionale [illegible] serie A maschile: Matteo [illegible] impegnato con Matheoud, Corciolani, Bucci [illegible] Delconte nel massi[illegible] campionato, che vede la Pro Novara a metà classifica (ottava). Lo spunto per testare ancora le capacità di Bompadre ci sarà sabato e domenica al Palasport di viale Kennedy. Qui è in programma la finale interregionale, organizzata dalla società novarese. Matteo Bompadre avrà come obiettivo di superare la finale e arrivare ai campionati italiani di categoria.

[c. m.]

SPORT FLASH

PESISTICA

Allenatori a Borgomanero per aggiornamento tecnico

Nella sala consiliare del Coni [illegible] corso della Vittoria a Novara è in programma sabato il primo aggiornamento tecnico regionale per allenatori di pesistica. Oltre 50 maestri e istruttori assisteranno a questa riunione che sarà condotta dal comitato regionale Filpj-Pesistica e da Antonio Urso, della commissio[illegible] nazionale tecnici.

BASKET

In Promozione, Oleggio continua la sua marcia

L'Oleggio prosegue nella sua corsa in Promozione al comando della classifica con 34 punti. Lo seguono Novara Nord (28), La Lucciola (26) e Trecatese (24). Risultati della settima di ritorno: Cameri-Virtus 68-66, Ticino-San Lorenzo 91-74, Trecate-Don Bosco 55-44, Oleggio-La Lucciola 77-57, Novara Nord-Bellinzago 59-37.

SCI

Venerdì a Domobianca il «Gigantissimo Trentin»

E' in programma venerdì il «Gigantissimo - Trofeo Trentin», terza edizione, che si disputa sulla pista di Domobianca. Il tracciato si sviluppa dal Moncucco fino all'Alpe Lusentino. E' [illegible] gara aperta a tutti, dagli Allievi ai Veterani. Le iscrizioni si ricevono alla biglietteria delle sciovie di Domobianca.

CALCETTO

Domenica le finali del torneo indoor Aics

Al termine di un campionato molto seguito, che [illegible] visto la partecipazione di 32 formazioni, domenica quattro squadre si contenderanno al palasport di viale Kennedy il trofeo «Calcetto Aics 1994». Le ultime partite in programma si disputeranno dalle 17. [illegible] scenderanno Edil Orlando, Cral Usl 51, Fa sport e Carmelo Gomme.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 16 Febbraio 1994
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Piccoli incidenti e proteste per la mancata ripulitura della zona pedonale

Neve, i primi disagi a Biella

Quasi un metro [illegible] Oropa, due a Bielmonte. Nel capoluogo laniero la temperatura è scesa [illegible] nove gradi sottozero. A Vercelli una «spruzzatina» che però non ha lasciato alcuna traccia sulle strade

BIELLA. Poco [illegible] metro di neve a Oropa, quasi il doppio a Bielmonte. [illegible] anche qualche centimetro in città e negli altri centri della pianura. La perturbazione che da alcuni giorni interessa il Biellese sta cominciando a provocare i primi disagi. Oltre alla nevicata che ieri ha nuovamente imbiancato le strade, c'è il freddo particolarmente intenso: la mi[illegible] [illegible] meno 9, meno 3 la mas[illegible]. Questo si traduce sulle strade in pericolose lastre di ghiaccio.

Ieri i mezzi dell'Atap hanno viaggiato abbastanza regolarmente, solo qualche ritardo nelle zone di collina, [illegible] detto che la giornata di festa nelle scuole (per Carnevale), ha senza dubbio facilitato i collegamenti.

A rendere difficile anche [illegible] traffico sono [illegible]ati alcuni incidenti, con danni alle vetture: tamponamenti [illegible] uscite [illegible] strada per la [illegible] tenuta dei pneumatici sulla neve pressata. In città qualche lamentela arri[illegible] dagli abitanti dell'isola pedonale: ieri mattina via Italia [illegible] era stata pulita e la neve, ridotta in poltiglia, ha ostacolato non poco i pedoni. Qualche accenno di polemica arriva dalla collina. I residenti lamentano la completa [illegible] dei mezzi del Comune [illegible] un insuffi[illegible] lavoro [illegible] parte di chi ha ottenuto in appalto [illegible] servizio di pulizia delle strade.

Secondo le previsioni dell'Osservatorio di Oropa, [illegible] tempo dovrebbe migliorare nelle prossime ore, ma don Cuffolo avverte che [illegible] tratterà solo di una tregua: sul Biellese [illegible] in arrivo un'altra perturbazione.

Anche su Vercelli, per gran parte della giornata di ieri, sono caduti fiocchi di neve: [illegible] la precipitazione, che verso le 11 del mattino sembrava particolarmente intensa, non ha lasciato praticamente traccia sulle strade, e [illegible] è neppure [illegible] necessario far intervenire i mezzi spandicloruri. Nel capoluogo e in [illegible] il Vercellese, la temperatura si [illegible] mantenuta particolarmente rigida, senza mai superare i cinque gradi, [illegible] senza scendere troppo al di sotto dello zero, com'è invece avvenuto a Biella.

Anche [illegible] Valsesia, la situazione è tutto sommato accettabile. La nevicata [illegible] domenica, più verso la valle che in montagna, ha [illegible] soltanto disagi limitati. Sono soprattutto gli automobilisti a doversi guardare [illegible] tratti ghiacciati anche se in Valsesia non è stato necessario chiudere temporaneamente una strada a larga percorrenza, com'è invece avvenuto il giorno prima nei pressi di Gaglianico, dove il traffico è stato dirottato perché sulla strada principale s'era formato un lastrone [illegible] ghiaccio. [r. s.]

Disagi a Biella per la neve caduta ieri e nei giorni scorsi anche nel centro cittadino: proteste soprattutto nella zona pedonale che non è stata ripulita [illegible] fretta

FORZA ITALIA IN RITARDO

Solo oggi il candidato

L'annuncio era atteso per ieri, ma è stato rinviato di ora in ora fino a notte. Sempre aperta l'ipotesi Rosso dopo lo «strappo» da Segni.

A PAGINA 36

SPECCHIO DEI TEMPI

L'assegno agli Jabir

I cronisti de «La Stampa» hanno consegnato ieri a Malika Jabir e alle sue figlie i 17 milioni raccolti nella sottoscrizione di dicembre.

A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta, Novara, Vercelli, Torino, Asti, Alessandria, Cuneo
Sereno, Variabile, Nuvoloso, Pioggia, Temporale, Nebbia, Neve, Ghiaccio, Venti

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso, salvo locali addensamenti [illegible] prossimità dei rilievi.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Moderati sud-occidentali.

[illegible] DEL TEMPO. Cielo coperto con possibilità [illegible] precipitazioni sparse.

LE TE[illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 5; min: -3; media: 3

UN ANNO FA
[illegible]: 7; min: 0; [illegible]: 3

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 1; Asti 4; Alessandria 1; Ao[illegible] 0; Cuneo -3; Novara -1

A Mongrando

Con una multa il Comune compra il bosco

MONGRANDO. Il Comune acquista un bosco grazie al denaro versato da un cittadino per pagare una contravvenzione. Il sindaco del centro biellese, Massimo Guabello, avvalendo[illegible] di una legge regionale, ha infatti deciso di investire i dieci milioni versati a pagamento [illegible] una sanzione per abuso edilizio per comprare il celebre «bosco del Vallino».

L'area verde viene infatti utilizzata ogni anno, dai giovani del paese, per la caratteristica rappresentazione della Natività. Lo stesso bosco viene utilizzato anche [illegible] studenti di tutte le età per lezioni dedicate alla natura e al rispetto dell'ambiente tenute dall'ecologi[illegible] [illegible] Rettuga.

La legge regionale che è stata sfruttata dal Comune [illegible] Mongrando consente alle amministrazioni comunali di utilizzare le sanzioni amministrative per interventi locali destinati alla tutela dell'ambiente. [r. b.]

Adriano Sivieri, rappresentante della Esa Ote, nei guai per la Tac a Domodossola

Appalti Usl, cossatese arrestato

E' accusato di corruzione: la ditta, che fa parte del gruppo Ansaldo, avrebbe venduto l'apparecchiatura all'Unità sanitaria per una cifra superiore al miliardo. Altra persona in manette per le pulizie all'ospedale

VERBANIA. Ancora due arresti, eseguiti dalla polizia di Domodossola, nell'ambito dell'inchiesta che la Procura della Repubblica di Verbania sta conducendo sugli appalti all'ospedale San Biagio. Gli ordini di custodia cautelare, firmati dal gip Massimo Terzi su richies[illegible] d[illegible] sostituto procuratore Fran[illegible] Patrone, hanno raggiunto Loris Olivato, 43 anni, [illegible] Bergamo, già in [illegible] a Rovereto per precedenti reati, e Adriano Sivieri, 41 anni, abitante a Cossato in via Repubblica.

Per entrambi l'accusa è di corruzione, con riferimento agli appalti per i lavori [illegible] pulizia all'ospedale domese e per l'acquisto, da parte dell'Usl 56, della Tac nel periodo in cui l'Unità sanitaria [illegible] presieduta da Antonio Dell'Aglio, finito [illegible] re[illegible] nei guai per l'inchiesta sulle tangenti in Ossola.

La sofisticata apparecchiatura sarebbe costata più di un miliardo ed a fornirla all'ospedale domese sarebbe [illegible]ta la ditta Esa Ote, che [illegible] parte del gruppo Ansaldo di Genova, specializza[illegible] nella costruzione e commercializzazione di apparecchiature sanitarie. [illegible] [illegible] Adriano Sivieri è appunto [illegible] rappresentante della Esa Ote.

Loris Olivato, in carcere per una precedente accusa di [illegible]ciazione per delinquere, è inve[illegible] un dirigente della ditta Pedus-Service, legata ad una multinazionale tedesca specializza[illegible] nelle opere di pulizia per grandi centri e comunità. I due arrestati saranno interrogati oggi dal giudice per le indagini preliminari e dal magistrato titolare dell'inchiesta.

Sembra dunque in piena evoluzione il lavoro dei magistrati [illegible] [illegible] Europa sul versante [illegible] indagini su opere pubbliche e sanità in tutta l'Ossola, passata letteralmente al setac[illegible] già dai primi giorni [illegible] gennaio [illegible] l'avvio dell'inchiesta Mani pulite, aperta dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi. Su questo filone c'è da registrare l'interrogatorio-fiume (quasi 12 ore), ai due alti funzionari romani Carlo Oriani e Giorgio Amicucci, rispettivamente direttore del dipartimento Edilizia Statale al ministero dei Lavori Pubblici e provveditore al[illegible] Opere Pubbliche per Piemonte e Valle D'Aosta, accusati di corruzione. Al termine dell'interrogatorio il gip ha disposto [illegible] Carlo Oriani - che avrebbe ammesso le proprie responsabilità - gli arresti domiciliari. Rimane invece in carcere a Vercelli Giorgio Amicucci. [a. ro.]

CASO [illegible]

Interviene la Cassazione

VERCELLI. [illegible] procuratore della Pretura Luigi Carli, [illegible] parlamentare del pds Wilmer Ronzani, l'ex senatore dc Carlo Boggio e l'avvocato Vittorio Bausano sono stati convocati ieri, a Roma, come testimoni di un procedimento disciplinare aperto [illegible] procuratore generale della Corte di Cassazione nei confronti del procuratore capo di Vercelli Luciano Scalia. [illegible] tratta di un «filone» diverso da quello che ha già portato Scalia di fronte al Csm per la [illegible] presun[illegible] «incompatibilità ambientale» riscontrata dal ministro guardasigilli Giovanni Conso. Riserbo sull'esito delle audizioni. Fra le quattro persone convocate incuriosisce la presenza dell'avvocato Bausano: fu proprio lui, come ex [illegible] a presentare, undici anni fa, un «memoriale» all'allora sindaco Baiardi su presunte irregolarità [illegible] all'interno della pubblica amministrazione. Baiardi portò [illegible] memoriale alla procura della Repubblica.

Da oggi e fino [illegible] martedì prossimo in 27 medie e superiori della provincia

E la scuola commenta il giornale

Parte la 4ª edizione di «La Stampa in classe»

VERCELLI. Parte oggi la quarta edizione di «La Stampa in classe», l'iniziati[illegible] del nostro giornale rivolta alle medie inferiori [illegible] [illegible] biennio delle superiori. Da oggi e fino a martedì [illegible] febbraio, nelle classi che hanno aderito alla proposta de «La Stampa», il [illegible] giornale sarà distribuito gratuitamente (una copia per ciascun studente nelle superiori, una ogni due alunni nella media dell'obbligo) e i ragazzi potranno valutare criticamente servizi [illegible] notizie.

Nello scorso novembre, abbiamo consegnato ai presidi gli opuscoli, che consentiranno agli studenti [illegible] svolgere le loro ricerche, e le guide per gli insegnanti; inoltre tutte le [illegible] aderenti all'iniziativa hanno ricevuto il materiale di supporto per l'attività «facoltativa» richiesta da La Stampa.

Ma vediamo di spiegarci [illegible]glio. A tutti gli studenti, «La Stampa in classe» chiede di leggere quotidianamente il giornale, in questi sei giorni, e di compilare le schede con le domande [illegible] negli opuscoli. Le attività facoltative [illegible] invece dalla scuola dell'obbligo alle superiori. I più giovani [illegible] chiamati a studiare un «logo» per la prossima edizione dell'iniziativa; [illegible] studenti del biennio dovranno invece progettare una prima pagina del giornale sulla base delle prime pagine de «La Stampa».

Inoltre, sia gli allievi delle medie dell'obbligo che quelli del biennio potranno preparare cinque domande ad un personaggio incontrato nelle cronache di questi giorni del nostro quotidiano. Le due migliori interviste (una per le medie, l'altra per le superiori) saranno pubblicate su [illegible] Stampa», così [illegible] il miglior «logo» diventerà quello ufficiale de «La Stampa in classe '95».

Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati, entro il [illegible] [illegible], alla società «Programmidea» di via Condove 11 a To[illegible] (codice postale 10129); oppure alla sede de «La Stampa» di Torino, via Marenco [illegible] (il [illegible] è 10126); oppure alla redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

Entro la fine dell'anno scolastico, tutte [illegible] classi partecipanti riceveranno le valutazioni sui lavori fatti da una [illegible]sione di esperti; cias[illegible] studente riceverà un diploma [illegible] partecipazione e i migliori lavori saranno premiati [illegible] pubblicazioni edite da «La Stampa».

Le scuole coinvolte nel progetto sono 552, di cui 488 medie inferiori [illegible] 64 superiori, del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. In provincia [illegible] Vercelli [illegible] Biella, gli istituti che hanno aderito all'iniziativa so[illegible] 27: 23 medie dell'obbligo e 4 superiori. I centri interessati sono Vercelli, Biella, Borgovercelli, Borgosesia, Brusnengo, Buronzo, Candelo, Cigliano, Cossato, Crescentino, Gaglianico, Gattinara, Graglia e Livorno Ferraris. [e. d. m.]

La giornata politica è trascorsa in attesa di un annuncio che non c'è stato

Fumata nera da «Forza Italia»

E' in ritardo l'ufficializzazione del candidato alla Camera, prevista per ieri pomeriggio. Il nome più probabile rimane quello di Roberto Rosso che con i «Popolari per la Riforma» ha lasciato Segni

VERCELLI. Fumata nera da Forza Italia. Nonostante fosse stata annunciata per metà pomeriggio, l'investitura ufficiale del candidato alla Camera è stato rinviata di ora in ora fino a notte.

Il presidente del club, Roberto Leone, quando sono da poco passate [illegible] 19, [illegible] particolari chiavi di lettura al ritardo: «Sappiamo che a Roma si sta ancora discutendo, sembra per l'avvicinamento del gruppo Pannella a Forza Italia. Sarebbero quindi necessari alcuni piccoli aggiustamenti nei collegi su scala nazionale, [illegible] a quanto mi risulta senza riflettersi su Vercelli che rimarrà dunque a noi». A quando l'annuncio ufficiale? «Penso domani (oggi, per chi legge - ndr). Forza Italia ha già deciso».

L'argomento del giorno dunque rimane la possibile candidatura di Roberto Rosso che ieri ha ufficializzato lo strappo tra molti circoli provinciali dei Popolari per la riforma dal Patto per l'Italia e da Mario Segni. La situazione è identica a quella di lunedì: molte voci, alcune circostanziate e raccolte anche fuori Vercelli, [illegible] nessuna certezza. Leone ripete di non saperne nulla: «Decide Milano, sia Rosso o [illegible] altro il [illegible] candidato. Aspetto anch'io l'annuncio ufficiale del [illegible] scelto».

L'interessato cade dalle nuvole: «So quanto ho letto [illegible] giornali e niente di più. Indubbiamente la nostra area [illegible] riferimento è la stessa in cui si muove Forza Italia». Dopo molte insistenze, alla fine ammette contatti con esponenti del club berlusconiano «ma non si può definire una trattativa ufficiale, era solo una chiacchierata tra un gruppo di [illegible]».

Nel primo pomeriggio gli or[illegible] ex vertici dei Popolari della riforma hanno spiegato i motivi per cui i circoli di Vercelli, Crescentino, Trino, Santhià, Borgovercelli, Formigliana e Roasio (tra brevissimo il seguirà anche Biella dove per ora solo il presidente Cimmino ha annunciato la propria uscita) hanno deciso di abbandonare Segni.

«E' stato troppo ingenuo - ha detto Luca Pedrale - credendo di riuscire a trovare un accordo con il partito popolare che altro non è se non la vecchia dc di sinistra. Invece ne è stato risucchiato tanto da non riuscire a bloccare le candidature di persone inquisite».

Un durissimo atto d'accusa che investe in pieno anche Vercelli. «Nel Patto per l'Italia abbiamo ritrovato gli eredi del vecchio sistema che così a lungo abbiamo combattuto. Ci collochiamo in un'area liberal-democratica e non [illegible] a concepire questa nostra posizione con il ritrovarsi a fianco di persone come Azario e Scheda che appoggiano giunte di sinistra».

Il biellese Cimmino rincara la dose: «Prendiamo atto del compo[illegible] dei vertici regionali nella definizione delle candidature [illegible] provincia. Io mi dissocio, nei prossimi giorni si riunirà la consulta di Biella per ufficializzare l'abbandono di Segni». Il riferimento è a [illegible] stesso, candidato per la Camera prima che da Torino arrivasse il diktat a favore di Paolo Azario, assessore provinciale nella giunta rosso-verde.

Così Francesco Radaelli e Roberto Rosso hanno rinunciato alle candidature che ormai sembravano ufficiali, il primo alla Camera [illegible] il sistema maggioritario e il secondo nel collegio proporzionale Piemonte 2.

Radaelli da parte sua ha sdegnosamente respinto le voci che lo vorrebbero pronto ad approvare il bilancio comunale e prossimo all'entrata in giunta come vice sindaco: «Non ho bisogno [illegible] patteggiare [illegible] voto con una poltrona. Non entrerò in nessuna giunta che [illegible] abbia mandato a casa la Termomeccanica e la Vercelli Parcheggi».

E il bilancio? «Voteremo con coerenza in base alle posizioni fin qui assunte. E' diventata una questione politica, quindi la Lega [illegible] lo approvi. [illegible] riuscirà».

Franco Cottini

Roberto Rosso e Francesco Radaelli [illegible] Mario Segni al comizio pre-elettorale dell'anno [illegible] Alla vigilia di [illegible] altro appuntamento [illegible] le urne hanno ufficializzato lo «strappo» dal leader accusandolo di essersi fatto irretire dalla vecchia dc

[illegible]

[illegible]

Per la elementare del Concordia 170 firme

Dopo l'Isola, un altro rione si sta mobilitando per scongiurare la chiusura della sua scuola elementare: si tratta del Villaggio Concordia. Per dire [illegible] al progetto del provveditore agli studi sono già state raccolte 170 firme.

[illegible] DI STUDIO

Il bando del Rotary Club Sant'Andrea

Scade il 28 febbraio il termine per [illegible] presentazione delle domande al premio di studio «Rotary Club Vercelli Sant'Andrea [illegible] Il premio, [illegible] 12 milioni, è stato istituito dall'Accademia delle scienze di Torino, con il supporto finanziario della Fondazione Carisver e l'appoggio organizzativo del Rotary per premiare una ricerca nel settore delle scienze giuridiche, politiche [illegible] economiche: possono concorrere giovani laureati nati o residenti a Vercelli e nel Vercellese. Informazioni alla segreteria [illegible] club: telefono 255020.

[illegible]

Troppe auto in sosta sulle strisce pedonali

In attesa di decisioni sulla «Vercelli Parcheggi», è sempre più caotica la situazione del traffico e delle soste in centro e sono soprattutto i pedoni a trovarsi in difficoltà a causa delle vetture posteggiate in tutti i modi. Nella foto di Renato Greppi, vediamo due auto parcheggiate in [illegible] dei posti più «classici», sopra le strisce pedonali; non passa giorno [illegible] che ci siano decine di vetture nelle stesse posizioni, nonostante il parchimetro [illegible] viale Garibaldi sia sempre semivuoto, e, a dire il vero, non è che abbondino le multe.

Morti Bruni, Vercellotti e Bertucci

In lutto la città del commercio

VERCELLI. La città [illegible] in lutto per la scomparsa, a poche ore di distanza l'uno dall'altro, di tre personaggi molto conosciuti: Vincenzo Bruni, il geometra Giovanni Vercellotti e Antonio Bertucci.

I funerali di Vincenzo Bruni, [illegible] anni, si [illegible] svolti ieri al cimitero [illegible] Billiemme. Bruni svolse per tanti anni, nel suo negozio-laboratorio di via Crispi, una intensa attività di ottico. Un ottico di alta qualità, preparatissimo. Aveva aperto il suo laboratorio prima della seconda guerra mondiale e l'aveva chiuso pochi anni fa, quando [illegible] deciso di andare in pensione assieme alla moglie Anna.

Inoltre [illegible] stato a lungo presidente degli ottici [illegible] Vercelli: «Era lui che ci teneva uniti tutti, in grande amicizia» dice Luigi Perucca, ottico ed amico carissimo [illegible] Vincenzo Bruni.

In occasione della festa della protettrice della vista, Santa Lucia, organizzava l'incontro tra gli ottici della città. Era stato presidente infine degli Juventus club di Vercelli.

Il geometra Giovanni Vercellotti, 68 anni, era stato a lungo titolare, [illegible] alla moglie Diva, di [illegible] notissima tipografia di via Amedeo [illegible] Era un artigiano vecchia maniera, [illegible] grande lavoratore, abilissimo. In gioventù [illegible] stato anche un abile giocatore di pallacanestro.

I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa dell'Istituto Sant'Eusebio. Lascia la moglie Diva ed il figlio Gilberto.

Si sono infine svolte ieri le esequie [illegible] Antonio Bertucci, morto a soli 47 anni, colpito da un ictus. Bertucci era titolare dell'edicola e rivendita di tabacchi del Villaggio Concordia. Il [illegible] negozio era un punto di ritrovo per gli abitanti del quartiere, che si fermavano spesso a chiacchierare [illegible] l'edicolante perché era un [illegible] affabile, cordiale, [illegible] cui la conversazione fluiva interessante. Era sposato con Teresa Sabatino ed aveva due figli: Domenico ed Andrea.

[f. l.]

L'inchiesta sulla tragedia di venerdì ■ Greggio deve chiarire alcuni punti sospetti

Crollo della gru, 3 interrogativi

Il magistrato dovrà accertare se era stata controllata la stabilità del terreno: c'è chi parla di un cunicolo proprio sotto la base del traliccio. Forse Mario Presa è stato imprigionato da un cavo. Soccorsi tardivi?

GREGGIO. Per l'incidente di Greggio, che venerdì scorso è costato la vita di un operaio travolto dal crollo di una gru semovente da 45 tonnellate, l'inchiesta giudiziaria è stata affidata dal procuratore della pretura Luigi Carli al suo sostituto, Nicoletta Guerrero.

Fino a questo momento non [illegible] stati adottati provvedimenti giudiziari: il magistrato [illegible] valutando il rapporto compilato dai carabinieri che nelle ore immediatamente successive alla tragedia hanno interrogato testimoni e compagni di lavoro di Mario Presa, [illegible] anni, di origine canavesana ma residente Biella, l'operaio che è rimasto vittima dell'incidente.

In particolare la dottoressa Guerrero cercherà di ricostruire gli attimi immediatamente antecedenti al fatto e la sua esatta dinamica. Tra gli interrogativi [illegible] da sciogliere, infatti, ve ne sono alcuni particolarmente significativi: Mario Preda è stato colpito direttamente dal braccio metallico della gru oppure è stato avvinghiato da un cavo spezzato? Al mo[illegible] [illegible] installare l'attrezzo [illegible] controllata la tenuta del terreno? Lo strato di terra franato sotto il peso dell'automezzo nascondeva un cunicolo sotterraneo? Ed infine: è vero che c'è stato un ritardo [illegible] almeno 45 minuti nell'arrivo dell'autolettiga che avrebbe dovuto [illegible] l'operaio?.

Il particolare [illegible] presunto ritardo nell'arrivo dei soccorsi è stato sostenuto sin dai primi momenti non solo dai colleghi [illegible] lavoro di Mario Presa ma anche da alcuni testimoni oculari, ed è un punto sul quale l'inchiesta dovrà tentare di fare chiarezza. L'incidente, si ricorderà, era avvenuto nella mattinata di venerdì scorso a Greggio, nel cantiere aperto per la costruzione di un ristorante dalla «Ro[illegible] edile» di Albano vercellese i cui responsabili avevano chiesto l'intervento della «Tecnofer» per sistemare con la gru alcuni pilastri di [illegible].

Il braccio meccanico era manovrato dalla cabina di guida da Aldo Veronese, 36 anni, di Vercelli, il quale dopo l'incidente era stato ricoverato in ospedale in stato di choc. L'operaio si era improvvisamente reso conto che l'autogru si stava inclinando pericolosamente, e [illegible] gridava ai compagni di lavoro [illegible] mettersi in salvo [illegible] saltato giù dalla cabina.

Grazie alle [illegible] grida quasi tutti gli operai che si trovavano impegnati nel cantiere [illegible] riusciti a mettersi in salvo: Mario Presa invece non [illegible] l'aveva fatta e proprio questo particolare accredita l'ipotesi che a colpirlo non sia stato il braccio meccanico caduto, bensì [illegible] corda [illegible] un [illegible] strappato nel crollo.

[w. ca.]

[illegible]lla foto di Greppi [illegible] gru crollata a Greggio che ha causato la morte di Mario Presa, 42 anni di Biella

Consegna il 22

[illegible] industriali ■ le borse [illegible] studio

VERCELLI. L'Associazione industriale consegnerà, come è ormai tradizione, borse di studio ai migliori allievi di istituti tecnici e professionali ad indirizzo industriale, di Centri di formazione professionale e di istituti superiori di Vercellese e Valsesia. La cerimonia si terrà [illegible] 22 febbraio, alle 15, nelle sale di via Piero Lucca.

I premi sono intitolati a figure [illegible] spicco del mondo imprenditoriale in provincia (dal marchese Maurizio Fracassi a Giorgio Baldini, Ermanno Restano e Guido Roy), hanno [illegible] tare che va dalle [illegible] alle 500 mila e sono stati divisi così: ventuno borse di studio sono state assegnate a studenti di Iti [illegible] Ipsia di Vercelli, Santhià e Borgosesia, nove [illegible] allievi dei Centri di formazione professionale [illegible] Vercelli e Saluggia, dodici a ragazzi che frequentano Licei scientifico e classico, Istituti per ragionieri e geometri, professionali per il commercio [illegible] Vercelli, Varallo, Borgosesia, Crescentino e Santhià.

[g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tutti quei marciapiedi sporcati [illegible] cani

Sono perfettamente d'accordo con quel lettore che la settimana scorsa si è lamentato per la sporcizia che regna sovrana a Vercelli.

Anch'io, quasi ogni giorno, a piedi percorro corso Libertà e mi reco in centro e quasi ogni giorno noto come i marciapiedi delle strade non solo siano zeppi di carta e cartaccia, ma soprattutto di «ricordini» lasciati dai cani.

A mio parere la situazione deve essere valutata dall'amministrazione comunale e il mio invito è che, una volta per tutti, si decida a prendere dei provvedimenti.

Mi [illegible] chiesto se il signor sindaco e il signor assessore ogni tanto girino a piedi in città. Forse non lo fanno tanto sovente, altrimenti, credo, questo problema sarebbe già stato affrontato.

Lo so che vi sono cose molto più importanti, ma mi pare che il grado di pulizia di una città costituisca il primo specchio della stessa.

Possibile, mi domando, che non si possa emanare [illegible] disposizione per obbligare i proprietari degli animali a munirsi di paletta e sacchetto e pulire i marciapiedi? Possibile che non si possa adibire delle zone alle «passeggiate» dei loro [illegible] ni?

L'unica certezza è chi cammina deve stare attento a dove mette i piedi.

Lettera firmata, Vercelli

Un bollettino meteorologico

Bella iniziativa quella di istituire in Valsesia un «bollettino» aggiornato delle neve. Per chi ama andare a sciare è indubbiamente molto utile.

Mi chiedevo se, terminato il periodo invernale, fosse possibile mantenere la segreteria telefonica fornendo una panoramica delle condizioni atmosferiche e le previsioni per la giornata.

Per chi ama la montagna, [illegible] sa, è molto importante conoscere la situazione meteorologica, visto il rapido mutamento delle condizioni, specialmente alle quote più elevate.

Angelo Ruffino, Novara

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800; **Gattinara:** (0163) 832 600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.405; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 75 333; **Cavaglià:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) [illegible]23; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
[illegible]**là:** telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via [illegible] (Isola), tel. 215 090.

[illegible] [illegible] turno principale: [illegible] *Nando Balestrini* via Pietro Micca [illegible], tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Farmacia Pedemonte della Dottoressa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22 241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle [illegible] ore la farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco [illegible]. *Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417 113
Borgosesia *Dr.* [illegible] *Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22 341
Praiungo *Dr. Gino Scavola*, via Marconi 5, tel. (015) 571 295
Sordevolo *Dott.*[illegible] *Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73
Salussola *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131
Veglio *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.691
Roasio *Farmacia Sova*, via Torino 55, tel. (0163) 860 134

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20 848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) [illegible].

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Roberto Banio, [illegible] anni, impiegato, con Annarosa Cossu, 27 anni, impiegata; Giovanni Guilla, 26 anni, operaio, con Cristina Marinone, 26 anni, impiegata; Stefano Modena, [illegible] anni, meccanico, [illegible] Monica Barberis, 24 anni, [illegible]linga; Davide Mabellini, 31 anni, [illegible]meriere, con Annamaria Bardone, 30 anni, insegnante; Alexander Hofer, 24 anni, studente, con Bianca [illegible]losa, [illegible] anni, studentessa.

BIELLA

NATI. Giorgia Tiozzo, Giada Cane[illegible].

MORTI. [illegible] Piero Giavina Cospeilin, [illegible] anni, impiegato; Secondina Sasso, 83 anni, pensionata; Enrichetta Perinot, 89 anni, pensionata; Agostina Maddalena Garavelli, 91 anni, pensionata.

BIOGLIO

MORTI. Unita Canepa, 81 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Alle 14,30 di oggi si riunisce il Consiglio provinciale di **Vercelli.** All'ordine del giorno la relazione [illegible] Comitato tecnico sullo stato [illegible] attuazione della convenzione Enti locali-Enel per la centrale di Leri-Cavour e la nomina di nuovi componenti in commissioni provinciali e dell'Agenzia territoriale per la [illegible]

GLI [illegible]

UNITRE'

I corsi del secondo ciclo

A Saluggia domani alle 15 [illegible] terrà (la sede dei corsi è il teatro Appiani) la seconda lezione del secondo ciclo degli incontri dell'Università della terza età. Il tema della relazione dell'esperto Arnoldo Hall è: «Il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico». E' invece prevista per giovedì 24 febbraio la successiva lezione che sarà riservato ad una proiezione di diapositive; [illegible] documentario dal titolo «Il Gasherbrum II» proposto dalla giovane scalatrice saluggese Valentina Lauthier. Durante il mese di marzo ed aprile si susseguiranno lezioni [illegible] consigli legali, religione, medicina, storia locale ed altre tematiche.

CONFERENZA

Arte e mobili

All'Auditorium Santa Maria delle Grazie in via Alessandro Manzoni 11 a Vercelli (Archivio di Stato), l'associazione Simposio propone una serie di conferenze culturali. Giovedì 24 febbraio, alle 21,30, Arturo Dazza parlerà [illegible] «Arti decorative e mobili del XVII secolo». Il [illegible]cessivo incontro è previsto per [illegible] 31 marzo. In quell'occasione Mario Guilla parlerà sul tema: «Benedetto Antelami, tra Parma e Vercelli».

CONVEGNO

A cura del Collegio [illegible] ragionieri

Per sabato, al salone Dugentesco [illegible] Vercelli, il Collegio [illegible] ragionieri e periti commerciali delle giurisdizioni dei tribunali di Vercelli e di Biella ha organizzato un convegno di studi per discutere su alcune nuove disposizioni comunitarie. L'inizio [illegible] previsto per le 9.

ALIMENTAZIONE

La cucina vegetariana

Venerdì inizieranno, [illegible] Centro Devadatta di corso Palestro 20 a Vercelli, le lezioni del corso che ha per [illegible] l'alimentazione vegetariana. Alle 21 Tina Baldo Morrone, dietologa, terrà una relazione su «Fondamenti [illegible] attualità del vegetarianesimo: la dieta mediterranea». Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere al numero 0161-501.678.

I VERCELLESI E LA FAMIGLIA MAROCCHINA

La cifra raccolta con la sottoscrizione di Specchio dei tempi

Consegnato a Malika Jabir l'assegno di 17 milioni

VERCELLI

IERI mattina abbiamo consegnato a Malika Jabir l'assegno di 17 milioni: i fondi raccolti nella sottoscrizione di dicembre a favore della famiglia marocchina colpita dalla tragedia che aveva scosso la città. Moustapha Jabir, 32 anni, s'era ucciso lunedì 29 novembre temendo di non recuperare più la vista, minato da un terribile morbo al nervo ottico: a trovarne il corpo, nella casa di via Gran Paradiso, erano state le tre figlie, al ritorno da scuola.

Dopo la pubblicazione della notizia, in redazione erano arrivate molte telefonate che ci avevano esortati ad aprire una sottoscrizione per la famiglia Jabir. La Fondazione Specchio dei tempi ha inviato subito due milioni e, in poco più di un mese, i vercellesi (ma anche biellesi, valsesiani e novaresi), ce ne hanno portati altri diciassette in redazione. E ieri, appunto, abbiamo consegnato l'assegno alla giovane vedova di Moustapha Jabir, Malika, e alle sue tre bambine: Hanane, di 13 anni, Ilham, di 11, e Salwa, di 7. La più piccola s'era appena ripresa da una polmonite che l'aveva costretta al ricovero ospedaliero.

Ora la famiglia Jabir, che è ospite nella casa di via Gran Paradiso della professoressa Anna Chelotti, spera di stabilirsi definitivamente nella nostra città: la professoressa Chelotti e altre persone si stanno dando da fare per trovarle una sistemazione definitiva. Dice, commossa, Malika Jabir: «Devo davvero ringraziare tutti gli anonimi vercellesi che ci hanno aiutati in un momento così difficile. Vorremmo stare qui per sempre: le mie bambine si sono ambientate benissimo e, in queste settimane, hanno trovato tantissimi amici».

Per la famiglia Jabir c'è stata una gara di generosità commovente, e ciascuno degli episodi di cui siamo stati testimoni meriterebbe un racconto a parte, non fosse che la maggior parte di coloro che hanno aderito alla sottoscrizione de La Stampa l'abbia fatto anonimamente.

Ma ci sembra giusto segnalare quanto ha fatto l'impresario di pompe funebri Maurilio Squara: non solo si è preso a cuore la vicenda della famiglia marocchina (prima ancora che la tragedia fosse riportata sui giornali), non solo s'è fatto carico delle spese della bara e del trasporto della salma fino all'aeroporto della Malpensa, ma ha seguito personalmente tutte le pratiche burocratiche (molto complicate) per l'imbarco verso Casablanca. E continua a stare in contatto con la famiglia, premuroso e disponibile: un galantuomo di cui la città deve andare fiera.

Da queste pagine, ora che la raccolta di fondi si è conclusa, dobbiamo ringraziare [illegible] tutti i vercellesi che hanno dimostrato un attaccamento straordinario a questa famiglia di immigrati: scrivemmo, nel nostro appello del 1° dicembre, che una vita non si risarcisce ma che, tuttavia, era importante attestare agli Jabir l'affetto di una città, e così è stato.

Tutti hanno partecipato alla sottoscrizione: scolari e pensionati, impiegati e operai, commercianti e industriali. Hanno fatto eccezione i politici e gli amministratori, e lo diciamo senza timore di fare del qualunquismo: l'unico che ha messo mano al portafogli per aiutare Malika Jabir e le sue figlie è stato (nel più stretto anonimato) Francesco Radaelli.

Gli ultimi grazie vanno per il titolare della Padana Tours Ovidio Corgnani, che si è prodigato per i biglietti aerei di Malika Jabir e, infine, per tutto il personale dell'istituto bancario San Paolo di Torino di viale Garibaldi, che ci ha assistiti con competenza e disponibilità durante l'intero periodo della sottoscrizione.

Giancarlo Moreo

La consegna dell'assegno di «Specchio dei tempi» a Malika Jabir e alle sue tre figlie (FOTO GAERRI)

VENTIQUATTR'ORE

POLLONE

Niente ispezione del Noe alla Filatura

La Filatura di Pollone, a seguito delle notizie apparse sui giornali la scorsa settimana, smentisce che l'ispezione del Nucleo operativo ecologico dei carabinieri di Biella abbia interessato l'azienda, con sede a Pollone, in via Botto.

SANTHIA'

Mostra della razza pezzata rossa d'Oropa

L'associazione provinciale allevatori nell'ambito delle Vercelliallevа, ha reso noto il cartellone della ventesima edizione della mostra bovini di razza, riguardante la pezza rossa d'Oropa. La manifestazione si terrà a Santhià i prossimi 26 e 27 febbraio. Il programma prevede per sabato, dopo la sistemazione dei bovini, l'inizio in mattinata delle operazioni di valutazione e punteggiatura e nel tardo pomeriggio i lavori della giuria. Quindi domenica mattina l'apertura della mostra zootecnica alle 8,30 e un'ora più tardi l'assemblea generale ordinaria dei soci che fanno capo all'associazione provinciale allevatori che si terrà al Centro zootecnico Ugo Morini. Seguirà a mezzogiorno la sfilata dei «campioni della [illegible]» e alle 12,30 la premiazione degli allevatori. La chiusura della due giorni si avrà alle 16,30. [g. mo.]

SALASCO

Una serata con i protagonisti di «Sahara 2»

Saranno proiettate venerdì sera, con inizio alle 21, nello chalet-bar del Lido di Salasco, le diapositive della spedizione vercellese «Sahara 2» che ha avuto luogo nel periodo delle festività di fine anno. Il gruppo era guidato da Aldo Ferreri che aveva già condotto un'altra spedizione alcuni anni fa. Stavolta il viaggio che aveva per meta l'attraversamento di Algeria, Niger e Mali, ha avuto una conclusione anticipata a causa delle particolari difficoltà interne dell'Algeria. [f. l.]

BIELLA

Dibattiti e politica in onda a Super Six

L'emittente televisiva Primantenna Super Six a partire da questo giovedì dalle 21,45 alle 22,45 darà il via ad una nuova trasmissione intitolata «Prego s'accomodi». L'argomento della prima puntata sarà «Ospedale nuovo a Biella, quando, come e perchè». Durante il programma verrà mandato in onda anche un servizio-inchiesta. [p. g.]

VARALLO

A Marzo via ai corsi della scuola di trial

Prenderanno il via il prossimo mese di marzo i corsi della scuola di trial della Valsesia che ha sede alle Isole di Morca, la frazione situata a poca distanza da Varallo, lungo la statale 299. Sono in programma lezioni di trial, motoalpinismo, mountain bike e bmt. [g. mo.]

I re di Carnevale proclamati sottozero anche a Santhià: «Pianzun» primo gruppo

La ballata di Bosa vince le sfilate

Ieri l'ultimo corteo: per i carri secondo posto ai Batusu, medaglia d'argento alla mascherata dei Disnausià
Intanto piovono le schede del referendum della Stampa: a Vercelli recupera voti la «Matrioska» del Club '82

VERCELLI. Il freddo pungente ha accompagnato anche l'ultima premiazione ufficiale delle grandi sfilate di Carnevale: ieri sera, dopo l'ultimo percorso mascherato guidato da Stevulin e Majutin, la giuria di Santhià ha deciso di assegnare il primo premio per i carri alla «Ballata selvaggia» della Compagnia di Bosa, secondi i Batusu con «J'uma piani ëd crava», terzo l'«Happy Halloween» del Nuovo Fiaschetto. I gruppi a piedi hanno invece visto primeggiare le Compagnie riunite con i coccodrilli de «Al pianzun», seconda la Compagnia dei Disnausià con la pedalata di «J'uma turna rivà an piasa», terzi i Tiracurdin con i piloti colorati di «Mamma ho perso l'aereo».

Qualche protesta tra il pubblico (numeroso, nonostante il gelo) per il [illegible] posto attribuito al gruppo dei Funfi, che si presentava con la scenetta dissacratoria e movimentata «E' mancato al [illegible] affetto un simpatico negretto». Il gruppo è particolarmente conosciuto perchè stampa, proprio durante il Carnevale, un giornalino satirico.

La grande corsa tra carri e gruppi mascherati della provincia, che hanno partecipato (o che [illegible] parteciperanno, in quelle località dove si sfilerà sabato e domenica) ai [illegible] carnevaleschi, continua però attraverso il referendum de «La Stampa», che consente di premiare i migliori carri di tutte le sfilate. Ecco alcuni risultati aggiornati a ieri per la classifica provvisoria dei tagliandi che sono stati inviati alla «postazione» vercellese di via Duchessa Jolanda 20, negli uffici della redazione del nostro giornale.

Per le sfilate di Vercelli conduce il carro «L'allegra compagnia» del rione Cervetto con 334 tagliandi. Al secondo posto compare il carro «Matrioska» del Club '82-Bar Principe con [illegible] voti. Al terzo, il carro sui «Mondiali» del rione Cappuccini con 93 preferenze. Per il «settore» gruppi è in testa il rione Isola («Sveglia città») con 314 [illegible]. Seguono il «Folklore italiano» del gruppo Ariston con 170 preferenze e il gruppo «ospite» di Asigliano che ha totalizzato 90 voti.

Sono pervenute anche schede assegnate al Carnevale di Fontanetto Po: il carro «Il mondo di Carlo» ha avuto 22 voti e altrettanti il gruppo La Bucunà. Ma si tratta di uno scherzo di carnevale, proprio perchè La Bucunà è un ristorante e Carlo il nome del proprietario.

Intanto le tradizionali carnevalate di Quaresima continuano. E' in programma per oggi a Borgosesia lo storico «Mercu scurot», antico cerimoniale che risale al 1854, durante il quale, il mercoledì delle ceneri, un gruppo di persone, vestite in frac e cilindro, iniziò a girovagare di locale pubblico in locale pubblico «celebrando» un particolarissimo funerale del Carnevale.

Da allora la tradizione è sempre stata rispettata ed anche oggi i «cilindrati» daranno vita ad una gran festa che si concluderà in serata, in piazza Mazzini, con la lettura del «testamento», ovvero dei fatti più esilaranti accaduti negli ultimi dodici mesi con protagonisti i borgosesiani.

E, sempre in serata, al teatro Civico di Varallo, si svolgerà il processo a [illegible] Marcantonio. Dopo il «giudizio» e la pubblica lettura del testamento, anche qui, la maschera varallese verrà mandata al rogo.

Nel Biellese, alle 14,30 di sabato sfileranno i carri a Sala e domenica gran parata anche a Masserano con gruppi folk, bande musicali gran finale con fagiolata e cena sotto i portici del Borgo Antico. [g.bar.]

Il Carnevale è anche nei negozi

CARNEVALE '94

Il carro allegorico più bello e il miglior gruppo mascherato della provincia

SFILATA DI ....
(indicare la località)

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E' ....

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO E' ....

I tagliandi possono essere consegnati o spediti entro il [illegible] febbraio (farà fede il timbro postale) a
- Redazione LA STAMPA, Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
- Centro Pro Loco, via Sesone [illegible], 13011 Borgosesia
- Negozio Pistono, [illegible] Nuova Italia 104, 13048 Santhià

Si possono inserire più schede nella stessa busta
[illegible] valide fotocopie

Tangenziale, le cause del crollo secondo i periti nominati dalla procura

«Il viadotto era troppo fragile»

Il ponte sarebbe caduto non soltanto per la piena del settembre scorso, ma anche per il pessimo stato di conservazione della struttura. I pilastri di sostegno indeboliti dalle estrazioni di ghiaia

BIELLA. Un progetto ardito, [illegible] inadeguato alle reali necessità; l'attività estrattiva della ghiaia che ha facilitato l'opera di erosione dell'acqua e infine una serie [illegible] interventi [illegible] consolidamento troppo limitati [illegible] comunque incompleti. Sono le principali contestazioni sollevate dal gruppo di tecnici nominato dalla procura della Repubblica, per fare luce sul crollo del ponte sul torrente Cervo. Pertanto, secon[illegible] [illegible] perizia consegnata al magistrato inquirente Maria Luisa Ferrari, [illegible] viadotto [illegible] caduto non solo a [illegible] della piena del corso d'acqua, ma anche per il pessimo [illegible] di salute della struttura.

Progetto. Che il ponte sul Cervo fosse tanto bello [illegible] vedersi, quanto inidoneo ad attraversare un torrente di montagna ed a collegare due sponde [illegible] lontano, era già emerso subito dopo il crollo. «Ai tempi in cui è stato realizzato, la sua linea alta e snella era una rarità - avevano detto i tecnici dell'Anas -. Però era meglio una forma più bassa [illegible] tozza, meno elegante, ma certo più resistente».

Scavi. In epoche diverse, l'al[illegible] [illegible] le rive del Cervo in prossimità del viadotto, sono state interessate dall'attività di estrazione della ghiaia. Il lavoro delle ruspe ha di gran lunga facilitato l'opera di erosione dell'acqua che, con [illegible] passare degli [illegible], ha scoperto le fondamenta in cemento su cui poggiavano [illegible] pilastri del ponte. E, di conseguenza, tutta la base della struttura si è indebolita.

Ristrutturazione. Già i tecnici dell'Anas si erano resi conto che il viadotto, in quelle condizioni, non avrebbe resistito. Sono così cominciati delle grandi opere di consolidamento che, ultimamente, vedevano impegnati decine di operai [illegible] numerosi mezzi pesanti. Ma, secondo i periti, l'intervento è risultato incompleto, lasciando il ponte indifeso proprio nella parte centrale, che poi è crollata la sera [illegible] 24 settembre.

Inchiesta. [illegible] risultato della perizia sarà ora confrontata con gli elementi raccolti in precedenza, che hanno portato [illegible] 19 avvisi di garanzia in cui si ipotizza il reato di disastro colposo. Ma, come ha spiegato lo stesso magistrato, «non sarà facile isolare resposabilità individuali». [d. p.]

Il viadotto crollato. Il torrente Cervo in piena travolse la campata centrale

Il guado sulla tangenziale

Oggi le operazioni di collaudo domani l'apertura al traffico

BIELLA. Conto alla rovescia per l'apertura del guado: l'ufficio tecnico conferma che il via libera al traffico scatterà domani. Oggi sono in programma le operazioni di collaudo, ultimo ostacolo all'apertura. Non dovrebbero esserci sorprese e l'unica incognita resta il maltempo ma, come spiegano in Comune, le precipitazioni nevose dovrebbero essere davvero [illegible]zionali per impedire il collaudo. Nel frattempo il piano [illegible] del Comune si è esteso al ponte: sull'asfalto è stato gettato [illegible] sale, per scongiurare il formarsi del ghiaccio.

Intanto il sindaco, attraverso [illegible] Comando dei vigili urbani, ha già disposto alcuni provvedimenti per regolare la circolazione sul guado. Innanzitutto la velocità: il limite è dei 40 chilometri orari; [illegible] vietato il sorpasso; gli automobilisti che provengono da Cossato devono dare la precedenza a quelli che arrivano da Chiavazza.

Accedere al guado è semplice. Da via Candelo [illegible] imbocca la vecchia tangenziale. La bretella che scende verso il torrente è subito lì, a sinistra: passa tra due alte sponde con numerosi terrazzamenti. La pendenza [illegible] strada è più che accettabile, si va da un minimo del 3 per cento ad un massimo del 7,50. Una leggera curva a destra im[illegible] sul guado sorretto da 9 tubi alti circa due metri, in grado di [illegible] una piena come quella dell'autunno scorso che travolse il ponte della tangenziale. La sede stradale in questo tratto è larga [illegible] metri e le sponde sono protette da guard-rail.

Superato [illegible] guado, una leggera salita porta verso la superstrada Biella-Cossato. Dopo alcune centinaia di metri si incontra [illegible] svincolo: piegando [illegible] destra ci si innesta nella cor[illegible] di marcia per Cossato, girando a sinistra si imbocca la bretella che porta a Chiavazza, all'inizio del viadotto. I raccordi sono tutti canalizzati, [illegible] doppio senso di marcia. [d. ca.]

IN BREVE

[illegible]IA

Rinviata l'udienza per il fallimento del finanziere Sardi

E' stata rinviata ieri l'idienza del gip per il fallimento della Finval spa [illegible] del finanziere Silvio Sardi, attualmente residente a Montecarlo. Uno degli avvocati difensori infatti non si è presentato [illegible] aula [illegible] il dibattimento è stato quindi sospeso. Con Sardi sono indagati anche il commerciante di carni Giordano Bergomi, il commercialista di Ravenna Bentivoglio Massaro e il procuratore legale Sergio Conte. [d. p.]

[illegible]

Riprende oggi [illegible] processo per il delitto del taxista

Riprende oggi [illegible] Corte d'assise di Novara [illegible] processo per il delitto Tropeano. Tommaso Biamonte, accusato con Angelo Neirotti di aver barbaramente ucciso il taxista biellese, diserterà l'udienza. «Giudicatemi pure in contumacia - ha fatto sapere -, [illegible] [illegible] [illegible] presenterò più in aula». La prima parte del processo [illegible] [illegible] chiusa la settimana scorsa con un incidente. Neirotti [illegible] era tagliato con un vetro [illegible] aula quando aveva saputo d'essere destinato [illegible] [illegible] di Novara. Risulta inspiegabile come, nonostante [illegible] precauzioni, abbia potuto trovarsi in possesso [illegible] un vetro dentro l'aula. [r. s.]

[illegible]

Dibattito alla Cgil sulla riforma delle pensioni

Tavola rotonda venerdì alla Cgil, sul tema «La tutela delle pensioni come diritto universale. Una riforma al dunque»: l'iniziativa è [illegible] Centro di documentazione della Camera del lavoro e [illegible] Sindacato pensionati. La complessa problematica delle pensioni verrà affrontata, sotto diverse angolazioni, da dirigenti del sindacato, da funzionari dell'Inps e da Rinaldo Bontempi, un parlamentare [illegible]ropeo. L'appuntamento è alle 14,30 nel salone della Camera del lavoro, in via La Marmora. [r. s.]

[illegible]

A Cossato possibili disagi nell'erogazione dell'acqua

Oggi in città, soprattutto nella parte alta, potrebbero verificarsi interruzioni nell'erogazione dell'acqua. Il servizio acquedotto comunica infatti d'aver intrapreso lavori nella frazione Leria di Lessona, dove si [illegible] il vascone [illegible]e alimenta [illegible] parte la rete idrica del Comune di Cossato, per modifiche all'impianto elettrico dell'impianto. L'erogazione potrebbe risultare irregolare. [r. b.]

NOMINE

Igiene pubblica, Pionti [illegible] responsabile

Franco Pionti [illegible] il nuovo responsabile del servizio di Igiene pubblica dell'Usl [illegible] Biella: sostituisce nell'incarico Gianni Bottura. In attesa della nomina, era stato [illegible] dottor Ara a guidare [illegible] servizio. Con l'incarico a Pionti, l'Usl ha completato i quadri direttivi. [p. g.]

Grande attesa ieri per la prima udienza di fronte al giudice, ma il confronto è stato rinviato

«Provare per credere» dalla tv [illegible] tribunale

Guido Angeli fa ricorso contro Aiazzone: «Quella frase è mia»

BIELLA. Televenditore per eccellenza, la sua frase pronunciata per piazzare [illegible] e camerette ha fatto storia: «Provare per credere». Guido Angeli, milanese, conosciuto anche con il soprannome di «persuasore gentiluomo» per il [illegible] «savoir faire» molto diverso dall'attuale pubblicità urlata in tv, ha legato [illegible] suo nome e la sua fortuna al mobilificio Aiazzone. Ma [illegible] grande [illegible] si è interrotto ed è finito [illegible] un'aula del tribunale. Angeli ha infatti presentato un ricorso contro Rosella Aiazzone, per far bloccare una vendita televisiva in cui, il suo [illegible] agita il pollice allo stesso modo ed esclama, pari pari, «Provare per credere».

Secondo Angeli, lo slogan e la relativa gestualità sono stati brevettati fin dal marzo dell'86 [illegible] marchio «avente la funzione di distinguere prodotti di produzione e commercio». Pertanto la frase famosa e il relativo alzare di pollici, sul modello america[illegible] [illegible] okay, sarebbe di sua esclusiva proprietà e nessun altro potrebbe utilizzarlo a fini commerciali.

Ieri, di fronte al giudice Lucia Sebastiani, era in programma un incontro tra le parti per discutere la causa. Ma il confronto tra il signor «Provare per credere» e il suo [illegible] datore di lavo[illegible] non vi è stato e l'udienza è stata rinviata. Che Guido Angeli e Rosella Aiazzone abbiano raggiunto un accordo?

«Non so nulla perché [illegible] [illegible] voluto interessarmi - ha risposto la signora Aiaz[illegible] -. La trovo una questione senza senso. E' come se Nino Manfredi chiedesse l'esclusiva per la frase "Più la mandi giù e più ti tira su". Quello slogan è di proprietà non dell'attore ma della Lavazza, che ha pagato milioni per la campagna pubblicitaria. Così aveva fatto mio marito nei confronti del signor Angeli».

Aggiunge Lazzaro Garella, della direzione del gruppo: «Abbiamo presentato al giudice dei documenti per provare che era stato Giorgio Aiazzone ad ideare quella frase. Angeli si è sempre e soltanto limitato a ripeterla». [d. p.]

Guido Angeli ha legato la sua fortuna all'attività [illegible] promoter per il mobilificio Aiazzone. Le sue vendite televisive hanno sempre avuto un grande successo di pubblico

Via alle valutazioni tecniche sull'impatto ambientale

Nuovo braccio di ferro per l'inceneritore Acna

Sugli impianti dell'Acna di Cengio è in corso da anni una battaglia ecologica dallo sbocco ancora incerto

CORTEMILIA. L'Acna si prepara a chiedere la valutazione di impatto ambientale per l'inceneritore «re.sol». Nei giorni scorsi al Comune di Saliceto è giunta una richiesta per avere la documentazione relativa al territorio comunale (cartografia, piano regolatore) da parte della Snam Progetti, azienda del gruppo Eni specializzata nella progettazione di impianti chimici, petrolchimici e di bonifica.

E' in sostanza il primo passo della fase istruttoria della procedura «Via», che dovrà stabilire se il «re.sol» è compatibile con l'ambiente circostante. L'attenzione della Snam Progetti si è rivolta su Saliceto, poiché il paese dell'alta Valle Bormida è il più vicino a Cengio e quindi teoricamente quello più interessato dalle emissioni dell'impianto sotto esame.

Il braccio di ferro sulla valutazione dell'impatto ambientale del «re.sol» è quindi ufficialmente iniziato e nei prossimi mesi le parti coinvolte nella vicenda si daranno battaglia a colpi di perizie tecniche, studi, progetti, raccolte di firme e altre iniziative. «La procedura "Via" è estremamente complessa - spiega l'ingegner Ilvo Barbiero, esperto in tutela ambientale e dirigente dell'Associazione Valbormida Viva -. La preparazione della documentazione richiede tempi piuttosto lunghi. Si dovrà valutare l'incidenza dell'impianto sul territorio, sull'acqua, sulla salute pubblica, sull'aria e su altri fattori».

Da parte piemontese il compito di preparare le contro deduzioni per cercare di bloccare la costruzione dell'inceneritore verrà affidato a tecnici del Wwf, supportati dalla consulenza di esperti della zona, che in questi anni hanno seguito da vicino la vicenda-Acna.

Prosegue anche l'attività in vista dell'incontro di venerdì 25 a Cortemilia tra gli esponenti del fronte piemontese e i rappresentanti delle forze politiche nazionali. Per preparare il faccia a faccia, venerdì sera in Comunità montana a Bossolasco si riuniranno sindaci, ambientalisti ed esponenti delle associazioni di categoria della Valle Bormida e dell'Albese. Nelle prossime settimane potrebbero esserci novità interessanti anche dagli ambienti ecclesiastici, che in questi anni si sono spesso occupati del caso-Acna. Si parla di un incontro tra il Gruppo ecclesiale di vigilanza e riflessione sulla vicenda Acna e una delegazione dell'Autorità di Valle che illustrerà le proprie proposte per la bonifica della zona e la creazione di posti di lavoro alternativi.

Corrado Olocco

Si ripara il glorioso «porti» di legno che fu travolto dalla piena

Sta rinascendo a Fontanetto il vecchio traghetto sul Po

FONTANETTO PO. In paese ne sono sicuri: entro la primavera riprenderà a funzionare il vecchio «porti», il traghetto di legno che, fissato ad un cavo d'acciaio ed azionato da una lunga pertica, collega la sponda vercellese con quella alessandrina del Po.

Era stato gravemente danneggiato lo scorso settembre quando, dopo che l'onda di piena ne aveva spezzato il cavo, era stato trascinato a valle con il pilota, Federico Ferrarotti, marito del sindaco di Fontanetto Claudia Demarchi, che vi era salito appunto con l'intenzione di rinforzare gli ormeggi ma senza riuscire a portare a termine l'operazione.

Il «porti» di Fontanetto collegherà di nuovo la sponda alessandrina a quella vercellese

Il pontone di legno, con il pilota impossibilitato a contrastare in qualche modo la furia delle onde, era stato trascinato via. All'altezza di Valenza, Federico Ferrarotti era stato portato in salvo da un equipaggio dei Vigili del fuoco che, su un anfibio, era riuscito ad abbordare il «porti» ormai privo di ogni controllo.

Il traghetto invece aveva proseguito la sua corsa e si era arenato in un'ansa del fiume all'altezza di Mezzana Bigli, in provincia di Pavia, dove un gruppo di fontanettesi lo aveva recuperato e riportato in paese.

Il viaggio in balìa delle onde aveva arrecato al pontone danni gravi, ma non irreparabili. Quelli alle strutture in legno erano stati riparati in paese; invece per quelli ai due galleggianti in vetroresina è stato necessario ricorrere ad un cantiere specializzato di Caresanablot. Ora anche questi sono stati ultimati, ed in paese già fervono i lavori per l'assemblaggio definitivo dei componenti.

Walter Camurati

L'iniziativa promossa dalla Camera di Commercio di Cuneo si sta diffondendo in tutta Italia

Sono già 700 gli assaggiatori di formaggio

Consegnato il tesserino a 25 nuovi esperti di Domodossola

CUNEO. L'organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi (Onaf) è nata a Cuneo nel 1989 su iniziativa dell'allora presidente della Camera di Commercio, Giacomo Oddero, e si è rapidamente diffusa nel resto dell'Italia, soprattutto nelle province alpine. Oggi l'Onaf, che ha sede ancora alla Camera di Commercio, conta circa 700 soci che continuano a crescere con i corsi di formazione che diplomano i nuovi assaggiatori.

L'ultimo corso in ordine di tempo si è svolto a Domodossola dove due domeniche fa Giacomo Oddero (presidente dell'Onaf), Giacinto Chiri (segretario) e Gianni Aime (coordinatore) hanno consegnato il tesserino dell'organizzazione a 25 nuovi assaggiatori. Spiega Oddero: «I prossimi corsi sono in programma a Vicenza, Bologna e Roma. Nella capitale abbiamo già diplomato una quarantina di assaggiatori. La maggioranza degli iscritti è comunque nella Granda, più di 300, segue Torino con un centinaio. Almeno la metà degli assaggiatori risiede comunque in Piemonte, terra di grandi tradizioni casearie».

L'Onaf per statuto persegue le seguenti finalità: diffondere l'apprendimento dell'arte dell'assaggio dei formaggi; svolgere opera di propaganda e promozione della professionalità degli assaggiatori nei confronti della Cee, dello Stato, delle Regioni, Camere di Commercio, dei produttori e degli operatori economici e dei consumatori. Inoltre l'Onaf è impegnato nella tutela e valorizzazione delle produzioni casearie nelle varie fasi di produzione, trasformazione e conservazione dei formaggi sino alla commercializzazione. L'organizzazione ha anche creato un albo nazionale degli assaggiatori di formaggio con lo scopo di tutelare il titolo.

Il Piemonte, regione casearia per eccellenza, vanta sei formaggi doc

Continua Giacomo Oddero: «L'attività dell'Onaf è della massima importanza per la promozione della produzione casearia del Cuneese e piemontese che conta sei formaggi doc (Castelmagno, Murazzano, Bra, Raschera, Grana Padano, Gorgonzola), di cui i primi quattro sono esclusivi della nostra provincia e che per il regolamento Cee diveneranno a denominazione origine protetta. Non dimentichiamo che i doc dei quattro formaggi della Granda risalgono al 1982 e che sono prodotti caseari conosciuti e apprezzati anche fuori dei confini nazionali».

La partecipazione ai corsi è volontaria e per contribuire alle spese si paga una quota di 200 mila lire. Le lezioni sono una decina e comprendono una prova sensoriale e l'abbinamento dei formaggi ad altri alimenti, lo studio dei formaggi italiani e di quelli doc in particolare, le prove pratiche per individuare i formaggi pregiati con il solo assaggio. Gli insegnanti sono esperti caseari, quali i professori Mottini e Rissone, Giacinto Chiri, Gianni Aime che nell'ultimo numero del mensile «L'Assaggiatore» ha pubblicato un dettagliato studio sul Castelmagno, il formaggio doc forse più raro d'Italia.

Gianni De Matteis

Vercelli, da marzo appendice a sorpresa per la rassegna al cinema Italia

Bis da Festival ai «Martedì»

In coda alla locandina ufficiale quattro pellicole premiate a Venezia, Cannes e Berlino «The baby of Macon», «Addio mia concubina», «Piovono pietre» e «Banchetto di nozze»

VERCELLI. Sorpresa. I Martedì al cinema tornano a parlare di Festival con un'appendice che Mino Givogre ha voluto chiamare «Venezia, Cannes, Berlino: i premiati». Quando? In coda alla locandina ufficiale, che si sarebbe dovuta [illegible] il 22 marzo con la consacrazione del film più votato. Invece, proprio come era già successo l'anno scorso, i Martedì raddoppiano e, dopo la proiezione di «Libera», il 15 marzo, partiranno i film da Festival.

Comincerà, appunto il 22, «The baby of Macon», l'ultimo irriverente Greenaway che a Cannes ha conquistato il premio della critica. Con un balzo all'indietro nel tempo, il film racconta lo sfruttamento di un bambino, anzi di un santo-bambino, in una storia senza età. Il 29 marzo, invece, la rassegna all'Italia ospiterà «Piovono pietre», premio della giuria ancora a Cannes. Il regista è Ken Loach che inquadra gli operai della periferia di Manchester e ne fa l'emblema del «Raining stones», piovono pietre: un modo di dire inglese che significa che nulla cambia, che - soprattutto sulla miseria - tira sempre la stessa aria.

Il 5 aprile è in cartellone «Addio mia concubina», vincitore a Venezia e della palma d'oro al Festival di Cannes. Chen Kaige rilegge cinquant'anni di storia cinese attraverso la relazione tra due attori dell'Opera di Pechino che il palcoscenico ha avvicinato e vede invecchiare con le recite, appunto, di «Addio mia concubina». L'ultima proiezione, il 12 aprile, sarà con «Banchetto di nozze», di Ang Lee, Orso d'oro a Berlino. Una storia di omosessualità non dichiarata unisce e divide due generazioni di cinesi nell'America che accetta nuovi cittadini.

Il galà finale, con ospiti e film, si sposta così al 19 aprile. Per le quattro proiezioni da Festival è previsto un abbonamento ridotto, intorno alle 20 mila lire. [r. m.]

Due inquadrature dal film «Addio mia concubina» e «The baby of Macon»

Sere d'essai

L'anima di Soldini al Lux

VERCELLI. E' ancora all'insegna del giovane cinema italiano il prossimo appuntamento con l'essai al Lux di via Alberti. Domani sera, dalle 21,15, la rassegna propone «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini, con Fabrizio Bentivoglio e l'esordiente Maria Bakò. Così, dopo «Magnificat» di Avati e il «Sud» visto da Gabriele Salvatores, ci si tuffa nella Milano dei supermarket e del cielo grigio. Ma la routine si può spezzare in ogni istante, senza preavviso: Pietro, impiegato nel reparto di sicurezza di un grande magazzino, scopre la zingara Pabe mentre sta rubando. Decideranno di vivere insieme e cominceranno la loro unione con una fuga verso il Mediterraneo.

Di Soldini le rassegne vercellesi hanno già proposto «L'aria serena dell'Ovest», lungometraggio d'esordio del giovane regista milanese, «emigrato» a ventun anni a New York per studiare cinema.

Anche chi non ha acquistato la tessera può assistere allo spettacolo: il biglietto di ingresso costa 7 mila.

La prossima settimana, invece, i giovedì al Lux propongono una «rilettura» di «Fiorile»: la Toscana dei fratelli Taviani raccontata attraverso due secoli di storia della famiglia Benedetti. Gli interpreti, li ricorderete, sono Claudio Bigagli, Galatea Ranzi, Lino Capolicchio, Athina Cenci e Renato Carpentieri. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informacinema 215.018, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 54.344, Informacinema 215.018, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 00.547, Informacinema 215.018, Orario apertura 19,30, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informacinema 215.018, Lire 10.000/8.000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000 — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651, Lire 9000/6000. — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600, L. 9000/6000 - 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.738, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 — **Demolition Man** — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 36 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 — **Mr. Jones** — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927, Or.: 21,30 spett. unico, Lire 10.000/7000 — **I racconti della camera rossa** — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mai, R. Yu (Hong Kong '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265, Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CIGLIANO

Le prevendite dei Pitura Freska

E' in programma per venerdì 25 febbraio, alle 23, il concerto della nuova formazione dei Pitura Freska che «sbarcano» al music club Due di Cigliano. Questi sono i punti dove poter trovare i biglietti in prevendita. A Vercelli: Master dischi in corso Libertà 242; a Biella: Paper Moon in via Galimberti 37; a Santhià Top Video Sound in corso Nuova Italia 86; a Novara: Tune dischi in via Fratelli Rosselli 23; a Casale Monferrato: Muzak di via Mameli 28; ad Ivrea: Disco International, in via Corte d'Assise 9; e naturalmente alla stessa discoteca Due di via Vercelli a Cigliano (telefono 0161.44.491). Il costo dei biglietti al botteghino nella serata del concerto è di 20 mila. In prevendita 21 mila.

ASIGLIANO

I concerti del Prisma

Domani sera alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro terrà concerto la band Fuori Legge, mentre sabato saliranno sul palco asiglianese i musicisti rock di House Band. I live al Prisma hanno inizio intorno alle 22.

VERCELLI

All'Estasy tra Milano e Rio

Dopo la festa del «Carnevale in bottega», stasera al disco club Estasy di via Marsala il party s'intitola «Carneval from Milan to Rio De Janeiro» con Boris dee jay from Guadalupe e Paolo Danese from Italy. Lo slogan è: inventa la tua maschera e vincerai due favolosi soggiorni in Kenya. Verranno infatti sorteggiati due biglietti (per viaggio e hotel) per una nota località turistica. A mezzanotte distribuzione di «gale».

RECETTO

Il programma della Casa

Questo è il repertorio musicale dal vivo proposto in queste settimane alla Casa sul Fiume di Recetto, sul confine novarese: venerdì sera suoneranno gli Hanks, mentre sabato sera saranno sul palco i componenti della band Train Blues. Venerdì 25 suonano i Philadelphia Freak e sabato 26 è sul palco FF Birds.

Borgosesia, alla biblioteca civica con la musicista Nadia Maniezzo

Se un flauto «racconta» Bach

Una guida all'ascolto per otto compositori

BORGOSESIA. Bach, le tastiere degli organi che lo accompagnano nei capitoli più importanti della sua vita: Nadia Maniezzo, flautista borgosesiana da alcuni anni allieva di James Galway, promette due ore di musica e storia raccontando ogni giovedì sera le «passioni» che legarono le vite di Bach, Mozart e Beethoven alla musica moderna. Domani sera, alle 21, nella biblioteca civica, sarà la volta del compositore di Eisenach. «Spiegherò attraverso tre fasi e altrettante pagine musicali il percorso fatto da Bach, dalle prime chiese in cui s'inizia la sua vita di compositore fino al momento in cui diventarà direttore d'orchestra alla corte del principe Leopoldo», dice Daniela Maniezzo. La celebre Toccata e fuga in Re minore, il secondo concerto Brandeburghese e alcune delle Variazioni Goldberg, rappresenteranno i testi «esemplari» di questo itinerario.

L'iniziativa di ascolto guidato alla musica classica si accompagna alla serie di concerti ugualmente organizzati dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Pro loco e l'Unione Musicale di Torino, che avrà il prossimo appuntamento, venerdì 25, nel teatro borgosesiano con il Trio dei Maestri di Orvieto, un ensemble di flauto, violoncello e clavicembalo. Ma al pubblico di appassionati che segue più o meno puntualmente la musica cameristica, si aggiungerà ora quello più eterogeneo che concilia il piacere dell'ascolto alla didattica, all'analisi storica e formale dei testi.

Il programma di Daniela Maniezzo prevede una galleria di otto personaggi. Dopo Bach, sarà la volta di Mozart guardato da un'insolita angolazione: quella della musica vocale rappresentata dalla fantasmagoria del «Flauto magico» e del «Don Giovanni». «Proporrò - spiega la concertista - alcune arie celebri, anche perchè questo sarà l'unico inciso nel melodramma dell'intero ciclo di lezioni. Le altre sono dedicate alla musica strumentale».

Il corso coglie del resto l'occasione di valorizzare la ricca discoteca comunale, raramente richiesta dai frequentatori abituali della biblioteca circolante. Per tornare al calendario degli appuntamenti, ecco le altre serate: giovedì 3 e 10 marzo si ascolteranno rispettivamente le sonate e le sinfonie di Beethoven; il 24 dello stesso mese saranno protagonisti il virtuosismo pianistico di Chopin e il contraltare del violino «diabolico» di Paganini. Infine si chiuderanno gli incontri con l'impressionismo di Debussy (il 31 marzo) e con Ravel, il 7 aprile.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri.
ALFIERI piazza Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Bronx**. Orario: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Orario: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **Carlito's way**. Orario: 16,40; 19,35; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 9**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Decalogo 10**. Orario: 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Orario: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde**. Orario: 16; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5. **Cool runnings Quattro sottozero**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs Doubtfire**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 16,45; 17,55; 20,15; 22,00.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Addio mia concubina**. Or.: pom. 16. Or. sera: 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario**. Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **The innocenti**. Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,00.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Sleeper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazzo 8. **Un mondo perfetto**. Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Il concerto di S. Ramey è rinviato a data da destinarsi. Oggi al Piccolo Regio: ore 10,30 (riservato scuole) e ore 15,30 (ingr. 5.000). Concerto Orchestra del Teatro Regio diretta da E. Dovico; P. Fresco narratore. Musiche di Prokofiev, Ginastera, Buret. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815241-242.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21. Repliche fino al 20/2. Dario Fo e F. Rame nel nuovo spett. **Mamma! I sanculotti**, testo, reg. scene, cost. D. Fo mus. F. Carpi. Iniziata la prev. per spett. di O. Vanoni in scena dal 1 al 6 marzo dal titolo **Lettere ad una figlia** reg. G. Albertazzi musiche L. Dalla. Prev. Cassa teatro 10/13-15/19 tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20,30 **I predoni del Sahara**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il mondo in tasca**, documentario
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Orchestre romagnole**
21,30 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Uno straniero a Paso Bravo**, film
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
23 — **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Barzemon**
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Rosa de lejos**, teleromanza
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Angie**, sit. com

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Arena**, film
22,15 **Tg4 Ediz 24 ore**
22,30 **Vizi privati**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Quinta Rete
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cart. anim.
20 — **Torino magica**
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **Skyway**, telefilm
22,15 **La città domanda**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il campo**, film
22,35 **Palle di neve**
22,45 **Pink Pink**
24 — **Speciale Motomondiale**

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per TF**
20,53 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Franco Rosso VS Basket Sardegna**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**

Telemonterosa
19,40 **Mary Hartman**, telenovela
20,15 **Valsesia Basket-Ball news**
20,40 **World Boxing**
21,40 **Due americane scatenate**, tf
22,35 **Tmr giornale**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10,40 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Approfondimenti**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**

G.R.P.
19,30 **Avventure in alto mare**
20,30 **Il padrone delle ferriere**, film
22 — **Ma siamo impazziti?**
24 — **G.R.P. Monitor** (r)

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La donna della montagna**, film
22,30 **Pietre vive: «Cristiani nel Sudan in guerra»**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Gloria Vanderbilt**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parlamone**
23,45 **Informa 7**
24 — **Benson**

Altaitalia Tv
20,45 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
21,30 **Curro Jimenez**, telefilm
22,30 **News edizione notte**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi a Vercelli prima gara di qualificazione per la Rappresentativa del girone A

Al Robbiano speranze in vetrina

La selezione Under 18 affronterà i pari età del raggruppamento B, piemontese-lombardo-sardo
In campo Zelioli mentre per Rinaldi si deciderà in mattinata. Inizio alle 15 con ingresso gratuito

VERCELLI. «Largo ai giovani». Ecco il motto di oggi per il match che al Robbiano vedrà di fronte le Rappresentative dei gironi A e B del Campionato nazionale dilettanti, nell'ambito della prima sfida valida per il torneo nazionale giovanile.

In campo andranno le mini-«Nazionali» under 18, vale a dire formate da ragazzi nati negli anni '76-'77 e teatro di questa prima sfida è appunto lo stadio comunale vercellese (la partita avrà inizio alle 15 con ingresso libero). Convocati22 giocatori per squadra, così suddivisi:

Girone A: Giovanni Abate e Daniele Lasalandra del Nizza, Francesco Di Marco e Enzo Sole del Savona, Fabio Rinaldi e Ivan Zelioli della Pro, Christian Turini e Marco Costamagna del Cuneo, Stefano Pia del Pinerolo, Corrado Porretto della Valenzana, Alessio De Pasquale della Sanremese, Simone Alderighi del Certaldo, Gionata Collonata del Cuoiopelli, Marco Zazzeri e Omar Mannini della Sarzanese, Giuseppe Incarnato della Colligiana, Simone Baldacci, Filippo Scorolli e Massimo Frugone del Camaiore, Cristian Molucchi della Migliarinese, Nicola Giannetti del Pietrasanta e Gianni Montone del Bra. Allenatore è Roberto Gallastroni, toscano di Castiglion Fiorentino mentre il vercellese Dorino Marca è dirigente responsabile.

Girone B. I portieri Tono (Caratese), Trezza (Mariano) e Righi (Varese); i difensori: Busnelli (Pro Lissone), Boscarato (Abbiategrasso), Dessì (Iglesias), Dell'Orto (Seregno), Dinenno (Gallaratese), Fiori (Castelsardo), il libero Foresti (Varese), i centrocampisti Lubrina (Varese), Spaziani (Varese), Deiana (Iglesias), Palumbieri (Pro Lissone), Piseddu (Selargius), Vannucci (Chatillon), Imburgia (Saronno), Agostino (Verbania); gli attaccanti Piana (Sparta), Roano (Corsico) e Di Bartolo (Chatillon). Allenatore è l'ex Chatillon Ciri, con Walter Barbero, sempre dello Chatillon, dirigente responsabile e Luigi Abbate dello Sparta e Carlo Arioli della Pro Lissone accompagnatori.

La formula del torneo è basata su tre triangolari di qualificazione (il girone A è stato appunto abbinato a quello piemontese-lombardo-sardo e al C, lombardo-emiliano) con partite di sola andata, una in casa, l'altra in trasferta. Si qualificano alla fase finale in programma ad aprile le prime classificate di ciascun gironcino, più la migliore tra le seconde.

Il programma di questa fase di qualificazione prevede per mercoledì prossimo, 23 febbraio, a Gallarate il match tra i gironi B e C, mentre l'A disputerà l'incontro esterno il 2 marzo a Fidenza contro il C.

Per quanto riguarda le formazioni chiaramente è tutto in alto mare: è comunque molto probabile l'utilizzo, oggi, del vercellese Zelioli. Maggiori dubbi riguardano l'impiego di Rinaldi che nella gara di domenica con il Certaldo ha accusato una brutta botta alla caviglia. La decisione verrà presa in mattinata. Sottolinea il dirigente responsabile della «Selezione» Dorino Marca: «Abbiamo accolto con molto piacere l'invito della Federazione ad allestire questo match. Anche se il risultato conta sempre l'incontro rappresenta soprattutto una vetrina per molti giovani promettenti».

Roberto Eynard

Rinaldi è in dubbio per il match tra Rappresentative oggi al Robbiano [FOTO CRFPPI]

Pullman dei tifosi per Santa Croce

VERCELLI. Il club «Eternamente leoni», in collaborazione tra l'altro con gli stessi giocatori della Pro, organizza un pullman per la trasferta di domenica dei bianchi a Santa Croce con la Cuoio Pelli.

La quota di partecipazione è fissata in 10 mila lire. Le iscrizioni si ricevono come sempre al bar Beccuti, da Copy Service e Zanzibar. Il termine per le adesioni scadrà venerdì 18 febbraio. Rispetto alla trasferta di Grosseto il club precisa che, indipendentemente dal numero dei partecipanti, la trasferta sarà realizzata. [p. m. f.]

PALLACANESTRO

La vittoria di Fossano ha rilanciato alla grande le quotazione del quintetto biellese

Uclit ok, 1700 canestri per la C

I lanieri vantano una media di 87 punti a partita: nessun'altra rivale conta su un'identica capacità di realizzazione. Ora sono attesi da due gare di fuoco con Cuneo e Europa. Conad vicina alla promozione in B

BIELLA. L'Uclit comincia a crederci. Mentre l'Abet Bra soffre per piegare il Montalto e l'Europa Torino crolla, la formazione di Martinotti, dimostrando d'avere un'ottima condizione, sta lentamente uscendo alla distanza. Quattro lunghezze di ritardo dalla vetta non sono poche, ma nel clan laniero è rinata la fiducia, peraltro legittimata dai risultati.

Nell'ultima uscita, a Fossano, i gialloblù hanno dimostrato una notevole maturità nel saper gestire l'incontro. «Sicuramente siamo in crescita - precisa il d.s. Marco Atripaldi - la squadra sta lentamente recuperando condizione e morale anche se, ovviamente, il torneo è ancora lungo e ricco d'insidie. Purtroppo ci siamo complicati non poco la vita da soli nel girone d'andata e questo ci obbligherà a non sbagliare nemmeno una partita».

Già quello di Fossano è stato solo il primo ostacolo del trittico di fuoco che attendeva l'Uclit. «Abbiamo iniziato questo ciclo terribile nel migliore dei modi - conferma Atripaldi - e questo è un dato positivo. Per rientrare prepotentemente in corsa e contare esclusivamente sulle nostre forze, però, dovremo comunque cercare di fare l'en plein».

Impresa possibile? Considerando le attuali condizioni psico-fisiche dell'Uclit (e per contro quelle delle dirette concorrenti) le percentuali sono elevate: il Cuneo nonostante il largo successo con l'Ivrea non è più quello spauracchio d'inizio stagione mentre l'Europa nonostante l'eventuale vantaggio del fattore campo sembra aver imboccato la parabola discendente (due ko consecutivi l'ultimo dei quali rimediato tra le mura amiche dalla Brix Novara). Inoltre i lanieri continuano a essere la formazione più prolifica del torneo (l'Uclit è l'unica squadra ad aver sfondato il tetto dei 1700 canestri) con una media partita di 87 punti, score che non tutte le difese riescono ad ammortizzare.

Commenta Atripaldi: «Peccato che lo sport non si giochi "sulla carta". Scherzi a parte, ogni gara andrà affrontata con la necessaria concentrazione. Cuneo e Europa, sicuramente non saranno avversari abbordabili. Di questo ne sono consapevoli anche i ragazzi che si stanno preparando con scrupolo a questo doppio, delicato impegno dal quale, sicuramente, dipenderà parecchio del nostro futuro».

Per un'Uclit impegnata nel suo massimo sforzo per agguantare la serie C un team, quello della Conad Cossato, ormai ad un passo dal traguardo promozione.

Le ragazze di Tony Brasolin sono prime in classifica in coabitazione con il Genova (le liguri però hanno già osservato il turno di riposo) ma, cosa più importante, hanno portato a dodici punti il vantaggio sulla coppia Cuneo-Lonate, settime. La serie B appare sempre più una realtà. [p. m. f.]

L'Uclit è diventata una macchina da canestri con una media di 87 punti a partita

PRO & CONTRO

La media inglese invoca due punti in riva all'Arno

Weffort e compagni sono chiamati ad espugnare il campo del Cuoiopelli

L'ULTIMA domenica di Carnevale ridà fiato alle nostre speranze: si riduce, infatti, di una lunghezza il distacco dalla Colligiana (anche se in media inglese le cose rimangono al punto di prima).

Chi se la sente di sfidare i venti siberiani ha la soddisfazione di constatare che la Pro ha assorbito bene il brutto colpo di Grosseto e di applaudire due prodezze - la prima rete di Artico e quella di Provvidenzano - che, come si dice, da sole valgono il prezzo del biglietto.

Soddisfazioni che leniscono solo in parte il nostro dispetto. E' subito evidente lo stato d'animo della gente: ai primi errori dell'arbitro e soprattutto dei guardalinee (che sembrano aver assimilato alla rovescia le raccomandazioni di Casarin) le gradinate prendono fuoco; ed anche la vigorosa contestazione finale al Certaldo - che non è certo la squadra più rude vista al Robbiano - trova radici a mio avviso non tanto nelle vicende di giornata quanto in quelle delle domeniche passate.

Adesso che ci siamo sfogati, non sarà male ritrovare la serenità. arrivare allo scontro con la capolista in questo clima di tensione non credo possa giovare a qualcuno.

Non sarebbe tuttavia male un minimo esercizio di psicologia anche da parte degli arbitri: con tutta la buona volontà, mi riesce difficile capire la decisione del signor Picaro di negare a tempo scaduto un calcio di rigore che, senza incidere sul risultato, sarebbe sicuramente valso a gettare acqua sulle fiamme.

Rimarcare che, a questo punto del campionato, un passo falso possa avere conseguenze gravissime è perfino superfluo, ed è comprensibile - credo - l'aspirazione a fare i propri passi fabi da soli.

Il discorso naturalmente vale anche per i nostri avversari, che contestano la punizione da cui Moncada riceva per il Nizza Millefonti il gol del vantaggio (e le riprese televisive, per la verità, non dissolvono completamente i dubbi).

Ma basta. E' il momento di pensare al prossimo impegno, sul terreno di una Cuoiopelli che farà di tutto per muovere una classifica ai limiti della sicurezza.

Il che fa presumere che un pareggio, se il diavolo non ci mette la coda, potrebbe arrivare senza molta fatica.

Il punto è se il pareggio sia per la Pro un buon risultato. La media inglese dice il contrario, e la speranza di migliorare la media ci accompagna nel viaggio in riva all'Arno.

Torna sulla terra l'Amatori, dopo aver confermato a Bassano di non essere all'altezza delle grandi. Tra le quali non rientra sicuramente il Lodino, ospite sabato prossimo al palazzetto: perchè il campionato dei gialloverdi possa ancora definirsi soddisfacente i due punti sono indispensabili.

Sebi Astuto